SILE INOX CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 209 •• DOMENICA 1 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 -

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 167; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40x32: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.000.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GORBACIOV E LA PACE

LA SOMALIA CAMBIERA' L'ONU

INUTILE nasconderlo: le Nazioni Unite, dall'ex Jugoslavia, alla Cambogia, alla Somalia, rischiano di veder compromessa la loro funzione cruciale e insostituibile in una serie di operazioni non sufficientemente meditate. Bisogna fare in fretta a riempire i vuoti di elaborazione prima che altri insuccessi inducano opinione pubblica e circoli dirigenti a trovare soluzioni fuori dall'Onu, che sarebbero tutte - è bene dirlo con grande fermezza - illusorie e pericolose.

I recenti sviluppi della crisi somala hanno stimolato questa mia riflessione, ma la questione riguarda il destino delle Nazioni Unite e la volontà e capacità delle leadership degli Stati (in particolare di quelli che hanno un peso oggettivo maggiore) di individuare le forme con cui creare un nuovo ordine internazionale.

Le missioni di pace, umanitarie, non possono che trovare consenso. Vi sono Paesi travagliati da crisi gravi e incapaci di risolverle con i loro mezzi. Le loro tragedie suscitano compassione e spingono alla solidarietà. Tutto ciò è giusto. Ma è già accaduto troppe volte che, per realizzare nobili obiettivi umanitari e azioni pacificatrici, sono stati usati strumenti inadeguati.

Una cosa è accompagnare un convoglio di aiuti umanitari e proteggerlo contro attacchi sconsiderati. Altra cosa è aprirsi la strada con le armi spazzando via tutto ciò che s'incontra. Dunque la prima cosa da fare è precisare senza equivoci, volta a volta, i limiti del mandato collettivo che viene affidato alle forze dell'Onu. E fare in modo che le forze e i mezzi a disposizione dell'Onu siano corrispondenti a quel mandato. So bene che non vi è garanzia di poter effettuare pacificamente questo tipo d'interventi, ma non si possono tagliare i problemi a colpi di spada.

Ho letto sull'Economist che «non esistono stati maggiori,

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 9 QUARTA COLONNA

Presi tre mafiosi, volevano uccidere giudici di Torino e Milano

Mancino, allarme eversione

Ai questori: c'è un rischio autoritario

ROMA. «L'allarme eversione non cessa» dice il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che ha riunito ieri al Viminale i questori di tutta Italia per trasmettere loro le sue preoccupazioni. «C'è una diffusa esigenza di mutamento. Tutti dobbiamo assecondarlo, assicurando il rispetto delle regole democratiche ed evitando che forze occulte e reazionarie possano indirizzarlo verso sbocchi autoritari».

Mancino evidenzia la pericolosità di questa nuova «entità» terroristica del tutto sconosciuta ed inesplorata che ha preso ancora una volta in contropiede inquirenti e servizi segreti: «E' il momento più grave della Repubblica» afferma. E lascia intendere che in tali momenti è bene fare ricorso alla vecchia spina dorsale della sicurezza nazionale, questure, squadre mobili, digos.

La mobilitazione è generale, l'invito a sorvegliare riguarda tutti, perché il nemico, questa volta, appare più pericoloso perché sconosciuto, difficile da individuare e affrontare: agisce nell'ombra e nell'anonimato.

Dice il ministro Mancino: «Nel Paese è in atto un mutamento. Se c'è qualcuno che punta a bloccare l'evoluzione della situazione politica deve sapere che noi siamo pronti a fermarlo. Perché le forze dell'ordine devono combattere qualsiasi tentativo di involuzione».

Sul fronte delle indagini, spiega ancora Nicola Mancino, «siamo in una fase di approfondimento: ci muoviamo a tutto campo, non vogliamo tralasciare alcuna ipotesi per identificare mandanti e autori di queste stragi».

Proprio in questi giorni, inoltre, s'è saputo che l'uccisione di tre magistrati, due di Torino e uno di Milano, era stata «ordinata». Nel mirino erano Francesco Marzachì, procuratore aggiunto a Torino, Francesco Saluzzo, ora sostituto ad Asti, e il giudice milanese Alberto Nobili. Un'operazione dei carabinieri ha vanificato il piano, e tre giovani appartenenti al clan Papalia, affiliato alla 'ndrangheta calabrese, sono stati arrestati. Uno è riuscito a sfuggire alla cattura.

R. Conteduca e P. P. Luciano A PAG. 2

INTERVISTE A BORRELLI E FORMENTINI

«Rifiutiamo gli applausi e la voglia di gogna»

Polemiche sul caso Milano dopo le invocazioni «alla forca» durante i funerali delle vittime di via Palestro. In un'intervista a «La Stampa» il procuratore capo Borrelli denuncia «la voglia di vendetta» ma rifiuta gli applausi della piazza: «Lavoriamo per la giustizia non per la folla». Il sindaco Formentini spiega: «La città è addolorata, non forcaiola». **M. Anselmo e P. Corrias A PAG. 3**

Accolto il ricorso della Lega Nord

Torino, sindaco in bilico Il Tar fa ricontare i voti

Castellani: finalmente avremo la verità Farassino: brogli e attentati stessa mano

TORINO. Il Tar del Piemonte ha dato ragione alla Lega. Il ricorso del Carroccio è stato accettato: lo spoglio del 6 giugno è da ripetere, almeno in parte.

Sarà un superperito, il presidente del Coreco Oreste Calliano, ad occuparsi del nuovo conteggio. Prenderà in esame 770 seggi su 1684, per un totale di circa 300 mila schede. Dovrà ricalcolare tutti i voti, le bianche e le nulle. I tempi, però, si annunciano lunghi: la relazione di Calliano deve essere consegnata ai giudici entro la fine dell'anno. Il 27 gennaio 1994 la sentenza definitiva del Tar sulla validità delle elezioni.

Il sindaco Valentino Castellani appare tranquillo: «Finalmente avremo la verità. Ci sono stati degli errori, ma sono convinto che si sono distribuiti su tutti i candidati».

Durissimo Gipo Farassino, leader della Lega a Torino: «E' il nostro trionfo. Ha ragione Bossi: la mano di chi usa questi brogli è la stessa di chi mette le bombe. Castellani? Il sindaco sappia che le sue sorti sono appese a un filo».

Giampiero Paviolo A PAGINA 6

Valentino Castellani

ULTIMA ORA. Era in vacanza con Fabiola

Baldovino del Belgio è morto in Andalusia

MOTRIL (Spagna). Re Baldovino del Belgio è morto in Spagna, dove trascorreva le vacanze insieme con la consorte, regina Fabiola. La notizia, diffusa in via ufficiosa dalla agenzia di stampa spagnola Efe, è stata confermata all'una di ieri notte prima da fonti diplomatiche di Madrid, poi dal portavoce del ministero belga per la Presidenza.

Il sovrano, che era il decano dei regnanti in Europa (era nato nel 1930 ed era sul trono dal 1951), soffriva di diversi disturbi. Secondo le prime indicazioni sarebbe stato colpito da una grave crisi cardiaca.

Nella villa di Motril, a Sud di Granada, era solito trascorrere tutti gli anni un periodo di vacanza con la famiglia. Era particolarmente legato a re Juan Carlos, legame che si era rafforzato con il matrimonio con Fabiola, discendente degli Aragona e dei Navarra. Baldovino era succeduto al padre Leopoldo III nel 1951.

Fabio Galvano A PAGINA 8

Il re Baldovino del Belgio

Tragico avvio dell'esodo di fine luglio, sull'Aurelia sei vittime e grandi ingorghi

Scontro fra treni, terrore in galleria

Novara, un morto e 48 feriti: bloccato il Sempione

Monete, da oggi si cambia

I ministri finanziari della Cee decidono la sorte dello Sme

Bertone, Bosco e Lepri A PAGINA 23

Tacciono i cannoni d'Israele

La Siria frena i ribelli sciiti Decisive le pressioni degli Usa

di Aldo Baquis A PAGINA 7

Calcio, la scure sulla Serie C

Cancellate fra le altre Varese Casale, Messina, Catania, Taranto

di Piero Serantoni A PAGINA 28

DOMODOSSOLA. Paura e sangue sulla linea del Sempione e sulle strade dell'esodo. Ieri, poco prima delle 6, il treno proveniente da Parigi ha tamponato in galleria un altro convoglio passeggeri partito da Dortmund. Nicolò Mulè, 48 anni, di Gibellina (Trapani) è morto, stritolato nelle lamiere nel vagone-letto di seconda classe prenotato in Germania. Altri 48 viaggiatori sono rimasti feriti.

Nel pomeriggio, sei persone sono morte e due ferite in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 16,30 sulla variante Aurelia in località «La California», in un tratto di superstrada a quattro corsie privo di spartitraffico centrale all'altezza del cavalcavia di Marina di Bibbona. Lo scontro è stato frontale fra due auto targate La Spezia e Trieste.

Lo scontro fra i treni è avvenuto nel tunnel Rio Rido, ottocento metri di lunghezza nel tratto tra le stazioni di Varzo e Preglia. L'«Italy-Express», partito da Dortmund per Roma, viaggiava con almeno un'ora di ritardo e si trovava in galleria da una decina di minuti. La motrice del secondo convoglio, che da Parigi doveva raggiungere Firenze, è andata a sbattere contro l'ultima carrozza dell'altro treno, probabilmente per un guasto nel meccanismo che sincronizza i semafori, forse un black-out causato da un temporale.

Ieri, intanto, sulle strade delle vacanze si sono messi in viaggio tre milioni di automobili. Un esercito ridotto che come tutti gli anni deve lottare con lunghe code, piccoli tamponamenti, disagi. Dieci chilometri di auto in attesa al valico del Brennero, altrettanti sulla statale che da Resia porta a Merano, colonne d'auto sulla statale della Val Pusteria. Sulla tangenziale di Mestre una coda di circa 20 chilometri. Traffico bloccato tra Caposile e Portegrandi, in provincia di Venezia.

C. Bologna e L. Sugliano A PAGINA 11

Bonn, deputato da 20 anni impegna le ferie nei lavori più umili

L'onorevole netturbino

BONN

NORBERT Gansel comincia a lavorare ogni mattina alle cinque. Indossa la tuta da netturbino e sale sul grosso camion che lo porterà per le successive dodici ore a svuotare i cassonetti del vetro vecchio, nei cortili delle case e delle fabbriche di Berlino Est. Si infila nella metropolitana della Alexander Platz e ne risale con i rifiuti da portare sul grosso camion della ditta privata per cui lavora. Non tutti i giorni dell'anno, anzi a dire il vero solo una settimana perché il suo lavoro abituale si svolge da un'altra parte.

Norbert Gansel è un «onorevole», laureato in legge, deputato socialdemocratico del Bundestag. Al Parlamento tedesco siede da vent'anni, nel 1972 a trentadue anni era tra i più giovani.

Da quando è parlamentare ha l'abitudine di passare una, a volte due, settimane delle sue vacanze facendo un lavoro pesante, faticoso, di quelli dove si lavora molto e si guadagna poco. Perché, dice, così ogni anno uno si rende conto delle difficoltà che hanno altre persone a guadagnarsi la vita e perché, dice, in una settimana s'impara più sui problemi pratici della gente che in un anno di sedute in Parlamento.

Questo anticonformista di Kiel è già stato metalmeccanico, portalettere, operaio alla catena di montaggio per la costruzione di telefoni, panettiere, muratore, cassiere al supermercato, addetto alle riparazioni in una miniera di lignite, infermiere e tassista. Il lavoro più faticoso è difficile a dirsi. Se la perdita di peso è indice di fatica, allora è ingrassato a fare il muratore (lavoro all'aria aperta e tanta birra) e dimagrito a fare il tassista e il cassiere al supermercato.

Con disciplina nordica, il deputato Gansel mette in pratica la sua filosofia politica, l'opposto di certe rilassatezze morali che si sono infiltrate nei partiti. Ogni anno una settimana o forse due, tranne quando è impossibile (l'anno scorso a causa di un'ernia). Sceglie lavori che è in grado di fare, perché viene pagato regolarmente e le sue prestazioni devono essere come quelle degli altri.

Le persone con cui lavora fianco a fianco sanno che il nuovo arrivato è un deputato (altrimenti si rischierebbero inutili mascherate), gli altri no, lo scoprono solo dopo, così non si disturba il normale ritmo di lavoro. I colleghi in Parlamento sorridono sornioni, in fondo è solo una settimana.

Francesca Predazzi

30801
2000000000008

IL GIALLO DELL'ENCICLICA

Un richiamo all'ordine

CITTA' DEL VATICANO. E' un'enciclica per la disciplina e contro il dissenso la «Veritatis Splendor», di Giovanni Paolo II, di cui un'agenzia di stampa ha anticipato ieri una bozza.

G. Vattimo e M. Tosatti A PAG. 5

Battute salaci, abbracci alle signore, finte cadute: tutto il suo repertorio

Benigni-choc alla tv americana

Platea esterrefatta al Tonight Show della Nbc

LOS ANGELES. Roberto Benigni sta conquistando l'America. E lo fa dagli schermi televisivi con un'abile promozione di se stesso, per chiamare spettatori a vedere il suo ultimo film, «Il figlio della Pantera Rosa», regista Blake Edwards, di prossima uscita. Il comico toscano ha choccato tutti: dal palcoscenico del popolare «Tonight Show» in onda sulla rete Nbc, Benigni si è gettato ad abbracciare una grassa signora della prima fila e poi è salito sulla ringhiera della scalinata del teatro per stringere le mani degli spettatori prima allibiti poi coinvolti; correndo verso il palcoscenico ha finto una caduta rocambolesca inciampando su un gradino e atterrando ai piedi della scrivania dietro cui sedeva il conduttore della trasmissione, il comico Jay Leno. Poi si è buttato tra le braccia di uno stupitissimo Gene Hackman.

Alessandra Pierucci A PAGINA 18

SPIRALI

IL SECONDO RINASCIMENTO
LOGICA E INDUSTRIA DELLA PAROLA
cultura, arte, impresa, politica, finanza, comunicazione

La catastrofe
La Russia
L'Italia
Sarajevo
L'economia
La comunicazione

n° 7
maggio/giugno
1993
L. 20.000
con ill. a colori

Vertice al Viminale con i questori di tutta Italia: possibile sospensione delle ferie al personale

Mancino fa scattare l'emergenza

Mobilitazione generale contro l'eversione

A sinistra il prefetto Salazar, nuovo capo del Sisde. Sotto Angelo Finocchiaro, l'ex numero uno del servizio segreto interno

A sinistra il ministro dell'Interno, Mancino

«Non ho nuove segnalazioni Confido anche sull'aiuto dei servizi segreti per bloccare il terrorismo»

ROMA. «C'è una diffusa esigenza di mutamento. Tutti dobbiamo assecondarlo, assicurando il rispetto delle regole democratiche ed evitando che forze occulte e reazionarie possano indirizzarlo verso sbocchi autoritari». Sente rumore di sciabole il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, e la sua preoccupazione la trasmette ai questori di tutt'Italia riuniti ieri in tutta fretta nei saloni del Viminale.

In realtà è il primo a rendersi conto della pericolosità di questa nuova «entità» terroristica del tutto sconosciuta ed inesplorata che ha preso ancora una volta in contropiede inquirenti e servizi segreti. Chi si nasconde dietro questa apparente manovalanza mafiosa che dissemina di autobombe i centri storici delle maggiori città italiane? Buio pesto, eppure dall'attentato di via Ruggero Fauro, in Roma, sono passati quasi tre mesi e altri ordigni hanno continuato a sventrare chiese e monumenti a Firenze, Milano e ancora una volta nella capitale, senza che qualcuno abbia potuto far nulla per evitarlo.

«E' il momento più grave della Repubblica», afferma. E si è reso anche conto, il ministro, che ormai i servizi sono *out*, che i nostri 007 sono, più che arrugginiti, distratti da illecite operazioni finanziarie tese all'arricchimento personale. Da qui, dunque, la necessità di fare ricorso alla vecchia spina dorsale della sicurezza

> «E' il momento più difficile della storia della Repubblica Temo svolte autoritarie»

nazionale, questure, squadre mobili, digos, fino all'ultimo e in apparenza insignificante poliziotto.

La mobilitazione è generale, l'invito a sorvegliare riguarda tutti, perché il nemico, questa volta, appare più pericoloso perché sconosciuto, difficile da individuare e affrontare: agisce nell'ombra e nell'anonimato.

«Se lo scorso anno conoscevamo il nemico e l'abbiamo combattuto con forte determinazione ed efficacia di risultati - dice Mancino ai suoi questori convocati venerdì sera d'urgenza al Viminale con un telex - questa volta il nemico è diventato meno visibile. La strage di Milano e gli attentati di Roma ci impongono una lettura più penetrante, a vasto raggio: se non si può escludere la matrice terroristica-mafiosa, non dobbiamo commettere l'errore di accantonare ogni altra ipotesi».

E sono ipotesi terribili quelle che agitano i pensieri del ministro. Gli inquirenti non hanno ancora in mano alcuna prova concreta che possa portare agli esecutori materiali delle stragi e degli attentati ma vi sarebbero elementi, dice con gravità Mancino ai questori, che fanno intravedere dietro a questi soldati del crimine una «imponente organizzazione».

«La fase delicata che attraversa il Paese - invita con determinazione il ministro - deve trovare nelle forze dell'ordine, oltre che nei servizi di informazione e sicurezza, un alto livello d'attenzione e una permanente capacità di individuare e analizzare qualunque fenomeno possa apparire eversivo dell'ordine democratico». Occorre perciò far scattare un piano d'emergenza che preveda fra l'altro la possibilità di bloccare in tutto o in parte anche le ferie del personale. «Non sono le bombe - conclude Mancino - a interrompere i processi in atto, se le istituzioni sapranno fare la loro parte: a voi il compito di mobilitare sul territorio tutte le energie, anche nel periodo feriale. Viviamo una fase d'emergenza che non ci consente alcuna distrazione».

Ruggero Conteduca

«L'allarme bombe resta»

Il ministro: è nostro dovere vigilare, prevenire, reprimere

MINISTRO Mancino, ha convocato i questori perché teme una nuova azione del terrorismo?

«No, ma viviamo una situazione particolare. Siamo alla vigilia delle ferie e, soprattutto, a pochi giorni di distanza da fatti molto gravi. Dunque, occorre un'attenzione particolare. Di qui l'invito a un controllo rigoroso del territorio».

Dunque, non c'è un nuovo pericolo di bombe?

«L'allarme non cessa. E come potrebbe, considerato quanto è accaduto? Nessuno può dimenticare che negli ultimi giorni nel nostro Paese ci sono stati una strage e due attentati. Per questo ai questori ho dettato tre comandamenti: vigilare, prevenire, reprimere».

Ha chiesto anche agli agenti di rinunciare alle ferie.

«Ho semplicemente suggerito di scaglionare i periodi di riposo: lo richiede la situazione. Questo è un periodo particolare dell'anno, la gente va in vacanza, c'è la convinzione che si abbassi la guardia su tutti i fronti. Ma non è così. Non deve essere così. Anzi, dobbiamo controllare maggiormente il territorio. La gente deve sapere che le forze dell'ordine sono presenti, vigilano. Ed è giusto che sia così. Avevo fatto lo stesso appello un anno fa».

Ma la situazione è cambiata. Perché le bombe, proprio oggi?

«Io posso dire solo questo. Nel Paese è in atto un mutamento. Se c'è qualcuno che punta a bloccare l'evoluzione della situazione politica deve sapere che noi siamo pronti a fermarlo. Perché le forze dell'ordine devono combattere qualsiasi tentativo di involuzione».

Sul fronte delle indagini c'è qualche novità?

«No, niente di nuovo. Siamo in una fase di approfondimento, indaghiamo a tutto campo, non vogliamo tralasciare alcuna ipotesi per identificare gli autori di queste stragi».

Il procuratore Borrelli teme che quelli di Milano e Roma siano soltanto i primi di una lunga serie di attentati: condivide questa opinione?

«Mi auguro che così non sia».

Ha elementi per escluderlo?

«No, ma per adesso non abbiamo segnalazioni di attentati nell'aria. Comunque confidiamo anche sull'aiuto dei servizi segreti: quando le cose sono poco chiare ci devono soccorrere».

Anche i pentiti lanciano allarmi, prevedono altri attacchi. Cosa ne pensa?

«I pentiti parlano, ma sempre a distanza di tempo, a cose accadute...».

In realtà qualcosa stava per muoversi, era pronto un progetto per eliminare tre giudici. Cosa sa di questa nuova minaccia di attentato?

«Abbiamo avuto alcune segnalazioni. Come avviene di tanto in tanto. Le abbiamo vagliate, come sempre accade, soprattutto quando si tratta di magistrati particolarmente a rischio. E abbiamo potenziato i servizi di protezione. Mi fermo qui».

Quanto è attendibile il pentito della Sacra Corona unita, Anacondia, che alla commissione antimafia ha rivelato di un piano contro il carcere dell'Asinara?

«Non ho elementi per valutare la sua credibilità. Bisogna chiedere al magistrato che ne ha raccolto le confessioni».

Ministro, possiamo dunque dire agli italiani di andare in ferie tranquilli. O lei ha lanciato ai questori un nuovo allarme?

«Più che di allarme, preferisco parlare di una vigilanza più intensa, com'è nostro preciso dovere, dopo quello che è successo».

Pier Paolo Luciano

Volevano assassinare tre giudici

Sventato un piano della 'ndrangheta, 3 arrestati

MILANO
DALLA REDAZIONE

Nel mirino c'erano i torinesi Marzachì e Saluzzo e il milanese Nobili Stanno indagando su armi e droga

A sinistra il giudice Marzachì, a fianco il suo collega Saluzzo

Avevano pensato di uccidere tre magistrati, due di Torino e uno di Milano, e stavano già predisponendo un piano. Ma è scattata l'operazione dei carabinieri e sono stati arrestati; uno solo è riuscito a sfuggire alla cattura.

Un progetto che però - e lo ha sottolineato con fermezza il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli - nulla ha che vedere con gli attentati di Milano e Roma.

Gli arrestati sono tre giovani, praticamente tre ragazzi per età anagrafica, ma attenzione - dicono i carabinieri - erano già ben inseriti nell'attività criminale». Anche per rapporti familiari: Antonio Papalia, ad esempio, ha appena compiuto 18 anni. Ma è figlio di Francesco, considerato il capoclan delle famiglie Papalia-Barbaro, affiliata alla 'ndrangheta calabrese. E' lui che, quando a Platì è scattata l'operazione, era già riuscito a far perdere le proprie tracce.

Il secondo cognome della famiglia lo porta Lorenzo Barbaro, 19 anni, arrestato anche lui in Calabria. Il terzo giovane fermato è Antonio Romeo, 20 anni: abitava assieme ad Antonio Papalia a Buccinasco, nell'hinterland milanese, e da qui finanziava e coordinava le attività dell'organizzazione al Nord Italia.

Ma quali erano queste attività? Traffico di droga. Il reato contestato ai tre giovani è appunto quello di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti. Droga ma anche armi: si parla di un grosso traffico con i Paesi dell'Est e la banda possedeva un autentico arsenale. «Armi micidiali e molto sofisticate», spiegano gli inquirenti.

Era con queste armi che pensavano di eseguire gli attentati? «Sì - dicono ancora gli inquirenti - parlavano espressamente di organizzare un gruppo di fuoco per uccidere i magistrati».

Quali i giudici nel mirino? Il primo è Francesco Marzachì, procuratore aggiunto a Torino, che da tempo si occupa della gestione dei «pentiti» di mafia e 'ndrangheta. Sempre di Torino è Francesco Saluzzo, sostituto procuratore specializzato in inchieste contro la malavita organizzata; attualmente è distaccato ad Asti dove sta conducendo l'inchiesta su Graziano Mesina.

Di Milano è invece Alberto Nobili, anche lui specializzato in inchieste contro le organizzazioni criminali, che segue da almeno dieci anni, e adesso era proprio sulle tracce dell'attività dei clan Papalia-Barbaro.

Erano questi tre magistrati l'obiettivo della banda. «Le ragioni sono facilmente intuibili - dice Borrelli - questi magistrati rappresentano un concreto ostacolo alla loro attività. Per questo volevano eliminarli».

Ma a che stadio era il progetto? «Diciamo che era ancora in fase di ideazione - spiegano gli inquirenti - ma già si cominciava a mettere insieme gli elementi per la sua realizzazione concreta. I tre arrestati, ad esempio, avevano avuto il compito di controllare i movimenti dei magistrati; inoltre dovevano sostenere economicamente il gruppo di fuoco incaricato degli attentati».

Oltre ai giudici nel mirino c'era anche un brigadiere dei carabinieri che opera nella zona di Platì e il piano contro di lui era già in stadio avanzato. Per questo si è deciso in fretta di intervenire: «E' un'organizzazione con un notevole retroterra criminale, che si muove con molta facilità sul territorio, sia in Calabria che nel Nord Italia. Per questo era necessario far presto».

Così gli inquirenti, che tenevano i tre sotto stretto controllo, messi in allarme da una serie di intercettazioni telefoniche, hanno fatto scattare l'operazione in anticipo sui tempi previsti dall'indagine, ed eseguito gli arresti. Ma il capoclan Francesco Papalia è riuscito ad eclissarsi.

Qualcuno ha messo in relazione il progetto contro carabiniere e magistrati con le autobombe di Milano e Roma, con questa tesi: distogliere l'attenzione. E' una tesi che non convince affatto Borrelli: «Non vi è nessun elemento di fatto, e neppure di pura riflessione che possa far mettere in relazione le due cose».

«Innanzitutto - spiega il procuratore - per gli attentati di Milano e Roma la pista mafiosa non è convalidata da alcun elemento, è solo una delle tante congetture. In quanto alla teoria di distogliere l'attenzione mi sembra francamente senza senso: un attentato semmai acuisce l'attenzione, mette in allerta le forze dell'ordine».

Ma le autobombe non potrebbero servire a creare confusione e, appunto, distogliere gli inquirenti dalle indagini su certe attività criminali? «Ripeto - dice Borrelli - mi sembra una tesi assai poco plausibile».

Nei guai per uno scoop sugli attentati

Due giornalisti intervistano testimone, il giudice li denuncia

ROMA. In attesa di trovare i responsabili del duplice attentato, sono per due giornalisti i primi provvedimenti emessi nell'ambito dell'inchiesta sulle autobombe a San Giovanni in Laterano e in via dei Velabro. Nel mirino del pubblico ministero Silverio Piro sono finiti Fabrizio Venturini del «Messaggero» e Arturo Celletti dell'«Avvenire» che sono riusciti a rintracciare e a parlare con uno dei presunti testimoni delle due vicende. Il reato ipotizzato è la violazione del segreto istruttorio.

Nel pomeriggio, accompagnati dai loro difensori, i giornalisti si sono presentati al capitano Rotondi per farsi interrogare e respingere l'accusa, sostenendo d'aver esercitato il diritto-dovere di cronaca. Venturini, in particolare, ha detto di non aver voluto violare il segreto istruttorio; per completezza dell'informazione e per fare una cronaca fedele dei fatti, ha raccolto dichiarazioni spontanee di persone e l'ha fatto anche per indurre altre persone che possano aver elementi da riferire, a presentarsi agli investigatori, visto che fino ad oggi le indagini sembrano non avere una pista precisa.

Un provvedimento, quello della magistratura romana, che ha scatenato una bufera. «Ancora una volta i giudici tentano di limitare l'esercizio del diritto di cronaca» ha commentato il presidente della federazione nazionale della stampa (Fnsi), Vittorio Roidi. E ha aggiunto: «Gli avvisi di garanzia sono la prova di come si voglia ostacolare la diffusione di notizie di evidente interesse pubblico. E' quasi incredibile che si debba ancora sottolineare che il giornalista ha il dovere di rendere pubbliche le informazioni che raccoglie e che egli non è titolare di segreti che riguardano, invece, la responsabilità degli operatori della giustizia».

Prese di posizione in molte redazioni. L'assemblea dei redattori del «Messaggero», si legge in una nota diffusa dal comitato di redazione della testata, «esprime stupore e indignazione». E ancora: «Si tratta di una intimidazione e dell'insopportabile tentativo di limitare il diritto di cronaca. Ogni giornalista - conclude la nota - ha il dovere di pubblicare le notizie che ha raccolto nel normale e limpido esercizio della sua professione e non ci sono segreti che sia tenuto a mantenere».

Il cratere aperto davanti alla basilica di San Giovanni in Laterano uno dei due monumenti diventati bersaglio dell'ondata terroristica che ha colpito nella stessa notte Roma e Milano

«Avvenire», in un articolo pubblicato oggi, sottolinea alcune questioni. La prima è la constatazione che l'imbarazzo del governo sul buio che caratterizza le indagini sugli attentati di Roma, ha «fatto cadere in poche ore la testa del capo dei servizi segreti», e subito dopo sono arrivati gli avvisi di reato ai cronisti, «rei di aver fatto il loro mestiere». Un episodio che «fa dubitare dell'imparzialità dei poteri pubblici in questo Stato, che pur ci ostiniamo a definire "di diritto" e a voler credere che lo sia davvero».

Proteste contro i giudici e solidarietà ai giornalisti anche dal sindacato cronisti romani, dal Gruppo di Fiesole e dal Comitato di redazione di «Repubblica».

All'attacco anche i responsabili del pds per la giustizia e per l'informazione, Massimo Brutti e Vincenzo Vita. Hanno definito «sconcertante» il provvedimento della magistratura romana: «Comprendiamo le esigenze di riservatezza delle indagini - hanno spiegato i due esponenti pidiessini - ma occorre tenere conto anche del diritto di cronaca, altrettanto essenziale».

(r. cri.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SITE srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1928
Certificato n. 2202 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 31 luglio 1993 è stata di 631.139 copie

IL PROCURATORE

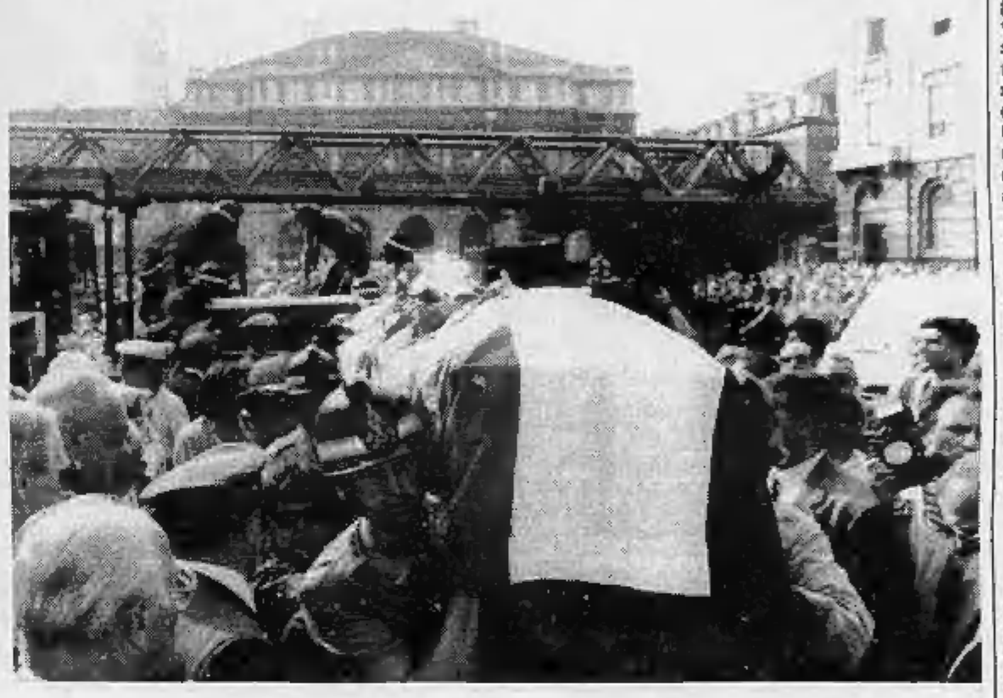
PARLA BORRELLI

Il caso Milano: polemiche dopo l'invocazione della gogna durante i funerali delle vittime

«Siamo giudici, non vendicatori Gli applausi mi fanno paura»

«Per gli attentati non mi convince la matrice mafiosa. Mani pulite non può più essere fermata»

«Doppiata una boa importante In autunno partiranno i processi e in pochi mesi esauriremo tutto»



PROCURATORE Borrelli, ai funerali di Milano dell'altro ieri, davanti alle bare delle vittime, la folla ha più volte gridato a lei e ai giudici di Mani Pulite: «Metteteli al muro, mandate gli assassini alla forca». Le ha sentite quelle grida?

«Certo che le ho sentite: da Palazzo Marino al Duomo, lungo tutto il corteo, la folla ha imprecato, applaudito e pianto. Ha dimostrato tutta la sua rabbia e ha lanciato grida di incoraggiamento verso i giudici. Ma ha anche detto ad alta voce cose turpi, gravissime. Ed io, con i miei colleghi, sono rimasto turbato. Turbato di avvertire intorno a noi un eccesso di emotività».

Ma lei non lo aveva previsto? Dobbiamo stare attenti, aveva detto qualche giorno fa in un'intervista a «La Stampa», perché la gente non cerca tanto la giustizia quanto la vendetta, la punizione dura. Lei condivide questo stato d'animo?

«No, lo respingo con fermezza. Anche se posso capirlo».

Perché?

«Vede, capita a tutti, anche ai giudici, di parlare con la gente: di salire su un taxi, di entrare in un negozio o di camminare per la strada. E che cosa si sente? Che cosa emerge dai discorsi al mercato, sul tram o sulla metropolitana? Il risentimento, la rabbia. Un violentissimo desiderio di rivalsa contro chi ci ha governato. Una voglia di vendetta senza limiti. Il desiderio di punizione e di gogna. Ed è questo che mi preoccupa»

Anche se la gente applaude i giudici?

«Certo, perché il ruolo del giudice non appartiene, non deve appartenere all'emotività. Il nostro mestiere è l'imparzialità. E il giudice deve essere freddo, distaccato. E' vero: ai funerali noi abbiamo ricevuto manifestazioni di incoraggiamento e gli applausi sono andati soprattutto a Di Pietro, che oggi è il giudice più popolare. Ma il giudice non amministra la giustizia per ricevere applausi. Il giudice applica la legge. Ed è proprio sentendo questi applausi, ai funerali, che mi sono reso conto che esiste un clima di rischio».

Quale rischio?

«Che la gente trasferisca sui giudici un desiderio di riscatto e di rigenerazione che i giudici non potranno mai soddisfare».

Perché?

«Perché se anche noi riusciremo a dimostrare di avere avuto ragione su tutto, se anche riusciremo a fare presto i processi e a ottenere la condanna dei colpevoli, il nostro ruolo sarà pur sempre quello del chirurgo. Un ruolo repressivo. Il bisturi che recide la parte malata e salva l'organismo. Il nostro dovere è questo. Noi amputiamo e disinfettiamo. Ma ci fermiamo lì, dobbiamo fermarci lì».

Un limite invalicabile?

«Certo, perché dopo bisogna ricostruire. E la parte della ricostruzione non tocca ai magistrati. Spetta ad altri, alla politica. Guai se fossimo noi giudici a voler esercitare questo compito. Tocca alle forze politiche, agli uomini liberamente scelti dai cittadini, far funzionare le istituzioni e governare».

Procuratore Borrelli, sta dicendo che la gente non avrebbe dovuto applaudirvi ai funerali?

«Dico che il giudice non deve cercare consensi, perché non deve abituarsi a riceverne. Alla gente deve ispirare fiducia, non simpatia. Quella del magistrato non è una figura simpatica. E forse non deve esserlo. Vede, io sono entrato in magistratura nel '55 e ho imparato una cosa: che il ruolo istituzionale del giudice non è fatto per essere piacevole. Il magistrato civile, forse, distribuendo torti e ragioni da una parte e dall'altra, cinquanta per cento ai colpevoli, cinquanta per cento agli innocenti, può anche riscuotere qualche consenso. Ma il giudice penale... Con tutte le disfunzioni della giustizia, la burocrazia, i ritardi, quale simpatia vuole che possa riscuotere il giudice penale?».

Però la gente vi applaude. Dunque basta con gli applausi ai giudici di Mani pulite?

«Quegli applausi comportano un rischio: che il giudice finisca per lavorare più per la folla che per la giustizia. Il forse, per i più deboli di noi, questo è un vero pericolo. Che è da respingere con la massima fermezza anche per un'altra ragione: il giudice non deve mai pensare di ricevere un'investitura direttamente dal popolo. Sia chiaro: la mia non è una polemica contro la gente, che anzi dovrei ringraziare per il sostegno che ci dà. Questa gente, pur delusa e scoraggiata, non ha perso del tutto la fiducia nelle istituzioni se oggi si attacca a noi, ai giudici, rivolgendoci le sue speranze e attese di legalità, la sua voglia di Stato».

Si attacca a voi, dottor Borrelli, ma nello stesso tempo dice: facciamola finita, issiamo la forca, mettiamo i colpevoli al muro. E lei che cosa risponde?

«Che dobbiamo stare attenti. Io capisco tutto, anche la rabbia per quanto è successo è umana. Ma sono fortemente preoccupato per questo clima improprio che si sta creando attorno ai giudici. Sì, glielo dico francamente. Mi ha inquietato l'invocazione alla forca, ma mi hanno turbato anche quegli applausi esagerati per noi. Insomma, mi sento preoccupato da questa stessa di giustizialismo sfrenato, da questa voglia di vendetta implacabile che nella sua intensità e nei suoi eccessi rischia di diventare allarmante. Allarmante e incivile».

Perché?

«Perché la vendetta non appartiene alla giustizia. Così come il lavoro del giudice non appartiene ai sentimenti e agli applausi».

Nella notte delle bombe, lei ha usato un'espressione inquietante: tremo all'idea di che cosa potrà accadere domani e dopodomani. Che cosa voleva dire esattamente?

«Bisogna tenere conto di quel momento agghiacciante. Il clima e l'impatto emotivo erano stati tremendi: fumo, polvere, sangue, poveri corpi per terra, i vigili del fuoco che piangevano i compagni. Temevo che questa violenza fosse l'inizio di qualcosa di terribile. Poi, analizzando le cose a mente fredda, ho creduto di poter escludere che da parte degli attentatori ci fosse il proposito di compiere una strage con morti e feriti. Naturalmente, da un punto di vista giuridico, ciò conta assai poco. Chi piazza una carica di esplosivo di quella potenza in una strada accetta certo il rischio che ci possano essere morti e feriti, comunque».

Avete pensato che quella bomba fosse stata messa per fermare Mani pulite?

«Non me la sento di dirlo. Le indagini sono appena cominciate e non voglio fare ipotesi avventate. Non sarebbe serio da parte mia. Ma una cosa voglio sottolineare: questa ripetuta insistenza sull'ipotesi di una matrice mafiosa dell'attentato non ci trova d'accordo. Intendiamoci: noi non vogliamo escludere nulla e quindi non rifiutiamo a priori neppure quell'ipotesi. Ma le connotazioni, me lo lasci dire, ci lasciano perplessi...».

Perché?

«Perché sono quantomeno anomale rispetto alle caratteristiche dei precedenti attentati mafiosi».

Pensa che qualcuno o qualcosa possano ancora fermare Mani pulite?

«No, assolutamente no».

Siamo già al giro di boa?

«Sì: è assolutamente impensabile che l'inchiesta possa essere fermata».

C'è chi dice che dopo gli ultimi fatti di Enimont l'inchiesta sia praticamente chiusa. E' così?

«Non mi sentirei di dirlo. Abbiamo doppiato un capo molto importante e, dopo le ferie, ci proponiamo di rendere più spedito il lavoro di rinvio a giudizio del tribunale».

L'obiettivo?

«Esaurire entro il '93 tutto quello che è stato messo in cantiere nell'anno e mezzo precedente».

Dunque in autunno arriva i grandi processi di Mani pulite?

«E' così. Anche se questo non significa che non possano rimanere degli stralci e che si possano aprire altri settori di indagine. Mi auguro che assai prima della fine dell'anno si possa essere liberati di una parte del materiale probatorio acquisito fino a oggi. Così avremo avviato verso la verifica dibattimentale il grosso della materia su cui abbiamo finora lavorato».

Il cardinale Martini, nella sua omelia ai funerali, ha pronunciato una tremenda condanna, ha parlato di «infamia eterna» per gli attentatori. Come ha ascoltato questo giudizio?

«Mi ha sorpreso. Non siamo abituati a sentire dai pastori di anime, e da Martini in particolare, espressioni così forti. In genere gli uomini della Chiesa esortano i colpevoli al pentimento e i parenti della vittime al perdono. Ma su questa materia è in questo caso, non tocca a me giudicare. Credo però di capire l'animo del cardinale».

Non le sembra che Milano sia oggi una città incattivita?

«Non mi sentirei di dirlo. Molto determinata sì. Ma non incattivita. Determinata a combattere, a essere vicina a tutti quelli che oggi lavorano nella direzione di un cambiamento. Questa, almeno questa, non è vendetta. E' giustizia».

Mauro Anselmo

«Un Paese che non ha pietà»

Dal cinismo di Miglio al monito dei vescovi Le tappe dello scontro tra rabbia e dolore

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini «Chi ha messo le bombe merita infamia eterna»

MILANO. Pietà l'è morta, ora la gente vuole vendetta. Il grido d'allarme di Francesco Borrelli non è il primo, nei giorni dei suicidi e dei funerali di Tangentopoli.

Confessa Gianfranco Miglio. «Sono tutte balle - dice l'ideologo della Lega, a poche ore dal ritrovamento del cadavere di Cagliari - Non c'è spazio per pietà e carità: con questi sentimenti si sfugge alle responsabilità».

Ce n'è abbastanza per scatenare rabbia e proteste. S'indigna l'*Osservatore romano*: «Spaventa che un Paese possa perdere anche la pietà verso i morti». Accusa la Sir, il «Servizio informazioni religiose», l'agenzia di stampa dei vescovi: «Poche cose dovrebbero suscitare la nostra pietà come l'autosoppressione di una umana esistenza. Eppure in Italia c'è tanto clamore, e nessuna pietà». Monsignor Tonini, l'arcivescovo di Ravenna reso famoso dalla tv, sembra avere pietà anche della barbarie di Miglio: «E' solo un povero uomo, che ha paura che le lacrime della gente comune finiscano per far perdere forza alla sua intransigenza». Pochi giorni dopo Tonini saluterà commosso il «fratello Raul».

Ma l'invito alla pietà non viene soltanto dal mondo cattolico. Dice Lucio Libertini, leader di Rifondazione Comunista: «Senza pietà non ci possono essere rapporti umani, né sociali né giudiziari». Sulla prima pagina dell'*Unità* gli fa eco un cantautore storico della sinistra: «Non possiamo autospenderci dalla pietà - scrive Francesco De Gregori -. Solo un cinismo esibizionistà e stridente può impedirci di compatire e rispettare fino in fondo il gesto di chi, sbagliando dopo aver sbagliato, decide di togliersi la vita».

Eppure la gente non è convinta. Ride sulle battute di una satira sempre più crudele. Forattini, su *Repubblica*, fa il verso al Gardini velista e disegna il «morto di Venezia», un teschio con il garofano in bocca che guarda affondare la barca Montedison. Pochi giorni e *Cuore* ritorna sul tema: «Gardini eterno secondo. Cagliari lo beffa all'ultima boa».

E sui tram, nei bar, ai funerali delle vittime, quella gente comune che secondo Tonini avrebbe dovuto piangere, non piange affatto. Lo conferma Giorgio Bocca, sull'Espresso di ieri: «Quelli che proprio non esistono nel melodramma italiano sono i derubati - scrive -. Nessuno li nomina, nessuno gli chiede scusa. E' forse è questa la ragione per cui incontro un sacco di gente umile, comune, che mi dice: "Ma perché ve la prendete con Miglio. Ma non sapete che quel che dice lui è quel che pensiamo noi?"». E infine l'invettiva di Martini, l'arcivescovo di Milano: «Per i terroristi, infamia eterna» [g. tib.]

IL SINDACO

REPLICA FORMENTINI

«La città è addolorata, non forcaiola»

«Ma la pazienza finirà se il vecchio regime resiste»

Qui sopra, Martelli A fianco, il sindaco di Milano Formentini

MILANO BASTA. Con i funerali è finito il tempo della commozione, deve iniziare quello della giustizia». Parla asciutto il sindaco Marco Formentini, pronto a rilassarsi dentro a questa parentesi solitaria di fine settimana, dopo cento ore di fuoco, i morti, i funerali, la folla divisa tra pietà, furore e voglia di vendetta.

Sindaco, in piazza hanno chiesto la forca...

«Non esageriamo. Quando c'è tensione è comprensibile qualche eccesso verbale».

Qualche?

«Ma sì. Pensi alle grida di Palermo durante i funerali di Borsellino... Creda: quella dell'altro ieri a Milano non era una folla forcaiola. Era gente addolorata, ma ancora abbastanza forte da esibire con fierezza la propria pazienza».

Quanto durerà ancora?

«La pazienza dei milanesi? Non all'infinito».

Cosa potrebbe succedere?

«Spero che non si voglia tirare la corda fino a scoprirlo».

Si spieghi.

«Dico che i politici protagonisti di questo regime politico-mafioso devono andarsene, sparire, sgomberare. Allora la gente si quieterà. E poi ammettiamolo, c'è voglia di vendetta. Lo trovo comprensibile, lei no? Questi non solo ammazzano, ma hanno anche distrutto questo Paese».

Il suo collega Orsenigo, a Montecitorio, ha mostrato il cappio, si ricorda? Non è che state dando voi esempio di intolleranza?

«Guardi, Orsenigo, che è giovane, ha sbagliato: lo abbiamo già detto. Ma non accettiamo lo scandalo dei politicanti. Siamo noi che dobbiamo scandalizzarci di trame, bombe, morti, furti, misteri...».

Fino adesso tutte le stragi sono rimaste impunite.

«Nessuno in Italia pensa che sia una coincidenza. Ma si rende conto? E' una cosa terribile eppure è la verità».

E questa volta?

«Sono strasicuro che arriveremo ai colpevoli perché l'Italia è pronta a cambiare. Ha visto i giornali? E' cominciata la grande fuga...».

Parla di Craxi e Martelli?

«Proprio così».

Craxi ha fatto sapere che va solo in vacanza.

«Non avevo dubbi».

E di Martelli cosa pensa?

«Che invece di congelarsi, come dice lui, dovrebbe rinunciare all'immunità e allo stipendio, prima di levarsi dai piedi. Troppo comodo così».

I giudici sono stati gli eroi dei funerali, i più applauditi dopo le vittime.

«Giustissimo».

Non peccano di protagonismo?

«No, sono uno dei simboli dell'Italia che cambia».

Non crede che i giudici debbano essere per lo più anonimi e invisibili?

«In un Paese normale, sì».

Da noi?

«Quando sarà ristabilita la legalità. Per adesso siamo in ostaggio a una cricca politico-mafiosa».

Come si sentiva accanto a Scalfaro?

«Il presidente è venuto in esilio alla città, perciò io mi sentivo benissimo accanto a lui».

Ha assistito a contestazioni?

«Qualche frase di stizza, ma non contro il presidente».

Cosa le ha fatto più impressione ai funerali?

«La determinazione della gente. Al tempo di piazza Fontana c'era rabbia impotente. Oggi no: la gente sa che siamo vicini alla svolta e ne trae una forza tremenda».

Lei l'ha avvertita?

«L'ho vista. Ho passato quasi dieci ore dentro alla camera ardente, accanto alle bare, guardando la faccia delle migliaia di milanesi che sono venuti a rendere omaggio. Mi hanno dato molta serenità».

Uno striscione diceva: Non piangiamo chi muore di tangente, piangiamo il sangue della povera gente. Condivide?

«Condivido».

Non le sembra demagogico e, in definitiva, impietoso?

«Ma non scherziamo. Non discuto il dolore dei parenti di chi si è suicidato, ma noi, come collettività, abbiamo il diritto di sentirci nemici di chi ci ha derubato».

Lei è stato criticato da Luciano Lama...

«Oh, il signor Lama, lo so... Ma come si permette?».

Aspetti. Dice che lei, sindaco di tutti i milanesi, ha partecipato solo alla manifestazione della Lega.

«A poche ore dalla strage il pds ha indetto una propria manifestazione e la Lega ha fatto altrettanto. Come cittadino - e non come sindaco - ho scelto di andare alla seconda. Ma Lama cosa vuole? Lui è l'emblema del vecchio regime, un sindacalista che ha condiviso il potere con i partiti per contrattare le sconfitte dei lavoratori. Pipa d'oro si calmi, gli italiani manderanno via anche lui».

Cosa ricorderà dei funerali?

«L'omelia di Martini, il suo messaggio così alto e temperato...».

Veramente ha lanciato una maledizione perpetua ai colpevoli: Infamia eterna a coloro...

«Eh, allora? Mi sembra il minimo».

L'ha stupita l'applauso per Driss Moussafir?

«No, Milano lo ha amato davvero».

Da morto: era qui da dieci anni e ancora dormiva clandestino sulle panchine.

«E' il delitto morto con i giusti. I milanesi sarebbero più generosi se non fossero pressati dagli eccessi dell'immigrazione».

Pino Corrias

«Esodo estivo» anche per gli indagati di Mani Pulite: torna a casa l'ex ministro dc Darida

Tangentopoli, a San Vittore restano soltanto in quattro

MILANO. Mentre Giuseppe Garofano e Carlo Sama restano in luoghi «supersegreti» e «superprotetti», in modo assai meno discreto ha lasciato il carcere anche Clelio Darida, ex ministro democristiano. A San Vittore era entrato il 7 giugno scorso, accusato di corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti, per una tangente da un miliardo e 750 milioni pagata dalla Cogefar-Impresit (gruppo Fiat) per gli appalti della metropolitana di Roma.

Era stato in particolare Umberto Belliazzi, già responsabile della Fiat a Roma, a tirare in ballo Darida. In particolare aveva raccontato che l'ex ministro si era lamentato con lui perché la Fiat «non assolveva ai suoi impegni». Un'accusa che Darida ha sempre respinto, anche durante un confronto con Belliazzi.

L'ex ministro è stato scarcerato ieri, proprio all'indomani della decisione della Cassazione che ha dato ancora una volta torto ai magistrati milanesi. Nel conflitto di competenza sulla vicenda Intermetro (la società che gestisce la metropolitana di Roma, consorzio di aziende che hanno pagato tangenti miliardarie) ha dato nuovamente ragione ai giudici della capitale, che adesso si occuperanno a pieno titolo anche di questa inchiesta.

E' già la seconda volta che la Cassazione ritiene competente Roma: la prima era stata con l'indagine su telefonia e frequenze televisive; adesso l'Intermetro. La decisione della Cassazione potrebbe anche far ritornare Darida, attualmente agli arresti domiciliari, totalmente libero: contro di lui, infatti, a Roma non esiste al momento alcun procedimento. Intanto per un altro ex ministro, Giancarlo Tesini, giunge la smentita che sia stato emesso avviso di garanzia nei suoi confronti dalla Procura milanese.

Dopo Darida, dopo altri indagati minori che hanno lasciato il carcere nei giorni scorsi (ad esempio Luigi Orlandi, ex consigliere della Rai e consulente del ministero del lavoro, rilasciato venerdì) a San Vittore restano quattro indagati dell'inchiesta-tangenti. Saranno solo loro, se non interverranno fatti nuovi, a passare nel vecchio carcere le torride giornate d'agosto.

C'è Aldo Brancher, il funzionario della Fininvest, braccio destro di Fedele Confalonieri, che si è appena visto respingere l'istanza di scarcerazione dal tribunale della libertà. A convincere i giudici della sua possibilità di «inquinare le prove» ci sarebbe una copiosa documentazione bancaria da cui risulterebbe di incerta provenienza la somma di 300 milioni pagata da Brancher a Giovanni Marone, segretario dell'ex ministro De Lorenzo. Brancher ha sempre sostenuto che era un contributo pagato da una sua società, la Promogolden, e che la Finivest non c'entra. Ma i magistrati non ne sono affatto convinti.

In carcere, e da prima di Brancher, c'è Enrico Ferranti, ex direttore finanziario dell'Eni.

Era stato arrestato il 29 maggio per la vicenda del contratto di assicurazione (e relativa tangente) tra l'Eni e la Sai. Poi si è visto contestare anche un'altra tangente: quei dieci miliardi e rotti, pagati nell'ambito della vicenda Enimont (soldi venuti fuori attraverso un «giochetto» sulle date di valuta) di cui aveva parlato Gabriele Cagliari proprio alla vigilia di uccidersi.

E con Ferranti restano in carcere, sempre per Enimont, il finanziere Sergio Cusani e il vicedirettore della Banca Commerciale Vincenzo Palladino. E' su loro, e sulla vicenda che li coinvolge, che i magistrati punteranno le indagini di agosto. [s. mar.]

GHIDELLA

Libero per salvare l'azienda

BARI. Vittorio Ghidella torna in libertà. Il gip Carlo Curione ha revocato all'imprenditore gli arresti domiciliari. Annullata anche l'interdizione dallo svolgimento di qualsiasi attività imprenditoriale, professionale e dirigenziale. Ghidella era agli arresti domiciliari dal 20 luglio, dopo essere stato arrestato il 16 nell'ambito delle indagini sulla gestione della Oto Trasm da parte della società torinese Graziano Trasmissioni. La decisione dei giudici baresi è stata presa «anche per non frapporre ostacoli a continuare nell'attività di risolvere le problematiche aziendali della Oto Trasm». Durante gli interrogatori, Ghidella aveva esposto il piano di rilancio dell'azienda pugliese, ferma per la crisi dell'Efim, che possiede il 51% delle azioni. In questi giorni la Saurer, società svizzera di cui Ghidella era presidente prima dell'arresto, ha dichiarato di essere disposta ad acquisire la quota dell'Efim. Nei prossimi giorni è previsto un vertice a Roma per definire i termini dell'affare. Proprio l'esigenza di far partecipare Ghidella alla riunione era stata citata dai legali come uno dei motivi per la revoca degli arresti. (Ansa)

Il carcere milanese di San Vittore
A sin. l'ex ministro dc Clelio Darida

No alla scarcerazione di Cusani e Palladino
Brancher e Ferranti
Nessun «avviso» per il dc Tesini

Bossi al pds

«E' Occhetto che vuole fare il furbo»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«E' il pds che vuole rinviare le elezioni, con il trucco della legge costituzionale per il voto agli emigrati». Così Umberto Bossi replica alle critiche del segretario del pds, Achille Occhetto, che gli ha attribuito una «mossa furbesca» a proposito delle elezioni. E rispolvera un vecchio termine, «filibustering», per annunciare la battaglia che la Lega condurrà da martedì prossimo in aula con la presentazione di centinaia di emendamenti al disegno di legge costituzionale per il voto degli italiani all'estero e critica pesantemente «tutti i partiti e i presidenti delle Camere che hanno messo in discussione la legge costituzionale prima della legge elettorale, al fine di far ingoiare alla Lega il rospo di una leggetruffa o, nel caso di un nostro *filibustering*, attribuirgli la responsabilità di un eventuale fallimento della legge elettorale. Se salta quest'ultima - aggiunge Bossi - saranno questi farabutti ad assumersene la responsabilità».

A Occhetto che gli rimprovera di aver voluto consentire a Ciampi di portare avanti la legge finanziaria «solo per votarle contro e prendere in mano la protesta sociale», Bossi risponde che è il pds a voler perseguire «speranzosamente» l'obiettivo di rinviare quelle elezioni anticipate che invece per lui, come ha sostenuto anche con il presidente del Consiglio, sono «inderogabili». Il tentativo di rinviare le elezioni, sostiene Bossi, è stato perseguito dal pds se da altri gruppi compiacenti con la delega al governo di predisporre la legge per il voto agli emigrati. La «manovra» di Occhetto per Bossi cela un tentativo di rinvio delle elezioni: «Infatti - sottolinea - la legge costituzionale richiede due letture e quindi un periodo minimo di alcuni mesi». Bossi attribuisce inoltre ad Occhetto, che «con faccia tosta inaudita sostiene il contrario della verità e distorce subdolamente i fatti», il «tentativo truffaldino di travisare l'autentico contenuto» del colloquio che il leader della Lega ha avuto con il presidente del Consiglio.

La replica all'attacco di Bossi è stata affidata ieri a Davide Visani, coordinatore segreteria nazionale del pds: «Non basta un fiume di parole, peraltro contraddittorie, per coprire la verità dei fatti. E' stato l'onorevole Bossi, nel suo discorso alla Camera di qualche giorno fa, a chiedere che le elezioni si svolgano dopo l'approvazione della finanziaria e quindi nella primavera del '94. Questo è un fatto incontrovertibile. Se poi Bossi si è pentito, anche perché abbiamo scoperto il suo gioco poco pulito, questo vale solo come conferma del fatto che la Lega è una forza inaffidabile».

L'ex leader psi deve difendersi dall'attivismo dei Comitati pro-Craxi che avevano annunciato: tornerà in Italia solo a novembre

Bettino smentisce anche i «fans»

«Mercoledì sarò in Parlamento per difendermi»

La Camera esaminerà altre 5 richieste di autorizzazione

ROMA. Ai suoi tempi d'oro Craxi discuteva con Reagan e Mitterrand, ora è costretto a smentire Maurizio Lullo, il loquacissimo «lider maximo» dei comitati pro Craxi. Due giorni fa l'annuncio di Lullo al mondo: «Bettino andrà all'estero e tornerà a novembre», ma ieri Craxi ha dovuto precisare: «Desidero informare che sono partito per il week end, ma mercoledì intendo chiedere la parola in Parlamento».

Craxi non si arrende: mercoledì alla Camera è in programma il secondo round del suo match con i giudici di Milano: dopo il primo round, vinto da Craxi ai punti (4 autorizzazioni su 6 vennero bocciate dalla Camera 3 mesi fa), mercoledì è previsto il voto su altre 5 autorizzazioni a procedere, che riguardano il concorso in affari di tangenti, targate Enel, Ferruzzi, Intermetro, Itinera, Eni, Anas, per un gruzzolo complessivo che ammonta ad oltre 85 miliardi di lire.

E così, con tutti i guai che si ritrova, Craxi alla fine si è dovuto smarcare anche dai suoi ultimi amici, gli intrepidi compagni del comitato che non hanno abbandonato il loro Bettino nell'ora più nera. Da quando Craxi è caduto dal trono, Maurizio Lullo, un commercialista di 40 anni con un passato democristiano, ha cambiato il senso alla sua vita: la sta dedicando alla diffusione del verbo craxiano e, se possibile, alla rielezione sul suo Bettino in Parlamento «magari in Campania e in Calabria, dove abbiamo molte adesioni».

Fino ad oggi Craxi non ha mai smentito l'intraprendente commercialista e lui, felice, bacchettava i successori di Bettino («Del Turco? Un orcone immobile!»), ma soprattutto ostenta familiarità col leader decaduto. Tre giorni fa, non appena le agenzie di stampa avevano diffuso l'intervista di Craxi - quella dell'immaginario suicidio - Lullo confidava a qualche cronista: «Ma quali propositi suicidi, ora vado da Bettino al Raphael e gli dico di smentire tutto». Chissà se l'attivissimo Lullo ha poi bussato alla suite del Raphael, sta di fatto che la smentita non è arrivata, o meglio è sopraggiunta soltanto il giorno dopo, quando si era consumato l'effetto-annuncio e cioè quando tutti i giornali si erano già interrogati su quel misterioso «tolgo il disturbo» affidato da Craxi al cronista di *Panorama*.

E intanto Lullo, tutto preso dal suo ruolo, è un fiume in piena. Due giorni fa, attraverso l'agenzia di stampa *Agi*, ha lanciato un messaggio al suo capo: «Bettino vai subito all'estero, la tua vita è in pericolo». Poi all'*Ansa* ha confidato: «Craxi sta per lasciare l'Italia per un lungo periodo, partirà stasera per la Tunisia, poi si recherà a Parigi dove dovrebbe restare fino a novembre». Ma nell'ultimo lancio, di nuovo all'*Agi*, Lullo fa un terzo annuncio, che stride un po' col tono allarmato di poco prima: «A fine agosto, per dimostrare che è ben presente nella realtà italiana ed è consapevole della crescita dei suoi stimatori, Bettino sarà, insieme a me, il testimone al matrimonio di Raffaello Scardicchio, responsabile giovanile dei comitati pro Craxi e di Simona Masanotti, che neanche a dirlo è componente della segreteria nazionale dei «Nocs» craxiani. Naturalmente gli sposi promettono di chiamare loro figlio Bettino, a dimostrazione - chiosa l'incredibile Lullo - che «Craxi è il capo della grande famiglia degli italiani».

In attesa dell'ennesima giornata di passione, mercoledì nell'aula di Montecitorio, ieri Craxi ha stigmatizzato alcuni giornali: «Alle accuse nei miei confronti titoli a tutta pagina, ed editoriali; alle smentite poche righe o nulla. Una deliberata, odiosa violazione dei diritti di informazione».

Fabio Martini

Bettino Craxi

PER LE RIME

Sotto i portici di rue d'Rivoli
passeggiava sovente un monsieur.
E se domandavi ma chi
sarà mai quel nobile vieux
rispondevano: «Mais c'est Craxi!».

F&L

Il ministro della Sanità: io ho soltanto applicato la legge. Protestano anche Uil e pds: una gaffe da cancellare subito

«Tassa sui defunti», il Vaticano attacca la Garavaglia

L'«Osservatore Romano»: l'ennesima, macabra beffa ai contribuenti italiani

ROMA. «Non toccateci i morti». L'ennesima beffa fiscale, la tassa sul medico imposta per chi è passato a miglior vita dopo il 31 dicembre 1992, fa infuriare il Vaticano. Scrive l'*Osservatore Romano*: «E' l'ennesima amarissima beffa che i cittadini si sono visti rifilare dal fisco. Una beffa che è stata confermata dal ministro della Sanità con un secco «Abbiamo solo applicato la legge». Motivo: «Impegni finanziari anche internazionali dello Stato».

Sulle pagine del quotidiano della Santa Sede si ironizza anche su un'altra macabra disposizione». Quella per cui nei cimiteri «da pulizia» sarebbe a carico di chi è ospitato nelle tombe: «Dovrebbero farsi carico pure delle imposte sui rifiuti prodotti nei cimiteri essendo questi ultimi equiparati ai rifiuti speciali, e come tali da smaltire a carico dei produttori medesimi».

«Ridicolo» secondo la Uil, che chiede al governo e Parlamento di cancellare immediatamente la norma». Anche perché i problemi di ordine pratico non sarebbero pochi. Chi pagherà, per esempio, per i morti senza eredi?

E il tentativo di far affluire soldi alle casse dello Stato imponendo una resurrezione «causa tasse» provoca anche la reazione del pds. Ieri delle Botteghe Oscure è partito un telegramma indirizzato al ministro della Sanità in cui si chiede «la cancellazione del provvedimento».

Nel coro di «no» all'ultima trovata in tema di tasse ci sono anche le voci di msi e psdi. Ma la Garavaglia non incontra consensi nemmeno fra i suoi colleghi di partito. «Il ministro della Sanità avrebbe dovuto avere un po' di pudore in più», tuona Saverio D'Amelio. «Siamo seri. Prese di posizione come quella della Garavaglia offendono la dignità degli uomini». [m. c.]

Follie fiscali

Il catalogo dell'assurdo

ROMA. La tassa sul medico di famiglia non è che l'ultimo esempio di assurdità, incongruenze e contraddizioni ratificate dal Fisco. Le gravi anomalie contenute nella legge istitutiva di questa singolare tassa presentano, infatti, molte analogie con altri tributi e balzelli. Eppure per far pagare a tutti la tassa sul medico sarebbe bastato, nell'ultimo 740, ridurre di 85 mila lire a testa le detrazioni fiscali spettanti al contribuente, al coniuge, ai figli minori e agli altri familiari a carico. Da una decina d'anni, inoltre, milioni di contribuenti sono soggetti anche alla tassa sulla salute, un tributo che presenta seri dubbi di incostituzionalità. Difatti, colpisce di più i redditi bassi e di meno quelli alti, pensionati compresi. L'aliquota è del 5 per cento fino a 40 milioni e del 4,2 per cento da 40 a 100 milioni. Oltre questo limite è gratis.

Ed è un'altra anomalia, perché questo «tetto», rimasto invariato da anni, ha consentito a ministri e a centinaia di parlamentari di essere esonerati dalla tassa sulla salute sui guadagni eccedenti i cento milioni l'anno.

Ma ecco alcune delle altre assurdità presenti oggi nel pianeta Fisco.

Imposta di successione. Si paga, come nel Medioevo, sull'intero asse globale di un'eredità, anziché sulle singole quote ereditate. In pratica, se tre fratelli ereditano ciascuno una casa, devono pagare al Fisco una tassa calcolata complessivamente sulle tre case dividendo poi per tre l'importo. Regalano così decine di milioni al fisco.

Acquisto della prima casa. Il Parlamento ha stabilito che non spetta più l'agevolazione fiscale sull'acquisto della prima casa per chi possiede comunque un altro immobile in Italia. Vengono così ingiustamente penalizzati i contribuenti che risiedono in grandi città o possiedono una casetta nel loro paese d'origine.

Ilor. E' un'imposta ora abolita, ma a farne le spese sono stati i proprietari di case nuove non di lusso che avevano ancora in corso l'esenzione per 25 anni, soggetti ora all'Ici. Alcuni anni fa fu istituita una maggiorazione Ilor dell'8 per cento rispetto al 15 per cento dell'originaria aliquota, cioè l'1,2 per cento. Molti contribuenti però si sbagliarono pagando il 23 per cento (15 per cento più 8 per cento), anziché il 16,2 per cento (15 per cento più 1,2 per cento). Non sono stati mai rimborsati.

Isi. Istituita lo scorso anno in via straordinaria ha colpito come la Socof nell'83 case, negozi, uffici e box, e addirittura i depositi bancari esistenti alla data del 9 luglio '92. Molti clienti di banche hanno però ingiustamente pagato il doppio di quanto dovuto.

Ici. E' un'imposta comunale che, come l'Isi, colpisce i fabbricati in base non all'effettiva rendita ma ai nuovi estimi catastali con valori triplicati rispetto alle vecchie rendite in vigore fino al '91. L'Ici è dovuta anche sulle aree edificabili e su terreni agricoli. L'aliquota varia da città a città dal 4 per mille al 7 per mille. Sono penalizzati i proprietari della prima casa, di case in periferia e quelli che affittano ad equo canone.

Iva. Sul numero di partita Iva è stata istituita un'assurda tassa annuale. Sulla luce perpetua di loculi e cappelle nei cimiteri è dovuta un'aliquota del 19 per cento, mentre per l'illuminazione di ville al mare o in montagne è del 9 per cento.

Carta bollata. Per ogni causa in pretura o in tribunale i cittadini devono spendere 15 mila lire per ogni foglio di quattro pagine. Anche gli insegnanti e i supplenti sono assurdamente soggetti a questo balzello quando richiedono il loro curriculum al loro datore di lavoro.

Pierluigi Franz

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia (dc) «Provvedimenti giustificati dagli impegni finanziari dello Stato»

Diffusa da un'agenzia l'Enciclica «Veritatis Splendor». Il Vaticano: non è il testo finale

Il Papa: sulla morale vietato il dissenso

«I fedeli non possono stabilire da sé le regole etiche»

CITTA' DEL VATICANO. E' un'enciclica per la disciplina e contro il dissenso la «Splendor Veritatis», di Giovanni Paolo II, che l'agenzia Adista rivela in anteprima. Il Vaticano reagisce allo *scoop* con una dichiarazione del portavoce, Navarro: «Si tratta di un testo parziale e non autentico che si rifà ad una bozza molto primitiva, di tre anni fa. Naturalmente il contenuto, il linguaggio e la struttura di questo testo differiscono dall'Enciclica».

L'Enciclica è - ha detto Navarro - «sul tavolo del Papa»; probabile una firma imminente (il 6 agosto, forse). L'Adista, che ha avuto il materiale da fonti tedesche, riafferma la validità della clamorosa anticipazione. Bisognerà attendere l'uscita ufficiale per dirimere la questione; è probabile una presentazione in autunno, a un anno di distanza dalla pubblicazione del «Nuovo catechismo».

Ed ecco, subito, la prima, sostanziale differenza. Tanto il «Catechismo» era preciso, articolato, e chiaramente pensato ad un uso «pratico», quanto la «Splendor Veritatis» - se il testo Adista mantiene le sue promesse - è teorica e generica. Preoccupazione di Papa Wojtyla e dei suoi collaboratori è stata quella di riaffermare i principi tradizionali della morale cristiana, consolidare e definire con più ampiezza il dogma dell'infallibilità, e l'obbligo dei fedeli - a qualunque livello - a rispettare e obbedire. Una consegna valida senza eccezioni: dall'insegnamento «infallibile» del Papa «ex cathedra», a quello dei Concilii, fino al magistero ordinario; e in ogni sfumatura.

L'Enciclica si divide in tre parti: l'insegnamento morale nella Sacra Scrittura; i fondamenti dell'insegnamento morale; la teologia morale nella missione della Chiesa. La base di partenza è il concetto di natura e di legge naturale nella «Tradizione cattolica»: «La persona umana e la sua ragione si affermano in piena dignità solo sulla base del riconoscimento del nostro stato di creatura a immagine di Dio».

L'uomo è libero, ma solo all'interno dei precetti della morale divina (cattolica): «La morale del Patto e dell'amore esclude la concezione di una incondizionata quando non arbitraria libertà che vorrebbe formulare da se stessa i fini, i valori, e le norme relativi alle situazioni sociali e storiche».

La conclusione è chiara: «I fedeli sono tenuti ad accettare e seguire quelle specifiche prescrizioni morali, spiegate ed insegnate dalla Chiesa in nome di Dio, Creatore e Signore».

Non si parla né di pillola né di preservativi, in questo documento, ma le allusioni sono trasparenti. Le scuole tradizionali di teologia considerano pessimi in sé questi metodi? E allora si ricorda che «le norme morali negative, quelle cioè che proibiscono determinati atti o comportamenti concreti, in quanto cattivi in sé, non permettono alcuna legittima eccezione». Moltissimi cattolici non seguono l'insegnamento della Chiesa in materia di contraccezione? L'Enciclica ribadisce che «l'uomo, pur rimanendo nella fede, perde per ogni peccato mortale commesso consapevolmente la grazia santificante». E «non è lecito neppure per ragioni gravissime fare il male affinché ne venga il bene».

E' un testo di lettura non agevole, molto più «tecnico» dei documenti a cui ci ha abituati Giovanni Paolo II. Ma diventa più chiaro quando passa a trattare di infallibilità e di obbedienza.

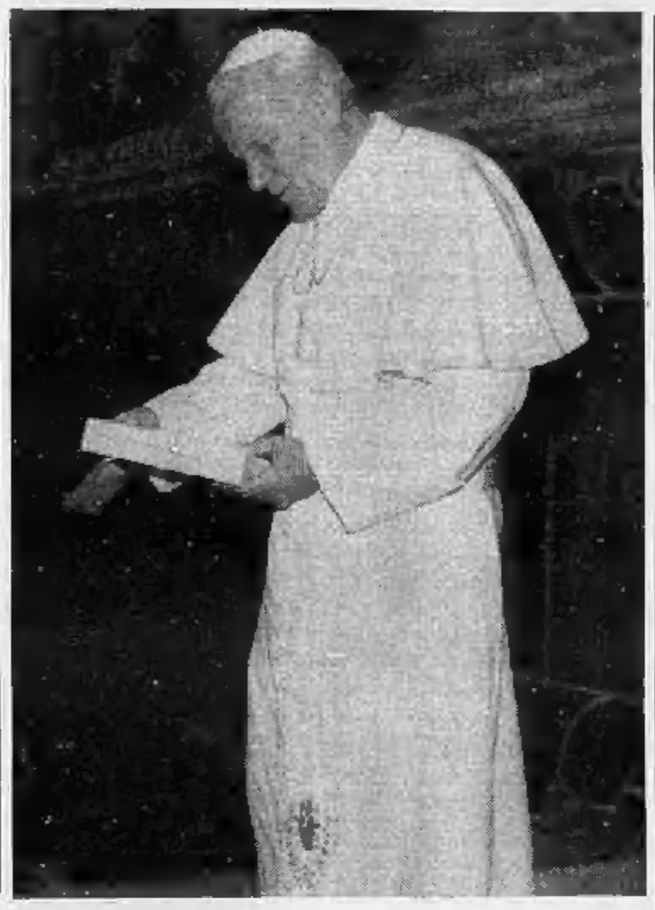
«Il Magistero dei Pastori, come grado più elevato della partecipazione all'autorità di Cristo, viene sostenuto dal carisma dell'infallibilità quando esso annuncia in maniera definitiva come obbligatorio un insegnamento di fede o di morale»; e questo carisma viene esercitato quando Papa e vescovi «sono tutt'uno nella formulazione di un insegnamento da considerare definitivo»; in un Concilio ecumenico, oppure quando il Papa si esprime «ex cathedra» su insegnamenti dottrinali e di morale».

Ma mentre ribadisce la dottrina tradizionale sull'infallibilità, sia pure con delle sfumature che fanno presagire un desiderio di ampliarla oltre i limiti finora praticati, il testo diffuso dall'Adista ricorda che «l'obbedienza dovuta al Magistero dei Papi e dei vescovi nelle questioni etiche e di fede si riferisce anche a quegli insegnamenti che non sono ancora definiti in modo ultimativo».

Se un teologo non è d'accordo, deve «indicare i problemi all'autorità, senza un'inopportuna manifestazione pubblica». Se la questione non si risolve, è «dovere» del teologo «conservare il suo giudizio, restare aperto rispetto alla verità che un giorno si affermerà, essere tollerante nel silenzio e nella preghiera per quella verità che gli rimane per il momento velata in modo inspiegabile». E - consiglia l'Enciclica - può dare le dimissioni, se insegna Teologia.

Il dissenso aperto «non è ammissibile: non possiamo certo prevedere una forma legittima di libertà cristiana e dei diversi doni dello Spirito in contrasto con il Magistero dei Pastori». La Chiesa - è la conclusione - non è una democrazia.

Marco Tosatti



VATTIMO

La coscienza e il dogma

La sintesi e anche le ragioni profonde dell'enciclica *Veritatis Splendor* (anche se si tratta per ora di un testo non ufficiale diffuso da un'agenzia e non autorizzato dal Vaticano) si possono forse vedere nel «collegamento essenziale Verità-Bene-Verità» di cui parla il penultimo paragrafo del lungo testo. L'Enciclica ha lo scopo di presentare - piuttosto per i vescovi e i teologi che direttamente per il popolo cristiano - la dottrina morale della Chiesa. Si divide in tre grandi parti: la prima dedicata all'insegnamento morale dalla Sacra Scrittura; la seconda dedicata all'enucleazione, su quelle basi scritturali, dei «fondamenti dell'insegnamento morale»; e la terza, infine, centrata sul senso dell'insegnamento della morale nella vita della Chiesa, con specifici riferimenti al compito dei teologi morali e a quello del magistero episcopale.

Come forse si può intravedere da questo schema, non ci sono novità sconvolgenti; anche se, data la complessità del testo, una interpretazione minimamente attendibile dovrà fondarsi su un'analisi più ampia e attenta di quella consentita ad una prima lettura. Qualcuno potrà trovare sconvolgente, o comunque significativa, proprio l'assenza di novità, il proposito, cioè, di riaffermare, in modo sistematico e particolarmente compatto, i punti tradizionali della morale cattolica. E cioè che: per avere la vita eterna (la domanda che il giovane ricco rivolge a Gesù in una famosa pagina del Vangelo) l'uomo deve osservare i comandamenti e cercare di essere perfetto come è perfetto Dio stesso, secondo l'esempio di Cristo.

I comandamenti sono rivelati da Dio nei libri del Vecchio e del Nuovo Testamento; ma prima ancora sono scritti nella natura stessa della creazione, la quale, considerata attentamente, rivela qual è il piano di Dio per le sue creature. La moralità consiste dunque nel rispettare la legge di natura che ogni cosa porta scritta nella propria essenza. Naturalmente, in conseguenza del peccato originale, non è così facile all'uomo né riconoscere la legge naturale in sé e nella creazione, né, soprattutto, osservarla. Per questo c'è stato bisogno della redenzione, cioè della incarnazione del Figlio di Dio che ha fondato la Chiesa la quale, con il suo autorevole insegnamento che interpreta la rivelazione della Scrittura e il lascito della Tradizione, illumina gli uomini sulla verità della legge e - con i sacramenti, l'esempio dei santi, la vita comunitaria dei fedeli, la cura pastorale delle anime - li aiuta anche a rispettarla.

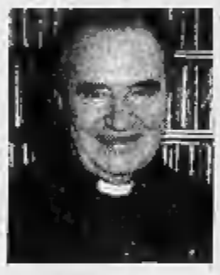
Il nesso Verità-Bene-Verità è fondamentalmente quello che lega il bene morale alla struttura essenziale data da Dio alle sue creature; non c'è moralità, cioè, senza il rispetto di leggi oggettive derivanti dalla natura stessa delle cose. Proprio questo nesso, dice l'Enciclica, è in gran parte andato perduto nella cultura contemporanea. La quale fa un gran parlare di valori etici, ma finisce per affidarli al giudizio soggettivo della coscienza dei singoli («ho agito secondo coscienza, e questo mi basta»), o al massimo al consenso intersoggettivo di una specifica comunità storica.

Se la si legge alla luce di questo filo conduttore essenziale, l'Enciclica appare come un'impresa collegata al generale lavoro di rifondazione della Chiesa che Giovanni Paolo II ha intrapreso fin dall'inizio del suo pontificato, e che ha un'altra sua manifestazione nella recente promulgazione del nuovo Catechismo. Rispetto al quale, ci sembra, essa si presta ancor meno a venir letta come una espressione «missionaria», intesa a parlare a chi sta fuori della Chiesa o a chi le si sente vicino ma non ne accetta le rigide delimitazioni dogmatiche e disciplinari. Si tratta piuttosto di un documento rivolto a rafforzare all'interno la compattezza della Chiesa, la sua dottrina e la sua disciplina. Chi dunque legga l'Enciclica cercandovi una conferma e uno sviluppo delle ragioni per cui oggi il messaggio cristiano appare complessivamente più ascoltato, o comunque guardato con minori pregiudizi e ostilità in gran parte del mondo (dove, per citare solo un fatto, è tramontata la potenza atea del comunismo marxista), proverà probabilmente una certa delusione. Nessuna possibilità, dice l'enciclica, di accogliere autenticamente il messaggio cristiano dell'amore di Dio e del prossimo senza accettare il quadro dogmatico entro cui la Chiesa lo presenta; senza credere, per esempio, che la creazione sia come il prodotto di un artigiano, o artista, umano che nel suo modo di essere fatta rivela le intenzioni del suo produttore. Giacché è in definitiva su questa base squisitamente antropomorfica che si regge tutto il discorso sulle essenze, le nature proprie delle cose, che andrebbero rispettate perché la loro costituzione manifesta la volontà del creatore. Rispetto ad esso, la storia ha un senso del tutto secondario, come il testo si preoccupa di affermare fin dalle sue prime battute. Le varie culture umane, quando sono moralmente valide, non sono altro che variazioni del tutto accidentali, giacché non c'è evoluzione, inventività, differenziazione profonda, nella morale, legata com'è alla rigidità di essenze naturali immutabili.

La preoccupazione dell'oggettività della morale, naturalmente, ha le sue buone giustificazioni; anche se persino da un punto di vista filosofico sembra eccessivo legare la soluzione dei problemi morali, indubbiamente gravi, davanti a cui ci troviamo con il reperimento di un fondamento teorico inattaccabile. L'Enciclica, conformemente allo spirito «rifondatore» di papa Wojtyla, sembra piuttosto ricavare dal problema della oggettività (e dunque anche dell'universalità) delle norme morali una conclusione di tipo disciplinare: se infatti non è la coscienza dei singoli o l'argomentato consenso della comunità a fornire il criterio del bene e del male, questa istanza non può che essere l'insegnamento della Chiesa, e specificamente il magistero della gerarchia ecclesiastica. Questo vale anche e soprattutto nei confronti della ricerca teologica che non si senta in sintonia con il magistero, il teologo che professa posizioni divergenti da quelle della gerarchia ha il dovere di «nascondere il suo giudizio» restando «aperto rispetto alla verità che un giorno si affermerà (parte terza, paragrafo 67). Già, ma come si affermerà un giorno la verità se la ricerca deve «nascondersi»? Questo passo sembra una spia eloquente dello spirito dell'Enciclica. Nella quale ci sono moltissime pagine di alta e commovente edificazione (pensiamo per esempio ai tanti passi in cui la vita morale è presentata come un rapporto personale con Gesù Cristo). Ma nell'insieme, la (pur legittima) ansia pastorale di fornire un insegnamento chiaro e autorevole che ispira questa costruzione così rigida e sistematica, e così poco sensibile alla storicità delle culture umane (che del resto è un elemento caratteristico del pensiero ebraico-cristiano), non sembra la più adatta a sviluppare quella specie di idillio che, anche in considerazione degli effetti politici del suo pontificato, si è da tempo stabilito tra il mondo contemporaneo e papa Wojtyla. Come altre volte è capitato di osservare, sembra che il Papa e la Chiesa ufficiale vogliano difendersi da questa «simpatia» alzando sbarramenti dottrinali e, in definitiva, autoritari. Ma i teologi «divergenti», e i fedeli che, anch'essi, sono la Chiesa, accetteranno ancora di nascondersi?

Gianni Vattimo

«Troppi documenti: la Chiesa maschera così la sua crisi»



A sinistra: Italo Alighiero Chiusano
A destra: Baget-Bozzo. Foto grande: il Papa

Gli interventi di Messori, Baget-Bozzo e Alighiero Chiusano

ROMA. Un'enciclica sulla morale nell'estate buia di Tangentopoli. Coscienze pulite con la ricetta-Wojtyla: «Il dovere è per la coscienza etica una chiamata, la cui forza e autorità deriva dalla Verità rivelata».

Dottrina cattolica di sempre. E' Dio, e solo Dio, a rendere realmente «forte» e vincolante per la coscienza il «dovere» di fare il bene. Enciclica in cemento armato. Il testo non è ancora noto nella sua interezza, ma architettura, linee e spessore sono in perfetta linea con il pensiero del Pontefice.

Ne parleranno i laici? Ci sarà confronto? O il tutto si risolverà come al solito, i cattolici a beccarsi nel proprio orticello e i laici, distratti e annoiati, ad assistere in panchina?

«Ho paura che anche stavolta si perda un'occasione importante - risponde lo scrittore e germanista Italo Alighiero Chiusano -. Ho letto dell'uscita della *Veritatis splendor* e subito ho pensato a cinque anni fa: il dibattito sulla morale laica, la pubblicazione dei volumi di Francesco Alberoni e Salvatore Veca, *L'altruismo e la morale* edito da Garzanti e il *Breve corso di morale laica* di Ruggero Guarini pubblicato da Rizzoli. C'erano le premesse per una bella discussione fra laici e cattolici: è possibile una morale laica? E' possibile fondare un'idea del bene sulla sola ragione? Interrogativi stimolanti. Che purtroppo non hanno portato a nulla. I laici hanno preferito discutere fra loro, i cattolici sono stati incapaci di affrontare l'avversario. E così, cinque anni fa si è persa un'occasione. Un'occasione storica».

E oggi? «Oggi il Papa affronta gli stessi interrogativi, ma non mi pare che laici e cattolici siano in grado di superare le reciproche intolleranze». Alighiero Chiusano dipinge un quadro già visto: risse fra i cattolici perennemente divisi fra conservatori e progressisti; indifferenza dei laici.

«No, guardi, di questa enciclica non bisognerebbe parlare - taglia corto il giornalista Vittorio Messori -. Anzi, davanti a ogni enciclica, dovremmo decidere un periodo sabbatico di tre anni e astenerci da ogni commento».

Perché? «Troppi documenti, troppe parole. E la Chiesa moltiplica le parole per mascherare la sua crisi. Il post-Concilio ha parlato troppo di morale e troppo poco di fede. Ha parlato troppo di valori umani e universali, di valori comuni e troppo poco di Dio. Nella prospettiva cristiana il discorso sull'etica è secondario. Il *prius* è la fede: posso comportarmi moralmente solo se scommetto su Gesù Cristo. Il parlare freneticamente di morale, come ha fatto la Chiesa in questi anni, è un'impresa sterile e impotente se non c'è il chiodo della fede a sostenere il tutto».

Problemi complessi. Sessualità, bioetica, eutanasia, doveri morali. «La Chiesa non ha mai definito dogmi in materia morale», nota il politologo e sacerdote Gianni Baget-Bozzo. E aggiunge: la Chiesa ha sempre ritenuto che la morale fosse fondata anche sulla legge naturale e sulla ragione, ed proprio per questo le riesce molto difficile tenere sotto l'usbergo dell'autorità una morale fondata sulla ragione».

A chi servirà questa enciclica: ai cattolici o ai laici? «Ai laici no di certo - risponde Baget-Bozzo -. E anche fra i cattolici saranno in molti a non leggerla». Servirà allora ai sacerdoti? «E' stata fatta principalmente per loro. Per garantire la disciplina del clero».

[mau. ana.]

IL CASO

NEL 1987 L'ANNUNCIO

Un «giallo» durato sei anni

Dai princìpi filosofici alle norme sulla sessualità

CITTA' DEL VATICANO VERITATIS Splendor», «Lo splendore della Verità»: ovvero l'Enciclica wojtyliana più tinta di giallo per i misteri della fase preparatoria. Data per imminente da due anni e sempre rinviata, era un'anticipazione corposa dopo quelle dei giornali tedeschi la strappa al monopolio vaticano.

Che sia del tutto o in parte vero, il testo diffuso dall'agenzia Adista appartiene ad un documento in preparazione dal lontano 1987: nell'agosto di quell'anno per la prima volta il Papa rivelò che stava elaborando un pronunciamento sull'etica e sui suoi fondamenti. Nel settembre 1990, durante un viaggio in Africa, arrivò un nuovo particolare: il testo, si disse, è definito e contiene un lungo passaggio in cui si spiega che quando parla di morale il magistero acquista i requisiti dell'infallibilità. Un'innovazione considerevole, studiata apposta per spiazzare e mettere fuorilegge tutto il dissenso teologico degli Anni Settanta ed Ottanta, critico verso la morale matrimoniale e sessuale ufficiale.

Un'enciclica sulla morale è senz'altro il documento che Papa Giovanni Paolo II ha sempre desiderato scrivere, fin da quando, arcivescovo di Cracovia, si sobbarcava il peso di frequenti spostamenti per insegnare Etica al seminario di Lublino, un corso seguito con grande interesse dai candidati al sacerdozio. Da arcivescovo e poi da Papa, Karol Wojtyla sa che il contatto e la solida formazione intellettuale, morale e cristiana dei giovani costituiscono il migliore antidoto all'ulteriore imbarbarimento delle società edoniste e materialiste dell'Occidente, dispensatrici del virus della scristianizzazione anche al Sud del mondo.

Tanto interesse ha prodotto come primo risultato una bozza di quasi quattrocento pagine dattiloscritte, troppo lunghe per qualsiasi documento: e così si è messo al lavoro un vero e proprio «comitato di controllo» per ordinare e sfoltire. In seguito si è pensato ad una sorta di consultazione allargata per conoscere il maggior numero possibile di pareri di vescovi e teologi.

Da sinistra papa Paolo VI e il portavoce vaticano Joaquim Navarro Valls

Con il 1991 arriva un'ulteriore svolta. Nel novembre il Concistoro straordinario dei cardinali, convocato per discutere di minacce alla vita e sette religiose, vota a favore di un pronunciamento papale che rinnovi e riattualizzi la dottrina della «Humanae vitae» di Paolo VI. E così le encicliche in preparazione diventano praticamente due: la «Veritatis Splendor», appunto, sui fondamenti della morale, di taglio filosofico; ed una seconda, in fase di stesura, sui temi dell'aborto, della contraccezione, della bioetica. Due temi così strettamente legati tra loro necessitano di un unico coordinamento, affidato al cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

Ma chi ha materialmente scritto l'enciclica che il Vaticano si è visto sottrarre da una gelosa custodia? Giovanni Paolo II, naturalmente, ha ideato lo schema e ha discusso i dettagli del testo con i suoi collaboratori prima di affidare agli esperti la stesura dei paragrafi. Come estensori materiali ci sarebbero, tra gli altri, il prof. Rocco Buttiglione, mons. Angelo Scola, padre Tadeusz Styczen successore di Wojtyla alla cattedra di Lublino.

Al cardinale Ratzinger il ruolo di «arbitro» sui punti controversi. Uno scranno scomodo, in quanto l'eminente prelato, fine teologo, non sarebbe concorde su molti passaggi, soprattutto dove si vuole mettere in riga il dissenso teologico togliendogli ogni legittimità. E non è il solo a pensarla così: i più combattivi teologi tedeschi ed anglosassoni hanno già annunciato che daranno battaglia sulle formulazioni di un'enciclica che, ancora prima di uscire, si annuncia come uno dei documenti più problematici e discussi di questi quindici anni di pontificato.

Sandro Berrettoni

Il Tar ha accolto parzialmente il ricorso della Lega dopo il 6 giugno

Elezioni in bilico a Torino

Si rifà lo spoglio per 300 mila schede

A sinistra Valentino Castellani sindaco di Torino Qui accanto Domenico Comino

TORINO. Resta sospeso il giudizio sulle elezioni amministrative di Torino. Lo spoglio del 6 giugno è da ripetere, almeno in parte. Lo hanno deciso i giudici del Tribunale amministrativo regionale, ammettendo il ricorso della Lega Nord contro l'esito del primo turno delle elezioni comunali, che aveva premiato Novelli e Castellani ed escluso dal ballottaggio il candidato del Carroccio Domenico Comino.

Sarà un superperito, il presidente del Coreco Oreste Calliano, ad occuparsi del nuovo conteggio. Prenderà in esame 770 seggi su 1684, per un totale di circa 300 mila schede. Dovrà ricalcolare tutti i voti, le bianche e le nulle. Operazioni che in parte potrà delegare a collaboratori, ma che avverranno sempre in presenza degli avvocati di parte. Entro fine anno consegnerà ai giudici la sua relazione. Il 27 gennaio 1994, alle 9,30, seconda udienza. E questa volta il Tar dirà se i risultati del 6 giugno sono da considerarsi validi e, quindi, se Valentino Castellani è legittimamente il sindaco di Torino. Sentenza che non necessariamente chiuderà la partita: gli sconfitti potranno sempre ricorrere al Consiglio di Stato.

La Lega ha accolto con grande soddisfazione il risultato di ieri: «Ha vinto il buon senso», dice l'avvocato Matteo Brigandì, che insieme con il collega Gallenca ha arringato i giudici per quasi due ore. E' bene ricordare, tuttavia, che il Tar non si è espresso nel merito, limitandosi a dichiarare ammissibile (e non manifestamente infondato) il ricorso. Analogo destino hanno subito le istanze presentate dalla Rete e dal missino Boetti Villanis.

Boetti Villanis ha pure sostenuto che l'automatica elezione in Sala rossa dei candidati sindaci sconfitti è incostituzionale. Su questo punto, come su un secondo ricorso della Lega Nord, il Tar deciderà nell'udienza di gennaio.

I giudici (Gabbricci presidente, Lipari e Volpe referendari) potevano seguire tre strade: bocciare il ricorso, disporre un'istruttoria, accogliere le doglianze della Lega e annullare il risultato del ballottaggio. Hanno scelto quella di mezzo. Decisione sofferta però: la camera di consiglio, chiusa alle 12,30, si è riaperta soltanto quattro ore dopo.

Come abbiamo visto, l'ordinanza non prevede che il professor Calliano e i suoi collaboratori riesaminino tutte le schede elettorali. Il Tar ha indirizzato la sua attenzione sui seggi a suo tempo presi in esame dalla Lega e citati nei primi quattro allegati del ricorso. Sugli altri non ci sarà alcun controllo. Anche così, tuttavia, i periti dovranno controllare una montagna di carta. Inizieranno non prima del 16 settembre, avvertendo gli avvocati di parte con almeno cinque giorni di anticipo.

Il dibattito è stato lungo. In aula l'avvocato Santilli rappresentava tre consiglieri di maggioranza (pds, Verdi e Alleanza per Torino) che risulterebbero i primi esclusi nel caso in cui Castellani fosse escluso dal ballottaggio, mentre l'avvocato Stein curava l'interesse dello Stato «che innanzi tutto è di avere una rispondenza tra la volontà espressa dal popolo e gli eletti». Brigandì e Gallenca hanno lungamente insistito sui «macroscopici errori rilevati dallo stesso ufficio elettorale centrale, ma solo in parte corretti». In un seggio le preferenze furono addirittura segnate a caso, per cui Castellani non ne ebbe nessuna, Comino una, il candidato del movimento sociale oltre 300.

La domanda fondamentale è: gli errori (o i brogli come continua a sostenere Bossi) furono tali da far retrocedere Comino al terzo posto, staccato di oltre 4000 voti? «E' una congettura, fondata su ipotesi meramente probabilistiche. Un po' come se una squadra volesse giocare i tempi supplementari dopo aver perso la partita», sostiene l'avvocato Santilli. Replica Brigandì: «Questo non è un discorso di probabilità. L'interesse pubblico è che si faccia chiarezza e che il sindaco risulti eletto senza ombre».

Intanto Castellani e la giunta possono proseguire il loro lavoro. Domani è previsto il Consiglio convocato da Farassino, mercoledì e giovedì si svolgerà quello voluto dal sindaco. Ma questa è un'altra storia di cavilli, carta da bollo e polemica politica. E con i veri o presunti errori del 6 giugno ha ben poco a che fare.

Giampiero Paviolo

Per Milano

Il sindaco replica a Bossi

TORINO. E' polemica tra Bossi e il sindaco di Torino. Non poteva andare diversamente, dopo che il senatur aveva criticato la presenza di Castellani ai funerali di Milano: «Non trovo giusto che si sia presentato qui - aveva detto -. Sia ben chiaro: chi sfrutta i brogli per conquistare una poltrona è alleato nello sfascio e chi tira le bombe».

Ieri la replica: «Sono sconcertato. A parte la mia persona, vorrei ricordare che io rappresentavo la gente di Torino. E citare le bombe quando si parla di una città medaglia d'oro della Resistenza è davvero oltraggioso». Non è il primo contrasto tra il segretario del Carroccio e il nuovo sindaco: «Quello che più mi addolora - dice Castellani - è constatare tanta insensibilità di fronte a una tragedia come quella vissuta dai milanesi. Per fortuna la Lega è anche Formentini. Quando ha saputo che avrei partecipato ai funerali il sindaco ha voluto incontrarmi a Palazzo Marino. Abbiamo discusso dei pericoli che corrono le città protagoniste del cambiamento. Trovandoci concordi nella determinazione di andare avanti comunque».

Castellani racconta un altro episodio: «In Duomo Formentini sedeva davanti a me, insieme con il Presidente della Repubblica. Mi ha rivisto all'uscita, è venuto a salutarmi e ci siamo abbracciati, mentre la gente urlava "bravi". Ho visto un uomo commosso, che soffriva per la sua città. Un vero sindaco, non uno che approfitta delle disgrazie per raggiungere obiettivi politici».

Qui accanto Diego Novelli candidato sconfitto da Castellani nel ballottaggio A destra il leader leghista torinese Gipo Farassino

I leghisti euforici «La democrazia vince per merito nostro»

«Anch'io voglio chiarezza»

Castellani: ma non credo ai brogli

TORINO. Valentino Castellani non s'è fatto vedere all'udienza del Tar. Nè ha mandato i suoi legali: «In questo caso la città non può essere una parte - aveva detto nei giorni scorsi -. Anzi, l'interesse della gente è che si faccia chiarezza una volta per tutte. E io, come sindaco, non posso schierarmi». Adesso, dopo l'ordinanza dei giudici, il professore appare quasi sollevato: «Sì, mi sono tolto un peso. Ora so che arriveremo alla verità».

Ma come, sindaco, non è preoccupato? «Per nulla. Sono convinto che errori ci sono stati, ma anche che si sono distribuiti su tutti i candidati. Lo dico perché un po' mi intendo di statistica, ma soprattutto perché non credo che a Torino ci siano stati brogli. La cultura dei brogli non appartiene a questa città».

Sono le stesse dichiarazioni da lei rese dopo il 6 giugno, quando la Lega sollevò i primi dubbi: «Infatti. Non ho cambiato opinione. Allora chiesi la sospensione del ballottaggio e un ricalcolo dei voti, perché il nuovo sindaco, chiunque fosse stato, doveva nascere senza ombre. Adesso dico: verifichiamo quelle 300 mila schede, se è utile rivediamo anche le altrettante che la Lega non contesta».

Insomma, i colonnelli di Bossi cantano vittoria ma lei non si sente sconfitto: «Nemmeno un po'. Qui non ha vinto e non ha perso nessuno, semmai ha vinto la volontà di fare chiarezza. E' un peccato che qualcuno voglia strumentalizzare l'ordinanza del Tar».

Euforia dall'altra sponda della barricata. Gipo Farassino è andato a festeggiare ad Acqui, in compagnia dei fedelissimi: «E' una vittoria della democrazia. Ma anche un grande successo della Lega Nord. Noi abbiamo sollevato il problema, noi ci siamo battuti strenuamente perché si facesse luce su questo gravissimo episodio. Ha ragione Bossi, viene da pensare che la stessa mano che compie questi tipi di brogli abbia messo le bombe per ritardare l'avvento del nuovo. Speriamo che la magistratura ridia fiducia alla società civile. E il sindaco di Torino sappia che le sue sorti sono appese a un filo».

Aggiunge il deputato Mario Borghezio: «Già nella notte del 6 giugno sollevammo i primi dubbi. Se la prefettura ci avesse ascoltati, bloccando subito il ballottaggio, non saremmo a questo punto». Da Roma il capogruppo alla Camera si chiede se «Castellani vorrà fare il sindaco in versione ridotta al cinque per cento fino a gennaio», quando, secondo il parlamentare, «al 95 per cento il nostro ricorso sarà accolto».

Diego Novelli, sconfitto da Castellani al ballottaggio dopo aver trionfato nel primo turno, preferisce non commentare. Dice solo che «il ricorso non poteva non essere giudicato ammissibile».

Sergio Chiamparino, il segretario provinciale del pds che in giugno vinse la scommessa su Castellani, è perplesso: «Non capisco perché il Tar non abbia chiesto la perizia su tutte le schede. La verifica parziale potrebbe innescare nuovi ricorsi». Chiamparino teme per il clima politico: «Non vorrei che la Lega approfittasse di questi mesi per condurre una battaglia incentrata sugli errori di giugno, che loro continuano impropriamente a definire brogli. Mi auguro che tutti i partiti di opposizione facciano la loro parte, ma nella sede propria. Nuove polemiche non gioverebbero alla città». **[g. pav.]**

Il 25 luglio a Puerto Angel, Messico, è tragicamente deceduto

Andrea Rizzello

Lo annunciano papà **Nicola**, mamma **Cristina**, i fratelli **Roberto** e **Paolo**, nonna, zii e cugini. Un particolare ringraziamento va al dottor Pinna ed ai funzionari dell'ambasciata italiana, all'ingegner Barazza ed ai compagni di viaggio per l'assistenza, la sensibilità e l'amicizia dimostrata. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Madonna del Pilone, martedì 3 agosto alle 11,45.
— **Torino,** 1 agosto 1993.

La nonna **Rita** e la zia **Maria Luisa Carbone** con la zia **Giulia Manfredi** piangono **ANDREA.**

Zio **Mario Rosso** con **Dada, Fei, Viviana, Micol, Mario, Manuela, Maurizio** ricorderanno sempre **ANDREA** e la sua bella giovinezza.

Gli **Aiuti** e gli **Assistenti**, il **Personale di Endoscopia**, la **Capo Sala, Segretaria**, e **Infermieri** della **Divisione Urologica** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al[illegible] dolore del Primario prof. Nicola Rizzello, della moglie Cristina, di Roberto e Paolo per la prematura scomparsa di **ANDREA.**

Fedele è vicino a Roberto e Paolo, mamma e papà nel triste momento.

Il **Personale** della **Camera operatoria del 4° piano** dell'**Ospedale G. Bosco** partecipa al dolore del prof. Rizzello.

Paolo, ti siamo vicini. **Stefania, Andrea.**

Il prof. **Celestino Mairano** ed i **Colleghi** della **Chirurgia «B»** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore del prof. Nicola Rizzello e della famiglia per la scomparsa del **FIGLIO.**

Franco ed **Anna Somà** partecipano al lutto.

Clara e **Barbara Trafieili** partecipano al dolore della famiglia Rizzello nel ricordo di **ANDREA.**

Alberto piange **ANDREA** l'indimenticabile amico di sempre.

Gabriele Fontana e i **Colleghi** della **Divisione Urologica** di **Savigliano** partecipano al dolore del prof. Rizzello.

Direttore, Aiuti ed **Assistenti** della **Divisione di Patologia Urologica** partecipano al dolore del prof. Rizzello per la scomparsa del figlio **ANDREA.**

L'Amministratore Straordinario, i Coordinatori Amministrativo e Sanitario, la **Direzione Sanitaria**, il **Collegio dei Revisori** e il **Personale tutto** dell'**U.S.S.L. TO VI** partecipano al grave lutto che ha colpito il primario prof. Rizzello.

Direttore Sanitario, Primari, Medici tutti dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano commossi al dolore del prof. Rizzello.

Partecipano:
Giovanni Airola
Claudio Amprimo
Roberto Baiiarlo
Bruno Bascio
Giulietta Beltrame
Riccardo Bevilacqua
Patrizia Bigo
Gianna Bocchino
Marco Boero
Roberto Boero
Franco Bonello
Gianalberto Bricarello
Rosaria Brosio
Gabriella Caretti
Marisa Cardone
Mario Castellano
Cesare Cattaneo
Alessandro Cavaliere
Guido Cavalli
Tiziana Ciervo
Sergio Coverlizza
Paolo Dessy
Antonio Ferrero
Silvano Filippin
Marco Formica
Mauro Frasciaco
Piercarlo Galdo
Gabriella Giraudo
Sergio Girodengo
Lorenzo Gribodo
Cesare Guerena
Ugo Marchisio
Sergio Martelli
Guido Martina
Enzo Megale
Claudia Morello
Carmine Munizza
Carlo Orsi
Giuseppe Piccoli
Patrizia Presbitero
Francesco Quarello
Carla Retil
Giancarlo Rimella
Luigi Roatta
Dario Roccatello
Cristiana Rollino
Felice Ronco
Simona Rostagno
Igor Sacerdote
Anna Sambataro
Savino Sanlorito
Francesco Scarolas
Antonio Sechi
Alberto Vitro
Gabriella Zuccolin
Luigi Quaini
Luigi Barberis
Piercarlo Pisani
Piergiorgio Giacoletti
Enrico Bellis
Massimo Marconetto
Enrico Parino
Emanuela Salomone
Maurizio Gecomello
partecipano commossi al dolore del prof. Nicola Rizzello.

Medici e **Personale tutto del Servizio Recupero Rieducazione Funzionale** partecipano.

La famiglia **Voena** esprime il proprio dolore per la scomparsa di **ANDREA.**

Riccardo e **Giusi, Paola, Silvia, Giovanni, Maria Luisa Paolo** e **Annalisa** si stringono con affetto a Paolo in questo triste momento.

Gli **Assistenti** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore del prof. Rizzello per la scomparsa prematura del figlio **ANDREA.**

Sono vicini a Paolo con affetto:
Franca Acuto
Stefano Altare
Francesco Bonazzi
Alberto Cortassa
Paola Mura
Silvia Osella
Gianni Pasteris
Edoardo Pasquale
Anna Pianelli
Emilio Soffietti
Enrica Tarchi
Stefania Turchi
Andrea Ugona
Luca Ugona
Alberto Vercelli
Claudia Voena
Silvia Vergnano.

Paolo, non dimenticherò mai il tuo **FRATELLINO**. Ti sono vicina, **Bea.**

Giancarlo e **Mirella Coscia** con **Alessandra, Giuliana, Marta**
Marco e **Mariolina Valobra** con **Cristina** ed **Enrico**
Alessandro e **Marica Baralli**
si stringono fraternamente a Nicola, Cristina e figli in tanto dolore.

Primario, Aiuti, Assistenti della **Divisione Urologica Ospedale Maria Vittoria** profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Rizzello.

Un forte abbraccio a Cristina e Nicola da **Giannina** e **Gianni Sasia.**

Ugo Ferrando partecipa al gravissimo lutto che ha colpito l'amico Nicola.

Il **Primario** e **tutto il Personale** della **Divisione Urologia** dell'**Ospedale Molinette** partecipa al gravissimo lutto che ha colpito il prof. Nicola Rizzello.

Partecipano al lutto **Vittorio Casla Alberto** e **Federico Griva.**

Giuseppe con **Cinzia, Angela, Andrea** sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia.

Gianfranco e **Maria Teresa Nerini** partecipano commossi al lutto della famiglia.

La famiglia **Bassanino** [illegible] con infinito affetto e rimpianto il caro **ANDREA** e si unisce al grande dolore della famiglia.

Ciao **ANDREA**, il tuo ricordo rimarrà sempre vivo nei nostri cuori. Gli amici di sempre:
Alessandro Scanavino
Filippo e **Pica Tarocco**
Thierry e **Marc Tabarini**
Antonia e **Maria Elena Nerini**
Carlo Alberto Rigoletto
Alessio Cese
Barbara Bettoo
Elena Senvido
Alessandra e **Roberto Fantini**
Marco Canuto
Isabella Ricci
Eleonora Lanzo
Maurizio De Michelis
Alessandro Dalla Favera
Andrea Tirassa
Marco Masoero
Gianluca Franco
Stefano Masoero
Raffaello Nutini
Angelo e **Mario Marino**
Leonardo Lo Russo
Stefano Martinato.

I **Colleghi** della **Divisione di Urologia** dell'**Ospedale Molinette** si uniscono al dolore del prof. Rizzello per la scomparsa del **FIGLIO.**

Famiglia dottor **Paolo Carbone** angosciata partecipa dolore immenso professor Rizzello causa perdita immatura figlio **ANDREA.**

Gianni Aveta e famiglia fraternamente vicini a Nicola Cristina Roberto e Paolo Rizzello partecipano al dolore per la tragica scomparsa del caro **ANDREA.**

Alessandro e **Alessandra Tizzani** si uniscono al dolore della famiglia Rizzello.

I **Colleghi** della **Divisione Urologica** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Lanzo** partecipano commossi al lutto del prof. Rizzello.

Aldo e **Rossana Borio** profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia.

Alessandra, Elena, Merida, Elena, Maddalena, Alberto, Alessandro, Carlo, Diego, Giorgio, Alessandra non dimenticheranno mai il loro caro amico

Andrea Rizzello

custodendo nel cuore il ricordo della sua grande amicizia.
— **Torino,** 1 agosto 1993.

Le famiglie: **Cravetto, Taretto, Borini, Lignana, Pedretti, Re, Gerrone, Fantacchiotti, Cappellina** prendono parte al grande dolore della famiglia Rizzello per la prematura scomparsa del loro caro **ANDREA.**

Luca, Matteo, Giovanni Ferrero, mamma e papà partecipano all'immenso dolore della famiglia Rizzello.

Ida e **Gino Mascia** partecipano al dolore dei familiari.

Federico Pezzetti piange l'amico **ANDREA.**

Giancarlo piange e abbraccia **ANDREA.**

Caro **ANDREA**, non dimenticherò mai la nostra fantastica ed insostituibile amicizia; vivrai sempre nel mio cuore. **Federico Mussa.**

Commossi per la scomparsa dell'indimenticabile amico **ANDREA**, partecipano al dolore della famiglia
Giuseppe e **Marcella Dolza Cagni**
Nicola Oddone
Massimiliano Ravazzi
Paola Borello
Monica Depadova.

Marisa Gigi Luca nel ricordo di **ANDREA** si uniscono al dolore di Cristina Nicola Roberto Paolo.

Giampaolo, Silvia Rosso con **Natalia, Valentina** e **Francesco** partecipano all'immenso dolore di tutti i familiari per la tragica scomparsa del carissimo **ANDREA.**

Valentina non dimenticherà **ANDREA** l'amico di sempre.

Domenico Fiorenza Rosso con **Federica, Veronica, Francesca** e **Tullia** si uniscono al dolore dei familiari.

La famiglia **Surgo** partecipa al grande dolore degli amici Rizzello per la perdita di **ANDREA.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Corrà ved. Preto

L'annunciano con dolore i figli: **Severino** con la moglie **Raffaella**; **Maria** ved. **Grecco**; **Teresa**; **Germana** ved. **Oitruvo**; **Giuseppe** con la moglie **Mariuccia**; **Angelo** con la moglie **Ornella**; nipoti e pronipote **Stefano**. S. Rosario domenica 1 agosto ore 18,45 parrocchia Lucento. Funerali lunedì 2 agosto ore 14 dall'abitazione via Borgomasino 31 bis per la parrocchia Lucento. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Morelli

anni 82

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Donatella**, la figlia **Giovanna** con **Diego**, i nipotini **Alessia** e **Andrea**, **Dina** e **Filippo Ferrero**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 agosto 1993 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Tommaso.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

Cristianamente è mancata

Maria Marsaglia Cagnola ved. Castigliano

anni 90

L'annunciano con dolore la figlia **Anita** con il marito **Antonio Pirri**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 corr. ore 10,30 da via Circonvallazione 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle,** 30 luglio 1993.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

arch. Roberto Sudasassi

marito, padre e figlio esemplare. Ne danno il triste annuncio la moglie **Patrizia**, il figlio **Luca** e la mamma. Il funerale si svolgerà martedì ore 8,15 partendo dal Mauriziano.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

Dio ha chiamato a Sè il suo servo

DOTT. MONS.

Giovanni Fabro

Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** e nipoti tutti. S. Rosario lunedì 2 agosto ore 20,30 nella parrocchia Santa Caterina. Funerali martedì 3 agosto ore 11,45 nella parrocchia Santa Caterina. Un particolare ringraziamento per l'assistenza al dottor Carnevale; dottoressa Coggiola; suore e personale del reparto S. Pietro dell'ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

E' mancato

Aldo Grosso

Lo annunciano la moglie **Margherita**, il cognato **Giovanni Riccio** con **Rosina** e **Paolo**, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 255.062 da lunedì dopo ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

E' mancato

Ulderico Bertazzoni

anni 41

Lo annunciano: la mamma **Adriana**, il figlio **Andrea** e la sorella **Chiara**. Funerale in Torino lunedì 2 agosto alle ore 10 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 luglio 1993.

Paolo, Piero, Lillina e **Luisa Oberto** con le famiglie, pregano per **ULDERICO** per zia Adriana, Chiara ed Andrea.

Il figlio **Dario** con la moglie **Mariangela** e parenti tutti, annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della cara

Catterina Losano ved. Venturello

— **Torino,** 28 luglio 1993.

Il suo sorriso ha illuminato il nostro mondo. Si è spenta

Elisa Gasperi in Rossi

Lo annunciano il marito **Angelo**, il figlio **Roberto** con **Maria Pia** e **Edoardo**. Grazie Angela per il prezioso aiuto. Funerale lunedì 2 corrente ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino,** 1 agosto 1993.

La cognata **Liana** e i nipoti partecipano commossi.

Lucia, Diego e **Valeria Rovetti** sono affettuosamente vicini al dott. Roberto.

Gli amici di sempre vicini a Roberto e Maria Pia:
Gabriella e **Roberto Perego**
Rosi Paolo Paola e **Pupa Savio.**

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** della **Divisione Chirurgica** dell'**Ospedale** di **Chieri** partecipano al dolore dell'amico e collega Roberto.

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale di Chieri** si uniscono al dolore del dott. Roberto Rossi per la perdita della **MAMMA.**

E' cristianamente mancato

Franco Borgna

anni 55

Addolorate lo annunciano la moglie **Rosina**, la figlia **Graziella** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 agosto ore 10,15 dall'abitazione, via Boccardo 25 (Testona).
— **Moncalieri,** 31 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Gaetano Senatore (Nino)

maresciallo d'aviazione

di anni 65

Lo annunciano: la moglie, i figli **Edgardo** e **Fulvio** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 10 parrocchia Ascensione Nostro Signore Gesù Cristo, via Bonfante 3.
— **Torino,** 30 luglio 1993.

Fernando, Ida Negro affettuosamente partecipano.

Cristianamente è mancata

Margherita Gavosto ved. Corbeletti

La piangono la sorella **Maria**, **Adriana**, i nipoti **Giovanni** e famiglia, **Simonetta** e parenti. Funerali martedì 3 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 30 luglio 1993.

Ha raggiunto la gloria dei cieli per godere della felicità che ci ha donato in terra il

DOTT. ING.

Cesare Brignone

lasciando in chi l'ha conosciuto un commovente ricordo della sua infinita serietà, bontà, umiltà e disponibilità. A funerali avvenuti, per suo desiderio, annunciano il doloroso distacco, la sua **Elvi**, la sorella, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Si dispensa dalle visite.
— **Torino,** 31 luglio 1993.

E' mancato

Vincenzo Vallarella

anni 82

L'annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Dario** e famiglia, la figlia **Sonia**, la mamma, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano lunedì 2 c.m. alle ore 13,30 per Sant'Antonino di Susa ove, alle ore 16, si svolgeranno i funerali.
— **Torino,** 29 luglio 1993.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Pietro Leo

pensionato Atm

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, sorella, fratello, cognato, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La salma giungerà nel cimitero di San Sebastiano Po lunedì 2 agosto alle ore 14.30.
— **San Sebastiano Po,** 31 luglio 1993.

La famiglia **Ramello** addolorata nel dolore Lina, Francesca e Benedetto, ricordando fraternamente

Santino Caravello

— **Nichelino,** 30 luglio 1993.

Gli amici:
Giuseppe Bracco Rossi
Roberto De Rossi
Giovanni Momo
Pasquale Mondo
Antonietta Ponzano
Biagio Pera
Pietro Pagella
Giuseppe Schiara
Eligio Veneroni
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sergio Bisio

— **Torino,** 1 agosto 1993.

Ha cristianamente raggiunto il suo adorato Cesare

Rosina Ferrara ved. Breglia

di anni 74

Con profonda tristezza lo annunciano i figli **Gianni, Franco, Enzo** e **Gino** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 3 agosto 1993 ore 10,00 Parrocchia Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 98.
— **Torino,** 30 luglio 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Viviani nata Chiaberge

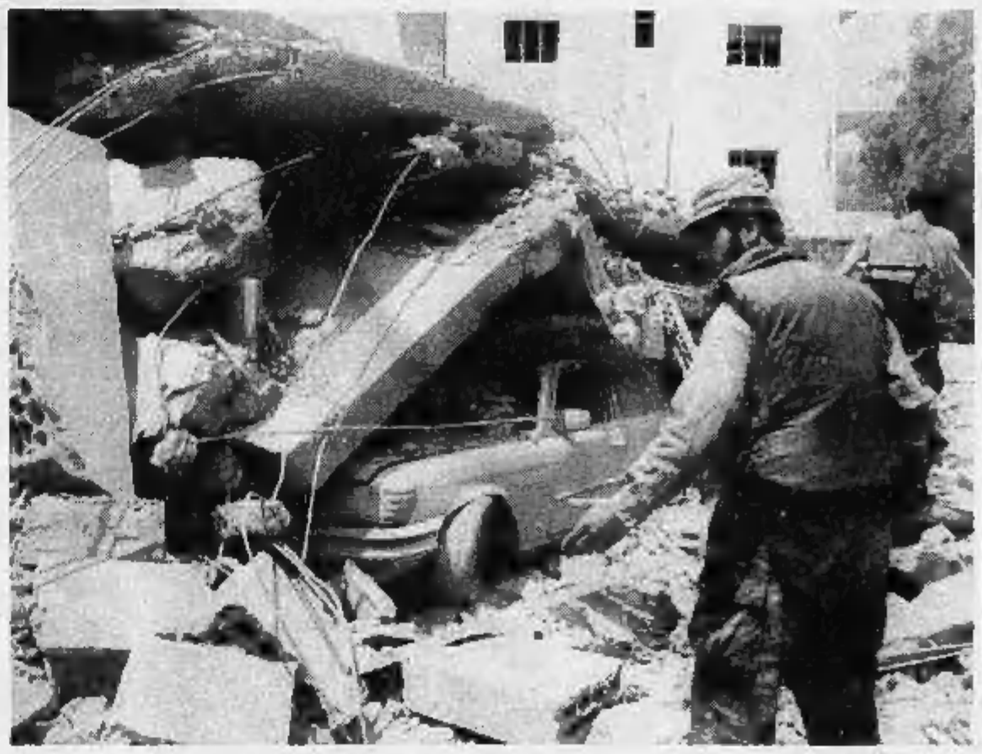
Lo annunciano i figli **Igino** e **Mario**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 3 agosto, ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma offerte all'Associazione Prevenzione cura Tumori C.C.P. 25905101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 luglio 1993.

(Continua a pag. 11)

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Decisive le pressioni del segretario di Stato Usa. Gli sciiti si impegnano a non colpire con razzi la Galilea

La Siria ferma Hezbollah In Libano tace il cannone



Militanti di Hezbollah sfilano a Beirut con l'immagine di un guerrigliero ucciso dagli israeliani A destra, un villaggio bombardato

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione «Resa dei conti» è finita: da ieri sera tacciono le batterie dell'artiglieria israeliana nel Libano Sud e i guerriglieri sciiti Hezbollah si astengono dal bombardare gli insediamenti ebraici della Galilea. In un discorso alla nazione, il premier israeliano Yitzhak Rabin ha detto che, in Libano, il suo governo «non cercava vittorie militari, ma solo la soluzione di un problema concreto».

Adesso, grazie a un'intensa mediazione statunitense, i governi di Siria e Libano si impegnano a impedire il lancio di razzi sulle regioni settentrionali di Israele e a consentire all'esercito israeliano di presidiare anche in futuro la «fascia di sicurezza» nel Libano meridionale. «Spero che questa intesa - ha detto il ministro degli esteri Shimon Peres - duri almeno fino alla prossima stagione delle ciliege libanesi. Forse allora avremo già raggiunto accordi di pace con i nostri vicini...».

Come nel 1981 - quando il mediatore Usa Philip Habib concordò un analogo accordo che mise fine al lancio di razzi «katiuscia» sulla Galilea, da parte dei guerriglieri palestinesi - anche in questa occasione non ci sono documenti scritti, ma solo intese verbali. «Conoscono bene la realtà libanese - ha commentato Rabin - e ci rendiamo conto che di più non era possibile ottenere». E Peres ha aggiunto: «I siriani hanno più volte dimostrato di far fede sia agli accordi scritti sia a quelli presi a voce».

Secondo la radio militare israeliana, intense pressioni siriane hanno indotto il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati (che ieri si trovava a Damasco) a ordinare il cessate il fuoco non solo agli Hezbollah, ma anche ad altre organizzazioni vicine: la Jihad islamica, la Jihad islamica-Palestina e il Fronte popolare-Comando generale del palestinese Ahmad Jibril. Iran, Siria e Libano ribadiscono al tempo stesso il diritto dei libanesi di lottare contro l'occupazione israeliana in Libano (cioè contro la «fascia»).

A quanto pare, l'esercito libanese assumerà un profilo maggiore nel Libano meridionale, ma non è chiaro se riceverà l'ordine di disarmare gli Hezbollah, almeno delle sue armi pesanti. Rabin ha detto di «augurarselo». Il vicesegretario generale Hezbollah, sceicco Naim Kassem, lo ha invece escluso: «Nei prossimi giorni - ha detto - nel Libano meridionale ci sarà un progressivo ritorno alla calma. Ma i nostri combattenti non consegneranno le armi». E' invece prevedibile che continueranno, all'interno della «fascia di sicurezza», gli agguati contro le pattuglie israeliane: Israele ha chiesto solo di poter disporre, all'interno della «fascia», di «libertà di manovra».

La decisione di approvare le intese raggiunte dagli Stati Uniti con Libano e Siria è stata presa dal gabinetto ristretto israeliano durante una seduta straordinaria convocata d'urgenza, nel pomeriggio di ieri, nella sede del ministero della Difesa a Tel Aviv. I ministri l'hanno approvata all'unanimità.

Nel tracciare un primo consuntivo dell'operazione «Resa dei conti» - che in sette giorni ha provocato la morte di oltre 120 libanesi e di tre israeliani, nonché l'evacuazione della città israeliana di Kiryat Shmone e la fuga in massa di centinaia di migliaia di persone dalle loro abitazioni nel Libano del Sud - Peres l'ha indirettamente paragonata all'invasione del Libano nel 1982: «Questa volta - ha notato - ci eravamo prefissi un obiettivo limitato, cioè la cessazione dei bombardamenti sulla Galilea. Sono felice che il governo non abbia autorizzato l'impiego di forze terrestri, cosa che ci avrebbe causato ingenti perdite».

Chiusa la «Resa dei conti», adesso è possibile riprendere i negoziati di pace. Rabin ha ringraziato Christopher per il suo deciso intervento diplomatico e ha detto che il Segretario giungerà martedì in Israele per riprendere le fila dei colloqui di pace israelo-arabi, sospesi oltre un mese fa. «In questi ultimi giorni - ha aggiunto il premier - ci siamo sentiti di frequente per telefono, 24 ore al giorno, abbiamo lavorato di stretta intesa».

Christopher, a quanto risulta, ha lavorato con eguale intensità con il ministro degli Esteri siriano Faruk A-Shara, ottenendo i risultati che Israele sperava.

«Resa dei conti» è stato per Christopher un importante banco di prova che gli ha consentito di saggiare l'influenza siriana nella regione e di acquisire prestigio personale. Passata la bufera - secondo alcuni osservatori - adesso il Segretario dispone delle carte necessarie per rilanciare i negoziati di pace e far registrare progressi concreti.

Aldo Baquis

Rabin soddisfatto «Non cercavamo vittorie militari Se vuole, Damasco sa rispettare gli impegni presi»

EX JUGOSLAVIA

I musulmani scatenano una nuova offensiva contro alcuni villaggi croati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pur considerando «molto serio» il negoziato in corso a Ginevra fra le tre fazioni in lotta da 16 mesi in Bosnia, Bill Clinton ha chiesto, per domani, la convocazione a Bruxelles di una riunione Nato in cui si discuta di un possibile intervento aereo nella regione. Un funzionario dell'amministrazione ha dichiarato alla «Associated Press» che «l'accordo raggiunto a Ginevra non ci spinge a deviare dall'approccio sul quale stiamo cercando il consenso degli alleati».

Il Presidente degli Stati Uniti ha anche inviato una lettera al segretario generale dell'Onu per chiedere «l'autorizzazione all'uso della forza aerea in Bosnia», sia allo scopo di proteggere i Caschi blu nella regione, sia a quello di «rompere l'assedio di Sarajevo e altre città».

Questo non significa che gli Stati Uniti non diano alcun peso all'accordo di Ginevra. Al contrario, ritenendolo importante, anche se fragile e provvisorio, intendono mantenere una ferma pressione sulle parti perché non tornino sui loro passi. Il ricordo di quanto avvenne in maggio, quando tutte e tre le parti sottoscrissero a Atene il piano Owen e poi i serbi si rimangiarono la firma, brucia ancora.

«Sono sicuro che non vi sorprenderete se mantengo un atteggiamento molto cauto, a dir poco», ha dichiarato ieri lo stesso David Owen a proposito dell'accordo raggiunto venerdì scorso sulla costituzione dell'«Unione delle Repubbliche di Bosnia». «Ci sono ancora alcuni problemi molto difficili da risolvere davanti a noi - ha aggiunto - e io ho già vissuto l'esperienza di un accordo di pace firmato da tutte e tre le parti e poi fatto a pezzi quattro giorni dopo».

I problemi principali sono due. E' vero che il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha accettato per la Bosnia la soluzione della federazione di tre Repubbliche, una musulmana, l'altra serba e l'altra croata, che è più della confederazione auspicata dai serbi, ma meno dello Stato unitario voluto dai musulmani. Ma lo stesso Izetbegovic ha riproposto ieri un'obiezione di fondo al piano, sostenendo che, dopo essersi consultato con esperti di diritto, ha concluso che l'Unione non sarebbe uno Stato vero e proprio». Sia Owen sia l'altro mediatore, Thorwald Stoltemberg, lo hanno rassicurato, garantendogli che l'articolo 1 dell'accordo costituzionale prevede la rappresentanza all'Onu dell'Unione come stato unico, indipendente e inviolabile. Ma molti leader musulmani mantengono una forte opposizione alla soluzione tripartita. Mohamed Filipovic, per esempio, ha affermato ieri che «nulla è concluso, nulla è definito». Anche se firmato, l'accordo potrebbe essere ribaltato dal Parlamento dei musulmani bosniaci come quello dei serbi cancellò l'accordo di maggio.

L'altro grosso problema è che l'accordo, per ora, è solo una cornice vuota, dal momento che non è ancora stata definita consensualmente tra le parti una mappa dei confini tra le tre Repubbliche dell'Unione.

Tutto poi rischia di precipitare se, nel frattempo, la tregua militare tra le fazioni in guerra, che già ieri è stata violata seriamente, salta del tutto. «C'è gente di tutti i tipi laggiù che vuole continuare la guerra - ha dichiarato ieri Owen - e si daranno da fare per sostenere incidenti che facciano deragliare il processo di pace».

Se l'intensità degli scontri si è «notevolmente abbassata» a Sarajevo dopo la tregua concordata venerdì a mezzogiorno dai comandanti delle tre fazioni in lotta, come ha detto Barry Frewer, portavoce dei Caschi blu, non è la stessa cosa in altre parti della Bosnia. Ieri i musulmani, che ultimamente stanno ottenendo una serie di successi militari, hanno ricatturato due villaggi croati nei pressi della città di Gornji Vakuf, Kruba e Bistrica, al termine di quello che è stato definito dai testimoni come uno dei combattimenti più violenti mai verificatisi nella regione.

D'altra parte, Radio Sarajevo, controllata dai musulmani, ha informato ieri che unità bosniache sono state attaccate da serbi e da croati nelle città di Maglaj, Tesany, Zavidovici, Olovo e Brcko.

Anche se la tensione tra serbi e musulmani pur restando alta sembra attenuarsi, si assiste a un gravissimo deterioramento dei rapporti tra musulmani e croati, che fino allo scorso aprile erano alleati contro i serbi. Anzi, i musulmani sostengono che tra loro e i serbi potrebbe anche realizzarsi un'alleanza militare ai danni dei croati. Sta di fatto che ieri, mentre i musulmani attaccavano i croati, questi hanno ricevuto un ultimatum dai serbi perché abbandonino il controllo del ponte di Maslenica.

I rischi che la situazione riprecipiti all'indietro dopo l'importante accordo di venerdì sono quindi alti e gli americani vogliono evitare che lo spezzarsi del filo dei negoziati esponga la popolazione bosniaca a un altro terribile inverno, come quello dell'anno scorso.

Paolo Passarini

Il presidente serbo Milosevic A fianco: i bambini di Sarajevo giocano vicino ai mezzi dell'Onu
[FOTO REUTER]

Clinton convoca una riunione della Nato per un possibile raid aereo su Sarajevo

Bosnia, la pace si arena sui confini

Izetbegovic: il progetto di Unione non mi convince

UGANDA

Il padre era stato cacciato da Obote e lui (27 anni) si era adattato ai lavori più umili

La favola del piazzista diventato re

Vendeva enciclopedie a Londra il nuovo sovrano del Buganda

Re Ronald Ssaabataka Muwendi Mutebi II

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vedere migliaia di sudditi prostrati a terra, dopo essersi dovuto guadagnare da vivere facendo anche il venditore ambulante, dev'essere una grande soddisfazione per re Ronnie. Ieri, con il titolo completo di principe Ronald Ssaabataka Muwendi Mutebi II dei Buganda, è stato incoronato in una cittadina a sei chilometri da Kampala, la capitale dell'Uganda. E' stato un momento storico: la rinascita di un regno tribale - quello di Buganda, appunto - che dopo 600 anni fu cancellato nel 1966 dal dittatore Milton Obote e che, dopo le epoche buie di Idi Amin e della seconda dittatura di Obote, rinasce a distanza di 27 anni in un tripudio di lance e di scudi, di pelli di leopardo e anelli d'oro. C'è un solo problema: il principe Ronnie è più pratico di Bermondsey, quartiere periferico di Londra, che dell'Uganda in cui vivono i suoi Buganda.

Quando suo padre Mutessa II, meglio noto come re Freddie, dovette andare in esilio, Londra fu la scelta immediata. Per tre anni re Freddie visse nel suo esilio grazie alle collette degli ufficiali che erano stati con lui fra i Granatieri della regina. Ma poi cominciò a bere e la fine fu quasi immediata. Ronnie ereditò il titolo, anche se soltanto ora - grazie ai buoni uffici dell'attuale presidente ugandese Yoweri Museveni - può reclamarlo. I Buganda sono la principale tribù del Paese, molti temevano che restituendogli un re essi potessero rilanciare ambizioni d'indipendenza che hanno radici nel passato pre-coloniale. Ma Ronnie non è tipo da imprese del genere. «State tranquilli», va dicendo.

Il ritorno in patria era essenziale. Lo doveva a suo padre, spiega il nuovo re. Ma è ormai un occidentale. A Kampala fa il jogging proprio come Clinton, con il walkman appeso alla cintura. Lavora di notte, abituato com'è alla vita del playboy e dello studente un po' scapestrato (andò a Cambridge per studiare legge, ma presto si rese conto che divertirsi era più facile che studiare). In privato si diverte a commentare le genuflessioni e gli inchini che riceve con la cugina Rebecca Namatovu Naava, che fino all'anno scorso faceva l'avvocato in Inghilterra. Non che la vita a Londra sia stata, per lui, un letto di rose. Senza una lira, e con ambizioni da principe playboy, ha tentato mille mestieri. Ha fatto il venditore porta a porta, cercando di piazzare prima enciclopedie, poi finestre; ha tentato la via del cinema; si è dilettato di giornalismo scrivendo per alcune riviste africane. Di tutto, insomma, per guadagnare qualche sterlina.

Ora vive il suo grande momento. Sabato, in una fastosa cerimonia che rappresenta per i suoi sudditi forse il momento più importante della loro esistenza, prenderà in mano il cordone ombelicale del padre Freddie - conservato da una vestale in una corteccia d'albero - e diventerà re. Si prevede un bagno di folla, non meno numerosa di quando, nel 1972, l'Uganda celebrò la cacciata degli asiatici da parte di Amin e dei suoi pretoriani. Ma della cerimonia sarà assente la donna che a Londra, sei anni fa, gli ha dato un figlio, Jjunju. Non è una Buganda e non può quindi essere regina; né il piccolo sarà mai principe. Ora è costretto dal nuovo ruolo a cercarsi una vera regina. Gli hanno presentato una lista di otto candidate e lui pensava di aver trovato la sposa giusta: una ragazza di 22 anni che aveva studiato in una «buona scuola» di Kampala. L'ha raccontato agli amici di Londra, che gli telefonano sovente, e la notizia è finita sul *Sunday Times*. Lo scalpore è stato sufficiente a cancellare il nome della ragazza. Ronnie, anche se re, deve abituarsi a nuovi costumi.

Fabio Galvano

DAL **MONDO**

Usa, prima donna a capo dell'«Air Force»

WASHINGTON. Via libera dalla commissione forze armate del Senato Usa alla nomina di una donna a capo dell'aeronautica militare: Sheila Widnall si appresta a diventare la prima donna a ricoprire la massima carica in un corpo delle forze armate americane. Rettore del Mit, Widnall ha 55 anni. [Ansa]

Ammutinati in Egitto 400 marinai ucraini

IL CAIRO. Quattrocento marinai e ufficiali ucraini si sono ammutinati a bordo della loro nave, la «Sovietskaya Ukraina», nel porto di Alessandria chiedendo il pagamento dei salari arretrati. La «Sovietskaya Ukraina» è una vera officina sulla quale il pesce viene direttamente lavorato e inscatolato dopo la pesca. Gli uomini rifiuteranno di eseguire le operazioni di scarico finché non verrà loro corrisposto il salario. [Agi-Ap]

Oggi Demjanjuk parte per l'Ucraina

TEL AVIV. John Demjanjuk, scagionato dalla Corte suprema israeliana dall'accusa di essere «Ivan il terribile», uno dei più feroci carnefici dei campi di concentramento nazisti, viene trasferito questa mattina in Ucraina. Nonostante l'assoluzione per insufficienza di prove, gli Stati Uniti, Paese dove Demjanjuk era emigrato alla fine della seconda guerra mondiale, hanno ritirato il passaporto americano all'uomo proibendogli il ritorno. [AdnKronos]

Gigantesco incendio a Palma di Maiorca

PALMA DI MAIORCA. Un gigantesco incendio boschivo sta infuriando nelle vicinanze di Palma di Maiorca, nelle Baleari. Le fiamme sono alimentate da forti venti mettendo in gravi difficoltà le squadre impegnate nell'opera di spegnimento. Due giovani sono stati fermati perché sospettati di aver appiccato il fuoco. [Agi-Efe]

Norvegia, i gay potranno sposarsi

OSLO. Anche in Norvegia i gay possono sposarsi. La legge entra in vigore oggi e concede agli omosessuali, uomini e donne che siano, il diritto di sposarsi come già avviene in Danimarca e in Svezia, con gli stessi diritti matrimoniali. Lo status di coniugati si applica anche nei confronti delle leggi inerenti pensione, tasse, affitto, eredità ed anche le eventuali separazioni. [AdnKronos]

Colpito da infarto durante le vacanze con la famiglia nella villa di Motril, vicino a Granada

Addio al «re triste e buono»

Baldovino, sovrano simbolo del Belgio

MOTRIL. E' morto re Baldovino del Belgio. Il decesso è avvenuto in Spagna, dove il sovrano si trovava in vacanza, a causa di una crisi cardiaca. Il monarca, che aveva 63 anni, si trovava in Andalusia, con la consorte regina Fabiola. [Ag]

SARA' anche merito del tempo, che cancella le asprezze della storia, se alla scomparsa del suo «re triste» il Belgio reagisce con commozione e con un dolore sincero. Integerrimo, austero, forse anche un po' scialbo, ma decisamente meno incolore, meno polveroso di quanto lo si fosse descritto, re Baldovino aveva saputo fondersi al suo Paese, impersonificandone sogni e debolezze; e nella discrezione era diventato il decano dei sovrani europei. In 42 anni di regno, con paziente tessitura, si era saputo scrollare di dosso gli stereotipi che l'avevano a lungo accompagnato; ma soprattutto aveva favorito la riconciliazione nazionale con una famiglia reale uscita a pezzi dalle insidie della guerra.

Sono cose del passato, irriconoscibili nel Belgio d'oggi, la tremenda «questione reale» che nell'immediato dopoguerra travolse suo padre Leopoldo III, accusato di collaborazionismo con i nazisti; le incertezze che accompagnarono il giovane erede scaraventato appena ventenne - e controvoglia - a pararne l'abdicazione; le perplessità che per anni circondarono l'esuberanza di suo fratello Alberto, spinto sulle pagine dei rotocalchi dopo il matrimonio con Paola Ruffo. Il rigore di una vita privata ineccepibile, ma anche l'amore popolare per una regina Fabiola che ha sempre rifuggito i costumi del jet-set meritando invece la fama di «prima dama di carità» del Belgio, ha favorito quella riconciliazione. E per Baldovino di Saxe-Coburgo, morto ieri all'età di 63 anni, anche il freddo Belgio trova un momento di calore.

Quinto sovrano, nei 160 anni di una dinastia priva di titoli altisonanti, non lascia eredi diretti. La corona tocca quindi al ramo cadetto, saltando però una generazione perché da tempo il fratello Alberto si è escluso dalla successione. Il Belgio volta pagina; ma non dimenticherà facilmente il sovrano che nella primavera del 1990, lasciando allibiti i costituzionalisti, fece prevalere le sue profonde ragioni morali abdicando per un giorno e mezzo - un «congelamento» senza precedenti - pur di non dover essere lui a promulgare la legge a favore dell'aborto.

Baldovino si era plasmato a immagine del proprio Paese, quasi mimetizzandosi nel grigiore di cui il Belgio si compiace. Il motto reale, «L'union fait la force», aiuta male in questo Belgio così profondamente diviso fra valloni e fiamminghi; ma al sovrano era generalmente riconosciuto il merito di avere fatto ogni sforzo per superare barriere linguistiche e storiche, addirittura di avere adottato lo spagnolo in famiglia - spagnola è la regina Fabiola - per non fare torto a francofoni e neerlandofoni.

Lo si è descritto come uomo di gusti semplici, amante delle passeggiate nel verde, con una particolare predilezione per la letteratura, la musica e le scienze, più a suo agio fra personaggi della cultura che dello spettacolo: la sua passione segreta era la fotografia notturna dei movimenti stellari e, in genere, di tutti i fenomeni astrali.

Un re «in pantofole»? Non proprio: la sua vita è stata un susseguirsi di drammi. Nato il 7 settembre 1930 nel castello di Stuyvenberg, presso Bruxelles, primogenito di Leopoldo III e di Astrid di Svezia, aveva quattro anni quando suo padre diventò re, nel 1934, e cinque quando la madre, idolatrata dai belgi che non perdonarono mai a Liliana de Réthy di averne occupato il posto, morì in un incidente automobilistico in Svizzera. Visse la fanciullezza attraverso gli orrori della guerra e dell'esilio: Francia, Spagna, Portogallo, poi gli arresti con la famiglia nel palazzo di Laeken sorvegliato dalla Gestapo, quindi la deportazione in Germania nel castello di Hirchstein - il più giovane prigioniero politico di Hitler - prima che gli americani lo liberassero, infine l'esilio a Prégny, presso Ginevra, fra il 1945 e il 1950, mentre il fratello minore di Leopoldo, Carlo, assumeva la reggenza.

Tornò in Belgio quando la «question royale» faceva supporre imminente la fine di una monarchia che invece, al referendum del marzo 1950, ottenne il 58 per cento dei suffragi. Ma il «no» della Vallonia e di Bruxelles determinarono l'abdicazione di Leopoldo, un anno dopo. Il 17 luglio 1951 Baldovino giurava fedeltà alla Costituzione e nasceva il mito del «re triste»: del re controvoglia, che dopo il giuramento aveva rifiutato di pronunciare un saluto ai suoi sudditi, colpevoli di avergli imposto uno sgradito fardello e di avere in pratica costretto Leopoldo ad abdicare.

Anche da parte dei belgi l'amore non fu immediato. Le cose cambiarono dopo il matrimonio con Fabiola, nel 1960: anzitutto perché Leopoldo e Liliana lasciarono a quel punto il palazzo di Laeken, poi perché ebbe modo di avviarsi la trasformazione del giovane re.

Aristocratica spagnola legata alle famiglie di Aragona e di Navarra, Fabiola ebbe il merito di portare a corte raffinati gusti artistici e musicali, ma anche - la ex infermiera in un ospedale di Madrid - una pietà e una compassione che la fecero subito benvolere. Non è stata certo una sovrana brillante, né elegante, né legata alla mondanità e alle frivolezze delle quali invece si beava suo fratello Don Juime: era più facile che si facesse fotografare in campagna con uno scialle o un Burberry che a palazzo con i lustrini dell'abito da sera. Accanto a lei il Baldovino giovane e impacciato dei primi anni si era trasformato in un maturo signore sicuro di sé, più sciolto, meno condizionato dai rigori del protocollo: un Baldovino, insomma, contento di trascorrere le vacanze a Motril, nella villa spagnola a Sud di Granada dove negli ultimi tempi ha trascorso sempre più lunghi periodi di riposo e convalescenza. Dopo un attacco cardiaco nel 1980, che lo aveva costretto ad abbandonare gli sport più attivi (tennis e squash), la sua salute aveva cominciato a deteriorarsi due anni fa. Operato di un tumore alla prostata, si era ripreso; ma poi la sindrome di Barlow - una calcificazione della valvola mitrale - l'aveva costretto nel marzo del 1992 scorso a un debilitante intervento cardiaco all'ospedale Broussais di Parigi.

Fabiola e Baldovino rimasero insieme, senza figli. All'erede avevano provveduto Alberto e Paola. Dimenticate le «intemperanze latine» della principessa, che avevano squassato la tranquilla corte belga, l'attenzione dei belgi si era spostata sui loro figli: sull'erede al trono, il principe Filippo, e sulla secondogenita Astrid, sovente considerata possibile alternativa al fratello, per la quale è stata anche modificata la Costituzione che prevedeva la successione solo per via maschile.

Trentatré anni, occhi azzurri, alto, biondo, con una laurea californiana e un brevetto di pilota di caccia, Filippo è sempre stato coccolato dalla stampa e dalla tv. Ma recentemente alcuni giornali - sia pure con la discrezione di cui il Belgio avvolge tutto ciò che riguarda la famiglia reale - si erano posti domande sulla sua capacità di regnare, sul suo carattere definito chiuso e introverso. Astrid, 30 anni, è una ragazza spigliata e moderna, schietta, capace di una conversazione brillante e ironica, con studi europei a Ginevra e d'infermiera nel Michigan. Ma soprattutto Filippo non è sposato e non godrebbe delle simpatie di quella potenza che è l'episcopato cattolico. Insomma, si dice, «non fa l'unanimità». Astrid è invece sposata dal 1984 (ha tre figli) con l'arciduca Lorenz d'Austria Este, banchiere ma anche Asburgo, di cui Amedeo d'Aosta è zio e l'imperatore Carlo d'Austria era nonno. Basta per assicurarle i favori non solo del clero e dei politici, ma anche delle grandi famiglie finanziarie del Paese. Cose che contano, nel Belgio che piange Baldovino.

Fabio Galvano

Fabiola e Baldovino il giorno del matrimonio, nel '60, ed in un'immagine del 1966

Succeduto al padre Leopoldo, accusato di collaborazionismo con i nazisti, riappacificò i belgi e riscattò il trono

La storia d'amore con Fabiola lontana dal jet-set appassionò tutto il mondo

Re Baldovino era un ottimo pilota militare Qui lo vediamo alla cloche di un caccia

Baldovino non lascia eredi: la corona toccherà ad un figlio di Alberto e Paola di Liegi

L'amicizia con Juan Carlos di Spagna si era rafforzata dopo le nozze con Fabiola de Mora y Aragon

Voci: è malato

Un giallo l'assenza di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin sta male? La voce, a Mosca, si diffonde quasi ogni settimana, ma questa volta a darle un certo credito è il giornale del Soviet Supremo, *Rossiskaja Gazeta*, rivelando che pochi giorni fa, nella notte tra il 27 e il 28 luglio, si sarebbe tenuto il consiglio politico di Russia Democratica per decidere la strategia da usare per sostituire la «suprema direzione del Paese nei prossimi giorni». L'ufficio stampa del Cremlino si è rifiutato persino di smentire. Ma la voce corre.

Se ne parlava, per esempio, nella rapida seduta del Soviet Supremo di ieri pomeriggio, alla Casa Bianca. Padre Gleb Yakunin, uno dei leader dei democratici (il partito radicale più vicino a Eltsin) ci ha scherzato sopra: «Gli avversari di Boris Nikolaevic devono mettersi il cuore in pace: il Presidente sta bene».

La notizia pubblicata in prima pagina dalla *Rossiskaja Gazeta* dà però anche un particolare curioso del dibattito tra i democratici: la maggioranza avrebbe sostenuto che è indispensabile evitare che «una commissione medica di Stato» venga impiegata per certificare lo stato di salute di Eltsin. Un particolare che fa ricordare atmosfere da golpe o congiure di palazzo. Giusto due anni fa, quando il «comitato per l'emergenza» rovesciò per tre giorni il potere di Mikhail Gorbaciov, venne annunciato un bollettino medico che doveva certificare il cattivo stato di salute del Presidente dell'Urss. Quel bollettino, poi, non arrivò mai.

Proprio venerdì il «bollettino confidenziale» di un grande quotidiano non conservatore di Mosca riferiva la testimonianza di un «membro del personale di servizio» del Presidente secondo il quale Eltsin sarebbe andato in vacanza con tanto anticipo per sovraffaticamento. Secondo l'anonimo testimone il Presidente soffrirebbe di insonnia: «Si sveglia ogni notte alle 4 e non riesce a riaddormentarsi se non usando il tradizionale mezzo russo». Cioè la vodka. Ma lo stesso inserviente racconta poi che negli ultimi giorni della vacanza, nella regione di Novgorod, Eltsin appariva in buona forma: ha giocato a tennis e fatto lunghe camminate.

E' un fatto, però, che il presidente non appare in pubblico dal 10 luglio. Domenica scorsa è tornato in anticipo dalle vacanze richiamato dall'allarme-golpe lanciato da Russia Democratica. E' tornato in tempo per firmare il decreto con cui ammorbidiva drasticamente la riforma del rublo decisa il giorno prima dalla Banca Centrale che aveva buttato la Russia nel caos. Si sa che ha presieduto una riunione del Consiglio di sicurezza, ma in questi ultimi otto giorni di sua presenza a Mosca i telegiornali non hanno mai mostrato una sola immagine del Presidente. Ciò significa che per una settimana Eltsin non ha partecipato ad alcuna cerimonia ufficiale né è apparso in pubblico.

Cesare Martinetti

GERMANIA

Cosparso di benzina, è gravissimo. Sono stati visti dei giovani fuggire

Bruciano un barbone che dorme

A Frankenthal, i primi sospetti sui naziskin

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un uomo di 41 anni, vagabondo, è in gravissimo pericolo di vita: mentre dormiva su una panchina degli sconosciuti lo hanno cosparso di un liquido altamente infiammabile (probabilmente miscela di un motorino) e gli hanno dato fuoco. E' accaduto a Frankenthal, circa 70 chilometri a Sud di Francoforte. Non si sa ancora chi sono i criminali, ma giovani di 17, 18 anni sono stati visti circolare nei dintorni. Forse naziskin: non sarebbe la prima volta che un senzatetto finisce vittima della violenza neonazista. La polizia ha messo una taglia di 5000 marchi (circa due milioni di lire) a disposizione di chi fornisca informazioni.

Nel frattempo dal responsabile regionale degli interni del Land della Renania Palatinato (dove si trova Frankenthal), Walter Zuber, giunge una dichiarazione di sconfitta nella lotta contro l'estremismo di destra in Germania. «Anche se la polizia lavora febbrilmente, non riesce a proteggere tutte le persone o gli oggetti che possono essere presi di mira dalla violenza dell'estrema destra», ha detto Zuber. Il terrorismo di destra, ha aggiunto, «minaccia il 6,5% della popolazione: stranieri, minoranze etniche, senzatetto e handicappati». Questa è la differenza cruciale con il terrorismo di sinistra della Rote Armee Fraktion che prendeva di mira precisi obbiettivi del mondo politico ed economico.

Zuber ha anche lanciato un appello alla popolazione di agire direttamente, non soltanto con azioni di solidarietà come le fiaccolate di Berlino e Monaco dello scorso anno, ma aiutando il lavoro delle forze di polizia. Le forze dell'ordine danno la priorità alla protezione degli ostelli per asylanten, ma nella sola Renania-Palatinato ci sono ben 3000 edifici o abitazioni che potrebbero essere in pericolo. Walter Zuber è il secondo ministro dell'Interno di un Land che dichiara la propria impotenza di fronte al terrore di destra. Il suo collega bavarese, Guenther Beckstein, nei giorni scorsi aveva detto che «la sicurezza interna della Germania è in pericolo, perché la violenza di destra ha assunto ormai nuove dimensioni».

Dopo gli omicidi di Solingen, nel maggio scorso, nel quale cinque donne turche morirono fra le fiamme della loro abitazione, la violenza neonazista invece di diminuire è aumentata in modo impressionante. Il mese di giugno è stato un mese record per i reati di tipo xenofobo: 1307 contro 400 a maggio. Nel 1992 ci sono stati 6336 gravi infrazioni a sfondo razzista, nel 1991 erano 2426.

Francesca Predazzi

GRAN BRETAGNA

Chiese e organizzazioni religiose promuovono serate alternative per contrastare i «rave party»

Londra, il vescovo predica in discoteca

Il prelato anglicano di Norwich: ragazzi, l'estasi è nel Vangelo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

In porpora e collare, l'infiltrato di Dio ha sfidato le lampade stroboscopiche ed è andato a sedersi su un divanetto del night-club più losco di Norwich. Il vescovo anglicano Peter Nott ha abbordato gli attoniti giovani dai jeans sbrindellati con un messaggio: «Cercate l'estasi del Vangelo, non l'ecstasy in pillole». Il «rave» dello spirito sfida il «rave» della droga.

Per rendere testimonianza al Signore il prelato ha fatto mattina. E' rimasto a chiacchierare senza pausa con i ragazzi, molto esperti in bisbocce a base di allucinogeni e musica ma impervi alle gioie mistiche. «Non ho mica ballato, ho parlato - ci dice monsignor Nott -. Per i miei interlocutori è stato estremamente bizzarro ritrovarsi un vescovo in discoteca».

Il terreno gliel'avevano spianato i giovani volontari di un gruppo di base anglicano-cattolico, che malgrado gli improperi dei «tossici» clienti del locale avevano avviato da qualche mese un faticoso lavoro di apostolato ai margini della pista da ballo. Altre organizzazioni preferiscono un'azione meno capillare e più spettacolare e allestiscono chiassosi «contro-party rave» in nome di Cristo. La musica ad alto volume e la voglia di festa sono gli unici elementi in comune con le folli orge che si consumano solitamente nei capannoni fuori città. La cattedrale di Ely ha ospitato il concertone «rave in the nave», «rave nella navata».

Non ci si impasticca sicuramente agli happening dell'Esercito della Salvezza, che ieri ha allestito a Croydon, un sobborgo di Londra, un'allunata in stile «rave» dal titolo «Rock per il gregge». Di rock c'era poco, in realtà, nelle musiche celtiche del gruppo scozzese e cristiano «Iona», ma la formula della serata ha voluto imitare in modo blandamente alternativo le notti maledette della gioventù bruciata inglese.

Chiese e organizzazioni religiose cercano un nuovo «Jesus Christ Superstar» degli anni '90? Hanno forse capito che la predicazione ai giovani può passare con successo attraverso la musica? E' possibile. «I promotori del rave religioso vogliono dimostrare che gioventù e cristianesimo non sono incompatibili», scrive il «Times», e rivela che un drappello di catechisti anglicani si aggira per le campagne attorno alle aree di ristoro all'aperto dove i fanatici del rave autentico riposano le stracche membra prima di passare a una seconda immersione rapida nei vapori stupefacenti (in senso medico) dei loro festini.

Gary Guelich, evangelizzatore di «ravisti» incalliti, ha dichiarato: «Vogliamo portare l'amore di Cristo ai ragazzi drogati. Vogliamo dire loro che con la droga non hanno futuro». Colin Bennet, direttore di un collegio di predicatori nel Dorset, manda in missione un paio di squadre tutte le settimane: «Una volta, durante uno di questi party, un partecipante mi ha detto: questa è una chiesa. Il rave è una religione e i sacerdoti sono i dj. Quelli che ballano potrebbero essere gli angeli: anche il modo in cui danzano assomiglia a un'esperienza spirituale».

Monsignor Nott è inflessibile sulla strategia: «Per testimoniare nelle discoteche non bisogna acchiappare la gente per il bavero. La gente che fa questo lavoro deve essere lì se gli altri hanno problemi, se hanno bisogno di aiuto». E conclude con un paragone illuminato: «I giovani, come la Chiesa d'Inghilterra, sono bistrattati dai giornali. Ma i responsabili di questa cattiva reputazione sono una minoranza».

Maria Chiara Bonazzi

Da Mogadiscio il generale risponde al rapporto di Africa Rights: rispettiamo la popolazione

«Parà violenti», nuovo siluro a Loi

L'Onu vuole aprire una inchiesta

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Prima lenti e pigri poi d'un tratto aggressivi, un po' bonaccioni e un po' torturatori, pronti a mediare ma inclini alla sopraffazione: insomma, carogne. Il profilo dei soldati italiani in Somalia fatto giungere alle Nazioni Unite da «Africa Rights», organizzazione umanitaria, sembra voler scuotere un'immagine che ci portiamo dietro da un paio di guerre. Il generale Bruno Loi non lo sopporta.

«Sono tutte panzane: mi rendo personalmente garante della condotta dei miei paracadutisti». E' molto irritato, il generale: da qualche tempo si ha la sensazione che intorno al nostro contingente le polemiche si stiano facendo più pericolose delle pallottole. «Il nostro atteggiamento è sempre stato rispettoso verso la popolazione, la proprietà privata e la dignità altrui. Se qualche episodio di violenza, nei limiti accettabili, si è verificato, questo rientra nel prezzo che è inevitabile pagare in operazioni del genere».

Eppure quello strano «rapporto» adesso è a New York, dove in qualche modo dovrà essere valutato. Che strano: secondo «Africa Rights» il nostro corpo di spedizione sarebbe secondo solo ai belgi quanto ad abusi e violenze. Seguono, è vero, tutti gli altri contingenti, con la sola eccezione di quello del Botswana («che aiutando la popolazione si è guadagnato la stima di tutti»), ma i comportamenti dei nostri soldati sarebbero stati particolarmente odiosi.

Altro che «brava gente»: avremmo fatto brillare carri armati ed esplosivi al centro di villaggi terrorizzando la popolazione e lasciando che il bestiame venisse ucciso dalle schegge. Avremmo trascinato donne per i capelli, devastato abitazioni. Avremmo rubato, perfino, i sudati risparmi di due famiglie a Belet Uen, piccolo centro interno del Nord, a cavallo fra il territorio degli Hawadle e quello dei Murusade.

Forse è proprio da questo punto che conviene partire per valutare la consistenza delle accuse. Dunque, secondo «Africa Rights» a Belet Uen il 16 giugno è accaduto che gli italiani abbiano compiuto un rastrellamento. Nel villaggio e tutt'intorno c'erano blindati, armi e munizioni, i «parà» li stavano raggruppando per farli saltare.

Racconta una donna, Marian Barkadle, 37 anni: «Hanno sfondato la porta di casa mia, mi hanno trascinata fuori per i capelli. Io gridavo, ma nessuno mi dava ascolto. Mentre rovistavano dappertutto, un soldato ha aperto una cassetta e ha portato via tutti i miei risparmi: un milione di scellini».

Un milione di scellini, somma importante, per un somalo in Somalia. Un po' meno per uno straniero. L'organizzazione umanitaria non precisa se si trattasse di scellini di Ali Mahdi o scellini di Aidid (sono due, le monete che in questo Paese si disputano un improbabile corso), la prima è stata addirittura stampata in Inghilterra). Pure, chiarirlo sarebbe importante, giacché nel primo caso quel milione corrisponderebbe a circa 60 dollari, nel secondo a poco più di 200. Teorici, naturalmente.

Provate a presentarvi ovunque, a Mogadiscio, offrendo scellini in cambio di dollari: vi salverebbe solo la temporanea mancanza di un ospedale psichiatrico. Se poi gli scellini erano quelli di Aidid, i più diffusi (le banconote da 500 o da 1000) per fuggire con quel milione il «parà» italiano non di una cassetta avrebbe avuto bisogno, ma di un sacco.

Può darsi che considerazioni del genere siano troppo banali per chi si sente investito di un'alta missione umanitaria: «Africa Rights» aggiunge infatti a quella della donna la testimonianza di un sessantenne, Abdi Abdullahi, che a sua volta giura di aver subito oltre la devastazione della casa il furto di tutti i risparmi. Chissà che festa, per i nostri militari, con tutto quel denaro. Quel che più sconcerta è però la conclusione che, perentoria, il gruppo trae da questi elementi: «In precedenza la gente di Belet Uen considerava gli italiani amici. L'esperienza di quei giorni di giugno ha fatto drasticamente cambiare questa valutazione: la popolazione è rimasta molto amareggiata dagli abusi cui è stata sottoposta».

A questo punto sarebbe davvero difficile stilare una classifica dell'amarezza. Il generale Loi si limita a garantire che a Belet Uen «blindati, carri armati e automezzi furono fatti brillare adottando tutte le norme di sicurezza. Quando siamo costretti, poi, a sfondare le porte di abitazioni, provvediamo all'immediato risarcimento». Secondo il generale c'è solo un punto che meriterà approfondimenti: è stata aperta un'inchiesta per accertare se davvero qualche soldato ha trascinato una donna per i capelli. Se è andata così, sarà punito.

Quanto a distinzione tra «buoni» e «cattivi», forse anche noi possiamo offrire alle Nazioni Unite un piccolo elemento di valutazione. E' vero, il piccolo contingente del Botswana è sicuramente il più amichevole. Tre giorni fa una delle sue pattuglie ha fermato con ampi gesti la nostra auto, non ha neppure controllato se la scorta fosse armata. Il sergente chiedeva, con grande sorriso, un dollaro in cambio di una banconota del Botswana.

Giuseppe Zaccaria

L'organizzazione umanitaria denuncia i nostri Caschi blu «Abusi e furti a Belet Uen»

Le fotografie scandalo pubblicate da «Epoca» sui presunti abusi degli italiani in Somalia

INTERVISTA

L'INGLESE CHE ACCUSA GLI ITALIANI

«In quel villaggio c'ero hanno pestato la gente»

Nel rapporto di «African Rights» che accusa le truppe delle Nazioni Unite di aver sistematicamente violato i diritti umani della popolazione somale, la parte che riguarda le presunte malefatte del contingente italiano si regge sulla testimonianza di Ken O' Connell, un tecnico sminatore del gruppo inglese «Mines Advisory Group», un'organizzazione non governativa che gestisce operazioni di sminamento in tutte le maggiori zone calde del mondo, sponsorizzata dalla Comunità economica europea e in cooperazione con la Croce Rossa Internazionale.

Nel suo rapporto di 35 pagine, «Africa Rights» ha imputato ai Caschi Blu del contingente italiano pestaggi di profughi e saccheggi di case abbandonate. La relazione consiste in un elenco di «abusi, violenze, torture e uccisioni commessi con impunità contro la popolazione civile». Questi - sostiene l'organizzazione indipendente - sarebbero solo «la punta dell'iceberg» di un generale «comportamento aggressivo» delle truppe delle Nazioni Unite.

KEN O'Connel ci telefona finalmente, sapeva che lo stavamo cercando, e va subito al sodo: «Tutto è cominciato intorno alle due del pomeriggio del 16 di giugno nella cittadina di Belet Uen, a 30 km dal confine con l'Etiopia. Io sono un membro svedese di Save the Children Fund captiamo delle trasmissioni radio italiane che parlavano di un'esplosione. Fino alle quattro non succede niente: a quel punto me ne stavo attorno a un tavolo con dei membri dell'organizzazione umanitaria Oxfam Quebec, che non erano stati avvertiti di nulla, quand'ecco un boato impressionante, vicinissimo, di tale intensità da scaraventarmi addosso un collega, mentre una pioggia di schegge cade tutt'attorno».

Poi che è successo?

«Le guardie del campo corrono a destra e manca caricando i fucili e sbraitando ordini, la gente per la strada è in preda al panico. Mezz'ora dopo ne sentiamo un altro, e capisco che provengono dall'interno del vecchio complesso militare italiano nel centro di Belet Uen. Il giorno successivo i boati ricominciano, per finire verso le 10 del mattino. A quel punto vado al complesso militare per chiedere agli italiani che diavolo stessero facendo, e mentre guido mi accorgo che le abitazioni somale tutt'intorno sono state pesantemente danneggiate, con muri crepati, finestre a pezzi, schegge ovunque».

Chi comandava gli italiani?

«Parlo col colonnello Martinelli, comandante del 187° reggimento di Livorno, che dopo una breve conversazione mi invita bruscamente a levarmi dai piedi. Solo più tardi sono riuscito a penetrare nel complesso, dove ho potuto verificare quello che Martinelli aveva fatto esplodere a pochi metri dalle abitazioni civili e senza avvertire i residenti: dei vecchi fucili e lancia-granate arrugginiti e dei lancia-razzi BM-21 da 122 mm. C'erano anche dei carri armati, ma erano talmente disfatti da non richiedere alcuna demolizione».

Ma le violenze?

«Me ne stavo tornando alla jeep quando un gruppo di somali mi trascina sbraitando verso le loro case, ed è lì che mi è stata mostrata la parte peggiore della vicenda. Mi portano verso l'unica parte del complesso che aveva ricevuto la visita dei militari, dove incontro una donna ammalata e terrorizzata, che mi racconta che alle 9 del giorno precedente i soldati di Martinelli entrarono nel loro campo per evacuarli; e siccome i somali non volevano abbandonare le loro case, li presero a calci, pugni e spintoni, sfondando porte e finestre. Lei, in particolare, che non poteva quasi muoversi fu trascinata per i capelli a calci nel fondoschiena. Un'umiliazione terribile per una musulmana».

Ma lei questi fatti li ha verificati personalmente?

«Avevo gonfiori e graffi sulle braccia e sulle gambe, ma ovviamente non mi ha mostrato le natiche. Guardi, non si era trattato certo di una lite domestica, troppi mi hanno fatto vedere le stesse cose. Sembra anche che coloro che proprio non ce la facevano a muoversi velocemente furono letteralmente trascinati tra urla, botte e persino colpi di calcio di fucile nella nuca sotto gli alberi dalla parte Est del campo e costretti a stare lì per 10 ore senza acqua, immobili».

E dei presunti furti cosa dice?

«I somali hanno spesso cassette col lucchetto dove tengono quel poco che hanno: erano tutte sfasciate, le ho viste, e sembra che i soldati vi avessero rovistato in cerca di qualcosa di buono da portarsi via».

Ma come, ragazzi pagati fior di dollari che rubano pochi scellini somali?

«In realtà molte erano state solo sfondate senza portar via nulla. Sembrava più un gioco che altro. Un'altra donna mi ha raccontato che i militari facevano a gare a chi riusciva ad entrare per primo nelle baracche, se quelli che sfondavano le porte o quelli che entravano dalle finestre. Si immagini il danno».

Come fa a essere sicuro che quello che le hanno raccontato sia vero?

«Per la gente di Belet Uen gli italiani erano dei salvatori, erano amati. Piuttosto credo che temessero i nigeriani; e poi quei poveretti non fecero assolutamente nulla per stimare l'attenzione degli occidentali sull'episodio. Si aggrapparono a me perché fui l'unico che ci ficcò il naso, altrimenti sarebbero stati ignorati. Mi è stato poi detto che nella parte del campo che io non ho visto, chiamata College Militare, le cose andarono anche peggio».

Paolo Barnard

Il comandante

«Qualche botta, certo ma neppure un ferito»

Sarebbero gravi le presunte violenze che il 16 giugno scorso gli uomini del colonnello Martinelli avrebbero inflitto ai somali di un quartiere di Belet Uen, Nord Somalia, secondo le testimonianze raccolte laggiù dal tecnico inglese Ken O'Connel. Difeso dal generale Loi a Mogadiscio, il colonnello Martinelli smentisce le accuse e contraddice il racconto del tecnico inglese.

Colonnello, che cosa è successo a Belet Uen?

«Avevo l'ordine del comando Unosom II di distruggere un deposito di armi. L'ho eseguito avvertendo il governatore locale, che ricordo piuttosto ostile alla nostra missione. Sappia anche che presi tutte le misure di sicurezza e precauzioni previste dal codice Nato».

Le organizzazioni umanitarie presenti a Belet Uen fanno notare che nessuna di loro fu avvertito.

«Non ne avevamo il tempo, e poi ciò non era prescritto nell'ordine che avevo in consegna».

E sulle presunte violenze, cosa ci dice?

«Dovetti far esplodere le cariche nel centro cittadino perché non potevamo spostare le armi altrove per motivi tecnici, e dunque feci evacuare un'area da un battaglione misto di italiani e nigeriani, sotto la mia diretta responsabilità. Io stesso controllai il loro lavoro per verificare la consistenza di alcune lamentele somale che mi erano nel frattempo giunte. C'era fra i somali chi protestava per morti e feriti a causa delle nostre esplosioni, ma nonostante la mia richiesta non me ne portarono mai alcuno».

Nessuna violenza allora?

«Le violenze? Le nego categoricamente. Sì, c'erano le botte, questo è chiaro, ma era qualcosa di assolutamente accettabile... e non mi risulta che ci furono morti e feriti».

Ma colonnello, il signor O'Connel ha visto porte sfondate, finestre a pezzi e schegge ovunque.

«Io non ho visto un bel nulla, so solamente che il governatore locale andava sbraitando queste accuse per il semplice fatto che era dell'United Somali Congress, e quelle armi che noi distruggevamo erano tutte di Aidid. Le dichiarazioni degli inglesi? Chieda a loro». **[p. b.]**

USA

La Corte Suprema dà ragione alla famiglia naturale

Jessica, bimba contesa cambia nome e genitori

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La storia di «Baby Jessica», la bambina di due anni contesa fra i genitori adottivi e quelli naturali, è finita, almeno nei suoi aspetti legali: la Corte Suprema degli Stati Uniti ha deciso di non discutere il problema e domani la piccola dovrà essere consegnata ai genitori «biologici». La sua esistenza cambierà radicalmente: nuova casa, nuovi mamma e papà e perfino nuovo nome, non più Jessica, ma Anne. L'esperienza rischia di risultare «devastante» per il suo equilibrio, ma la Corte Suprema ha considerato più importante la salvaguardia del principio giuridico che pone il «diritto naturale» al di sopra di ogni cosa.

La storia di Jessica comincia nel 1991, quando Cara Clausen la partorisce in un ospedale dello Iowa. Cara è sola, non se la sente di prendersi cura della piccola e decide di «darla» in adozione. E la bimba viene adottata da Jan e Roberta DeBoer, una coppia che non può avere bambini. Cara rinuncia ad ogni diritto, ai DeBoer viene riconosciuta la piena «patria potestà» e la bambina, cui viene imposto il nome di Jessica, se ne va a vivere con loro nel Michigan. Ma poco dopo, spunta il padre naturale. Si chiama Daniel Schmidt. Lui e Cara si erano persi di vista, ma quando si incontrano di nuovo lei gli racconta ciò che è accaduto. Il legame che questa volta stabiliscono è più solido di prima, tanto che a un certo punto si sposano, e decidono che vogliono indietro la loro bambina. Daniel dimostra di non essere stato informato delle intenzioni di Cara. Così comincia la battaglia legale conclusa ieri. Domani Jessica DeBoer diventerà Anne Schmidt.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

ONU, LA SOMALIA TI CAMBIERA'

tattiche e operazioni perfette», che «non occorre troppo drammatizzare» carneficine come quella di Mogadiscio, e che «qualcuno subirà perdite oggi, qualcun altro domani, ma è inevitabile se vogliamo mettere ordine nel mondo». Non sono d'accordo. Sono gli stereotipi del passato che riemergono, relitti di vecchie mentalità. Stupisce vedere che, dopo tutte le amare esperienze già vissute dalla comunità internazionale in questo breve periodo di post-guerra fredda, ci sia ancora chi non capisce che puntare sulla forza, a conti fatti, non serve a nulla. Bisogna riconoscere che gli strumenti della guerra fredda non servono più e che ogni morte lascia tracce indelebili e ostacolerà ogni successivo tentativo di pacificazione.

Io non sono contrario all'uso della forza quando esso è necessario. Sono contrario a che si consideri la forza come strumento principale e si cominci da quella. C'è una gradazione da seguire: prima le dichiarazioni e le messe in guardia politiche, poi decisioni concordate dalle istanze internazionali riconosciute, infine sanzioni diplomatiche ed economiche. Perché dunque alzare subito il bastone?

E non mi si dica che questo è moralismo. Questo è il massimo di realismo. Anche perché spesso il bastone non lo si può usare (il presidente Clinton l'ha sperimentato personalmente nella crisi dell'ex Jugoslavia) o, quando lo si usa, si scopre che non funziona. Dov'è che la forza ha avuto successo? In un solo caso, fino ad ora: quando si trattò di punire Baghdad per l'invasione del Kuwait. Ma ciò conferma in pieno quanto ho detto. Prima il Consiglio di Sicurezza definì l'aggressore. Poi furono approvate risoluzioni precise e si accrebbe la pressione politica su Saddam Hussein. Poi si dislocarono le truppe, su richiesta dell'Arabia Saudita e con il mandato dell'Onu. Infine fu lanciato un ultimatum. Non posso non dire qui che, a mio avviso, anche allora, non tutte le possibilità di usare l'insieme delle pressioni furono sperimentate. Ma, comunque, la procedura fu sostanzialmente corretta. E quando partì l'attacco terrestre, si sapeva che esso doveva rimanere nei limiti concordati. E vi rimase.

Seguire altri criteri comporta effetti preoccupanti anche sotto altri profili. La crisi somala, ad esempio, ha aperto una fenditura nei rapporti tra l'Onu e il governo italiano. E' una polemica, seppure indiretta, tra Roma e Washington. E' un fatto inedito, per fortuna minore, ma indicativo.

Il recente bombardamento di Baghdad, deciso dal presidente Clinton, è stato anch'esso il frutto della tentazione di agire da soli. Riflette dunque un certo tipo di mentalità americana, dura a morire. Dubito che ciò contribuirà ad accrescere il suo prestigio interno e internazionale. Ma mi preoccupa un'altra cosa. Se l'America continua a dare esempi come questo il guasto sarà enorme: tanto grande quanto è grande l'influenza degli Stati Uniti nel mondo.

Infine un'ultima considerazione. Finora si è lavorato in regime d'emergenza. E si rischia di continuare così. Troppe crisi si stanno sviluppando verso esiti drammatici. Molte di queste dentro l'ex Unione Sovietica: dal Nagorno-Karabakh all'Abkhazia, al Tagikistan. E' urgente creare uno o più osservatori anticrisi, per la prevenzione, per l'arbitrato tra i potenziali belligeranti, prima che le crisi esplodano. Non propongo nuovi organismi in concorrenza con l'Onu. Parlo di centri che raccolgano le più grandi autorità della scienza, della cultura, della religione e che fungano da osservatori e arbitri con il mandato della comunità internazionale. Non elementi delle strutture di potere, ma indipendenti da esse.

Non è solo una mia idea. Ne ho parlato con autorevoli personalità americane, con alcuni premi Nobel che hanno già espresso la loro disponibilità ad agire su un banco di prova preciso: Cuba. E' possibile una risposta positiva di Fidel Castro. Lo conosco abbastanza per prevedere che potrà acconsentire a una iniziativa di questo genere. Invito a riflettere sull'argomento. I politici moderni non debbono ritrarsi gelosamente nei loro palazzi e pretendere di essere gli arbitri unici. Se capiranno dimostreranno lungimiranza.

Mikhail Gorbaciov

Copyright La Stampa 1993

Palermo, è il carrozziere della mafia: l'auto della strage fu custodita nel suo garage

Via D'Amelio, preso il terzo uomo

Fornì le targhe della 126 che uccise Borsellino

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Per la strage in via D'Amelio a Palermo c'è un nuovo arrestato. E' il terzo. Giuseppe Orofino, un autocarrozziere incensurato di 44 anni. Almeno in apparenza nel suo passato nessun rapporto con i boss. Invece proprio lui avrebbe fornito le targhe «pulite» per la Fiat 126 che, rubata dieci giorni prima e riempita di esplosivo, il 19 luglio dell'anno scorso fu fatta scoppiare con un radiocomando azionato a distanza massacrando il giudice Paolo Borsellino e cinque degli agenti della sua scorta.

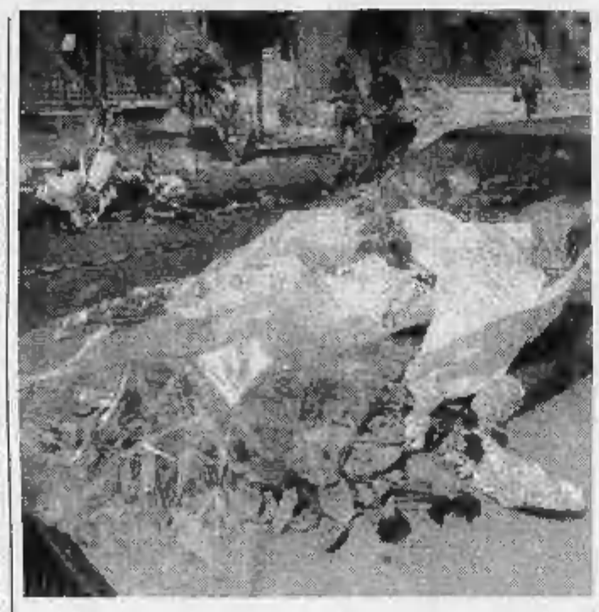
Orofino, se davvero colpevole, è uno dei «manovali» della strage, come i due finiti in carcere prima di lui. Restano nel buio i mandanti e chi materialmente ha causato l'esplosione. Ma, in ogni modo, si tratta di un altro importante sviluppo nell'inchiesta. «Abbiamo salito un terzo gradino, possiamo essere soddisfatti» commenta nel suo ufficio nel Palazzo di giustizia il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Giovanni Tinebra. E' lui che coordina le indagini su questa e sull'altra feroce strage dello scorso anno in autostrada a Capaci con vittime Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre dei poliziotti che li scortavano.

Nessun pentito, pare, ha svelato il ruolo di Orofino. A lui la polizia è risalita dopo non facili indagini seguite alla sua denuncia della sparizione delle targhe. Una versione che non aveva affatto convinto gli investigatori della squadra mobile. «Tutto è frutto di pura attività inquirente» aggiunge il procuratore. E i pentiti? Tinebra assicura che soltanto uno di loro ha dato una mano, confermando però una cosa che è sotto gli occhi di ognuno: che i mafiosi, cioè, hanno mutuato da anni la tecnica «libanese» delle auto fatte saltare azionando radiocomandi. A questo proposito il procuratore di Caltanissetta nota che dieci anni fa, per la strage Chinnici, fu utilizzata ancora una 126. Una semplice coincidenza, oppure l'opportunità di adoperare un'utilitaria largamente diffusa, un modo per non dare nell'occhio nel 1983 come l'anno scorso? Le targhe della 126 rubata il furto era stato denunciato dalla proprietaria avrebbero potuto insospettire la polizia se qualcuno in via D'Amelio si fosse accorto della vettura. Allora si ricorse a quelle smontate da una vecchia auto in deposito nell'officina di Orofino in via Messina Marine.

Si fa strada intanto l'ipotesi di un coinvolgimento nelle due stragi (via D'Amelio e Capaci) del boss Antonino Gioè, 37 anni, che giovedì si è suicidato nel carcere di massima sicurezza di Rebibbia a Roma dopo essere stato arrestato 4 mesi fa dalla Dia. Con lui era stato catturato Giuseppe La Barbera, altro medio calibro del clan mafiosi. Una loro conversazione, registrata da una microspia, permise di apprendere che un «botto» sarebbe avvenuto in tribunale a Palermo. Nella lettera lasciata prima di uccidersi Gioè ha discolpato alcune persone delle quali aveva parlato con La Barbera. Aveva aggiunto di non avere più via d'uscita davanti all'alternativa di essere ucciso dai mafiosi che aveva nominato o di essere costretto a pentirsi e a collaborare con la giustizia. Gioè aveva sostenuto di aver vissuto come «un mostro».

Gli altri due arrestati nei mesi scorsi per concorso nella strage in via D'Amelio sono il cognato di un mafioso, Vincenzo Scarantino di 28 anni, accusato di aver fornito la 126 che avrebbe fatto rubare da tre balordi, e il tecnico di una società specializzata in collegamenti telefonici, Pietro Scotto, di 43 anni. Quest'ultimo è indiziato di aver manipolato la centralina da cui è servito l'edificio in via D'Amelio dove Borsellino era atteso dall'anziana madre e dalla sorella. Scotto avrebbe fatto intercettare ai mafiosi la telefonata del giudice che avvertì le congiunte: «Sto arrivando». Il resto per gli attentatori fu facilissimo.

Antonio Ravidà



Mazzi di fiori dove morì Borsellino. Qui accanto Giuseppe Orofino arrestato

Le indagini sull'attentato al giudice e alla scorta portano al boss Gioè morto suicida a Rebibbia

E il bandito: è un complotto

La casa di Asti in cui Mesina (foto piccola) è stato arrestato

Spuntano i Servizi nel caso-Mesina

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

I servizi segreti, forse. Forse solo gli uomini dell'intelligence sanno come sono andate davvero le cose, con Mesina. L'ultimo arresto dell'ex re del Supramonte è ancora coperto da uno stretto segreto istruttorio. Ma in questa vicenda, che ha riportato Mesina nel carcere di massima sicurezza di Novara con l'accusa di detenzione di armi, c'è ancora molto da capire.

E' una storia, questa di Mesina, che doveva restare segreta: un particolare che polizia e carabinieri si sono lasciati sfuggire di bocca subito dopo l'arresto. Chissà perché, se davvero si tratta soltanto di una storia di armi. «Una storia molto complessa», l'aveva definita giovedì il generale Francesco Delfino, comandante dei carabinieri del Piemonte.

Ma qualcuno si è lasciato sfuggire di più: ad Asti, gli uomini dei servizi stavano lavorando da tempo su Mesina. E ai controlli cui l'ex bandito era sottoposto da parte della questura di Asti, si era da ultimo aggiunta una sorveglianza meno vistosa ma più efficace.

Di un controllo ferreo parla anche Mauro Mura, sostituto procuratore antimafia a Cagliari. E di intercettazioni telefoniche: «tutti elementi - dice il magistrato - che a suo tempo abbiamo vagliato con l'ottica del sequestro Kassam, poi rivisti in una chiave diversa. E da lì siamo ripartiti».

Mura era ad Asti, il giorno dell'arresto di Mesina. La sua presenza è sfuggita quasi a tutti, sero lì - dice - perché faccio parte della procura antimafia». Ma a che punto è l'inchiesta? Potrebbero esserci nuovi arresti? Nessuno lo conferma. Mura sostiene che «le indagini fanno riferimento a fatti concreti e oggettivi, non ipotesi». Le armi per cui Mesina è finito nei guai? Non erano in casa di Michele Ouai, l'imprenditore di origine sarda che ha dato ospitalità a Mesina, ma nell'appartamento di San Marzanotto d'Asti.

«Mesina però - spiega Mura - al momento dell'arresto si trovava in casa di Ouai insieme con i due liguri arrestati».

Mesina ieri ha negato tutto: le pistole, le bombe a mano, e quel Kalashnikov, che risulta di recente fabbricazione, mai utilizzato, e forse arriva dalla ex Jugoslavia. Davanti al giudice per le indagini preliminari, ha respinto l'accusa di essere coinvolto in un traffico d'armi tra Sardegna e Piemonte. «E' un complotto - ha detto -, hanno voluto incastrarmi». Lunedì il giudice deciderà se convalidare il suo arresto.

Ma l'avvocato di Mesina, Gabriello Banda, è pessimista: «La convalida è quasi certa. Faremo ricorso al Tribunale della Libertà». E aggiunge: «Non è uno stupido, non rischia a credere che possa essersi immischiato in una vicenda di questo tipo, a pochi giorni dalla grazia».

Le manette ai polsi, addosso la stessa polo a righe bianche e verdi che indossava al momento dell'arresto. Mesina ieri non era in forma smagliante, quando è sceso dal cellulare. Faccia torva e decisa, pronto a dare battaglia.

«Sono estraneo a tutto», ha detto. Di sequestri non si è parlato. L'interrogatorio del gip non ha toccato l'argomento, ma neppure quello dei pm. «Non c'è collegamento tra gli arresti di Asti e la vicenda Kassam», dice Mauro Mura, che ha sempre negato che Mesina abbia avuto un ruolo nella liberazione dell'ostaggio.

«Mesina non è stato interrogato sulla vicenda Kassam, e il perché lo si dovrebbe capire alla luce di quello che è avvenuto», dichiara il magistrato. Risposta ermetica. Che significa, dottor Mura? «Vuol dire che ciascuno ha le sue "intellicences"». Chissà se dietro all'operazione Mesina c'è davvero un'«intellicence», come sembra suggerire la frase del magistrato. L'inchiesta però continua: sfuma, per ora, la pista dei sequestri, resta aperta la possibilità di una spy story.

Brunella Giovara

RETROSCENA

IL SUPERMARKET DELLA CUPOLA

Quei «trovarobe» di Cosa nostra

Dalle armi ai documenti, procurano tutto

PER ogni necessità c'è un «fornitore». Così sembra di capire dai risultati delle indagini sulla strage di via D'Amelio che - dopo aver incastrato Vincenzo Scarantino, l'uomo a cui la mafia aveva affidato il compito di trovare l'auto da imbottire di tritolo - ieri hanno aggiunto un tassello, con l'arresto del carrozziere indicato come il «fornitore» delle targhe false.

C'è una rete logistica in appoggio alla direzione strategica di Cosa nostra. Una rete grande quanto il territorio governato dalle «famiglie». E' questa la vera forza della mafia. Ogni azione decisa dalla «cupola», quando passa alla fase esecutiva viene affidata a poche persone che da quel momento ne sono gli unici responsabili. E comincia la paziente opera di tessitura di una tela complicatissima, fatta col sistema delle scatole cinesi per rendere difficoltosi intuizioni e collegamenti degli investigatori. Tanti compartimenti stagni, indipendenti l'uno dall'altro. Il killer non sa da dove viene la pistola, il fornitore dell'arma non chiede a cosa dovrà servire. Chi dà la macchina non deve assicurare le targhe. E così via.

Il «sistema» è sempre lo stesso, possono cambiare gli attori ma il copione è uguale, specialmente se ben collaudato. Il pentito Rosario Spatola, per esempio, ha spiegato bene come fu organizzato l'agguato che costò la vita al giudice Ciaccio Montalto. E vale la pena di ricordare proprio il capitolo che riguardava l'auto. Il compito di fornirla venne affidato alla «famiglia» di Campobello. Si trovò chi fece avere le chiavi di un'Alfasud appena venduta ad un giovane. La macchina venne prelevata senza problemi e il proprietario sporse denuncia il furto, affermando di averla lasciata posteggiata e regolarmente chiusa.

Accadde, però, un imprevisto. I killer, dopo aver sparato su Ciaccio Montalto, abbandonarono l'Alfasud con le chiavi inserite nel quadro. Fu messa in dubbio la versione data dal proprietario, che venne sospettato di aver imbrogliato le carte. Interrogato nuovamente, il giovane corresse il tiro: «E' vero, c'erano le chiavi, ma io non l'ho detto subito perché avevo paura che l'assicurazione non mi pagasse». Possibile? Gli investigatori non hanno potuto provarlo, ma le cose sembra siano andate diversamente. L'Alfasud era stata lasciata chiusa: chi la rubò utilizzò le doppie chiavi gentilmente «messe a disposizione» dal commerciante che l'aveva venduta al giovane. Il sospetto è che gli fosse stata fatta «un'offerta che non poteva rifiutare». Quando quelle chiavi furono trovate appese al cruscotto, qualcuno pensò di «convincere» il proprietario ad inventarsi la seconda versione.

Insomma, se mafia chiede è difficile sfuggire. A Palermo un posteggiatore preferì finire in cella piuttosto che ammettere di aver chiuso un occhio mentre due giovanotti portavano via una Bmw precedentemente indicata, con «preghiera di lasciarla aperta con chiavi inserite». E la musica non cambia se le necessità sono altre. Le armi, per esempio.

Ogni «famiglia» dispone di un'armeria. Durante la guerra di mafia ne fu scoperta una sotto i piloni della Circonvallazione, nel tratto che attraversa i quartieri di Brancaccio, Ciaculli e San Ciro Maredolce. Il nascondiglio era ricavato da una «nicchia» naturale del cemento armato e si trovava proprio a due passi dalla villa di Salvatore Contorno. Sarebbe stato proprio lui, una volta pentitosi, a spiegare che quella era l'armeria della «famiglia». Ma nessuno conosceva il nascondiglio, tranne il boss e il «responsabile del settore difesa». Solo al momento dell'emergenza l'armiere era autorizzato a distribuire ai «ragazzi» pistole e fucili.

Ma come si fa a trovare le armi? Si può rapinare un negozio, si può costringere il titolare a simulare un furto. Spesso si utilizzano i collezionisti e i possessori di porto d'armi che possono tenere in casa fino a due pistole e sei fucili. Se sono fidati, possono simulare di aver subito un furto: tanto la «famiglia» gli risarcirà il danno.

Un «amico» per ogni necessità e il gioco è fatto. Un documento falso? Semplice: bastava come fecero qualche tempo fa a Palermo. Dall'anagrafe vennero diecimila carte d'identità in bianco, furono portate a Roma e consegnate a un malavitoso vicino alla mafia, Giorgio Graziano detto «Dracula». Lui trovò la tipografia che «lavorava di fino», ha raccontato Rosario Spatola. «Anche la carta d'identità con cui giravo - ha detto il pentito - proveniva da quello stock. Era intestata a tale Luca Nicotra, celibe. Gliel'avevo chiesta io, la qualifica di scapolo. C'era un'entrainsuse che mia ci stava perché sospettava che fossi sposato. Con quel documento l'ho convinta». Quando può, mamma mafia ti accontenta. Anche nei capricci più bizzarri.

Francesco La Licata

Quando una donna si negò a Spatola perché lui era sposato la «famiglia» gli regalò una carta d'identità da cui risultava scapolo

I trovarobe della mafia fornirono documenti anche a Rosario Spatola

Manovre segrete, sfiorata la tragedia: protesta il Siulp

Pistoia, la polizia spara ai parà in esercitazione

PISTOIA. Un'esercitazione notturna di paracadutisti, della quale non era stata informata la questura di Pistoia, ha provocato un incidente che avrebbe potuto essere mortale. Di fronte a «sconosciuti» armati di mitra, i poliziotti hanno esploso alcuni colpi di pistola prima di chiarire l'equivoco. L'episodio è stato reso noto dal Siulp provinciale ed è confermato da un verbale.

La scorsa notte una famiglia di Valdibrana, un paese collinare alle porte di Pistoia, ha chiamato il 113 per segnalare un insistente scoppio di petardi. Una volante ha raggiunto il posto e gli agenti si sono resi subito conto che il rumore era provocato da colpi di arma da fuoco. I poliziotti, dopo aver avvertito via radio la centrale, si sono avvicinati al luogo dal quale provenivano gli spari, un campo di granturco a 30 metri da un gruppo di case, ed hanno intimato inutilmente l'alt, prima di esplodere alcuni colpi in aria. La situazione, secondo il loro racconto, si è fatta critica quando hanno visto uscire dal buio due uomini armati di mitra. Subito dopo i due uomini sono stati raggiunti da altri colleghi, tutti mimetizzati e con il volto dipinto di nero. A questo punto l'equivoco si è chiarito.

«Solo la fortuna - scrive il Siulp - unita all'elevata professionalità ed all'autocontrollo dimostrato dagli agenti, hanno permesso di evitare il peggio. La zona non era delimitata, nessuna autorità era stata informata». Il sindacato di polizia «condanna fermamente l'irresponsabile atteggiamento di chi aveva ordinato l'esercitazione, che ha creato una situazione di gravissimo pericolo per i soldati, per gli abitanti e per i poliziotti. In un momento in cui la tensione è altissima, è impensabile che si creino equivoci così pericolosi per la mancanza di coordinamento e di comunicazione». (Ansa)

Trebisacce, commerciante irrompe in municipio ed esplode 3 colpi di pistola: voleva aprire un supermercato

Fuoco sull'onorevole per la licenza negata

Ferito alla mano il parlamentare psi Mundo, sindaco nel Cosentino

COSENZA. Può accadere anche questo, in una giornata dal caldo allucinante: che un commerciante, visti inutili i tentativi di ottenere l'autorizzazione ad avviare l'attività di un supermercato, perda la testa e cominci a sparare.

Ed è accaduto. A farne le spese è stato l'onorevole Tonino Mundo, 55 anni, socialista, deputato al Parlamento e sindaco di Trebisacce, una bella cittadina sul versante jonico della provincia di Cosenza.

A Tonino Mundo tutto sommato è andata anche bene: soltanto una dei tre proiettili sparati dalla pistola del commerciante Mario Esposito, 44 anni, lo ha raggiunto (al pollice della mano destra: ne avrà per pochi giorni). Ma chi ha assistito all'episodio ha raccontato che si è davvero sfiorato l'irreparabile.

L'orologio della stanza dell'onorevole Mundo al municipio di Trebisacce, ieri, segnava le 13 precise. Esposito, segretario della locale sezione della Confesercenti e componente della commissione comunale per il commercio, si è presentato in portineria dicendo di voler parlare con Mundo. In un precedente tentativo (un paio d'ore prima) non aveva avuto fortuna e forse questo ha esacerbato l'animo di Esposito, ormai disposto a tutto pur di ottenere quella benedetta licenza per il supermercato.

Una speranza che, nei fatti, era comunque priva di ogni fondamento.

In aprile Esposito aveva inaugurato un supermercato in via Lutri, la strada principale di Trebisacce. Lo aveva fatto soprattutto in virtù di due licenze che aveva acquistato, ma che erano relative ad esercizi che avevano la loro sede in una parte diversa di Trebisacce. Ce n'era d'avanzo perché il Comune chiudesse l'esercizio e quando Esposito si era rivolto al Tribunale amministrativo regionale chiedendo giustizia si era visto respingere il ricorso.

L'on. Mundo sindaco socialista a Trebisacce

Reso furente dalla piega che avevano assunto le vicende, Esposito ha cominciato a non perdere occasione per protestare. Cosa che voleva fare probabilmente anche ieri, ma ha perso il controllo dei nervi.

Quando, nell'ufficio del sindaco, ha cominciato ad alzare la voce Mundo ha capito che le cose stavano prendendo una brutta piega e quando Esposito ha tirato fuori una pistola il parlamentare ha avuto la prontezza di riflessi di gettarsi sotto la scrivania facendosene scudo: due proiettili sono finiti nello schienale della sua poltrona; un altro lo ha colpito al pollice della mano.

Gli spari hanno attirato il vicesindaco, Michele Calvosa, ed un paio di impiegati che, in breve, sia pure dopo una colluttazione, hanno avuto la meglio su Esposito cui non è restato altro da fare che battere in ritirata. Dopo poche ore il commerciante si è costituito ai carabinieri.

Diego Minuti

Domodossola, convoglio proveniente da Parigi tampona l'Italy Express: un morto, 48 feriti

Schianto in galleria, [redacted] sul treno

Vittima un emigrante siciliano che tornava per le ferie
L'espresso era fermo nel tunnel da una decina di minuti

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Paura [redacted] sangue sulla linea ferroviaria del Sempione. Ieri [redacted] poco prima delle 6 [redacted] treno proveniente da Parigi ha tamponato in galleria un altro convoglio passeggeri partito da Dortmund. Nicolò Mulè, [redacted] anni, [redacted] Gibellina (Trapani) è morto, stritolato dalle lamiere nel vagone-letto [redacted] seconda classe che [redacted] prenotato in Germania. Faceva ritorno al [redacted] paese per trascorrere le ferie estive. Altri 48 viaggiatori, stranieri e emigrati italiani soprattutto [redacted] Sud, sono stati medicati all'ospedale [redacted] Domodossola e subito dimessi. In gravi condizioni, per un trauma cranico, Enzo Parisella, 52 anni, [redacted] Fondi (Latina). Salva [redacted] Rossana Cusenza una bimba siciliana di 40 giorni.

E' successo nel tunnel Rio Rido, ottocento metri di lunghezza nel tratto tra le stazioni di Varzo e Preglia. L'«Italy-Express», partito da Dortmund per Roma, viaggiava con almeno un'ora di ritardo e, secondo il racconto degli scampati, [redacted] trovava in galleria da una decina [redacted] minuti. La motrice del secondo convoglio, che da Parigi doveva raggiungere Firenze, [redacted] andata [redacted] sbattere contro l'ultima [redacted] dell'altro treno delle vacanze. Probabilmente per un guasto nel meccanismo che sincronizza i semafori, forse un blak-out causato

[redacted]

I soccorsi [redacted] dal [redacted] e a fianco [redacted] dei feriti

L'incidente sarebbe stato causato da un black-out ad un semaforo

[redacted]

da un temporale. Il via libera al secondo convoglio, che procede[redacted] a 30 chilometri all'ora, sarebbe arrivato troppo presto. Particolari che dovrà accertare il sostituto procuratore di Verbania Patrone [redacted] cui è stata affidata l'inchiesta che si svolge parallelamente a quella delle ferrovie italiane e svizzere. Il tratto dal confine a Domodossola infatti è di competenza elvetica.

I soccorsi [redacted] stati tempestivi. Il primo «Sos» è stato lanciato dai ferrovieri di un altro treno che aveva appena varcato il confine ed era diretto a Ventimiglia.

La macchina della Protezione civile è scattata immediatamente. Sono arrivati vigili del fuoco, polizia, carabinieri, corpi specializzati nel soccorso [redacted] montagna del Cai e della Finanza, elicotteri. Una task force di un centinaio di uomini e un'ottantina di mezzi. Le operazioni per salvare gli ottocento passeggeri imprigionati nella galleria sono state semplificate notevolmente dalla presenza [redacted] un cantiere proprio agli imbocchi [redacted] tunnel.

Nell'ampio piazzale ricavato dall'impresa per consentire [redacted] ruspe e camion [redacted] manovrare senza difficoltà si è così insediato un campo base. Medici, volontari e infermieri hanno curato [redacted] trentina [redacted] stranieri. Il deflusso dalla galleria è stato lento. Molti non volevano abbandonare i bagagli, alcuni [redacted] sono [redacted] alla ricerca dei parenti dispersi.

La fiumana di gente ha camminato tra le pietre della massicciata nel buio squarciato dalle torce dei vigili del fuoco tra urla e singhiozzi sommessi. Un inferno. Molte persone anziane ed alcuni disabili sono stati trasportati in barella.

Giuseppe Napoli, ferroviere di Licata (Agrigento) [redacted] nelle carrozze centrali [redacted] Dortmund-Roma, quelle che si sono accartocciate come [redacted] fisarmonica: «Sono stato svegliato da un botto tremendo. Mia figlia è caduta dalla cuccetta. Non si capiva nulla. [redacted] pensato ad una bomba, poi ho capito che [redacted] un incidente [redacted] un altro treno. Noi eravamo già fermi da parecchi minuti. Nello scompartimento [redacted] fianco abbiamo sentito urlare. C'era [redacted] uomo che [redacted] si poteva muovere, era rimasto imprigionato dalla lamiera. Poi sono arrivati i vigili del fuoco».

Gli scampati sono stati concentrati nella stazione di Domodossola, in attesa di proseguire il viaggio. Le cabine telefoniche sono state prese d'assalto per tranquillizzare i familiari lontani. Sulle banchine scene di disperazione. «Dormivamo tutti - racconta Giorgio Locatelli, studente di Bergamo che viaggiava sul treno che è stato tamponato. Anche nella galleria del Sempione siamo stati fermi [redacted] lungo perché mancava la corrente».

In ospedale, dove [redacted] stato composto il corpo di Nicolò Mulè, altre scene di sconforto. Il pronto soccorso del San Biagio di Domodossola ieri mattina assomigliava [redacted] un'infermeria di guer[redacted] Una fila di ambulanze ha continuato a portare feriti.

Il traffico ferroviario internazionale, dalla Francia dirottato su Modane e dalla Germania su Chiasso per tutta la giornata, oggi tornerà [redacted] gravitare anche sul Sempione. In serata la galleria [redacted] stata sgomberata e la circolazione è ripresa normale.

Carlo Bologna

[redacted]

[redacted] Versiliana «arrivano» i dinosauri

MARINA DI PIETRASANTA. Dai fossili alla difficile ricostruzione della storia del pianeta, [redacted] biologia e [redacted] comportamento di animali ancor oggi misteriosi, le ipotesi scientifiche più moderne. [redacted] tutto questo parlano oggi al Caffè della Versiliana Giovanni Pinna e Maria Luisa Bozzi, che s'intrattengono sul tema: «Il mistero dei dinosauri». Entrambi torinesi, hanno lavorato [redacted] numerose pubblicazioni scientifiche. Al Caffè presentano il libro della Bozzi «Dinosauri». [d. b.]

I cani [redacted] contessa [redacted] guardiano

[redacted] Si riaprono le ostilità tra i Rocchi e la contessa Francesca Agusta, vicini [redacted] casa [redacted] Portofino. E ancora una volta, per colpa dei cani della nobildonna. Non contenti di aver aggredito la scorsa estate Maria Pia Fanfani i due [redacted] lupi hanno assalito il guardiano di villa Rocchi Vincenzo Crispino, 60 anni. L'uomo, finito all'ospedale dopo aver fatto [redacted] volo di oltre tre metri per sfuggire alla foga dei cani, ha rifiutato il ricovero e ha presentato denuncia contro la contessa. [Ansa]

Via [redacted] anticipa l'isola pedonale

ROMA. Transenne [redacted] vigili urbani che deviano [redacted] traffico: da ieri, con 24 [redacted] di anticipo rispetto all'ordinanza capitolina, via Veneto, [redacted] celebre strada [redacted] mana, è stata chiusa al traffico. A partire da oggi, quando sarà completata la segnaletica, il tratto di strada che [redacted] da porta Pinciana all'incrocio con via Boncompagni diventerà dominio incontrastato dei pedoni. [Ansa]

Si incatena [redacted]

COSENZA. E' stato incriminato per invasione di edificio pubblico [redacted] Francesco Antonio Poltero, il pensionato di 71 anni, che lo [redacted] luglio si incatenò per alcune ore nel municipio di Cetraro per protestare contro l'aumento del costo del pane. Poltero, per [redacted] protesta contro l'aumento del costo del pane (da [redacted] a 1700 lire il chilogrammo) insostenibile, disse, per un pensionato, si incatenò a un termosifone, accanto alla porta [redacted] sindaco. [Ansa]

Anziana aggredita [redacted]

PAVIA. Una pensionata di [redacted] anni di Breme Lomellina, Maria d. B., è stata aggredita da un giovane che, dopo averla colpita alla testa [redacted] una bottiglia, ha cercato di violentarla. E' accaduto nel piccolo paese della Lomellina. Il giovane, che [redacted] fuggito quando la donna si [redacted] messa ad urlare ed [redacted] vicino ha cercato di entrare in [redacted] per vedere [redacted] stesse accadendo, aveva suonato al campanello dell'abitazione della donna chiedendo aiuto. «Mi serve un telefono - ha detto alla signora - c'è stato un incidente. Devo assolutamente chiamare i carabinieri». Ma quando la pensionata [redacted] aperto la porta l'uomo l'ha immediatamente aggredita [redacted] ha cercato di violentarla. [Ansa]

Tamponamenti, traffico intenso sulla A14, in tilt la Salerno-Reggio Calabria. Gli operatori alberghieri: anno da dimenticare

E' [redacted] in coda la [redacted] della crisi

Tre milioni di auto, al Brennero colonna di 10 km

ROMA. Partiti. Tre milioni di automobili sulle strade delle vacan[redacted] nell'anno primo della crisi economica [redacted] dei tagli alla voglia di fare ferie. Un esercito ridotto che come tutti gli anni deve lottare [redacted] lunghe code, piccoli tamponamenti, disagi. E che [redacted] ogni anno, purtroppo, conta vittime e feriti.

Code. Sono il solito compagno [redacted] viaggio degli italiani in vacanza. Dieci chilometri di auto in attesa al valico del Brennero, altrettanti sulla statale che da Resia porta [redacted] Merano, colonne d'auto sulla [redacted] tale della Val Pusteria. Ancora? Sulla tangeziale di Mestre una coda di circa 20 chilometri. Traffico bloccato tra Caposile e Portegrandi, [redacted] provincia [redacted] Venezia, per un incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti un furgone e cinque automobili che si stavano dirigendo verso Jesolo. Traffico intenso su entrambe le carreggiate del tratto marchigiano dell'A14, particolarmente in direzione Sud, dove fra le uscite [redacted] Porto San Giorgio [redacted] San Benedetto del Tronto si sono avuti numerosi piccoli tamponamenti che hanno ulteriormente rallentato la circolazione. Una colonna lunga 5 chilometri si è formata sul raccordo autostradale che collega la A30 (la Caserta-Salerno) alla Salerno-Reggio Calabria, in direzione Sud. Traffico intenso, ma inferiore del 10 per [redacted] rispetto al 31 luglio dello [redacted] anno e, a sorpresa, diretto prevalentemente [redacted] Nord sulle autostrade dell'Emilia-Romagna.

La crisi. Ma per il turismo è davvero un anno [redacted] dimenticare? [redacted] voci dall'interno di un dramma non sono tutte uguali. Anzi, sono diametralmente opposte. «Ci [redacted] Fort Apache - dice Ermanno Zattoni, direttore [redacted] Agertur, l'agenzia del turismo romagnolo -. I turisti ci sono, eccome. La nostra regione turisticamente tiene, i conti sono in attivo. Certo [redacted] cambiato il panorama, è cambiato il modo [redacted] intendere [redacted] vacanza. Periodi più brevi, molti fine settimana».

«Un dramma - replica Mally Mamberto, contitolare di [redacted] delle più gros[redacted] agenzie liguri - il calo c'è ed [redacted] vistoso. All'appuntamento [redacted] mancati soprattutto i tedeschi. Colpa di una cattiva impostazione, non siamo riusciti a far capire che con la svalutazione della lira l'Italia è più competiti[redacted]. La crisi? E' soprattutto quella delle famiglie medie, [redacted] bambini. I giovani e gli anziani non rinunciano alle ferie. Loro sì».

In mezzo ecco le voci di due colossi [redacted] turismo italiano, l'Alpitour e la Going. Spiega Alessandro Governo, direttore commerciale della Going: «E' un turismo diverso. Lo scorso [redacted] avevamo prenotazioni molto anticipate. Quest'anno lo [redacted]a alle prenotazioni c'è stata. Ma è scattata all'ultimo momento. Una prova? Per [redacted] nostre destinazioni più classifiche abbiamo creato voli [redacted]rali». All'Alpitour, il colosso italiano del tour operator, parlano di un bilancio in incremento (circa il 7 per cento) e confermano la teoria della voglia di vacanza esplosa in ritardo, che privilegia Spagna, Grecia e Turchia. E la Sardegna? Marco Marini, assessore al Turismo, parla chiaramente di calo, soprattutto negli alberghi. Conclude Battista Fodaro, presidente della Flavet, la Federazione delle agenzie [redacted] viaggio: «Una situazione drammatica per [redacted] nostro settore. La crisi economica ha colpito soprattutto [redacted] turismo. E un colpo definitivo lo hanno dato gli ultimi drammatici avvenimenti». [L. s.]

[redacted]

Scontro sull'Aurelia, muoiono in sei

LIVORNO. Sei persone [redacted] morte (e due famiglie semidistrutte) in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 16,30 di ieri sulla variante Aurelia in località «La California», in un tratto di superstrada a quattro corsie privo di spartitraffico centrale all'altezza del cavalcavia di Marina di Bibbona. Lo scontro è stato frontale fra due auto targa[redacted] La Spezia [redacted] Trieste. Oltre alle sei vittime [redacted] sono due feriti.

Nell'urto sono morti i componenti di una famiglia [redacted] La Spezia che viaggiava su una Peugeot 205: Luigi Romano, 53 anni, la moglie Giovanna Di Massa e la figlia Denise di tre [redacted]. Ferita gravemente Maria Frida Romano, [redacted] 8 anni. Anche sulla Lancia Thema viaggiava un' intera famiglia composta dal padre Alessandro Riosa, di 34 anni, dalla madre Claudia Spetti, 33 anni, entrambi deceduti, e da due figli: Tiziano, sette anni, anch' egli morto, e Lorenzo, sette mesi, ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Livorno. Il quinto occupante dell'auto è Laura Spetti, di trentatré anni. La donna, che è sorella di Claudia, è stata sottoposta ad un intervento chirurgico all'ospedale di Cecina. Le sue condizioni sono gravi. [redacted] tutta [redacted] traffico [redacted] rimasto bloccato per molte ore e si sono formate code [redacted] decine di chilometri in entrambe le direzioni [redacted] marcia. [Ansa]

Un'immagine della coda formatasi ieri al valico del Brennero

Rissa, ferito un agente

Rimini, i [redacted] difendono gli ambulanti [redacted]

[redacted] La battaglia [redacted] quotidiana. Teatro del confronto lungomare e spiaggia. Da una parte venditori ambulanti extracomunitari, in particolare senegalesi, dall'altra i vigili urbani. Oggetto del contendere: la merce che i senegalesi vendono sotto gli ombrelloni. Pubblico d'eccezione: i turisti della Riviera, che spesso e volentieri da spettatori si trasformano in attori. In più [redacted] un'occasione hanno cercato di dare una mano al venditore abusivo. Facendo il tifo mentre scappa, arrivando talvolta a contestare le forze [redacted] polizia.

Ma l'altra mattina, sulla spiaggia di Bellaria, si è andati oltre. Un gruppo di turisti è intervenuto in massa in difesa di un senegalese che era appena stato bloccato da due agenti. Urla, insulti, alla fine addirittura calci pugni e sputi. Con un agente ferito, seppure lievemente. [l. l.]

Lecco, da 2 tedeschi

Ucciso dal [redacted] in un parcheggio

LECCO. Un cane [redacted] grossa taglia, incrocio con [redacted] San Bernardo, è morto [redacted] Lecco, in un'auto che i suoi padroni, una famiglia tedesca, avevano lasciato sotto il sole, in un parcheggio a pagamento, per andare a fare un giro in città.

Quando i turisti sono tornati hanno trovato il [redacted], morto soffocato mentre attorno all'auto c'erano numerose persone [redacted] richiamate dai guaiti dell'animale, avevano cercato invano di liberarlo. I tre piccoli figli della coppia tedesca sono scoppiati in lacrime alla vista dell'animale morto.

I coniugi tedeschi hanno spiegato di non aver valutato che il calore potesse causare danni al cane. La vicenda si è conclusa con un rapporto dei vigili urbani [redacted] Lecco alla prefettura e con l'intervento della nettezza urbana che ha trasportato la carcassa del cane al forno inceneritore. [Ansa]

Disagi nelle Marche

Brucia [redacted] bosco [redacted] il [redacted]

ANCONA. Un incendio, che da tre giorni sta bruciando un bosco del monte Le Cone di Albacina, una frazione di Fabriano, ha costretto a interrompere la circolazione ferroviaria da e per Roma all'altezza della stazione di Serra San Quirico, per consentire a due aerei G222 e ad un elicottero dell'esercito di lanciare liquido ritardante e acqua per spegnere le fiamme.

Il transito dei treni è stato interrotto alle 13 per riprendere alle 17. I convogli, fermi nelle stazioni limitrofe, hanno accumulato consistenti ritardi. Sono state disattivate anche le linee elettriche della zona, un costone di montagna estremamente impervio che tiene impegnati ininterrottamente da oltre settanta ore gli uomini del corpo forestale e squadre di vigili del fuoco delle Marche. L'incendio ha distrutto una ventina di ettari di bosco ceduo e cespugliato. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

E' cristianamente mancata
Emilia Saracco ved. Lindo
anni 86
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Renato** con **Gisella** e **Bruno** con **Paola**, i nipoti **Giorgio** con **Loredana** e **Francesca**, **Daniela** con **Emiliano** e **Roberta**, **Federico** con **Monica**, il fratello ed i parenti tutti
— Asti, 31 luglio 1993

Gli amici **Brizio [redacted] Reynaldi** prendono viva parte al dolore di Renato, Gisella, e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Villa ved. Gnifetti
Danno il [redacted] annuncio [redacted] figlie **Dede**, **Guido**, **Stefano**, **Gabriele**, [redacted] figlioccia **Angiolella**, nipoti **Nino**, **Anna**, **Maria**, **Mariuccia**, **Armando** e pronipoti.
— **Torino**, 1 agosto [redacted]

E' mancata ai suoi cari
[redacted] Novarino [redacted] Artusio
anni 56
Funerali oggi ore 11.
— **Envie**, 1 agosto 1993

I giorni gioiosi, struggente ricordo.
Ha lasciato un grande vuoto
Amilcare Cerrina
Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Francesca**, la [redacted] **Graziella**, **Enzo**, l'adorata **Elena**, la suocera **Santina Parisati**, parenti tutti. Funerali il 3 agosto 1993 ore 11,45 Parrocchia Pace. Non fiori, ma [redacted] ricerca cancro.
— **Torino**, [redacted] luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ingilmo Medica** ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del proprio congiunto
Lillo
— **Torino**, 31 luglio [redacted].

Le famiglie **Corio** e **Roberto** com[redacted] per la dimostrazione d'affetto tributata all'indimenticabile
Emilio Corio
ringraziano tutti coloro che si sono uniti [redacted]. La messa di trigesima verrà celebrata lunedì [redacted] agosto nella chiesa del S. Cuore di [redacted] (via Nizza)
— **Torino**, 31 luglio [redacted].

La famiglia **Vallinotto** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro
Angelo
— **Carignano**, 1 agosto [redacted].

ANNIVERSARI

1986 1993
[redacted]
Rodolfo Panepinto
Ricordandoti sempre. S. Messa 6 agosto ore 9 parrocchiale Vinovo.

[redacted] 19[redacted]
[redacted] Biglietti
Pensandoti dolcemente

1984 1993
Ivo Paschero
Sempre ricordato[redacted] immutato rimpianto.

1989 1993
prof. [redacted] Borgno
Presenza e guida di ogni giorno vivi sempre nel[redacted] Maria.

1968 1993
Giuseppe Parola (Pino)
Nel venticinquesimo anniversario: grande il rimpianto immutato il ricordo.

1983 [redacted]
Maria Gaudino Riccadonna
I suoi cari la [redacted] con [redacted] e rimpianto.

[redacted] 1993
prof. [redacted]
Con noi sempre.

1991 [redacted]
Piergiovanni Lampiano
Vivi indimenticato nel ricordo di ogni giorno. I tuoi famigliari.

1980 1993
ing. Manlio Pes[redacted]
Ricordandoti con affetto Dina.

1982 [redacted]
[redacted]. Nicola [redacted]
I familiari lo ricordano con affetto. S. Messa 4 agosto ore 18,30 parrocchia Pozzo Strada.

[redacted] 1993
Giovanni Mossino
Ci manchi tanto.

1985 1993
Giorgio Viriglio
Gli amici con immutato [redacted].

1982 [redacted]
Lino Santa
I tuoi cari con struggente ricordo.

1973 1993
Cesare Rosazza
[redacted] immutato affetto.

Roma, intervento dell'Usl su un episodio di malasanità alla cardiologia del San Camillo

«Tu» alla paziente, sospese

Punite tre infermiere maleducate

ROMA. Suona. Una, due, tre volte. Ma le infermiere non arrivano. La paziente, ricoverata in una corsia di ospedale da giorni, è molto anziana e sta male. Continua a chiamare fino a che non arrivano le tre ragazze in camice bianco che la apostrofano in «modo minaccioso» e dandole del tu. Un episodio di malasanità o più semplicemente di maleducazione, ricorrente nelle strutture sanitarie, accaduto la notte al San Camillo di Roma. La novità è che questa volta le colpevoli, sebbene ancora presunte, sono state individuate e punite.

Per tutte e le infermiere è arrivata la sospensione firmata l'altro ieri mattina dall'amministratore straordinario della Usl numero dieci della capitale, Luigi D'Elia. «Le tre ragazze - ha spiegato - oltre a non tempestivo nell'accorrere alla chiamata si sono rivolte alla donna apostrofandola con il tu in modo minaccioso».

Un provvedimento quello della sospensione, visto che blocca anche le retribuzioni fino al giudizio definitivo, che secondo D'Elia servirà ad una umanizzazione dell'assistenza». «E' ora - ha aggiunto - che si ponga mano anche a questi aspetti vogliamo rilanciare la Sanità pubblica che continua ad investire in tecnologie e a svolgere un'enorme mole di lavoro qualificato rappresentando la fucina di formazione professionale del personale medico e non medico sistema».

Dell'episodio al San Camillo si è parlato per tutta la giornata di ieri. Soprattutto nel reparto cardiologia donne diretto dal professor Pruti, quello dove è avvenuto il fattaccio. Le infermiere, qui, appresa la notizia cascano dalle nuvole: «Siamo tutte in servizio e nessuna di noi ricevuto alcuna comunicazione», dicono in coro.

Appresa la notizia sono subito andate alla direzione sanitaria per conoscere i nomi delle sospese. Ma l'ufficio era chiuso e le identità delle tre "maleducate" sono rimaste nascoste. «Comunque - interviene di loro - potrebbe stata chiunque di noi perché dare del tu ai pazienti qui è normale. Non per maleducazione, ma per mettere i malati a loro agio, anche perché qui non si ricoverano certo dei ricchi».

«I pazienti - aggiunge un'altra a difesa della categoria - si lamentano in continuazione e il nostro è un lavoro leggero. Arrivare in ritardo i malati chiamano è normale: siamo in due per trenta pazienti. Invece di segnalare la malasanità del personale bisognerebbe denunciare le condizioni in cui lavoriamo».

Ma tra i letti di ospedale sono in molti che si lamentano dei modi bruschi o addirittura aggressivi del corpo infermieri. Non accettano la scusante del «c'è troppo da fare». Con questo le buone maniere non c'entrano. E il «tu» non sarebbe neanche un problema. Spesso le persone in letto d'ospedale diventano per medici e infermieri delle sigle o addirittura delle malattie. Non è raro sentire in corsia: «Porta il all'appendicite del 22», oppure, «sta chiamando l'epatite virale del 14».

Ad affermare il diritto del malato ad trattato con cortesia e rispetto è anni fa un giornalista de «La Stampa», Gigi Ghirotti, scomparso nel 1974, il primo a schierarsi il «tu» dato in corsia dagli operatori sanitari ai malati. Condannato una malattia del sangue, dal letto d'ospedale scriveva: ne stavo con il mio sondino attaccato al naso quando arrivò un giovane medico. Disse: "Su bello, alza un po' la testa che ti devo fare una sorpresina". Afferrò il sondino e via di colpo. "E adesso - fece - sei contento che ti ho levato la proboscidina?"».

Ghirotti spiegò che non lo offendeva quella intimità pretesa dal «Tu» quanto il modo di fare. pensare che una persona solo perché costretta in un letto da malattia regredisca all'età infantile. Da allora, sono passati venti anni, il Tribunale dei diritti del malato ha portato avanti la battaglia Ghirotti. molta strada è ancora da fare.

Maria Corbi

FOTO RUBATA

Si ritrova nella guida-gay

BRINDISI. Idraulico, 23 anni, gay. Niente di strano se non fosse per il fatto che Nicola Lomartire, un ragazzo di Fasano, ha scoperto di essere omosessuale in edicola, vedendo la sua foto stampata sulla «Guida Gay Italia-Europa 1993-'94» della rivista «Babilonia». Una brutta sorpresa anche per la fidanzata: l'ha mollato. Storia curiosa con piccolo strascico giudiziario. Il legale di Lomartire, l'avv. Rocco Antonello Anglani, ha annunciato querela per diffamazione a mezzo stampa e chiesto il sequestro della guida su tutto il territorio nazionale. Foto rubate, si difende vittima tre anni fa il ragazzo brindisino sarebbe stato avvicinato - questo il suo racconto - da fotografo, Toni (dichiarò di grandi capacità professionali) il quale chiese di scattare alcune foto dietro la promessa restituirgli alcune copie. Lomartire accettò di farsi immortalare senza maglietta. (s. t.)

Un reparto di degenza di un ospedale

Gara in Brasile

Baci no-stop da due mesi per un'auto

Un estenuante bacio fra due emuli dei partecipanti alla di Santos sponsorizzata da un centro commerciale

SAN PAOLO. Solo tre coppie rimangono ancora in piedi sulla pista, abbracciate, baciandosi per 19 ore al giorno: gli ultimi sopravvissuti di una maratona cominciata quasi due mesi fa, il 12 giugno, data del San Valentino brasiliano. Ma la gara di bacio promossa da un centro commerciale di Santos, la grande città portuale ottanta chilometri da San Paolo, ha nulla di romantico. Ad attrarre i partecipanti è stato il premio in palio: una Volkswagen da 7500 dollari, poco più di dieci milioni di lire. Abbastanza per coltivare un piccolo sogno, in un sprofondato nella crisi economica.

E' il Brasile degli Anni Novanta, non gli Stati Uniti della Grande depressione. Ma maratona è tanto spietata quanto quella, di ballo, raccontata nel vecchio film di Sidney Pollack uccidono anche i cavalli?».

Le regole diventate ogni giorno più dure. All'inizio, quando le coppie in gara erano 49, le ore di bacio quotidiano erano «solo» otto, ogni giorno dalle 14 alle 22, con un intervallo di un'ora per la cena, ed altri due dieci minuti per correre in bagno e fumare sigaretta. In più, i concorrenti potevano ricorrere ad uno sgabello per compensare l'eventuale differenza altezza le rispettive compagne. Per il resto, ognuno passasse il tempo come preferiva: leggendo, ascoltando musica o ballando sulle note delle canzoni diffuse in pista. Ma sempre, pena l'immediata squalifica, senza mai staccare le labbra da quelle del partner. Sandro Pons, un giovane marinaio rimasto una gamba dopo un incidente a bordo, è riuscito a resistere per oltre un mese, in piedi sulle stampelle, insieme a sua moglie Shirlane. Quando alla fine ha gettato la spugna, è scoppiato a piangere davanti alle telecamere: «Volevo vincere per poter comprare una gamba meccanica tedesca, di quelle computerizzate», spiegato.

Una a una, decine di altre coppie si arrese per stanchezza. Per accelerare la fine della maratona, dieci giorni fa sono state adottate nuove e durissime regole: ora, il bacio non-stop comincia alle 7,30 del mattino avanti sino 2,30 giorno dopo, senza più sgabelli di appoggio e con appena un intervallo di un'ora per il pranzo e due di minuti per correre in bagno. Un ritmo inumano, ma tre coppie resistono ancora. «Cosa faremo se vinciamo? Venderemo macchina per pagare vecchi debiti e comincimo un mutuo per comprare casa», spiega esausta Claudia, segretaria disoccupata in gara col suo fidanzato, Ricardo Silva.

Gianluca Bevilacqua

IL CASO

MOANA POZZI «SCELLERATA»

La pubblicità trasmessa nel cuore della notte

Dopo l'intervento del giudice di Lucca anche la sessuologa avverte: risultati scarsi

Si spegne il segreto dei pornodivi

«Alt allo spot per le creme della virilità perduta»

Moana Pozzi, testimonial di Taurus Qui il pornodivo Rocco Tano

E adesso, povero uomo? Come farà l'amante dello zapping notturno, alla disperata ricerca di una risposta ai problemi di impotenza, eiaculazione precoce, scarso desiderio? Dovrà dire addio a Moana Pozzi, ad una dozzina di pornoattori semisconosciuti, ad un negretto che non ha certo problemi sessuali. E forse non vedrà più quella gentile signora che reclamizza la pomata dei miracoli, il distinto signore che intervista medici e pensionati.

Il sostituto procuratore di Lucca ha detto alt ad uno spot che, a notte fonda, porta nelle case degli italiani la crema «Mandingo» per la virilità in pericolo.

Nessun giudizio di merito, per carità. Secondo il dottor Fabio Origlio e i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Livorno prodotto viene reclamizzato con le indicazioni terapeutiche senza la necessaria autorizzazione ministeriale.

Faranno la stessa fine «Taurus» e «Magnum», scompariranno gli spot di «Eleven H11» ed «Energo 4G»? Mentre la magistratura e i carabinieri promettono altre indagini e magari altri interventi, il popolo della notte si dispera e i produttori sono in allarme. Sulle «creme per la virilità» è scoppiata, da alcuni mesi, la guerra all'ultimo spot. Ore 2, qualsiasi televisione privata. Attacca Pozzi, la regina delle pornodive. Reclamizza «Taurus», flaconcini che, dice lei, hanno il potere di restituire virilità perduta o in declino. Racconta storielle che sembrano un po' improbabili (lei che è su uno scoglio, un'onda la ghermisce, viene salvata da un uomo su un pattino che guarda ha portato «Taurus» e che dopo averla salvata lo dimostra tutta la sua dirompente virilità), consiglia a tutti i suoi fans di fare come , svelando il suo segreto di donna tutto sesso.

Zapping. Set di un film luce uomini e donne non proprio vestiti. Sono le stelle di «Mandingo», che raccontano per buon quarto d'ora segreto pornostar. Come fanno ad sempre efficienti? Ma semplice, usano la Mandingo. Un segreto di Pulcinella, alla portata di quasi tutte le tasche (poco più di duecentomila lire) e di tutti gli uomini che di professione non fanno certo il pornostar. Un segreto che non appartiene certo a Rocco Tano, eroe del cinema luci rosse italiano, un Oscar del cinema porno a Cannes, due org al giorno per contratto. «Il mio segreto? - dichiara - Molto sport, una alimentazione curata, che deve giusto apporto di vitamine, proteine, fibre e sali minerali. Tutto qui».

Forse qualcosa non quadra. Allora proviamo a telefonare a Napoli, dove viene venduto per corrispondenza, in imballaggio anonimo (già, a nessuno piace far sapere a postino e condomini che si soffre di disturbi sessuali) il «Mandingo». Risponde l'operatore 115 e svela un piccolo giallo: anche Magnum è prodotto e commercializzato dalla stessa azienda. Come basta telefonare a Roma per scoprire che «Eleven 11» ed «Energo 4G» hanno lo stesso terminale. Allora, signor 115? «Sono due prodotti complementari - risponde -, nati per aiutare chi ha problemi inefficienza sessuale. Un tubetto di crema serve per un mese, non ha controindicazioni. E' assolutamente innocuo». Ma funziona? «Certo che funziona - rispondono mister 115 e la gentile operatrice di Eleven 11 -, prima di metterli in commercio li abbiamo testati. E poi finora nessuno si è ancora lamentato». Scusi ancora, signor 115: riceve molte telefonate, molte richieste? E con le autorizzazioni come la mettiamo? «Le richieste - confessa - non sono molte. Per le autorizzazioni invece siamo a posto. Il prodotto è da tempo in commercio all'estero, si trova anche nei sex shop».

Dora Pezzilli, sessuologa Pordenone, scuote il capo. «Le creme per la virilità hanno soltanto effetto placebo. E non mi riferisco certo a quelle pubblicizzate in tv, che non conosco. Parlo dei prodotti che vengono anche consigliati nei consultori. Servono se fanno parte un programma completo di terapia. Ma hanno un effetto psicologico molto circoscritto. Aiutano a credere in se stessi. C'è un imbroglio sotto tutta questa campagna pubblicitaria? Se c'è non si trova nel prodotto. Ma esiste nella promessa di un miracolo che non è possibile soltanto con una crema. Il sessantacinque per cento degli italiani soffre di eiaculazione precoce. Un problema risolvibile non certo nascondendosi, non certo affidandosi ad un tubetto». Povero uomo, allora. E povera Moana: possibile che non lo sappia?

Luigi Sugliano

LOTTO CONCORSO N. 31

31 LUGLIO 1993

	13	15	35	56	81
Cagliari	9	79	62		
Firenze	18	86	75	22	
Genova	71	61	77	76	
Milano	51	13	53	80	35
Napoli	62	2	34	73	49
Palermo	67	23	89	85	
Roma	17	31	67	33	39
Torino	34	22	78	25	44
Venezia	79	5	22		

SUPERENALOTTO

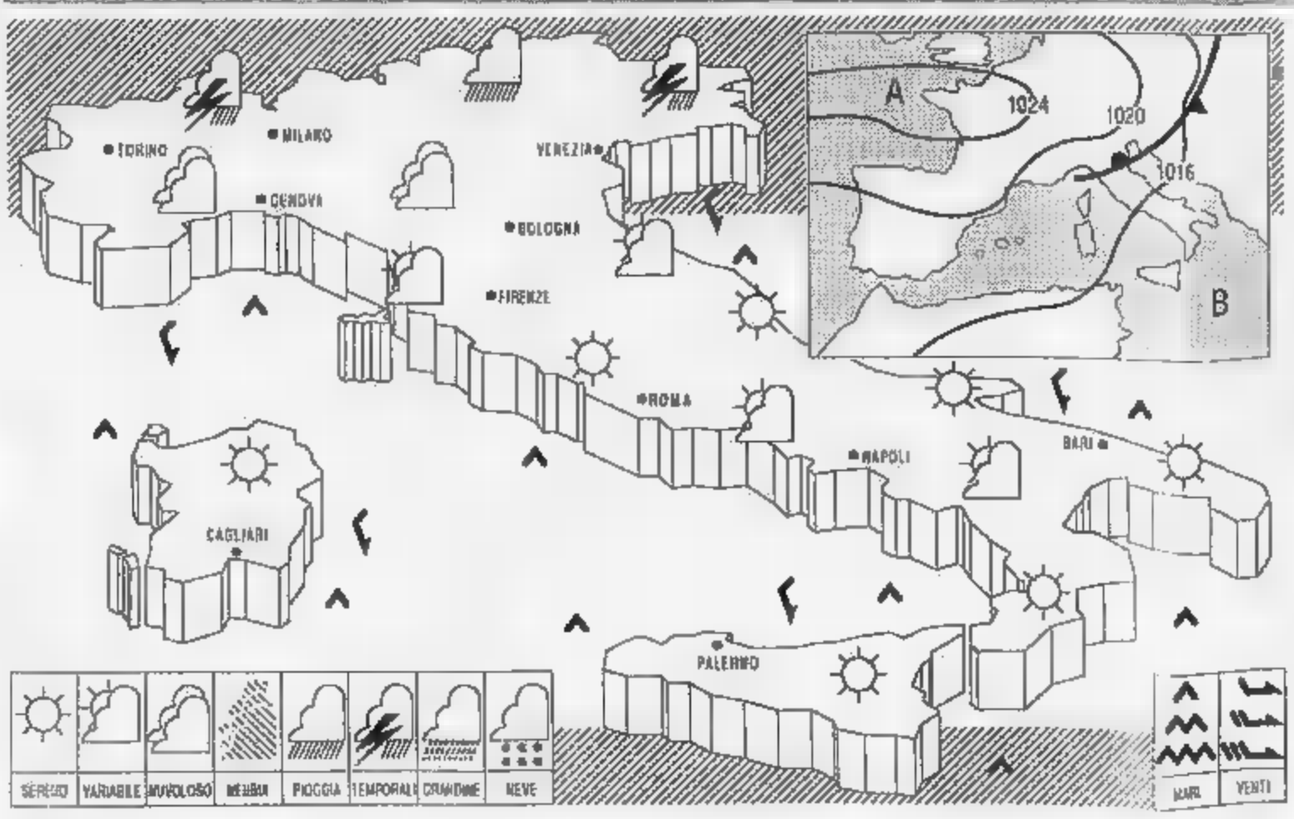
Punti		Lire
Al	12	32.775.000
Agli	11	1.055.000
Al	10	164.000

Montepremi 1.720 697 199

COLONNA VINCENTE

1 1 1 x x 2 1 1 x 1 1 x

IL TEMPO



una perturbazione atlantica nel suo movimento verso Levante interessa più direttamente le nostre regioni settentrionali. Sul persiste un campo di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Temporanei addensamenti potranno verificarsi sui rilievi alpini ed appenninici durante le ore pomeridiane. Dal primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulla pianura e lungo i litorali.

TEMPERATURA: stazionaria.

deboli venti.

poco mossi o quasi calmi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali annuvolamenti parziali, più intensi sulle zone alpine e prealpine settore occidentale dove non si esclude qualche temporale. Sulle altre regioni prevalenza di cielo o poco nuvoloso, salvo moderato sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi sui rilievi. Nottetempo visibilità ridotta per foschie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	33	Firenze	19			22	34
Verona	20		Pisa	18	26	Napoli	22	34
Trieste	24	29	Ancona	19	36	Palermo	21	33
Venezia	20	30	Perugia	10	33	S.M. Leuca	24	30
Milano	19		Pescara	18		R. Calabria	23	37
Torino	19		L'Aquila	14	32	Palermo	22	32
Cuneo	20		Roma Urbe	17	31	Catania	20	34
Genova	22	26	Roma Ciamp	20		Alghero	17	32
Bologna	21		Campobasso	23	33	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11		nuvoloso	Lisbona	24	28	
Atene	23		sereno	Londra	13	19	variabile
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	19		sereno
Berlino	12	21	pioggia	Madrid			sereno
Bruxelles	14	20	nuvoloso	Montreal	17		sereno
Buenos Aires	4		nuvoloso	Mosca	16		nuvoloso
Copenaghen	16		pioggia	New York	23		sereno
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	12		variabile
Francoforte	15		nuvoloso	Pechino	22		nuvoloso
Gerusalemme	19	33	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	16		variabile	Sydney	13	21	
Helsinki	8		sereno	Tokyo	23	33	
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia			
Il Cairo	24	35	sereno	Vienna	20		nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

E A L: [redacted] STORIA [redacted] (4). Tra ninfe, pastorelli, e flauti

Le ferie arretrate di ALCIBIADE

Sopra: «L'imbarco per Citera» e in alto Fruttero [redacted] Lucentini

Bungalow in Arcadia
[redacted] *Diana nuda*
[redacted] *Bardonecchia*

Da sinistra a destra: Sue Ellen e Cassandra in compagnia di Aiace

Capitolo VIII
I Greci

I GRECI (antichi) hanno inventato tutto e la co[redacted] ancora ci brucia. Lo stesso si dice dei Cinesi (antichi), ma questo secondo luogo comune è temperato dalla distanza e limitato dall'ignoranza. Gli spaghetti? Cinesi. I fuochi artificiali? Cinesi. Il baciamano e il busto ortopedico? Cinesi. Ma vedi un po'. Sono piccole curiosità da telequiz, che non danno nessun fastidio.

Invece con la civiltà greca il confronto [redacted] quotidiano, totale. Per secoli e secoli l'Europa colta [redacted] misurò con quei deprimenti precursori che già [redacted] pensato il pensabile, scritto lo scrivibile, architettato l'architettabile, scolpito lo scolpibile, sperimentato ogni concepibile forma [redacted] reggimento politico, oltre a indebitare il nostro linguaggio nei loro confronti in misura preoccupante. Se [redacted] [redacted] Mondiale [redacted]la Parole ritirasse [redacted] colpo tutto quel che c'è di greco nell'italiano (e [redacted] solo nell'italiano), non riusciremmo nemmeno [redacted] chiedere dov'è [redacted] fermata dell'autobus 74.

Qualcuno di tanto in tanto si ribellava. Basta coi capitelli corinzi! Basta con Apollo e Ifigenia! Non se [redacted] può più [redacted] Euclide [redacted] Zenone! Dispute violentissime tra filosofi, artisti, poeti, scienziati si trascinavano per settant'anni.

[redacted] scusa, [redacted] io ho perso [redacted]pletamente la testa per Sue Ellen, mi spieghi perché non glielo posso dire?».

«Lo puoi dire in questa [redacted] malfamata, ma [redacted] glielo puoi scrivere in [redacted] cartolina da Rimini. Farebbe un pessimo effetto all'interessata, alla [redacted] nutrice e alle sue zie».

«Ma perché [redacted]? [redacted] mica le dico quello che davvero mi succede quando penso a lei, uso pur sempre un'immagine, [redacted] eufemismo: ho perso la testa, in senso figurato. La testa, se stiamo ai fatti, [redacted] l'ho sempre qui, ben piantata sulle spalle».

[redacted] [redacted] un duro testone. Tu [redacted] la vuoi capire, le regole per esprimere certe cose [redacted] hanno [redacted] i Greci una volta per sempre. Non riusciremo mai a far meglio».

[redacted] allora come gliela devo mettere, a Sue Ellen?».

«Be', puoi dire per esempio che un dardo s[redacted] dal fanciullo caro a colei che sorse dalla spu[redacted] [redacted] mare ti ha ridotto [redacted] il cinghiale cui la vergine cacciatrice...».

«Ma che c'entra [redacted] fanciullo! Chi è questa qua che sorge dalla spuma del [redacted]? Una boa?».

«E' un'allusione alla dea Venere».

[redacted] io [redacted] ce la voglio, [redacted] dea Venere! A me servirebbe piuttosto un'allusione alla...».

«Zitto, caprone!».

«Ma non dovevo [redacted] il cinghiale cui la vergine cacciatri[redacted]...?».

«Lasciamo perdere, andiamo [redacted] messa [redacted] dare un'occhiata alle *girls*».

Un gioco pesante, frustrante, che cominciava con Aurora dalle rosee dita e finiva col carro di Febo tirato giù da Teti mentre la diafana Endimione... Per un po' i cortei d[redacted] rivoltosi sfilavano per [redacted] città coi loro slogan: «Viva la luna!» «Chiamiamolo il mare!» «Vogliamo un [redacted] [redacted] targato!». Ma ben presto si scontravano con l'ennesimo neo-classicismo. Tornavano le colonne doriche, i timpani, i fregi, le auree [redacted] [redacted] [redacted]gli infallibili [redacted]stri, sempre lì a dettar legge [redacted] palazzetti di Buenos Aires, nelle sotto-prefetture francesi, [redacted] grattacieli [redacted] New York, negli stadi hitleriani, nei villini postmoderni. [redacted] può sospettare che non poche rivalutazioni culturali del nostro tempo siano inconsciamente motivate dal desiderio [redacted] liberarsi dalla civiltà greca, di prendere una volta [redacted] una boccata d'aria.

«Sei stato a vedere la grande mostra dei pre-colombiani?».

«Non ancora. Torno adesso dalla grandissima mostra degli aborigeni australiani. Una bellezza».

«Mi dicono che sia interessantissima anche la super-esposizione degli Esquimesi. Pare ci siano degli igloo scanalati non privi di affinità con il Partenone».

«Erano arrivati fin lassù, ti rendi conto!».

[redacted]n c'è verso, insomma. Eppure a prima vista questi ideato[redacted] di [redacted] l'idea delle vacanze sembra proprio che non l'abbiano [redacted]. Inutile cercarla negli autori tragici, se non per coloro (pochi? molti?) che tendono a vedere le vacanze come una maledizione ineluttabile. Invano una compunta Cassandra televisiva profetizzerà ingorghi e stragi sulle autostrade: i poveri mortali dovranno comunque mettersi in moto sospinti dalla Necessità, né potranno sottrarsi ai tormenti che essi stessi si sono procacciati prenotando alberghi, pensioni, campeggi, cabine, e cori rimbombanti, implacabilmente amplificati, di semidei «in concerto».

Sì, Eschilo, Sofocle, Euripide suonano quasi fraterni all'uomo in vacanza [redacted] sfiori [redacted] pensiero di fare a pezzetti i tre bambini del vicino ombrellone [redacted] servirli poi [redacted] genitori al posto della grigliata di totani indonesiani; o cui alletti la prospettiva di vedere tutte le roulottes allineate nella pinetina incendiarsi levando fiamme altissime, [redacted]gne dell'incendio di Troia. Quelle truci vicende mitologiche sara[redacted] lontane quanto si vuole, ma qualche [redacted] traccia in alcuni di noi l'hanno lasciata.

Che [redacted] [redacted] fossero per i Greci un [redacted] indegno d'attenzione parrebbe d'altra parte dimostrabile negativamente. Aristofane non avrebbe mancato di sbeffeggiare i [redacted] concittadini, se questi fossero stati ossessionati dalle vacanze come lo [redacted] noi. [redacted] [redacted] che molte sue commedie [redacted] andate perdute, ma tra quelle che restano nessuna tratta sia pure di sfuggita il penoso argomento. Quanto ad Aristotele, sistematore di tutto, non dedica significativamente alle [redacted] canze una sola riga. E se [redacted] [redacted] avesse avuto un qualche rilievo Platone non avrebbe senza dubbio preso spunto in questo [redacted] quello dei suoi Dialoghi:

Socrate: «Per quale ragione, [redacted] Alcibiade, appari oggi più del [redacted]lito sorridente e golosamente anticipatorio, al pari quasi [redacted] una fanciullina in attesa di quel tipi[redacted] dolcetto di noci e miele introducibile in [redacted] che l'ava canuto le ha promesso?».

Alcibiade: «Perché domattina, [redacted] Socrate, prima che il [redacted] di...».

Socrate: «Tralascia il carro, per favore, ed esponi secondo i criteri che ti ho insegnato i motivi del tuo lieto e impaziente pre[redacted].

Alcibiade: «Allora: in oltre due anni, o Socrate, io [redacted] accumulato diciannove giorni di vacanze non fruite, [redacted] secondo le leggi di Atene...».

Socrate: «Intendi vacanze non godute».

Alcibiade: «Intendo esattamente questo, e domattina, non appena le rosee dita di...».

Socrate: «So tutto delle rosee dita. Dimmi piuttosto: quei diciannove giorni tu li hai pur sempre vissuti?».

Alcibiade: «Così si potrebbe affermare, o Socrate, ma così non è. Per questi due [redacted]ni sono rimasti sospesi nella mia avida mente. Diciannove giorni inesistenti, inesistiti, in un bungalow della verde Arcadia pascosa offertomi da un amico [redacted] dove ora infine...».

Socrate: «E dimmi: hai provato piacere a immaginare [redacted] giorni che chiami inesistenti?».

Alcibiade: «Puoi dirlo forte, o Socrate. Mi rappresentavo senza posa il piccolo fiume scrosciante, vedevo me [redacted] seduto sul [redacted] margine sassoso, contavo e ricontavo trote di 800 gr caduna abboccanti al mio amo ricurvo e abilmente dissimulato all'interno di un lombrico, mentre la [redacted] ben costrutta [redacted] [redacted] inarcava al di sopra del...».

Socrate: «Vivida e contagiosa è la tua immaginazione, e ti esorto a...».

Alcibiade: «Sì, sì, ma non vedo l'ora di passare infine all'azio[redacted].

Socrate: «Nulla dunque hai appreso da me».

Alcibiade: «Tu dici che farei meglio a usare l'erratica mosca in luogo del paziente lombrico?».

Socrate: «Non addentriamoci nella questione esche, o Alcibiade. Speravo ti fosse ormai chiaro che [redacted] realtà di mazza montagna potrà mai eguagliare [redacted] diciannove giorni virtuali. La massima pienezza si trova infatti nella [redacted] virtualità. Non è il fare che rende l'uomo felice, bensì il sapere di poter fare. Talché partendo con la tua canna per l'Arcadia tu t'impoverisci, ti privi di [redacted] meravigliosa e infinitamente protraibile vacanza proprio per averne voluto godere».

Alcibiade: [redacted] ciò dunque tu intendi che dovrei rinunciare [redacted] miei diciannove giorni di ferie non usufruite?».

Socrate: «Non solo [redacted] quelli. Rinunciando a tutte le tue ferie, per sempre, accumuleresti un tesoro [redacted] virtualità che in Atene ognuno t'invidierebbe senza peraltro potertelo rubare».

[redacted] «Questo [redacted] quanto mai rassicurante, ma l'idea [redacted] quel guizzo argenteo tra [redacted] acque del torrente...».

Socrate: «Hai detto bene: l'idea! E' l'idea che conta, non il pe[redacted]

Alcibiade: «Sarà, [redacted] quelle trote arrostite su braci di profumato ulivo...».

Socrate: «Ora lascia che ti [redacted] alla [redacted]: chiuderai gli occhi [redacted] masticherai lentamente questa rapa un po' andata concentrando il tuo pensiero sulla trota ai ferri, con contorno, tale è [redacted] potere [redacted] limiti della virtualità, di melanzane e capperi».

Alcibiade: [redacted] so [redacted] mi sento all'altezza».

Socrate: [redacted] fiducia, o Alcibiade. Meno si ha, più si ha».

Alcibiade: [redacted] [redacted] si può fare la stessa esperienza, [redacted] Socrate, [redacted] il dettaglio [redacted] rapa [redacted]cia?».

Socrate: «Si può fare [redacted] un sasso, un osso, un rospo, un dolcetto di noci e miele, una foglia di cicuta, qualsiasi cosa...».

Alcibiade: «Perciò, se ho bene assimilato il [redacted] argomento, si potrebbe fare anche con [redacted] trota ai ferri».

Socrate: «Masticare una trota [redacted] ferri pensando intensamente che si sta masticando una trota ai ferri? Perché no, capzioso giovane, perché no? E' una tautolo[redacted], ma sottilmente [redacted] e te ne rendo merito. Dove si trova di preciso, o Alcibiade, quel tuo bungalow in Arcadia?».

«Et in Arcadia ego» (anch'io sono qui in Arcadia). Possiamo far finta di niente, riferire la famosa frase a Virgilio, Poussin, Goethe. Ma in verità [redacted] tratta del primo testo da cartolina illustrata, [redacted] i bacioni, esistente al mondo. La mortificazione di [redacted] moderni [redacted] ha mai fine. Il turismo, le [redacted]canze hanno, bisogna infine [redacted]metterlo, uno stampo greco, come tutto il resto. Basta guardare «L'imbarco per Citera» di Watteau per rendersene [redacted]. Quelle frivole damine, quegli oziosi gentiluomini, già hanno fatto la scelta fondante: tre settimane sulla barca di Jean-Claude. E [redacted] dove? La Sardegna? [redacted] no. Le Baleari? Ma per carità. La meta incantata, il liquido luogo delle più molli delizie, lontano da crucci, negozi, responsabilità, sarà definitivamente [redacted] mitica isola greca di Ci[redacted] assente dalle carte marittime [redacted] ben presente nella fantasia di ogni occidentale civilizzato. E ogni [redacted]dentale più o [redacted] civilizzato ha negli occhi, quando pensa alle [redacted] immagini in gran parte filtrate fino a lui dalla pittura di soggetto mitologico. Ninfe greche che [redacted] leggiadramente tra boschetti greci. Soffici prati greci dove d[redacted] [redacted] amorini greci. Pastorelli greci che suonano flauti greci [redacted]gliando mansuete greggi greche. Dei e semidei [redacted] chini [redacted] vergini greche incautamente addormentate all'ombra di grandi alberi greci. Cavalli o semicavalli greci che galoppano [redacted] intatte sabbie greche.

«Ma quando mai! Non corrisponde affatto! La mitologia greca è la madre di tutti i film dell'orrore!».

«Che [redacted] devo dire, [redacted] vengo[redacted] in [redacted] solo scene idilliche».

«No, scuse, pensaci un momento: mostri spaventosi da tutte le parti, vendette [redacted]li che andavano avanti per generazioni, [redacted] poi massacri, sacrifici umani, molestie sessuali, stupri, incesti, per [redacted] parlare [redacted] Leda col cigno, [redacted] toro che sequestra Europa! Un inferno peggio della Bosnia».

«Sarà, [redacted] mi vedo la grotta naturale col laghetto dentro, mi vedo Diana [redacted] ci fa il bagno nuda, e quando mi trovo a passeggiare, per dire, nei boschi intorno a Bardonecchia...».

«Già, e quel poveretto che passeggiava l'ha subito trasformato [redacted] cervo!».

«Be', la vita di un cervo, oggi come oggi, in un bel parco naturale, protetto dal Wwf...».

«Ma [redacted] ci sei proprio: i suoi stessi cani l'hanno sbranato di lì a un quarto d'ora, [redacted] una storia tremenda, di una ferocia dissennata, cose che nemmeno Totò Riina, ai [redacted] bei tempi...».

«Non [redacted] vorrai paragonare Totò Riina a Diana Cacciatrice?».

«Che [redacted] so, che ne so, forse sì, certe volte mi chiedo se pure la mafia...».

«Inventata dai Greci?».

«Hanno inventato tutto, [redacted].

«E a noi cosa [redacted] resta, allora?».

«Qualche variante, o Alcibiade. Qualche povero scherzo».

«Sta a sentire, [redacted] Socrate, e [redacted] andassimo a vedere quella maximostra della cultura centro-africana?».

Fine della quarta puntata
(continua)

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. Dossier accusa: solo 1 americano su 4 compra giornali

The New York Times
Elegant Piazzas and
of the once reigning Savoy
THE WALL STREET JOURNAL.
CENTENNIAL EDITION

Stampa Usa, lettori in fuga tutta colpa della frivolezza?

Da noi va peggio: rapporto uno a 10 da circa 50 anni

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Negli Anni 70 la stampa americana era un mito per tutti e viveva in uno stato di auto-esaltazione. Aveva condotto violente campagne contro la guerra in Vietnam, condizionando profondamente le politiche presidenziali. Con spregiudicate inchieste come quella sul Watergate aveva per la prima volta costretto un Presidente alle dimissioni. Oggi questo sentimento di fiera auto-esaltazione è solo nostalgico ricordo. Al posto è subentrata una forma di depressione, di crisi di identità di cui è fotografia fedele *The Media Circus*, il circo dei mezzi di informazione, un appassionato scritto da Howard Kurtz.

Kurtz, che è il critico di «media» per il *Washington Post*, non usa mezzi termini. «Siamo obsoleti, ridicolizzati e in lotta per la sopravvivenza - scrive -. E' il momento di avere coraggio, di prendere rischi, di reinventare una volta la stampa quotidiana. Altrimenti presto sarà solo storia». Cos'è che non va? Innanzitutto il fatto che, negli Stati Uniti, i lettori di giornali sono rimasti 65 milioni nel corso degli ultimi 30 anni, nonostante l'incremento demografico. E i giovani, in particolare, non leggono più quotidiani, tenendosi informati (poco) esclusivamente attraverso la televisione. Nel '67, il 73% degli americani adulti affermavano di leggere un giornale ogni giorno; oggi la percentuale è scesa al 51%. La pubblicità, fonte primaria di finanziamento, non è per tutti. I giornali muoiono, talvolta si concentrano, si omogeinizzano.

La diagnosi di Kurtz individua impietosamente un certo numero di malattie. Innanzitutto la «frivolezza»: nel tentativo di riacatturare l'attenzione dei lettori, si è scelta la strada dell'auto-degradazione culturale, dedicando più inchiostro alle confessioni di Gennifer Flowers, presunta ex-amante del Presidente, che ai progetti sociali dei contendenti per la Casa Bianca; più inchiostro alle vicende private di Donald Trump che ai processi economici degli Anni che lo hanno generato.

Secondo: «perdita di radici». In un Paese vasto come gli Stati Uniti, dove la stampa (tranne le due eccezioni «UsaToday» e «Wall Street Journal») ha carattere regionale, il rapporto con le comunità locali ha cessato di essere coltivato, mentre il dilagare del fenomeno chiamato «syndication» ha portato tutti i giornali a pubblicare gli stessi articoli, comprati in patria o all'estero. Il resto del lavoro editoriale, fortemente ridotto, si è trasformato soprattutto nella realizzazione di «idee prefabbricate», in cui prevale l'angolazione sulla notizia, e una imitazione di quello che la tv fa già molto meglio».

Terzo malanno: l'«elitismo». Quando, finalmente, la stampa si occupa di questioni serie, lo fa con linguaggio specialistico, talvolta astruso, comunque più diretto a colloquiare con i protagonisti dei fatti e con altri giornalisti che con i cittadini-lettori. Questa potrebbe sembrare un'accusa contraddittoria con quella di «frivolezza», ma, secondo Kurtz, la stampa ha il doppio vizio di essere troppo «frivola» quando parla di cose leggere e troppo «seria» quando parla di cose serie.

In generale, il mostro partorito dalla crisi di identità dei giornali si chiama «infotainment», crasi di «information» e «entertainment», vale a dire informazione intesa come intrattenimento. Bisogna soprattutto divertire, incuriosire, pizzicare i luoghi comuni delle menti dei lettori, costruire delle storie che assomiglino alle favolette che ciascuno vorrebbe sentirsi raccontare. Altri termini: «clichés» e stereotipi, perché come è noto la fantasia è sempre meno sorprendente della realtà. Infatti, l'operazione non funziona e ciò che viene accolto per essere originale si rivela presto semplicemente banale e ripetitivo. Invece che avvicinare i giornali ai lettori, li allontana e i giornalisti rientrano sempre più largamente nella categoria delle persone che «la gente sa odiare».

Ma attenzione: è severa geremiade di Kurtz riguarda solo, come si è detto, la stampa americana, acquistata da un cittadino su 4, mentre in Italia il rapporto è di 1 a 10 da 50 anni. E si parla di una stampa fondamentalmente chiara, in ogni articolo su qualunque argomento può essere capito da chiunque, anche senza conoscere i precedenti, sicuramente indipendente dal palazzo e, nonostante tutto, capace di produrre notizie che poi trascinano le tv. In fondo, Kurtz, nel suo libro, racconta fatti scabrosi del suo giornale con penna avvelenata. E, in caso che essere licenziato, è stato aiutato nel suo lavoro.

Gennifer Flowers, presunta ex amante di Clinton. In alto, un'immagine della guerra in Vietnam e alcune grandi testate americane

Paolo Passarini

Famiglia Cristiana regala l'autore-scandalo

Oscar Wilde con l'acqua santa

OSCAR Wilde, gardenia voluttuosa all'occhiello di *Famiglia Cristiana*. Questa settimana, con la rivista cattolica più diffusa al mondo (dopo *Tv Sorrisi e Canzoni* è anche il settimanale più diffuso in Italia) vengono distribuiti due racconti del celebre e scandaloso irlandese: *Il fantasma di Canterville* e *Il delitto di Lord Arthur Savile*. Non di un milione di lettori troveranno, in chiesa o in parrocchia, che confrontarsi con il geniale fuorilegge della letteratura, il «provocatore» che dopo un capolavoro come *Il ritratto di Dorian Gray* chiuse solitario la sua vita, condannato per omosessualità.

Con l'iniziativa «Estate con l'autore», da qualche settimana *Famiglia Cristiana* propone di autori dell'800 come Kafka, London e Twain. Con Wilde ha avvicinato il diavolo e l'acqua santa? «Io non mi scandalizzo - risponde Vittorio Messori -. Essere editori cattolici non significa pubblicare solo vite di santi. *Famiglia Cristiana* non è più un bollettino per mamme e figlie e cultura cattolica c'è posto per tutti, dal vescovo di classe al sindaco. Magari qualcuno arriccia il naso di fronte alla non totale "confessionalità" di certe iniziative: a volte un vescovo mugugna, o qualche parroco rifiuta di vendere un numero della rivista dicendo che "fiancheggia" il consumismo. Ma l'apostolato si può fare benissimo con i bilanci in ordine».

Oscar Wilde

Conosce qualche dissenziente? «I "ciellini" a volte protestano su *Jesus*, mensile dei periodici San Paolo. Però guardi com'è finito il *Sabato*: nelle mani di un palazzinaro marxista. E anche i laici hanno poco da parlare: la loro cultura può essere molto più bigotta di noi, con quei continui riferimenti alla Resistenza, alla Costituzione».

Pier Michele Girola, caporedattore centrale di *Famiglia Cristiana*, in Oscar Wilde non vede nulla di «Per "Estate con l'autore" ci è arrivata una sola telefonata o lettera di protesta. Ci accusano di affaristi, di pensare solo alla tiratura? Le nostre iniziative possono essere leggere, mai futili. Noi non distribuiamo foulard, spille e carte da gioco, ma prodotti rigorosamente editoriali». E pensando alle «carte dei santi» di *Cuore*? «No, per carità, non voglio criminalizzare nessuno. Si possono anche distribuire carte con i versi del Talmud. Penso ai nostri "allegati" più recenti: la guida al 740, il dossier sulla morte di Hitler. A ottobre offriremo le dispense della Bibbia commentate da scrittori e intellettuali: il primo è Beniamino Placido».

I racconti chi li ha scelti? «Ferruccio Parazzoli, direttore degli Oscar Mondadori e scrittore "cattolico". Sono scritti di qualità, racconti magari impegnativi ma che qualunque "sana" coscienza può e deve leggere. Di Dostoevskij c'erano *Le notti bianche*: quasi un simbolo della disperazione, eppure lo pubblichiamo. Noi non facciamo Oscar Wilde parte del patrimonio della letteratura mondiale: i racconti che pubblichiamo sono scabrosi, non provocano certo turbamenti nelle coscienze. Siamo al passo con i tempi, e per nulla rétro. Ma non "deragliamo mai"».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Il Maligno si nasconde dietro genitori severi; binario supertossico

Contro le erbacce veleno tra le rotaie

Poiché stimo molto la chiarezza di comportamento finora dimostrata da Raffaele Costa, attuale ministro dei Trasporti, desidero rivolgergli le seguenti domande, strettamente legate al suo ministero ma che interessano soprattutto la salute dei cittadini.

«E' al corrente, signor ministro, del fatto che le Ferrovie dello Stato spargono tra i binari (in periodi stabiliti, fra cui l'attuale) un potentissimo e supertossico diserbante, che "brucia" letteralmente le erbacce fra le rotaie?

«Sa inoltre che tale composto chimico è stato proibito in agricoltura, causa l'alta tossicità per l'organismo umano (in particolare verso le cellule epatiche) e che, trasportato dal vento, provoca intossicazioni per inalazione e infezioni intestinali per ingestione, oltre ai visibili danni alla vegetazione circostante?».

Ringrazio per la cortese attenzione e spero in rapidi accertamenti lungo tutta la linea ferroviaria italiana, perché finora in possesso di documentazioni riguardanti solo il Piemonte, la Liguria e la Lombardia.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

[illegible] laureate

Parafrasando Modugno, penso che un caso così non ritorni mai più. Mi riferisco alla lettera del signor Murtas (*La Stampa* 28 luglio), nella quale egli si dichiara convinto dell'esistenza di Satana, contestando due illustri e competenti studiosi.

Ma, per una coincidenza che ha veramente del diabolico, sulla *Stampa* dello stesso giorno, qualche pagina prima, si legge di un fatto che pare creato apposta a sostegno della tesi del prof. Carotenuto, non creduta dal lettore ma da me condivisa, per la quale credere al Maligno è frutto di genitori troppo severi e dell'ignoranza (a cui, secondo me, si possono aggiungere crolli nervosi, come nel caso in questione).

Infatti - guarda caso - la madre della ragazza che l'ha accoltellata ritenendola posseduta dal demonio ha detto che «forse le abbiamo dato un'educazione troppo rigida». Come volevasi dimostrare.

Riguardo poi all'ignoranza, è vero che la mancata assassina è laureata (ciò che consente al signor Murtas, pure laureato, di asserirsi dal giudizio del prof. Carotenuto) ma penso che il lettore avrebbe dovuto capire che il professore certamente si voleva riferire a ignoranza di nozioni e mancato possesso di titolo di studio, ma ad arretratezza culturale, che può anche convivere con una o più lauree!

Lele Bonariba, Tortona

I leghisti non sono dei «pianta-grane»

E' opinione diffusa della gente che i leghisti siano dei «piantacasino» e basta, con opinioni razziste. Ovunque ci sono approfittatori dei comizi per fare rumore e basta e avversari pronti a cogliere situazioni apparenti per classificarci come tali. Mi chiedo anche se è modo di fare politica quello della dc, che per anni ha preso la Chiesa allesta. Io credo che la Chiesa dovrebbe stare completamente fuori dalla politica.

Stefania Pilotto, Asti

«Tangentopoli, giudici meglio dei linciaggi»

Vedo nei giudici di Milano e in tutti quelli impegnati a combattere i corrotti di «Tangentopoli», privati o pubblici, come una squadra di pompieri che per spegnere un grande incendio danneggia e distrugge tanto materiale e suppellettili prima che il fuoco li raggiunti o forse nemmeno mai lambiti.

L'opera, l'impegno di tutti questi giudici è sotto gli occhi di tutti. Una fatica enorme, hanno un attimo di tregua, roba da prima linea in guerra, e per di più vengono riforniti di mezzi adeguati da chi di dovere. Le carceri indecenti e affollate, i processi non si celebrano, il recupero del maltolto non può essere addebitato a loro, ma al governo e al Parlamento che non provvedono in merito. Questi ultimi, governo e Parlamento, una buona parte di quanti vi siedono dentro li attaccano continuamente demoralizzandoli, scoraggiandoli con ogni mezzo.

Il ministro, invece d'incoraggiamenti e premi, gli manda gli ispettori del ministero per punirli, se non fosse stato per l'enorme solidarietà di quasi tutta l'opinione pubblica e dei mezzi d'informazione gli avrebbero tolto la possibilità di proseguire.

Pensino, il ministro, il governo e il Parlamento e tutti coloro che non hanno nulla da spartire con tutti i corrotti che gli siedono accanto, che se invece dei giudici fosse il popolo a farsi giustizia non vi sarebbe qualche suicidio, ma molti omicidi e linciaggi.

Giovanni Russo
Pontedassio (Imperia)

Palermo, la [illegible] un quiz

Siamo un gruppo di genitori di «maturati» del Liceo Classico «G. Garibaldi» di Palermo (IV Commissione) che ritengono impegno civile denunziare il comportamento della commissione giudicatrice presieduta da un «personaggio» cittadino che il Ministero P.I. periodicamente «ricicla» (inspiegabilmente?).

La commissione, applicando una malintesa severità, ha volutamente mortificato gli alunni, i loro docenti, il Liceo, scuola laica (forse per questo?) di tradizione ormai secolare, ignorando in sede di valutazione il curriculum scolastico e addirittura stravolgendo il giudizio di ammissione.

Denunciamo una valutazione degli scritti a dir poco discutibile, una assegnazione della seconda materia fatta difformemente dallo spirito dalla prassi delle disposizioni di legge, una conduzione dei colloqui orali tale da rendere il clima poco [illegible] infiorata di domande in stile quiz televisivo e certamente non idonea ad accertare la reale preparazione nè tantomeno la maturità del candidato. Tutto ciò in presenza di un ispettore, chiamato dal membro interno, riguardo al quale è il caso di chiedersi: «Quis custodiet custodem?».

Carmela Rizzo Donato
Seguono 19 firme

«Camomilla per Apuzzo»

Leggo su *La Stampa* del 16 luglio l'accalorato intervento di Stefano Apuzzo, deputato verde che, sotto il titolo redazionale «Non siamo dei violenti», se la prende con *Studi cattolici* per l'intervento dello psicanalista Sandro Gindro sui «vegetariani violenti», contenuto nel fascicolo che sarebbe uscito in libreria dopo qualche giorno, e [illegible] quale agenzie e giornali avevano fornito qualche anticipazione.

Quanto all'articolo di Gindro ciascuno è padrone di pensarla come vuole, purché prima si informi e poi porti argomentazioni a sostegno; per cui suggerisco ad Apuzzo e a chiunque altro sia interessato al tema di leggere il per giungere a una critica informata.

Questo consiglio, se seguito, contribuirebbe forse a rasserenare i pochi vegetariani esagitati che in questi giorni hanno tempestato l'abitazione del professor Gindro e questa redazione con variopinte minacce di violenza fisica.

C'è un altro aspetto, nella lettera di Apuzzo: egli prende l'occasione a pretesto per scagliarsi contro l'Opus Dei, in cui vede l'occulto mandante dell'articolo. Tengo a precisare che *Studi cattolici* non è la rivista dell'Opus Dei, né ufficiale né ufficiosa, e che accetta commissioni soltanto dalla propria redazione; la quale peraltro ringrazia l'onorevole Apuzzo per aver dato conferma sperimentale di studi dal professor Gindro in merito alla violenza di taluni vegetariani.

Suggeriamo ad Apuzzo di prevedere nella sua dieta periodici infusi di camomilla, vegetale dai benefici effetti sedativi.

Giuseppe Romano, Milano
Segretario di redazione di «Studi Cattolici»

RISPONDE O.d.B.

Un Paese di santi, eroi e finti invalidi

Sono tra coloro che, all'emanazione della legge 104 del 1992, hanno esultato ritenendo che, finalmente, venisse riconosciuta piena dignità alle persone portatrici di handicap (o, definizione che preferisco, portatrici di bisogni speciali). Purtroppo ho dovuto riscontrare immediatamente come una legge avanzata di tutela di minoranze svantaggiate venga applicata solo nelle parti che consentono ai cosiddetti «furbi» di approfittarne...

Piero Bottale, Torino
Segretario generale Uil-Scuola

GENTILE signor Bottale, mi pare che la sua lettera meriti di esser conosciuta dai lettori. «Infatti», lei scrive, «mentre da un lato si tagliano a bassa gli insegnanti necessari all'integrazione di portatori di handicap, vanificando nei fatti un processo che, avviato e innestato nel 1977, sembrava ormai destinato a una piena realizzazione, dall'altro si consentono ingiuste opportunità ad una minoranza di persone. Un esempio per tutti: in una provincia del Sud che le chiedo di non citare, su 11 trasferimenti di personale, ben 9 sono stati determinati dalla legge in questione, vanificando le attese di chi, senza santi in Paradiso, attende da decenni lo stesso beneficio. E' solo un piccolo esempio che, però, ci fa comprendere molto debba cambiare nella mentalità di molti cittadini, che confondono spesso diritti con favori...».

Lei ha perfettamente ragione, gentile Signor Bottale, a segnalare il perpetuarsi di un'ingiustizia. «Certo è facile, oggi, urlare in piazza indignati contro i prelievi fiscali e poi magari, al termine della manifestazione, cercare il medico o il sindacalista compiacente che vi consentono l'ennesimo favore. Da parte mia, rifiutandomi di credere che gli italiani, oltre che il solito popolo di santi e eroi, siano anche diventati un popolo di portatori di handicap (naturalmente senza alcuna offesa a chi deve vivere veramente sulla propria pelle questa situazione) non resta che una speranza: che le cose possano cambiare e che un domani non tanto lontano i veri portatori di handicap possano usufruire di tutte le agevolazioni necessarie per sentirsi uguali nei fatti e non solo nelle parole di aridi articoli di legge...».

Me lo auguro anch'io, non sarà facile in un Paese così refrattario alla logica, così assurdo in cui i bambini possono essere multati per aver ricevuto in regalo dolcetto senza scontrino e i morti sono severamente tenuti a pagarsi il medico di famiglia.

Oreste del Buono

Torna dopo 50 anni «A Occidente con la notte», il capolavoro della Markham, mentre esce la nuova biografia

Una Circe rivale nell'Africa di Karen

Beryl, avida e bellissima, contro l'ingenua Blixen

Beryl Markham nel 1929 e, sotto, l'aereo Messenger su cui attraversò l'Atlantico

Sposò un miliardario ed ebbe per amanti i principi di Windsor

Nell'immagine grande, Beryl nel '57 a Los Angeles. Sopra, Karen Blixen Sotto, Hemingway

L'ultimo «trionfo»: le rubò il compagno

Vers la fine del 1928, durante una visita a Nairobi di Edoardo, principe di Galles, e di suo fratello il principe Henry, duca di Gloucester - visita destinata a rimanere negli annali della ribalderia britannica - il principe Edoardo aveva espresso a Karen Blixen il desiderio di una danza *Ngoma* nella fattoria, dove si presentò accompagnato dalla splendida Beryl Markham. La storia di quella serata l'ha raccontata la penna della Blixen con grande ironia in *Ombre sull'erba*: 3000 Kikuyu supplicati dalla padrona di casa di celebrare una danza sacra, assolutamente fuori stagione, per il capriccio di un principe della corona che al termine fece il giro della foresta come fosse una sala da ballo, fermandosi a parlare con i vecchi capi in swahili. E lei, che quando ha seguito il ringraziamento solennemente dell'aiuto, ha sentito rispondere che anche i Kikuyu hanno qualcosa di molto importante di cui ringraziarla. «Di tutte le Msabu presenti eri tu a indossare il vestito più bello. Ci hai riempito di gioia, Msabu, ci riempie ancora il cuore di gioia quando ci pensiamo. Perché tutti noi pensiamo che qui, tutti i giorni alla fattoria, tu sia vestita malissimo».

È molto probabilmente vero, se guardiamo le foto africane della Blixen nelle quali certo eccelle, piccola e goffa com'è, anche piena di vivacità cosmopolita. Ma in ogni caso, quella sera la *robe de style* di broccato d'argento della padrona di casa aveva eclissato le altre «Msabu». Persino la giovanissima Beryl, che, seduta accanto al cacciatore bianco Denis Finch Hutton era già considerata la Circe bionda della costa orientale africana, e presto sarebbe diventata la grande rivale della Blixen non solo in amore, anche sul terreno letterario che con tanta dedizione la scrittrice danese ha arato nella *Mia Africa*.

Come mai si torna a parlare in questi giorni di un'eccentrica sfrontata Beryl Markham, a cinquant'anni dalla prima uscita del suo *A occidente con la notte* - annunciato da Rizzoli per ottobre -, che nel '42 folgorò letteralmente Hemingway? «L'ho conosciuta in Africa e non avrei mai sospettato che sapesse tenere una penna in mano», confidò al suo editore a New York. «Bene, scrive così meravigliosamente da farmi vergognare di me stesso come scrittore. Leggilo, perché questo libro è una vera meraviglia». Perché su questa bianca dal cuore africano - un prodotto autentico dell'era dei pionieri, un'allenatrice di cavalli dai molti successi e la prima donna pilota ad attraversare da sola l'Atlantico, nel '36, volando controvento da Est a Ovest - è uscita ora in Inghilterra una biografia scritta da Errol Trzebinski per la Heinemann. Che racconta tutto quanto sarebbe stato omesso nel suo libro di memorie, compreso il resto - scandalosamente irrilevante, se ci è permesso - che a scrivere qual è un mi-

lione di copie non sia stata lei ma il suo terzo marito Raul Schumacher, giornalista e scrittore americano, sistematicamente tradito e bistrattato come del resto gli altri due precedenti mariti della ribelle Beryl.

All'epoca delle scorribande africane dei principi di Windsor, non si parlava di come Beryl fosse arrivata in Africa bambina nel 1905, per essere abbandonata dalla madre alle cure di un padre assente e dalla tribù dei Kipsigis, che le legarono alla vita il simbolo della sessualità femminile e la insegnarono tutto ciò che Beryl non avrebbe più scordato: a non mostrare mai i propri sentimenti, a sopportare stoicamente il dolore, e ad abbandonare qualunque altro pensiero quando sentisse il richiamo della Africa. Ora l'argomento più dibattuto era la sua doppia *liaison* con il duca di Gloucester e il principe di Galles, che si era fatto anche arrestare una notte mentre si calava da una grondaia per raggiungerla, gettando nella più assoluta costernazione il poliziotto che aveva riconosciuto «Kingi Georgie's *toto*», cioè il bimbo di re Giorgio».

Del canto suo quella ragazza dalle gambe lunghissime e i fianchi sottili stava prendendo il largo tutti: il miliardario Mansfield Markham che aveva sposato da poco e da cui attendeva un bambino già di cinque mesi, e i due fratelli Windsor (uno dei quali fu sempre sospettato di essere il vero padre del bambino): la dall'allegro spettacolo della loro promiscuità era soltanto quello d'ingelosire l'inquieto e irresistibile Denis Finch Hutton, che era poi l'unico uomo che le abbia a lungo resistito. Colpa della dedizione di lui a Tania, come chiamava Karen Blixen, che fu il suo grande amore e poi la vedova ufficiale, dopo l'incidente aereo in cui rimase ucciso nel '31.

Lo sfondo di queste storia - che fortunatamente nessuno deve essersi mai azzardato a leggere in chiave femminista, per la semplice ragione che Beryl Markham disprezzava tutte le donne, e viveva, amava, e sentiva come un uomo, anche se era delicata e femminile perfino nella tuta da pilota - è il protettorato dell'Africa orientale britannica ai tempi in cui i leoni non avevano ancora quell'aria da *pater familias* che assunsero poi sotto la protezione del governo, e i pionieri bianchi erano cadetti di antiche famiglie inglesi capaci di vivere in armonia con i colonizzati.

Il paesaggio era unico: a Sud, dove Denis Finch Hutton portava in safari i principi di Windsor, le vaste zone della caccia grossa erano dominate dal Kilimangiaro, che la nonna Vittoria aveva regalato al Kaiser per il suo compleanno; a Ovest e a Nord le falde delle colline e le foreste, e poi la terra delle riserve fino al monte Kenya, dove i Kikuyu coltivavano mais e banane.

Questo è l'angolo della terra che più s'inorgoglì del coraggio di Beryl, quando nel '36 trasvolò l'Atlantico e fu salutata da 5000 automobilisti di New York attaccati al clacson. Ma su quest'impresa la sua biografa ha ben poco da aggiungere che non sia già stato detto, se non che Beryl, che mai aveva tenuto in mano un libro in vita sua, è stata sospettata di aver attinto da Saint-Exupéry le descrizioni più felici del volo. Sul suo rapporto invece con Karen Blixen la biografa ha agio di raccontare tutto quello che non trova posto né nella *Mia Africa*, né in *A occidente con la notte*. La freddezza di Beryl («Non posso dire che pensassi un granché di lei. Il mio parere, veramente. Prima di tutto perché era molto più vecchia - 14 anni - e poi perché non le piaceva andare a cavallo... Era sempre un po' infelice perché Denis non c'era»). E la determinata generosità di Tania («Beryl... vive con noi in questo momento... Ha solo vent'anni ed è una delle ragazze più belle che abbia mai visto, ma ha avuto davvero sfortuna...»), quando la giovane, neoseparata dal primo marito ubriacone, si è presentata alla fattoria di Mbogani senza essere invitata, come era normale in Africa a quei tempi.

Nemmeno il naufragio del matrimonio tra il barone e la baronessa Blixen, del resto, aveva impressionato troppo una comunità per cui scambiarsi moglie o marito, negli Anni Venti, somigliava al gioco delle sedie. Nel suo orgoglioso egoismo il compagno e la scrittrice danese hanno anche il più attraente, colto e vitale tra tutti gli etoniani d'Africa. E Beryl, che lo amò per la protervia di un capriccio, diceva gelidamente: «Nessuno ha mai dato il giusto credito a Denis, per aver formato la carriera letteraria di Tania». Lei del resto a vent'anni è stata una delle pochissime testimoni della loro vita alla fattoria, quando Denis, che arrivava all'improvviso dai safari che gli davano da vivere, correggeva l'inglese di Tania che leggeva *Il libro di Giobbe* ad alta voce, oppure a tavola - i cristalli e le porcellane che la neo baronessa aveva avuto il permesso di portarsi da Copenaghen - stimolava la sua curiosità intellettuale parlando di letteratura e mitologia.

Beryl, che era cresciuta parlando swahili, era evidentemente tagliata fuori da quelle conversazioni che cercavano sfumature nelle parole francesi o latine. E non aveva avuto l'astuzia di prendere da Denis il brevetto di pilota, non avrebbe probabilmente mai avuto con lui un rapporto. Per quel che servì: visto che la loro relazione fu interrotta dopo solo due mesi, dalla tragica morte di Finch Hutton.

Fu allora, nel '31, che la Blixen lasciò l'Africa, ridotta in miseria, senza che Beryl si desse la pena di salutarla. Lei avrebbe poi vissuto a Londra e in California per tornare a solo nel 1950, a fare l'allenatrice di cavalli da bravissima, ma alcolista e un soldo. Il fondo di 15 mila sterline che nel 1929 le aveva assegnato Queen Mary perché si togliesse di torno il duca di Gloucester le dava un vitalizio che l'inflazione assottigliando. E sebbene il figlio Gervaise Markham fosse morto in un incidente, chiudendo l'increscioso capitolo della incerta paternità, la regina non aveva più permesso che si pronunciasse la parola «Kenya» in sua presenza.

Come una diva senza più ruolo da recitare, Beryl Markham visse a cinquant'anni un amore da copione con un ragazzo svedese giovanissimo, e poi, poco a poco, lasciò che la compagnia dei cavalli sostituisse quella degli uomini. La vita chiuse in spavalda solitudine a anni: più o meno quando Martha Gellhorn, che era stata grande corrispondente di guerra e la terza moglie di Hemingway, sull'onda del film *La mia Africa*, raccomandò di rileggere *A occidente con la notte* (Serra e Riva 1987) come necessario complemento. Senza accorgersi forse dell'ironia del suo consiglio.

Livia

Nel rapporto con Parigi, tutta la storia della Francia

Importanti scoperte archeologiche nel porto francese, dai primi secoli al Medioevo

Marsiglia, una piazza costruita su due navi

Sorprese nel quartiere dei vasai: nel '200 usavano tecniche arabe

Le imbarcazioni come fondamenta dell'antico porto: soluzione di ingegneria unica al mondo

Gli scavi del quartiere medioevale a Marsiglia: sono state trovate le antiche necropoli e le officine degli artigiani

SE è che Parigi rappresenta il centro indiscusso della Francia medievale e moderna, il cuore pulsante a cui tutto giunge e da cui tutto s'irradia, è vero del pari che Marsiglia costituisce la «porta» della Francia antica, il luogo di approdo e di smistamento delle prime civiltà che, giungendo per mare dalle altre sponde del Mediterraneo, prendono la via del continente europeo.

Questa verità emerge dalle scoperte archeologiche in corso, che pongono in evidenza nel quartiere di Santa Barbara una necropoli greca, propria dei commercianti che, venuti dal lontano Egeo, si installarono in questo porto di cui riconoscevano la funzione essenziale per i commerci mediterranei. Quanto è ricco il linguaggio delle tombe! Anzitutto per la cronologia, che va dal V al II secolo a. C.; e dunque definisce i tempi della colonia, quelli in cui Marsiglia, e con essa la Francia, passa dalla preistoria alla storia.

Ma poi vi i reperti in sé: questa Francia greca che stupisce e ci affascina con le infinite forme dei vasi, le figurine di terracotta in miniatura, gli anelli e i bracciali, le conchiglie ornamentali, i resti di fiori e di alimenti. Prima che avvenga l'incontro con le popolazioni locali ancora arretrate, prima che Roma sovrapponga la sua in l'Europa la sua impronta, la civiltà storica francese nasce qui, greca come è greca nella nostra Italia, dove però la conoscevamo assai meglio.

Ma gli scavi di Santa Barbara non sono soli, fanno parte di un complesso di scoperte più ampio che include le fortificazioni, il porto, il quartiere di abitazione. Sotto la piazza Giulio Verne, dove era situato il porto, si è visto che le fondamenta poggiano su due navi affondate. Furono utilizzate come costruzioni a seguito di un naufragio? O furono appositamente affondate per offrire una base permanente alle strutture che dovevano sorgere?

Non basta. Sulla città greca sorse quella romana, che pure tornando alla luce. Anzitutto nella necropoli, dove alle tombe greche succedono quelle della nuova fase senza soluzione di continuità, ciò indicando che lo stesso avvenne nell'occupazione del sito. La differenza sta nel tipo delle sepolture, che ora sono assai semplici, urne di terracotta o di vetro per il rito della cremazione, ovvero in piena terra o in casse di legno per quello dell'inumazione.

Ma i Romani, come ovunque, si distinguono per l'arte edilizia. Nella valle che separa due colline principali, essi effettuarono grandi lavori di terrazzamento e installarono un imponente acquedotto sotterraneo, con tubature di piombo, prese d'acqua laterali, pozzi di decantazione. Tale costruzione poteva aver senso solo per un grande centro cittadino, la cui scoperta deve ancora avvenire almeno in parte. Ma, per l'acquedotto, un centro di vita breve: costruito nel 1 secolo d. C., fu otturato dalle alluvioni e abbandonato un secolo dopo.

E ora, l'ultima novità. Sull'area dalle necropoli s'impianta, nel XIII secolo, un quartiere di vasai, con officine munite di forni che indicano una produzione abbondante e raffinata. Alcuni forni recano sulle pareti dei buchi in file ordinate, nei quali si inserivano le sbarre di terracotta destinate a sostenere i vasi durante la cottura: un sistema arabo, mai trovato finora in Europa, nuovo segno del rapporto privilegiato di Marsiglia con il mondo mediterraneo.

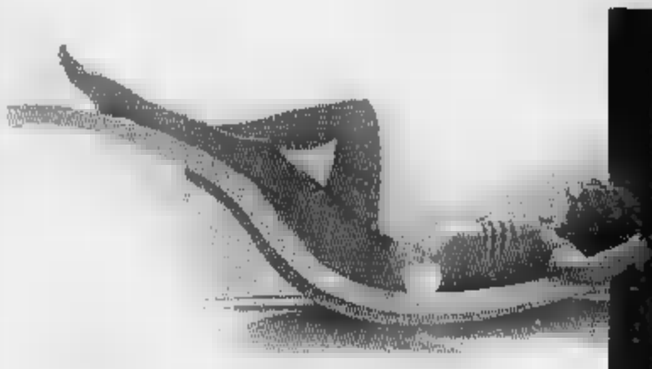
Scoperte recenti anche a Parigi. Nel IV secolo della nostra era la città subisce grandi sconvolgimenti. Per ragioni che ci sfuggono, ma che in qualche modo debbono legarsi alla crisi del mondo antico, il centro dell'abitato si sposta dalla collina Sainte-Geneviève, sulla riva sinistra della Senna, verso l'Isola della città. Al contempo, viene abbandonata la grande necropoli Faubourg Saint-Jacques e si sviluppa il cimitero Saint-Marcel. Poi, nel IX secolo, nuovi cimiteri sorgono intorno alle chiese Saint-Martin e Saint-Hippolyte. Tutto questo ha un significato: mentre Marsiglia continua ad assolvere la sua funzione mediterranea, Parigi assume la sua funzione europea. Tra l'una e l'altra città, in una dialettica che intervenire sempre nuove componenti, si costruisce e si definisce la storia di Francia.

*REALTEITO

I SOGNI ORA DIVENTANO REALTÀ.

Gratis una settimana di vacanza a Montecarlo!

Appartamento per 4 persone con piscina.



Chi non ha mai sognato almeno una volta [illegible] nella famosa e internazionale Montecarlo? Il [illegible] della Cote

Palazzo "Principi Grimaldi"

d'Azur, il porto dove attraccano le barche più belle del mondo, la quasi certezza [illegible] incontrare personaggi famosi del Jet Set internazionale. Locali notturni, ristoranti chic, club esclusivi, il Casinò, il Museo Oceanografico, il Palais du Prince Grimaldi, [illegible]

Ora una vacanza così è gratis e tutto questo diventa realtà grazie a Marvin. Sarete ospiti nello splendido Residence "Villa Medicis", con piscina, a pochi metri dal mare, dal Casinò e dallo Sporting Club.

Casinò

Il comfort di un'appartamento perfettamente organizzato con 4 posti letto, TV color, [illegible] vista mare, piscina, completano il vostro soggiorno I servizi [illegible] Ristorante, Bar, Solarium e [illegible] la comodità possibili per rendere una vacanza indimenticabile.

Tutto questo è gratis, compresa acqua, luce, gas e tassa di soggiorno [illegible] concorsi od estrazioni a premio, semplicemente acquistando uno dei prodotti della

nostra offerta, pagandolo anche con piccole rate mensili.

Sembra incredibile, ma anche i sogni si realizzano. Montecarlo ti attende!

Residence "Villa Medicis"

marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

è un'esclusiva proposta Marvin collaborazione con *Mamberto* VIAGGI

Aut. Int. Fin. n° 7/3011 del 22/6/93.

MONTECARLO GRATIS

Acquistando uno di questi prodotti Marvin.

Lire
969.000

NIKON AF F X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

Lire
1.840.000

ITALTEL AIRONE II

Telefono cellulare - 100 memorie - Autonomia in attesa 30 (con batteria alta capacità) - Registrazione di 9 numeri telefonici - Dotazione: 2 batterie, carica/scarica batteria, viva auricolare/microfono, supporto auto, cavo accendino, custodia, assicurazione furto (gruppo MEIE)

Lire
1.190.000

ERICSSON DH 337

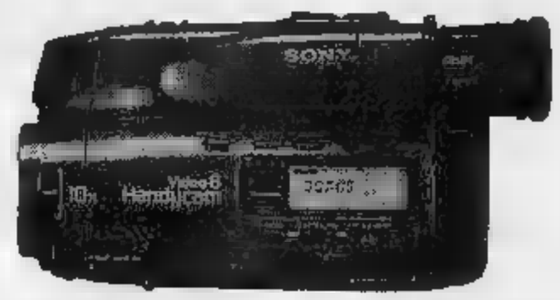
Telefono cellulare - 100 memorie - Autonomia in attesa 17 (con batteria alta capacità) - Applicabile viva auricolare/microfono - Dotazione: 1 batterie, carica batterie

TUTTO A LIRE
990.000
VENDITA

PHILIPS TVC GOYA + TELECO ST 2345

TV Color 14" pollici portatile con telecomando (nuovo modello) +
Videoregistratore - Telecomando - Programmabile - Fermoimmagine (nuovo modello)

Lire
1.890.000



SONY CCD TR 310 E

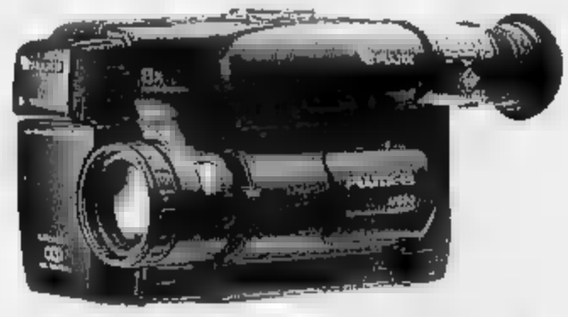
Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 Lux - Suono Hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire
1.690.000

SABA CM 5

Telecamera palmare VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale titoli - Faretto in dotazione

Lire
1.290.000



FUJI FF120

Telecamera palmare 8 mm - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità otturazione variabili - Impugnatura treppiede in dotazione - Faretto in dotazione

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

PRODOTTI CON
SUPERGARANZIA
MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45
MARVIN PHOTO PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

A L R V I A A N E
B A M R I E L A L
R O I C T F O M O
I T A O F R R I U
E G S A A E R O C
G T A U T R G O A
H S I R E P O C S
R U E D L A A N T
U A T E R N F M O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale [redacted] la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: RIVALE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola attinente al tema «BOTANICA» aggiungete 3 punti. Noi abbiamo ottenuto ben [redacted] punti. E voi? Scriveteci!

[redacted]

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	C	E	N	A
2	D	O	N	T
3	N	O	I	E
4	G	E	S	T

	a	b	c	d
1	C	O	D	A
2	I	N	A	U
3	T	O	S	T
4	R	A	D	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [redacted] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola [redacted] una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [redacted] casella A-2, si legge una parola [redacted] 16 [redacted] DECONGESTIONANTE. Nella griglia [redacted] destra [redacted] possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 57 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO

[SD2]

In quel tempo ero ancora sulle tracce di Livingstone, nel territorio dove vivono i Qurundi, i Quanda e i Wanda. Strani popoli questi: i Qurundi non mentono mai, i Quanda non dicono mai la verità mentre i Wanda a volte mentono e a volte dicono la verità. Un giorno, a causa del caldo torrido, fui colto [redacted] malore e svenni; [redacted] risveglio mi ricordai che prima avevo parlato [redacted] due indigeni, uno Qurundi e l'altro Wanda. Avevo chiaro anche di aver chiesto al più alto se il suo amico fosse stato un Wanda, ma non ricordavo più la sua risposta. Sapevo però con certezza che [redacted] stato in grado di stabilire l'esatta tribù di entrambi. Quale dei 2 apparteneva [redacted] tribù dei Wanda?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disagnoli Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Le montagne col Sassolungo - **7.** Dedicato alle divinità - **10.** La «i» dell'Irpef - **16.** Tutt'altro che superbi - **17.** Due... meno una - **19.** In [redacted] e in basso - **20.** La celebre città siciliana con lo Steripinto - **21.** [redacted] Patti che scrisse «Quartieri alti» - **23.** Il [redacted] di Rocambole - **27.** [redacted] che diede i natali ad Ambrogio Lorenzetti - **28.** Nati a Cogne - **29.** Racchiude anche il cuore - **30.** Scrisse «Il visconte dimezzato» (iniziali) - **31.** Il celebre regista [redacted] «Alba tragica» - **32.** Frutto al frantoio - **33.** Il noto commediografo Benelli - **35.** Un'insegna di negozio - **37.** Uno come si dice a Las Vegas - **39.** Il [redacted] era figlio di Galla Placidia - **41.** Il nome di Fibonacci - **44.** Il massimo teorico francese del positivismo - **45.** [redacted] muovono camminando - **46.** Il celebre [redacted] romanziere Fleming - **47.** Cattive fame - **48.** Un particolare tipo di farina - **49.** Piccole ondulazioni - **52.** Il centro di Londra - **53.** L'anagramma di «originale» - **57.** Chi le ha non è sicuro - **60.** Merluccius merluccius - **61.** Biscotto molto nutriente - **63.** Forma il lago [redacted] Thun - [redacted] Roccia sabbiosa - **66.** E' propria di chi è poco socievole - **67.** Mancini sono sgraditi - **68.** Articolo femminile - **69.** Pezzo degli scacchi - **70.** Belva striata - **71.** Il mare... di Dover.

VERTICALI: 1. Un segno musicale - **2.** Cerca [redacted] farla l'investigatore - **3.** Quasi un gigante - **4.** La figlia di Jorio - **5.** Isola... di Francia - **6.** Il simbolo [redacted] titanio - **8.** Un vaso greco - **9.** Scrisse «Il libro delle filastrocche» - **10.** Ghiaccio come si dice a Piccadilly - **11.** La pianta dell'acqua angelica - **12.** Termini ampollosi - **13.** Lo strumento di Budrio - **14.** Assi estreme ottenute segando longitudinalmente un tronco - **15.** [redacted] che si trova [redacted] Cila - **17.** Frate eratico - **18.** Si può scrivere XI - **20.** Gabbie per pulcini - **22.** [redacted] sciano al cliente all'atto del pagamento - **23.** Il fotone [redacted] elementare - **24.** Lavorato dal vomere - **25.** Sconce - **26.** Barbara di Attila - **28.** Molto ample - **31.** Fornire il necessario per vivere - **34.** Difetti [redacted] sti - **35.** Gradita agli iscritti alla Fips - **36.** Clima - **38.** Stabilimento con la colata - [redacted] Il nome [redacted] Manara - **41.** Cittadina [redacted] provincia [redacted] Palermo - **42.** Celebre irredentista triestino - **43.** [redacted] - **45.** Accolte di gente malvagia - **50.** Settore urbano [redacted] - **51.** Diffuso infuso - **53.** Una delle squadre di calcio madrilene - **54.** Babà favoloso - **55.** Un amore [redacted] Zeus - **56.** Combinazione - **58.** Fine di concerto - **59.** Giuseppe, celebre pittore veneto del '700 - **61.** Punto cardinale - **62.** Il «De» tedesco - **65.** Titolo per pochi - **66.** Io... in certi casi.

[redacted]

[Gigi]

Proposte				Risposte
G	R	N	N	○
N	B	G	N	●
N	V	R	G	●○
A	R	N	V	●●○
R	B	N	V	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [redacted]

Le soluzioni saranno pubblicate su [redacted] martedì 3 Agosto 1993

REBUS

[frase: 5, 1, 9]

DAMA

[Folter]

In questo periodo estivo vengono disputati molti tornei a [redacted] propagandistico nelle varie località di villeggiatura; sono di [redacted] organizzati più per far [redacted] il gioco e l'esistenza della Federazione che con reale intento agonistico. Per chi vuole «giocare [redacted] serio» appuntamento domenica prossima a Soverzene (Belluno) [redacted] la Coppa «Circolo Culturale» (tel. 0437 998.118, ore ufficio). Anticipiamo intanto che la finale dei Giochi Giovanili a squadre, fiore all'occhiello della Federdama tra le manifestazioni di massa rivolte ai ragazzi, si svolgerà a Iesolo (Venezia) nei giorni 1, 2 e 3 settembre; per i dettagli: Federazione Dama, tel. 0471 970.032. Il torneo raccoglie il meglio del damismo italiano Under 14, coinvolgendo nella fasi [redacted] qualificazione non meno di 5000 ragazzi.

Diagramma: problema di Dino Rossi; il Bianco muove e vince in 4 mosse.

[redacted]

[Alo]

Sempre più ricco di gare e tornei il mese di agosto. Oggi inizia il torneo di Catania all'Hotel Gelso Bianco, dall'11 al 18 è di scena Mazara del Vallo, poi c'è la scelta tra Nuoro, Porto [redacted] Giorgio e Bratto della Presolana. Anche gli appuntamenti semilampo sono in crescita: sabato 7 si gioca a Porto Potenza, domenica 8 a Roncobello, nelle Valli Bergamasche, il 14 a Senigallia; a [redacted] il tradizionale torneo di Chiusa di Bolzano all'Hotel Orso Grigio. Ma con la bella stagione si gioca anche all'aperto: da un paio di settimane e fino a fine mese c'è «Scacchi in Piazza» a Reggio Emilia (nei festivi nel tardo pomeriggio e sera), organizzato dal Circolo Ippogrifo; in programma simultanee, partite alla cieca, gare di soluzione problemi, sfide con i pezzi giganti, tornei di gioco rapido.

Diagramma: Lobron-Hubner, Monaco 1993; il Bianco muove e vince.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli invii si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32232; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 653208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699838; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mattedi 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 6, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930859; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Tom Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871457; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-[redacted]	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.500
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
[redacted]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo [redacted] la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade più un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno rispettate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTITI"
[redacted] giornata a tutti. A proprietari casa (o telefonandoci) la targa. Da 30 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.F.IN a tutti in 2 giorni fiduciari 3/50 milioni basta il [redacted] estratto conto. Aperto agosto. Tel. 770.7267.

A. FINCOTEX SPA
dal 1959 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

ACQUISTARE
cedere affiliare
con la
INTERCOM
attività azienda di ogni genere alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

ATTIVITA' [redacted] cedere, ricercare [redacted] vendere immobili pagamento [redacted]. Tel. 02 338.09101 Banlieri Servam [redacted] via Majno, [redacted] - Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

SAVONA [redacted] tavola calda forno [redacted]oggio attività 30ennale ampia [redacted] con dehors cedesi. Tel. 019 862.322.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA prima cintura cerca m[redacted] legno/epowood, addetti finiziane, assemblaggio. Tel. ore ufficio 397.1619

[redacted] bilico portata oltre 280 q. conto terzi nazionale lavoro continuativo urgenza cerchiamo. Tel. 317.9742.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORA SpA per apertura sede di Torino ricerca personale anche femminile esperto/a cucina sala bar. Richiedesi età non superiore 35 anni. Si offre ottimo inquadramento retributivo ed incentivi adeguati alle effettive [redacted]cità. Tel. per appuntamento 581.7596.

[redacted]

A. CLUB DEGLI EDITORI [redacted] sviluppo [redacted] commerciale ricerca [redacted] hostesses disponibili anche part time per attività promozionale ben remunerata. Tel. 650.3802.

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 226.7025 mattina e ore pasti

RAGIONIERE/A VII livello cerca società elettromeccanica Torino quale responsabile operativo contabilità preventiva, mensile, generale, industriale e commesse. Scrivere dettagliando: Publikompass 2022 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] di costruzioni generali ricerca geometra capo cantiere esperienza pluriennale conduzione cantieri edilizia civile e industriale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass T446 - 10100 Torino.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **CORSO** Ferrucci ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno 2 arie 4° piano ascensore. Tel. 561.2780.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno prezzo affare mutuo. Tel. 817.7688

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ingresso 3 camere cucina bagno in ottimo stato mutuo permuta Tel. 817.7688.

A. IL PORTICO libero via Braglio in casetta camera cucina bagno ristrutturato a nuovo vero affare. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO libero via Vanchiglia ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 817.7686.

A. PORTA SUSA 3 camere cucina bagno 2° piano termoascensore L. [redacted] milioni. Medim 011 772[redacted] - 0337 212.111.

A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina stabile restaurato 2 camere cucina bagno 2 arie L. 155 milioni.

ADIACENTE via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato termoascensore Tel. 561.2780.

ADIACENZE corso Montecucco ingresso 2 camere cucina bagno Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918.

AFFARISSIMO corso Agnelli vuoto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 132 milioni. Tel. 437.4533.

ANGOLO corso Tassoni libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 561.2780.

ANGOLO via Boston ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore libero L. 105 milioni. Tel. 561.2700.

ANGOLO via Lessona 2° piano 2 camere cucina bagno 2 arie libero ristrutturato L. 165 milioni. [redacted] 561.2760

ATTICO
via Alessandria libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. [redacted] betti vende tel. 57.67.

BIMAR adiacenze corso Palermo ingresso camera cucina bagno ristrutturato libero L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante libero/occupati stessa casa 1/2 camere cucina bagno mutui permute. [redacted] 434.5758.

BIMAR [redacted] Buonarroti libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758

[redacted] Crocetta [redacted] via Montevecchio ingresso 4 vani cucina bagno ascensore signorile da natura. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella libero ingresso [redacted] camere cucina bagno cantina L. 134 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758

BIMAR signorile attico ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo angolare mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cialdini libero ingresso su salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina signorile mutui Tel. 434.5758.

BIMAR via Giordano Bruno libero termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR via Guido Reni nuovo ingresso living soggiorno 3 camere cucina biservizi signorile. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA libero 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore piano alto. Italimmobili 011 771.1918.

CENTRALE fronte Giardini Reali casa d'epoca signorile portineria piano 5° mq 250 ottimo prezzo. Germani 812.5145.

CENTRALISSIMO libero prestigioso del 1800 soggiorno cucinotto 2 camere bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

CENTRO EUROPA via Induno libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda box. Studio 517.6944.

CINQUE camere o 3 più salone cucina [redacted] servizi splendida posizione zona via Cibrario vendita diretta. Tel. 011 437.2668.

CIT TURIN attico libero salone 4 camere cucina sala da pranzo biservizi terrazzo di 80 mq. tel. 776.7807.

CORSO Dante pressi ottimo prestigioso ingresso 2 camere salone cucina bagno mutuo permuta Tel. 696.0301.

CORSO Giambone pressi ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto Tel. 696.0301.

CORSO Giovanni Lanza libero in bella casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Carlo Alberto 581.1800.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gruppo Fondiario 668.7458

CORSO Montegrappa pressi libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 116 milioni. Tel. 437.4533.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto. Edil Domus 562.8731.

CORSO Sebastopoli libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box. Dacomo 593.629 - 593.652

CORSO Trapani alloggio su 2 piani alti salone 3 camere tinello cucina 2 bagni ottimo stato box auto. tel 778.7807.

CROCETTA libero signorile del 1960 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria. Emmedue 562.8487.

CROCETTA
pressi Politecnico ampio monolocale libero ristrutturato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.67.

ECONOMICISSIMO via Vercelli vuoto camera cucina servizio L. 53 milioni totalmente dilazionabili. Tel. 437.4533.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi via Palestello stessa casa ascensore camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno, 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Feletto) ascensore camera cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi (adiacenze) casa d'epoca totalmente ristrutturato alloggio mq 125 L. 450 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Palermo mq 130 saloncino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella adiacenze via Fabrizi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] su corso Telesio casa 1990 termoautonomo soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi box per 2 auto L. 410 milioni

[redacted]
corso Agnelli libero 4° piano camera tinello angolo cottura bagno cantina. Tel. 57.67.

[redacted]
via [redacted] Rocca in [redacted] ristrutturato bilocale libero [redacted] angolo cottura bagno arredato. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Di Nanni libero ristrutturato in ottima posizione camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

LARGO [redacted]
immediate adiacenze in [redacted] totalmente rivisto vendesi appartamenti liberi ristrutturati e non di varie metrature prezzi da L. 160 milioni. Udip 562.8668.

LIBERO Borgo Vittoria a L. 90 milioni ingresso camera tinello cucinino termo bagno 3 arie Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Umbria a L. 110 milioni 2 camere cucina bagno e mansarda collegabile tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

LIBERO ristrutturato, soggiorno living, camere, bagno, balcone verandato, posto auto coperto IC 205.4766 - 242.5170

PARELLA via Omegna libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni. Tel. 437.4533.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted] di Milano ottimo ingresso camera cucina 2 bagni ristrutturato L. 112 milioni

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ampio e regolare ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 77 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 piazza Adua [redacted] libero monolocale con angolo cottura bagno L. 62 milioni rateabili.

PERSONALCASE [redacted]2.7877 [redacted] Lauro Rossi libero [redacted] tinello cucinino termoascensore L. 100 milioni.

PIAZZA Bengasi ingresso camera cucina bagno ristrutturato a nuovo L. 98 milioni Gruppo Fondiario 668.7368

PIAZZA Bengasi libero a L. 160 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno Emmedue 562.8487

PIAZZA S. Rita libero luminoso 4° piano camera tinello cucinino ingresso e bagno. Dacomo 593.629 - 593.652

PRECOLLINA corso Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno mansarda collegabile. Gruppo Fondiario 668.7368.

PRECOLLINA Eremo villa indipendente su 3 lati 300 mq con ampio giardino e box. Gruppo Fondiario 668.7485

PRECOLLINA libero soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio Emmedue 562.8487

PRIVATO vende in casa bifamiliare [redacted] gio libero 2 camere tinello cucinino grande servizi terrazzo, [redacted] Nord Tel. 720.1010

[redacted] 562.3931 libero pressi corso Sommeiller ingresso cucina cameretta 2 camere bagno L. 172 milioni

VIA Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piccolo giardino posto auto. Gruppo Fondiario 668.7368

VIA Montarose libero ristrutturato in stabile decoroso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili Tel 771.2220

TORINO PROVINCIA

A.A. CORSO Inghilterra 8° piano mq 160 composto da 5 camere servizi posto auto L. 440.000.000 [redacted] Professionale tel. 473.3270

A.A. LEINI' villa unifamiliare [redacted] 270 anni 7 con [redacted] mq terreno vendesi prezzo ottimo L. 440 milioni. Professional tel. 473.3280

A. S. FRANCESCO AL CAMPO villette a schiera con giardino privato e appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 011 248.3722.

A. VINOVO pressi 2 rustici specializ 300 mq abitabili scuderia piscina tennis terreni occasione unica. Tel. 0337 212.111.

A. 115.000.000 Cumiana collinare (pressi Cigliano) [redacted] abitabili più parte rustica e mq 800 [redacted] La Borsa 368.482.

A. 140.000.000 Pinerolese (frazione di Cavour) casa subito abitabile mq 150 con giardino attiguo. 'La Borsa' 368.482.

A Chieri vendesi signorile alloggio su due piani, 220 mq, 2 box auto, brillanti soluzioni interne. Prezzo L. 570.000.000 libero subito. Trattative dirette da privato a privato. Tel. 385.2486 ore ufficio.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta con cortile 4 camere cucina biservizi box L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Cirié pressi casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno L. 10 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE S. Giorgio casetta ristrutturata 4 camere cucina biservizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ATHENA 500.610 Casalborgone casetta ottima rifatta 2 camere cucina biservizi lavanderia giardino L. 126 milioni.

ATHENA 500.610 Chieri cascinale indipendente volendo bifamiliare ampia metratura terreno L. 294 milioni permuta.

ATHENA 500.610 Grugliasco libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo.

AVIGLIANA in complesso prenotarsi ville con giardino pressi autostrada. Prezzi convenientissimi. Tel. 011 931.1977.

AVIGLIANA villa a schiera in costruzione salone 3 camere cucina biservizi giardino Grimaldimpresa 956.1333.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[redacted] Giaveno splendida [redacted] indipendente su 2 piani con 2500 mq di giardino mansarda tavernetta lavanderia box. Tel. 434.5758

BIMAR Piossa[redacted] residenza [redacted] Pini porzione di villa bifamiliare su 2 piani 250 mq 600 mq giardino box. Tel. 434.5758.

BITRIFAMILIARE da finire splendida posizione panoramica grande parco recintato vendo direttamente. Tel. 011 437.2668.

BOUSSON Alta [redacted] Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUTTIGLIERA ALTA panoramica villa indipendente 8 vani biservizi giardino box L. 530 milioni Grimaldi/Rivoli 956.1333.

COLLEGNO libero in palazzina recente con giardino salone 2 camere cucina biservizi box ottime finiture. Tel. 437.4533.

GABETTI VENDE
a Carignano centro porzioni di casa indipendenti con taverna e mansarda cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
in Alpignano appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Tel. 653.2039.

GABETTI VENDE
a S. Giorgio centro appartamento libero di 3 camere cucina servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Marino libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcos 3 p.A.

LEINI' centro stabile signorile 3 camere cucina servizi ampi terrazzi box mq 110 L. 250 milioni. Edilmarket 434.1318.

OCCASIONE L. 1.400.000 al mq villa in costruzione indipendente con giardino mq 500 km 15 To nord. Tel. [redacted] 5640.

[redacted] vicinanze signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi [redacted] giardino vero affare. Pragma [redacted] 4534

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

PIANEZZA (S. Pancrazio) porzione [redacted] bifamiliare salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino ottimo affare L. 465 milioni. Tel. 780.1319.

PINEROLO pressi rustico collinare interamente da ristrutturare 4 vani cantina L. 17 milioni. Tel. 0121 795.121.

PINO TORINESE panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 bagni Tel. 696.0301

RIVALTA villa uni/bifamiliari in costruzione 2/3 camere soggiorno cucina biservizi interrato sottotetto. Tel. 904.7502.

RIVOLI Gerbola villa uni/bifamiliare panoramica 400 mq abitabili giardino taverna box piscina. Grimaldi 956.1333.

ROLETTO casetta indipendente soggiorno [redacted] camera cucina bagno autorimessa giardino permuta. Tel. 0121 795.121

SANGANO villa schiera indipendente 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato Tel. 696.0301.

SAUZE DI CESANA strada militare Cesana Sestriere villa unifamiliari pronta consegna personalizzabile in cantiere. Tel. 536.873.

VILLA in [redacted] in zona tranquilla ottime rifiniture volendo bifamiliare mutuo permute. Tel. 696.0301.

VILLA signorile con box e terreno recintato a 5 Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.8731.

VILLATE CANAVESE casa indipendente libera su 3 piani con giardino e cortile in parte ristrutturata L. 195 milioni dilazionabili Failla & Bertinetto 741.2874.

[redacted]

ATHENA 500.610 Villanova d'Asti pressi posizione collinare casetta come [redacted] mq 240 su 2 piani mq 3000 terreno.

BIMAR Canina (At) casa rurale indipendente 4 lati 2 piani 1000 mq di giardino L. 55 milioni dilazionabili Tel. 434.5758.

VALLE D'[redacted]

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. S.I.V.I. 0122 831.251 - 0336 215.509.

LA SALLE paese (Courmayeur) impresa vende tradizionali bi/trilocali di imminente costruzione (vicinanze negozi) zona tranquilla, ottima esposizione, vista panoramica. Tel 010 565.184 - 0185 273.226 B.I.L.

LIGURIA

ALBENGA L. 100 milioni indipendente ampio soggiorno cottura camera servizi giardino restaurato. Tel. 0182 554.677

ANDORA villetta di soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno più camera indipendente con cucinino e servizio, garage e giardino L. 480 milioni. Tel 0336 200.505 dopo le ore 20.

DIANO MARINA nuovo indipendente soggiorno cottura camera servizi posti auto solo L. 127 milioni. Tel. 0182 554.677.

FINALE LIGURE ottima posizione pressi Sporting ampio terrazzo vista mare camera soggiorno cucinino privato vende L. 230 milioni. Tel. 019 691 635.

SANREMO attico ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina e terrazzo di 80 mq. tel 778.7807 - 0337 207 113.

SANREMO via Valerino, Foce bilocale L. 155 milioni stessa casa monolocale L. 58 milioni affare Grimaldi 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER residence con piscina bilocali con posto auto da L. 95 milioni. Interim 011 588.762 - 0033 93 725.514.

COSTA AZZURRA
appartamenti ville [redacted] sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo. [redacted] fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033 [redacted] 419.484.

(continua)

Nichetti trionfa a Vevey

Maurizio Nichetti è il trionfatore del 13° Festival Internazionale del film di commedia, concluso oggi a Vevey, piccola città svizzera che ospitò Charlie Chaplin negli ultimi 30 anni della [redacted] vita. All'attore [redacted] regista italiano è [redacted] dedicata una personale con i suoi sei film e due cortometraggi. «Avevo vinto due anni [redacted] - ha detto Nichetti - il pre[redacted] "Canna d'oro" (che riproduce il bastoncino di Charlot) con "Volere volare" e quando mi hanno proposto di dedicarmi una personale e di far parte della giuria ho accettato perché mi interessava verificare [redacted] reazioni di un pubblico straniero. Le proiezioni delle mie opere hanno sempre registrato [redacted] tutto esaurito. [redacted] avuto la conferma che [redacted] definizione di comico non [redacted] una limitazione ma è [redacted] qualcosa in più. Io ho sempre inserito nelle mie storie significati sociali [redacted] politici [redacted] un certo distacco [redacted] sempre [redacted] ironia ed [redacted] proprio ciò che gli spettatori hanno apprezzato».

Depardieu, l'agente segreto

Gérard Depardieu è l'«agente segreto» di Conrad. L'attore francese, infatti, interpreta il protagonista di uno dei più celebri romanzi dello scrittore inglese di origine polacca, «The secret agent», del 1907. A dirigere Gérard Depardieu, il regista e attore Bob Hoskins. Il film, la cui sceneggiatura è firmata da Christopher Hampton, ha iniziato le riprese negli studi restaurati Babelsberg di Berlino. Intanto l'attore (44 anni) [redacted] alle Bahamas dove tenta di rimettersi [redacted] posto il fisico che invece non ne vuole sapere. Pratica il [redacted] e la ginnastica acquatica ad [redacted]ni ora del giorno ma i chili in più restano. L'attore gioca su due set contemporaneamente: infatti [redacted] per iniziare anche le riprese [redacted] film [redacted] père, ce héros» (Quell'eroe di mio padre). Depardieu si dichiara «un uomo pigro» [redacted] afferma che «soltanto la macchina da [redacted]sa riesce [redacted] distogliermi da un'inguaribile ipocondria».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 1 Agosto 1993 19

Sondaggio sui gusti dei due sessi al cinema: film d'azione lui, d'amore lei

Gli uomini preferiscono le botte

In testa «Toro scatenato» e «Full Metal Jacket»

A sinistra Francesca Dellera, qui accanto Renato Pozzetto

I «guy» [redacted] le «chick», [redacted] i ragazzi e le pollastre, leggi ragazze, si sono divisi, oltre che il cielo, anche lo schermo: da una parte le storie forti, le storie al testosterone rigorosamente per lui, dall'altra le trame sentimentali, i momenti emotivi per lei. Almeno così schematizza il più venduto giornale statunitense, quell'*Usa Today*, unico quotidiano diffuso su tutto il territorio americano, che riscopre l'acqua calda della diversità nei gusti (quanti film ha realizzato l'Hollywood [redacted] tempi d'oro pensando alle lacrime delle segretarie!) ma la insaporisce [redacted] un sondaggio tra i lettori per fare [redacted] verifica [redacted] scoprire finalmente quali siano i dieci film di tutti i tempi preferiti dalle donne e dagli uomini.

Il pretesto della trovata estiva è il successo del film «Sleepless in Seattle» con Meg Ryan [redacted] Tom Hanks che adorano, rispettivamente, «Un amore splendido» (Cary Grant si [redacted] di Deborah Kerr che rimane paralizzata in un incidente e sparisce dalla sua vita senza spiegazioni) e «Quella sporca dozzina» (Lee Marvin che più duro non si può).

In attesa di conoscere il verdetto [redacted] pubblico, *Usa Today* offre la scelta [redacted] critici, che per una volta abbandonano il loro rigoroso ruolo e si lasciano andare al gusto strettamente personale.

Gli uomini preferiscono le botte, a giudicare dal film al pri[redacted] posto: «Raging Bull», ovvero «Toro Scatenato», biografia di Jack La Motta [redacted] Robert [redacted] Niro, regia di Scorsese. [redacted] le donne? Svetta «Perdutamente [redacted]», cascata di lacrime del 1942 con Bette Davis eroina del sentimento: nevrotica guarita, si innamora di un uomo sposato [redacted] vi rinuncia, salvo poi arrivare [redacted] aiutare, anni dopo, la figlia di lui, che dà di matto a [redacted] volta. Seguono, nella classifica maschile, «Full Metal Jacket» di Kubrick, «I tre della Croce del Sud» (sì, quello con John Wayne e Lee Marvin), «... [redacted] the Marbles» con Peter Falk, «The King of the Cowboys» con il folksinger Roy Rogers (1943), «Voglio la testa di Garcia», violentissimo western di Peckinpah con stupro [redacted] strage, «Safe at Home!» del 1962, «Matt Helm il silenziatore», [redacted] Dean Martin, primo episodio [redacted] fortunata serie dai libri [redacted] Hamilton, «La preda nuda» di Cornel Wilde (un cacciatore bianco catturato [redacted] una tribù selvaggia viene spogliato e costretto a correre con tutti i guerrieri dietro). Per quanto riguarda le preferenze da bambini, le storie dei «Three Stooges».

«Scandalo al sole» è al [redacted]ndo posto nella classifica femminile, seguito da «Due per la strada» (Albert Finney e Audrey Hepburn, con la prima timida apparizione di Jacqueline Bisset): si conoscono facendo l'autostop, si sposano, si lasciano, si riprendono. Segue «Georgy, svegliati», commedia nera [redacted] del «free cinema» inglese diretta [redacted] Silvio Narizzano, [redacted] Lynn Redgrave, «Donne in [redacted] di [redacted] Russell, «Romeo e Giulietta» del nostro Zeffirelli, «Come eravamo» con Redford e Streisand, «Mahogany» con Diana Ross, «Castelli [redacted] ghiaccio» (pattinatrice che punta all'oro olimpico ha un incidente e diventa cieca ma ritorna in pista grazie a un ragazzo...). Dulcis in fundo, il ricordo d'infanzia: neanche [redacted] dirlo, Shirley Temple in «Heidi». Con le caprette che le facevano «Hallo».

[redacted] Pieracci

Nella foto qui accanto Marlon Brando e Maria Schneider in «Ultimo tango a Parigi». A destra una scena di «Amarcord» di Fellini

Le donne prediligono le storie romantiche Primo in classifica «Perdutamente tua», poi «Scandalo al sole», «Romeo e Giulietta»

Italiani & Italiane

Dellera sceglie «Ultimo tango» Tutti d'accordo su «Amarcord»

ROMA. E in Italia? [redacted] possono individuare anche in Italia differen[redacted] sostanziali nel gusto del pubblico femminile e maschile? Abbiamo compiuto un piccolo sondaggio ed ecco le risposte.

Gina Lollobrigida, adesso in perfetta salute dopo una vicenda di telenovela argentina andata male, parla dall'alto di una [redacted]pitosa carriera. «Ricordo "Fanfan la Tulipe" di Christian-Jacque con Gérard Philipe. E' il film che mi ha fatto cono[redacted] in tutto il mondo. Sa, [redacted] mia carriera la deb[redacted] alla Francia. E subito dopo "Pane [redacted] amore...", [redacted] Vittorio De Sica che mi [redacted] mano e mi insegnò tutto. Un lavoro che tutti conoscono, [redacted] fatto ieri. C'è [redacted] film non mio invece che avrei voluto interpretare: è il "Chi ha paura di Virginia Woolf" di Elizabeth Taylor e [redacted] Burton. Perché nel dramma io non sono mai stata sfruttata benché ritenga [redacted] possedere corde adatte. Sa che una volta John Huston mi disse: "Gina [redacted] una comica nata". Allora queste parole mi fecero arrabbiare. Ma il film che non mi stancherei mai di guardare è "Gandhi" di Richard Attenborough con Ben Kingsley. E' il più straordinario lavoro che mai sia stato realizzato. Tutto super: vicenda, regia [redacted] interpretazione».

Anche **Felice Andreasi** ha un d[redacted] per la Francia. Infatti mette avanti a tutti «Les enfants du Paradis» di Carnè. «Perché è un film universale. C'è dentro tutto. Con quel grande mimo di Jean-Louis Barrault che poi avevo conosciuto a Milano. C'era uno sciopero in atto. Lui si esibì ugualmente. Arrivò con una sciarpona fino ai piedi e disse con la sua voce inconfondibile "Je voudrier remercier le public...". Ecco, è questo il film della mia vita».

Enrica Bonaccorti, star della tv [redacted] con scorribande nel cinema, parla con cognizione di causa. «Tre scelte al volo: "Professione reporter", di Antonioni, "La carica dei 101", di Disney e "Amarcord" di Fellini. In quest'ultimo il maestro ha posto una lente sull'infanzia e su un paese, per rendere universali piccole geografie e grandi sentimenti».

Luciano De Crescenzo restò folgorato da "Ordet" di Dreyer: «A [redacted] punto che non volevo più uscire [redacted] cinema. [redacted] devo [redacted] che amo film che diciamo, non sono proprio parenti. Come "Totò Peppino e la malafemmena", [redacted] Mastrocinque che considero il punto più alto di Totò. E poi c'è "Harold [redacted] Maude" di Ashby, che rappresenta la vera lotta fra la vita [redacted] e la morte. [redacted] su tutti "Amarcord", che racchiude [redacted] che io intendo per spettacolo. [redacted] comico e il tragico danno [redacted] sublime nel momento in cui si toccano. Se do[redacted] salvare cento metri di pellicola di tutti i film del mondo, sarebbero quelli della scena dello zio che sale sull'albero [redacted] grida "Voglio una donna"».

Marta Marzotto, entra di diritto nello spettacolo poiché è sempre in scena in quello più ampio della vita. La sua selezione denuncia subito una natura passionale. «"Via col vento" per sognare. "Gilda" per imparare ad [redacted] "Cime tempestose" per evidenziare [redacted] nostra parte tragica».

Francesca Dellera in partenza per una vacanza negli Stati Uniti [redacted] rimasta folgorata da «Lezioni [redacted] piano» di Jane Campion. «Ma anche "Ultimo tango [redacted] Parigi" di Bertolucci mi ha impressionato. Un film che [redacted] invecchia. Bertolucci denuncia impeccabilmente l'impossibilità della felicità in amore [redacted] Marlon Brando poi è inarrivabile...».

Per quella scivolata sul burro?

[redacted] Nel monologo con la moglie morta dimostra tutta la [redacted] grandezza d'attore. In Bertolucci mai neppure l'ombra della [redacted]rità. [redacted] film superbo».

Renato Pozzetto di film ne [redacted] macinati tanti, ma non rinuncia alla sua vecchia voglia di cabaret: «Il film che più mi ha impressionato? Quello che amo più d'ogni altro? Ecco [redacted] titolo: "Di Pietro da Milano [redacted] amore"».

Nevio Boni

Ma quanti video-esperti a parlare di bombe

S'AVANZA dagli schermi [redacted] [redacted]va specie d'esperto, l'esperto della bomba. [redacted] si tratta, purtroppo, [redacted] un tecnico artificiere in grado di avvicinarsi con cautela all'auto sospetta e disinnescare [redacted] cariche di dinamite. Nel caso, da noi, [redacted] delegano poveri vigili del fuo[redacted] [redacted] è neppure un superpoliziotto, [redacted] dei tanti, capace di scoprire chi piazza una bomba e perché. Da sempre, per questo, esistono in Italia servizi segreti che, «se funzio[redacted] deviano: [redacted] [redacted] deviano [redacted] perché [redacted] funzio[redacted] (Indro Montanelli). L'esperto di bomba come l'abbiamo conosciuto in questi giorni, mesi e anni di stragi, [redacted] soltanto uno che chiacchiera in televisione. Segue l'esperto [redacted] guerra e annuncia l'esperto di golpe: [redacted] volte [redacted] la [redacted] persona. Il suo mestiere, va detto, non è semplice. Si tratta [redacted] «non escludere alcune ipotesi» e «seguire tutte le pist[redacted] [redacted] del resto [redacted] da [redacted] il capo della polizia Parisi. I migliori esperti di bombe sono acuti come Don Ferrante e arrivano ad affastellare fino a venti ipotesi in un'ora, citando la Mafia (camorra [redacted] 'ndrangheta), i servizi deviati nostrani e quelli sbandati dell'Est, i soliti integralisti islamici, i narcos sudamericani, l'affare Enimont, le falangi nere, quelli che vogliono fermare [redacted] cambiamento [redacted] chi vuole accelerarlo, la P2, i palestinesi [redacted] così via. Un intruglio d'infamie che certo non aiuta molto lo spettatore [redacted] capire. Ma aiuta l'autore a compiere il giro delle sette chiese elettroniche e [redacted] riempire di parole, in compagnia di colleghi dietrologi, program[redacted] [redacted] due ore a b[redacted] costo e buona resa pubblicitaria. Parlano da tutte le reti, a tutte [redacted] [redacted], timidi [redacted] aggressivi, sarcastici e dolenti, prolissi e balbettanti, [redacted] prosopopea da professori o l'umiltà esibite di chi [redacted] sente dalla parte della gente. Non ascoltano, [redacted] usa. Se non parlano, regolano l'orologio, accendono la sigaretta, sistemano lo sgabello, la panca o la poltrona, accavallano e scavallano le gambe, in attesa del turno, pronti a rilanciare la no-stop.

Costanzo

L'Italia, ricordava Edward Luttwak l'altra sera durante l'ottimo speciale del Tg2, [redacted] l'unico Paese al mondo dove nessuno rivendica gli attentati terroristici. In compenso, [redacted] in tanti, una celebre moltitudine, a rivendicare ogni volta [redacted] ruolo di vittime designate.

Questo alimenta il dibattito, e la confusione. Non s'erano ancora spente le fiamme di via Palestro e dei Georgofili, né diradata [redacted] nebbia su via Fauro, che già potevamo contare su una ventina di commosse autocelebrazioni eroiche. «La bomba era per me», hanno spiegato [redacted] Presidente, il Capo del governo, il Capo dell'opposizione, il Leader del Nuovo e quelli [redacted] Vecchio, i Magistrati, i Vescovi, il Pentito, il Presentatore. [redacted] [redacted] [redacted] prova ma con toni assai convincenti. Almeno per noi, che non abbiamo perso un figlio. La madre di Sergio Pasotto ripeteva: «Com'è allora che sempre ammazzano i poveri cristi?».

«Le bombe non ci fermeranno», dicono. Niente e [redacted] suno pare in grado di fermare le bombe. E neanche le parole. Intere giornate di parole, programmi nati in principio per compensare il vuoto dei telegiornali di partito. Dieci (o quindici?) anni [redacted] Fruttero e Lucentini scrivevano già sulla Stampa: «Non meno del terrorismo, degli scandali, dell'inefficienza burocratica, hanno nuociuto alla democrazia italiana i telegiornali della Rai». Che co[redacted] è cambiato? In più, abbiamo i telegiornali («news») [redacted] Fininvest voluti da Craxi, due lotti di vecchia Rai rivenduti [redacted] privato, un po' figli del regime [redacted] un po' dello spot e dei quiz, con incursioni nella satira involontaria? il cui sommo [redacted] strombazzato merito consiste nel saper spostare più agilmente le telecamere di qu[redacted] non riesca ai brontosau[redacted] di Stato, in modo da guadagnare così [redacted] [redacted] alla retorica «dal tragico luogo».

Elisabetta Gardini

Non stupisce che di fronte al fallimento dell'informazione televisiva ufficiale, tutti, dal presentatore di varietà Pippo Baudo alla ballerina Carrà fino alla madonna caffettiera Elisabetta Gardini, abbiano preteso e ottenuto nel corso degli anni la supplenza giornali[redacted] dei talk show. E bisognerà ringraziare i Costanzo, i Santoro e i Minoli, addetti da anni alla formazione [redacted] [redacted] pubblico renitente alla lettura, educato a guardare la tv e [redacted] farsi guardare mentre applaude furiosamente qualsiasi cosa, funerali compresi. [redacted] è troppo chiedere meno bla bla alla prossima bomba?

Curzio Maltese

Fulminante apparizione al celebre «Tonight Show» per promuovere «Il figlio della Pantera rosa»

Benigni sconvolge l'America della tv

Si è gettato addosso a [redacted] signora e in braccio a Gene Hackman

LOS ANGELES. Roberto Benigni sta conquistando l'America. E lo fa [redacted]gli schermi televisivi con un'abile promozione di se stesso, per chiamare spettatori a vedere il [redacted] ultimo film, [redacted] figlio della Pantera Rosa», di prossima uscita. Il comico toscano ha choccato tutti con le sue follie clownesche cui l'Italia è ormai abituata, [redacted] che hanno lasciato esterrefatti gli statuniten[redacted] che certo [redacted] lo dimenticheranno facilmente.

Dal momento in cui Benigni l'altra [redacted] ha spostato il tendone rosso per salire sul palcosce[redacted] del popolare «Tonight Show» in [redacted] sulla [redacted] Nbc, il pubblico in studio (e quello a casa) ha sgranato gli occhi per assistere a quella che [redacted] [redacted] dimostrata forse la più insolita e pazza esibizione televisiva mai prodotta negli Stati Uniti da [redacted] ospite [redacted] talk show. Benigni si è gettato ad abbracciare una grassa signora [redacted] prima fila [redacted] poi è salito sulla ringhiera della scalinata del teatro per stringere le mani degli spettatori prima allibiti poi coinvolti; correndo verso il palcoscenico ha inscenato una [redacted] rocambolesca inciampando su [redacted] gradino e atterrando ai piedi della scrivania dietro cui sedeva il conduttore della trasmissione, il comico Jay Leno. «Jay Leno, voi siete una leggenda in Italia, proprio [redacted] la Torre di Pisa», ha esordito Benigni rivolgendosi invece all'attore Gene Hackman, anch'egli ospite della trasmissione. E poi, dopo aver chiesto a Jay Leno chi fosse quello che aveva per sbaglio confuso con lui, si [redacted] buttato tra [redacted] braccia di uno stupitissimo Gene Hackman avvinghiandolo con braccia e gambe.

Roberto Benigni si è esibito alla tv Usa in uno dei suoi esilaranti show. Gli americani non erano abituati a simili performance

Nulla di sorprendente per il pubblico italiano, abituato all'esuberanza [redacted] alla inarrestabile comicità di Benigni che alla nostra tv ha toccato ben altre vette trasgressive, ma il tranquillo pubblico americano [redacted] [redacted] (positivamente) stupefatto di fronte [redacted] un'esibizione alquanto insolita per gli standard locali, anche se Benigni si era già scatenato in passato al «Saturday Night Live», famosissimo programma fucina di comici. Ma un talk show è un'altra cosa.

Benigni [redacted] negli [redacted] per promuovere il film di Blake Edwards, in cui interpreta l'ispettore Jacques Clouzeau jr, [redacted] figlio del memorabile ispettore Clouzeau interpretato in passa[redacted] dallo scomparso attore Peter Sellers.

«Amo molto le grandi famiglie - ha detto il comico a un divertito Jay Leno - ma sono molto pigro. Così pigro che [redacted] sposato una donna già incinta». La comicità comunicativa e imprevedibile di Benigni potrebbe contagiare anche [redacted] pubblico americano. Almeno a giudicare dalle ri[redacted] [redacted] chi ha assistito in studio al «Tonight Show» di lunedì sera. Tra i tanti, anche uno spettatore «eccellente»: l'attore Mel Gibson che è stato catturato, nello zapping serale, dal programma con Benigni e [redacted] ha più cambiato canale. «E' veramente un comico d'eccezione» ha commentato l'attore, rimasto così impressionato da inviargli una sceneggiatura. [a. p.]

A Taormina «Hotel Room», che vedremo su Tmc

Tre vite in una stanza con Lynch a sorpresa

Il regista David Lynch ha abbandonato l'horror e le situazioni-limite. Con questa trilogia ha scoperto i sentimenti e la loro carica esplosiva

TAORMINA. Dopo «L'assassinio di Laura Palmer», la doppia serie televisiva di «Twin Peaks» e il film che ne rivela il mistero, David Lynch ha abbandonato i temi classici della sua opera, le mostruosità fisiche e morali dei personaggi, la struttura ad incastro delle storie, gli ambienti sordidi. Questa volta, in collaborazione con lo scrittore Barry Gifford (quello di «Cuore selvaggio»), ha realizzato due dei tre episodi che costituiscono la nuova miniserie televisiva lui stesso creata insieme a Monty Montgomery: «Hotel Room». Che non è il nome di un luogo di orrori, di azioni efferate o di personaggi ambigui, ma piuttosto lo scenario d'una rappresentazione del quotidiano che solo a tratti, o indirettamente, si carica d'una interna tensione drammatica.

Qui a Taormina è venuto Barry Gifford a presentarla in anteprima, in attesa che Telemontecarlo, che l'ha acquistata, la mandi in onda. Più che una miniserie, «Hotel Room» è un trittico, o una trilogia, come gli autori preferiscono, il cui epicentro drammaturgico è la stanza 603 di un lussuoso albergo di New York.

Il primo episodio - «Tricks», ambientato nel 1969 -, diretto da Lynch e interpretato da Harry Dean Stanton, parte da una situazione banale, come l'incontro fortuito di una coppia in cerca di un'ora d'amore, per trasformarsi a poco a poco, con l'apparizione di un secondo uomo, in un caso fra il grottesco e il drammatico. Ed è questa improvvisa intrusione dell'«altro» che produce il capovolgimento dei rapporti fra i personaggi: un capovolgimento che offre a Lynch l'occasione per far passare quegli elementi di inquietudine ed instabilità che sono propri suo cinema. Gli stessi elementi che ritroviamo (dopo la poco riuscita «pausa» del secondo episodio diretto da James Signorelli) in «Blackout», ambientato nel 1936, interpretato dagli ottimi Alicie Witt e Crispin Glover.

La stanza 603 è immersa nell'oscurità a causa di un blackout, e in questa assenza di luce avviene l'incontro fra un giovane e la sua ragazza in una prospettiva psicologica complessa, quasi allucinante. Affiora il passato, i ricordi d'infanzia si mescolano con piccole ossessioni e grandi paure, la dolcezza e l'aggressività. In questo contrasto, fatto di primi piani, volti e sguardi, gesti e silenzi, la maestria di Lynch raggiunge effetti di rara intensità espressiva. Una chiusa straordinaria di una «trilogia» che cerca di smascherare i misteri nascosti delle nostre azioni quotidiane.

Gianni Rondolino

Per la prima volta in 53 anni di cartoni. Tutti scontenti: «Meglio zitti»

Tom & Jerry parlano: che delusione

In America han dato la voce al topo e al gatto

HOLLYWOOD. Tom e Jerry parlano, per la prima volta sullo schermo, in anni di vita. Ma la notizia bomba, equiparabile, per gli amanti del genere, alla celebre pubblicità «Garbo talks!», riferita al primo film sonoro con la divina Greta Garbo, si è rivoltata contro i suoi autori: per i critici americani, il topo e il gatto fra i più amati nel mondo dei cartoni animati avrebbero fatto meglio a stare zitti.

I giudizi non lasciano dubbi: Hal Hinson sul «Washington Post» esordisce: «Non sarà la Garbo, ma in "Tom and Jerry: the Movie", i famosi protagonisti parlano. Ed è orribile». In causa non sono chiamate tanto le voci, rispettivamente di Richard Kind e Dana Hill, che corrispondono ai personaggi, quanto il concetto stesso: e non fa meraviglia, visto che ognuno se li è sempre immaginati in modo del tutto personale. In questi casi è facile deludere tutti. Inoltre, secondo Hinson, sono stupide anche le parole e il risulta nell'insieme omogeneizzato e insipido.

Per di più, incalza a sua volta impietoso Charles Solomon del «Los Angeles Times», il grande difetto del film sta nel titolo: avrebbe dovuto chiamarsi «Tom and Jerry - The Return», la ripetizione, visto che ogni singolo episodio, e addirittura scena, sembra ripescata di peso dalla produzione di Bill Hanna e Joe Barbera dal 1940 al 1958. Il divertimento maggiore per i genitori obbligati a vederselo tutto con i loro bambini, è cercare di ricordarsi da dove viene cosa, sorta di excursus non voluto nella storia animato. «L'impressione finale», conclude Solomon, «è cibo che ti danno negli ospedali: non può fare nemmeno è buono. Se gli originali Tom e Jerry fossero stati così poco ispirati, la serie non sarebbe andata oltre il primo cartoon». [AdnKronos]

ESTATE

Via all'American Black Festival

A **Cagliari**, Teatro Romano, 21,30, «Milva canta Brecht». A **Grosseto**, piazza del Duomo, 21,30 si chiude il «Grey Cat Festival» con Franco Battiato e i Virtuosi Italiani. A **Pienza** (Siena), palazzo Piccolomini, 19,30, ultimo concerto del ciclo «Incontri in terra di Siena». Opere di Haydn, Regar e Schumann eseguito dall'orchestra da Camera Salieri. A **Castel Focognano** (Arezzo), località Pieve a Somma, 21,30, il quartetto di chitarra «Opera Nuova». A **Candia** Canavese (Torino), cortile Michele, 21,30, si inaugura la III edizione di «Sere sul lago». Musiche della tradizione piemontese e occitana con l'ensemble Cantovivo. A **Siena**, piazza Jacopo della Quercia, 21,15, l'Orchestra della Toscana diretta da Lu Jia in composizioni di Boccherini e Viotti. Al Forte di Exilles (Torino), Michela Marassi in pezzi di Chopin. A **Montepulciano** (Siena), nella chiesa di San Francesco, 21,15, il Royal Northern College of Music di Manchester diretto da Markus Stenz in brani di Stravinskij, Verdi, Henze. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, il duo Borok-Campanella in musiche di Franck e Beethoven. A **Portonovo** (Ancona), hotel Emilia, ore 21, opere di Rossati, Chopin, Puccini eseguite dal duo Portolese-Boito. Soprano Patrizia Capullo. A **Ischia**, hotel Jolly; ore 21, recital di Laura Giordano con pezzi di Rossini, Liszt, Chopin. A **Martina Franca** (Taranto), Palazzo Ducale, ore 21, l'Orchestra Sinfonica di Graz in valzer e danze di Strauss, Schubert, Lanner. Violinista e direttore Ulrike Danhofer. A **Gubbio**, sala Trecentesca, 21,15, il New Music Ensemble. A **Malo** (Vicenza), chiusura dei «Concerti in Villa». Alle 21 l'ensemble Aurora in «Musiche e danze italiane del primo Seicento». I Kool & The Gang sono a **Mondello** (Palermo), per l'apertura dell'American Black Festival; Gilberto Gil a **Macerata**; Ute Lemper a **Montecarlo**; Gianni Morandi a **Venezia**; Luis Rizzo duo a **Livorno**; Orchestra Raoul Casadei a **Zeccone** (Pavia); Anna Oxa a **San Gregorio Magno** (Salerno)); Bob Kover Quartetto ad **Apricale** (Imperia); Ray Mantilla a **Sanremo**; L & T Jazz Orchestra a .

Operetta

A **Trieste**, Politeama Rossetti, ore 18, «Sogno di un valzer». Con Elio Pandolfi, Maria Grazia Bonelli, regia di Massimo Scaglione. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Caffè dei Pinoli, 21,30, «Café Champagne», con Gianni e Gennaro Cannavacciuolo, Luciana De Feo. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «La Molinara», di Paisiello, con Adriana Cicogna, Giovanni Manci. Regia di Graziella Sciutti, direttore Domenico Sanfilippo.

Teatro

Ad **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, ore 21, inaugurazione 6° Festival Mediterraneo dei Due Mari con Lina Sastri. A **Fiesole** (Firenze), Chiostro della Badia Fiesolana, 21,30, «La tempesta» di Shakespeare, ideazione e regia di Enrico Piacentini, introduce Pamela Villoresi. A **Portovaltravaglia** (Varese), Corte Cacciatore, ore 22, per «Gelato al cabaret», Nanni Svampa presenta lo spettacolo il gruppo La Carovana. A **Montepulciano** (Siena), cortile delle Carceri, 23,30, «Vagabondaggi d'amore», lettura da Sylvia Plath e Emily Dickinson. A **Urbino**, Teatro Sanzio, 21,30, «Viaggio di una voce», con Piera Degli Espositi, regia di Alberto Casari. A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, «Dino Campana: l'ultimo dei poeti», progetto e regia di Massimo Luconi, con Victor Cavallo. A **Segesta** (Trapani), teatro Antico, ore 21, «Empedocle», di Friedrich Hölderlin, con Aldo Reggiani, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), primo spettacolo «Amiata Teatro». Alle 21,30 «La corsa del tempo», Athina Cenci legge Anna Achmatova. A **Saludecio**, Gerolomini, ore 23, Anna Maria Fusco e Bruno Boschi in «La luna, il siperio, il pugnale».

Anna Oxa in tournée

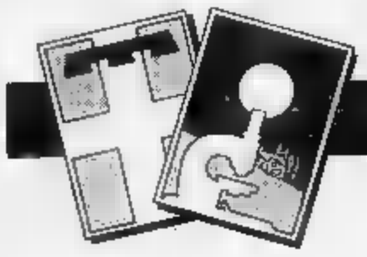
Opera e Danza

A **Verona**, ore 21, «La traviata», di Verdi. Sul palco Daniela Longhi, Giancarlo Boldrini, Renato Bruson. Regia di Luciano Damiani, dirige Gustav Kuhn. A **San Gimignano**, piazza Duomo, ore 21, «Rigoletto», allestimento del Teatro di Pisa regia di Roberto Guicciardini. Con David Maxwell-Anderson, John Rawnsley, dirige Claudio Desderi. A **Saludecio** (Forlì), piazza Grande, 21,30, la compagnia Giovane Balletto Classico in «Primadonna». A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, 21,30, Lear - Danza nella tempesta».

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

TIVU' & TIVIU'

La Rai di Demattè fa i conti non solo con i fatti d'estate

CHI volesse cominciare ad avere dimestichezza [illegible] il volto di Luca Giurato, che dall'autunno condurrà «Domenica In», e non avesse mai avuto occasione di seguirlo nel suo «A tutta stampa» [illegible] Raiuno, programma dove commentava i fatti del giorno con i direttori dei giornali, può recuperare in queste sere, grazie a un'edizione speciale di «Blob» che si chiama «Blob trekk», dove le immagini del futuro divo del varietà [illegible] mescolano [illegible] quelle dei personaggi di fantascienza. Parallelo tanto azzardato quanto visivamente riuscito. Carino.

La tv caracolla stancamente verso l'autunno, quest'autunno che chissà come sarà. Avete letto, il presidente della Rai Claudio Demattè propone di azzerare il capitale sociale dell'azienda. Ciò significa, più o meno, che le perdite aziendali erano state tanto elevate [illegible] divorare il patrimonio. [illegible] ci fosse più una lira si diceva da tempo, ma adesso dalle parole si passa ai fatti. Azzerare il capitale sociale significa mettere l'Iri, azionista unico della Rai, con le spalle al muro: [illegible] tira fuori il denaro sufficiente a ricostituire [illegible] capitale (di [illegible] società per azioni [illegible] la Rai non può fare a meno), oppure, [illegible] ecco il «busillis», si aprono le porte all'arrivo di altri azionisti. Insomma, pur non essendo esperti [illegible] economia, possiamo capire che il nuovo consiglio di amministrazione Rai dovrà affrontare gigantesche difficoltà: ma da parte [illegible] non c'è ignavia, finalmente. Demattè fa sul serio, proprio nel senso che *fa*, agisce e non se ne sta lì a [illegible] prendere ordini [illegible] partiti e a vedere che cosa succede. Procede per scelte anche impopolari, mantiene un salutare distacco con tutti i vecchi organigrammi dell'azienda. Di sicuro non è Superman, quindi chissà se ce la farà, [illegible] sfera [illegible] cristallo non l'abbiamo: certo non [illegible] lì con le mani in mano.

Intanto la vita [illegible] la tv continua [illegible] Continuano le polemiche su chi è arrivato prima a dare le notizie delle bombe, [illegible] chi prima è riuscito ad organizzare una troupe, su chi ha letto i nomi dei morti in video prima che i parenti delle vittime fossero stati avvertiti. Che noia, che polemiche sentite [illegible] costruite. Il vero problema non è arrivare quei pochi minuti prima per poi non sapere niente, non capire niente esattamente come se si fosse arrivati cinque minuti dopo. Questa settimana è finito pure «Milano, Italia», Gianni Riotta ha sobriamente ringraziato i collaboratori e il pubblico, ha salutato dando appuntamento (non con [illegible] stesso, ma con il programma) all'autunno. Nell'ultima puntata [illegible] è parlato ancora di bombe e di tangenti, e il conduttore ha confermato il suo stile quieto e rispettoso, ma fermo, nei confronti [illegible] chi partecipa. Più talk show, meno arena, spazio maggiore agli ospiti sul palcoscenico, minore alla platea. Su Raitre prosegue «Omnibus», condotto per l'estate [illegible] Maurizio Caprara. L'altra sera [illegible] parlava del fascismo repubblicano, per la prima volta è andato in onda un documento scoperto da Renzo De Felice, un filmato che racchiude parte della vita (e soprattutto la morte per fucilazione) di Galeazzo Ciano, [illegible] per 49 anni [illegible] un scaffale dell'Archivio di Stato rigorosamente custodito in studio da Nicola Caracciolo. Ospiti Pontecorvo [illegible] Rauti (eVi salutate?», chiede Caprara? «Nessuno [illegible] ha presentato», risposta). Documento tragico, agghiacciante, istruttivo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La famiglia fa la Storia

[illegible]

1987, Raitre [illegible] 20,20, dur. [illegible]'

Vittorio Gassman, gran patriarca, professore ormai vecchio, guarda una vecchia foto di famiglia scattata nel 1906. Ci [illegible] il nonno professore, le zie zitelle, il fratello coinvolto [illegible] il fascismo, i nipoti. Guardare quell'immagine, significa per lui ripercorrere cinquant'anni di storia privata e pubblica: amori, gelosie, conflitti, vittorie, perdite. Il film di Ettore Scola racconta la storia recente del Paese dall'interno di una grande casa borghese. Nel cast, con Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo.

[illegible]

1980, Raiuno alle 20,40, dur. 94'

Nel ciclo «Cinema Insieme - Fra avventure e fiabe», la prima visione tv, il film [illegible] Donald Shebib interpretato da Charlton Heston, Bruce Greenwood [illegible] Patricia Cage. Favola a lieto fine: in Nuova Scozia due orfani vivono con il nonno, adottano un bambino abbandonato, [illegible] vengono accusati di rapimento. Avventura e buoni sentimenti appena mascherati da una soffice suspense.

[illegible]

1959, Retequattro alle 14, dur. 97'

Ancora [illegible] volta Hollywood si ispira al mondo dello spettacolo. Qui, con l'ottima regia [illegible] Walter Lang, vediamo un impresario teatrale (Clark [illegible]ble) in crisi con un lavoro nel quale non crede più. Chiude l'agenzia e licenzia la segretaria. Ma la donna lo ama e l'impresario, colpito dalla rivelazione, modifica la commedia alla quale [illegible] lavorando. Inutile dire che avrà [illegible] Ambiente sofisticato [illegible] eccellente interpretazione [illegible] Gable, Carrol Baker, Lilli Palmer e Lee J. Cobb.

Clark Gable protagonista [illegible] «Ma non per me» su Rete [illegible]

KAAN, PRINCIPE GUERRIERO

1981, TMC alle 23,15, dur. 110'

«Fantasy» dell'americano Don Coscarelli [illegible] Marc Singer e Tanya Roberts. Muscoli [illegible] spade fatate. Il guerriero Kaan giura vendetta [illegible] i sanguinari Juns che [illegible] hanno distrutto il villaggio. Kaan è dotato di strani poteri: parla con [illegible] animali, vede attraverso gli occhi [illegible] un'aquila.

ARRASSO LE [illegible]

1945, Odeon tv alle 23,30, dur. 79'

Commedia [illegible] Gennario Righelli con Anna Magnani, Nino Besozzi, Virgilio Riento e Lauro Gazzolo. Alla fine della guerra due autisti trafficano in borsa nera. Uno è furbo e si arricchisce. L'altro è [illegible] bonaccione, che s'accolla anche un orfano trovato fra le macerie.

ANTENNA

OGGI

Alle 14,25 *Fedora* di Umberto Giordano con Placido Domingo (Raitre); a *Beautiful* prendono Ridge [illegible] lo riempiono di botte (Raidue, ore 20,30); Corinne Clery, Paola Turci, Massimo Boldi e Orietta Berti ospiti di *Bellezze al bagno* (Retequattro, ore 20,30).

[illegible]

L'anno prossimo continueremo a vedere *Beautiful* su Raidue. La Rai ha riacquistato dalla Fininvest le puntate di cui questa era venuta in possesso, con un'operazione che il direttore di Raidue, Giampaolo Sodano, aveva definito «uno scippo», e che aveva portato i responsabili delle due reti davanti a un tribunale americano.

[illegible]

Le Hawaii sono il risultato [illegible] un'eruzione vulcanica talmente violenta da aver fatto innalzare i crateri di cinque chilometri (*Il mondo di Quark*, Raiuno, ore 7,45).

[illegible]

Tognazzi - morto tre anni fa - viene ricordato da Raiuno [illegible] un programma in tre puntate che parte stasera alle 22,30. Si [illegible] con la sua attività nell'avanspettacolo e in televisione (oggi), si continua con il cinema (domenica prossima), si conclude con il teatro (tra quindici giorni). Tognazzi, negli ultimi anni, aveva scoperto il teatro e fece, tra l'altro, [illegible] «Avaro» tormentatissimo, infelicissimo, come si [illegible] visto poche volte. Lui stesso dava alla fine l'impressione di essersi smarrito, di aver paura di vivere una vita senza senso. La puntata di stasera rievocherà, tra l'altro, il celebre *Un due, tre* e [illegible] gaffe che provocò la sospensione del programma alla metà degli Anni Cinquanta. Il presidente della Repubblica Gronchi era caduto per terra alla Scala, perché qualcuno gli aveva inavvertitamente sottratto la poltrona. Tognazzi e Vianello, il giorno dopo (si andava [illegible] diretta, al sabato sera) rifecero la scena: Tognazzi [illegible] cadde [illegible] Vianello gli chiese: «Chi ti credi di essere?». Gronchi, uomo di scarsissimo [illegible]rito, costrinse Bernabei a chiudere il programma, che durava da sei anni. Qualcuno dice adesso che *Un, due, tre* fu l'antesignano di *Striscia la notizia* e comunque l'antenato di tutta la satira televisiva odierna. [illegible] il più bel complimento [illegible] Ugo lo ha fatto il figlio Ricky: «Papà [illegible] stato l'uomo più divertente che ho conosciuto».

DOMENICA IN

Luca Giurato vuole diminuire il numero [illegible] quiz, giochini, ecc. presenti [illegible] *Domenica in*, ma senza far perdere al programma il suo carattere nazional-popolare. «Io stesso mi sento nazional-popolare», dice.

CANONE

Sei italiani su dieci ritengono ingiusto pagare il [illegible]

FEDE

Emilio Fede usa l'acqua di colonia da quarant'anni, prende un caffè prima di andare in onda, [illegible] gioca quasi più al casinò.

HEATHER PARISI

Secondo l'«Espresso» Heather Parisi assomiglia a Sammy Davis jr.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 22,25; 24

8 — **Dadaumpa**, varietà
7,45 **Il mondo di Quark**, [illegible] Piero Angela, *Hawaii: un paradiso che scompare*.
8,30 [illegible] [illegible] **Zecchino. Speciale** [illegible] conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
10,30 **Grandi mostre**. Di A. M. Cerrato e G. Lazzoni. **L'Eufrate e il tempo, a Rimini.**
10,55 **Santa** [illegible]

POMERIGGIO

11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli
13 — **Linea** [illegible] **documenti: I giorni** [illegible] **cambiamento**
14 — **Fortunissima**. Gioco con il TV Radiocorriere. Conduce Rosanna Vaudetti
14,15 **L'ultima volta** [illegible] **Parigi**, (1954). Film drammatico. Regia di [illegible]. Brooks. Con E. Taylor, Van Johnson, [illegible]. Pidgeon
15,15 **Domenica con...** Il meglio di **Fantastico**

SERA

18,10 Ascoli Piceno. **Torneo** [illegible] **valleresco** [illegible]. Telecronista Puccio Corona. Regia di Valerio Natalelli
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale** [illegible] **Sport**
20,40 **Piccoli rapitori**, film per la Tv (1990). Regia di D. Shebib. Con C. Heston, B. Greenwood, L. Wheatley, C. Miller, P. Gage, L. Pinsent
22,20 **1... 2... 3... Tognazzi!** Ugo Tognazzi, l'uomo e l'attore, in 5 puntate presentate da Giancarlo Governi.
23,30 [illegible] **domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno
0,30 **Motociclismo: Gran Premio di Gran Bretagna.** Camp. mond. velocità
1 — **Intrighi** [illegible] **Grand** [illegible] (1957). Film commedia. [illegible]egia di R. Quine. Con [illegible]. Taylor, K. Malden, M. Douglas
3 — **La** [illegible] [illegible] **morta**, (1949). Film drammatico. Regia di C. Campogalliani. Con M. Martin, A. Rinaldi
4,25 **Amè non amo.** Telefilm, *Forfora - Vita coniugale*
5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30
6,15 **Reporter**, telefilm
7,10 **Circo nel mondo.** Presenta Ramona Dell'Abate
8,35 **La regina Luisa** (1956). Film drammatico. Regia di W. Liebeneiner. Con D. Borsche, [illegible]. Wicki, R. Leuwerik, [illegible]. Igen
10,20 **Il miracolo di Valby** (1989). Film drammatico. Regia di A. Sandgren. Con J. Katz; T. Rasmussen, L. Englud

POMERIGGIO

11,55 [illegible] **famiglia Drombusch.** Telefilm. *Il cavallino d'oro*
13,30 **TG 2 -** [illegible] di Luciano Onder
14 — Replay show. Ricomincio da due. Raffaella Carrà presenta
Se fosse. Di M. [illegible], L. Carel, M. D'Amico, R. Carà, S. Japino. Regia di S. Japino
15 — **Quo vadis?** (1951). Film storico. Regia [illegible] M. Le Roy. Con R. Taylor, [illegible]. Kerr, L. Genn
17,55 **Enol per un amico** (1987) Film commedia. Regia di Alan Smithee. Con Michael Schoeffling, Tom Wilson, Glenn Frey, Rick Rossovich

SERA

20 — [illegible] **2 - Domenica sprint**, a [illegible] di Nino [illegible] Luca e Maurizio Vallone
20,30 [illegible]l, con R. Moss, [illegible]. Flannery, [illegible]. McCook
21,55 [illegible] Ottaviano (Napoli), **Il nuovo Cantagiro '93.** [illegible]. Radaelli. Uno spettacolo di M. [illegible]ni e F. Salzano. Pre[illegible] L. Vasini e A. Fassan. Regia di F. Manente
23,50 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
0,20 **OSE - Isabel Allende: una scrittrice fra la terra e la luna.** [illegible]. Allinta Bronner
1,15 San Marino. **Tennis: Kraft Tour femminile**
1,45 Sinsheim. [illegible] **Campionati europei**
2,15 **American Graffiti** (1973). Film commedia. Regia [illegible] George Lucas. Con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat, Charlie Martin
4 — **Spirale di violenza** (1985). Film drammatico in lingua originale sottotitolato. Regia [illegible] David Greene. Con Geraldine Fitzgerald, Peter Bonerz
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30; 23,25
6,30 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **Fuori orario.**
8 — **Tg 3 - Edicola**
9,15 **La frontiera dell'odio** (1950). Film d'avventura. Regia di John Villiers Farrow. Con Ray Milland, Hedy Lamarr
10,35 **La Società** [illegible] **Concerti.** Dalla Sala Verdi di Milano
11,20 **Schegge**

POMERIGGIO

11,55 **Brama di vivere** (1956). Film drammatico. Con Kirk Douglas, Anthony Quinn, James Donald
14,10 **Tg 3 - Pom**[illegible]
14,25 **Placido Domingo in...** di Rosaria Bronzetti. [illegible] Teatro alla Scala di Mila[illegible]. **Fedora.**
16,30 Colonia. **Atletica leggera: Meeting di Colonia**
[illegible] **Ciclismo: Trofeo** [illegible]
16,50 **BlobCartoon**

SERA

20,20 **La famiglia** (1987). Film commedia. Regia di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant, Renzo Palmer, Ottavia Piccolo
22,50 **La** [illegible] **che lavora 1958/1993.** Un programma di Raffaella Spaccarelli. In studio Tina Anselmi. Regia [illegible] Piero Farina
23,40 **Movie.** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **Bi**[illegible] **per un giorno** (1933). Film commedia. Regia [illegible] Frank Capra. Con Warren William, May Robson, Jean Parker
1,25 **Soldi facili** (1963). Film commedia. Regia di James Signorelli. Con Rodney Dangerfield, Joe Pesci, Geraldine Fidzgerald
2,55 **La donna che lavora** (r)
3,25 **Al di là dell'orrore** (1935). Film horror. Regia [illegible] Victor Frives. Con Michael Simon, Horst Frank
5 — **Videobox** di Beatrice Serani
5,50 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,25 **Charlie's Angels**, telefilm
9,30 **Il principe guerriero**, [illegible] avventura di Franklin Schaffner (Usa, '65). Con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth
11,30 **La nuova** [illegible] [illegible] **Skippy**, telefilm

POMERIGGIO

[illegible] **Superclassifica show**, musicale, con Maurizio Seymandi. Nel corso del programma:
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,50 Albertissimo - **Il marchese** [illegible] (Italia, '81), film di Mario Monicelli, [illegible] Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Flavio Bucci
16 — **Amici**, attualità con Maria De Filippi
17 — **Una strana coppia** [illegible] **suoceri** (Usa, '79), film commedia di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Peter Falk, Richard Libertini, Nancy Dussault

SERA

18 — **I Robinson**, telefilm «*La nu*[illegible] *metaforica*» - «*Il vecchio e il nuovo*». Con [illegible] Cosby, Phylicia Rashad
20 — **Tg 5 -** [illegible]
20,30 **Intimità** [illegible] (Usa, '92), film tv-thriller di [illegible] Meyer, con Robby Benson, Jennifer O'Neill, Lydia Denier, Ian Ogilvy
22,30 **All'improvviso** [illegible] [illegible] **sciuto** (Usa, '87), film thriller di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods, Cotter Smith, Tyra Ferrell, Edward Pen
[illegible] — **Tg 5 - Notte**
0,40 [illegible]'s Angels, telefilm
1,30 **I Robinson**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **I Robinson**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le** [illegible] **avventure** [illegible] **Skippy**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque** [illegible] [illegible] **piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 6 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 [illegible] **bum bam**, cartoni
9,40 **Hazzard**, telefilm
10,45 **Starsky e Hutch**, telefilm

POMERIGGIO

11,45 **Grand prix**, sport. Con Andrea De Adamich
12,40 **Studio aperto**
13 — [illegible] **gattoni a nove code... e** [illegible] **ad Amsterdam**, film commedia di Osvaldo Civirani (Italia, '72). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
15,15 **Tarzan e il grande fiume**, film avventura, di Robert Day (Usa, '67). Con Mike Henry, Jan Murray, Manuel Padilla jr.
17 — **Chiara e gli altri**, telefilm. Con Ottavia Piccolo

SERA

18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Fuga a tre*. Con William Shatner, Steven Kaats
19 — **Neuchâtel-Juventus**, [illegible] chevole di calcio
21 — **Triangolare** [illegible] **Verona**, calcio
23 — Vacanza [illegible] sorrisi. **Spaghetti** [illegible] **mezzanotte**, film commedia [illegible] Sergio Martino (Italia, '81). Con Lino Banfi, Barbara Bouchet, Tao Tapcoli
0,45 [illegible] **sport**
1,05 [illegible] **aperto**
1,15 **Rassegna stampa**
[illegible] **Vela. Giro d'Italia**
2 — [illegible] **di primavera**, [illegible] commedia (Italia, '89). Con Alessandro Borrelli
3,40 **Hazzard**, telefilm
4,40 **Chiara e gli altri**, telefilm
5,40 **T.J. Hooker**, telefilm
6,20 **Rassegna** [illegible]

RETE 4

7,45 **Hotel**, telefilm
8,45 **La famiglia Bradford**, telefilm, *Il campione*
10 — [illegible] **la donna**, varietà. Con Amanda Lear
11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz

POMERIGGIO

[illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Ma non per** [illegible] film commedia (Usa '59). Con Clark Gable, Carrol Baker, Lilli Palmer, Lee J. [illegible]
18 — [illegible] [illegible] [illegible] attualità. Con Carlo Valle
18,30 **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
17 — [illegible] **grande circo**, varietà. Nel corso del programma:
17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**

SERA

19 — **Tg 4 - Sera**
[illegible] **d'amore**, soap opera
20,30 **Bellezze** [illegible] **bagno**, varietà. Con Giorgio Mastrota, Heather Parisi. Regia di Gino Landi
23 — **Sapore** [illegible] **mare**, varietà. Con Luca Barbareschi
23,30 **Tg 4 -** [illegible]
1,10 **Ischia, operazione amore**, film commedia, [illegible] Walter Chiari
2,50 **Strega per amore**, telefilm
3,20 **Gli sposi** [illegible] [illegible] (Fr., 1971). Film commedia. Con Laura Antonelli
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,15; 13; 19; 21,15
7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 8,58 RadioUnodiip; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 [illegible] a quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 14,05 Che libri leggi?; [illegible] Stereopiù; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Noi [illegible] voi; 20 La vita [illegible] Vincent Van Gogh; 20,30 La serva padrona - Gli spiriti dell'aria - Il sogno [illegible] Pulcinella. Operetta fantastica; 22,25 Pagine [illegible] musica italiana del '900; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,39 Renatino il grande; 10,45 Quindici minuti con Zucchero; 11 Paese che vai; 12,20 Ondaverde; 12,26 Risate...; 12,50 Musica e notizie; 13,02-13,37-14,30-15,02 Successi; 14 GR2 Estate; [illegible] [illegible] per voi; 18,02-17,02-18,02 Successi; 18,05 Musica per voi; 19,26 Ondaverde; 20 Successi; 21,50 Confidenziale; 22,23 Missione sgurzzino; 22,36 Buonanotte Europa. Gabriella Sobrino; 23,18 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 1943, [illegible] crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; [illegible] Concerto del mattino: Amor rende sagace; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione da Atlanti; 14 Paesaggio con figure; 17,15 XXXVI Luglio Musicale Napoletano; 19 Il Senso e il suono; 19,30 Mosaico. «Case della nostra infanzia»; 20 Cavalleria leggera; 21 I giorni della radio. 22,15 Dal vivo; 23,20 Musiche per una notte [illegible] d'estate; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 23
12 — **Angelus**
12,15 **Il gran racconto** [illegible] **Bibbia**, cartoni animati
12,25 **Baseball U**[illegible]
12,55 **Sport show** [illegible]
13 — **Tutti: Camp. Europei Femminili**
14,30 Da Londra. **Calcio: Torneo Internaz. Makita**
16,30 **Nuoto sincro: Campionati Europei**
17,45 **Calcio: Torneo Inter-**[illegible] **Makita.** [illegible]
19,50 **Automobilismo: Indy**
23,15 **Kaan principe guerriero**, film
1,20 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 20; 22
13,45 **Viaggio attraverso** [illegible] **Svizzera**, documentario
14,05 **Motoc.: Gran Premio d'Inghilterra-500 cc**
15 — **Viaggio in Svizzera**
15,20 **Motoc.:** [illegible] **Premio d'Inghilterra-125 cc**
16,15 **Viaggio attraverso la Svizzera**, documentario
16,35 **Motoc.: Gran Premio d'Inghilterra sidecar**
17,30 **Maguy**
17,55 **Red & White**, film
18,45 **La parola** [illegible] **Signore**
19 — **Domenica sportiva**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **1° Agosto:** [illegible] **naz.**

TELE +1

11,30 **The Commitments**
13,30 **Tartarughe Ninja-Il segreto di Ooze**, film
15,15 **Picnic**, film
17,10 **Run**, film
18 — **Un agente segreto** [illegible] **liceo**, film
[illegible] **Homicide**, film
22,30 **Piccola peste**, film

TELE +3

20,30 **L'arte dell'inganno**
21,45 **Fast. drammaturgia**
23,20 **Van Morrison**
[illegible] Musica classica

TELE +2

12 — **Motociclismo - Speciale G.P. d'Inghilterra**
17,30 **Rafting**
18 — **Beach Volley -** [illegible] **Evo**
19 — **Tennis** [illegible] **Canadian** [illegible]**n: finale**
20,30 [illegible]
22,15 **Bolinando - Il giro** [illegible] **mondo a vela**
22,45 **Hall of fame**
[illegible] **Calcio - Usa '94: Perù-Argentina**
0,45 **Tennis - Canadian open: finale**

[illegible]

[illegible] — **The Mix**
19 — **Coverdale & Page**
20,30 **Summervideo**
22 — **Avanzi** [illegible] [illegible] **ne** [illegible] **concerto**
23,30 **Indies**
24 — [illegible] **& Heavy**
1.30 **After Hour**

RETE A

20 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,30 **Passione** [illegible] **potere**, teleromanzo
21,15 **Il peccato di Oyuki**
22,30 **Neon** [illegible] **e suoni**

IL NOSTRO AMORE PER IL [illegible] NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO ITALIANA

CASTELLAMONTE

Gruppo Alta Italia

SOLO PER AGOSTO

VISONI

A POCO PIU' DI

Duemilioni

SHEARLING E CAPI IN PELLE

A POCO PIU' DI **L. 400.000**

LA PIU' GRANDE PROMOZIONE ESTIVA

APERTO LA DOMENICA

TUTTO IL GIORNO

DAL 1° AL 29 AGOSTO

in occasione della Mostra della Ceramica

CASTELLAMONTE - Via Tenente Morello 1

ORARIO SETTIMANALE: pomeriggio 15/19,30
sabato aperto tutto il giorno
mercoledì chiuso

LA [redacted]

MILANO Comit 563,43	+ 13,26
N. YORK Dow Jones 3539,47	- 7,27
LONDRA F. Times 2926,50	+ 98,80
TOKYO Nikkei D. 20380	+ 646

L'estero spinge la Borsa

Quattro progressi consecutivi che hanno determinato un rialzo del 2,39 per cento dell'indice Mibtel della Borsa di Milano (a quota 1242) nell'arco di 5 sedute: [redacted]iazza Affari ha reagito così a una delle settimane più buie della storia italiana, segnata dagli attentati [redacted] Milano e Roma, da ulteriori avvisi di garanzia ad ex uomini politici di rilievo [redacted] dall'arresto dell'ex presidente della Consob Bruno Pazzi. Per alcuni operatori è stata una settimana dncredibilmente positiva al di là degli eventi [redacted] non si può essere certo assolutamente tranquilli. Piazza Affari, dunque, non si è lasciata spaventare. Ma soprattutto non si sono tirati indietro gli investitori esteri, che in altri periodi sarebbero forse rimasti alla finestra in attesa di acque più calme. Nelle ultime quattro sedute, infatti, l'estero (soprattutto Usa e Gran Bretagna) ha giocato un ruolo fondamentale con massicci ordini di acquisto.

LE [redacted]

DOLLARO in Italia [redacted]	+ 3,1
[redacted] in Italia [redacted]	- 10,5
MARCO/DOLLARO 1,782	+ 00,24
YEN/DOLLARO 104,9	- 1,8

Soros: «Il Serpente è finito»

«Da domani il sistema non esisterà più». Il sistema è lo Sme e l'affermazione [redacted] di George Soros, il finanziere di origine ungherese che già venerdì [redacted] espresso [redacted] sua opinione in merito: «E' inutile tentare di proteggere il sistema monetario [redacted]peo - aveva detto - astenendosi dal trattare [redacted] valute, quando l'ancora del sistema, la Bundesbank, agisce senza alcun riguardo per gli interessi degli altri membri». Ieri Soros ha rincarato la dose, sostenendo [redacted] microfoni della francese Tf1 che [redacted] franco francese è caduto ed ora si tratta di vedere quando [redacted] governo francese accetterà la situazione. Se non l'accetterà - questa la conclusione - [redacted] i mercati ad imporgliela». Fu proprio Soros, nel settembre scorso, a [redacted] ingentissime somme contro la sterlina. Alla fine la valuta inglese si trovò fuori dallo Sme [redacted] Soros si ritrovò con [redacted] bella [redacted] in tasca (pare un miliardo di dollari).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 1 Agosto 1993

Riunione fiume dei Governatori. La parola passa ai ministri. Dini: lo Sme sopravviverà

Il sistema monetario è al capolinea

Scontro Francia-Germania, oggi si decide

ROMA. Così non si può più andare avanti: intervengano i governi, il sistema monetario europeo va cambiato. [redacted] decidere come, non è stato sufficiente [redacted] comitato monetario della Cee riunito ieri [redacted] Bruxelles per molte ore; dovranno subentrare oggi i 12 ministri del Tesoro e governatori delle Banche centrali. Non si può più andare avanti: tentando di sostenere le attuali parità di cambio, venerdì le Banche centrali europee tutte insieme hanno speso [redacted] 50.000 [redacted] 70.000 miliardi di lire. Per avere un termine di paragone, è fino al doppio [redacted] tutte [redacted] riserve in valuta che oggi possiede la Banca d'Italia.

Su [redacted] cambiare, c'è un glaciale braccio di ferro tra Francia e Germania, a malapena mascherato dalla cortesia diplomatica e dall'*understatement* necessario per non incendiare ancora di più i mercati valutari.

Tra le ipotesi discusse c'è davvero la temporanea sospensione [redacted] Sme, che lascerebbe fluttuare liberamente tutte le [redacted]te così come hanno fatto lira italiana [redacted] sterlina britannica dal settembre scorso. E' lo sbocco più probabile in caso che non si trovi alcuna concordia su una riforma del sistema.

«Lo Sme sopravviverà» ha invece dichiarato, all'uscita della riunione del comitato monetario, il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini. Tutti e 12 i Paesi Cee [redacted] impegnati nella discussione, i 9 che [redacted] tengono le loro monete nello Sme, Italia e Gran Bretagna che lo hanno lasciato, [redacted] Grecia che non c'è mai entrata. [redacted] tenta di trovare il modo per renderlo insieme più solido, con impegni che scoraggino gli speculatori, [redacted] «più elastico» come afferma il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel.

Alcuni Paesi hanno proposto di allargare le bande di oscillazione tra le monete (oggi [redacted] 2,25%, salvo per la peseta [redacted] l'escudo che hanno il 6%); altri si sono detti contrari, perché ritengono che si tratterebbe di una soluzione [redacted] scarso respiro. E' stata esaminata pure l'ipotesi del «salto in avanti» di alcuni [redacted] 5) degli attuali 9 Paesi membri verso [redacted] unione monetaria più stretta, con un impegno reciproco delle Banche centrali [redacted] sostenere illimitatamente l'una la moneta dell'altra: ma la Germania ha detto [redacted]

E' escluso un normale «riallineamento» delle parità tra le valute - [redacted] soluzione prevista dai normali meccanismi dello Sme - perché oltre a umiliare l'orgoglio francese non risolverebbe nulla. La peseta spagnola ha già svalutato tre volte; franco francese e [redacted] danese, svalutando ora senza che le «condizioni fondamentali» delle loro economie lo richiedano, rischierebbero forse soltanto [redacted] esporsi a nuove pressioni speculative in futuro. D'altra parte la sospensione temporanea dello Sme allontanerebbe il traguardo ambito dell'unione monetaria europea.

La prospettiva di [redacted] fluttuazione del solo franco francese sembra che sia esistita [redacted] solo come minaccia. E' stata la Francia a ributtare sui tedeschi l'iniziativa, attendendo che fossero loro a chiedere [redacted] dei ministri: è stata la Bundesbank a creare il problema, deve essere la Germania a dimostrare che l'Europa monetaria le preme davvero. Spagnoli e danesi [redacted] necessità spingono per una decisione efficace, sapendo che [redacted] potranno continuare a difendere [redacted] lungo le parità delle loro monete. Gli inglesi, fuori dallo Sme, sottolineano che loro l'avevano previsto.

Alla [redacted] di responsabili, l'Europa riecheggia di stizze e rimbrotti, dà fiato a luoghi comuni [redacted] altri tempi, [redacted] di tutti i tempi. Di chi è la colpa? Della Germania egoista o della Francia orgogliosa? Degli Usa che temono l'unità europea, e aizzano «le grandi banche anglosassoni»? Dall'Inghilterra spocchiosa, che vuole rifarsi dell'umiliante uscita della sterlina dallo Sme? Perché non si affretta a svalutare di [redacted]a Spagna, avviata su una brut[redacted] con alto costo del lavoro, alta disoccupazione, alto deficit pubblico? Perché non svaluta la Danimarca, che ha l'inflazione quasi a zero [redacted] è impigrita dal suo Stato sociale troppo generoso?

Tutto può essere detto, e tutto viene detto da autorevoli uomini politici [redacted] banchieri. Tra i rancori rischia di concludersi l'esperienza dello Sme, che tutti mettono tra i grandi risultati positivi dell'Europa. «Ci vuole una grande unità per salvare lo Sme - dichiara il primo ministro portoghese, Anibal Cavaco Silva - [redacted] questo dipende soprattutto dalle parole della Bundesbank». Per sfuggire alle [redacted] contro la Germania, Waigel ribatteva alludendo a che sia qualche altro Paese, come la Francia, a voler chiudere con lo Sme: auspicava che «tutti i partecipanti abbiano tuttora interesse allo Sme» visto che «la Germania lo ha».

Stefano Lepri

Helmut Schlesinger governatore della Bundesbank

UNA SETTIMANA DI [redacted]

Il confronto le quotazioni di venerdì 23 e venerdì 30 luglio

VALUTE	IERI	23/7
DOLLARO USA	1615,52	1612,49
ECU	1768,19	[redacted]
MARCO TEDESCO	928,09	[redacted]
FRANCO FRANCESE	270,58	274,61
STERLINA	2391,78	2414,70
FIORINO OLANDESE	823,91	834,02
FRANCO BELGA	44,27	45,39
PESETA	11,20	11,71
CORONA DANESE	237,98	241,08
STERLINA IRLANDESE	2235,72	2264,58
DRACMA	6,75	6,80
ESCUDO	9,02	9,37
YEN	15,48	15,11
FRANCO SVIZZERO	1057,62	1064,70
SCELLINO	131,88	132,37
CORONA NORVEGESE	216,44	219,40
CORONA SVEDESE	194,57	198,88
MARCO FINLANDESE	271,32	274,77

Il premier francese Eduard Balladur che anche ieri ha sostenuto l'intoccabilità del cambio del franco rispetto al marco

CONSIGLI

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Morgan Stanley «Acquistate lire»

La Morgan Stanley consiglia agli investitori di acquistare posizioni in lire. La banca d'affari, in un suo rapporto dedicato alle tensioni dello Sme e alle conseguenze di queste sugli strumenti denominati in lire, fa il punto sulla situazione economico-politica del nostro Paese e sostiene che l'eventualità di una sospensione o [redacted] riallineamento dello Sme tornerebbero [redacted] vantaggio della lira.

PENTIMENTI

Il [redacted] delle Finanze tedesco Theo Waigel

Lo zelo [redacted]igel «Colleghi, vediamoci»

Della possibile riunione dell'Ecofin che è stata poi fissata per [redacted] a Bruxelles, il primo [redacted] parlarne, ieri mattina, [redacted] stato proprio il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. Lo stesso Waigel ha ribadito che il sistema monetario europeo, entrato in [redacted] grave crisi, [redacted] tuttora necessario e adeguato ai suoi obiettivi. [redacted] ministro si è detto certo che il sistema [redacted]pravviverà».

[redacted] ghigliottina [redacted] franco

Se la scure cadrà sulla moneta in pericolo la testa di Balladur

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La svalutazione del franco pesa nell'aria con la triste [redacted] quel mattino, negli Anni 50, in cui il biglietto [redacted] (all'epoca il taglio più grosso) di colpo divenne [redacted]ccia. [redacted] biarne due. Chi ne aveva a mazzette [redacted] materasso corse [redacted] ingaggiare barboni che per una mancia si prestassero a far cambiare [redacted] biglietti non loro.

La gente comune aspetta le notizie dal telegiornale [redacted] che cresce di edizione in edizione. Da qualche giorno è il primo argomento trattato da ogni [redacted] il franco nella bufera attaccato da ogni parte, lo Sme che vacilla, le convocazioni straordinarie serali-notturne ai responsabili finanziari che [redacted] primo ministro Balladur contrabbanda come «del tutto ordinarie», incontri di 40 minuti fra il medesimo Balladur e François Mitterrand «sul franco» senza che sia detto alla gente nulla di più.

E ancora quelle dichiarazioni sibilline e torturapopolo che sempre lui, Edouard Balladur, in attesa del suo omologo Ciampi sullo scalone di Matignon, rilascia ai microfoni: [redacted] solo [redacted] dire. [redacted] Francia non cederà a nessuna imposizione». O ancora: «Peccato la pioggia, tutto il resto va bene».

Con i bollettini [redacted] guerra [redacted] hanno scandito l'intera giornata dell'altro ieri, [redacted] venerdì nero [redacted] moneta francese, e le catastrofiche prime pagine ieri di tutti i quotidiani, la gente ha in realtà ben capito che [redacted] caduta del franco implica quella dell'ultima illusione di stabilità sociale e politica del Paese. Un'eventuale uscita dallo Sme farebbe cadere la testa [redacted] Balladur. E' stato lui il primo a dirlo nel definire le linee della sua politica economica: il franco forte come asse e condizione.

E del resto la difesa dello Sme [redacted] il bullone che tiene insieme l'ingranaggio della coabitazione. Mitterrand ha nominato Balladur primo ministro, tra i candidati possibili in seno all'opposizione, perché [redacted]peista convinto. [redacted] Balladur cedesse [redacted] questo fronte, sarebbero tutte [redacted] sue credenziali a venir meno.

La stabilità della moneta [redacted] la sfida [redacted] egli ha lanciato nell'assumere la successione di Pierre Bérégovoy: «L'uomo del franco forte» e in certa misura anche vittima del franco forte, che si suicidò il 1° maggio scorso poche ore prima che venissero rese [redacted] cifre dello spaventoso deficit di Stato. Balladur dichiarò che avrebbe raddrizzato la situazione. Ed è riuscito a essere così convincente [redacted] lanciare [redacted] prestito [redacted] Stato colossale, il cui successo è andato molto al di [redacted] delle speranze. Ora che tutto questo rischia di far la fine di una bolla di sapone, l'inquietudine diventa incontenibile.

Per di più, proprio in queste ore si aggiornano, in peggio, i dati relativi alla disoccupazione. I senza lavoro [redacted] 3.165.800. Le aziende arrivano a ricattare i loro dipendenti: drastica riduzione [redacted] salario [redacted] licenziamento. Già [redacted] tempesta monetaria, Balladur non [redacted] la sentiva di fare su questo piano promesse a breve scadenza. [redacted] paura [redacted] può che aumentare.

Gli era capitato, a Balladur, quand'era ministro delle Finanze, di svalutare. E svalutò anche Pierre Mauroy, quand'era a Matignon. Allora, Mauroy se ne uscì con una battuta che gli è rimasta appiccicata come una barzelletta: «La moneta è così, [redacted] volte sale, a volte [redacted]de». Balladur sta ancora cercando [redacted] dietro alle battute. Ma sa bene, come lo [redacted] i francesi, [redacted] essere al match-point [redacted] una partita di tennis.

Gabriella Bosco

ANALISI

[redacted]

MILANO. Meglio i titoli indicizzati, ovvero i Cct, che il tasso fisso, Btp. Per chi, in tempi così turbolenti, si [redacted]e incerto, la soluzione ideale sta in un Bot a tre mesi o in un pronti contro termine. A fine estate si capirà se la tendenza al ribasso dei tassi può continuare oppure no.

E chi cerca qualche alternativa al reddito fisso e alla lira? Qualche proposta c'è: fondi [redacted]muni obbligazionari [redacted], emissioni in valuta della Bei e della [redacted] Mondiale oppure, per chi vuole qualche centesimo in più, restano i titoli del Tesoro italiano in [redacted].

Eccoli, in sintesi, i consigli degli esperti per chi continua a risparmiare anche in tempi così agitati, sia in politica che in fi[redacted]: [redacted] in calo, monete nella tempesta, [redacted] esplode la febbre dell'oro. Anche sul fronte del risparmio l'estate promette di essere calda, anzi rovente. Anche se [redacted] regole, rispetto al '92, [redacted] cambiate. Allora il costo del denaro andava alle stelle nel tentativo, vano, [redacted] difendere il sistema monetario e i cambi rigidi. Adesso, l'emergenza numero [redacted] è l'occupazione e tutti fanno a gara [redacted] ridurre i tassi. Allora, c'era chi non s'accontentava di rendimenti ben superiori al [redacted] e di 6-7 punti o più sopra l'inflazione. Adesso la forbice tra carovita e interessi per il pubblico dei risparmiatori [redacted] restringendo sempre più.

Prendiamo il reddito fisso. Durante la crisi valutaria di settembre i prezzi dei titoli di Stato, Btp in testa, affondarono a livelli incredibili: 88-90 lire per titoli a medio termine che, a quel punto, offrivano rendimenti superiori al 20%. Bene, benissimo ha fatto chi non ha perso la testa e si è tenuto stretti quei titoli. Meglio ancora ha operato chi ha comprato in quei giorni, sfruttando le occasioni in vetrina.

Adesso, la situazione [redacted] opposta. I tassi sono scesi ai minimi degli ultimi dieci anni e, salvo accessori p[redacted] o [redacted] pronunciati dovuti alle tensioni valutarie [redacted] questi giorni, è ormai opinione diffusa che il costo [redacted] danaro sia destinato a scendere un po' in tutta Europa (Italia compresa) per contrastare la recessione. Ma, quando i tassi scendono, i titoli già emessi che garantiscono interessi più alti aumentano di prezzo. E così capita che quei titoli [redacted] disprezzati un [redacted] fa oggi vantano prezzi da primato: 105-106 lire contro le 90 di un anno fa.

Una pila di lingotti d'oro nel forziere [redacted] banca

Vivere con i cambi in tempesta

Dall'oro al dollaro, vademecum per investire

Chi non ha ceduto all'allarme di [redacted] fa, [redacted] ha fatto un ottimo affare. Ed è la prima lezione da tenere a mente: seguir la corrente, in fatto di quattrini, può esser pericoloso. Adesso, di fronte all'esplosione [redacted] prezzi, molti sono tentati di cedere i Btp prima che arrivino [redacted] scadenza. Fanno bene? Probabilmente sì.

Di fronte [redacted] questi prezzi può [redacted]r saggio spostare gli investimenti [redacted] Cct o, magari, su alcuni Btp a più lunga scadenza. Il risparmiatore, [redacted] può trovare qualche occasione che offra rendimenti superiori di quasi un punto rispetto ai titoli di [redacted] emissione. Oppure, senza rischiare troppo, si può inseguire il dollaro magari con le emissioni del Tesoro italiano o altri titoli obbligazionari esteri esenti.

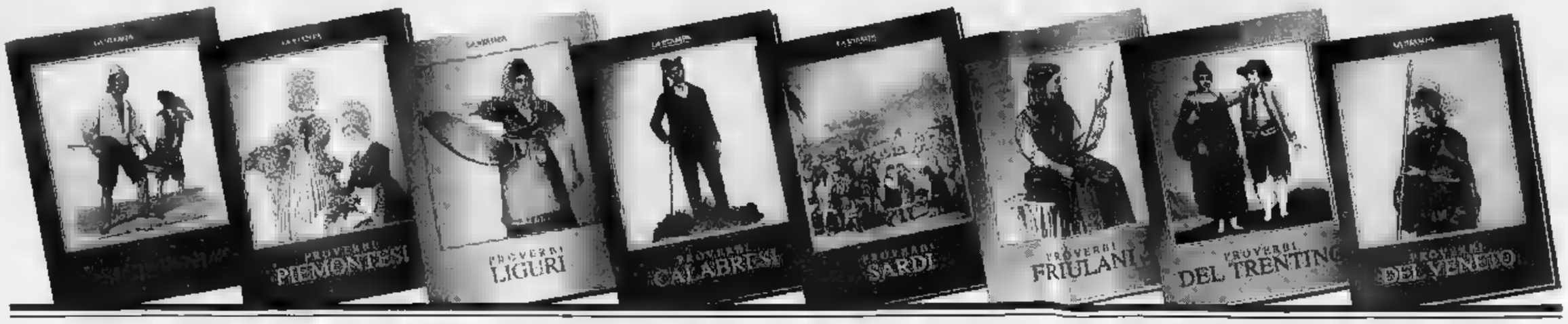
Ma si può guardare anche al di là del reddito fisso. L'estate del [redacted] è quella della grande riscossa dell'oro. Proprio venerdì scorso il metallo giallo ha superato sulle piazze internazionali quota 404 dollari. [redacted] a Milano, sempre venerdì, l'oro ha raggiunto quota 21 mila lire al grammo. L'oro valeva solo 337 dollari l'oncia nel momento più delicato della crisi valutaria di settembre. In questi mesi ha [redacted] segno, quindi, un forte rialzo ancora più esaltante se si tiene conto che l'ascesa si è accompagnata al rafforzamento del dollaro.

Le cause? Il calo dei tassi, gli acquisti dall'Estremo Oriente, la fine delle vendite da parte delle banche centrali. Ma [redacted] domanda che s'impone adesso [redacted] un'altra. Durerà? Quel che è sicuro è che finora hanno operato i gran[redacted] speculatori, adesso arriva il pubblico. Basti citare il parere di David Hutchins, gestore di un fondo inglese, l'M & G Gold, specializzato nell'oro: «Un anno fa - dichiara - [redacted] voleva sentir parlare di oro. Adesso la situazione [redacted] esattamente l'opposto. La gente, pochi mesi fa, pensava quasi che l'oro fosse spazzatura. Adesso, dopo che gli abbiamo fatto guadagnare il 180% negli ultimi [redacted], tutti sono convinti che salirà ancora...».

Chissà, forse avranno ragione. Per [redacted] non [redacted] che dare un consiglio a chi vuole puntare sull'oro: [redacted] ci sono solo monete (con tanto d'Iva) o lingottini. Gli affari migliori li ha fatti finora chi ha puntato sulle azioni delle [redacted] minerarie americane [redacted] inglesi [redacted] i fondi d'investimento specializzati. Diverse banche italiane offrono [redacted] anche questi prodotti.

Ugo Bertone

Raffaella Cafagna Sartorio



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti ■ saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI ■ Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI ■ Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Cancellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI ■ Fortunato Bellonci	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

L'Adoc: in molte regioni gli abitanti continuano a vivere al di sopra delle loro possibilità

La crisi non zittisce le «cicale»

Spendaccioni d'Italia, Sud al primo posto

La crisi, la crisi. Tutti si lamentano, ma molti continuano ad essere cicale. Questo almeno secondo un'indagine dell'Adoc, l'associazione dei consumatori, sul rapporto tra consumi e risparmio dalla quale emerge che parecchi italiani continuano a vivere al di sopra delle loro possibilità.

Lo stoicismo non rientra evidentemente tra le caratteristiche più vive del nostro popolo, tant'è vero che di fronte alla scelta tra consumi e risparmio una buona parte di cittadini sceglie compatta i primi, nonostante le difficoltà economiche generali, la pressione fiscale e la riduzione delle disponibilità.

Chi sono tutti questi «spendaccioni»? E soprattutto dove sono? L'Adoc fornisce nella sua inchiesta una specie di mappa da cui si può delineare la geografia nazionale della vocazione a spendere. Ma come ci sono città-cicale ci sono città-formiche.

Guardando i dati nel complesso emerge una prima considerazione: a guidare la corsa ai consumi è soprattutto il Sud, dove si registra una crescita dello 0,39 per cento dei consumi e un calo del 3,99 dei risparmi. Diametralmente opposte la situazione nell'Italia centrale e al Nord, dove i consumi sono in calo rispettivamente dello 0,26 e dello 0,13 per cento e i risparmi sono in crescita dello 0,92 per cento e dello 0,51 per cento. Se si guarda il rapporto città per città la mappa appare più a macchie di leopardo: una delle località in cui si spende di più è Bari, dove i consumi hanno avuto un'impennata del 16 per cento; segue vicino Napoli, con consumi in crescita dell'11 per cento. La posizione successiva della classifica è occupata a pari merito da due città del Nord, Verona e Bologna, e da una siciliana, Palermo, con un aumento dello 0,9 per cento. Seguono Forlì (+0,8 per cento), Milano (+0,7 per cento) e Cagliari (+0,5 per cento).

Tra le grandi risparmiatrici ci sono, invece, Como, dove il risparmio è cresciuto dello 0,58 per cento, Varese (+0,4 per cento), Roma (+0,33 per cento), Vicenza (+0,28 per cento) e Bergamo (+0,23 per cento).

Nella classifica regionale degli «spendaccioni» c'è in testa la Sardegna, con un aumento di consumi dello 0,4 per cento; seguono a ruota Marche e Trentino (+0,5 per cento), poi Emilia Romagna (+0,16 per cento), Puglia (+0,23 per cento) e Sicilia (+0,24 per cento).

Sull'altro fronte, quello delle regioni-formica, ci sono in testa la Lombardia, dove il risparmio è salito dell'1,03 per cento, il Lazio (+0,9) per cento), il Piemonte (+0,7 per cento) e la Toscana (+0,26 per cento).

E, a proposito di risparmi, dove mettono i soldi gli italiani? A rispondere è un'altra indagine, questa volta della Banca d'Italia, che non ha esitazioni: a contendersi le preferenze degli investimenti rimangono case e titoli di Stato, Bot in particolare.

Seguendo le statistiche elaborate da Via Nazionale (relative al 1991) si scopre innanzitutto che gli italiani sono un po' più ricchi, ma che la «forbice» Nord Sud è ampia e che il 44,3 per cento del reddito viene dal lavoro dipendente. A parte ciò l'81,7 per cento delle famiglie ha soldi in banca, il 12,8 per cento preferisce invece il risparmio postale; 24 famiglie su cento hanno nel loro portafoglio titoli di Stato (Bot e Cct sono aumentati dell'1,7 per cento) e 6,7 famiglie su cento posseggono altri titoli.

Una bella raffreddata hanno subito gli amori per la Borsa, mentre, per quel che riguarda i depositi bancari, quelli su conto corrente hanno una consistenza circa doppia rispetto a quelli a risparmio. In media, dice Bankitalia, una famiglia vive con 3,1 milioni il mese, mentre il reddito medio annuo (al netto di contributi e imposte) è stato di 37 milioni e 200 mila lire.

[v. cor.]

DOVE PESA DI PIU' L'AFFITTO

CITTA'	AUMENTI	NUOVI CONTRATTI
TORINO	+ 91%	+ 91%
MILANO	+ 107%	+ 184%
GENOVA	+ 77%	+ 96%
VENEZIA	+ 139%	+ 228%
BOLOGNA	+ 107%	+ 160%
FIRENZE	+ 64%	+ 169%
ROMA	+ 104%	+ 224%
NAPOLI	+ 79%	+ 162%
BARI	+ 110%	+ 149%
CATANIA	+ 145%	+ 145%
PALERMO	+ 131%	+ 210%
TOTALE	+ 98%	+ 175%

* Incrementi percentuali dei canoni d'affitto.

Il ministro Merloni

Tra le città-formica sono in testa Como, Varese Roma e Vicenza

L'affitto vola alle stelle

Il Sunia: è colpa dei patti in deroga

ROMA. I patti in deroga non tardano a far sentire pesanti conseguenze sul mercato degli affitti che registra un rapido e preoccupante tutto il territorio nazionale, l'andamento dei canoni di locazione subisce un rialzo del 100% e questa percentuale lievita al 120% nelle grandi città. Un incremento che differenzia, nello stesso tempo, la contrattazione sugli alloggi sfitti, che è sul più cara rispetto a quella sui rinnovi. Sono dati registrati dal Sunia, il sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari, sulla base dei 31.450 contratti in deroga che ha sottoscritto.

Per i rinnovi gli aumenti sono del 70% nelle città medie e salgono al 98,6% nelle grandi aree urbane. Per gli alloggi sfitti, invece, l'aumento è del 100% nei centri medi e addirittura del 175,8% nelle grandi città.

Le città più care sono Milano, che registra un'oscillazione di aumento tra il 107% e il 184%, Roma tra il 104% e il 224% e Bologna tra il 107% e il 160%. Ma il primato spetta a Venezia con un picco altissimo: la contrattazione di alloggi sfitti arriva al 228% a Venezia. Anche il Sud non è da meno, considerato anche il degrado degli immobili: Napoli conta un incremento che va dal 76% al 162%, Palermo tra il 131% e il 210% e Bari con il 110% e il 149,2%.

Secondo il Sunia, lo studio conferma il fatto che il mercato esclude dal diritto alla casa in affitto proprio chi ne ha bisogno, pensionati a basso reddito e lavoratori dipendenti».

Dei 31.450 contratti in deroga, 18.429 sono stipulati in undici aree metropolitane e 13.021 negli altri capoluoghi di provincia. Ancora, riguardo alla stessa cifra, 21.009 riferiscono a rinnovi contrattuali (per una percentuale del 66,8%) e 10.441 sono alloggi sfitti tornati sul mercato.

Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia, propone intanto una nuova norma per il superamento dei patti in deroga: consiste in contrattazione collettiva nazionale per la determinazione delle fasce di oscillazione del canone di locazione, nel superamento delle indicizzazioni automatiche, in un intervento a sostegno dell'utenza debole e nella tutela della stabilità locativa eliminando la finita locazione.

Ecco in dettaglio, in undici principali città italiane, le cifre sull'aumento degli affitti. Tali percentuali, fornite dal Sunia, sono calcolate sottraendo dall'affitto determinato ora con i patti in deroga il precedente equo canone: Torino: 72,1%; Milano: 129,1%; Genova: 83,7%; Venezia: 154,8%; Bologna: 127,5%; Firenze 93,8%; Roma: 123,9%; Napoli: 89,4%; Bari: 134,9%; Catania: 123,1%; Palermo: 192,1%.

FLASH

Gruppo Efim, solo 34 i bilanci in attivo

Solo 34 delle 114 società Efim hanno chiuso il bilancio 1992 in attivo: si tratta esclusivamente di aziende minori e di esse solo 8 hanno registrato un «utile» superiore ai miliardo di lire: l'Agusta Aerospace Company, la Comital e la Sivesa. L'utile delle altre si misura in milioni di lire.

Gs e Autogrill «procedura coerente»

La procedura di vendita adottata dall'Iri per la vendita di Gs, Autogrill ed Immobiliare Atena «è del tutto coerente» sia con la delibera Cipe, sia con le indicazioni del Consiglio dei ministri. E' quanto viene fatto notare in ambienti Iri a proposito delle proteste espresse dal presidente della Confcommercio Colucci sulla procedura di cessione.

Ai trasporti l'Oscar delle «sofferenze»

E' il settore dei trasporti a segnalare un maggiore aumento delle sofferenze bancarie, facendo registrare nel marzo di quest'anno un'espansione del 14,7% rispetto al 6,2% del '92.

Tremonti: niente 7 mila

Giulio Tremonti contesta che i 7 mila miliardi di nuove entrate fiscali previsti dalla nuova manovra economica possano venire da un aumento dell'Iva. «Per ricavare 7000 miliardi dall'Iva bisognerebbe - fa notare Tremonti, sul prossimo del *Mondo* - le aliquote dell'8% in media».

Gemona dà un p a Prodi

Il presidente dell'Iri Romano Prodi ha ricevuto il «Gamajun international award», riconoscimento «per la cultura, l'arte e la » indetto quarto anno dal Laboratorio internazionale della comunica- di Gemona del Friuli.

La Cgil lancia l'allarme-occupazione: arriva un'ondata di «esuberi bianchi»

In pericolo cinquantamila quadri

«Più facile tagliare che investire in aggiornamenti»

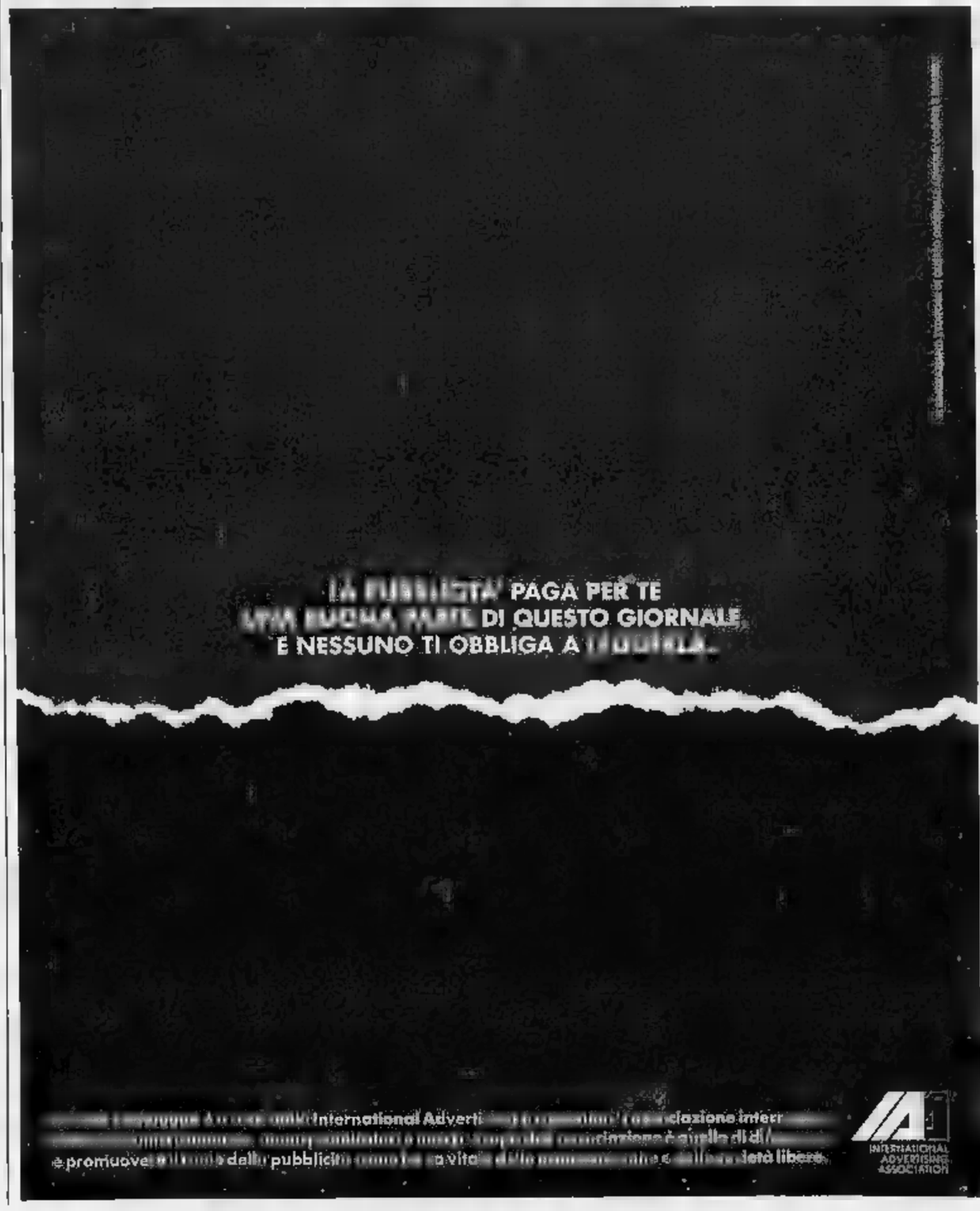
ROMA. Mille di troppo alle ferrovie dello Stato, altrettanti in cassa integrazione all'Iritecna, centinaia e centinaia fra altre aziende come l'Enel, l'Ilva, l'Alitalia e l'Efim. E' solo un primo assaggio del boom degli esuberi bianchi - come viene chiamata l'espulsione dal ciclo produttivo dei dirigenti e quadri medi aziendali - che sta investendo il mercato del lavoro in Italia colpito dall'emergenza occupazione. In tutto, 35 mila «licenziati» con il rischio di arrivare a 50 mila entro la fine dell'anno.

L'Enel ha annunciato entro quest'anno l'allontanamento di oltre 700 dirigenti e di 1350 quadri nell'area della ricerca, innovazione e progettazione; 150 dirigenti e 2 mila quadri in cassa integrazione, più altri 800 in esubero riguardano l'Ilva; la liquidazione dell'Efim non promette nulla di buono, 80 dirigenti e oltre cento quadri sarebbero già alla porta.

Cifre fornite dal sindacato che parla di un'emorragia lenta ma inarrestabile. Secondo le stesse fonti l'ondata di licenziamenti, cassa integrazione e prepensionamenti avrebbe finora travolto circa 35 mila alte professionalità, una cifra che rischia, sempre più verosimilmente, di arrivare a quota 50 mila entro la fine dell'anno.

L'allarme, lanciato per la prima volta dalla Cgil nel gennaio scorso con un'iniziativa che coinvolse tutte e 8 le associazioni che rappresentano il milione e 200 mila lavoratori delle alte professionalità, è relativo ad un fenomeno in crescita che riguarda per circa il 40% il settore metalmeccanico e siderurgico, poi una percentuale equivalente settori come l'elettronica, la costruzione di mezzi di trasporto, la chimica e l'alimentare, per il restante 20%, i trasporti.

Ma cosa ha portato una situazione in controtendenza rispetto al resto dell'occidente? «Le aziende italiane, sia pubbliche che private, non hanno mai voluto investire in quest'area - spiega Gianfilippo Della Croce, responsabile dell'ufficio quadri ed alte professionalità della Cgil - rendendo in tal modo obsoleti quadri che richiederebbero per un adeguato aggiornamento investimenti troppo elevati. E qui ecco affacciarsi la misura più facile: tagliare».



Mondo dà le cifre della Centrale rischi

De Benedetti-Berlusconi quasi un duello sui debiti

MILANO. I debiti della Fininvest sono meno di mille miliardi, secondo quanto dichiarato da Silvio Berlusconi, pochi giorni fa. Molti di più, invece, secondo Eugenio Scalfari.

L'ultima polemica fra Berlusconi e il direttore della Repubblica, quotidiano del gruppo De Benedetti, è scoppiata sulla vera entità dei debiti della Fininvest. «Secondo nostre informazioni - è ribadito Scalfari il 20 luglio dalle colonne della Repubblica - i suoi sarebbero di 6 mila miliardi». E sabato 24 luglio l'Espresso, stesso gruppo De Benedetti, ha calcolato in «oltre 5 mila miliardi» i debiti della Fininvest.

Il settimanale Il Mondo è venuto ora in possesso delle cifre della Centrale rischi della Banca d'Italia e le pubblica nel numero in edicola da domani. Sommando questi dati il gruppo Fininvest aveva, a fine maggio, con le banche italiane una esposizione di 4000 miliardi a fronte di una posizione finanziaria netta (la differenza tra l'indebitamento e la liquidità disponibile) negativa per 3333 miliardi. Il gruppo De Benedetti aveva debiti con le sole banche italiane ancora superiori: 4500 miliardi. Alla fine del 1992 il gruppo Olivetti aveva una posizione finanziaria negativa per 960 miliardi, destinata a ridursi a 60 miliardi dopo l'aumento di capitale di 900 miliardi. La posizione finanziaria netta della Cir era invece in rosso per 488 miliardi mentre quella della Cofide spa risultava negativa per 309 miliardi. Il totale quindi è di 797 miliardi.

Le banche italiane, secondo il Mondo, hanno inoltre molti più crediti a Benedetti che a Berlusconi. Le linee di credito accordate a fine maggio al gruppo Fininvest ammontavano infatti a 5650 miliardi, contro i ben 10.350 miliardi concessi a De Benedetti.

Aziende pubbliche

Dalle vendite il «faro» di Granelli

ROMA. Per ciascuna delle privatizzazioni realizzate il governo sarà chiamato a specificare, di fronte al Parlamento, i dettagli di ogni singola operazione in modo da fornire al Paese tutte le informazioni riguardanti la trasparenza delle procedure, la congruità del prezzo, la difesa dell'occupazione, la tutela dell'interesse pubblico e di quello nazionale e la destinazione del ricavo per il risanamento della finanza pubblica o per investimenti.

Lo ha annunciato ieri a Palazzo Madama il vicepresidente del Senato Granelli, informando che la settimana prossima presenterà, insieme ad altri colleghi della missione Industria, un'articolata interrogazione sulla vendita di Italgel alla multinazionale Nestlé.

«Avendo il governo rifiutato il suggerimento di introdurre, con legge, le rassicuranti procedure adottate in Francia - ha detto Granelli - non c'è che da ricorrere a un severo controllo ex-post del Parlamento».

Contributi, piano carni Cee e risarcimenti per l'afta rilanciano il settore

Allevamento, arriva la ripresa

Rimane aperta la vertenza sui fondi statali

ROMA. Dopo aver sfiorato il baratro gli allevatori vedono all'orizzonte qualche timido spiraglio di ripresa, [redacted] schiarita che ridà speranza nel futuro al più importante comparto dell'agricoltura italiana.

Le possibilità di rilancio, ha spiegato il presidente dell'Associazione italiana allevatori parlando all'assemblea straordinaria dell'Aia, vengono dai primi concreti risultati conseguiti nell'erogazione dei contributi per le attività [redacted] miglioramento genetico e tenuta dei libri genealogici; dall'approvazione del Senato al nuovo ministero per le risorse agricole; dal via libera della Cee al piano carni bovine; dalla conversione in legge del decreto sull'afta [redacted] stanzia circa 200 miliardi per le aziende agricole e zootecniche danneggiate dall'epidemia.

Ma, per quanto riguarda il saldo dei finanziamenti dell'attività degli allevatori in campo genetico, la partita non è ancora chiusa: Diana ha promesso che farà di tutto per far avere, nel '93, alle Regioni i fondi da erogare l'anno prossimo, però l'Aia, pur sottolineando la massima fiducia [redacted] stima nel ministro, non ritiene sufficienti le garanzie ricevute, soprattutto quelle [redacted] tempi di erogazione dei finanziamenti, ed ha deciso di proseguire nell'azione legale intrapresa, [redacted] per il recupero dei crediti pregressi, sia per il saldo (pari a circa 40 miliardi) di [redacted]st'anno.

«Non [redacted] risolto il problema dei finanziamenti - ha detto Villa - daremo il via ad un nuovo [redacted] operativo, [redacted] "forfait", la cui applicazione consentirà di dare [redacted] nuovo assetto alla nostra struttura organizzativa, ad una concentrazione dei servizi e ad un risparmio di contributi pubblici pari [redacted] miliardi nel primo anno [redacted] attuazione e [redacted] circa dieci in quelli successivi».

L'Aia si sta anche muovendo perché anche il settore zootecnico possa usufruire di alcuni ammortizzatori sociali (prepensionamenti, contratti di formazione lavoro, cassa integrazione) per i quali l'associazione [redacted] già all'Inps i contributi, senza però poterne beneficiare. Un'altra richiesta riguarda la necessità di consentire alle associazioni allevatori di cedere agli enti di previdenza il credito vantato nei confronti della pubblica amministrazione. «Questa misura - ha spiegato Villa - permetterebbe di frenare, posticipando il versamento annuale dei circa [redacted] miliardi di contributi previdenziali, la crisi di liquidità venutasi a creare in seguito [redacted] ritardo dei finanziamenti alle associazioni allevatori».

Le cose stanno comunque migliorando e il presidente dell'Aia è convinto [redacted] andranno ancora meglio se, entro la scadenza del 4 agosto, verrà definitivamente approvato il disegno di legge che farà nascere il nuovo ministero. «L'assoluta impossibilità di fare a [redacted] organismo unitario e centrale in grado di tutelare gli interessi agricoli a livello nazionale, comunitario e internazionale - ha sottolineato Villa - [redacted] messa in evidenza dall'atteggiamento discriminatorio della Cee nei confronti della nostra zootecnia a proposito delle multe da pagare per aver superato i tetti della produzione di latte».

Ma gli allevatori sono convinti che altrettanto importante è una collaborazione sempre più stretta tra loro e le associazioni [redacted] produttori zootecnici, un lavorare insieme che possa portare al traguardo di una «casa comune» per la zootecnia.

Palmiro Villa, presidente Aia

Vanni Cornero

Il «Parma» [redacted]

E Langhirano si sta preparando alla conquista del Sol Levante

LANGHI[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Prosciutto, prosciutto! Il grido di battaglia sale da Langhirano [redacted] si diffonde lungo la valle del Parma, dove sono scaglionati [redacted] dei 212 stabilimenti che creano uno dei più famosi prosciutti italiani. «Nel territorio del Comune - spiega Vincenzo Dieci, presidente del Consorzio per l'esportazione del prosciutto [redacted] - viene prodotta la metà di tutto il "Parma" (per il quale, ad ottobre, entrerà in vigore il nuovo regolamento sulla doc, n.d.r.), [redacted] miliardi l'anno di fatturato su un totale di 1500».

Questo grazioso paese ai piedi [redacted] dell'Appennino (che qualche anno fa [redacted] avuto un posto nella classifica dei Comuni europei [redacted] più alto reddito pro capite) non è certo troppo scosso dai venti [redacted] crisi che soffiano impetuosi ovunque. Lavoro ce n'è, anche per molti extracomunitari che [redacted] sono trasferiti in zona («per chi vuole [redacted] impiego c'è - dice don Domenico, il parroco -, semmai quel che scarseggia [redacted] no gli alloggi»).

Allora perché a Langhirano i tamburi battono l'adunata? «Perché - risponde ancora Dieci - è vero che, p[redacted], ce la caviamo, ma il mercato nazionale più di tanto non può dare e, se non riusciamo ad avanzare all'estero, i problemi arriveranno in fretta».

E il mercato straniero è un [redacted] duro da rodere per un nugolo di produttori che tendono a muoversi all'insegna dell'individualismo. «Qui [redacted] anc[redacted] tutti i pregi e i difetti della vecchia mentalità artigiana», commenta il vicesindaco, Adolfo Boschi, che è stato fra gli artefici di [redacted] «tre giorni» del prosciutto, una kermesse riuscitissima, con ospiti che andavano [redacted] dal presidente del Senato, Spadolini, ai mostri sacri del [redacted].

«Langhirano deve volare alto», ha detto Fabio Fabbri, ministro della Difesa, che è di queste [redacted] parti. E ha promesso il proprio impegno per «aiutare il comparto della lavorazione del prosciutto a compiere quel salto [redacted] qualità che gli possa permettere [redacted] uscire con successo, e future prospettive, dal difficile momento economico».

Ma cosa manca a Langhirano per questo colpo d'ala? «Forse la voglia di crescere nella sua cultura, di prodotto e no», risponde l'assessore Alessandra Mordacci. «Il problema sono gli investimenti, i costi in salita», ribatte Giuseppe Del Porto, notissima figura di mediatore.

Comunque, ora, [redacted] l'impegno preso da Fabbri e la creazione del Consorzio per l'export le premesse di una nuova stagione per il «Parma» fatto a Langhirano ci sono.

«Sì, è vero - condivide Vincenzo Dieci - ma non possiamo permetterci di sbagliare. Se non facciamo centro all'estero ora ne porteremo le conseguenze per anni». Le teste di ponte sono già gettate, soprattutto oltreoceano: Stati Uniti, Canada, Giappone. Proprio quest'ultimo pare essere il mercato più interessante.

Conquistare Tokyo è il sogno di Gigetto Venturini, una specie di ambasciatore del prosciutto: «Stanno cominciando ad apprezzarci e sono ottimi clienti», dice. E prosegue: «Se riusciamo a sbarcare [redacted] siamo a posto, vedo - spiega - andare a vendere prosciutto dove non lo conoscono è come vendere frigoriferi al Polo Nord. Ma dopo averlo assaggiato [redacted] difficile che vi rinuncino».

[v. cor.]

Il vitello venuto dal freddo

Nuovi esperimenti di «embryo transfer»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Come far partorire a una [redacted] Frisona, tipica della Padania e particolarmente adatta alla produzione di latte, un vitello di razza Piemontese? [redacted] risposta non arriva dalla fantascienza [redacted] da un esperimento partito dal Piemonte. L'«embryo transfer», tecnica già diffusa, questa volta [redacted] adattato a due razze completamente di[redacted] fra loro. Lo scopo è [redacted] incrementare la «Piemontese», richiesta dai consumatori stranieri (va forte negli Stati Uniti) per la sua povertà di grassi, anche in quelle zone che per tradizione sono poco votate alla zootecnia da carne.

Simona Stacchezzini, allevatrice e veterinaria di Milano, relatrice di una tesi sulla fecondazione in vitro, dirige il progetto della «Eurogen» a Cassina de' Pecchi. Nel suo laboratorio ha [redacted] a punto la tecnica: da vacche macellate appartenenti alla Piemontese v[redacted]no estratte le ovaie; da queste i follicoli e gli ovuli. Il passo successivo è rappresentato dalla maturazione artificiale, dalla fecondazione in vitro con seme di Piemontese congelato proveniente da produttori di alto valore genetico.

Rispetto alla fecondazione artificiale [redacted] e sperimentatata da anni il congelamento degli embrioni ha il vantaggio di semplificare il sistema: può essere scelto il periodo migliore per ingravidare la [redacted] ricevente e a distanza di tempo. Naturalmente l'impianto dell'embrione deve essere eseguito da un veterinario.

Il primo esperimento è partito in provincia di Novara, con la collaborazione della Fondazione agraria e del settore decentrato agricoltura della Regione, diretto da Silvano Bertini. Il costo di ogni operazione si aggira attorno alle 250 mila lire e la Fondazione agraria novarese, per stimolare le adesioni degli allevatori, dà un contributo di 100 mila lire per ogni capo ingravidato.

I vitelli piemontesi sono molto apprezzati sul mercato: sino a un milione e 200 mila lire alla nascita, [redacted] 250 mila lire [redacted] vitelli di razza Frisona e Bruna. Negli Stati Uniti la bistecca «made in Piedmont» è al centro dell'interesse dei nutrizionisti: una ricerca universitaria è stata avviata per dimostrare che questa carne contiene meno grassi delle altre.

Dice Bertini: «La diffusione della tecnica potrebbe pertanto determinare [redacted] incremento del reddito aziendale nelle zone collinari e di pianura, là dove le alternative colturali appaiono piuttosto limitate».

Quella dell'«Embryo transfer» non è l'ultima frontiera dei ricercatori in campo zootecnico. La dottoressa Simona Stacchezzini anticipa alcune innovazioni che potrebbero rivoluzionare, entro pochi mesi, il settore riproduttivo: la predeterminazione dei sessi. Si può scegliere, insomma, in anticipo se sarà toro o mucca. Come? «Si utilizza uno strumento con raggio laser - dice Stacchezzini - per l'identificazione degli spermatozoi con quantità [redacted] Dna differenti. La macchina è in grado di leggere il [redacted] e [redacted] quel punto, prima della fecondazione, si decide di scegliere per l'uno o l'altro, a seconda delle richieste [redacted]to e degli allevatori».

Una metodica avveniristica, che però è già alle porte. L'équipe della Stacchezzini sta per stipulare una «joint venture» [redacted] una società inglese specializzata nel settore. A Cassina de' Pecchi si è in attesa del «know how», poi sarà dato il via al nuovo progetto.

Gianfranco Quaglia

Nuove norme

[redacted] passaporto per i «viaggi» dell[redacted] piante

ROMA. Un «passaporto» per le piante. L'obbligo è scattato nei giorni scorsi e fa parte delle nuove [redacted] che regolano il «viaggio» delle piante e dei prodotti vegetali all'interno della Cee. Un passaporto, dunque. Ma non [redacted]sta: il decreto, entrato in vigore il 30 luglio, impone la registrazione dei produttori, la definizione delle zone protette, l'attivazione delle procedure [redacted]ministrative [redacted] autorizzazione e controllo. «Il decreto - spiega [redacted] Confagricoltura - che costituisce [redacted] nuovo testo base in materia fitosanitaria, completa il quadro delle disposizioni del decreto legge del '92, che ha recepito formalmente la direttiva Cee nel nostro Paese». La [redacted] responsabilità nell'applicazione delle nuove norme compete alle Regioni - spiegano ancora alla Confagricoltura - perché «ad esse [redacted] demandato il compito di riorganizzare gli uffici fitosanitari, potenziare le attrezzature nei punti di entrata dei prodotti e sul resto del territorio, per evitare l'introduzione e la diffusione delle malattie e dei parassiti di quarantena».

Ma come è la nuova legge? Ecco i punti salienti che interessano le aziende vivaistiche.

Divieti. Il decreto introduce nuovi divieti all'importazione per i prodotti ortofrutticoli finora soggetti alla cintura fitosanitaria. Per gli agrumi il divieto all'importazione è fatto salvo solo se il prodotto è di origine extracomunitaria, mentre sono decaduti i presupposti per mantenere in vigore calendari di importazione. Pertanto il nuovo regime esclude la possibilità di vietare l'importazione di prodotti ortofrutticoli, come le pomacee e il kiwi, durante i mesi invernali.

Passaporto. Questo documento, che deve accompagnare nella circolazione i prodotti vegetali, può essere stampato, in base ad uno specifico modello, direttamente dalle aziende sotto il controllo dei servizi fitosanitari regionali.

Controlli fitosanitari. Le ispezioni vengono fatte nei luoghi di origine, mentre rimangono in vigore i controlli esercitati nei punti di entrata per i prodotti provenienti [redacted] Paesi terzi.

Registrazione. I vivaisti frutticoli e orticoli, quelli di piante ornamentali, i produttori di alcune sementi devono iscriversi al registro dei produttori, facendone richiesta al servizio fitosanitario regionale.

Luigi Sugliano

Il [redacted]
PER QUALCHE GRADO IN [redacted]

L'apertura Cee al saccarosio scatena la polemica sulla «correzione» col mosto

Lo zucchero della [redacted]

Due bandiere per i partigiani dell'arricchimento

SCAMBI di accuse, lettere stizzite, prese di posizione roventi. Il mondo dell'enolo[redacted] torna [redacted] dividersi [redacted] antico: lo zucchero, o meglio [redacted] possibilità di arricchimento dei mosti nelle annate sfavorevoli. La Commissione Cee, incaricata di studiare il riequilibrio della viticoltura comunitaria, affogata nelle eccedenze, ha spezzato [redacted] lancia a favore del saccarosio e subito la discussione [redacted] divampata.

In Italia e negli altri Paesi mediterranei della Comunità, l'arricchi[redacted] con zucchero è vietato. Francia, Germania e Lussemburgo invece lo consentono dai 2 [redacted] 4,5 gradi. Nel Nord Europa, il consumo di zucchero destinato alla «chaptalisation» del vino è di oltre 250 mila tonnellate l'anno. In Italia il mercato nero [redacted] florido, nonostante i controlli, che, soprattutto negli anni scorsi hanno portato a centinaia di denunce, arresti, condanne. Il divieto [redacted] è contestato e non è bastata l'introduzione sul mercato dei mosti contentrati rettificati (mcr) [redacted] placare le ire del «partito dello zucchero» che chiede almeno uniformità di trattamento all'interno della Cee. Lo sviluppo dei mosti concentrati, ottenuti dall'uva, e il cui uso è favorito da sovvenzioni statali, ha fatto sorgere [redacted] «partito del mcr» che trova adepti soprattutto al Sud, nelle stanze che contano dell'ex ministero dell'Agricoltura e tra molti esponenti delle organizzazioni agricole.

Luigi Veronelli si schiera a fianco [redacted] chi è favorevole all'uso di zucchero per arricchire il vino

«Siamo per il divieto di introduzione nel vino di prodotti estranei alla vite - aveva ribadito nelle settimane scorse a Siena, Vincenzo Pilo, direttore generale della produzione agricola del ministero - considerando anche che tutte le sperimentazioni compiute in Italia e negli altri Paesi Cee non hanno, sotto il profilo tecnico, evidenziato alcuna differenza in termini di affidabilità tra saccarosio [redacted] mcr».

Ma più di un produttore continua a nutrire dubbi. All'associazione «Vini di Collina» che raggruppa molti nomi illustri dell'enologia hanno accolto l'indicazione Cee con speranza: «Chiediamo, solo nelle [redacted] davvero sfavorevoli, di poter scegliere il sistema [redacted] arricchimento che ci ispira maggiore fiducia». Luigi Veronelli è meno diplomatico: «Per me il mosto con[redacted] rettificato è una sozza pozione capace d'inquinare il più grande dei cru. Ma [redacted] business è di miliardi, quante tangenti concorrono a tacitare i tecnici e a distrarre i funzionari?». Veronelli ha già lanciato [redacted] giornata di disobbedienza del vignaiolo. Inviterà i suoi in vendemmia a versare pubblicamente una bustina di zucchero nel mosto. «Che vengano a denunciarci se ne avranno il coraggio».

Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti, ribadisce che esperimenti e prove [redacted] hanno evidenziato diversità e afferma ironico: «I sostenitori del saccarosio sono dunque falsi profeti, forse legati [redacted] bieticoltori?». Poi aggiunge: «Il problema è un altro: la scelta di arricchire significa spingere il viticoltore ad [redacted] la produzione, certo di poter recuperare in cantina il grado alcolico. Del resto tutti i nostri ministri dell'Agricoltura, ogni anno firmavano la [redacted] zognera dichiarazione di annata sfavorevole che consente gli [redacted]chimenti dalle Alpi [redacted] Pantelleria». Sarà così anche la prossima vendemmia?

Sergio Miravalle

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

COSTA AZZURRA

[redacted] Bolla Immobili, tel. 011 437.3881 vende e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
stupenda villa "stile californiano" 250 mq. Quadriletto con piscina e giardino direttamente costruttore vende. Tel. 0033 93 419.968.

MENTONE Garavan bilocale fronte mare mq 56 più 19 [redacted] disponibile [redacted] mossa affarone. FF 1.180 mila. Tel. 0171 383 698 - 0033 93 359.610.

MENTONE (Roquebrune) stesso stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 112 milioni Italimmobili 011 771 1919.

MENTONE studio con balcone perfetto stato tutto arredato 4 posti FF 420 mila. Tel. ore serali 0174 334.651.

ESTERO

MONGINEVRO appartamenti bi e trilocali in chalet. Ultime disponibilità. Costruzione in corso. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto libero in Torino o casetta massimo 2ª cintura rapida definizione. Sofim 437.4533.

[redacted]QUISTASI vuoto qualsiasi zona camera tinello cucinino bagno causa sfratto ottimo pagamento Centraledile 437.4248.

BIMAR cerco appartamenti stabili terreni in Torino 1ª cintura per selezionata clientela definizioni rapide Tel. 434.5758.

[redacted] città acquistasi 2/3 camere cucina cesa decorosa anche da ristrutturare libero presto. Centraledile 437.4248.

RICERCO appartamenti liberi e arredati di 1/2/3 camere cucina per selezionata clientela. Bimar 434 5758.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

BIMAR affitta precollina [redacted] ingresso salone 1/2 camere cucina servizi. Tel. 434 5758.

BIMAR [redacted] ingresso salone 2 camere bagno ripostiglio [redacted] e ufficio vuoto Tel. 434.5758.

BIMAR pressi [redacted] Toscana ingresso 3 camere cucina bagno vuoto L. 900 mila mensili Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita ingresso camera cucina bagno arredato L. 700 mila mensili Tel. 434 5758.

BIMAR via Spoleno ingresso soggiorno camera cucinotta bagno arredato L. [redacted] mila mensili. Tel. 434 5758.

PRIVATO affitta a sposi impiegati 2 [redacted] te tinello cucinino, casa moderna. Scrivere: Publikompass 7442 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

BIMAR Cirié [redacted] arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 600 mila mensili. Tel. 434.5758.

BIMAR Venaria ingresso salone 2 camere cucinotta bagno ripostiglio L. 800 [redacted] mensili. [redacted] 434.5758.

LIGURIA

ANDORA appartamenti villini in villaggio [redacted] mare [redacted] 7/21 agosto. Tel. 0182 81.01 prezzi interessanti.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati in complesso [redacted] Silvi Marina. Tel. 0854 845.050.

SARDEGNA da subito con biglietti traghetto garantito affitto appartamenti/ville sul mare. Mara in 0182 21.466.

[redacted]

MENTONE monolocale sul [redacted] per [redacted] FF 2500 alla settimana. Tel. 0171 383 698 - 0033 93 359.610

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR affittiamo locali commerciali e uffici varie metrature zone centrali e limitrofe in complesso. Tel. 434 5758.

BIMAR Crocetta locale 100 mq con 2 vetrine 2 [redacted] di [redacted] mq [redacted] palazzina. Tel. 434 5758.

BIMAR via Perrero locale commerciale uso ufficio 2 ingressi carrai 350 mq. Tel. 434 5758.

AUTOVEICOLI

CABRIO Escort 1.4 Ghia [redacted] bianca cape[redacted] Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

CROMA turbodiesel '85 e '87, Alfa 33 turbodiesel Sport Wagon '88 e varie altre anche per export. Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

DEDRA 1.8 I.E. argento met fine '89 [redacted] aprile come nuova garantita! Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

MERCEDES 200 [redacted] S.W '89 verde scuro met. aria interno pelle vende in garanzia. Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.

MICRA Nissan nuove qualsiasi modello colore accessorio in pronta consegna! Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

PORSCHE 911 cabrio 3.2 blu scuro '86 pelle totale BBS ottime condizioni. Edualo Cigliano (Vc) 0161 433 923.

SIERRA RS Cosworth 2v bianca '88 stupendo esemplare prezzo interessante. Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

164 TD verde metallizzato '90 clima super accessoriata stupenda a L. 14.900.000. Edualo Cigliano (Vc) 0161 433.923.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Gatteo Mare fantastiche vacanze Rosaria Hotel. Menù 18 portate specialità pesce, ottimi prezzi. Telefonare allo 0547 87.628 - 86.008.

A Gatteo Mare Garden Hotel tel. 0547 86.171 sul lungomare scelta menù offertissima agosto pensione completa L. 55 mila dal 22 agosto L. 35 mila.

BELLARIA Riviera Adriatica Hotel sul mare *** e **** piscina idromassaggi, finesse bouffettes menu a scelta parcheggi a fine. Telefonare 0541 346.250 - 349.421.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 50 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963.410 - fax 0541 830 052.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina tel. 0541 961.334, due menù scelta colazione buffet, buffet verdure occupando camere 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 83/68 mila settembre L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro ***. Telefonare allo 0541 960 103, ogni comfort, cucina particolarmente curata, scelta menù. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila, sconto famiglie.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel. 0541 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 mila settembre L. 66 mila.

CESENATICO Hotel Renzo *** tel. 0547 82.316 primordine tranquillo sul mare luglio 10 agosto L. 67 mila, 25 [redacted] e settembre L. 50 mila bambini [redacted].

CESENATICO Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 ogni comfort specialità pesce promozione '93, stessi prezzi '92 luglio L. 50 mila, agosto L. 60 [redacted] dal 23 agosto/settembre L. 40 mila; bambini ombrellone cabina inclusi.

DIANO MARINA Albergo [redacted] 0183 400.014, 70 mt mare spiaggia privata parcheggio piscina, camere tv [redacted] tutti comfort, colazione buffet.

LIDO SAVIO vicino Milano [redacted] Olinver tel. 0544 949.105 [redacted] balcone vista mare agosto L. 60 mila/45 mila 1/30 settembre L. 35 mila.

MILANO MARITTIMA Hotel Europa *** centrale nel verde vicino mare confortevole agosto condizioni speciali famiglie. Telefonateci 0544 994.160.

RICCIONE Hotel Gardenia (***) tel. 0541 644.472 sul lungomare ampia ve[redacted] giardino triplo menù colazione buffet servizio prim'ordine promozionale agosto L. 50 [redacted] mila.

RIMINI Hotel Dalia 50 mt mare parcheggio agosto L. 53 mila / 59 mila [redacted] 29 agosto da L. 38 mila. Tel. 0541 381.718.

[redacted] Rivazzurra Hotel Jacqueline ** tel. [redacted] 372.734 vicino mare [redacted] no 7 agosto e fine agosto L. 42/47 mila. Agosto interpellateci.

RIMINI Villa Mauri tel. 0541 720.288. Direttamente spiaggia attrezzatissima. Camere servizi, balcone. Parcheggio recintato. Pensione completa da L. 48 mila.

MATRIMONIALI

VIVERE [redacted] Agenzia Matrimoniale risolve subito, la tua solitudine sentimentale. [redacted] lora minima. Aperti [redacted] in agosto Tel. 011 881.8400.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334-832-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE-MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortune, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte [redacted]
spettacolo

PER CHIAPPUCCI TEST A PESCARA

PESCARA. Chiappucci (foto), Fondriest, Chioccioli, Parini e Ghirotto saranno i più [illegible] oggi nel Trofeo Matteotti, seconda prova indicativa per la formazione della squadra azzurra che parteciperà ai Mondiali di ciclismo. La gara si svolgerà [illegible] un circuito: 14 giri, 200 km in totale.

OM: CONFERMATO L'ALIBI DI TAPIE

MARSIGLIA. L'ex sottosegretario Jacques Mellick ha confermato l'alibi di Tapie (foto), presidente dell'OM: alle 14,30 del 17 giugno i due erano insieme e quindi Tapie non avrebbe potuto ricevere il tecnico del Valenciennes, Primorac, per proporgli di assumersi tutte le responsabilità.

OGGI IN TV

9,00	Wrestling Challenge	Tele+2	
11,45	Grand Prix	Italia 1	
12,25	Baseball Usa	Tmc	
12,30	**Moto.** G. P. d'Inghilterra	Tele+2	
13,00	[illegible]. Europei, finali	Tmc	
14,30	**Calcio.** Makita Cup, Lazio-Ajax	Tmc	
18,30	**Nuoto.** Europei, finale duo sincro	Tmc	
15,30	**Atletica.** Meeting di Colonia	[illegible]	
17,30	Rafting	Tele+2	
17,45	**Calcio.** Makita Cup, finale per il 1° posto Tottenham-Chelsea	Tmc	
18,30	**Ciclismo.** Trofeo Matteotti	Raitre	
18,45	**Atletica.** Meeting Colonia	Raitre	
19,00	**Calcio.** Neuchâtel-Juventus	Italia 1	
19,00	**Tennis.** Canadian Open, finale	Tele+2	
19,50	**Auto.** G. P. Michigan Formula Indy	Tmc	
20,00	Domenica sprint	[illegible]	
20,30	[illegible] Uruguay-Ecuador	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
21,00	**Calcio.** Triangolare di Verona	Raitre	
22,00	**Calcio.** Usa '94: Perù-Argentina	Tele+2	
23,30	La domenica sportiva	[illegible]	
0,30	**Moto.** G. P. Inghilterra	[illegible]	
0,45	**Tennis.** Canadian Open, fin. (r.)	Tele+2	
0,45	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1	
1,15	**Tennis.** S. Marino, Kraft Tour	Raidue	
1,45	**Nuoto.** Da Sheffield, Europei	Raidue	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 1 Agosto 1993 27

Il Presidente vede il Milan favorito «ma la Juve potrà dargli fastidio»

BONIPERTI
«A Vialli serve un po' d'egoismo»

«Baggio super con un po' più di personalità E Fortunato è come Cabrini»

Boniperti (con la Uefa) giudica la Juventus «completa e in armonia»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

E' in gran forma Boniperti. Fisi[illegible] e anche dialettica. E' salito a Macolin per capire [illegible] la nuova Juve è già sulla strada giusta. Una visita che [illegible] già diventata rito alla vigilia del debutto ufficiale bianconero. Vialli, [illegible], pay tv, il calcio nella stretta dell'austerità: gli argomenti in discussione sono tanti.

«Parlo adesso, così per un anno siamo a posto» premette, mentre sulle montagne si addensano nubi minacciose. Chissà se la prossima estate lo scenario sarà lo stesso: lo sponsor Danone preme per portare la squadra a Evian, se le strutture sportive [illegible] migliorate.

Inizia una nuova avventu[illegible] Che Juve [illegible] aspetta?

«E' difficile parlare [illegible] tanto anticipo, si rischia [illegible] poi smentiti [illegible] fatti. C'è armonia, vedo una Juve completa, che spero sarà lasciata in pace dalla sfortuna. Siamo nel gruppo di quelle sette-otto squadre che lotteranno per lo scudetto. [illegible] tutte manterranno fede alla attese, sarà un gran campionato».

[illegible] Milan è ancora un gradi[illegible] sopra le altre?

«Il Milan resta favorito anche [illegible] gli olandesi. E' attrezzato per vincere il terzo scudetto consecutivo. Sarebbe un record? Ma i primati sono fatti [illegible]rio per [illegible] battuti. E' una squadra affiatate, che gioca a memoria. Noi [illegible] Parma, Inter, Lazio [illegible] Samp potremo dargli fastidio».

[illegible] si gioca ancora e già ci sono sorprese e polemiche. Trap ha escluso Casiraghi [illegible] alla sua formazione ideale.

«Gigi [illegible] trova spazio perché ci sono altri [illegible] [illegible] il f[illegible] loro. Ha soltanto 24 anni, per me un giocatore [illegible] completo [illegible] 26. Per lui abbiamo ricevuto molte richieste, [illegible] adesso è qui con noi e sono sicuro che sarà utile».

C'è grande attesa per Vialli. Sarà il [illegible] anno? Lui intanto ha detto che non vuole [illegible] l'unico a sacrificarsi.

«Io spero in un Vialli grande protagonista. E [illegible] segnerà i gol che ha fallito l'anno scorso... Ha carisma, personalità, [illegible] la squadra. [illegible] un po' di egoismo a volte [illegible], i solisti sono indispensabili, perché certe partite si risolvono soltanto con la giocata di un singolo».

Dopo tante battaglie, proprio la Juve rinuncia al quarto straniero.

«L'austerità non è solo [illegible] parola di moda. Ci son[illegible] giocatori che costano decine di miliardi. Il Milan può permettersi [illegible] inserire chi vuole [illegible] a vincere. In altre situazioni, invece, si crea soltanto disagio. Abbiamo vinto campionati con 13 giocatori, adesso invece ogni scelta è motivo di discussione. Come si può dire a Platt: oggi non giochi, senza alimentare nuove polemiche? Meglio rischiare [illegible] un italiano. Uno [illegible] Ban, invece, non crea problemi. Resterà [illegible] noi, anche perché le norme Uefa ci impediscono di prestarlo».

Già si paragona Fortunato [illegible] Cabrini. Condivide?

«Sì, mi sembra il Cabrini d'inizio carriera. E' scattante, potente. Vedremo. Può [illegible] utile [illegible] terzino, ma anche come centrocampista. Di sicuro abbiamo risolto [illegible] problema della fascia sinistra, rinforzando la difesa».

Invece in mezzo al campo [illegible] manca qualcosa?

«Non mi pare. Abbiano Dino Baggio che [illegible] titolare in Nazionale, c'è Conte che ha fatto progressi enormi. E Francesconi può adattarsi [illegible] tanti ruoli. Un bel complesso. Poi, ci [illegible] altri giovani interessanti, come Del Piero. L'hanno richiesto in tanti, è un bocconcino proibito. Questo non significa che non ci siano rimpianti per un'occasione sfumata. Ma non si può fare tutto».

[illegible] Roberto Baggio?

«Lasciamo che giochi nei prossimi mesi [illegible] la continuità dell'ultima parte della stagione [illegible] e [illegible] Pallone d'Oro sarà suo. Ma non si diventa grandi [illegible] [illegible] finta: servono equilibrio mentale e personalità».

Il turn [illegible] milanista ha contagiato anche voi.

«Finiremo per giocare [illegible] gare al mese. Bisogna avere almeno 20-22 giocatori. Se ne andranno Giacobbo, Giampaolo [illegible] Marchioro. Gli altri restano, anche Galia [illegible] Carrara. [illegible] Conio? Buon giocatore se migliora anche il...».

Calcio e pay tv. Le piace?

«Non ne sono entusiasta. Il business condiziona tutto, noi sulla vicenda ci siamo astenuti. Ma per la Federazione era indispensabile, il Totocalcio è una gru[illegible]. Sono i piccoli club che premono perché hanno più necessità. Noi siamo tranquilli. Dal '70 in avanti i bilanci della Juve sono sempre stati sani».

[illegible] col Neuchâtel

Trap prova quattro punte

MACOLIN. Sarà ancora il Neuchâtel Xamax (la formazione [illegible] Stielike che ha debuttato mercoledì nel campionato svizzero perdendo in casa 1-0 col Lucerna) a tenere a battesimo la nuova Juventus, oggi alle 17. Grande attesa per la partita: da tutta la Svizzera arriveranno tifosi bianconeri, ma sono attese carovane anche dall'Italia, nonostante la registrata televisiva di Italia 1 (ore 19). Trapattoni manderà in campo la stessa squadra che giovedì ha travolto i giovani del Neuchâtel, con la sola variante di Fortunato [illegible] sinistra. Il terzino, infatti, si è ripreso bene dall'infortunio che l'ha costretto ad interrompere la preparazione. Questa quindi la formazione di partenza: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Conte, Kohler, Julio Cesar; Moeller, [illegible] Baggio, Vialli, R. Baggio, Casiraghi. Poi durante la partita, solita girandola di cambi. Trapattoni insiste sulla formula a quattro stelle, [illegible] attesa di avere [illegible] disposizione Francesconi per varare la sua Juve ideale. [f. ver.]

Per il presidente Vialli, sopra, «ha [illegible] [illegible] tutta la squadra»; Casiraghi, a lato, «sarà completo fra due anni ma [illegible] utile»

L'Avvocato dice che Boniperti dà [illegible] massimo quando [illegible] ha soldi [illegible] spendere.

«Quando parla l'Avvocato bisogna [illegible] attenti, per capire bene il senso delle sue parole. Da settant'anni la famiglie [illegible] alla Juve. Sarà così anche in futuro e [illegible] siamo orgogliosi».

[illegible] prossimo anno sarà particola[illegible] [illegible] giugno '94 scade il suo mandato e molte [illegible] potrebbero cambiare.

«Per me sarà una stagione normale, come le altre».

Fabio Vergnano

Ecco il Parma

Poche gambe tanta grinta

DAL NOSTRO INVIATO

Evidentemente imballato dai duri allenamenti di Scala, in formazione che [illegible] vedremo più molto spesso quando Asprilla sarà nel gruppo (la coppia di punta Zola-Melli [illegible] Brolin alle spalle [illegible] una cosa d'estate), il Parma malgrado i momenti [illegible] sofferenza [illegible] il Vicenza presentato da Ulivieri in edizione cortissima, blocco centrocampo-difesa e contropiede, ha lanciato ieri [illegible] primo avvertimento. Per [illegible] di vincere (il campionato o comunque qualcosa che conta) bisogna anche menare quando il pericolo incombe. Grun, Minotti e Apolloni sono atleti [illegible]ri che hanno cambiato maquillage: i visi d'angelo hanno adesso spigoli duri. L'arbitro Beschin ha dovuto invitarli alla calma dopo i primi ruzzoloni di Gasparini e Briaschi (fratello del goleador di Genoa [illegible] Juventus).

Un Parma che non ha [illegible] le gambe (né la formazione da campionato) ma ha già la grinta giusta, quindi. Particolare mol[illegible] importante per una squadra che crede molto in se stessa. Crippa, in posizione centrale, [illegible] trovando un po' di scioltezza, Zoratto è [illegible] nuovo fra i migliori, Brolin aspetta (suo malgrado) di lasciare il posto a Zola quando davanti ci sarà Asprilla. Sulla fascia i soliti turbo. Benarrivo (ieri [illegible] subito in gol, al 3', anticipando [illegible] portiere Sterchele [illegible] lancio [illegible] Melli) e Di Chiara.

E in porta? Ancora il ventiquattrenne Luca Bucci (una palla malamente sbucciata, due prageolissime uscite basse) [illegible] Ballotta a mugugnare a lungo in panchina, [illegible] sempre con molta fiducia in [illegible] stesso. Convinto che alla fine vincerà [illegible] derby dei pali. Anche le piccole, e comprensibili, polemiche danno una [illegible] nuova di questo Parma che guarda in alto e si prepara a una stagione [illegible] battaglie.

Dopo il gol [illegible] Benarrivo, una splendida traversa [illegible] Minotti su punizione regalata da Beschin (il fallo era stato di Brolin, chiamato «Brodin» nel foglio di gara e dallo speaker dello stadio) e una serie di [illegible] aggiranti ma senza coordinamento fra I [illegible] e gli scatti di Zola e Melli.

Nella ripresa, il Parma con Ballotta (due gol evitati) [illegible] i pali, fuori Zola e Melli, Brolin [illegible] punta, ha abbassato la guardia concedendo spazio al Vicenza che ha presentato in avanti Dionigi, promessa prestata dal Milan (che lo ha comprato l'estate scorsa dal Modena per 2 miliardi). Viscidi, osservatore rossonero, ha portato [illegible] Berlusconi buone notizie.

Bruno Perucca

TORINO

Il croato Jarni è entrato nella ripresa segnando [illegible] gol di testa. Da Silenzi, Fusi, Poggi e Bertelli le altre reti

Cinque gol dei granata al Bolzano, applausi a Osio e Carbone

Jarni-Sergio, un bel tandem che mundo in crisi le difese

Mondonico vede qualche progresso «Ora il collettivo sta migliorando»

[illegible]
DALL'INVIATO

Il Toro ha rifilato cinque gol al Bolzano [illegible] ha fatto [illegible] glio del Nottingham Forest, che l'altra sera aveva battuto [illegible]-0 gli altoatesini militanti nell'interregionale dopo il mancato ripescaggio in C2. Ma Mondonico recrimina sulle troppe occasioni fallite e sui molti assist imprecisi.

Eppure ci sono stati sensibili progressi, specie sul piano collettivo, rispetto alle d[illegible] precedenti esibizioni, con cinque marcatori diversi: Silenzi, Fusi, Poggi, Jarni [illegible] Bertelli. Tuttavia il tecnico pretende di più dai granata: «Non possiamo dirci già soddisfatti perché ci togliamo il gusto di esserlo in futuro. [illegible] gol difficile è [illegible] difetto o [illegible] legato ai carichi di lavoro e alla stanchezza lo vedremo già al torneo di Saint-Vincent, così [illegible] il Cagliari e il Southampton rappresenteranno test più veri per la nostra difesa e per Galli, quasi [illegible] impegnato dal Bolzano [illegible] solo da un retropassaggio di Fusi. Di positivo c'è che ci siamo presentati numerose volte davanti al portiere attraverso il gioco e non grazie a spunti individuali. Nel finale [illegible] squadra è parsa più sciolta».

Ha sottolineato la crescita di Osio sul piano dell'applicazione e dell'umiltà: «Guai se ci mancano queste prerogative». Dopo la conquista della Coppa Italia, ci tiene a regalare altre soddisfazioni [illegible] tifosi che, sul campo [illegible] Mallès, gli hanno espresso la loro riconoscenza con due striscioni: «Emiliano la vittoria più bella sei tu» e «Un Mondo di gioia, grazie Emiliano».

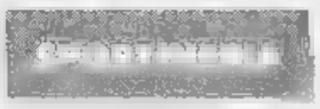
Chiedeva fantasia e verticalizzazione [illegible] con Carbone seconda punta accanto a Silenzi, ha ottenuto lo scopo anche [illegible] [illegible] primo tempo è finito solo 1-0. Tutte [illegible] principali azioni portano la firma del genietto calabrese che ha dato spettacolo. Da una sua invenzione su astuto colpo di tacco era scaturito il bolide di Silenzi che ha sbloccato il risultato dopo 35'. E lo stesso Silenzi, sempre su servizi di Carbone, aveva mancato un altro gol da buona posizione, centrando poi il palo, imitato da Venturin.

A parte l'infortunato Annoni e l'affaticato Mussi, recuperabili in Val d'Aosta, il Torino [illegible] era schierato [illegible] il 3-5-2: Galli [illegible] porta; Cois, Gregucci [illegible] Fusi in difesa; Sordo, Osio, Fortunato, Venturin e Jarni a centrocampo, Carbone e Silenzi [illegible] attacco. Si notava una maggior partecipazione corale e movimenti razionali ma, con il Bolzano chiuso, [illegible] difficile manovrare per linee esterne nonostante i lodevoli sforzi [illegible] Fortunato, l'impegno di Osio in chiaro progresso e gli efficacissimi cambi di marcia di Carbone.

Jarni [illegible] trovava spazi e veniva servito poco dai compagni. E sull'altro versante, non [illegible]pre Sordo era pronto a sovrapporsi. Sordo si esalta nelle competizioni ufficiali: si sta abituando [illegible] un ruolo più tattico e ha bisogno di raggiungere [illegible] condizione ottimale per sfruttare il suo potenziale atletico.

Diversa la situazione della ripresa dove Mondonico insisteva [illegible] gli esperimenti, inserendo [illegible] Pastine tra i pali, piazzando prima Sergio fluidificante sulla corsia sinistra accanto [illegible] Jarni più avanzato, vicino a Poggi e Silenzi, Sinigaglia in regia, Fortunato libero e Fusi stopper.

Il capitano, per [illegible] quale [illegible] [illegible]cio [illegible] sembra avere più segreti, si avventurava anche in [illegible] [illegible] dopo [illegible] scambio [illegible] Silenzi, andava a rete [illegible] con suc[illegible] firmando [illegible] 2-0 tra gli applausi di un migliaio di tifosi, alcuni venuti da Torino [illegible]



La serie C del calcio vicina a così tante squadre sembra esse[illegible] un omaggio all'unità nazionale. Infarti, non soltanto sono colpite società anche fresche di A, addirittura una [illegible] scudettata (il Casale), ma c'è un'Italia ricca [illegible] un'Italia povera, c'è il Nord c'è il Centro c'è il Sud, il coinvolgimento è generale. Ma sì, diciamo la verità, «Ci» siamo proprio dentro tutti.

uno striscione dedicato proprio a lui: «Fusi sei un mito».

Poi si scatenava Jarni che Mondonico reputa tra i più in forma. Il croato [illegible] [illegible] un Diesel con il turbo. [illegible] una prima frazione anonima ha alternato un secondo tempo scoppiettante, [illegible] frequenti proiezioni offensive [illegible] tre [illegible] micidiali, due fortunosamente deviate [illegible] corner dai difensori [illegible] una sventola sulla linea a portiere battuto. Jarni raccoglieva [illegible] meri[illegible] premio segnando [illegible] 4-0 con [illegible] colpo di [illegible] [illegible] bel cross [illegible] Sergio che, spostato a destra, rende [illegible] [illegible] E' [illegible] tandem di fluidificanti che servirà contro squadre arroccate.

Prima di Jarni e di Bertelli che [illegible] 90' ha siglato la cinquina, aveva segnato Poggi, [illegible] un'acrobatico colpo di testa in [illegible]vitamento. Poggi ama [illegible] prodezze o, come dice Mondonico, gli eurogol mentre complica le cose facili. Ieri s'è fatto ammonire dall'arbitro Bazzoli, anche lui alla ricerca della forma, per un gol di mano. Il veneziano ha i numeri del campione di razza [illegible] deve maturare. E [illegible] Torino, in attesa [illegible] Aguilera e Francescoli, ha ampi margini di miglioramento. La prossima settimana al torneo di St-Vincent ne sapremo di più.

Bruno Bernardi

FALLIMENTO

[redacted]

Dopo Arezzo, fuori altre 9 città, tra cui Caserta, Taranto, Messina e Catania

Colpo di scure sul calcio del Sud

Sparisce anche il Casale

TROPPI CLUB NELLO SHOW DEL PALLONE

DIECI squadre spariscono, [redacted] pochi mesi, dalla mappa del calcio professionistico italiano. Il male [redacted] comune: bilanci in rosso, fallimenti. Anche qualche società di serie A ha vacillato, ma poi ha tamponato [redacted] falle, grazie al richiamo che la sua vetrina [redacted]ita ancora su facoltosi personaggi.

Niente da fare invece nelle serie minori, colpite duramente dalla crisi economica e, perché no, da quella politica. Sotto accusa per questo crack i presidenti «sconsiderati» (parole di Matarrese) e «la disparità di contributi» (Abete e Campana).

Ma in un mondo che ha sposato la logica del professionismo [redacted] del b[redacted] non ha [redacted] attendere la ciambella di salvataggio di fondi che piovano dall'alto, senza adeguata contropartita. Piuttosto, il calcio italiano dovrà riesaminare la sua struttura [redacted] domandarsi [redacted] può davvero sopportare la bellezza di 132 squadre professionistiche, oltre tutto con l'assurdo di un continuo annuale scambio, per promozioni e retrocessioni, con il [redacted] dilettantistico.

[redacted] si vogliono bilanci [redacted] e solidità economica sarà necessario rivedere l'intera piramide e limitare club e giocatori (oggi [redacted] 3000 i professionisti, ma circa 600 i disoccupati). Altrimenti si correrà il rischio che l'albo dei fallimenti diventi un'abitudine. (g. a.)

ROMA. In nove al patibolo, dieci considerando l'Arezzo f[redacted] a campionato in corso. La serie C ha vissuto il suo giorno [redacted] te annunciata», come [redacted] sottolineato Giancarlo Abete, presidente di questa Lega. Un crack [redacted] oltre quaranta miliardi che significa una sconfitta senza precedenti, soprattutto per il Sud, colpito [redacted] scure federale in città dove [redacted] calcio ha vissuto grandi stagioni e ora paga anche l'addio ai contributi miliardari.

Sono state escluse dal campionato di C1 Casertana, Catania, Ternana e Vis Pesaro (tutte fallite, [redacted] loro [redacted] l'affiliazione: per tornare al calcio do[redacted] nascere nuove società), Taranto e Messina (se avrà le ricevute liberatorie, la società siciliana sarà ammessa [redacted] i dilettanti, altrimenti campionato di Eccellenza o Promozione). In C2 escluse Varese (farà il campionato [redacted] dilettanti), Casale (guai con Covisoc e Lega, quindi Eccellenza o Promozione), e Suzzara (fallita).

Per coprire i sei posti liberi, in C1 vengono riammesse 5 retrocesse (Carpi, Casarano, Ischia, Siena [redacted] Siracusa), più il Matera terzo classificato del torneo di C2 1992-93. Nell'organico della C2 alle 5 retrocesse (Astrea, Cecina, Fano, Pergocrema e Savoia) [redacted] aggiungeranno le ripescate L'Aquila, Lumezzane, Livorno e Forlì, salvo verifica delle condizioni economiche. Non ammesse invece oltre al Suzzara (fallito), l'Oltrepò che non ha presentato richiesta, Francavilla e Altamura non in regola con gli adempimenti federali.

La società più fortunata è quella del Siracusa, rischiava di finire tra i dilettanti, ma ha risolto (in extremis [redacted] Monopoli [redacted] Akragas) i problemi economici ed è volata addirittura in C1.

Quattro ore e mezzo di consiglio federale per arrivare alle decisioni. Ci saranno polemiche, le annuncia lo stesso Matarrese, «quei presidenti sconsiderati, continueranno a comportarsi da sconsiderati. Mi attaccheranno e attaccheranno Abete. [redacted] non c'è da aver paura quando si agisce per [redacted] bene del calcio».

«Questa è una giornata [redacted] per noi - ha detto il presidente della Federcalcio -, che [redacted] avremmo voluto mai vivere. Ma la realtà, le norme da noi stessi stabilite ce lo hanno imposto. Soprattutto il Sud paga [redacted] situazione pesante, economica [redacted] morale, che stanno vivendo il Paese e il calcio. Si è cercato di salvare chi si trovava in una posizione recuperabile, purtroppo ci sono casi impossibili. Abbia[redacted] la coscienza a posto, avevamo lanciato in tempo l'allarme, abbiamo [redacted] di difendere le società da certi presidenti, spregiudicati [redacted] leggeri. I nostri veri utenti [redacted] i tifosi. E' stato un dolore per me, [redacted] Sud, firmare la caduta del calcio nel Meridione. Durante [redacted] riunione eravamo tempestati [redacted] fax [redacted] mille promesse. Ma non potevamo [redacted] retta alle parole. Sollecitazioni politiche? No, neanche una, stavolta». Si può quantificare il buco economico in C1? «Posso solo dire che per giocatori e allenatori sono saltati più di dieci miliardi. C'è un fondo di garanzia, [redacted] non sarà certo sufficiente. In tempi difficili come questi, paghiamo tutti».

Anche per Abete «nella nuova C c'è una grossa perdita del Sud, ma le regole valgono per tutti. [redacted] futuro, anche se non si può [redacted]rantire nulla, staremo più attenti, bocceremo i bilanci incompatibili. Ed esigeremo le quietanze liberatorie con autentica. Insomma un po' come i bilanci certificati della A. Ma finché un abisso separerà la C dai "fratelli maggiori", sarà difficile evitare nuovi episodi [redacted] genere».

La scomparsa dalla mappa [redacted] calcio di sei gloriose città, quat[redacted] del Sud (Messina, Catania, Caserta e Taranto) ha spinto Giulivi, presidente della Lega dilettanti, a lanciare questa proposta: «Se Matarrese è d'accordo, proporrò l'ingresso [redacted] queste città nell'Interregionale, evitando loro [redacted] ripartire dalla terza categoria. E' ovvio che le nuove società dovranno avere uomini nuovi e carte [redacted] regola dal punto di vista amministrativo».

Si chiude [redacted] una polemica: Nizzola [redacted] dice molto stupito dalla decisione della corte Federale che allarga [redacted] dismisura la responsabilità oggettiva (Milan e Samp alla Caf il 3 agosto) e Matarrese rimbecca: «Nessuno si può permettere di criticarla».

Piero Sarantoni

UNA BEFFA [redacted]

ROMA. Matera vola in C1 e ringrazia, Novara e Rimini protesteranno inutilmente. Matarrese e Giulivi hanno deciso che questa è la mossa giusta per aiutare il calcio nel Sud. Strana giustizia quella della Figc, che da [redacted] lato [redacted] i presidenti con pochi scrupoli, poi, siccome sono quasi tutti al Sud, promuove il Matera «allo scopo di compensare la perdita di formazioni meridionali».

Le tre squadre erano esattamente alla pari (lo ha ammesso la stessa Federcalcio), avevano anche gli stessi punti, ma la discussione sul criterio [redacted] scelta [redacted] stata stroncata da Giulivi che ha voluto il Matera «perché la serie C al Sud è stata duramente colpita».

E se Novara e Rimini facessero opposizione? Non sarebbe stato meglio scegliere magari in base ai bilanci, puntare sulla società più sana? «Le due società perderebbero tempo a protestare - Matarrese sbriga la questione con poche parole -. Il consiglio federale ha deciso così, ne ha il potere. Dunque è inutile creare problemi».

Matarrese ha anche assicurato che quest'anno non ci sono [redacted] sollecitazioni di politici, quindi sbaglia chi ipotizza che abbia voluto fare un trattamento di favore al [redacted] amico, di Matera, l'onorevole Vincenzo Viti. (pie. ser.)

Estromesse pure Ternana, Vis Pesaro Varese e Suzzara Siracusa sale in C1

La cartina del fallimento: l'Oltrepò non ha chiesto l'iscrizione alla C2 mentre Francavilla e Altamura non erano in regola. Nella foto sopra Matarrese. Sotto: il presidente di C, Abete

Ira a Catania, assalto alla stazione

E a Messina i tifosi assediano la Fiera campionaria

Rabbia e felicità [redacted] sono inseguite per la Sicilia alla notizia della cancellazione [redacted] Catania e Messina dalla C1, del ripescaggio del Siracusa dalla [redacted] alla C1 e del salvataggio dell'Akragas.

A Catania la furia dei tifosi si [redacted] sfogata contro le vetrate della stazione ferroviaria, presa d'assalto nell'intento di bloccare il traffico dei treni. La polizia è riuscita a farli desistere ma alcuni gruppi hanno tentato di sfogarsi contro giornalisti [redacted] cameramen, alla ricerca di commenti [redacted] dichiarazioni.

La società, nuovamente gestita dallo scorso anno da Angelo Massimino, in mattinata aveva dato assicurazione alla Federcalcio che tutti i debiti sarebbero stati ripianati domani, alla riapertura delle banche. Per questo, il clima era abbastanza sere[redacted] si attendeva un verdetto negativo. In settimana c'erano stati diversi incontri con l'amministrazione comunale. E ieri sera, il sindaco Enzo Bianco ha detto che «Catania non può pagare le colpe [redacted] una gestione sconsiderata» e [redacted] annunciato che entro martedì andrà in Federcalcio. Il primo cittadino ha anche rivolto un appello «affinché le forze sane prendano in mano le redini dello sport e diano [redacted] Catania Calcio un assetto societario all'altezza delle possibilità di una grande città».

A Messina, gli ultras hanno assediato l'ingresso della Fiera campionaria che s'inaugurava proprio ieri sera. Il servizio d'ordine e la polizia hanno respinto l'assalto, dopo che i tifosi hanno ottenuto la promessa di [redacted] incontro serale [redacted] il presidente della Regione, Giuseppe Campione, presente alla cerimonia insieme [redacted] il ministro dell'Interno, Nicola Mancino. I tifosi hanno preannunciato che consegneranno striscioni e bandiere al sindaco facente funzioni, Salva[redacted] Rizzo, ma continueranno a manifestare per ottenere giustizia. Anche Salvatore Massimino, padre del presidente del Messi[redacted] Giovanni, aveva telefonato alla Lega garantendo personalmente la copertura dei debiti, ma è stato tutto vano.

Cori di gioia, invece, a Siracusa e Agrigento dove i ti[redacted] si so[redacted] negli stadi [redacted] hanno festeggiato con i rappresentanti delle società lo scampato pericolo. Il presidente del Siracusa, ing. Dario Bramante, ha detto: «Abbiamo fatto quanto poteva[redacted] e posso assicurare che non è stato poco. Devo dire che il nostro obiettivo era l'iscrizione; al ripescaggio non ci pensavamo».

A Caserta la decisione della Federazione [redacted] prevista dopo il fallimento delle trattative promosse dal presidente dell'amministrazione provinciale, Raffaele Raucci, nel tentativo di favorire un accordo fra i sette imprenditori locali che si erano impegnati a costituire una nuova cordata in sostituzione della Casertana calcio dell'ex presidente Enzo Cuccaro. Ma un folto gruppo di tifosi rossoblù si è riunito per protesta davanti ai cancelli dello stadio Pinto.

A Pesaro pochi rassegnati tifosi si sono ritrovati davanti alla sede, sprangata, nella centrale piazza del Popolo.

A [redacted] l'unico commento è quello del segretario Franco Biandrino che ha ricordato una dichiarazione [redacted] presidente Sergio Bocci: «Nessuno si è inte[redacted] all'acquisto della [redacted] società, nessuno [redacted] è dimostrato disposto a sostenere i sacrifici che ho fatto io sei anni fa, quando ho rilevato la società». (f. a.)

[redacted]

Un miliardo e Rossini

Interviene Nizzola per risolvere il [redacted] Dell'Anno

MILANO. La telenovela-Dell'Anno si è finalmente conclusa. Ma per convincere i presidenti di Inter [redacted] Udinese a mettersi d'accordo, c'è voluto un duro intervento di Nizzola. Dell'Anno [redacted] all'Inter per 5 miliardi (1 in più rispetto all'accordo precedente) [redacted] nel patto è compresa la cessione definitiva del difensore Rossini e le comproprietà del portiere Caniato e dell'attaccante Delvecchio. Valutazione complessiva: 10 miliardi circa.

Intanto [redacted] Milan è alle prese con il problema-Rossi che venerdì si è rifiutato di scendere in campo a Como e ha avuto un diverbio con l'allenatore in seconda Galbiati. Anche [redacted] entrambi ora minimizzano, resta assodato che Rossi «soffre» Ielpo, senza dimenticare che anche Antonioli potrebbe rientrare [redacted] lizza. Capello si è reso conto del problema e assicura che a ottobre si cederà uno dei tre per evitare dannose concorrenze. (n. sor.)

[redacted]

Nella Makita Cup

Lazio combattiva [redacted] il [redacted] la punisce: 3-2

LONDRA. Delusione per la Lazio che nella prima partita della Makita Cup, [redacted] stata battuta per 3-2 dal Tottenham. La squadra di Zoff si è trovata subito in difficoltà avendo incassato il primo gol all'8' su colpo di testa di Calderwood. E al 30', Sheringham ha firmato [redacted] 2-0. Ma, nonostante il netto svantaggio, la formazione romana non si è arresa e al 52', su rigore, Signori ha accorciato le distanze. Dodici minuti più tardi, però, Anderton ha tolto ogni speranza agli ospiti portando a tre le reti dei londinesi.

Al 68' prodezza di Gascoigne che, su azione personale alquanto spettacolare, con [redacted] gran tiro ha nuovamente ridotto lo svantaggio dopo aver seminato quattro avversari.

Oggi il Tottenham contende il trofeo al Chelsea (vittorioso sull'Ajax ai rigori per 4-2 dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1). Per il 3° posto la Lazio contro gli olandesi.

[redacted]

Battuto il Cagliari

Bresciani e Roy danno al Foggia i gol [redacted]

Le amichevoli [redacted] ieri. Superando il Cagliari per 2-1 con gol di Roy [redacted] Bresciani, il Foggia si è aggiudicato il torneo di Vipiteno. Di Pusceddu [redacted] rete dei sardi che nel primo incontro hanno battuto per 4-2 il Padova ai rigori (0-0). La seconda partita aveva visto invece i pugliesi prevalere sui veneti 2-1. La Ro[redacted] ha vinto a Trento 2-1, reti di Haessler e Scarchilli. Cremonese [redacted] valanga sul Cavareno: 20-[redacted] Florjancic (6 gol), Bruzzano (4), Dezotti (3), Maspero e Tentoni (2), Pedroni, Colonnese, Giandebiagi e Nicolini (1).

Le amichevoli in programma oggi. Neuchâtel (ore 17): Neuchâtel-Juventus; Verona (20): torneo triangolare con Inter, Verona e Chievo; Montepulciano (20,30): Lecce-Palermo; Londra (14,30): Lazio-Ajax per 3° posto Makita Cup; Leffe (17): Leffe-Piacenza; Pinzolo (17): Pinzolo-Atalanta; Carpineti (18): Reggiana-Brescello.

USA '94 [redacted]

Contro il Venezuela

Il [redacted] le ultime chances di qualificazione

Giornata di grande importanza per il calcio sudamericano che nell'ambito delle qualificazioni per Usa '94 vede le Nazionali di ben 8 Paesi affrontare impegni difficili o addirittura decisivi. Le attenzioni generali si concentrano sul carioca che a San Cristobal si giocano contro il Venezuela le ultime chances per evitare un'eliminazione clamorosa. Se dovesse fallire, il ct Parreira potrebbe saltare e si fanno i nomi di Falcao e Cerezo per sostituirlo. Nell'ambito dello stesso raggruppamento, a Montevideo, si disputa pure Uruguay-Ecuador.

Nel girone A, di scena l'Argentina, che a Lima affronta il Perù: gli agenti dei servizi segreti sono mobilitati a causa dei frequenti attentati che si registrano nella capitale peruviana. La squadra è turbata dalle nuove polemiche create da Maradona, che non [redacted] stato convocato. Per concludere, [redacted] Barranquilla, la Colombia affronta il Paraguay.

Valtur

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZ[redacted] - P[redacted]   DURATA [redacted]

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30'	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30'	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ' Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	17,15	19,00'
da PONZA	07,40'	09,40	11,20*	15,30*	17,15'	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ' Escluso mercoledì ° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30*	13,45*	16,30	18,10'
da PONZA	07,40'	09,40	11,20*	15,00'	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica ' Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì ' Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno [redacted] 31 agosto							
ANZIO	p	07,40	13,45	V.TENE	p	10,00	17,25
[redacted]	a	08,50	14,55	PONZA	a	10,40	18,05
PONZA	p	09,05	15,10	PONZA	p	11,20	18,30
V.TENE	a	09,45	15,50	ANZIO	a	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al [redacted] Settembre							
[redacted]	p	07,40	13,46	V.TENE	p	10,00	16,25
PONZA	[redacted]	08,50	14,55	PONZA	a	10,40	17,05
PONZA	p	09,05	15,10	PONZA	p	11,20	17,30
V.TENE	a	09,45	15,50	[redacted]	a	12,30	[redacted]

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p	07,40	13,30	V.TENE	p	10,00	16,00
PONZA	a	08,50	14,40	PONZA	a	10,40	16,40
PONZA	p	09,05	14,55	PONZA	p	11,20	17,00
V.TENE	a	09,45	15,35	ANZIO	a	12,30	18,10

PERCORSI	
ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

[redacted]

[redacted] 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
[redacted] V.TENE	09,45	19,00	

[redacted] 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
[redacted]	[redacted]	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	16,30*	19,30

* solo sabato e domenica

[redacted] 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal [redacted] 28/9 (escluso martedì)		
[redacted]	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
[redacted]	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

F[redacted] - PONZA   [redacted]

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	[redacted]
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	[redacted] PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845083 - 9845085 Fax 06/9845097 - Telex 613085
PONZA: Tel. [redacted]
[redacted] Tel. [redacted]

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
[redacted]
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. [redacted]

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INCHIESTA

LA MOVIOLA DIVENTA GIUDICE

Sempre più numerosi gli sport che accettano i filmati come prova per cambiare le decisioni

Questa partita è da rifare, lo dice la tv

Un caso clamoroso nella pallavolo

ANCHE [redacted] pallavolo ha aperto le sue porte al giudice tivù. E' capitato l'altra sera a San Paolo, in Brasile, durante la semifinale della World League fra Cuba e Russia. Sul 14-13 per i rivali, nel secondo set, i cubani hanno protestato per un punto in più attribuito ai russi. Nessuno, sul momento, era in grado di stabilire [redacted] verità e dunque la partita è continuata fino al terzo set [redacted] quinto match ball per i russi. A questo punto la giuria, dopo aver visionato i filmati, ha ordinato agli arbitri di far riprendere l'incontro dal 13 pari del secondo set. La Russia [redacted] vinto comunque la partita per 3-1, [redacted] la decisione della giuria ha costituito un fatto storico per la pallavolo. E così [redacted] stata collocata un'altra pietra miliare nel rapporto fra sport e televisione, un rapporto sovente spinoso e ricco di incertezze e polemiche.

E' inevitabile, e anche giusto, che lo sport ormai [redacted] contatto [redacted] le tecnologie più sofisticate sia destinato a profondi cambiamenti. E l'uso del mezzo televisivo non può più essere ignorato quando [redacted] tratta di giudicare episodi e situazioni che possono sfuggire all'occhio umano.

Anche [redacted] calcio, per tanti versi così ostile alle innovazioni, ha deciso di dare dignità alla moviola, benché con molte cautele. Alla fine di maggio Matarrese ha ammesso [redacted] prova le riprese tv, a patto tuttavia che siano solo i giudici a poter ricorrere ai filmati [redacted] limitatamente ai casi [redacted] scambi di persona. Per fini disciplinari, insomma, e non per cambiare i risultati del campo: una rivoluzione morbida, visto che in nazioni come Inghilterra o Germania, per esempio, dove la prova tv è generalizzata, si stanno facendo passi indietro per evitare confusioni e problemi. Del resto la [redacted] Fifa, favorevole al rinnovamento delle regole tv, ha invitato tutti alla gradualità della riforma.

La decisione di Matarrese, come tutti ricordano, è stata favorita, se non proprio imposta, [redacted] De Agostini, cacciato dal [redacted] al posto di Tramezzani durante Inter-Foggia del [redacted] maggio. De Agostini non fu squalificato perché il guardalinee ammise l'errore, lo scambio di persona, ma l'episodio fece parecchio rumore, anche [redacted]rché era l'ultimo di una lunga serie. Van Basten, per esempio, fu espulso invece di Serena nel corso di Milan-Roma del [redacted] novembre '91, [redacted] contrario di Dobrowolski che non fu spedito negli spogliatoi per doppia ammonizione durante Genoa-Pescara del 25 ottobre '92.

I tempi insomma erano maturi per introdurre il principio della tv come prova, specie considerando che in altri Paesi la norma esisteva [redacted] parecchi anni. In Germania addirittura [redacted] 1979, quando Bruno Pezzey, allora difensore dell'Eintracht di Francoforte, [redacted] squalificato per 12 giornate [redacted] causa [redacted] testata all'avversario sfuggita all'arbitro ma [redacted] alle telecamere. In Inghilterra, nel novembre di tre anni fa, le riprese tv cambiarono persino la classifica: una maxirissa [redacted] campo fu chiarita nei minimi dettagli dai filmati e di conseguenza l'Arsenal fu penalizzato di due punti e il Manchester United di uno. Infine vale la pena di ricordare quel che è successo alcuni mesi fa al Bordeaux, costretto a ripetere la partita vinta con il Tolosa per [redacted] di una punizione battuta dal punto sbagliato. Un caso che ha fatto scalpore, anche se non era mai successo, prima di Cuba-Russia di pallavolo dell'altra sera, che un incontro fosse fatto riprendere dal momento della contestazione.

Abbiamo detto di pallavolo e calcio, i casi più recenti o più noti, ma [redacted] numerosi gli sport che stanno modificando le loro regole per la necessità di adeguarsi agli sviluppi e alle esigenze della moderna tecnologia.

Anche il basket italiano, [redacted] calcio, ammetterà la moviola come prova per fini esclusiva[redacted] disciplinari benché qualcuno, a ragione, sostenga che le norme dovrebbe [redacted] allargata. Pure nel basket non mancano i casi che hanno suscitato discussioni e polemiche, [redacted] per esempio il match dei quarti di finale per lo scudetto fra Treviso e Reggio Calabria, in primavera, quando le riprese tv stabilirono la validità di un canestro della Panasonic che gli arbitri invece giudicarono fuori tempo. La Benetton vinse l'incontro per due punti.

La prova tv, così preziosa in certe situazioni, e così diffusa in sport tipo atletica, nuoto, ciclismo e sci, [redacted] per citarne qualcuno, rischia invece di creare pericolose complicazioni in altre discipline. Il football americano, sport per tanti versi esa[redacted] e scientifico, ha tentato di affidarsi alla moviola sul campo, con la possibilità di cambiare all'istante le decisioni, ma l'esperimento non ha [redacted] troppo successo per una questione di tempi. Lo sviluppo della partita, già complicato dall'abitudine degli arbitri di spiegare al pubblico le loro scelte attraverso un microfono, diventava troppo lento e [redacted]chinoso, talora persino noioso: in questo caso [redacted] mezzo tecnico, amico della verità, non era amico dello spettacolo.

Nel tennis, invece, le [redacted] funzionano in maniera diversa. Non [redacted] la ripresa tv a decidere se un servizio è fuori dal campo, sono ancora gli uomini. Sulla terra i problemi vengono ridotti [redacted] segno lasciato dalla pallina, ma sul cemento e sull'erba sono guai seri. A Wimbledon, ma solo sul campo centrale, una banda elettromagnetica provoca l'emissione di [redacted] segnale sonoro quando la battuta è errata, e [redacted] sistema verrà adottato anche per i prossimi Open degli Stati Uniti. Ma gli innovatori sono al lavoro. Un gruppo di tecnici australiani sta mettendo [redacted] punto un complesso modello di campi magnetici e sensori capa[redacted] di determinare senza possibilità [redacted] errore la posizione della pallina. E' come l'occhio della tivù, anzi [redacted] meglio.

Carlo Coscia

[redacted]

Brasile super, l'Italia finisce terza

SAN PAOLO. L'Italia scende a testa alta [redacted] trono della World League, dominata nelle prime tre edizioni. Sfumata la possibilità del poker nella semifinale persa seccamente contro lo spumeggiante Brasile, gli azzurri si sono parzialmente riscattati ieri nella finale per il 3° posto travolgendo Cuba in tre set (parziali: 15-12, 15-11 e 15-12).

Contro rivali molto più fallosi [redacted] meno attrezzati in attacco degli scatenati brasiliani, l'Italia non [redacted] mai stata veramente [redacted] affanno. Velasco ha confermato in partenza il sestetto schiacciato dal Brasile. Dai suoi «veterani» voleva un riscatto immediato: Tofoli, Zorzi, Bracci, Cantagalli, Giani e Gardini hanno ripagato la fiducia del tecnico.

Il muro, deficitario [redacted] gli imprendibili brasiliani, ha funzionato subito come ai bei tempi ([redacted] punti nel primo set) e per Cuba, provata dalla snervante semifinale-maratona con la Russia, terminata solo 15 ore prima, è stata subito notte.

Con i 200 mila dollari vinti grazie al 3° posto, l'Italia chiude la World League '93 con un bottino di 343.100 dollari, poco più [redacted] mezzo miliardo [redacted] lire. E domani Gardini, Zorzi, Tofoli e Giani, convocati nella All Stars, cercheranno [redacted] platonica rivincita sul Brasile che ha vinto la World League battendo la [redacted]a 3-0 (15-2, 15-13, 15-9). [r. co.]

John McEnroe è stato il più violento contestatore degli arbitri [redacted] tennis

Rivoluzione graduale nel calcio e nel basket qualche problema per il football americano nel tennis è allo studio un nuovo sistema

---

NUOTO

Europei, un bronzo nel sincronizzato

Il Settebello [redacted]offre ma [redacted]

SHEFFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

L'estate sembra essersi dimenticata di qu[redacted] desolate e piovose lande dell'Inghilterra, ma sul clan azzurro ieri è sorto, almeno idealmente, uno splendido sole. Il nostro Settebello ha infatti esordito con un successo seppur risicato (9-8) contro la Germania, forse non una delle formazioni più accreditate in questi XXI Europei di Sheffield [redacted] pur sempre avversaria in costante ascesa e temibile soprattutto sul piano fisico. Le pallanotiste azzurre hanno [redacted] loro volta respinto di misura le spagnole (7-6) nel primo match internazionale che si ricordi disputato con un pallone di colore rosa. E prima ancora della doppietta nella pallanuoto, le nostre sincronette [redacted]vano addirittura rotto il ghiaccio [redacted] medagliere, conquistando nella prova a squadre un bronzo che conferma il risultato della precedente edizione continentale di Atene 91.

L'esercizio finale delle leggiadre azzurre è stato infatti un capolavoro di tecnica e strategia. Le russe, salde capoliste in classifica, e la Francia (seconda) erano ormai irraggiungibili, ma alle spalle della squadra italiana (terza) premevano le inglesi padrone di ca[redacted] Nasceva quindi spontaneo e legittimo un dubbio: vuoi vedere che i giudici spingeranno le britanniche sul podio? Niente paura, giacché Katy O'Brien, allenatrice azzur[redacted] di origine canadese, aveva già provisto tutto e studiato la contromossa: combattere le inglesi [redacted] le loro stesse armi.

Così le italiane si sono presentate a bordo vasca per l'esercizio decisivo in sgargianti costumi bianco-rossi con la scritta "Beatles" a mo' [redacted] sponsor beneagurante, poi si sono tuffate e subito hanno cominciato ad interpretare una colonna son[redacted] dedicata ai quattro baronetti di Liverpool: da Help a Penny Lane, da Back in the Urss a Let it Be, a Sergeant Pepper's. Espediente pacchiano? Forse, fatto sta che per le azzurre è stato [redacted] trionfo, tanto che la persino l'inarrivabile Francia ha temuto di vedersi soffiare in extremis l'argento.

L'esordio del Settebello è stato invece positivo nel risultato, ma sotto tono nel gioco. La Germania ha tentato subito la fuga, tanto che gli azzurri sono riusciti a portarsi in vantaggio per la prima volta soltanto al 3' del [redacted]condo tempo [redacted] un rigore di Pino Porzio, dopodiché hanno [redacted]to l'impressione di prendere il largo (5-2 al [redacted]' del terzo tempo, parziale di 4-0). Il calo fisico [redacted] Ferretti, che nella seconda frazione era [redacted] colpito duro da Torsten Dressel, e i troppi errori degli azzurri in superiorità numerica (sfruttate soltanto 4 [redacted]casioni su 11) hanno permesso alla Germania di ribaltare a sorpresa le sorti [redacted] match (5-6 alla fine del terzo tempo, 6-7 [redacted] 4' dal termine). Ci hanno pensato ancora Pino Porzio (3 gol), Fiorillo e il solito Ferretti (4 reti) a siglare la sofferta vittoria azzurra, con i tedeschi a mangiarsi e mani per i troppi errori nel finale (solo 4/14 in superiorità numerica). I migliori: Ferretti, Pino Porzio, Bovo [redacted] Attolico per l'Italia, il frombolliere Reibel per la Germania.

Nel programma odierno spiccano ancora la pallanuoto (Italia-Croazia maschile, Italia-Germania femminile), [redacted] finale del duo nel sincronizzato e la finale femminile di tuffi da un metro.

Giorgio Viberti

[redacted]

In pole nel G. P. d'Inghilterra, Loris sogna di riagguantare Harada, leader della 250

Capirossi, magici momenti inglesi

Cadalora beffato da Schwantz nella classe 500
Vitali, al rientro, cade ed [redacted] travolto: gamba ko

Paurosa caduta di Jeffries nelle prove della [redacted] mentre arriva Rainey FOTO ANSA

DONINGTON. [redacted]ella di Donington per Loris Capirossi [redacted] una pista magica. Qui ha conquistato il Gran Premio mondiale che nel 1990 lo proiettò verso la conquista del titolo a soli 17 anni, e qui ha corso altre tre gare vincendone due. A Capirossi, però, è rimasto indigesto il quinto posto del '92, quello conseguito al debutto con la Honda 250 ufficiale.

Loris ha una gran voglia di cancellare quella piccola delusione [redacted] oggi ha un'occasione d'oro per farlo con quella che sarebbe la sua [redacted] vittoria stagiona[redacted] E' lui, [redacted] pilota del team Pileri, il favorito d'obbligo del G. P. [redacted] Gran Bretagna, decima gara del Mondiale.

Lo è perché sta attraversando un momento di forma eccezionale, come ha dimostrato nelle conclusive prove di ieri. Capirossi ha migliorato di appena un decimo il limite conseguito venerdì, ma la [redacted] pole position (1'35''191) è risultata inavvicinabile. Ci ha provato il francese Ruggia che, però, non è riuscito a scendere sotto l'1'35''292 di venerdì. Il pilota dell'Aprilia - che proprio ieri ha rinnovato il contratto c[redacted] la Casa italiana - è stato forse il più penalizzato dalla spruzzata di pioggia caduta a metà delle prove che lo ha frenato proprio nel momento dell'attacco decisivo.

«Vincere sarà difficilissimo - saranno proprio i piloti della Aprilia [redacted] avversari più pericolosi; non so se ancora con Reggiani, come accaduto al Mugello, [redacted] se con Ruggia» ha detto Capirossi dopo le prove, felice per l'exploit realizzato [redacted] per il rendimento della sua Honda che gli ha consentito altri 4 giri sotto il limite di 1'36''. Loris spera di ridurre lo svantaggio [redacted] Harada, leader nel Mondiale.

Il pilota giapponese [redacted] Yamaha è solo nono nelle prove (1'36''580). E' nel bel mezzo [redacted] un gruppo di inseguitori guidati dallo spagnolo Puig (terzo con 1'36''076) e che comprende nell'ordine Reggiani, Bradl, Chili, Biaggi e Okada.

[redacted]onington è una pista magica anche per Luca Cadalora che qui ha già vinto due volte con la 250 e che, lo scorso anno, sempre qui ha raggiunto la matematica [redacted]tezza del titolo mondiale. [redacted] questa pista, dove 4 anni fa disputò la [redacted] prima gara della 500, ha fatto le sue cose migliori di questa [redacted] prima stagione nella mezz[redacted] litro. Pole position provvisoria venerdì, Cadalora ieri è stato superato di 1''016 solo da Kevin Schwantz che di questo circuito è il primatista assoluto: sul giro, in gara e [redacted] fatto di vittorie (tre).

«Venerdì mi ero detto stupito della mia prestazione; adesso sono un po' arrabbiato per av[redacted] perso la pole position, ma più di così davvero [redacted] potevo f[redacted] - ha detto Cadalora -. Penso che sarà ben difficile riuscire a strappare la vittoria alla Suzuki di Schwantz, ma un posto sul podio penso proprio di poterlo prenotare».

Per farlo Cadalora dovrà respingere gli assalti del pilota della Honda Michael Doohan che ieri ha realizzato il [redacted] stesso tempo, e soprattutto lottare anche con il suo compagno di squadra della Yamaha, Wayne Rainey. Il campione del mondo ieri, però, [redacted] caduto, anche se senza conseguenze. Tornato in pista, Rainey si è dovuto accontentare dell'ottavo tempo. A terra anche Jeffries: nessun problema.

Un po' in ribasso le azioni della Cagiva. Chandler e Mladin pagano ancora gli acciacchi degli ultimi infortuni: partiranno in quindicesima e trentunesima posizione. Ma per fortuna, a dare una mano alla Casa italiana, [redacted] venuto l'exploit di Carl Fogarty, pilota [redacted] Ducati nel Mondiale Superbike (dove è secondo in classifica). Qui, al debutto con la 500 Gran Premio, ha segnato un ottimo quinto tempo.

Per due italiani felici, ce n'è uno che soffre: è Maurizio Vitali che ieri, dopo una caduta senza conseguenze nelle prove della 125, è stato investito dal giappo[redacted] Aoki. Vitali ha riportato la frattura esposta e pluriframmentata di tibia e perone [redacted] gamba destra. Pensare che [redacted] al rientro dopo l'infortunio patito nel G. P. di Germania quando si [redacted] fratturato un braccio perché, anche in quell'occasione, investito da un altro corridore.

Pole position nella 125 [redacted] giapponese Sakata davanti al tedesco Raudies. Primo degli italiani Fausto Gresini, [redacted].

Carlo Canzano

NUOVI [redacted]

Battuto il record di Pellizzari nel mare di Siracusa che ha conosciuto [redacted] leggenda di Maiorca

Il [redacted] Pipin scende in [redacted] a -96 [redacted]

D'Arrigo, [redacted] un deltaplano, sale a quota 6000 senza respiratore

SIRACUSA. Due record mondiali sono stati battuti ieri nella [redacted] località, ma a distanza [redacted] 6096 metri. Mentre in cielo il catanese Angelo D'Arrigo, con un deltaplano a motore (ultraleggero) volava a 18 mila piedi, senza respiratore, nella baia di Porto Piccolo, il cubano Pipin Ferreras ha raggiunto in apnea la profondità di 96 metri in 2'3'', Pipin [redacted] abbattuto [redacted] un metro l'exploit del suo compagno di squadra, [redacted] Sector Diving Team, Umberto Pellizzari.

E' avvenuto praticamente nello [redacted] tratto di [redacted] dove Enzo Maiorca per trent'anni ha lanciato le [redacted] sfide agli abissi. Il sub siracusano mancò i -106 nell'89 a [redacted] della mancata compensazione. Quella volta, dicendo basta alle immersioni, affermò in segno di resa: «Ha prevalso [redacted] mare, lo dico convinto, perchè ho sempre creduto nella sua forza».

Il cubano Pipin ha concluso la sua impresa in assetto variabile, trascinato da una zavorra di 35 kg

Il cubano ha concluso l'impresa in assetto variabile: trascinato da una zavorra di 35 chilogrammi (e assistito durante il percorso dall'équipe medica guidata da Giulio Santoro e da quattordici sub, fra cui giudici federali e l'organizzatore Nuccio Di Dato), è giunto a -96. Poi perforando la pressione di 11 atmosfere, è risalito issan[redacted] a braccia sul cavo fino a -40 ed [redacted] emerso aiutandosi con le pinne in fibra di carbonio lunghe un metro. Durante l'immersione il sistema circolatorio subisce forti alterazioni. Il [redacted]greto per affrontarle sta nella preparazione fisica, ma soprattutto nella concentrazione: «Se supero la paura di rimanere incosciente - dice Pipin - domino il flusso di sangue, e posso ossigenare il [redacted]llo [redacted] voglio. Con l'allenamento cerco di [redacted]luppare le qualità marine che la natura ci ha dato e che abbiamo atrofizzato. [redacted] già raggiunto [redacted] metri, senza le restrizioni di sicurezza imposte dai regolamenti e so che posso andare oltre. Importante è non perdere il controllo e superare lo [redacted]ress: ho rischiato molto durante questa prova, la diretta televisiva mi ha condizionato».

[redacted] ha avuto problemi di tivù Angelo D'Arrigo, [redacted] anni. Spinto da un motore di 64 [redacted] valli [redacted] sostenuto da due ali di 14 metri quadri, era solo ai 6000 metri (il record è omologato da barografi sigillati) raggiunti alla velocità record di 11 metri al secondo. Anche il record in salita è una sfida alle possibilità fisiologiche di sopravvivenza: a 5000 metri la resistenza umana è di 2-3 minuti, poi c'è il rischio di iposia, corrispondente alla sincope del subacqueo. Anche qui la preparazione fisica è fondamentale. D'Arrigo si è allena[redacted] ad alta quota, sull'Etna, a 3000 metri, e ha sviluppato un gran coraggio: lassù, a 32 gradi sottozero, vestito con una muta da «astronauta», gli si è congelato il fiato sulla visiera del casco, ha grattato il ghiaccio [redacted] le unghie e si è buttato a capofitto in stallo, cioè senza motore, sino [redacted] quando ha distinto bene la sagoma tranquillizzante di Siracusa che, dice: «Vista dall'alto ha proprio la sagoma di un'aquila in volo».

Irene Cabiati

SPORT [redacted]

[redacted] la Privalova
[redacted]

MOSCA. Irina Privalova ha corso i 400 [redacted] 49''89 realizzando la miglior prestazione mondiale stagionale. [redacted] la prima volta che la velocista sovietica si ci[redacted] quest'anno sui 400.

Khalid Skah mondiale sulle [redacted]

HECHTEL. Il marocchino Khalid [redacted] ha stabilito il nuovo mondiale sull'insolita distanza delle due miglia in 8'12''17, migliorando il limite [redacted] 8'13''09 stabilito nell'88 dal [redacted] connazionale Said Aouita.

Christie-Cason oggi [redacted] Colonia

COLONIA. Oggi, 12ª tappa del Grand Prix Iaaf Mobil, senza italiani, probabile sfida sui [redacted] tra il campione olimpico di Barcellona, il britannico Linford Christie, sugli allori dopo la stupenda vittoria venerdì sera a Gateshead [redacted] Lewis, e l'ameri[redacted] Andre Cason, primatista mondiale dei [redacted] indoor.

Due ori all'Italia agli Europei juniores

SAN SEBASTIAN. Paolo Camossi, 19 anni, triplista di Gorizia in forza alle Fiamme Azzurre, ha conquistato il titolo continentale dando all'Italia la terza medaglia d'oro agli Europei juniores, con 16,41. Quarto oro da Andrea Colombo nei 200 metri in 21''14, gara in cui Maurizio Checcucci ha conquistato il bronzo con 21''24.

[redacted] Tris: [redacted]

MONTECATINI. Corsa Tris: 1. Lotus Op, 2. Ludmillo Pin, 3. Nivetta, 4. Irambo Jet. Combinazione vincente Tris: 19-3-4. Movimento globale delle scommesse: L. 7.690.574.000. Le quote: L. 4.173.600 ai [redacted] vincitori.

[redacted]: in A1 [redacted] A2 solo un «[redacted]»

ROMA. [redacted] Federazione italiana pallamano ha deciso che per [redacted] prossima stagione, nei tornei di A1 e A2, sarà consentito l'utilizzo di un solo giocatore naturalizzato italiano, che abbia ottenuto la cittadinanza dopo il 31 luglio del 1989.

[redacted] Kotnik e Naglic

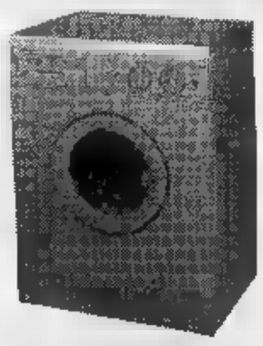
[redacted] Lo sloveno Slavko Kotnik, [redacted] anni, pivot di m 2,06 proveniente dallo Smel Lubiana, e il croato Aramis Naglic, 27 anni, ala-pivot di 2,03, dello Slobodan Dalmazia, [redacted] i nuovi stranieri della Reyer Venezia in A1.

NON E' UN CONCORSO

NON C'E' ESTRAZIONE

PER OGNI ACQUISTO UNA SETTIMANA GRATIS QUANDO VUOI A TENERIFE, RIMINI, CATTOLICA, CESENATICO.

LAVATRICE SANGIORGIO



L.690.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 690.000

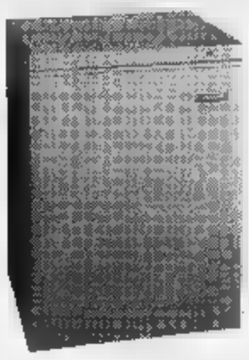
FRIGORIFERO KELVINATOR

L.634.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 634.000

CUCINA GLEM GAS

L.590.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 590.000

CONGELATORE KELVINATOR



L.399.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 399.000

Al Gruppo Cavallino è partita l'operazione più forte dell'estate, e a pochi giorni dall'inizio già centinaia di nostri Clienti stanno per andare in vacanza gratis.
Non è un concorso, non c'è alcuna estrazione: la settimana di vacanza è gratuita su decine di prodotti Pioneer, Grundig, Séleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson e Glen Gas che partecipano all'iniziativa.
E' sufficiente acquistarne uno per ricevere automaticamente il buono-vacanza valido per una settimana gratis in splendidi residence a Tenerife (1 persona) oppure Rimini, Cattolica, Cesenatico (2 persone). E' voi la scelta, dunque.
I negozi del Gruppo Cavallino vi aspettano con queste ed altre decine di offerte strepitose: che aspettate?

séleco
Kelvinator
GLEM·GAS
PIONEER
SANGIORGIO
GRUNDIG
EMERSON

TELEFONO CELLULARE NEC P4 PLUS

L.1.820.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.820.000

TELECAMERA GRUNDIG

L.1.350.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.350.000

TV COLOR SELECO 21"

L.709.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 709.000

VIDEOREGISTRATORE SELECO

L.520.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 520.000

D. I. n. 7/2211/93

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: s.da San Mauro, 69 - via Cibrario, 6 - via Vinovo ang. via Nizza
PINEROLO: via Des Geneys, 7
APERTO IN AGOSTO

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Saldi
offerta del giorno
Pelle uomo donna
£.29.900
- ORARIO CONTINUATO -
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Saldi
offerta del giorno
Pelle uomo donna
£.29.900
- ORARIO CONTINUATO -
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Sorpresa dopo la notizia che il voto di giugno sarà riesaminato

«Ma il sindaco vada avanti»

Gli industriali: temiamo la paralisi

UNA SFIDA LUNGA 5 MESI

ERA una soluzione obbligata: poiché molte schede erano risultate irregolari il Tar non poteva non disporre una revisione. Se si accerterà che il conteggio dei voti del 6 giugno — favorevole al candidato della Lega, — rifaranno le elezioni in primavera. Se risulterà che il controllo, voto più voto meno, conferma i risultati che conosciamo, la giunta proseguirà.

Indirettamente la sentenza del Tar risponde a Bossi che venerdì a Milano ha inveito contro Castellani, — ai funerali delle vittime delle bombe, non riconoscendolo rappresentante di Torino. Il Tar dice che Castellani è sindaco a pieno titolo, almeno — a fine anno.

In questa vicenda si è perso troppo tempo e le decisioni dei giudici arrivano con ritardo, anche — imposto, come dicono, dalla procedura. E' vero che la giunta ha lavorato, ma non — la necessaria serenità, perché appesantita dalle incertezze e dalle polemiche.

Adesso ha davanti a sé 5 mesi sicuri. Li sfrutti. Approfitti della tregua, che i torinesi in ferie concedono, per varare subito provvedimenti contro la disoccupazione. E' il problema più urgente. Tutti prevedono un settembre nero. E l'orizzonte rimane imperscrutabile. Industriali e sindacati temono che una paralisi del Comune aggravi la situazione. Se si riuscirà a aprire in fretta nuovi cantieri edili, si avvierà un volano per tanto indotto. Quando l'edilizia si muove, dicono i francesi, tutto si muove. Da qui a fine — la giunta Castellani può dimostrare quanto vale operando con intelligenza e con coraggio. E intanto, nell'interesse di tutti, il Tar ci dica qual è la verità del voto del 6 giugno.

I giudici — Tribunale amministrativo del Piemonte hanno accolto il ricorso della Lega — quelli collegati), dichiarandoli ammissibili. Toccherà a un superperito, il professor Oreste Calliano, rivedere 300 mila schede elettorali, riconteggiare i voti dei candidati alla carica di sindaco, le bianche e le nulle. C'è tempo fino al 31 dicembre, quando la relazione finale dovrà essere consegnata — Tar. Prossima e decisiva udienza, il 27 gennaio, alle 9,30. Allora si saprà se Valentino Castellani aveva diritto a prendere parte al ballottaggio — questa possibilità doveva essere offerta a Domenico Comino. — secondo caso le elezioni sarebbero invalidate, nel primo non cambierebbe nulla. Nel frattempo sindaco e giunta in carica possono proseguire nel loro lavoro.

La filippica della Lega contro i brogli e il sindaco Castellani

Il ricorso è ammesso, il Tar ha deciso il riesame delle — mila schede contestate dalla Lega Nord dopo il primo turno delle elezioni amministrative dello scorso 6 giugno. Nella sua — di rettore della Consolata, don Franco Peradotto — gnu fino alla fine il servizio del tigì della sera. Poi, a caldo, commenta: «Certo, la situazione — imbarazzante. — siamo in democrazia, e in democrazia le leggi vanno rispettate. Fino in fondo. Se c'è un'ombra sul voto, meglio liberarsi subito dei sospetti. Comunque, quanto sta accadendo dimostra che bisogna rivedere la meccanica delle elezioni, a cominciare dalle nomina di presidente e — di seggio».

E' sorpreso, Peradotto. E — me lui tutta Torino. — fondo, nessuno aveva mai davvero creduto in quel ricorso presentato dalla Lega dopo l'esclusione dal ballottaggio del suo — didato a sindaco Domenico Comino. E poi c'erano già state le — del professor Castellani a primo cittadino, la scelta degli assessori, la prima seduta del Consiglio comunale. Quella faccenda delle presunte irregolarità denunciate da Bossi sembrava una cosa lontana, superata dalla ritrovata routine della vita amministrativa.

«Confesso: sono sorpreso anch'io» ammette Bruno Rambaudi, il presidente dell'Unione Industriale di Torino. «Sorpreso non tanto dal parere del Tar, ma dal fatto che a Torino possa capitare irregolarità nelle cabine elettorali». Ci crede sul serio? «Prendo solo atto del pronunciamento del tribunale. Chiaramente spero che gli accertamenti sciolgano ogni dubbi. Questa città esce da troppi anni di immobilismo. Per questo penso che il sindaco Castellani e gli uomini della sua giunta debbano continuare nel loro mestiere. Sarebbe un guaio — non lo facessero». — se la Lega dovesse vincere anche la partita del nuovo scrutinio? Rambaudi non vuole pensarci: «Si vedrà. L'importante, ora, — lavorare. Torino non può più aspettare».

Castellani ha detto che rispetta il pronunciamento del Tar. — io fossi sindaco - dice il professor Gian Savino Pene Vidari - andrei dritto per la mia strada. Per il primo cittadino, la dichiarazione di ammissibilità del ricorso non cambia nulla. E' pienamente legittimato a governare, può e deve prendere qualsiasi decisione».

Via, professora, ci — pure — contraccolpi, — non altro di natura psicologica. «Il mio è un ragionamento tecnico. Castellani è pienamente legittimato ad agire, fino in fondo: il provvedimento relativo alla — nomina — ha finora perso né efficacia né validità». E — ciò dovesse accadere? «Fino a quel giorno il primo cittadino è tenuto a esercitare — — funzioni. Un po' — un presidente a — fine mandato — il suo successore già eletto: mantiene tutti i poteri fino al — del passaggio ufficiale delle consegne».

Una cosa è certa: occorre fare chiarezza, e nel più breve — po possibile. «Visti i tempi che attraversiamo - — Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, l'associazione dei commercianti - è indispensabile avere la certezza che tutto s'è svolto secondo — leggi». E aggiunge: «Sono tra quelli che sostengono da sempre che questa città deve avere un governo forte, capace — farla uscire dalle secche della crisi che investe il mondo della produzione. — dico: ben vengano — verifiche. Ma — in fretta, per favore. — possiamo — il rischio di un'altra paralisi».

Gianni Armand-Pilon

Ai caselli verso il mare, un'auto su 3 rispetto al '92

Quattordici treni straordinari ma l'anno — c'era più —

Partenze per le ferie un esodo senza fretta

Cronaca di un esodo dimezzato. Persino in quest'ultimo weekend di luglio, con la chiusura delle grandi fabbriche, i torinesi sono partiti — spicciolata. Traffico intenso, ma nessuna coda ai caselli delle autostrade. Pochi incidenti segnalati dalla polizia stradale, vie cittadine tutt'altro che deserte.

In quanti siamo rimasti? Fino — weekend scorso mancavano all'appello — mila torinesi. — ieri o oggi si calcolano altre 200 mila partenze. A giudicare però dalla densità di persone rimaste in città (ieri il mercato di Porta Palazzo, ma anche il centro erano affollati) non si può certo dire che la metà degli abitanti sia in vacanza. L'apparente paradosso — spiega col rientro in città - anticipato o — - di buona parte di quei torinesi che risultavano assenti fino a domenica scorsa. Molti si sono concessi soltanto una vacanza breve, come dicono le previsioni per questa estate.

I dati forniti dall'Acquedotto Municipale, poi, stimano che le presenze siano diminuite solo del — per cento rispetto alla domenica precedente. Calcoli — venerdì scorso, ma già indicativi — — tendenza: «Il brusco calo dei consumi previsto per la fine di luglio in realtà non si — verificando» spiegano i tecnici. Anche i dati forniti dall'Enel lasciavano prevedere un esodo dimezzato: «Alla vigilia — questo fine settimana c'è stato — — sumo di 116 mega-volt ampere: molto superiore — quello rilevato gli anni scorsi nello stesso periodo».

Porta Nuova — venerdì — — piuttosto affollata (fra ieri — oggi sono partiti 14 convogli straordinari per il Sud), — la polizia ferroviaria — ha dubbi: «C'è — movimento delle estati scorse e le partenze sono più ordinate».

Se — c'è — — — treni, ai caselli della Torino-Savone si — presentata un'auto su tre rispetto al '92. Traffico intenso, ma scorrevole anche sulla Torino-Piacenza. Qui alle 18 di ieri si sono formate brevi code, al massimo 10 — in attesa di pagare il pedaggio: «La tipica colonna da sabato estivo, niente di più» minimizza il casellante. Di — anche la natura del tragitto: «A un primo sondaggio, gli importi pagati sono per la maggior parte bassi, segno che si preferiscono mete più vicine».

Situazione analoga sulla Torino-Aosta: «Traffico di poco superiore alla norma, più intenso nelle ore serali, ma nessun rallentamento» dice la polizia stradale che, comunque, ha — diato il Piemonte con 100 pattuglie straordinarie.

Affollato l'aeroporto — Caselle: stando ai biglietti prenotati questo weekend «prendono il volo» circa 10 mila torinesi. I 120 collegamenti del fine settimana hanno raggiunto il tutto esaurito.

Brutte notizie sul fronte del tempo — chi ha organizzato il weekend fuori-porta: il bollettino meteo annuncia pioggia per le prossime 48 ore. [s. mln.]

Retate della polizia: dieci arrestati

Sequestrato un carico di «bionde» radioattive

Un momento dell'operazione di controllo l'altra notte a Porta Nuova

Operazione «estate sicura». L'ha disposta il questore Carlo Ferrigno, che ha chiesto ai suoi uomini controlli — tappeto nelle zone più — — città: — primo bilancio è di 10 arrestati, 13 denunciati e il sequestro di — carico — sigarette che si teme radioattivo.

Le «bionde» di contrabbando, provenienti dall'Est europeo, sono state consegnate all'Usl per i controlli.

Nel mirino dei poliziotti, le zone in cui sono più frequenti gli episodi di microdelinquenza e di spaccio di droga: un doppio blitz a Porta Palazzo e a Porta Nuova, con personale in borghese e in divisa della Mobile e dei commissariati Nizza e Vanchiglia.

Le — stecche di «Marlboro» che si sospettano radioattive — no state sequestrate — una volante in corso Vercelli 116, nell'appartamento — due marocchini che rifornivano i venditori al dettaglio nei dintorni della stazione e in corso Massimo d'Azeglio. Sono state importate illegalmente da Cracovia, in Polonia, sono riconoscibili da — fascetta azzurra con scritte in caratteri cirillici. «Sono arrivate in città da pochi giorni - spiegano all'ufficio — prevenzione generale -. Gli accertamenti — l'Usl chiariranno se si tratta di "bionde" contaminate da radia— . I due extracomunitari che le vendevano, Noureddine Zoultine e Abderahim Akkar, — 32 e 23 anni, — — denunciati.

— Porta Nuova, l'altra sera, c'era un grande via vai di torinesi in partenza: gli uomini della questura hanno presidiato via Sacchi, via Nizza — l'ingresso della stazione per sei ore, — — alle — «Documenti, prego». Uno ha cercato di scappare, è stato inseguito: è un extracomunitario che ha fornito false generalità: denunciato. Alle 21 agli agenti — toccato rabbonire — maniaco in preda al delirio, — sulla strada venivano fermate tutte — auto che viaggiavano — autorizzazione nella corsia preferenziale: 100 mila lire — multa a testa. «Piccole cose - dicono gli agenti -, ma — anche queste». Un'auto ha bruciato il posto di blocco. Gli agenti partono a sirene spiegate: a bordo c'è un ferito, e l'auto finirà per essere scortata dai poliziotti all'ospedale.

Alla fine, nella — dei poliziotti sono finiti 16 extracomunitari: sette arrestati per spaccio — piccole quantità di eroina e hashish, gli altri denunciati per furto, porto di coltello, contrabbando di sigarette, false generalità. Arrestati anche — italiani: Maria Lanza, Luigi Rocaniello — Giuliano Moriello, per furto in un bar e in un'azienda artigiana.

Prevista per l'autunno la vendita delle uova, pregiate e costose, dello storione bianco «made in Italy»

Il caviale? «Lo voglio italiano»

Con questo slogan sarà lanciato nei negozi torinesi

La Nestlé svizzera — porta via i «mottarelli» dell'Italgel e i formaggi Locatelli? A Torino si consoleremo — l'inedito caviale «made in Italy», che non è una stramberia di ferragosto — il fiore all'occhiello di una piccola impresa alimentare capace, — piene crisi, di inaugurare strade nuove.

Dopo — riusciti - primi in Europa - a riprodurre — allevare l'«acipenser transmontanus» — il prelibato storione bianco, i titolari dell'«Agroittica Lombarda» di Calvisano Giovanni — Domenica Tolettini hanno messo a fuoco un altro «exploit»: dopo lunghi esperimenti in autunno entrerà in distribuzione — caviale «italiano».

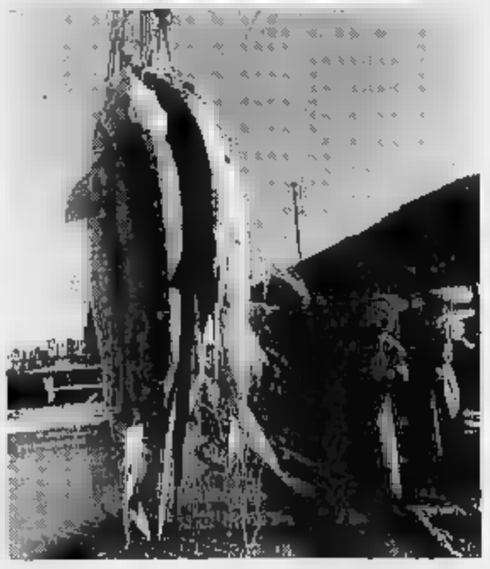
In proposito è già in via di definizione la lista torinese di ristoranti — negozi di delikatessen - a partire da alcune vetrine di piazza San Carlo che calamitano da decenni i buongustai - — sarà affidato il lancio. Sulle locandine — ragazza impellicciata di tipo russo che proclama: «Lo voglio italiano».

Spiega Elisabetta Bastianello, portavoce dell'azienda: «Nella riproduzione dello storione si conosce un — precedente — livello sperimentale in California. Ma rispetto agli americani l'Agroittica, leader europea nella produzione di questo pesce, dispone — un "parco riproduttori" — cioè — femmine nate tra il 1981 — 1983 che hanno raggiunto l'età per diventare madri».

Di qui la possibilità di utilizzare le uova — non solo per la schiusa — anche per produrre caviale in vasca, concretando un sogno inseguito dagli allevatori — tutto il mondo ma realizzato solo eccezionalmente. — Oltre 600 i chili attualmente disponibili di questo padano «oro del Volga» che l'azienda, in— — la produzione, conta di commerciare in tutta Europa dove è già apprezzata per la — esportazione di — guille.

Ma com'è questo caviale italiano? I primi test eseguiti a maggio (durante la «spremitura» che coincide — la fase riproduttiva degli storioni) in alcuni ristoranti riforniti di caviale fresco di giornata, hanno dato ottimi risultati. Precisa Elisabetta Bastianello: — uova dello storione bianco si caratterizzano per il colore grigio argento e le grandi dimensioni dai — al 3 mm. Vengono considerate del tipo "malossol" — il loro contenuto di sale risulta inferiore al 2,5 per cento. — intenditori le paragonano al Beluga, apprezzato per i suoi grossi chicchi e la delicatezza della pelle».

Ai consumatori le uova made — Italy di storione — uniche per la Cee a potersi chiamare caviale) verranno offerte in «papalina» — da 50 grammi. Alla base della lavorazione un'antica ricetta



Una appetitosa carrellata di regali storioni

inaugurata non a Mosca o Pietroburgo — alla corte Estense che è stata riscoperta a Ferrara, dove nacque nel '500 il primo caviale della storia gastronomica.

Prezzo? Da buona milanese Elisabetta Bastianello non targisversa: «Gastronomi — ristoratori lo pagheranno circa 600 mila lire il chilo, contro una quotazione del Beluga — le 800 mila e il milione 200 mila lire. — "papalina" da 50 grammi costerà al dettagliante sulle 30 mila lire cui il consumatore dovrà sommare l'Iva del 19 per cento e il guadagno del rivenditore». Vale — dire un ricarico che per i golosi troppo disposti a farsi prendere all'amo «potrà aggirarsi sul 50-70 o addirittura sul 100 per cento».

Luisella Re

Cordoni di sicurezza contro il pericolo di bombe

Transenne al Museo Egizio

Dove le auto non possono più sostare

Costano 200 posti-auto in pieno centro e qualche protesta le prime misure di prevenzione contro attentati terroristici, decise venerdì notte dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Dopo le autobombe di Firenze, Milano e Roma, il «vertice» presieduto dal prefetto Carlo Lessona ha varato un piano per rinforzare le misure di controllo e vigilanza in città, con riferimento soprattutto a edifici e monumenti di particolare interesse storico e artistico, ritenuti i punti a maggior rischio.

Prevenzione non significa solo più pattuglie di carabinieri, polizia e vigili in servizio e più controlli su auto sospette, ma anche un cordone di sicurezza attorno ai potenziali obiettivi di un attentato, attraverso l'istituzione di divieti di sosta e fermata con rimozione forzata.

Analizzando la posizione delle zone a rischio, i problemi nella circolazione stradale e le esigenze della sicurezza, il Comitato ha predisposto una scaletta di priorità negli interventi e da ieri l'ordinanza di divieto di sosta, in vigore a tempo indeterminato, ha trovato la prima applicazione nelle vie adiacenti il Museo Egizio e il Museo del Risorgimento. «Ma presto - informa la Prefettura - potrebbe essere estesa ad altre zone. Prima tra tutte quella della Mole Antonelliana».

Da ieri, dunque, è vietato lasciare l'auto in via Accademia delle Scienze tra via Battisti e via Maria Vittoria; in via Principe Amedeo tra via Roma e via Carlo Alberto; in via Battisti tra via Accademia delle Scienze e via Carlo Alberto e nel lato prospiciente il Museo del Risorgimento del parcheggio di piazza Carlo Alberto. Divieto di accesso nella corsia via Dusc, traversa di via Principe Amedeo.

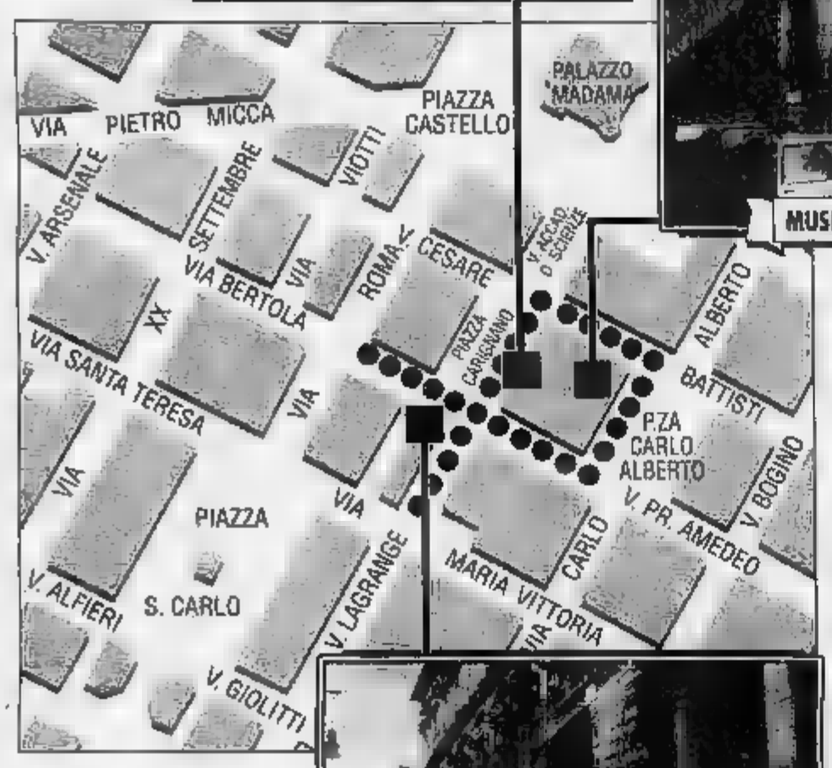
In mancanza di transenne (i magazzini comunali il sabato sono chiusi), i vigili urbani della 1ª sezione, incaricati di eseguire l'ordine di servizio firmato alle 12 dal loro comandante vicario, Ferdinando Pantano, si sono arrangiati come hanno potuto: armati di nastro biancorosso, clips e pinzatrici, hanno provveduto a delimitare le aree «off limits» ed attaccare manifestini di carta per informare gli automobilisti.

Domani mattina, assicurano, sarà tutto in ordine: transenne regolamentari e segnaletica verticale. E per i trasgressori rimozioni e multe pesanti.

Il viavai di vigili, il transennamento provvisorio e il progressivo svuotarsi delle aree di parcheggio già ieri hanno creato dapprima curiosità e poi allarme tra chi vive nella zona.

Salvatore Saba, da 17 anni, titolare della pizzeria Fila di via Principe Amedeo, sbotta: «Nessuno si è degnato di avvisarci: noi, senza il parcheggio, lavoreremo senz'altro di meno. Paura? Ne ho come tutti. E non sono certo queste misure a farmi star tranquillo: se ci sono dei punti a rischio perché non farli pattugliare giorno e notte dai vigili o dai soldati che non fanno nulla nelle caserme?».

Roberto Condio



Il piano per proteggere i principali monumenti del centro comporterà l'abolizione della possibilità di sosta per 200 auto

Più pattuglie di carabinieri di polizia e vigili in servizio
Saranno intensificati i controlli sulle auto sospette

Il «piano» deciso venerdì notte in un vertice in prefettura

Il comandante vicario dei vigili del fuoco Ferdinando Pantano

IL CONTEVERDE

SE BASTASSE UN CORDONE

Se si crede che un cordone sia un valido baluardo contro gli attentati si deve transennare tutto il centro e oltre. Bene difendere il Museo Egizio, ma perché non la bella chiesa di san Lorenzo e la Biblioteca nazionale, o il Regio? Una metropoli ha troppi centri a rischio. Se invece si ritiene opportuno dare una dimostrazione visiva che la forze dell'ordine vigilano, anche qualche transenna può servire. La lotta contro gli attentatori va condotta in primo luogo con un'opera costante e intelligente di polizia. Così si vincerà la mafia e chi di essa si serve.

Gli attentati falliti a Marzachì e Saluzzo

Il procuratore capo della Repubblica Francesco Scardulla sapeva della mossa dei tre calabresi

Il procuratore capo Francesco Scardulla e i colleghi della procura torinese: «Non abbasseremo mai la guardia»

«Quando si dà fastidio si finisce nel mirino»

Il procuratore capo di Torino Francesco Scardulla era perfettamente al corrente dell'operazione che ha portato alla cattura dei tre calabresi sospettati di progettare attentati contro due magistrati del suo ufficio: il procuratore aggiunto Francesco Marzachì e il sostituto procuratore Francesco Saluzzo che un anno fa è stato inviato ad Asti a guidare quella procura.

«Siamo sempre stati in contatto con il procuratore Borrelli - afferma il dottor Scardulla -. Ci sono stati incontri di lavoro del mio ufficio con i giudici milanesi. Le indagini andavano avanti da mesi e quando ci siamo resi conto che esisteva una situazione di pericolo abbiamo preso le precauzioni necessarie e continuato a lavorare per raggiungere risultati concreti. Sull'esito delle indagini non posso dire di più, per ovvi motivi. Ma proprio un paio di settimane fa avevo parlato di questo problema con il dottor Marzachì».

Il procuratore aggiunto Francesco Marzachì, 60 anni, attualmente in ferie all'estero, è il magistrato della procura che da anni si occupa della gestione dei pentiti: è cominciare da quelli del clan catanesi, fino a quelli che più di recente hanno deciso di collaborare con gli inquirenti. E' stato uno dei più decisi sostenitori di una normativa che prevedesse concrete protezioni ai pentiti e forse proprio per questo suo impegno è diventato un obiettivo da colpire. Da più di un anno aveva la scorta.

Il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, 40 anni, applicato ad Asti in attesa della nomina del nuovo procuratore, è stato pubblico ministero al maxiprocesso contro il clan dei catanesi e continua ad essere impegnato nelle inchieste contro la criminalità organizzata, i trafficanti di armi e di droga. Da anni è il giudice più scortato di Torino.

Un mese fa, quando era venuta a Torino una delegazione della commissione antimafia guidata dal presidente Luciano Violante, si era saputo che la procura distrettuale antimafia del capoluogo piemontese stava gestendo oltre trenta collaboratori di giustizia.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, impegnato nel pool dei giudici che si occupano dei reati contro la pubblica amministrazione, ma che è anche il capo della procura distrettuale, non ha dubbi sulle ragioni che hanno fatto finire i due colleghi torinesi nel mirino del clan Platì: «In questo ultimo anno abbiamo ottenuto significativi successi nella lotta contro i gruppi mafiosi. Sono state eseguite importanti catture: l'ultima è quella di Pasquale Marando, originario di Platì come i tre arrestati. Nel territorio torinese non c'è più nessun boss latitante o ancora in libertà. Ci sono stati processi e condanne pesanti per il clan Carnazza e per la banda di trafficanti a Verbania».

Conclude: «Siamo andati avanti con le indagini. A un certo punto si è deciso, d'accordo con la procura di Milano, di intervenire. E' chiaro che quando si dà fastidio si finisce nel mirino. Non è nostra intenzione abbassare la guardia: abbiamo dato fastidio e speriamo di darlo ancora. Mi auguro che adesso chi ha progettato quegli attentati abbia occasione di meditare dove portino le cattive intenzioni».

Claudio Ceresuolo

Inseguimento, donna ferita, due arresti

Caccia al ladro alla Crocetta

Caccia al ladro ieri sera lungo le strade della Crocetta e del quartiere Santa Rita, con colpi in inseguimento di due scippatori, rincorsi a sirene spiegate dalla polizia municipale e da volanti della questura. Nella fuga, dopo aver ferito una donna, i malviventi hanno travolto due vigili: poi sono stati raggiunti e arrestati.

In manette sono finiti due fratelli di Ciriè, Ivan e Cristiano Riva, 28 e 23 anni, residenti in via Matteo Pescatore 17. Intorno alle 19, a bordo di una «Cinquecento» rubata, hanno visto Dora Novara, 52 anni, mentre saliva sulla sua auto, parcheggiata davanti a una merceria in corso Galileo Ferraris. «Dai, facciamoci quella borsa». I ragazzi hanno accostato, ma la donna ha opposto resistenza. E' finita a terra, mentre la «Cinquecento» è scappata.

Due vigili motociclisti del Reparto di pronto intervento, Ferdinando Minello e Domenico Ferrari, hanno assistito alla scena e si sono lanciati all'inseguimento. I ragazzi hanno imboccato corso Caboto, poi corso Sommeiller. Via radio è stato lanciato l'allarme alla centrale in corso XI Febbraio. I motociclisti hanno cercato di sbarrare la strada alla «Cinquecento», ma gli scippatori hanno accelerato: uno dei vigili è finito a terra, l'altro contro un muro. Hanno chiesto sostegno alla questura, mentre i banditi sono fuggiti da corso Rosselli a piazza Santa Rita.

A dare manforte sono arrivate in zona quattro auto del comando dei vigili, dalla questura ne sono partite altrettante a sirene spiegate: i banditi sono stati bloccati in piazza Marmolada dall'equipaggio della volante 5 di via Grattoni. Sono stati arrestati per scippo, lesioni, furto d'auto, resistenza e pubblico ufficiale. Mentre i ragazzi confessavano di aver scippato altre sei donne nell'ultima settimana, i tre feriti sono stati accompagnati all'ospedale Mauriziano. Dora Novara guarirà in 40 giorni per una frattura alla spalla, i due vigili hanno una prognosi di 10 giorni.

BOLLETTINO METEO

Domenica 1 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. Temperature, stazionarie. Venti deboli settentrionali. Visibilità buona, con riduzioni al primo mattino e dopo il tramonto per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'		AEROPORTO DI CASELLE	
MASSIMA		MASSIMA 28,4	MINIMA
MINIMA	20,2	PRESSIONE (ore 20)	hPa
MEDIA	26,1	UMIDITA' (ore 20)	62%

del mesi ultimi 50 anni		PRECIPITAZIONI (Caselle)	
37,4	7 luglio 1952	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA	7 luglio 1987	Totale di questo	49,8 mm
		Media (1961-1990)	55,5
		Totale di questo anno	534

UN ANNO FA

MASSIMA 33,4 MINIMA 19,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala domani alle ore 14 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore

MERCURIO: si allontana dalla Terra alla velocità di 3,5 milioni di Km al giorno

mostra come la Luna tra le fase di primo quarto e di piena

MARTE: passa dalla costellazione del Leone in quella della Vergine

occorrono 57 ingrandimenti per vederne il disco ampio come la Luna

SATURNO: lo si distingue lungo il prolungamento che da Vega porta ad Altair.

alle ore 0 di oggi, la Luna crescente è passata 4° a Nord di Urano, teoricamente visibile ad occhio nudo

Specchio dei tempi

Il ministro Costa: «Bisogna ridimensionare sperperopoli» - «Contro le bombe, meno indifferenza e meno egoismo» - In Somalia, meglio le trattative che rischiare altri morti - «Piccola truffa al mercato»

Il ministro dei Trasporti ci scrive:

«Colgo l'occasione della lettera, pubblicata il 30 luglio, a proposito dell'atteggiamento del governo tenuto nell'occasione del fermo degli autotrasporti e della mia resistenza ad accettare qualsivoglia nuova imposizione fiscale. Il lettore dice: a pagare saranno sicuramente i contribuenti. Non c'è dubbio, o quasi. Ogni altro è tagliare spese meno giustificate altro è imporre nuove tasse come nel governo qualcuno aveva chiesto espressamente.

«Imponendo nuove imposte è facile governare ed io mi sono rifiutato nel passato, e mi rifiuterò nel futuro, di sottoscrivere provvedimenti che richiedano nuovi balzelli anche se non partecipo, per temperamento e per convinzione, alle chiassose proteste anti-tasse.

«Credo che per evitare di tosare ulteriormente gl'italiani sia necessario ridimensionare sperperopoli senza dimenticare l'ingiusta evasione fiscale che costringe i lavoratori autonomi onesti ed i lavoratori dipendenti a farsi carico di oneri più pesanti di quanto dovrebbero sopportare se l'evasione fosse ridotta.

«Tornando all'accordo con gli autotrasportatori vorrei sottolineare tanto il problema del bonus fiscale quanto l'impegno del governo a presentare al Parlamento un disegno di legge di riordino all'intera materia. Mi auguro anche che il fermo selvaggio sia finito per sempre poiché la materia sarà regolata per legge».

Raffaele Costa

Un lettore ci scrive da Roma:

«L'altra mattina ho pianto. Alle otto dieci di fronte a quel che resta di San Giorgio al Velabro, una delle più belle chiese di Roma, non sono riuscito a trattenere le lacrime.

«Dolore per la distruzione di un patrimonio inestimabile ma anche dolore per Roma, per l'Italia e per gli italiani. A Milano cinque uomini sono morti per nessuna ragione; a Roma i miei figli non potranno più ammirare uno dei luoghi più belli della città. Pianto, dolore anche rabbia, tanta, tanta rabbia. Rabbia nell'udire intorno a me dei commenti disperati, non su quello che resta della chiesa, ma sullo stato delle auto in parcheggio stazionate nelle vicinanze. Rabbia nell'ascoltare i soliti discorsi qualunquisti sugli uomini politici "tutti mafiosi" e sulla stampa "del regime".

«Lo Stato di diritto non nasce dall'alto ma dal libero cittadino. Nasce dal rispetto del patrimonio, dei beni pubblici, dalla tolleranza verso gli altri, dalla protesta verso ogni forma di abuso, piccolo o grande che sia.

«Oggi, da quanto italiano, mi sento personalmente e violentemente aggredito. Sono triste, avvilito ma desideroso di reagire. E' ora che gli italiani, tutti gli italiani, dal Presidente della Repubblica al parcheggiatore abusivo, dimostrino di meritare di vivere in uno dei più bei Paesi del mondo.

«Questi criminali, che perseguono strategie assurde e inutili, hanno due soli alleati: l'indifferenza e l'egoismo. Facciamo che questi sentimenti non trovino più spazio».

Nicola Bonucci

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex ragazzo Folgore, e per il fatto di aver portato - anche se molti anni fa - il basco rosso mi sento in diritto di dire la mia sulla spedizione in Somalia. Fino a ieri, doppiamente fiero, di essere italiano e di aver militato nella Folgore; ma oggi, alla luce di quanto accaduto al checkpoint "Pasta" dove il gen. Loi (certo di ordine di Roma) avrebbe riconquistato la posizione con trattative, mercanteggiando con gli assassini dei nostri tre ragazzi, la mia fierezza si è trasformata in rabbia. Che noi italiani "brava gente" si debba interpretare l'immagine del "pizza & mandolini" è purtroppo ormai nella accezione comune, ma cosa ne pensano le madri, le spose, le fidanzate dei nostri ragazzi che non ci sono più? Ed ultimo complimento a quei benpensanti, pronti a scandalizzarsi perché hanno visto legare stupratori di donna e assassini di bimbi».

Domenico Condio

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in merito ad un malcostume imperante nei mercati alimentari; sulle bancarelle vengono esposte frutta e verdura di 2 differenti qualità: grande e invitante verso l'esterno del banco, in modo da attirare i clienti, avvizzita e piccola verso l'interno, cioè verso di loro e ti servono quest'ultima quando vuoi comperare. Questa storia è di corrente in tutti i mercati alimentari, in particolare in Porta Palazzo dove, quando chiedi giustamente di avere la esposta in prima fila si rifiutano di dartela e ti urlano dietro frasi offensive».

Cristina Borello

Nuova sede del Galileo Ferraris: chiesti 5 rinvii [redacted] giudizio

Tangenti [redacted]

Tra i cioccolatini 250 milioni Consegnati al dc Bonsignore

Da sinistra Savoino e [redacted] coinvolti nell'inchiesta sulla nuova sede del Galileo Ferraris [redacted]

Cinque a giudizio per una tangente di 250 milioni, consegnata in una scatola di cioccolatini avvolta in una carta [redacted] fiori, con un fiocco rosa, piena zeppa di biglietti da centomila. Una [redacted] del luglio '90, [redacted] piazza Montecitorio, l'ex direttore dell'Italstat Mario Alberto Zamorani consegnò la scatola al deputato dc Vito Bonsignore.

A inchiesta conclusa, il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto la cit[redacted] a giudizio di Zamorani; di Francesco De Mattia, amministratore delegato della Edilpro, concessionaria di stato per la costru[redacted] della nuova sede [redacted] Galileo Ferraris; di Giuseppe Gilardi, il costruttore che realizzò l'opera; dell'avvocato romano Marco Annoni, che fe[redacted] da elemosiniere; e dell'architetto Antonio Savoino, il grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte.

Tra i citati a giudizio non figura però [redacted] beneficiario della «scatola di cioccolatini» Vito Bonsignore, per il quale il pm ha disposto lo stralcio perché la [redacted] parlamentare non ha ancora risposto alla richiesta [redacted] autorizzazione a procedere inviata a Roma nell'aprile scorso dalla procura di Torino.

I primi sospetti sull'appalto erano nati per una perizia di variante [redacted] miliardi [redacted] 600 milioni firmata dall'architetto Antonio Savoino. La spesa preventivata per la nuova sede dell'istituto che dà all'Italia il segnale orario e che [redacted] sorgendo accanto al Cnr in strada delle Cacce, era di [redacted] miliardi e mezzo. [redacted] costo della variante faceva lievitare i prezzi di quasi il cinquanta per cento.

Prima ancora che intervenisse il magistrato si era mosso il [redacted] Politecnico Rodolfo Zich, commissario del Galileo Ferraris. Il rettore Zich aveva fatto eseguire una consulenza [redacted] docente del Politecnico, Francesco Ossola, sul[redacted] congruità dell'importo della variante presentato dalla concessionaria Edilpro, capocordata di un gruppo di società tra cui la Gilardi Costruzioni. L'esperto aveva concluso affermando che [redacted] nuove opere non erano propriamente indispensabili [redacted] convenienti.

Nell'ottobre scorso Zich aveva revocato [redacted] sostituito la commissione [redacted] vigilanza e la sottocommissione di collaudo [redacted] cui facevano parte l'architetto Antonio Savoino, il presidente della seconda sezione del Tar, Ezio Maria Barbieri, l'exdirettore dell'istituto, Manacorda e l'ex amministratore straordinario dell'Usl 4, Enrico Fassio. Barbieri, Fassio e Manacorda, che avevano ricevuto un avviso di garanzia, sono stati prosciolti da ogni accusa dal dottor Corsi.

L'architetto Savoino aveva confermato al pm che l'appalto era tra quelli sospetti. [redacted] a dare una svolta all'inchiesta erano state le ammissioni del costruttore Gilardi: «Ho pagato una tangente di [redacted] milioni. Li ho consegnati personalmente all'avvocato Annoni nel suo studio romano».

Stando alle conclusioni del pm Corsi, sarebbe stato l'amministratore delegato della Edilpro a fare pressioni [redacted] Gilardi perché versasse la tangente. Gilardi si rivolse all'avvocato Annoni, elemosiniere della dc in Piemonte, e segretario della commissione [redacted]aminatrice per l'appalto. Annoni, [redacted] sua volta li avrebbe dati a Zamorani, che avrebbe consegnato personalmente il denaro all'onorevole Bonsignore.

Al costruttore Gilardi il pm [redacted] contestato il concorso in abuso, turbativa d'asta, falso, corruzione [redacted] finanziamento illecito ai partiti; ad Annoni [redacted] De Maria gli stessi reati ad eccezione del falso; all'architetto Savoino l'abuso, turbativa e falso; a Zamorani, corruzione [redacted] finanziamento illecito.

La citazione a giudizio richiesta dal pm Corsi è stata trasmessa al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello che la prossima settimana dovrebbe fissare la data dell'udienza preliminare per il processo e per l'altra indagine appena conclusa, quella sulla costruzione del [redacted] ospedale di Asti.

[redacted] Cerasuolo

Ancora impronte

E il [redacted] Avigliana

«Un terribile ruggito». E' l'ultimo «segnale» lanciato dal puma che da maggio si aggira nei boschi della provincia, inseguito inutilmente da squadre di agenti che cercano di acciuffarlo con ogni [redacted]

Dopo [redacted] lasciato tracce [redacted] Canavese, in Val di Susa e in Val Sangone, il grosso felino si è spostato ancora: a sentirlo è stato un ferroviere di Avigliana, Luigi Piccinni, 43 anni, che ha dato l'allarme ai carabinieri alle 4 di ieri mattina: «Venite, dietro agli alberi della mia [redacted] si sentono versi terribili, sembrano quelli di una tigre. Ho tre bambini, siamo terrorizzati».

Poco dopo in via Giaveno 27 è arrivata una gazzella della compagnia di Rivoli: un giro di perlustrazione intorno alla casa, [redacted] villetta isolata all'interno dell'area protetta dei laghi, [redacted] del puma [redacted] rimasta soltanto le impronte sul terreno. Qualche [redacted] dopo, sono arrivati ad Avigliana gli agenti del Servizio di protezione e vigilanza della fauna selvatica della Provincia, impegnati da settimane nell'«operazione puma». Hanno rilevato nuove orme: «E' ancora lui». La distanza tra le zampe anteriori e le posteriori [redacted] di un metro e 20 centimetri.

Un nuovo tentativo di cattura dell'animale [redacted] previsto per martedì, in frazione Magnoletto a monte di Condove, dove il puma era stato segnalato in numerose occasioni.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] luci della prestigiosa [redacted] «Milano Collezioni Uomo» lo [redacted] Carlo Pignatelli

Non si sono ancora spenti gli echi del successo registrato [redacted] stilista Carlo Pignatelli sulla prestigiosa ribalta di «MilanoCollezioni» [redacted] alle grandi firme del prêt-à-porter maschile. Presentata da un'équipe di trenta indossatori, la collezione di Carlo Pignatelli, molto ricca ed articolata, ha svolto brillantemente il tema «cerimonia» offrendo proposte assolutamente innovative svincolate dai vecchi formalismi. In perfetta sintonia con i tempi moderni l'[redacted]ro creativo di questo stilista, sorretto dal virtuosismo tecnico della lavorazione tipicamente haute couture avvalorata dal taglio [redacted] alta classe, dall'impiego dei tessuti pregiati, dai dettagli raffinatissimi e fantasiosi, hanno rivelato l'autentica personalità [redacted] Carlo Pignatelli che ha acquisito il ruolo di «stilista delle nuove generazioni».
Inedito, estremamente pittorico l'itinerario cromatico [redacted] collezione che spazia tra le diverse sfumature dei pastelli, si rispecchia nel [redacted] acqua, si affaccia sul [redacted] oltremare, penetra nei suggestivi bordeaux per poi elevarsi fino al bianco cal[redacted] dei preziosi Tasmania illuminati dai bagliori dorati dei grafismi barocchi. Impeccabili i tight in seta grigia coordinati ai pantaloni regimental. Di gran linea [redacted] smocking neri vitalizzati dai tessuti goffrati e matelassè arricchiti da ricami esclusivi o leggiadrili da romantici pizzi, ravvivati da gilet e camicie color salmone, fucsia oppure mauve.
Impossibile riportare alle cronache le caratteristiche della superba collezione [redacted] Carlo Pignatelli che ha soddisfatto le aspettative dei compratori italiani ed esteri a giudicare dall'affollamento dei suddetti notato nello show-room milanese dopo la sfilata.
Più facile invece è fare riferimento al personaggio Carlo Pignatelli formatosi nel [redacted]o della sua decennale attività basata sul linguaggio della moda senza frontiere quale esempio di comunicazione che oggi è anche spettacolo. Non a caso [redacted] col suo talento Carlo Pignatelli ha conquistato il mondo del cinema, [redacted] tivù e [redacted] teatro. Ha firmato [redacted] dei protagonisti di «Amici miei atto III», «Yuppies», «Montecarlo Gran Casinò», «Anni Novanta», «Infelici e contenti», tanto per citarne alcuni. Per la televisione cura il look di Toto Cutugno, O'Angelo, Greggio, Gigi e Andrea, Boldi, Teocoli, ed altri ancora. Le ultime affermazioni del dinamico stilista si riflettono nella collaborazione con Dino Risi per «Il continente nero» e con Gabriele Salvatores per «Puerto Escondido» il cui protagonista Diego [redacted] inserisce nel copione questa frase «Io, in Italia, [redacted] Carlo Pignatelli».

Tre ordini d'arresto per ricettazione

[redacted] rubata [redacted] in negozio

Pasquale Costa ha portato al negozio di via Oxilia che ricettava merce rubata [redacted]

Dell'arresto di due ricettatori [redacted] macchinari utensili [redacted] frese, i fratelli Pierino ed Antonio Ruo Redda, 51 e 57 anni, avvenuto [redacted] marzo scorso, i carabinieri della compagnia San Carlo sono riusciti ad individuare un piazzista dei fratelli Ruo Redda: si chiama Pasquale Costa, 32 anni, originario di Reggio Calabria [redacted] residente [redacted] Moncalieri in strada Genova 269, disoccupato.

L'uomo è stato fermato per ricettazione, perché trovato in possesso di utensili rubati per 100 milioni.

Le sue spiegazioni sono state molto confuse, ma da queste i militari sono riusciti egualmente a risalire a una società, la Tecnoutensil [redacted] via Oxilia 6, i cui soci [redacted] Giuseppe Carazita, barese, 53 anni, abitante a Torino, via Calvi 20, ed il figlio Domenico, 22 anni, residente [redacted] Saluggia (Vercelli) in via XXV Aprile 73.

I carabinieri del capitano Turchi hanno tenuto d'occhio [redacted] lungo questo negozio, sino a quando non è stato segnalato l'arrivo di 4500 frese speciali (poste [redacted] vendita [redacted] un valore di 5-6 volte inferiore [redacted] quello reale). Il controllo [redacted] stato immediato. Risultato: [redacted] rubate.

Il sostituto procuratore Arnaldi Di Balme ha così firmato tre ordini di custodia cautelare per il piazzista [redacted] per i due titolari della società Tecnoutensil. Il negozio risulterebbe essere un vero [redacted] proprio supermercato di oggetti di provenienza sospetta, probabilmente frutto [redacted] furti mirati addirittura [redacted] ordinazione.

Chieri, il giovane trovato morto sull'auto satura di gas

Il giallo [redacted] t-shirt verde

I genitori: «La sua era bianca»

Simone Rubin, il giovane [redacted] morto sulla sua auto e la sorella Maura [redacted]

C'è [redacted] maglietta verde girocollo ad infittire il mistero sulla morte del ventiduenne chierese Simone Rubin, rinvenuto cadavere nella [redacted] Renault [redacted] satura di gas parcheggiata - con il motore acceso e [redacted] tubo di gomma collegato allo scappamento [redacted] un finestrino - in uno slargo sulla provinciale Poirino-Villanova.

Le due autopsie hanno provocato molti interrogativi sull'effettiva causa del decesso del ragazzo. Simone non sarebbe infatti morto per i gas di scarico e nemmeno per le lesioni sullo stomaco, sul collo e sopra l'occhio destro (rimediate, pare, durante una rissa ai Murazzi) mentre non andrebbe esclusa l'ipotesi di una overdose, visto che sarebbero stati trovati segni di [redacted] su un braccio. Un nuovo particolare [redacted] intanto al vaglio degli investigatori: la t-shirt che Simone indossava [redacted] momento del ritrovamento, afflosciato sul volante [redacted] guida, [redacted] era sua. Ne [redacted] certi i famigliari del giovane, che hanno sempre rifiutato di credere che Simone si fosse tolto volontariamente la vita.

«E' di [redacted] taglia inferiore a quelle da lui abitualmente usate - puntualizzano - e non gliel'abbiamo mai vista prima». Anche la testimonianza del padre Luigi, pensionato Atm: «Quando [redacted] andato via sulla Renault - racconta - [redacted] addosso una maglia bianca con [redacted] scritta ed un disegno sul davanti. Ne sono sicuro».

Dentro la macchina, che non presentava segni di effrazioni e ammaccature, gli inquirenti [redacted] vano trovato poche cose: il portafogli senza denaro, qualche moneta nella tasca [redacted] jeans [redacted] la patente. Sparita, invece, la carta d'identità che il giovane portava sempre con sé. Le domande [redacted] fine di Simone Rubin, alla luce di questi inediti elementi, aumen[redacted] sempre più.

La notte precedente era rien[redacted] tardi dopo una serata trascorsa con ex commilitoni. La compagnia si sciolse alle 3,30, ma Simone rientrò a [redacted] solo quattro [redacted] dopo. Ma [redacted] riuscì poco più tardi. I carabinieri l'avrebbero ritrovato morto nel pomeriggio. In quelle quattro [redacted] notturne di «buco», fra sabato e domenica scorsa, è cambiata drammaticamente la vita del giovane? [s. g.]

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO si. [redacted] 35 Pacatto tel. 660.9856 [redacted] /mart.
[redacted] Pizzeria Tropicana s.so Mediterraneo [redacted] Torino tel. 391.210.
ANTON[redacted]TTA coiffeur pour homme - solarium. Via Lagrange 19 Torino telefono 011/562.562.1.
ESTETICA parrucchiere solarium callista aperto agosto tel. 537.708.
ERBORISTERIA MESSEGUE v. Mazzini 17 orario 10/12-17/19 escluso il sabato. Richiedete la carta fedeltà/convenienza.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c. Tortona 8 tel. 617.7274
TRASLOCHI SALAMONE servizi ovunque aperto agosto tel. 011/838.820.
APERTO AGOSTO studio [redacted] tel. [redacted] 6568 / 696 4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni [redacted] urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3366.
RADIATORI auto c. [redacted] Parco 37 tel. 882.904.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO
EFF. COM. LEGGE 81

FRIGORIFERI da INCASSO
[redacted]
BOSCH. [redacted] MIELE. PHILIPS. AEG. A[redacted]TON.
[redacted] C. [redacted] 183 - Torino - Tel. 73.99.534

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa e del tempo libero

SAPER SPENDERE

Sos per i consumatori contro i guai d'estate

SOS per chi resta in città d'agosto. Il Movimento consumatori accorre in [redacted] chi deve affrontare i «guai dell'estate», [redacted] un rubinetto che perde, un boiler che si rompe, un water intasato, piccole disavventure casalinghe che mettono in tilt una famiglia. Dice Giuseppe Contestabile, presidente del Movimento consumatori di Torino: «Siamo a disposizione degli utenti [redacted] numero 4310018 di Torino, da lunedì [redacted] venerdì (ore 9-12,30 [redacted] 15,30-19,30) e sabato (ore 9-12,30). A chi ha bisogno di interventi termo-idraulici ed elettrici ricordiamo la convenzione siglata dalle associazioni artigiane con il Comune di Torino e le associazioni [redacted] consumatori».

Questo accordo, sottoscritto nella primavera [redacted] '92 dalle organizzazioni artigiane Cna, Confartigianato, Casa e Uilpg, contiene anche [redacted] prezzario. E' una traccia per l'utente, e diciamo soltanto una traccia, visto che il prezzario [redacted] rivisto e aggiornato. Secondo il Cna e la Uilpg «l'aumento delle tariffe (come punto di riferimento il costo della vita) può essere indicato intorno al 10% cercando [redacted] contenitori i costi in un periodo di crisi generale». Le tariffe sono comprensive di Iva al 19%. Il diritto [redacted] chiamata, questo si aggiornato al '93, è 45 mila. Consiglio: chiedere alla ditta a cui ci si rivolge se è iscritta alla Camera di Commercio. Può [redacted] utile per [redacted] trovarsi la richiesta [redacted] milione (è accaduto nell'agosto '91) per un [redacted] sturato.

Impianti termici

Sostituzione valvola [redacted] deten[redacted] (1) L. 260.000; sostituzione radiatore cal/h 1500 (1) L. 550.000; sblocco bruciatore senza riparazione L. 50.000; controllo stagionale bruciatore L. 160.000; sostituzione circolatore 3mc (2) L. 470.000; intervento per regolazione orologio e/o centralina regolazione automatica L. 50.000; sblocco circolatore caldaie murali (3) L. 50.000; [redacted]stituzione galleggiante su vaso espansione L. 170.000; sostituzione gruppo riempimento automatico [redacted] manometro L. 125.000.

(1) Resta escluso dal computo: scarico, riempimento e sfiato impianti da conteggiare secondo i costi orari. Il prezzo [redacted] intende per normali difficoltà e [redacted] modifica alle tubazioni.

(2) Senza modifica tubi.

(3) Senza riparazione.

Impianti idraulici

Sostituzione cucchiaia sino a cm. 70* L. 500.000; sostituzione sifone pavimento sino [redacted] attacchi L. 420.000; sostituzione gruppo bagno esterno serie media L. 140.000; sostituzione gruppo bagno esterno serie pesante L. 165.000; sostituzione gruppo lavabo t.c. serie media** L. 185.000; sostituzione gruppo lavabo t.c. serie pesante** L. 205.000; sostituzione gruppo lavabo sc. aut. serie media** L. 250.000; sostituzione gruppo [redacted]vabo sc. aut. serie pesante L. 270.000; sostituzione gruppo bidet serie media** L. 110.000; sostituzione gruppo bidet serie pesante L. 125.000; sostituzione gruppo bidet sc. aut. serie media** L. 230.000; sostituzione gruppo bidet sc. aut. serie pesante L. 250.000; sostituzione gruppo lavello parete serie media L. 110.000; sostituzione gruppo lavello parete serie pesante L. 120.000; sostituzione gruppo [redacted]vello [redacted] bordo mono foro serie media L. 130.000; sostituzione gruppo lavello sotto bordo mono [redacted] serie pesante L. 145.000; sostituzione cartuccia monocomando L. 110.000; sostituzione guarnizione 1 rubinetto L. 50.000; sostituzione guarnizione 2 rubinetti L. 60.000; sostituzio[redacted] guarnizione 3 rubinetti L. 70.000; sostituzione guarnizione 4 rubinetti L. 80.000; sostituzione raccordo g[redacted] wc L. 50.000; sostituzione galleggiante cassetta normale L. 60.000; sostituzione sedile water normale plastica bianca L. 70.000; sostituzione sedile water in legno pesante lusso bianco L. 110.000; sturatura water [redacted] stacco dello stesso L. 60.000; sturatura water con stacco e riattacco L. 100.000; sostit. sifone lavello semplice polietilene L. 80.000; sostit. sifone lavello doppio polietilene L. 90.000.

* Compresa rottura pavimento - escluso ripristino

** Escluso cambio flessibile [redacted] complesso scarico.

Simonetta

Gettato da un'auto

Extracomunitario accoltellato [redacted]

Un extracomunitario [redacted] stato gettato da un'auto [redacted] corsa davanti all'ingresso del Cto l'altra notte alle 5.

L'uomo (era privo di documenti, perciò non è stato identificato) [redacted] in prognosi riservata e in pericolo di vita. Si trova [redacted] reparto rianimazione delle Molinette dove è stato trasferito dopo le prime cure: i medici gli hanno riscontrato una profonda ferita da coltello all'arteria omerale.

Nessuno dei guardiani all'ingresso del Cto ha avuto il tempo di rendersi conto di quel che stava avvenendo. Una sgom[redacted] quando il primo sorvegliante è uscito in strada [redacted] è trovato davanti il corpo esanime dell'extracomunitario.

Sul caso stanno indagando i carabinieri, in attesa dell'identificazione dell'accoltellato [redacted] indagini [redacted] stanno indirizzando nel mondo degli spacciatori di droga.

Il nuovo ordinamento dell'anno accademico '93-94 impone prove obbligatorie d'ammissione

Rompicapo per l'aspirante architetto

Alcuni esempi per le matricole: chi vuol provare?

Aspiranti matricole di Architettura, fate i conti I «giochi» riportati qui a fianco: (anche) dalla soluzione di rompicapo tipo questi dipenderà il vostro futuro.

Con il nuovo ordinamento delle facoltà di Architettura italiane, dall'anno accademico '93-'94 chi desidera iscriversi è tenuto a sostenere una prova obbligatoria A Torino il numero delle matricole è stato fissato in più 150 per la sede di Mondovì. Le carenze di spazi - le lezioni del primo anno si terranno nella sede della Facoltà di Ingegneria e non al Castello Valentino - e di docenti hanno consentito un numero più ampio.

In questa pagina pubblichiamo alcuni quesiti tratti dal fascicolo di esempi e istruzioni che sarà consegnato agli studenti al momento delle preiscrizioni (che si aprono domani presso la segreteria del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, e si chiudono il 31 agosto).

All'atto della preiscrizione lo studente sceglie una delle due sedi. E' possibile però indicare, in seconda opzione, anche la sede alternativa. In questo caso lo studente può avere maggiori chance di essere iscritto alla Facoltà.

L'obiettivo della prova scritta di ammissione è duplice: accertare la «qualificazione» dei candidati, riservando l'accesso alla Facoltà a chi possiede sufficienti scolastiche ed attitudini personali idonee, e definire la graduatoria degli aspiranti architetti.

Il test - diviso in due parti, 110 domande a risposta multipla - avrà luogo alle 14 del 6 settembre nella sede centrale del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24. La prima parte ha lo scopo di accertare la comprensione verbale di testi che trattano argomenti vicini a quelli propri della Facoltà di Architettura e di verificare il livello di conoscenze di elementi fondamentali di matematica e geometria. La seconda ha lo scopo di verificare le attitudini mentali dei candidati, con particolare riguardo alle capacità di ragionamento, numeriche e spaziali.

La votazione di diploma peserà al 60 per cento, mentre la prova al 40 per cento. Saranno considerati qualificati coloro che avranno ottenuto un punteggio di almeno punti. La Facoltà di Architettura ritiene fondamentale, per successo negli studi, possedere un buon bagaglio di scolastiche del quale è indicatore la votazione della maturità.

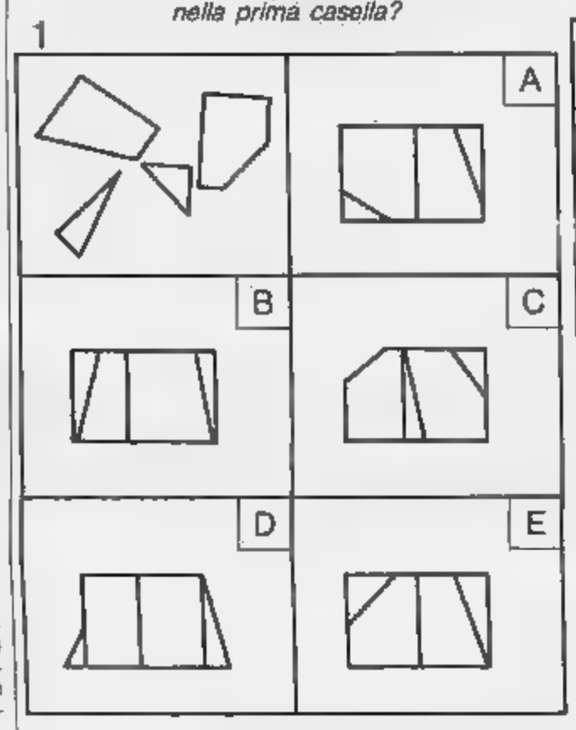
La prova sarà rigorosamente anonima, nel senso che i candidati saranno individuati esclusivamente con un codice numerico ad avvenuta definizione della graduatoria di ammissione. Solo allora si provvederà ad accoppiare i nomi dei candidati ai numeri di codice. [m. t. m.]

Il numero chiuso prevede 800 studenti a Torino, più 150 per la sede di Mondovì Carenze di spazi

Più fortunati delle matricole gli studenti che sono riusciti ad accedere alla facoltà negli anni passati

Quale delle cinque figure (A, B, C, D, E) risulta dall'unione dei particolari presentati nella prima casella?

1



Per rispondere alla domanda dell'esercizio osservate attentamente:

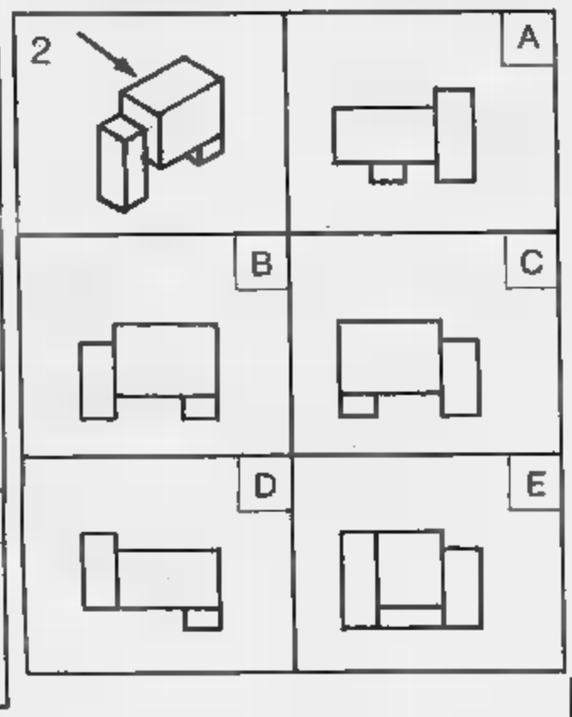
a) La forma dei particolari contenuti nella prima casella.

b) I particolari possono comporre una sola delle altre cinque figure.

c) A, B, C, D, sono da escludere, perchè non coincidono con la forma dei particolari.

Quale delle cinque figure (A, B, C, D, E) si vede, guardando nella direzione della freccia?

2



Qual'è il valore di ▲ *?* 4

▲ + ▲ = ◆

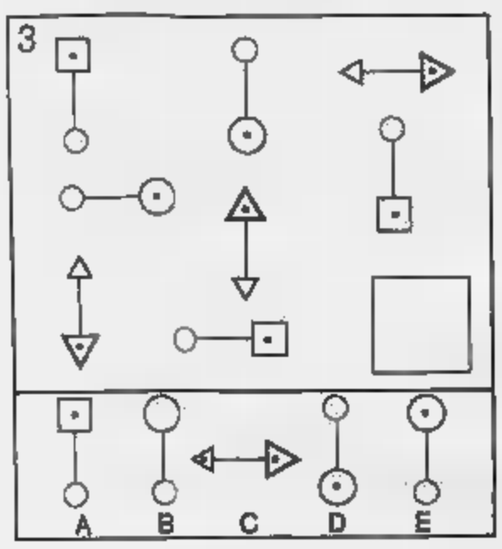
● + ★ = ◆

● + ★ = 6

A: 2 **B:** 18 **C:** 5 **D:** 4 **E:** 3

Quale delle cinque figure (A, B, C, D, E,) completa la serie?

3



Qual'è il numero che completa la serie?

5

12	20	40
20	40	
8	12	30

A: 20 **B:** 30 **C:** 45 **D:** 25 **E:** 50

SOLUZIONI DEL TEST

Avete risolto i problemi riportati sopra, simili a quelli che faranno parte della prova d'ammissione ad Architettura? Ora confrontate le vostre risposte ai test attitudinali con quelle esatte: quesito 1, E; quesito 2, C; quesito 3, E; quesito 4, E; quesito 5, B. Altri esempi sono contenuti nel fascicolo che da domani sarà consegnato a chi si preiscrive.

Comunicazioni

Un tetto di 300 iscritti

Anche per gli studenti che hanno concluso il ciclo di studi della scuola superiore e aspirano a diventare giornalisti o «comunicatori d'impresa» con il prossimo anno accademico entra in vigore il numero chiuso.

Il tetto di 300 matricole stabilito per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione (Facoltà di Lettere e Filosofia) dal Senato accademico - annunciato nelle scorse settimane come «quasi sicuro» - è stato confermato con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale venerdì del «decreto di modificazione all'ordinamento didattico».

L'ammissione dei 300 fortunati avverrà sulla base di un test a risposta multipla, composto di domande formulate in lingua italiana (ma in parte anche in inglese) su argomenti di cultura generale e su argomenti specifici attinenti a discipline frequentate nel corso della scuola secondaria superiore. Lo scorso anno - il test era solo attitudinale - oltre mille ragazzi provenienti da tutta Italia si sono trovati di fronte anche quesiti di cinema e musica classica.

La prova, «diretta ad accertare il possesso di un livello sufficiente di competenza linguistica, di maturità intellettuale e di istruzione generale», avrà luogo la mattina del 21 settembre (le sale verranno comunicate a mezzo stampa) e avrà la durata di un'ora.

Per potervi partecipare è necessario effettuare la preiscrizione presso la segreteria di Lettere, via 17, domani al agosto. La correzione degli elaborati è prevista nei giorni immediatamente successivi mediante programma computerizzato. I risultati verranno affissi alla segreteria di Facoltà entro la fine di settembre.

Dopo quella data gli studenti che piazzati nei primi 300 posti della graduatoria dovranno provvedere al perfezionamento della pratica di iscrizione entro il 5 novembre (tenendo conto, però, che i corsi del primo semestre avranno inizio lunedì 11 ottobre).

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, che nel '92-'93 (primo anno di attivazione) ha avuto 1178 iscritti, ha durata quinquennale ed è suddiviso in un biennio formativo di base e in un successivo triennio articolato in due indirizzi: Comunicazioni di massa e Comunicazioni istituzionale e d'impresa.

L'attività didattica complessiva a 1550 ore (lezioni, esercitazioni, seminari, prove di valutazione). Di queste, 700 appartengono al biennio il cui piano di studi è composto da dieci insegnamenti.

Per l'ammissione al triennio lo studente deve superato tutti gli esami obbligatori dei due anni propedeutici. La scelta dell'indirizzo da seguire avverrà all'atto dell'iscrizione anno (e potrà essere successivamente modificata).

Maria Teresa Martinengo

L'inchiesta sulle mazzette versate dai costruttori per le pratiche edilizie

Ivrea, liberi cinque arrestati

Solo uno nega: «Io non ho mai pagato nessuno»

Sono tornati in libertà cinque dei sei arrestati l'altra mattina dalla Finanza di Ivrea per corruzione. In una giornata intera di interrogatori, il giudice per le indagini preliminari Fabio Lambertucci ha analizzato la posizione di tutti quanti. In resta soltanto Romano Francesio, il costruttore che avrebbe una settantina milioni al capo dell'ufficio tecnico comunale Angelo De Scalzi.

Assistito dall'avvocato Ranieri, Francesio ha negato ogni cosa: «Non ho pagato ; io di queste cose so proprio nulla». Totalmente opposto, invece, l'atteggiamento tenuto con i magistrati della Procura di Ivrea, dagli altri cinque arrestati, che al termine degli interrogatori sono tornati rinessi in libertà.

Giuseppe Schiavetta, socio della agenzia immobiliare Safi, ha ammesso ogni cosa parlando anche della triangolazione del denaro tra lui, De Scalzi e l'architetto Fausto Maga. Assistito dall'avvocato D'Alessandro, il commerciante ha spiegato che la mazzetta da 10 milioni per poter costruire complesso edilizio nella zona di via Casale gli chiesta proprio da Maga. «Avevo capito che serviva per ungere qualche ingranaggio - ha spiegato al gip Lambertucci e al procuratore Tinti -. Non sapevo però a chi fosse realmente destinato».

Con i giudici ha collaborato anche Giovanni Gianotti, sentito per oltre un'ora alla presenza dal difensore Coda. L'imprenditore, oltre agli episodi contestati, ne avrebbe raccontati altri, adesso al vaglio del procuratore. E in poco più di un'ora di interrogatorio anche Giovanni Bertino ha chiarito la sua posizione. «Relativa solo ai due episodi contestati» spiega il procuratore Tinti. Non sarebbero stati presi in considerazione altri appalti vinti negli ultimi anni dall'imprenditore di Quincinetto.

Intanto si fanno i primi calcoli quanto ammonterebbero le mazzette pagate ai funzionari dell'ufficio tecnico di Ivrea. I reati accertati fanno salire la cifra a oltre un miliardo e mezzo. Soldi che sarebbero stati spartiti tra il capo De Scalzi, vice Giovanni La Barbera, e fino alla metà degli Anni 80 anche dall'archivista Dante Beratto. Nel conto, però, dovrebbero inseriti anche i soldi incassati da funzionari di secondo piano. Tra questi, Riccardo Sandri, anche lui finito nelle della Finanza mercoledì mattina. «Sandri è l'emblema come funzionava quel settore» ha spiegato il procuratore Tinti. Ovvero per ottenere qualsiasi pratica doveva pagare. Anche cifre minime. Come quel milione che Riccardo Sandri ammesso di aver preteso da un imprenditore che chiedeva soltanto gli venissero liquidati i lavori che aveva eseguito per conto Comune. [l. po.]

Dopo l'allarme dell'Fbi: «I narcotrafficanti cercano mercati nel Nord Italia»

Con una borsa imbottita di cocaina

Preso un corriere colombiano appena giunto da Roma

Alberto Guillermo Serrano Trujillo 26 anni arrestato e la droga scoperta dagli agenti

Quattro chili di droga pura da mezzo miliardo

Era arrivato in treno da Roma. Aveva, nascosti in una valigia e borsa, 4 chili di cocaina pura: miliardo di lire. Alberto Guillermo Serrano Trujillo, anni, nato a Bogotà, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile.

Un allarme era stato lanciato dalla Fbi americana: «Attenzione, i narcotrafficanti colombiani cercando nuovi mercati nel Nord Italia». Avevano fatto gli uomini dei nostri servizi segreti: «Torino è piazza a rischio; carabinieri e polizia hanno cancellato le organizzazioni calabresi e siciliane che gestivano il traffico di droga; i colombiani tentano di occupare lo spazio rimasto libero».

Serrano Trujillo è stato fermato martedì in una cabina telefonica di corso Brunelleschi. Era sceso da una Croma, una borsa di pelle in mano. Dentro solo due riviste. Un maresciallo: «Come mai così pesante?». Il colombiano: «L'ho rubata». Il sottufficiale: «Sappia che la pediniamo da ore».

Gli agenti lo avevano visto scendere dal treno che arriva Roma alle 15,40: aveva un borsone in pelle nera e quella borsa portadocumenti che teneva stretta. Era uscito da Porta Nuova, a piedi aveva raggiunto un vicino albergo. La stanza era stata prenotata due giorni prima con una telefonata da Parigi. Serrano Trujillo era salito in camera. Una doccia, due telefonate, poi ora Borsone e borsa sempre in mano. Mezz'ora dopo gli agenti lo hanno fermato.

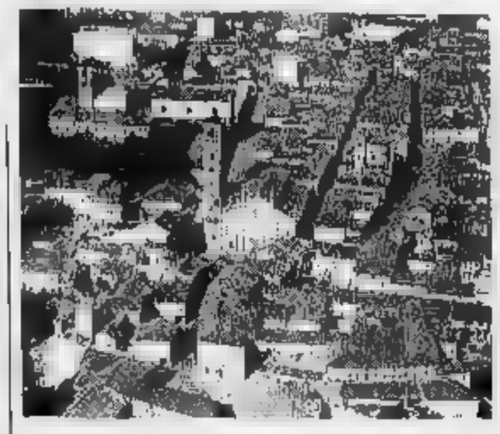
In questura borsone e borsa sono stati smembrati. La droga, compressa in bustine di nailon, era nascosta nei scomparti, al posto dell'imbottitura. Persino nelle cuciture. E nel portafogli e nell'agenda personale. Quattro chili: 500 dollari al chilo (circa 750 mila lire) allo stato pasta di coca; mila il grammo allo spaccio.

Il capo della mobile Aldo Faraoni ricorda recenti colombiani, corrieri come Serrano Trujillo. E' cambiata soltanto la tecnica per nascondere l'eroina. [e. mas.]

Sarà possibile edificare «fuori misura» donando terreni al Comune

Carmagnola, di scena il baratto

Il Consiglio approva il piano regolatore
Nei prossimi dieci anni 5000 abitanti in più



Nel nuovo piano regolatore di Carmagnola si prevedono per il prossimo decennio altri 3 mila posti di lavoro (500 in un megacentro commerciale) e 700 mila mq per l'industria. Particolare attenzione al problema traffico

Dopo 11 anni di gestazione, è in dirittura d'arrivo il piano regolatore: superato l'altra sera l'ultimo scoglio in Consiglio, il documento attende ora l'avallo regionale. Il Piano contiene un elemento «rivoluzionario» per quanto riguarda gli indici di cubatura. Se funzionerà avrà i vantaggi di dare maggiore potere di gestione al Comune e di calmierare il mercato immobiliare. Tutto si gioca su quelle che, nelle mappe, sono segnate in blu (zone a servizio, siano esse giardini o scuole) e in rosso (zone edificabili). Per le aree di nuova edificazione, è stato imposto un indice di cubatura di 0,75 metri cubi per metro quadrato, all'incirca pari a quello di una villetta con giardino. Se il privato vuole cubature maggiori, dovrà acquisire i metri quadri in un'area blu e donarli al Comune, il quale concederà il benestare all'operazione, trasferendo le cubature. «Un metodo innovativo - lo definisce Luciano Vanzetti, dc, assessore delegato al Piano - che dà al Comune la possibilità di gestire il territorio, sarà importante il controllo della Commissione urbanistica, i cui poteri andrebbero ampliati».

Il piano, elaborato dagli architetti torinesi Piazza, Corsico e Falco, compie una fotografia di quella che potrebbe essere Carmagnola nel 2003: oltre 5000 nuovi abitanti rispetto agli attuali 24 mila, 3000 nuovi posti di lavoro, 700 mila metri quadrati in più destinati all'industria, 1 milione e mezzo di nuovi metri quadrati di verde. Si tende a sviluppare la vocazione al terziario e di polo di servizi per l'agricoltura. Un'area commerciale con il nuovo macello e il mercato del bestiame, disegnata nei pressi della ferrovia; un mega centro commerciale che creerebbe 500 posti di lavoro (sarebbero in corso contatti con un gruppo francese) potrebbe sorgere a cavallo della Torino-Savona.

Qualsiasi progetto sulla viabilità deve tenere conto della sempre invocata liberalizzazione del casello autostradale (costa 3000 lire andare a Torino), una spina di mila veicoli al giorno nel fianco carmagnolese. Nel Piano studiate due «bretelle» per risparmiare l'abitato traffico: una a Nord, per unire statali e 20, ed a Sud, dal casello alla fra la Bossola e Caramagna.

Jada Ferrero

Pregiudicato di Collegno, arrestato

Botte al vigile che fa la multa

«Sotto casa mia parcheggio come mi pare e piace, anche in doppia fila». Roberto Cavaleri, via Donizetti a Collegno, un operaio ventitreenne con precedenti per furto e detenzione illegale di armi, non ne voleva proprio sapere di spostare l'auto parcheggiata in divieto di sosta, benché il vigile fosse disposto a chiudere un occhio.

E dalla spavalderia delle parole è passato in un attimo alla violenza delle botte: dopo aver tentato di strozzare il vigile che lo voleva multare, lo ha colpito alla testa con un pugno. E' stato arrestato dopo dai carabinieri con l'accusa di «resistenza, oltraggio e aggressione a pubblico ufficiale».

La pattuglia della polizia municipale era stata chiamata verso le 23 alcuni inquilini disturbati da una decina di automobili posteggiate in doppia fila. Pochi minuti dopo sul loro tergicristalli, Giuseppe Ammaturo, 37 anni, e la sua collega Aurora Penzi, hanno depositato diverse multe. A questo punto si sono avvicinati all'Opel Corsa occupata da Roberto Cavaleri che, in un primo momento, in compagnia di un'amica, continuava ad alzare il volume dell'autoradio, invece di spostarsi.

Dopo avere offeso i due agenti di polizia, ha dovuto consegnare la patente.

Ma non appena Giuseppe Ammaturo gli ha voltato le spalle per controllare il documento e compilare il ticket della contravvenzione, il giovane gli si è scagliato contro; lo ha afferrato alla gola e poi ha sferrato il pugno. L'intervento di sua madre, che aveva assistito e tutta la scena dal balcone, e della collega vigile, hanno impedito una tragedia.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte dalle 9 alle 19,30

Fanno servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30 le farmacie: Bassolo, corso Toscana 17/a; Borgata Lasna, via Monginevro 245; Borgo Po, via Romani 2; Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Chirlaco, corso Dante 78; Comunale n. 26, corso Corsica 9; Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4; Daniele, corso Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, piazza della Repubblica 21; Giordana, corso Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, via Sacchi 4; Robino, via Palestrina 49; Secco, Brianza 22. Presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore le farmacie: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Rivoli, si uccide consigliere pds

Sorpresa e dolore a Rivoli per la scomparsa di Salvatore Garau, stimato medico di base della città e consigliere comunale del pds. Colto da esaurimento nervoso Garau, 52 anni, si è tolto la vita con un colpo di pistola a tempia. Lascia la moglie e una figlia di 17 anni.

Il msi si scaglia contro le addizionali

Il capogruppo in Regione del msi, Gaetano Majorino, che ha condotto col collega Zacchera la battaglia ostruzionistica contro le addizionali su benzina e metano, ha annunciato un ricorso al ministro per le Regioni per impedire l'entrata in vigore della finanziaria di giunta. Questa è stata approvata oltre la mezzanotte del 29 luglio «In un giorno - dice Majorino - in cui non è convocato il Consiglio e senza che nessuno fermasse l'orologio talvolta si fa per consuetudine».

Rivoli, [illegible] al collocamento

Martedì mattina, al cinema Giolallo. Si cercano per il Comune di Grugliasco, 4 elettricisti specializzati, quarto livello, tempo determinato part-time per 18 ore settimanali per il periodo di un anno; al Cdu (Centro d'igiene urbana) di Collegno, 7 operatori specializzati, autisti, patente C, un anno. La chiamata pubblica del 17 agosto verrà effettuata.

E' ancora polemica sul progetto della Regione

Giaveno, il sindaco insiste «La nostra Usl con la 34»

Non piace ai Comuni della Val Sangone il futuro assetto sanitario che la Regione vuole dare alla loro zona, l'attuale Usl 35, accorpandola a quella di Rivoli. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha diffuso ieri una dichiarazione molto critica nei confronti dell'assessore regionale Bianca Vetrino e ha incontrato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, che ieri era in Val Sangone a visitare una parente e le ha sottoposto il problema.

Napoli chiede che si usi il «buon senso» per garantire un servizio migliore. «Non abbiamo alcuna posizione pregiudiziale contraria all'accorpamento dell'Usl 35 con le altre vicine - dice - ma vogliamo che quest'operazione salvaguardi il diritto della popolazione a poter contare su un servizio sanitario accessibile nelle strutture, razionale e logico».

A Giaveno esiste da decenni un ospedale ritenuto efficiente e l'Usl ha sviluppato una collaborazione integrativa con quella di Orbassano, la 34, e il relativo ospedale, visto che le aree sono contigue e collegate da una rete di trasporti.

La richieste è che si continui in questa linea, con una specifica convenzione, soprattutto pensando che il San Luigi è destinato a diventare «ospedale nazionale». Napoli, e con lui i sindaci della Val Sangone, sono contrari ad accorpare l'Usl 35 di Giaveno con quella di Rivoli, come proposto dall'assessore Vetrino, con la quale peraltro non sono ancora riusciti ad avere un incontro.

Gli esercenti: «Straordinari per pagare le tasse»

Montanaro, contro l'Iciap i negozi aperti di notte

E' riuscita perfettamente l'altra sera a Montanaro la manifestazione di protesta organizzata da un comitato spontaneo di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi contro l'aumento del 20 per cento dell'Iciap deliberata dal Comune. I negozianti montanaresi dalle 18 di venerdì alle 2 del mattino seguente hanno tenuto le saracinesche alzate e gli esercizi ben illuminati, senza però vendere. «Con questo sciopero al contrario diciamo che siamo costretti a fare gli straordinari per pagare l'aumento dell'Iciap» hanno affermato i manifestanti. A Montanaro i contribuenti Iciap sono oltre 300 e tutti hanno pagato entro la data stabilita, il 31 luglio. Anzi, ognuno ha pure versato mille lire come «modesto obolo che orgogliosamente devolviamo a favore delle esigenze economiche del Comune e di cui vogliamo conoscere l'utilizzo». Aggiungono i manifestanti: «Montanaro è uno dei pochi Comuni d'Italia che ha applicato l'aliquota del 20 per cento. Lo scorso anno il gettito Iciap è stato di circa 135 milioni, l'aumento poterà pochi milioni in più nelle casse comunali mentre per ogni contribuente l'importo pagato in questo periodo di crisi rappresenta molto».

Sulla centralissima piazza Luigi Massa i contribuenti Iciap hanno trascorso la notte seduti attorno a dei tavolini con lumini mortuali di cera accesi. Ben in vista la sagoma di legno di una bara con croce e scritto: «De profundis per il commercio montanarese».

Domani alle 21

Con il Sermig in piazza per la speranza

Domani alle ore 21, in piazza San Carlo, il Servizio Missionario Giovanile invita tutti i cittadini alla manifestazione «Scendere in piazza per la speranza», un incontro di riflessione e dibattito sul difficile momento che stiamo attraversando».

L'iniziativa darà modo a tutti gli intervenuti di contribuire in prima persona alla stesura di messaggi che verranno poi trasmessi alle più alte autorità dello Stato.

«Desideriamo comunicare alla gente - ha sottolineato Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, annunciando l'incontro - che insieme possiamo uscire da questa crisi se avremo il coraggio di puntare su ciò che unisce e non su quello che divide, in modo da lanciare un messaggio di fiducia e speranza».

Sulla Torino-Nichelino

Bus sostituiscono la linea 39 per tutto agosto

A seguito delle molte proteste degli utenti della linea 39 dell'Atm Nichelino-Torino, soppressa ad agosto, il Comune di Nichelino comunica che, da lunedì fino al 28 agosto, sarà possibile servirsi della linea Borgaretto-Nichelino-Moncalieri, gestita dalla ditta Canuto che in l'occasione transiterà in via XXV Aprile a Nichelino.

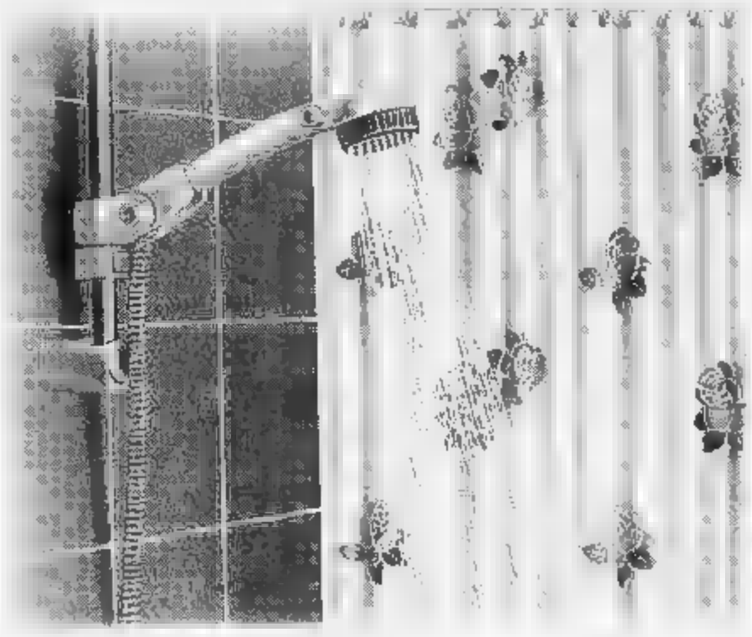
Sulla linea della ditta Canuto saranno validi i seguenti biglietti: abbonamenti mensili per l'intera rete e per la linea 39, abbonamento settimanale intera rete, biglietti extraurbano o suburbano (quest'ultimo valido entro i confini di Nichelino). E' consentito inoltre il trasbordo sugli autobus dell'Atm: 35 (solo tratta suburbana) e 41 senza ulteriore convalida.

Dal 2 al 7 agosto nei Bricocenter di tutta Italia

SCUOLA DI CONVENIENZA

Interpreti principali:

Bossini e Gedy



20% di sconto

Bossini, con la sua vasta gamma di docce, offre diverse soluzioni: dall'impugnatura tradizionale monogetto, alla versione due getti regolabile, fino alle moderne docce tre getti per idromassaggio. Tutti i corpi doccia sono in ABS cromato e colorato e disponibili in un'ampia gamma di tonalità.

BOSSINI

20% di sconto

Le tende doccia Gedy, in Pvc e in tessuto impermeabile trattato per evitare la formazione di muffe, sono resistenti e disponibili in un'ampia gamma di fantasie e colori. Misure: cm. 120x200, cm. 180x200, cm. 240x200.

ACCESSORI gedy IL BAGNO SI ESPRIME

BRICO CENTER Rinascente

Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi della 00/90. - Fino ad esaurimento scorte.

VENARIA DRUENTO ANG. C.SO TOSCANA - S. MAURO: CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - BEINASCO: CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI

Aspettando gli uruguaiani, il Toro ha trovato un altro valido fantasista

Carbone, il quarto sudamericano

Ieri ha dato spettacolo con il Bolzano
«Sono [illegible] peso leggero ma resistente»

Benito Carbone compirà 22 anni il prossimo [illegible] agosto; è cresciuto nelle giovanili granata di Vatta

MALLES [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

E' alto centosessantotto centimetri, [illegible] Diego Maradona, ma il suo modello è Roberto Baggio. E, in [illegible] degli uruguaiani Aguilera e Francescoli impegnati [illegible] la loro nazionale, Benito Carbone è il più sudamericano, come stile, dei giocatori a disposizione di Emiliano Mondonico. Un folletto del pallone, ambidestro, scattante, tutto finte e slalom, capace di inventare assist deliziosi e gol di rapina. Nell'ultimo campionato di B con l'Ascoli ne ha realizzati sei partendo da lontano, ma Mondonico intende usarlo come seconda punta e lo considera una pedina molto interessante per il contropiede e anche come [illegible] che [illegible] gettato in mischia dalla panchina per scompaginare i piani tattici delle difese avversarie troppo chiuse.

Dopo le prime uscite ha già messo in secondo piano Paolino Poggi che, come dice Mondonico, «è capace di segnare eurogol ma di complicare le cose facili». Carbone è più freddo, più concreto sotto porta dell'estroso veneziano. E lo ha dimostrato anche ieri pomeriggio, nell'amichevole dei granata contro il Bolzano: nessun gol, uno splendido assist vincente per Silenzi e altri palloni d'oro per i compagni, che purtroppo li hanno sprecati.

Lui dice di somigliare a Zola anche [illegible] detto, ammira molto Roberto Baggio. E' un cavallino di razza di ritorno, un purosangue costato due miliardi per riuscire a riscattarlo [illegible] la società marchigiana.

«Un prezzo salato, ma ci ripagherà in moneta sonante», ha detto il notaio Goveani che considera "Carboncino", un vecchio pallino, la sua [illegible] personale. Non era ancora presidente quando si invaghì del piccolo fantasista.

Pur essendo [illegible] a Bagnara Calabra ventidue anni fa (li festeggerà alla vigilia di Ferragosto), calcisticamente è un «figlio [illegible] Filadelfia», allevato da Sergio Vatta.

Ultimo di sei fratelli (quattro maschi, tre calciatori dilettanti, e due femmine) gli venne imposto [illegible] il [illegible]e di Benito, come il nonno. Ma a dispetto del nome mussoliniano, fuori campo Carbone è un ragazzo tranquillo, aperto al sorriso, disponibile alle interviste, amico di tutti.

Ma con le scarpe bullonate, si trasforma. Corre, combatte. Ha personalità e per questo piace molto a Mondonico.

A soli tre anni rimase orfano di padre. Il pallone è stato subito la [illegible] grande passione. E venne scoperto nella Scillese che si era esibita a Torino in un torneo per miniesordienti.

Ha una faccia da scugnizzo, la [illegible] che aveva appena dodicenne, alto un soldo di cacio, quando venne al Nord, ospite di sua sorella Maria, a Settimo Torinese, per indossare la sua prima maglia granata del Nucleo addestramento giovani calciatori.

Fece [illegible] la trafila, sino alla Serie A dove debuttò il 15 gen[illegible]'89, in Torino-Pisa, 0-0. Fu Claudio Sala, subentrato a Gigi Radice, a dare fiducia a questo diciassettenne calabrese. Tre i gettoni di presenza in quel disgraziato campionato, culminato con la retrocessione. Altri cinque nella stagione [illegible] in B, poi l'ultimo gioiello della Primavera [illegible] Sergio Vatta venne trasferito in prestito alla Reggina, alla Casertana e all'Ascoli. Carbone ha figurato in tutte le Nazionali dalla juniores alla Under 21. E adesso ovviamente sogna la maglia azzurra della rappresentativa maggiore, deciso a far valere tutte le sue qualità.

Dopo quattro anni è tornato all'ovile, fresco sposo dopo [illegible] portato all'altare Olga nel giugno [illegible] Confessa che, dopo aver girovagato al Sud, ormai [illegible] sperava più di risalire al Nord, e proprio a Torino: «Promettevano sempre e non [illegible] tenevano mai. Poi, grazie a una partita [illegible] allenamento al Filadelfia con Mondonico, nella quale realizzai una doppietta, mi hanno riscattato. Debbo ri[illegible] la fiducia del presidente e ho un mese per convincere il [illegible] a darmi una maglia [illegible] titolare. Meglio lottare per un posto nel Torino che giocare in serie [illegible]. Tra i cadetti ho sofferto, specie a Reggio Calabria, nella mia terra. Poi la situazione è migliorata; quest'anno con l'Ascoli [illegible] anche sfiorato la promozione nella massima [illegible]visione ma credo d'aver già perso fin troppo tempo. E adesso sono deciso a recuperare».

C'è chi lo considera il vice-Aguilera, ma Carbone rifiuta i paragoni. Il suo primo traguardo è la Supercoppa [illegible] il Milan, il 21 agosto a Washington. [illegible] di avere talento [illegible] non è presuntuoso: «Sono rapido e tecnicamente bravo. Sono un peso leggero, dotato di buona resistenza. Fosse dipeso solo dal mio fisico sarei finito al... Canicattì». Invece rieccolo al Torino, più maturo, pronto a compiere il salto di categoria o, forse, a far vincere le scommesse personale del suo presidente Goveani.

Bruno B[illegible]

[illegible] ST-VINCENT

Per Juventus e Torino appuntamento in settimana davanti ai propri tifosi a Saint-Vincent, nell'ormai tradizionale Trofeo Pier Cesare Baretti. Le due squadre torinesi saranno impegnate [illegible] giovedì e sabato in un quadrangolare con il Cagliari di Gigi Radice e gli inglesi del Southampton. L'incontro tra Torino e Cagliari [illegible] anticipato dalle previste 20,30 alle 17,55 [illegible] venerdì per ragioni tecniche. Questo il programma completo del torneo valdostano:

Giovedì 5: a Saint-Vincent, ore 20,25 (diretta su Raidue): Juventus-Southampton;

Venerdì 6: a Saint-Vincent, ore 17,55 (diretta su Raiuno): Torino-Cagliari;

Sabato 7: ad Aosta, ore 17,55 (diretta Raiuno): Torino-Southampton;

Sabato 7: a Saint-Vincent, ore 20,25 (diretta Raiuno): Juventus-Cagliari.

SPORT [illegible]

PALLAVOLO
[illegible] Cus Torino-Modena in Coppa [illegible]

E' stato ufficializzato da Lega e Federvolley il tabellone della Coppa Italia '93-94. Nel primo turno a eliminazione diretta (dal quale sono state esentate le prime otto squadre dello [illegible] campionato di serie A1), in programma il 7 ottobre, tornerà il grande volley a Torino: il Cus Lecce Pen di [illegible] B1 sarà infatti opposto alla Daytona [illegible] (ex Panini) Modena degli azzurri Cantagalli, Pippi e Martinelli e dell'ex torinese Bertoli.

MOUNTAIN [illegible]
[illegible] Cento coppie al via domani a Sestriere

Sono quasi cento le coppie - in rappresentanza di cinque nazioni (oltre all'Italia, Austria, Inghilterra, Francia e Stati Uniti) - iscritte alla quinta edizione [illegible] Trans Alp Adventure che prenderà il via domani, lunedì 9 agosto, dal Colle di Sestriere. La gara - 450 chilometri lungo i sentieri alpini - farà tappa a Alguilles (Francia), Bobbio Pellice, Prali, Perosa Argentina, Susa e Bardonecchia, prima di concludersi, domenica prossima, ancora a Sestriere. [illegible] i partecipanti spiccano i nomi dei piemontesi Francesco Zucconi e Luca Olivetti, secondi assoluti l'edizione scorsa, e dei francesi Frank Garcin e Robert Aubry.

GOLF
[illegible] Trofeo Lancia oggi a Sestriere

Si disputa oggi (prima partenza alle ore 8), [illegible] percorso di Sestriere, la 31ª prova di qualificazione del Trofeo Lancia: [illegible] gli iscritti, in [illegible] categorie, divisi in coppie. Tra i concorrenti i giovanissimi Edoardo Molinari ed Hermann Cässe, in evidenza nell'edizione appena conclusa della Coppa d'Oro. Le coppie vittoriose nelle varie categorie [illegible] ritroveranno [illegible] metà settembre sul campo di Garlenda per la finale nazionale della manifestazione. Intanto il circolo I Ginepri [illegible] Bardonecchia ospita oggi il Trofeo Jump Mennen: [illegible] iscritti sulle nove buche [illegible] Pian del Colle. Sul pe[illegible] di Claviere è invece in programma la Coppa Araldi Gioielli, 18 buche formula stableford. Mercoledì e giovedì sarà poi il turno dell'appuntamento più atteso della stagione, il Trofeo Giuseppe Lavazza, gara classica del circolo torinese patrocinata dalla Federazione.

[illegible]
[illegible] La scuola del Torino a Sansicario

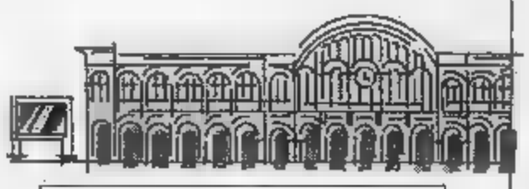
S'inizia oggi a Sansicario il terzo [illegible] della scuola [illegible] calcio Torino Green. I corsi, della durata [illegible] 6 giorni, [illegible] aperti a ragazzi e ragazze e comprendono diversi moduli didattici, dalla preparazio[illegible] atletica alla tecnica individuale [illegible] base, agli schemi tattici e di gioco [illegible] squadra; per i portieri è previsto un lavoro specifico a parte. La quota di partecipazione [illegible] mila lire) comprendono pensione completa, lezioni teoriche e pratiche, assistenza medica e materiale di gioco: per informazioni, Torino Calcio Green, presso Sansi[illegible] Gestioni (tel. 0122-811175). I prossimi turni avranno inizio domenica 8, martedì [illegible] e domenica [illegible].

TWIRLING
La torinese [illegible]

L'undicenne Natascia Annaloro, campionessa italiana nella categoria juniores 1, sarà l'unica torinese a partecipare ai Campionati Mondiali di twirling (lo sport delle majorettes) in programma a Den Bosch, in Olanda, dal 6 all'8 agosto.

Sanfilippo LA STAMPA TORINOsette

CON UN'AGENDA
ELETTRONICA
DI 12 METRI QUADRI
NESSUN APPUNTAMENTO
SFUGGE PIÙ
AI TORINESI.



VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ,
FATTI E APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF INDUSTRIE • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT TT/TRASPORTI TORINESI • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE TORINO CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RSCG

CONTATE SU
VIDAS ANCHE
PER I PROSSIMI
100 ANNI.

VIDAS 10 ANNI DI IMPEGNO

Questi primi 10 anni di assistenza gratuita ad oltre 2000 malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio [illegible] un lungo cammino. Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di [illegible] seconda équipe socio-sanitaria che porti la [illegible] assistenza domiciliare completa e gratuita, in quelle zone ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su di [illegible] per i prossimi 100 anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Sponsor del decennale

CARIPLO Fiorucci MONTEDISON

Tempi nuovi: anche gli uomini spendono nei prodotti cosmetici

I piccoli desideri di Narciso

Il maschio italiano s'è ormai «liberato» e non ruba più le creme antietà alla moglie Proliferano le linee antinvecchiamento, i rasoi sofisticati, gli abbronzanti e le colonie

«Domani è festa» è l'ironico disegno eseguito anni fa dal vignettista Novello. Il [redacted] è sulla vanità maschile

E' narciso e se ne vanta. Ormai non lo ferma più nessuno. Son finiti i tempi in cui rubava le creme antietà alla moglie. Ora, finalmente «liberato», il [redacted]-schio spende e spande in cosmetici. E lo fa in modo competente, senza subire passivamente le truffe di commesse petulanti e imbonitrici. Il suo beauty-case per le vacanze è fornitissimo. [redacted] scelto personalmente ogni prodotto, ogni gadget. «Arrivano in profumeria con le idee chiare. Sono informatissimi. Per esempio sanno che la Biotherm produce una linea maschile antinvecchia-[redacted] e richiedono quella, solari compresi. Detestano tutti i preparati appiccicosi e unti. Preferiscono i fluidi alle creme, i gel alle fiale», dicono da Cappa Profumi, in via Giolitti.

Fra le creme antirughe favorite dai giovanissimi squattrinati «macho en beauté», spiccano la vecchia ed efficace Cera di Cupra, accanto alla nuovissima Nivea antirughe. Quest'ultima ha avuto un tale successo fra i ragazzi francesi (si parla di 200 mila pezzi venduti) che a Parigi è quasi introvabile. Ma torniamo al maschio italiano, anzi piemontese. Cioè al p[redacted] tradizionale. Il nuovo modello estetico - decisamente più romanti-[redacted] e meno Rambo - promosso dai media, ha influenzato le scelte. Oggi, in vista di probabili [redacted] tropicali, l'uomo non si accontenta di [redacted] buona creme solare. Anche la rasatura dove [redacted] soft. E Gillette risponde prontamente [redacted] suoi desideri con un nuovo rasoio, «Sensor-Excell». E' dotato di 5 micro alette in materiale morbidissimo, nascoste sotto le lame, per distendere dolcemente la cute sollevando i peli della barba. Tutto ciò, [redacted] detta di chi l'ha sperimentato, rende l'operazione del mattino [redacted] traumatica (6900 lire ai grandi magazzini). Ma non basta, la schiuma da barba, troppo alcalina, irrita il suo faccino? Nessun problema, [redacted] dottoressa Reynaldi l'ha sostituita con un «Gel ai polipeptidi», studiato apposta per le carnagioni delicate (15 mila). Sempre firmati Reynaldi sono l'emulsione abbronzante alla carota (19.500 lire), il doposole al collagen[redacted] (19.500 lire) e la ricetta ecologica. Quest'ultima, in testa [redacted] vendite, ha conquistato il pubblico maschile che tende a risolvere il problema igiene con un solo prodotto. Si tratta infatti di un dergente-bagnoschiuma-shampoo (22 mila, [redacted] in vendita in via Gramsci 10).

P[redacted] le colonie più acquistate dai vacanzieri in partenza figurano Aramis, Limes di Penhaligon's e l'Eau Imperiale, messa a punto dall'antica maison Guerlain per Napoleone Bonaparte. E infine sempre più spesso, spiegano nelle profumerie torinesi, i clienti richiedono la crema dopobagno coordinata al profumo. Eternity [redacted] Obsession, proposte dall'americano Calvin Klein, sono fra le più amate.

[redacted] Amapane

I programmi in onda [redacted] Torino

La radio non fa vacanze e dagli studi di via Verdi scopre di nuovo l'America

La radio a Torino non va in vacanza. [redacted] manda in onda nel mese di agosto due nuovi programmi dedicati all'America. Il 7 debutta su Radiouno «La Grande Mela», serie di trasmis-[redacted] incentrate su luci e ombre della vita a Manhattan, [redacted]zate negli studi di via Verdi in collaborazione con la Rai Corporation, per la regia di Luisa Bertorelli (sabato alle 10,20). Fra i temi affrontati nelle prime puntate, «La New York dei ricchi», [redacted] Stefano Trincia, «La New York dei bambini», a cura di Luciana Capretti, [redacted] «La recessione nell'editoria», a cura di Elena Viola. Il 9 prende il via [redacted] Radiotre «La strada obliqua», viaggio americano «coast to coast» realizzato [redacted] Paolo Modugno con Marisa Fabbri, alla ricerca [redacted] suoni e rumori evocativi di miti e riti del Nuo-[redacted] Continente (da lunedì [redacted]nerdì alle 10). Fra ricostruzioni di atmosfere, accostamenti al mito europeo e letture di brani, si inseriranno gli interventi di Furio C[redacted]mbo e Paolo Terni.

Proseguono per tutto il mese anche gli altri programmi già in onda da Torino. Alle 9 inizia «Taglio di terza», commento alle «terze pagine» dei quotidiani, a cura di Bruno Ventavoli (Radiodue, da lunedì a venerdì). Alle 10,30 «Tempo reale», [redacted] minuti giornalieri in compagnia di Ermanno Anfossi e Bru-[redacted] Gambarotta, regia [redacted] Carlo Aluffi (Radiodue, da lunedì a venerdì). [m. p.]

Bruno Gambarotta

Un [redacted]uto ai lettori

La pagina «Giorno [redacted] Notte» va in vacanza e riprenderà le quotidiane pubblicazioni a partire da mercoledì 1 settembre. La pagina [redacted] sostituita [redacted] serie di informazioni utili per «sopravvivere» in città nel periodo estivo. Un arrivederci, dunque, ai nostri cortesi lettori.

DOVE [redacted]

[redacted] Serata teatrale oggi al Café Chantant in piazza Solferino. Pierangelo Marano propone «Caligola», quattro monologhi sull'imperatore. Interventi musicali del giovane pianista Diego Lisfera. Apertura alle 20,30, lo spettacolo s'inizia due [redacted] dopo. Ingresso: 5 mila lire.

Domani sera, spettacolo della compagnia Maigret Magritte.

[redacted] [redacted] cinema in automobile che si rifà al modello statunitense proietta oggi e domani «Sommersby» con Richard Gere e Jodie Foster. Questa [redacted] s'inizia alle ore 22 con ingresso a 8 [redacted] lire. Domani, [redacted], spettacolo unico alle 22,15 e biglietto [redacted] mila per la [redacted] «Il lunedì al Drive in».

[redacted]. Secondo appuntamento a Exilles per la rassegna di con-[redacted] di musica classica. Protagonista oggi alle 17,30 Michela Marassi al pianoforte.

[redacted] S'inaugura stasera a Candia la rassegna «Sere sul lago». Nel cortile di [redacted] Michele, concerto alle 21,30 del gruppo Cantovivo.

[redacted] Il programma di stasera prevede il fantasy d'azione «2013-La fortezza» con Christopher Lambert all'Arena Metropolis, il giovanilistico «Singles» al Forum King Kong e il giudiziario «Codice d'onore» [redacted] Cortile Stradella. S'inizia alle 22, biglietti 7 mila.

Guida ai «convenience-services» ridotti dalla crisi economica

Innaffiare le piante di casa e portare il cane a passeggio

Negli Anni Ottanta nasce[redacted] come funghi, oggi sono quasi del tutto scomparse. E lo si scopre proprio durante le ferie, periodo in cui risulterebbero più utili. Sono le agenzie di servizi: organizzazioni [redacted] stampo americano in grado di risolvere, a domicilio, qualsiasi problema [redacted] «dog-sitting», per portare a spasso i cani, [redacted] soccorso verde per «dissetare» le piante).

Il [redacted]risi [redacted] risparmiato ben pochi «convenience-services»: l'organizzazione Qui Quo Qua (corso Marconi 26, telefono 650.9575) specialista in baby-party, l'agenzia Archimede (corso De Gasperi 34, tel. 581.7305) che offre servizi come la colazione chez vous e il dog-sitting; e lo staff di Asit (via Cumiana 55, tel. 331.301) che fornisce [redacted] baby sitter a 10 mila lire l'ora.

Attive in questo periodo pure le organizzazioni di ristorazione a domicilio come Lo Squalo (telefono 851.438) [redacted] Pronto-Pizza (tel. 771.4434).

Le piante d'appartamento saranno [redacted] po' trascurate questo agosto: il pronto soccorso verde di Clorofilla ha chiuso i battenti.

Andranno in vacanza tranquilli, invece, i torinesi col giardino: in loro assenza lo terranno in ordine [redacted] strutture (Tecnoverde tel. 739.6146, Cooperativa Giardinieri telefono 966.3145 e Pulizia e Manutenzione tel. 771.4398).

Fra i dispersi della schiera «convenience service» c'è anche Stop Phone, agenzia che organizzava passaggi auto. Stesso destino per Pronto spesa: strut-[redacted] che consegnava a domicilio ogni sorta di prodotto alimentare ordinato dal cliente.

Buone notizie, invece, per chi ha urgenza di ottenere un visto consolare: l'agenzia Box Office (tel. 882.[redacted]) può procurarlo in pochi giorni anche ad agosto.

Emanuela Minucci

Spettacoli all'insegna dell'ironia in via Plava

Sorrisi in giardino per chi resta in città

Sorrisi per chi rinuncia alle ferie e rimane in città. E' quanto promette «Riso con chi resta» [redacted] Agos[redacted] in spettacolo in via Plava, manifestazione organizzata - nell'ambito [redacted] «Sere d'Estate '93» - da Assemblea Teatro (informazioni allo 011/437.6230).

Dunque, in cartellone per il mese tradizionale delle vacan-[redacted] e del «tutti in ferie», spettacoli all'insegna dell'ironia. Andranno in scena nei giardini di via Plava 66, a partire dalle 21,30 e gli organizzatori sperano in un soddisfacente successo (anche perché i protagonisti n[redacted] mancano).

Domani toccherà alle Sorelle Suburbe, che proporranno «Il meglio del peggio»: storielle [redacted] gags dedicate a «valchirie e cortigiane, vichinghe [redacted] ballerine». Seguiranno, martedì, i Soggetti [redacted] «Shokkezze-Gnu!», spettacolo [redacted] teatro-cabaret con variazioni dal «Concerto per versacci alla sordida apologia sulla povertà, dagli zombie canterini ad un banchetto molto particolare». Il 4 sarà la volta di «Il figlio di Fred», omaggio a Buscaglione interpretato [redacted] Renato Chiarenza. Seguiranno i Bagatto in «Cinofilia... [redacted] siamo sicuri che si scriva con la o» e i Gommaflex con «Osare per credere» (il 9 e il 10). La rassegna si concluderà mercoledì 11 agosto con «Ironicamente» di Assemblea Teatro.

Le Sorelle Suburbe

[redacted] Francia

A Bardonecchia

Giornata al suono di un'arpa

Giovedì 5 agosto Bardonecchia renderà omaggio allo strumento musicale gentile per definizione, l'arpa, con una gior-[redacted]ta tutta speciale promossa da Comune, Pro loco, Amici dell'Arpa di Alessandria e Regione.

Nel pomeriggio alle 17,30, in piazzetta Des Geneys nel quartiere Borgovecchio, si esibiranno quattro ragazze, allieve di Irene Rossi del Conservatorio alessandrino. [redacted] tratta [redacted] Michela Maggiolo, Elena Maritan, Anna Maria Onetti [redacted] Ventura, che presenteranno pagine di Andrès, Haendel, Hindemith, Spohr, Saint-Saëns, Ventura.

Lo spettacolo si concluderà con la Maggiolo che, lasciata l'arpa, si trasformerà in danza-[redacted] interpretando la famosa «Morte del cigno» di Saint-Saëns nelle movenze ideate dal grande coreografo Marius Petipa. Alla sera la festa dell'arpa proseguirà nel Palazzo delle Feste: alle 21 (ingresso libero) récital della francese Béatrice Le Provost. In programma Parish-Alvars, Glinka, Godefroid, Roussel, Scarlatti, Renie. [l. o.]

NOTTE [redacted]

[redacted] Intensa la serata alla «Stazione Valli» (via Stradella 15): alle 22 è in programma il concerto dei Blubluribes mentre alle [redacted] comincia la «Grande notte sudamericana» [redacted] mixer il [redacted]. Roby Arsenico, Al «Getaway» (Colle della Maddalena 170), «Adogmata»: musica underground scelta [redacted] mixata [redacted] dj. Marco Mei.

Fuori città: al «Sacripante» di Ala di Stura, concerto reggae degli Africa Unite; al circolo «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22), performance reggae, funky e rap del gruppo Age; alla «Rueda de Casinò» di Grugliasco (via Sabaudia 164, ore 23,30), il ritmo dei Candela Luz.

[redacted] Appuntamento di rilievo domani [redacted] per gli appassionati di jazz: l'Arena Metropolis al Valentino ospita alle 21,30 il concerto [redacted] Giovanni Tomma-[redacted] Quintet. Affiancano il leader, Pietro Tonolo al sax tenore, il torinese Flavio Boltro alla tromba, Danilo Rea al pianofor-[redacted] Roberto Gatto alla batteria. Organizza l'Aics per «Sere d'Estate», biglietti a 10 mila lire.

[redacted] Metropolis e Radio Veronica One annunciano i concerti dei Pooh (14 settembre, stadio Comunale) e Ivano Fossati (16 settembre, Arena Metropolis). I biglietti sono già in vendita a 33 mila lire nelle prevendite abituali.

GLI [redacted]

Una modella

Barbara Sacchetti, ventunenne di Moncalieri, è stata premiata «modella per l'arte» alla discoteca «Heaven» al Colle della Maddalena. In ottobre parteciperà alle finali del Premio al Lido Palace di Baveno, sul Lago Maggiore.

Contro la droga

Stamane, con partenza dalle 9,30 davanti alla sede di Scientology in via Bersezio 7, «Biciclettata per dire no alla droga». Seguirà una raccolta di siringhe (conclusione alle 12). Informazioni allo 011/24.81.400.

Concorso

All'Isef, in piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda di ammissione al concorso per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni rivolgersi allo 011/74.67.74.

Piaceri

Prosegue sino [redacted] 22 agosto all'Hotel des Geneys Splendid di Bardonecchia la mostra «I piaceri della tavola in Piemonte. Nei preziosi menù un secolo di storia e di costume». E' curata da D[redacted] M[redacted] e M[redacted] Luisa Moncassoli Tibone. E' aperta nei giorni feriali 15,30-19,30 e festivi 10-12 e 15-19.

Cucina

Alla Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, mese dedicato alla cucina pugliese (60 mila con vini). All'ultimo sabato di agosto, Armando Zanetti terrà lezione nel ristorante sulle specialità di questa regione meridionale.

[redacted]

Corso per baristi banconisti organizzato dall'Iscom Piemonte, via Lamarmora 36, dal 13 settembre al 22 [redacted]embre. Un programma di 60 ore, il lunedì e mercoledì dalle 20,30 alle 22,30. [redacted] già aperte le iscrizioni allo 011/506.445.

Sui torrenti

L'associazione Orcokayak di Chivasso, stradale Torino 169, organizza per agosto corsi di discesa di rafting [redacted] hydrospeed. Per iscriversi, occorre telefonare allo 0122/89.460.

Vernissage

Oggi alle [redacted] 17 inaugurazione della personale della pittrice Rina Fomatto di Pertusio nella Chiesa di Santa [redacted] di Agliè. La mostra si protrarrà sino [redacted] 30 agosto.

L'acquaforte

Organizzata dall'Associazione Amici della Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice, prosegue al Centro Culturale Valdese la mostra «Dizionario dei segni. L'acquaforte, Maestri del '900 italiano». [redacted] via Beckwith 3, sino al 10 agosto.

Prevendite

Proseguono le prevendite per il concerto di Bon Jovi in programma il 7 settembre allo stadio Brianteo di Monza. Ospite della serata Billy Idol. [redacted] città i biglietti si trovano da «Maschio», «One Music», «Videomusic», «Hot Point», Radio Veronica One, Box Office di «Ricordi», «Tuttifrutti», «Network», «Top Music». In provincia a Radio Orizzonte ad Avigli[redacted] «Music & Video» a Collegno, «Big Time» a Caselle, «Punto Musica» a Chivasso.

Casseta Popular

Il circolo culturale Casseta Popular di Grugliasco, via Tripoli 56, organizza per i primi di ottobre corsi di lingua e cultura araba. Gli incontri [redacted] tenuti da Al Hayek Mahmoud per un costo [redacted] 300 mila lire. Informazioni allo 011/707.18.85.

[redacted]

Da oggi al 15 agosto, al Municipio Vecchio di Cantoira, mostra [redacted] pittura [redacted] Paola Lusso «Il dipinto ad olio e l'arte applicata». Ore 16-19 e 21-22,30 nei giorni feriali, festivi 10,30-12,30.

[redacted]

La Cooperativa Socio Culturale Gca [redacted] Chieri propone, dal 15 al 22 agosto, un «corso per animatori» rivolto [redacted] educatori e catechisti. Quota di partecipazione, 23 mila lire giornaliere. Informazioni: 011/947.28.35.

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[redacted]
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso	118

[redacted]

SALUTE

[redacted] **medica.** [redacted] gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.[redacted]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	[redacted]
Securtel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesad	768.611 - 752.665
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, [redacted] rizlano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[redacted]

[redacted]

[redacted]	[redacted]
Avis	958.93.31
[redacted]	[redacted]
[redacted]	63.01.56
[redacted]	33.13.01
Assist. infermi	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Audilo	433.11.40
Ares	03[redacted]
Ass. interm. torin.	[redacted]
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slado	437.17.30 - 437.17.96

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
pi[redacted] Massaua 1 779.3308
vi[redacted] 65 [redacted]

[redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel.	31.72.580
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caecat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	58.22.185
Bartolo[redacted] AIC:	53.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	[redacted]
Aplce (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza [redacted] lati cancro)	436.03.52
Movimento cons.	431.00.16
Lega ital. lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio	[redacted]
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.68
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	[redacted]

[redacted]

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	[redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 77,	660.38.45-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.302 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

[redacted]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[redacted]
Socc. handicap.	[redacted]
Percorribilità strade	[redacted]

[redacted]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. [redacted] da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano [redacted] **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesa-[redacted] 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

Piazza [redacted] Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; [redacted] Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto [redacted].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel. 011-884.477.

RITROVI

BOROTALCO DANCE PIZZA (836.1058): Ore 21 di tutto un po'.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Soliti.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore [redacted] gran ballo liscio all'aperto, ingr. a consum. 5000, D. J. Edo Puma.
DU PARC [redacted] ore [redacted] Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il [redacted] slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 660.2443: ore 15,30 e 21: con simpatia, allegria, riduzione nel locale a 2 p[redacted] l'orch. Gruppo 5.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[redacted], [redacted]llo e domenica ore 16/18. [redacted] 661.4641 - 574.089.

[redacted] **DISCOTECA** [redacted] **SECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 561.0488. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con dehors. Tel. 0121-374.115.

GALLERIE E MUSEI

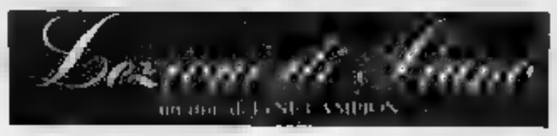
[redacted] D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Giovanni [redacted].

PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 Via Monaco 32 Tel. 011 85.20 - [redacted]

REPOSI
REDFORD DEMI MOORE ARRELSON
LA PROVOCAZIONE [redacted]

lilliput
LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN[redacted]
BAGLIORI NEL BUIO

IN ESCLUSIVA al CENTRALE
IL CAPOLAVORO [redacted] JANE CAMPION DA DUE MESI [redacted] PIU' VISTO



Lezioni di Piano
un film di JANE CAMPION

Conserva questo annuncio
Ti dirà [redacted] fare [redacted] 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso [redacted] più vicina sede dell'A.V.I.S. e [redacted] di [redacted] [redacted] sangue. Poche fir[redacted] [redacted] firma [redacted] [redacted] domanda [redacted] fanno [redacted] della [redacted] grande famiglia. [redacted] puoi anche [redacted] solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della [redacted] associazione che gestisce[redacted] le [redacted] "unità di raccolta". [redacted] per questo sarai meno meritevole [redacted] quel contributo che dai. Tu ci chiederai: [redacted] che [redacted] di [redacted] [redacted] un donatore? [redacted] donatore, ti rispondiamo, non è [redacted] bestia rara [redacted] un eroe, né un martire, [redacted] un santo e neppure [redacted] povero grullo, [redacted] operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o [redacted] artista, un libero professionista o [redacted] casalinga come te, [redacted] si è reso conto con la massima [redacted] e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso condizione sociale, dalla [redacted] opinione in tema di fede, di religione, [redacted] politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari [redacted] Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) [redacted] *8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale [redacted] *Bosco* *ore 8/12 feriali*

BANDELLA CAGLIARIS [redacted]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto [redacted] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode [redacted] le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti [redacted] sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [redacted] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità [redacted] le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per [redacted] regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni [redacted] in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere [redacted] solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto [redacted] più.

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521 — CHIUSO [redacted] FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted] 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted] * — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16,30; ult. 19,30 — **Lo sbirro, il boss e la bionda** — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambrosio [redacted]la * — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — [redacted]HIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — c. Sommeiller [redacted], Tel. 5817.190 — CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540.605. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,15/22,30, **Ingr. 10.000 rid. 6000** — **[redacted] di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. — CHIUSO PER FERIE, riapertura [redacted] agosto

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. — CHIUSO PER FERIE, riapertura 14 agosto

[redacted] — v. Goito 5, Tel. 650.7100 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura il 28 agosto

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. — CHIUSO PER FERIE, Riape[redacted] 27 [redacted]to

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire* — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 10.000 rid. 7000** — **Un incantevole aprile** — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' [redacted]

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447 — RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 630.353. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

[redacted] — v. Po 30, Tel. 817.3323. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura il 26 agosto

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, **Ingr. 10.000, rid. 6000** — **Come l'acqua per il cioccolato** — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000, rid. 7000** — **Bagliori nel buio** — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 21 agosto

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon — v. Vercelli 8, Tel. 749.2362, Or.: 15/18,15/20,10/22,30, **Ingr. 10.000, rid. 7000** — **I signori della truffa** — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000, rid. 7000** — **Proposta [redacted]** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura il 26 agosto

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

* Locale con aria [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura in autunno

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7866. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. [redacted] — Ore 20,30; 22,30 **La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, M. Richardson.

[redacted] — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 - Tel. 796.603, Ingresso L. 7000 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[redacted] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [redacted] — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio — [redacted] Castello 215, Tel. 88.151 — La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino al 23 agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24 settembre.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Dal 3/10 fest. ore 16 **Alfa di Fiori - Le Marionette d'Oro - Teatro Ragazzi** con T. del Nord, Drago Rosso, I Tiriteri, Dott. Boetti, Il Melarancio, C. del Balletto, Tangram, Teatroprova, T[redacted], La Bott. fantast., Teatr. dell'Es, Lab. Mangiafuoco, Ballet St., P. Grasso, Magico Teat., L'inverdargiochi. T. 819.5503.

[redacted] — c. G. Cesare [redacted], Tel. 248.2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Il [redacted]dalo. Due abb. a posto fisso Rosso e Blu: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maglioro, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai, Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba Oba, Oper. e P. Conte. Big. da lun. a sab. 9/13-15/19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 - Tram 15/16, Bus 33/42/56/58/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. [redacted] - 489.676, fax 473.3102.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 53.78.56, Bus 61 — Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/8 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì [redacted] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Cartellone Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-22; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — via Mazzini 11, Tel. 632.369, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per [redacted] precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.983.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** [redacted] mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mila Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso [redacted]

Teatro Nu[redacted] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Danza a Torino.** Stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0666.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di [redacted] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/52/62s — **Acqui in Palco[redacted]ica.** Martedì 3 agosto ore 21,30 Asmed Balletto in **Batmo[redacted]**, coreog. Paola Leoni. **Danza all'Arena del Borgo**, stage intern. di danza Finale Ligure 15/29 agosto D. Weir, J. Bosioc, L. Fumo (classica); K. Campbell (jazz); K. Genero (afro). Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri, T. 640.3700 - Bus 40/45/67 — RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121 — Ore 22: Cartoonia: **Cabareyt.** Alessandro Piron.

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.985 — **Codice d'onore** (drammatico, 2h18') regia di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson.

Stazione Valli — via Stradella 15, Tel. 216.1610 — Ore 22: concerto dei [redacted], Piero chitarra acustica e voce; Chiara voce; Ezio Bauto e sax. Il loro spettacolo è costituito da canzoni prevalentemente altrui, ma non mancano pezzi dei quali sono anche autori. Ore 23: [redacted] **notte sudamericana.**

Rueda de Casinò — La isla que suena, via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908 — Ore 22: [redacted].

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Sommersby** — Regia di J. Amiel, con Richard Gere e Jodie Foster. Ore 22/24.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio — [redacted] del film; ore 22 - **2013 La fortezza** di Stuart Gordon (Usa 1992) con Christopher Lambert e Loryn Locklin. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani [redacted]. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502 — Proiezione del film: ore 22 - **Singles - L'amore è un gioco** di Cameron Crowe (Usa 1992) con Matt Dillon e Bridget Fonda. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 21. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Piava 66, Ore 21,30

LUCI ROSSE

[redacted] v. [redacted] 18, telefono 562.[redacted] erotica. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. [redacted] effimmata [redacted]. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted].

[redacted]OLLYWOOD corso Regina Margherita 156, tel. 521.23.65. **Club erotic story,** [redacted] Rossana Doll. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30 ult. 24.

[redacted] v. P. To[redacted] 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Due uomini per un solo amore,** con R. Malone, Maurizia. C. V. 18. Apert. ore 15; ult. spett. [redacted].

[redacted] v. P. Tommaso 6, telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

[redacted]EGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.62. **Il fuoco dentro,** [redacted] Sandrine Van Herta. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.755. **La danza dei desideri n 2.** Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.35.17. **Bocca a bocca.** Apertura 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Super orgasmi con play girl,** con Colder Karen. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Sommersby
[redacted]
NARCISO: riposo
C[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Bagliori nel buio
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Puerto [redacted]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[redacted]
PRINCIPE: The vanishing - Scomparsa
NOTTI AL PARCO: Fuga dal mondo dei sogni
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Qualcuno da amare
[redacted]VENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La lunga strada verso casa
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Perversione mortale
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
[redacted]ITTORIA: Il doppio sesso delle infermiere
[redacted]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco cammina con me
ITALIA: Qualcuno da amare
RITZ: Scomparsa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Alive - I sopravvissuti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Alive - I sopravvissuti
SESTRIERE
FRAITEVE: Proposta indecente
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Dracula
TORRE PELLICE
TRENTO: Mamma ho riperso [redacted]reo
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Il princi[redacted] e il povero**, film
[redacted] **Il giramondo**, film
23,15 **Due [redacted] scatenate**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Venere e il professore**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice [redacted]**, varietà
22,30 **Tg4 settegiorni**
[redacted] — **Speciale con noi**, spettacolo
24 — [redacted] **far ben**[redacted], [redacted]
2 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
19,30 **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
20 — **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **Agente segreto al servizio di madame Sin**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Esorciamus la dea dell'amore**, film
1,30 **Notturno**

Telecity
16 — **Telecity per voi**
17,40 **Il conte di Sant'Elmo**, film
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Strogoff**, film
22,40 **Formula 1**, telefilm
[redacted] **Vendetta di Ki Slang**, [redacted]

Primantenne Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19.10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Su[redacted] jazz dos**, documentario

Videogruppo
17,30 **Il ladro di Bagdad**, film
19 — **Fifty fifty**
20 — **Motori e moto**
21 — **In due si litiga meglio**, film
24 — **Follia**, film

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, r[redacted]
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, r[redacted]
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Passioni d'amore**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 [redacted] **beach**, torneo [redacted] pallamano sulla spiaggia
23,30 **Abbasso la miseria!**, film

[redacted] 9 [redacted]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,30 **Cantabimbo - 1ª parte**, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo - 2ª parte.**

Quarta [redacted] Tv
14 — [redacted] **II**, film
18,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
[redacted] **della ribalta**
23 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Il pianeta ribelle**, film tv

Telesubalpina
19 — **La basilica di Superga**, documentario
[redacted] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 28 luglio 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città della paura**, film
22,30 **Settegiorni**

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **La via dei giganti**, film
24,30 **L'oro nero di Lorneo**, sceneggiato
1,30 **Angel of vengeance**, film

[redacted] Canavese
18 — [redacted] **shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **La leggenda** [redacted] [redacted], documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il ragazzo della baia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 [redacted], film
2.15 [redacted] **di notte**, [redacted]

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **Vegas**, Film Tv
19,40 [redacted]
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **La sete [redacted] settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,30 **Telefilm**
24 — [redacted]

Sesta [redacted]
20,30 **Atlas Ufo Robot**, [redacted]
21 — **Daikengo**, cartoni animati
21,30 **L'uomo e la città**, telefilm
22,30 **Il gigante dell'Hymalaya**, film
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
[redacted] **Falco super bolide**, cartoni
17,30 **Navy**, telefilm
[redacted] — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo

Telestudio
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, folklore
22,30 **Fiore all'occhiello**
[redacted] — **I colori della notte**
23,30 **La vera storia del dottor Wassel**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio [redacted] [redacted] (piazza Carlo [redacted], 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). [redacted], e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Sa-[redacted] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted] **Reale** [redacted] [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal [redacted] al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): dal martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mar., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Vela[redacted] '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni [redacted] le 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali (via Bri[redacted] 8, [redacted] 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca [redacted] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

[redacted] **Risorg. Italiano** (P. [redacted]gnano, piazza Carlo Alberto, [redacted]lefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted]menica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] **delle Marionette Teatro Gianduja** (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo [redacted] storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [redacted] su pren. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lu[redacted] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

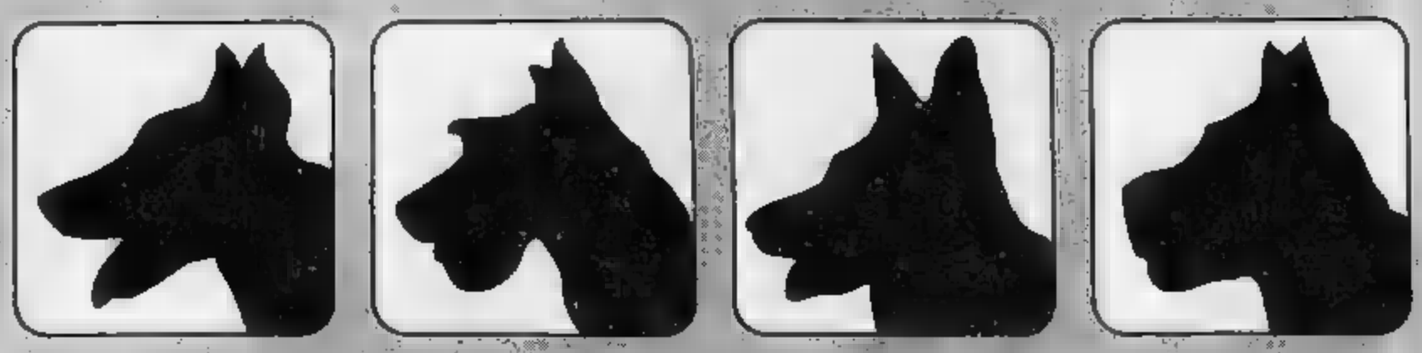
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco [redacted] Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.591**
Tel. 352.929 - 355.402 - 360.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali [illegible] le nostre code in alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel servizio che sempre [illegible] offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23

SILE INOX CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 209 ••• DOMENICA 1 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

INOX SILE INOX CALDAIE [redacted] AFFIDABILITA' E [redacted] BOLUTORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX [redacted] TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECEN- [redacted] 2.800 USA: LA STAMPA (USPS 064-830) PUBLISHED [redacted] POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,50; AUSTRIA SC. 26; [redacted] FB. 55; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS 230; *[redacted] AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR [redacted] 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN 915; URSS Cop. - ; *[redacted]; *USA WEST [redacted] $ 2,50
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000), RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); [redacted] 770.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000). NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.500, ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GORBACIOV E LA PACE

LA SOMALIA CAMBIERA' L'ONU

INUTILE nasconderlo: le Nazioni Unite, dall'ex Jugoslavia, alla Cambogia, alla Somalia, rischiano di veder compro- [redacted] la loro funzione cruciale e insostituibile in una serie di operazioni non sufficientemente [redacted] medicate. Bisogna fare in fretta a riempire i vuoti [redacted] elaborazione prima che altri insuccessi inducano opinione pubblica e circoli dirigenti a trovare soluzioni fuori dall'Onu, che sarebbero tutte - è bene dirlo con grande fermezza - illusorie e pericolose.

I recenti sviluppi della crisi somala hanno stimolato questa mia riflessione, ma la questione riguarda il destino delle Nazioni Unite [redacted] la volontà e capacità delle leadership degli Stati (in particolare di quelli che hanno un peso oggettivo maggiore) di individuare le forme con cui creare un nuovo ordine internazionale.

Le missioni di pace, umanitarie, non possono che trovare consenso. Vi sono Paesi travagliati da crisi gravi e incapaci di risolverle con i loro mezzi. Le loro tragedie suscitano compassione e spingono alla solidarietà. Tutto ciò è giusto. Ma è già accaduto troppe volte che, per realizzare nobili obiettivi umanitari e azioni pacificatrici, sono [redacted] inadeguati.

Una [redacted] è accompagnare un convoglio di aiuti umanitari e proteggerlo [redacted] attacchi sconsiderati. Altra cosa è aprirsi la strada con le armi spazzando via tutto ciò che s'incontra. Dunque la prima cosa da fare è precisare senza equivoci, volta a volta, i limiti del mandato collettivo che viene affidato alle forze dell'Onu. E fare in modo che le forze e i mezzi a disposizione dell'Onu siano corrispondenti a quel mandato. So bene che non vi è garanzia di poter effettuare pacificamente questo tipo d'interventi, ma non si possono tagliare i problemi a colpi di spada.

Ho letto sull'Economist che «non esistono stati maggiori,

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A [redacted] 9 QUARTA COLONNA

Presi tre mafiosi, volevano uccidere giudici di Torino e Milano

Mancino: allarme eversione

Dopo le bombe, vertice con i questori

ROMA. «L'allarme eversione non cessa» dice il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che [redacted] riunito ieri al Viminale i questori di tutta Italia per trasmettere loro le sue preoccupazioni. «Siamo in [redacted] situazione particolare [redacted] un'attenzione particolare - spiega il ministro Mancino -. Di qui l'incontro con i responsabili di tutte le questure del Paese e l'invito a [redacted] controllo rigoroso del territorio».

Mancino evidenzia la pericolosità di questa [redacted] «entità» terroristica del tutto sconosciu- [redacted] ed inesplorata che ha preso ancora una volta in contropiede [redacted] inquirenti e servizi segreti: «E' il momento più grave [redacted] Repubblica» afferma. E lascia intendere che in tali momenti è bene fare ricorso alla vecchia spina dorsale della sicurezza nazionale, questure, squadre mobili, digos.

La mobilitazione è generale, l'invito a sorvegliare riguarda tutti, perché il nemico, questa volta, appare più pericoloso perché sconosciuto, difficile [redacted] individuare e affrontare: agisce nell'ombra e nell'anonimato. Dice il ministro Mancino: «Nel Paese è in [redacted] un mutamento. Se c'è qualcuno che punta [redacted] bloccare l'evoluzione della situazione politica deve sapere che [redacted] siamo pronti a fermarlo. Perché [redacted] dell'ordine devono combattere qualsiasi tentativo di involuzione».

Sul fronte delle indagini, spiega ancora Nicola Mancino, «siamo in una fase di approfondimento, ci muoviamo a [redacted] campo, non vogliamo tralasciare [redacted] alcuna ipotesi per identificare mandanti [redacted] autori [redacted] queste stragi».

Proprio in questi giorni, inoltre, s'è saputo che l'uccisione di tre magistrati, due [redacted] Torino [redacted] Milano, [redacted] stata «ordinata». Nel mirino erano Fran- [redacted] Marzachì, procuratore aggiunto [redacted] Torino, Francesco Saluzzo, ora sostituto ad Asti, e il giudice milanese Alberto Nobili. Un'operazione dei carabinieri ha vanificato il piano, [redacted] tre giovani appartenenti al clan Papalia, affiliato alla 'ndrangheta calabrese, [redacted] stati arrestati. Uno [redacted] riuscito a sfuggire alla cattura.

[redacted] P. P. Luciano A PAG. 2

INTERVISTA
A BORRELLI E FORMENTINI

«Rifiutiamo gli applausi e la voglia di gogna»

Polemiche sul caso Milano dopo le invocazioni «alla forca» durante i funerali delle vittime di via Palestro. In un'intervista a «La Stampa» il procuratore capo Borrelli denuncia «la voglia [redacted] vendetta» [redacted] rifiuta gli applausi della piazza: «Lavoriamo per la giustizia non per la folla». Il sindaco Formentini spiega: «La città è addolorata, non forcaiola». M. [redacted] e P. [redacted] A PAG. 3

Accolto il ricorso della Lega Nord

Torino, sindaco a rischio Il Tar fa ricontare i voti

Castellani: anch'io voglio la verità
Farassino: brogli e attentati stessa mano

TORINO. Il Tar del Piemonte ha dato ragione alla Lega. Il ricorso [redacted] Carroccio [redacted] stato [redacted] cettato: [redacted] spoglio del 6 giugno è da ripetere, almeno in parte.

Sarà un superperito, il presidente del Coreco Oreste Calliano, ad occuparsi del nuovo conteggio. Prenderà in esame 770 seggi su 1684, per un totale [redacted] mila schede. Dovrà ricalcolare tutti i voti, [redacted] bianche e [redacted] nulle. I tempi, però, si annunciano lunghi: la relazione di Calliano deve essere consegnata ai giudici entro la fine dell'anno. Il 27 gennaio 1994 la sentenza definitiva del Tar sulla validità delle elezioni.

Il sindaco Valentino Castellani [redacted] tranquillo: «Finalmente avremo la verità. Ci sono stati degli errori, ma sono convinto che [redacted] sono distribuiti su tutti i candidati».

Durissimo Gipo Farassino, leader della Lega a Torino: «E' il nostro trionfo. Ha ragione Bossi: la mano di chi usa questi brogli è la [redacted] di chi [redacted] le bombe. Castellani? Il sindaco sappia che le sue sorti sono appese a un filo».

Giampiero Paviolo A PAGINA 5

Valentino Castellani

Summit dei ministri finanziari della Cee

Sistema monetario da oggi si cambia

ROMA. Così non [redacted] può più andare avanti: intervengano i governi, il sistema monetario europeo [redacted] cambiato. A decidere come, non è [redacted] sufficiente il comitato monetario della Cee riunito ieri per molte ore; dovranno subentrare oggi i dodici ministri del Tesoro e i governatori delle Banche centrali, convocati a Bruxelles per le ore 14.

Tentando di sostenere le attuali parità di cambio, nella giornata [redacted] venerdì le Banche centrali europee tutte insieme pare abbiano speso l'equivalen- [redacted] 70 mila miliardi di lire. Per avere un termine di paragone, basti dire che si [redacted] doppio di tutte le riserve in valuta che oggi possiede [redacted] Banca d'Italia. [redacted] cambiare, tra sette opzioni possibili, c'è un glaciale braccio di ferro [redacted] Francia e Germania, a malapena mascherato dalla cortesia diplomatica necessaria per non incendiare ancora di più i mercati valutari.

Bertone, Bosco e Lepri A PAGINA 23

Helmut Schlesinger

Tragico avvio dell'esodo di fine luglio, sull'Aurelia sei vittime [redacted] grandi ingorghi

Scontro fra treni, terrore in galleria

Novara, un morto e 48 feriti: bloccato il Sempione

Tuonano i cannoni d'Israele

La Siria frena i ribelli sciiti
Decisive le pressioni degli Usa

di Aldo Baquis A PAGINA 7

Infermiere sospeso per il «tu»

Roma, la maleducazione in corsia
puntita all'ospedale San Camillo

[redacted] Corbi A PAGINA 12

Calcio, la scure sulla Serie C

Cancellate fra le altre Varese
Casale, Messina, Catania, Taranto

di Piero Serantoni [redacted]

DOMODOSSOLA. Paura e san- [redacted] sulla linea del Sempione e sulle strade dell'esodo. Ieri, po- [redacted] prima delle 6, il treno proveniente da Parigi ha tamponato in galleria [redacted] altro convoglio passeggeri partito da Dortmund. Nicolò Mulè, [redacted] anni, di Gibellina (Trapani) [redacted] morto, stritolato nelle lamiere nel vagone-letto [redacted] seconda classe prenotato in Germania. Altri 48 viaggiatori [redacted] rimasti feriti.

Nel pomeriggio, sei persone sono [redacted] feriti in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 18,30 sulla [redacted] Aurelia in località «La California», in un tratto di superstrada a quattro corsie privo di spartitraffico centrale all'altezza [redacted] cavalcavia di Marina di Bibbona. Lo scontro [redacted] stato frontale fra due auto targate La Spezia e Trieste.

Lo scontro fra i treni è avve- [redacted] nel tunnel Rio Rido, ottocento metri [redacted] lunghezza nel tratto tra le stazioni di Varzo e Preglia. L'«Italy-Express», partito da Dortmund per Roma, viaggiava [redacted] almeno un'ora [redacted] ritardo e si trovava in galleria da una decina di minuti. La motrice del secondo convoglio, che da Parigi doveva raggiungere Firenze, è andata a sbattere contro l'ultima [redacted] dell'altro treno, probabilmente per un guasto nel meccanismo che sincronizza i semafori, forse un black-out causato da un temporale.

Ieri, intanto, sulle strade del- [redacted] nze si sono messi in viaggio tre milioni di automobi- [redacted]. Un [redacted] ridotto che come tutti gli anni deve lottare con lunghe [redacted], piccoli tamponamenti, disagi. Dieci chilometri di auto in attesa [redacted] valico del Brennero, altrettanti sulla statale che da Resia porta [redacted] Merano, colonne d'auto sulla statale della Val Pusteria. Sulla tangenziale di Mestre una coda [redacted] circa [redacted] chilometri. Traffico bloccato tra Caposile e Portegrandi, in provincia di Venezia.

C. Bologna e L. Sugliano A PAGINA 11

Bonn, deputato da 20 anni impegna le ferie nei lavori più umili

L'onorevole netturbino

NORBERT Gansel comincia [redacted] lavorare ogni mattina alle cinque. Indossa la tuta [redacted] netturbino e sale sul grosso camion che lo porterà per le successive dodici [redacted] i cassonetti del vetro vecchio, nei cortili delle case e delle fabbriche di Berlino Est. Si infila nella metropolitana della Alexander Platz e [redacted] risale [redacted] i rifiuti da portare sul grosso camion della ditta privata per cui lavora. Non tutti i giorni dell'anno, anzi [redacted] dire il vero solo una settimana perché il suo lavoro abituale [redacted] svolge da un'altra parte.

Norbert Gansel [redacted] un «onorevole», laureato in legge, deputato socialdemocratico del Bundestag. Al Parlamento tedesco siede da vent'anni, nel 1972 a trentadue [redacted] era tra i più giovani.

Da quando [redacted] parlamentare ha l'abitudine di passare una, a volte due, settimane [redacted] sue vacanze facendo un lavoro pesante, faticoso, di quelli dove si lavora molto [redacted] si guadagna poco. Perché, dice, così ogni anno [redacted] si rende conto delle difficoltà che hanno altre per- [redacted] guadagnarsi la vita [redacted] perché, dice, in una settimana s'impara più [redacted] problemi pratici della gente che in [redacted] anno di sedute in Parlamento.

Questo anticonformista [redacted] Kiel è già stato metalmeccani- [redacted] portalettere, operaio alla catena di montaggio per la costruzione di telefoni, panettiere, muratore, cassiere al supermercato, addetto alle riparazioni in una miniera di lignite, infermiere e tassista. Il lavoro più faticoso [redacted] difficile a dirsi. [redacted] la perdita di peso è indice di fatica, allora [redacted] ingras- [redacted] a fare il muratore (lavoro all'aria aperta e tante birra) e dimagrito a fare il tassista [redacted] il cassiere al supermercato.

Con disciplina nordica, il deputato Gansel mette in pratica la [redacted] filosofia politica, l'opposto di certa rilassatezze morali che [redacted] sono infiltrate nei partiti. Ogni anno [redacted] settimana [redacted] forse due, tranne quando [redacted] impossibile (l'anno scorso a causa [redacted] un'ernia). Sceglie lavori che è in grado di fare, perché viene pagato regolarmente [redacted] sue prestazioni devono essere come quelle degli altri.

Le persone con cui lavora fianco [redacted] fianco sanno che il nuovo arrivato è un deputato (altrimenti [redacted] rischierebbero inutili mascherate), gli altri no, lo scoprono solo dopo, così non si disturba il normale rit- [redacted] di lavoro. I colleghi in Parlamento sorridono sornioni, [redacted] fondo è solo una settimana.

Francesca Predazzi

30801

IL GIALLO
[redacted]

Un richiamo all'ordine

CITTA' DEL VATICANO. E' un'enciclica per la disciplina e contro il dissenso [redacted] «Veritatis Splendor», di Giovanni Paolo II, di cui un'agenzia di stampa ha anticipato ieri una bozza.

G. Vattimo e M. Tosatti A PAG. 5

Battute salaci, abbracci alle signore, finte cadute: tutto il [redacted] repertorio

Benigni-choc alla tv americana

Platea esterrefatta al Tonight Show della Nbc

LOS ANGELES. Roberto Benigni [redacted] conquistando l'America. E lo fa dagli schermi televisivi con un'abile promozione di se stesso, per chiamare spettatori a vedere il [redacted] ultimo film, «Il figlio della Pantera Rosa», regista Blake Edwards, [redacted] prossima uscita. Il comico toscano ha choccato tutti: dal palcoscenico del popolare «Tonight Show» in onda sulla rete Nbc, Benigni [redacted] è gettato ad abbracciare [redacted] grassa signora della prima fila e poi è salito sulla ringhiera della scalinata del teatro per stringere le mani degli spettatori prima allibiti poi coinvolti; correndo verso il palcoscenico ha inscenato una caduta rocambolesca inciampando su un gradino e atterrando ai piedi della scrivania dietro cui sedeva il conduttore della trasmissione, il comico Jay Leno. Poi si è buttato tra le braccia di uno stupitissimo Gene Hackman.

[redacted] Pieracci A PAGINA 15

Decisive le pressioni del segretario di Stato Usa. Gli sciiti si impegnano a non colpire con razzi la Galilea

La Siria ferma Hezbollah In Libano tace il cannone

TEL AVIV
SERVIZIO

L'operazione «Resa dei conti» è finita: da ieri tacciono le batterie dell'artiglieria israeliana nel Libano Sud e i guerriglieri sciiti Hezbollah si astengono dal bombardare gli insediamenti ebraici della Galilea. In un discorso alla nazione, il premier israeliano Yitzhak Rabin ha detto che, in Libano, il governo non vuole vittorie militari, ma solo la soluzione del problema concreto».

Adesso, grazie a un'intensa mediazione statunitense, i governi di Siria e Libano si impegnano a impedire il lancio di razzi sulle regioni settentrionali di Israele e a consentire all'esercito israeliano di presidiare anche in futuro la «fascia di sicurezza» nel Libano meridionale. «Spero che questa intesa - ha detto il ministro degli esteri Shimon Peres - duri almeno fino alla prossima stagione delle ciliege libanesi. Forse allora avremo già raggiunto accordi di pace con i nostri vicini...».

Come nel 1981 - quando il mediatore Usa Philip Habib concordò un analogo accordo che mise fine al lancio di razzi «katiuscia» sulla Galilea, da parte dei guerriglieri palestinesi - anche in questa occasione non ci sono documenti scritti, ma solo verbali. «Conoscono bene la realtà libanese - ha commentato Rabin - e ci rendiamo conto che di più non era possibile ottenere». E Peres ha aggiunto: «I siriani hanno più volte dimostrato di far sia agli accordi scritti sia a quelli presi a voce».

Rabin soddisfatto «Non cercavamo vittorie militari Se vuole, Damasco sa rispettare gli impegni presi»

Militanti di Hezbollah sfilano a Beirut l'immagine di un guerrigliero ucciso dagli israeliani A destra, un villaggio bombardato

Secondo la radio militare israeliana, intense pressioni siriane hanno indotto il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati (che ieri si trovava a Damasco) a ordinare il cessate il fuoco non solo agli Hezbollah, ma anche alle altre organizzazioni vicine: la Jihad islamica, la Jihad islamica-Palestina e il Fronte popolare-Comando generale del palestinese Ahmed Jibril. Iran, Siria e Libano ribadiscono al tempo stesso il diritto dei libanesi di lottare contro l'occupazione israeliana in Libano (cioè contro la «fascia»).

A quanto pare, l'esercito libanese assumerà un profilo maggiore nel Libano meridionale, ma non è chiaro se riceverà l'ordine di disarmare gli Hezbollah, almeno delle sue armi pesanti. Rabin ha detto di «augurarselo». Il vicesegretario generale Hezbollah, sceicco Naim Kassem, ha invece escluso: «Nei prossimi giorni - ha detto - nel Libano meridionale ci sarà un progressivo ritorno alla calma. Ma i nostri combattenti continueranno a guerreggiare le armi». E' invece prevedibile che continueranno, all'interno della «fascia di sicurezza», gli agguati contro le pattuglie israeliane: Israele ha chiesto solo di poter disporre, all'interno della «fascia», della «libertà di movimento».

La decisione di approvare le intese raggiunte dagli Stati Uniti con Libano e Siria è stata presa dal gabinetto ristretto israeliano durante una seduta straordinaria convocata d'urgenza, nel pomeriggio di ieri, nella sede del ministero della Difesa a Tel Aviv. I ministri l'hanno approvata all'unanimità.

Nel tracciare un primo consuntivo dell'operazione «Resa dei conti» - che in sette giorni ha provocato la morte di oltre 120 libanesi e tre israeliani, nonché l'evacuazione della città israeliana di Kiryat Shmone e la fuga di masse di centinaia di migliaia di persone dalle loro abitazioni nel Libano del Sud - Peres l'ha indirettamente paragonata all'invasione del Libano nel 1982: «Questa volta - ha notato - ci siamo prefissi un obiettivo limitato, cioè la cessazione dei bombardamenti sulla Galilea. Sono felice che il governo abbia deciso l'impiego di forze terrestri, come che ci avrebbe causato ingenti perdite».

Chiusa la «Resa dei conti», adesso è possibile riprendere i negoziati di pace. Rabin ha ringraziato Christopher per il suo deciso intervento diplomatico e ha detto che il Segretario giungerà martedì in Israele per riprendere le fila dei colloqui di pace israelo-arabi, sospesi oltre un mese fa. «In questi ultimi giorni - ha aggiunto il premier - ci siamo sentiti di frequente per telefono, 24 ore al giorno, abbiamo lavorato di stretta intesa». Christopher, a quanto risulta, ha lavorato con eguale intensità con il ministro degli Esteri siriano Faruk A-Shara, ottenendo i risultati che Israele sperava.

«Resa dei conti» è stato per Christopher un importante banco di prova che gli ha consentito di saggiare l'influenza siriana nella regione e di acquisire prestigio personale. Passato la bufera - secondo alcuni osservatori - adesso il Segretario dispone delle carte necessarie per rilanciare i negoziati di pace e far registrare progressi concreti.

Aldo Baquis

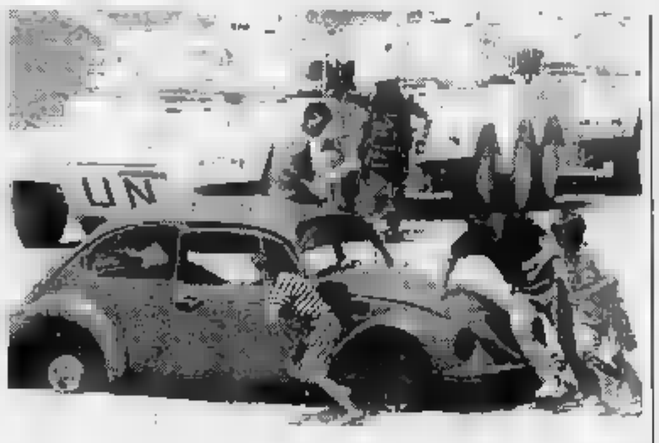
JUGOSLAVIA

I musulmani scatenano una nuova offensiva contro alcuni villaggi croati

Clinton convoca una riunione della Nato per un possibile raid aereo su Sarajevo

Bosnia, la pace si arena sui confini

Izetbegovic: il progetto di Unione non mi convince



Il presidente serbo Milosevic A fianco: i bambini di Sarajevo giocano vicino ai mezzi dell'Onu
FOTO REUTER

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pur considerando «molto serio» il negoziato in corso a Ginevra fra le tre fazioni in lotta da 16 mesi in Bosnia, Bill Clinton ha chiesto, per domani, la convocazione a Bruxelles di una riunione Nato in cui si discuta di possibile intervento aereo nella regione. Un funzionario dell'amministrazione ha dichiarato alla «Associated Press» che «l'accordo raggiunto a Ginevra non ci spinge a deviare dall'approccio sul quale stiamo cercando il consenso degli alleati».

Il Presidente degli Stati Uniti ha anche inviato una lettera al segretario generale dell'Onu per chiedere «l'autorizzazione all'uso della forza aerea in Bosnia», sia allo scopo di proteggere i Caschi blu nella regione, sia a quello di «rompere l'assedio di Sarajevo e altre città».

Questo significa che gli Stati Uniti non diano alcun peso all'accordo di Ginevra. Al contrario, ritenendolo importante, anche se fragile e provvisorio, intendono mantenere una ferma pressione sulle parti perché non tornino sui loro passi. Il ricordo di quanto avvenne in maggio, quando tutte e tre le parti sottoscrissero a Atene il piano Owen e poi i serbi si rimangiarono la firma, brucia ancora.

«Sono sicuro che non mi sorprenderete se mantengo un atteggiamento molto cauto, a dir poco», ha dichiarato ieri lo stesso David Owen a proposito dell'accordo raggiunto venerdì sulla costituzione dell'«Unione delle Repubbliche di Bosnia». «Ci sono ancora alcuni problemi molto difficili da risolvere davanti a noi - ha aggiunto - e io ho già vissuto l'esperienza di un accordo di pace firmato da tutte e tre le parti e poi fatto a pezzi quattro giorni dopo».

I problemi principali sono due. E' vero che il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha accettato per la Bosnia la soluzione della federazione di tre Repubbliche, una musulmana, l'altra serba e l'altra croata, che è più della confederazione auspicata dai serbi, ma meno dello Stato unitario voluto dai musulmani. Ma lo stesso Izetbegovic ha riproposto ieri un'obiezione di fondo al piano, sostenendo che, dopo essersi consultato con esperti di diritto, ha concluso che l'Unione non sarebbe «uno Stato vero e proprio». Sia Owen già l'altro mediatore, Thorwald Stoltemberg, lo hanno rassicurato, garantendogli che l'articolo 1 dell'accordo costituzionale prevede la rappresentanza all'Onu dell'Unione come stato unico, indipendente e inviolabile. Ma molti leader musulmani mantengono una forte opposizione alla soluzione tripartita. Mohamed Filipovic, per esempio, ha affermato ieri che «nulla è concluso, nulla è definito». Anche il firmato, l'accordo potrebbe essere rimaneggiato dal Parlamento dei musulmani bosniaci quello dei serbi cancellò l'accordo di maggio.

L'altro grosso problema è che l'accordo, per ora è solo una cornice vuota, dal momento che non è ancora definita consensualmente tra le parti una mappa dei confini tra le tre Repubbliche dell'Unione.

Tutto poi rischia di precipitare se, nel frattempo, la tregua militare tra le fazioni in guerra, che già ieri è stata violata seriamente, salta del tutto. «C'è gente di tutti i tipi laggiù che vuole continuare la guerra - ha dichiarato ieri Owen - e si daranno da fare per scatenare incidenti che facciano deragliare il processo di pace».

Se l'intensità degli scontri si è «notevolmente abbassata» a Sarajevo dopo la tregua concordata venerdì a mezzogiorno dai comandanti delle tre fazioni in lotta, come ha detto Barry Frewer, portavoce dei Caschi blu, non è la stessa cosa in altre parti della Bosnia. Ieri i musulmani, che ultimamente stanno ottenendo una serie di successi militari, hanno ricatturato due villaggi croati nei pressi della città di Gornji Vakuf, Kruba e Bistrica, al termine di quello che è stato definito dai testimoni come uno dei combattimenti più violenti mai verificatisi nella regione.

D'altra parte, Radio Sarajevo, controllata dai musulmani, ha informato ieri che unità bosniache sono state attaccate da serbi e da croati nelle città di Maglaj, Tesany, Zavidovici, Olovo e Brcko.

Anche la tensione tra serbi e musulmani pur restando alta sembra attenuarsi, si assiste a un gravissimo deterioramento dei rapporti tra musulmani e croati, che fino allo scorso aprile erano alleati contro i serbi. Anzi, i musulmani sostengono che tra loro e i serbi potrebbe anche realizzarsi un'alleanza militare ai danni dei croati. Sta di fatto che ieri, mentre i musulmani attaccavano i croati, questi hanno ricevuto un ultimatum dai serbi perché abbandonino il controllo del ponte di Maslanica.

I rischi che la situazione riprecipiti all'indietro dopo l'importante accordo di venerdì sono quindi alti e gli americani vogliono evitare che lo spezzarsi del filo dei negoziati esponga la popolazione bosniaca a un altro terribile inverno, come quello dell'anno scorso.

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

Usa, prima donna a capo dell'«Air Force»

WASHINGTON. Via libera dalla commissione forze armate del Senato Usa alla nomina di una donna a capo dell'aeronautica militare: Sheila Widnall si appresta a diventare la prima donna a ricoprire la massima carica in un corpo delle forze armate americane. Rettore del Mit, Widnall ha anni. [Ansa]

Ammutinati in Egitto 400 marinai ucraini

IL CAIRO. Quattrocento marinai e ufficiali ucraini si sono ammutinati a bordo della loro nave, la «Sovietskaya Ukraina», nel porto di Alessandria chiedendo il pagamento dei salari arretrati. La «Sovietskaya Ukraina» è una officina sulla quale il pesce viene direttamente lavorato e inscatolato dopo la pesca. Gli uomini rifiuteranno di eseguire le operazioni di scarico finché non verrà loro corrisposto il salario. [Agi-Ap]

Oggi Demjanjuk parte per l'Ucraina

TEL AVIV. John Demjanjuk, scagionato dalla Corte suprema israeliana dall'accusa di essere «Ivan il terribile», uno dei più feroci carnefici dei campi di concentramento nazisti, viene deportato questa mattina in Ucraina. Nonostante l'assoluzione per insufficienza di prove, gli Stati Uniti, Paese dove Demjanjuk era emigrato alla fine della seconda guerra mondiale, hanno ritirato il passaporto americano all'uomo proibendogli il ritorno. [AdnKronos]

Norvegia, i gay potranno sposarsi

OSLO. Anche in Norvegia i gay possono sposarsi. La legge entra in vigore oggi e concede agli omosessuali, uomini e donne che siano, il diritto di sposarsi come già avviene in Danimarca e in Svezia, con gli stessi diritti matrimoniali. Lo status di coniugati si applica anche nei confronti delle leggi inerenti pensione, tasse, affitto, eredità ed anche le eventuali separazioni. [AdnKronos]

Vela, il principe Filippo sperona un [illegible]

LONDRA. Il principe Filippo è rimasto coinvolto ieri in un incidente, per fortuna senza conseguenze gravi, durante la prima giornata della tradizionale manifestazione velica di Cowes. Il marito della regina d'Inghilterra, al timone dello yacht «Yeoman XXVIII», ha urtato sul traguardo un altro scafo. [Agi-Efe]

UGANDA

Il padre era stato cacciato da Obote e lui (27 anni) era adattato ai lavori più umili

La favola del piazzista diventato re

Vendeva enciclopedie a Londra il nuovo sovrano del Buganda

Re Ronald Ssaabataka Muwendi Mutebi II

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vedere migliaia di sudditi prostrati a terra, dopo essersi dovuto guadagnare da vivere facendo anche il venditore ambulante, dev'essere una grande soddisfazione per re Ronnie. Ieri, con il titolo completo di principe Ronald Ssaabataka Muwendi Mutebi II del Buganda, è stato incoronato in un cittadino a chilometri da Kampala, la capitale dell'Uganda. E' stato un momento storico: la rinascita di un regno tribale - quello di Buganda, appunto - che dopo 600 anni fu cancellato nel 1966 dal dittatore Milton Obote e che, dopo le epoche buie di Idi Amin e della seconda dittatura di Obote, rinasce a distanza di 27 anni un tripudio di lance e di scudi, di pelli di leopardo e anelli d'oro. C'è solo problema: il principe Ronnie è più pratico di Bermondsey, quartiere periferico di Londra, che dell'Uganda in cui vivono i suoi Buganda.

Quando suo padre Mutessa II, meglio noto come Freddie, dovette andare in esilio, Londra fu la scelta immediata. Per tre anni re Freddie visse nel suo esilio grazie alle collette degli ufficiali che erano stati con lui fra i Granatieri della regina. Ma poi cominciò a bere e fine fu quasi immediata. Ronnie ereditò il titolo, anche se soltanto ora - grazie ai buoni uffici dell'attuale presidente ugandese Yoweri Museveni - può reclamarlo. I Buganda sono la principale tribù del Paese, molti temevano che restituendogli un re essi potessero rilanciare ambizioni d'indipendenza che hanno radici nel passato pro-coloniale. Ma Ronnie è tipo da imprese del genere. «Stato tranquilli», va dicendo.

Il ritorno in patria era essenziale. Lo doveva a suo padre, spiega il nuovo re. Ma è ormai occidentale. A Kampala fa il jogging proprio come Clinton, con il walkman appeso alla cintura. Lavora di notte, abituato com'è alla vita del playboy e dello studente un po' scapestrato (andò a Cambridge per studiare legge, presto si rese conto che divertirsi era più facile che studiare). In privato si diverte a commentare le genuflessioni e gli inchini che riceve con la cugina Rebecca Namatovu Naava, che fino all'anno scorso faceva l'avvocato in Inghilterra. Non che la vita a Londra sia stata, per lui, un letto di rose. Senza una lira, e con ambizioni da principe playboy, ha tentato mille mestieri. Ha fatto il venditore porta a porta, cercando piazzare prima enciclopedie, poi finestre; ha tentato la via del cinema; si è dilettato di giornalismo scrivendo per alcune riviste africane. Il tutto, insomma, per guadagnare qualche sterlina.

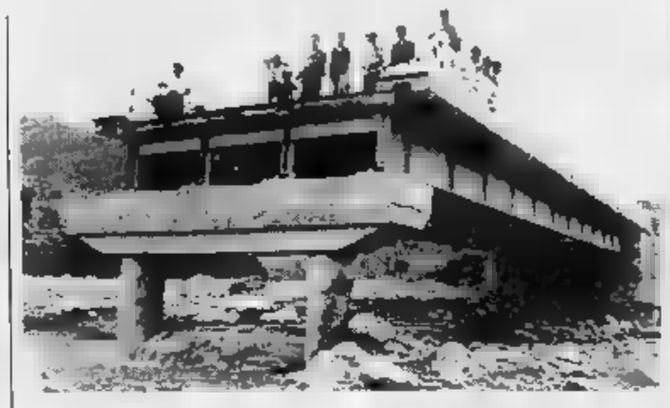
Ora vive il suo grande momento. Sabato, in una fastosa cerimonia che rappresenta per i suoi sudditi forse il momento più importante della loro esistenza, prenderà in mano il cordone ombelicale del padre Freddie - conservato da vestale in una corteccia d'albero - e diventerà re. Si prevede un bagno di folla, non meno di quando, nel 1972, l'Uganda celebrò la cacciata degli asiatici da parte di Amin e dei suoi pretoriani. Ma dalla cerimonia sarà assente la donna che e Londra, sei anni fa, gli ha dato un figlio, Jjunju. Non è Buganda e non può quindi regina; né il piccolo sarà mai principe. Ora è costretto dal nuovo ruolo a cercarsi vera regina. Gli hanno preparato una lista di otto candidate e lui pensava di avere trovato la sposa giusta: ragazza di anni che aveva studiato in una «buona [illegible]» di Kampala. L'ha raccontato agli amici di Londra, che gli telefonano sovente, e la notizia è finita sul *Sunday Ti-*. Lo scalpore è stato sufficiente a cancellare il nome della ragazza. Ronnie, anche re, deve abituarsi a nuovi costumi.

Fabio [illegible]

Villaggi cancellati, rischi di epidemie. Inondazioni anche in Cina, India, Pakistan

Apocalisse sul Nepal

«Per le inondazioni 12 mila morti»



Un ponte spazzato via dalla piena e una strada danneggiata [illegible] presso di Katmandu (foto Reuter)

KATMANDU. Dodicimila persone. Sarebbe questo il bilancio delle vittime delle alluvioni [illegible] degli smottamenti che hanno funestato [illegible] Nepal. Ma una serie [illegible] monsoniche di insuadita violenza hanno devastato [illegible] anche l'India, il Pakistan e [illegible] Bangladesh, provocando una strage: si parla di almeno tremila morti, centinaia [illegible] migliaia di senzatetto e milioni di sfollati.

[illegible] Nepal la situazione è particolarmente drammatica. La cifra di 12 mila persone uccise proviene da un rapporto segreto [illegible] governo, citato da fonti bene informate, e contrasta con quella [illegible] ufficialmente dalle autorità che denunciano - per il momento - dai 1600 ai 3 mila morti in quella che è la più terribile calamità naturale che abbia mai colpito il Paese. Nel solo distretto di Sarlahi, la furia delle acque avrebbe cancellato ben 36 villaggi.

La polizia nepalese, intanto, ha reso noto che nelle zone colpite [illegible] squadre [illegible] stanno seppellendo i cadaveri in fosse comuni o [illegible] bruciano, [illegible] mano che l'acqua si ritira, per evitare epidemie. Gli elicotteri sorvolano le zone isolate dalle alluvioni, lanciando sui sopravvissuti generi di prima necessità.

A causa del maltempo, un aereo della «Everest Air» [illegible] precipitato ieri nei pressi di Katmandu. I 15 passeggeri, tra cui due stranieri (un giapponese e un ungherese), e tre membri dell'equipaggio sono morti.

Anche in Cina le piogge torrenziali hanno provocato alluvioni, frane e smottamenti, in particolare nella provincia di Sechuan. Centinaia di turisti [illegible] no rimasti isolati sul monte Emei, una delle quattro vette [illegible] per i buddisti cinesi. Forti temporali si abbattono [illegible] regolare sulla [illegible] dall'inizio della settimana: nello spazio [illegible] 21 ore le precipitazioni hanno raggiunto i 524 millimetri. Squadre di soccorso sono intervenute per evacuare i [illegible] passeggeri di un treno rimasto bloccato.

Il monte Emei, alto 3099 metri, ospitò in passato migliaia di monaci in monasteri e templi, in gran parte distrutti dopo la rivoluzione comunista, ma resta una delle maggiori attrattive [illegible] turistiche della regione. I turisti sono rimasti bloccati dalle frane che hanno interrotto le strade che portano a valle.

Anche a New Delhi è emergenza: [illegible] letale combinazione di piogge e miseria sta facendo sentire i suoi effetti. Qui gli aiuti governativi si limitano a [illegible] sacco di farina e un po' di kerosene per gli sfollati che aumentano paurosamente per poi concentrarsi in campi di tende improvvisate di plastica e di bambù, che si estendono per chilometri lungo la più trafficata autostrada della capitale.

La situazione nei campi improvvisati è terribile e i medici temono sempre di più [illegible] diffusione di malattie. Inoltre, gli esperti esprimono preoccupazione [illegible] per il personale non qualificato che opera [illegible] campi, prescrivendo medicine e curando ferite con metodi poco igienici e che rischia di accelerare le epidemie.

Il governo di Nuova Delhi ha accusato i ricchi coltivatori del vicino Stato dell'Uttah Pradesh che, nel tentativo di salvare le loro messi dalle inondazioni, hanno alterato la rete di canali per disperdere l'acqua in eccesso del fiume Yamuna.

[e. st.]

Fiamme in Grecia

Paura nell'isola di Ikaria Almeno 12 le vittime

ATENE. Almeno 12 persone hanno perso la vita e altre dieci risultano ancora disperse a causa di un violentissimo incendio scoppiato sull'isola greca [illegible] Ikaria.

Le vittime, tra cui [illegible] figurano stranieri, almeno secondo le prime informazioni, sono rimaste [illegible] imprigionate nell'incendio. Cinque persone sono morte carbonizzate a bordo [illegible] una automobile. I morti sarebbero tutti abitanti del luogo, che [illegible] intervenuti per [illegible] di spegnere le fiamme. Panico anche tra i turisti: a decine hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per ustioni lievi e per principio di asfissia.

Le autorità locali hanno [illegible] noto che le fiamme, che hanno già distrutto 25 abitazioni e ben 500 ettari di foresta, hanno divampato in diversi punti contemporaneamente, favorite dal caldo torrido di questi giorni.

Gli abitanti della principale città dell'isola, Aghios Kyrkos, sono stati costretti [illegible] lasciare le loro case perché minacciate [illegible] fuoco che a causa del vento fortissimo si è propagato rapidamente.

Squadre di pompieri e dell'esercito stanno ancora lavorando per porre sotto controllo [illegible] fiamme e cercare i dispersi. Due aerei antincendio [illegible] pronti [illegible] prendere il volo dalla vicina isola di Samos, ma il vento a forza [illegible] ha impedito il decollo.

Secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine, si presume che l'incendio sia stato appiccato dolosamente in diversi punti dell'isola.

[Ansa-AdnKronos]

Voci: è malato

Un giallo l'assenza di Eltsin

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Boris Eltsin [illegible] male? La voce, [illegible] Mosca, si diffonde quasi ogni settimana, ma qu[illegible] volta a [illegible] un certo credito è il giornale del Soviet Supremo, *Rossiskaja Gazeta*, rivelando che pochi giorni fa, nella notte tra il 27 e il 28 luglio, si sarebbe tenuto il consiglio politico di Russia Democratica per decidere la strategia da usare per sostituire [illegible] «suprema direzione del Paese nei prossimi giorni». L'ufficio stampa del Cremlino si è rifiutato persino di smentire. [illegible] la voce corre.

Se ne parlava, per esempio, nella rapida seduta del Soviet Supremo di ieri pomeriggio, alla Casa Bianca. Padre [illegible]eb Yakunin, uno dei leader dei democratici (il partito radicale più vicino [illegible] Eltsin) ci ha scherzato [illegible]: «Gli avversari di Boris Nikolaevic devo[illegible] mettersi [illegible] cuore in pace: il Presidente sta bene».

La notizia pubbli[illegible] in prima pagina dalla *Rossiskaja Gazeta* dà però anche un particolare curioso del dibattito tra i democratici: la maggioranza avrebbe sostenuto che è indispensabile evitare che «una commissione medica di Stato» venga impiegata per certificare lo stato di salute di Eltsin. Un particolare che [illegible] ricordare atmosfere da golpe o congi[illegible] di palazzo. Giusto due anni fa, quando il «comitato per l'emergenza» rovesciò per tre giorni il potere di Mikhail Gorbaciov, venne annunciato un bollettino medico che doveva certificare il cattivo stato di salute del Presidente dell'Urss. Quel bollettino, poi, non arrivò [illegible]

Proprio venerdì il «bollettino confidenziale» [illegible] grande quotidiano non conservatore di Mosca riferiva la testimonianza di un «membro del personale di servizio» del Presidente secondo [illegible] quale Eltsin sarebbe andato in [illegible] tanto anticipo per sovraffaticamento. Secondo l'anonimo testimone il Presidente soffrirebbe di insonnia: «Si sveglia ogni notte alle 4 e non riesce a riaddormentarsi se non usando [illegible] tradizionale mezzo [illegible] Cioè la vodka. [illegible] lo stesso inserviente racconta poi che negli ultimi giorni della vacanza, nella regio[illegible] di Novgorod, Eltsin appariva in buona forma: ha giocato a tennis e fatto lunghe camminate.

E' [illegible] fatto, però, che il presidente non appare in pubblico [illegible] 10 luglio. Domenica scorsa è tor[illegible] in anticipo [illegible] [illegible] richiamato dall'allarme-golpe lanciato da Russia Democratica. E' tornato in tempo per firmare il decreto con cui ammorbidiva drasticamente la riforma del rublo decisa il giorno prima dalla Banca Centrale che [illegible] buttato la Russia nel caos. [illegible] sa che ha presieduto [illegible] riunione del Consiglio di sicurezza, ma in questi ultimi otto giorni di sua presenza a Mosca i telegiornali [illegible] hanno mai mostrato una sola immagine del Presidente. [illegible] significa che per una settimana Eltsin non ha partecipato ad alcuna cerimonia ufficiale né è apparso in pubblico [illegible]

Cesare Martinetti

IL CASO

«UN [illegible] DI STATO»

Il ministro Simone Veil

Dopo lo scandalo del sangue infetto, milioni di persone sono di nuovo nel panico

Parigi ripiomba nell'incubo Aids

Annuncio tv: test inaffidabili, abbiamo sbagliato

PARIGI

L [illegible] corre sul filo. Da tre giorni le linee telefoniche della capitale [illegible] intasate nell'orrida prospettiva di ricevere dall'interlocutore [illegible] verdetto di probabile morte. Nove test per l'Aids sono stati dichiarati dall'oggi al domani inaffidabili. E dall'oggi al domani ritirati dai laboratori.

Simone Veil, ministro degli Affari Sociali, compare al tg delle 20 per dare spiegazioni e ha la voce rotta dall'ira e da un sincero dolore. Un'altra volta si deve confessare che si è commesso [illegible] sbaglio, imperdonabile.

Lo scandalo del sangue infetto impunemente trasfuso per anni agli emofilici ignari [illegible] è che il capitolo maggiore di questa storia. Il panico che in queste [illegible] ore sta crescendo nella popolazione francese ha ottime motivazioni. Se un malato è risultato negativo al test, credendosi sano ha condotto una vita da sano. Quante persone ha contaminato involontariamente, che a loro volta risultando negative al test hanno continuato la catena?

Non [illegible] può dire che nel [illegible] sangue infetto ci fosse cattiva coscienza da parte di chi sapeva e non è intervenuto, mentre qui si [illegible] agito in buona fede. Anche questa volta, drammaticamente, sono in gioco il pressappochismo, la lentezza, la mancanza colpevole di coordinazione.

Ogni anno in Francia vengono fatti 10 milioni di test di sieropositività. Attualmente in uso erano 31 tipi di test. Nove di essi si scoprono inaffidabili e altri sei «sconsigliati». Pare si tratti di [illegible] detti di prima generazione. Da quanto tempo si avevano sospetti? E' davvero solo [illegible] ora la scoperta?

Traumatizzata dallo scandalo del sangue infetto, la gente ha ragione di dubitare. Inoltre le due vicende tristemente si accavallano. Tutti coloro che hanno ricevuto trasfusioni negli anni a rischio, successivamente tranquillizzati da test negativi, [illegible] tornano a vivere l'incubo. Il numero di persone che solo adesso si scopriranno vittime di quel crimine di Stato risulterà certo più grande dei pochi fortunati per i quali l'errore si rivelerà essere stato fatto al contrario, i sani che i test non validi avranno dichiarato malati.

Simone Veil in televisione re[illegible]mina: la notizia è [illegible] data nel modo sbagliato, mentre di sarebbe [illegible] modo e tempo per coordinare un'adeguata formulazione. In altri termini, il professor Girard che dichiara a «Le Monde» «milioni di persone hanno l'Aids [illegible] superlo» è scorretto e imprudente. Indirettamente, l'accusa colpisce il ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy, il quale invece si dichiara fiero di aver preso provvedimenti, questa volta, con tempestività e trasparenza.

Non potendo ricorrere ad altro, si parla della forma invece che della sostanza. Allo stesso modo, perché lo stato di tensione si allenti almeno in parte, si minimizza l'allarme [illegible] argomenti però alquanto discutibili. I test incriminati sarebbero cioè dubbi solo nel periodo della cosiddetta [illegible] grigia, ovvero nei primi tre mesi successivi alla contaminazione, le sei settimane in media che passano tra [illegible] momento in cui una persona entra in contatto con il virus dell'Aids e quello in cui il suo organismo comincia [illegible] secernere [illegible] produzione sufficiente di anticorpi. Dopo, anche quei non [illegible] funzionano come quelli ritenuti validi (che, si ricorda, non [illegible] comunque mai sicuri [illegible] cento per cento). E' giusto dunque che si preoccupino solo coloro che scoprano di esser stati esaminati con [illegible] dei nove test nel periodo indicato.

Ma il fatto che il cerchio si restringa è, nel quadro complessivo, marginale. E' comprensibile che [illegible] voglia [illegible] si ripari [illegible] fronte [illegible] fenomeni di isterismo collettivo come quello di queste ore. [illegible] è anche normale che [illegible] gente non voglia più sentir riversare su «certe pratiche giornalistiche» responsabilità che stanno altrove e ancora una volta definire semplice «dérapage» quanto è accaduto.

Anche i preservativi gratis [illegible] importanti, [illegible] deontologia professionale però viene prima.

Gabriella Bosco

TRA MADRID E [illegible]

Due bombe Eta sui binari

[illegible] Due cariche esplosive hanno danneggiato ieri la linea ferroviaria tra Madrid e Valencia senza provocare vittime. Gli attentati sono stati rivendicati dai separatisti baschi dell'Eta. Le bombe, scoppiate poco dopo mezzogiorno lungo una tratta e 100 chilometri a Ovest di Valencia, hanno provocato il blocco del traffico ferroviario per più [illegible] tre ore. Il contenuto della rivendicazione dell'organizzazione separatista non [illegible] diffuso. E' evidente tuttavia l'intento, colpendo in linea ferroviaria, di spaventare i viaggiatori portando avanti una proclamata campagna terroristica contro il turismo, come i curdi [illegible] Turchia ed i fondamentalisti islamici in Egitto.

[Agi-Ap]

Cosparso di benzina, è gravissimo. Sono stati visti dei giovani fuggire

Bruciano un barbone che dorme

A Frankenthal, i primi sospetti sui naziskin

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un uomo di 41 anni, vagabondo, è in gravissimo pericolo di vita: mentre dormiva su una panchina degli sconosciuti [illegible] hanno cosparso di un liquido altamente infiammabile (probabilmente miscela di un motorino) e gli hanno dato fuoco. E' accaduto [illegible] Frankenthal, [illegible] 70 chilometri a Sud di Francoforte. Non si sa ancora chi sono i criminali, [illegible] giovani di 17, 18 anni sono stati visti circolare nei dintorni. Forse naziskin: non sarebbe la prima volta che [illegible] senzatetto finisce vittima della violenza neonazi[illegible]. La polizia ha messo una taglia di 2000 marchi (circa due milioni di lire) a disposizione di chi fornisca informazioni.

Nel frattempo dal responsabile regionale degli interni del Land della Renania Palatinato (dove si trova Frankenthal), Walter Zuber, giunge una dichiarazione di sconfitta nella lotta contro l'estremismo [illegible] destra in Germania. «Anche se la polizia lavora [illegible] febbrilmente, non riesce [illegible] proteggere tutte le persone o gli oggetti che possono essere presi di mira dalla violenza dell'estrema destra», ha detto Zuber. Il terrorismo [illegible] destra, ha aggiunto, «minaccia il 6,5% della popolazione: stranieri, minoranze etniche, senzatetto [illegible] handicappati». Questa è [illegible] differenza cruciale con il terrorismo di sinistra della Rote Armee Fraktion che prendeva di mira precisi obbiettivi del mondo politico [illegible] economico.

Zuber ha anche lanciato un appello alla popolazione di agire direttamente, non soltanto con azioni di solidarietà come le fiaccolate [illegible] Berlino [illegible] Monaco dello scorso anno, ma aiutando il lavoro delle forze di polizia. Le forze dell'ordine danno la priorità alla protezione degli ostelli per asylanten, ma nella sola Renania-Palatinato [illegible] sono ben [illegible] edifici o abitazioni che potrebbero essere in pericolo. Walter Zuber è il secondo ministro dell'Interno di un Land che dichiara [illegible] propria impotenza di fronte al terrore di destra. [illegible] suo collega bavarese, Guenther Beckstein, nei giorni scorsi aveva detto che «la sicurezza interna della Germania è in pericolo, perché la violenza di destra ha assunto ormai nuove dimensioni».

Dopo gli omicidi di Solingen, nel maggio scorso, nel quale cinque [illegible] turche morirono fra le fiamme della loro abitazione, la violenza neonazista invece di diminuire è aumentata in modo impressionante. Il mese di giugno è stato un mese record per i reati di tipo xenofobo: 1307 contro 400 a maggio. Nel 1992 ci sono stati 6336 gravi infrazioni [illegible] sfondo razzista, nel [illegible] grano 2426.

Francesca Predazzi

Chiese e organizzazioni religiose promuovono serate alternative per contrastare i «rave party»

Londra, il vescovo predica in discoteca

Il prelato anglicano di Norwich: ragazzi, l'estasi è nel Vangelo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

In porpora e collare, l'infiltrato di Dio ha sfidato le lampade stroboscopiche ed è andato [illegible] sedersi su [illegible] divanetto del night-club più losco di Norwich. [illegible] anglicano Peter Nott ha abbordato gli attoniti giovani dai jeans sbrindellati con un messaggio: «Cercate l'estasi del Vangelo, non l'ecstasy in pillole». Il «rave» dello spirito sfida il «rave» della droga.

Per rendere testimonianza al Signore il prelato [illegible] fatto mattina. E' rimasto a chiacchierare [illegible] pausa con i ragazzi, molto esperti in bisbocce a base di allucinogeni e musica ma impervi alle gioie mistiche. «Non ho mica ballato, ho parlato - ci dice monsignor Nott -. Per i miei interlocutori è stato estremamente bizzarro ritrovarsi [illegible] vescovo in discoteca».

Il terreno gliel'avevano spianato i giovani volontari di un gruppo di base anglicano-cattolico, che malgrado gli improperi dei «tossici» clienti del locale avevano avviato da qualche mese un faticoso lavoro di apostolato ai margini della pista da ballo. Altre organizzazioni preferiscono un'azione meno capillare e più spettacolare e allestiscono chiassosi «contro-party rave» in nome di Cristo. La [illegible] ad alto volume e la voglia [illegible] festa sono gli unici elementi in comune con le folli orge che si consumano solitamente nei capannoni fuori città. La cattedrale [illegible] Ely ha ospitato [illegible] concertone «rave in the nave», «rave nella navata».

Non ci [illegible] impasticca sicuramente agli happening dell'Esercito della Salvezza, che ieri ha allestito a Croydon, un sobborgo di Londra, un'adunata in stile «rave» dal titolo: «Rock per il gregge». Di rock c'era poco, in realtà, nelle musiche celtiche del gruppo scozzese e cristiano «Iona», ma la formula della serata [illegible] voluto imitare in modo blandamente alternativo le notti maledette della gioventù bruciata inglese.

Chiese e organizzazioni religio[illegible] cercano un nuovo «Jesus Christ Superstar» degli anni '[illegible] Hanno forse capito che la predicazione [illegible] giovani può passare [illegible] successo attraverso la musica? E' possibile. «I promotori [illegible] rave religioso vogliono dimostrare che gioventù e cristianesimo non sono incompatibili», scrive il «Times», e rivela che un drappello di catechisti anglicani [illegible] aggira per le campagne attorno [illegible] [illegible] ristoro» all'aperto dove i fanatici del «rave» autentico ripongono le stracche membra prima di passare [illegible] una seconda immersione rapida nei vapori stupefacenti (in senso medico) dei [illegible] festini.

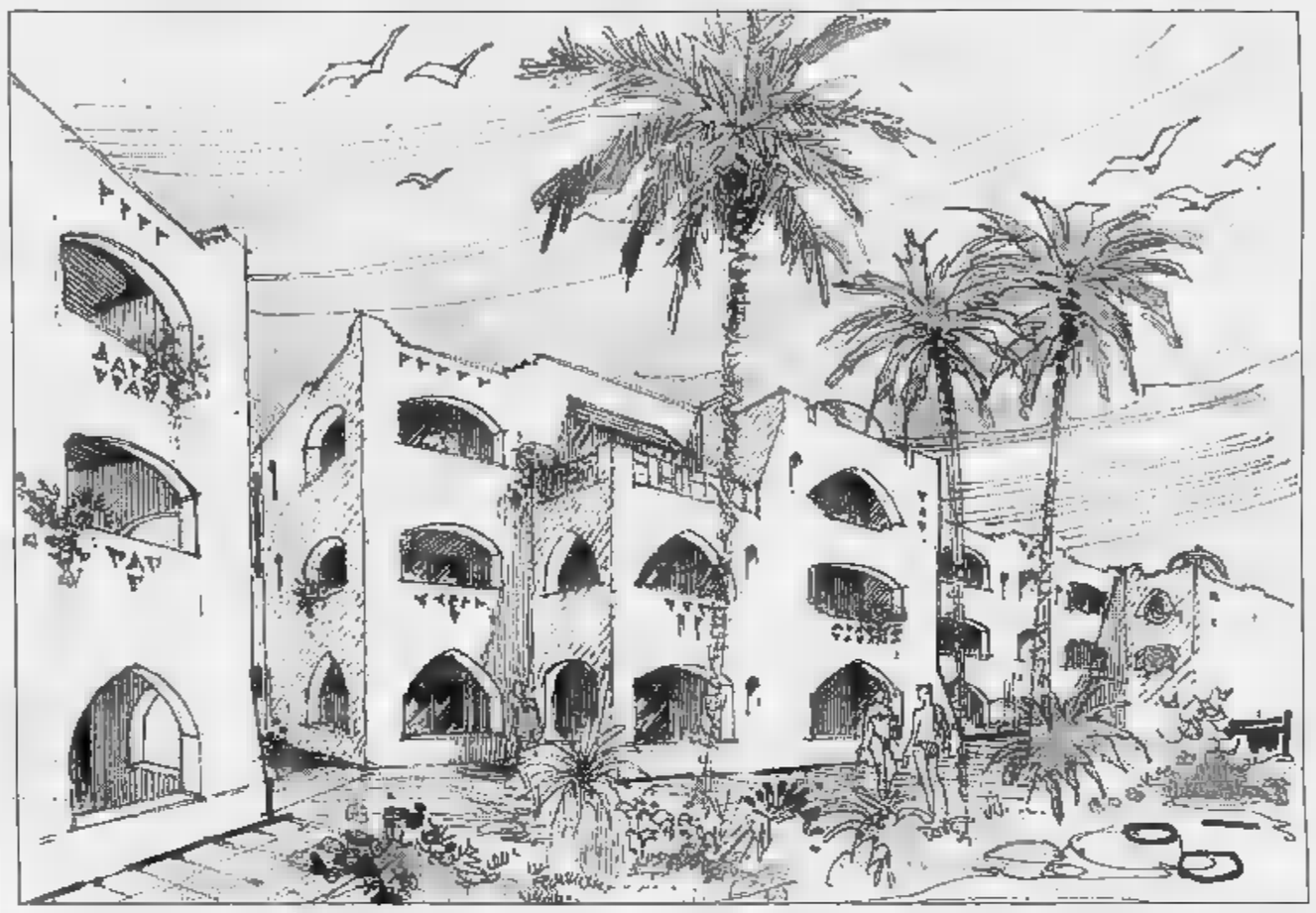
Gary Guelich, evangelizzatore di «raviste» incalliti, ha dichiarato: «Vogliamo portare l'amore di Cristo ai ragazzi drogati. Vogliamo dire loro che con la droga non hanno futuro». Colin Bennet, direttore di un collegio di predicatori nel Dorset, manda in missione un paio di squadre tutte le settimane: «Una volta, durante [illegible] di questi party, un partecipante mi ha detto: questa è una chiesa. Il rave è una religione e i sacerdoti sono i dj. Quelli che ballano potrebbero essere gli angeli: anche il modo in cui danzano assomiglia a un'esperienza spirituale».

Monsignor Nott è inflessibile [illegible] strategia: «Per testimoniare nelle discoteche non bisogna acchiappare la gente per il bavero. La gente che fa questo lavoro deve essere lì se gli altri hanno problemi, se hanno bisogno di aiuto». E conclude con un paragone illuminato: [illegible] giovani, come la Chiesa d'Inghilterra, [illegible] bistrattati dai giornali. Ma i responsabili [illegible] questa cattiva reputazione [illegible] [illegible] minoranza».

Maria Chiara Bonazzi

Vi proponiamo una casa sul mare più bello del mondo a tre ore e mezzo da Milano

Fritzcleve di Barbieri



sul Mar Rosso

Una proposta eccitante, una opportunità straordinaria al di fuori dei soliti schemi che ci portano spesso verso le mete affermate e riconosciute del turismo di massa. L'invito ad entrare in possesso di una casa sul mare più bello del mondo, un vero paradiso per chi ama la natura e gli sport subacquei, è rivolto soprattutto a coloro che sono alla ricerca non solo di una casa per le vacanze ma anche, ■ soprattutto, di un investimento che possa dare certezza di una buona rivalutazione negli anni a venire. Il primo segnale in questo senso viene dai più grandi tour operator italiani che da molto tempo hanno già inserito sui loro cataloghi Sharm el Sheikh, la più nota, e ricercata, località turistica egiziana. A pochi chilometri, su un anfiteatro naturale che domina l'intera baia e la grande spiaggia di Marsha el Dahkela, sta sorgendo Sheikh Coast, un grande centro turistico in stile arabo occidentale, destinato a divenire il complesso turistico più esclusivo di tutta la regione. Il progetto, il know-how e il management sono italiani, una garanzia di qualità per chi decida di acquistare una delle diverse tipologie presenti nell'offerta: bi e trilocali, per vacanza o per investimento, appartamenti di maggiori dimensioni e ville unifamiliari. Le costruzioni si stanno sviluppando su tre diversi livelli, degradanti verso il mare, su un'area di 340.000 metri quadrati, con un fronte spiaggia di circa 2 chilometri. Grande attenzione è stata dedicata alle infrastrutture, ristoranti, locali tipici, negozi, piscine, un grande lago artificiale con acqua dolce. E poi un anfiteatro, un centro fitness, campi da tennis e da volley, un attrezzato diving centre, un molo per l'attracco delle barche e una grande piscina galleggiante in mare aperto. Un solo accenno ai prezzi di vendita che vanno oggi dai 70 mila dollari del bilocale da 70 metri quadrati ai 270 mila dollari delle villa più grande (288 metri quadrati): una media (tenendo conto di tutte le infrastrutture) di circa mille dollari a metro quadrato! Se a tutto ciò aggiungiamo anche la solidità finanziaria del gruppo promotore e la qualità della gestione Domina, già apprezzata a Portofino e a Courmayeur, ci sono proprio tutti gli elementi per un ottimo investimento! Chiamateci o scriveteci, i nostri funzionari saranno a vostra disposizione per parlarvi di questa straordinaria opportunità.

"WELCOME TO SINAI, A BEAUTIFUL LAND, AT THE CROSSROADS OF HISTORY, IN MY BELOVED EGYPT, WHERE DESERT MEETS SEA AND THE ANCIENT WORLD MEETS MODERN CIVILISATION

Omar Sharif

(Omar Sharif)

SHEIKH Coast

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di Sheikh Coast

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

ST 0108

Leader Real Estate
Corso Vittorio Emanuele 1 - Tel. (0100) 30.17.18 - 36. 7.58 - Fax (010) 30.18.03

[redacted]

Sempre più numerosi gli sport che accettano i filmati come prova per cambiare le decisioni

Questa partita è da rifare, [redacted]

Un caso clamoroso nella pallavolo

ANCHE [redacted] pallavolo ha aperto le [redacted] porte al giudice tivù. E' capitato l'altra sera a [redacted] Paolo, in Brasile, durante la semifinale della World League fra Cuba e Russia. Sul 14-13 per i rivali, nel secondo set, i cubani hanno protestato per un punto in più attribuito ai russi. Nessuno, sul momento, era in grado di stabilire la verità e dunque [redacted] partita è continuata fino al [redacted] e al quinto match ball per i russi. A questo punto la giuria, dopo [redacted] visionato i filmati, ha ordinato agli arbitri di far riprendere l'incontro [redacted] 13 pari del secondo set. [redacted] Russia ha vinto comunque la partita per 3-1, ma la decisione della giuria ha costituito un fatto storico per la pallavolo. E così è [redacted] collocata un'altra pietra miliare nel rapporto fra sport e televisione, un rapporto sovente spinoso e ricco di incertezze e polemiche.

E' inevitabile, e anche giusto, che lo sport ormai a contatto con la tecnologie più sofisticate sia destinato a profondi cambiamenti. E l'uso del mezzo televisivo non può più essere ignorato quando si tratta di giudicare episodi e situazioni che possono sfuggire all'occhio umano.

Anche il calcio, per tanti versi così ostile alle innovazioni, ha [redacted] dare dignità alla [redacted] viola, benché con molta cautela. Alla fine di maggio Matarrese ha ammesso come prova le riprese tv, a patto tuttavia che siano solo i giudici a poter ricorrere ai filmati e limitatamente ai casi di scambi di persona. Per fini disciplinari, insomma, e non per cambiare i risultati del campo: una rivoluzione morbida, visto che in nazioni [redacted] Inghilterra e Germania, per esempio, [redacted] la prova tv è generalizzata, si stanno facendo passi indietro per evitare confusioni e problemi. Del resto la [redacted] Fifa, favorevole al rinnovamento delle regole-tv, ha invitato tutti alla gradualità della riforma.

La decisione [redacted] Matarrese, come tutti ricordano, è stata favorita, [redacted] non proprio imposta, dal caso [redacted] Agostini, cacciato dal campo al posto di Tramezzani durante Inter-Foggia del 23 maggio. De Agostini non fu squalificato perché il guardalinee ammise l'errore, lo scambio di persona, [redacted] l'episodio fece parecchio rumore, anche perché era l'ultimo [redacted] lunga serie. Van Basten, per esempio, fu espulso invece di Serena nel corso di Milan-Roma [redacted] 3 [redacted] vembre '91, al contrario di Dobrowolski che non fu spedito negli spogliatoi per doppia am[redacted] durante Genoa-Pe[redacted] del 25 ottobre '92.

I tempi insomma [redacted] ri per introdurre il principio del[redacted] tv [redacted] prova, specie considerando che in altri Paesi la norma esisteva da parecchi anni. In Germania addirittura dal 1979, quando Bruno Pezzey, allora difensore dell'Eintracht [redacted] Francoforte, fu squalificato per 12 giornate a causa [redacted] una [redacted] all'avversario sfuggita all'arbi[redacted] non alle [redacted]. In Inghilterra, nel novembre di tre anni fa, le riprese tv cambiarono persino la classifica: [redacted] maxirissa in campo fu chiarita [redacted] minimi dettagli dai filmati e [redacted] conseguenza l'Arsenal fu penalizzato di due punti e il Manchester United di uno. Infine vale la pena di ricordare quel che è successo alcuni mesi fa al Bordeaux, costretto a ripetere la partita vinta con il Tolosa per via di [redacted] punizione battuta dal punto sbagliato. Un caso che ha fatto scalpore, anche se non era mai suc[redacted] prima di Cuba-Russia di pallavolo dell'altra sera, che [redacted] incontro fosse fatto riprendere [redacted] momento della contestazione.

Abbiamo detto di pallavolo e calcio, i casi più recenti o più noti, [redacted] sono numerosi gli sport che stanno modificando [redacted] loro regole per la necessità di adeguarsi agli sviluppi e alle esigenze della moderna tecnologia.

Anche il basket italiano, come il calcio, ammetterà la moviola [redacted] prova per fini esclusivamente disciplinari benché qualcuno, a ragione, sostenga che [redacted] norme dovrebbe [redacted] allargate. Pure nel basket non mancano i casi che hanno suscitato discussioni e polemiche, come per esempio il match dei quarti di finale per lo scudetto fra Treviso e Reggio Calabria, in primavera, quando le riprese tv stabilirono le [redacted] di [redacted] della Panasonic che gli arbitri invece giudicarono fuori tempo. La Benetton vinse l'incontro per due punti.

La prova tv, così preziosa in certe situazioni, e così diffusa in sport tipo atletica, nuoto, ciclismo e sci, tanto per citarne qualcuno, rischia invece di [redacted] pericolose complicazioni in altre discipline. Il football americano, sport per tanti versi esatto e scientifico, ha tentato di affidarsi alla moviola sul campo, con la possibilità [redacted] cambiare all'istante [redacted] decisioni, ma l'esperimento non ha avuto troppo successo per [redacted] questione di tempi. [redacted] sviluppo della partita, già complicato dall'abitudine degli arbitri di spiegare al pubblico le loro scelte [redacted] un microfono, diventava troppo lento e macchinoso, talora persino noioso: in questo caso il mezzo tecnico, amico della verità, [redacted] amico dello spettacolo.

Nel tennis, invece, le cose funzionano in maniera diversa. Non è la ripresa tv a decidere se un servizio [redacted] fuori dal campo, sono ancora gli uomini. Sulla terra i problemi vengono ridotti dal segno lasciato dalla pallina, [redacted] sul cemento e sull'erba sono guai seri. A Wimbledon, ma solo sul campo centrale, [redacted] banda elettromagnetica provoca l'emissione di [redacted] segnale sonoro quando la battuta è errata, e il sist[redacted] verrà adottato anche per i prossimi Open degli Stati Uniti. Ma gli innovatori [redacted] al lavoro. Un gruppo di tecnici australiani sta mettendo a punto un complesso modello di campi magnetici e sensori capace di determinare [redacted] possibilità di errore la posizione della pallina. E' come l'occhio della tivù, anzi è meglio.

[redacted] Coccia

WORLD LEAGUE

Brasile super, l'Italia finisce terza

SAN PAOLO. L'Italia scende a testa alta dal [redacted] della World League, dominata nelle prime tre edizioni. Sfumata la possibilità del poker nella semifinale persa [redacted] contro lo spumeggiante Brasile, gli azzurri si sono parzialmente riscattati ieri nella finale per il [redacted] posto travolgendo Cuba in tre set (parziali: 15-12, 15-11 e 15-12).

Contro rivali molto più fallosi e [redacted] attrezzati [redacted] attacco degli scatenati brasiliani, l'Italia [redacted] è mai stata [redacted] in affanno. Velasco [redacted] confermato in partenza il sestetto schiacciato dal Brasile. Dai suoi «veterani» voleva un riscatto immediato. Tofoli, Zorzi, Bracci, Cantagalli, Giani e Gardini hanno ripagato la fiducia [redacted] tecnico.

Il muro, deficitario contro gli imprendibili brasiliani, [redacted] funzionato subito come ai [redacted] tempi (9 punti nel primo [redacted]) e per Cuba, provata dalla snervante semifinale-maratona [redacted] la Russia, terminata solo 15 ore prima, è stata subito notte.

Con i 200 mila d[redacted] vinti grazie al 3° posto, l'Italia chiude la World League '[redacted] con [redacted] bottino di 343.100 dollari, poco più [redacted] mezzo miliardo di lire. E domani Gardini, Zorzi, Tofoli e Giani, convocati nelle All Stars, cercheranno una platonica rivincita sul Brasile che ha vinto la World League battendo la Russia 3-0 (15-2, 15-13, 15-9). [r. co.]

John McEnroe è [redacted] il più violento [redacted] degli arbitri del tennis [redacted]

Rivoluzione graduale nel calcio e nel basket qualche problema per il football americano nel tennis è allo studio un nuovo sistema

NUOTO

Europei, un bronzo nel sincronizzato

Il [redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

L'estate sembra essersi dimenticata di queste desolate e piovose lande dell'Inghilterra, ma sul clan [redacted] ieri è sorto, almeno idealmente, uno splendido sole. Il nostro Settebello ha infatti esordito con un successo seppur risicato (9-8) [redacted] la Germania, forse non una delle formazioni più accreditate in questi XXI Europei di Sheffield ma pur sempre avversaria in costante ascesa e temibile soprattutto sul piano fisico. Le pallanotiste azzurre hanno a loro volta respinto di misura le spagnole (7-6) nel primo match internazionale che si ricordi disputato [redacted] pallone di colore rosa. E prima [redacted] dalla doppietta nella pallanuoto, le nostre sincronette avevano addirittura rotto il ghiaccio con il medagliere, conquistando nella prova a squadre un bronzo che conferma il risultato della precedente edizione continentale di Atene 91.

L'esercizio finale delle leggiadre [redacted] è stato infatti [redacted] capolavoro di tecnica e [redacted]tegia. Le russe, salde capoliste in [redacted]sifica, e la Francia (seconda) erano ormai irraggiungibili, ma alle spalle della squadra italiana (terza) premevano le inglesi padrone di casa. Nasceva quindi spontaneo e legittimo [redacted]bio: vuoi vedere che i giudici spingeranno le britanniche sul podio? Niente paura, giacché Katy O'Brien, allenatrice azzurra di origine canadese, aveva già previsto tutto e studiato la con[redacted] combattere le inglesi con le loro [redacted] armi.

[redacted] le italiane si sono p[redacted]tate a bordo vasca per l'[redacted]zio decisivo in sgargianti costumi bianco-rossi con [redacted] scritta "Beatles" a mo' di sponsor beneaugurante, poi si sono tuffate e subito hanno cominciato ad interpretare [redacted] colonna [redacted] dedicata ai quattro baronetti di Liverpool: da Help a Penny Lane, da Back in the Urss a Let it Be, a Sergeant Pepper's. Espediente pacchiano? Forse, fatto sta che per le azzurre è stato un trionfo, tanto che la persino l'inarrivabile Francia ha [redacted] di vedersi soffiare in extremis l'argento.

L'esordio del Settebello [redacted] stato invece positivo nel risultato, ma sotto tono nel gioco. La Germania ha tentato subito la fuga, tanto che gli azzurri [redacted] riusciti a portarsi [redacted] vantaggio per la prima volta soltanto al 3' del secondo tempo con un rigore di Pino Porzio, dopodiché hanno [redacted]to l'impressione di prendere il largo (5-2 al 4' del terzo tempo, parziale di 4-0). [redacted] calo fisico di Ferretti, [redacted] nella [redacted] frazione era stato colpito duro da Torsten Dresel, e i troppi errori degli azzurri in superiorità nu[redacted] (sfruttate soltanto [redacted] occasioni [redacted] 11) hanno permesso alla Germania di ribaltare a [redacted] presa le sorti del match ([redacted]-6 alla fine del terzo tempo, 6-7 a 4' dal termine). Ci hanno pensato [redacted] Pino Porzio (3 gol), Fiorillo e il solito Ferretti (4 reti) a siglare la sofferta vittoria [redacted] con i tedeschi e mangiarsi e mani per i troppi [redacted] nel finale (solo 4/14 in superiorità numerica). I migliori: Ferretti, Pino Porzio, Bovo e Attolico per l'Italia, il fromboliere [redacted] per la Germania.

[redacted] programma odierno spic[redacted] ancora la pallanuoto (Italia-Croazia maschile, Italia-Germania femminile), la finale [redacted] duo nel sincronizzato e la finale femminile [redacted] tuffi [redacted] un metro.

Giorgio Viberti

[redacted]

In pole nel G. P. d'Inghilterra, Loris sogna di riagguantare Harada, leader della 250

Capirossi, [redacted] momenti [redacted]

Cadalora beffato da Schwantz nella classe 500
Vitali, al rientro, cade ed è travolto: gamba ko

Paurosa caduta di Jeffries nelle prove della 500, mentre arriva Rainey FOTO ANSA

[redacted] Quella [redacted] Donington per Loris Capirossi [redacted] una pista magica. Qui ha conquistato il Gran Premio mondiale che nel 1990 lo proiettò verso la conquista del titolo a soli 17 anni, e qui ha corso altre [redacted] gare vincendone due. A Capirossi, però, [redacted] rimasto indigesto il quinto posto del '92, quello conseguito [redacted] debutto [redacted] la Honda [redacted] ufficiale.

Loris ha una gran voglia di cancellare quella piccola delusione e oggi ha un'occasione d'oro per farlo con quella che sarebbe la sua terza vittoria stagionale. E' lui, il ventenne pilota [redacted] team Pileri, il favorito d'obbligo del G. P. [redacted] Gran Bretagna, decima gara del Mondiale.

Lo è perché [redacted] attraversando un [redacted] forma eccezionale, come ha dimostrato nelle conclusive prove di ieri. Capirossi ha migliorato di appena un decimo il limite conseguito venerdì, ma la sua pole position (1'35"191) [redacted] risultata inavvicinabile. Ci [redacted] provato [redacted] francese Ruggia che, però, [redacted] è riuscito a scendere sotto l'1'35"292 di venerdì. Il pilota dell'Aprilia - che proprio ieri ha rinnovato il contratto con la Casa italiana - è [redacted] forse il più penalizzato dal[redacted] spruzzata [redacted] pioggia caduta a metà delle prove che lo ha frenato proprio nel momento [redacted]'at[redacted] decisivo.

«Vincere sarà difficilissimo e [redacted] proprio i piloti delle Aprilia [redacted] avversari più pericolosi; non [redacted] ancora [redacted] Reggiani, come accaduto al Mugello, o se con Ruggia» ha detto Capirossi dopo le prove, felice per l'exploit realizzato e per il rendimento della sua Honda che gli ha consentito altri 4 giri sotto il limite di 1'36". Loris spera di ridurre lo svantaggio [redacted] Harada, leader nel Mondiale.

Il pilota giapponese della Yamaha è [redacted]lo nono nelle prove (1'36"580). E' nel bel [redacted] di un gruppo di inseguitori guidati [redacted]llo spagnolo Puig (terzo [redacted] 1'36"076) e che comprende nell'ordine Reggiani, Bradl, Chili, Biaggi e Okada.

Donington è una pista magica anche per Luca Cadalora che qui ha già vinto due volte con la 250 e che, lo scorso anno, sempre qui ha raggiunto la matematica certezza del titolo mondiale. Su questa pista, dove [redacted] anni [redacted] disputò la sua prima gara della 500, [redacted] fatto [redacted] sue [redacted] migliori [redacted] questa sua prima stagione nella mezzo litro. Pole position provvisoria venerdì, Cadalora ieri è stato superato di 1"015 solo [redacted] Kevin Schwantz che di questo circuito [redacted] primatista assoluto: sul giro, in gara e in fatto di vittorie (tre).

«Venerdì mi ero detto stupito della mia prestazione; adesso sono un po' arrabbiato per avere perso la pole position, ma [redacted] di così davvero non potevo f[redacted] - [redacted] detto Cadalora -. Penso che sarà ben difficile riuscire a strappare la vittoria alla Suzuki [redacted] Schwantz, [redacted] un posto sul podio penso proprio di poterlo prenotare».

Per farlo Cadalora dovrà respingere gli assalti del pilota della Honda Michael Doohan che ieri ha realizzato il [redacted] tempo, e soprattutto lottare anche con il suo compagno di squadra della Yamaha, Wayne Rainey. Il campione del mondo ieri, però, [redacted] caduto, anche se senza conseguenze. Tornato in pista, Rainey si [redacted] dovuto accontentare dell'ottavo tempo. A terra anche Jeffries: nessun problema.

Un po' in ribasso le azioni della Cagiva. Chandler e Mladin pagano ancora gli acciacchi degli ultimi infortuni: partiranno in quindicesima e trentunesima posizione. Ma per fortuna, a dare [redacted] alla Casa italiana, è venuto l'exploit di Carl Fogarty, pilota della Ducati nel Mondiale Superbike (dove è secondo in classifica). Qui, al debutto con la 500 Gran Premio, ha segnato [redacted] ottimo quinto tempo.

Per due italiani felici, ce n'è uno che soffre: è Maurizio Vitali che ieri, dopo [redacted] cadute [redacted] conseguenze nelle prove della 125, è stato investito dal giapponese Aoki. Vitali ha riportato la frattura esposta e pluriframmentata di tibia e perone della gamba destra. Pensare che era al rientro dopo l'infortunio patito nel G. P. di Germania quando si [redacted] fratturato un braccio perché, anche in quell'occasione, investito da un altro corridore.

Pole position nella 125 [redacted] il giapponese Sakata davanti [redacted] tedesco Raudies. Primo degli italiani Fausto Gresini, nono.

Carlo [redacted]

[redacted]

Record mondiali nel mare [redacted] nel cielo di Siracusa

Pipin [redacted] a -96 metri D'Arrigo [redacted] quota [redacted]

[redacted] Record mondiali nel cielo e nel mare di Siracusa. Mentre il catanese Angelo D'Arrigo, con un deltaplano a motore (ultraleggero) volava a 6000 [redacted]tri [redacted] respiratore, nella baia di Porto Piccolo [redacted] cubano Pipin Ferreras ha raggiunto in apnea [redacted] profondità [redacted] 96 metri in 2'3". Pipin [redacted] battuto di un metro l'exploit di Umberto Pellizzari.

Il cubano ha concluso l'impresa in assetto variabile: trascinato [redacted] una zavorra di 35 kg (e assistito durante il percorso da un [redacted] medico e da un gruppo [redacted] sub) è giunto a -96. Poi è risalito issandosi a braccia sul [redacted] fino a -40 ed [redacted] emerso aiutandosi [redacted] le pinne in fibra di carbonio.

Durante l'immersione il sistema circolatorio subisce forti alterazioni. Il segreto per affrontarle sta nella preparazione fisica e nella concentrazione. «Se supero la paura di rimanere incosciente - dice Pipin - domino il flusso di sangue, e posso ossigenare il cervello come voglio. Con l'allenamento cerco di sviluppare le qual[redacted] marine che la natura ci ha dato. [redacted] già raggiunto 128 metri, senza le restrizioni di sicurezza imposte dai regolamenti. Importante è non perdere il controllo: qui ho rischiato, la diretta tivù mi ha condizionato. Non potevo sbagliare».

Non ha avuto problemi di tivù Angelo D'Arrigo, [redacted] anni. Spinto [redacted] di 64 Cv e sostenu[redacted] due [redacted] 14 metri quadri, [redacted] solo [redacted] 6000 metri (il record è omologato [redacted] barografi sigillati) raggiunti alle velocità record di 11 metri al secondo. Anche il record in salita [redacted] una sfida alle possibilità fisiologiche di sopravvivenza: a 5000 metri la resistenza umana è di 2-3 minuti, poi c'è il rischio di ipossia, corrispondente alla sincope del subacqueo. Anche qui la preparazione fisica è fondamentale. D'Arrigo si è allenato ad alta quota, sull'Etna». [l. cab.]

[redacted]

[redacted] la 12ª tappa del Grand Prix, ma [redacted] italiani

Con [redacted] ci prova Cason

COLONIA. La marcia di avvicinamento ai Mondiali di Stoccarda continua senza pause fino al 13 agosto. Da oggi, per otto giorni, avremo atletica nostop a tutti i livelli. Sulla pista [redacted] Colonia questo pomeriggio 12ª tappa [redacted] Grand Prix Iaaf Mobil, [redacted] italiani, che attendono i campionati assoluti in programma lunedì e martedì allo stadio Dallara di Bologna. Mercoledì Zurigo come [redacted] presenterà il meeting più importante dell'anno, cui farà seguito venerdì la riunione di [redacted] Marittima. Sabato 13ª tappa del Grand Prix a Monte[redacted].

Molti i motivi degni d'attenzione oggi a Colonia, a cominc[redacted] dalla probabile sfida sui 100 metri tra il campione olimpico di Barcellona, il britannico Linford Christie, sugli allori dopo la stupenda vi[redacted] venerdì sera a Gateshead su Lewis, e l'americano Andre Cason. Quest'ultimo, alto solo 1,69, è primatista mondiale dei 60 metri indoor e campione del mondo al coperto nel '91 a Siviglia. Ad Eugene, in America, [redacted] vinto le selezioni per i Mondiali correndo, ma con l'aiuto [redacted] vento, i 100 metri addirittura in 9"79.

E' in pericolo il primato [redacted] mondo sugli ostacoli per l'at[redacted] che gli verrà portato [redacted] protagonista del recente [redacted]ting del Sestriere, [redacted] gallese Colin Jackson, che sul colle ha ottenuto il primato europeo [redacted]trovento [redacted] 12"97 e nell'occasione ha migliorato il primato che un anno fa ottenne proprio a Colonia con 13"04, sempre controvento. Per salire sul tetto del mondo deve migliorarsi di 6 centesimi, ce la può fare.

Gli altri protagonisti importanti [redacted] oggi a Colonia saranno Kevin Young, Samuel Matete, Butch Reynolds, Mike Powell, Abdi Bile, Stefka Kostadinova e Merlene Ottey. [a. mon.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Calcio: [redacted] A oggi in [redacted]

Le amichevoli di oggi. Neuchâtel (ore 17): Neuchâtel-Juventus; Verona (20): torneo triangolare con Inter, Verona e Chievo; Montepulciano (20,30): Lecce-Palermo; Londra (14,30): Lazio-Ajax per 3° posto Makita Cup; Leffe (17): Leffe-Piacenza; Pinzolo (17): Pinzolo-Atalanta; Carpineti (18): Reggiana-Brescello.

[redacted] Tris: 4 [redacted] ai 1253 [redacted]

MONTECATINI. Corsa Tris: 1. Lotus Op, 2. Ludmillo Pin, 3. Nivetta, 4. Irambo Jet. Combinazione vincente Tris: 19-3-4. Movimento globale delle [redacted]se: L. 7.690.574.000. Le quote: L. 4.173.600 ai 1253 vincitori.

Pallamano: [redacted] «naturalizzato»

ROMA. La Federazione italiana pallamano ha deciso che per la prossima stagione, nei tornei di A1 e A2, sarà consentito l'utilizzo di un solo giocatore [redacted] italiano, che abbia ottenuto la cittadinanza dopo [redacted] 31 luglio del 1989.

[redacted] Venezia vanno Kotnik e Naglic

VENEZIA. Lo sloveno Slavko Kotnik, 30 anni, pivot di m 2,06 proveniente dallo Smel Lubiana, e il croato Aramis Naglic, 27 anni, ala-pivot di 2,03, dello Slobo[redacted] Dalmazia, sono i nuovi stranieri [redacted] Reyer Venezia in A1.

[redacted]ca: la Privalova corre i 400 [redacted] 49"89

MOSCA. Irina Privalova ha corso i 400 in 49"89 [redacted] la miglior prestazione mondiale stagionale. [redacted] prima volta che la velocista sovietica si ci[redacted] quest'anno sui [redacted]

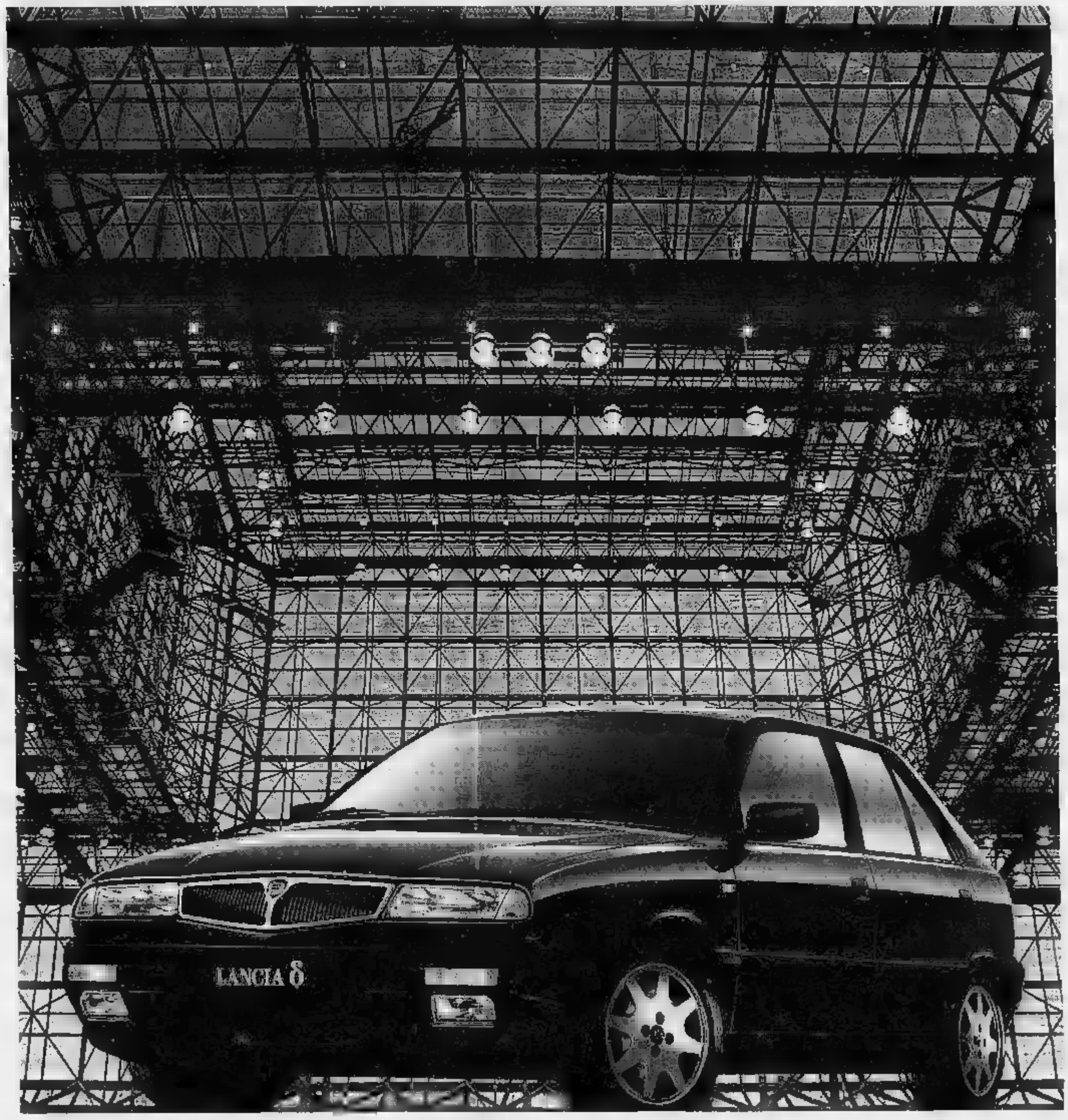
[redacted] Skah [redacted] due miglia

HECHTEL. Il marocchino Khalid Skah ha stabilito il [redacted] mondiale sull'insolita distanza delle due miglia in 8'12"17, migliorando il limite di 8'13"09 stabilito nell'88 [redacted] suo connazionale Said Aouita.

Due ori all'[redacted] agli Europei juniores

SAN SEBASTIAN. Paolo Camossi, 19 anni, triplista [redacted] Gorizia [redacted] forza alle Fiamme Azzurre, ha conquistato il titolo [redacted]tinentale dando all'Italia la terza medaglia d'oro agli Europei juniores, con 16,41. Quarto oro da Andrea Colombo nei 200 metri in 21"14, gara in cui Maurizio Checcucci ha conquistato [redacted] bronzo [redacted] 21"24.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specialmente Elf. Lubrificanti per Lancia Sanseverino.

Lancia Delta ▪▪▪▪ da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni ▪ smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort ▪ precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole ▪ materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

IL GRANTURISMO

Sarà possibile edificare «fuori misura» donando terreni al Comune

Carmagnola, di scena il baratto

Il Consiglio approva il piano regolatore
Nei prossimi dieci anni 5000 abitanti in più

Dopo 11 anni di gestazione, è in dirittura d'arrivo il nuovo piano regolatore: superato l'altra sera l'ultimo scoglio in Consiglio, [redacted] documento attende ora l'avallo regionale. Il Piano contiene un elemento «rivoluzionario» per quanto riguarda gli indici di [redacted]batura. Se funzionerà avrà i vantaggi di dare maggiore potere di gestione al Comune e di calmierare il mercato immobiliare. Tutto si gioca su quelle che, nelle mappe, sono segnate in [redacted] (zone a servizio, siano esse giardini o scuole) e [redacted] (zone edificabili). Per [redacted] aree di nuova edificazione, è stato imposto un indice [redacted] cubatura di 0,75 metri cubi per [redacted] quadrato, all'incirca pari a quello di una villetta con giardino. Se il privato vuole cubature maggiori, dovrà acquisire i metri quadri in un'area blu [redacted] donarli al Comune, il quale concederà il benestare all'operazione, trasferendo le cubature. «Un metodo innovativo - lo definisce Luciano Vanzetti, dc, consigliere delegato al Piano - che dà al Comune la possibilità di gestire il territorio, ma sarà [redacted]portante il controllo della Commissione urbanistica, i cui poteri andrebbero ampliati».

Il piano, elaborato dagli architetti torinesi Piazza, Corsico e Falco, compie [redacted] fotografia di quella che potrebbe [redacted] Carmagnola nel 2003: oltre [redacted] nuovi abitanti rispetto agli attuali 24 mila, 3000 [redacted] posti di lavoro, 700 mila metri quadrati in più destinati all'industria, [redacted] e mezzo di nuovi metri quadrati di verde. Si tende a sviluppare la vocazione [redacted] terziario e di polo di servizi per l'agricoltura. Un'area commerciale con il nuovo macello e il mercato del bestiame, disegnata nei pressi della ferrovia; un mega centro commerciale che creerebbe 500 posti di lavoro (sarebbero in corso contatti [redacted] gruppo francese) potrebbe sorgere a cavallo della Torino-Savona.

Qualsiasi progetto sulla viabilità deve [redacted]e conto della sempre invocata liberalizzazione del casello autostradale (costa 3000 lire andare [redacted] Torino), una spina di [redacted] mila veicoli al giorno nel fianco carmagnolese. Nel Piano [redacted] studiate due «bretelle» per risparmiare l'abitato [redacted] traffi[redacted] Nord, per unire le statali 393 e 20, ed [redacted]a e Sud, dal casello alla [redacted] fra la Bossola [redacted] Caramagna.

Jada Ferrero

Nel nuovo piano regolatore [redacted] Carmagnola si prevedono per il prossimo decennio altri 3 mila posti di lavoro (500 [redacted] un megacentro commerciale) e 700 mila mq per l'industria. Particolare attenzione al problema traffico

[redacted]

Luserna, apparecchio sequestrato

Comune moroso perde autovelox

Vita dura per l'«autovelox» in tre Comuni del Pinerolese, Luserna [redacted] Giovanni, Bibiana [redacted] Secondo. La Citiesse di Rovellasca, in provincia [redacted] Como, ha chiesto il sequestro cautelativo dell'apparecchiatura con fotocamera per misurare la velocità delle auto che aveva venduto al Comune [redacted] Luserna [redacted] anno fa. Il Comune [redacted] insolvente: dei 23 milioni 250 mila lire dovuti alla Citiesse, ne ha pagati soltanto 7.

«Abbiamo difficoltà di cassa - dice il sindaco Claudio Badariotti - perché lo Stato ha interrotto i finanziamenti». La «macchinetta» [redacted] era stata inviata alla ditta per manutenzione: adesso passerà senz'altro qualche giorno prima che ricompaia sulle strade di Luserna. «I nostri problemi [redacted] traffico - interviene l'assessore Livio Bruera - derivano da quei tre chilometri dell'arteria principale, passaggio obbligato per raggiungere Torre Pellice e gli altri centri della valle».

A [redacted] Secondo è andata peggio. Il Comune voleva un «autovelox» a [redacted]o, ma [redacted] metà giugno il Coreco di Pinerolo ha risposto picche, bocciando la delibera di affidamento dell'appalto, poiché - secondo l'organismo di controllo - è [redacted] che l'intera attività di rilevazione e contestazione delle infrazioni [redacted] effettuata dalla polizia municipale e non da personale di ditta appaltatrice.

In sostanza: non si possono delegare a terzi compiti propri del Comune. Un principio che potrebbe mandare in tilt i sistemi [redacted] controllo del traffico dati in appalto da tanti piccoli C[redacted]ni con pochi dipendenti. Una spada di Damocle pende, invece, sulla delibera di noleggio del Comune di Bibiana, fermo al Coreco in attesa di chiarimenti.

[a. ta.]

PROVINCIA FLASH

Torrazza, si schianta in motocicletta

Giampiero Ceresa, 30 anni, impiegato, via Don Cerruti a Saluggia, con la sua Honda Dominator 600 si è schiantato in via Mazzini [redacted] Fiat 127 che [redacted] immessa sulla strada da via San Nicolao. Al volante Francesco Arfinengo, 57 anni, vicolo Fornaci 10, di Torrazza. Il motociclista [redacted] stato ricoverato a Chivasso con trauma cranico e ferite varie.

Buttigliera, leprotti in un mazzo d'insalata

Stupore per Antonino Iacopino, residente in via [redacted] Comuni 24, a Ferriera [redacted] Buttigliera Alta: nel suo giardino, tra le foglie dell'insalata ha trovato 7 picco[redacted] di minilepre. Sono stati trasferiti in un centro [redacted] recupero.

Ciriè, le chiamate [redacted] collocamento

Chiamata domani alle 10 al cen[redacted] di [redacted] Nazioni Unite [redacted] per un ausiliario spec. addetto ai servizi socio-sanitari (t. d.).

Carmagnola, sostegno [redacted] Sarajevo assediata

Votato in Consiglio un ordine del giorno in favore della pace a Sarajevo. Dopo vari invii di viveri e medicine, il Comune s'impegna a proseguire nelle iniziative di sostegno. In gennaio il sindaco Giraudo, scrivendo al collega di Sarajevo aveva garantito «un versamento di mille dollari».

Volpiano, nasce gruppo donne rurali

Diventa attivo oggi il gruppo Donne rurali di Volpiano, con oltre [redacted] iscritte, guidato da Antonietta Vittone. Alle 11, nella chiesa parrocchiale benedizio[redacted] della bandiera.

Condove, [redacted] in un crepaccio

I vigili del fuoco [redacted] Susa ieri mattina hanno cercato di salvare una mucca caduta nel crepaccio di un rio, sulle montagne di Condove [redacted] quota 1600 metri dell'alpeggio Vaccheressa. L'animale, proprietà del margaro Piero Ivol, è stato trovato mor[redacted] nell'acqua. Verrà recuperato questa mattina da un elicottero.

E' ancora polemica sul progetto della Regione

Giaveno, [redacted] sindaco insiste «La nostra Usl con la 34»

Non piace ai Comuni della Val Sangone il futuro [redacted] sanitario che la Regione vuole dare alla loro zona, l'attuale Usl 35, accorpandola a quella di Rivoli. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha diffuso ieri una dichiarazione molto critica nei confronti dell'assessore regionale Bianca Vetrino e ha incontrato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, che ieri [redacted] in Val Sangone a visitare una parente e le ha sottoposto il problema.

Napoli chiede che si usi il «buon senso» per garantire [redacted] servizio migliore: «Non abbiamo alcuna posizione pregiudiziale contraria all'accorpamento dell'Usl 35 con le altre vicine - dice - ma vogliamo che quest'operazione salvaguardi il diritto della popolazione a poter contare [redacted] servizio sanitario accessibile nella struttura, razionale e logico».

A Giaveno esiste da decenni un ospedale ritenuto efficiente [redacted] l'Usl 35 ha sviluppato [redacted] collaborazione integrativa [redacted] quella di Orbassano, [redacted] 34, [redacted] relativo ospedale, visto che le [redacted] sono contigue e collegate da una rete di trasporti.

[redacted] richiesta è che si continui in questa linea, con una specifica convenzione, soprattutto pensando che il San Luigi è destinato a diventare «ospedale nazionale». Napoli, e con lui i sindaci della Val Sangone, [redacted] contrari ad accorpare l'Usl 35 [redacted] Giaveno con quella [redacted] Rivoli, come proposto dall'assessore Vetrino, con la quale peraltro non sono ancora riusciti ad avere [redacted] incontro.

Gli esercenti: «Straordinari per pagare le tasse»

Montanaro, contro l'Iciap i negozi aperti di notte

E' riuscita perfettamente l'altra sera a Montanaro la manifestazione di protesta organizzata da un comitato spontaneo di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi contro l'aumento del 20 per cento dell'Iciap deliberata dal Comune. I negozianti montanaresi dalle 20 di venerdì alle 2 del mattino seguente hanno tenuto le saracinesche alzate e gli esercizi ben illuminati, senza però vendere. «Con questo sciopero al contrario diciamo che [redacted] costretti a fare gli straordinari per pagare l'aumento dell'Iciap» hanno affermato i manifestanti. A Montanaro i contribuenti Iciap sono oltre 300 e tutti hanno pagato entro la data stabilita, il 31 luglio. Anzi, ognuno ha pure versato mille lire [redacted] «modesto obolo che orgogliosamente devolviamo [redacted] favore delle esigenze economiche del Comune e di cui vogliamo conoscere l'utilizzo». Aggiungono i manifestanti: «Montanaro è uno dei pochi Comuni d'Italia che ha applicato l'aliquota del 20 per cento. Lo scorso anno il gettito Iciap è stato di circa 135 milioni, l'aumento poterà pochi milioni in più nella [redacted]sse comunali mentre per ogni contribuente l'importo pagato in questo periodo [redacted] crisi rappresenta molto».

Sulla centralissima piazza Luigi Massa i contribuenti Iciap hanno trascorso la notte seduti attorno a dei tavolini con lumini mortuali [redacted] cera accesi. Ben in vista la sagoma in legno di [redacted] bara [redacted]on croce e scritto: «De profundis per il commercio montanarese».

Avigliana, più di due miliardi buttati al vento

Va in procura la strada bloccata dal capannone

Le strade servono per collegare luoghi diversi e agevolare il transito di veicoli e pedoni. Ad Avigliana [redacted] C'è una [redacted] lunga circa [redacted] metri e larga 12 costruita due [redacted] fa e lasciata lì. Ora questo troncone d'asfalto è diventato oggetto [redacted] un'indagine della procura di Torino.

La strada-fantasma (con tanto di segnale di divieto di accesso) [redacted] situata alla periferia della cittadina, per chi arriva da Almese dopo il ponte sulla Dora Riparia. La carreggiata avrebbe dovuto fare da circonvallazione e collegarsi con la statale 25 del Moncenisio, [redacted] direzione dello scalo ferroviario.

Ma la strada [redacted] ha mai raggiunto [redacted] statale, poiché si è trovata di fronte un capannone. E lì si è fermata. L'opera [redacted] stata realizzata insieme allo svincolo dell'Autofrejus, tuttora chiuso. Su [redacted] cartello [redacted] prezzo: due miliardi e 100 milioni.

La vicenda [redacted] finita in Consiglio provinciale, con un'interrogazione di Claudio Chiaberge dei verdi, che ha chiesto spiegazioni anche [redacted] causa di numerosi incidenti avvenuti nella zona: «E' ammissibile che il tutto sia colpa di un capannone costruito allo sbocco Ovest della strada?». In pratica mancano 100 metri di carreggiata per unire la Almese-Avigliana con la statale 25 e la strada si ferma presso la costruzione, rimanendo così inutilizzata.

«E' stata - afferma Chiaberge - un'opera inutile e costosa: [redacted]suno l'ha mai usata poiché non collega nulla. Chi l'ha fatta costruire e perché?».

Dal 2 al 7 agosto nei Bricocenter di tutta Italia

SCUOLA DI CONVENIENZA

Interpreti principali:

Bossini e Gedy

20% di sconto

Bossini, con la sua vasta gamma di docce, offre diverse soluzioni: dall'impugnatura tradizionale monogetto, alla versione due getti regolabile, fino alle moderne docce tre getti per idromassaggio. Tutti i corpi doccia sono in ABS cromato e colorato e disponibili in un'ampia gamma di tonalità.

BOSSINI

20% di sconto

Le tende doccia Gedy, in Pvc e in tessuto impermeabile trattato per evitare la formazione di muffe, sono resistenti e disponibili in un'ampia gamma di fantasie e colori. Misure: cm. 120x200, cm. 180x200, cm. 240x200.

ACCESSORI gedy IL BAGNO SI ESPRIME

BRICO

Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi della legge 80/80. - Fino ad esaurimento scorte

VENARIA VIA DRUENTO ANG. C.SO TOSCANA - S. MAURO: CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - BEINASCO: CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI

Idea ambiziosa che arriva dal programma «L'albero azzurro»

Cartoni, nuova frontiera della sede Rai di Milano

MILANO. La Rai ha quattro centri di produzione: a Milano, Torino, Roma e Napoli. Sappiamo che Milano potrebbe diventare sede di rete, o almeno questo è il progetto di qualcuno. Per le altre città, si ventilano ogni tanto tristi possibilità di chiusura. Poi si parla di rilancio, e si va avanti così, nell'attesa che si faccia chiarezza, che arrivi un po' di denaro. Napoli produce per esempio molti radiodrammi, a Torino si sta facendo adesso una lunga trasmissione del mattino, sempre radiofonico.

E intanto la sede di Milano va avanti nei suoi progetti. L'ultima notizia (leggiamo sull'«Avvenire» in un articolo di Elisabetta Broli) è che hanno cominciato a fare i cartoni animati. Addirittura? Ma i cartoni animati non erano appannaggio degli americani con le grandi creazioni di Hanna e Barbera (l'orso Yoghi nel parco con Cindy e Bubu via via gli altri personaggi) e dei giapponesi con tutto il resto? Certo, però adesso la tendenza potrebbe cambiare.

E' nato un laboratorio dell'animazione che in futuro, se l'azienda farà gli investimenti indispensabili, potrebbe addirittura arrivare ad esportare i suoi prodotti, cosa che non avviene quasi mai.

Il giro d'affari che ruota intorno ai cartoni animati è miliardario. In corso Sempione hanno acquistato un grande computer che costa novanta milioni, pagati a metà dalla produzione di «L'albero azzurro», la trasmissione per bambini che obiettivamente è sempre stata molto creativa nel svolgimento e nel suo sviluppo. Con questo computer, alla Rai milanese hanno cominciato a fare i loro primi disegni animati, all'inizio molto semplici, poi sempre più complicati.

Una scena di «Jurassic Park», il film che ha lanciato la moda dei dinosauri

Questi disegni più semplici dovrebbero venire inseriti nelle videocassette che saranno in edicola con l'inizio dell'autunno, realizzate dalla Video Rai/San Paolo e destinate ai bambini che non vanno ancora a scuola. Anche le classi dell'asilo, d'altronde, usano ormai come supporto audiovisivo le cassette: molto apprezzate quelle con gli animali, mentre quest'anno vanno per la maggiore quelle con i dinosauri.

Curioso, il fenomeno dei dinosauri, che ha cominciato a svilupparsi, anche in Italia, ben prima che uscisse negli Stati Uniti il film di Spielberg. «Jurassic Park» dovrebbe arrivare sugli schermi italiani intorno a Natale, intanto i libri, le cassette, i pupazzi con questi animali preistorici animano le cameratte di molti bambini: vai col tiranno-sauro.

Renzo Salvi con Franco Isoppi il curatore dell'«Albero azzurro». Ha dichiarato all'«Avvenire» che quella che sta nascendo in Sempione si deve chiamare «animazione», è troppo presto per parlare di cartoni animati. Ma soprattutto è importante tener conto che la squadra che si occupa del progetto (Antonella Pandini e Bruno Tognolini, autori; Ezio Pilla, «sceneggiatore»; Danio Rizzo, [illegible] dei personaggi; Adriano Longo, ex montatore tv appassionato di grafica) ha idee ben precise da seguire, idee che si ispirano alla filosofia dell'«Albero azzurro».

Certo, non sarà facile, come dice lo stesso Salvi, trovare grafici in grado di lavorare a questo computer; e poi, dietro a tutto, ci sono problemi di denaro. Costerà di più produrre in proprio o continuare ad acquistare prodotti d'importazione? Molto probabilmente, produrre in proprio.

Senza contare che avere una linea di cartoon «made in Italy» sarebbe anche una buona idea. Salvi spera che i vertici della Rai colgano questa possibilità ancora tutta da sfruttare, e che arrivino a identificare corso Sempione come il luogo in cui si producono cartoni animati.

L'obiettivo immediato sarebbe quello di realizzare entro il '94 cartoni come quelli della Pimpa, quel cagnolino bianco a pois rossi già personaggio del «Corriere dei Piccoli». Cartoni come questo costano circa 400 mila lire al minuto. Pare che, se fossero prodotti dalla Rai, costerebbero la metà e inoltre sarebbero completamente di proprietà. [s. n.]

Ecco tutta l'estate musicale della città

«Vacanze a Milano» ma con molta austerity

Un ristretto cartellone del jazz con personaggi di grande rilievo

Fra i protagonisti delle otto serate il pianista virtuoso Michel Petrucciani

Renato Sellani dopo «Tortuga» di Raitre, in scena il 14 agosto

MILANO. Quest'oggi inizia ufficialmente l'estate di chi ha deciso, perché obbligato per altri mille motivi, di rimanere in città. L'anno che ci lasciamo alle spalle è di quelli che non dimenticheremo mai e le ripercussioni dello sfascio amministrativo, dell'inchiesta «Mani pulite», e di tutto il resto, si fanno pesando anche sull'organizzazione del consueto appuntamento «Vacanze a Milano». Per la verità già l'anno scorso si erano presentate, evidenti, le avvisaglie di una austerity imminente.

Si pensò però allora che non troppi tagli sarebbero stati fatti. Invece ecco che puntualmente l'estate 1993 si presenta all'insegna del grande risparmio.

Musicalmente parlando, gli amanti del jazz devono, per esempio, dividere piazza Santo Stefano con il pubblico della musica leggera italiana, pop e blues, che proprio in questa piazza vedrà lo svolgimento di alcuni concerti.

Insomma, su quattordici appuntamenti musicali, solo otto vedranno protagoniste il jazz con un cartellone [illegible] que interessante, che val la pena di seguire.

Fra i più importanti protagonisti di queste otto serate, va menzionato senz'altro Michel Petrucciani, che si esibirà venerdì 6 ag[illegible]

Ancora, il 20, arriverà un trio dal curriculum d'oro, formato da Miroslav Vitous di Praga; il norvegese Jan Garbarek, considerato uno dei sax di maggior levature dell'ambiente, e l'indiano Trilok Gurtu alle percussioni.

L'Italia comunque è ben rappresentata dal gruppo di Gigi Cifarelli (il 5 agosto), dall'Attilio Zanchi Quartet (il 7 agosto), dal quintetto di Luigi Bonafede (il 12 agosto) e dal trio di Renato Sellani seguito da Gianni Bedori (il 14 agosto) e da Gianni Basso (il 21 agosto).

Ma è su Michel Petrucciani che ci sentiamo di spendere qualche parola di più.

Pianista virtuoso e [illegible]tivo, l'artista, a causa di una malattia alle ossa, ha trasferito sulla tastiera la grinta, la voglia di vivere e la sensibilità che solo certe sfortune della vita possono far emergere.

Il tocco di Petrucciani è unico, le sue sonorità, che spesso ricordano il melodramma intimista presente nelle composizioni di un gigante come Bill Evans, riescono anche a commuovere.

La vita di Petrucciani non è certo quella di un uomo fortunato, eppure la passione per lo strumento e per il jazz hanno forgiato un artista incredibile.

Il cineasta Frank Cassenti ha addirittura realizzato un film dedicato al musicista e intitolato «Lettre à Michel Petrucciani».

Una menzione anche per il contrabbassista Attilio Zanchi, stella italiana molto seguita all'estero, che si esibirà sabato 7. Fra i più applauditi al Festival Jazz organizzato al Ciack e recente autore insieme a Franco D'Andrea dell'Enciclopedia degli Accordi e delle Scale, dopo la trafila al Conservatorio e alla Scuola civica di Milano, Zanchi si è trasferito in Canada dove ha potuto seguire il grande Dave Holland e perfezionare con lui l'uso dello strumento.

Rientrato in Italia, il musicista ha collaborato con artisti come Paolo Fresu e lo stesso D'Andrea, con i quali suona tuttora. Zanchi è presente un po' a tutti i festival, anche se ultimamente è spesso all'estero per lavorare con jazzisti di grande levatura, che annoverano l'italiano fra i più quotati contrabbassisti in attività.

Per finire, da non perdere l'incontro con il Trio Garbarek, Vitous, Trilok, capace di allargare gli orizzonti del jazz sino a far diventare questo genere un insieme musicale più fruibile anche dal neofita.

Luca Dondoni

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.18.77
[illegible]

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5698
Ore 21
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33.
Tel. 75.11.10.15
Cinema. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.61.22.20
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, [illegible] Cantora. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 118. [illegible]. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET, v. del Mesaglia 46/3. Tel. 84.84.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. 38. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bienamemo 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles 62. Tel [illegible]. [illegible] 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Marconi. Tel. 76.00.06.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Stoppa 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Trio Electrico.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza [illegible]. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

SULLA [illegible]

MILANO. Il Club alpino italiano di Milano da parecchi anni tiene dei corsi per insegnare a chi per la prima volta si vuole avvicinare alla montagna il rispetto per la natura e insieme i tanti modi che permettono di affrontare un'arrampicata, una scalata, ma anche una semplice passeggiata in tutta sicurezza.

Il corpo istruttori è formato da esperti e profondi conoscitori delle vette specializzati in diverse discipline.

Chiuso ad agosto per lasciare che i partecipanti ai corsi della [illegible] stagione possano mettere in pratica le nozioni imparate, da settembre il Cai riprenderà le attività con un calendario ancora più ricco e interessante dei precedenti. Particolarmente notevole l'iniziativa «Club degli... anta», di recente istituzione, nata con l'intento di proporre agli anziani escursionisti lunghe passeggiate della durata di alcuni giorni che richiedono poco impegno e assicurano il divertimento. Fra le mete più belle ci sono la traversata Palanzo-M[illegible] Palanzone-Nesso, che permette di seguire un sentiero dal quale si ammirano i due rami del Lago di Como, con alle spalle la catena delle Alpi svizzere e italiane. Questa passeggiata verrà organizzata dal 12 al 14 settembre, mentre chi volesse passare un'intera settimana in Tirolo e Vorarlberg in Austria o alla Capanna Coaz situata nel Bernina dal lato svizzero, può prenotarsi per il 22 [illegible].

Per chi avesse interessi naturalistico-scientifici, la commissione scientifica «G. Nangeroni» organizza un'uscita per sabato 18 settembre sul ghiacciaio del Morteratsch nel gruppo del Bernina con la consulenza e la guida di esperti naturalisti. Questa [illegible] sarà anticipata il 7 settembre da una conferenza nella sede milanese del Cai, con proiezioni di diapositive presentate dal naturalista Enrico Pezzoli. Nell'occasione saranno anticipate ai partecipanti notizie sulla flora e la fauna che troveranno sul cammino. Per chi volesse informazioni è fosse già interessato ad alcune delle escursioni menzionate, basta telefonare o scrivere alla sede del Cai di Milano. L'indirizzo è: via Silvio Pellico 6, tel. 02/86.46.35.18.

[l. d.]

DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: [illegible] scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre [illegible].

L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la cui [illegible] nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità [illegible] i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della [illegible] è un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha un assoluto bisogno di denaro.

Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo [illegible] il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarvi a combattere la Distrofia Muscolare spedisco:
☐ L. 50.000 ☐ L. [illegible] ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000
☐ [illegible]
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C [illegible] intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via F.P. Vergerio 17, 35126 Padova.
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Città _____

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale
237354

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306. Or. 15,10 17,30/20/22,30
L. 10.000
[redacted] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Heimat 1 - Nostalgia di terre lontane
di E. Reitz, con W. Burger, G. Bröckl, R. [redacted] (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra depressioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
[redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
[redacted] Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
L. 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30
[redacted]
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 15,20/18,40/22
L. 10.000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Cavour
p. [redacted]
Tel. 659.5779. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30
L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, [redacted] A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Heimat 2 - Due occhi da straniero
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,20/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo str[redacted]o di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshimama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184. Or.: 16,30
[redacted]
L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15 17,30/19/20,40/22,30
L. 10.000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438.
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [redacted]

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0816
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 10[redacted]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 875.389. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30
L. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35
L. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon 5 Sala [redacted]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [redacted]

COLOSSEO ALLEN

Quella moglie inconsueta

Jaye Davidson è protagonista del film di Neil Jordan «La moglie del soldato», in cui interpreta l'ambiguo ruolo del titolo. Il successo che ha portato Davidson fino a Los Angeles, alla notte degli Oscar, non si traduce però in serenità: non trova più fidanzati «perché vogliono tutti parlare del film» e neanche ruoli soddisfacenti «perché i produttori mi offrono filmacci» e i registi gay del nuovo cinema gli offrono buone parti ma lo pagano poco.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
[redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bariste: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia ([redacted] '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30
L. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [redacted], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [redacted]

[redacted] 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35
L. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 8
[redacted]
Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, inco[redacted] una fotomodella con la passione per l'arma bianca e le tendenze all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,20/17,40/20/22,35
L. 10.000
Indiana Jones e l'ultima crociata
di Steven Spielberg con H. Ford, S. Connery (Usa) — 1938: Indiana Jones e suo padre ricercano il Graal. In giro per il mondo, affrontano le loro diversità di carattere tra nazisti e fanatici religiosi. N. V. 2h 12' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
[redacted]
In mezzo scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt [redacted] '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natu[redacted] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [redacted] **Commedia**

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 8940.3039
[redacted]

Pasquirolo
[redacted]
Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 10.000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]
[redacted]
Tel. 29.53.11.03
[redacted]

[redacted]
L.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. [redacted]
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3947
CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,30; 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence - P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Ecco l'impero dei sensi**, T. Fuji, E. Matsuda. Regia N. Oshima, V.M. 18.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tessera. Ore 18; [redacted] 22 **Rassegna: Woody Allen - The Genius.** 6 film del grande regista newyorkese. **Alice**, M. Farrow, W. Hurt, J. Mantegna. Regia W. Allen.
[redacted]CO v. Savona 57, tel[redacted]95.102. L. 8000. Ore 20; 22 **Libera**, I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotta. Regia P. Corsicato.
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali e Capricci anali [redacted] una nabidonna.**
A[redacted]O v.le Monza 79. L. 10.000. **Doc[redacted] e [redacted] speciale.**
A[redacted]OR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apertura ore 13. **Incontri morbosi.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **I peccati della notte e Orge bestiali a Beverly Hills.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Stimulator eccitazione bestiale.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10.30. **Intimità proibita e Slip caldo e bagnato.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **A doppio gusto... anal orsi.**
CITTANOVA via Giambo[redacted] 153. L. [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16[redacted] **di... letto.**
DON[redacted] via M. da Pantcale 13. L. 10.000. **Taboo sessuali di una [redacted]**
[redacted]Y v. Fra di Bruno 8. L. [redacted] **Pelle su pelle e Piacevoli [redacted]esche.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Frutti [redacted] una moglie viziosa e Coniglietta sessualmente bestie.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Incontri di notte in un carcere femminile.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **[redacted]one superdotato offresi.**
[redacted]A v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. [redacted] 13. **Analità e Piaceri di una donna di classe.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Capriccio di donna e intimità gay [redacted]stazioni particolari.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 16. **Bestial play boat.**

Studio Carelli

lenti [redacted] contatto da tutto il mondo

Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le nuove lenti [redacted] contatto colorate «USA E GETTA»

l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti a contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984-8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

VIENI [redacted]
[redacted]
FINO A FINE SETTEMBRE SU TUTTI I PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DELLE TUE LENTI A CONTATTO
3x2

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,30 Giudice di [illegible], telefilm
14 — Vegas, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Vegas, telefilm
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Grandola, film
[illegible] — Vegas, telefilm
23 — Speciale «Risorgi»
23,30 Serata non stop

[illegible] 7

13,20 [illegible] ai ragazzi, telefilm
13,50 [illegible]
14,20 Il principe della stella, [illegible]
15 — Formula Uno, telefilm
18,10 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Stroganoff, film
22,15 Notiziario
22,20 Fotomodella [illegible] '93, [illegible]colo
22,10 Notiziario (r)
23,20 La vendetta di Ki Siang, film

[illegible]

13 — Gulliver, documentario
15,00 Ercolano e Pompei nella [illegible], documentario
14 — RTP giornale
14,30 I banditi del tempo, film
17,04 Aut aut, rubrica
18 — La via del West, sceneggiato
19,30 RTP giornale
20,34 Il pirata, sceneggiato
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 RTP giornale
23 — Messina 7, rubrica
24 — Italia a Cinquestelle, rubrica

Teleregione

10 — TRS commerciale
18 — Animals, documentario
20 — Film
22,30 Film
24 — Redazionali
1 — Film

Video Mediterraneo

14,15 Cartoni animati
14,30 Bazar
19,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Sfida a Baltasora, film
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati..., sexy
0,30 Telefilm

Antenna Sicilia

12,30 Motori no stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Ercolano e Pompei, documentario
14,30 Sicilsauno, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
17 — Aut aut, rubrica
18 — La via del West, sceneggiato
19 — Proposte commerciali
20 — T[illegible]
20,30 Il pirata, sceneggiato
21,30 Vernice fresca, varietà
[illegible] Sicilissimi
[illegible] Sal, telefilm
24 — Sicilianotte
0,30 Proposte commerciali

Video Tre

13,30 Andiamo al cinema
13,45 Giacomini
14 — Speciale spettacolo
14,15 Il giuramento di Zorro, film
16,15 Commerciale
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Cartoni animati
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Taxi, telefilm
20 — Akkachan, cartoni animati
20,20 Pronto, Lucia, film
22,30 Taxi, telefilm
23 — Orient Express, telefilm
24 — Andiamo al cinema
0,15 L'insegnante, film
2,30 The Bounty Killer, film

TV 8

12,55 Cinerubrica
13,30 Documentario
14,05 Rombomania
14,40 Giochi d'estate
15,10 Cinerubrica
15,40 Colorina, telenovela
19,10 Fantazoo, cartoni animati
20,30 Film
[illegible] La spia, telefilm
23,30 Dan August, telefilm

Canale 21 [illegible]

12,30 La lunga ricerca, documentario
13 — Arte moderna, documentario
13,30 [illegible]
14,30 [illegible] Center, [illegible]
15,30 Hanno Ciccio, [illegible]
18,25 [illegible] Center, [illegible]
20,30 Evangelisti, rubrica [illegible] culto
21,45 Time [illegible], telefilm
23 — Medical Center, telefilm
0,10 La parola dell'impossibile, film
2 — Vita di strada, film

Teleplù 3

12,06 Musica classica
14 — Van Morrison, musicale
15,05 Informazione panoramica nel mondo
17 — Documentari
19,30 Moment of light
20,30 La meravigliosa arte dell'inganno, teatro
0,30 Musica classica

[illegible] Odeon

13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — Welcome to, informazione sui comuni della [illegible]
15 — Strike Force, telefilm
16 — Nero Wolfe, telefilm
17 — Giarabub, film
18 — Vendite commerciali
20,30 Passioni d'amore, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 [illegible] Beach, torneo [illegible] volo sulla spiaggia
23,30 Abbasso la miseria, film
1 — Vendite commerciali

RVC Videocalabria

12,30 Piazza Montecitorio
14 — I misteri di Orson Welles, telefilm
17 — Giarabub, film
20,30 Passioni d'amore, film
23,30 Abbasso la miseria, film

Retemia

13 — Piacere di conoscervi
15 — Oggi cronaca
17,45 Auditorium. La musica nel mondo
18,15 [illegible] cronaca
18,30 Hobby e tempo libero
19,30 [illegible] oggi
[illegible] — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca
21,30 Aria orata
22,15 Vietato uccidersi, diretta
23,20 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telejonica

14 — Totò di notte, film
16 — Scuola magica
[illegible] Kick Boxer, [illegible] guerriero, film
— — Night and...
23,15 Film della notte
— — Cartè corretto

[illegible] M.

12,30 Nero Wolfe, telefilm
14 — George e Mildred, telefilm
14,30 Tradimento fatale, film
16,30 Stazione di polizia, telefilm
18 — Emozioni nel blu, rubrica
19 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Il ragazzo della baia, film
22,50 Bakterion, film
1 — Nero Wolfe, telefilm

TMC

12,25 Baseball Usa
12,55 Sport show estate. Tutti campionati europei femminili, semifinale e finale trampolino. Calcio: Torneo internazionale Malta, finale 3° posto
19,50 Sport. Automobilismo: formula Indy
23 — [illegible]
23,15 Kaan principe guerriero, film
1,20 [illegible]

TRA Agrigento

13,10 P[illegible]anti
14,15 Il marchio di sangue, film

TGS-TELEG. SICILIA-ITALIA 7

John Philip Law messaggero nella steppa

John Philip Law è il protagonista [illegible] film [illegible] Eriprando Visconti «Strogoff», in onda alle 20,30. Il film è una dignitosa riproposta delle avventure dell'eroe di Giulio Verne. Strogoff parte in missione per lo zar, travestito da commerciante per non allarmare i tartari prossimi alla ribellione. Riconosciuto [illegible] un traditore, viene torturato e accecato. Ma...

LE TV PRIVATE

15,55 Trincerie verde, rubrica
16,15 Incontro di volley
17,25 Al di sopra di ogni sospetto, film
19,15 Tgg special questa Italia
[illegible] La casa dei nostri sogni, film
22,35 Super jazz Doc

[illegible] 1

14,15 F[illegible] mare, rubrica
14,30 Il marchio di sangue, film
17 — Al di sopra di ogni sospetto, film
20,30 [illegible] d'amore, novela
21,30 Trapper John, [illegible]
22,30 [illegible], rubrica
23,30 Monitor, [illegible]
0,30 Il meglio di «Vizi privati», sexy

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
17,30 Vg pomeriggio
18,15 L'albero della salute
19,15 Laverne e Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Il ragazzo della baia, film
21,30 Vg sport + VG più
23 — Sport e News

Telespazio

14,30 Tendenze
15,15 Promozionali
18,15 Speciale motoritalia
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale
20,40 Telefilm
21,40 Tuttopecora e quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,45 [illegible]
23,35 [illegible]
1 — Programmazione [illegible] non stop

Vuelle 7

12,30 Motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 Ercolano e Pompei nella storia, documentario
14 — Cinquestelle news
14,30 I vigilacchi non pregano, film
17 — Aut aut, rubrica
18 — La via del West, sceneggiato
19,30 Cinquestelle news
20 — California, serial tv
20,30 Il pirata, sceneggiato
21,30 Vernice fresca, spettacolo [illegible] varietà
22,30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
23,30 Cirano e D'Artagnan, film

Teleg. [illegible]

13 — Fotomodella estate '93
13,40 Le moglie di mio marito, film con W. Chiari
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
17,40 Il conte di Sant'Elmo, film con N. Conradi, M. Serato
[illegible] Il principe delle stelle, telefilm
[illegible] Stroganoff, film con J. P. Law
[illegible] Formula 1, telefilm
[illegible] La vendetta di Ki Siang, film con Fan Hung, Bruce [illegible]

Sicilia 1

13 — [illegible]
13,30 [illegible]
15 — [illegible]
16 — [illegible] [illegible]
18,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 Telefilm
20 — [illegible]
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivuitalia

14 — Telefilm
16 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Emozioni nel blu, rubrica
19 — Tendenze
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] Il ragazzo della baia, film
22,30 Trotter
23,30 Sport e news
24 — Bakterion, film

[illegible] 7

13,40 La moglie di mio marito, film con Walter Chiari, Yvonne Basilen, Franco Fabrizi. Regia [illegible] Tony [illegible]man
15,30 Fotomodella 1993, rubrica
16,15 Commerciale
17,40 Il conte di Sant'Elmo, film con Nelly Corradi, Massimo Serato, A. M. Ferraro. Regia di Guido Brignone
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Stroganoff, film con J. P. Law, Mimsy Farmer. Regia di Eriprando Visconti
[illegible] F[illegible] 1, telefilm
24 — La vendetta di Ki Siang, film tv con Bruce Poon. Regia di Alex Chu
1,30 La moglie di mio marito, film
— — Formula 1, telefilm (r)
— — La vendetta di Ki Siang, film tv

T[illegible] TP

13 — Gulliver, documentario
13,30 [illegible] di Pompei nella storia, documentario
14 — Pomeriggio insieme
17 — Aut aut, rubrica
18 — La via del West, sceneggiato
20 — Telegiornalino
[illegible] Il pirata, sceneggiato
[illegible] [illegible] di cabaret, varietà
— — Programmi [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF

CAMPAGNA PER [illegible] NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [redacted] Informazioni: [redacted] P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della [redacted]** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, [redacted] Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, [redacted] Feroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì [redacted] (fuori abbonamento), sabato [redacted] (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lom[redacted] e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gian[redacted] Piaz, Peppe Barra, Piera Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì [redacted] (fuori abbonamento), venerdì [redacted] (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. T[redacted] Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE D. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefo[redacted] per [redacted]mazioni. Venerdì e sa[redacted] cena + spettacolo [redacted] 21, Domenica [redacted] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[redacted]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[redacted] **CLUB** - [redacted] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROU[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **MUSICALI** [redacted] **TE:** per informazioni, telefonare 343.428.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)
[redacted] **FESTIVAL: La morte e la [redacted]** di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione [redacted] Walter Manfrè, su testi di drammaturghi [redacted] [redacted]temporanei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 16 ago[redacted] alle [redacted]. Prenotazioni tel. [redacted] / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo [redacted] l'autore. Letture [redacted] promosse da Casa Ricordi. Presentazione [redacted] Ugo Ronfani. [redacted] del Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.
[redacted] **Il duello** di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore; regia di Gabriele Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'o[redacted]sale e la di[redacted]o[redacted] di esprimerai di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi; regia di Giorgio Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE [redacted]

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Puerto Escondido
RIPOSTO
[redacted] **GIARDINO: La scorta**

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Guardia del corpo
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Basic Instinct
Teatro
PORTICELLO
[redacted] **PARADISO:** [redacted] po
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La bella e la bestia
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA [redacted] **Guardia del corpo**

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Sommersby

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted]r — p. Vit. Emanuele 10 · Tel. 25.886 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Bagliori nel buio** — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA [redacted]

[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — Rassegna: **Cinema sotto le [redacted]**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — [redacted]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [redacted], Tel. 318.896, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

G[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 18, 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.094, Or.: 18/22,40, **Ing. 8000; rid.** [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 159, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 — [redacted] STAGIO[redacted]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — [redacted]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 5, Tel. 623.15.66 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — **Qualcuno [redacted] a[redacted]** — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Rouge et [redacted] — p Verdi 8, Tel. 587.288 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.280 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 681.052 — **Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[redacted]-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]rlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Moglie a sorpresa** — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid.** [redacted] — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Un incantevole aprile** — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Un giorno [redacted]rdinaria follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, **Ingr. 7000; rid.** [redacted] — **Un cuore in inverno** — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Arma letale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ARENE [redacted] AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412881, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Proposta indecente** — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] per una [redacted] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45 — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid. 5000** — **Basic Instinct** — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 7000; rid.** [redacted] — **Sommersby** — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **La notte e la città** — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — **[redacted] per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO [redacted]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.812, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.808, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 56, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.992 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — [redacted] Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — **Giovani ribelli** — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000** — **Film per adulti**

[redacted] Pergola — **Libera** — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N.V. 1h 40' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153 — CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Renni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 29

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: mart. **Scugnizza**, Comp. Belle Epoque; merc. Stefano Nosei in **Estate 93**; giov. **Il paese dei campanelli**, Comp. Belle Epoque; ven. Recital Beppe Grillo: Sabato Vito in **Se perdo te**; domen. e lun. Malandrino e Veronica in **Special Padre Buozzi**; 10/8 **Salsa y son** Artzo Banda con Dario Vergassola; 11 Giobbe in **Aria condizionata... e le balene da me che stanno incazzate**; 12 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**; 13 **La principessa della Czarda** Giovane comp. operette; 15 **La vedova allegra**; 1[redacted] con Giorgio Comaschi; 17 [redacted] Albanese in tlorno; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 10/8 al 5/9 **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Mus. Cv. Medlev. **Teatropoli** con Carollo-Cattaruzzo. V. delle Rose: rass. **Bestie uomini e dei**. T. all'aper. - Mulasale: t. e danza. Ist. Giovanni XXIII: oper. e comm. dialett.
TEATRO DEL GUARNIERO v. S. Mamolo 126, tel. 6485118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235 288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 235 081. Riposo.
PRAGA CAFFE'. [redacted]
CAFE' TEATRO MARFREDO. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Dal 21/8 al 19/9 **FelaRuggeri** con i Gemelli Ruggeri, [redacted] e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale [redacted] nità, 1 settembre **Concerto Princes**, 5 concerto **Litfiba**.
STADIO DALL'ARA. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI. Venerdì concerto **C'è quel che c'è**, gruppo mus. di «Su la testa».
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rass. «Casola è una favola». sab. Banda Osiris in **Tony e i volumi**. 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Mario Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA. Per «Sipario Castiglionese»: domani concerto di **Accademia**; mercoledì **Canzoni del cuore**; giovedì concerto di prosa e musica **Dante: echi di un viaggio**. sabato Figaro tra parole e musica **Il barbiere di Siviglia**; 9 **Giovani in concerto**; 10 **Giselle** balletto classico.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: mart. conc. **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** comp. oper. C. Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per «Ribalta Marea»: mercoledì spettacolo **Beppe Grillo**. 8 **Compagnia Operette Corrado Abbiati**. 10 **Concerto Angelo Branduardi**. 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
FERRARA
ARENA NUOVO. Martedì **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINI. Per «Musica città», 11 agosto ore 21 **Otello** di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Stvano Frontalini. 12 agosto Tosca di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Terez Mletko.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna «Pavaglione estate»: ore 21, Ball. accad. naz. ucraina **Pavel Virski**, 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: martedì, ore 21 recital **Beppe Grillo**; 5 **Sol y sombra** balletto flamenco di Maria Pagès; 10 Mario Mesia in **Felicissima sera**; 12 concerto jazz **Steve Lacy trio**; 15 **Antonio Albanese**; 18 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5/9 Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA TERME
PARCO RUFUS THOMAS. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per «Riccione danza»: ore 21 **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; venerdì **Moghyballet**
RIMINI
STADIO COMUNALE. 7/8 **Vasco Rossi.**
ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI: merc. **G. Morandi.**
SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
PIAZZA BORGHESI. Per Superlino 93 giov. conc. **Vinicio Capossela**; ven. Stefano Nosei in **Estate 93**. dom. **Teo**. con T. Teocoli; 9 **Chicche di riso**, mer[redacted] per i suoi vesimi comici e **C'è quel che c'è** in conc.

BOLOGNA

Admiral
p. S. Felice 28 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8
Fer. 20. Fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. aper. 18
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1.
Tel. 248.288. Or.: 20.30/22,30
fest. 16,30/18.30/20.30/22,30
Rid. Agis
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 248.30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol [redacted]
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or.: 20,20/22,30.
fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 [redacted]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
Dieci piccoli indiani
di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1965) — Mist[redacted] avvenimenti [redacted] un [redacted] durante un party con dieci invitati. [redacted] però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' Giallo

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145 — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16.30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dal[redacted]le sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73 — CHIUSURA ESTIVA

Italia [redacted]
v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 226.604 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Aper. fer. e fest. 20/22.30
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901 — [redacted]

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Nosadella 1
v. Nosadella 21
T[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21
Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [redacted]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

[redacted] B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40; 22,30
fest. 16,40 ult. 22,30
Rid. Agis
Il cattivo [redacted]
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

[redacted]

BOLOGNA

[redacted] C
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Rid. Agis
[redacted]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia
p. A. Costa 69 — CHIUSURA ESTIVA

Rialto [redacted] 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio [redacted]
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,15/22,35
fest.18,15/18,15/20,15/22,35
rid. Agis
Proposta indecente-Indecent proposal
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253. — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487.
Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20: ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [redacted] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Or.: 20,30/22,00
Il cinema della Nuova Zelanda:
ore 16 **Navigator** di Vicent Ward (trad. sim.)
ore 18,10 **Magnificat** di Pupi Avati
ore 20,30 **Orlando** di Sally Potter
ore 22,30 **Dolce è la vita** di Mike Leigh

[redacted] Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
[redacted] di lussuria

Continental
[redacted] Pon.te 221
Tel. 365.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis
[redacted] super [redacted]

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
[redacted] di [redacted]e

Minerva
via Matteotti 35
Tel. 35.70.61 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. [redacted]
Babe, [redacted] bestia [redacted] calore

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2654
Tel. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.038 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.062. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Ore 21,15
Gli [redacted] del [redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, [redacted] Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Bella, pazza [redacted] pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [redacted]

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Arena Nuovo
Or.: 21,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted]
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30. — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Mortara 173. T. 209.981
[redacted]: 20,30/22,30

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. [redacted]
V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
v. Turco 8. T. 206.879 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11 — RIPOSO

[redacted] Spirito
v. [redacted]
Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 760.684
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30. — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
Il [redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[redacted]
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 657
T. 66557.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 85
Tel. 27.278. — CHIUSU[redacted]

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.368
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000 — [redacted]

[redacted]
v.le Appennino 478
[redacted]. Or. fer. e fest. 20,30/22.30.
Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Gi[redacted]
Via Aldrovandi 27
La [redacted] e la bestia
[redacted] *Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [redacted] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
[redacted]

Jolly
v. Troni 18
Tel. 22.794
Ingr. 9000
Film per [redacted]

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer[redacted],30/22,30
fest. 14,30/18,30/16,30 20,30/22,30
[redacted]cuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17.50/20,10/22,30
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso [redacted] suora stuprata. V. [redacted] 14 1h 30' [redacted]

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
[redacted] 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
[redacted] ESTIVA

Embassy
vic. Albergo 8
Tel. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo
s. Giardini [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]uovo [redacted]
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
[redacted]: 14; u[redacted]
[redacted] per adulti

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.136
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film [redacted]

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. [redacted] 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
[redacted] lunga [redacted] verso [redacted]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '92) — Alabama '55: mentre il Paese [redacted] diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema
ESTIVO
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
p.le Volta [redacted]
Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Arena
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or.: 21
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Capitol
v. Petrarca 11/b
Tel. 33.216
CHIUSURA [redacted]

Lux Sala 1
p.le Barnier 1
Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

Lux [redacted]
p.le Barnier 1
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo [redacted]
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

A BOLOGNA

In piazza per ricordare 13 anni [redacted]

Oggi e domani vi saranno altri spettacoli per ricordare la strage alla stazione del 2 agosto di tredici anni fa. [redacted] piazza Maggiore, stasera alle 21, si terrà un concerto dell'orchestra «Suono e oltre», diretta da Angoli Valori, mentre alle 21,40, l'attrice Marinella Manicardi leggerà [redacted] di Roberto Roversi, Primo Levi e Roberto Foia. Poi alcuni degli interpreti di «Per non dimenticare», il film di Massimo Martelli realizzato lo [redacted] anno alla stazione, leggeranno alcuni dei temi scritti dagli studenti delle scuole medie superiori e pubblicati in un libro [redacted], e infine sarà proiettato il fi[redacted]. Domani, alle 21,30, sarà proiettato «La pas[redacted] di Giovanna d'Ar[redacted] (foto), il film che Carl Dreyer, uno dei maestri del cinema muto, diresse nel 1928. Il commento sonoro verrà eseguito in dire[redacted] dall'Ensemble di [redacted] musicisti, diretto da Tiziano Popoli e Marco Del Pane, che hanno scritto le musiche con Lindsay Cooper, musicista inglese ospite dall'orchestra.

PARMA

Trento
s. Trento 4
Tel. 771.206
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v.[redacted] 10
Tel. 230.478
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Sala 2
v. Padiqudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita [redacted]. V. 1h 45' **Drammatico**

Corso
s. Vit. [redacted] 61
Tel. 21.585
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iris
c. Vit. E[redacted] II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
l. Matteotti 15
Tel. 25.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER [redacted]

Roma
s. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]r adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ingr. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 16; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Or.: 21,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 54.581
CH[redacted] ESTIVA

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T.[redacted]
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
p. Baracca 3. Tel. 37.308
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Bixio 19. T. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
[redacted]

REGGIO EMILIA

[redacted]
c. Garibaldi 12
Tel. 30.786.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]andel 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.884.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 438.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 438.657
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel 74.247. Or.: [redacted]
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373.
CHIUSURA EST[redacted]

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: [redacted]
Film per adulti

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.894
Or.: 21,30
CHIUSURA [redacted]

[redacted]
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 558.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo
s. Magellano
Tel. 770.867. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30; [redacted]. 14,30
[redacted] PER LAVORI

Arena C. Sismondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Antonia e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo uno psicologo e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] 2
v. Europa 10
[redacted]. 772.083.
[redacted]

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.849
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. [redacted]
Film per adulti

Miramare
s. Oliveti 65
Tel. 372.293
[redacted]: 18,30/22,30
Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [redacted] un incidente [redacted] sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 786.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 26.630.
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. T[redacted] R. Perez (Usa '92) — Una [redacted]ra, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
[redacted] FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura [redacted]
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO (Cortile [redacted] Rocca): Alien 3
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
[redacted] chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Amore per sempre
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI [redacted]
[redacted]**: Alive - Sopravvissuti**
CATTOLICA
[redacted] **Un giorno [redacted] ordi[redacted] follia**
ARENA NETTUNO: ore 20,45 e 22,45 **Profumo di donna**
[redacted] **per adulti**
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Arma Letale 3
[redacted]**RO**
[redacted]: chiusura estiva
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
[redacted] riposo
[redacted]
VERDI: riposo
FAENZA
[redacted] **cammi**[redacted]
EUROPA: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
[redacted]
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer. ore 20,30; fest. 18,30-22,30: **L'ultimo dei Mohicani**
LAGARO
VITTORIA: Proposta indecente
[redacted] ESTENSI
ARENA [redacted] ore 20,30-22,45 **La scorta**
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Sister Act
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Basic Instinct
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Basic Instinct
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45-22,45 **Lezioni di piano**
LIDO DI SAVIO
ARENA *LIDO:* **Mamma ho riperso l'aereo**
LOIANO
VITTORIA: La scorta
LUGO
[redacted] chiusura estiva
[redacted]
ARENA 2000: ore 20,45 **Casa Howard**, ore 22,45 **Un giorno di ordina-[redacted] follia**
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Gli spietati
ARENA BRASILIA: Basic Instinct
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Scent of woman
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Bagliori nel buio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Dracula
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Non pervenuto
NUOVO: Non pervenuto
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: fer. ore 21,15; fest. ore 15-21,15. Riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 **Lezioni di piano**
ODEON: Guardia del corpo
AFRICA: Cuori ri[redacted]
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 [redacted] **mersby**
ARENA [redacted] ore 21,15 **Giochi di potere**
BELLARIVA: Trappola in alto mare
ARENA LAGOMAGGIO: Trappola in alto mare
ARENA [redacted] **La** [redacted] **e la bestia**
[redacted]
EXCELSIOR: non [redacted]
S. [redacted]VANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: [redacted] **III - Inferno** [redacted] **terra**
S. ILARIO [redacted]
[redacted]: non pervenuto
S. PIERO IN [redacted]
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO [redacted]
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: ore 20,30: **Gli Aristogatti**; ore 22,30: **La scorta**
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40 - 22,45: **Dracula**
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 20,30 - 22,30: **La notte e la città**
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 48
Tel. 659.674
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingresso L. 8000
Scomparsa
di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
CHIUSO PER FERIE

[redacted] P. [redacted]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
[redacted] PER [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] Tenda
[redacted] Campionaria lato Coni
[redacted] 34.14.18 - Ore 21,30
L. 25.000/20.000
Concerto di [redacted]

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva
Verso Sud

T. delle [redacted]
Via La Palma. Tel. 341.322
Or.: 21
Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro [redacted]
di Nora (Pula)
Ore 21
L. 18.000/16.000
RIPOSO

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
Lire 35/25/20/12 mila
La Notte dei Poeti. **Milva canta Brecht**, regia di Giorgio Strehler, al pianoforte Beppe Moraschi.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Ore 21
Lire 16.000/12.000
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
[redacted]. 23.21.82
Or.: 21. L. 7000
[redacted] PER FERIE

T.C.S.

John Philip Law messaggero [redacted] steppa

John Philip Law è il protagonista del film [redacted] Eriprando Visconti [redacted]trogoff», in onda alle 20,30 su T.C.S. Il film è una dignitosa riproposta [redacted] avventure dell'eroe di [redacted]ulio Verne. Strogoff parte [redacted] missione per lo zar, travestito da commerciante per [redacted] allarmare i tartari prossimi alla ribellione. Riconosciuto da un traditore, viene torturato [redacted] accecato. Ma....

TACCUINO [redacted]

[redacted]

In questa estate di difficoltà organizzative, finanziamenti in ritardo e programmi sforbiciati, uno dei rari momenti di imbarazzo a Cagliari: Ligabue è in concerto al teatro Tenda (ore 21,30) ma [redacted] anche «Milva [redacted] Brecht» al-[redacted] romano (ore 21). Il recital [redacted] [redacted] canzoni è costruito dal regista Giorgio Strehler, [redacted] pianoforte [redacted] Moraschi. A Fluminimaggiore un quartetto d'archi esegue le Sonate a quattro di Rossini davanti alle rovine del tempio punico-romano, per «Musica nella valle di Antas» (alle 21,15). Nel cortile di Palazzo Ducale, a **Sassari**, si replica il [redacted] del soprano Donatella Giansanti e del [redacted] Nenci, accompagnati dal pianista Andrea Mudu. In programma brani di Verdi, Puccini, Mascagni e Donizetti, per «Primanota», la rassegna di giovani musicisti e cantanti proposta dall'Ente concerti De Carolis. [redacted] Lanusei si conclude la Festa dell'estate, con musica rock dalla mattina fino a notte nel parco di Selene. A Villa-[redacted] concerto in piazza per il gruppo cagliaritano Sanna.

[redacted]

A Cagliari ancora stasera per «Inediti e sommersi» a Villa Satta si proietta «Blade Runner - The Director's Cut», versione rimontata dal regista Ridley Scott di uno dei film-mito degli Anni 80. Con la rassegna «Nottetempo - Appuntamenti estivi in Marina» l'associazione Cinemania propone nel cortile di Sant'Eulalia «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, una storia d'amore ed emarginazione. Nell'arena di Marina Piccola c'è un western con i capelli grigi e parecchio mestiere, «Gli spietati» di Clint Eastwood. Nel cast assieme all'uomo dagli occhi di ghiaccio anche Morgan Freeman, Gene Hackman e Richard Harris. A Quartu si può vedre «Anni 90» (cortile della scuola di via Milano), a Siliqua «Ricomincio da capo». Luogo la costa del Cagliaritano si parte da Pula con «Io speriamo che me la cavo», poi ci sono «Sister Act» con Whoopi Goldberg nel parco pubblico di Sarroch, «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores a Villasimius e il poliziesco «Arma letale 3» a Castiadas. A Sassari nel cortile della scuola media 2 si proietta «Trappola in alto mare».

Teatro sardo

«Prendas», commedia in sardo campidanese liberamente tratta da due atti unici di Cechov («L'orso» e «La domanda di matrimonio»), è in scena stasera a Guspini, nel cortile della scuola elementare Deledda. Testo e regia di Giampietro Orrù con la cooperativa Pueddu e Gestu. A Sassari sta per partire «Teatro & Salvaderes», un ciclo dedicato ai testi in vernacolo. Da martedì e per tutto agosto si alterneranno sul palcoscenico la Compagnia Teatro Sassari e Nuovo Sipario '78. Fra i titoli «La fozza di lu macchinis», «Pesci rossi», «Dui russari e una pugnaradda», «Mé figlioru Palmiro Simone». [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,30 **Doctor doctor,** [redacted]
7 — **Cartoni [redacted]** junior tv
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
11,45 [redacted] telefilm
12,45 **Sardegna [redacted]** rubrica
13 — **Dottto,** telefilm
13,30 [redacted] **verde,** rubrica
14 — **Telegiornale sardo speciale**
14,30 **Antologia di Sardegna canta,** canti e balli tradizionali
16,15 **Bebes,** telefilm
16,30 **Cartoni animati** (junior tv)
18,30 **Bazar**
18,30 **Telefilm**
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Telegiornale sardo speciale**
21 — **L'affare della sezione speciale,** film
22,30 **Telegiornale sardo speciale**
23 — **Sei gendarmi in fuga,** film
1 — **Tequila,** film
2,30 **Programmi non stop**

[redacted] Tv/Supersix

10 — **Nata ieri,** cinema doc
11 — **Le [redacted] del Tigre,** [redacted]
13 — [redacted] settimanale d'informazione
14 — **Forza mare,** vela e motori
16,15 **English: american business**
15,30 **Il marchio di [redacted]** cinema doc
16 — **Studio rock,** musicale
17 — [redacted] e [redacted] **Fancione,** cartoni
17,30 **Al di sopra di ogni sospetto,** cinema doc
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Sambe d'amore,** teleromanzo
20 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
20,30 **Momenti di folclore**
22 — **Super jazz Doc,** musicale
22,30 **Televendita**
23 — **Domenica news,** settimanale d'informazione

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati,** junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati** (junior tv)
14 — **La moglie di mio marito,** film
15,45 **Cartoni animati,** junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Il conte di Sant'Elmo,** film
19,30 **Tv market**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Strogoff,** film con J. Philip Law; regia E. Visconti
22,40 **Formula 1,** telefilm
23,40 **La vendetta di Ki Sleng,** film
0,50 **Telefilm e film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Nalle Cinquestelle,** rubrica
12,30 **Motori non stop,** rubrica
13 — **Ercolano e Pompei nella storia,** documentario
14 — **Tg7 informazione**
14,30 **Tg7 informazione**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Aut aut,** rubrica
18 — **Le vie del West,** tv movie
19 — **Rubrica** (r)
19,30 **Tg7 informazione**
20 — **Tg7 informazione**
20,30 **Il pirata,** tv movie
21,30 **Vernice fresca,** varietà
22 — **Tg7 informazione**
22,30 **Tg7 informazione**
23 — **Motori non stop** (r)
23,30 **Gulliver** (r)
0,15 **Tg7 informazione**

Telegamma

14 — **Film**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **La spada di re Artù,** cartone animato
16,30 **Documentario**
17,30 **Film**
[redacted] **La spada di re Artù,** cartone animato
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Film**
22 — **Vendite commerciali Selko**
23 — **Film**

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash,** telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada,** settimanale sportivo
13,30 **Speciale motomondiale,** settimanale
14 — **Telefilm**
15 — **Strike Force,** [redacted]
16 — **Nero Wolfe,** telefilm
17 — **Gierabub,** film
19 — **Telepromozioni**
20,30 **Passioni d'amore,** film
22,30 **Mash,** telefilm
22,45 **Handball Beach,** pallamano
23,30 **Abbasso la miseria,** film
0,30 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario,** autoproduzione
18 — **Supercartoons,** [redacted]
19 — [redacted]
19,30 [redacted] (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** ([redacted] edizione)
[redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Super Tv/Ca

[redacted] **Andiamo al [redacted]**
18,40 **Cartoni animati**
[redacted] telefilm
20,25 **Andiamo al cinema**
20,35 **Film**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Shane,** telefilm
23,05 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Play boy di mezzanotte**
0,10 [redacted]

Super Tv/Ss

14,58 **Inizio programmi**
15 — **Ora esatta**
15,01 **Incontro di Fede,** rubrica di padre A. Cogoni (r)
15,31 **Video musicali**
16,14 **Butterfly americana,** film
17,50 **Video musicali**
18,22 **Redazionale Sip**
18,30 **Televendita Bogazzi**
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Redazionale Sip**
19,30 **Mediterraneo sconosciuto,** rubrica a cura di A. Santoro (r)
20 — **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show,** cartoni animati
8 — **Cartoni animati**
8,45 **Telepromozioni**
11 — **La Faro vende in tv,** rubrica
13,30 **Lassie,** cartoni animati
14 — **Notizie estate,** [redacted]
14,30 **Le signore di Hollywood,** serie
16,30 **Telepromozioni**
17 — [redacted]
18 — **Notizie estate,** rotocalco
18,30 **Il tuoriaggio del Tesso, romantico...,** film
20,10 **Notizie estate,** rotocalco
[redacted] **Io e Handy '93,** spettacolo musicale
22,30 **Notizie estate,** [redacted]
23 — [redacted]
24 — [redacted]
0,30 [redacted]
1 — **Televideo Italia,** rubrica
2 — **La ribelle del Sud,** film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vitivinicola di Jerzu
Via Umberto I°, 1 - 08044 Jerzu - Tel. 0782/70557 - 70028 Fax. 0782/71105 Telex 792149 JERVIN

GESTIONE PUBBLICITARIE [illegible] - CAGLIARI / FOTO [illegible]

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 1 Agosto 1993 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE [redacted] LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Solo 8000 verso le vacanze

Mini esodo dalla città

ALESSANDRIA. «Sembra [redacted] giorno normale, senza molto traffico. E' proprio vero che [redacted] gente non [redacted] soldi per andare in ferie». Così dicono, quasi delusi, dalla sala radio Autostrade di Genova che controlla quattro grandi arterie: A 7, A 10, A 12, e la A 26. Quello d[redacted]li alessandrini è [redacted] un esodo con il contagocce. Molti hanno preferito rimanere in città e recarsi nelle zone turistiche solo per il fine settimana: una vacanza «mordi e fuggi», per risparmiare.

Le cifre stimate dalla polizia stradale sul passaggio ai caselli fanno registrare un calo [redacted] venti per cento, rispetto all'anno scorso. Solo [redacted] otto mila, ieri, hanno lasciato la città per raggiungere [redacted] mete della [redacted]canze estive. «Il traffico ha cominciato ad aumentare solo verso le 18, [redacted] rispetto all'anno [redacted] delle auto è diminuito», commentano gli agenti della polstrada di San Michele.

Per il rallentamento dell'esodo, complice della crisi è [redacted] temperatura di ieri che sicuramente ha scoraggiato molti dal mettersi in viaggio durante le ore più calde. «Traffico scorrevole, anche se superiore al normale - confermano dalla sala radio di Villanova per il controllo della A 21 -. Rispetto agli scorsi anni si registra sicura[redacted] una diminuzione».

Maggiore traffico lungo la A 26, vicino a Ovada, in direzione Genova. «In serata si è registrato un notevole aumento dei veicoli - dicono dalla stradale -. Non si sono, però, registrati incidenti o incolonnamenti».

In provincia, quindi, ferie di «crisi»: se è già pronto il calendario di chiusura delle aziende, molti negozi tendono a restare aperti il più a lungo possibile.

Antonella Mariotti
ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Insospettabile impresario era boss della mafia: trattava droga da Olanda e Turchia

Tortona base del narcotraffico

L'uomo è stato arrestato, con altri 18, nell'operazione «Medusa». Una banda che distribuiva [redacted] Genova almeno 15 chili di stupefacenti la settimana. Un complice aveva una casa a Rivalta

TORTONA. Un insospettabile impresario edile gestiva i traffici di droga per conto della famiglia Madonia. Antonio Passaro, di 42 anni, nativo di Niscemi, in provincia di Caltanissetta, ma abitante [redacted] città, in via San Giovanni Bosco 12, è stato arrestato assieme ad altre diciotto per[redacted] nell'ambito dell'operazione «Medusa» della Direzione investigativa antimafia «Dia» della Liguria.

Ogni settimana arrivavano [redacted] Genova almeno quindici chili [redacted] droga, destinata allo spaccio nel centro storico. «I trafficanti preferivano la piazza di Genova, perchè è il più grosso mercato esistente [redacted] la Liguria e il Basso Piemonte - dice un investigatore -. Inoltre, i tossicodipendenti dell'Alessandrino, come quelli delle Riviere, [redacted] acquistano ma la dose nella loro città, per mantenere l'anonimato».

Secondo la «Dia», era Antonio Passaro a trattare con i narcotrafficanti internazionali dell'Olanda, per le partite di cocaina, e della Turchia, per l'eroina. Tra gli arrestati figura anche Rocco Scicolone, di 40 anni, residente [redacted] Genova, ma [redacted] un domicilio anche a Rivalta Scrivia, in via Bellaria 36.

L'operazione «Medusa» ha portato anche al sequestro di denaro droga, armi e altro materiale Il clan Madonia controllava anche un giro di usurai e prostituzione

L'«Operazione Medusa», dal nome in codice del pentito che ha collaborato con gli inquirenti, si è conclusa l'altra notte con arresti tra Genova, La Spezia, [redacted] la provincia di Alessandria. Altri venti ordini di custodia sono stati notificati a persone già in carcere. Per quindici degli arrestati l'accusa è associazione [redacted] delinquere di stampo mafioso.

Il via alle indagini è stato dato da un commerciante del cen[redacted] storico di Genova, che era finito nelle grinfie degli usurai. Quando era con l'acqua alla gola, i luogotenenti del clan Emmanuello, una cellula della famiglia Madonia, gli avevano proposto di lavorare per loro nel giro della droga.

Ben presto, anche quella si era rivelata una trappola per lui e la sua famiglia: l'organizzazione gli chiedeva di custodi[redacted] diversi [redacted] di [redacted]ina. «Il pensiero che la moglie e i figli piccoli dormissero, ignari, accanto ad un pacco di droga, lo tormentava. Alla fine si è convinto che doveva rivolgersi a noi», dice un investigatore.

Un agente della Dia si è infiltrato nell'organizzazione per cinque mesi e ha scoperto i segreti del clan Emmanuello. Il capo era Nunzio Emmanuello, 37 anni, detenuto nel carcere di Caltanissetta: luogotenenti i suoi fratelli Davide, di 29, Daniele, di 30, [redacted] Alessandro, di 26, l'unico sfuggito all'arresto.

Gli investigatori collocano sullo stesso piano lo zio degli Emmanuello, Rosario Messina, [redacted] 47 [redacted]i, abitante in via San Donato 17. Nel [redacted] magazzino di falegnameria nel centro storico, [redacted] piazza [redacted] Ferretto, sono stati [redacted] sedici ciclomotori, che servivano agli spacciatori per effettuare [redacted] consegne nei vicoli.

Paola Cavallero

In provincia

Già arrestati altri 2 del clan

ALESSANDRIA. Con gli ultimi arresti, l'Alessandrino torna a confermarsi terra ospitale per i boss mafiosi. La zona sembra costituire un rifugio ideale per gestire gli interessi di «famiglia» da una postazione defilata [redacted] facilmente raggiungibile.

Certo, c'è la posizione geografica, strategica rispetto alle grandi città del Nord Italia, dove è particolarmente ricco il [redacted] degli stupefacenti, l'inesauribile miniera della criminalità organizzata.

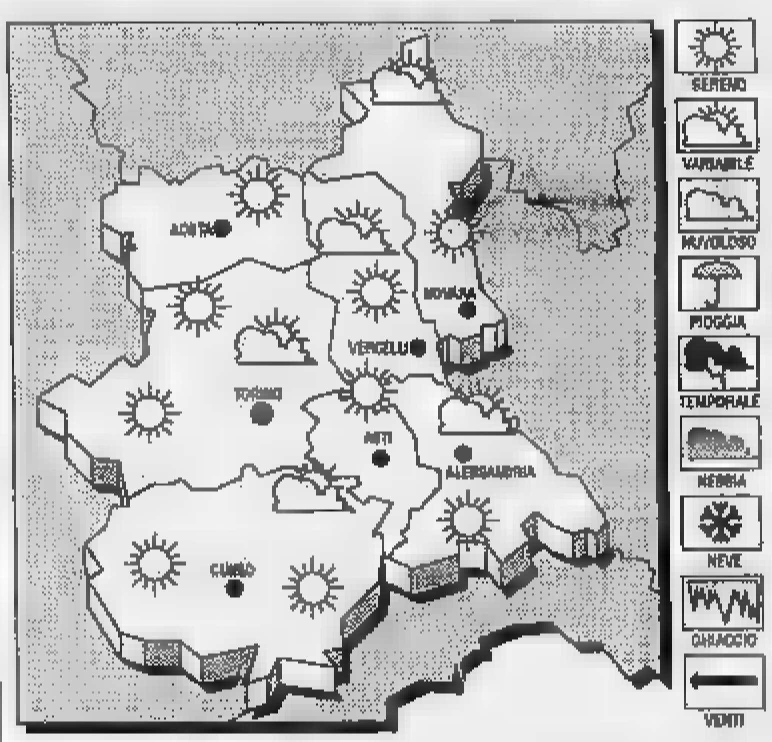
E a rendere l'Alessandrino rifugio appetibile di boss mafiosi, c'è anche la vicinanza alle maggiori linee di collegamento nazionali [redacted] internazionali.

Ma [redacted] provincia offre anche l'indubbio vantaggio [redacted] essere una zona relativamente tranquilla dal punto di vista della criminalità. E non si tratta certo di occupare piazze ancora libere da eventuali rivali. Qui [redacted] pressione delle forze dell'ordine è meno pressante [redacted] quanto non sia oggi in Sicilia, e in tutte le realtà metropolitane o già contaminate [redacted] fenomeni di stampo mafioso. E legittimamente qualcuno può dubitare che tale oasi di pace [redacted] sia [redacted]suale. Sembra, cioè, che gli stessi boss possano avere interesse a mantenere calmo [redacted] loro avamposto tra Sud [redacted] Nord, tra Italia [redacted] Europa.

Gli arresti di mafiosi in provincia, nel giro di un paio [redacted]anni, sono stati una decina. A settembre, gli uomini della mobile arrestarono a Tortona un giovane ritenuto appartenente alla famiglia Madonia: Filippo Bilardi, [redacted] anni, accusato di un duplice omicidio avvenuto tempo prima [redacted] Sicilia. A marzo, un luogotenente dei Madonia, Crocifisso «Ginetto» Rinaivillo, [redacted] anni, fu sorpreso dalla poltrada a Lerma, ospite [redacted] una giovane rumena sposata a un italiano. L'operazione «Leopardo», poi, portò all'arresto di Rino Dell'Aira, [redacted] anni, abitante ad Alessandria, ritenuto affiliato alla famiglia San Cataldo.

Margherita Rubino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER [redacted]
Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, più [redacted] sulle [redacted] alpine e prealpine, con possibilità di isolati temporali.

LE [redacted]RATURE [redacted] AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 21; [redacted]

UN ANNO FA
Max: 33; min: 23; media: 28

T[redacted] IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 32; Novara 34; Cuneo 29; Aosta [redacted] Vercelli 29

ADDIO VECCHIO CASALE

Cancellato dalla C2, forse sparirà mai il club era caduto così in basso

CASALE

I nerostellati spariscono dal calcio professionistico. Questa la sentenza della Figc, [redacted] alle 13. Il consiglio federale ha cancellato sei società di C1 e due di C2, per inadempienze con la Covisoc o la Lega o comunque afflitte da disastrose situazioni finanziarie.

Nel giorno del verdetto [redacted] è servita [redacted] richiesta, presentata in extremis dal Casale, di una [redacted] di una settimana - sulla fidejussione bancaria di 400 milioni - che avrebbe forse consentito [redacted] presidente, Sergio Bocci, di concludere [redacted] trattativa per la cessione del club a un imprendi[redacted] bresciano.

Sulla sede di via Trevigi si abbatte un ciclone che spazza [redacted] anni di storia. Mai il Casale era caduto così [redacted] basso, neppure nel maggio '84, con la retrocessione in Interregionale (l'attuale campionato nazionale Dilettanti), perchè allora non era in discussione il futuro del club, la cancellazione o meno [redacted] scena calcistica.

Oggi anche il futuro lascia poche speranze: tocca ancora a un Bocci, sfiduciato e alla ricerca di credibilità, dopo il coinvolgimento e l'arresto per la Tengentopoli partenopea, mettersi in gioco. C'è una trattativa per la vendita di un club che esiste solo nelle intenzioni: toccherà al presidente, vecchio [redacted] nuovo che sia, decidere di ricominciare dai dilettanti. Due soltanto le possibilità di scelta: Eccellenza o Promozione, campionati che, forse, [redacted] più consoni alla grade diserzione registrata quest'anno allo stadio Natal Palli, con la miseria di duecento spettatori paganti, nonostante l'impegno per un rilancio in grande stile e i sacrifici, anche [redacted] della tifoseria organizzata.

Oggi c'è solo tristezza, perché i nerostellati scompaiono tra la totale indifferenza degli imprenditori cittadini, [redacted] cui tante volte Bocci aveva lanciato un grido d'aiuto. Totale sconforto, con i giorni di gloria d'inizio secolo a testimoniare di un calcio giocato solo con grande passione, trasferte in treno, e pochi soldi in tasca.

L'anno d'esordio del Casale è il 1909 con presidente Raffaele Jaffe, il 1910 quello della conquista della Targa d'oro, messa in palio dal giornale «Il Secolo» (successo per 7-1 contro [redacted] Vicenza), il 4 maggio 1913 la vittoria contro i mitici inglesi del «Reading» che nella loro tournée italiana avevano battuto anche la Nazionale [redacted] Quindi [redacted] scudetto, del 1913-14, superando in finale la Lazio (7-1 in [redacted] e 2-0 a Roma), con la città che impazziva di gioia.

Da questi ricordi è il caso di ripartire, e dalla proposta del dirigente casalese Enrico Barbano, uno dei pochi «amici» (anche finanziariamente) di Bocci: l'idea di una dirigenza composta, soprattutto, da tifosi nerostellati.

[redacted] Defrancisci
[redacted] SERVIZI A PAG. 38
E [redacted] SPORT NAZIONALE

A CHI HA ANCORA IL CORAGGIO DI FARE SCELTE D'ISTINTO...

CONSIGLIAMO DI LASCIARSI GUIDARE DALLA RAGIONE.
MONDIAL CAR 90 Concessionaria [redacted] per Alessandria e provincia
di FELTRIN Dario e C. s.a.s.
Piazza Perosi 6 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/222559
FINANZIAMENTI AGEVOLATI A INTERESSE ZERO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Provincia, scatta oggi l'aumento delle indennità di presenza agli amministratori

Consiglieri, stipendi più alti

E' stato deciso ieri, all'ultima riunione prima delle ferie. Impedita dall'opposizione la retroattività al primo aprile. Si farà l'indagine socio-politica sugli amministratori

ALESSANDRIA. Caro, vecchio Consiglio provinciale. Placata la burrasca, esaurite le prese di posizione - ieri la frase ricorrente era «Non voglio fare polemiche» - tutto si è riassestato ritmi pre-7 aprile.

Interventi fiume, questioni di principio, a presunte tali, sviscerate per intero. La riunione cominciava alle 14,30, ma alle 16 si stava ancora cercando di decidere condannare le autobombe Milano e Roma. L'ecumenica proposta di documento unitario è parsa troppo ardua da perseguire. Ci si è trovati tutti d'accordo su «classico», il silenzio.

Prima, era stata ripercorsa la vicenda dei ricorsi e contro-ricorsi da cui è nata la giunta Castellani. Bruciamacchie aveva spiegato perché, dopotutto, quelli del pds hanno deciso di tornare a partecipare ai lavori del Consiglio. Una tradizione, dall'«Aventino» in poi, impone all'opposizione (ex) comunista di esserci, anche se quello che si vede non piace affatto.

Cotta, capogruppo dc, si detto soddisfatto per la decisione, concludendo, tra il maligno e l'accorato: «Perché non si vuole accettare la decisione del ministro? Dopotutto non si era d'accordo bastava dare le dimissioni».

Ed ecco spuntare Boienti, consigliere socialista surrogante ma critico, che, «senza fare polemiche», aveva detto: «Il ministro Mancino ci ha fatto un bel regalo. Legittimamente, certo, ma ci ha fatto comunque un bel regalo».

Ieri si è riunito l'ultimo Consiglio provinciale prima della pausa estiva

tenere d'occhio Boienti. «Quello che non capisco non lo voto», ha dichiarato seguito e ha proceduto, rifiutandosi di votare il rendiconto per l'esercizio finanziario '92. «Io sono nuovo e non ho visto nemmeno una copia il bilancio, non posso esprimere un parere», e detto fatto, è uscito dall'aula.

Diavolo di un Boienti, che per poco non faceva saltare la giunta nuova zecca. Per fortuna in soccorso della maggioranza è giunto, trafelato, il democristiano Guido. E al momento del bisogno anche Gatti, già oppositore «interno» al gruppo dc, ha teso obbediente la mano. Sospiro sollievo della maggioranza rendiconto approvato, infine, con 16 sì e 7

Del rendiconto, Bruciamacchie faceva allora circolare un passaggio sottolineato: «Nel '92 questa amministrazione, per quanto riguarda il settore montagna, non è in grado di assumere alcuna iniziativa di natura economica, in quanto, dopo i vari assestamenti a bilancio, i capitoli di spesa relativi stati completamente azzerati». «Il 52 per cento del territorio provincia - commentava - è collinare e comprende 72 comuni. Questa è la fotografia dell'attuale governo provinciale».

E poi il pezzo forte, l'aggiornamento delle indennità agli amministratori, a norma della legge marzo '93 n.81. Nulla di male, la legge lo consente e anche gli altri lo fanno. Così da oggi l'indennità mensile lorda di Castellani sarà di 3 milioni 146 mila lire, quella del vice Taverna di 2 milioni, mila. Due milioni 44.900 lire per gli altri assessori, 54.450 lire di gettone di presenza consiglieri. La delibera, per la verità, proponeva la retroattività al primo aprile, ma su questo l'opposizione si impuntata.

poi, in fretta, i regolamenti per la trasparenza, i lavori per Palazzo Ghilini e per l'Itis «Volta», e, ultimo, l'ordine del giorno di Borgoglio per un'indagine «socio-politica» sugli amministratori locali. Approvato anche questo, con qualche correzione di tiro, e il progetto di creare una commissione apposita. Non si farà in tre mesi, chiedeva l'onorevole, ma sapremo infine tutto della classe politica che ci ha governato dal dopoguerra ad oggi.

Carla Reschia

Il Comitato: mancano due assistenti a radiologia

Un primario all'Infantile i disagi però continuano

ALESSANDRIA. Accolta, anche se parzialmente, delle richieste dei medici dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo»: è stato infatti nominato primario di radiologia pediatrica il dottor Coppi, già aiuto nel reparto alessandrino. dall'Infantile è sollecitata anche l'assunzione di due assistenti per radiologia pediatrica, da tempo gestita da due soli specialisti.

«Proprio sul ritardo di anno per questa nomina, invitiamo i cittadini a riflettere» scrivono dal Comitato medici e infermieri dell'Infantile. E aggiungono: «Nel marzo del 1992 c'era stato un concorso per il primariato di radiologia, nel quale l'aiuto anziano del servizio all'Infantile era classificato secondo in graduatorio. Il posto era reso vacante già giugno dello anno, è ovvio che poteva essere assegnato già a luglio '92».

Così non è stato, e a febbraio di quest'anno il dottor Coppi ha vinto un incarico per titoli a primario di radiologia in un altro ospedale. Nel reparto alessandrino rimangono quindi solo due specialisti radiologi: in pochi mesi il personale specializzato è stato dimezzato.

Ora, a radiologia, si attende il primario entro il 15 agosto: «Prenderà servizio per un giorno, probabilmente, poi andrà in ferie», dicono i colleghi. Comunque i servizi del reparto sono assicurati solo da un medico, come spiegano dal Comitato: «A causa dei turni per le ferie, dalla fine di giugno è rimasto in servizio solo un specialista, con la probabilità che la situazione si ripeta a settembre per il trasferimento di uno dei due assistenti».

L'Infantile. Altre proteste dei medici

La carenza di personale ha procurato diminuzione del numero di esami ambulatoriali, e un maggior tempo attesa per gli interni. Dalle circa 1500 prestazioni mensili si passati a 1200. I medici del «Cesare Arrigo» si chiedono l'attesa di un anno sia stata davvero fruttuosa per i conti Usl, e quanto sia stato il danno. [a. m.]

IN BREVE

ROGO

Ancora paglia in fiamme nella della Fraschetta

Ancora paglia in fiamme alla Fraschetta. L'incendio ha distrutto le rotoballe appena ammassate in campo a pochi metri da cascina Fornace, a Borgoratto. I vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato ore per soffocare le fiamme.

I soffitti dipinti delle case di Frugarolo

Si è inaugurata ieri «Frugarolo nascosta, mostra fotografica: I soffitti dipinti» 56 foto di Federica Castellana. L'iniziativa di Graziella Frera con la collaborazione del Comune. opere esposte illustrano soffitti affrescati la tecnica «tromp l'oeil» della metà dell'Ottocento. La mostra è nell'atrio delle elementari fino al 31 agosto. L'ingresso è libero, dalle 16 alle 23.

A 66 anni è morto il padre del segretario Uil Casucci

E' anni Gino Casucci, padre del segretario provinciale della Uil, Mauro Casucci. Domani i funerali.

IL CASO

POVERTA' AL CENTO

In una casa popolare di via Gandolfi una coppia ha innalzato una tenda militare

Sfrattati, si accampano in cortile

Lei ha 42 anni, lui 33. Diversi milioni di affitto non pagato. Accusano lo Iacp: «Il canone è alto, 500 mila al mese». Ribatte il presidente: «Si applicano criteri regionali. Non c'erano prospettive di rientro del debito»

ALESSANDRIA. Sfrattati dall'alloggio di via Gandolfi 24, di proprietà dell'Istituto autono- popolari, poichè da molti mesi non pagavano l'affitto - hanno accumulato un debito di parecchi mili - hanno deciso di bivaccare in cortile. Così Iolanda Croce, 42 anni, e Fabrizio Zola, un casalese trentatreenne, confidando nel bel tempo dormono spesso in auto, ma hanno anche sistemato una brandina una pianta. A volte li ospitano amici che vi- nello edificio: ma dispongono di poco spazio e non paiono entusiasti.

I due hanno anche alzato vecchia tenda militare a ridosso del balcone dell'inquilino del piano rialzato: lì sotto hanno ammassato numerose masserizie, mentre i mobili ancora nell'alloggio. Hanno anche una cagnetta, cui evidentemente sono molto affezionati: non sembra per nulla deperita, non gradisce di reclusa a lungo in auto e abbaia per riavere la libertà.

Iolanda Croce e a fianco la tenda sistemata nel cortile del caseggiato via Gandolfi, dove coppia ha sistemato le suppellettili

E' una storia strana, di miseria ma anche di scarsa assistenza per altro forse cercata. Due persone con parecchi problemi (si sarebbero conosciuti Centro di igiene mentale): lei ha perso da cinque anni un figlio stroncato da leucemia. Lui, stando a quanto dice Iolanda, lavora saltuariamente. Una storia che sarebbe probabilmente passata inosservata, se fosse per quell'accampamento in cortile.

Anche perché Iolanda Croce è diffidente parla poco. Perchè non anche lei un'occupazione? «Ho dovuto badare a mia madre malata». Ma, giura, «troverò presto una sistemazione». Come pensa di risolvere questa situazione? capire che sono affari suoi, ripete: «Pago il debito con lo Iacp, mi devono dare tempo e comunque l'affitto (circa 500.000 lire, riscaldamento, spese varie, acqua calda e fredda comprese; ndr) è troppo alto».

Ma quanto deve allo Iacp, che accusa di «non saputo pazientare», la donna non sa o non vuol dirlo. «E' morta mia madre a giugno e ho dovuto sostenere spese impreviste» si sfoga.

Lo Iacp? Raffaele Montecucco, presidente, spiega e giustifica: l'affitto è commisurato al reddito di ogni famiglia e al numero delle stanze, le cifre sono stabilite dalla Regione, la Corte dei Conti vigila costantemente, lo sfratto è inevitabile quando si verificano i ripetuti tentativi di recuperare almeno una parte degli affitti arretrati.

Se l'inquilino dimostra non aver colpe nel mancato pagamento, l'Istituto interviene anche attraverso i servizi sociali. Ma in questo caso, no.

Intanto nel cortile di via Gan- tutti ci a vivere con un «bivacco».

Emma Cannizzaro

Pompieri a Litta

Un micino salvato dal pozzo

Un micino precipitato l'altra sera in un pozzo privo d'acqua, profondo 5-6 metri, è stato salvato ieri mattina dai vigili del fuoco il cui intervento è stato chiesto dalla moglie di Giovanni Scala, abitante in via Lodi 6 a Litta Parodi. Venerdì sera la donna ha sentito insistenti miagolii provenire dal pozzo che è un angolo del cortile, comunica vicine, tempo non viene utilizzato: sul fondo si trovano mucchi di detriti e l'imboccatura è coperta da rami e lamiere.

Il gattino, che dovrebbe avere due mesi di vita, ha «famiglia» e giornalmente fa puntatina in via Lodi dove viene nutrito: è saltato sul pozzo, ha forse inavvertitamente qualche ramo, ed è precipitato sul fondo. La moglie di Giovanni Scala, uditi i miagolii, ha cercato di recuperarlo calando nel fondo cestino pezzi di carne, ma non vi è riuscita e ieri ha telefonato ai vigili del fuoco. Uno di essi si è calato nel pozzo con scala e lo ha salvato. [e. c.]

Accordo definitivo

Borsalino da Milano si agli astigiani

Cadute le ultime speranze per consentire alla cordata imprenditori alessandrini rappresentati dalla Cofisal di acquisire il pacchetto di maggioranza famoso cappellificio Borsalino. Anche i giudici Tangentopoli, che tengono sotto sequestro il 44 per cento delle quote in all'architetto milanese Silvano Larini, accusato di essere il raccoglitore delle tangenti per Craxi ed il psi, hanno ritenuto valida a tutti gli effetti l'offerta della cordata astigiana costituita dall'impresario edile Leandro Gallo e dal genero Americo Monticone, titolare della Manufatti cementizi Monticoni.

Gli astigiani, la cui offerta superiore a quella degli alessandrini, ottengono il 96 per cento del pacchetto: le quote di Larini e il 52 per cento del milanese Giacomino Residori e della Eurotecnica dei figli di Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Iri suicidatosi in carcere. Il quattro per cento dell' alessandrina Giovanna Usuelli Borsalino. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sindacato da rifare parola «avvoltoio»

Una ci ha particolarmente infastidito nella risposta al nostro scritto sulla degerazione dei sindacati - in primo luogo Cisl e Uil, visto il coinvolgimento in «Tangentopoli» dei massimi dirigenti - ed è la volontà pervicace, sconsiderata di portare il dibattito dal livello politico-economico al personale. Facciamo presente al signor Scotti, responsabile locale Cisl, che il paragone con degli animali ecologici per eccellenza - il «vultur», volgarmente detto avvoltoio - ci lusinga.

Così si dà per scontato che esistono carogne in putrefazione da depurare all'interno del mondo sindacale e che tale compito, fra tanti altri concorrenti - leoni, iene, sciacalli - viene lasciato a noi. Bene ha detto su «Voce alessandrina» del 10 luglio Piercarlo Fabbio, quando ha interpretato la stra presa di posizione come un'iniziativa da tempo prevedibile, segnale di problemi gravità evidenza sotto gli occhi tutti.

Purtroppo non siamo né ignoranti», né «incoscienti» - ci piacerebbe volare liberi come falchetti e colpire chi e quando più ci piace - ma realisti, quando affermiamo che il sindacato confederale nel suo complesso sta avviandosi ultime scelte e un tramonto triste e irreversibile, avendo perso irrimediabilmente quella speranza di cambiamento - partecipazione al cambiamento che aveva animato chi, noi, credeva e crede nella possibilità di incidere col proprio lavoro di tutti i giorni nelle scelte politico-economiche che contano. Tutto ciò non è . Anzi, è fondato il sospetto che il manovratore di sempre abbia concesso qualche briciola alla parte superiore della rigida stratificazione sindacale nazionale, truccando irrimediabilmente una partita che doveva - e deve - giocata in tutt'altro modo. Come?

Abbiamo chiesto un incontro per la Cgil, e auguriamo che quanti vorranno partecipare sinceramente, lo possano fare.

Pier Luigi Cavalchini
Vincenzo Giovinazzo
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 430
o: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.830
Croce Verde 781.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croci Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce 811.338
Avis pronto soccorso 824
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

oggi turno, alle 19,30, *Comunale*, via Marengo, tel. 265.677 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30); a notturno, 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del g successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni provincia le farmacie turno svolgono che servizio reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, presentazione ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo 2 (tel. 452.396).
Novi Ligure: *Comunale*, Verdi (tel. 78.255).
Ovada: *Frascara*, piazza 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Centrale*, 163 (tel. 881.403).
Valenza: *Rasetti*, Cavour (tel. 941.308).

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrara: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 765.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Andrea Grillo, Jacopo De Stefani, Mattia Sardi, Dania Franceschetto, Chiara Governa, Benvenuto amato, Andrea Giusieri, Marta Soggetti, Svetano Pezzimenti, Andrea Carriatore, Michele Pittaluga, Chiara Roasio, Cesare Di Biagio, Salvatore Rizzo, Mattia Ferraina, Ilaria Durante, Alessia Mele, Elena Mersi.

SI Antonello Gabello, promotore finanziario, con Paola Maironi, impiegata; Mario Galati, operaio, Caterina Masino, casalinga; Paolini, commerciante, con Maria Laura Mayer Chellini, studentessa; Giancarlo Rosai, ferroviere, con Maria Migliano, operaia; Enrico Ravera, magistrato, Vincenza Palermo, medico; Alfredo Pesce, cellista, con Gio- Carbonin, agente immobiliare; Maurizio Feo, tecnico industriale, con Teresa Mastromatteo, pettinatrice; Edoardo Caramello, impiegato, Cabras, impiegata; Gabriel Baldon, operaio, Clara Vitali; Felice Costantino, operaio, con Patrizia Russo, in attesa di occupazione; Massimo Bona, operaio, con Ilaria Rosai, impiegata; Antonio Valori, impiegato, Morena Massaro, impiegata; Domenico Ferrandino, operaio, con Manuela Poggio,

GLI APPUNTAMENTI

ALPINI

Raduno banda oggi a Bosio

Raduno alpino oggi a Bosio, organizzato dalla locale sezione Ana. 10,30 sfilata con la banda musicale «Marenco». Dopo le onorenze ai caduti, e alla sera, Concluderanno la festa le danze con l'«Elite del Liscio».

FIERA

A Ponzone i bovini in mostra

Alla frazione Toleto di Ponzone, oggi, 9, 185ª edizione della Fiera di San Giacomo con la mobovina razza piemontese. Partecipano allevatori della provincia e delle zone limitrofe.

USL

Si infermieri

L'Usl di Casale ha bandito concorso per assumere a tempo determinato 24 infermieri professionali al S. Spirito. Le domande si possono presentare fino a giovedì.

Finanziamenti per le sostituzioni

Si possono presentare fino a fine agosto al Comune di Casale le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione coperture in amianto cemento altri materiali innocui. Comune cede gratuitamente 4000 lire ogni metro quadrato di superficie, fino ad un massimo di milioni. Per inform. si può telef. all'Ufficio ecologia, tel. 0142/444311.

BIBLIOTECA

Orari ridottissimi a Casale

Scatta da domani un'ulteriore riduzione d'orario alla biblioteca civica di palazzo Langosco, a Casale. Fino al sarà aperta solo mattino dalle alle 12,30.

BUS

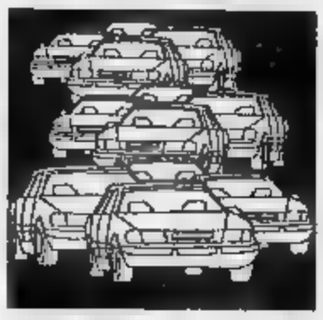
L'Amc sopprime molte corse

Da domani fino al 28 agosto sono soppresse quasi tutte le corse dei bus pubblici dell'Amc di Casale.

NUOVA BANCA

Popolare apre Villanova

Apre domani lo sportello della agenzia Villanova della Banca popolare di Novara, in via Alzona 4. Direttore è Gianfranco Berrone, che avrà come collaboratore Gilberto Sassone.



Mentre i negozi tendono a restare aperti il più a lungo possibile, per l'industria è diverso

In fabbrica le lunghe ferie «di crisi»

Il calendario delle chiusure nelle maggiori aziende

ALESSANDRIA. Un weekend a cavallo tra luglio ed agosto. Avrebbe dovuto segnare la prima grande partenza per la vacanza d'estate ma, malgrado sia arrivato il caldo afoso, il numero degli alessandrini che abbandonano le città appare quest'anno decisamente ridotto. Il difficile momento ed i salassi operati dal fisco hanno convinto molti a rinunciare alla vacanza, lo prova anche il numero decisamente ridotto di negozi con il tradizionale cartello «Chiuso per ferie».

Vacanze lunghe, invece, per diverse fabbriche della provincia e ciò è un buon segno. La Parmigotti di Novi Ligure, la Bistefani di Villanova Monferrato e la Cosa di Alessandria, in realtà, hanno già chiuso l'ultima settimana di luglio e riapriranno il 24 agosto: un intero mese. Iniziate le ferie anche alla Paglieri di Alessandria, a turni di tre settimane, con chiusura totale tra il 9 ed il 29 agosto e ripresa a settembre.

All'Ausimont di Spinetta Marengo, dove la produzione prosegue a ciclo continuo, sono in ferie i primi scaglioni di lavoratori ed i turni proseguiranno in agosto. Vacanza con certa apprensione sul futuro della azienda, pensando alla bufera che ha investito il gruppo Ferruzzi-Montedison.

All'Ilva di Novi Ligure, dove c'è cassa integrazione per lavoratori agli impianti, ferie sin dopo Ferragosto, a parte quei lavoratori comandati per manutenzione. Grossa preoccupazioni hanno anche i dipendenti dell'Ilva: la crisi della siderurgia crea incertezze sul futuro.

Le ferie s'iniziano domani - l'attività è cessata a fine della settimana - alla Borsalino di Alessandria (riapertura il 23 agosto), alla Michelin di Spinetta (per tre settimane), alla Gefit (sino al 23), alla Pirelli di Quattordio (sino al 23), alla Framec di San Giorgio (sino al 31), all'Ipsea di Tortona (sino al 23), alla Poletti & Osta ed alla Cerutti di Casale (sino al , alla Jefferson a Smurfit di Novi (tre settimane), alla Cold di Occimiano (tre settimane), alla Vibac di Ticineto (sino al 20), alla Mino di Alessandria, alla Morteo di Pozzolo (tre settimane).

Al gruppo alessandrino Guala le ferie sono già iniziate a luglio, per scaglioni: tutti rientreranno al lavoro il agosto.

Migliaia di lavoratori alessandrini sono usciti dalle fabbriche per le ferie lasciando una situazione difficile, tutti pensano al futuro, a cosa li attenderà al rientro sul posto di lavoro. Le prospettive sono ottimistiche, non si escludono crisi in autunno, specialmente per i settori chimico e metalmeccanico.

Franco Marchiaro

Operai all'uscita dalla Michelin. La fabbrica resterà chiusa per tre settimane

CASALE

L'esodo visto nei rifiuti

CASALE. Sono in calo i casalesi che vanno in ferie nei mesi di luglio e agosto. Lo confermano gli addetti al servizio di nettezza urbana che hanno notato un aumento dei rifiuti ritirati giornalmente, rispetto allo stesso periodo di qualche anno fa. Spiegano i responsabili del servizio: abbiamo dati sicuri, anche perché non effettuiamo pesature sistematiche in quanto nella discarica provvisoria di Santa Maria ci sono strumenti idonei, e siamo accorti di un aumento dei rifiuti rispetto agli anni scorsi. Fino a due o tre anni fa il servizio dei camion raccoglitori e degli addetti era più veloce e comportava la raccolta di minori quantità nei mesi estivi. Dallo scorso anno si è registrata una inversione di tendenza. La tendenza all'aumento pare sia innegabile anche quest'anno, anche il dato più significativo forse si potrà riscontrando le quantità di rifiuti del agosto. [l. f.]

Tortona, i negozi aperti

Rione per rione gli esercizi dove fare la spesa in agosto

TORTONA. Cominciano le ferie il Comune, attraverso l'assessorato alle Attività economiche, vara il piano contro «serranda selvaggia» per quanto riguarda i negozi di generi alimentari e panetterie. E' un elenco con la situazione in città, zona per zona, ad agosto. «In questo modo - dicono in municipio - ogni cittadino sarà agevolato nei suoi approvvigionamenti».

Corso Don Orione e zone limitrofe. Aperti tutto il mese: Mariangela Battegazzore, corso Don Orione 120; Anna Maria Calaggio, viale Vittorio Veneto 4; La Fattoria, via Balustra 9; Claudia Querin, via Ferrari 20. Questi invece i turni di chiusura: Emanuela Avincola, via Caduti Libertà (dal 15 al agosto); La Latteria San Bernardino, Don Orione (16/22); Antonio Bignami, via Caduti della Libertà 2 (fino al 7); Maria Antonietta Coscia, corso don Orione 174 (fino all'8); Anna Ferrando, via Guala 14 (fino al 13); Giuliano Martello, viale Kennedy 29 (fino al 22).

Via Emilia Sud e zone limitrofe. Aperti tutto agosto: Ennio Ansalmi, via Emilia 76; Anita Bacchiocchi, via Emilia 123; Il Fornaio, via Dante; Luciano Mirabelli, via Fracchia 32; Novacoop, corso Romita; Sa.Ca., via Emilia 229; Super A&O, piazza Malespina; Super Gulliver, via Carducci; Alfonso Zambruno, via Emilia 6. Chiusure: Antonio Bignami, corso Montebello 4 (fino al 7); Il Salumaio, corso Leoniero 24 (fino al 23); Michele Origlia, corso Montebello 23 (fino al 21); Panificio Pavese, piazza Roma (fino al 15); Piera Varesi, piazza S. Simone (fino al 23); fratelli Veronesi, via Emilia 85 (fino al 20).

Via Emilia Nord e zone limitrofe. Sempre aperti: Bimar, via S. Marziano 21; Aldo Calvi, via Giulia 5 e via C. Varese; Angela Delfitto, via Emilia 271; Il Capriccio, via Perosi 10; Il Fornaio, via Emilia 334; La Casareccia, via Emilia Novecoop, via Visconti; Giovanni Patri, via Emilia 370; Silvio Quinto, corso Romita 45; Angela Signorini, via S. Marziano 36; Giovanna Trovamala, via Emilia 233. Chiusure: Bruna Adaglio, via Emilia 358 (fino al 17); Carla Bellinzona, via Emilia 352 (15/23); Santa Bertelegni, piazza Erbe (fino al 27); Antonio Bignami, via Emilia (fino al 7); Angelo Famiano, via Perosi 46 (fino al 21); Carlo Riccardi, via Emilia 211 (9/28); Giuseppe Taramasso, corso Romita (fino al 21); Vechi sapori, via Menconi 2 (15/31).

Corso Alessandria e zone limitrofe. Sempre aperti: Graziano Cattaneo, corso Alessandria 88; Maria Grosso, statale per Alessandria 5; Mario Mutti, corso Alessandria 70. Chiusure: Felivena e Ferrari, corso Repubblica 56 (7/21); Armando Zornetta, Alessandria 72 (15/29).

Zona Oasi Paghisano. Aperti tutto il mese: Albano & C., via Emilia 458; Sergio Cagnoni, via da Baxilio 35; Piera Contin, via Arzani 27; Angelo Famiano, via Arzani 8; Il Fornaio, via da Baxilio; Iper Tortona, corso Pilotti; Domenico Silla, via Arzani 61; Comprabene, via Silla. Le chiusure: Elia Battistutta, via Morandi (9/29); Cookery, Emilia 385 (15/25); Sale e pepe, viale Einaudi 2 (8/28); Alessandrina Rolandi, via Sturla 15 (8/25).

[r. al.]

ANDAR PER [illegible]

Merenda sotto il campanile

Merenda «all'ombra del campanile» oggi pomeriggio alle 17 a Fimdi di Bassignana nell'ambito delle feste patronale Madonna della neve. Alle 19,30 cena e alle 21 danze con l'orchestra spettacolo La strana idea. Festa prosegue giovedì. Ingresso libero.

FRUGAROLO

S. Felice, si danza con Michele

A Frugarolo da oggi a martedì è festa patronale di S. Felice. Stasera si danza con Michele, domani karaoke e martedì si balla con Bruno d'Andrea.

[illegible]

Miss e rottura della pentolaccia

Ballo liscio con l'orchestra Gribaudo questa sera a alla Soma di Grava. Il programma di domani prevede di nuovo danze, la rottura della pentolaccia l'elezione miss e mister Grava.

CALAMANDRANA

Cena rustica e danze in piazza

A Calamandrana stasera cena rustica e danze con l'orchestra di Massimo Capra. Domani alle 9 mostra mercato bestiame e in serata discoteca mobile karaoke.

VILLAMIROGLIO

Dopo processione il rinfresco

A Villamiroglio oggi alle 16,30 processione e poi rinfresco per tutti. Alle 21 musica con I campagneros.

[illegible]

Discoteca mobile in piazza

Per la festa patronale Sant'Eusebio, oggi alle ad Ottiglio si balla in piazza le discoteca Super sound. Domani liscio l'orchestra spettacolo di Carluccio Ramponi.

SAN GIORGIO

C'è l'orchestra di Paola Pasini

Nel centro sportivo regione Paltra a S. Giorgio s'inizia oggi la festa patronale: liscio con l'orchestra Paola Pasini.

CERESETO

Birra, spiedini e lotteria

Si conclude oggi a Ceresato la August fest. Alla sera discoteca Music system, distribuzione birra spiedini. Segue lotteria in premio Honda 250.

ROCCA GRIMALDA

Fuochi artificiali a San Giacomo

Prosegue al Parco di Villa Savoia a S. Giacomo di Rocca Grimalda, la sagra dei ravioli. Stasera, oltre alla gastronomia, il richiamo rappresentato, alle 22,30, dallo spettacolo pirotecnico realizzato dal mago artificiere Bob Casalli di Milano.

[illegible]

Fiera nuova del bue grasso

A Cassinelle oggi e domani Fiera nuova del bue grasso. Gastronomia con vitellone alla piastra. Domani ci sarà anche la trippa. Danze, stasera, con l'orchestra di Walter D'Angelo domani con Gli Hermosita.

[illegible] D'ORBA

Giochi al parco della Fonti Feja

Continua Parco Fonti Feja di Castelletto d'Orba festa l'Unità. Il ristorante funziona a mezzogiorno e alla sera, mentre nel pomeriggio sono in programma giochi per bambini.

VIGNOLE BORBERA

Si chiude la festa di partito

Si conclude oggi la festa de l'Unità a Vignole Borbera una serata gastronomica a danzante con il complesso Carlo e gli Armonici.

BASALUZZO

Sagra tagliatelle al cinghiale

A Basaluzzo termina la sagra delle tagliatelle al cinghiale: oggi alle 21 gran ballo all'aperto con i Veporella.

GAVI

A Sottovalle ci sono frittelle

A Sottovalle di Gavi oggi serata finale per la tradizionale sagra delle frittelle il concerto del complesso Il Gruppo.

OVRANO DI ACQUI

Festa patronale e liscio

Festa patronale di San Lasè alla frazione di Ovrano di Acqui Terme. Questa sera si balla il liscio.

LUSSITO DI ACQUI

Vini doc e assaggio

Lusalto, frazione di Acqui, carosello di vini doc con assaggio di vini tipici dell'Acquese organizzato dal Comune di Acqui e dall'enoteca regionale.

ACQUI

C'è festa del Carroccio

Continua ad Acqui nel Parco delle Antiche Terme zona Bagni la Festa del Carroccio, organizzata dalla Lega. Oggi alle 18,30 manifestazioni folcloristiche, cui una rievocazione di combattimenti medioevali, con la Compagnia del Tasso. Alla sera danze con i Blob.

Domani i funerali

Morte lo zio di Umberto ed Emy Eco

TORTONA. Molto probabilmente ci saranno anche Umberto Eco e la sorella Emy ai funerali, domani alle 14,30, in cattedrale, di Sergio Bisio, pensionato, deceduto l'altro giorno all'ospedale dopo una lunga malattia. Sergio Bisio, originario di Cassano, lascia la moglie Lina: lo zio di Umberto e Emy, in quanto fratello della madre dei due celebri alessandrini, Rita, che era appunto del Tortonese.

La famiglia Eco è invece di Alessandria: il cognome imposto al di Umberto, trovatello. Una famiglia di sarti: quasi tutti i componenti della seconda generazione e alcuni della terza (un esempio lo zio Romeo, collezionista di cimeli «umbertiani») si dedicati a questa attività.

Strade diverse seguirono invece Umberto, semiologo, saggista, romanziere - un tempo si sarebbe detto «uomo di cultura» - ed Emy, che è diventata attrice di vaglia. Ora entrambi sono «emigrati»: il primo tra Milano, Bologna e altrove, la seconda a Roma. [e. r.]

BERGAMASCO

Un giovane tecnico

Si impicca in cantina a 24 anni

Suicida a anni: giovane tecnico abitante in paese si è tolto la vita, l'altra sera, impiccandosi. Gianni Gallesio viveva con i genitori e fratello Roberto, 30 anni, in via Quattro Novembre 15. Il giovane lavorava a Solero, in un'impresa di impianti elettronici. I funerali si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale Natività di Maria Vergine.

Pare che il giovane, da qualche tempo, stesse attraversando crisi depressive. Certo, suno immaginava che il suo sconforto fosse giunto punto. In paese, comunque, sa spiegare altrimenti il gesto disperato.

Il giovane ha approfittato un momento in cui si trovava da solo in casa per mettere in atto i suoi propositi. I genitori erano al mare, in vacanza; fratello era uscito. Gianni Gallesio si è impiccato nella cantina di casa. Il fratello ha scoperto quanto era accaduto solo verso le 20, almeno un'ora dopo la tragedia. [m. ru.]

Domani a Novi i funerali della ragazza

E' stato uno scontro ad oltre 100 all'ora

LIGURE. celebrano domani alle 9, nella Parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Tiziana Errera, la barista di 22 anni morta giovedì sera in un incidente stradale avvenuto in via Pagnoletta, alla periferia di Pozzolo Formigaro. Il nullaosta per le esequie è stato concesso ieri pomeriggio, dopo che sul corpo della giovane novese è stata eseguita l'autopsia. In serata, centinaia di persone hanno partecipato al rosario, officiato da Don Giuseppe Bruniera.

Intanto, i carabinieri di Novi e Pozzolo hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, avvenuto lungo un rettilineo quasi due chilometri. Tra le cause del tragico c'è quasi sicuramente l'elevata velocità. Sembra infatti che la Renault Super 5 Gti turbo con a bordo Tiziana Errera e il fidanzato, Fabio Cartasegna, viaggiasse ad oltre 100 km all'ora.

All'improvviso, Cartasegna, che era alla guida della vettura, si è trovato davanti una Volkswagen Corrado, diretta verso Pozzolo, e una Volvo 940, che procedeva in opposto. Le entrate in collisione e, dopo la carambola, la Super si è schiantata contro un albero ai bordi della carreggiata. [m. d.]

Tiziana Errera, aveva 22 anni

IN BREVE

stacca pneumatico della bici volanzano in prognosi riservata

E' ricoverato in ospedale, in neurochirurgia, con prognosi riservata per caduta dalla bicicletta. E' Silvano Meucci, 48 anni, abitante a Valenza in via Galvani 55. Ieri mattina, l'uomo pedalava sulla strada tra Castelletto Monferrato e Alessandria, quando la gomma di una ruota si è staccata dal cerchione. Meucci è caduto battendo la testa.

FOTOGRAFIA

Arrestato e condannato per il furto un'auto

Un cittadino slavo Svead Mandelye, anni, è stato dai carabinieri di Tortona per furto aggravato di una Golf. Processato per direttissima, è stato condannato alla pena complessiva di tre mesi di arresto oltre a una multa di 200 mila lire. E' stato poi scarcerato.

[illegible]

Bancarelle in per la Fiera d'agosto

Comincia domani a Novi la tradizionale Fiera d'agosto. Proseguirà fino a giovedì, giorno della festa patronale della città, la Madonna della Anche quest'anno, le bancarelle invadono le vie centro, e a Novi arriveranno migliaia di visitatori. Il clou della manifestazione sarà mercoledì sera (alle 22), con i fuochi d'artificio allo stadio Girardengo.

BREMA

Cerco di violentare una donna di anni

Nel cuore della notte, preda ai fumi dell'alcool, un giovane si fatto aprire la porta un pretesto da una pensionata 78 anni, A.D.B., e poi ha cercato di violentarla. E' accaduto ieri, tra le 4,30 e le 5, a Brema. Il giovane ha suonato alla porta della donna dicendo di voler telefonare al 113, perché c'era un incidente. Quando è entrato ha cercato aggredire l'anziana, colpendola anche con una bottiglia. Alle urla della donna è poi fuggito.

[illegible] LIGURE

Il Consiglio comunale vara il nuovo vertice della spa

La nomina del nuovo consiglio d'amministrazione della Acque e sorgenti novesi spa è il principale punto all'ordine giorno della seduta del Consiglio comunale di Novi, prevista per domani alle 15,30. Si discuterà anche ratifica di alcune deliberazioni della giunta in merito alle variazioni di cassa del bilancio di previsione '93.

PSICOSI

LA PAURA DI ACQUI

Ospite come «balia tirolese», racconta l'avventura vissuta venerdì sera

«Io, Sabani e la bomba in tivù»

La panettiera di Frugarolo al «Gioco dell'oca»

FRUGAROLO. «Lì per lì non mi sono resa conto di quanto stava accadendo. Ma poi, quando, ci hanno fatto andare in cortile, hanno cominciato a controllare tutte le auto in sosta e anche le nostre borsette, ho passato dei momenti di preoccupazione».

C'era Angela Masini, diventata ormai un personaggio televisivo per i suoi oltre 140 chili e la grandissima carica di simpatia, a soffrire a Cinecittà, l'altra sera. Qualcuno aveva telefonato che c'era una bomba negli studi in cui si stava svolgendo la trasmissione tv «Il gioco dell'oca», condotto su Raidue da Gigi Sabani. E, come ogni venerdì, Angela Masini partecipava al gioco: impersona il personaggio della casella 56, rubiconda «balia tirolese».

Durante un'interruzione pubblicitaria, il regista Jocelin ha però invitato tutti a «lasciare il teatro nella massima tranquillità». E il programma è stato sospeso per 50 minuti. Il tempo per svolgere minuziosi controlli.

Angela Masini peso 140 chili e passa, è ormai ospite fissa negli studi Rai

«Sembrava di in un film. Le ragazze "occhei" (le han chiamate così; ndr) piangevano - racconta - E la tensione è quando si cercava il proprietario di Uno bianca in sosta su un piazzale e che doveva essere controllata o spostata e non lo si trovava».

E Sabani? «Mi diceva "tieni su" e adagiato contro di me. Sentivo che tremava. Era spaventato anche lui».

Sarà per questo che quando Angela, su invito di Jocelin, ha cercato di confortare Sabani con un bacio («E' consuetudine che ci scambiamo un bacio quando la mia casella, l'altra sera il numero 56 non è uscito»), il conduttore ha reagito davanti alle telecamere con un rude: «A bombardò, che fai?». [m. fa.]

VOGHERA

Stazione bloccata

VOGHERA. Psicosi della bomba anche a Voghera con la presenza protagonista, suo malgrado, di un tortonese. Tutto è avvenuto l'altra sera quando, attorno alle 20,10, alcuni passanti hanno notato a pochi metri dalla stazione ferroviaria una borsa in pelle nera lasciata incustodita. Subito è scattato l'allarme, con la chiusura della stazione, circondata da centinaio carabinieri.

Sono stati anche chiamati gli artificieri da Milano, ma per evitare una lunga attesa la borsa è stata aperta prima del loro arrivo. Il comandante della polfer, Paolo Spedito, protetto da due giubbotti antiproiettile, alle 22 ha deciso di forzare la serratura a combinazione della borsa. Così si è scoperto che la valigetta a Danilo Perfumo, 36 anni, di Tortona (via Caduti della Libertà 7). La borsa conteneva un pigiama e alcuni effetti personali; il tortonese l'aveva smarrita poche ore prima. [d. sa.]

Casale, Legambiente difende la scelta di regione Bazzani per il nuovo impianto

Discarica, «sì» [redacted] ecologisti

«Altre soluzioni renderebbero possibili speculazioni di vario genere». «Finora il Consorzio rifiuti ha seguito criteri di trasparenza e correttezza». Critiche al comitato che si oppone all'impianto

CASALE. «Casale inquina», «Politici uguale inquinatori», «Salviamo il verde». Sono alcune delle scritte sugli striscioni collocati dai manifestanti [redacted] discarica in regione Bazzani. Ma che pensano della discarica gli ambientalisti?

«Comprendiamo benissimo che [redacted] fa piacere avere una discarica vicino a casa - dice Alessandra Cervetti, fino a [redacted] anno fa presidente di Legambiente - [redacted] bisogna considerare che [redacted] territorio monferrino è densamente popolato e a prevalente vocazione turistica [redacted] agricola, pertanto ovunque si decida di realizzare un impianto ci sarà scontento della popolazione interessata. Per cui la discarica difficilmente sarebbe realizzabile e i rifiuti si accumulerebbero per le strade». Secondo gli ecologisti, l'unico modo di affrontare il problema è ridurre la quantità di rifiuti. E «la raccolta differenziata avviata [redacted] Comune sta dando buoni risultati». Quanto alla scelta [redacted] una discarica gestita dall'ente pubblico gli ambientalisti ritengono «sia la soluzione tecnologica più sicura a differenza degli inceneritori e di impianti simili [redacted] danno garanzie per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Basti pensare all'impianto sperimentale della Thermoselect di Verbania, non [redacted] dagli ambientalisti in quanto non sicuro per la salute della popolazione e in cui gli amministratori di Acqui vorrebbero conferire i rifiuti».

In merito alla vicenda casalese una proposta viene da Legambiente: «Perché l'Associazione per la tutela della regione Bazzani invece di osteggiare pregiudizialmente l'insediamento della discarica non si propone come elemento di controllo, affinché [redacted] rispettate tutte le garanzie previste dal progetto?». La stessa Legambiente si dice impegnata «in un'azione di controllo democratico perché vengano attuate [redacted] opere necessarie come la copertura giornaliera dei rifiuti e il monitoraggio della falda».

Altre soluzioni, «come discariche private, renderebbero possibili speculazioni [redacted] vario genere, e non è pensabile rimettere in discussione [redacted] il progetto esistente, sperperando denaro pubblico, quando il Consorzio ha seguito criteri di trasparenza e correttezza».

Gli ecologisti non risparmiano neppure critiche al leader del Comitato anti discarica Pierangelo Daffara, dopo la condanna del padre per uno scarico non autorizzato [redacted] liquami della sua azienda agricola. Intanto ora che i terreni [redacted] diventati di proprietà del Consorzio rifiuti, continuano le procedure per costruire la discarica. Entro i primi di settembre tutti i Comuni del Consorzio ridelibereranno in merito allo statuto, che è stato corretto su richiesta del Coreco. Poi [redacted] dovrà eleggere il nuovo direttivo e reperire i finanziamenti per l'impianto (circa due miliardi per il primo lotto). Per evitare gravi emergenze si dovrebbe iniziare a scaricare nel nuovo impianto entro fine anno. Per novembre sarà probabilmente esaurita [redacted] mini discarica in funzione a S. Maria [redacted] Tempio.

Tino Ferrarotti

Le proteste del comitato. L'area [redacted] regione Bazzani ora è passata al Consorzio

A Castelletto d'Orba

[redacted]

CASTELLETTO D'ORBA. Gran festa oggi alle 16,30 alla sommità di [redacted] collinetta alla periferia del paese: sarà riconsacrata la chiesetta dedicata [redacted] Caterina. Era una nicchia del XV secolo, con pregevoli affreschi [redacted] abbandonata.

E' stata ristrutturata [redacted] ampliata, grazie al lavoro volontario di molti castellettesi, [redacted] in testa il sindaco Lorenzo Repetto. E' stato ripulito e sistemato l'impervio sentiero di accesso e [redacted] piazzale ora è un'area pano- [redacted] suggestiva. [r. bo.]

Interrogazione in Parlamento contro la concorrenza sleale sudamericana

[redacted] sul [redacted] argentino

Il caso scoperto da monferrini a Bordeaux

ASTI. E' arrivata in Parlamento con una interrogazione ai ministri dell'Agricoltura e del Commercio estero, il caso del [redacted] Barbera «made in Argentina».

La scoperta è del giugno scorso, quando i rappresentanti del Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato avevano notato con disappunto, durante [redacted] Vinexpo di Bordeaux, la presenza nello stand [redacted] una ditta argentina di bottiglie e damigianette di 3 litri con in etichetta la scritta «Barbera d'Asti».

Giovanni Garavello, presidente del Consorzio, che ha partecipato alla rassegna francese con 15 aziende astigiane e monferrine, ha protestato [redacted] ritorno in Italia ha mandato alla lettera al senatore Giovanni Rabino, responsabile della dc per l'Agricoltura.

E' seguita l'interrogazione ai ministri e la presa di posizione. Rabino chiede quali provvedimenti saranno adottati per proteggere la vera produzione di barbera piemontese. [redacted] ditta Waldatt Wines di Buenois Aires, possiede infatti un importatore olandese che vende il barbera argentino, nel Nord Europa [redacted] sono stati segnalate presenze significative [redacted] questo vino rosso, anche sui mercati Nordamericani.

«Al di là della presumibile frode sull'uso [redacted] nome Barbera d'Asti - annota Garavello - intendiamo tutelare a livello internazionale le nostre produzioni autentiche, preservandole da concorrenze sleali in termini di prezzo e qualità». [s. mir.]

[redacted]

IN BREVE

OVADA

Genovese si ferisce al capo entrando in garage col trattore

Singolare infortunio per il genovese [redacted] Giovanni Marietta, 54 anni, ad Ovada. Al rientro con [redacted] trattore in garage, ha urtato con violenza il capo contro la serranda. Soccorso e trasportato al pronto [redacted] dell'ospedale di Ovada, gli [redacted] stata accertata una ferita lacero contusa con contusioni anche all'emitorace destro. Dopo l'applicazione di diversi punti di sutura, [redacted] stato ricoverato. La prognosi provvisoria [redacted] di 10 giorni.

[redacted]

Donna finisce in ospedale [redacted] causa [redacted] caduta

Santina Parodi, 60 anni, di Tagliolo, per una caduta accidentale si [redacted] procurata un trauma [redacted] Dopo [redacted] controllo al reparto neurochirurgico di Alessandria, è stata ricoverata in ospedale ad Ovada. Guarirà in 20 giorni.

[redacted]

Trovato morto in casa ucciso da una crisi cardiaca

Domenico Aloisio, 59 anni, di Belforte, [redacted] stato stroncato in casa da una crisi cardiaca. Viveva solo. E' stato scoperto ormai privo di vita: [redacted] corpo era riverso sul letto.

CASALE

Arriva in autunno il metano nei paesi collinari

Arriverà in autunno il [redacted] nei paesi monferrini. L'Amc di Casale collegherà [redacted] propria rete con quella [redacted] Rosignano, Ozzano, Cella Monte, [redacted] Giorgio, Sala. Da mesi gli abitanti di questi paesi attendono il metano. Anche per i ritardi nella [redacted]sa delle condutture, l'Amc mesi fa aveva disdetto [redacted] contratto di appalto che aveva stipulato con la ditta Cepra. I lavori [redacted] metanizzazione erano poi stati affidati dalla municipalizzata casalese ad un'altra azienda.

Casale, da oggi

Al via i lanci [redacted] parà

CASALE. S'inizia oggi la stagione estiva dell'Accademia paracadutistica italiana, all'aeroporto Cappa. Intanto un [redacted] di quattro squadre formato dai migliori atleti si sta preparando [redacted] partire per l'aeroporto di Panicarola, in provincia di Perugia, dove dal 3 agosto si tengono i campionati italiani di paracadutismo.

Ai campionati di Panicarola i parà tenteranno [redacted] riportare a Casale un titolo nazionale già conquistato per quattro volte negli [redacted] scorsi. I casalesi si cimenteranno nel volo a quattro elementi. Ciascuna squadra sarà composta da quattro atleti che dovranno formare, in un volo cominciato a mille piedi, il maggior numero possibile di figure in [redacted]di.

A Panicarola saranno impegnati, tra gli altri, il presidente dell'Accademia, Roberto Mirzan, e Luca Lewis, uno degli atleti più preparati dell'Accademia, con un passato di attore di spot pubblicitari.

Intanto al Cappa s'inizia la stagione estiva, che durerà per tutto agosto (tranne la settimana di Ferragosto) e per le prime settimane di settembre. All'aeroporto si terrà la scuola di lancio che abilita al paracadutismo sportivo. Poi ci saranno lanci di allenamento e in formazione e voli in «tandem» cioè con il paracadute che regge allievo e istruttore. Sono possibili anche a chi non ha mai praticato paracadutismo e costano 200 mila lire circa.

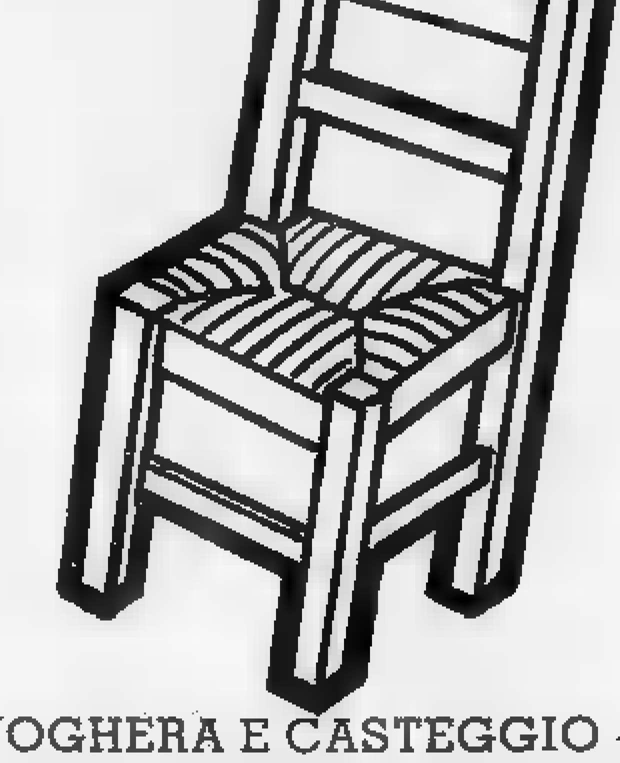
Ma per gli appassionati di paracadutismo l'appuntamento principale [redacted] per di settembre. A Casale i parà tenteranno [redacted] ritoccare [redacted] record di lancio in grande formazione, [redacted] 100 atleti. I lanci per superare il record [redacted] previsti tra il [redacted] e il 19, al Cappa. [t. f.]

A MONTEBELLO

IPERAMA

NON SEDETEVI, DOMANI APRIRÁ IPERAMA !

OLTRE 1000 METRI QUADRATI DI SPAZI ESPOSITIVI.
POTRETE SCEGLIERE TRA I NOSTRI SALOTTI, CUCINE, MOBILI D'UFFICIO, ARMADI, GUARDAROBA, MOBILI IN STILE, RUSTICI, MATERASSI, TAPPETI, LAMPADARI, ARREDO BAGNO, 100 TIPI DI SEDIE, COMPLEMENTI D'ARREDO.
E SEMPRE CON TANTO RISPARMIO.



S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - PRESSO IPER
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

AP L. TREVISAN

valtur

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno [redacted]					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19.00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Ag[redacted] (giornaliere)							
da [redacted]	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì ° Fino al 30 Giugno solo sabato [redacted] – giornaliere [redacted] 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	[redacted]	09,20*	11,30*	13,45*	15,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica * [redacted] mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

[redacted] - VE[redacted] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 [redacted]							
[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[redacted] 13 Settembre al 27 Settembre							
[redacted]	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	[redacted]
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[redacted]	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - [redacted] 40 MINUTI

[redacted]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da [redacted]	08,30	17,00	
[redacted]	09,45	19,00	

[redacted] 12/6 [redacted] 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da [redacted]	08,30	11,30*	[redacted]
da V.TE[redacted]	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da [redacted]	[redacted]	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo lunedì, sabato e domenica

FORMIA - [redacted]

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,[redacted]	da PONZA 10,[redacted] 18,45	da PONZA 10,45 17,45	da PONZA 14,50
(escluso mercoledì)			escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9844320 Fax 06/9845097 - Telex 613088

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Vive a Ovada Andrea Lombardi, «artista» della bellezza

I segreti e le malizie del truccatore dei divi

L'Alto Monferrato come oasi di riposo tra televisione e set cinematografici Ora dovrà dedicarsi alle aspiranti in lizza per il titolo di Miss Italia

Lombardi (foto sotto) con una cliente di Ovada Il [redacted] delle dive A sinistra Clarissa Burt e Marta Marzotto Qui a fianco la cantante Mietta

OVADA. Abita qui il truccatore delle dive (e anche dei divi). Andrea Lombardi, classe 1960, è genovese di nascita e di formazione, ma dal novembre scorso ha scelto le colline dell'alto Monferrato per le rare pause tra un impegno romano e l'altro.

Un negozietto in centro, affidato alla moglie, e una tranquilla vita di provincia a far da [redacted] contrappeso all'atelier di piazza di Spagna, dove lavora con il suo maestro, Gil Cagné, e agli studi televisivi della Rai e non solo, dove s'inventa mille modi per rendere ancora più telegenici i protagonisti del mondo dello show-business.

Il trucco? E' una passione», sintetizza. E racconta di aver cominciato a «far pratica» su amici e amiche, per poi scegliere di fare un lavoro da questo hobby forse insolito. Ed anche prima il [redacted] Gil Cagné, poi la specializzazione in trucco cinematografico, teatrale e d'epoca.

Andrea Lombardi è capace di tutti quei prodigi che tanto meravigliano anche gli spettatori più smaliziati. Può creare o togliere cicatrici, acconciare una quindicenne in modo da farla assomigliare alla regina Cleopatra, trasformare un vecchio in un bimbo e viceversa.

Il suo lavoro ordinariamente, però, è più quotidiano e insieme più sottile. Si tratta di far apparire al meglio sotto l'occhio impietoso delle telecamere i beniamini del pubblico televisivo. Andrea beneficiato, tra le altre, della sua abilità, Clarissa Burt, Mietta, l'ultima miss Italia e l'inossidabile Loana Marzotto. E anche Pippo Baudo, Marco Masini, Cristiano De André. Sì, perché anche i uomini si truccano, almeno quando devono «andare in onda». Anzi, il «Pippo» nazionale, ricorda Lombardi con una punta di malizia, tra una pausa e l'altra si fa ritoccare volentieri il maquillage, si vede che ci tiene, insomma.

Le top model, invece, spesso preferiscono fare da sole. E pensare che truccare una bella ragazza è il compito forse più gradevole e più facile. Poche rughe da coprire, poche difficoltà tecniche. Con altre non è così semplice. Ma lui, da vero professionista, si rifiuta di fornire esempi.

Però, davvero «il trucco è tutto», ribadisce. E confessa che, da spettatore, a volte si trova a studiare come un certo viso avrebbe potuto rendere meglio. La differenza salta subito agli occhi, anche chi è del mestiere, e anche il «profano», pur non saper dire il perché, riconosce istintivamente un lavoro ben fatto.

Turbinoso Lombardi, che a Ovada, sua residenza d'elezione, finisce per starci ben poco. In questo periodo, infatti, la sua attività è particolarmente intensa. Ha appena finito di lavorare con la Rai per le tre serate di «Sotto le stelle», proponendo da Capri, piazza Navona e Taormina una Milly Carlucci al «top» dell'avvenenza, e già è di nuovo impegnato con le reti nazionali per le quattro serate del premio «Amalfi», dedicato al Rino Gaetano. In mezzo ci sono state la «Donna sotto le stelle '93» per Canale 5, «Notte di moda» a Parigi, e tante altre occasioni di valorizzare belle signore.

A settembre lo attende Salsomaggiore, con le sue capricciose schiere di aspiranti al titolo di «Miss Italia» da agghindare per le star che si augurano di diventare, poi ci sarà di nuovo la Rai, per la «Vela d'oro».

Quindi, a spazzare, due impegni sul set. «Parteciperò - dice a chiarisce con un sopressalto di modestia - solo come truccatore s'intende, a due nuovi film. Il primo, per la produzione Cecchi Gori e la nuova regia di Carlo Verdone. S'intitolerà "Perdiamoci di vista"».

Il più gustoso, forse, il secondo. Si tratta dell'ultimo Tinto Brass. Il titolo sarà forse «Him». Se si traduce in italiano, «lui», si ha la fonte. Sì, proprio il volume-scandalo di Alberto Moravia, nella preannunciata (e contestata) versione cinematografica del meno castigato fra i registi italiani. E poi sarà di nuovo in Rai per «Buona fortuna», mentre in vista c'è un contratto per la campionessa d'incassi di Rai Uno, «Domenica In». Infine, tra un aereo e l'altro, anche la quieta Ovada.

Carla Reschia

il Sogno che hai nel Cuore

MONDO SPOSI dall'Abito alla Bomboniera

APERTO TUTTO IL MESE D'AGOSTO

C.so Europa, [redacted] - RIVANAZZANO (PV) - Tel. 0383/944550
sulla strada Voghera - Rivanazzano

TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S. - Molino dei Torti
ALZANO SCRIVIA (AL)

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

GRANDI SALDI

abbigliamento uomo donna e bambino

SCONTI

DAL 30% AL 80%

COMUNICATO AL COMUNE ... ORG. ... VEND. LIQUIDAZIONE TCM s.r.l

Oggi il popolare cabarettista milanese sarà protagonista a «La Foresta» di Pozzol Groppo

Notte in discoteca con Teo Teocoli

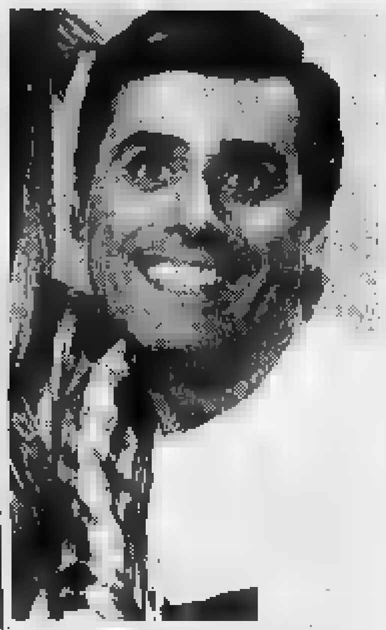
Il protagonista di «Scherzi [redacted] parte» proporrà alcuni dei suoi ultimi personaggi: Peo Pericoli, Macho Camicho e Felice Caccamo. Con lui, a fargli da spalla, ci sarà Ossario. Lo spettacolo s'inizierà attorno alla mezzanotte

POZZOL [redacted] Tocca a Teo Teocoli portare un momento di freschezza [redacted] di comicità al popolo della notte [redacted] [redacted] ogni weekend estivo [redacted] presenta nelle discoteche della provincia. Il popolare Teo sarà stanotte [redacted] La Foresta, la maxi sala [redacted] Pozzol Groppo, nei pressi di Godiasco, proprio sul confine con la vicina Lombardia.

E' [redacted] arrivo atteso quello di Teocoli, dopo [redacted] magica [redacted] trascorsa sui teleschermi della Fininvest partecipando come protagonista a «Scherzi a parte» (record di ascolto della stagione per i programmi [redacted] intrattenimento) [redacted] al programma satirico-sportivo «Mai dire gol» assieme alla Gialappa's Band.

Tipico esempio della comicità milanese, Teocoli ha alle sue spalle una solida gavetta trascorsa nei locali dei Navigli e sugli schermi delle prime televisioni private. La popolarità più vasta arrivò ad Antenna 3 Lombardia, una delle prime tivù libere [redacted] storia italiana, quando, assieme [redacted] Massimo Boldi, inventò [redacted] serie [redacted] personaggi divertenti, stereotipi dei tic più vistosi degli italiani. Poi per Teocoli vi fu una serie di film di scarso [redacted] ed infine il salto [redacted] qualità sulle reti di Berlusconi.

Alfiere della parodia e del rapporto diretto con il pubblico, Teocoli sarà questa notte alla Foresta in compagnia di Ossario, ovvero la spalla sacrificale che segue sempre il cabarettista di successo, un altro personaggio noto nei locali della [redacted] di Milano (e già coprotagonista su Antenna 3).



Teo Teocoli stasera a Pozzol Groppo

Oggi Teo riproporrà i suoi ormai celebri personaggi: Peo Pericoli, [redacted] Camicho, Felice Caccamo, tutti legati [redacted] mondo dello sport, il cui slang si è trasformato in una serie [redacted] luoghi comuni seguiti da tutti i giovani della penisola. Lo spettacolo s'inizierà attorno alla mezzanotte. Ingresso: 20 mila lire.

Daniele Salerno

[redacted]

Miss Italia

La bella Elena alla «Foresta»

[redacted] Si chiama Elena ha 25 anni ed è una impiegata torinese. Secondo la giuria delle selezioni [redacted] Miss Italia che ieri notte si è riunita alla Foresta di Pozzol Groppo, per il prossimo anno potrà fregiarsi dell'ambito titolo di Miss Alessandria.

Alta quasi un [redacted] [redacted] ottanta, la bella Elena però vive a Bianzè, in provincia di Vercelli [redacted] differenza della sua «rivale» per una notte, Simona Borsetta, una diciottenne dagli occhi [redacted] ghiaccio, residente ad Alessandria in via Casalcermelli, anch'essa aspirante miss. Simona [redacted] arrivata seconda anche se in cuor suo ha vinto, visti gli applausi che le [redacted] decretato il pubblico.

«Vorrei fare la fotomodella - racconta, timida, dopo il [redacted] corso - anche se per ora mi accontento [redacted] un posto da impiegata. Al concorso mi ha iscritto mia sorella, per gioco, è stata comunque una bella esperienza».

In tutto sul palcoscenico della Foresta [redacted] sfilate 16 ragaz[redacted] Tra queste altre due provenienti dalla provincia di Alessandria.

Si tratta di Elena Kiclova, [redacted] biondissima ballerina diciannovenne di Ovada, il cui [redacted] tradisce antenati nordici, e Barbara Rossignoli di Casale, [redacted] più giovane del [redacted] con i suoi soli 17 anni, un presente da studentessa ed [redacted] futuro, così almeno spera, da ingegnere civile.

Per quasi un'ora hanno [redacted]to [redacted] passerella [redacted] fronte allo sguardo vigile del pubblico [redacted] [redacted] qualche mamma che, secondo la tradizione dei [redacted] di bellezza, non ha saputo resiste[redacted] alla tentazione di vedere la propria figlia sotto i riflettori del palcoscenico.

Per la vincitrice Elena Verzeletti invece [redacted] ri[redacted] nel [redacted] corso di Miss Italia scatterà alla fine di agosto [redacted] [redacted] partecipazione, mostrando la fascia di Miss Alessandria, alle fasi [redacted]gionali della manifestazione che [redacted] terranno molto probabilmente [redacted] Torino. Poi, chissà, verso la finalissima. [d. sal.]

E' seconda, ma prima delle alessandrine, Simona Borsetta, già «lady» ad Acqui

Stasera in piazza della Bollente, musiche di Rossini, Mozart e Beethoven

Acqui, suona l'orchestra romena

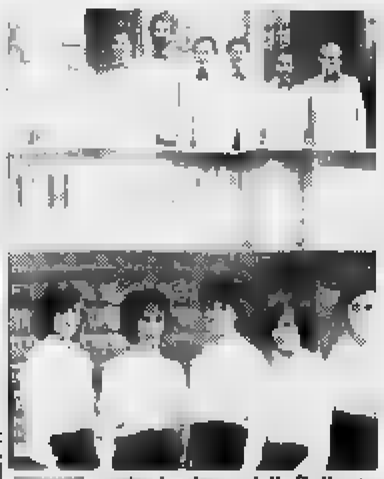
Concerto gratuito in onore dei turisti termali

ACQUI TERME. Il palcoscenico naturale della centralissima piazza della Bollente torna nuovamente ad illuminarsi. Questa sera, però, la danza lascia il posto alla musica.

Dalle 21,30 [redacted] di [redacted] l'Orchestra filarmonica [redacted] Stato [redacted] Oradea, città della Romania. Il concerto è offerto ai turisti ospiti della città termale dall'Azienda di promozione turistica di Acqui [redacted] dell'Ovadese. Il [redacted]plesso proporrà alcuni brani di Rossini, Mozart e Beethoven. L'ingresso è libero e gratuito.

L'orchestra romena fu fondata nel 1760. [redacted] 1949 è diventata orchestra di Stato. Tra le sue attività si possono annoverare innumerevoli concerti, tournée in tutto il mondo (tra [redacted] in Francia, Germania, Lussemburgo, Austria, Polonia), 43 incisioni discografiche.

Tra le esibizioni considerate tra le più rappresentative del complesso, fu il [redacted] tenuto a Roma, in Castel Sant'Angelo, in onore di Papa Giovanni Paolo II.



[redacted] musica in piazza della Bollente

La storica orchestra può, inoltre, [redacted] tra i tanti nomi [redacted] artisti che vi hanno preso parte, quello di Franz Joseph Haydn che, sul finire del Settecento, ne fu direttore. Attualmente, i musicisti sono guidati dal maestro Romika Rincu. Stasera, però, sul podio salirà un giovane musicista genovese, Aurelio Canonici.

Al pubblico acquese [redacted] complesso musicale romeno proporrà tre brani celeberrimi. Si comincia, acconciamente, con l'ouverture del «Barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini. Si prosegue con l'imprevedibile Wolfgang Amadeus Mozart della Sinfonia numero 41 in do maggiore (Jupiter). Il concerto si chiude sulle note della Sinfonia numero 5, in do minore, [redacted] Ludwig [redacted] Beethoven.

Dopo il concerto acquese, l'Orchestra di Oradea proseguirà la sua tournée nel basso Piemonte con altre esibizioni in alcune località turistiche della Valle Stura. [m. ru.]

[redacted]

BALLO LISCIO

Sale, nell'estivo anche la disco

Stasera alla Cometa l'orchestra di Romano Dini. Disco music nell'estivo [redacted] Cris [redacted] Martin.

VOLTO PER [redacted]

A Oviglio tra musica e belli

[redacted] «Volto per [redacted] turismo», la gara di bellezza, turismo [redacted] gastronomia condotta [redacted] [redacted] Paoli stasera fa [redacted] a Oviglio. La parte spettacolare è affidata alla disco[redacted] di Radio Gamma, alla [redacted] [redacted] Berengan e ai ballerini del Kon Tiki Club.

«UN, DUE, TRE...»

Stasera jazz, domani le canzoni

Concerto di musica jazz, alle 21,30, ai giardini pubblici di Novi. Nell'ambito della rassegna estiva «Un, due, tre», il pianista Umberto Petrin e il batterista Tiziano Toloni proporranno al pubblico i più famosi pezzi del jazz internazionale. Domani sera, [redacted] luogo, medesima ora, l'appuntamento è con il recital «Fric e Frac» proposto dal circolo «Stella polare». Sono canzoni di ieri e [redacted] oggi a confronto.

[redacted]

Successi della passata stagione

«Trappola in alto [redacted] oggi, «Nel continente [redacted] domani: sono i film in programmazione all'Arena Carducci di Valenza per la stagione estiva. All'Ambra di Alessandria stasera si replica «Guardia del corpo», con Kevin Kostner e Witney Houston. Domani commedia all'italiana «Anni '90», [redacted] Christian De Sica.

PIANO BAR

Note d'autore sotto le stelle

Alle Piscine di [redacted] Salvatore il piano bar è proposto da Enzo e Bianca. Ultimo giorno con il piano bar all'Antico Caffè Verdi di Valenza, prima delle ferie estive: suonano e cantano Alfio Schiavoni e Andrea Girbaudo.

CORSO

[redacted] lezione d'organo a [redacted]

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] «L'organo classico spagnolo e [redacted] [redacted] letteratura» che [redacted] terrà dal 13 al 17 settembre alla Collegiata di Novi. Iscrizione [redacted] mila lire (40 per gli uditori). Informazioni: Provincia, Comune, Lions club.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Lo sbirro il [redacted] e la bionda.** Or.: 16,30. 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. M[redacted] 2[redacted]. Riapertura [redacted] 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [redacted]** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Sogliori nel [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
[redacted]ZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [redacted] [redacted] 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I signori della truffa.** Or.: 18; 18,15; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta inde[redacted]** Viet. [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino al 23 agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente [redacted] [redacted] sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-15. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 8/9 vendita abbonamenti Insegnanti-giovani. [redacted] 517.82.48/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. [redacted] 669.60.34 **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spet. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la [redacted] Dilia, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni incluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted] e[redacted], telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,35 **Il giramondo**, film
23,15 **Due americane scatenate**, tf
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole
[redacted]
[redacted] **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**, spettacolo
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
17,30 **Il ladro di Bagdad**, film
19 — **Fifty fifty**
20 — **Motori e moto**
21 — **In due si litiga meglio**, film
24 — **Follia**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**
17,40 **Il conte di Sant'Elmo**, film
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Strogoff**, [redacted]
[redacted] **Formula 1**, telefilm
23,40 [redacted] **diKi Slang**, film

[redacted]

Supersix
19 — **Ma[redacted] Pancione**, c[redacted]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta [redacted] Tv
14 — **Genesis II**, film
18,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Il pianeta ribelle**, film tv

[redacted]
20 — **Fiore all'occhiello**, varietà
[redacted] **Agente** [redacted] [redacted] **Bin**, [redacted]
22,30 [redacted]**L**, [redacted]
0,15 **Exorcismus la** [redacted], film
1,30 **Notturno**

[redacted]
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Passioni d'amore**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Handball beach**, torneo di pallamano sulla spiaggia
23,30 **Abbasso la miseria!**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Cantabimbo** - 1ª parte, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo** - 2ª parte.

Erreuno Tv
10 — [redacted] **pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
[redacted] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Telecampione
20,30 **La leggenda** [redacted] **caverna**, [redacted]cumentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — [redacted]
22,30 [redacted], telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal**[redacted] **di** [redacted]
20 — **Wo**[redacted]
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **La via dei giganti**, film
24,30 **L'oro nero di Lomac**, sceneggiato
1,30 **Angel of vengeance**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La basilica di Superga**, doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [redacted] **di Giovanni** [redacted] **Il dal 28 luglio 1993**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La città della paura**, film
22,30 **Settegiorni**

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Il ragazzo della baia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Satterton**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

[redacted]
Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.076
Lire 6000 posto unico
Ore 22
Guardia [redacted] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Comunale
Tel. 234.240 — [redacted] PER FERIE

Corso
Tel. 268.080 — CHIUSO [redacted] [redacted]

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Galleria
Tel. 252.112 — CHIUSO [redacted] [redacted]

[redacted]
Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ariston
Tel. (0144) 322.885 — [redacted] [redacted] [redacted]

[redacted]
Tel. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Moderno
[redacted] 0142/452.818
Or.: 14,30
Lire 1[redacted]
Lezioni di piano
[redacted] *Campion, con H.* [redacted] *S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Vittoria
Tel. [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Adagio
Tel. (0142) 452.816
Or.: 21,45
L. 6000 posto unico
La bella [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [redacted] «bella» tornerà [redacted] essere [redacted]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted]
Moderno
Tel. (0143) 76.290 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ex P. Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto [redacted]
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Th[redacted]**

[redacted]
Villa Ca[redacted]
Tel. (0143) 62.895
Or.: 21,15
L. 7000/4000
Trappola in alto [redacted]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [redacted] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. [redacted]. 1h 50' **Avventuroso**

[redacted]
Tel. 881.326 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] **Carducci**
Tel. [redacted]
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [redacted] bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[redacted]
Arlecchino
Tel. (0383) 646.124 — CHIUSO PER [redacted]

LA FORESTA
DISCOTECA
DOMENICA 1° AGOSTO
TEO TEOCOLI
DA
«SCHERZI A PARTE»
POZZOL [redacted] Km da SALICE TERME
Tel. 0131/800243

Solo rabbia in città per la sentenza della Figc: «Qualche giorno in più e il club era salvo»

Ora il Casale deve ripartire da zero

Futuro incerto anche in Eccellenza o Promozione

CASALE. Un colpo di spugna su anni di successi conquistati in tutti gli stadi d'Italia di atleti concessi alla Nazionale.

Il consiglio Figc, ieri a Roma, non ha tenuto conto di nulla: ha cancellato il Casale dalla mappa dei «prof», concedendo solo la possibilità di partecipare al campionato di Eccellenza o Promozione «secondo le disponibilità dell'organico».

Un contentino che non muta la sostanza: un provvedimento definito «assurdo» dalla città. L'altro giorno, infatti, la società nerostellata aveva chiesto una proroga di qualche giorno per ultimare la trattativa avviata con un imprenditore bresciano che era disposto a rilevare il Casale.

«La brevità dei tempi ci aveva permesso di esaurire gli accordi - spiegano gli allenatori Salvatore Sanzone e Paolo Filippi -, così avevamo telefonato a Roma per chiedere di far slittare i termini di qualche giorno. Pensavamo che ci fossero ostacoli ad accogliere la richiesta. Infatti, non avrebbe tolto nulla a nessuno, avrebbe restituito la speranza ai casalesi».

E' prevalsa la «linea dura», esattamente opposta a quella prevista per sanare il malessere diffuso che da tempo aleggia in seria C: «Ma come? - commentano gli sportivi -. Il presidente della Lega, Giancarlo Abete, aveva preannunciato regole e

L'incubo. Vanificati gli sforzi di patron Sergio Bocci e del diesse Bruno Bavera

indirizzi nuovi per livellare il divario dalle due superiori. Invece, si è giunti a escludere una squadra che poteva ancora essere salvata».

In C1 è stata una strage: sono state escluse Casertana, Catania, Messina, Taranto, Ternana, Via Pesaro, mentre in C2 ci si è limitati a «depennare» Casale e Varese. Quest'ultima prenderà parte al campionato nazionale Dilettanti.

La Lega ha deciso anche, a sorpresa, i ripescaggi: nell'organico di serie C1 sono state inserite le cinque retrocesse - Carpi, Casarano, Ischia, Siena, Siracusa (escluso ovviamente l'Arezzo, dichiarato fallito) - e Matera; in C2 sono state salvate in extremis Astrea, Cecina, Fano, Pergocrema e Savoia, salgono anche L'Aquila e il Lumezzane sconfitte negli spareggi promozione tra i Dilettanti e le seconde classificate Livorno e Forlì.

Proprio Matarrese, alla vigilia della riunione, aveva fatto sapere che i ripescaggi sarebbero stati rimandati per approfondire le verifiche economico-patrimoniali sui club che avevano chiesto di salire. Su questo fatto il Casale contava per la concessione della proroga.

«Matarrese? Te lo raccomando quello - sbotta Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi nerostellati -. Io faccio parte della Federazione italiana dei sostenitori squadre calcio, di cui è presidente Claudio Cinnaghi di Como. Ebbene, Matarrese è già stato invitato tre volte a partecipare alle nostre assemblee e, in tutti i casi, non soltanto non si è fatto vivo, non ha neppure inviato un telegramma, non scritto, per giustificare la sua defezione».

Tra i supporters nerostellati prevale la rabbia per una decisione che poteva essere rimandata: «Le speranze degli ultimi giorni meritano di essere affossate così - si lamentano gli sportivi del bar Sant'Anna -. Questa trattativa era una seria, non quelle iniziali, seguito alla lettera di Bocci che consegnava simbolicamente la squadra al sindaco».

Purtroppo molti - e i casalesi soprattutto - non si sono resi conto di quanto la situazione fosse grave: quando finalmente è arrivata l'offerta concreta, ormai è troppo tardi per rimediare a una sentenza che lascia quasi senza futuro la squadra.

Rodolfo Castellaro

Grigi, persa il test con l'Olympiakos 0-2

Ma Mazzola è soddisfatto: «Per arrivare al top adesso bisogna ingaggiare l'interno Giuliani»

DAL

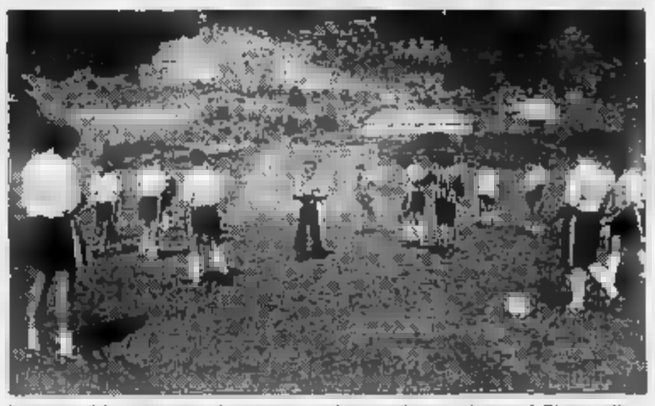
Grigi sconfitti nella prima amichevole, ad Aviano (Pordenone) contro l'Olympiakos Pireo (2-0) che milita in serie A. Solo su calcio piazzato di Ioanidis e autorete di Zanuttig, i greci si aggiudicati l'incontro.

Mazzola, comunque, è soddisfatto dei risultati raggiunti nella prima settimana di ritiro in Friuli: si è lavorato parecchio (due sedute al giorno di un paio d'ore ciascuna), senza l'assillo di dover smaltire tutti e subito i chili in eccesso. E il tecnico non ha negato alla truppa, come fanno alcuni colleghi nei primi giorni post-vacanze, di «tirare due calci al pallone». Anzi, il pallone è stato (e lo sarà anche nei prossimi giorni) il protagonista assoluto sul rettangolo di gioco di Piancavallo, costruito appositamente qualche anno fa per ospitare i ritiri estivi delle squadre.

«Ogni allenatore segue un metodo - spiega Mazzola -. Personalmente, ritengo che il pallone sia al giocatore come l'acqua della piscina al nuotatore. Inutile privarli entrambi del pane quotidiano. Io sono contrario a quel tipo di ginnastica noiosa e ripetitiva che un po' tutti abbiamo praticato quand'eravamo ragazzini e che ti portava a domandarti: "Ma quanti esercizi mancano al termine del supplizio?"».

Mazzola sovente nascondersi, tenersi in disparte per scrutare meglio ogni gesto e ogni tempo di reazione del singolo, in funzione di quella che sarà la squadra da mandare in campo ogni domenica. «Il calcio è l'individualità trasformata in collettivo - prosegue -. Più c'è coesione e più la formazione è potenzialmente forte. Dico potenzialmente, anche perchè si può trascendere dall'aspetto tecnico. Laddove coesione e tecnica si incontrano, è squadre come il Milan di qualche anno fa, che anche con i rincalzi in campo otteneva sempre il massimo».

L'allenatore è convinto un'Alessandria al gran completo non debba compagini blasonate come Bologna, Spal e Triestina. Ma è convinto che la squadra sia vulnerabile in «cabina regia». Sempre il mister: mi auguro che capitan Sabato riesca a ripetere la brillante stagione da poco conclusa. Se così non fosse, saremmo davvero nei guai. Dei 20 giocatori a disposizione nessuno è in grado di giocare da interno. tutti gli altri ruoli, invece tranquillo. Alla società chiedo ancora piccolo sforzo. Un nome? Simone Giuliani, classe '73, che attualmente è in forza alla Primavera della Lazio».



Ferruccio Mazzola guida gli allenamenti dei grigi durante il ritiro di Piancavallo

Nei prossimi giorni, l'allenatore chiederà quindi alla società di perfezionare il prestito del giovane, lasciando cadere, invece, le trattative il Venezia per il mediano Paolo Favaretto. «In quel ruolo - conclude - coperti bene, lo siamo in difesa». Alessandria (formazione iniziale): Bianchet; Bonadei, Maddè; Zanuttig, Siroti, Galletti; Perugi, Sabato, Serioli, Lovato, Avallone.

Piero Abrate

CALCIO

In Eccellenza

E' Pastorino il regista della Novese

NOVI. Sarà l'ex ovadese Matteo Pastorino (classe 197?) il regista della Novese nel prossimo campionato di Eccellenze. Proprio in questi giorni, la società biancoceleste ha perfezionato l'accordo con il quotato centrocampista, che avrà il compito di non far rimpiangere Molinari, lasciato libero sul mercato.

Pastorino è un elemento dotato di ottima visione di gioco, e riesce a essere incisivo anche in zona gol. Nello scorso torneo, ha realizzato 10 reti, molte dalle quali su calcio piazzato.

Oltre a Pastorino, la Novese ha prelevato dall'Ovada il giovane Omar Carbone (classe '75), «motorino» del centrocampo, capace di ricoprire diversi ruoli. Con ogni probabilità, mister Traverso lo impiegherà in mediana, a arretrerà capitan Gozzoli in difesa.

La Novese ha definito la data del ritiro precampionato. La preparazione sarà svolta a Mornese dal 10 al agosto: il primo impegno ufficiale, alla vigilia di Ferragosto, selezione locale. [m. d.]

Turno agevole in serie A1, le semifinali del torneo a Muro

Castelferro sferra l'assalto contro la pericolante Affi 90

CASTELFERRO. Un'altra trasferta agevole per il Castelferro, oggi nel Veronese, contro l'Affi '90, che attualmente in classifica condivide la quart'ultima posizione con il Vidor. E' nel gruppo delle cinque pericolanti: a fine campionato sono previste quattro retrocessioni.

Nell'incontro di andata, a Castelferro, assente Giuliano Ciprossi, la squadra veronese schierata Facchetti, Maganuti, Cont, Andreoli e Festi, riuscì a collezionare un solo gioco, malgrado la generosità di alcuni giocatori. Ora, anche con il recupero del mezzo-volo, non dovrebbe impensierire i campioni d'Italia, sempre più lanciati a bissare i successi del '92.

Gli altri incontri di oggi (ore 16): Bardolino- Sommacampagna; Fidor-Tuenno; Madone-Medole; Castellaro-Bonate e Cunevo-Aldeno.

Per il primo turno delle semifinali Torneo a Muro del Monferrato, oggi è in alle 16,30, il confronto Montemagno-Vignale. Intanto, sono state fissate le date degli eventuali recuperi: Montechiaro -Moncalvo, mercoledì 11 agosto a Castell'Alfero, e Montemagno-Vignale a Portacomaro giovedì 12.

Considerati i risultati degli incontri precedenti, il Vignale sfavorito, ma è pronto a ribaltare il pronostico. Anche il direttore tecnico, Sergio Deevasis, dopo le dichiarazioni poco confortanti dei giorni scorsi, ora appare più fiducioso. Anche in caso di sconfitta, oggi, prevede possibilità recupero.

Oggi, alle 17, appuntamento ad Alfiano Natta per l'incontro tra Torino e Villadeati. in palio, oltre a un prezioso trofeo, una sorta di titolo di serie D.

Intanto, allo sferisterio di Grillano si avvia alla conclusione il torneo dei Castalli. Dopo la clamorosa esclusione delle finali del Castelferro, da parte del Grillano, i risultati della fase notturna non hanno riservato grosse sorprese. Nel primo girone, con il Cremolino A, quasi certamente sarà il Capriata

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

ad accedere alle semifinali, mentre per il secondo raggruppamento è certa la qualificazione della Croce Verde e del Silvano. Questa sera la sfida Trisobbio-Cremolino B, già eliminati.

Renzo Bottero

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93

NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Sabato agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO FANS CLUB

per i concerti
NOMADI L. 20.000 FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000

CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stanpone - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141 878186; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi - Tel. 0141 968.490; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144 55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 440.512; ALESSANDRIA Otello Dischi - Via Trotti 25 - Tel. 0131 443.627; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 306 - Tel. 0141 .153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.985; A Zeta Musica 2 - Via Tel. 011 971.1930; CASALE MONFERRATO; - Via Mameli 36 - Tel. 0142 455 247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale il Gaido) - Tel. 947.28.32; CUNEO: M - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 691.500; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 640 42.12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Folovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 .389; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - 726.216; PON; Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Tel. 0175 482.26 - SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolo-Solo Signorello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.157; SAVIGLIANO: Stereo - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.291; TORINO: Box Office Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 561.12.82; VILLANOVA D'ASTI: Il Mattone - Via Roma - Tel. 0141 946.401.

Domenica agosto 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

Mercoledì 1 settembre 21,30
LITFIBA
in concerto

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

AVVOLTOIO
IL GATTO S
ED ALTRE RARITA' VI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Domenica 1 Agosto 1993 ANNO 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La procura della pretura chiude 3 inchieste: «Aosta98» e contributi agricoli

Le «stalle d'oro» in tribunale

L'ipotesi di reato è truffa. Tra i fascicoli anche quello che riguarda una parte delle indagini sul risanamento. Per il magistrato Mario Vaudano il finanziamento per le Olimpiadi fu «eccessivo»

AOSTA. Risanamento del bestiame, contributi regionali per la costruzione di stalle e spese del Comitato olimpico. Le tre inchieste cominciate quest'anno dalla procura presso la pretura di Aosta sono passate di competenza della procura del Tribunale.

Il procuratore Mario Vaudano ha spedito i fascicoli ai colleghi per proseguire le indagini su una precisa ipotesi di truffa. Un tipo di truffa particolare, tanto da dover interessare una procura che si occupa di reati più gravi rispetto a quella della pretura. «Una norma specifica del 1990 - spiega Vaudano - prevede che le truffe eseguite con finanziamenti pubblici e contributi dello Stato debbano essere di competenza della procura presso il Tribunale».

Non si sa ancora, comunque, chi saranno i titolari delle inchieste: sarà il procuratore Luigi Schievone a decidere. Nei fascicoli inviati alla procura del Tribunale ci sono tutti i risultati degli accertamenti fatti eseguire alla polizia giudiziaria da Vaudano: sui contenuti, però, c'è il più stretto riserbo.

Anche se Vaudano ha concluso le inchieste traendo le sue conclusioni, le indagini sono ancora in fase preliminare. Vige ancora, quindi, il segreto istruttorio. I giudici della procura presso il tribunale dovranno «approfondire» la tesi di Vaudano e decidere se proseguire le inchieste nella stessa direzione.

Risanamento. Un'indagine durata mesi, condotta nel massimo riserbo dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni e dalla polizia giudiziaria, che hanno studiato passo per passo tutti i movimenti degli allevatori e dei veterinari valdostani. Otto persone arrestate (ora sono tutte in libertà): gli allevatori Gabriele Empereur, Edy Gontier, Flavio Consol e Luciano Cuc ed i veterinari Francesco Ticozzelli, Claudio Trocello, Walter Tarello e Marco Oggeri Breda.

Gli indagati sono tre loro nessun esponente politico o funzionario della Regione. Una truffa per decine di miliardi. Gli allevatori sono accusati di aver iniettato medicinali alle bovine per alterare i risultati degli esami che individuano tubercolosi e brucellosi. Gli animali malati venivano abbattuti e «rimborsati» all'allevatore grazie ad una legge regionale che prevede contributi per il risanamento del bestiame. La legge era stata studiata per far sì che nelle stalle valdostane ci fossero più animali malati. Ma i miliardi spesi dalla Regione per il risanamento erano troppi! la magistratura ha voluto andare fino in fondo.

Alcuni veterinari sono accusati di aver fornito agli allevatori i farmaci per alterare gli esami. L'inchiesta si è quasi subito suddivisa in due stralci: una parte di competenza della procura presso il tribunale (per l'ipotesi di reato di corruzione), l'altra alla procura presso la pretura (per la truffa). I due fascicoli potrebbero essere riuniti, vista la decisione di Vaudano di trasferire la competenza delle indagini.

Stalle d'oro. L'inchiesta è partita dai «casi» verificatisi a Brusson: alcuni fabbricati rurali erano diventati abitazioni. Per costruirli i proprietari avevano utilizzato finanziamenti regionali.

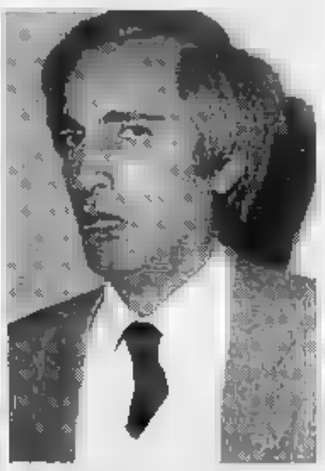
La Regione, infatti, concede contributi a fondo perso e finanziamenti a tasso agevolato per le costruzioni agricole, stalle, alpeggi, fienili e concimaie: per un edificio del valore di 100 milioni, la Regione paga 42. Le indagini sono, poi, state estese «a tappeto» a tutto il territorio della Valle. I nomi delle persone coinvolte e no ancora stati resi noti: gli inquisiti sono circa cinquanta.

Comitato olimpico. Otto indagati per le spese affrontate dal Comitato per la candidatura di Aosta alle Olimpiadi invernali del Hanno ricevuto un avviso di garanzia il presidente del «Aosta 98» Bruno Milanesio, Alder Tonino, Silvio Trione, Luigi Cortese, Renato Paval, Carlo Ferina, Liborio Pascale (tutti politici) ed il consigliere nazionale della Fisi Umberto Parini.

Vaudano ha disposto una consulenza tecnica sulle spese ritenute «eccessive»: quando ha ottenuto il responso, del quale per ragioni istruttorie è stato reso noto il contenuto, ha inviato il fascicolo alla procura presso il tribunale.

Milanesio ha sostenuto in più occasioni che le spese sono sempre state registrate sui libri contabili del comitato e versati da enti ed associazioni private con assegni. Ha detto l'ex presidente del comitato: «Erano soltanto 60 milioni. Comitati di altre città hanno speso molto di più».

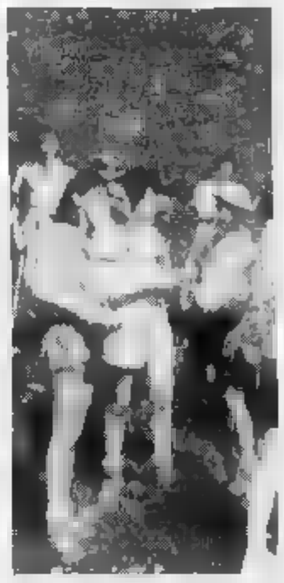
Maria Teresa Zonca



Le inchieste sul risanamento sulle «stalle d'oro» e sui finanziamenti olimpici sono passate alla procura del Tribunale. Qui sopra il procuratore Mario Vaudano

TURISMO IN CRISI

«Va peggio del previsto»



Aumentano le preoccupazioni degli operatori turistici valdostani. Nonostante il «grande esodo» gli albergatori sono pessimisti.
SERVIZIO A PAGINA 05

CONCERTO DI BACCINI

Martedì a Courmayeur

Il cantautore genovese Francesco Baccini (nella foto) si esibirà martedì sera nella patinoire di Courmayeur. L'ingresso sarà libero.
SERVIZIO A PAGINA 39

Ollomont, ritornavano dall'alpeggio

Due feriti nell'auto finita fuori strada

OLLOMONT. Due feriti nel fuoristrada che finisce nella scarpata. E' accaduto ieri pomeriggio ad Ollomont. I feriti sono il geometra Piero Chentre, 44 anni, di Saint-Cristophe, ed un suo amico, Renato Gallino, di Aosta. Il più grave è Chentre: quando è stato estratto dall'auto aveva forti dolori alle costole e ad una gamba. Gallino, invece, ha riportato un leggero trauma alla testa.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17,30. Piero Chentre e Renato Gallino avevano trascorso la giornata nell'alpeggio «Berio», di proprietà del geometra. I due amici stavano scendendo ad Ollomont da una strada poderale su un «Suzuky». Davanti a loro viaggiava un'altra auto a quattro ruote motrici.

Secondo i primi soccorritori, Chentre non è riuscito a controllare l'auto in una curva. La «Suzuky» è uscita di strada ed è finita contro alcuni alberi. Piero Chentre e Renato Gallino sono stati sbalzati fuori dall'auto e sono caduti sulla strada, dopo il tornante. L'uomo che li precedeva con il fuoristrada si è accorto dell'incidente e è andato a Ollomont per chiamare aiuto.

Il gestore della «Brasserie Mont Vélan», Rosina Rosset, ha chiamato la protezione civile, poi è andata sul luogo dell'incidente per prestare i primi soccorsi. «Pensavamo di trovare il geometra ed il suo amico morti - ha detto ancora scossa la donna -, soprattutto quando abbiamo visto in che condizioni era il fuoristrada. Chentre, che conosco bene, mi ha parlato per un attimo. Mi sembrava più grave del suo amico: appena è arrivato il medico gli ha praticato l'elebo».

I feriti sono stati trasportati in elicottero fino all'aeroporto di Pollein, poi, con l'ambulanza, al pronto soccorso di Aosta. Gli accertamenti medici sono durati fino a tarda sera, poi sono stati ricoverati. [m. t. z.]

Concatenazione sull'Aiguille du Midi di 2 alpinisti valdostani

Prima salita sul Bianco

Giovanni Bassanini, guida di Courmayeur, e Ezio Marlier, di Pollein, hanno arrampicato su vie classificate «abominable»: la Ma Dalton e Le fou de l'Aiguille

AOSTA. Giovanni Bassanini, 28 anni, guida alpina di Courmayeur con esperienze alpinistiche in Africa e Asia, oggi considerato uno dei più forti scalatori italiani su roccia, e Ezio Marlier, 27 anni di Pollein, alpinista che predilige l'arrampicata su ghiaccio con la tecnica della «piolet traction» non disdegna il granito e le spedizioni extraeuropee, hanno portato a termine venerdì sull'Aiguille di Midi, (3800 metri nel gruppo del Monte Bianco), un'impresa mai tentata a altre cordate: la scalata in sequenza di due vie difficilissime.

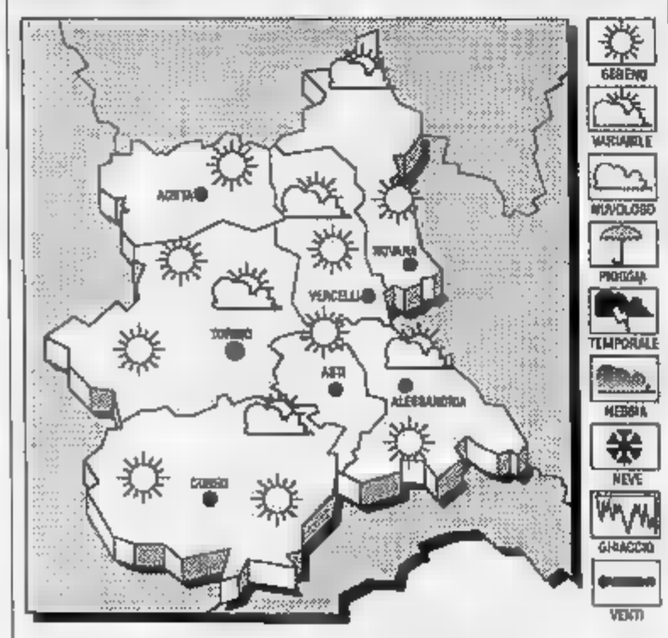
Nel giro di 8 ore Bassanini e Marlier, a turno nel ruolo di capo cordata, hanno superato prima la la via «Ma Dalton», poi «le fou de l'Aiguille». I due alpinisti sono partiti alle 10 di mattina dalla vetta dell'Aiguille. Scesi a corda doppia ai piedi della parete, Bassanini, che ha all'attivo parecchie scalate prestigiose, e Marlier, che sono fare «prime» in pareti ghiacciate considerate dai più «impossibili», hanno affrontato i 180 metri della via «Ma Dalton».

Ezio Marlier alpinista di Pollein ha compiuto la scalata con Giovanni Bassanini

Il tracciato viene considerato secondo la scala francese «abominable» con difficoltà di 6° grado (6 C francese). L'arrampicata si è svolta il più possibile in «libera» con il minimo impiego di chiodi. E' partito davanti Marlier, poi Bassanini quando si è trattato di superare un «tetto» di 7 metri. La difficoltà è stata superata due sole sole; in un'altra occasione Bassanini era riuscito a valicare l'ostacolo con una pausa, impresa che viene ritenuta eccezionale e ripetuta per ora solo da un francese.

Alternandosi sempre al comando della cordata Marlier e Bassanini, terminata la scalata della «Ma Dalton» sono ridiscesi ai piedi dell'Aiguille e hanno attaccato «le fou de l'Aiguille». La via, lunga 220 metri, è a strapiombo e valutata «abominable»; con difficoltà di 6° grado in passaggi che vengono definiti «obbligatori» perché senza superali non è possibile né salire né scendere. Anche in questo Bassanini e Marlier si sono dati il cambio, e anche su queste difficile vie i due alpinisti valdostani hanno utilizzato soprattutto la tecnica dell'arrampicata libera con il minimo impiego di punti d'appoggio. Attraverso questa via Bassanini e Marlier sono sbucati in vetta all'Aiguille intorno alle 16. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE



PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti pomeridiani e rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. variabili.
MARI DEL. Annuvolamenti parziali, più intensi sulle zone alpine e prealpine, con possibilità di isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI
; 30; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
30; min: 19; media: 24

IN
Torino 31; Alessandria 31; Novara 34; Cuneo 29; Asti 32; Vercelli

La sezione Cai di Torino replica alle di Maria Carlin che gestisce il rifugio di Cervinia al Plateau Rosa da 14 anni

«Il canone del Theodulo deciso da regolare appalto»

Cominciati i lavori del tetto a conclusione di un iter burocratico di 18 mesi

CERVINIA. La sezione torinese del Cai di Torino non ci sta ad essere accusata per la vicenda della gestione del rifugio Theodulo di Cervinia. Da 14 anni lo gestisce Maria Carlin che ha perché il è salito da 12 a 30 milioni.

«Non ce la faccio a pagare», ha detto. Di più. Il Cai, secondo la signora, non si sarebbe comportato in modo corretto perché nel giro di pochi mesi aveva cambiato idea. Prima le aveva assicurato per lettera che il canone sarebbe stato aumentato soltanto dell'indice Istat, poi ha appaltato la gestione ponendo come base 30 milioni (più Iva), quasi il triplo della somma pagata fino ad allora.

All'appalto hanno partecipato nove persone. «Tutte - spiega Giuseppe Sandri, responsabile della commissione rifugi - hanno offerto più della signora. Per lei abbiamo adottato un trattamento di estremo favore, considerato che ha sempre fatto bene il lavoro. Per questo, nonostante offerte più alte, abbiamo dato la gestione a lei. Se non andava bene poteva rinunciare, invece di firmare il contratto».

Il presidente della sezione Cai di Torino, Ezio Mentigazzi, scrive: «Lo scorso anno il contratto del Theodulo è stato regolarmente disdettato a seguito di delibera del consiglio direttivo ed è stato rimesso regolarmente in appalto fra più concorrenti. Falsa la dichiarazione che sia stato rinnovato con un aumento di canone».

Così come sarebbe «inesatto, anzi tendenzioso» parlare «doccia fredda», come ha dichiarato Maria Carlin, sorpresa dai 30 milioni. Scrive ancora il presidente Cai: «La signora ha partecipato all'appalto dopo un ripensamento in quanto aveva deciso, con un'offerta che pare decisamente lontana, in difetto, da altre. Riconsiderata la situazione la signora formalizzava la sua offerta in 30 milioni. Il consiglio direttivo aggiudicava il nuovo appalto alla signora Carlin dopo lungo e approfondito dibattito, non privo di lacerazioni, malgrado altre offerte di importo maggiore. Ciò avveniva proprio grazie alla pluriennale collaborazione che si voleva riconoscere».

Maria Carlin lamentava anche lo stato del rifugio. Da anni chiedeva lavori di straordinaria manutenzione al Cai. Il rifugio, secondo lei, temeva in questo modo la concorrenza degli altri due della zona, quello svizzero e quello delle guide del Cervino.

«I lavori di coibentazione e di plastificazione del tetto sono cominciati giovedì. Così la sistemazione dei pannelli fotovoltaici per dare energia elettrica al rifugio. Il ritardo, la signora Carlin sa bene, è dovuto alla licenza edilizia che ha avuto un iter di un anno e mezzo. Sono stato dal sindaco di Valtournenche 16 volte. Di mezzo c'era anche una intricata vicenda di proprietà. Ma ora i lavori sono cominciati», spiega ancora Giuseppe Sandri. [r. s.]

Il rifugio Theodulo, il più alto della conca del Breuil, di proprietà del Cai

Per la Uil non sono sufficienti gli interventi della Regione

«I giudici frenano gli edili»

Il sindacato: «Gli imprenditori hanno paura di riprendere l'attività, non vogliono finire inquisiti. Occorre che i magistrati di "Mani pulite" facciano in fretta»

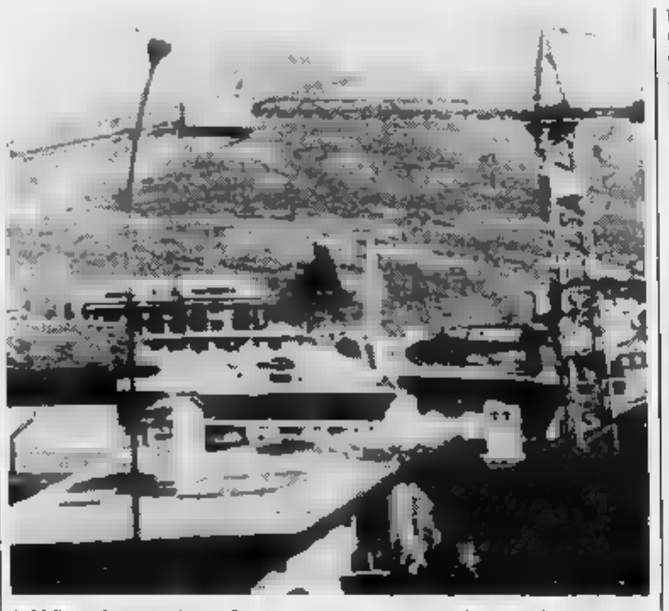
AOSTA. La Valle d'Aosta cerca soluzioni per fare uscire l'edilizia dalla grave crisi che da qualche tempo attanaglia il settore. L'ultima iniziativa è scaturita da un recente incontro tra l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lavèque e i responsabili degli istituti finanziari che operano in Valle d'Aosta.

Di concerto con l'assessorato finanziario e in collaborazione con la Finaosta, il Centro di sviluppo, gli istituti di credito attivi sul territorio, Casse rurali e artigiane comprese, la Banca della Valle d'Aosta ha a punto le modalità operative per dare attuazione concreta alla delibera della giunta regionale del maggio 1993 che stabiliva «interventi a sostegno del settore edile».

A beneficiare di questi interventi possono essere le imprese artigiane «quelle con più di cinque addetti» e le «imprese del settore industriale iscritte all'Anc (Albo nazionale costruttori) oppure classificate ex lettera 9849/5 marzo 1993 dell'assessorato regionale alle Finanze».

Gli interventi previsti dalla delibera riguardano «anticipi contratti e su fatture stipulati con la Regione, con i Comuni, con le Comunità montane e le società partecipate dalla Regione».

Dal provvedimento regionale



In Valle molti cantieri sono fermi e varie imprese stanno licenziando gli operai

anche previsti interventi di consolidamento dei debiti. Per la Banca della Valle d'Aosta «gli interventi sono immediatamente operativi» e gli operatori del settore e le imprese possono rivolgersi agli istituti bancari che aderiscono al «cartello» per poter avere diritto al finanziamenti.

Alla Banca della Valle d'Aosta è toccato il compito di provvedere al servizio di segreteria del progetto, e per farlo l'istituto ha reso operativo un ufficio negli uffici di via Carrel a Aosta.

L'organizzazione dei lavoratori ha accolto con favore l'iniziativa, non la ritiene ancora sufficiente «per fare uscire questo settore da una crisi che diventa sempre più grave e pericolosa». L'affermazione è di Eliodoro Veneziano, responsabile del settore edili del sindacato Uil.

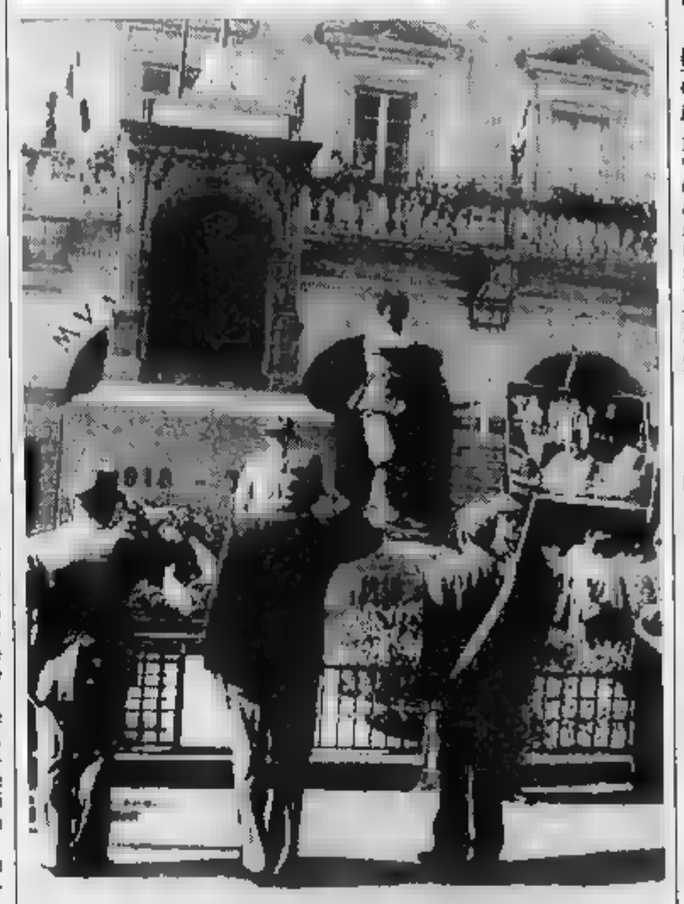
«Questa iniziativa - dice Eliodoro Veneziano - è un modo per cercare una via d'uscita dalla crisi, ma è solo un piccolo passo. Ci vogliono interventi più forti. Bisogna fare ripartire tutti quei lavori che per ragioni differenti sono bloccati. Invece troppo cantieri per ora sono fermi anche quelli "regionali" della tangenziale. Molte imprese stanno chiudendo e mandano a spasso gli operai».

Per Veneziano «occorre un'accelerazione su più fronti, anche su quello politico». Il sindacalista vede nelle vicende giudiziarie dell'inchiesta «Mani pulite» un freno alla ripresa dell'edilizia.

«Molti imprenditori - dice Veneziano - hanno ancora paura di riprendere l'attività normale. Non vogliono finire inquisiti, magari inavvertitamente. E' indispensabile che i giudici continuino nel loro lavoro, ma facciano il più in fretta possibile. Soltanto con la conclusione vicenda delle tangenti potrà tornare anche nel settore edile la serenità necessaria alla vera ripresa».

Alessandro Camera

FESTA DEGLI ALPINI



Una corona per i 70 anni

concludono oggi con la celebrata dal vescovo Ovidio Lari e giuramento degli allievi ufficiali e degli alpini del 4°, 5° e 6° scaglione, alla caserma Cesare Battisti, i festeggiamenti per il 70° anniversario della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini. Per l'occasione ieri è stata deposta corona al monumento di piazza Chanoux (nella foto).

DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Giovane torinese ferito in un incidente stradale

Emiliano Boschetti, 22 anni di Torino, è rimasto ferito ieri alle 6,10 in un incidente stradale avvenuto in prossimità dello svincolo per Pont-Saint-Martin, sulla corsia Sud dell'autostrada Torino-Aosta. Il giovane viaggiava su Fiat «Tipo»: per un probabile colpo sonno ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada. Boschetti ha riportato ferite non gravi. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Concorso pubblicitario per la Saison culturelle

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha bandito un concorso per la realizzazione del progetto grafico pubblicitario della «Saison culturelle». Potranno partecipare i grafici pubblicitari che lavorano in Valle e che iscritti al registro ditte. Le domande dovranno essere inviate Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione il 27 agosto.

SAINT-VINCENT

Personale di pittura per Gabriel Girardi

Il pittore Gabriel Girardi ha inaugurato ieri la personale alla galleria civica arte moderna di Saint-Vincent, in via Chanoux. La mostra rimarrà fino 22 agosto: tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

VERRAYES

Iscrizioni per un torneo di calcio e di pallavolo

Sono aperte iscrizioni per il torneo di calcio a nove e di pallavolo che si svolgerà nell'area pic nic di Champlong dal 3 al 13 agosto. Le iscrizioni (10 mila lire) al torneo, organizzato dal bar Champlong, si ricevono fino a domani In premio orologi «Swatch». Per informazioni telefonare 0166/48569.

[illegible]

Festa in discoteca per ricordare Tony Rocco

Alla discoteca Help di Sarre è in programma per domani sera una festa per ricordare Tony Rocco, il due-jay della discoteca, morto un anno fa in un incidente stradale. Alla serata parteciperanno numerosi disc-jockey che lavorano in Valle d'Aosta, che si alterneranno alla consolle. L'ingresso al locale è libero. Gli incassi della «buvette» verranno devoluti in beneficenza.

[illegible]

Incontri politici per un movimento

Si è tenuto l'incontro tra i componenti del coordinamento della lista adp-pri-indipendenti e i rappresentanti del nuovo movimento «verso l'alleanza del progresso», per esaminare le possibilità di «avviare concretamente una fase costituente nuovo soggetto politico». La quattro delegazioni politiche «pur valutando in modo differente l'iniziativa, hanno stabilito di continuare gli incontri».

Calcio, serie C2

Cambiano gli avversari dell'Aosta

AOSTA. I rossoneri dell'Aosta calcio non avranno più come avversari nel prossimo campionato di il Casale e il Varese, due squadre sono state cancellate dal consiglio della Federazione calcio, assieme ad altre sei formazioni che avrebbero dovuto partecipare al campionato di C1. Per la C2 sono state ripescate nove squadre. Potrebbero essere il Pergocrema e il Lumezzane, tra le squadre ripescate, a prendere il posto di Casale e Varese nel girone A dove militano i rossoneri.

La decisione del Consiglio federale «libera» anche il giocatore valdostano Alessandro Castagna, finora tesserato per il Taranto, che potrà ora scegliere la propria destinazione. Il Taranto è infatti delle società escluse dal campionato di serie C in seguito al severo provvedimento preso dalla Federazione calcio.

Promosso in C2 anche il centrocampista valdostano Gianni Cuc, che gioca quest'anno con il Livorno, tra le squadre ripescate. **[sa. b.]**

Un nuovo progetto, con soluzioni tecnologiche innovative, per snellire il traffico del centro della città

Un parcheggio da 300 posti in viale Chabod

Due piani interrati vicino alla sponda del torrente Buthier

AOSTA. Un parcheggio pluripiano custodito, a pagamento, magnetica per l'apertura, in viale Chabod e un tunnel sotterraneo di una ventina di metri, che attraversi la via e sfoci nell'area pic-nic, prospettata nello spazio che comprende anche l'ex gioco di bocce. Trecento posti auto, sistemati due piani interrati, per una superficie di 2900 metri quadrati e un'area a terra di 1600 metri quadrati riservata alla sosta 10 pullman. Una gestione della struttura "informatizzata" per inviare messaggi agli automobilisti in qualunque della città e la magnetizzazione di alcune piste del posteggio per agevolare il conteggio delle auto.

Il progetto, voluto dall'assessorato regionale al Turismo, consente di dotare la città di Aosta un fabbricato concepito con le tecnologie più moderne, le cui opportunità di posteggio contribuiranno ad avviare un programma di organizzazione posti auto divenuto improrogabile.

«Aspettiamo i risultati della perizia geologica - dice l'architetto Piervittorio Bettiol, progettista dell'edificio situato nell'area di confluenza delle vie Chabod e strada Consolata, a pochi metri dal Buthier - per terminare il disegno delle fondazioni. Tecniche di costruzione che riflettono il piano lavori studiato per i parcheggi di Montecarlo e Ginevra. Una struttura con pilastri dislocati in modo da non ostacolare le manovre di accesso. La vicinanza del fiume ha determinato un sofisticato studio di impermeabilizzazione con guaine a base "betonitica", un materiale che a contatto l'acqua si gonfia fino a 30 volte il volume, isolando struttura».

Alla realizzazione di questa opera, di cui il Comune deve ancora decidere le modalità gestione, è legato lo snellimento della viabilità in entrata e uscita da Aosta. Le due rampe di discesa, costruite in direzioni opposte, in viale Chabod e regione Consolata smisteranno il traffico in arrivo da corso XXVI Feb-

Il parcheggio pluripiano verrà costruito tra viale Chabod e regione Consolata

braio e dall'Arco d'Augusto. «Gli automobilisti di Aosta usufruiranno, soprattutto, del passaggio di Viale Chabod», rileva Piervittorio Bettiol, che pone l'accento altri dettagli fondamentali del parcheggio: dai riferimenti per i portatori di handicap, alle uscite sicurezza, alla particolare luminosità.

«Una copertura con cupole in acciaio e vetro sulle rampe di accesso, - dice il progettista -, lampade schermate all'interno e un impianto di tipo cittadino all'esterno, punti luce costituiti da globi, per ottenere una illuminazione diffusa e armoniosa». L'inserimento di un congegno che, oltre allo spegnimento di incendi, permetta il rilevamento dei fumi, annovera la struttura di viale Chabod tra le più sicure e moderne. «La sua realizzazione è di importanza indiscutibile - commenta l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina -, in una città penalizzata da una continua carenza di parcheggi».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Perché non multano i clienti del Casinò?

Faccio appello ai gentili lettori in merito ad un fatto accaduto a Saint-Vincent. Non trovando parcheggio, sostavo auto all'imbocco della via pedonale, avendo però l'accortezza di lasciare libero il passaggio sia alle autovetture, sia ai pedoni. Venti minuti dopo, trovai la contravvenzione perché sostavo in corrispondenza dell'intersezione. Sapendo di essere in torto, decisi di pagarla, ma rimasi stupito per l'importo (lire 100.000). Anche perché ci sono molte ingiustizie e pochi parcheggi. Le auto in sosta in viale Piemonte e in via Marconi, che alcune volte rendono impossibile il traffico, non vengono quasi mai multate. Ritengo che sia affatto corretto che si infierisca in modo così fiscale contro gli abitanti del posto e si transiga sui comportamenti dei giocatori del casinò.
Vitaliano Dellea, Châtillon

Accuse [illegible] politici [illegible]

Da tempo si predica, e si invoca, il rinnovamento metodi e persone partiti. Più che giusto, così come altrettanto corretto, constatare che la Dc valdostana ha avviato e, in buona parte realizzato, un processo di cambiamento, ben accolto dalla base elettorale. Ogni rinnovamento incontra resistenze e contrasti, che, tuttavia, restando alla Dc, non hanno prodotto quegli effetti devastanti subiti da altri partiti e movimenti, con il desolante risultato di una eccessiva frammentazione del quadro politico regionale. Altrettanto scontate sono, dopo ogni elezione, amarezze, delusioni, talvolta rancori, magari relazione ad aspettative superiori alle effettive singole possibilità.

Ciò che urta è che tali stati d'animo sfocino atti, quali le dimissioni dal partito e accuse gratuite, proprio da parte di chi, ieri fautore, se non partecipe del «vecchio», diventa improvvisamente paladino del «nuovo». Non credo siano posizioni né accettabili né condivisibili chi, diversi livelli, si batte per un vero cambiamento.
Flavio Serra, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[illegible]; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125)

FARMACIE TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 agosto 1993

Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalità; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina*; **Châ** *Agip*; *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Nône:** *Tamoil*; **Saint:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; (S.S. 26); **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montashell*; **Sarre:** *Erg*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

[illegible]: (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361.545

[illegible] STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Edoardo Riboni; Adriane Belgamra.
Matrimoni. Claudio Bertelli e Vanna Bianzetti.
Morti. Michelina Cassioz, 84 anni, coltivatrice agricola, Quart; Luciano Manzato, anni, pensionato, Monza; Maria Mezzopane, 77 anni, pensionata, Vimercate (MI); Walter Ferrara, 70 anni, pensionato, Alessandria; Elena Cappato, 85 anni, pensionata, Milano; Domenico Paolini, 88 anni, pensionato, Aosta; Stefano Formento, 60 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. I parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il [illegible] Cesare Dujany, terranno domani alle 10,30 nel salone del Bim in piazza Narbonne, una conferenza per illustrare le iniziative che intendono adottare per il sistema di elezioni europee.
Aosta. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin ha incontrato il comitato studentesco dell'Istituto d'arte di Aosta. Dopo la riunione l'assessore Louvin si è dichiarato disponibile «in attesa di un nuovo edificio adeguato alle nuove esigenze dell'Istituto, a fare realizzare in tempi rapidi il restauro dell'attuale sede».

[illegible] APPUNTAMENTI

GRESSONEY

Concorso ippico

Nell'ambito delle manifestazioni estive di Gressoney-Saint-Jean è in calendario per oggi il secondo trofeo ippico della Comunità montana walser. La manifestazione si svolgerà alla polisportiva vicino al Laghetto Gover.

[illegible]

In gita e poi le diapositive

Si svolge domani alle 14 gita turistica guidata a Valgrisenche, metri di quota. Il costo per i partecipanti è di 6 mila lire. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ci sarà una serata di diapositive e teatro inUtolata «La dimensione negata. Le ultime tribù», organizzata dalla cooperativa Rhiannon. L'ingresso è libero.

AOSTA

Collettiva per «Secessione»

La Torre dei Signori di Porta Sant'Orso ospiterà da domani al 16 agosto la tredicesima collettiva organizzata dall'associazione artistica culturale «Secessione». Titolo della mostra è «Déplacements»: saranno esposte opere vari artisti di Aosta e Torino. L'inaugurazione della collettiva, promossa dalla consulta comunale per le attività culturali di Aosta, si tiene domani 18. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22.

PRE'-ST-DIDIER

Le opere Ines Ventura Frassy

Nel salone delle scuole elementari s'inaugura oggi la mostra di pittura dell'artista valdostana Ines Ventura Frassy. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 agosto: tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero.

AOSTA

«Una via per l'arte»

L'associazione artisti valdostani ha organizzato anche per quest'anno la rassegna artistica «Una via per l'arte», dedicata noto artista valdostano Rolando Robino. La manifestazione s'inaugura domani pomeriggio, via Maillet appunto, rimarrà aperta fino al agosto (dalle 15 alle 22).

E' cominciato il «grande esodo», ma gli albergatori lamentano pochi clienti

Crisi peggiore delle previsioni

«Ci si aspettava di lavorare con i turisti provenienti da Paesi che hanno una moneta con un forte potere d'acquisto. Invece non è stato così». Molti passaggi in autostrada, ma sono «pendolari»

AOSTA. «Una crisi che si è rilevata ancora peggio di quello che si aspettava» è il commento di Corrado Neyroz, presidente dell'Associazione valdostana degli albergatori, sulla situazione turistica in Valle d'Aosta.

La chiusura delle grandi fabbriche italiane e la «forza» delle monete straniere rispetto alla lira sembrano bastare ancora ad «arginare» la stagione turistica «che non è partita bene. Anche da parte degli stranieri - dice ancora Neyroz - si sente la crisi. Ci si aspettava di lavorare con i turisti provenienti da Paesi che hanno una moneta un forte potere d'acquisto. E invece non è stato così». Ma il fattore più preoccupante sono «le poche prenotazioni per agosto».

Ieri traffico regolare ai trafori, con uscite superiori alle entrate in Italia, e code all'uscita autostradale di Aosta. Tutti i caselli aperti per accogliere i vacanzieri. Venerdì sono transitati sulle autostrade valdostane più di 41 mila autoveicoli. Fino alla mezzanotte di oggi, per permettere quello che viene definito il «grande esodo» delle vacanze estive, è vietata sulle strade la circolazione dei Tir. A partire dalle 17 di oggi si prevede un'intensificazione del traffico: i turisti «pendolari», che sono in grande aumento rispetto a coloro che scelgono i grandi soggiorni, ritornano in città.

In Valle d'Aosta non c'è ancora il tutto esaurito. Unica località «al completo» Cogne e Brusson, dove è presente un «turismo famigliare».

A Cervinia sono cominciati soltanto ieri i grandi arrivi. «Finora - dicono all'Azienda di promozione turistica del Cervino - è molto tranquillo, più che tranquillo».

«Bisogna comunque di sfruttare questo - dice Corrado Neyroz -. Bisogna imparare: ci vogliono nuove formule di promozione e di commercializzazione per attirare i clienti, ma soprattutto trovare sistema classificazione degli alberghi diverso, che renda possibile fornire determinati servizi facendoli pagare in maniera adeguata e, soprattutto, concorrenziale con gli altri Paesi europei».

Sandra Bovo

L'agenda del week end

Sfilata di moda a Courmayeur A Chamois film di montagna

AOSTA. Ricco di appuntamenti il calendario del fine settimana. Dalle sfilate di moda ai mercatini dell'antiquariato fino alla mostra-concorso dell'artigianto tipico: una carrellata di proposte per turisti e per tutti i valdostani che non sono in ferie.

Nel giardino dell'hotel Ange di **Courmayeur** per «Costumes au pied du Mont Blanc» è in programma per oggi alle 18 sfilata di moda con i modelli delle stiliste Raffaella Curiel, Antonella Milié e Cristina Pittoni. L'ingresso è libero. Per «Incontri d'autore» domani pomeriggio, sempre alle 18, il giardino dell'hotel ospita gli scrittori Carlotta e Alberto Guareschi per presentare il romanzo «Chi sogna nuovi gerani?». Ad **Brusson** si svolge domani la fiera dell'antiquariato di Santa Margherita: una cinquantina espositori saranno presenti tutti il giorno nelle vie del centro.

In località Prenod di **Saint-Oyen** è in calendario per oggi tradizionale sagra de «Le jambon» alla brace, organizzata dalla Pro loco: gara internazionale di petanque, pranzo all'aperto e concorso ippico.

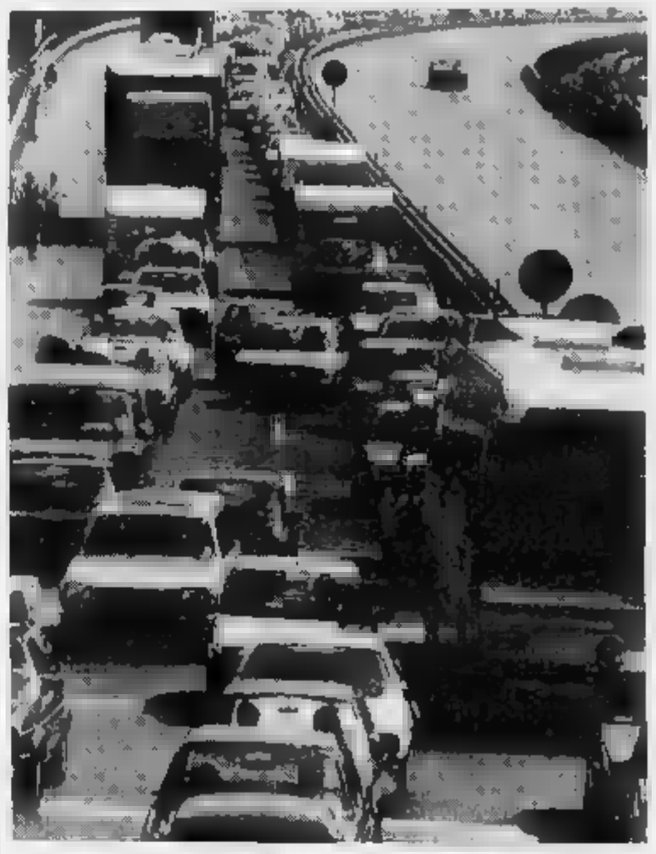
Al PalaGagliardi di **Pian Félinaz** s'inaugura la «Mostra concorso dell'artigianto tipico valdostano, con i prodotti di artigiani. Al primo piano del centro fieristico c'è la di poster della Fiera di Sant'Orso, dal '62 ad oggi.

A Chamois è in programmo per questa alle 21,30 uno degli appuntamenti più stivi» del fine settimana: alle 21,30 sul piazzale della funivia verranno proiettate delle pellicole della rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93». L'assessorato regionale all'Ambiente ha però permesso una corsa «speciale» della funivia, a notte. L'ultima per il rientro alle 22; l'appuntamento è quindi riservato a coloro che possono rimanere a dormire a Chamois o per chi vuole rientrare a piedi.

Immagini di montagna anche domani sera a **Cervinia**: alle 21 al palatenda la proiezione di diapositive di Christian Fiou di titolo «Piramidi di cristallo».

A **Verrès** si svolge invece oggi nel centro storico il tradizionale «Mercatino dell'antiquariato». Fino a mezzanotte ci saranno bancarelle con pezzi d'antiquariato e oggetti curiosi.

[sa. b.]



Lunghe file di auto ieri in Valle, ma sono turisti pendolari. A sinistra la funivia di Chamois, che stasera non farà corse speciali malgrado il festival Filmontagna

E' stata operata alla testa dai medici torinesi

Ancora grave la donna caduta dalla scalinata

VALSAVARENCHE. E' stata trasferita a Torino ed operata d'urgenza alla testa Linda Liabel, anni, la donna di Valsavarenche che ha riportato grave trauma cranico cadendo dalle scale. «Le hanno fatto un piccolo intervento per far riassorbire un ematoma - spiega il figlio Carlo -. I medici si sono ancora pronunciati: le condizioni di mia madre comunque, ancora gravi».

La decisione di trasferire Linda Liabel a Torino è stata presa dai medici della rianimazione dopo il responso dell'ultima Tac. intervento che si poteva fare soltanto in un centro specializzato in neurochirurgia. L'incidente nel quale la donna è rimasta ferita è avvenuto venerdì, a mezzogiorno.

Linda Liabel è caduta dalle scale alla abitazione: «Non sappiamo come abbia fatto - dice la figlia Marilde - Deve scivolata. Con lei c'era papà: è tutto in attimo». Il marito di Linda Liabel, Rinaldo Chabod, ha subito chiamato un medico. La donna aveva per c: il medico ha deciso di chiamare la protezione civile, intervenuta a Valsavarenche con l'elicottero. I primi esami hanno subito evidenziato il grave trauma alla testa. Linda Liabel stata ricoverata in rianimazione, distanza di poche ore stata eseguita un'altra Tac.

Quando i medici si sono accorti che l'ematoma non tendeva riassorbirsi hanno deciso di trasferire la ferita al Cto di Torino. In con i neurochirurghi dell'ospedale piemontese, i medici aostani hanno organizzato il viaggio in elicottero. Quando la ferita è arrivata a Torino era un'équipe specialisti, che l'hanno subito operata.

La prognosi della donna ancora riservata: saranno necessari ulteriori accertamenti per verificare la riuscita dell'intervento. **[m. t. z.]**

Pont-St-Martin, dure critiche del pds dell'ex assessore Franco Moretti

La polemica del «dopo sindaco»

«Programma di un assessore ai Lavori Pubblici»

PONT-SAINT-MARTIN. Dubbi e interrogativi in paese dopo l'elezione del nuovo sindaco Alberto Crétaz. seduta del Consiglio comunale che si è svolta venerdì è stata ravvivata dai duri attacchi dell'opposizione pds e dell'indipendente Franco Moretti, già all'Turismo, «bocciato» nella nuova giunta per lasciare la poltrona all'unionista Giorgio Bonin. Quest'ultimo è considerato da molti come uno dei «manovratori» strana crisi del Comune.

I dieci consiglieri uv proposto a Moretti di cedere alcuni compiti del suo assessorato per affidarli a Bonin. Franco Moretti non ha capito il motivo di questo ridimensionamento, anche perchè nessuno gli ha dato una spiegazione del gesto. così l'assessore ha preferito abbandonare l'incarico giunta, occupato quindi da Bonin. Un'altra decisione strana della maggioranza ormai dominata dall'uv è stata quella di delegare due persone alla diffusione della notizie legate all'amministrazione comunale: Sandro Juglair e Sergio Enrico.

Sergio Enrico ex sindaco ora assessore e portavoce del Comune

Di solito è il primo cittadino ad occupare questo ruolo; al contrario ricompare Enrico, forse considerato insostituibile all'interno della giunta se in poche settimane ha deciso prima di restare semplice consigliere poi di occupare una delle poltrone più importanti, quella dei Lavori Pubblici. L'impressione è che l'uv non abbia lasciato eccessiva autonomia ad Alberto Crétaz.

E osservando gli incarichi degli assessori, le parole Ferruccio Mannini pesano: «Il programma di giunta sembra quello di un assessore ai Lavori Pubblici». Il consigliere del pds, dopo la sfilza di opere pubbliche elencate dal neo eletto Crétaz, ha chiesto dove fossero gli altri obiettivi dell'amministrazione. «E le problematiche sociali, l'urbanistica, lo sviluppo?». La seduta Consiglio comunale, nonostante terreno «fertile» per le polemiche, non ha provocato reazioni dalle altre di maggioranza: nessuno, Mannini e Moretti, ha contestato alcunché ai dieci unionisti che hanno impiegato due mesi per «trovare» le poltrone Crétaz e Enrico.

Silenzio nelle dc, silenzio nel pri mentre si leggeva il programma biennale di giunta. E sguardi taglienti fra qualche componente della maggioranza. **[s. ser.]**

Courmayeur, ha presentato il suo «giallo»

Cinquecento spettatori per Augias narratore

COURMAYEUR. Corrado Augias agli «incontri d'autore» di Courmayeur per presentare il suo ultimo libro «Una ragazza per la notte». I suoi romanzi precedenti: «Quel treno Vienna» (1981), fazzoletto Azzurro» (1983), «L'ultima primavera» (1985), editi da Rizzoli e raccolti in un unico volume dal titolo «Guerra di spie».

Giornalista, collaboratore de «La Repubblica» dal 1987, notissimo al grande pubblico conduttore televisivo di «Telefono giallo» e «Babele», Augias venerdì pomeriggio richiamato al Giardino dell'Ange oltre 500 spettatori. Grande sensibilità per la scena e per il pubblico condotto quasi per mano in un dibattito che ha conosciuto il classico impasse iniziale. Augias entra solo sfuggita nel particolare del libro. Si definisce un narratore, categoria che distingue dagli scrittori che privilegiano la parola alle storie.

«Sulla palude romana potevo scrivere un articolo di 300 pagine, pratica fare come certi colleghi che raccolgono i loro redazionali finché raggiungono lo spessore fisico di un libro. Io, invece del saggio ho scelto la forma romanzeta, ho preferito metterci quel pizzico di fiction che permette al libro la qualifica giallo. Le storie Angelica, trentenne cronista di un giornale e di Stella Panama attricetta della televisione il pretesto che mi serviva per raccontare personaggi e fatti piombati nella cronaca di tutti i giorni. Politici, giornalisti, faccendieri, un potente mi-

Corrado Augias è accolto da persone nel giardino dell'hotel Ange

nistro napoletano 'dai furbi occhi plebei già occhiali permanentemente appoggiati sulla pelata'».

Ad Augias preme parlare libro, sollecita il pubblico, lo porta a dibattere la situazione attuale, e la gente accetta subito. Disponendo di un osservatorio privilegiato è in grado dare informazioni anche clamorose, su Gardini ad esempio.

«Era un grande giocatore un avventuriero nel senso buono e peggiore del termine. Il suo suicidio è perfettamente spiegabile sa lo si riconduce in termini quotidiani, perfino banali: la prospettiva di un'odissea pedi 6 o 7 anni». Taglienti, durissimi i giudizi sui politici e un ottimismo sul successo della rivoluzione incruenta in atto. Augias dice tante cose, altre se le tiene dentro, ma alla fine si avverte un senso disincantato ottimismo, il pubblico condivide e lo applaude a lungo. «Sono estremamente soddisfatto. Raramente mi succede di dover firmare tante dediche». **[g. l. m.]**

Problemi anche in Valle per reperire l'antidoto

Il siero antivipera è quasi introvabile

AOSTA. Scorte al minimo e problemi anche in Valle per trovare il siero antivipera. La guerra nell'ex Jugoslavia ha molte difficoltà all'industria specializzata di Zagabria che ha ripreso soltanto poco tempo le produzioni. In Italia l'antidoto per i delle vipere è distribuito a «Sclavo» di Siena, che ha già dovuto ricorrere ai fondi di magazzino per re soltanto in parte le richieste di farmacie ospedali. In Valle le fiale della «Sclavo» sono rare, qualche farmacia non le vede da oltre un anno, altri sono riusciti averle da qualche grossista. Alla farmacia comunale di via Monte Emilius ad Aosta dicono: «Qualche tempo fa la "Sclavo" inviato a ospedali e farmacie lettera nella quale spiegava di fare il possibile per garantire le forniture d'emergenza, ma non abbiamo ancora visto nulla e non sappiamo neanche quando potremo acquistarne».

Siero antivipere scomparso anche a Cervinia, dove sono molti i turisti che si avventurano in escursioni tra le o nei boschi della Valtournenche. «Ne ho una fiala che conservo per le situazioni di emergenza, come mi hanno chiesto espressamente i medici della zona - dice la titolare della farmacia "Antica" del Breuil -, ma negli scaffali non ho più una confezione. soltanto i kit di pronto soccorso da utilizzare in caso di vipera: c'è una siringa che aspira il veleno, laccio emostatico e bende. il siero non c'è. Lo chiedo almeno tre volte alla settimana, dall'anno hanno più consegnato nulla. Tuttavia quando abbiamo a disposizione le fiale di vendiamo con molta attenzione perché necessario ben sicuri che sia un di vipera prima di iniettare la fiala».

Al pronto soccorso di Aosta la scarsa reperibilità del siero non crea alcun problema: «Preferiamo non utilizzarlo - spiega un medico - perché ci sono più problemi di reazioni allergiche usando il siero. E' meglio bendare la zona del morso e tenere sotto controllo il paziente, anche con l'aiuto dei rianimatori. Nei soggetti giovani e sani è la tecnica migliore; il siero antivipera può soltanto in caso estremo, con paziente in grave di choc anafilattico e di età molto giovane o nei pazienti anziani».

Ma qualcuno il siero ce l'ha: a Hône, nella farmacia del dottor Manna, non ci sono problemi. «Non ho alcuna difficoltà - spiega il farmacista -, sono stato rifornito un grossista. Certo lo scorso anno non possibile reperirne, ne conservavo sola dose per i casi emergenza, ma difficoltà per trovare altre fiale».

La produzione nelle zone della ex Jugoslavia è crollata: di solito nelle scorse estati c'erano in commercio 75 mila dosi di siero antivipera, che oggi sono scese a 40 mila. La vipera in Valle è molto diffusa: pochi mesi fa una donna di Fontainemore è stata salvata da una veloce «staffetta» carabinieri dopo stata morsicata a pochi metri da **[s. ser.]**

ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Ogni pezzo, un originale.
IVAT compreso.

La nostra storia parla un modo di vivere semplice e naturale, parla di cultura, creatività e tradizione.
Parla della nostra quotidianità.
Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di un pezzo artigianale, sia esso fatto legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto.

Quando scegliete un prodotto artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT.
IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti.
I prodotti artigianali marchiati IVAT trovate solo nei punti vendita:

Aosta: 1, rue Xavier Maistre
Ayas: hameau Antagnod
Cogne: 32, rue dr. Grappein
Courmayeur: de l'Eglise
Gressoney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valtournenche: 1, hameau Evette

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus ■ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia ■ la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori; L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

■■ abbonati ■ "La Stampa" hanno diritto ■ uno sconto ■■ 20% sui singoli volumi "Argomenti ■ scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino ■■ richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile ■ prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" ■■■■■ DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Vive a Ovada Andrea Lombardi, «artista» della bellezza

I segreti e le malizie del truccatore dei divi

L'Alto Monferrato come oasi di riposo tra televisione e cinematografici Ora dovrà dedicarsi alle aspiranti in lizza per il titolo di Miss Italia

Attilio Lombardi (foto sotto) con una cliente di Ovada è il divo A sinistra Clarissa Burt e Marta Marzotto Qui a fianco la cantante Mietta

OVADA. Abita qui il truccatore delle dive (e anche dei divi). Andrea Lombardi, classe 1960, è genovese di nascita e di formazione, ma novembre ha scelto le colline dell'alto Monferrato per le rare pause tra un impegno romano e l'altro.

Un negozietto centro, affi- alla moglie, una tranquilla vita di provincia far da necessario contrappeso all'atelier di piaz Spagna, dove lavora il suo maestro, Gil Cagné, agli televisivi delle e non solo, dove s'in- mille modi per rendere ancora più telegenici i protagonisti del mondo dello show-business.

«Il trucco? E' passione», sintetizza. E racconta di come cominciato «far pratica» su amici e amiche, per poi scegliere trarre mestiere da questo hobby forse insolito. Ed ecco prima il corso Gil Cagné, poi la specializzazione in trucco cinematografico, teatrale e d'epoca.

Andrea Lombardi capace di tutti quei prodigi che tanto meravigliano anche gli spettatori più smaliziati. Può creare o togliere cicatrici, acconciare quindicenne modo da farla assomigliare alla regina Cleopatra, trasformare un vecchio in un bimbo e viceversa.

Il suo lavoro ordinariamente, però, è più quotidiano e insieme più sottile. Si tratta far apparire al meglio l'occhio impietoso delle telecamere i beniamini del pubblico televisivo. Hanno beneficiato, tra le altre, della sua abilità, Clarissa Burt, Mietta, l'ultima miss Italia e l'inossidabile Marta Marzotto. Ma anche Pippo Baudo, Marco Masini, Cristiano De André. Sì, perché anche gli uomini si truccano, almeno quando devono «andare in onda». Anzi, il «Pippo» nazionale, ricorda Lombardi con una punta malizia, tra una pausa l'altra fa ritoccare volentieri maquillage, vede che ci tiene, insomma.

Le top model, invece, spesso preferiscono fare pensare che truccare una bella ragazza è il compito forse più gradevole più facile. Niente rughe da coprire, poche difficoltà tecniche. Con altre non così semplice. Ma lui, vero professionista, si rifiuta di fornire esempi.

Però, davvero «il trucco è tutto», ribadisce. confessa che, da spettatore, a volte si trova studiare come un certo viso avrebbe potuto rendere meglio. La differenza salta subito agli occhi, per chi è del mestiere, e anche il «profano», pur senza saper dire il perché, riconosce istintivamente un lavoro ben fatto.

Turbinoso Lombardi, che Ovada, residenza d'elezio- finisce per starci ben poco. In questo periodo, infatti, sua attività particolarmente intensa. Ha appena finito la- con la Rai per le tre serate di «Moda sotto le stelle», proponendo da Capri, piazza Navona e Taormina una Milly Carlucci al «top» dell'avvenenza, e già di nuovo impegnato le reti nazionali per le quattro del premio «Amalfi», dedicato a Rino Gaetano. In mezzo ci sotto stelle '93» per Canale 5, «Notte moda» Parigi, e tante altre occasioni di valorizzare belle signore.

A settembre attende Salsomaggiore, con le capriccio- schiere aspiranti al titolo «Miss Italia» da agghindare come star che augurano diventare, poi ci sarà di nuovo la Rai, per la «Vela d'oro».

Quindi, a spezzare, due impegni sul set. «Parteciperò - dice e chiarisce con un soprassalto di modestia - solo come truccatore s'intende, a due vi film. Il primo, con la produzione Cecchi Gori è la nuova regia di Carlo Verdone. S'intitolerà "Perdiamoci vista"».

Ben più gustoso, forse, secondo. tratta dell'ultimo Tin- Brass. Il titolo sarà forse «Him». Se si traduce in italiano, «lui», si ha la fonte. Sì, proprio il volume-scandalo di Alberto Moravia, nella preannunciata (e contestata) versione tografica del meno castigato fra i registi italiani. E poi sarà di nuovo in Rai per «Buona fortuna», mentre in vista c'è un contratto per la campionessa d'incassi di Rai Uno, «Domenica In». Infine, tra un aereo e l'altro, anche la quieta Ovada.

Carla

DA SABATO 24 LUGLIO
ETROUBLES
Via Albert Deffeyes, 33
MARILENA sport
ABBIGLIAMENTO
ed attrezzatura sportiva
Vendite di saldi dal 24/07/93 al 10/09/93
Comunicazione al Sindaco effettuata
adidas NORDICA THINK PINK aesse
SCANDALO!!!
SALDISSIMI
con sconti 20-50%
E TANTISSIMI ARTICOLI A
METÀ PREZZO
ONI TEL. (0173) 281613

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttosport
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
CELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 250.764-62.592
PK publikompass

Il cantante genovese in concerto martedì [redacted] Courmayeur

L'ironia di Baccini

Alla patinoire della località presenterà i suoi successi. L'ingresso sarà gratuito. All'entrata saranno raccolte offerte per l'ex Jugoslavia

Il cantante genovese Francesco Baccini sarà [redacted] concerto martedì [redacted] Courmayeur

COURMAYEUR. Musica e impegno umanitario ai piedi del Monte Bianco. Francesco Baccini, il cantautore genovese diventato famoso in questi ultimi anni da solo e in compagnia dei Ladri di biciclette, terrà un concerto martedì [redacted] nella patinoire di Courmayeur.

Proporrà le dissacranti canzoni del suo ultimo album, «Nomi e cognomi», dedicati a vari personaggi italiani, come Giulio Andreotti, Adriano Celentano, Antonello Venditti e Renato Curcio. Non mancheranno comunque i successi meno recenti, come «Sotto questo sole», «Figlio unico», «Il pianoforte non è il mio forte». Baccini arriverà a Courmayeur martedì mattina per le prove e alloggerà all'hotel Royal. L'ingresso al concerto sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni organizzate per [redacted] stagione estiva dal Comune di Courmayeur e dall'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco.

Ma la serata non sarà unicamente dedicata alla musica. Il concerto ha anche [redacted] scopo [redacted] raccogliere fondi per l'ex Jugoslavia. A Courmayeur un gruppo di persone [redacted] organizzando [redacted] viaggio di [redacted] Tir [redacted] aiuti umanitari che partirà a settembre. Henry Truchet, che aveva già compiuto [redacted] viaggio simile [redacted] primavera, e altri collaboratori saranno all'ingresso della patinoire per vendere delle medagliette. Il ricavato sarà utilizzato per compra[redacted] medicine, viveri e vestiario.

Non è la prima volta che Baccini contribuisce con le sue esibizioni a raccogliere fondi per aiutare il prossimo. A marzo ha partecipato allo spettacolo «Benvenuta Primavera», organizzata dalla Fondazione piemontese per la [redacted] e [redacted] del cancro, nello stesso mese ha preso parte alla festa [redacted] «Smemoranda»: parte dell'incasso [redacted] stato devoluta ai cassintegrati torinesi. Inoltre gioca da portiere nella Nazionale [redacted] calcio [redacted] cantanti, che disputa partite per beneficenza.

Giorgio Macchiavello

CINEMA D'ESTATE

Horror e avventura nelle sale della Valle

QUATTRO film per tutti i gusti nelle sale della Valle: si va dalla commedia di «Sognando [redacted] California», all'horror di «Dracula», dal western di «L'ultimo dei Mohicani» al melodramma di «Profumo di donna».

Il film di Carlo Vanzina propone una [redacted] di oggi, con quattro amici sulle [redacted] [redacted] [redacted] vecchio sogno giovanile: percorrere l'America da una [redacted] all'altra. Oggi però sono cresciuti e vorrebbero farlo [redacted] tutti gli agi che il loro benessare economico permette. Saranno invece costretti ad arrangiarsi, come da studenti. Vanzina rac[redacted] in maniera gradevole, anche se non molto originale: i suoi interpreti [redacted] tutti [redacted] parte, [redacted]che rispetto ai loro personaggi televisivi.

«Dracula» ripropone il mitico personaggio creato da Bram Stoker: anche [redacted] poi Coppola trasforma la vicenda in una metafora della visione [redacted] [redacted] [redacted] bellissima storia d'amore. [redacted] conte Dracula, tradito dalla Chiesa, abiura la fede in [redacted] della moglie morta e conserva il [redacted] ricordo nella sete di sangue senza fine. Secoli dopo si imbatte nella perfetta reincarnazione [redacted] lei e il sortilegio riprende vita, rimendo i due [redacted] sullo sfondo [redacted] magia e dell'orrore.

Anche «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann ha [redacted] matrice letteraria, essendo tratto dal [redacted] omonimo [redacted] James Fenimore Cooper. [redacted] storia [redacted] ambientata nell'America del 1757, contesa da francesi e inglesi. Un cacciatore bianco allevato dagli indiani si trova sulla strada [redacted] due sorelle inglesi rapite dai pellerossa al soldo dei francesi. Il suo intervento a loro difesa gli costerà la perdita dell'amico d'infanzia, un indiano, ultimo discendente [redacted] [redacted] tribù estinta.

«Profumo di donna» di Martin Brest (tratto da un romanzo [redacted] Arpino) [redacted] [redacted] remake di un [redacted] chio film di Dino Risi. Un vecchio militare, ubriacone, [redacted] raggiato [redacted] un'improvvisa cecità, convince [redacted] suo accompagnatore a portarlo a N[redacted] York dove progetta [redacted] suicidarsi dopo una notte di follie. Scoprirà invece l'amicizia, ritrovando il gusto di vivere.

Luciano Barisone

[redacted] LA CALIFORNIA
di Carlo Vanzina
con Ferrini, Frassica, Boldi e Fassari
Cinema: Corso, Aosta
DRACULA
di Francis Coppola
con Gary Oldman, Wynona Ryder
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
[redacted] DEI [redacted]
di [redacted] Mann
con Daniel Day Lewis
Cinema: [redacted] Guides, Cervinia
PROFUMO DI [redacted]
di Martin [redacted]
con Al Pacino
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
Lire [redacted]

Sognando [redacted] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [redacted] Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. **Comico**

[redacted]
[redacted]. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Cinematografo
[redacted]. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
[redacted]

[redacted] Gran Paradiso
Tel. [redacted] 841.206
Or.: 17; 20; 22
Lire [redacted]

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20; 22
Lire 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **[redacted]**

[redacted] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [redacted] **Avventura**

CINEMA [redacted]

[redacted] Boaro
Via Palestro
[redacted] 423.240
[redacted] PER [redacted]

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22,10

Perversione [redacted]
di C. Crowe, con A. Solomn, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in [redacted] gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' [redacted]

[redacted]
Via Arborio
Tel. [redacted]
[redacted] FERIE

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

[redacted]

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Cabaret con Gaspare e Zuzzurro

La tensiostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita oggi una serata di cabaret con i popolari comici «Gaspare e Zuzzurro». L'appuntamento [redacted] per le 21. L'ingresso alla spettacolo è libero.

CHAMPORCHER
Concerto di musica country

La discoteca «Fuori orario» propone [redacted] oggi il concerto di musica country del gruppo «Striders». Domani e martedì nel locale si prosegue [redacted] il karaoke.

[redacted]
Serata vocale

L'associazione Harmonia organizza per oggi alle [redacted] nella cappella dei Penitenti un concerto del trio vocale «Les solistes [redacted] la Maitrise - Gabriel Fauré» [redacted] Marsiglia, accompagnato da organo. In programma musiche si Fauré, Poulenc, Rossini, Chausson, Bizet e Cilea. Il trio si esibirà anche domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cogne.

[redacted]
Alan Kogosowski al pianoforte

Prosegue questa sera alle 21,30 al salone d'onore del Castel Savoia il Festival internazionale di musica da camera, organizzato dall'associazione Amici della musica di Gressoney. Protagonista della serata di oggi è la pianista Alan Kogosowski. In programma l'Andante spianato e Grande Polonaise brillante di Chopin e cinque pagine di Liszt.

[redacted]
Esibizione della «Neuventse»

Concerto corale stasera sulla piazza di Brusson. Si esibirà la corale «Neuventse» di Nus, alle 21. L'ingresso è libero.

[redacted]
Gruppo folcloristico russo

E' in programma per oggi alle 21,15 l'esibizione del gruppo folcloristico russo «Khoroshki ensemble». Durante la serata verrà offerto uno spuntino a base di crescentine, organizzato dall'azienda di promozione turistica del Cervino.

Tre proposte cinematografiche negli odierni programmi francofoni

Due grandi [redacted] in tivù

Un po' di Svizzera Anni 50 in [redacted] film di Tsr

James Stewart in un film di Tsr

Due grandi western nella giornata delle televisioni francofo[redacted]. Alle 16,30 Tsr [redacted] «*L'homme de [redacted] plaine*» (Usa, 1956, 104'), diretto [redacted] Anthony Mann e interpretato da James Stewart, Arthur Kennedy e Donald Crisp. Ne è protagonista [redacted] capitano Will Lockhart, che indaga su [redacted] trafficante d'armi in [redacted] nel territorio degli Apa[redacted]. Quest'ultimo vende ai pellerossa i fucili con cui essi assaltano [redacted] case e [redacted] [redacted] dei pionieri, facendo [redacted] vittime innocenti, fra cui [redacted] fratello di Will. L'ufficiale incontra molte resistenze alla sua missione, soprattutto da parte di un potente proprietario terriero, che [redacted] vuole intrusi nelle sue terre. Ma l'uomo troverà un insperato aiuto da parte della gente del saloon locale.

Alle 20,45 [redacted] France [redacted] a proporre un classico del genere, «*La poursuite sauvage*» (Usa, 1971, 108'), un film [redacted] Daniel Mann con William Holden, Susan Hayward, Ernst Borgnine e Woody Strode. E' la storia di un infernale inseguimento, [redacted] in [redacted] e interpretata in ma[redacted] eccellente. John Benedict, torna a casa e trova tutta la sua famiglia [redacted] da una banda di pellerossa guidata da un bianco. [redacted] allora la sua vita è consacrata alla vendetta. Con l'aiuto di una banda di ex-carcerati si mette sulle tracce degli assassini e li elimina [redacted] dopo l'altro. Fino ad arrivare al principale colpevole, ormai detenuto in una prigione.

Alle 23,25 Tsr propone il film, «*Uli, valet de f[redacted]*» (Svizzera, 1954, 110'), diretto da Franz Schnyder e interpretato da Hannes Schmidhauser e Liselotte Pulver. Ne [redacted] protagonista un giovane bracciante, dedito unicamente alla seduzione delle donne. Una notte tuttavia il [redacted] padrone gli fa intravvedere la soddisfazione che si può [redacted] dal lavoro ben fatto. Da allora il ragazzo si dà[redacted] [redacted] fare [redacted] migliorare la sua reputazione. Un film all'aria aperta, che è quasi un documentario sulla Svizzera degli Anni 50. **[L. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted]7. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Lo sbirro il boss e la bionda.** Or.: 16,30; 19,30.
[redacted]MBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Chiuso per [redacted]. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted] [redacted] [redacted]. [redacted].: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [redacted] Riapertura [redacted] agosto.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [redacted]. [redacted] per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO [redacted] p. [redacted]. [redacted] per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/[redacted] 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Riapertura [redacted] 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per [redacted] Riapertura 27 agosto
[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [redacted] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX[redacted] 15 bis. **Sagiori nel buio.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] [redacted].
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per [redacted]. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I signori della truffa.** Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Proposta indecente.** Vist. 14. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa per ferie [redacted] oggi [redacted] al 23 agosto. Riapertura martedì [redacted] [redacted]. Gli abbonati ai turni ordinari [redacted] rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 [redacted] [redacted] [redacted] sportelli della [redacted] CRT [redacted] il 24 settembre.
[redacted]NG p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi [redacted] posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo [redacted] 6/9 [redacted] abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
[redacted] v. [redacted] [redacted] 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento** [redacted] Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il [redacted] Lopez Marchesini Solenghi, [redacted] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [redacted] Vanoni. Vendita e [redacted] abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv [redacted]
8,10 **Capitaine Foxi**
9,10 **Tintin**
10,00 **Musiques, Musiques**
11,55 **Starsky & Hutch**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Alerte à Malibu**
14,50 **Drôles de [redacted]**
[redacted] **L'homme de la plaine**, film
19,10 [redacted]
[redacted] **Tj-soir**
20,05 [redacted] [redacted] **monsieur Adolf Ogi**
20,30 **Fete Nationale du 1er août**
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **Uli valet de ferme**, film

Primantenna Superaix
10,00 **La auto della [redacted]**
11,00 **Arabesque**, telefilm
12,30 **Pomeriggio al cinema**
21,30 **Superjazz [redacted]**
24,00 [redacted] **di** [redacted]

Tele [redacted]
11,30 **L'alpin valdôtain**
12,30 **Mine Reice**, programma in patois
15,00 [redacted]**la**, film
19,00 **Container**, rassegna avvenimenti

[redacted]io Valle [redacted]
9,00 **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
[redacted] [redacted] **superpomeriggio**

14,00 **Buona domenica** con Marco Frasson
19,00 **101 by night**

Tele [redacted] d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, [redacted]
9,00; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop** a [redacted] [redacted] Luca Allucci

[redacted]
7,30 **Gli annunci di [redacted]**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
13,05 **Rock Italia**
14,00 **Dance & Company**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19,00 **Nightwhite**, notturno

Top Italia [redacted]
8,35; 12,00 **L'occasione**
[redacted] **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebs

Radio [redacted]
14,15 [redacted]
14,30 [redacted] **club**
15,00 **Classifica CB**

15,30 [redacted]
18,00 **Annunci gratuiti**

Radio [redacted]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rav sera**

[redacted] Monterosa
10,00; 17,00; 22,00 **Infovallée news**
9,00 **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

Si disputa oggi a Pila la prova unica dei campionati italiani di cross country di mountain bike

In 470 a caccia del titolo tricolore

Il via alla gara femminile verrà dato alle 9. Alle 11 toccherà agli juniores e alle 14 comincerà la categoria «open». Alle 18,30 la premiazione. Garbolino, Lamastra e Scala tenteranno di migliorare i risultati del 1992

GRESSAN. E' tornata la quiete dopo la «tempesta» a Pila e il sole di ieri (che è seguito all'acquazzone di venerdì) sono tornati a sorridere gli organizzatori della Pro loco di Gressan e della Polisportiva Sarre, guidati da Eligio Cuneaz e Giancarlo Benato. Un sospiro di sollievo hanno tirato anche i protagonisti di questo campionato italiano (467 ammessi dalla Fci più 3 esponenti della società organizzatrice) che oggi dalle 9 alle 18 daranno spettacolo sui 14.600 metri del circuito di Pila. Un percorso già duro che sarebbe diventato terribile il fango se le condizioni atmosferiche non fossero migliorate.

La misurazione definitiva del percorso è di km e 200 per juniores e donne e km per la gara open che assegnerà un unico titolo e più le maglie tricolori ai seniores e ai veterani, categoria presente ai Europei e ai Mondiali. Ieri i biker di tutta Italia hanno provato il percorso, definito uno dei tracciati cross country più belli, e nel pomeriggio hanno perfezionato le operazioni di controllo licenze e punzonatura.

Partenza e arrivo sono Gorraz Dessus nel piazzale all'uscita del tunnel e davanti alla scuola di sci. Il via ufficiale verrà dato alle 9 con la prova femminile (assenti soltanto Maria Canins, dedita ormai alla Mtb soltanto nelle gare per veterane agli Europei e ai Mondiali, e Giovanna Bonazzi, impegnata ieri notte nello Stato di New York nella penultima prova di una Coppa del Mondo discesa che sta dominando). La grande favorita è la bionda e graziosa veronese Paola Pezzo, migliore delle italiane (24ª) nella Coppa del Mondo in cui la statunitense Juliana Furtado ha vinto tutte le otto gare disputate.

Appuntamento tricolore sui sentieri della Valle d'Aosta per i migliori specialisti italiani di mountain bike

Alle 11 toccherà agli juniores con atteso duello tra il campione europeo, il bergamasco Dario Acquaroli, e il Filippo Belloni. Alle 14 prenderà il via la gare open che non si disputerà su due giri, ma tre, preceduti da un mezzo giro di lancio di 6200 metri. In gara saranno anche i protagonisti della Coppa del do che hanno partecipato nelle ultime settimane a cinque nel Quebec e negli Stati Uniti (con un impegno sulle piste di Vail dei prossimi Mondiali) tra cui Daniele Bruschi, ottavo nella classifica di Coppa del Mondo guidata dallo svizzero Frischnecht prima delle ultime due gare in Europa.

Alle 18,30 davanti alla scuola di sci ci sarà la premiazione con la vestizione della maglia tricolore dei successori di Paola Pezzo, Dario Acquaroli e Claudio Vandelli, vincitori l'anno scorso al Monte Bondone. In palio ci saranno le maglie tricolori, le medaglie della Fc, tre medaglie d'oro per categoria e grolle in palio dall'organizzazione e i premi in denaro stabiliti dalle tabelle federali per i primi dodici open (da 520 a 100 mila lire), per i primi Under 23 (da 180 a 60), per le prime nove donne e i primi nove juniores (da 200 a mila lire).

valdostana Luca e Fulvio Mauri, Da Canal, Maruca, Ferrero e Garbolino negli open, Del Degan Empereur negli junior, Scala, Lamastra, Bovet, Favre e Gontier tra le donne cercheranno di mettersi in luce e fare meglio dello anno, quando Garbolino finì , Paul Lamastra 28° torano, la Scala 5ª e la Lamastra 7ª.

[c. c.]

I titoli conquistati in Piemonte

Il Pont Donnas ha 13 campioni

DONNAS. La Ceat Cavi Pont Donnas, dopo il 13° posto e vittoria A1 campionati femminili società, partecipazione con Laura Ardissone ai Giochi Mediterraneo in Francia, i titoli italiani juniores e il dominio nei campionati piemontesi, presenta a Bologna con molte speranze di ben figurare nei campionati italiani i numerosi atleti che hanno ottenuto il minimo di ammissione alle gare tricolori.

La squadra di Perotto, Caldaro e Macario scenderà in terra felsinea con 11 atleti (Alessan- Pellini nel 400, Andrea Casalegno nei 100, Silene Marchioro nei km marcia, Michela Gerlo ed Elisa Bozzola nell'alto, Luciano Magnin negli e 1500, Silvio Pelissero e Angela Clementelli nei ostacoli, Mariko Mainelli nei 3000, Jenny Mainelli negli 800, Ileana Pirola nel triplo) e due staffette 4x400 (la maschile Lentini, Pelissero, Zennaro e Sangermani; la femminile con Jenny Mainelli, Quaglia, Ferrero e Fellini).

Molta attesa c'era per Laura Ardissone che non ha avuto fortuna in questo inizio stagione con una serie di guai fisici, ma la studentessa lingue non parteciperà agli assoluti per il riacutizzarsi dello del bicipite destro nel meeting di Bellinzona in Svizzera. La velocista del club della Bassa Valle, 24 anni, Ivrea, si era comunque presa la bella soddisfazione di conquistare la medaglia d'argento con le compagne Bircilini, Perlino e Balzani nella staffetta 4x100 dei Giochi del Mediterraneo ad Arbonne in Francia. Le azzurre hanno corso peggio solo delle francesi e hanno fatto meglio delle spagnole. Nella gara individuale dei 100 bionda allieva di Perotto, Macario e Caldara ha corso in 11"81, quinta e seconda delle azzurre dopo la Balzani. La Ardissone un'esperienza simile nel 1991 a Sheffield alle Universiadi, quando conquistò la medaglia di bronzo in staffetta e l'ottavo posto nei 100 piani.

Note molto più positive vengono dai campionati piemontesi di Biella, dove la Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto 13 titoli, i uomini e 5 con le donne. Sono anche caduti due primati valdostani: Silvio Pellissero ha cancellato il 52"22 di Patrick Ottoz della Cogne correndo i 400 ostacoli in 51"8, Luciano Magnin di Châtillon è ulteriormente migliorato 5 decimi nei 1500 metri correndo in 3'47"5. Oltre questi il in campo maschile hanno vinto Silvestro Pascarella i 110 ostacoli in 14"8, Carlo Prina il salto in alto con 2,03 , Alberto Delle Fave il salto con l'asta con 4,20, Alessio Selvaggio i 400 in 49"2 e ancora la staffetta 4x100 con N'Fomen, Casalegno, Magino e Sempio in 42"6 e 4x400 con Lentini, Pellissero, Sangermani e Selvaggio 3'17".

Tra le donne i 5 successi andati a Jenny Mainelli che ha vinto gli in 2'09"7, i 1500 in 4'30"7 davanti alla gemella Marika; Michela Gerlo ha vinto il salto alto con 1,70; Barbara Zerbetto il lancio del giavellotto con 38,18; c'è poi stata la vittoria in 3'57"8 nella 4 x 400 con Quaglia, Ferrero, Jenny Mainelli e la giovane di Saint Pier Silvia Caraffa, a testimonianza che la Ceat Cavi conta su molti atleti di fuori Valle, «semina» e «raccoglie» bene anche nella regione con qualche individualità di spicco.

Per Bologna Roberta Brunet si è allenata molto bene per rimediare alle non esaltanti indicazioni venute dai grandi meeting e deciderà all'ultimo se correre solo i 3000 metri o fare sia i 1500 sia i 3000 alla caccia di altri due scudetti. Nei 3000 Roberta è sempre a caccia del primato italiano 8'37"86 stabilito il 10 agosto finale dei campionati europei di Helsinki in Finlandia posto) Agnese Possamai; Roberta con l'8'42"64 di Tokyo nei Mondiali 1991 (sesto posto) le arrivata a 4 secondi e 72 centesimi. Nei invece ventottenne portacolori della Sisport campione d'Europa vanta ora con il 4'06"92 di Berlino 1988 l'ottavo tempo in Italia.

Meno liete sono le note per Laurent Ottoz che l'infortunio rimediato a Sestriere alla coscia destra vede compromessa la partecipazione ai campionati italiani e in dubbio la presenza ai Mondiali al Neckarstadion di Stoccarda.

[r. s.]

Le manifestazioni in memoria del valdostano che vinse il primo Tour nel 1903

La Francia e la Valle ricordano Garin

Il via dell'ultima tappa della «Grande boucle» è stato dato davanti al bar dove nel 1903 cominciò l'avventura dello spazzacamino emigrato da Arvier. Il più grande ciclista della Regione verrà ricordato il 30 ottobre

ARVIER. novantesimo Tour de France di ciclismo si è chiuso nel nome dell'imperatore navarro Miguel Indurain e con un bilancio non troppo soddisfacente per la causa azzurra. Ma nell'ultima giornata con una simpatica cerimonia il Tour si è ricordato del più grande ciclista valdostano di tutti i tempi, Maurice Garin. La partenza dell'ultima tappa Montgeron verso Parigi è stata data proprio davanti quel caffè Le Reveil Matin dove davanti a cento persone alle 15,16 di mercoledì 1° luglio 1903 Maurice Garin cominciò la prima tappe (Parigi-Lione di 467 km) che lo portò a trionfare nella prima edizione della «grande boucle».

Garin, spazzacamino emigrato Arvier (villaggio Chez les Garin) si scoprì corridore in Francia. Nella prima frazione-maratona, Garin giunse a Lione alle mattino successivo e non trovò nessuno ad aspettarlo perché a 26,3 chilometri orari di media aveva sorpreso tutti; il direttore corsa Geo Lefevre, dopo 60 km in bicicletta aveva perso il treno.

Nella seconda tappa Garin sbagliò strada e parecchio terreno, ma vinse poi la Bordeaux-Nantes 4 km e la Nantes-Ville d'Avray di 471 km per trionfare a Parigi alle 14,09 di domenica 19 luglio davanti non meno di 100 mila spettatori al Parco dei Principi, dopo tappe e 2428 km percorsi a 25,879 di media oraria ore e 49 Pothier, il secondo dei 20 corridori che conclusero la 60 partiti (si poteva partecipare anche a una sola tappa, ndr).

Prima partire da Parigi verso Lens (dove ottomila persone lo portarono in trionfo) andò dal fondatore del Tour Henri Desgrange (idea alla Brasserie Zimmer nel novembre 1902) per consegnargli lettera dove Maurice diceva: «E ora che ho trascorso una buona notte, che i miei pensieri come i miei muscoli si sono riposati, che non sento più l'ossessione della tappa seguente, che il Tour è finito lo posso dire, la è la più spaventosamente dura che si possa immaginare, quello che abbiamo fatto io e i miei compagni testimonia che in giro ce ne sono pochissimi della nostra tempra».

Garin, 60 chili di peso e 1,63 di altezza, gareggiò una bicicletta di 20 chili. Il giornale valdostano Le Mont Blanc uscì un numero speciale 14 agosto, quasi un mese dopo, per celebrare l'impresa. Garin vinse anche il secondo Tour, venne squalificato insieme con tutti i primi cinque (anche Cesar Garin, terzo) della classifica per misteriose irregolarità. Il cramoneur di Arvier si impose a 32 anni (in più avanzata lui vinsero Tour soltanto Lambot e anni, Pelissier Bartali 34, Lambot, Scienr, Buysse, De Waele e Zoetemelk a 33). corridore valdostano morì nel 1957 86 anni, dopo aver gestito per anni un'officina e un distributore di benzina, a Lens.

Il valdostano Maurice Garin vinse il primo Tour de France il 19 luglio 1903

Ha così compiuto 90 anni la bella avventura di Maurice, nazionalità francese allora, ma a tutti gli effetti valdostano di Arvier dove nacque il 23 agosto 1871. Un'avventura che gli fruttò seimila franchi.

ciclismo ottennero buoni risultati anche i fratelli Cesar e Ambroise, ma Maurice era ben altra cosa. Prima di imporsi al Tour, Maurice si fece vincendo 15 grandi corse il 1894 e il 1902 tra cui nel 1896 e 1897 la Parigi-Roubaix, nel 1901 la Parigi-Brest-Parigi (1200 km in 52 ore e 11 minuti) e nel 1902 la Parigi-Bordeaux. Garin è stato dipinto come uno degli eroi Tour anche da Serge Laget suo splendido libro «La Saga du Tour de France».

Arvier ricorderà questi momenti iniziativa della Pro loco e del Comune con una grande manifestazione il ottobre con la realizzazione e proiezione di un filmato della sulla vita del corridore, la pubblicazione di una brochure e l'organizzazione una conferenza-dibattito a cui interverranno tra gli altri i patron del Giro e del Tour Carmine Castellano e Jean Marie Leblanc, i giornalisti Rino Negri, Ruggero Radice, Jean Paul Olivier e Giampaolo Ormezzano, campioni Vittorio Adorni, Gino Bartali, Francesco Moser, Eddy Merckx, Felice Gimondi e Bernard Hinault.

Sarà una grande serata di ciclismo a 90 di distanza, sostenuta con un contributo regionale di poco più di 34 milioni. futuro da Arvier o dalla Comunità montana del Grand Paradis potrebbe partire una tappa rievocativa del Tour (che manca dal 1959 in Valle) nel e 1996; infine nel davanti al bar Le Reveil Matin Montgeron, nello stesso punto dove partì primo luglio 1903, dovrebbe prendere via la corsa del Centenario.

[c. c.]

SPORT FLASH

L'ottava edizione del Tour du Grand Paradis

Il Gruppo sportivo Fiamme Gialle organiza per oggi a Cogne l'8ª edizione del Tour del Grand Paradis, 1° Trofeo Fiamme Gialle alla memoria dell'ostacolista azzurro Marco Acerbi (tuttora 12° tempo in Italia di sempre nei 110 ostacoli con il 13"97 realizzato a Monaco nel 1972). La gara è valida per il campionato valdostano di marcia a piè, specialità gran fondo. Il via verrà dato alle 10 dal Prato di Sant'Orso a Cogne.

Moretto 1° nel confronto tra Valle e Alta Savoia

Mauro Moretto del club Augusta Praetoria, su Honda, è stato il migliore in senso assoluto del confronto motocrossistico tra i piloti valdostani e quelli francesi di Saint-Colomban des Villard in Alta Savoia. Il confronto si è disputato Francia sul circuito Sapey per l'organizzazione del moto club Verte de Maurienne. Il confronto squadre è stato vinto dalla formazione valdostana che ha battuto i francesi per 103 a grazie anche alle eccellenti prestazioni di Maurizio Salto, 2° assoluto, di Pierantonio Perelli 3° e Mario Colesanti 4°.

Dodici chilometri in salita per l'Aosta-Valpelline

correrà la gara ciclistica per amatori Aosta-Valpelline giunta alla 10ª edizione. La cronoscalata organizzata dalla Società ciclistica Aosta prenderà il via alle 9,30 via Mont Gelé del capoluogo regionale; non valida per il campionato regionale amatoriale. Il percorso in leggera salita è di 12,5 km.

Comincia a St-Vincent il torneo notturno

Il campo calcio dell'oratorio ospita da domani la 7ª edizione del torneo notturno «Riviera delle Alpi». E' prevista la partecipazi di squadre formate da sette giocatori. Le gare concluderanno domenica.

Dopo i successi ottenuti nello slittino

Lugon convocato nel Torino allievi

POLLEIN. Il rapporto collaborazione tra il Fenusma Casa delle Aste e il Torino Calcio comincia a dare i suoi frutti. Dopo la conferma per il terzo di Sergio Pellissier lo raggiungerà quest'anno in maglia granata Matteo Lugon, suo coetaneo, che comincerà a settembre la preparazione con la squadra minifallievi granata.

Lugon è un difensore che 14 anni è alto 1 metro e 60 centimetri o porta il 46 di scarpe. E' figlio d'arte (suo padre è l'ex campione del mondo Damiano Lugon e la madre l'ex pallavolista Emma Martin) e si è già fatto conoscere nello slittino su pista naturale, sulle orme di papà, vincendo un titolo italiano ragazzi una medaglia d'argento ai Giochi della Gioventù.

Sulla scia dei «giganti» di Pollein anche piccoli del Fenusma potrebbero aggregarsi settore giovanile granata; sono Davide Gallo Lassere e Alessandro Perruquet di Fénis ed Emanuele Duò di Sarre (figlio dell'ex difensore dell'Aosta Gaetano). Per loro bisogna ancora verificare le condizioni di studio e di spostamento a Torino più volte alla settimana. Alessandro Perruquet il primo rappresentante della dinastia calcistica dei Perruquet che ha visto negli ultimi vent'anni calcare i campi calcio della regione i fratelli Franco, Michel, Faustino (padre Alessandro) e Fabio e i cugini Enrico e Aldo Perruquet e Stefa- Bottani.

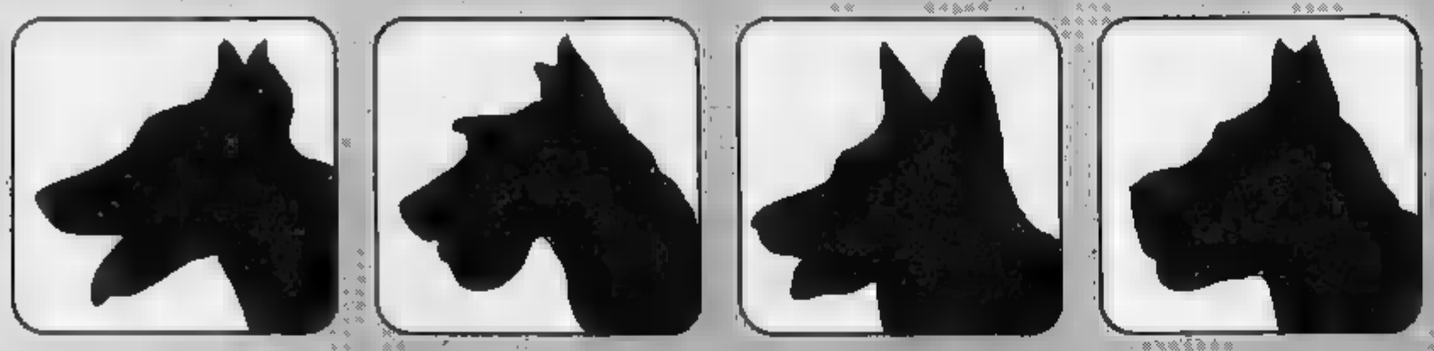
Matteo Lugon, slittinista e calciatore

[r. s.]

il boscaiolo
VI INVITA SUI LAGHI DI AVIGLIANA!
Vendiamo parcelle corredate di chalet e case mobili nel villaggio-campeggio San Michele. Immerso nella freschezza del verde collinare, con una fantastica vista sui laghi e sul villaggio di Avigliana, il villaggio-campeggio Vi aspetta per vacanze di sport, quiete relax.
Alloggerete comodamente in chalets o case mobili che Vi daranno l'emozione di una dimora accogliente, nel pieno contatto con la natura.
Prospetto chalet.
Pianta 1° piano chalet.
Pianta piano terra chalet.
il boscaiolo
Costruttore di chalets e case residenziali in muratura
Per informazioni rivolgersi a:
IL BOSCAIOLO di Migliore A. & F.
Via Torino, S.S. 20, n° 19
12100 CUNEO
Tel. 0171/412531 (2 linee)
Fax 0171/412531
Riceviamo visite in villaggio su prenotazione al sabato e alla domenica. Rivolgersi a Sig. Mario Peano o Franco Gardellini Tel. 0171/412531

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 9-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 6 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali vanno le nostre scuse se alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel servizio che sempre vorremmo offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 1 Agosto 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

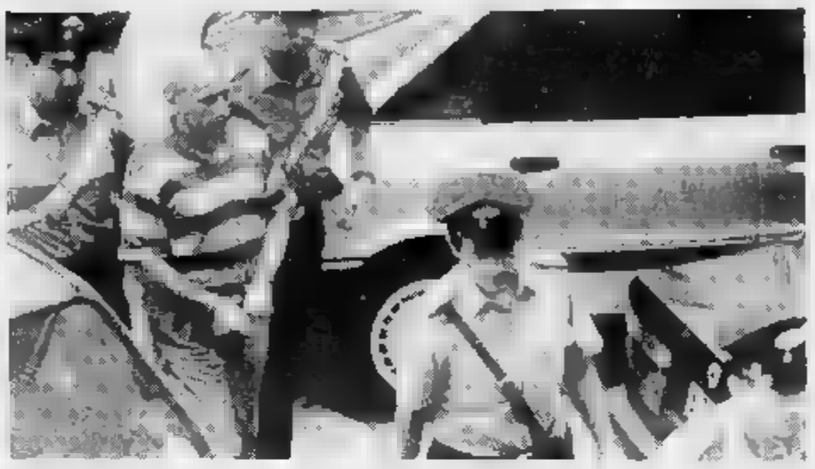
LA STAMPA
"L'M"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

L'ex ergastolano è stato interrogato ieri dal gip dopo l'arresto di giovedì mattina

Mesina ha scelto il silenzio

«Grazianeddu», arrivato dal carcere di Novara sotto forte scorta, ha risposto evasivamente al giudice
Il ruolo dei suoi due presunti complici liguri. I retroscena del «blitz». Indagini sull'oreficeria Costacurta

Le armi trovate nel «covo» astigiani di Mesina. Servivano per un sequestro?



Mesina al arrivo in tribunale Sopra da sinistra Ferralis e Domenico Alfonsi i due liguri arrestati con «Grazianeddu» nell'alloggio di via Guttuari

ASTI. Sembrava smarrito ieri «Grazianeddu». Fra i flash e le luci di fotografi e nel lungo corridoio secondo piano di palazzo di Giustizia ha cercato lo sguardo del avvocato, la torinese Gabriella Bunda.

Poi Graziano Mesina si è presentato impassibile, come esige il personaggio, al gip Renzo Massobrio e al pm Onelio Dodero che lo hanno interrogato per la convalida dell'arresto.

«Prenderò tutto il tempo che mi è consentito - ha spiegato Massobrio al termine dell'audizione - il caso è delicato e la decisione deve essere ben motivata».

Il pronunciamento sarà reso noto lunedì. Ma che Mesina resti in carcere è pressochè scontato.

Ne è sicuro anche il difensore, che promette però battaglia. «Ricorrerò al tribunale della libertà - dice l'avvocatessa con grinta - gli estremi ci sono tutti». Che cosa abbia detto l'ex ergastolano ai giudici è ovviamente coperto dal segreto istruttorio.

«E' estraneo ai fatti - aggiunge il legale di Mesina che evita però riferimenti a presunti complotti - è stupito di quanto succede, ma tranquillo». Sugli sviluppi dell'indagini, il pm Dodero non si pronuncia. «E' un'indagine normale, come ogni processo» si limita a commentare.

E l'inchiesta (coordinata dal capitano Gianni e dal maresciallo Lucariello) è tutt'altro che «normale amministrazione». Si cerca di ricostruire l'intreccio di rapporti tra Mesina e i suoi due presunti complici, entrambi di Genova: Domenico Alfonsi, 38 anni, ragioniere, via Montegrappa e Elio Ferralis, di 64, impiegato, via Montello quest'ultimo originario di Castel Rocchero. Due personaggi difficili da decifrare: entrambi incensurati, potrebbero aver fatto da insospettabili «corrieri» per il trasporto delle armi. Quando le forze dell'ordine, giovedì mattina, hanno fatto irruzione nell'alloggio di via Guttuari, sul tavolo c'erano sei caricatori di kalashnikov. Ma successivamente è stato trovato uno dei micidiali fucili-mitragliatori di fabbricazione sovietica. Possibile che sei caricatori con relativi proiettili (sono state trovate complessivamente oltre 5 mila cartucce di vario calibro) servissero per sola arma? Oppure c'era un altro arsenale nascosto? O il resto dell'armamento doveva ancora arrivare? E a che serviva? Domande inquietanti a cui gli inquirenti devono dare risposte concrete. L'ipotesi più accreditata è quella che si stesse meditando un sequestro di persona, anche al di fuori dei confini provinciali o regionali.

Il protagonista di questo «giallo» è del resto un personaggio complesso, definito dagli inquirenti «capace di tutto». Si spiega così la segretezza con cui è stata predisposta l'operazione, fino al «blitz» finale, affidato a elementi scelti dell'Arma di Asti provenienti da reparti speciali altamente addestrati per questo tipo di interventi.

Ha spiegato più tardi un sottufficiale: «Non sapevamo che cosa ci aspettava dall'altra parte della porta: ci risultava che Mesina nascosto delle bombe (ne sono poi state trovate due in un altro covo) e avrebbe anche potuto usarle».

Si vogliono anche chiarire i collegamenti dell'ex ergastolano con alcuni personaggi astigiani. Subito dopo l'arresto di Mesina sono state compiute anche alcune perquisizioni nella gioielleria «Costacurta» di via Brofferio angolo piazza Libertà (dove l'ex ergastolano stato notato spesso) e nell'abitazione dell'ex titolare, Aleardo Costacurta, 53 anni, Sella. Ha spiegato ieri l'orefice: «Conoscevo Mesina da quando è arrivato ad Asti. A volte si fermava a parlare con me. Sono stato io a pretendere che i carabinieri controllassero ogni cosa al fine di fugare ogni dubbio un mio collegamento con qualsivoglia attività di Grazianeddu».

Nella gestione dell'oreficeria, dal 30 maggio, sono subentrati i coniugi astigiani Corrado Passarino, anni (ex odontotecnico a Nizza) e Patrizia Poli, 31 anni, abitanti in viale Don Bianco.

Franco Binello
Roberto Gonella

Sventato un piano della 'ndrangheta per uccidere un gruppo di magistrati

Il pm Saluzzo, in ferie con brividi

Tra gli ultimi atti del giudice prima di partire per le l'inchiesta sul caso Randazzo. Il procuratore si sarebbe opposto alla concessione degli arresti domiciliari all'ex dirigente comunale. Domani il gip decide

Il procuratore Francesco Saluzzo era nel mirino della 'ndrangheta

E' atteso per domani mattina il pronunciamento del gip Renzo Massobrio sulla concessione degli arresti domiciliari a Domenica Randazzo.

L'ex dirigente dell'Ufficio inquisita per concussione, si trova da martedì in una casa d'isolamento nel carcere di Alessandria: la donna era raggiunta da un'ordine di carcerazione nella sua villa in Versilia dove si trovava in vacanza. A richiederlo, per evitare un inquinamento delle prove, il procuratore Francesco Saluzzo.

Le possibilità che l'ex dirigente possa tornare, sia pure agli arresti, nella sua villa di Baldichieri minime.

Sull'istanza presentata dal legale della donna, Aldo Mirate, il pm avrebbe già espresso parere sfavorevole.

«La mia cliente nega ogni accusa - ha invece sostenuto Mirate - ma le eventuali esigenze di custodia possono essere fronteggiabili con gli arresti domiciliari».

Diverse però le contestazioni che la chiamano in causa. Dalle denunce presentate in procura da alcuni commercianti e nuovi elementi raccolti nelle delicate indagini che vedono impegnati da mesi Saluzzo e gli uomini del nucleo polizia giudiziaria del tribunale.

Il caso più eclatante, il trasferimento nella zona industriale della concessionaria «Mercedes Gino»: sulla circostanza pesa l'ombra di una Mercedes 190 che sarebbe stata «offerta» in cambio della licenza. La trattativa si sarebbe svolta con la mediazione di un geometra astigiano, Germano Franceschi, il cui ruolo nella vicenda è stato ancora chiarito. Il professionista, assistito dall'avvocato Pasquale Demetrio, è stato più volte sentito dagli inquirenti, così il titolare della concessionaria, Ilario Gino.

Pare inoltre che l'ex dirigente comunale, moglie dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato, dopo l'avvio dell'inchiesta abbia anche fatto alterare le scritture contabili della concessionaria facendo figurare l'auto regolarmente pagata.

In agosto l'inchiesta subirà una pausa. Da ieri Saluzzo è infatti in ferie, così il suo sostituto Onelio Dodero, applicato ad Asti per tre giorni la settimana: a guidare gli uffici per un mese sarà Aldo Ferrua, procuratore presso la pretura. Al suo fianco, per sei mesi, un secondo magistrato, David Monti, di Firenze. Da settembre, in attesa della nomina del nuovo procuratore, prevista per i primi del prossimo anno, l'organico della procura sarà composto da tre magistrati, di cui due a tempo pieno.

Intanto, ieri è emersa la «voce» che nei giorni scorsi è stato sventato un piano della 'ndrangheta per Francesco Saluzzo e due giudici milanesi impegnati nelle indagini su un colossale traffico di armi con la Svizzera e i paesi dell'Est. [r. s.]

SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti parziali, più intensi zone alpine e prealpine, con possibilità di temporali.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 32; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 35; min: 28; media: 32

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 31; Novara 34; Cuneo Aosta Vercelli 29

Domenica 28 agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO FANS CLUB

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93
NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Prevendite per i concerti di:
L. 20.000 IVANO FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000
DELLE LANZE: Tabaccheria Stapone - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141; Tabaccheria Palma - P.zza Marconi 20 - Tel. 968.480; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 56.716; ALBA: Discolandia - C.so 7 - Tel. 0173 440.612; ALESSANDRIA Otello Dischi - Via Trotti 26 - Tel. 0131 443.627; ASTI: Walter - C.so 308 - Tel. 0141 353.153; Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; Mar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via 8 - Tel. 011 971.1930; MONFERRATO: Muzak Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 142 455.247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale il Gialdo) - Tel. 011 947.26.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 691.566; Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; Music Shop - Via Gotto 7 - Tel. 011 840.42.12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; OSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 851.389; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726.216; PORINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 462.26 - SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsciofoto Signorello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.291; TORINO: Box Office Ricordi - P.zza C.L.N. - 011 561.12.62; VILLANOVA D'ASTI: Il Mattone - Via Roma 14 - Tel. 0141.

Domenica 29 agosto ore 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

Mercoledì 1 21,30
LITFIBA
in concerto

Fervono i preparativi per la visita del 25 e 26 settembre

Cinquantamila per il Papa

L'arrivo in elicottero sulla piazza della Torretta. Mobilitati oltre mille volontari
Sono ancora aperte le iscrizioni nelle parrocchie per partecipare agli otto incontri

ASTI. A poco meno di due mesi dalla visita del Papa, si prevede un movimento di fedeli che aumenta di giorno in giorno. L'ipotesi meno azzardata è [illegible] mila persone, che giungeranno [illegible] Asti per partecipare agli otto incontri pubblici con Giovanni Paolo II, [illegible] sabato 25 e domeni[illegible] 26 settembre.

«Siamo già oltre [illegible] 30 mila prenotazioni complessive - indica don Igino Saracco, parroco [illegible] Viatosto [illegible] tra gli organizzatori dell'accoglienza al Pontefice, in qua[illegible] [illegible] responsabile dell'Ufficio comunicazioni sociali - ma sappiamo che [illegible] destinate [illegible] crescere. gli astigiani tendono a muoversi all'ultimo momento». Il coordinamento dell'accoglienza [illegible] affidato al vicario generale Pierino Monticone, il «quartier generale» è la Curia vescovile, [illegible] ci saranno anche punti logistici, come [illegible] sala stampa al Centro San Secondo.

Aggiunge don Saracco: «Le prenotazioni sono ancora aperte: [illegible] rivolgersi alle parrocchie. Avevamo posto un termine indicativo per le previsioni, ora la macchina sta per mettersi in moto. Dopo Ferragosto s'inizierà a preparare tutto».

Qualche cifra per farsi un'idea dell'«invasione» di fedeli c'è già: sono 6 mila le prenotazioni per l'incontro in Duomo destinato ai coniugi. Migliaia di coppie seguiranno l'incontro all'esterno, seguendone [illegible] fasi su un maxischermo televisivo. Non si conteranno invece i presenti all'arrivo [illegible] Pontefice in l'elicottero sulla piazza della Torretta (si sposterà [illegible] elicottero anche per andare a Isola, paese natale del Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano, che sarà al suo fianco [illegible] visita).

Altro maxischermo sarà sistemato al campo sportivo del palazzetto, per l'incontro con i giovani. [illegible] si sono già prenotati in 8 mila. «Potrebbero arrivarne altrettanti nelle prossime setti[illegible] - dice don Saracco - molti sono ancora in vacanza. Per l'incontro sono previsti due complessi musicali e momenti di animazione».

Il momento di maggiore richiamo sarà quello [illegible] domenica 26 settembre in piazza Campo del Palio, per la beatificazione [illegible] monsignor Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati di San Giuseppe. Per questo appuntamento si attendono oltre 30 mila fedeli (almeno 12 mila [illegible] già prenotati). [illegible] disponibili 11 mila posti [illegible] sedere - dicono gli organizzatori - [illegible] sarà possibile portarsi anche seggiolini pieghevoli. Oltre ai pullman dai paesi ci sarà un treno speciale [illegible] partirà da Genova [illegible] raccoglierà fedeli ad Acqui e Ovada. Ma ce ne [illegible] altri da tutto il Piemonte».

Per l'occasione la ditta Pedrazzoli di Torino costruirà un palco che dovrà accogliere il Pontefice e i 50 vescovi del Piemonte e de[illegible] Oblati [illegible] [illegible] Giuseppe. La scenografia sarà completata da un'immagine gigante [illegible] beato Marello. Inoltre concelebreranno la funzione almeno [illegible] sacerdoti. Una parte importante sarà data alla musica: ci sarà una corale polifonica formata da circa [illegible] coristi [illegible] gruppi astigiani e dalla provincia, cui si aggiungerà il coro giuseppino di Nuoro. Ci sarà anche un gruppo di mille cantori per le parti all'unisono (ci saranno anche canti gregoriani). Per l'occasione il [illegible] astigiano Giuseppe Gai, direttore della Corale di San Secondo ed esperto [illegible] canto gregoriano, ha composto l'«introito».

[illegible] migliaio anche i volontari del servizio d'ordine, che formeranno i cordoni di sicurezza nelle varie tappe del Papa. Sono gli aderenti a organizzazioni come Azione cattolica, scout, alpini, Caritas, e altri gruppi di volontariato, coordinati da don Giuseppe Gallo, parroco di San Silvestro. «Per due giorni non dormiremo - commenta don Saracco - perchè tutt[illegible] dovrà andare al meglio».

Carlo Francesco Conti

Il parroco di Viatosto Igino Saracco, tra gli organizzatori dell'accoglienza al Papa [illegible] Asti. Di fianco, una delle visite pastorali [illegible] Giovanni Paolo II

[illegible]

Una moglie astigiana per Giuseppe Garibaldi

[illegible]ata in frazione Saracchi, fra Antignano e San Martino Alfieri, il [illegible] novembre 1846, da una famiglia di contadini, Francesca Armosino. E nel 1869 Asti le ha intitolato la prosecuzione [illegible] [illegible] Dante oltre via Conte Verde.

Francesca Armosino, come altre ragazze della [illegible] condizione, era stata mandata a «servire» a Torino, nella pensione di un certo Vauchet. Qui la giovanissima subì una delusione, sedotta e abbandonata, si disse, da un carabiniere. Diede alla luce una bambina, nel 1865 co[illegible] appare nei registri parrocchiali di Antignano, da Francesca e padre «incognito», battezzata in casa della nonna perchè in pericolo di vita, con [illegible] nome di Felicetta Domenica Armosino. Di lei non si sa nulla.

Ma il destino diede una mano alla sventurata Francesca: nello stesso anno la figlia di Garibaldi [illegible] Anita, Teresita, giovanissima sposa di Stefano Canzio, ufficiale garibaldino, era divenuta [illegible] del primogenito e aveva problemi di allattamento: il generale incaricò allora un suo ufficiale, Achille Fazzari, di cercare una nutrice, anche ragazza-madre, bruttina perchè non attirasse «troppi mosconi». Fazzari, frequentando la pensione Vauchet, fu informato di Francesca Armosino che si dichiarò disposta [illegible] trasferirsi a Caprera.

L'incontro con Garibaldi è controverso: il generale a quasi 60 anni, era vedovo di Anita e separato dalla seconda moglie, la marchesina Giuseppina Raimondi con cui aveva rotto ogni rapporto dalle nozze, quando fu informato che essa attende[illegible] un figlio dal giovane ufficiale Luigi Cairoli. Il matrimonio, celebrato e non consumato, fu annullato dopo lunghe pratiche legali nel 1880.

Francesca, a 20 anni, aveva attratto le attenzioni [illegible] Garibaldi: nel 1867 nacque Clelia, nel '69 Rosa, Manlio nel '73. A Caprera erano stati ospitati i fratelli [illegible] Francesca, Antonio [illegible] Pietro, e la sorella Lina con il marito che, con il loro lavoro, trasformarono Caprera in un paesaggio agricolo. Garibaldi fece costruire [illegible] [illegible] ai Saracchi, per Francesca e figli: la località fu scelta dalla [illegible] Francesca, nel punto più alto della collina.

«Nella pianura sottostante - scriveva la figlia Clelia in 'Mio padre' - a poche centinaia [illegible] metri in linea d'aria scorre [illegible] Tanaro e le ricche e prosperose colline che formano la prospettiva, costituiscono uno dei più ridenti e consolanti panorami del mondo».

Francesca non era istruita, non era raffinata; ma con la sua modestia, la [illegible] discrezione, la sua affettuosa fedeltà, aveva saputo guadagnarsi la stima e l'amore [illegible] guerrigliero [illegible] dei due mondi.

Giuseppe [illegible]

Catturato e condannato per direttissima

«Mi dà un cacciavite?» e porta via un'auto

ASTI. Un giovane [illegible] finito in carcere per [illegible] sta[illegible] trovato al volante di un'auto appena rubata. Nicola Coppola, [illegible] anni, via Pavese 16, con precedenti, [illegible] stato a[illegible] venerdì dagli agenti della Volante per furto aggravato. Lo avevano trovato alla guida [illegible] Fiat 127 di Carlo Chiusano, rubata pochi minuti prima in via Zara.

Curioso il modo in cui sarebbe avvenuto il furto. Secondo le prime indagini, Coppola si sarebbe rivolto a un addetto dell'officina di via Zara a pochi metri dal punto in cui era parcheggiata la Fiat 127. «Potrebbe imprestarmi un cacciavite? - avrebbe chiesto Coppola - [illegible] chiuso l'auto [illegible] ho lasciato le chiavi dentro, [illegible] dovrei riprenderle». Ottenuto l'attrezzo, ha forzato la serratura della portiera. Poi ha restituito il cacciavite e ha ringraziato. Si è quindi allontanato con l'auto, ma dopo pochi minuti [illegible] è imbattuto in una pattuglia della Volante che lo ha bloccato.

Ieri mattina Coppola è stato processato per direttissima, difeso da Emilio Sellitti, pm Aldo Tirone. [illegible] procedimento si è svolto con rito abbreviato. Il pretore Emilio Giribaldi ha condannato Coppola a due mesi di reclusione. Il giovane è ora in carcere a Quarto.

(c. f. c.)

Nicola Coppola, condannato

Continua lo scontro politico dopo la nascita della nuova giunta

Da sinistra, voglia di voto

In [illegible] documento pds, Rifondazione, Verdi e Rete chiedono elezioni anticipate
La posizione di msi [illegible] Lega. Il dibattito nella dc. Critiche dai «popolari» di Segni

ASTI. Il Consiglio comunale è in ferie, ma l'attività politico-amministrativa rimane vivace.

Le vicende giudiziarie che hanno animato questi ultimi giorni, soprattutto l'arresto della [illegible] dirigente comunale Domenica Randazzo, e la conclusione dell'inchiesta sul nuovo ospedale, fanno da sfondo alle discussioni che restano imperniate sulla nascita della [illegible] giunta dc-psi-pri-psdi.

A questo proposito c'è [illegible] registrare una significativa convergenza [illegible] quattro formazioni della sinistra: pds, Rifondazione, Verdi [illegible] Rete. In un documento comune le quattro forze politiche «bollano» la nuova giunta comunale il cui assetto «appare ancora legato sostanzialmente all'asse dc-psi, in crisi nel Paese e nella città, di fatto delegittimato dall'opinione pubblica».

La richiesta comune, quasi a lasciar ipotizzare una possibile aggregazione a sinistra [illegible] [illegible] di elezioni è di «scioglimento del Consiglio comunale...in modo [illegible] che siano i cittadini a dire chi dovrà assumersi, con [illegible] regole, la responsabilità di governare la città in un momento così difficile e delicato».

La richiesta di elezioni anticipate arriva anche dal Movimento sociale che denuncia il «grave stato degenerativo dei vertici di potere della nostra provincia». Anche [illegible] Lega fin dalle prime ore della nuova giunta ha ribadito linsoddisfa[illegible] per la soluzione adottata [illegible] la richiesta [illegible] «voto agli astigiani».

Tra i partiti della maggioranza il psi è alle prese con il dibattito sul cambio del nome e sulla rigenerazione dell'idea di socialismo, mentre in casa dc le posizioni appaiono ancora piuttosto variegate.

Pier Paolo Gherlone, sindaco di Cossombrato, di ritorno dall'assemblea di Roma che ha visto la costituente del futuro partito popolare, ha scritto una lunga lettera al segretario provinciale Francesco Leva. In essa si chiede lo scioglimento del comitato provinciale [illegible]c, definito «organo stanco, derivato da un congresso celebrato quasi quattro anni fa con regole e metodi oggi inaccettabili ed espressione di vecchie consuetudini che vogliamo lasciarci alle spalle».

Gherlone [illegible] [illegible] Leva di [illegible] i «pieni poteri per guidare la fase [illegible] transizione» arrivare ad un [illegible] [illegible] autentico congresso provinciale», che fi[illegible] non si [illegible] riusciti [illegible] celebra[illegible].

Dal gruppo che [illegible] capo a Segni [illegible] invece indicazioni molto diverse: «L'Associazione astigiana «Partecipare per Ricostruire» aderente al movimento dei Popolari per la riforma - scrive il presidente Giovanni Barriero - ribadisce il giudizio negativo in merito alla Costituente democristiana palese maldestro tentativo [illegible] riproporre la vecchia democrazia cristiana con le solite facce e i soliti gruppi di potere sia a livello nazionale che locale. Lo stesso vecchio metodo politico-lottizzatorio con cui è stata di recente eletta la [illegible] giunta comunale di Asti». **[r. s. a.]**

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Condannato per aver rotto gli occhiali a una donna

Il vicepretore Emilio Pronzati ha condannato a quattro mesi di reclusione [illegible] il beneficio della condizionale il commerciante Donato Martino, piazza Marconi, Nizza, per aver rotto gli occhiali con uno schiaffo alla nicese Maria Teresa Carbone. La vicenda [illegible] del gennaio scorso: i due, sulle proprie vetture, erano in attesa del verde [illegible] semaforo di località Opessina. Poichè la donna era ferma per dare la precedenza alle auto provenienti [illegible] Canelli, Martino ha iniziato a protestare e tra i due era nato un diverbio. La lite verbale è continuata fino a Nizza, dove la donna si è fermata al passaggio a livello. Martino, scuso dal furgone, le si è avvicinato [illegible] l'ha schiaffeggiata, mandandole gli occhiali in frantumi.

[illegible]

Tenta [illegible] furto a San Marzanotto, catturato

Un nomade di 19 anni, V. P., c[illegible] precedenti, è stato denunciato per tentato furto. Il giovane è stato sorpreso a scavalcare la recinzione [illegible] [illegible]a casa [illegible] San Marzanotto da un vicino, che ha telefonato al 113. E' intervenuta [illegible] Volante e gli agenti hanno catturato il nomade, che però non [illegible] ancora riuscito a entrare nella casa.

[illegible]

Giovane derubato del portafoglio in [illegible]

Topi d'alloggio in azione [illegible] Cellarengo. Valter Cauda, [illegible] anni, abitante in via Roma, ha denunciato il furto, avvenuto nella [illegible] abitazione, del suo portafogli [illegible] oggetti in [illegible].

[illegible]

Domattina la tradizionale fiera del bestiame

Domani alle 9,30 appuntamento con la fiera del bestiame a Calamandrana. La manifestazione, giunta alla [illegible] edizione è una vetrina di capi bovini [illegible] equini della Valle Belbo. Il bestiame sarà esposto in viale Moraglio, previsti premi per i migliori esemplari. Riconoscimenti speciali per gli allevatori che presenteranno vitelli di peso superiore [illegible] 500 chili e la vitella sopra ai 350. Nel prato vicino si potranno ammirare puledri e cavalli da sella.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Favorevoli [illegible] non [illegible] giostre

Con [illegible] presente vogliamo precisare in merito alla notizia apparsa [illegible] «La Stampa» del [illegible] luglio dal titolo: «La Festa di Valfenera si farà». Facciamo notare che non abbiamo mai reclamato [illegible] la Festa patronale o per la Festa di primavera che si svolgono a Valfenera. Noi, fino a prova contraria, ci [illegible] solo [illegible] sempre battuti perchè non vogliamo le giostre sotto casa, causa [illegible] inquinamento e rumore, basti pensare che quando arrivano e manovrano con i camion ci riempiono casa, laboratorio di panetteria e negozio con i gas di scarico al punto che l'anno scorso mia moglie è stata intossicata, con conseguente chiusura del negozio per 10 giorni. Quando finalmente alla sera, dopo tutta la notte e [illegible] giorno di lavoro ci ritiriamo a, vorremmo [illegible] [illegible] po' tranquilli iniziano con l'assordante musica [illegible] punto che i vetri traballano e [illegible] riusciamo nemmeno più a capirci mentre parliamo in [illegible].

Cosa facciamo? Come sempre, prendiamo l'automobile [illegible] andiamo a dormire in qualche prato per poi t[illegible] per l'1 o le 2 di mattina per lavorare. Que[illegible] per una settimana! Secondo voi è giusto? Quando c'è un'altra piazza vuota in via Isolabella, fuori dal paese, dove poter fare tutti gli schiamazzi che vogliono? Ci siamo offerti di [illegible] tribuire nelle spese per risistemare quella piazza, non ci hanno nemmeno considerati.

Il presidente della pro Loco Giuseppe Camisola ha [illegible]nu[illegible]ciato la fine della querelle per il parere favorevole dell'Usl, ma è un parere limitato [illegible] [illegible] condizioni da rispettare, e sappiamo già adesso che come sempre non rispetteranno proprio niente, tantomeno gli orari. Indignati ci batteremo più di prima anche [illegible] dovessimo andare direttamente dal magistrato.

Pia e Luigi Barbero, Valfenera

«Noi, beffati della terza A»

E' difficile reprimere lo sconcerto, la delusione, la rabbia che stiamo provando, in questi giorni, noi studenti della classe III A del liceo classico «Alfieri» reduci da un esame di maturità il cui esito è stato, a dir poco, catastrofico. Diciamo catastrofico non perchè qualcuno sia stato dichiarato «non maturo», ma per la leggerezza, la superficialità, la palese ingiustizia con cui sono state assegnate le valutazioni. L'atto che avrebbe dovuto coronare la fatica di cinque anni di studio serio ed intenso da parte di una classe già severamente selezionata durante [illegible] quinquennio, si è rivelato [illegible] burla, una specie di roulette russa. La commissione non ha tenuto in alcun conto i curricula degli allievi, nè le valutazioni loro attribuite dagli insegnanti, pur esperti e stimati del liceo classico «Alfieri» [illegible] Asti. Studenti che nel corso del quinquennio avevano ricevuto dai loro docenti ottimi voti, ed erano addirittura stati premiati con borsa di studio, hanno ottenuto valutazioni umilianti. Tuttavia proprio la preparazione culturale ricevuta frequentando questa scuola, ci darà la capacità di reagire [illegible] «maturità» alle palesi ingiustizie di cui siamo stati vittime.

I beffati della III A

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 678.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883

[illegible]

Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 991.414
[illegible] **Bormida:** 88.048
Montechiaro: 998.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.585

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tomalla*, via Corsi 1, tel. 211.363; con [illegible] [illegible] 8.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Benaglano*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavello
Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

GLI APPUNTAMENTI

TASSA RIFIUTI

Contributi sociali al pagamento

Il Comune di Asti ha adottato un provvedimento che prevede, anche per quest'anno l'erogazione di un contributo sociale per il pagamento della [illegible] smaltimento rifiuti. L'importo del contributo corrisponde a metà della tassa. Requisiti per ottere il beneficio sono: aver compiuto i 65 anni; un reddito inferiore al minimo di pensione Inps più 1 milione (lire 8.613.950) nel caso di persone sole; un reddito inferiore a lire 16.227.900 se si tratta di [illegible] nucleo [illegible] due o più persone (di cui almeno una con oltre 65 anni). Gli interessati potranno presentare domanda al Comune, attestando l'avvenuto pagamento del [illegible] dell'importo indicato sulla cartella esattoriale. I moduli di domanda saranno in distribuzione da domani [illegible] Centro informazioni comunale, in piazza San Secondo (tel. 399.405).

[illegible]

Uffici chiusi al pomeriggio

Per tutto agosto in quattro uffici postali dell'Astigiano sarà soppresso il turno di apertura pomeridiana. Il provvedimento riguarda l'ufficio Vaglia risparmi di Asti, in corso Dante (dal 16 al 31 agosto), quello zonale, succursale 1 di via Ottolenghi (dal 2 al 14) ad Asti, e quelli di Canelli (dal 2 al 14) e Nizza (dal 16 al 31). **[l. n.]**

TERZA ETA'

Soggiorni climatici settembre

Nel quadro delle iniziative dedicate alla terza età, l'amministrazione comunale [illegible] Asti organizza, per il prossimo mese di settembre, soggiorni climatici per anziani che abbiano superato i 60 anni. Per le iscrizioni [illegible] per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi da martedì, all'ufficio Servizi sociali del Comune di Asti, in corso Alfieri [illegible] (tel.399.405).

AVIS

Autoemoteca a Castagnole M.

Oggi sarà possibile compiere donazioni di sangue, tra le 8 e le 11,30, [illegible] centro raccolta Avis comunale [illegible] Cocconato e, con lo stesso orario, nell'autoemoteca che sosterà a Castagnole Monferrato.

Crisi a sorpresa al termine del Consiglio comunale di venerdì notte

Canelli: il sindaco Marmo lascia

Le dimissioni del primo cittadino «per problemi interni alla maggioranza democristiana» La dc che conta 19 consiglieri su 30 appare divisa. La «fronda» di Dus e Billitteri. Le reazioni

Roberto Marmo, dal 1990 sindaco di Canelli, si è dimesso venerdì sera a sorpresa

CANELLI. Colpo di scena al Consiglio comunale di venerdì sera: allo scoccare della mezzanotte il sindaco Roberto Marmo, con un laconico annuncio ha dato le dimissioni. Ora è crisi aperta nella capitale dello spumante ed in questo torrido agosto cominciano a decorrere i sessanta giorni richiesti dalla legge per formare un'altra giunta. Ci sarà tempo fino al 30 settembre.

Marmo ha colto tutti di sorpresa ed ha lasciato a bocca aperta, gli ignari consiglieri della minoranza ed anche molti esponenti della stessa maggioranza democristiana. A scatenare la decisione del sindaco (sulla poltrona di primo cittadino dal '90), un episodio che subito non sembrò di grande rilevanza, ma invece era sintomo della grave crisi che pervade le due anime della dc canellese. All'ordine del giorno c'era la votazione sul regolamento che disciplinerà il funzionamento del Consiglio e delle sue commissioni.

Piergiuseppe Dus (che siede tra i consiglieri scudocrociati anche se ha più aderito al nuovo tesseramento), ha chiesto la parola annunciando che non avrebbe partecipato alla votazione perché aveva potuto seguire a dovere l'argomento. «Non voto perché non sono stato - ha affermato in tono teso - in soli tre giorni non ho fatto a tempo a leggere il documento e mi voglio esprimere». Dopo di che è uscito dalla sala consiliare seguito da Giuseppina Billitteri. A poco sono valse le considerazioni esposte dall'indipendente Scarrone «è un anno che si discute del regolamento, non può non conoscerlo» e della minoranza di Città Viva, che ha spezzato una lancia a favore del documento, esprimendo soddisfazione «per come abbiamo lavorato tutti insieme».

A quel punto Marmo ha chiesto la sospensione del Consiglio per cinque minuti ed i democristiani si sono ritirati in sala giunta, rientrando poco dopo con le facce scure. Il Consiglio, assenti Billitteri e Dus ha approvato all'unanimità il regolamento e la discussione è seguita altri inconvenienti. Ma evidentemente Marmo non ha «digerito» questa ultima frecciata da parte dei due consiglieri, da tempo non allineati con il resto dell'amministrazione ed al termine del Consiglio, ha annunciato le sue dimissioni. Ha però precisato: «Mi dimetto per problemi interni alla maggioranza, ma mi auguro che le cose siano chiarite al più presto».

Stupore e incredulità tra le file della minoranza, che fino a poco prima aveva attaccato Marmo sulle vicende della discarica e che «a caldo» sono parsi solidali con il sindaco uscente. Piergiuseppe Dus ha lasciato palazzo Anfossi piuttosto teso commentando con una battuta la decisione del primo cittadino: «Sarà il caldo...». Giuseppina Billitteri è sparita senza nulla aggiungere.

I dissapori interni alla dc canellese, che ora guida sola il Comune con i suoi 19 consiglieri su 30 dopo l'abbandono psi, sono cosa nota. Ma non parevano di tale gravità. Piergiuseppe è anche assessore con Marmo, per sei mesi all'inizio della legislatura. Poi si dimise e ci fu un rimpasto di giunta. Tornò in seguito rimbalta nel dicembre scorso. In quei giorni la dc propose un organigramma con Dus assessore e la Billitteri consigliere delegato, in sostituzione dei socialisti, usciti dal partito del garofano e di conseguenza dalla giunta. Ma la proposta sfumò nel nulla e l'unica novità fu l'assessorato per la pubblica istruzione a Marisa Barbero.

Ora sulle spalle del neo segretario democristiano Claudio Riccabone, pesa la soluzione della crisi. Ci sarà una riunione domani e Riccabone commenta: «Speriamo che questo gesto serva a chiarire tanti problemi sospesi», lasciando intendere che il gruppo «nuovo» della dc, composto da giovani provenienti dal volontariato, non vedrebbe male un allargamento della maggioranza.

Enrica Cerrato

PIAZZA ZOPPA

La polemica del chiosco

CANELLI. Una delle polemiche del Consiglio comunale di venerdì sera era rivolta ai lavori di sistemazione del chiosco di piazza Zoppa. La vicenda ha preso le mosse da un'interrogazione del consigliere Ugo Rapetti di Città Viva, che ha chiesto spiegazioni sulla concessione edilizia rilasciata al commerciante Enzo Bruno, che però non avrebbe ancora perfezionato le pratiche di acquisto del chiosco dal precedente proprietario Carlo Barbero. Il punto vendita di alimentari è sorto nel '52. Il problema pare duplice: poichè la concessione del terreno comunale scade nel '94, Rapetti chiedeva alla giunta se fosse sicura di volerla rinnovare prima di dare autorizzazioni di sistemazione edilizia e se Enzo Bruno fosse in regola con le licenze. «Abbiamo constatato l'anomalia della pratica - ha ammesso l'assessore al commercio Oscar Bielli - e bloccato i lavori. Ora gli uffici rimetteranno tutto a posto». **[e. ce.]**

Discarica

I rifiuti al Tiro a volo?

CANELLI. Dove troverà il Comune i soldi necessari per costruire l'eventuale discarica? Il piano finanziario dell'opera (peraltro ancora ipotetica) è stato approvato dal Consiglio comunale, prima delle dimissioni a sorpresa del sindaco, con sedici volti favorevoli (della dc e del movimento sociale), un contrario, l'indipendente socialista Scarrone ed un astenuto, il collega Agostino Galandrino. I consiglieri di Città Viva non hanno partecipato alla votazione, uscendo temporaneamente dalla sala.

Per stanziare i previsti 650 milioni il Comune si è avvalso dell'avanzo di amministrazione del '92, che ammontava complessivamente a 764 milioni. Il vicesindaco Piero Invernizzi, assessore al bilancio ha spiegato l'economicità «progetto discarica»: se tutto andasse a dovere, Canelli potrebbe risparmiare 126 milioni dei che ogni anno spende per far ritirare i rifiuti dall'Aimeri e portarli in provincia di Torino per lo smaltimento.

Pare comunque che per la costruzione di discarica comunale sia ancora lontana nel tempo: infatti l'unico atto di immediata fattibilità è l'incarico ad alcuni tecnici, (Marmo ha precisato che avverrà tramite appalto), per l'identificazione del sito. E l'altra domanda che si pongono i canellesi è proprio questa: dove potrebbe sorgere un'impianto nel loro territorio?. Si parla della zona pianeggiante vicina al Tiro a volo, in regione Dota, in una depressione naturale a poche centinaia di metri dal Belbo. Ma sono solo voci, perchè nessuno dal «palazzo» avanza ipotesi. «Saranno i tecnici a dirci se si può fare e dove» - commenta Marmo e non aggiunge altro.

Le reazioni della minoranza di Città Viva non si sono fatte attendere: seppure di tono più pacato rispetto al precedente Consiglio, «tanto vale la discarica è decisa», non sono mancate alcune frecciate alla giunta. Ugo Rapetti ha sottolineato che «la pretesa economicità del progetto è poco convincente». ha aggiunto: «Ad esempio come fate oggi a dire che il terreno potrebbe costare 150 milioni, quando affermate di sapere nemmeno dov'è?». Stessa tesi è stata sostenuta dal suo collega Bruno Fantozzi. «C'è una evidente sottistima dei costi. Dappertutto le discariche costano carissime, non vedo perchè a Canelli dovremmo risolvere tutto con poco più di mezzo miliardo».

Intanto il piano finanziario è stato approvato ed inoltre i 30 milioni prima previsti per lo studio diventati 60, perchè comprenderanno anche la progettazione.

Una novità sarà la commissione (da eleggere le forze politiche), che seguirà passo passo i lavori tecnici alla ricerca di un sito nel territorio di Canelli. **[e. ce.]**

Mentre cresce la polemica sul progetto di inceneritore a Motta

Costigliole, scuole all'asta

Il Comune metterà in vendita alcuni edifici nelle frazioni Annunziata Sant'Anna e Bionzo. Il ricavato servirà per realizzare opere pubbliche

COSTIGLIOLE. Il progetto della giunta di offrire disponibilità alla costruzione di in un inceneritore per i rifiuti urbani sul territorio del paese (forse alla Motta), ha già destato vivaci reazioni. I consiglieri di minoranza Michele Daffara e Carlo Vanzino hanno presentato ieri mattina una interpellanza al sindaco Luigi Solaro, in cui evidenziano «lo scorretto comportamento della giunta perchè non ha informato i consiglieri delle sue decisioni su problema così grave».

I due esponenti politici chiedono la convocazione di un Consiglio comunale aperto invitando l'amministrazione a riflettere sul fatto che «un inceneritore danneggerebbe l'immagine di Costigliole, paese dei vini Doc e del peperone quadrato della Motta». Inoltre ieri, un mottesi, vicini alla Lega nord, hanno fondato un Comitato contro il progetto inceneritore.

Intanto gli edifici delle frazioni Annunziata, Sant'Anna e Bionzo che è passato hanno ospitato le scuole elementari saranno messi all'asta. Il Comune punta a ricavare 488 milioni, che servirannno per una serie di interventi nel settore delle opere pubbliche (tra cui la ristrutturazione dei locali che ospitano la guardia medica). La pratica per procedere all'alienazione dei tre fabbricati è stata approvata a maggioranza, giovedì, nella seduta del Consiglio comunale. Il voto è venuto dopo due lunghe ore di discussione: il maggiore oppositore alla vendita degli edifici è stato il repubblicano Carlo Vanzino.

«Sono contrario - ha detto il consigliere - alla cessione degli immobili, ad eccezione di quello dell'Annunziata: a Bionzo e Sant'Anna gli edifici potrebbero servire come luoghi di aggregazione per la popolazione. Invece voi - ha detto rivolto al sindaco Solaro e ai 5 assessori - volete ulteriormente penalizzare borgata dove in questi anni il Comune non ha fatto nulla: persino l'acquedotto se lo sono dovuto realizzare i privati».

Anche Michele Dafarra (lista civica «Insieme per cambiare») si è opposto all'alienazione dei fabbricati. «Lo sviluppo delle frazioni costigliolesi non dipende dal mantenimento di quegli edifici» è stata la replica di Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici, il quale ha comunicato che in futuro saranno anche in vendita gli immobili delle ex scuole elementari Madonnina, San Carlo e Santa Margherita.

«Per quei gruppi spontanei che utilizzano attualmente gli edifici - ha chiarito Borriero - troveremo una sistemazione alternativa». La giunta ha poi presentato un piano di interventi (rifacimento di strade, realizzazione di tratti fognari, ecc.) per le frazioni Annunziata, Sant'Anna e Bionzo con una parte dei proventi della vendita delle ex scuole. La pratica riguardante l'alienazione dei fabbricati, il criterio di vendita e la perizia sugli immobili è poi passata con i voti dc, psi, Verdi, «Rinnovamento costigliolese»; contrari pri e «Insieme per cambiare». **[l. n.]**

Le ipotesi per estendere il territorio protetto nella provincia, da 640 a 2 mila ettari

La nuova mappa dei parchi astigiani

Progetti per Rocchetta, Mombercelli e Loazzolo

ASTI. Si allarga nell'Astigiano la mappa del territorio protetto. Appena nel 1991 la porzione di sotto tutela era di 410 ettari: ora è di 640, e nei prossimi anni potrebbe raggiunge i mila. Al parco naturale di Rocchetta e alla riserva paleontologica delle Valle Andona e Botto si è aggiunta di recente l'area della Val Sarmassa (comprende i comuni di Vaglio e Incisa Scapaccino).

In futuro potrebbero nascere nuovi punti da salvaguardare: a Mombercelli, Loazzolo, ma a Rocchetta. «Progetti e sogni - afferma Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve e consigliere comunale dei Verdi - che, nonostante le incredibili difficoltà economiche che dobbiamo affrontare, indicano che anche nell'Astigiano il discorso sulla protezione del territorio procede positivamente».

Ecco la mappa delle aree proto da porre sotto tutela) con gli interventi previsti.

Valli Andona e Botto. Entro ottobre la palentologica (280 ettari) sarà aperta al pubblico. Saranno accessibili due percorsi (uno di un chilometro, l'altro di 500 metri) alla scoperta di affioramenti fossili. «I visitatori potranno accedere solo se accompagnati dal personale della riserva» indica il consulente tecnico-scientifico Piero Damarco. Per favorire le visite di scolaresche saranno create due «aule» all'aperto con tavoli, lavagna e bacheca.

Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e consigliere comunale dei Verdi. Di fianco, visita al parco di Rocchetta Tanaro

Rocchetta Tanaro. Il parco (210 ettari) sarà ampliato e diventerà fluviale: sarà posta tutela una lingua di terra (100 ettari) che porterà fino al Tanaro. Entrerà a far parte della cosiddetta fasca di pre-parco anche un bosco di ontani (2 ettari) scoperto di recente dal personale dell'area protetta nella zona del cimitero, verso Nizza. Intorno al parco Rocchetta sono in progetto piste ciclabili per 10 chilometri e, se le finanze lo permetteranno, percorsi per handicappati.

Mombercelli. Il Comune sarebbe intenzionato a un'area protetta (220 ettari) confinante col parco di Rocchetta. «Il progetto costituirebbe una continuità perfetta col territorio già posto sotto tutela, interessando la valle rio Rabengo» sottolinea Miroglio.

Val Sarmassa. E' l'ultima riserva naturale, creata quest'anno nell'Astigiano: 230 ettari di territorio naturale minacciato, negli anni scorsi, dal progetto una discarica. Dalla mobilitazione delle amministrazioni locali è nata l'idea della riserva: «Un'area - sottolinea Giancarlo Ravetti, in servizio al parco di Rocchetta - molto bella dal punto di vista paesaggistico e dove si potrebbe realizzare un interessante esperimento di riforestazione, di bosco ceduo e quello ad alto fusto».

Loazzolo. «Per è solo un sogno» dice Miroglio. La proposta, avanzata da un di abitanti, è di porre sotto tutela il cosidetto bosco della Luja. «Un luogo splendido - racconta il presidente dell'Ente parchi - dove scorrono due corsi d'acqua in cui vivono ancora i gamberi di fiume, e frequentato dai gatti selvatici: parlerò con il sindaco di Loazzolo per vedere che cose si potrà fare».

Per tutti i progetti, ricordano all'Ente parchi, servono soldi: e qui nascono le difficoltà. «Il nostro bilancio 1992 era di 91 milioni, ma quest'anno la Regione ne ha tolti 10» ricorda Miroglio, che fa appello al «buon cuore» di Comune Asti, Provincia, Italgas e Cassa di risparmio. Quest'ultima, recentemente finanziato la pubblicazione di un pieghevole illustrativo sul parco di Rocchetta.

Laura Nosenzo

Viene inaugurata stamane un'ampia zona boschiva destinata all'addestramento degli animali

Montegrosso: una «palestra» per cani da caccia

La Provincia ha progettato aree simili a Bubbio e Cassinasco

MONTEGROSSO. Sarà inaugurata stamane una nuova zona di addestramento per cani da ferma. L'area, voluta dalla Provincia, comprende una vasta zona boschiva coltivata nel territorio Montegrosso pasce o nelle frazioni di Sabbionera e Moroni.

Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura, Caccia e Pesca, precisa che «l'attività di addestramento, allenamento e gare dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle colture agricole». Per garantire questo obiettivo, il comitato tecnico organizzatore potrà stabilire particolari divieti, di carattere temporaneo, per tutelare le colture in atto. I cinofili interessati ad usufruire nuovo servizio possono farn domanda in Provincia (ufficio caccia tel. 531.037) e pagheranno 20 mila lire, un versamento sul conto corrente postale n. 12520144, intestato all'Amministrazione provinciale.

Sarà inaugurata stamani a Montegrosso una zona per addestrare cani da ferma

Poi potranno acquistare con 50 mila lire un blocchetto di venti tagliandi: ogni volta che entreranno nella zona con cane, dovranno staccarne uno da depositare in cassette all'ingresso della zona, oppure in municipio.

L'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma potrà essere compiuto tutti i giorni, escluso il martedì e il venerdì (giorni silenzio venatorio), dall'alba tramonto. Ogni addestratore potrà portare non più di sei cani e l'allenamento non potrà durare più di due ore e comunque un massimo di due cani alla volta. Il regolamento della zona ha anche pensato agli accompagnatori: potranno osservare il lavoro dei cani dalla strada, senza entrare nei campi.

L'area di Montegrosso per molti cinofili colmerà una lacuna: infatti per i proprietari dei da ferma, finora nell'Astigiano non c'erano spazi dove l'addestramento fosse consentito e regolamentato. Inoltre sono già nei progetti dell'Amministrazione provinciale aree analoghe a Bubbio e Cassinasco per i cani da seguito.

appassionati di da ferma (di razza inglese e continentale), nell'Astigiano sono circa 200: stamane si troveranno a Grazzano per una gara valida per le eliminatorie provinciali del campionato italiano Federcaccia. **[e. ce.]**

Acquisito il 96%

Via libera agli astigiani per la Borsalino

ALESSANDRIA. Cadute le ultime speranze per la cordata di imprenditori alessandrini di acquisire il pacchetto di maggioranza del cappellificio Borsalino. Anche i giudici di Tangentopoli, che hanno sequestrato il 44 per cento delle quote in mano all'architetto milanese Silvano Larini accusato raccoglitore di tangenti per Craxi e il psi, hanno ritenuto valida l'offerta della cordata astigiana dell'impresario edile Leandro Gallo con il genero Americo Monticone, titolare della Manufatti cementizi Monticone. Gli astigiani, la cui offerta era superiore a quelle degli alessandrini ottengono il 96 per cento del pacchetto: quote Larini e il 52 per cento del milanese Residori e della Eurotecnica dei figli di Gabriele Cagliari, l'ex presidente Iri. Il restante 4 per cento della alessandrina Giovanna Usuelli Borsalino. **[r. s.]**

Passivi per miliardi

Dichiarate fallite due società di pneumatici

ASTI. Due società che operavano nel pneumatici sono state dichiarate fallite dal tribunale: si tratta della «Cargomme sas» e della «Italy Wheels».

Rispettivamente, socio accomandatario e amministratore unico delle due attività Ezio Canonica, 43 anni, di Asti.

Insieme al fratello Mauro, Ezio Canonica negli Anni 80 gestiva la «Canonica gomme», fornitore di pneumatici prevalentemente nel settore rally.

I due fratelli avevano poi proseguito separatamente l'attività. Ezio Canonica costituito «Cargommes (vendita pneumatici) e la Italy Wheels» (produzione cerchioni). L'ammontare del passivo ammonterebbe ad alcuni miliardi. Per entrambe le società l'udienza di verifica è stata fissata per il 13 ottobre. Giudice Massobrio, curatori i dialisti Di Sabato e Cotto. **[r. gon.]**

Casale, Legambiente difende la scelta di regione Bazzani per il nuovo impianto

Discarica, «sì» dagli ecologisti

«Altre soluzioni renderebbero possibili speculazioni di vario genere». «Finora il Consorzio rifiuti ha seguito criteri di trasparenza e correttezza». Critiche al comitato che si oppone all'impianto

CASALE. «Casale inquina», «Politici uguale inquinatori», «Salviamo il verde». Sono alcune delle scritte sugli striscioni collocati dai manifestanti anti discarica in regione Bazzani. Ma che pensano della discarica gli ambientalisti?

«Comprendiamo benissimo che a nessuno fa piacere avere una discarica vicino a casa - dice Alessandra Cervetti, fino a un anno fa presidente di Legambiente - ma bisogna considerare che il territorio monferrino è densamente popolato e a prevalente vocazione turistica e agricola, pertanto ovunque si decida di realizzare un impianto ci sarà scontento della popolazione interessata. Per cui la discarica difficilmente sarebbe realizzabile e i rifiuti si accumulerebbero per le strade». Secondo gli ecologisti, l'unico modo di affrontare il problema è ridurre le quantità di rifiuti. E «la raccolta differenziata avviata dal Comune sta dando buoni risultati». Quanto alla scelta di una discarica gestita dall'ente pubblico gli ambientalisti ritengono «sia la soluzione tecnologica più sicura a differenza degli inceneritori e di impianti simili che non danno garanzie per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Basti pensare all'impianto sperimentale della Thermoselect di Verbania, contestato dagli ambientalisti in quanto non sicuro per la salute della popolazione e in cui gli amministratori di Acqui vorrebbero conferire i rifiuti».

In merito alla vicenda casalese la proposta viene da Legambiente: «Perché l'Associazione per la tutela della regione Bazzani invece di osteggiare pregiudizialmente l'insediamento della discarica non si propone come elemento di controllo, affinché siano rispettate tutte le garanzie previste dal progetto?». La stessa Legambiente si dice impegnata «in un'azione di controllo democratico perché vengano attuate le necessarie la copertura giornaliera dei rifiuti e il monitoraggio della falda».

Altre soluzioni, «come discariche private, renderebbero possibili speculazioni di vario genere, e non è pensabile rimettere in discussione tutto il progetto esistente, sperperando denaro pubblico, quando il Consorzio ha seguito criteri di trasparenza e correttezza».

Gli ecologisti risparmiano neppure critiche al leader del Comitato anti discarica Pierangelo Daffara, dopo la condanna del padre per uno scarico auto-rizzato liquami della sua azienda agricola. Intanto ora che i terreni diventati di proprietà del Consorzio rifiuti, continuano le procedure per realizzare la discarica. Entro i primi di settembre tutti i Comuni del Consorzio ridelibereranno in merito allo statuto, che è stato corretto su richiesta del Coreco. Poi si dovrà eleggere il nuovo direttivo e reperire i finanziamenti per l'impianto (circa due miliardi per il primo lotto). Per evitare gravi emergenze si dovrebbe iniziare a scaricare nel nuovo impianto entro fine . Per novembre sarà probabilmente esaurita la mini discarica in funzione a S. Maria del Tempio.

Tino Ferrarotti

Le proteste del comitato. L'area regione ora è passata al Consorzio

A Castelletto d'Orba

Riconsacrata la chiesetta di S. Caterina

CASTELLETTO D'ORBA. Gran festa alle 16,30 alla sommità di una collinetta alla periferia del paese: sarà riconsacrata la chiesetta dedicata a S. Caterina. Era una nicchia del XV secolo, con pregevoli affreschi e abbandonata.

E' stata ristrutturata e ampliata, grazie al lavoro volontario di molti castellettesi, con in testa il sindaco Lorenzo Repetto. E' stato ripulito e sistemato l'impervio di accesso e il piazzale ora è un'area panoramica suggestiva. **(r. bo.)**

Interrogazione in Parlamento contro la concorrenza sleale sudamericana

Polemica sul barbera argentino

Il caso scoperto da monferrini a Bordeaux

ASTI. E' arrivata in Parlamento con una interrogazione ai ministri dell'Agricoltura e del Commercio estero, il della Barbera «made in Argentina».

La scoperta è giugno scorso, quando i rappresentanti del Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato avevano notato con disappunto, durante il Vinexpo a Bordeaux, la presenza nello stand della ditta argentina di bottiglie e damigiunette di litri in etichetta la scritta «Barbera d'Asti».

Giovanni Garavello, presidente del Consorzio, che ha partecipato alla rassegna francese con 15 aziende astigiane e monferrine, ha protestato e al ritorno in Italia ha mandato al- lettera al senatore Giovanni Rabino, responsabile della dc per l'Agricoltura.

E' seguita l'interrogazione ai ministri e la presa di posizione. Rabino chiede quali provvedimenti saranno adottati per proteggere la vera produzione barbera piemontese. La ditta Waldatt Wines di Buenois Aires, possiede infatti un importatore olandese che vende il barbera argentino, nel Nord Europa e sono stati segnalato presenze significative di questo vino rosso, anche sui mercati Nordamericani.

«Al là della presumibile frode sull'uso del Barbera d'Asti - annota Garavello - intendiamo tutelare a livello internazionale le nostre produzioni autentiche, preservandole concorrenze sleali in termini di prezzo e qualità». **(s. mir.)**

IN BREVE

OVADA

Genovese si ferisce al capo entrando in garage col trattore

Singolare infortunio per il genovese di Giovanni Marietta, 54 anni, ad Ovada. Al rientro il trattore in garage, ha urtato con violenza il capo contro la serranda. Soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, gli è certata ferita lacero contusa con contusioni anche all'emitorace destro. Dopo l'applicazione di diversi punti di sutura, è stato ricoverato. La prognosi provvisoria è di 10 giorni.

TAGLIOLO

Donna finisce in ospedale a una caduta

Santina Parodi, anni, di Tagliolo, per caduta accidentale si è procurata un trauma cranico. Dopo un controllo al reparto neurochirurgico di Alessandria, è ricoverata in ospedale ad Ovada. Guarirà in 20 giorni.

Trovato morto in casa ucciso crisi cardiaca

Domenico Aloisio, 59 anni, di Belforte, è in casa da crisi cardiaca. Viveva solo. E' stato scoperto ormai privo di vita: il corpo era riverso sul letto.

Arriva in il nei paesi collinari

Arriverà autunno il metano nei paesi monferrini. L'Amc Casale collegherà la propria rete con quella di Rosignano, Ozzano, Cella Monte, San Giorgio, Sala. Da mesi gli abi- di questi paesi attendono il metano. Anche per i ritardi nella posa delle condutture, l'Amc mesi fa aveva disdetto il contratto di appalto che aveva stipulato con la ditta Copra. I lavori di metanizzazione erano poi stati affidati dalle municipalizzata casalese ad un'altra azienda.

Casale, da oggi

Al via i lanci dei parà

CASALE. S'inizia oggi la stagione estiva dell'Accademia paracadutistica italiana, all'aeroporto Cappa. Intanto un gruppo di quattro squadre formate dai migliori atleti si sta preparando a partire per l'aeroporto Panicarola, in provincia di Perugia, dove dal 8 agosto si tengono i campionati italiani di paracadutismo.

Ai campionati di Panicarola i parà tenteranno di riportare a Casale titolo nazionale già conquistato per quattro volte negli anni scorsi. I casalesi si cimenteranno nel volo a quattro elementi. Ciascuna squadra sarà composta da quattro atleti che dovranno formare, in volo cominciato a mille piedi, il maggior numero possibile figure in secondi.

A Panicarola saranno impegnati, tra gli altri, il presidente dell'Accademia, Roberto Mirzen, e Luca Lewis, uno degli atleti più preparati dell'Accademia, passato attore di spot pubblicitari.

Intanto al Cappa s'inizia la stagione estiva, che durerà per agosto (tranne settimana di Ferragosto) e per le prime settimane di settembre. All'aeroporto si terrà la scuola di lancio che abilita al paracadutismo sportivo. Poi ci lanci di allenamento e in formazione voli in «tandem» cioè con il paracadute che regge allievo e istruttore. Sono possibili anche a chi non ha mai praticato paracadutismo e costano mila lire circa.

Ma per gli appassionati di paracadutismo l'appuntamento principale è per di settembre. A Casale i parà tenteranno di ritoccare il record di lancio in grande formazione, con 100 atleti. I lanci per superare il record sono previsti tra il 16 e il 19, al Cappa. **[t. f.]**

A MONTEBELLO

IPERAMA

NON SEDETEVI, DOMANI APRIRÁ IPERAMA !

OLTRE 1000 METRI QUADRATI DI SPAZI ESPOSITIVI.
POTRETE SCEGLIERE TRA I NOSTRI SALOTTI, CUCINE, MOBILI D'UFFICIO, ARMADI, GUARDAROBA, MOBILI STILE, RUSTICI, MATERASSI, TAPPETI, LAMPADARI, ARREDO BAGNO, 100 TIPI DI SEDIE, COMPLEMENTI D'ARREDO.
E SEMPRE CON TANTO RISPARMIO.

S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - PRESSO CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

AFL TREVISAN

aliscafi Veloci

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15
da PONZA 11,20* 15,30* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
da PONZA 07,40* 09,00 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da ANZIO 07,40* 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

13 al Settembre (giornaliero)

da ANZIO 07,40* 08,05 13,30*
da PONZA 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

1° Giugno al 31 agosto

p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 17,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 18,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 18,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre

ANZIO p. 07,40 13,45 | V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA a. 08,50 14,55 | PONZA a. 10,40 17,05
PONZA p. 09,05 15,10 | PONZA p. 11,20 17,30
V.TENE a. 09,45 15,50 | ANZIO a. 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre

ANZIO p. 07,40 13,30 | V.TENE p. 10,00 16,00
PONZA a. 08,50 14,40 | PONZA a. 10,40 16,40
PONZA p. 09,05 14,55 | PONZA p. 11,20 17,00
V.TENE a. 09,45 15,35 | ANZIO a. 12,30 16,10

PERCORSI

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)

da FORMIA 08,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00

al 30/6 (escluso martedì)

da FORMIA 08,30 11,30* 17,00
da V.TENE 09,45 15,30* 19,30
*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)

da FORMIA 08,30 11,30 17,00
da V.TENE 09,45 15,30 19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)

da FORMIA 08,30 11,30* 16,00
da V.TENE 09,45 14,45* 18,30
*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)

da 08,30 16,15
da V.TENE 09,45 17,30

29/9 al 15/10

da FORMIA 08,45
da V.TENE 12,00
solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA -

dal 1 Giugno all' 11 Giugno

da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso mercoledì

dal 12 Giugno all' 31 Agosto

da FORMIA 13,30 17,00
da 16,45

Settembre al 12 Settembre

da FORMIA 13,30 16,00
da PONZA 10,45 17,45

dal 13 Settembre al 28 Settembre

da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

La PRENOTAZIONE sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848320
Fax 06/9845087 - Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel.

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771/700210 - Fax 0771/700211
Banchina Azzurra - Tel. 0771/
PONZA:
- Tel. 0771/85185-8

L'Alto Monferrato come oasi di riposo tra televisione e set cinematografici Ora dovrà dedicarsi alle aspiranti in lizza per il titolo di Miss Italia

Attilio Lombardi (foto sotto) con una cliente di Ovada [redacted] delle dive A [redacted] Clarissa Burt e Marta Marzotto Qui a fianco la cantante Mietta

Vive a Ovada Andrea Lombardi, «artista» della bellezza

I segreti e le malizie del truccatore dei divi

OVADA. Abita qui [redacted] truccatore delle dive (e anche dei divi). Andrea Lombardi, classe 1960, è genovese [redacted] nascita e [redacted] formazione, ma dal novembre scorso ha scelto le colline dell'alto Monferrato per le rare pause tra un impegno [redacted] e l'altro.

Un negozietto in [redacted]ro, affidato alla moglie, e una tranquilla vita di provincia a far da necessario contrappeso all'atelier di piazza [redacted] Spagna, dove lavora [redacted] il [redacted] maestro, Gil Cagné, e agli studi televisivi [redacted]lla Rai e non solo, dove s'inventa mille modi per rendere ancora più teleganici i protagonisti del mondo dello show-business.

«Il trucco? E' una passione», sintetizza. E racconta di come abbia cominciato a «far pratica» su amici e amiche, per poi scegliere [redacted] trarre [redacted] mestiere da questo hobby forse insolito. Ed ecco prima il [redacted] di Gil Cagné, poi [redacted] specializzazione in trucco cinematografico, teatrale e d'epoca.

Andrea Lombardi [redacted] capace [redacted] tutti quei prodigi che tanto [redacted]ravigliano anche gli spettatori più smaliziati. Può creare o togliere cicatrici, acconciare [redacted] quindicenne in modo da farla assomigliare alla regina Cleopatra, trasformare [redacted] vecchio in un bimbo e viceversa.

Il suo lavoro ordinariamente, però, è più quotidiano e insieme più sottile. Si tratta [redacted] far apparire al meglio [redacted] l'occhio impietoso delle telecamere i beniamini del pubblico televisivo. Hanno beneficiato, tra le altre, della sua abilità, Clarissa Burt, Mietta, l'ultima miss Italia e l'inossidabile [redacted] Marzotto. Ma anche Pippo Baudo, Marco Masini, Cristiano De André. Sì, perché anche gli uomini si truccano, almeno quan- [redacted] devono «andare in onda». Anzi, il «Pippo» nazionale, ricorda Lombardi con una punta di malizia, tra [redacted] pausa e l'altra si fa ritoccare volentieri il maquillage. Si vede che [redacted] tiene, insomma.

Le top model, invece, [redacted] preferiscono fare [redacted] sole. E pensare che truccare una bella ragazza è il compito forse più gradevole e più facile. Niente [redacted]ghe da coprire, poche difficoltà tecniche. Con altre non è così semplice. Ma lui, da vero professionista, si rifiuta di fornire esempi.

Però, davvero «il trucco è tutto», ribadisce. E confessa che, da spettatore, a volte si trova a studiare come [redacted] certo [redacted] avrebbe potuto rendere meglio. [redacted] differenza salta subito agli occhi, per chi [redacted] del mestiere, e anche il «profano», pur [redacted] saper dire il perché, riconosce istintivamente un lavoro ben fatto.

Turbinoso Lombardi, che a Ovada, [redacted] residenza d'elezione, finisce per starci ben poco. In questo periodo, infatti, la [redacted] attività è particolarmente intensa. Ha appena finito di la- [redacted] con la Rai per le tre serate di «Moda sotto le stelle», proponendo da Capri, piazza Navona e Taormina una Milly Carlucci al «top» dell'avvenenza, e già è di nuovo impegnato con le reti nazionali per le quattro serate [redacted] premio «Amalfi», dedicato [redacted] Rino Gaetano. In mezzo ci [redacted] state le «Donna sotto le stelle '93» per Canale 5, «Notte di moda» a Parigi, e tante altre occasioni [redacted] valorizzare belle signore.

A settembre lo attende Salsomaggiore, con le sue capricciose schiere di aspiranti al titolo di «Miss Italia» da agghindare come le star che si augurano [redacted] diventare, poi ci sarà [redacted] nuovo la Rai, per la «Vela d'oro».

Quindi, [redacted] spezzare, due impegni sul set. «Parteciperò - dice e chiarisce con un soprassalto [redacted] modestia - solo come truccat- [redacted] s'intende, a due nuovi film. Il primo, con la produzione Cecchi Gori è la nuova regia di Carlo Verdone. S'intitolerà "Perdiamoci di vista"».

Ben più gustoso, forse, il secondo. Si tratta dell'ultimo Tinto Brass. Il titolo sarà forse «Him». Se si traduce in italiano, «lui», si ha la fonte. Sì, proprio il volume-scandalo di Alberto Moravia, nelle preannunciate (e contestate) versione cinematografica del meno castigato fra i registi italiani. E poi [redacted] di nuovo in [redacted] per «Buona fortuna», mentre in vista c'è un contratto per la campionessa d'incassi di Rai Uno, «Domenica In». Infine, tra un aereo e l'altro, anche [redacted] quiete Ovada.

Carla Rocchia

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Programma ricco di appuntamenti, tra gastronomia e ballo liscio, in numerosi paesi

Le feste della domenica astigiana

Stasera gli «Amici del teatro» di Antignano recitano una commedia. Gare di karaoke [redacted] Belveglio e Calamandrana Raduno motociclistico e «stima della trota» a Mombaruzzo. Sagra del Malvasia [redacted] Casorzo, mostra canina a Ferrere

Numerosi gli appuntamenti di festa nell'Astigiano per il week-end del «grande esodo» estivo.

[redacted] **Antignano.** Stasera teatro all'aperto con gli «Amici del teatro» nato nel 1978. Il gruppo si esibirà alle 21 nella commedia «El castigh del piasì», scritta da Agostino Fassi. Gli interpreti sono: Piero Gravero, Carmen Bosio, Claudia Binello, Ivo Bosio, Pina Binello, Mauro Quaglia, Katia Armosino, Franco Bosia, Don Pierino Torchio, Giuseppe Binello, Marco Pescarmona, Bruna Armosino, Pepe Goria. Scenografia [redacted] Giuseppe Binello, regia di Franco Orecchia. Domani sera danze. Martedì sera, giochi della tradizione contadina e braciolata.

[redacted] **Belveglio.** Gara [redacted] bocce alla baraonda, oggi alle 16. Stasera alle 21 musica [redacted] l'orchestra «La cricca dei rubinetti». Domani alle 10, giochi della gioventù. Alle 16 gara di bocce. Alle 17 corsa campestre aperta [redacted] tutti. Alle 21, karaoke, con il gruppo di Mombercelli «Sette note».

● **Costigliole.** A Motta conti[redacted] 48ª edizione della Sagra del peperone. Oggi alle 16 corsa ciclistica riservata a ragazzi tra i 7 e i 12 anni. Piatti tipici mottesi in distribuzione dalle [redacted] e danze con «Gli amis d'la Ploja». Ci sarà anche un mercatino dell'antiquariato. Nei locali della Pro loco, mostra sulla storia del paese.

● **Robella.** Festa in frazione Cortiglione: [redacted] alle 10, gara di tiro al piattello «alla cacciatora». Alle 16 gara a bocce. Alle 21 danze [redacted] l'orchestra «Liscio blu». Domani, alle 20,30, cena in p[redacted]zza; suona l'orchestra [redacted]do e gli amici».

● **Casorzo.** La Pro loco organizza [redacted] Sagra del Malvasia di Casorzo. Stasera alle 21, fuochi artificiali. Alle [redacted] serata danzante con l'orchestra «Vittorio Borghesi». Domani alle [redacted] ancora liscio con l'orchestra di Massimo Capra.

[redacted] **Berzano San Pietro.** Continua oggi, alle 16, [redacted] gara di bocce; [redacted] alle 17 si disputerà una gara podistica aperta a tutti. Domani alle 21, nella piazza del municipio sfilata [redacted] moda.

● **Castelnuovo Calcea.** Oggi alle 14 gara ciclistica competitiva, circuito dei colli brofferiani. Alle 21, danze [redacted] «Kristal». Domani alle 16 gara di bocce alla baraonda. Alle 17,30 partita di calcio. Alle 21, cena campagnola (ravioli, bollito e bagnetto, gelato) accompagnata dal duo «Bruno e Sandro» che proporranno musiche Anni '60. Menù a [redacted] mila lire.

● **Castagnole Lanze.** Festa di [redacted] Defendente oggi alle 14,30 con gara di bocce a coppie. Alle 20, [redacted] rustica e danze con l'orchestra di Giancarlo Corrente. Domani a[redacted] gastronomia alle 20, alle 21 suoneranno gli «Zenith Folk». Alle 23 gara di ballo liscio.

● **San Marzanotto.** Oggi festa della leva [redacted] Marzanotto, organizzata dalla circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro. L'appuntamento è per stamane, sulla piazza del paese. Ingresso gratuito.

[redacted] **Torrazzo.** Oggi alle 16 gara di bocce alla baraonda a coppia libera a tutti. Gradite le iscrizioni femminili. Al termine della gara ci sarà un premio per la miglior giocatrice classificata.

[redacted] **Calamandrana.** Festa del Quartino. Oggi alle 15 torneo di bocce. Alle 19 marcia non competitiva in collina. In serata cena rustica e balli con l'orchestra di Massimo Capra. Domani alle 9, tradizionale Mostra mercato del besti[redacted]. Alle 16 [redacted]da calcistica tra tifosi di Milan, Juventus, Inter e Torino. Alle 21 discoteca mobile [redacted] Radio Canelli e karaoke a premi.

● **Mombaruzzo.** Stamane alle 10 a Casalotto si riuniranno i centauri per [redacted] prima «Motoconcentrazione». Seguirà un giro per le colline e il p[redacted] (prezzo 20 mila lire). Sulla piazza [redacted] frazione intanto alle 11, prenderà il via la «stima [redacted] trota»: si deve indovinare il peso di una [redacted] gigante. [redacted] 21, danze [redacted] «Laura e i Trovatori». Ingresso gratuito. Domani [redacted] la gara a carte [redacted] martedì sera ancora liscio [redacted] l'orchestra «La perla verde». Ingresso gratuito.

● **Roatto.** Festeggiamenti patronali, organizzati dalla Pro Loco, fino a venerdì 6 agosto. Stasera danze ed elezione di [redacted] Roatto. Domani, ancora musica, con la cantante astigia[redacted] Susy Amerio.

[redacted] **Ferrere.** In frazione Gherba, stamane alle 8,30, si apre [redacted] prima mostra canina con una sezione per segugi. Le iscrizioni (20 mila lire) si raccolgono sul campo. Alle 12,30 pranzo campagnolo (30 mila lire). Oggi alle 15,30, torneo di bocce. Alle [redacted] danze con Beppe Carosso.

[redacted] **Settime.** Festa nel cortile della cantina sociale alla Meridiana, fino [redacted] mercoledì. Musica dell'orchestra «Supersound». Oggi partita di tamburello e banco di beneficenza.

La compagnia degli «Amici del teatro» di Antignano. Anche quest'anno gli attori presentano una commedia per la festa del paese: stasera alle 21 in piazza porteranno in scena «El castig del piasì» di Agostino Fassi

[redacted]

ASTI

«Cinema Cin[redacted]» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il [redacted] «Madadayo» di Akira Kurosawa; domani sera «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza. Inizio alle 22, ingressi 5 mila lire, rid. (3.500).

COCCONATO

Prima serata del «Cantacocco»

Prosegue «Magiche sere d'estate», iniziativa musicale in piazza Cavour a Cocconato. Dalle 21,30 si terrà la prima eliminatoria del concorso [redacted] per dilettanti «Cantacocco»; suona il gruppo «Avalon». In piazza sono estesi i dehors dei bar «Roma», «Italia» e della pizzeria «Da Gerardo».

ASTI

Film di successo al Ritz

Il cinema Ritz e il Politeama proporranno in agosto alcuni [redacted] film di maggior successo della passata stagione a prezzi ridotti. Domani e martedì [redacted] al Ritz sarà proiettato «Cape Fear» con Robert De Niro. Seguiranno «Paura d'amare» e «Beethoven». Al Politeama, [redacted] all'8 agosto, ci sarà «Cuori ribelli». L'orario d'apertura [redacted] lunedì a sabato [redacted] alle 20; domenica alle 16. Ingressi 6 mila lire.

[redacted]

Quartetto d'archi in concerto

Si terrà stasera il primo appuntamento di «Viarigi spettacoli», il cartellone estivo [redacted] a punto dell'Amministrazione comunale. In piazza Ballerizza, con inizio alle 21,30, si terrà il concerto del quartetto d'archi formato da Massimo Barbierato e Laura Bussa ai violini, Carlo Bruno alla viola e Simona Colonna, al violoncello. Il gruppo eseguirà musiche [redacted] Mozart, Paisiello e brani della «belle epoque».

ASTI

«Torte in faccia» al Robin hood

Riprendono al pub «Robin hood» di via Palletta i concerti estivi [redacted] il gazebo in piazza Astesano. Domani sera dalle 22 alle 24 è in programma una serata con torte in faccia animata dal cabarettista Tattoo. Ingresso libero.

[redacted]

di Armando Brignolo

CINAGLIO

Canestrello d'oro

Si terrà il 22 agosto la 13ª edizio[redacted] della mostra d'arte [redacted] premi «Gonetto» a Cinaglio. Nel concorso, che ogni [redacted] vede aument[redacted] interesse a partecipazione, si possono presentare opere eseguite con tutte le tecniche: olio, grafica, scultura, ceramica, sbalzo. Al concorso, organizzato dalla Pro loco con il patrocinio della Provincia, si partecipa inviando l'adesione al Comune di Cinaglio o alla «Bottega del pittore», corso Savona 103, Asti, entro il 18 agosto. La quota di partecipazione [redacted] di 20 mila lire.

S. STEFANO B.

Mostra concorso

Si inaugura oggi alle 16 a Santo Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese, la [redacted] concorso dal tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», organizzata dal Centro produttori [redacted] amici del moscato. La manifestazione è alla 4ª edizione e ospita opere precedentemente selezionate. I premi [redacted] conferiti a fine settembre, alla chiusura della rassegna.

MONTECHIARO

Murales [redacted] «[redacted]ltoni»

Anche Montechiaro avrà i suoi murales. I voltoni di via Vittorio Emanuele, dove si svolge l'annuale rassegna artistica saranno dipinti dai pittori classificati [redacted] primi [redacted] posti [redacted] concorso svoltosi a giugno. Quest'anno sono di Alessandro Bertaina, Vittorio Marangoni e Giorgio Parena.

CASORZO

Negro e Accornero

Stamane alle 10 [redacted] inaugura la mostra di Francesco Negro e Mario Accornero nella scuola di Casorzo. Negro è un paesaggista di talento che non ha dimenticato la lezione degli impressionisti. Accornero è [redacted] a[redacted] eclettico, sperimentatore di diverse tecnich[redacted] Dura fino all'8 agosto.

ANTIGNANO

Foto d'epoca

Mostra fotografica ad Antignano, dal titolo «Memoria del [redacted] po», nei locali della parrocchia. Sono esposte immagini d'epoca [redacted] documentano il passato del paese. C'è [redacted] sezione, a cura dell'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, dedicata all'attualità e alla «Via crucis» in costume che [redacted] svolge nella ricorrenza pasquale. Esposta anche fotografie astronomiche dei soci del Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae».

IL PLATANO

Collettiva

Alla galleria «Il platano», [redacted] esposte opere di maestri dell'arte contemporanea. Presenti artisti come Tabusso, Soffianti[redacted] Casorati e altri.

SAINT VINCENT

Sculture [redacted] Spinoglio

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone sue opere a Saint Vincent, Valle d'Aosta, nella Sala di congressi del Grand Hotel Billia, fino al [redacted] agosto.

LOAZZOLO

Disegni per vetrate

Continua [redacted] Loazzolo, nella ex chiesa dei Battuti, la mostra di disegni eseguiti tra l'800 e l'inizio del '900 per le vetrate di chiese piemontesi.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 530.066 - Or.: 20/22,30 sab e fest.: 16/18/20/22,30 L. 9000/6000 — **[redacted] del dubbio** di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. [redacted] 1h 30' [redacted]

Ritz Tel. 530.066 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto [redacted] — **Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[redacted] continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Splendor Tel. 595.040 — CHIUSO PER[redacted]

[redacted]. del Collegio Or.: 22 Ingr. [redacted] — **Madadayo - Il compleanno** di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Balbo Tel. 824689 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Aurora — [redacted] PER FERIE

Lux Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] [redacted]. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — [redacted] PER FERIE

Splendor — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Lo sbirro il boss e la bionda.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]. [redacted].: 15,45; 18,05; [redacted]; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. G[redacted]2/4. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted] per ferie [redacted] 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. [redacted] per [redacted] Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted] **KONG** [redacted] v. Po 21. [redacted] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. [redacted] nel [redacted]. [redacted].: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 3. **I signori del[redacted].** Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta inde[redacted]** [redacted] 14. [redacted].: 15,30; 17,50; [redacted].
ROM[redacted] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino al 23 agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted] dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. D[redacted] riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. [redacted] vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.82.48/54.45.62.
[redacted] v. Madama Cristina 73, tel. 689.60.34. **Abbonamento Arcob[redacted]** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,35 **Il giramondo**, film
23,15 **Due americane scatenate**, tl
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**, spettacolo
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
17,30 **Il ladro di Bagdad**, film
19 — **Fifty fifty**
[redacted] — **Motori e** [redacted]
21 — **In** [redacted] **il litiga meglio**, [redacted]
[redacted] — **Follie**, film

Telecity
16 — **Telecity per** [redacted]
17,40 **Il conte di Sant'Elmo**, film
19,30 **Il principe delle** [redacted], telefilm
20,30 **Strogoff**, film
22,40 **Formula 1**, telefilm
23,40 [redacted] **di Ki Siang**, film

[redacted] Supersix
18 — **Mago Pancione**, c[redacted]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
[redacted] **Super jazz doc.**, documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Genesis II**, film
18,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film
20,30 [redacted] **della ribalta**
23 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Il pianeta ribelle**, film tv

Quinta [redacted]
20 — **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **Agente segreto al servizio di madame Sin**, [redacted]
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Esorcizzami la dea dell'amore**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Passioni d'amore**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,40 **Handball beach**, torneo di pallamano sulla spiaggia
23,30 **Abbasso la miseria!**, film

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Cantabimbo** - 1ª parte, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo** - 2ª parte.

[redacted] Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Errauno** [redacted]
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Telecampione
20,30 **La leggenda delle caverne**, documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **La via dei giganti**, film
24,30 **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
1,30 **Angel of vengeance**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La basilica di Superga**, doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29 luglio 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città della paura**, film
[redacted]

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Il ragazzo dalla baia**, film
22[redacted] **Informa 7**
23 — [redacted]
23,40 [redacted] **7**
0,30 **Rakteriion**, film
2,15 **Giustice di notte**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.

Il [redacted] [redacted] costa [redacted] [redacted] vi sono s[redacted] per [redacted] le borse

Si è conclusa ieri mattina l'ormai classica sfida dei Caffi di Cassinasco

La maratona rosa delle bocce

Le giocatrici si sono date battaglia per 14 ore consecutive. Alla fine si è imposta la quadretta di Cavoretto davanti alla formazione locale. Quarta Robella, quinto il S. Domenico di Asti

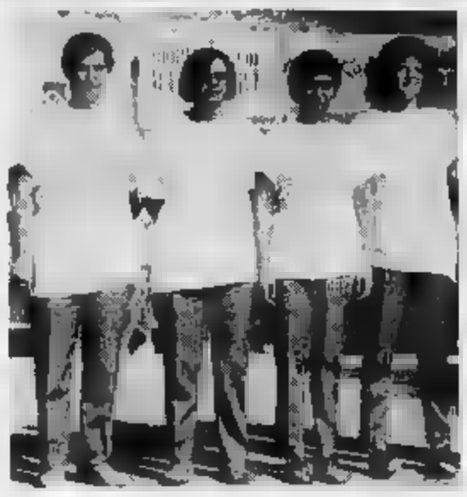
CASSINASCO. La Maratona femminile di bocce dei Caffi è stata vinta dalla squadra della società sportiva Cavorettese di Torino. Le quattro atlete (Tiziana Trivoletti, Santina Santolin, Franca Peretto e Lelia Munari), hanno sbaragliato le avversarie in dieci tiratissime partite (di cui sette vinte), aggiudicandosi il Trofeo con 14 punti.

Al secondo posto le padrone di casa della formazione dei Caffi, con sei partite vinte: Camilla Bordino, Concetta Cerrato, Marzia Minoia e Teresa Menato. Buoni i risultati anche per le altre giocatrici astigiane: la Società Belvedere Robella (Benedetti, Nucci, Pavarino e Paris) sono arrivate quarte. Le astigiane di San Domenico Savio (Bella, Vigazzola, Torasso e Piva), sponsorizzate dalla Laiolo Vini, hanno conquistato il quinto posto. Al settimo, i canellesi della Novagom, Grimaldi-Noli-Grimaldi-Raspino ed all'ottavo la Calamandranese con Odello-Upodoro-Fornaro-Gaffoglio.

La Maratona anche quest'anno ha regalato una notte di emozioni: le giocatrici sono scese in campo alle 18 di venerdì ed hanno combattuto ininterrottamente fino alle 8 di sabato, sotto l'attenta direzione dell'arbitro nazionale Piergiorgio Maschio e di quello regionale Danilo Gasparin. «Una gara corretta - hanno sottolineato i due arbitri - ma sempre nel rispetto dei regolamenti». E nella Maratona non sempre è facile: infatti certi piccoli divieti come quello di appoggiarsi alla rete o di sedersi, se in una partita normale sono accettabili, dopo una decina di ore di gioco diventano difficili da seguire.

Le signore delle bocce, impeccabili nelle loro divise colorate con qualche tocco di civetteria, erano state all'altezza della loro fama. Alle 8 di mattina, prima della premiazione si sono date una ripassatina al trucco ed apparivano fresche e riposate come all'inizio della gara. Una foto ricordo, la consegna delle coppe e poi a casa, accompagnate dai mariti e fidanzati che hanno passato la notte in bianco ad incoraggiare le loro compagne. Felici, le torinesi della società di Cavoretto: portano a casa l'ambito trofeo (da quest'anno la Maratona è diventata gara nazionale di Propaganda) per tornare alle loro attività abituali. Tiziana Trivoletti e Lelia Munari sono casalinghe, Franca Peretto è pensionata e la bionda bocciatrice Santina Santolin commerciante. Felice anche il presidente della Società dei Caffi, Alfredo Denicolai: una notte con tanto pubblico seppure tormentata da un forte vento nelle prime ore del mattino. [e. ce.]

Accanto la quadretta dei Caffi Sotto da sin. le squadre del S. Domenico e Calamandrana



Tambass, oggi l'attesa semifinale del torneo a muro

Montemagno e Vignale sfida senza pronostico

MONTEMAGNO. C'è molta attesa per l'incontro di oggi, che vede di fronte Montemagno e Vignale, nella seconda gara di semifinale di andata del torneo a muro monferrino; fischio d'inizio alle 16,30.

Difficile fare un pronostico; entrambe le squadre hanno le carte in regola per aggiudicarsi la vittoria, anche se il Montemagno parte favorito dal fattore campo.

Il patron del Montemagno, Giulio Griffi: «La squadra, dopo qualche periodo difficile, ha trovato il giusto amalgama e le vittorie delle ultime settimane confermano il nostro attuale momento di buona forma».

«Del - ha continuato - il campo Vignale lo abbiamo espugnato già due settimane fa e quando vi torneremo non avremo problemi a ripetere l'impresa».

Negli ultimi giorni i montemagnesi hanno intesificato gli allenamenti per rischiare di mancare l'«obiettivo finalissima».

Anche sul fronte del Vignale la sicurezza di vittoria non fa difetto. «Non abbiamo nessuna intenzione di andare a giocarci lo spareggio; di conseguenza l'unico buon per evitarlo è quello di sconfiggere il Montemagno sia in che in trasferta», ha detto un insolitamente aggueerrito Sergio Deevesis, direttore tecnico dei campioni uscenti.

«Certo - ha aggiunto - ci piacerebbe molto ripetere l'exploit dello scorso anno. Gli allenamenti di giovedì ci confortano; se manterremo quello standard di gioco, per Montemagno ci sarà poco da fare».

Molto interessante seguire lo scontro diretto tra Natta e Medesani; da una parte la potenza di gioco e la grande energia dall'altra il «colpo» e l'astuzia.

Il ritorno sabato 7 agosto a Vignale, mentre domenica si toccherà a Moncalvo e Vignale. L'eventuale spareggio tra le prime due, è fissato per venerdì 13 agosto sul campo di Portacomaro, mentre la «bella» Montechiaro e Moncalvo si giocherebbe invece a Castell'Alfero. [bru. m.]

PRIMO VERDETTO

Vince il Montechiaro

E' del Montechiaro, che ha battuto per 19 a 12 il Moncalvo, la vittoria nella prima semifinale del 18° torneo a muro, disputatasi ieri pomeriggio, di fronte ad un pubblico numeroso.

I padroni di casa sono subito partiti all'attacco, imponendo un ritmo serrato agli avversari, in grossa difficoltà fin da inizio gara. Tra le fila degli aleramici soltanto Sandro Ferrero, protagonista di bella prova personale, è riuscito a mantenere il passo dei montechiaresi e si è trovato a giocare praticamente da solo, più di tre quarti di partita. Nel finale si è visto Silvano Aceto più determinato.

Sul fronte opposto da segnalare l'apporto determinante di Pansa e Tirone, coadiuvati da un terzetto avanzato decisamente superiore a quello aleramico. La gara fin dall'inizio è stata all'insegna dei padroni di casa che già al quarto trampolino conducevano 9 a 3. La partita a senso unico per quasi due ore ha avuto una lieve rimonta del Moncalvo che da 9 a 5, si è portato al 18 a 8. Su questo parziale, quando l'incontro sembrava ormai chiuso, con l'uscita di Tirone, dolorante alla schiena, il Moncalvo ha ripreso quota, mettendo più volte in difficoltà gli avversari.

Complessivamente la gara è stata piuttosto nervosa ed agonisticamente valida soltanto a tratti. Il ritorno domenica nello sferisterio di Moncalvo. Nel pre-partita si è disputata la semifinale Under 13 Montechiaro-Soglio vinta dai padroni di casa per 9 a 7.

[bru. m.]

TROFEO BORGHI

E oggi al Torrazzo gara a coppie alla «baraonda»

La squadra del Castlass vince a S. Marzanotto

ASTI. Estate, tornano i tornei di bocce nell'Astigiano.

A San Marzanotto questo gioco è una tradizione. Al circolo «La Cattolica» si è disputato il trofeo dei borghi al quale hanno partecipato sette squadre: Piazza vecchia, Piazza Alba, via Garibaldi, via Boccanera, il Castlass, i Carretti, il Torrazzo, il Piano, e il Serra di San Domenico. La finale ha visto protagonista la squadra di Castlass che si è imposta dopo una sfida serrata sulla «Piazza vecchia». Ai vincitori è stato consegnato il trofeo in palio dalla Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.

Il binomio tra San Marzanotto e le bocce continuerà ad agosto: è in programma, per la metà del mese un torneo femminile, al circolo sportivo «G. Brusco».

Intanto oggi alle 16, in occasione dei festeggiamenti del Torrazzo, si svolge la tradizionale gara «baraonda» a coppie libera a tutti (sono escluse le categorie A e B). La gara proseguirà anche domani sera. Gli organizzatori hanno messo in palio premi in oro. E' gradita la partecipazione delle giocatrici: al termine del torneo verrà premiata la miglior classificata. E anche quest'anno non poteva mancare il femminile. Si gioca giovedì, a partire dalle 20,30. Partecipano le formazioni: Torrazzo, Carretti, Azzano, Rocca d'Arazzo, San Marzanotto, Montemarzo.

Il torneo di bocce dei Carretti è in programma invece dal 1 al 12 agosto.

[d. cot.]

Si conclude stamane la corsa che ha visto alla partenza (ieri a mezzanotte) 150 equipaggi

Rally, notte di gara sulle strade di Langa

Grande attesa per la prova dei piloti astigiani impegnati al «Vesime»

Grande spettacolo nel rally langarolo

VESIME. Alle 9 di stamane sulla pedana d'arrivo posta in Via Romita a Vesime, inizieranno ad arrivare i primi equipaggi che hanno dato vita alla quindicesima edizione del rally Valli Vesimesi, gara super titolata e valida per la Coppa Italia prima Zona, campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, challenge delle Polizie, challenge delle scuderie e per il Rallygame di Autosprint.

Quasi centocinquanta i piloti che hanno preso il via ieri: la partenza è stata data pochi minuti dopo la 22 sempre da Via Romita a Vesime, per la contro il cronometro, su percorso trecendodici chilometri di cui novantacinque suddivisi nelle dieci prove in progamma. Un tracciato in parte inedito con l'inserimento di alcuni tratti nuovi.

Ma la novità del rally di quest'anno era rappresentata dal fatto che il tracciato di gara, messo a punto dalla Pro Loco del centro langarolo, che da anni ne cura gli organizzatori della manifestazione, toccava due provincie.

Oltre alle classiche prove di Vesime e di Garbaoli che si trovano a sud dell'astigiano, la gara ha sconfinato nella vicina provincia di Cuneo con dei tratti cronometrati a Gorzegno, Rocchetta Belbo e Santo Stefano Belbo.

Tre erano i riordini previsti di cui due a Cortemilia ed una a Vesimo.

In gara numerosi equipaggi astigiani e questi spiccavano Diego Rosso, vincitore lo scorso anno del titolo di zona riservato ai gruppi N, il canellese Piero Beltrame, e Maurizio Baldi che attualemtne occupa la terza posizione nel campionato tricolore.

Una bella lotta dunque in gruppo N in cui emergono tre piloti astigiani e la nota particolare è che tutti e tre disponevano delle nuove vetture di casa Ford, la Super Escort.

Al Valli Vesimesi si è avuta la presenza di alcuni volontari della campagna no alla Droga», che propongono l'iniziativa dopo le prime apparizioni al Rally Città di Torino e di Rally Carmagnola e dopo l'adesione di piloti affermati Patrese, Vatanen, Kankkunen e dell'artista-pilota Giorgio Faletti.

Giorgio Gianuzzi

PODISTICA

ASTI

Palumbo (100 e 200 rana) in finale ai campionati italiani

Eccellenti risultati per Giuseppe Palumbo, atleta dell'Asti nuoto, impegnato nei campionati italiani che si sono svolti a Milano nella piscina Snam. Nei 200 rana Palumbo ha conquistato l'accesso in finale nuotando in 2'27'37, tempo che migliora di oltre 1' il precedente primato provinciale. In finale il nuotatore canellese si è classificato con il tempo di 2' 28' 7. Palumbo è qualificato per le finali anche nei 100 rana, nuotando in 1' 09' 16, tempo che rappresenta il nuovo primato provinciale, che migliora l'1'10' 1 ottenuto nel giugno scorso. In finale il portacolori dell'Asti nuoto si è classificato settimo nuotando in 1'08'94. Questi risultati gli hanno regalato il passaporto per i campionati italiani assoluti, in programma a Roma dall' 11 al 14 agosto.

PODISMO

Gare a San Donato di Mango e Calamandrana

Questa mattina, alle 9 davanti al circolo Arci, a San di Mango, è fissato il ritrovo per la terza edizione della corsa delle Langa, percorso di 7 chilometri. La partenza è prevista alle 9,30. Ricchi e numerosi i premi per tutte le categorie. A Calamandrana, la Loco e la Polisportiva, organizzano la prima serata podistica d'agosto. La gara si svolge un percorso di 10 chilometri. Il ritrovo e la partenza sono fissati alle 8 al circolo sportivo comunale. Premi per tutte le fasce di età. Martedì infine a Bruno di Montiglio, si correrà la quinta edizione della Stra-Banengo, gara podistica sulla distanza di 7 chilometri (per i giovani il percorso è ridotto). Il ritrovo è alle 18, la partenza alle 19. La gara è organizzata dall'Avis di Montiglio in occasione dei festeggiamenti patronali: numerosi i premi in oro.

PALLAVOLO B1

Voluntas, fermo per il ripescaggio

E' ancora tutto fermo per il ripescaggio della Voluntas in A2. La squadra del presidente Mauro Venturini, retrocessa in B1 al termine del campionato dell'anno scorso, attende notizia dalla Lega sul suo ritorno in serie A2.

Le decisioni verranno prese però solo a metà agosto. Il presidente della società astigiana intanto sta cercando sponsor per la prossima stagione. E' già completo invece l'organico dell'altra società di pallavolo astigiana, il Grande Volley. Tra gli acquisti, Edoardo Bonola, ex Voluntas.

Il 2 e il 3 a Bologna

Quattro astigiani in gara agli italiani

ASTI. Si disputeranno domani e martedì i campionati italiani assoluti di atletica leggera in programma sulla pista dello stadio Dallara di Bologna.

La massima competizione nazionale durante la quale saranno assegnati i titoli di campione d'Italia 1993 per tutte le specialità, vedrà impegnati quattro atleti astigiani a cominciare da una veterana quale la pluricampionessa valfenerese Daniela Ferrian (Snam-Milano) che scenderà in pista sui 100 e sui 200 piani. La velocista di Valfenere è allenata a Villanova da Riccardo Negro. Con lei saranno in campo a Bologna i saltatori (della scuola di Piercarlo Molinaris) Roberto Finardi (Fiamme Gialle) nel triplo e Alessandra Pecchio (Ina Torino) in gara nel lungo e triplo femminile.

Nella marcia (5 chilometri) ci sarà Rossella Giordano a difendere i colori astigiani. La giovane marciatrice di recente ritornata da Buffalo dove ha partecipato alle Universiadi, al suo terzo appuntamento italiano assoluto e dopo essere stata per lunghi anni allenata dall'astigiano Walter Rizzo è recentemente passata sotto la preparazione di Sandro Damilano, fratello e allenatore dell'olimpionico Maurizio. [r. a.]

Dezzani

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 1 — Onomastici: Alfonso. Compleanni: Gian Paolo Giaminardi, medico Monastero Bormida

LUNEDI' 2 — Onomastici: Eusebio, Alfonso. Compleanni: Enrico Bacchiella, funzionario procura; Renzo Caracciolo, medico; Alessandro Migliardi, industriale, Canelli; Ezio Borgio, direttore Viticoltori Piemonte; Emiliano Serra, gallerista, consigliere comunale; Ugo Cerrato, pensionato.

MARTEDI' 3 — Onomastici: Lidia. Compleanni: Adriano Laiolo, commercialista, Monastero Bormida; Cinzia Salerno, Lega Antiproibizionista; Lorenzo Benino, medico; Walter Canella, studente; Dino Piana, jazzista.

MERCOLEDI' 4 — Onomastici: Giovanni, Domenico. Compleanni: Cornelio Turco, impiegato comunale Cortandone; Tindaro Spinella, medico; Anna Gagliardi, giornalista televisiva.

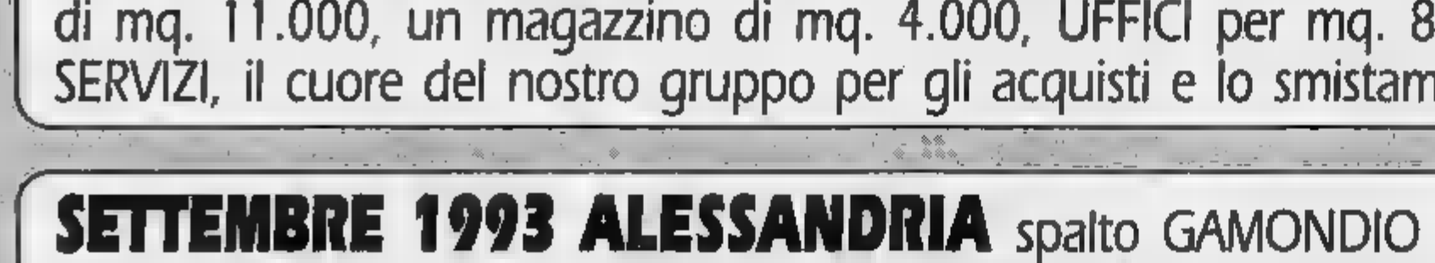
GIOVEDI' — Onomastici: Ovaldo. Compleanni: Massimo Piubelli, contitolare concessionaria Fiat; Stefano Sappa, consigliere comunale Asti; Teresio Fornaca, consigliere comunale; Francesco Quaglia, insegnante.

VENERDI' 6 — Onomastici: Maria, Martina. Compleanni: Anna Clavo, impiegata comunale; Pier Prosio, oculista; Claudio Caron, sindacalista Cgil; Leonardo Nucera, ufficiale Carabinieri.

SABATO 7 — Onomastici: Gaetano. Compleanni: Edi Gai, educatrice d'infanzia; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, ingegnere Montiglio.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.691**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-12/14.30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.62.93 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-12/14.30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali [illegible] le [illegible] scuse se alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel servizio che sempre [illegible] offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 1 Agosto 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

E' cominciato il grande esodo delle vacanze estive verso i centri alpini cuneesi

Turisti all'assalto delle valli

Molti stranieri a Crissolo, Paesana e nei campeggi alle sorgenti del Maira. Nel Monregalese registrate oltre 50 mila presenze. Alberghi e alloggi quasi tutti al completo [redacted] Vernante. Oggi rischio di ingorghi

Villeggianti a passeggio nella borgata Chianale in Alta Valle Varaita (FOTO MARIO BEVELLO)

CUNEO. Si è iniziato il grande esodo verso le valli alpine. Dopo il calo di presenze segnalato a luglio, ora, gli sforzi degli operatori turistici [redacted] incentrati nel [redacted] «tutto esaurito» per la settimana di Ferragosto.

«E' difficile, per [redacted] momento, fare un bilancio della stagione estiva - dice Lorenza Bernardi, dell'ufficio turistico di Paesana -. Negli ultimi giorni abbiamo registrato un aumento delle presenze turistiche in Valle Po. Quest'anno sono molti anche gli stranieri che hanno scelto la zo[redacted] soggiorno alpino. I due principali centri della valle, Crissolo [redacted] Paesana, dispongono di [redacted] 400 posti letto».

Ottimismo anche in Valle Varaita. «Il flusso turistico è poco inferiore alla media stagionale - dice Pietro Ruffa, sindaco [redacted] Pontechianale -. Fino a questo [redacted] questo momento sono [redacted] in calo le presenze di villeggianti giornalieri».

Segni di ripresa anche in Alta Valle Maira. «Per quanto riguarda le presenze [redacted] fine settimana [redacted] del 25 per cento rispetto allo scorso anno - dice Osvaldo Castagno, operatore del rifugio Campo Base di Chiappera -. Da segnalare, invece, un calo per quanto riguarda il campeggio. Sia alle sorgenti del Maira, sia alle cascate di Stroppia abbiamo allestito aree attrezzate per tende. Il [redacted] di permanenza [redacted] di sette mila al giorno, per due persone. [redacted] aumento anche i turisti stranieri, in modo particolare francesi, olandesi e tedeschi. Da alcuni anni, infatti, abbiamo iniziato una campagna pubblicitaria per far conoscere la Valle Maira anche all'estero».

Per quanto riguarda le valli Monregalesi, [redacted] primi cinque mesi dell'anno, sono state registrate 50.299 presenze [redacted] turisti italiani. Nello stesso periodo gli arrivi stranieri sono stati 2222. «I villeggianti - dice la dottoressa [redacted] Piera Barberis, dell'Apt [redacted] Mondovì -, ci chiedono informazioni soprattutto sugli itinerari culturali e gastronomici».

Soddisfatti gli operatori turistici della Val Vermenagna. Spiegano all'Apt di Vernante: «In luglio il paese ha ospitato [redacted] 5000 turisti e altrettanti [redacted] attendiamo per questo mese. Gli alberghi [redacted] quasi tutti [redacted] completo [redacted] gli alloggi in affitto».

Intanto carabinieri, polizia [redacted] il personale autostradale [redacted] in allarme per evitare ingorghi [redacted] code. [c. g.]

Al via il tour del Monviso

PONTECHIANALE. Per gli appassionati delle camminate in montagna l'Azienda [redacted] promozione turistica del Saluzzese propone il «Tour del Monviso», che fa parte della «Grande traversata delle Alpi». La partenza del percorso escursionistico è [redacted] Pontechianale, nell'Alta Valle Varaita.

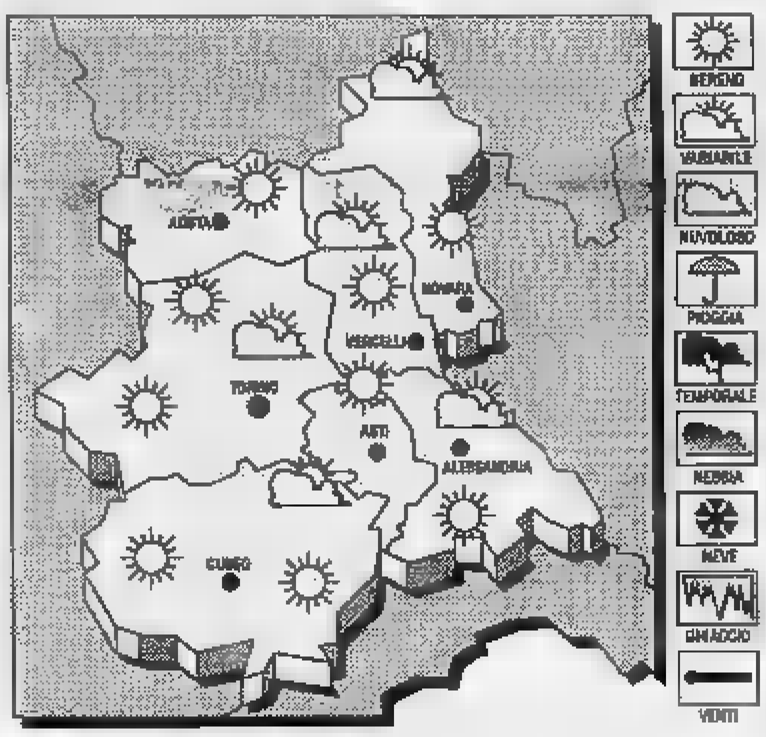
Il tracciato tocca, tra gli altri, i rifugi: «Vallanta» (m 2450); «Gagliardone» (m 2455); «Barbara» (m 1753) e il «Quintino Sella» (m 2640), situato nel co[redacted] di Crissolo (Valle Po), nelle vicinanze del lago Grande [redacted] Viso. [c. g.]

OGGI LA CAROVANA DEL GIRO ARRIVA A FRABOSA SOTTANA

Nello sprint di Sant'Albano vince un corridore argentino

Guillermo Moureu (nella foto Bedino), Gs Tuttociclo Mondialpol, si [redacted] imposto battendo [redacted] volata altri due compagni di fuga. Il gruppo è giunto con un ritardo di 1'44"; nella volata [redacted] caduti quattro corridori che si [redacted] feriti [redacted] gravemente. Oggi (partenza ore 9,30), seconda tappa, da Sant'Albano Stura a Frabosa Sottana. SERVIZIO [redacted] Lorenzo Tanaceto A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA: Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [redacted] Annuvolamenti parziali, più intensi sulle [redacted] alpine e prealpine, con possibilità [redacted] isolati temporali.

LE TE[redacted] DI IERI [redacted]
Max: [redacted] min: 16; media: 22
UN ANNO FA
Max: [redacted] min: 14; media: 22
TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 31; Alessandria 31; Novara 34; Asti 32; Aosta 30; Vercelli 29

Grave incidente ieri mattina poco dopo le 7 a Cecina sulla superstrada Pisa-Livorno

Odontotecnico muore in Toscana

La vittima (trentanovenne) abitava nella frazione Confreria di Cuneo. La bambina [redacted] nove anni è in [redacted] Lievi ferite per la moglie [redacted] il primogenito. L'auto su cui viaggiavano s'è schiantata contro [redacted] guard-rail

Gianfranco Falletto

CUNEO. Dramma sulla strada delle vacanze in Toscana per una famiglia cuneese. Gianfranco Falletto, odontotecnico di [redacted] anni, è morto; la figlia Monica (di 9) è ricoverata in coma all'ospedale di Livorno; nell'incidente sono rimasti feriti in modo lieve anche la moglie Concetta D'Angelo, 35, e il figlio maggiore Luca, 14: per [redacted] la prognosi [redacted] dieci giorni.

La sciagura è avvenuta ieri mattina verso le 7,20 sulla [redacted] perstrada Pisa-Livorno, all'altezza di Cecina. Sulla dinamica dell'incidente si conoscono ancora pochi particolari. Secondo una prima ricostruzione fatta dagli agenti della polizia stradale, Gianfranco Falletto, probabilmente a causa di un colpo [redacted] sonno, avrebbe perso [redacted] controllo della vettura (una Ford Fiesta), schiantandosi [redacted] violenza contro il guard-rail.

Dopo aver sfondato la protezione metallica, l'auto è precipitata in un fossato con circa [redacted] metro d'acqua. Immediati sono scattati i soccorsi. I vigili del fuoco hanno [redacted] di estrarre i Falletto dal veicolo semisommerso dall'acqua. Per l'odontotecnico [redacted] c'è stato più nulla [redacted]; la piccola Moni[redacted] apparsa subito in gravis[redacted] condizioni, è stata trasfe[redacted] d'urgenza a Livorno, mentre la madre e l'altro figlio [redacted] stati trasportati nell'ospedale di Cecina.

[redacted] famiglia abita da una decina di anni in via Molino Morra 24, nella frazione Confreria. Gianfranco Falletto, che aveva un laboratorio dentistico in via XX Settembre 12, era [redacted] grande appassionato [redacted] calcio. Durante il tempo libero allenava le giovani promesse del Gruppo sportivo San Paolo Cuneo 2: [redacted] guiva in particolare la categoria esordienti. [r. s.]

VINADIO

Deceduto nel canalone

Franco Davide Ferrero, 56 anni, che abitava in via Cuneo 7, titolare di un'officina di autoriparazioni [redacted] Margarita, [redacted] morto ieri pomeriggio durante un'escursione in Alta Valle Stura. L'uomo aveva raggiunto la frazione di Bagni di Vinadio e [redacted] era diretto al colle della Guercia, nella [redacted] laghi [redacted] San Bernolfo. Il meccanico sarebbe scivolato precipitando in un canalone per un centinaio di metri. L'allarme è stato dato da un gruppo [redacted] alpinisti, che avevano pernottato al rifugio «Laus». Sono intervenuti i carabinieri di Vinadio che hanno chiesto l'intervento del «118». Un elicottero del consorzio Piemonte emergenza, decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» [redacted] Savigliano ha trasportato il corpo dell'uomo a Vinadio. La salma è stata composta [redacted]la camera mortuaria della [redacted] riposo. Franco Ferrero lascia la moglie e il figlio Andrea, 15 anni. [r. c.]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93

NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Sabato 28 agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° [redacted] NOMADI [redacted] CLUB PIEMONTE

Domenica 29 agosto [redacted] 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

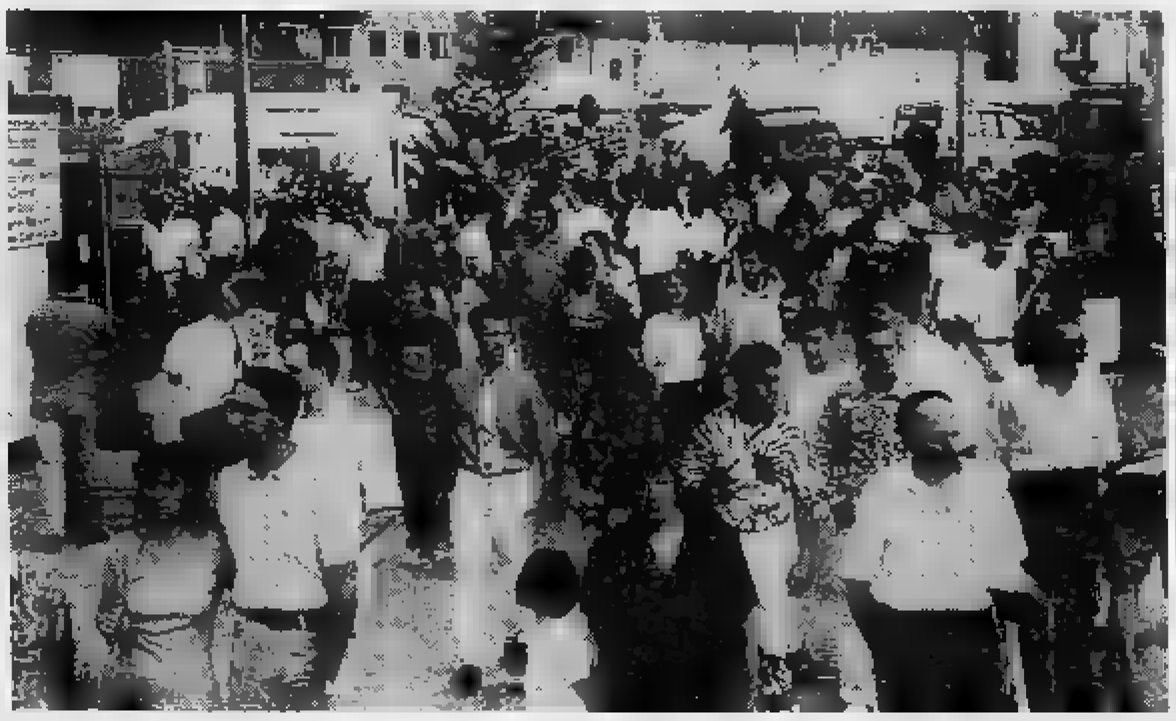
Mercoledì 1 settembre [redacted] 21,30
LITFIBA
in concerto

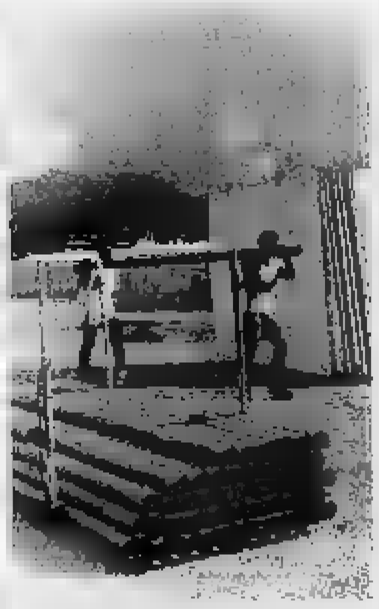
Prevendita per i concerti di:
NOMADI L. [redacted] [redacted] FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000
CASTAGNOLE [redacted]: Tabaccheria Stupone - Via F.[redacted] 3 - Tel. 0141 878198; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi 20 - Tel. 0141 968.480; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144 55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 440.612; ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti 25 - Tel. 0131 443.627; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141 353.153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; CANELLI: Miar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.865; CA[redacted]: Il Zola Musica [redacted] - Via Boselli 6 - Tel. 011 971.1930; CASALE MONFERRATO: Muzak Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 0142 455.247; [redacted]: Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Gialdo) - [redacted] 011 847 28.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - [redacted] 0171 681.506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 [redacted].12; MONDOVI': [redacted] - C.so Statuto 37/D - Tel. 0171 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 951.388; [redacted]: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726.216; POIRINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - [redacted] 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 462.28 - SAN[redacted] D'ASTI: Nonsolofoto Signoriello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.187; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.281; [redacted]: Box Office Records - P.zza C.L.N. - Tel. 011 561.12.62; VILLANOVA D'ASTI: Il [redacted] - Via Roma 14 - Tel. [redacted].

In piazza d'Armi continuano i preparativi per la diciottesima edizione della rassegna cuneese

Conto alla rovescia per la Fiera '93

Mille stand dal 26 agosto al 12 settembre. Attesi duecentomila visitatori da Piemonte, Liguria [redacted] Costa Azzurra
Il patron Lele Milano: «Più attenzione a Savona, Imperia e Nizza per intensificare gli scambi commerciali»





I preparativi per la Fiera '93 e (a lato) un'immagine dei visitatori nella passata edizione [FOTO [redacted]]

CUNEO. E' scattata la macchina [redacted] preparativi per la XVIII edizione de «La Grande fiera d'estate» che prenderà il [redacted] il 26 agosto in piazza d'Armi per concludersi il 12 settembre.

Sarà l'esposizione (oltre mille stand) caratterizzata dall'apertura delle frontiere: alla rassegna, organizzata dalla «Milano pubblicità», parteciperanno anche commercianti, amministrazioni comunali e albergatori della Costa Azzurra. Il «cuore» [redacted] della fiera sarà dedicato alla presentazione delle tre province [redacted] Cuneo, Imperia e [redacted]. Ogni territorio proporrà ai visitatori la storia, la cultura, l'arte e le tradizioni locali. L'iniziativa [redacted] è stata denominata «Alpi [redacted] mare» e parteciperanno anche il Comune e la Camera [redacted] mercio di Nizza.

«La presenza di numerosi operatori d'Oltralpe - dichiara il sindaco Giuseppe Menardi - conferma l'interesse per l'integrazione dei mercati [redacted] "Granda" e del Nizzardo».

«L'obiettivo della rassegna - spiega il patron dell'iniziativa Lele Milano - è battere il record dei duecentomila visitatori [redacted] presenze di turisti. Abbiamo promosso, d'intesa con la Camera [redacted] Commercio, la Provincia e il Comune [redacted] serie di iniziative [redacted] manifestazioni con respiro extra-provinciale: dall'area riservata alla promozione dell'immagine della Granda [redacted] degli altri terrotori, a tre [redacted] gni su "Economie delle Alpi del Mare", alla storia della città attraverso e fotografie pubblicate sui principali giornali italiani, [redacted] una mostra d'arte dal titolo "Ai confini dell'Impero". Guardan[redacted] a Savona, Imperia [redacted] Nizza puntiamo [redacted] intensificare gli scambi commerciali»

«La Granda - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - ha bisogno di [redacted]osizione come la Grande Fiera d'Estate che [redacted] il motore dell'immagine fuori dell'ambito provinciale. E' indispensabile [redacted] forza per dare fisionomia [redacted] un mercato che oltrepassi i confini territoriali».

Anche il presidente della [redacted]mera di Commercio Ferruccio Dardanello [redacted] i complimenti allo staff organizzativo della fiera: «Cuneo è situata nel cuore dell'Europa [redacted] insieme alle province vicine può diventare [redacted] tassello di [redacted] regione delle Alpi del Mare».

Polemico il consigliere comunale Piercarlo Malvolti: «Si tratta dell'unica iniziativa, indetta nel Cuneese, che funziona in modo esemplare e di respiro nazionale. Il motivo del [redacted] so? L'organizzazione affidata a un privato che è competente e [redacted] coniugare le esigenze del pubblico con quelle degli operatori privati».

Il programma delle manifestazioni de «La Grande fiera d'estate» è ricco di appuntamenti: trenta artisti [redacted] presenteranno [redacted] mostre di opere sull'isolamento della «Granda»; uno spazio specifico dell'esposizione sarà dedicato a «W gli sposi». Nell'area manifestazioni della fiera si terranno le finali del [redacted] «Rassegna Canzoni d'autore».

Quest'anno, infine, alla rassegna si [redacted]rà gratis grazie a un accordo co il «Sidis»: i biglietti saranno scontati dall'importo degli acquisti in tutti i centri [redacted] Piemonte e Liguria. [r. c.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Anziana è [redacted] dopo [redacted] caduta [redacted] casa di riposo

E' morta ieri all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Aida Natale, 87 anni, che abitava in [redacted] Savona [redacted] L'anziana, ospite della residenza «Bisalta» di Borgo San Giuseppe, era stata ricoverata [redacted] [redacted]rto di ortopedia, il 17 luglio, in seguito a una caduta da una sedia. La donna aveva riportato la frattura del femore. E' morta per collasso cardio-respiratorio.

[redacted]

Rinviato l'incontro [redacted] il ministro Costa

E' stato rinviato [redacted] 30 agosto l'incontro, previsto per domani alle 10, [redacted] salone [redacted] rappresentanza [redacted] stazione, al quale erano attesi il ministro dei trasporti Raffaele Costa, l'amministratore delegato delle Fs spa avvocato Necci e il direttore generale [redacted]. Il parlamentare cuneese e i funzionari delle ferrovie incontreranno gli utenti e discuteranno sui problemi dei collegamenti in provincia di Cuneo ed in particolare il futuro della Cuneo-Nizza [redacted] il raddoppio della Cuneo-Fossano.

RO[redacted]

Al via il concorso [redacted] poesia

L'associazione Libertas di Roccavione, in collaborazione con il Co[redacted] ha bandito un premio [redacted] poesia Rupe Guidonis», riservato [redacted] ragazzi delle medie [redacted] superiori e adulti. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca del Comune di Roccavione o telefonare allo 0171/767467.

[redacted]

La festa della Madonna della [redacted]

Oggi, al Colletto di Valdieri, si terrà la tradizionale festa della Madonna della Neve. Alle 9 sarà celebrata una messa, alle 10,30 con[redacted] banda musicale [redacted] Demonte e nel pomeriggio giochi e danze popolari.

[redacted]

Mercatino [redacted] pulci e sfilata di cavalli

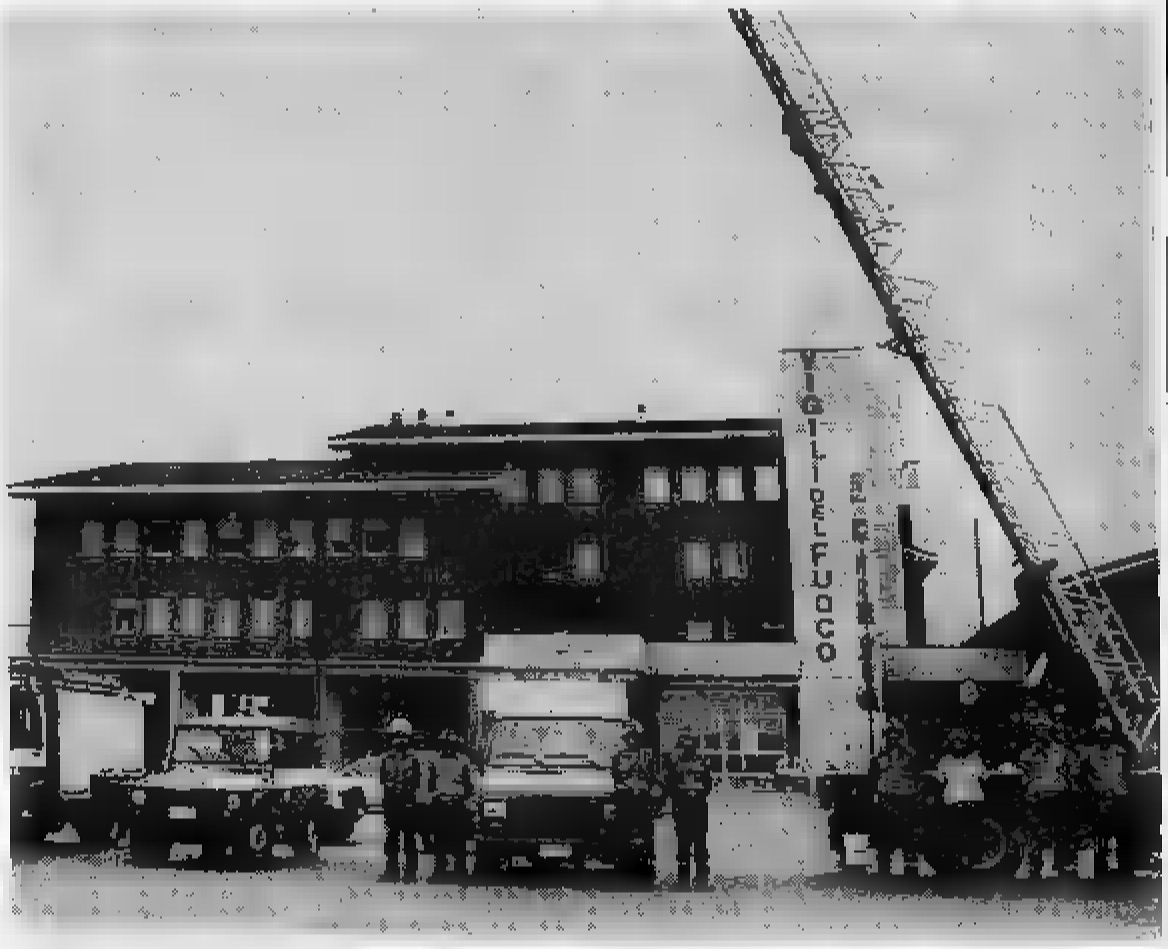
Oggi, dalle 8 alle 19, nelle vie [redacted] centro storico, è in programma il mercatino delle pulci. Alle 9 si terrà un'esibizione della banda musicale di Morozzo. Alle 10,30 sfilata di cavalli e alle [redacted] benefica di torte.

DRONERO

Auto [redacted] in via Santa Maria

[redacted] Comune ha deciso [redacted] vietare la circolazione di veicoli a motore nella parte alta di via Santa Maria fino al confine [redacted] territorio [redacted] Comune [redacted] Roccabruna, via Casette Alte.

VIGILI DEL FUOCO



Ricordati i colleghi u[redacted]cisi dall'autobomba [redacted] Milano

L'altro pomeriggio i vigili del fuoco del comando provinciale [redacted] Cuneo hanno organizzato [redacted] manifestazione per ricordare i colleghi morti nell'esplosione dell'autobomba a Milano. Davanti alla caserma di corso De Gasperi sono stati sistemati alcuni mezzi, autopompe e un'ambulanza [FOTO [redacted]]

Il Consiglio discuterà sull'intervento della commissione di vigilanza al «Toselli»

Teatro chiuso, dibattito in Comune

L'opposizione ha chiesto al sindaco chiarimenti sui lavori per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza
Domani gli amministratori parlano anche della carenza d'organico dei civich. Porfido nel centro storico

Da sinistra il [redacted] e assessore [redacted] Cultura Nello Streri e Giovanni Cerutti che ha la delega al Personale

CUNEO. «Tutti d'accordo a riaprire il teatro Toselli, ma [redacted] devono [redacted] i motivi che hanno [redacted] impedito [redacted] dotare l'edificio comunale di tutte le misure, imposte dalla normativa sulla sicurezza nei locali pubblici». E' l'interpellanza, presentata da Gianluca Martino (gruppo Cuneo progresso), che sarà discussa domani al Consiglio comunale, convocato per le 18.

Sul problema della chiusura del teatro Toselli, disposta dopo un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, è previsto un [redacted] dibattito. «L'importanza della struttura - [redacted] scritto in un'altra interpellanza Mauro Mantelli, capogruppo pds - e [redacted] notevole afflusso di pubblico rendono [redacted] cessaria la tutela [redacted] za dell'utente». Mantelli ha chiesto al sindaco Giuseppe Menardi [redacted] siano state impiegate, negli ultimi anni, le [redacted] per investimenti all'interno del teatro [redacted] ha sollecitato [redacted] presa [redacted] posizione dell'amministrazione comunale per garantire la [redacted] del «Toselli» ed evitare la paralisi delle manifestazioni e spettacoli teatrali.

In consiglio comunale si parlerà anche della bocciatura, da parte [redacted] Coreco, della delibera per l'acquisto [redacted] terreni [redacted] San Rocco Castagnaretta dove dovrebbero essere trasferiti i magazzini comunali e il deposito per la distribuzione del gas, [redacted] ospitati in piazza Torino.

Fra le interpellanze che [redacted] ranno discusse domani dai [redacted] amministratori c'è anche la vicenda [redacted] «casa Serena» di Borgo San Giuseppe e la convenzione per [redacted] gestione della struttura che ospita anziani.

I consiglieri parlaranno poi, del parere negativo [redacted] ministeri dell'Ambiente e Beni culturali al progetto di collegamento fra Cuneo e Asti e della crisi occupazionale allo stabilimento «La Granda confezioni», dove è [redacted]ta avviata la procedura di mobilità per 123 operaie.

Fra i punti, inseriti all'ordine del giorno, c'è, [redacted] questione legata alla carenza di vigili urbani [redacted] all'utilizzo dei «civich»: l'assessore al Personale Giovanni Cerutti presenterà la «griglia» con i requisiti per la copertura dei posti in organico degli agenti di polizia municipale.

L'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, infine illustrerà agli amministratori alcune proposte di delibere che riguardano lavori di pavimentazione [redacted] porfido nel centro storico del capoluogo (è prevista una spesa di 370 milioni), il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nella zone delle Basse di San Sebastiano [redacted] del cimitero (150 milioni), la ristrutturazione degli spogliatoi e di alcuni locali al campo d'atletica di corso Francia ed infine la [redacted] un nuovo campo sportivo e un'area verde attrezzata, in frazione Confreria. Per quest'ultimo intervento la giunta [redacted] intenzione di assumere [redacted] mutuo di 350 milioni. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

La Cuneo-Asti [redacted] il ruolo [redacted] «verdi»

Abbiamo letto l'articolo del 21 luglio sulla Asti-Cuneo ed il parere di parlamentari locali. Il riferimento al ruolo dei «verdi» falsa l'opinione pubblica.

[redacted] nostro movimento aveva presentato le proprie osservazioni al progetto di «Via» al ministero dell'Ambiente, circa il tracciato Asti-Cuneo concordando sulla tratta Asti-Marene e ritenendo non funzionale quella Cuneo-Massimini [redacted] Carrù. Se le osservazioni in parte sono state accolte dal ministero dell'Ambiente e dalla Commissione «Via», significa che [redacted] prive [redacted] fondamento e quindi ha prevalso il loro «contenuto» [redacted] la sola nostra forza «politica». Attribuire le colpe della triplice bocciatura ai «verdi» significa scaricare le proprie responsabilità ad altri.

[redacted] i parlamentari locali vogliono insistere ad attribuire le colpe dell'intoppo della Asti-Cuneo [redacted] verdi, si assu[redacted] la paternità e le colpe per quanto altro non è stato realizzato dal dopoguerra [redacted] oggi, se si accettua il breve tratto [redacted] Torino-Savona.

Per correttezza di informazione, le reiterata «bocciature» della Asti-Cuneo, in realtà, è una «sospensiva» del solo tratto autostradale Cuneo-Massimini di Carrù; motivo per cui la tratta Asti-Marene potrebbe [redacted] subito cantierabile, mentre bisognerebbe modificare la tratta Cuneo-Massimini di Carrù secondo le indicazioni del ministero dell'Ambiente.

Giuseppe Sarà, gruppo verdi, Cuneo

Più [redacted] il semaforo

Leggo allibita che si vuole installare un semaforo in corso IV Novembre per limitare la velocità del traffico. Sembra grotte[redacted] che si voglia ulteriormente intasare una via già così vergognosamente disastrata. Rumore e smog, già oltre il sopportabile verrebbero esaltati con un'iniziativa dannosa ed illogica.

Ilda Cerrato, Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: [redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: Parusso, v. Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** Cravero, v. V. Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 93, tel. 60.539. **Mondovì:** Gasco, v. Quadrone 3, tel. 42.425. **Saluzzo:** *S. Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.269. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za del Popolo 60, tel. 71.23.69.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [redacted]222; **Ceva:** 711.82; [redacted] 421.16. [redacted] **aut. To-Sv:** (0172) 496.800.

[redacted] DEL [redacted]

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco 69.52.46.**

[redacted]

ALBA

NATI. Roggero Beatrice (Canelli); Graziano Susanna (Castagnito); Tesio Massimiliano (Piobesi [redacted]ba); Beccaris Giulia (Barbaresco); Accomo Kevin (Diano d'Alba); Baz[redacted] Pietro (Borgomale); Sandri Maurizio (Alba); Pietricola [redacted] (Alba); [redacted] Elisa (Guarene); Vigl[redacted] Fabio (Alba); Casetta [redacted] (Montà); Vitello Elisa (Montegrosso d'Asti); Fenocchio Matteo (Monforte); Viaca Andrea (Montà); Grasso Enrico (Canelli); Gandolfo Alberto (Canelli); Rina[redacted] Miriam (Diano d'Alba); Cianciolo Denise (Costigliole d'Asti); Fenocchio Roberto (Trezzo Tinella); Ferrero Giacomo (Diano d'Alba); Reggio Giulia (Diano d'Alba); Matta Francesco (Nichelino); Minardo Marica (Mango); Bertero Roberto (Baldissero d'Alba); Porello [redacted] (Alba); Cabassa Giulia (Alba); [redacted] Rebecca (Guarene); Arnulfo Giacomo (Alba); Bernocco Maddalena (Alba); Bonino Elisa (Castagnito); [redacted] Paolo (Alba); Stroppiana Giacomo (Alba); Stroppiana Leonardo (La Morra); Sobrino Christian (Monticello d'Alba); Sansone Jessica (Vezza d'Alba); Castello Stefano (Priocca); Gaziano Sonia (Cherasco); [redacted] Bogliolo Gaia (Calamandrana); Maia Riccardo (Alba); Barbero Erika (Santo Stefano Belbo); Gagliasso [redacted] (Savigliano); De [redacted]nicis Edoardo (Giulianova); Tumiati Simone (Alba); Burzio [redacted] Francesca (Guarene); Lorusso Valentina (Roddi); Coraglia Lorenzo (Baldissero d'Alba)

BOVES

MORTI. Russo Massimo, [redacted] anni (residente [redacted]) agente p.s.; Cavallo Maria, 95 anni (residente a Boves) pensionata; Cavallera Lucia, 77 anni (residente a Boves) pensionata; Armando Bartolomeo, 67 anni (Boves) pensionato; Dalmasso Natalina, 75 anni (Boves) pensionata.

MATRIMONI. Floris Marco, 30 [redacted] ni, agente polizia penitenziaria (residente [redacted] Cuneo), [redacted] Bertaina Liliana, 30 anni, assistente domiciliare (residente a Boves); Marchisio Angelo, [redacted] anni, architetto (residente a Boves), con Dutto Armida, 32 anni, impiegata (residente a Boves); Dut[redacted] Bruno, 28 anni, impiegato (residente a Boves), con Dalmasso Si[redacted], 23 anni, impiegata (residente a Boves); Pellegrino Aldo, [redacted] anni, operaio (residente [redacted] Boves), con Colombano Nadia, [redacted] anni, casalinga (residente [redacted] Peveragno); Bono Mauro, 27 anni, [redacted] (residente a Boves), con Tomatis Laura, [redacted] anni, insegnante (residente a Pianfei).

[redacted]

[redacted]

C'è la festa [redacted] Piaggie

Giornata di festa oggi alla cappella delle Piaggie. Alle 11 sarà celebrata una messa, alle 15 tradizionale processione, alle 17 rottura delle pignatte.

[redacted]

Raccolta di carta [redacted]

Martedì i volontari del gruppo Emmaus [redacted] Cuneo organizzano [redacted] raccolta di carta, ferro, vestiti [redacted] oggetti usati. L'iniziativa interesserà il quartiere [redacted] a piazza Europa [redacted] Cuneo.

BOVES

Battesimo [redacted] volo [redacted] Fontanelle

Raduno di pesca oggi in borgata San Giovanni di Fontanelle. Alle 12,30 tradizionale pranzo «D'la Legiun Straniera» e alle 15 sarà possibile fare il battesimo del volo in elicottero.

[redacted]

Mercato dell'antiquariato

Mercato dell'antiquariato [redacted] a Barcellonette. L'esposizione si terrà in place de [redacted] Mairie.

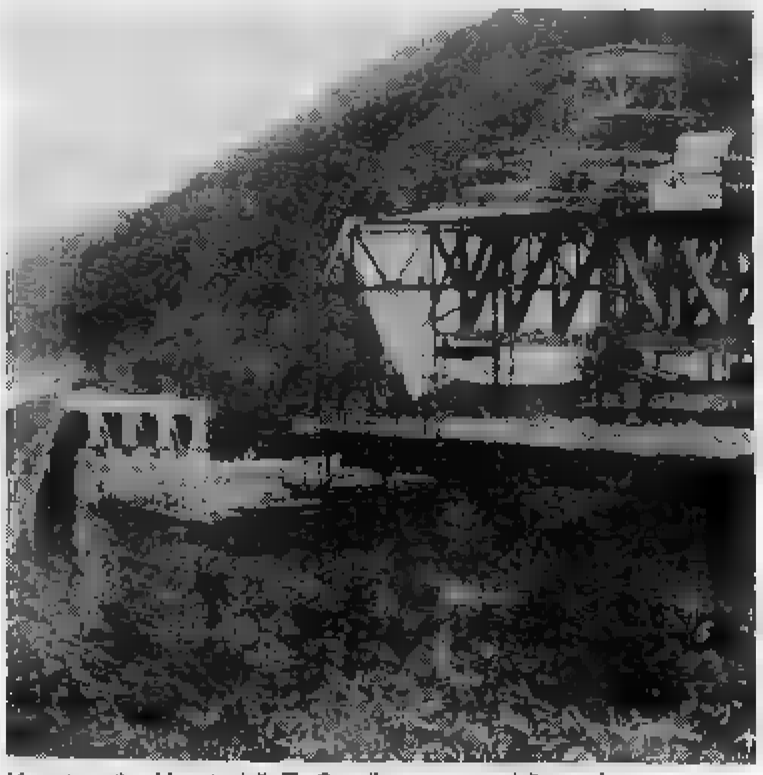
Per la statale «28 bis» si sono già spesi 85 miliardi: ora [redacted] lavori sono fermi

Ceva-Millesimo [redacted]

Il sindaco di Montezemolo: «Perdiamo il casello dell'autostrada To-Sv, il collegamento con la Liguria non si discute». Consigliere pds: «Meglio utilizzare i soldi in Val Tanaro»

CEVA. E' già [redacted] definita come «la grande incompiuta», insieme al raddoppio della Torino-Savona, ma mentre per l'autostrada la situazione si è sbloccata, per la statale «28 bis» [redacted] sembrano [redacted] prospettive a breve scadenza. Non si sa quando i lavori di rifacimento dell'arteria che collega il Cebano, la Valle Bormida [redacted] la Liguria [redacted] portati a termine.

Dopo anni [redacted] dispute e discussioni, da molti mesi i cantieri sono bloccati per mancanza di finanziamenti. La bufera di Tangentopoli, coinvolgendo l'Anas, [redacted] è abbattuta anche sulla 28 bis, che si presenta [redacted] serie di viadotti [redacted] raccordi incompiuti. Accompagnata, però, da fiumi di polemiche, soprattutto in merito all'opportunità di un investimento che [redacted] molti appare spre[redacted].


I lavori per il raddoppio della To-Sv nella stessa zona della statale

«Con i soldi riservati alla [redacted] bis si sarebbe potuto compiere decisivi passi nel raddoppio della Torino-Savona - dice Giorgio Ferraris, consigliere provinciale [redacted] pds e [redacted]nente della commissione Viabilità -. Mi sembra che siano già stati spesi circa [redacted] miliardi, insufficienti tuttavia al completamento dell'opera. La [redacted] cifra avrebbe permesso, per esempio, di rendere sicura la più [redacted] statale [redacted] della Valle Tanaro, eliminandone i tratti pericolosi».

Lungo la strada che unisce Ceva a Imperia si verificano incidenti ogni settimana, soprattutto in località Rocchini, Cave di Bagnasco e Trappa. «Nessuno nega la priorità della viabilità verso la Val Tanaro, che sopporta un flusso automobilistico di certo maggiore - risponde Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo, portavoce di 23 Comuni dell'Alta Langa -. Noi abbiamo subito l'imposizione della 28 bis quando, discutendo il raddoppio dell'autostrada [redacted] perdendo il nostro casello, abbiamo chiesto comunque [redacted] accesso decoroso sulla A6 ridisegnata. E questo è [redacted] possibile solo con una rettifica della statale, ipotizzando [redacted] stazione tra Millesimo [redacted] Roccavignale».

Il Tar allora avrebbe dato ragione ai Comuni delle Langa e l'Anas avrebbe così proposto [redacted] nuovo tracciato della 28 bis, fra Ceva e l'entroterra ligure. Ora, però, i lavori [redacted] fermi a causa [redacted] del blocco dei pagamenti [redacted] parte dell'Azienda di Stato. «Il collegamento con la Liguria non si discute, anche se molti fattori rallentano i lavori - prosegue Robaldo -. Per esempio, Millesimo sta facendo ostruzionismo, [redacted] approvando il progetto di variante, con cui la parte nuova si andrebbe a inserire sull'attuale carreggiata».

[redacted] progetto era stato approvato a suo tempo dalla Conferenza dei servizi, con i pareri favorevoli degli enti preposti al controllo. «Su un paio di punti avevamo anche [redacted] qualche perplessità - spiega il sindaco di Montezemolo -, ma in seguito non abbiamo visto danni, con un buon inserimento dei viadotti anche alla sorgente del Belbo. Non accetto che quanto si dice sull'impatto ambientale possa ulteriormente isolare un'area già dimenticata. Se non vogliamo fare gli indiani chiusi in una riserva, allora dobbiamo esigere strade percorribili».

Per ora, comunque, lungo il tracciato della 28 bis le ruspe sono ferme: quando ripartiranno nessuno, neppure sottovoce, prova ad azzardarlo.

Paola Scola

Per la lite sedata dai carabinieri anche tre denunce

A Garessio 4 arrestati dopo la [redacted]

GARESSIO. Quattro arresti, tre denunce a piede libero. E' questo il bilancio della rissa scoppiata l'altra notte poco prima dell'una al «Garden pub» [redacted] via Valcasotto 1. Per motivi ancora [redacted] stabilire - forse una ragazza contesa, ma più probabilmente antiche ruggini o reciproche provocazioni -, villeggianti e abitanti del paese si sono fronteggiati con pugni, calci, lanci di bicchieri e colpi di sgabello.

L'arresto [redacted] scattato per il [redacted]ressino Daniele Tarditi, 22 [redacted]ni, operaio, via Campi [redacted] e per gli imperiesi Pilade Giuliano (35, impiegato, piazza San Gottardo 14), Sergio Baudena (26, apprendista, via Paoletti) e Domenico Lumbardu (28, operaio, via Carlo Alberto Dalla Chiesa 5): i quattro hanno [redacted] la notte [redacted] nella [redacted] di Garessio.

Tre giovani coinvolti nella violenta lite [redacted] stati invece segnalati all'autorità giudiziaria. Sono: Claudio Sapori, 23 anni, disoccupato, abitante [redacted] Garessio in via Regina Margherita; Andrea Pelagatti, anche lui ventitreenne, disoccupato garessino, residente in [redacted] Rovere 29 e l'imperiese Maurizio Garello, operaio, di via Ardo 1. Quest'ultimo era fuggito subito dopo gli scontri, ma per [redacted] medicare si [redacted] rivolto all'ospedale di Imperia, dove, dopo l'allerta dei carabinieri, è stato identificato [redacted] dei partecipanti.

L'allarme nella località turistica dell'Alta Valle è scattato poco prima dell'una, quando una telefonata ha avvertito i carabinieri di quanto [redacted] dendo al «Garden pub». I militari della stazione erano impegnati nei servizi [redacted] pattuglia, che, nel periodo estivo, vengono intensificati per la presenza dei villeggianti. Gli uomini delle forze dell'ordine (due) sono arrivati in pochi minuti nel locale dov'era in corso la lite e in pochi minuti sono riusciti [redacted] sedare l'acceso diverbio. Le persone coinvolte sono state medicate e giudicate guaribili con prognosi che variano [redacted] venti agli [redacted] giorni.

Dopo le cure, sono scattati i provvedimenti restrittivi. Ieri mattina, dopo la convalida degli arresti, Domenico Lumbardu, Daniele Tarditi, Sergio Baudena e Pilade Giuliano [redacted] comparsi davanti al pretore di Mondovì Riccardo [redacted]. I primi due hanno patteggiato 40 giorni di carcere, [redacted]ssivamente «commutati» in una multa di un milione di lire; gli altri sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di rissa aggravata.

Ulteriori indagini saranno invece necessarie per precisare le posizioni [redacted] tre ragazzi che sono stati denunciati. Dopo l'episodio dell'altra [redacted] saranno ancora intensificati i controlli nel Garessino, dove [redacted] anno c'era stata già stata una violenta rissa che aveva coinvolto villeggianti liguri e residenti. [l. f.]

[redacted]

Due [redacted]

Antonio Gaggioli è stato arrestato con il complice mentre tentava il furto nel cortile dell'ospedale

[redacted] Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato l'altra sera Antonio Gaggioli, 27 anni, abitante in via Bersezio 69 e Riccardo Addante, 27 anni, abitante in via Dronero. I due [redacted] stati sorpresi [redacted] stavano tentando [redacted] rubare una [redacted]tain bike nel cortile dell'ospedale «Santa Croce».

Sono stati trovati in possesso di tronchesi, una sega per metalli [redacted] un paio di forbici. Un cittadino, che ha notato [redacted] fatto, ha chiesto l'intervento degl[redacted] agenti della squadra mobile che hanno arrestato i due giovani. Gaggioli e Addante sono stati trasferiti nel carcere [redacted] Cerialdo, a disposizione del magistrato. [r. s.]

Un provvedimento della giunta comunale ha disposto la totale chiusura al traffico di via Silvio Pellico

Saluzzo, [redacted] c'è l'isola pedonale

L'iniziativa sta riscuotendo ampi consensi fra commercianti e popolazione. «Una rivincita per chi va a piedi». Sono scontenti gli ambulanti sfrattati dal mercato del sabato notevolmente ridotto. Lungo il percorso sono state sistemate panchine e fioriere

SALUZZO. Ora via Silvio Pelli[redacted] isola pedonale. L'iniziativa, voluta dal Comune d'intesa con i commercianti della zona, sta suscitando pareri favorevoli fra operatori e popolazione.

«La chiusura al traffico di questa importante strada, conside[redacted] il salotto di Saluzzo - spiega il sindaco, Enrico Cornaglia - è stata disposta dalla giunta, nel quadro generale del riordino della viabilità. Vogliamo richiamare la gente in que[redacted] angolo della città, facendone un punto di incontro».

Due anni fa il Comune aveva prospettato, a tutti gli esercenti della zona, [redacted] possibilità di vietare il traffico nella strada, il sabato pomeriggio e la domenica. I commercianti, [redacted] erano detti contrari a una «soluzione provvisoria [redacted] non accogliente». L'iniziativa era poi [redacted] nel dimenticatoio; l'attuale giunta l'ha ripresa, disponendo la chiusura [redacted] via Silvio Pellico alle auto, tutti i giorni, fino [redacted]vembre.

«Cessata questa prima fase sperimentale - precisa il sindaco - faremo [redacted] opportune verifiche con gli esercenti, augurandoci di giungere alla chiusura definitiva».

Il Comune intanto ha installato [redacted] panchine, sedici fioriere con gerani [redacted] palme, ed alcuni fittoni in cemento che servono ad impedire il passaggio delle auto. «Il costo dell'iniziativa - spiega l'assessore all'Arredo urbano, Fulvio Bechiorrini - è [redacted] circa trenta milioni».

«E' stata una bellissima idea chiudere al traffico la strada - dice Franca Capello, titolare di un negozio di pelletterie -. Si potrebbe renderla più bella lastricandola [redacted] porfido».

La realizzazione dell'isola pedonale «è una carta vincente - spiega Franco Medda, titolare di un negozio di giocattoli e responsabile del comitato che raggruppa gli esercenti della via - soprattutto per i pedoni troppo spesso in difficoltà a causa dell'int[redacted] traffico di auto e moto».

Ora [redacted] ci [redacted] più pericoli per i bambini e per qualsiasi pedone che attraversi [redacted] strada. «Non vi sono più problemi di inquinamento, provocato dagli scarichi delle vetture - dice Tiziana Gambetta, che gestisce [redacted] negozio di abbigliamento per bimbi -. E' necessario comunque organizzare manifestazioni ricreative e culturali per richiamare [redacted] gente nella nostra strada».

Non tutti gli operatori sono però d'accordo. «La chiusura al traffico - spiega Adelaide Barra, titolare di un negozio di articoli da regalo - a noi [redacted] dei problemi per il trasporto e la consegna degli oggetti particolarmente pesanti e delicati».

Inoltre i banchi del [redacted] del sabato [redacted] stati dimezzati e posti al [redacted] della via. «Abbiamo lasciato - dice Giovanni Greco, assessore al Commercio - quelli con maggiore anzianità [redacted] licenza, mentre gli altri sono stati trasferiti nella vicina piazza [redacted] Cavour».

[redacted] Neberti

[redacted]

Piazza Santarosa cornice di uno «spot»

Per un giorno piazza Santarosa [redacted] è trasformata in [redacted] «set» cinematografico. L'area [redacted] scelta come cornice per girare lo spot di una ditta che produce scope. Inizialmente si pensava [redacted] qualche forma di protesta da parte dei commercianti della [redacted] quando gli addetti hanno [redacted]cato, da un autocarro, una pila [redacted] cassette in legn[redacted] (per simulare il giorno di mercato). Si sono immediatamente formati capannelli di curiosi: [redacted] dubbio sulle intenzioni del gruppo [redacted] persone che stava lavorando si è sciolto quando da un altro autocarro sono state scaricate le apparecchiature per la ripresa televisiva. Sotto i portici è stata montata la macchina da presa, insieme alle luci.

Il lavoro di preparazione [redacted] andato avanti tutta la mattina [redacted] parte [redacted] pomeriggio. Solo in [redacted] sono state girate le [redacted] programmate. Perché proprio piazza Santarosa? Pare che [redacted] regista, di passaggio a Savigliano, sia rimasto favorevolmente colpito dalla piazza e l'abbia scelta per una scena. Non è la prima volta che Savigliano fa da sfondo [redacted] riprese televisive o cinematografiche. Quattro anni fa il salone Molineri di palazzo Taffini fece da scenario ad una serie [redacted] «ciak» del film «La puttana del re», interpretato [redacted] Valeria Golino; l'anno scorso fece tappa, ancora [redacted] piazza Vecchia, la trasmissione «Uno Mattina». [p. b.]

[redacted]

[redacted]

Protesta via radio per le strade cuneesi

«Dieci secondi di silenzio dedicati agli amministratori responsabili [redacted] dello sfascio viabile della provincia, nella speranza che trovino [redacted] tempo [redacted] vergognarsi». La frase fa parte di uno spot trasmesso ogni 20 minuti fino alla fine di agosto da [redacted] Belvedere» per denunciare le «condizioni disastrose» delle strade della «Granda». La prima parte è [redacted] ricordo delle vittime di incidenti nel Cuneese, la seconda una contestazione nei confronti degli amministratori.

FRABOSA SOPRANA

Un premio al «Nobel» Rita Levi Montalcini

Il premio «Simpatia '93», assegnato dal Comune in collaborazione [redacted] l'Apt del Monregalese andrà al Nobel per [redacted] Medicina, Rita Levi Montalcini. Lo ha annunciato il sindaco Guido Caramello. Il riconoscimento sarà consegnato martedì alle 17, all'hotel Excelsior.

[redacted]

Anziano travolto [redacted] un'auto: è grave

La «Golf» condotta da Enrico Pazzali, 29 anni, [redacted] Milano ha investito l'altra sera Giuseppe Martini, 76 anni, pensionato, via Vignolo a Cervasca, che stava camminando lungo la carreggiata della strada per Vignolo. La prognosi è riservata.

[redacted]

Quindicenne ferito in uno [redacted]

In [redacted] incidente stradale alle porte del paese, ieri pomeriggio è rimasto ferito un motociclista, Andrea Chiotti, 15 anni, [redacted] Ceresole d'Alba. [redacted] ragazzo [redacted] stato intubato [redacted] trasportato dall'elicottero del «118» alle «Molinette» di Torino.

CUNEO

Vince all'Enalotto 35 milioni

Un appassionato dell'Enalotto ha vinto ieri [redacted] milioni giocando, alla ricevitoria [redacted] «Bar Livio» di via Medaglie d'Oro, un sistema ridotto da [redacted] mila lire. Sarebbe [redacted] giovane della Valle Maira.

La presenza delle aquile reali conferma che nella «Granda» l'ambiente alpino è tornato integro

I rapaci quasi scomparsi negli Anni 50 [redacted] causa del bracconaggio ora ripopolano le montagne

[redacted] cuneesi è [redacted] l'aquila [redacted]

Censite una trentina di coppie stanziali tra il Tanaro e il Po

CUNEO. Le aquile reali, i rapaci più ammirati ma anche più perseguitati, sono tornati a popolare le Alpi della provincia «granda».

Quasi scomparse negli Anni Cinquanta a causa dei bracconieri, ma anche perché scarseggiavano le prede di cui si alimentano, un [redacted] censimento dell'ufficio vigilanza [redacted] e pesca della Provincia ne ha censite una ventina [redacted] coppie certe [redacted] una decina di probabili ormai stanziali fra le Valli Tanaro e Po.

Spiega l'assessore provinciale, Giovanni Ciravegna: «La [redacted]lonia più [redacted]e, cinque-sei coppie, [redacted] stata individuata in Valle Stura. Le nostre guardie venatorie le hanno avvistate [redacted] Bergamolo, nel vallone dell'Arma, al Colle della Maddalena, a Pietraporzio e nella località Castello. Altrettante coppie sono [redacted] segnalate [redacted] Valle Varaita e nel Parco dell'Argentera. In Alta Valle Grana, nel territorio del comune di Castelmagno, le guardie hanno visto una coppia [redacted] un piccolo già completa[redacted]. Una sola coppia di aquila reale, invece, [redacted] stata segnalata nel parco della Valle Pesio, due coppie in Valle Vermenagna, [redacted] Valle Ellero, due nella Valle Maira, al[redacted] in Alta Valle Tanaro. Alcuni esemplari, spaziando in territori [redacted] ampi delle nostre località alpine, potrebbero quindi essere state viste in zone diverse».

Nel primo dopoguerra pare fosse rimasta nella zona alpina soltanto una coppia di aquila reale, segnalata nel territorio che sarebbe poi stato compreso nel Parco dell'Argentera.

Gli eventi bellici avevano infatti quasi condannato all'estinzione i maestosi rapaci la cui riproduzione è, secondo le ricerche [redacted] gli studi degli esperti, particolarmente laboriosa.

L'aquila depone infatti di solito [redacted] un uovo, [redacted] l'aquilotto che nasce è poi esposto a numerosi pericoli e insidie, compresi quelli di precipitare dal nido collocato in punti impervi quando ancora non [redacted] in grado di volare.

Meno della metà dei piccoli che nascono riescono a sopravvivere e a diventare adulti. La caccia dei bracconieri e anche [redacted] pregiudizio di alcuni pastori che vedono nell'aquila il nemico giurato degli agnelli, aveva contribuito a impedire il prolificare delle aquile.

Aggiunge l'assessore Giovanni Ciravegna: «L'aumento sensibile delle coppie di aquile sulle nostre montagne è favorito dalla presenza sempre più [redacted] delle marmotte, [redacted] cui i rapaci si nutrono. Un tempo erano invece i montanari a combattere le aquile per difendere galline e conigli, capretti e agnellini. Quello di predare animali domestici [redacted] però un'accusa che le aquile non meritano per [redacted] passato come per il presente. E se qualche volta si [redacted] avvicinate alle borgate ancora abitate [redacted] perché erano particolarmente affamate e non trovavano altro cibo».

«Piuttosto, le aquile artigliano oltre alla marmotta i camoscetti e i piccoli dei mufloni. Il ritorno in buon numero delle aquile è la conferma che sono progressivamente cresciute le popolazioni delle marmotte e degli ungulati, le montagne sono cioè tornate a essere popola[redacted] fauna alpina pregiata. Il rapace è infatti un significativo indicatore ecologico [redacted] sua presenza è anche la conferma [redacted] che l'ambiente che abbiamo tutelato è finalmente tornato integro, [redacted] prima della guerra».

[redacted]

I macellai dell'Albese disposti a gestire l'impianto

Decolla il nuovo progetto del mattatoio pubblico

ALBA. I macellai di 29 Comuni dell'Albese chiedono un mattatoio pubblico, in regola con le norme, dove possano continuare a macellare i vitelli della pregiata sottorazza albese, a garanzia e a tutela del prodotto. Dovrebbe sorgere in sostituzione di quello vecchio di corso Coppino, che rischia di chiudere perché non in regola con le direttive Cee.

In una riunione svoltasi all'Associazione commercianti (Aca), i macellai di Alba e di altri 24 paesi, tra cui Diano, Govone, Canale, Santo Stefano Belbo, Corneliano e La Morra, hanno deciso di presentare una proposta concreta al Comune di Alba.

L'ente locale dovrebbe costruire un capannone, in corso Bra, sull'area di proprietà comunale, già individuata per la costruzione di un nuovo macello (i precedenti progetti sono sfumati). I macellai offrirebbero tutte le attrezzature, le linee di macellazione e si accollerebbero gli oneri della gestione e manutenzione.

La proposta sarà presentata ufficialmente in Comune nei prossimi giorni. Dice Giuliano Vigliono, funzionario dell'Aca: «Il problema non è solo di garantire una struttura idonea ai macellai, ma soprattutto di difendere la buona razza albese, la sua immagine, a vantaggio del consumatore».

In sostanza, i macellai, vogliono poter continuare ad acquistare i vitelli nelle cascine delle Langhe, anziché rivolgersi alla grande distribuzione che tratta animali di varia origine.

Sostengono i macellai: «La carne, insieme con tartufi e vini, è tra i prodotti più apprezzati dai turisti, che vengono anche da città lontane a far rifornimento. Non vogliamo perdere questo patrimonio e siamo disposti a dare il nostro contributo». Continua Vigliono: «In questo discorso cercheremo di coinvolgere anche gli allevatori delle Langhe».

Il vecchio macello e (a sinistra) Giuliano Vigliono dell'Aca di Alba

Secondo Giuseppe Rivetti, presidente di zona della Coldiretti e assessore all'Agricoltura del comune di Alba, la proposta di salvaguardare la carne della sottorazza albese, da sempre riconosciuta di alta qualità, è sicuramente da sostenere: «Ben vengano iniziative in tal senso. Il Comune non mancherà di prendere in considerazione la richiesta».

E' l'ennesimo tentativo per cercare di trovare una soluzione al vecchio mattatoio, per il quale si parlava già di chiusura a fine '92. Fu concessa una deroga sull'impegno di costruirne uno nuovo. Il primo progetto, che prevedeva una struttura pubblico-privato, andò in fumo per la clamorosa marcia indietro del Comune che all'ultimo momento non firmò la convenzione.

«A questo punto - conclude Vigliono - occorre fare in fretta. Le norme Cee sono in via di applicazione e noi rischiamo di trovarci con il vecchio mattatoio chiuso e nessun'altra alternativa».

Giuseppina Fiori

Crack della «Union Color» specializzata nella stampa di materiale fotografico

Fallisce ditta di Santa Vittoria

La sentenza depositata ieri in tribunale ad Alba. L'azienda (25 dipendenti) è già gestita da una nuova società. L'ex titolare ha fondato il rifugio «Cuore di cane» ed è cantautore

ALBA. La ditta Union Color s.n.c. di Giancarlo Ferrero, specializzata nello sviluppo e stampa di materiale fotografico e arti grafiche, stabilimenti a Santa Vittoria d'Alba, è fallita. Con la sentenza, depositata ieri in tribunale, sono pure stati dichiarati falliti, in proprio, lo stesso Giancarlo Ferrero, 44 anni, e la moglie Maria Virginia Franco, abitanti ad Alba, in località San Cassiano 1, quali soci «illimitatamente responsabili».

Nel novembre '92 la Union Color aveva trasferito la sede legale a Torino, in via Giolitti 55, pur mantenendo quella operativa a Santa Vittoria, in St 161. Giudice delegato alla procedura è stato nominata Cristina Contini, curatore Luca Poma di Torino. La ditta, che occupa 25 persone, in passato dava lavoro a 40 dipendenti.

I coniugi Ferrero, conosciuti come persone molto attive, inizialmente gestivano un negozio fotografico in via Ferrero, ad Alba. Avevano poi ampliato l'attività e nell'83 si trasferirono nel nuovo stabilimento di Santa Vittoria. Nel moderno laboratorio fotografico eseguivano lavori di sviluppo e stampa per conto di industrie, fotografi, curavano materiale pubblicitario nel campo della moda.

Giancarlo Ferrero, poco più di un anno fa, rimase coinvolto in un gravissimo incidente che l'ha tenuto per diversi mesi lontano dall'azienda. La malattia del titolare e la diminuzione degli ordini sarebbero la causa del crack. L'ultimo tentativo di evitare il fallimento con un concordato preventivo non è andato in porto. Ma già in precedenza, in presenza delle difficoltà, la Union Color aveva stipulato un contratto di affitto con un altro gruppo «Nuova Union color srl» che ha in questo momento la gestione.

Il titolare Giancarlo Ferrero

Che accadrà ora? Il curatore del fallimento, Luca Poma, risponde: «E' troppo presto per fare delle previsioni. In questo momento lo stabilimento è aperto, occorrerà verificare e valutare la validità del contratto di affitto per decidere».

I creditori hanno un mese di tempo per far valere i loro diritti; per il 25 ottobre è fissato l'esame dello stato passivo e allora si saprà l'ammontare dei debiti. I coniugi Ferrero, si sono limitati a dire: «Nonostante le difficoltà, non abbiamo mai licenziato nessuno. Ci siamo preoccupati di mantenere il lavoro ai dipendenti».

Giancarlo Ferrero è molto conosciuto nell'Albese: è anche stato il fondatore del rifugio «Cuore di cane» a Santa Vittoria per ospitare animali abbandonati (il canile fu ceduto dopo l'incidente stradale). Cantautore, ha inciso divesi album e tenuto concerti per raccogliere fondi per il rifugio. [g. f.]

IN BREVE

PRUNETTO

Festa per il ritorno di quattordici suore

Vengono festeggiate oggi quattordici suore prunettesi che fanno ritorno nel paese d'origine dopo molti anni. Le religiose sono: Ludovina Biangero (proveniente da Macerata); Stefania Massera (Bologna); Raffaella Rudino (Torino); Maria Marenco (Bari); Marcella Marenco (Torino); Amalia Negro (Torino); Emma Garabello (Vicoforte); Maria Retto (Vicoforte); Maria Calvi (Vicoforte); Bertilla Marenco (Mondovì); Adolfina Dotta (Iringa, Tanzania); Irene Pocchiola (Mondovì); Delfina Pocchiola (Pistoia) e Giuliana Bogliacino (Cuneo). Il programma prevede la mattinata la messa e una visita al cimitero, il pranzo e nel pomeriggio feste con canti e musica.

GUARENE

I funerali dell'operaio ucciso dal blocco di cemento

Si svolgeranno domani, nella parrocchia di Castelrotto (ore 15) i funerali dell'operaio Lorenzo Giacosa, 58 anni. La salma sarà trasferita a Niella Belbo, dove sarà tumulata. L'uomo, che abitava in località Bassi, è morto schiacciato da un blocco di cemento mentre stava eseguendo lavori alla casa in costruzione per il figlio Mauro.

CASTELLETTO FALLETTO

Gare di bocce e liscio con «Il Roero»

Per la festa patronale di Sant'Anna, organizzata dalla Pro loco, dal Comune e dalle Acli stasera, alle 20,30, è in programma gare alle bocce e ballo liscio con il gruppo «Il Roero».

SERRALUNGA

Di corsa tra colline dell'Albese

Oggi, a San Donato di Mango, si svolge la terza corsa podistica Alta Langa, di 7 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 8 al circolo Arci, partenza alle 9,30. Sono in palio numerosi premi.

ALBA

Nuovo cancelliere dirigente della Procura

Il dottor Gianbeppe Altare, 40 anni, è il nuovo cancelliere dirigente della procura della Repubblica. Ha già iniziato l'attività.

MONTICELLO

Cinquantasei milioni per le elementari di Borgo

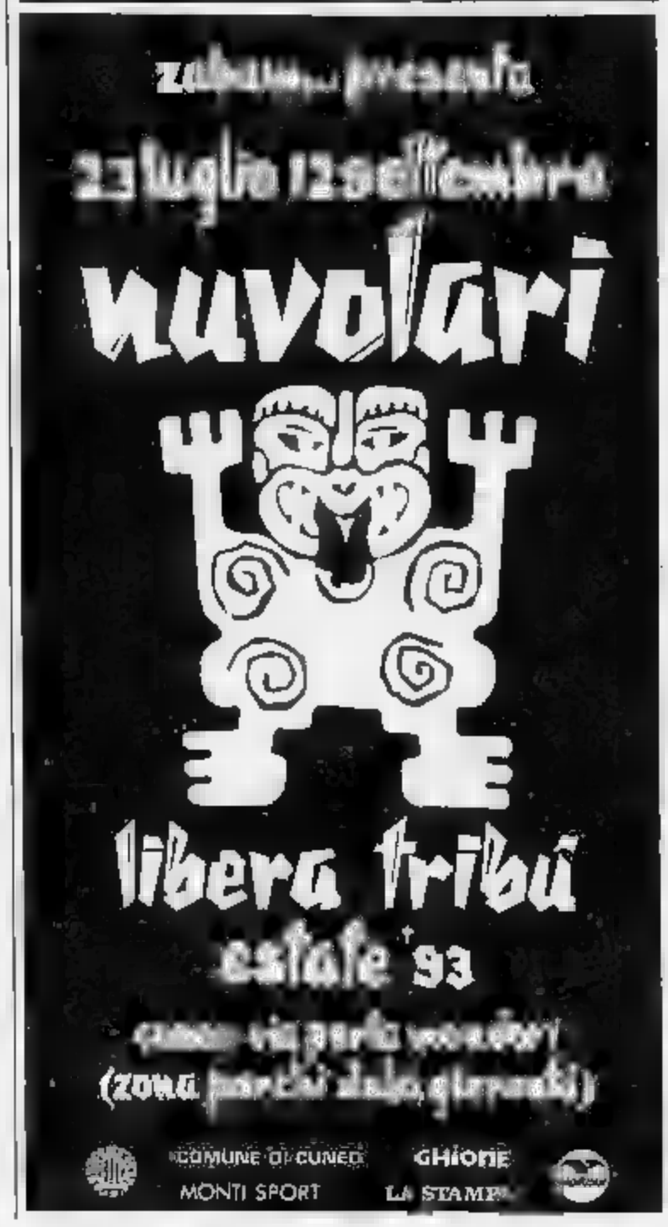
La ditta Tecnoedil di Sommariva Perno ristrutturerà la sede delle scuole elementari di Borgo, che dev'essere adeguata alle norme di sicurezza. I lavori costeranno 56 milioni.

Impresa di servizi e fornitura materiali edili

1 ADDETTO

all'impianto di lavorazione, preferibilmente con nozioni di meccanica e carpenteria metallica.
Costituiscono titolo preferenziale:
- Età inferiore ai 29 anni;
- Residenza albese.

Si richiede: referenze, disponibilità immediata.
Si offre: retribuzione adeguata alle capacità.
Telefonare: 0173/440.194 (ore ufficio).



Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE

Con lo stress delle code in autostrada e non,
SCEGLI IL MARE DI CUPOLE LIDO
QUESTASERA
sottolestelle
con i D.J.
POLIX
e
MAGILLA
Nel giardino greco-romano musica anni 70 - 80 - 90
con
I BLITZ

QUESTA SERA
DOMENICA ITALIANA
Dà corpo alla tua voglia...
Musica dal vivo con i miticI
HOMO SAPIENS
Nel salone del liscio
ANTICOLIVO

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
IL CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
nel giardino estivo
con il **D.J. NANA'**
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
ALESSANDRO
BONO

Ai ringrazia l'Editore per lo spazio offerto come contributo sociale.

AzzeTonic

ANCHE NOI NON RIUSCIAMO A SMETTERE. DI DIRLO.

Anche noi abbiamo i nostri vizi. Aspiriamo ad un mondo senza sigarette, dove non fumare diventi finalmente una moda di comportamento sociale. Abbiamo il vizio di sperare che 3 milioni di morti all'anno a causa del tabacco saranno presto un incubo da dimenticare. Non solo. Abbiamo il vizio di chiederti sempre più spesso di non fumare. Aiutaci a smettere. Smetti di fumare.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SANITARIA PROMOSSA DALLA SEZIONE MILANESE

L'Alto Monferrato come oasi di riposo tra televisione e set cinematografici Ora dovrà dedicarsi alle aspiranti in lizza per il titolo di Miss Italia

Attilio Lombardi (foto sotto) con una cliente di Ovada è il truccatore delle dive A sinistra Clarissa Burt e Marta Qui a fianco la Mietta

Vive a Ovada Andrea Lombardi, «artista» della bellezza

I segreti e le malizie del truccatore dei divi

OVADA. Abita qui il truccatore delle dive (e anche dei divi). Andrea Lombardi, classe 1960, è genovese di nascita e di formazione, dal novembre ha scelto le colline dell'alto Monferrato per le rare pause tra impegno romano e l'altro.

Un negozietto in centro, affidato alla moglie, e una tranquilla vita provincia a far necessario contrappeso all'atelier piazza di Spagna, dove lavora con il suo maestro, Gil Cagné, e agli studi televisivi della Rai e non solo, dove s'inventa mille modi per rendere ancora più telegenici i protagonisti del mondo dello show-business.

«Il trucco? E' una passione», sintetizza. E rac abbia cominciato a pratiamici e amiche, per poi scegliere di trarre un mestiere da questo hobby forse insolito. Ed ecco prima il corso di Gil Cagné, poi la specializzazione in trucco cinematografico, teatrale e d'epoca.

Andrea Lombardi capace di tutti quei prodigi che tanto raviglianо anche gli spettatori più smaliziati. Può a togliere cicatrici, acconciare quindicenne modo da farla assomigliare alla regina Cleopatra, trasformare un vecchio in un bimbo e viceversa.

Il suo lavoro ordinariamente, però, più quotidiano insle più sottile. Si tratta di far apparire al meglio sotto l'occhio impietoso delle telecamere i beniamini del pubblico televisivo. Hanno beneficiato, tra le altre, della abilità, Clarissa Burt, Mietta, l'ultima miss Italia e l'inossidabile Marta Marzotto. Ma anche Pippo Baudo, Marco Masini, Cristiano De André. Sì, perché anche gli uomini si truccano, almeno quando devono «andare in onda». Anzi, il «Pippo» nazionale, ricorda Lo punta di malizia, tra pausa e l'altra fe ritoccare volentieri maquillage. Si vede che ci tiene, insomma.

Le top model, invece, spesso preferiscono fare . E peccato che truccare una bella ragazza è il compito forse più gradevole e più facile. Niente rughe da coprire, poche difficoltà tecniche. Con altre non è così semplice. lui, da professionista, si rifiuta di fornire esempi.

Però, davvero «il trucco tutto», ribadisce. E confessa che, da spettatore, a volte si trova a studiare come un certo viso avrebbe potuto rendere meglio. La differenza salta subito agli occhi, per chi è mestiere, e anche «profano», pur senza saper dire il perché, riconosce istintivamente un lavoro ben fatto.

Turbinoso Lombardi, che a Ovada, sua residenza d'elezione finisce per starci ben poco. In questo periodo, infatti, la attività particolarmente intensa. Ha appena finito di lavorare con la Rai per le serate «Mode stelle», proponendo da Capri, piazza Navona e Taormina una Milly Carlucci al «top» dell'avvenenza, e già è di nuovo impegnato con le reti nazionali per le quattro premio «Amalfi», dedicato a Rino Gaetano. In mezzo ci sono state la «Donna sotto le stelle '93» per Canale 5, «Notte di moda» a Parigi, e tante altre occasioni valorizzare belle signore.

A settembre lo attende Salsomaggiore, n le sue capricciose schiere di aspiranti al titolo di «Miss Italia» da agghindare come le che si augurano di diventare, poi ci sarà di nuovo la Rai, per la «Vela d'oro».

Quindi, a spezzare, due impegni sul . «Parteciperò - dice e chiarisce un soprassalto di modestia - solo truccatore s'intende, a due nuovi film. Il primo, con la produzione Cecchi Gori è la nuova regia Carlo Verdone. S'intitolerà "Perdiamoci di vista"».

più gustoso, forse, il secondo. Si tratta dell'ultimo Tinto Il titolo sarà forse «Him». si traduce in italiano, «lui», si ha la fonte. Sì, proprio il volume-scandalo Alberto Moravia, nella preannunciata (e contestata) versione cinematografica del meno castigato fra i registi italiani. E poi sarà di nuovo in per «Buona fortu- In vista c'è con per la campionessa d'incassi di Rai Uno, «Domenica In». Infine, tra un aereo e l'altro, anche la quieta Ovada.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Agosto con le tradizionali sagre sulle colline langarole

C'è la festa del grano

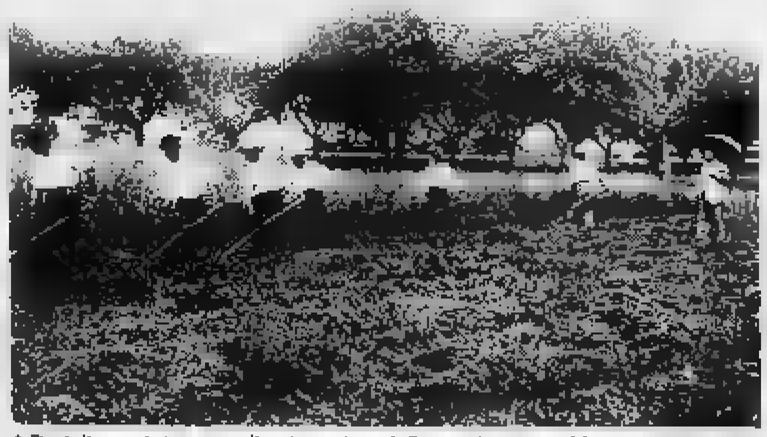
Sfilata e trebbiatura con macchine d'epoca [redacted] Rodello. Raviolata [redacted] Monforte, giochi in piazza a Lequio Berria. I dolci al moscato

OGGI, prima domenica d'agosto, si fa festa in Langa per ricordare le radici contadine e rispolverare frammenti di un passato [redacted] troppo lontano. A [redacted] si rinnova, p[redacted] il secondo [redacted] la «Festa del grano», [redacted] occasione delle celebrazioni patronali di San Lorenzo. Per tutto il giorno nel paese si respirerà l'aria del tempo che fu, perché l'iniziativa mira [redacted] riscoprire le tradizioni della società rurale.

«L'idea è nata quasi per scherzo fra un gruppo di amici - racconta il sindaco, Valter Giribaldi -: abbiamo [redacted] un campo e chiamato [redacted] raccolta i proprietari [redacted] vecchie trebbiatrici per mostrare ai ragazzi co[redacted] avveniva il "rito" estivo».

Giribaldi spiega che ormai quasi tutti gli abitanti di Rodello hanno altre occupazioni, per lo più in campo artigianale, ma che i legami con la terra sono rimasti, così come [redacted] ancora vivo il ricordo fra gli anziani. Il [redacted] della prima edizione ha consigliato di ripetere l'incontro [redacted]he si tiene in località Fontana dove, [redacted] l'altro, sarà rimessa in funzione [redacted] fonta[redacted] (chiusa da cinque anni) da cui zampilla acqua di sorgente.

La trebbiatura «storica» s'inizierà alle 8,30 e sarà seguita dalla colazione dei «pajerin». Intanto si raduneranno i vecchi trattori (le «teste calde») e trebbiatrici (se ne attendono oltre un centinaio) che verranno benedette durante la [redacted]



A Rodello oggi si rinnova l'antico «rito» della mietitura e trebbiatura

al [redacted] delle 11,30. Poi pranzo della trebbiatura e nel pomeriggio sfilata delle macchine agricole d'epoca ed esibizione di deltaplani. Cena a base di bollito [redacted] bagnet, balli [redacted] fuochi d'artificio per il gran finale.

Le strade di **Lequio Berria** saranno animate, alle [redacted] dalla fiera commerciale [redacted] bancarelle di vario genere. A mezzogiorno si esibirà [redacted] banda musicale del pa[redacted]se, prima dell'aperitivo [redacted] dalla Pro loco. Alle 16 ci saranno giochi in piazza, in serata suonerà l'orchestra-spettacolo Zenith Folk.

Oggi e lunedì ci saranno manifestazioni anche in due frazioni di **Monforte**: a Pensoglio oggi si terrà un concorso gastronomico [redacted] dolci fatti in casa [redacted] serata musicale, mentre a Perno la festa è iniziata saba[redacted] e terminerà domani con la tradizionale «raviolata» in piazza preceduta da una sfida [redacted] pallone elastico [redacted] squadre locali dedicata ai giocatori Galvagno [redacted] Rabino, campioni degli anni «rugge[redacted] Domani Camo, in Valle Belbo, celebrerà il moscato, [redacted] il terzo concorso dedicato ai dolci preparati con [redacted] tipico vino locale. [r. s.]

Festival dei Saraceni a Pamparato

Antiche melodie nelle nobili sale

PAMPARATO. Nell'affrescata sala del castello domani, alle 21, [redacted] terrà un concerto di musica antica, appuntamento che fa parte [redacted] ventiseiesima edizione del «Festival dei Saraceni». Protagonisti della serata il soprano Rossana Bertini e il clavicembalista Rinaldo Alessandrini.

I due artisti apriranno il concerto con «Legami il [redacted] e «Ferite, ferite» [redacted] Claudio Saracini. Proseguiranno con «Spoglie che fossi un tempo» di Domenico Mazzocchi, «Adverti o cor» [redacted] Benedetto Ferrari.

A questo punto del concerto [redacted] mancherà la musica di Girolamo Frescobaldi di cui quest'anno, insieme a Claudio Monteverdi, si festeggia [redacted] 350° anniversario della morte.

Di Frescobaldi, Rossana Bertini eseguirà l'aria «Così mi [redacted]sprezzate», Rinaldo Alessandrini, invece, proporrà per clavicembalo [redacted]lo le «Cento partite sopra passacaglia». Di Luzzasco Luzzaschi i due musicisti interpre[redacted] «O Primavera». Due le arie del grande artista cremonese Claudio Monteverdi «Ohimè ch'io cado» e «Se i languidi miei sguardi».

Il concerto si concluderà con una «Passacaglia» per clavicembalo solo di Bernardo Storace e l'aria «Lagrime mie» di Barbara Strozzi. [redacted] programma della [redacted] è particolarmente interessante, grandi gli interpreti, che da anni si occupano di studi e interpretazioni di musica antica.

Il «Festival dei Saraceni» sta ormai [redacted]o al termine, giovedì prossimo è in programma l'ultimo appuntamento con Enrico Gatti al violino, Marcello Gatti al flauto, Roberto Gini alla viola da gamba [redacted] Laura Alvini al clavicembalo.

[redacted] organizzatori [redacted] particolarmente soddisfatti; a tutti gli appuntamenti l'affluenza di pubblico è stata notevole, un buon segno - spiega Giorgio Tabacco direttore artistico [redacted] rassegna -: finalmente la gente ha capito il giusto valore artistico della manifestazione.

Il «Festival dei Saraceni» [redacted] colloca all'interno di [redacted] discorso complessivo di valorizzazione [redacted]lla musica antica perseguito da tempo anche dalla Regione; una valorizzazione che pone attenzione particolare anche al patrimonio musicale regionale, tutt'altro che trascurabile, e ad alcuni dei suoi interpreti più significativi.

Il Festival ancora una volta dopo molti anni di attività [redacted] un prestigioso evocatore di atmosfere colte e raffinate animando chiese e castelli [redacted] Monregalese con le armonie ricreate dagli antichi [redacted]ti. In particolare la Rocca di Pamparato, nella sua posizione dominato sul verde della vallata, offrirà [redacted]mani sera una[redacted]grafia particolarmente suggestiva. L'ingresso è libero.

Nadia Conte

[redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Corso** Tel. 692.938. Or.: [redacted] e fest. 18/16/20/22 L[redacted] 10.000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]. 692.851 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [redacted]	[redacted] a [redacted] rossa
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901. Fer. 21,15 fes. 21,15	**Toys - Giocattoli** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli [redacted] e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[redacted] **All'Aperto** [redacted]. 65.40.37 [redacted] 21,45	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [redacted] vita. N. V. 1[redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 26.22.11 Ore 20,15; 22,30	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[redacted] **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel 916399. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 20,15/22[redacted] Lire 7000/Alaca 6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Il Danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[redacted] **Bertola** Tel. 47.886 Lire 6000	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE. Ore 20/22,30. SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE. Ore 20,30/22,30.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	**Toys** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.608. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
[redacted] **Roburent**	**I signori della truffa** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted]

CORTEMILIA
In scena Pirandello
Stasera, alle 21,30, la compagnia «Dialogo» di Torino presenta, nell'ex convento, «Il berretto a sonagli» di Pirandello.

[redacted]
Ritmi occitani
La Pro Loco Valverde organizza alle 21, nel centro sportivo [redacted] San Pietro Monterosso, un concerto [redacted] musica [redacted] con i «Lou Dalfin».

REVELLO
Musiche di Couperin
Oggi, nella chiesa dell'abbazia di Staffarda l'organista Luca Tanga eseguirà il praeludium e il postludium della [redacted] delle 10,30, con musiche di De Grigny, Couperin e Frescobaldi.

MARGARITA
Mercatino e balli
In occasione della festa patro[redacted] di [redacted] Magno, oggi nel centro storico si terrà il mercato [redacted] pulci. Alla sera, [redacted] piazza Marconi, ballo al palchetto.

[redacted]
Canzoni piemontesi
Stasera, alle 21,30, davanti al castello si esibirà il gruppo vocale piemontese [redacted] tre castelli».

[redacted]
Arrivano i dilettanti
[redacted] disputa [redacted] in piazza, alle 21, la II selezione del festival dilettanti «Luci [redacted] ribalta».

GARESSIO
Festa sul fiume
Alle 21,30, nel p[redacted] Fonti San [redacted]rdo si esibiranno i «Farinei d'la brigna». Da domani, si terrà la «Festa sul fiume».

VICOFORTE
Sfida al karaoke
Da stasera, e per tutto agosto, al «Paradise» di Fiamenga sono in programma sfide [redacted] karaoke. La finale [redacted] a settembre.

DRONERO
«Swing» al Caffè
Al Caffè Commercio, dalle 21,30, concerto del trio «New Swing».

Un concerto d'organo inaugura oggi il [redacted] di un prezioso «Vittino»

Musiche del '600 [redacted]

Le «Toccate» di Frescobaldi in Santo Stefano

PIETRAPORZIO. Per il paese [redacted] campionessa Stefania Belmondo quella di oggi è una giornata importante, ma [redacted] sul fronte sportivo, bensì su quello liturgico-artistico-culturale: la parrocchia di Santo Stefano potrà di [redacted] fregiarsi di un prezioso organo realizzato nel 1[redacted] da Carlo Vittino.

Sarà [redacted] maestro Luciano Fornero ad inaugurare con [redacted] concerto, alle 17, [redacted] strumento che è stato restaurato dalla bottega di organari «Brondino-Vegezzi Bossi» [redacted] Centallo che hanno profuso la loro grande esperienza nel ridare la voce all'organo che ha la cassa in legno dipinto, una campata unica [redacted] cuspide [redacted] la consolle meccanica, [redacted] finestra» con [redacted] tasti in ebano [redacted] in [redacted]

«L'intervento di restauro è [redacted] notevole - spiegano gli organari - perché ha toccato sia le parti meccaniche sia quelle foniche. Le canne sono [redacted] pulite, sgrassate, ricilindrate una ad [redacted] con la saldatura degli squarci d'accordatura. Dal punto [redacted] vista della trasmissione ne abbiamo provveduto ad eliminare ogni piccolo attrito per ottenere la massima leggerezza di tocco alla tastiera e facilità di inserimento [redacted] manette dei registri».

Riportato all'antico splendore nella parte interna, l'organo è stato anche rimesso [redacted] nuovo nei fregi di decorazione [redacted] nelle parti esterne; tutti i lavori [redacted] stati eseguiti sotto [redacted] controllo della Soprintendenza [redacted] Beni artistici e storici del Piemonte.

Oggi, gli abitanti di Pietraporzio [redacted] i turisti potranno apprezzare le qualità timbriche del Vittino con l'esecuzione delle musiche scelte per l'occasione da Fornero, un esperto in materia. L'organista, infatti, oltre ad essere docente al conservatorio Verdi di Torino e ad avere un lungo curriculum artistico come solista [redacted] formazioni corali [redacted] strumentali, è ispettore onorario nella commissione di tutela degli organi antichi [redacted] Piemonte della Soprintendenza. In questa veste ha contribuito al recupero di altri strumenti fra cui quello della basilica [redacted] Superga e [redacted] Entracque.

Il concerto si aprirà [redacted] note della «Toccata prima dal II libro [redacted] di Frescobaldi e proseguirà con la «Toccata per l'elevazione [redacted] della Madonna». Seguiranno due brani di [redacted] anonimo seicentesco, «Recercare» e «Canzona», il «Ballo della Battaglia» di Storace e tre partiture di un anonimo pistoiese del '700. Nella seconda parte Fornero eseguirà musiche di Stanley e Dandrieu per concludere con il «Preludio in Re maggiore» di Carl Philipp [redacted] Bach.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Lo sbirro il [redacted] e la bionda.** Or.: 18,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per [redacted] Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Colon. Non vietato. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted]**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Un [redacted] aprile.** Non vietato. 1h38. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 8. Chiuso per ferie. [redacted]tura il 26 agosto.
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. [redacted] **l'acqua per il** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **I signori della truffa.** Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** v[redacted] 31. Chiuso per ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Proposta inde**[redacted] Viet. [redacted]: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Ria[redacted] Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino al 23 agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente [redacted] gli sportelli della banca CRT entro il 24 sett[redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazi[redacted]ni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.46.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 75, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,35 **Il giramondo**, film
23,15 **Due americane scatenate**, tf
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**, spettacolo
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
17,30 **Il ladro di Bagdad**, film
19 — **Fifty fifty**
20 — **Motori e moto**
21 — **In due si litiga meglio**, film
24 — **Follia**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**
17,40 **Il conte di Sant'Elmo**, film
19,30 **Il principe** [redacted]
20,30 **Strogoff**, film
22,40 **Formula 1**, telefilm
23,40 [redacted] **di Ki Siang**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, ca[redacted]
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
[redacted] **Super jazz doc**, [redacted]

Quarta Rete Tv
14 — **Genesis II**, film
16,30 **Miss Marple nei Caraibi**, film

20,30 **Luci** [redacted] **ribalta**
22 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Il pianeta ribelle**, film tv

Quinta [redacted]
20 — **Fiore all'occhiello**, varietà
20,30 **Agente segreto** [redacted] **servizio di madame Sin**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Exorcismus la dea dell'amore**, film
1,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8 sette**
20,30 **Passioni d'amore**, film
22,30 **Tg 8 sette**
22,45 **Handball beach**, torneo di pallamano sulla spiaggia
23,30 **Abbasso la miseria!**, film

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,26 **Settegiorni**
20,50 **Cantabimbo** - 1ª parte, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo** - 2ª parte.

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Telecampione
20,30 **La leggenda delle caverne**, documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Criste**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **La via dei giganti**, film
24,30 **L'oro nero di Lornac**, sceneggia[redacted]
1,30 **Angel of vengeance**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La basilica di Superga**, doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28 luglio 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città della paura**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il ragazzo della baia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Bakterion**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle** [redacted] **postiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

[redacted]

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto F[redacted]	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[redacted] della [redacted]	Graziano Ray	(Chieri)
5)	[redacted] che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jedan Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto [redacted] Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	([redacted] Vagienna)
13)	Prigioniero [redacted] te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, [redacted]	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno [redacted]	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	[redacted] Gerlosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big [redacted]	(Torino)
18)	Troppo [redacted]	Simona [redacted]	(Cuneo)
19)	Senza [redacted]	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	[redacted]
[redacted] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio [redacted]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[redacted] Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
[redacted] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Cleo [redacted]	Fm 90.600	17,20

Scheda per [redacted] voto

Titolo della [redacted] ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM [redacted] - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

La partenza ai centoventisei concorrenti è stata data ieri da piazza Galimberti a Cuneo

Al «Valli Cuneesi» di ciclismo il gruppo è in ritardo di 1'44"

Giro, trionfa l'argentino

A Sant'Albano Stura Guillermo Moureu precede due compagni di fuga. Quattro concorrenti cadono nella volata del plotone. Oggi si arriva [redacted] Frabosa Sottana

[redacted] STURA
DAL NOSTRO INVIATO

Si è risolta all'uscita da Morozzo, dopo 11 chilometri di corsa, la prima tappa del sedicesimo Giro delle valli [redacted] per Amatori, scattata ieri da piazza Galimberti con 126 concorrenti in gara. L'ha vinta l'argentino Guillermo Moureu, che sul traguardo di Sant'Albano Stura ha battuto allo sprint Imerio Vespignani e Paolo Barbero, [redacted] i quali era riuscito a sganciarsi.

Il tentativo (riuscito) del terzetto, ha messo in seria [redacted]coltà il gruppo, che ha impiegato troppo tempo ad organizzare un efficace inseguimento, rimanendo attardato. Soltanto Girelli [redacted] l'altro sudamericano Linder hanno evitato di essere «intrappolati»: l'allungo al secondo passaggio da Crava li ha portati a 1'04" dal leader.

Il resto del plotone è giunto a 1'44". Nella volata sono caduti quattro corridori: Renato Vanni del Mobili Nota Carmagnola; Mauro Pizzol del Tuttociclo Mondialpol Foi; Franck Le Menager dell'Amical Velo Aix en Provence [redacted] Livio Barberis [redacted] Mobili Tomatis Mondovì. Prontamente soccorsi dalla Croce bianca di Fossano, costantemente presente al «Giro» (ieri l'equipaggio era composto da Mario Giordana, Silvano Operti e Mara Tassone) [redacted] dottor Carlo Ripa, gli atleti sono stati trasportati all'ospedale «S.S. Trinità», da dove, come ha riferito [redacted] direttori di corsa Renato Bonino (l'altro è Giacomo Torto), «dopo una medicazione sono già stati dimessi».

I tre battistrada si sono divisi le vittorie nel traguardo volante di Trinità, nel Gpm all'ingresso di Magliano Alpi e nell'Intergiro di Crava. Grazie all'abbuono ottenuto, Guillermo Moureu in classifica generale ha due secondi di vantaggio su Vespignani e tre su Barbero.

[redacted] c'è la seconda tappa, che, secondo i pronostici, dovrebbe ancora favorire un velocista. La [redacted] partirà [redacted] Sant'Albano Stura alle 9,30 [redacted] arriverà [redacted] Frabosa Sottana verso le 11 dopo aver toccato Magliano Alpi, Crava, Rocca de' Baldi e la frazione Alma, per un totale di 66 chilometri.

Lorenzo Tarasceto

Ordine d'arrivo: 1° Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol), che ha percorso i 51 chilometri del tracciato in 1h02'38", media oraria 48,882); 2° Imerio Vespignani (Gs Morini Ravenna) s.t.; 3° Paolo Barbero (Michelin Sport Club) s.t.; 4° Roberto Girelli (Venturi Forlì) [redacted] 1'27"; 5° Xavier Linder (Argentina) s.t.; 6° Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol) a 1'44"; 7° Corrado Viel (Tormec San Raffaele Cimena-Torino) s.t.; 8° Franco Muschieri (Mobili Nota, Carmagnola) s.t.; 9° Michel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu, Francia) s.t.; 10° Mauro Rinaudo (Vigor Guardami Morozzo) s.t.

Classifica generale: 1° Guillermo Moureu; 2° Imerio Vespignani [redacted] 2"; [redacted] Paolo Barbero a 3".

L'irresistibile allungo sul traguardo di Sant'Albano Stura dell'argentino Guillermo Moureu che anche grazie agli abbuoni ottenuti nel «volante» [redacted] Crava [redacted] leader della [redacted] generale con due secondi di vantaggio [redacted] Vespignani [redacted]

CAMPIONATO PROVINCIALE

Dilettanti Juniores a Pian Munè

Oggi in Valle Po [redacted] il Trofeo Pian Munè si assegna il titolo provinciale dei Dilettanti Juniores. Il ritrovo [redacted] alle 9,30 davanti al ristorante Giardino [redacted] Paesana, dove alle 11 c'è la partenza. Dopo aver raggiunto Sanfront, i corridori saranno impegnati in un circuito che tocca Rifreddo, Revello, Saluzzo, Martiniana Po e Gambasca. Successivamente da Sanfront s'inizierà la scalata [redacted] i 1700 metri del centro turistico, dove, dopo 118 chilometri, è fissato il traguardo. Il pronostico privilegia i concorrenti del Velo Club Esperia Piasco (la società che organizza anche la manifestazione) e della Vigor Morozzo, che [redacted] confronteranno con i migliori specialisti di Piemonte, Liguria [redacted] Lombardia. L'altra sera, intanto, a **Borgo San** [redacted] si è svolto il diciottesimo circuito notturno tipo pista, Gran premio «Autofontana», nel quale i partecipanti con un minuto di raccoglimento hanno ricordato Beppe Bono, «team manager» della Ciclistica Fossano, deceduto alcuni giorni fa. Fra gli Juniores si è imposto Luigi Allosatti (Esperia), davanti a Emiliano Mattio (Vigor) e Flavio Balbis (Lucchesi). Il braidese Valerio Lamberti (Rolfo) [redacted] vinto fra gli Allievi (dietro [redacted] lui Giuliano Melis [redacted] Angelo Cubello di Fossano), mentre Luigi Corso (Rostese) è stato il più bravo degli Esordienti davanti a Maurizio Sacco (Bra) e Marco Gabusi (Pedale Cavazzese). [r. s.]

CALCIO

Domani alle 9,30 [redacted] Parco della gioventù c'è il raduno della squadra biancorossa

Ora il Cuneo insegue i diciottenni

Il tecnico Alzani visionerà [redacted] pattuglia di promesse che provengono da club professionistici del Meridione
Nella nuova «rosa» cinque volti d'esperienza affiancheranno i riconfermati Galparoli, Daidola e Rizzieri

CUNEO. Si sta modellando il nuovo volto biancorosso. Agostino Alzani - il tecnico che proviene dal Chianciano e che sostituisce in panchina Luigi Cichero - e la squadra si ritrove[redacted] domani mattina [redacted] 9,30 al Parco della gioventù per cominciare la preparazione estiva in vista del torneo nazionale dilettanti nel quale i biancorossi, insieme con il Bra, difenderan[redacted] i colori della «Granda».

Alzani avrà a disposizione una «rosa» di giocatori praticamente tutta nuova, che deve ancora essere definita, per poi amalgamarsi. «Abbiamo ottenuto [redacted] alcune società di visionare giovani molto interessanti - dice il dirigente Vittorio Risso -; la prima quindicina di agosto, quindi, servirà per chiarirci le idee e fare le prime scelte».

Il nuovo Cuneo ha comunque alcuni punti fermi. Fin dal raduno di domani i tifosi biancorossi vedranno al lavoro il portiere Marco Zuccher (cresciuto nel vivaio del Verona), il difensore Ambrogio Meggiarin e il fantasista Antonio Ramundo (entrambi con trascorsi all'Aosta), il centrocampista del Vige[redacted] Angelo Mastropasqua e l'attaccante del Chianciano Cosimo Pistillo.

Ci sarà una pattuglia [redacted] diciottenni, con un occhio di riguardo per un libero, un tor[redacted] ed una punta di club professionistici meridionali. Saranno [redacted] i giovanissimi che Alzani dovrà valutare: [redacted] giocare quattro diciottenni della formazione "Berretti" - dice ancora Risso - ai quali si aggiungono i tre che dall'imminente stagione, obbligatoriamente, devono scendere in campo nel Campionato nazionale dilettanti. Contiamo di averne a disposizione nove, magari da alternare tra prima squadra e "Berretti", così da far diventare punto di forza [redacted] blocco dei giovani».

Del vecchio gruppo rimarranno Galparoli, che si occuperà anche del settore giovanile, il «bomber» Daidola, l'eclettico Rizzieri e, almeno per ora, i giovani Fresson, Schipani, Citoli, Bono (quest'ultimo si è ripreso dopo l'incidente [redacted] ginocchio che gli fece saltare tutta la scor[redacted] stagione), Meggio e Bonenti.

Ci sono invece richieste per Curcio, Peselli e Soncin, il cui [redacted] è di proprietà del Cuneo, ma che difficilmente vestiranno anche quest'anno [redacted] maglia biancorossa.

L'obiettivo della dirigenza cuneese e dell'allenatore Alzani (che sarà coadiuvato da due cuneesi, il «secondo» Claudio Migliore e il «team manager» Marino Serra) [redacted] quello di un campionato [redacted] cui si evitino patemi d'animo, giocando un calcio piacevole e contenendo i costi. «Fare altre previsioni - dice an[redacted] Risso - [redacted] difficile, anche perché l'inserimento dei tre diciottenni in ciascuna partita potrà spostare l'equilibrio [redacted] molte formazioni. Siamo ottimisti, Alzani pure; credo quindi che, malgrado le molte vicissitudini, si stia allestendo una compagine agguerrita, in grado [redacted] guadagnarsi le simpatie dei tifosi».

Gualtiero Franco

[redacted]
ORARIO SPORT

CALCIO A 5

Sui campi [redacted] Diano [redacted] si gioco [redacted] finalissima

Si conclude domani sera sui campi del nuovo impianto «Val Tal» [redacted] Diano d'Alba, il primo torneo di calcio a 5. Alle 21 c'è la sfida per assegnare il [redacted] posto, alle 22 la finalissima.

[redacted]

Ceva, ap[redacted] iscrizioni per il 25° «Torre Guelfa»

Si ricevono fino a venerdì 6 al negozio «Sportech» (telefono 0174-701753) le iscrizioni per il 25° torneo «Torre Guelfa», in programma dal 7 al 16 sui campi del locale Tennis club e riservato ai non classificati. Sono in palio ricchi premi: buono acquisto di 400 mila più trofeo al primo classificato; 250 mila con Coppa al secondo; 100 mila a terzo e quarto.

GOLF

Al Bricco [redacted] Venasca c'è la Coppa Brancaccio

Si disputa stamattina (dalle 9) al club «Il Bricco» di Venasca la Coppa Pellicceria Brancaccio Saluzzo, diciotto buche, medal, hcp,nc, Louisiana.

[redacted]NE

A Bagnasco gara di fondo sulle vie napoleoniche

Una prova cronometrata su [redacted] tracciato di trenta chilometri con partenza alle 9,30. E' il programma del «Napoleon Road Trophy», la gara di fondo [redacted] cavallo sulle antiche vie dell'imperatore francese (valido per 2° Trofeo Comunità montana Alta Val Tanaro e Cevetta), che [redacted] svolge oggi a Bagnasco. Al fantino vincitore andrà [redacted] milione di lire. Nel pomeriggio dalle 16 ci sarà la gara di «barrel a riontro»: gimkana tra barili [redacted] pali.

PARAPENDIO

Oggi Ormea ospita un'esibizione [redacted] volo

Oggi [redacted] Ormea dalle 9,30 alle 19 c'è un'esibizione di parapendio [redacted] scuola volo «Albatros» [redacted] Genova. Il decollo [redacted] da Piancavallo (1600 metri d'altezza) [redacted] atterraggio nell'area in località Isola Mezzana (700 metri). Sono possibili voli in tandem.

[redacted] ELASTICO

Con una vittoria Caraglio eviterebbe il «fanalino di coda» della classifica

Tonello deve battere Sciorella

Oggi si conclude la stagione regolare di serie A

CARAGLIO. Si conclude oggi la «regular season» di serie A. I verdetti principali sono già stati emessi. I sei finalisti (Dotta, Molinari, Aicardi, Sciorella, Vacchetto [redacted] II) da domenica prossima [redacted] contenderanno lo scudetto per sfilarlo dalla maglia [redacted] Bellanti, escluso quest'anno dalla finale tricolore.

Gli unici dubbi restano dal 9° all'11° posto per gli abbinamenti dei «play-out». Tonello, Dogliotti e Balocco potrebbero trovarsi tutti in ultima posizione; il bilancio degli scontri diretti è di parità, si potrebbe quindi ricor[redacted] a qualche spareggio.

Per evitare rischi, oggi a Caraglio (ore 16) Tonello deve battere il ligure Sciorella, che non è in buona forma. Nel [redacted] di oggi c'è anche la gara di Taggia tra Pirero e Dogliotti, già condannati al «play-out».

Non si giocherà, invece, [redacted] Ceva tra Rosso II e Balocco: la squadra [redacted] battitore infortunato, ha dato forfait, perdendo «a tavolino» per 11-0.

Oggi alle 16 ci sono due gare di B. A San Rocco Bernezzo i locali, che potranno schierare di nuovo il battitore Gianluca Isoardi [redacted] permesso dal servizio militare di leva), affronta il Bardino (Turco), a Montechiaro d'Acqui Baria riceve Ghibaudo. A Serralunga d'Alba, infine, per il torneo «alla lunga» oggi alle 15,30 in piazza Umberto I (ingresso libero, dirige l'arbitro Giancarlo Boasso) si sfidano Roddino e Castiglione Falletto. [c. o.]

PANTALERA

Oggi ci sono due spareggi

Giornata di spareggi oggi nell'ottavo Torneo dei Paesi alla pantalera. Sono da definire i nomi di due semifinaliste, che [redacted] aggiungeranno alle già qualificate quadrette di Roddino e Bosia. Le sfide di oggi vedranno di fronte allo sferisterio di Mussotto (ore 16) le formazioni di Rodello e Cortemilia e alle 17 sul sintetico di Ricca Mussotto e Albaretto Torre. I quarti di finale hanno rispettato il fattore campo, con vittorie delle squadre locali. I due spareggi [redacted] presentano molto equilibrati [redacted] dovrebbero sfuggire ad ogni pronostico, anche se Rodello (detentore del titolo) e Mussotto, sembrano avere qualche «chance» in più. Prima delle due partite per l'ammissione alla fase decisiva, si disputeranno gli incontri esibizione del torneo Giovanissimi ris[redacted] a formazioni Under 14. [c. o.]

aliscafi
ORARIO 1993
VETOR

ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI)

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15
da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)
da[redacted] 07,40* [redacted] 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
[redacted] PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00

[redacted] 1° Settembre [redacted] 12 Settembre giornaliero)
da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,[redacted] 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10
* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)
da ANZIO 07,40* [redacted] 13,30* 16,00
da PONZA 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto
[redacted] p. 07,40 13,45 V.TENE p. 10,00 17,25
[redacted] a. 08,50 14,55 PONZA a. 10,40 18,05
PONZA p. [redacted] 15,10 PONZA p. 11,20 18,30
V.TENE a. 09,45 16,60 ANZIO a. 12,30 19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre
ANZIO p. 07,40 13,45 V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA a [redacted] 14,55 PONZA a. 10,40 17,05
[redacted] p. [redacted] 15,10 PONZA p. 11,20 17,30
V.TENE a. 09,45 15,50 ANZIO a. 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre
ANZIO p. 07,40 13,30 V.TENE p. 10,00 16,00
PONZA a. [redacted] 14,40 PONZA a. 10,40 16,40
[redacted] p. 09,05 14,55 PONZA p. 11,20 17,00
V.TENE a. 09,45 15,35 ANZIO a. 12,30 18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE [redacted] MINUTI

[redacted] VENTOTENE

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)
[redacted]RMIA 08,30 17,00
[redacted] V.[redacted] 09,45 19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 11,30* 17,00
da V.TENE 09,45 15,30* 19,30
*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 11,30 17,00
da [redacted] 15,30 19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)
da [redacted] 11,30* 16,00
[redacted] 09,45 14,45* 18,30
*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 16,15
da V.TENE 09,45 17,30

[redacted] 29/9 al 15/10
da FORMIA 08,45
da V.TENE 12,00
solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - [redacted]

dal 1 Giugno all'11 Giugno: da FORMIA 13,30; da PONZA 14,50; escluso mercoledì
dal 12 Giugno al 31 Agosto: da FORMIA 13,30 17,00; da PONZA 10,45 18,45
dall'1 Settembre al 12 Settembre: da FORMIA 13,30 16,00; da PONZA 10,45 17,45
dal 13 Settembre al 28 Settembre: da FORMIA 13,30; da PONZA 14,50; escluso martedì

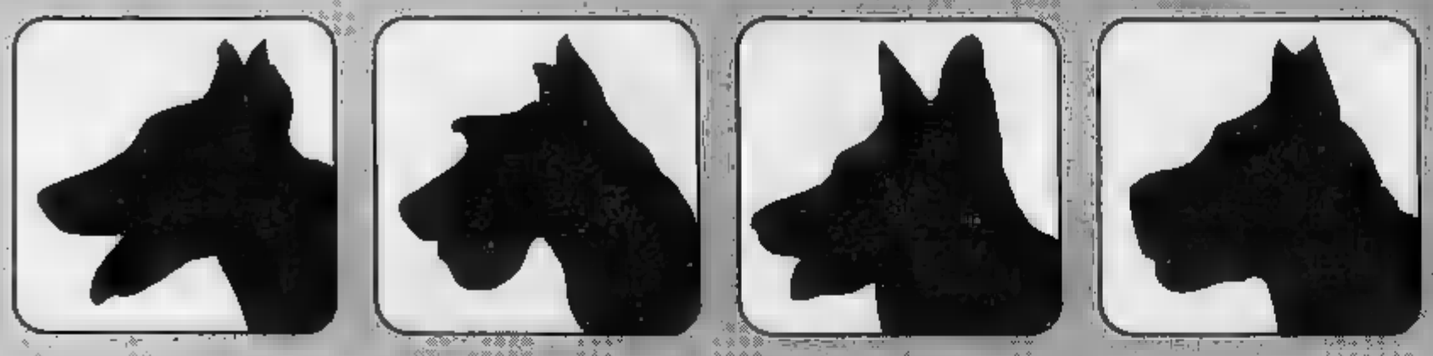
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.991**
Tel. 352.929 - 355.402 - 300.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali [illegible] alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel servizio che sempre [illegible] offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 1 Agosto 1993 N. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Per chi resta il vantaggio di non dover correre alla ricerca di un negozio aperto

In fuga oltre centomila genovesi

L'esodo è stato regolare. Nel tratto dove la «A26» Voltri-Ovada si immette sulla «A10» si sono verificati rallentamenti e qualche tamponamento. Per molti stasera inizia il rientro verso le città del Nord

GENOVA. Questa volta è davvero esodo. I genovesi hanno approfittato dell'ultimo week-end di luglio, che è coinciso con la fine del mese, per partire per le sospirate vacanze.

Ieri per tutta la giornata il traffico si è mantenuto su livelli superiori alla media. Secondo la polizia stradale, sarebbero oltre centomila i genovesi ad avere lasciato la città nelle ultime ore. L'esodo è stato regolare. Nel tratto dove la «A26» Voltri-Ovada si immette sulla «A10» Genova-Ventimiglia si sono verificati rallentamenti e qualche tamponamento, ma senza feriti.

Se molti hanno scelto le ferie ad agosto, per tanti altri è già venuto il momento di rientrare. Il flusso dei veicoli segnalati in entrata ha confermato che le ferie di questa estate sono brevi.

Gli operatori dei viaggi hanno quantif[illegible] la perdita del settore intorno al dieci per cento a luglio. Per il mese di agosto è andata un po' meglio, ma i genovesi hanno scelto [illegible] meno impegnative degli anni passati. So[illegible] andate bene le proposte di soggiorno al mare o in montagna. Invece il viaggio all'estero, anche se per motivi di studio, è rimandato a tempi meno difficili.

«La città è in crisi - dicono in un agenzia di viaggi del centro - e tra [illegible] po' lo saremo anche noi, specialmente chi ha molto personale. Già nel periodo intorno a Pasqua abbiamo visto diradarsi le richieste di viaggi all'estero e anche per le settimane bianche. A fine giugno è arrivata un'altra [illegible]. In molti hanno rinunciato alle prenotazioni per luglio, pagando la penale. C'è stato chi ha ammesso di aver fatto due conti dopo aver pagato le tasse e di non potersi più permettere la vacanza».

E' andata meglio dunque nelle Riviere, che hanno acquistato clienti tra gli esterofili pentiti. Alberghi e seconde [illegible] sono al completo sino alla fine [illegible]. Malgrado tutto, le rette [illegible] sempre più care dell'Adriatico ed anche [illegible]a Versilia. Lo stesso vale per gli affitti.

Per chi [illegible] in città c'è il vantaggio di non dover [illegible] alla ricerca di un negozio aperto. Anche tra i commercianti è prevalsa la scelta [illegible] [illegible]nza brave. In genere, le chiusure sono concentrate [illegible] periodo [illegible] Ferragosto e non durano più di dieci giorni. I mercati rionali resteranno aperti tutto il mese.

Persino tra bar, ristoranti, e pizzerie ci sarà l'imbarazzo della scelta. Nell'elenco dei pubblici esercizi aperti nel mese di agosto, comunicato dall'associazione dei commercianti «Ascom», spiccano numerosi i «Non chiude per ferie».

Paola Cavallero

Molti negozi, bar e ristoranti resteranno aperti anche ad agosto

IL CONCERTO

In duemila per Fossati

Molti applausi e tante emozioni sotto il tendone del porto antico. Il cantautore ha riproposto con successo il meglio degli ultimi anni. A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

ELISABETTA E LA CITTA' OSTILE

Per l'attrice genovese Elisabetta Pozzi vacanze nelle Cinque Terre

L[illegible] spiaggia [illegible] sabbia [illegible] le piace. Preferisce la scogliera, [illegible] è per questo che, appena gli impegni di lavoro glielo consentono, va [illegible] passare qualche giorno alle Cinque Terre: «Ritengo questa costa la sintesi che [illegible] amo [illegible] più nella natura, il mare e la roccia». Elisabetta Pozzi è nata a Genova da famiglia lombardo-emiliana e in questa città ha vissuto a lungo («Per quindici anni - riassume lei -: sino ai 10, e poi dai 15 ai 20»). E conosce bene la Liguria, dunque: «E' una terra che ho molto amato, [illegible] che ho anche sentito molto ostile. E dalla quale ho ricevuto anche qualche delusione, sebbene non provi alcun rancore».

Perchè? «A Genova sono nata artisticamente, ho [illegible] sioni meravigliose. Ma, quando ho chiesto un po' più di fiducia, ho sentito una rigidità che mi ha fatto allontanare. E così, da qualche anno, ho cambiato luogo d'attività, e mi sono trasferita a Parma. Ho potuto così fare quelle esperienze che mi ero illusa di poter compiere nella mia città». A Genova, dove abitano i genitori, torna sempre «con grande gioia». Ma, almeno nella prossima stagione, non per recitare: non è previsto che gli spettacoli di cui sarà protagonista («L'attesa», di Remo Binosi, e «I sequestrati di Altona», di Sartre) facciano tappa anche nei teatri genovesi.

La [illegible] è un'altra estate di lavoro, [illegible] non di vacanza. Prima a Borgio Verezzi, poi in tournée con «Battaglia di dame» di Scribe: «Vengo sempre volentieri in questo borgo saracano, arroccato sulla col[illegible] della riviera savonese, e al quale sono legata da ricordi bellissimi. Avevo appena 19 anni, quando ho [illegible] quassù [illegible] Giorgio Albertazzi nel mio secondo spettacolo, il "Pericle, principe di Tiro" di Shakespeare. Sono poi tornata con "Misura per misura" e, due stagioni fa, nel '91, ho [illegible] l'immenso piacere di ri[illegible] il Premio Veretium per la prosa».

Stefano Delfino

Bilancio di una settimana di controlli

Espulsi dall'Italia 400 extracomunitari

GENOVA. [illegible] chiude una settimana di controlli a tappeto nel centro storico. Un lavoro impressionante, come testimoniano le cifre. Oltre 1700 extracomunitari sono stati identificati: 43 arrestati, [illegible] sottoposti a [illegible]r[illegible] di polizia giudiziaria, 105 denunciati a piede libero, 31 espulsi, e ben 371 hanno ricevuto l'intimazione a lasciare l'Italia.

Sono questi i primi risultati della linea «dura», adottata dal questore Marcello Carnimeo. Ogni notte, centinaia di uomini, [illegible] polizia, carabinieri, e guardia di finanza, hanno setacciato i vicoli, alla ricerca di spacciatori e irregolari.

Per la prima volta è stata data una risposta concreta alle (tante) richieste dei residenti di vedere sgomberati i magazzini-dormitorio. Sono stati scoperti 12 dormitori. In quelli [illegible] proprietà comunale [illegible] stato possibile murare l'ingresso, per gli altri sono partite le denunce contro i privati che li avevano affittati come dormitorio.

Sono stati effettuati controlli in 20 abitazioni, molte occupate abusivamente. Inoltre, nel mirino degli investigatori sono finiti 37 pubblici esercizi, di [illegible] 9 chiusi per motivi [illegible] ordine pubblico.

Le operazioni di polizia hanno avuto un crescendo che è culminato l'altra notte con una maxi-retata [illegible] extracomunitari. Circa cinquecento persone sono svegliate [illegible] caricate sui pullman, alla volta della [illegible]ma di polizia di Bolzaneto.

Dal coordinamento degli immigrati extracomunitari [illegible] [illegible] levate voci di protesta [illegible] i metodi usati: «Ci hanno trattato come deportati», accu[illegible] gli immigrati.

[illegible]la questura sottolineano l'eccezionalità dell'intervento: «Era un'operazione largamente finalizzata a rintracciare l'omicida di vico delle Marinelle. Signora ci è sfuggito, ma lui sa di avere le ore contate».

[p. c.]

Ieri nel tribunale di Asti il primo interrogatorio del bandito sardo più famoso

Ecco i liguri arrestati con Mesina

Domenico Alfonsi, 38 anni, ragioniere, via Montegrappa e Elio Ferralis, di 64, impiegato, via Montello fermati con «Grazianeddu». La polizia indaga sul loro ruolo. Forse si stava preparando un sequestro

ASTI. Sembrava un bambino spaurito ieri «Grazianeddu». Al secondo piano [illegible] palazzo di Giustizia ha cercato lo sguardo del suo avvocato, Gabriella Bande. Poi Graziano Mesina si è presentato impassibile al gip Renzo Massobrio e al pm Onelio Dodero che lo hanno interrogato per la convalida dell'arresto.

«Prenderò tutto il tempo che mi [illegible] consentito - ha spiegato Massobrio al termine dell'audizione - il caso è delicato e la decisione deve essere ben motivata». Il pronunciamento sarà reso noto lunedì. Ma che per ora Mesina resti in carcere è pressochè scontato.

Ma l'inchiesta appare tutt'altro che «normale amministrazi[illegible]. Si c[illegible] di [illegible] l'intreccio di rapporti tra Mesi[illegible] e i suoi due presunti complici, entrambi di Genova: Domenico Alfonsi, [illegible] anni, ragioniere, via Montegrappa e Elio Ferralis, di 64, impiegato, via Montello quest'ultimo originario di Castel Rocchero. Quando le forze dell'ordine, giovedì mattina, hanno fatto irruzione nell'alloggio di via Guttuari, sul tavolo c'erano sei caricatori di kalashnikov. Ma successivamente [illegible] stato trovato solo [illegible] dei micidiali fucili-mitragliatori di fabbricazione sovietica. Possibile che sei caricatori con relativi proiettili (sono state trovate complessivamente oltre [illegible] mila cartucce di vario calibro) [illegible] vissero per una sola arma? Domande inquietanti a cui gli inquirenti [illegible]no di dare risposte concrete. L'ipotesi più accreditata [illegible] quella che si stesse meditando [illegible] sequestro di persona, anche al di fuori dei confini provinciali [illegible] regionali. Il protagonista di questo «giallo» è [illegible] resto [illegible] personaggio a tutto tondo, definito dagli stessi inquirenti «capace di tutto». Si spiega così la segretezza con cui è stata predisposta tutta l'operazione, fino al «blitz» finale, affidato [illegible] elementi scelti dell'Arma [illegible] Asti provenienti da reparti speciali altamente addestrati per questo tipo di interventi.

Si vogliono anche chiarire i collegamenti dell'ex ergastolano con alcuni personaggi astigiani. Subito dopo l'arresto di Mesina sono state compiute anche alcune perquisizioni nella gioielleria «Costacurta» [illegible] via Brofferio angolo piazza Libertà (dove l'ex ergastolano era [illegible] notato spesso) [illegible] nell'abitazione dell'ex titolare, Aleardo Costacurta, [illegible] [illegible], via Salla.

[r. s.]

Domenico Alfonsi ed Elio Ferralis, i due genovesi arrestati con Graziano Mesina

Dopo 50 giorni in cella

Inchiesta tangenti Salvatori (Expo)

[illegible]

GENOVA. L'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo '92, Renato Salvatori, 47 anni, è stato rimesso in libertà ieri mattina, dopo oltre 50 giorni di carcere. Il gip Roberto Fucigna, sulla base del parere favorevole dei pm Anna Canepa e Vito Monetti, ha revocato l'ordine di custodia cautelare.

Salvatori dovrà però risiedere nella [illegible] abitazione, nel quartiere di Milano [illegible] e dovrà essere [illegible] disposizione degli inquirenti. Salvatori, nel corso delle ultime confessioni, avrebbe aperto un nuovo filone di tangenti, nel quale sarebbero coinvolti la Coopsette di Reggio Emilia onnipresente nell'operazione «colombiana» [illegible] vicina al pds] e il pri, il partito di Salvatori. Resta [illegible] [illegible] invece il [illegible] Pier Luigi Perri, accusato di corruzione per una «mazzetta» [illegible] trenta milioni che sarebbe stata versata all'ingegnere Giovanni Ville del comune di Genova (in margine al rifacimento [illegible] corso Italia.

[p. l.]

Era la famiglia Madonia [illegible] controllare lo spaccio: ogni settimana arrivavano 15 chili di eroina [illegible] coca

Droga nei vicoli, recisi i tentacoli della Piovra

Blitz della Dia, 19 arresti a Genova, La Spezia e Alessandria

GENOVA. La famiglia Madonia, attraverso il clan Emmanuello, controllava lo spaccio di droga nel centro storico. Ogni settimana arrivavano almeno quindici chili di droga, tra eroi[illegible] [illegible] cocaina. Un giro d'affari miliardario, gestito da insospettabili, come Antonio Passaro, di 42 anni, abitante a Tortona, considerato [illegible] referente della famiglia mafiosa per lo spaccio [illegible] stupefacenti.

Gli investigatori della Dia della Liguria sono riusciti a «fotografare» il modus operandi della potente organizzazione, che aveva contatti con i trafficanti internazionali in Olanda e Turchia.

L'«Operazione Medusa», dal nome in codice del pentito che ha collaborato con gli inquirenti, si è conclusa l'altra notte con diciannove arresti eseguiti tra Genova, La Spezia, e [illegible] provincia [illegible] Alessandria. Altri venti ordini di custodia sono stati notificati a persone già in carcere. Per quindici degli arrestati l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il via alle indagini è stato dato da un commerciante del centro storico, che era finito nelle grinfie degli usurai. Quando stava per essere stritolato dagli interessi esorbitanti, i luogotenenti del clan Emmanuello gli aveva proposto una via d'uscita: lavorare per loro, nel giro della droga. Ben presto anche quella si era rivelata una trappola per lui e per la sua famiglia.

[illegible] agente della Dia si è infiltrato nell'organizzazione per cinque mesi e ha scoperto i segreti del clan Emmanuello, una cellula della famiglia mafiosa dei Madonia. Il capo era Nunzio Emmanuello, di 37 anni, detenuto nel carcere di Caltanissetta. In subordine a lui, i fratelli Davide, di 29 anni, Daniele, di 30 anni, e Alessandro, di 26 anni, l'unico che è sfuggito all'arresto.

Gli investigatori collocano sullo stesso piano [illegible] zio degli Emmanuello, Rosario Messina, di 47 anni, abitante in via San Donato 17. Nel suo magazzino di falegnameria, in piazza del Ferretto, sono stati sequestrati sedici ciclomotori, che servivano agli spacciatori per effettuare le consegne nei vicoli.

Altre figure di primordine [illegible] Rosario Caci, di [illegible] anni, già in carcere, controllava lo sfruttamento della prostituzione, e Vincenzo Di Caro, di 27 anni, in carcere ad Alessandria, che acquistava la droga e regolava le vendite.

[p. l.]

Blitz antidroga della Dia. Nel riquadro Rosario Caci (a sinistra) e Rosario Messina

[illegible]

Sulle tracce del marocchino che ha ucciso il connazionale

La squadra mobile sta ricercando un marocchino che abitava, a quanto pare, in vico delle Marinelle insieme a Mohamed Boutkayoud, [illegible] anni, suo connazionale, il giovane che [illegible] stato sgozzato ieri l'altro all'alba nel centro storico e che, in un primo momento, era stato identificato con un nome falso, [illegible]n Boucid, uno dei tanti che usava. La vittima aveva precedenti per spaccio di droga, si trovava illegalmente in Italia. E' stato identificato da un [illegible] che lo aveva difeso tempo addietro. Si ritiene che l'assassino, con il quale la vittima aveva [illegible] poche [illegible] prima [illegible] tragedia un violento alterco, lo abbia sopreso e pugnalato, riuscendo dileguar[illegible]. Potrebbe [illegible] già in Francia.

[p. c.]

[illegible]

Giovane uccisa [illegible] overdose [illegible] eroina

Una tossicodipendente [illegible] [illegible] anni, Olga Gaia, [illegible] stata trovata [illegible] dalla madre ieri mattina all'alba nella [illegible]ria abitazione [illegible] Genova, in via Castellaccio. Sul comodino c'erano la siringa, il laccio emostatico e l'ultima cartina di eroina. La giovane era tossicodipendente da dieci anni. Nella notte, [illegible] [illegible] panchina di piazza Acquaverde [illegible] fronte alla stazione Principe [illegible] stato trovato il corpo privo [illegible] vita di Francesco Gulla, [illegible] anni, di Nuoro, senza fissa dimora, anche lui stroncato da overdose.

[p. c.]

INCENDIO

Distrutto dalle fiamme un magazzino [illegible] vico Assereto

Un magazzino di vico Assereto, nei pressi di piazza Sarzano, nella città vecchia, è stato distrutto questa notte da un incendio - di sicura origine dolosa - scoppiato sul far dell'alba. I vigili del fuoco lo hanno domato solo alle otto. Nel magazzino dorminava una decina di extra-comunitari abusivi che sono fuggiti alle prime fiamme e hanno fatto perdere le loro tracce.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
(Dalle 8,30 alle 20)
Centrale: via Ceccardi 21
Assalini: via Roma 74
Montaldo: via Montaldo 171
Del Carmine: via Polleri 20
Chiappella: via Milano 90
Barabino, via Barabino 9
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Cadigliara: via Posalunga 65
Moderna: largo Bassanite 1
(Dalle 8,30 alle 21,30)
S. Gottardo: via Piacenza 221
Popolare Sociale: via Carzino 27
Centrale: via Gattorno 5
Popolare: via Menotti 77
Santarosa: via Teglia 70
[redacted]*iotti:* via Pegli 56
(Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30)
Carlovaro: [redacted] Robino 182
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
S. Rocco: via Celesai 28
Moderna: via Pastorino 32
Jachetti: via Antossi 98 *(sino 12,30)*
Scorza: via dei Mo[redacted] 2 (a Isoverde)
S. Pietro: via Alraghi 38 *(sino alle 21,30)*
ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54
COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74156
CAMOGLI
Macchi: v. della Repubblica 4, tel. 771061
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, telefono 53395
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
[redacted] *Giovanni:* via S. Giovanni 15, telefono 309929
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, telefono 393815
SESTRI LEVANTE
Liguri: via Nazionale 131, telefono 41100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; [redacted] **Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, [redacted]; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.369; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.541; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** [redacted] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.450.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, [redacted] tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.1[redacted]
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo; p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted] tosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]: tel. 26.96; **Recco:** telef. 74.032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.856, 54.474, 50.048, 55 868, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305.522; **Lavagna:** telef. 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: [redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141, [redacted] 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel [redacted] Or.: 21 Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 893.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — [redacted]

Augustus — Tel. 586.810 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] I — Tel. 585.419 Or.: 16/18,10 20.20/22,30 Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]rattac[redacted] — Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.891 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 [redacted]
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — [redacted]. 581.415 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Rosseto — Or.: 21,30 Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. [redacted]2461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. [redacted] 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — [redacted]. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [redacted]
Frenesie di Rambone
Desideri porno e inconfessabili

Centrale 2 — Tel. 580.980
Visite [redacted]ali a dom[redacted]
Porca e selvaggia

Chiabrera — Tel. 281.565
Hot blondes - Violenza

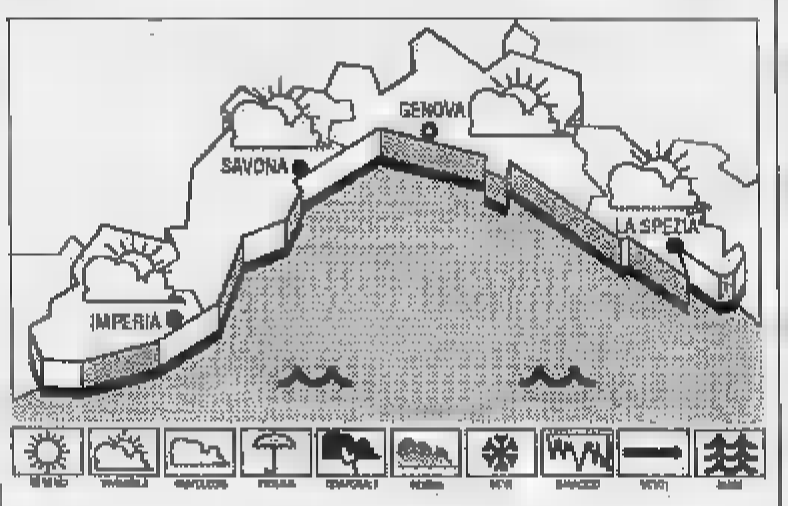
Cristallo — Tel. 298.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Quella viziosa di mia moglie

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite prevalenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 24 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 10-[redacted] km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	26	[redacted]
Savona	26	22
Imperia	[redacted]	21

UN ANNO [redacted] A IMPERIA
Max 29; min 24. Temp. mare 25 °C.
Il Sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La Luna tramonta alle 5,11 e sorge alle 20 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. m[redacted] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [redacted]. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]EGLI
[redacted]en-Pegliciinema — Tel. 683.029 Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. 14 2h5' **Thriller**

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,30 Lire 7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COGOLETO
[redacted] V[redacted] — Or.: 21,30 Lire 6000/4000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033
[redacted] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted]
Augustus — Tel. 81.951
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon — CHIUSO

Astor — CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938 — CHIUSO

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' [redacted]

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Puerto escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 5000
Lo voglio tutto

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico, V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 8000/3000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALBENGA
Astor — Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire 8000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BOR[redacted]
Astra — Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 5000/3000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

LOANO
Giard. del Princ. — Tel. 675.898 Or.: 21,30 Lire 7000/5000
[redacted]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Loanese — Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

PIETRA LIGURE
King — Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [redacted] **Commedia**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Drago di acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia [redacted] marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Astro — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Sister [redacted]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc. 6000
La bella e la [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249 [redacted].: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 7000/5000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino estivo — Or.: 21,30 L. 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CERVO
Garibaldi estivo — Or.: 21,15
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

S. BARTOLOMEO
Smerald[redacted] — Via Aurelia 108 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: Iniz. 16 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Fuga dal mondo [redacted] sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[redacted] — Or.: 21,15 — Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.

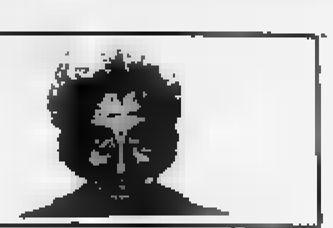
Sanremese — T. 507070. Or.: 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» Lire 1[redacted] Abb. 5 film L. 30.000
[redacted]lco[redacted] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: In. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — T. 507070 Or.: In. 16 ult. 22,30 L. 10.000; rid. L. 7000 Abb. 5 film L. 30.000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Cheasais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



La ricetta per il rilancio: congressi, soggiorni primaverili, nuova «immagine»

Turismo, la Liguria corre ai ripari

Ieri a Rapallo l'assessore Crespi ha fatto il punto della situazione del primo semestre 1993. Il calo nel settore alberghiero ha sfiorato l'8,7 per cento, negli altri casi si arriva anche al 19,4 in meno

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il turismo in Liguria perde colpi: è storia vecchia. Va subito detto che da alcuni decenni, cioè subito dopo l'effimero e illusorio «boom» della ricostruzione (e della sfrenata speculazione edilizia) sino all'inizio degli Anni Sessanta, gli indici di presenza sono in continuo calo.

Per non dire in picchiata. Milano le presenze extra-alberghiere, quelle alberghiere, i turisti nazionali e gli stranieri, soprattutto questi ultimi, i quali rifiutano cemento, mare inquinato, prezzi troppo alti, mancanza di proposte legate alla moderna domanda.

Giornata «delle ceneri» dunque, ieri mattina a Rapallo, città emblematica degli strazi edilizi, prescelta dall'assessore regionale Eraldo Crespi per «dare i numeri». Nel primo semestre 1993 - ha rivelato Crespi - in Liguria il turismo «alberghiero» è calato dell'8,67%, quello extra-alberghiero addirittura del 19,39%. Gli italiani in meno sono stati l'8,96%, gli stranieri sono scesi del 16,04%.

Nelle diverse APT il calo è così articolato: La Spezia, 14,99%; Chiavari, 31,58%; Santa Margherita, 13,79%; Genova, 35,52%; Savona, 9,52%; Finale, 1,26%; Loano, 5,6%; Alassio, 4,31%; Sanremo, 6,68%; Bordighera, 2,84%. L'unica APT in crescita minima è Imperia che segna un incremento dello 0,3%.

I dati del mese di giugno, già elaborati, non sono entusiasmanti: sono in netto calo La Spezia, Chiavari, Genova, Savona, Loano, Imperia, Sanremo. Ci sono lievi incrementi a Santa Margherita, Finale, Alassio e Bordighera.

Le presenze alberghiere meno dal 5,54% in meno, quelle extra-alberghiere sono del 5,94%. All'interno di questi dati ci sono poi delle picchiate agghiaccianti: a Chiavari si scende oltre il 21%, a Genova si sfiora il 25%, a Savona il 10% e a Sanremo quasi il 16%.

In soldoni, che cosa significa? Che sono in crisi, oltre gli alberghi, le seconde case e che sta regredendo il turismo invernale oltre a quello congressuale che molti soloni della politica avevano individuato come la carta vincente del turismo-industria Duemila. Occorre aggiungere che Genova, ma tutta la Liguria in generale, subiscono l'effetto devastante, il boomerang, delle Celebrazioni colombiane diventate un fiasco clamoroso. Che fare, considerato che in Liguria stanno precipitando il terziario e l'industria? Il buon assessore Crespi, vaso di coccio tra i vasi di ferro, si aggrappa alla situazione mondiale, alla congiuntura e alle previsioni internazionali che traguardano oltre il 2010.

Sestri Levante: anche per il turismo del Tigullio non è un'annata felice

Annuncia - ne sentivamo la mancanza! - una «seria indagine dell'Ilres» che compilerà entro un anno progetti e proposte. Aspetteremo con pazienza. Poi, Crespi annuncia in linea di massima il programma dal 1994, articolato in cinque punti: «Sviluppare le qualità dell'accoglienza in ogni periodo dell'anno; diffondere in Italia e all'estero un'immagine diversificata del turismo ligure; riproporre in termini diversi l'offerta mirata dei soggiorni estivi e balneari; rilanciare i soggiorni invernali e primaverili; rilanciare il turismo congressuale».

Paolo Lingua

Così nel Levante

C'è un futuro per il Golf Club Passerà in gestione al Comune

RAPALLO. Nel fare il punto sul turismo ligure, riguardo i primi sei mesi del 1993, l'assessore regionale Eraldo Crespi ha parlato anche della Riviera di Levante, il cui andamento si discosta dal calo in arrivi e presenze fatto registrare da gennaio a giugno dalla regione, rispetto allo stesso periodo del '92. Crespi ha inoltre parlato anche del futuro del Golf Club di Rapallo.

Innanzitutto i dati. Nei primi sei mesi dell'anno le località comprese nell'Apt di S. Margherita hanno fatto registrare un 9,05% di arrivi e un meno 13,79% di presenze.

E' andata peggio per quelle comprese nell'Apt di Chiavari: 21,83% di arrivi e meno 31,58% di presenze. L'Apt di S. Margherita ha tutti i dati negativi, rispetto ad arrivi e presenze italiane e straniere, confrontati con quelli del 1992: spicca il meno 15,56% di presenze italiane.

Tutti negativi anche i dati di Chiavari, dove sono crollati soprattutto gli arrivi e presenze italiane: rispettivamente meno 24,11% e 33,94%.

Il mese di giugno, in particolare, ha visto una ripresa dell'Apt di S. Margherita, con più 8,16% di arrivi italiani e un più 5,29% di presenze straniere: in totale, un più 0,24% arrivi e un più 1,43% presenze, rispetto al giugno '92. Confermata invece la tendenza negativa dell'Apt di Chiavari, con un 6,28% di arrivi e un meno 21,17% di presenze.

Crespi si è espresso anche sul futuro del Golf Club Rapallo, di proprietà della vecchia Azienda di soggiorno, quindi della Regione, che dovrebbe passare nelle mani del Comune.

«La Regione - ha spiegato l'assessore - è intenzionata a cedere la proprietà all'ente locale. L'unica perplessità è questa: l'impianto andrà, come deve, a favore dei turisti, oppure l'uso verrà riservato soltanto ai soci residenti?». **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

SESTRI

Presentata ieri mattina la «Progresso Tigullio»

E' stata presentata ieri mattina a Chiavari la neo costituita Associazione Progresso-Tigullio. Scopi dell'associazione il promuovere opportunità di sviluppo e lavoro del comprensorio, avanzando idee, elaborando proposte e progetti, attuando iniziative volte a perseguire finalità d'interesse generale e di crescita economica, sociale e civile. **[f. p.]**

RAPALLO

Arriva un nuovo vessillo per il quartiere Casalino

Il quartiere di Casalino di S. Maria del Campo inaugura oggi un nuovo vessillo, che sostituirà la vecchia bandiera dipinta dal pittore Margari nel 1930. Il nuovo vessillo è stato dipinto dall'artista pa... Pietro Delfino. Alle 18 il parroco don Luciano Pane effettuerà la benedizione. **[f. p.]**

ZOAGLI

Presentato un volume sulla via del velluto

Appuntamento con la cultura ieri sera a Zoagli, nella piazza davanti alla chiesa di San Martino. L'associazione Due Torri ha promosso un concerto vocale e musicale, e quindi la presentazione del primo libro edito dall'associazione. Si tratta del volume «Le vie del velluto: l'entroterra di Zoagli». **[f. p.]**

LEIVI

Nei boschi di San Lorenzo festa della «Nocciola d'oro»

Festa grande oggi a Leivi, nei boschi di San Lorenzo, per la tradizionale «Nocciola d'oro». Si tratta di un concorso, promosso dal Club e dal Comune, che vede le massaie della zona sfidarsi a chi cucina la più buona torta di nocciole, che verranno poi vendute all'asta per raccogliere fondi a favore del centro sociale di don Nando Negri. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Ordinanza di demolizione per il mercato ittico

Terza ordinanza di demolizione per il mercato ittico di Sestri Levante, a firma del sindaco Carlo Brine. La costruzione, considerata abusiva, dovrà essere demolita entro il 20 settembre. Il Comune ha anche precisato l'importo che dovranno pagare i soci del mercato ittico se la demolizione verrà eseguita forzatamente dagli operai del Comune: quattro milioni di lire. **[f. p.]**

Una mini guida ai migliori ristoranti

E' stato dato alle stampe un nuovo numero, il quarto, della rivista «Portofino International Options», edita a Portofino da Fred Mol. Nelle 130 pagine, spazio suggestive immagini del Falò di San Giorgio, quello che viene innalzato e bruciato in piazzetta ogni 23 aprile in onore del patrono del borgo. E ancora, una sorta di mini guida ai ristoranti di Portofino, con relativi prezzi medi: quest'ultimi sono stati però fonte di discussione e polemiche. **[d. b.]**

Il repubblicano passa all'opposizione

Lavagna, si dimette l'assessore Barbero

LAVAGNA. Si è ufficialmente dimesso Gianluigi Barbero, assessore al Turismo del Comune di Lavagna, repubblicano. La lettera di dimissioni è stata protocollata ieri mattina. Barbero ha fatto sapere che lascia ad altri il compito di governare la città, con la consapevolezza che potrò meglio contribuirvi dai banchi dell'opposizione». In giunta, quindi, si prevede un «rimpasto».

Ecco le motivazioni della scelta di Barbero. Scrive: «Nel triennio luglio 1990-luglio 1993 non mi è stata data concreta possibilità di offrire apporti per migliorare la situazione amministrativa di Lavagna - con particolare riguardo al settore porto, urbanistico e a quello specifico dell'arenile - e ho ripetutamente verificato l'impossibilità di affrontare e definire le pratiche più importanti. Ho inoltre constatato la diffusa insensibilità alla necessità di affrontare a fondo e soprattutto con chiarezza e "trasparenza", problemi e situazioni che si trascinano ormai da anni».

Inoltre c'è la questione «piani regolatori», cui secondo Barbero «si vogliono apportare modifiche che coinvolgono settori di territori già lacerati da pregresse, infelici previsioni urbanistiche». Secondo Barbero ci sono situazioni, nell'ambito del territorio, la cui mancata soluzione «sta compromettendo definitivamente l'immagine della città».

Quali? «La situazione del porto, per esempio, sulle cui vicende non mi è stata possibile acquisire elementi utili per una definitiva soluzione di ogni rapporto con la società costruttrice.

E poi il contenzioso che seguirà il fallimento Edilmare, il credito di 250 milioni nei confronti delle strutture sportive, le cooperative edilizie in critica situazione di legittimità, gli espropri in zona Peep, l'edilizia scolastica parzialmente inagibile.

E ancora, l'insussistente reddito da patrimonio comunale dei beni che dovrebbero invece produrre circa 20 miliardi». **[f. p.]**

Panico tra gli abitanti di via Garibaldi svegliati di soprassalto dal boato

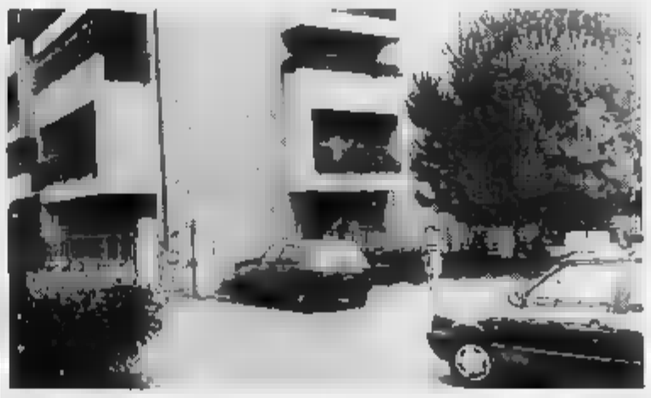
Bomba esplode nel centro di Lavagna

Un rudimentale ordigno ha distrutto l'altra notte l'utilitaria, una Fiat 500, di casalinga di 37 anni La proprietaria: «Non ho mai ricevuto minacce». Le indagini dei carabinieri e le perizie dei vigili del fuoco

LAVAGNA. Una bomba è esplosa l'altra notte a Lavagna. L'ordigno è scoppiato in via Garibaldi, una delle strade più popolose della città, all'altezza del civico numero 120. E' stata posta da mani sconosciute sotto una Fiat 500, nuovo tipo, di proprietà di Gabriella Bonfiglio, 37 anni, casalinga, abitante in via Garibaldi 87. L'auto è andata completamente distrutta.

L'esplosione è avvenuta intorno alle 24,40. Racconta Maurizio Manfredi, marito della proprietaria dell'auto: «Eravamo a letto. Abbiamo sentito un forte boato. Ci siamo alzati e siamo andati alla finestra: in quel momento stava salendo la nostra vicina, che ha gridato: "Gabriella, Gabriella, la tua macchina!". Allora ci siamo messi una tuta, e siamo scesi in strada. In tempo per vedere la macchina completamente distrutta».

La bomba, forse un grosso petardo, è stata posta sotto l'auto, dalla parte del conducente, proprio sotto la «pedaliera». Oltre a distruggere la Fiat 500, l'esplosione ha scatenato un'onda d'urto che ha scavato nell'asfalto una buca profonda circa cinque centimetri. Sul posto sono giunti i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, altri militari da Genova e una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari, che ha compiuto i rilevamenti di rito.



Una bomba è esplosa l'altra notte in via Garibaldi a Lavagna

I carabinieri hanno mantenuto sull'episodio il massimo riserbo, fornendo pochissimi particolari, persino riguardo l'identità dei proprietari della vettura andata distrutta. Ha detto in seguito Maurizio Manfredi: «Non riesco a trovare nulla che possa giustificare un atto simile. Non so proprio doverla spiegarmi. Non abbiamo mai ricevuto minacce, telefonate anonime o altro. Io sono responsabile commerciale di una azienda di Milano, giro continuamente l'Italia e il mio lavoro non mi porta ad avere interessi in zona. Mia moglie è una casalinga». Manfredi, assieme alla moglie, ha presentato una denuncia contro ignoti in merito all'episodio.

L'esplosione ha gettato nel panico molti abitanti della zona. Il momento, con i recenti attentati di Roma e Milano, non è certo dei più sereni e la psicosi della bomba è palpabile. Figurarsi dunque hanno provato gli abitanti del quartiere di Garibaldi, scegliati dall'esplosione. Anche i vigili del fuoco hanno fornito molti particolari sul tipo d'ordigno esploso, anche se hanno reso noto che da un po' di tempo a Lavagna c'è chi si diverte a piazzare sacchetti di plastica gonfiati con gas metano, collegati a una miccia a lenta combustione. **[f. p.]**

Alla prima edizione nel 1942 aveva partecipato la gente di mare di tutto il comprensorio

I lumini faranno brillare le acque del golfo

Camogli, stasera si rinnova la tradizionale festa della Stella Maris

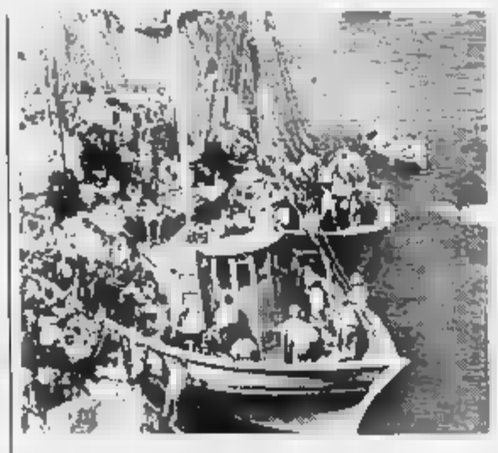
CAMOGLI. Si rinnova, oggi a Camogli, la tradizionale festa della Stella Maris, momento di devozione dei pescatori e dei naviganti che ha conosciuto interruzioni, nemmeno durante il Secondo conflitto mondiale.

Nel programma della manifestazione c'è la caratteristica processione di barche e poi, alla sera, la suggestiva posa in mare di migliaia di lumini accesi.

L'appuntamento è alle 10, nelle acque davanti a Camogli, da dove partirà la processione di barche «impavesate», cioè arricchite con drappi e bandiere, diretta a Punta Chiappa.

Qui, alle 11, verrà celebrata una messa. A mezzogiorno seguirà la premiazione dell'imbarcazione meglio pavesata.

Quindi alla sera, a partire dalle 21, verranno gettati in mare dalla spiaggia di Camogli i classici lumini, che faranno brillare nella notte le acque del golfo.



Si rinnova oggi a Camogli, la tradizionale festa della Stella Maris

La ricorrenza della Stella Maris risale al 1942, quando don Nicolò Lavarello, allora rettore della chiesa di san Nicolò Capodimonte, ebbe l'idea di rinnovare la statuetta in marmo contenuta nell'edicola situata su uno sperone roccioso di Punta Chiappa.

Una statuetta già allora dalla salsedine, raffigurante la Madonna e forse S. Erasmo, alla quale pescatori e naviganti assai devoti. Don Nicolò ebbe la nuova statua da Giuseppe Bozzo: per rendere omaggio a quest'opera il sacerdote organizzò una processione di barche dal porto di Camogli alla «Punta».

Alla prima edizione partecipò gente di mare di tutto il golfo. Da Genova giunsero - come scrive nel libro «Camogli e i suoi dintorni» la giornalista Tina Leali Rizzi - i rimorchiatori Esperia e Primiero, ai quali, con cavi e funi, si unirono tutte le imbarcazioni con nell'avamporto per partecipare alla «sfilata».

Sul mare si snodò un lungo corteo, tra spari di mortaretti, note della banda e il suono festoso delle campane. Da allora, questa tradizione si rinnova ogni anno. **[f. p.]**

Lo scorso anno avevano attaccato Maria Pia Fanfani e una sua amica

Portofino, i cani della contessa Agusta aggrediscono il guardiano di villa Recchi

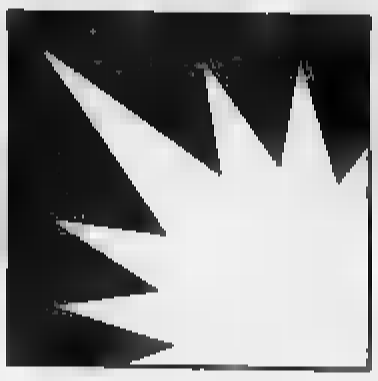
PORTOFINO. I cani della contessa Agusta, a Portofino, hanno colpito ancora. Bissando l'exploit della estate - quando «Cera», uno dei «lupi» della nobildonna, aveva aggredito Maria Pia Fanfani e Paola Leoncini Bartoli di ritorno da un bagno nella piscina di Villa Recchi - ieri mattina due «lupi» hanno assalito il guardiano di Villa Recchi, Vincenzo Crispino, 60 anni, che è finito all'ospedale. Crispino ha presentato denuncia ai carabinieri.

La vicenda risale a ieri mattina, intorno alle sette. Racconta Vincenzo Crispino: «Stavo lavorando nel mio orto, sul retro della mia abitazione, situata nel terreno di proprietà dei Recchi. Ad un certo punto mi sono visto correre contro i due "lupi" della contessa. Mi sono venuti addosso: stavo bagnando l'orto, avevo alcun oggetto in mano da poter usare come arma di difesa, e così per salvarmi dall'aggressione mi sono gettato nella "fascia" sottostante. Ho fatto un volo di tre metri».

Crispino è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Rapallo, e poi quelli dell'ospedale di Lavagna. Racconta ancora: volevano ricoverarmi, ma io non ho voluto. Sono andato invece dai carabinieri di Portofino, ai quali ho denunciato l'accaduto. Cani simili non possono essere lasciati in libertà. Mi chiedo cosa sarebbe stato se al mio posto ci fosse stata mia moglie o una delle mie figlie. Dicono che il parco di Villa Altachiara, di proprietà della contessa Agusta, è recintato: sarà, ma ci sono buchi nella rete dai quali possono passare elefanti, altro che cani».

Una «querelle», questa, che vede già su due fronti opposti, assieme ai propri legali, la contessa Agusta e Maria Pia Fanfani e Paola Leoncini Bartoli dall'altra, per l'episodio dell'estate scorsa, quando «Cera» azzannò il polpaccio della figlia dell'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli; e ancora Marida Recchi contro la contessa Agusta, per ottenere da quest'ultima la rimozione di due cancelli lungo la strada di accesso a Villa Recchi, che attraverso il parco di Villa Altachiara.

Ha il consigliere comunale Vincenzo Gazzolo: «Visto che non è la prima volta che avviene un episodio simile, è un interessamento maggiore da parte di chi di dovere, per garantire l'incolumità pubblica». Ieri mattina in piazzetta si è detto anche che i cani dell'Agusta, dodici giorni fa, avrebbero aggredito anche il giardiniere Bruno Valcavi, che si sarebbe difeso con una pala. **[f. p.]**



Valigetta abbandonata scatena l'allarme, evacuato un hotel

Falsa bomba in stazione a Sanremo 2 ore di paura

[redacted] La telefonata al centralino dei carabinieri segnala [redacted] valigetta lasciata davanti alla stazione ferroviaria. E' la voce scossa di un uomo sui 40 anni, di origine pugliese. Balbetta. Sono le 23,16 di ieri. L'«allarme bomba» comincia così. Per quasi due [redacted] il cuore della città si ferma, aspettando gli artificieri che non arrivano. Quando il capitano Perdichizzi si avvia con passo deciso [redacted] l'«ordigno», [redacted] centro è un'isola col fiato sospeso, illuminata dai lampeggianti azzurri e paralizzata dalle auto. L'ufficiale si china sull'oggetto misterioso, [redacted] solleva. Scroscia l'applauso dei curiosi, assiepati a qualche metro. E alle 24,40 tutto è finito. Solo allora si scopre che è [redacted] macchina da scrivere, una Olivetti Lettera 24 dimenticata nella sua custodia nera, a fermare la notte di Sanremo.

L'allarme [redacted] con poche parole da un telefono pubblico. «Pronto, sono alla stazione, ho visto due uomini vestiti [redacted] nero, sembravano sospetti. Hanno lasciato una valigetta sul marciapiede, davanti all'hotel Europa». Non è una telefonata anonima. Anzi. L'uomo si presenta con nome, cognome [redacted] dati anagrafici [redacted] completo: Michele Amodio, nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) quarant'anni fa [redacted] residente [redacted] Sanremo, nel centro storico. [redacted] radiomobile dei carabinieri parte dopo pochi secondi. [redacted] pattuglia «volante» della polizia si unisce strada facendo, mentre i militari chiedono altri rinforzi per l'intervento in piazza C[redacted] Battisti.

Sono le 23,30. La macchina dei soccorsi ha già messo in campo uno spiegamento [redacted] forze. Una squadra di Vigili del fuoco presidia l'ingresso della stazione ferroviaria, pronta a intervenire con le lance ad acqua. Gli uomini in borghese del reparto operativo dei carabinieri di Imperia entrano pochi minuti dopo nella cintura di sicurezza realizzata [redacted] militari e dagli agenti. Controllano che la gente [redacted] si avvicini troppo all'oggetto misterioso. Un'impresa quasi impossibile. Fino all'ultimo si accalcano nel piazzale decine di curiosi, turisti scesi dall'espresso delle 23, villeggianti [redacted] dai ristorante e diretti al night, tutti allontanati dalle forze dell'ordine [redacted] forti grida e ampi gesti delle braccia.

Alle [redacted] la situazione sembra sotto controllo. E l'attenzione dei carabinieri si punta sulla «bomba». L'involucro nero è là, sul marciapiede, a [redacted] da due motorini parcheggiati, proprio davanti all'ingresso dell'hotel Europa. Si capisce subito che non [redacted] un ordigno «classico», che si tratta della custodia in plastica di una piccola macchina da scrivere. Ma quello che c'è dentro rimane un mistero. E il maresciallo Giulio Tortorolo non perde tempo: ordina di tenere lontano le auto e la gente finché l'emergenza [redacted] è finita. L'albergo viene evacuato: l'edificio bianco, il stile liberty, tra il casinò [redacted] la stazione, si svuota in pochi minuti.

La stazione ieri era in stato di assedio. Nel riquadro un'auto dei carabinieri blocca il traffico FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

E' un black-out sinistro, la scena che si presenta al capitano dei carabinieri, rintracciato d'urgenza e in [redacted] l'ennesima radiomobile. Alle 24,35, le coda delle automobili ha intasato [redacted] Imperatrice, prosegue in corso Matuzia, raggiunge l'Aurelia, supera Ospedaletti e arriva fin quasi a Bordighera. All'altro lato della città, l'ingorgo non è meno opprimente. Le macchine arrivano fino [redacted] Bussana, [redacted] un [redacted] certo di clacson impazziti e sirene che tentano [redacted] farsi largo tra le colonne immobili. Tutto intorno [redacted] piazza Cesare Battisti, è un viavai di vigili urbani. La polizia municipale ha deviato il traffico da via Roma in corso Inglesi, e da corso Imperatrice in via Nuvoloni. Ma non basta. Di colpo, la città torna a mostrare di essere schiava di un'unica arteria stradale.

Un particolare. In un bar poco lontano dalla stazione, qualcuno accetta scommesse sul contenuto della misteriosa valigetta. Un anziano, sui 70 anni, raccoglie pareri e lancia sfide: «Diecimila lire che non è una bomba, chi [redacted] cetta?». Due turisti giapponesi, appoggiati comodamente [redacted] corrimano della scalinata che porta a corso Matteotti [redacted] al casinò, scattano foto dall'alto. Una comitiva di giovani viaggiatori, appena scesi dall'espresso in arrivo da Genova, si ferma ad osser[redacted]. Per i treni, è un blocco totale [redacted] dura più di un'ora. La linea ferroviaria viene interrotta per tutto il periodo dell'emergenza. Un ritardo che [redacted] riflette pesantemente sull'intera rete della Liguria [redacted] della Costa Az[redacted]rra. Sono le 24,40. Si attendono ancora gli artificieri. I carabinieri tornano a chiamare il centro di Alessandria, ma gli esperti che avrebbero dovuto disinnescare l'eventuale ordigno non sono ancora partiti. Accade così che il capitano Mauro Perdichizzi decide di dare [redacted] taglio allo stato d'assedio. Si avvia verso l'ingresso dell'hotel Europe col maresciallo Tortorolo, si china sulla custodia di plastica. Poi torna indietro, [redacted] la macchina da scrivere stretta nella destra. Sorride. Stringe la [redacted] più entusiasti, scioglie l'emergenza, se ne [redacted].

Una fase dell'emergenza: i carabinieri con la valigetta appena recuperata

Per due ore, nel sabato [redacted] caldo e distratto di Sanremo, via Palestro e i sagrati romani di San Giorgio al Velabro e San Giovanni in Laterano sono sembrati terribilmente vicini. «Ora non rimane che attendere che [redacted] smemorato della macchina da scri[redacted] venga a spiegarci come si [redacted] dimenticare [redacted] Olivetti per strada», sorridono i carabinieri. Per loro, gli uomini delle radiomobili, lo [redacted] pre-allarme non è finito.

Michele Polcino

[redacted] CITTA'

[redacted]

Appalti Usl, la replica dell'ammistratore straordinario

«Abbiamo pubblicato la gara per l'appalto delle apparecchiatu[redacted] ospedaliere sui quotidiani nazionali e chiesto [redacted] vincitore della gara un tirocinio per i medici perchè imparassero presto ad usarle». Questa, la replica dell'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò all'interpellenza presentata dal [redacted]gliere regionale Giovanni Genta che ha chiesto all'assessore Egidio Banti un intervento urgente per [redacted] verifica delle procedure adottate. Intanto, in settimana, è prevista l'apertura delle buste e per la fornitura delle apparecchiature per la laparoscopia destinate ai reparti di Chirurgia e Urologia. [g. ga.]

[redacted]

Uomo sfugge a linciaggio [redacted] reagisce ai carabinieri

Un [redacted] di 45 anni, [redacted] B., residente [redacted] Riva Ligure, ha rischiato l'altra sera di [redacted] linciato ad Arma di Taggia dopo che [redacted] bimba di 11 anni aveva segnalato ai Vigili urbani che [redacted] stata molestata. Nella confusione più assoluta i carabinieri [redacted] riusciti a sottrarre l'individuo dall'ira della gente ma mentre lo stavano portando in [redacted] O. [redacted] ha reagito ai militari che l'hanno arrestato per resistenza e danneggiamento di un'auto militare. Ieri l'uomo è [redacted] processato per direttissima e condannato a tre mesi. Sono in corso accertamenti sulla versione dei fatti data dalla bambina. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro [redacted] motorini [redacted] Tre Ponti, feriti due giovani

Due giovani sono rimasti feriti ieri pomeriggio in uno scontro frontale tra scooter avvenuto in via Tre Ponti, [redacted] ridosso della spiaggia libera. L'ambulanza della Croce Rossa [redacted] intervenuta per trasportare all'ospedale Roberto C., [redacted] anni, abitante a Riva Ligure, e Arturo R., 17 anni, residente a Taggia. I controlli medici dei due hanno riscontrato rispettivamente una frattura esposta del braccio e una grave lesione alle dita della mano destra. [g. ga.]

Nuova emergenza per il padiglione dell'ortofrutta, fatiscente e con scarsa igiene

Diffida al Comune per il mercato

La minaccia di un risarcimento danni da capogiro ventilata dalla ditta Cogepar per la mancata realizzazione del parcheggio varato nell'89. Lettera aperta del pds al commissario prefettizio. L'ultimatum della Procura

SANREMO. [redacted] incognite dietro l'angolo per un mercato dimenticato. E' il padiglione [redacted] frutta e della verdura, in piazza Eroi, che rischia una [redacted] imminente ordinata dalla Pro[redacted] della Repubblica per «precarie condizioni igienico-sanitarie». E ancora: il pericolo di una raffica di procedimenti penali per i mancati interventi dell'amministrazione. Oltre alla minaccia [redacted] un risarcimento danni da capogiro, ventilata dalla [redacted] Cogepar che martedì [redacted] ha inviato l'ultima diffida [redacted] Comune. Il progetto di un parcheggio, affidato alla società novarese, è stato approvato il 27 gennaio '89. Ma l'area non è mai stata consegnata all'impresa.

Nubi nere che si addensano sul futuro più immediato del mercato annonario. Mentre da palazzo Bellevue non arrivano segnali [redacted] particolare apprensione. E' l'ex consigliere del pds Carlo Barillà a denunciare «l'inesorabile peggioramento della situazione», in una lettera aperta al commissario prefettizio Elio Priore. «Il mercato di piazza Eroi [redacted] trova tra due fuochi - scrive Barillà -. Da una parte, l'intervento della magistratura. Dall'altro, sul fronte [redacted] privati, [redacted] maturate le condizioni per rivendicare un corposo risarcimento».

La storia infinita del «palazzo della verdura» comincia quat[redacted] anni fa, con l'approvazione del piano di ristrutturazione del padiglione fatiscente e l'affidamento alla Cogepar dei lavori per [redacted] un parcheggio sotterraneo. E' il 26 novembre '90, quando l'impresa recla[redacted] per la prima volta l'assegnazione delle aree. Sei mesi dopo, l'assessore alla Polizia Amministrativa incontra i commercianti ambulanti «per definire le modalità del trasferimento». E il 3 giugno, la Cogepar torna alla carica. [redacted] è soltanto l'inizio di un valzer inconcludente. Nell'estate di due anni fa, la giunta si esprime a favore del definitivo trasferimento del mercato ambulante sul lungomare delle Nazioni. Seguono quattro diffide della ditta di Novara, sempre in attesa di dare il «via» ai lavori. L'ultima, cinque giorni fa.

Intanto, rimane in sospeso il capitolo giudiziario. Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, nel marzo [redacted] aveva chiesto «una relazione degli interventi urgenti per risanare gli ambienti fatiscenti rilevati d[redacted] servizio di igiene pubblica dell'Usl». In mancanza di provvedimenti, [redacted] ipotizzava «la chiu[redacted] dello stabile e l'apertura di procedimenti penali». Uno scossone, per l'ufficio Patrimonio, che [redacted] bruciato le tappe con una relazione in soli dieci giorni. Poi, tutto si [redacted] fermato. [m. p.]

[redacted] AL [redacted]

Ripartono le indagini

L'inchiesta sui furti ai tavoli verdi [redacted] casinò riprende vigore con una nuova raffica di accertamenti bancari e verifiche tributarie. E' il secondo atto dell'operazione «chemin de fer», che il 13 maggio ha portato in carcere 30 dipendenti della casa da gioco e si è conclusa con 31 richieste [redacted] rinvio [redacted] giudizio (l'udienza preliminare è fissata per il 22 ottobre) per associazione a delinquere e furto. [redacted] investigatori avrebbero avviato nei giorni scorsi una serie di «attività integrative delle indagini», per completare il quadro [redacted]torio ed eventualmente estendere il fronte delle responsabilità. In particolare, [redacted] «pool» di esperti avrebbe passato al vaglio ogni movimento di valuta [redacted] ciascun inquisito, in [redacted] arco di tempo relativamente ampio. Tanto il sostituto procuratore Paola Calleri che gli inquirenti della Guardia [redacted] finanza, hanno rinviato le ferie previste per i prossimi giorni. [m. p.]

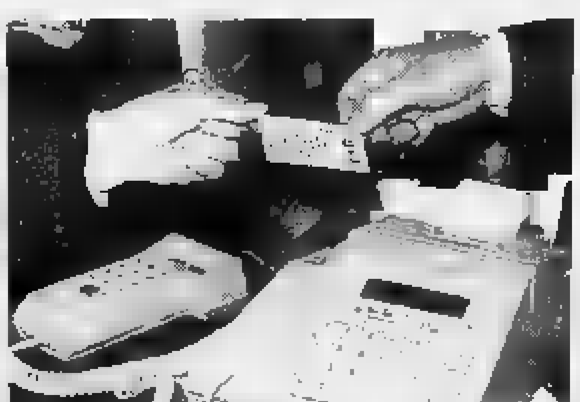
Sanremo: massicci prelievi di denaro sui conti bancari di alcuni clienti di rinomati ristoranti

Turisti truffati con carte di credito false

Accuse al titolare del «Pesce d'oro», che respinge gli addebiti

SANREMO. Carte di credito false, [redacted] per attingere centinaia di milioni dai conti bancari di alcuni clienti di ristoranti rinomati. E' la scoperta della polizia tributaria di Imperia, impegnata in un'inchiesta che parte da numerose segnalazioni di prelievi clandestini nei risparmi [redacted] facoltosi turisti. Le indagini restano aperte. E intanto emerge il primo caso, affidato agli accertamenti del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Nell'occhio del ciclone, [redacted] titolare [redacted] ristorante Pesce d'Oro, in corso Cavallotti.

Si tratta di Agostino Bonfà, [redacted] anni, che, secondo gli inquirenti, avrebbe ricevuto dal primo al 20 dicembre '92 pagamenti [redacted] carte [redacted] credito, sen[redacted] rilasciare ricevute. Oltre all'accusa di evasione fiscale, sul gestore pesa quella di associazione a delinquere. Gli investigatori sospettano, infatti, un uso illecito di carte Visa per prelevare [redacted] conti di «vittime» scelte con [redacted]. [redacted] Bonfà si difende: «E' un pasticcio clamoroso. In realtà, è stato qualcuno al di fuori dell'azienda che ha fatto risultare prestazioni mai avvenute. Insomma, [redacted] vittima di un raggiro: a febbraio ho denunciato chi ha agito illegalmente e mi ha messo nei pastic[redacted]. Il titolare del Pesce d'Oro, difeso dall'avvocato Franco Moreno, assicura [redacted] essere subentrato alla vecchia gestione nel novembre [redacted] '92 [redacted] non aver mai negoziato una carta di credito. Eppure, la tributaria non ha dubbi. Dagli accertamenti bancari risultano prelievi in odore di truffa per oltre 200 milioni. Il caso resta aperto ad ogni sviluppo. E intanto, avanzano i controlli della magistratura [redacted] della Guardia di finanza anche su altri locali della Riviera.



La Guardia di finanza ha scoperto una serie di prelievi clandestini nei risparmi di facoltosi clienti [redacted] ristoranti

Non è un mistero che il fenomeno dei raggiri sui conti bancari sia in netto aumento. [redacted] bastato a scoraggiare i «pirati» delle [redacted] di credito la retata dello scorso anno: un'intera banda sgominata dai carabinieri. Una decina di arresti e personaggi insospettabili (per lo più piccoli commercianti di Sanremo) finiti in prigione. I malviventi [redacted] riusciti a prelevare oltre un miliardo dai conti di turisti stranieri. [m. p.]

Albergatori [redacted] sindacati uniti contro le normative della Comunità europea

Camere «fuorilegge», è guerra

Le singole dovrebbero misurare almeno 8 metri

SANREMO. Albergatori [redacted] sindacati chiedono [redacted] intervento immediato dell'amministrazio[redacted] regionale dopo la serie di controlli che ha portato alla chiusura di numerose camere di hotel e pensioni che sono risultate «non abitabili» per l'entrata in vigore della normativa Comunitaria che prevede una dimensione minima di [redacted] metri quadrati per le singole, [redacted] di 14 metri quadrati per le matrimoniali.

Mentre il senatore della Lega Nord, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, ha già presentato un disegno di legge a favore dell'indotto turistico della Riviera, la situazione non è migliorata e in un caso, ad Arma di Taggia, il titolare di un albergo si è visto addirittura «tagliare» il numero [redacted] posti letto da 42 a 19. I controlli negli alberghi continuano e il censimento della capacità ricettiva della provincia [redacted] Imperia [redacted] ulti[redacted] la fine dell'anno. «Quelle dimensioni - dice Dario Vallo, presidente della Federalberghi - [redacted] inserite in una normativa capestro. Se il provvedimento sarà applicato con rigore [redacted] Ponente vedrà una diminuzione forzata del [redacted] per [redacted] della capienza di alberghi e pensioni. E' inaccettabile che un settore già in [redacted] debba sottostare a questa legge». A sostenere le eccezioni fatte dagli albergatori è anche il fatto che la norma della Comunità Europea è già stata disattesa da altre realtà turistiche, come ad esempio quelle di Francia, [redacted]rmania e Inghilterra che conti[redacted] a utilizzare parametri specifici, scongiurando così il rischio di una chiusura della [redacted] letto.

La procedura adottata in Riviera è molto semplice: gli incaricati della Provincia effettuano controlli a tappeto, [redacted] tutti gli alberghi, e dove le dimensioni non sono [redacted] norma scattano immediatamente i sigilli.

Per fare fronte all'emergenza il settore alberghiero, che rischia una [redacted] penalizzazione, [redacted] arrivato nei giorni scorsi alla firma di un comunicato congiunto insieme al sindacato nel quale viene contestata l'applicazione della legge attualmente in vigore e chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione. «Le ripercussioni del provvedimento - sostengono [redacted] organizzazioni dei lavoratori - potrebbero incidere anche sul mondo del lavoro. Il turismo ha estremo bisogno di investimenti non della decurta[redacted] della ricettività alberghiera».

Intanto i tecnici della Provincia, incaricati [redacted] controlli nei vari hotel, sono inflessibili e, con [redacted] metro alla mano, giorno dopo giorno, [redacted] decidendo il futuro dell'indotto turistico della Riviera [redacted] fiori. [g. ga.]

liguria Estate

LA STAMPA 1 Agosto 1993 ... 87

JAZZ NEL PORTO A CHIAVARI

[redacted] Jazz nel porto [redacted] alle 21,30 per la rassegna organizzata dagli operatori commerciali del «marina» [redacted] Comune [redacted] Giorgio Lombardi del Lousiana Jazz Club di Genova. In pedana il complesso «The Mississippi Minstrels», nato nel 1982. Il repertorio ripercorre la storia delle origini della musica afroamericana, dall'ottocentesco «canewalk» fino all'era dello «swing», [redacted] «work-song», «spiritual», «rag-time», «Blues», «boogie-woogie», «dixieland» [redacted] «stride-piano». La formazione: Mara Miglietta, Isabella Barbera, Paola Pippo, Mariuccia Corso, Enrico Bottini e Massimo Corso. Le ragazze [redacted] tra i migliori elementi del Coro Cinque Terre. Il gruppo, costituito [redacted] associazione culturale [redacted] di ricerca, ha in repertorio [redacted] pezzi. Ingresso libero. [redacted] terrà anche una performance di giovani pittori selezionati [redacted] Cristina Busi. [f. p.]

Una serie di feste in «risposta» alle ordinanze limitative di alcuni sindaci

Finale, stasera vietato vietare

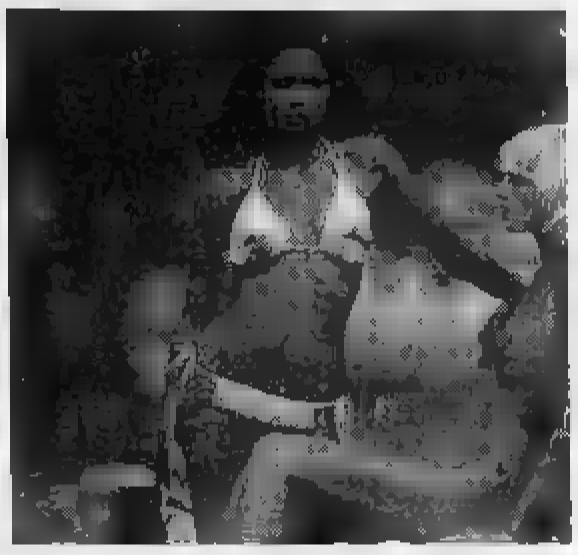
Lo Sporting propone la rivolta dei bikini

FINALE LIGURE. «Vietato vietare», nell'estate delle limitazioni e delle multe lo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure ha deciso di essere contro. E lo fa con una festa, anzi, una [redacted] di feste, che da [redacted] animeranno le domeniche di agosto. Nel mirino degli organizzatori, per questo primo appuntamento, ci sono i divieti [redacted] bikini in centro città. Seguiranno, le settimane prossime, feste dedicate [redacted] beach-volley [redacted] alle radioline, entrambi banditi dalle spiaggie della Riviera.

«Si [redacted] di un modo, speriamo divertente, di contestare l'estate [redacted] divieti. I turisti si esasperano per le truppe [redacted]ordinanze e stiamo facendo veramente un pessima figura sotto il profilo dell'immagine. Impariamo un po' da altre zone [redacted] fare turismo», spiega Fabrizio Fasciolo, patron dello «Sporting club» per motivare il perché delle feste «Vietato vietare».

Così, per le ragazze che entreranno in bikini, l'ingresso sarà gratuito. Gli animatori, poi, hanno organizzato giochi e intrattenimenti dove [redacted] distribuiti costumi da bagno e altri gadget, tutti ovviamente in [redacted] libertario. La festa avrà inizio attorno alle 22 ma sarà dopo la mezzanotte che si scateneranno giochi [redacted] animazioni. Tra i partecipanti anche il gruppo che [redacted] capo a Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora. Venerdì [redacted] Fabio, assieme ad un migliaio di giovani, voleva marciare a torso nudo [redacted] costume da bagno su Alassio [redacted] Pietra Ligure, le città che hanno adottato le ordinanze [redacted] l'abbigliamente indecoroso in centro. L'invasione è saltata per la mancanza di autorizzazioni. «E' solo rimandata a venerdì prossimo, abbiamo chiesto [redacted] il permesso in prefettura», spiega Fabio.

Allo «Sporting club», questa sera, ci saranno anche le teleca[redacted] della Rai. Fabrizio Fasciolo non conferma ma, quasi sicuramente, ci sarà una troupe di «Sotto traccia», il programma di Ugo Gregoretti che indaga sulla provincia italiana. Una festa all'insegna [redacted] divertimento, sicuramente, ma anche un modo [redacted] riflettere sull'efficacia, [redacted] chiave turistica, della sfilza [redacted] divieti dell'estate 1993. [s. p.]



Il bikini è al centro di alcune feste che lo Sporting di Finale propone in questo mese di agosto

L'iniziativa di La Stampa, Silb [redacted] Radio Onda Ligure

E all'«Angelo azzurro» Top dance con il liscio

ALASSIO. «Top Dance - Divertimento sicuro» riprende questa sera dopo la consueta pausa del sabato. Utilizzando il tagliando pubblicato [redacted] La Stampa si può diventare amici delle discoteche liguri. Basta, infatti, presentarsi in coppia, uomo e donna, all'ingresso dei locali aderenti all'iniziativa (l'elenco è riportato in calce al coupon) per avere i van[redacted] riservati agli amici.

In pratica la ragazza entrerà gratuitamente e le sarà offerta una consumazione. Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la serata di domani. «Top Dance - Divertimento [redacted]uro», organizzato da La Stampa e il Silb in collaborazione con Radio Onda Ligure, sta ottenendo un successo superiore alle aspettative e si appresta a diventare la moda dell'estate. «E' un modo nuovo e simpatico [redacted] creare interesse verso [redacted] discoteche. Un'iniziativa positiva per animare l'estate», scrive in una lettera a La Stampa Grazia, [redacted] ragazza cunese che approva «Top Dance - Divertimento sicuro».

Merito del successo è anche dei locali che, accanto [redacted] musi[redacted] organizzano feste e anima[redacted] Come quella organizzate all'«Angelo Azzurro» [redacted] Ceriale, un dancing-discoteca rivolto [redacted]prattutto ad un clientela matu[redacted]. «Il nostro pubblico è il turista di una certa età, quello che sceglie Ceriale sia in estate sia in inverno. Ovvio, quindi, che si cerchi di dare più spazio ai balli più tradizionali, ballo liscio e [redacted] italiana soprattutto», spiegano i proprietari. Molto successo, lo scorso inverno, aveva [redacted] l'iniziativa che abbinava gastro[redacted]ia e divertimento. «A [redacted] fisso offrivamo cena e discoteca. Un modo per animare le giornate invernali», spiegano ancora nel locale.

In [redacted]e, il complesso che [redacted] anche la piscina, cambia aspetto e alle serate di ballo liscio si alternano quelle di musica giovane. Una ricetta per far convivere assieme pubblici diversi. Con [redacted] a giudicare dalla gente che ogni [redacted] affolla la discoteca cerialese. A tutti buon divertimento con «Top Dance - Diverti[redacted]». [s. p.]

Top dance anche per chi ama il liscio

Una troupe presenta la città e le [redacted] feste

Alassio va in onda con «Uno mattina»

ALASSIO. Le telecamere [redacted] Rai [redacted] da oggi ad Alassio. Per [redacted] settimana [redacted] le mattine Raiuno, con il programma «Uno mattina» presentato da Amedeo Goria e Annalisa Manduca, si collegherà con la troupe ospitata in Riviera. «I collegamenti si inizieranno martedì mattina. Ogni giorno verranno presentati aspetti, manifestazioni, feste, monumenti, caratteristiche della nostra città» spiega Guido Betti, consulente [redacted] sindaco per i problemi turistici.

Martedì le telecamere della Rai manderanno in onda immagini riprese lunedì della tradizionale sfida dei «Castelli di sabbia», una gara nata ad Alassio vent'anni fa e ripresa poi da moltissime città balneari. La scaletta definitiva dei filmati sarà stabilita questa sera ma è [redacted] [redacted]a ripresa dell'isola Gallinara [redacted] di diverse manifestazioni organizzate in [redacted] [redacted] presenza della troupe televisiva è stata voluta dal Comune di Alassio e dall'Azienda di promozione turistica. «Accanto ai filmati registrati ci saranno anche delle dirette. [redacted] sembrato un buon modo di promuovere l'immagine [redacted] Alassio in un momento particolarmente difficile per il turismo [redacted] spiega ancora Betti. Gli appuntamenti mattutini con [redacted] prima [redacted] si concluderanno venerdì. [s. p.]

Amedeo Goria presenta il programma

Entusiasmo al concerto dell'altra sera al porto antico di Genova

Bagno di applausi per Ivano

Fossati ha condiviso il successo con i bravissimi musicisti della sua band
Stimolante incontro in Sardegna [redacted] De Andrè: [redacted] sodalizio?

GENOVA. Dai mari di Panama alle piste immense degli aeroporti argentini. Dall'abbraccio con il popolo magrebino al pacifismo di Boris Vian. Ma i percor[redacted] di Ivano Fossati affrontati l'altra sera sotto il tendone [redacted] porto antico [redacted] infiniti. Spaziano lungo un intera vita, [redacted] carriera artistica [redacted] un autore che non sta mai fermo. E questo [redacted] raro concerto genovese è stato, oltre che suggestivo, dato il posto, bello anche da vedere, oltre che [redacted] ascoltare. [redacted] Ivano Fossati che assieme alla sua band [redacted] guarda [redacted] dal riproporre pari pari tutti i suoi successi. Anzi, approfitta della momentanea assenza sul palco del bravissimo chitarrista geno[redacted] Armando Corsi per lavorare [redacted] più, per concedersi qualche libertà, [redacted] i duemila della piazza che si spellano le mani.

Fossati ringrazia, quasi si scusa per la sua bravura e con le braccia indica Beppe Quirici al basso (e suo produttore), Elio Rivagli alla batteria, Stefano Melone alle tastiere e [redacted] «professore» (come ama chiamarlo) Mario Arcari ai fiati. Come dire: tutto merito loro, io sono il [redacted] più noto di questo laboratorio musicale artigiano dove ognuno fa la sua parte. E [redacted] male che [redacted] «ditta» Fossati esiste. Vuol dire che [redacted] d'autore [redacted] travolto dalla musica spazzatura. E a giudica[redacted] vitalità [redacted] dall'ottimismo del cantautore, [redacted] 1994 ci potrebbero essere sorprese.

Il segnale, già [redacted] nei mesi scorsi, arriva dalla Sardegna, dove Ivano Fossati si è recato recentemente e dove ha parlato [redacted] lungo con Fabrizio De Andrè. E' presto per parlare di un tour fianco a fianco sul palco (tra l'altro, a settembre, uscirà la seconda parte di «Buontempo», l'album dal vivo che Fossati ha registrato [redacted] teatro Ponchielli di Cremona), [redacted] le basi perché il sodalizio artistico si crei ci [redacted] tutte. L'ultima parola, oltre che [redacted] Fabrizio e [redacted] Ivano, spetta ad Adele De Palma, la promoter to[redacted] che segue i due [redacted] molto tempo, che negli Anni 70 portò Fabrizio alla «Bussola» di Viareggio e al «Covo di Nord Est» di [redacted] Margherita [redacted] che poi lo convinse a tornare ai concerti dal vivo dopo una lunghissima pausa di riflessione. Saltato il concerto [redacted] Paolo Belli, la rassegna di spettacoli all'Expo ospiterà domani [redacted], alle 21,30, il recital di David Riondino. [m. b.]

Ivano Fossati

Il soggiorno di Chiari [redacted] della Gardner nel ricordo di un ex portiere del Méditerranée di Alassio

«Quando Walter e Ava mi chiesero una suite»

«Lei la rivedo come in un sogno, con un vestito nero leggero»

ALASSIO. «Allora ero aiutante-portiere e nel tardo pomeriggio di un giorno di inizio d'estate, per dare il cambio al portiere titolare [redacted] si era assentato, [redacted] ne stavo dietro il bancone della reception, quando ho visto entrare un giovanotto aitante, con una testa di folti capelli scuri seguito [redacted] una donna stupenda e statuaria». Così Mario Cevini, 74 anni, [redacted] di quando al Grand Hotel Méditerranée [redacted] Alassio erano «scesi» Walter Chiari [redacted] Ava Gardner. «Walter non faticai a riconoscerlo. Ricordavo [redacted] averlo visto davanti al caffè Roma pochi [redacted]ti prima di uno dei suoi spettacoli serali al Roma Roof Garden. Ma quella donna altera dagli occhi da regina, proprio non sapevo chi potesse [redacted]».

Correva l'anno 1956 e la grande diva americana si [redacted] per girare [redacted] in Costa Azzurra, ove si tentava timidamente [redacted] costituire [redacted] alternativa allo strapotere hollywoodiano.

L'aiuto portiere del Méditerranée continua il suo racconto: «Fui imbarazzato nel vedermi il comico milanese proprio davanti che [redacted] chiedeva se [redacted] prenotato la "suite" al primo piano, che lui già conosceva proprio per i suoi soggiorni di lavoro ad Al[redacted]. Quando stavo tracheggiando, ecco arrivare il mio collega che si ricordava [redacted] aver ri[redacted] da una agenzia la prenotazione il giorno prima, [redacted] non aver saputo che il signor Chiari era proprio l'attore e allo[redacted] un playboy che competeva con i grandi seduttori dello schermo, lui con le sue doti un poco [redacted] scugnizzo e genio italico. Intanto ci diede le chiavi della Fiat 1400 cabriolet che aveva lasciato in mezzo a via Roma».

«Fu sempre il mio collega a sussurrarmi, infilandomi una gomitata nel fianco, che quel[redacted] donna [redacted] nientemeno che la divina Ava. Che emozione! [redacted] perché mi venne di armarmi di una cartolina dall'albergo e [redacted] [redacted] penna [redacted] di chiedere i loro autografi, ma Chiari, che sembrava impaziente, rinviò [redacted] un "dopo, dopo..."».

Rimase una sola notte la strana coppia. Alla sera i due [redacted] uscirono per andare al ristorante. «Lei, la ricordo come [redacted] sogno, aveva [redacted] vestito nero e leggero. Walter nell'aprirle la portiera dell'auto le posò un bacio sulla mano...».

Romano Strizioli

Walter Chiari negli Anni Cinquanta quando ebbe una storia d'amore con Ava Gardner

Beethoven e Chopin

Un recital di pianoforte oggi [redacted]

[redacted] Un recital di pianoforte con Benedetto Matteo Spina [redacted] nuova proposta [redacted] ciclo di «Incontri con la musica classica» promosso dall'Associazione Ponte Grande di Dolcedo. Oggi alle 21,30, sul sagrato della chiesa [redacted] San Tommaso, i riflettori saranno puntati [redacted] talento emergente, vincitore del concorso Rossi di Mantova nell'85 e trionfatore alla selezione per giovani concertisti a Castel Sant'Angelo in Roma. Spina [redacted] stato anche [redacted] ai corsi di perfezionamento tenuti da Jacquin Achucarro [redacted] Sulmona [redacted] da Lazar Berman [redacted] Novara.

Il programma: il «Concerto in stile italiano BWV 971» di Bach e la «Sonata op. [redacted] n.2» di Beetho[redacted] La seconda parte sarà interamente riservata a Chopin, con il «Notturno op. 55 n. 2» e la «Sonata op. 35». Il prossimo appun[redacted] della rassegna [redacted] per venerdì, con un concerto per clarinetto [redacted] pianoforte. [e. f.]

1 AGOSTO 1993

LA STAMPA

TOP DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

Andare in due a ballare in discoteca è facile!

Ritaglia questo annuncio per ricordarti le discoteche che oggi* ti danno 2 ingressi al prezzo di 1

Alassio La Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - La Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - **Finale Ligure** Club 71 - Il Covo - Il Pollo - Scotch Club - Sporting Club - **Varazze** Giava Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - **Pietra Ligure** Astral - Corallo - Malibù - **Albenga** Black Out - **Andora** Il Timone - Meta di Notte - **Laigueglia** La Suerte - L'Onda - **Loano** Arcadia - Hollywood - **Cairo Montenotte** Fantasque - Symbol - **Noli** Gulliver - **Stella** Da Santina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Casarza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano M.** VM49 - **San Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, convalidandolo all'ingresso; l'iniziativa, riservata a coppie uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Gli appuntamenti della serata: sagre popolari e feste campestri in primo piano

Rapallo, Don Backy e gli Anni 60

«Musica sull'acqua» a Sestri Levante, prosa nel porto di Chiavari con il dramma «Senza memoria» Ballo liscio e stand gastronomici a Leivi, Bargagli, Uscio e Varese Ligure. Storia a Palazzo Ducale

GENOVA. Notte di mezza estate all'insegna delle feste campestri e sagre popolari, il tutto, naturalmente, di spettacolo», direbbe Maurizio Costanzo.

Fra queste svetta quella di San Martino di Nocето, sulla strada che da Rapallo porta a Ruta, dove alle 19 si esibirà la Banda musicale di Camogli e alle 21,30 salirà sul palco Don Backy e il complesso dei «Sigma».

E' una tradizione, infatti, quella che vuole un artista famoso degli anni Sessanta, a San Martino. Negli anni scorsi «pescarono» Dino, Wilma Goich, Jimmy Fontana e molti altri.

Serata danzante anche a Zoagli, a pochi vallate di distanza, a Uscio, con l'orchestra «Diamanti» che suonerà nel parco comunale e a Recco nella discoteca della festa di Rifondazione Comunista.

Più gastronomico l'appuntamento di Leivi, alle spalle di Chiavari che oggi ospita la ventesima edizione della «Sagra della nocciola». Frittelle, salsicce e lotteria a Salto, fragolata e danze a Varese Ligure.

In campo teatrale e musicale da segnalare, alle 21, il concerto sull'acqua nella Baia del Silenzio di Sestri Levante e la rappresentazione, alle 21, al Porto Turistico di Chiavari con il dramma «Senza memoria», di Gianluca Annunziata, Diego Efrem Fontana, Paolo Ferrarese, Anna Giudice, Simona Ronzitti, Maurizio Simeone.

Particolarmente suggestiva l'antica festa della gente di mare «Stella Maris», in programma oggi a Camogli con il lancio in mare (21) di migliaia di lumini galleggianti.

Festa anche a Propata, in Valtrebbia con distribuzione gratuita di frittelle al miele e ballo serale. Sempre in Valtrebbia, la prima domenica d'agosto segnala la festa patronale a Canale di Fontanigorda con gare di bocce e danze, la grande tombolata a Loco di Rovegno nel chalet del bosco della Ghiaia e i tornei notturni di calcio e tennis a Torriglia.

A Bargagli si svolgerà domani la seconda edizione della «Festa del volontariato» organizzata dalla Croce Rossa. Alle 21 è in programma il ballo con orchestra (ingresso gratuito).

Danze anche alla Discoteca Garden del Nuovo di Lido di Genova, in corso Italia, con il «Sondeè The logical group».

Sempre nel capoluogo ligure continua, intensa, la programmazione nelle arene cinematografiche estive all'aperto che sono uno dei punti di rifarimento per chi preferisce, in estate, abbandonare il salotto di casa e gustarsi un film sul grande schermo.

Questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, proiezione del film «Dracula di Bram Stoker», con Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins.

Al Nettuno, al parco Fassolo di Principe, in via Adua, alle 21, è in programma «Arma letale 3», di Joe Pasi, con Mel Gibson e Danny Glover. All'Eden di Pegli, alle 21, torna «Basic Instinct», con Michael Douglas e Sharon Stone. I biglietti per il cinema all'aperto costano mille lire al Roseto e 7 mila lire al Nettuno e all'Eden.

A Genova anche l'arte e la cultura fanno spettacolo. Palazzo Ducale è aperto anche oggi per far percorrere ai turisti la complessa storia dell'edificio, antica residenza dei Dogi e sede, per diversi secoli del Governo della Repubblica.

Durante le visite si possono attraversare gli spazi della Loggia degli Abati, il Munizioniere, la Cappella Dogale e i vari saloni. Palazzo Ducale è aperto per tutto il mese d'agosto per visite guidate. Orario: al mattino ore 10, al pomeriggio ore 18, tutti i giorni, tranne il lunedì. [m. b.]

Don Backy, uno dei «miti» degli Anni Sessanta, stasera protagonista a Rapallo

Così a Savona e Imperia

Alassio, di scena le miss «sexy» Il Festival teatrale a Castello

SAVONA. Danza, teatro, sagre, concorsi di bellezza per questa prima giornata di agosto. Disco dance e bellezze a seno nudo al «Kaos» di Alassio per la selezione di «Miss Maglietta Bagnata». A Casanova Lerrone, alle 21, rappresentazione della compagnia Antigone con «Anfitrione».

A Cisano sul Neva, in piazza dedicata alla musica popolare con il gruppo «La Rionda». Danza moderna, alle 21, alle grotte di Toirano con il «Moghy Ballet».

Ad Albisola Superiore, ballo liscio in piazza con l'orchestra «I Cardinali», mentre nel giardino della biblioteca comunale, alle 21,30, secondo e ciclo dedicato al cinema da Oscar.

Gastronomia ad Albenga, in piazza Corridoni, nell'ambito della «Festa in rosso» organizzata da Rifondazione Comunista. Ad Altare alle 21, in piazza Bertolazzi, concerto rock degli «Hera». Ad Osiglia, dalle 15, 7ª edizione di «Giochi sul lago».

Imperia. Teatro, musica classica, feste di paese e party nelle discoteche. Per quanto riguarda la musica l'appuntamento a Sanremo è al teatro Centrale il concerto arie di operette celebri presentato alle 21,15 dall'orchestra sinfonica diretta dal maestro Guerino Gruber. A Ventimiglia, recital di pianoforte alle 21, nella chiesa sconsacrata di San Francesco.

Il teatro offre «Il Candestino» di Sandro Palmieri nell'ambito del «Festival del teatro» di Diano Castello.

Rassegna dialettale corale a Pigna, in Valle Nervia, dove alle 21,30 si esibiscono le «Mamme canterine di Ceriana», il «Monte Cuggio» di Bordighera e il gruppo «Svragaudurentu Andamu».

Per chi ha voglia di trascorrere una serata decisamente diversa la «Nuova Sanremo Sealine» offre e ballo a bordo della motonave «Diana II» in crociera tra Sanremo e Montecarlo. [g. ga.]

La rassegna continua con la proiezione di «Al lupo, al lupo»

Cinema a Nervi, c'è Verdone Al «Roseto» sfilata di attori

GENOVA. Dopo il «forfait» di Ricky Tognazzi e di Simona Izzo, regista e sceneggiatrice del film «La scorta», in programmazione ieri sera, gli organizzatori del Roseto di Nervi attendono ora l'ok di Carlo Verdone, atteso sabato prossimo nel parco di Villa Grimaldi per il suo film «Al lupo, al lupo», interpretato con Sergio Rubini e Francesca Neri.

Sulla presenza a Nervi di Verdone, salvo contrattempi dell'ultim'ora, non dovrebbero esserci dubbi. Il regista e attore romano aveva già manifestato molto interesse in passato nei confronti della rassegna cinematografica dell'Ente Decentramento Culturale.

Dopo Carlo Verdone, sabato 21 agosto, arriveranno a Nervi Sergio Staino e, forse, anche Elena Sofia Ricci e Corinne Clery in occasione del film «Non chiamarmi Oscar», che vede nel cast anche Gastone Moschin, Stefania Sandrelli e Ornella Muti. L'ultimo ospite del Roseto è in programma giovedì 26 agosto. E' la regista Wilma Labate che ha diretto il film «Ambroglio».

Ma l'estate cinematografica genovese non concluderà con la seguitissima rassegna ai parchi di Nervi.

A settembre dovrebbe prendere via una iniziativa legata al cinema hollywoodiano: ha fatto un cenno, nel corso dell'ultima assemblea dell'Anec a Palazzo Ducale, l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano. Sempre Valenziano ha parlato della possibilità di far coincidere la prima edizione della manifestazione dedicata ai cineasti italiani che hanno lavorato a Hollywood con la proiezione in anteprima di un film della prossima stagione, forse addirittura la nuova avventura di Spielberg tra i dinosauri. [m. b.]

Francesca Neri è tra gli interpreti del film «Al lupo, al lupo» con cui proseguirà la rassegna «Cinema nel roseto» a Nervi

Oggi lo show

Mago Berry si esibisce a Camogli

CAMOGLI. Serata magica, quella di questa sera a Camogli. E' la Stella Maris, la tradizionale ricorrenza che vede, a partire dalle 21, gli abitanti di Camogli gettare in mare migliaia di lumini.

Ma è anche la serata del Mago Berry, l'erede celebre e grande Houdini.

Si tratta del quarto appuntamento con la rassegna «Camogli: le feste dell'estate», varata da Comune e Ascot con il coordinamento della società Dimensione Riviera Promozioni di Lucio e Daniela Bernini e la direzione artistica di Roby Carletta.

Chi è il Mago Berry? Gli organizzatori lo definiscono erede del grande Houdini. A Torino, di recente, si fatto incatenare e chiudere in un baule e si è fatto gettare nelle acque del Po: sotto l'occhio delle telecamere, poi, è riuscito ad evadere.

In un'altra occasione ha indossato camicia di forza e, legato ad un elicottero, si è liberato. Lo show comincia alle 21,30, sul lungomare. [f. p.]

Stage con i maestri dell'Accademia «Vaganova»

Grande danza, a Rapallo come a S. Pietroburgo

RAPALLO. E' stata presentata ufficialmente ieri mattina al Grand hotel Bristol di Rapallo, con una conferenza stampa, la seconda edizione dello stage Internazionale di danza classica «Città di Rapallo». La manifestazione si apre dopodomani e chiuderà i battenti il prossimo 28 agosto.

Lo «stage», organizzato dall'Associazione amici dell'arte di Genova in collaborazione con l'assessorato alle Attività e Beni culturali del Comune, vedrà impegnata a Rapallo Elena Efteeva, prima ballerina di quello che è considerato uno dei templi sacri della danza, e cioè il Teatro Kirov di Mosca, che curerà il corso di «classico» per donne, assieme a Nina Soldun e Margarita Sukhova, entrambe insegnanti all'Accademia coreografica «A. Vaganova» di San Pietroburgo. Queste ultime seguiranno anche il corso di «repertorio». Ci sarà poi Natalja Tarassova, anche lei insegnante all'accademia di San Pietroburgo, che curerà gli allievi che seguiranno il corso «carattere», mentre a Vadim Disniskaja sono affidati il «classico» per uomini e il «carattere» sempre per uomini.

Infine Katia Disniskij terrà il corso «propedeutico». Le lezioni si terranno nella palestra della Casa della Gioventù di via Lamarmora e in quella del Centro danza Ilerum. Si concluderanno sabato 28 agosto con un defilè, aperto al pubblico, che vedrà esibirsi sia gli insegnanti che tutti gli allievi, accompagnati al piano da Galina Besugluja e Inna Lisak: si terrà nella palestra della Casa della Gioventù alle ore 21.

«Lo stage è un'occasione di perfezionamento per chi ha già anni di studio alle spalle, anche una manifestazione di rilevanza turistica», ha detto l'assessore Gianni Arena. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver, documentario; 13,30 Ercolano e Pompei, documentario; Pomeriggio insieme; Aut aut, attualità; 18 Le vie del west; 20,30 Il pirata; 21,30 Vernice fresca; Speciale noi; 24 Conviene far bene l'amore

Telearcobaleno

7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Market; 14,45 Il profumo del potere; 15,30 Film; 17 Telefilm; 18 Telefilm; 20,30 Film; Market; 24 di sera

Telestar

14,30 Alla per un marito, film; 16,50 Amichevolmente noi; 18,05 Emozioni blu; Lui lei e gli altri; 20,30 Il ragazzo della baia, film; 22,35 Il giramondo; 23,05 New Excelsior; 5 Bakterion

Telenord

12,30 Viaggio l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ; 14,10 Montecarlo news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16 Starling; Cartoni animati; 17,30 Viaggio l'avventura; 18 Avventure frontiera; 18,30 Candid camera; Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 Viaggio con l'avventura; 21,10 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; Video clips notturni; 23,30 Perestrojka in Telenord non stop

Telearcobaleno

7 Junior tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okay motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica.

Sardegna Uno

14 Notizie 14,30 Le signore di Hollywood; 15,30 Telepromozioni; 17 F.B.I.; 18 Notizie 18,30 I fuorilegge del Texas; 20,10 Notizie estate; e Handy 22,30 Notizie e 23 F.B.I.; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo Italia.

Canale 7

13,45 Tg Liguria; 14 Viaggio con l'avventura; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid camera; 16,30 Lassie, telefilm; L'uomo e la Terra; 18 Agenda Liguria; Starling; 20,30 Viaggio insieme; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Tv

13,30 Speciale motomondiale; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Genova; 14,30 Nati per vivere; 15 Strike force; 16 Nero Wolf; 17 Gierabub; 19 TG Sv - Tg Im; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Passioni d'amore; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; Handball Beach.

T.C.S.

13 Fotomodella 93, show; 13,40 La moglie di mio marito; 15,30 Attenti al ragazzi; 16 Programmazione locale; 17,40 Il conte di Santelmo, film; 19,30 Il principe dalla stella; 20,30 Stregoni; 22,40 Formula 1, telefilm; 23,40 La vendetta di Ki Stang, film.

Teleregione

Telefilm; 12 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Ercolano e Pompei nella storia; 15 Telefilm; 17 Aut aut, rotocalco; 18 Le vie del west; 19,30 Tg 7; 20,30 Il pirata; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Tg 7; 23 Motori non stop; Gulliver; 0,15 Tg 7.

Telecittà

13,30 Galleria d'arte; 14 Colombo Gallery; UB 40; 20 Film; 21,45 Telecittà notizie; Film; 23,40 Caffè corretto; 0,40 Telecittà notizie; 1,10 Colombo Gallery.

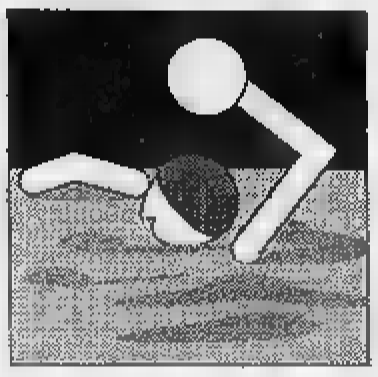
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.



Pallanuoto: cresce la tensione, anche se ieri Averaimo ha annunciato che resterà a Savona

Italia, il «mercato» avvelena gli Europei

Molti azzurri sono condizionati dai dubbi sul futuro

Rimbalzano da Sheffield a Savona le notizie sulla sorte di Ferretti, Averaimo e Bovo, in bilico tra il rimanere ed il lasciare la Rari Nantes, e turbano l'ambiente della Nazionale. Ratko Rudic, da vecchia volpe messo sul chi va là dalle sconfitte [redacted] torneo di Catania, butta acqua su tutti i fuochi, sostenendo che questo Campionato europeo non è in cima alla lista delle manifestazioni da vincere [redacted] ogni costo.

«Siamo i campioni olimpici in carica, siamo attesi da tutti con [redacted] fucile spianato, abbiamo conquistato Coppa Fina e Giochi del Mediterraneo, potremmo per un turno anche cedere il passo. In fin dei conti qui in Inghilterra hanno fatto [redacted] tutto per danneggiarci, e la Fin mi ha detto che l'obiettivo su cui si deve veramente puntare sono i Mondiali a Roma del prossimo anno».

Il tecnico serbo-croato [redacted] in realtà preoccupato e irritato dalle ansie dei savonesi, che vivono attaccati al telefoni. Averaimo, è notizia delle ultime ore, è ormai vicinissimo al rinnovo dell'accordo con la società biancorossa. [redacted] non interve[redacted] fatti nuovi (leggi un'irrinunciabile maxiofferta del Volturno), il portiere sarà al suo posto anche nella stagione 1993-'94.

Le cose invece si mettono male per il rinnovo [redacted] contratto a Bovo: tutto è complicato dall'accordo con la Mameli, la società voltrese può influenzare le decisioni del difensore. Dietro alla Mameli ci sarebbe la Roma Nuoto. Ferretti è in bilico: il Volturno si è detto disposto a corrispondere lo stesso ingaggio che il romano percepiva quest'anno. [redacted] Ferretti sceglie il Sud, la Rari avrebbe pronta un'alternativa, almeno in prospettiva futura: [redacted] il giovanissimo centroboa del Camogli, Locatelli, un talento seguito a lungo dagli osservatori biancorossi.

Potrebbe già quest'anno fare da riserva a Ferretti. Uno dei più forti centroboa del mondo non ha sostituti nemmeno in Nazionale: Paolo Caldarella (Ortigia) ha abbandonato i compagni per andare ad assistere [redacted] padre malato, non verrà rimpiazzato da nessuno per espressa volontà di Rudic (ha rifiutato Sottani della Florentia). Il Com[redacted] tecnico ha detto che i cambi per Ferretti saranno il pescarese Calcaterra e il [redacted] Paolo Petronelli.

Una bella responsabilità [redacted] prattutto per il secondo, che abitualmente nella Rari non gioca in quel ruolo, ma in difesa. Altre notizie dell'Italia [redacted] guardano i nazionali: Carlo Silipo, l'unico tra i titolari [redacted] Rudic che abbia meno di [redacted] anni, potrebbe lasciare la Canottieri Napoli (alle prese con guai finanziari) e andare in prestito presso qualche grossa società. La lotteria è aperta, con Posillipo, Roma [redacted] Volturno come concorrenti.

Il mercato per ora si limita [redacted] nazionali ed alle società di A1, però c'è una squadra [redacted] che sta già scegliendo i giocatori per il campionato che inizierà solo nell'aprile '94. Sono le Forze Armate Spezia, che [redacted] fin d'ora di poter contare su Raine[redacted] (Recco), Lupo (Chiavari Nuoto) [redacted] sul portiere Perini (Camogli) che stanno per rispondere alla chiamata al servizio militare. La squadra in «grigioverde» verrà inserita nel girone Sud della A2.

Il girone Nord dovrebbe [redacted]re composto da Torino 81, Fanfulla, Bergamo, Modena, Bologna, e [redacted] liguri Sturla, Nervi, Bogliasco, Camogli, Chiavari Nuoto. La Nazionale di Rudic gioca intanto oggi la sua seconda partita del girone eliminatorio: ed affronta già la più seria avversaria nella corsa al titolo, la Croazia (il via alle 13,30 all'Hillbourgh Leisure Centre). I rivali non scherzano affatto [redacted] i nomi che presentano lo svelano: avranno Paskvalin, Milat, Bukic, Besmalinovic.

Danilo Sanguineti

[redacted]

Quattro medaglie liguri

I risultati dei liguri nelle prime due giornate [redacted] Campionati italiani giovanili s[redacted] confortanti, superiori sicuramente alle attese. Si gareggia nella moderna piscina da 50 metri scoperta della Snam di S. Donato Milanese, [redacted] Metanopoli, ma alcune batterie del femminile vengono disputate alla «Samuele». In lizza i Cadetti (nati nel 74-75 maschi e 75-76 femmine), Juniores (76-77 maschi e 77-78 femmine), Ragazzi (77-78 maschi e 78-79 femmine). Christian Pierucci dell'Amatori Savona ha vinto i [redacted] misti Ragazzi con l'ottimo tempo di 4'47"20, superando allo sprint Dell'Andrea (4'47"87). La più forte tra le Juniores si conferma Ilaria Padoin dello Champagnat, che venerdì è giunta seconda nei [redacted] rana in 1'14"58, battuta [redacted] un niente dalla Gris del Verona (1'14"51), ma che giovedì [redacted] conquistato l'oro nei 200 rana (2'38"9) relegando la rivale al terzo posto, superata anche dalla Signoretto dell'Aniene (2'40"8). Negli Juniores argento per Paolo Ghiglione dell'Arenzano che nei 400 misti si [redacted] inchinato a Eroli della De Gregorio (4'40"65 [redacted] 4'42"28). Infine terzo posto per Christian D'Ambrosio dello Sturla nei 200 stile libero, preceduto da Gallina e Vitelmi. [d. s.]

Gianni Averaimo tra i pali: il portiere [redacted] ha annunciato che rimarrà al Savona

[redacted]

Piscina, Chiavari pronto [redacted] protesta clamorosa

CHIAVARI. C'è un disegno, apposo alla parete nella sede del Chiavari: è il progetto per la copertura della piscina del Lido, la [redacted] della società verdeblù. In calce al progetto c'è un anno, l'88, quello che avrebbe dovuto segnare il passaggio dalla carta alla realtà. [redacted] passati 5 anni, nel frattempo il Chiavari ha conquistato ('91), perduto ('92), ritrovato ('93) l'A2 di pallanuoto, e il progetto [redacted] sempre rimasto lì: ha accumulato polvere.

Il bello [redacted] che neppure il '94 porterà la garanzie che i lavori abbiano inizio. Il sogno di dare a Chiavari una piscina [redacted] la copertura fissa, una [redacted] rimodernata, con infrastrutture potenziate, rischia di restar tale. Ma i dirigenti del Chiavari all'ennesima beffa non voglio[redacted] rassegnarsi. Forse stavolta faranno qualcosa di clamoroso, un gesto che costringerà amministratori locali, provinciali, regionali, ad accorgersi [redacted] loro.

«Non possono e non devono esserci dubbi sulla serietà [redacted] nostre intenzioni - ammonisce il presidente Urbano Servente - perché anche volendo [redacted] comprensivi non possiamo tra[redacted]re un altro anno nelle condizioni del precedenti. Abbiamo vinto la B alla grande, abbiamo assunto per un lavoro di grande respiro [redacted] largo raggio Eraldo Pizzo e il più bravo tra i tecnici giovanili, Zonari: è inderogabile la necessità di dare alla prima squadra che difenderà il [redacted] di Chiavari in A2, e al vivaio che ha già perso molti elementi un posto sicuro, una "casa" in cui lavorare».

Il Chiavari, quest'anno privato anche del pallone pressostatico, indispensabile nei mesi invernali per continuare l'attività, ha vagabondato per la Riviera ospite (pagante) di Boglia[redacted], Recco, Lavagna, Rapallo. «Una stagione in A2 costa quasi [redacted] milioni, siamo [redacted] sponsor, [redacted] possiamo accollarci anche la spesa dell'acqua, costringendo atleti [redacted] tecnici a costosi [redacted] continui trasferimenti».

Il presidente ha preparato una lista di lamentazioni che [redacted] finisce più: «L'amarezza nel vedere come i lavori vengono di volta in volta rimandati è grande. L'ultimo intoppo arriva da Genova: la Regione ha dato parere negativo al progetto perché alla l[redacted] del nuovo codice il tetto "invade" la sede stradale. [redacted] il Comune non [redacted] tergiversato, avremmo iniziato prima che [redacted] nuovo codice entrasse in vigore. E poi è amaramente umoristico preoccuparsi per l'«invasione» di pochi [redacted] metri [redacted] una [redacted]da di pochi metri, senza sbocco e di poca utilità, com'è assurdo accusarci per un pilastro che [redacted] costruito invaderebbe l'area golenale del fiume Entella. Questioni di lana caprina per chi aspetta questa copertura da 5 anni, avendo finalmente trovato il finanziamento e la ditta appaltatrice».

Addirittura spietato col Comune il ds Croce: «Oltre a tutto questo, abbiamo dovuto rinunciare a organizzare Rana d'Oro [redacted] Columbus Cup, e gli Acquagames, tutta l'attività estiva, i corsi. Sapete perché? Occorrevano 20 milioni per scaldar l'acqua e portarla a 25-26 gradi, ma nessun funzionario ha osato firmare il provvedimento. Tutti chiedevano spaventati: "chi paga?"».

E quando scende in campo un uomo [redacted] Eraldo Pizzo non si può far finta di niente: «Ho [redacted] a Roma i [redacted] della Fin, li ho supplicati di aspettare ancora, vorrebbero far nascere a Chiavari il Centro Federale della pallanuoto. Sarebbe un toccasana per alberghi, bar, ristoranti: verrebbero squadre, tecnici, arbitri, dirigenti [redacted] tutta Italia. Ma [redacted] ritardiamo ancora...». [d. s.]

I gol dell'inossidabile Siccardi decidono la manifestazione fontanina, martedì conclusione [redacted] S. Colombano

Costa Tv ha conquistato il torneo di Calvari

La squadra di casa ha battuto per 2-1 in finale la Faci Carasco

[redacted] Duecento persone, uno stadio finalmente affollato a Calvari per l'ultimo atto del torneo notturno di calcio organizzato dall'Us Calvarese. Venerdì sera il tifo era equamente diviso tra Costa Tv Calvari e Faci Carasco. Ha vinto la squadra di casa, ma Faci ha onorato la partita più importante della manifestazione, arrendendosi soltanto nei minuti finali del secondo tempo.

I vincitori hanno schierato Torre, Nicchia, Lagomarsino, Siccardi, Crovo, Bacigalupo e Gardel, tutti tesserati per la Calvarese, più Capurro dell'Atletico Maggi di Terza categoria, Dondero del Gattorna, Malatesta del Leivi [redacted] il «non tesserato» Basso. Una squadra magari non quotatissima alla vigilia, ma che ha fatto dell'affiatamento [redacted] spirito di corpo l'arma vincente.

Match-winner [redacted] Siccardi: «l'eterno Ettore» (è del 1957) ha segnato i gol che hanno permesso [redacted] Costa, nella ripresa, prima [redacted] raggiungere e poi superare gli avversari. La Faci Carasco, arrivata alla finale in maniera ancor più sorprendente, si è illusa per un tempo di avere la vittoria in [redacted] E' passata in vantaggio con il suo uomo più rappresentativo, Gio[redacted] (S. Bartolomeo Lazzerin) ma ha subito il ritorno [redacted] locali. In campo aveva Cassola, Mangiacotti, Antirono, Castagnino, Duò, Gandolfo, Marre e Giomboloni della Vecchia Chiavari, rinforzati da Del Sante del Carasco.

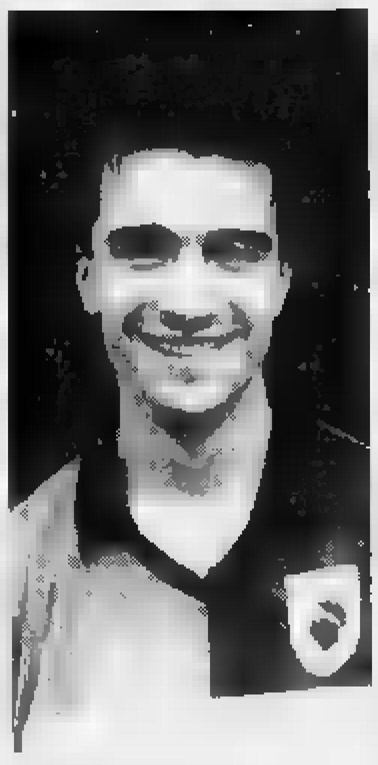
Nella finale per il terzo posto tra le [redacted] grandi deluse, il Franchezza Gattorna ha superato la Gelati [redacted] Casarza per 4-1. Aliani della Calvarese, con una tripletta, si è [redacted] in particolare evidenza. Martedì sono ora in programma le finali del tor[redacted] organizzato dall'Acli S. Colombano, alle 20,45 e [redacted].

Sabato 7 agosto invece si conclude [redacted] torneo di Lavagna. Le prime due qualificate alle semifinali [redacted] Impresa Bafico e Ortofrutticoli Garibaldi. La Bafico nel retour-match ha superato per 2-0 l'Impresa Chiarelli (all'andata finì 3-3). Ne fanno parte giocatori [redacted] Sestieri (Croce, Salano, Ottonello); [redacted] Lavagna (Pezzi [redacted] Compagnoni), della Cogornese (Bacigalupo e Colaiacovo). La Garibaldi ha nuovamente superato per 1-0 l'Impresa Paini. Ma la vincitrice morale [redacted] confronto è quest'ultima: in entrambe le gare ha giocato con soli sei uomini, [redacted] «ritorno» addirittura [redacted]a [redacted] portiere di ruolo. Alcuni dei titolari dopo la prima fase sono partiti, [redacted] l'organizzazione del torneo non ha consentito [redacted] tesseramento [redacted] nuovi giocatori. Le semifinali si giocano domani (gare di andata), [redacted] mercoledì (partite di ritorno), sempre [redacted] inizio alle 20,45 e alle 22. [d. s.]

[redacted]

Due gironi per la Terza

Sorprese a non finire per i prossimi campionati. [redacted] Riviera Fazzini va nel girone genovese, il «C», di Prima, mentre le altre del Tigullio (Riva, Calvarese, Carasco, Casarza, Villaggio) restano nel «D». Poiché il girone C è unanimente considerato più facile dell'altro, qualcuno mormora... In realtà [redacted] Comitato ha agito secondo regole geografiche: [redacted] il Camogli che l'anno scorso giocava nel «C», toccava alla squadra più «occidentale» [redacted] Tigullio prenderne il posto. Sono 20 [redacted] non 19 le iscritte alla Terza di Chiavari. Il S. Giacomo [redacted] che [redacted] svolto finora attività di settore giovanile approda alla Terza [redacted] la stessa squadra che l'anno scorso era negli Juniores. Il Villaggio Under 20, col Riva Under 20, farà [redacted] Ter[redacted] in un girone misto Chiavari-Genova. Con 20 iscritte, Chiavari avrà la deroga per 2 gironi da 10 squadre; a fine regular season, playoff per le prime 4: la vincente [redacted] Seconda. [d. s.]



Del Sante non è bastato al Faci Carasco

Una settimana di tennis con i migliori «nc»

Trofeo del Villeggiante e «Master» al Pro Recco

RECCO. Eccellente idea, quella di abbinare la finale [redacted] Master Tuttosport, circuito regionale per [redacted] classificati, al tradizionale Trofeo del Villeggiante organizzato dal Pro Recco Tennis nella prima metà di agosto. I «professionisti dei dilettanti», cioè i cacciatori di vittorie [redacted] Tuttosport che da aprile [redacted] luglio si sono confrontati nelle tappe di Bogliasco, Pieve, Rapallo, S. Margherita, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, po[redacted] adesso misurarsi anche con i «foresti» lombardi o piemontesi, attirati [redacted] Riviera dal[redacted] vacanze estive.

Il circolo recchese organizza prove di singolare maschile e femminile, veterani, Under 12 maschile [redacted] femminile, doppio maschile e misto. [redacted] prime eliminatorie iniziano stamattina e si concluderanno domenica 15 agosto. I tabelloni più interessanti sono naturalmente il singolare maschile e femminile, che fisseranno in maniera definiva i primi 8 e le prime 6 del Master Tuttosport. Alla vigilia il confronto tra i migliori [redacted] annuncia estremamente aperto.

A Bogliasco Marco Kanobelj (Albaro) ha vinto (6-1 5-7 6-2) battendo in finale Fabio Pronzato (Pro Recco). Nel femminile Nicoletta Cevasco (Pro Recco) ha sconfitto [redacted] 6-2 6-4. Ma nelle prove successive a Tc Pieve e Ct Entella Chiavari è emerso l'astro di Fabio Marchione (Ct Lavagna). Ha vinto [redacted] Chiavari, è stato terzo a Pieve. La classifica nel maschile: primo Kanobelj con 72 punti, se[redacted] Michele Viganego (Recco) e Marchione con 58, Giovanni Gabutti (Lavagna) con 52; Stefano Messina (Park) [redacted] 50, Edilio Dentone (Gc Rapallo) [redacted] Gianluigi Contu (Lavagna) [redacted] 44. Femminile: Cevasco 86 punti, poi Elisa Maglia (Andrea Doria) 82 e Claudia Guidi (Gc Rapallo) 72. [d. s.]

Al campo «Moltedi» bella riunione di dilettanti

Torna stasera a Levanto il pugilato di qualità

LEVANTO. A Levanto, dopo ol[redacted] trent'anni, ritorna la [redacted] di alta qualità. Infatti la «Boxe Lagaccio» [redacted] Genova ed il «Ge[redacted] Club Boxe», organizzano, per questa sera [redacted] campo sportivo «Moltedi», un confronto [redacted] dilettanti liguri e campani, inserendo nel programma match di alto interesse tecnico [redacted] spettacolare, che trasformeranno per una volta l'impianto calcistico in un'arena riservata alla «nobile arte».

La riunione pugilistica prevede una decina di combattimenti, e cui hanno aderito alcuni dei migliori giovani pugili italiani, molti dei quali presen[redacted] curriculum di tutto rispetto. Inoltre, [redacted] anche noto che, quando salgono sul ring atleti della scuola partenopea, lo spettacolo è in pratica [redacted] pre assicurato.

La serata è stata organizzata anche grazie al fattivo interessamento dell'ex campione italiano Tony Sassarini, [redacted] Vernazza: uno dei big del pugilato azzurro degli Anni 70, che [redacted] andato a scovare atleti di valore persino tra i protagonisti di [redacted] riunione svoltasi di recente a Cagliari. Gli assessori comunali Matteo Spora e Ivo Notari hanno poi messo a disposizione l'impianto sportivo levantese, [redacted] fatto ottenere agli organizzatori un notevole contributo da parte della Cassa di Risparmio di La Spezia.

Questo [redacted] «cartellone» [redacted] programma di questa sera. Novizi B, pesi welter: Solari (Liguria) contro Rocco (Campania); Bertolini (Liguria) [redacted] Somma (Campania); Sussedo (Liguria) contro Leggero (Campania). Pesi superwelter: Lazzarini (Liguria) [redacted] Frizzardi (Campania); Dell'Aira (Liguria) contro Rignante (Campania). Pesi superleggeri; B[redacted] (Liguria) contro Dorsi (Campania). [g. gh.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Nel cuore di Cannes, splendida villa composta da tre appartamenti situata a 150 mt. dal mare con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di pregio, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino.
Bi-trilocali da Fr. F. 890.000.

CANNES

In prossimità di [illegible] d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residenza di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientate per avere la [illegible] esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista mare da tutti gli appartamenti, cantina e posti au[illegible]
Bilocali di 37 mq. abitabili, più di 37 mq. di te[illegible] e 64 mq. giardino ■ Fr. F. 630.000.

NIZZA

Nel quartiere de "Le Fabron", immerso nel verde di una zona tra le più esclusive di Nizza, piccolo residence con finiture di altissimo livello piscina e parco privato. Appartamenti dotati di videocitofono, portoncino blindato, pavimenti in marmo, condizionatore, garages ed ampi terrazzi con vista mare sulla baia. Varie soluzioni abitative **a partire da Fr. F. 363.000.**

NIZZA

A due passi da Place Masséna e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti di varie metrature con [illegible] ottimo rapporto qualità/prezzo, elevata rendita locativa, forte rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali a Fr. F. [illegible]

ROQUEBRUNE

Fronte mare, a pochi passi dalle meravigliose spiagge sabbiose di Carnoles: Bleu Marine, un residence di prestigio composto da [illegible] bilocali elegantemente rifiniti, dotati di grandi logge o terrazze per permettervi di godere il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. 450.000 bilocali a Fr. F. 674.000.
UFFICIO VENDITE SUL LUNGOMARE APERTO DURANTE IL MESE DI AGOSTO, TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA TEL. 0033/93.41.34.11.

THEOULE

In un litorale d'incomparabile bellezza disponiamo di ultimi appartamenti [illegible] villa affacciata direttamente sul [illegible], dotato di spiaggia ed imbarcadero privati. Piscina a traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel [illegible] genere.

CANNES

Sulla collina di Cannes, [illegible] soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, [illegible] si sta realizzando [illegible] intero villaggio dedicato a chi vuole una vacanza [illegible] segno del relax e dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: una estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed arbusti, un lago di 15.000 mq. adatto a praticare tutti gli sports acquatici, un percorso ginnico attrezzato attorno al lago, una [illegible] olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, campi da tennis e calcio, un percorso ippico ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori e un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti sono curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantina e posti auto compr[illegible] nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/p[illegible]
bilocali con posto auto ■ Fr. F. 350.000.

NIZZA

Situato a meno [illegible] mt. dalla "Promenade des Anglais" [illegible] dalle spiagge, a pochi passi dalla [illegible] France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta una delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi a Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Nelle immediate vicinanze sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Il residence "LE MALIBU" dispone di appartamenti mono-bi-tri locali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti auto [illegible] garages a disposizione dei residenti. Tutto questo a prezzi estremamente [illegible]mpetitivi:
monolocali [illegible] Fr. F. 299.000, bilocali a Fr. F. [illegible]

FORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegno del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico, a pochi metri dalle spiagge, sorge il residence "Le Consul", composto da appartamenti con finiture di ottimo livello, ampie e luminose terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. 730.000.

SIAMO [illegible] AD ESAMINARE PERMUTE SU APPARTAMENTI, VILLE, IN [illegible] O [illegible] TURISTICHE MARINE E MONTANE CONTATTATECI PER VALUTAZIONI GRATUITE E [illegible] IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 mt. dall'uscita autostradale in direzione centro città) APERTI TUTTO [illegible] COMPRESO SABATO E DOMENICA.

SAGOR® professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.
QUALSIASI ALTRA [illegible] È ILLEGALE!

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL [illegible] - Tel. e Fax 0033/921.032.41

MILANO - VIA TOLENTINO [illegible] - Tel. 02/336.021.54 ROMA - VIA [illegible] - Tel. [illegible] TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/[illegible]

Pastiglie Leone TORINO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Autofiori: rallentamenti e colonne lunghe un chilometro al casello di Ventimiglia

La Riviera in coda per l'esodo

Ieri l'Aurelia in collasso: 35 minuti per attraversare Sanremo. L'altra notte esaurite le pompe di benzina self-service della provincia. Oggi pomeriggio il grosso dei rientri: i percorsi alternativi

Per il primo grande esodo ■agosto la Riviera ■■ fiori invasa da colonne d'auto

SANREMO. Esodo d'agosto con lunghe colonne in autostrada, traffico sostenuto sull'Aurelia ■ i consueti rallentamenti in prossimità dei caselli delle località turistiche. Ieri mattina a Ventimiglia, alla barriera della Valle Roia, nonostante le sette uscite attivate dall'«Autofiori» la coda ha raggiunto circa ■■ chilometro ■ mezzo di lunghezza. Migliaia di auto hanno varcato il confine diretto verso la Costa Azzurra e la Spagna, ma altrettante si sono [illegible] ■ Riviera per raggiungere Sanremo, Bordighera, Ospedaletti ■ Diano Marina. Il collasso sull'Aurelia si è avuto però ■■ pomeriggio, al momento del ritorno a casa dopo la giornata trascorsa in spiaggia: impossibile trovare parcheggio, tempi d'attesa insopportabili per attraversare i centri abitati. Alle 18, per superare Sanremo percorrendo l'Aurelia, sono stati necessari circa 35 minuti, decisamente troppi per soli sette chilometri. Insomma, anche ■■ gli italiani ricorderanno l'estate ■■ come quella ■■ «740 e della crisi», la maggior parte degli abituè ha deciso di non rinunciare a trascorrere le prime due settimane d'agosto in Riviera.

C'è chi ha scelto di viaggiare in autostop

A dimostrare il transito continuo di auto ■ l'«aria delle vacanze», c'è un dato del tutto particolare che ha visto l'esaurimento, l'altra notte, della maggior parte dei self-service di carburante della provincia ■ Imperia. Ieri, dalla sala radio dell'autostrada di Imperia, il bollettino segnalava che l'esodo non si è limitato alla sola mattinata: «Il traffico è sostenuto, ma fortunatamente non ci sono grossi ingorghi. Le difficoltà maggiori continuano solo nella zona di Ventimiglia. La situazione è sotto■ controllo». Un'ulteriore conseguenza dell'agosto '93 è stato l'abbassamento della velocità media in autostrada, che si è attestata per quasi tutta ■ giornata intorno ai 95/100 km/h. Ai controlli sul rispetto dei limiti di velocità fatti dalla polizia stradale ■■ l'ausilio dell'autovelox, l'esodo verso ■ Riviera ha visto anche l'attivazione del servizio di soccorso per eventuali incidenti: presidi ■■ autoambulanze sono stati disposti a Ventimiglia, Andora, Alassio, Albenga, Finale Ligure e Spotorno con l'obiettivo di abbassare i tempi di intervento per trasportare all'ospedale i traumatizzati.

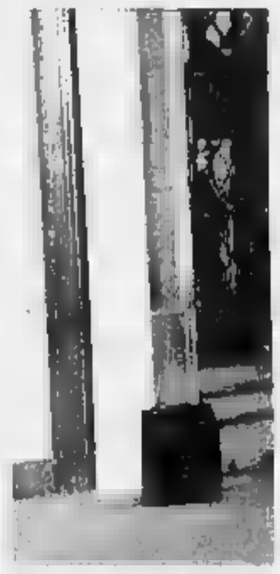
Intanto, a partire dal primo pomeriggio di ■■, è previsto il «controesodo». La situazione sarà critica perchè ■ «pendolari del sole», che si spostano solo durante il fine settimana, si vanno ad aggiungere tutte quelle persone per le quali il primo di agosto rappresenta la fine delle ferie e il ritorno al lavoro. I rallentamenti maggiori sono previ■■ a Ventimiglia in prossimità della frontiera, nella zona ■ Savona all'altezza dell'autostrada Savona-Torino ■ a Genova, nei pressi della deviazione per la Genova-Voltri, in direzione Alessandria-Milano.

Per chi non ■■ fretta di rientrare delle vacanze vengono consigliati itinerari alternativi lungo le strade statali e provinciali del Ponente. Verso il Piemonte, la scelta può cadere sulla statale del Colle di Tenda, attraverso la Valle Roia, Limone ■ Cuneo, ■ su quella del Colle di Nava sulla direttrice Imperia-Pieve ■ Teco-Nava-Garessio-Fossano. Da non escludere la statale panoramica della Valle Argentina, da Arma di Taggia, che attraverso Badalucco, Carpasio e Rezzo si ricongiunge a quella del Colle di Nava.

Giulio Gavino

FALSA BOMBA BLOCCA SANREMO

L'allarme scatta alla stazione



Una valigetta abbandonata (nella foto) ha scatenato l'emergenza che ha paralizzato la città per due ore. Traffico ■■ till, evacuato un albergo. A PAG. ■■

SAPORE DI SALE

ELISABETTA E LA CITTA' OSTILE

Per l'attrice genovese Elisabetta Pozzi vacanze nelle Cinque Terre

L A spiaggia di sabbia non le piace. Preferisce la scogliera, ed è per questo che, appena gli impegni di lavoro glielo consentono, va a passare qualche giorno alle Cinque Terre: «Ritengo questo costa la sintesi che io amo di più nella natura, il mare ■ la roccia». Elisabetta Pozzi ■ nata a Genova da famiglia lombardo-emiliana ■ in questa città ha vissuto ■ lungo («Per quindici anni - riassume lei -: sino ■■ 10, e poi dai 15 ai 20»). E conosce bene la Liguria, dunque: «E' una terra che ho molto amato, ma che ho anche sentito molto ostile. E della quale ho ricevuto anche qualche delusione, sebbene non provi alcun rancore».

Perchè? «A Genova sono nata artisticamente, ho avuto occasioni meravigliose. Ma, quando ho chiesto un po' più di fiducia, ho sentito una rigidità che mi ha fatto allontanare. E così, da qualche ■■o, ho cambiato luogo d'attività, e mi sono trasferita a Parma. Ho potuto così fare quelle esperienze che mi ero illusa di poter compiere nella ■■ città». A Genova, dove abitano i genitori, torna sempre «con grande gioia». Ma, almeno nella prossima stagione, non per recitare: non è previsto che gli spettacoli di cui sarà protagonista («L'attesa», di Remo Binosi, e «I sequestrati ■ Altona», ■ Sartre) facciano tappa anche nei teatri genovesi.

La sua è un'altra estate ■ lavoro, e non di ■■■■. Prima a Borgio Verezzi, poi in tournée con «Battaglia di dame» di Scribe: «Vengo sempre volentieri in questo borgo saraceno, ■■■■ to sulla collina della riviera savonese, e al quale sono legata ■ ricordi bellissimi. Avevo appena 19 ■■ni, quando ho ■■■■ quassù ■■ Giorgio Albertazzi nel mio secondo spettacolo, il "Pericle, principe di Tiro" ■ Shakespeare. Sono poi tornata con "Misura per misura" e, due stagioni fa, nel '91, ho avuto l'immenso piacere di ricevere il Premio Veretium per la prosa».

Stefano Delfino

Ma il turismo è in rosso

Crespi si prepara al rilancio

GENOVA. Il turismo ■■ Liguria perde colpi. ■■■■ le presenze extra-alberghiere, quelle alberghiere, i turisti nazionali e gli stranieri, soprattutto questi ultimi, i quali rifiutano cemento, mare inquinato, prezzi troppo alti, ■■■■■ ■ proposte legate alla moderna domanda.

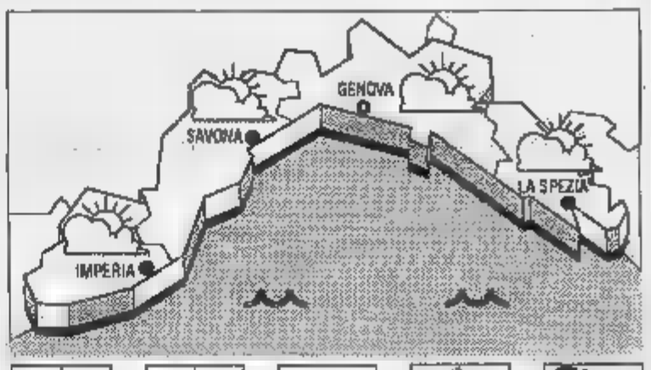
Giornata «delle ceneri», dunque, ieri mattina a Rapallo, città emblematica degli ■■■ edilizi, prescelta dall'assessore regionale Eraldo Crespi per «dare i numeri». Nel primo semestre 1993 - ha rivelato Crespi - in Liguria il turismo «alberghiero» è calato dell'8,67%, quello extra-alberghiero addirittura del 19,38%. ■■ italiani in meno sono stati l'8,96%, gli stranieri sono scesi del 15,04%. Nelle diver■■ Apt ■ calo ■ così articolato: La Spezia, 14,99%; Chiavari, 31,58%; Santa Margherita, 13,79%; Genova, 35,52%; Savona, 9,52%; Finale, 1,26%; Loano, 5,6%; Alassio, 4,31%; Sanremo, 6,68%; Bordighera, 2,84%. L'unica Apt in crescita minima è quella di Imperia che segna un incremento dello 0,3%. I dati del mese ■ giugno non ■■■ entusiasmanti: in calo La Spezia, Chiavari, Genova, Savona, Loano, Imperia, Sanremo. Lievi incrementi a S. Margherita, Finale, Alassio e Bordighera.

L'assessore regionale Eraldo Crespi

Nel complesso, sempre con riferimento a giugno, il calo generale è del 5,6%. Le presenze ■berghiere medie sono del 5,54% in meno, quelle extra-alberghiere del 5,94%. All'interno di questi dati ci sono poi delle picchiate: ■ Chiavari ■ scende oltre il 21%, a Genova si sfiora il 25%, a Savona il 10% e a Sanremo quasi il 16%.

Che fare, considerato che in Liguria stanno precipitando il turziario e l'industria? L'assessore Crespi si aggrappa alla situazione mondiale, alla congiuntura e alle previsioni internazionali. Annuncia ■■■ «seria indagine dell'Ires» che compi■■ entro un anno progetti e proposte. Poi, parla dei nuovi «piccoli mostri», le Apt, che potrebbero in autunno diminuire di ■■■■. E annuncia il programma '94, articolato ■ cin■■ punti: «Sviluppare le qualità dell'accoglienza in ogni periodo dell'anno; diffondere in Italia e all'estero un'immagine diversificata del turismo ligure; riproporre in termini diversi l'offerta mirata dei soggiorni estivi e balneari; rilanciare i soggiorni invernali e primaverili; rilanciare il turismo congressuale». [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■■ **PREVISTO** ■■■ ■■■■.

Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite prevalenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica ■■■ ■■■ poco nuvoloso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1014 mb (stazionaria).

■■■■■■ **DI** ■■

Genova	max ■■	min ■■
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **29**; min: **24**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** tramonta alle 5,11 e sorge alle 20 (fase crescente).

I dati ■■■ stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperi■ e ■■ Centro ■■■■ Mursia di Portofino.

Intervento dei carabinieri in un pub di Garessio

Arrestati per rissa tre giovani di Imperia

GARESSIO. Quattro arresti, tre denunce ■ piede libero. E' que■■ il bilancio della ■■■ scoppiata l'altra notte poco prima dell'una al «Garden pub» di via Valcasotto 1. Per motivi ancora da stabilire - forse ■■■ ragazza contesa, ■■■ più probabilmente antiche ruggini ■ reciproche provocazioni - villeggianti e abitanti del paese si sono fronteggiati con pugni, calci, lanci di bicchieri ■ colpi di sgabello.

Gli arresti sono scattati per il garessino Daniele Tarditi, 22 anni, operaio, via Campi 8 ■ per gli imperiesi Pilade Giuliano (35, impiegato, piazza San Gottardo 14), Sergio Baudena (26, apprendista, ■■■ Paoletti) e Domenico Lumbardu (26, operaio, via Carlo Alberto Dalla Chiesa 5): i quattro hanno trascorso la notte nella caserma di Garessio.

Tre giovani coinvolti nella violenta lite sono stati invece segnalati all'autorità giudiziaria. Sono: Claudio Sapori, 23 ■■■, disoccupato, abitante a Garessio in via Regina Margherita; Andrea Pelagatti, anche lui ventitreenne, disoccupato garessino, residente in via ■■vere 29 e l'imperiese Maurizio Garollo, operaio, ■ via Ardo 1. Quest'ultimo ■■■ fuggito subito dopo gli scontri, ■■■ per farsi medicare si è rivolto all'ospedale di Imperia, dove è stato identificato.

L'episodio è accaduto intorno all'una. I militari hanno sedato il diverbio in pochi minuti. Le prognosi variano dai venti agli otto giorni. Dopo le cure, sono scattati i provvedimenti restrittivi. Ieri, dopo ■ convalida degli arresti, Domenico Lumbardu, Daniele Tarditi, Sergio Baudena e Pilade Giuliano sono comparsi davanti al pretore di Mondovì, Riccardo Bausone. I primi due hanno patteggiato ■■ giorni di ■■■■■, successivamente commutati in una multa di un milione di lire. Assolti gli altri giovani coinvolti, tutti accusati di rissa aggravata, «per non aver com■■■ il fatto». [l. f.]

Racket-appalti: ricercato giovane col codino

Aggressione al casello ricostruito l'identikit

IMPERIA. In provincia si è scatenata la caccia al motociclista col codino. Capelli lunghi e annodati sulle spalle: questa la descrizione di uno dei due cantauri che, l'altro giorno, nelle vicinanze del casello di Andora, hanno minacciato con una pistola Francesco Clausi, titolare della Puliter, un'impresa di pulizie imperiese che dà lavoro a una quarantina ■■ persone ■■ è incaricata del servizio ■ numerosi uffici pubblici del capoluogo. Le indagini della polizia appaiono difficili: gli aggressori, fuggiti in sella a ■■■ moto di colore rosso targata Imperia, indossavano un casco integrale.

Francesco Clausi, 29 anni, titolare di un'impresa di pulizie è stato minacciato ■■■ una pistola al casello di Andora

L'episodio è accaduto giovedì mattina, intorno alle 10,30. L'auto di Clausi, 29 anni, abitante in via Massabò, è stata affiancata da due sconosciuti, uno dei quali gli ha intimato di fermarsi, spianando ■■■ revolver.

Quando Clausi ha abbassato il finestrino, l'uomo, con aria minacciosa, ha detto «Fatti gli affari tuoi». Un esplicito avvertimento perchè non si aggiudichi un appalto importante, che fa gola ad altre imprese?

Per ■ ■■■■■ non è possibile fornire risposte, anche perchè gli inquirenti si mantengono molto cauti, in attesa di ascoltare ancora una volta la testimonianza del diretto interessato, che, nelle settimane scorse, si era rivolto alla Finanza, per segnalare presunte irregolarità nell'aggiudicazione di un lavoro a Diano Marina. [m. v.]

La petizione discussa dal consiglio di quartiere: mancano piante e panchine

Porto reclama l'isola pedonale

Operatori turistici e abitanti di Borgo Prino sono mobilitati per ottenere la chiusura del lungomare al traffico dalle 20 alle 24. Il bilancio di via S. Giovanni ■ piazza Doria. Attesa per l'oasi di via Cascione

IMPERIA. Un altro quartiere turistico d'Imperia si sta mobilitando per richiedere l'istituzione di un'isola pedonale limitata dalle 20 alle 24 sul lungo- Colombo. Borgo Prino potrebbe aggiungersi così ■ via ■. Giovanni, dell'Ospedale, piazza Doria e via Cascione, per la quale il provvedimento dovrebbe scattare al più presto.

La proposta verrà discussa martedì, alle 21,15 dai consiglieri della prima circoscrizione, che si ra no nella sede ■ via Centrale, a Caramagna. Il parere è stato richiesto dallo stesso consigliere alla Viabilità Enzo Amabile, che dovrebbe partecipare alla riunione. La domanda è giunta ■ seguito alla presentazione di una petizione sottoscritta da vari abitanti. Gli stessi rappresentanti circoscrizionali comunque raccoglieranno i giudizi di commercianti e residenti, per poter dare una valutazione complessiva che segua le indicazioni dei cittadini.

Osserva il presidente Romualdo Marvaldi: «Siamo stati contattati in maniera informale dai promotori dell'iniziativa ■ noi stessi ne sappiamo poco. Per questo motivo il presidente della commissione Viabilità, Giovanni Badallino, sta compiendo un sondaggio lungo la via. Sarebbe stato in ogni caso opportuno informarci prima e ■ maniera più approfondita, anche perchè ci troviamo in piena stagione balneare».

Secondo i pareri di alcuni commercianti, l'iniziativa è giudicata positivamente, a patto che la strada venga abbellita fioriere a altri arredi, in modo da diventare un «salotto» per residenti e turisti (è lo stesso invito rivolto da esercenti ■ piazza Doria, che, ad un della creazione dell'oasi, attendono ancora la collocazione piante e panchine). Nei prossimi giorni, tuttavia, la raccolta informazioni è destinata a proseguire.

Intanto, si attendono novità per altri borghi frequentati dai villeggianti: in via Cascione, dove molti commercianti hanno prolungato l'orario fino alle 22, il traffico veicolare dovrebbe interrotto dalle 20. Il provvedimento è stato sollecitato per favorire ■ shopping.

Enrico Ferrari

Gli operatori turistici di Porto Maurizio schierati per l'isola pedonale

Nuovi parcheggi a Oneglia

Un dibattito in circoscrizione per il varo dei piani definitivi

IMPERIA. Parcheggi ■ servizi dei bus al dell'attenzione di Comune ■ circoscrizioni. Giovedì sera, il Consiglio della quinta circoscrizione parlerà dei progetti definitivi che riguardano le aree ■ sosta in costruzione agli Giardini Toscanini, in piazza Unità Nazionale e Largo Ghiglia, nel di Oneglia. Nel frattempo, stanno per prendere il via di pullman per favorire il turismo. Per i nuovi posteggi, i piani verranno definiti dal consigliere comunale all'Arredo urbano Sergio De Nicola, che interverrà alla riunione assieme all'ingegner Malaspina, all'architetto Verda e all'ingegner Sacchetti, della ditta Ansaldo, che si occupa degli interventi. Gli ultimi lavori avviati sono proprio quelli in Largo Ghiglia, chiuso al traffico alcune settimane fa, che dovrebbero proseguire fino al prossimo settembre. In questo caso, è ■ programma la creazione ■ aree verdi, oltre a una zona per la sosta regolamentata in grado ■ accogliere una trentina di automezzi. Sotto ai Giardini Toscanini, è prevista la costruzione di box interrati, in grado di accogliere centinaia di auto.

Martedì, in seguito alle richieste dei cittadini, l'amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Amat, ha deciso di potenziare i collegamenti con le spiagge. In via sperimentale, per quindici giorni, i mezzi effettueranno cinque corse nei giorni feriali, che si aggiungono a quelle che già partono da piazza Dante di e Borgo Marina. Altre 5 corse aggiunte per i festivi. I viaggiatori potranno utilizzare i normali biglietti. La novità viene introdotta in concomitanza con l'avvio della Fiera del libro, patrocinata dal Comune, che si terrà alla Marina fino all'8, dalle 19,30 alle 23. Trascorso il termine prova, l'Amat consegnerà al Comune un consuntivo del servizio. [m. v.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Camping sgomberato a Diano, titolare accusato di truffa

Tiene sempre banco la vicenda del camping di via dei Sori, a Diano, fatto sgombrare su ordine dei giudici. Settanta turisti che si sono visti costretti ad abbandonare l'impianto dopo aver versato cospicui anticipi, si sono rivolti ai carabinieri per sporgere denuncia contro ■ titolare Benedetto Giusto, accusandolo di truffa. I villeggianti assistiti dai legali Agnese e Trevis, che hanno inviato al pm Squizzato un'istanza di dissequestro. (m. v.)

EMERGENZA

Aghi pino a Borgo Peri e il traffico va in

Il pino che si trova davanti alle Poste di piazza Bixio, nel quartiere oneglíese dei Peri, è vecchio ■ malato. L'altra notte, è caduta parte chioma, che ha invaso la carreggiata, danneggiando vetture in sosta. Il traffico è rimasto interrotto due ore per consentire ai vigili del fuoco di liberare la strada. La polizia ha deviato il flusso di vetture verso strade interne. (m. v.)

INCIDENTI

Ragazza cade dal motorino a di buca

Lo stato di degrado dell'asfalto, nel quartiere Piani, già fonte di proteste, ha causato l'ennesimo incidente: Deborah Errante, 22 anni, residente in strada Colla, che stava transitando in sella al motorino in via Airenti, è finita in delle tante buche disseminate lungo la carreggiata ed è caduta. ferita al mento e si è rotta diversi denti. La giovane, che guarirà in 10 giorni, si trova ricoverata all'ospedale d'Imperia. [m. v.]

LUTTO

Ambulante reclama un posto al mercato Porto

Continua la «guerra» personale di Giovanni Fresu, l'ambulante che ha deciso occupare uno spazio al mercato all'aperto di Porto Maurizio, dal momento che il Comune non si è ancora deciso a garantirgli un posto. Giovedì, Fresu, nonostante una denuncia dei vigili, monterà ugualmente il banchetto della frutta. «Devo lavorare se voglio mantenere la mia famiglia. Non abituato a rubare nè ad elemosinare aiuti». [b. v.]

AMBIENTE

Un appello per la difesa boschi di Evigno

Anche nell'entroterra dianese si moltiplicano proteste contro lo scempio del patrimonio ambientale. A Evigno, frazione Diano Arentino, crescono le lamentele legate all'eliminazione degli oliveti. Dicono gli abitanti: «Da giorni, decine di piante vengono sradicate e sepolte da masse di terriccio per far posto non ad alloggi per i residenti ma a seconde abitate mediamente un mese all'anno». (m. v.)

Polemiche in Consiglio comunale sull'opportunità di ritoccare gli emolumenti

Il sindaco si raddoppia lo stipendio

Varata la delibera che consente agli amministratori imperiesi di aumentare l'indennità di carica. Critiche dall'opposizione: «Bell'esempio un momento di crisi». Approvato il piano per il nuovo tracciato della ferrovia

Dopo quelli della Provincia, anche gli amministratori comunali di Imperia si sono raddoppiati l'indennità di carica. La delibera consiliare adottata ieri mattina, ha trovato un sostegno giuridico nelle transitorie» della nuova legge sull'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti dei Consigli provinciali. In sede di votazione , però, le critiche dell'opposizione, in particolare quelle di Marco Dulbecco, indipendente dell'Ulivo, che ha sottolineato la discrezionalità da parte degli amministratori nell'attribuirsi l'aumento stipendio. «Bell'esempio in momento di crisi. La scelta è caduta subito sulla tariffa massima», ha tuonato Dulbecco.

Durante stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato anche l'ultimo progetto predisposto dalle Ferrovie dello Stato relativo al nuovo tracciato della linea ferroviaria a monte e ad alcuni importanti interventi nel settore dell'edilizia scolastica cittadina. Riguardo al raddoppio e allo spostamento dei binari, la delibera è stata accolta quasi all'unanimità. Ha votato contro solo Gabriella Badano, dei Verdi.

Ormai la soluzione è definitiva. Per ridurre l'impatto ambientale la strada ferrata del Duemila passerà ad Imperia a ridosso dell'Autofiori. Uscirà dalla galleria di Capo Berta nei pressi del cimitero di Oneglia, poi passerà su viadotto sino all'argine destro torrente Impero. La stazione sarà unica ed è prevista a Pian dei Gobbi sull'argine sinistro. I binari torneranno galleria al termine del viadotto e usciranno all'aperto nei pressi del distributore di Caramagna. Passeranno ancora in galleria sotto il Calvario, per uscire prima della «Rio» sul torrente Prino. La linea ferrata rientrerà in tunnel sotto Poggi.

Con questo atto del Consiglio comunale si completa la pratica che consentirà ottenere finanziamento straordinario di 600 miliardi da utilizzare per la realizzazione del tronco compreso tra San Lorenzo al Mare e Andora. Gli altri Comuni vicini hanno provveduto ad adottare un'identica deliberazione nei giorni scorsi.

Circa gli interventi per il miglioramento degli edifici scolastici cittadini, il Consiglio ha approvato il piano finanziario che prevede spese per un miliardo e 650 milioni per l'edificio di piazza Roma, un miliardo e 810 milioni per lo stabile di piazza Calvi. Inoltre 960 milioni stanziare per l'edificio piazzetta De Negri, 488 milioni per la scuola di via Gigli Ulivi, 530 milioni per quella di Borgo Prino e milioni per miglioramenti al plesso di Castelvecchio. [a. b.]

TRASPORTI

La Rt assorbe l'Amat

Il Consiglio ha deciso anche l'accorpamento dell'Amat trasporti alla Rt. Per gli amministratori, la fusione faciliterà il risanamento dei bilanci delle due aziende. Intanto il Comune ha dato incarico a una speciale commissione di studiare il progetto per scindere il settore dalla Municipalizzata, fissando come limite di tempo la fine del '93. La ha creato malumore all'interno del sindacato autonomo Cisas-Fisast, da sempre contrario all'operazione. Dice il segretario provinciale Chiarita Bianchi: «Come possiamo condividere la scelta, dal momento che la Rt non ha mai dimostrato aver risolto i problemi legati al disavanzo? E' da criticare la condotta degli amministratori che hanno assolutamente informato l'interlocutore sindacale. Inoltre non riesco a capire per quale motivo, l'Amat era in difficoltà, si assunto altro personale proprio recente». (m. v.)

Architetti in stato di agitazione, le inchieste sulle grandi opere

Nuova legge sugli appalti da Imperia via alla protesta

IMPERIA. Edilizia pubblica, strade: polemiche e inchieste, avviate in altre regioni, finiscono per avere risvolti importanti anche in Riviera. Gli architetti imperiesi contestano la legge lavori pubblici, ora in discussione in Senato, che trasferirebbe su loro «la responsabilità dei disservizi, operando inoltre un'improvvida sanatoria sull'attività delle società ingegneria, il cui ruolo incompatibile indispensabili principi di trasparenza». Anche per questo hanno deciso di aderire all'agitazione indetta a livello nazionale.

La protesta segue il «j'accuse» della Corte dei conti nei confronti dell'Anas «per il ricorso generalizzato alla trattativa privata». solo minima parte delle opere realizzate in provincia d'Imperia assegnata con normali gare d'appalto. L'inchiesta sulle tangenti nei contratti Anas potrebbe produrre nuovi sviluppi anche nel Ponente alla luce della richiesta di arresto, concussione, dell'ex ministro Gianni Prandini, tra gli «sponsor» del nuovo porto d'Imperia.

La statale 28, un'opera nel mirino

Architetti. Intanto fanno appello alla limpidezza i professionisti imperiesi. Chiedono venga modificata la sugli appalti e sulle procedure per il rilascio di concessioni edilizie. Il presidente dell'Ordine provinciale, Paola Muratorio, ha scritto una lettera ai parlamentari liguri invitandoli a riconsiderare i contenuti della legge quadro.

Dice: «In particolare alcuni articoli, nel revisionare il ruolo degli uffici tecnici e pubblici ignorano la necessità di valorizzarne il ruolo di supporto all'attività programmatoria dell'ente, oltre quelli gestione di controllo nella realizzazione delle opere. Nello stesso tempo, si affida alla pubblica amministrazione compiti di progettazione, direzione collaudo che potrebbero affidati in maniera più efficiente alla libera professione».

Inchieste. Riflessi a livello locale potrebbero arrivare dalla prosecuzione delle indagini dei magistrati romani sulle tangenti che sarebbero state pagate da diversi imprenditori per assicurarsi i lavori programmati con procedura d'urgenza dall'Anas. Un discorso che potrebbe presto riguardare serie di interventi compiuti in strade imperiesi, Statale e 453 su tutte. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano in crisi manca ricetta

Il rilancio del turismo a Diano? Non credo che la strada da percorrere sia quella del "riminese", in quanto Diano non ha, al pari di Rimini, territorio, strutture, infrastrutture e intelligenze turistiche. Non mi ritengo un «rentolone», ma un comunicatore con un passato esperto del turismo, documentabile di tutto rispetto, ma, come sempre, «nemo propheta in patria». Parliamo di musica: orchestrine quelle degli anni 30. Oggi si vedono in giro forsennate compagini di pseudo suonatori che ledono il diritto al riposo del cittadino. Inoltre, causano inquinamento acustico, non meno deleterio delle altre forme e non ritengo nè positivo nè promozionale offrire divertimenti inquinanti. Sappia il signor Novaro che non sono l'unico abitante residente in via Scarsella, sono uno dei pochi che non intende subire in silenzio soprusi e violenze da parte di chicchessia e che meno nel nome di un sacrificio per il rilancio di cittadina da anni brutalizzata da cemento, violentata da miopie microscopiche certi amministratori e di certi operatori turistici, che badando solo al guadagno, non hanno investito alcunchè iniziative degne del nome di strategia turistica.

Carlo Clemente, Diano

Più pattugliamenti contro i furti

Leggo sulla Stampa dell'ondata di furti che sta attraversando Sanremo. Si parla di dieci «colpi» in un solo giorno, commessi molto probabilmente da zingari minorenni. Vorrei sottolineare che il problema può affrontato e risolto soltanto migliorando la prevenzione per le strade: un maggior numero di pattuglie, più uomini al servizio della collettività che paga le tasse, carabinieri e polizia mobilitati per vigilare sui nostri quartieri. Ho invece raccolto di una conferma sulla povertà di mezzi e di personale delle forze dell'ordine.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533 e tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.395, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 278 700
Cervo: telefono 405.353

TURNO

A Imperia, la farm. *Borgo San Maro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, aperta 8,30-12,30 / 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662.
A Sanremo, la farmacia *Bosso*, c.so Imperatrice 5, tel. 578.174, aperta 8,30-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zaninelli*, via Col Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel.
Ospedaletti: *Marcor*, Vittorio Emanuele, tel. 55.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biso 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.299

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco L 40.100
Bordighera tel. 291.036
Ventimiglia tel. 356.736. G. Odontoiatrici 0183/51.905 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

31 LUGLIO

NATI. A Imperia: Michele Giordano.
MORTI. A Imperia: Antonio Vecchia (87 anni); Tommaso Curtolo (76); Giuseppina Aprosio (79); Angiolina Piani (83).
ATTIVITA' Il Comune di Diano ha deciso i rappresentanti di vari organismi di lavoro. La Commissione indagine sul problema idrico dal sindaco Andrea Guglieri, Adriano Ragni, Federico Chinni e Vito Comini, mentre quella elettorale comprende Andrea Pironi, Andrea Rossi, Candida Ferrari e Edoardo Marino, come membri tivi, si aggiungono Nino Valenti, Elvio Pelazza, Vito Comini e Federico Chinni (supplenti).

La Commissione per la formazione degli elenchi giudici popolari è composta da Giovanni Basso Angelo Calcagno. Infine, i rappresentanti Comune all'assemblea Consorzio agricolo provinciale sono Umberto Ramella, Primo Bonifazio, Novaro, Giacomo Delfino ed Enzo Martino. Intanto, l'Inps rende noto che è stato prorogato al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande e il versamento dei contributi dovuti contributo previdenziale. Sono condonabili i periodi contributivi fino al 31 dicembre '92 per chi è già iscritto all'istituto.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

«Vedere la musica»

«Vedere la musica»: il tema della mostra d'arte allestita da Luca Valentini in via Genala, a Diano Marina. Le opere, dedicate mondo delle sette note, saranno esposte fino al 30 settembre, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. L'ingresso è libero. [e. f.]

Raduno di parapendio

Anche numerosi appassionati parapendio della provincia Imperia parteciperanno al grande raduno in programma oggi ad Ormea, a cura dell'amministrazione comunale. Il decollo è previsto da Piancavello, a 1600 metri d'altezza, l'atterraggio in località Isola Mezzana (700 m.). Si esibiranno i soci della scuola «Albatros» di Genova e durante tutto il giorno sarà possibile effettuare voli tandem. [e. f.]

IMPERIA

Una gita a Gardaland

Sono aperte le adesioni alla gita a Gardaland, organizzata dal Centro turistico Acli di via Schiva 56, a Imperia. L'appuntamento è fissato per il settembre. Ulteriori informazioni si possono ricevere chiamando 26.367. [e. f.]

BORDIGHERA

Pittura ai giardini Loews

I giardini Lowes di Bordighera ospitano oggi l'ottava edizione di «Bordiquadro». Tutti possono partecipare disegnare grande e unico foglio sistemato davanti al palazzo del Parco. [g. ga.]

Raccolta aquiloni

Continua, nel padiglione di Villa Ormond, la mostra «Immagini nel cielo» che raccoglie più di cento aquiloni. A tutti i visitatori viene dato in omaggio piccolo aquilone acrobatico. [g. ga.]

SANREMO

Pellegrinaggio a Lourdes

Aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes organizzato dal «Gruppo amici di Don Orione». Il viaggio in pullman comprende soste in Costa Brava a Barcellona. [g. ga.]

Valigetta abbandonata scatena l'allarme, evacuato un hotel

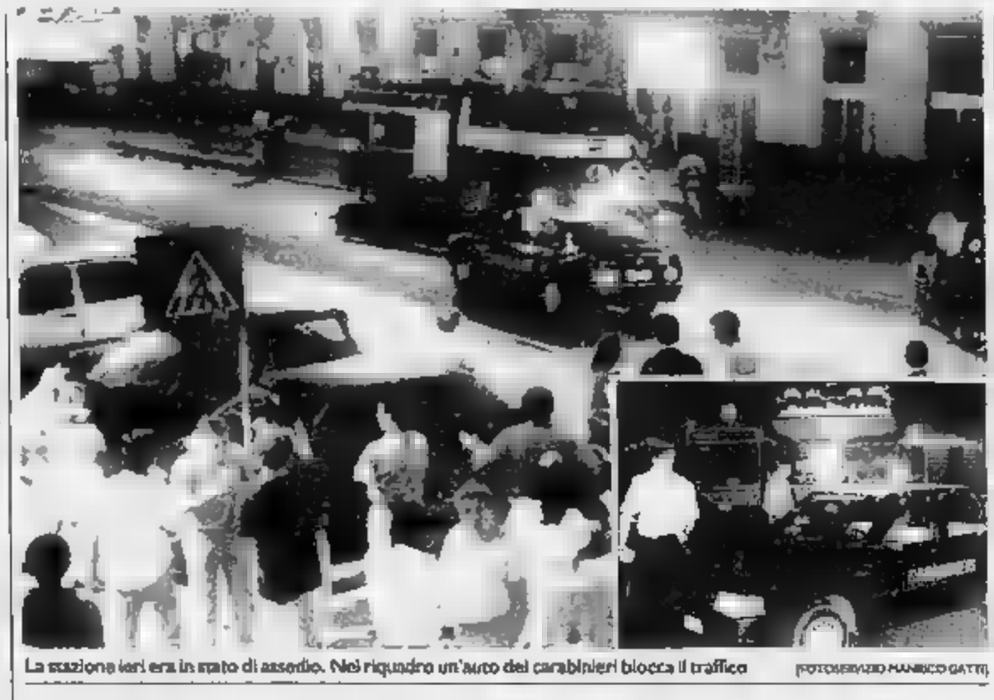
Falsa bomba in stazione a Sanremo 2 ore di paura

La telefonata al centralino dei carabinieri segnala una valigetta lasciata davanti alla stazione ferroviaria. E' la voce scossa di un uomo sui 40 anni, di origine pugliese. Balbetta. Sono le 23,15 di ieri. L'«allarme bomba» comincia così. Per quasi due ore il cuore della città si ferma, aspettando gli artificieri che non arrivano. Quando il capitano Perdichizzi si avvia a passo deciso verso l'«ordigno», il centro è un'isola col fiato sospeso illuminata dai lampeggianti azzurri e paralizzata dalle auto. L'ufficiale si china sull'oggetto misterioso, lo solleva. Scroscia l'applauso dei curiosi, assiepati a qualche metro. E alle 24,40 tutto è finito. Solo allora si scopre che è stata una macchina da scrivere, una Olivetti Lettera 24 dimenticata nella sua custodia nera, a fermare la vita di Sanremo.

L'allarme scatta con poche parole da un telefono pubblico. «Pronto, c'è alla stazione, ho visto due uomini vestiti di nero, sembravano sospetti. Hanno lasciato una valigetta sul marciapiede, davanti all'hotel Europa». Non è una telefonata anonima. Anzi. L'uomo si presenta con nome, cognome e dati anagrafici completo: Michele Amodio, nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) quarant'anni fa e residente a Sanremo, nel centro storico. La radiomobile dei carabinieri parte dopo pochi secondi. Una pattuglia «volante» della polizia si unisce strada facendo, mentre i militari chiedono altri rinforzi per l'intervento in piazza Cesare Battisti.

Sono le 23,30. La macchina dei soccorsi ha già messo in campo uno spiegamento di forze. Una squadra di Vigili del fuoco presidia l'ingresso della stazione ferroviaria, pronta a intervenire con le lance ad acqua. Gli uomini in borghese del reparto operativo dei carabinieri di Imperia entrano pochi minuti dopo nella cintura di sicurezza realizzata dai militari e dagli agenti. Controllano che la gente non si avvicini troppo all'oggetto misterioso. Un'impresa quasi impossibile. Fino all'ultimo si accalcano nel piazzale decine di curiosi, turisti scesi dall'espresso delle 23, villeggianti reduci dal ristorante e diretti in night, tutti allontanati dalla forza dell'ordine con forti grida e ampi gesti delle braccia.

Alle 24 la situazione sembra sotto controllo. E l'attenzione dei carabinieri si punta sulla «bomba». L'involucro nero è là, sul marciapiede, a mezzo metro da due motorini parcheggiati, proprio davanti all'ingresso dell'hotel Europa. Si capisce subito che non è un ordigno «classico», che si tratta della custodia in plastica di una piccola macchina da scrivere. Ma quello che c'è dentro rimane un mistero. E il maresciallo Giulio Tortorolo non perde tempo: ordina di tenere lontane le auto e la gente finché l'emergenza non è finita. L'albergo viene evacuato: l'edificio bianco, il stile liberty, tra il casinò e la stazione, si svuota in pochi minuti.



La stazione ieri era in stato di assedio. Nel riquadro un'auto dei carabinieri blocca il traffico (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

E' un black-out sinistro, la che si presenta al capitano dei carabinieri, rintracciato d'urgenza e in arrivo l'ennesima radiomobile. Alle 24,35, le coda delle automobili ha intasato corso Imperatrice, prosegue in corso Matuzia, raggiunge l'Aurelia, supera Ospedaletti e arriva fin quasi a Bordighera. All'altro lato della città, l'ingorgo non è meno opprimente. Le macchine arrivano fino a Bussana, in un concerto di clacson impazziti e sirene che tentano farsi largo tra colonne immobili. Tutto intorno a piazza Cesare Battisti, è un viavai di vigili urbani. La polizia municipale ha deviato il traffico da via Roma in corso Inglesi, e corso Imperatrice in Nuvoloni. Ma basta. Di colpo, la città torna a mostrare di essere schiava di un'unica arteria stradale.

Un particolare. In un bar poco lontano dalla stazione, qualcuno accetta sul contenuto della misteriosa valigetta. Un anziano, 70 anni, raccoglie pareri e lancia sfide: «Diecimila lire che non è una bomba, chi accetta?». Due turisti giapponesi, appoggiati comodamente al corrimano della scalinata che porta a corso Matteotti e al casinò, scattano foto dall'alto. Una comitiva di giovani viaggiatori, appena scesi dall'espresso in arrivo da Genova, si ferma ed osservare. Per i treni, è un blocco totale che dura più di un'ora. La linea ferroviaria viene interrotta per tutto il periodo dell'emergenza. Un ritardo che riflette pesantemente sull'intera rete della Liguria e della Costa Azzurra. Sono le 24,40. Si attendono ancora gli artificieri. I carabinieri tornano a chiamare il centro di Alessandria, ma gli esperti che avrebbero dovuto disinnescare l'eventuale ordigno non sono ancora partiti. Accade così che il capitano Mauro Perdichizzi decide di dare un taglio allo stato d'assedio. Si avvia verso l'ingresso dell'hotel Europa maresciallo Tortorolo, si china sulla custodia di plastica. Poi torna indietro, con la macchina da scrivere nella destra. Sorride. Stringe la mano ai più entusiasti, scioglie l'emergenza, se ne va.

Una fase dell'emergenza: i carabinieri con la valigetta appena recuperata

Per due ore, nel sabato sera caldo e distratto di Sanremo, via Palestro e i sagrati romani di San Giorgio al Velabro e San Giovanni in Laterano sono sembrati terribilmente vicini. «Ora non rimane che attendere che lo smemorato della macchina da scrivere venga a spiegarci come si fa a dimenticare una Olivetti per strada», sorridono i carabinieri. Per loro, gli uomini delle radiomobili, lo stato di pre-allarme non è finito.

Michele Policino

DALLA CITTA'

L'UNITA'

Appalti Usl, la replica dell'amministratore straordinario

«Abbiamo pubblicato la per l'appalto delle apparecchiature ospedaliere sui quotidiani nazionali e chiesto al vincitore della gara un tirocinio per i medici perchè imparassero presto ad usarla». Questa, la replica dell'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò all'interpellanza presentata dal consigliere regionale Giovanni Genta che ha chiesto all'assessore Egidio Banti un intervento urgente per la verifica delle procedure adottate. Intanto, in settimana, è prevista l'apertura delle buste e per la fornitura delle apparecchiature per la laparoscopia destinate ai reparti di Chirurgia e Urologia.

[g. ga.]

ARRESTO

Uomo sfugge a linciaggio e reagisce ai carabinieri

Un uomo di 45 anni, O. B., residente a Riva Ligure, ha rischiato l'altra sera di essere linciato ad Arma di Taggia dopo che una bimba di 11 anni aveva segnalato ai Vigili urbani che era stato molestato. Nella confusione più assoluta i carabinieri sono riusciti a sottrarre l'individuo dall'ira della gente ma mentre lo stavano portando in caserma O. B. ha reagito ai militari che l'hanno arrestato per resistenza e danneggiamento di un'auto militare. Ieri l'uomo è stato processato per direttissima e condannato a mesi. Sono in corso accertamenti sulla versione dei fatti data dalla bambina.

[g. ga.]

INCIDENTE

Scontro tra motorini a Tre Ponti, feriti due giovani

Due giovani sono rimasti feriti ieri pomeriggio in uno scontro frontale scooter avvenuto in via Tre Ponti, a ridosso della spiaggia libera. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per trasportare all'ospedale Roberto C., 16 anni, abitante a Riva Ligure, e Arturo R., 17 anni, residente a Taggia. I controlli medici dei due hanno riscontrato rispettivamente una frattura esposta del braccio e una grave lesione alla dita della mano destra.

[g. ga.]

Nuova emergenza per il padiglione dell'ortofrutta, fatiscente e con scarsa igiene

Diffida al Comune per il mercato

La minaccia un risarcimento danni da capogiro ventilata dalla ditta Cogepar per la mancata realizzazione del parcheggio varato nell'89. Lettera aperta del pds al commissario prefettizio. L'ultimatum della Procura

Tre incognite dietro l'angolo per un mercato dimenticato. E' il padiglione della frutta e della verdura, in piazza Eroi, che rischia una chiusura imminente ordinata dalla Procura della Repubblica per «precarie condizioni igienico-sanitarie». E ancora: il pericolo di una raffica di procedimenti penali per i mancati interventi dell'amministrazione. Oltre alla minaccia di un risarcimento danni da capogiro, ventilata dalla ditta Cogepar che scorso ha inviato l'ultima diffida al Comune. Il progetto un parcheggio, affidato alla società novarese, è approvato il 27 gennaio '89. Ma l'area non è mai stata consegnata all'impresa.

Nubi nere che si addensano sul futuro più immediato del mercato annonario. Mentre da palazzo Bellevue non arrivano segnali di particolare apprensione. E' l'ex consigliere del pds Carlo Barillà a denunciare «l'inesorabile peggioramento della situazione», in una lettera aperta al commissario prefettizio Elio Priore. «Il mercato di piazza Eroi si trova tra due fuochi - scrive Barillà -. Da una parte, l'intervento della magistratura. Dall'altro, sul fronte dei privati, sono maturate le condizioni per rivendicare un corposo risarcimento».

La storia infinita del «palazzo della verdura» comincia quattro anni fa, con l'approvazione del piano di ristrutturazione del padiglione fatiscente e l'affidamento alla Cogepar dei lavori per realizzare un parcheggio . E' il 26 novembre '90, quando l'impresa riceve per la prima volta l'assegnazione delle aree. Sei mesi dopo l'assessore alla Polizia Amministrativa incontra i commercianti ambulanti «per definire le modalità del trasferimento». E il giugno, Cogepar torna alla carica. Ma solo l'inizio di un valzer inconcludente. Nell'estate di due anni fa, la giunta si esprime a favore del definitivo trasferimento ambulante sul lungomare delle Nazioni. Seguono quattro diffide della ditta di Novara, sempre in attesa di dare il «via» ai lavori. L'ultima, cinque giorni fa.

Intanto, rimane in sospeso il capitolo giudiziario. Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, nel marzo scorso aveva chiesto «una relazione degli interventi urgenti per risanare gli ambienti fatiscenti rilevati dal servizio di igiene pubblica dell'Usl». In mancanza di provvedimenti, si ipotizzava «la chiusura dello stabile e l'apertura di procedimenti penali». Uno scossone, per l'ufficio Patrimonio, che ha bruciato le tappe relazione in soli dieci giorni. Poi, tutto si è fermato.

[m. p.]

FURTI AL CASINO'

Ripartono le indagini

L'inchiesta sui furti ai tavoli verdi del casinò riprende vigore con una raffica accertamenti bancari e verifiche tributarie. E' il secondo atto dell'operazione «chemin de fer», che il maggio ha portato in 30 dipendenti della gioco e si è conclusa con 31 richieste di rinvio a giudizio (l'udienza preliminare è fissata per il ottobre) per associazione a delinquere e furto. Gli investigatori avrebbero avviato nei giorni una serie di «attività integrative delle indagini», per completare il quadro accusatorio ed eventualmente estendere il fronte delle responsabilità. In particolare, «pool» di esperti avrebbe passato al vaglio ogni movimento valuta di ciascun inquisito, un arco di tempo relativamente ampio. Tanto il sostituto procuratore Paola Calleri che gli inquirenti della Guardia di finanza, hanno rinviato le ferie previste per i prossimi giorni.

[m. p.]

Sanremo: massicci prelievi di denaro sui conti bancari di alcuni clienti di rinomati ristoranti

Turisti truffati con carte di credito false

Accuse al titolare del «Pesce d'oro», che respinge gli addebiti

SANREMO. Carte credito false, usate per attingere centinaia di milioni dai conti bancari di alcuni clienti di ristoranti rinomati. E' la scoperta della polizia tributaria di Imperia, impegnata in un'inchiesta che parte da segnalazioni prelievi clandestini nei risparmi di facoltosi turisti. Le indagini restano aperte. E intanto emerge il primo caso, affidato agli accertamenti del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Nell'occhio del ciclone, il titolare del ristorante d'Oro, in corso Cavallotti.

Si tratta di Agostino Bonfà, 56 anni, che, secondo gli inquirenti, avrebbe ricevuto dal primo al 20 dicembre '92 pagamenti con carte credito, senza rilasciare ricevuto. Oltre all'accusa di evasione fiscale, sul gestore pesa quella di associazione a delinquere. Gli investigatori sospettano, infatti, un illecito di carte Visa per prelevare da «vittime» scelte con cura. Ma Bonfà si difende: «E' pasticcio clamoroso. In realtà, è stato qualcuno al di fuori dell'azienda che ha fatto risultare prestazioni mai avvenute. Insomma, sono vittima raggiro: a febbraio ho denunciato chi ha agito illegalmente e mi ha messo nei pasticci». Il titolare del Pesce d'Oro, difeso dall'avvocato Franco Moreno, assicura di essere subentrato alla vecchia gestione nel novembre del '92 e aver mai negoziato una carta di credito. Eppure, la tributaria non ha dubbi. Dagli accertamenti bancari risultano prelievi in odore di truffa per oltre 200 milioni. Il caso resta aperto ad ogni sviluppo. E intanto, avanzano i controlli della magistratura e della Guardia di finanza anche su altri locali della Riviera.

La Guardia finanza ha scoperto una serie prelievi clandestini risparmi facoltosi clienti ristoranti

Non un mistero che il fenomeno dei raggiri sui conti bancari sia in netto aumento. Non è bastato a scoraggiare i «pirati» delle carte di credito la retata dello scorso mesi: un'intera banda sgominata dai carabinieri. Una decina di arresti e personaggi insospettabili (per lo più piccoli commercianti di Sanremo) finiti prigione. I malviventi erano riusciti a prelevare oltre un miliardo dai conti di turisti stranieri. [m. p.]

Albergatori e sindacati uniti contro le normative della Comunità europea

Camere «fuorilegge», è guerra

Le singole dovrebbero misurare almeno 8 metri

SANREMO. Albergatori e sindacati chiedono un intervento immediato dell'amministrazione regionale dopo la controlli che ha portato alla chiusura numerose di hotel e pensioni che sono risultate abitabili» per l'entrata in vigore della normativa Comunitaria che prevede una dimensione minima 8 metri quadrati per le singole, e di 14 metri quadrati per le matrimoniali.

Mentre il senatore della Lega Nord, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, ha già presentato un disegno di legge a favore dell'indotto turistico della Riviera, la situazione non è migliorata e in caso, ad Arma di Taggia, il titolare di un albergo si è visto addirittura «tagliare» il dei posti letto a 19. I controlli negli alberghi continuano e il censimento della capacità ricettiva della provincia di Imperia sarà ultimato entro la fine dell'anno. «Quelle dimensioni - dice Dario Valla, presidente della Federalberghi - inserite in una normativa capestro. Se il provvedimento sarà applicato con rigore il Ponente vedrà una diminuzione forzata del 30 per cento della capienza di alberghi e pensioni. E' inaccettabile che un settore già in crisi debba sottostare a questa legge». A sostenere le eccezioni fatte dagli albergatori anche il fatto che la norma della Comunità Europea è già stata disattesa da altre realtà turistiche, come ad esempio quelle di Francia, Germania e Inghilterra che continuano a utilizzare parametri specifici, scongiurando così il rischio di chiusura della camere da letto.

La procedura adottata in Riviera è molto semplice: gli incaricati Provincia effettuano controlli a tappeto, in tutti gli alberghi, e dove le dimensioni non sono a norma scattano immediatamente i sigilli.

Per fare fronte all'emergenza il alberghiero, che rischia una nuova penalizzazione, è arrivato nei giorni scorsi alla firma di un comunicato congiunto insieme al sindacato nel quale viene contestata l'applicazione della legge attualmente in vigore e chiesto un incontro urgente il presidente della Regione. «Le ripercussioni del provvedimento - sostengono le organizzazioni dei lavoratori - potrebbero incidere anche sul mondo lavoro. Il turismo ha estremo bisogno di investimenti non della decurtazione della ricettività alberghiera».

Intanto i tecnici della Provincia, incaricati dei controlli nei vari hotel, sono inflessibili e, con il metro alla mano, giorno dopo giorno, decidendo il futuro dell'indotto turistico della Riviera dei fiori. [g. ga.]

Dal Programma organico di intervento in arrivo i fondi per l'entroterra

Quattro miliardi per il Ponente

Vallebona, Soldano e Rocchetta Nervina restaureranno il centro storico. Sono inoltre previsti nuovi giardini, servizi, centri per giovani e anziani. I pubblici amministratori: «Aiuti vitali»

VALLEBONA. Pioggia di milioni [illegible] paesi dell'entroterra. Vallebona, Soldano e Rocchetta Nervina sono tre dei cinque Comuni della Regione [illegible] hanno [illegible]to i finanziamenti Poi (Programma organico di interventi) per il recupero dei centri storici. Un [illegible] giardino attrezzato, [illegible] centro sociale per giovani, nuove strade e servizi: sono alcune delle opere che potranno [illegible] realizzate con un totale di quasi quattro miliardi di contributi.

Vallebona, con il suo miliardo e [illegible] milioni Poi, che salirà a [illegible] si [illegible] altri contributi vari, può finalmente fare importanti opere per i suoi 900 abitanti, di cui un terzo abita nel centro storico (che ha comunque una potenzialità doppia). «Sono più importanti finanziamenti che [illegible] abbiamo mai ottenuto - commenta l'assessore Mirko Guglielmi - potremo recuperare il centro storico, che non si perde se continua ad essere abitato». Oltre ai milioni per invogliare i privati a recuperare le abitazioni e le facciate, saranno rifatte tutte le canalizzazioni sotterra[illegible]. Per finanziare l'acquedotto e il gas saranno fatte [illegible] con ditte private. Buone notizie anche per l'illuminazione, che sarà rifatta, e la razionalizzazione degli scarichi. Sarà inoltre recuperato un vecchio edificio da adibire a Centro sociale giovanile e per anziani. In progetto anche una stradina alle spalle del [illegible] storico, che collegherebbe il paese a Madonna della Neve, vicina in linea d'aria, [illegible] ora difficilmente raggiungibile. E [illegible] l'interramento di linee elettriche.

Il Comune di Vallebona riceverà dal «Poi» un contributo di 1 miliardo e 600 milioni

Soddisfazione anche a Soldano per i nuovi finanziamenti. «Noi abbiamo puntato più sul privato», spiega il vicesindaco Antonio Fiumanò. Dei [illegible] milioni ottenuti, 465 sono destinati ai cittadini per ristrutturare i vecchi edifici e dare un nuovo look al centro storico. Il paese [illegible] arricchirà solo [illegible] [illegible] grande opera: i giardini sulla piazza della chiesa. «Saranno sistemati gazebo, giochi per i bambini, panchine, fontane e recinzioni», spiega Fiumanò.

Rocchetta Nervina utilizzerà il [illegible] miliardo e [illegible] per servizi pubblici, contributi ai privati per rifare le facciate [illegible] palazzi e il recupero di un [illegible] frantoio.

Vallebona, attiverà un Ufficio Casa per le pratiche dei privati per il recupero degli edifici.

Daniela Borghi

Protestano cento famiglie

Nella frazione di Porra non arriva acqua potabile

VENTIMIGLIA. «Da quando abitiamo qui siamo in continua lotta per [illegible] l'acqua potabile. [illegible] nostre case [illegible] ricevono pochissima, molte volte i rubinetti sono completamente secchi. Adesso siamo veramente stanchi». [illegible] protestare [illegible] una delle cento persone che abitano nella frazione di Porra, in via Tremola, l'autista Rocco Cannizzaro. Ventidue famiglie da oltre due anni sono costrette a vivere adattandosi alla scarsezza di acqua, erogata dal Comune. Ora il malcontento generale rischia di esplodere se l'amministrazione non provvederà a risolvere il problema. Soprattutto in estate la carenza d'acqua, inevitabilmente, amplifica disagi e problemi, soprattutto igienici.

«Dopo mille peripezie e inutili incontri con gli ultimi assessori ai Lavori pubblici, Sismondini, Barabaschi e Giugiario - spiega il consigliere Verde Franco Molinari, che da tempo si sta occupando del problema - [illegible] stati trovati 30 milioni [illegible] lire. La ditta che ha vinto l'appalto è pronta per iniziare i lavori già da due mesi. [illegible] le varie burocrazie non hanno mai permesso di iniziare qualsiasi intervento per migliorare la distribuzione dell'acqua». Ieri mattina Molinari e Cannizzaro [illegible] pronti a occupare il Comune se non avessero ottenuto garanzie sulla realizzazione dei lavori. Continua Molinari: «Ci hanno assicurato che prima del prossimo Consiglio comunale la pratica sarà portata in giunta. Speriamo. Di promesse vane ne abbiamo avute fin troppe. Qualche amministratore, inoltre, si è anche permesso di dire "arrangiatevi con l'acqua minerale". Questo è' veramente troppo. [illegible] in casa sua non avessero l'acqua sicuramente ora sarebbe con noi sulle barricate».

(d. bo.)

BORDIGHERA

Scippata e ferita turista di 70 anni sulla via Romana

Una villeggiante di 70 anni è dovuta ricorrere alle cure del Pronto [illegible] per le ferite riportate in seguito a uno scippo. Due giorni fa, [illegible] le 18, mentre la signora passeggiava tranquillamente lungo la via Romana, è [illegible] avvicinata da uno sconosciuto a bordo di un ciclomotore. Il giovanotto, ad un certo momento, le ha strappato la borsetta facendola cadere violentemente a terra. La donna, Emilia Balducci, subito soccorsa è [illegible] portata all'ospedale dove le è stato riscontrato [illegible] cranico-facciale e fratture. La prognosi è di 50 giorni. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Sindacalisti temono il blocco del Parco merci

Allarme per il Parco merci del Roia di Ventimiglia, inaugurato lo scorso maggio. Alcuni sindacalisti e lavoratori, infatti, temono che possa chiudere già nel mese di novembre, anche se al momento si tratta solo di voci, nessuna conferma ufficiale. **(d. bo.)**

[illegible] per chiudere [illegible] sezione del psi «Pertini»

Il psi di Vallecrosia [illegible] esiste più. Il segretario uscente della sezione «Pertini», Vincenzo Zinghini, insieme [illegible] il consigliere Rinaldo Di Biase, affermano che nel corso del prossimo Consiglio comunale comunicheranno il [illegible] del nuovo gruppo. «Sarà aperto a eventuali aggregazioni - dicono Zinghini e Di Biase - vogliamo creare un movimento locale che [illegible] rappresenti più il psi, anche [illegible] ideologicamente restiamo socialisti». Anche l'altra [illegible] psi, l'«Allende», sembra destinata a sparire. **(d. bo.)**

Per il «Desbaratu» niente auto in centro città

Dalla mattina sino alla sera via Cavour, e altre principali strade di Ventimiglia, resteranno chiuse al traffico per il «Desbaratu». La classica vendita a prezzi stracciati animerà la città [illegible] le bancarelle che espongono merce di ogni tipo. **(d. bo.)**

Aspiranti pittori tutti al «Bordiquadro 1993»

Oggi, dalle [illegible] alle 24, si svolgerà l'ottava edizione del «Bordiquadro», una simpatica manifestazione per aspiranti pittori. Sarà di nuovo sistemato, nei giardini del Palazzo del Parco, un rullo di cartone lungo oltre [illegible] metri. Chi vuole partecipare avrà a disposizione i pennarelli, tempere o matite dall'«Accademia Riviera dei Fiori Balbo». Quest'anno [illegible] manifestazione sarà arricchita dalla presenza di quattro artisti della zona, del gruppo «Confine»: Clarindo Bassani [illegible] Enzo Consiglio di Bordighera, Mauro Pocardi di Sanremo e Pino Venditti di Ventimiglia. **(d. bo.)**

Ventimiglia

E' risolto il problema [illegible] geometri

VENTIMIGLIA. Risolto in extremis il contenzioso tra Comune e Istituto «Fermi» per l'aula tecnigrafi. Le elementari del centro studi di via Roma, da tempo chiedono la disponibilità dell'aula dei geometri per realizzare le nuove aule necessarie. L'Istituto, però, [illegible] accettava il trasferimento provvisorio, della durata di un anno scolastico, nelle ex materne di [illegible] Sottoconvento. Ieri mattina il Comune, in [illegible] senza dell'assessore provinciale Lorenzo Viale, si è impegnato a realizzare la sopraelevazione della scuola per la nuova aula tecnigrafi. [illegible] frattempo questa sarà ricavata al primo piano, demolendo una parete ed eliminando un'altra aula. «E' meglio sacrificarci e, per la durata di un anno scolastico fare lezioni nello stretto, che la complicata soluzione dell'aula tecnigrafi in via Sottoconvento. Comporterebbe troppi trasferimenti agli studenti per solo un'ora di lezione» commenta il preside dei geometri Gino Bartoldi.**(d. bo.)**

Sul caso Marina Beach interrogato anche l'ingegnere capo Walter Simonetti

Bordighera, gli inquisiti si difendono

Già firmati quindici avvisi di garanzia. Gli assessori Ganduglia e Oggero si dichiarano estranei al fatto anche il vicesindaco Verrando prende le distanze. Il pds accusa: «Tutti fuggono dalle responsabilità»

BORDIGHERA. L'ultimo interrogatorio del «caso Marina Beach» ha coinvolto il capo ufficio tecnico del Comune, l'ingegner Walter Simonetti. Ieri, il professionista è stato convocato dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che da un mese conduce l'inchiesta sul presunto abuso edilizio sul lungomare Argentina: un permesso [illegible] prima negato e poi concesso per allestire costruzioni provvisorie sulla spiaggia. A lavori ultimati si è però scoperto che più di una struttura è in cemento armato, e che l'iter della pratica merita un accertamento approfondito. Le indagini si concentrano sullo stesso Simonetti, sul sindaco Renata Olivo e sulla proprietaria del Marina Beach: Paola Trucchi, che alla vigilia dell'approvazione [illegible] progetto aveva illustrato con l'aiuto di [illegible] tecnico l'intervento in programma nella zona del lungomare.

«Sarà il magistrato a stabilire [illegible] vi sono state irregolarità - è il commento del sindaco - Ma posso garantire che l'autorizzazione era perfettamente in regola». Si dichiarano sorpresi dalla caccia ai riscontri del magistrato, e comunque estranei, buona parte dei membri della giunta e [illegible] commissione edilizia: una quindicina di componenti, raggiunti dagli accertamenti di prassi della Procura di Sanremo. Giacomo Ganduglia, assessore ai Lavori Pubblici, ricorda che «la giunta non era al completo, quando fu approvata la pratica sotto accusa: in particolare, io non c'ero. Ero assente e non ho partecipato alla riunione». Lo [illegible] vale per Maurizio Oggero, assessore al Turismo: «Ricordo [illegible] precisione che, per puro caso, non [illegible] potuto partecipare a quella votazione, mi trovavo altrove per un impegno di famiglia. Quindi, le indagini [illegible] possono riguardarmi, e non sono stato ascoltato dal giudice». Prende le distanze anche il vicesindaco Ulderico Verrando: «L'inchiesta non mi sfiora nemmeno, dal momento che ho votato contro la pratica in questione, tanto in commissione edilizia quanto in giunta. Ma non escludo di poter esser ascoltato [illegible] persona informata sui fatti».

Soltanto Giuseppe Andreacchio, delegato alla Viabilità, difende il «sì» al progetto Marina Beach: «Un'autorizzazione regolare. Io c'ero. E ho espresso parere favorevole, ma [illegible] gli altri amministratori ho approvato una concessione precaria, provvisoria». All'opposizione non basta. Giancarlo Lora, pds: «Siamo di fronte a qualcosa che somiglia molto a una fuga dalle responsabilità. Quello che resta, a Bordighera, è [illegible] frequenza allarmante di inchieste giudiziarie nel ramo dell'edilizia». **(m. p.)**

CENTIMIGLIA

Gli orari nel mirino

Anche una contravvenzione per il mancato rispetto dell'orario di chiusura. E lo stabilimento balneare Marina Beach è nell'occhio del ciclone. Questa volte sono stati gli agenti della polizia municipale che hanno verificato inadempienze nel corso di un controllo di stabilimenti, bar e locali pubblici del lungomare Argentina. L'operazione [illegible] a verificare il rispetto delle licenze, orari di chiusura, listino prezzi, occupazione del suolo pubblico e altro. Tutti i locali sono stati passati al setaccio. Al Marina Beach i vigili hanno riscontrato che lo stabilimento chiudeva molto più tardi dell'orario consentito. La contravvenzione, da stabilire, va dalle 200 mila lire ai [illegible] milioni. Nel caso di recidività è prevista anche la chiusura del locale. Gli ultimi controlli dei vigili hanno anche determinato 11 verbali contro proprietari di motorini «fracassoni» e sei sequestri di merce contraffatta. **(d. bo.)**

1 e 8 AGOSTO
IN CROCIERA A MONTECARLO E COSTA AZZURRA CON MOTONAVE DIANA II
«CENA A BORDO»
Partenza da SANREMO MOLO CAPITANERIA h 18 - ritorno previsto h 24
TUTTO COMPRESO L. 80.000
Per informazioni - prenotazioni tel. [illegible] - 50.30.31
MOLO DI LEVANTE, [illegible] - Sanremo - tel. 50.50.55

RIPETIZIONI
LA [illegible]
PROPEDEUTICI PER SUPERIORI
INGL[illegible] E - TEDESCO - FRANCESE
[illegible] - DATTILO
[illegible] - SANREMO TEL. 50.60.70
ALBENGA TEL. 54.30.30

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COSTA [illegible]

Guarito da esaurimento [illegible] grande pittore nel 1950, come ex voto, decorò la chiesa del Rosario

Fascino di Vence, sulle tracce di Matisse

La cittadina alle spalle di Cannes che piaceva anche a Picasso

Il pittore Henri Matisse

VENCE. Le suore domenicane del Rosario di Vence debbono a una malattia del grande pittore Henri Matisse, o forse a un miracolo [illegible] riconosciuto, se possono disporre di una Cappella per le loro preghiere di cui tutto il mondo artistico parla.

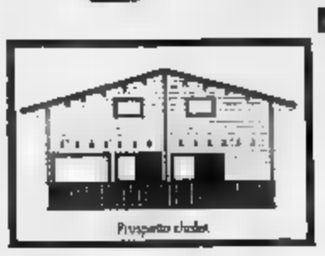
E' una [illegible] che [illegible] conosciuta [illegible] capire meglio l'intimo significato di questa [illegible]ppella posta leggermente a nord dell'antico abitato di Vence, ancora in gran parte delimitato dall'andamento delle vecchie mura. Matisse, infatti, decorò questa Cappella verso il 1950, quasi come un [illegible] voto di ringraziamento per [illegible] le suore [illegible] avevano curato negli anni precedenti da uno stato di depressione e malattia di cui soffriva. L'interno della Cappella, oggetto [illegible] molti elogi, [illegible] anche fonte di polemiche, è tutto un inno al bianco, in questo candore, rotto dal gioco blu, giallo e verde delle vetrate, acquistano rilievo i semplici arredi, le composizioni murali, la stessa Via Crucis espressa con pochi [illegible] scuri, certamente non tradizionali e per molta gente [illegible] provocatori per la loro non convenzionalità. Lo stesso Matisse, autore di tutto quanto si trova all'interno, così diceva di questa sua opera: «La [illegible] dero, nonostante le sue imperfezioni, come il mio capolavoro. Uno sforzo che è il risultato di tutta [illegible] vita consacrata alla ricerca della verità».

Può aiutare a capire la definizione della Cappella data da un altro artista, Aragon: «E' così gaia che [illegible] potrebbe fare una sala da ballo». Forse Matisse, nel concepire e nell'eseguire l'opera, ha inteso anche esprimere il senso di liberazione per la guarigione ottenuta grazie alle cure delle suore. La visita alla Cappella è limitata ai martedì e giovedì: 10/11.30 - 12.30/17.30. Il biglietto costa cinque franchi.

Naturalmente questa visita va inserita nel corso di un'intera giornata a Vence, cui si accede uscendo dall'autostrada a Cagnes. Già città ligure e poi romana (Vintium) Vence conserva nel [illegible] caratteristico e armonioso centro storico molte tracce del suo passato: le mura elittiche, la cattedrale a cinque navate dedicata alla Natività di Nostra Signore, la caratteristica fontana in piazza Peyra dove un tempo si apriva il foro romano. Vence può [illegible] il punto [illegible] partenza per altre ricognizioni interessanti: merita un cenno a se il Museo all'aperto della Fondazione Maegt, a Saint Paul de Vence, dedicato ad artisti moderni. Proseguendo verso l'interno si può arrivare a Courseguiles, superando il Col de Vence, oppure deviare per Tourrettes per poi giungere a Grasse.

Bruno Viano

il boscaiolo
VI INVITA SUI LAGHI DI AVIGLIANA



Prospetto chalet

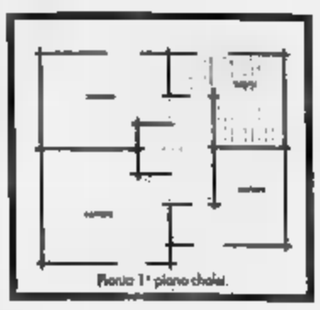
Vendiamo piazzole corredate di chalet e [illegible] mobili nel villaggio-campeggio San Michele. Immerso nella freschezza del verde collinare, con una fantastica vista sui laghi e sul villaggio di Avigliana, il villaggio-campeggio Vi aspetta per vacanze di sport, quiete relax.

Alloggerete comodamente in chalets o case mobili che Vi daranno l'emozione di una dimora accogliente... nel pieno contatto con la natura.

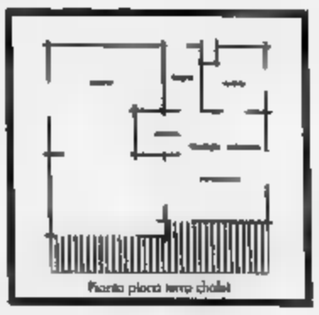
il boscaiolo
Costruttore di chalets in legno e case residenziali in muratura

Per informazioni rivolgersi a:
IL BOSCAIOLO di Migliore A. & F.lli
Via Torino, S.S. 20, n° 19
12100 CUNEO
Tel. 0171/412531 (2 linee)
Fax 0171/412531

Riceviamo visite in villaggio su prenotazione al sabato e alla domenica.
Rivolgersi al Sigg. Mario Pearo o Franco Gardella: Tel. 0171/412531



Pianta 1° piano chalet



Pianta piano terra chalet

Liguria State

LA STAMPA 1 Agosto 1993 pag. 37

JAZZ NEL PORTO A CHIAVARI

CHIAVARI. Jazz nel porto stasera alle 21,30 per la rassegna organizzata dagli operatori commerciali del «marina» col Comune e Giorgio Lombardi del Lousiana Jazz Club di Genova. In pedana il complesso «The Mississippi Minstrels», nato nel 1982. Il repertorio ripercorre la storia delle origini della musica afroamericana, dall'ot- «canewalk» fino all'era dello «swing», «work-song», «spiritual», «rag-time», «Blues», «boogie-woogie», «dixieland» e «stride-piano». La formazione: Mara Miglietta, Isabella Barbera, Paola Pippo, Mariuccia Corso, Enrico Bottini e Massimo Corso. Le ragazze sono i migliori elementi del Coro Cinque Terre. Il gruppo, costituito come associazione culturale e ricerca, ha in repertorio numerosi pezzi. Ingresso libero. Si terrà anche performance giovani pittori selezionati da Cristina Busi. [f. p.]

Una serie di feste in «risposta» alle ordinanze limitative di alcuni sindaci

Finale, stasera vietato vietare

Lo Sporting propone la rivolta dei bikini

FINALE «Vietato vietare», nell'estate delle limitazioni e delle multe lo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure ha deciso di essere contro. E lo fa con una festa, anzi, una serie di feste, che da stasera animeranno le domeniche di agosto. Nel mirino degli organizzatori, per questo primo appuntamento, ci sono i divieti ai bikini in centro città. Seguiranno, le settimane prossime, feste dedicate al beach-volley e alle radioline, entrambi banditi dalle spiaggie della Riviera.

«Si tratta di un modo, speriamo divertente, di l'estate dei divieti. I turisti si esasperano per le troppe ordinanze e stiamo facendo veramente un pessima figura sotto il profilo dell'immagine. Impariamo un po' da altre zone a fare turismo», spiega Fabrizio Fasciolo, patron dello «Sporting club» per motivare il perché delle feste «Vietato vietare».

Così, per le ragazze che entreranno in bikini, l'ingresso sarà gratuito. Gli animatori, poi, hanno organizzato giochi e intrattenimenti dove verranno distribuiti costumi da bagno e altri gadget, tutti ovviamente in tema libertario. La festa avrà inizio attorno alle 22 ma sarà dopo la mezzanotte che si scateneranno giochi e animazioni. Tra i partecipanti anche il gruppo che fa capo a Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora. Venerdì scorso Fabio, assieme ad un migliaio di giovani, volemarciare a torso nudo e co- bagno Alassio e Pietra Ligure, le città che hanno adottato le ordinanze contro l'abbigliamento indecoroso in centro. L'invasione è saltata per la mancanza di autorizzazioni. «E' solo rimandata a venerdì prossimo, abbiamo chiesto il permesso in prefettura», spiega Fabio.

I bikini è al centro di alcune feste che lo Sporting di Finale propone in questo mese di

Allo «Sporting club», questa sera, ci saranno anche le telecamere della Rai. Fabrizio Fasciolo conferma ma, quasi sicuramente, sarà una troupe di «Sotto traccia», il programma di Ugo Gregoretti che indaga sulla provincia italiana. Una festa all'insegna del divertimento, sicuramente, ma anche un modo per riflettere sull'efficacia, in chiave turistica, della sfilza di divieti dell'estate 1993. [s. p.]

L'iniziativa di La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

E all'«Angelo azzurro» Top dance con il liscio

ALASSIO. «Top Dance - Divertisicuro» riprende questa sera dopo la consueta pausa sabato. Utilizzando il tagliando pubblicato su La Stampa si può diventare amici delle discoteche liguri. Basta, infatti, presentarsi in coppia, uomo e donna, all'ingresso dei locali aderenti all'iniziativa (l'elenco è riportato in calce al coupon) per avere i vantaggi riservati agli amici.

In pratica la ragazza entrerà gratuitamente e le sarà offerta una Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la serata di domani. «Top Dance - Divertimento sicuro», organizzato da La Stampa e il Silb in collaborazione con Radio Onda Ligure, sta ottenendo un successo superiore alle aspettative e si appresta a diventare la moda dell'estate. «E' modo e simpatico di creare interesse verso le discoteche. Un'iniziativa positiva per animare l'estate», scrive in una lettera a La Stampa Grazia, una ragazza cu-

Top dance anche per chi ama il liscio

che approva «Top Dance - Divertimento sicuro».

Merito del è anche locali che, accanto alla musica, organizzano feste e animazioni. Come quelle organizzate all'«Angelo Azzurro» di Coriale, un dancing-discoteca rivolto soprattutto ad un clientela matura. «Il nostro pubblico è il turista di una certa età, quello che sceglie Coriale sia in estate sia inverno. Ovvio, quindi, che si cerchi di dare più spazio ai balli più tradizionali, ballo liscio e musica italiana soprattutto», spiegano i proprietari. Molto successo, lo scorso inverno, aveva riscosso l'iniziativa che abbinava gastronomia e divertimento. «A prezzo fisso offrivamo cena e discoteca. modo per animare le giornate invernali», spiegano ancora nel locale.

In estate, il complesso che ha anche la piscina, cambia aspetto alle serate di ballo liscio si alternano quelle di musica giovane. Una ricetta per far convivere assieme pubblici diversi. Con successo a giudicare dalla gente che ogni la discoteca cerinese. A tutti buon divertimento con «Top Dance - Divertimento sicuro». [a. p.]

Una troupe presenta la città le feste

Alassio va in onda con «Uno mattina»

ALASSIO. Le telecamere delle reti sono oggi ad Alassio. Per una settimana tutte le mattine Raiuno, con il programma «Uno mattina» presentato da Amedeo Goria e Annalisa Manduca, si collegherà con la troupe ospitata in Riviera. «I collegamenti si inizieranno martedì mattina. Ogni giorno verranno presentati aspetti, manifestazioni, feste, monumenti, caratteristiche della nostra città» spiega Guido Betti, consulente del sindaco per i problemi turistici.

Martedì le telecamere della Rai manderanno in onda immagini riprese live di della tradizionale sfida dei «Castelli di sabbia», una gara nata ad Alassio vent'anni fa e ripresa poi da moltissime città balneari. La scaletta definitiva dei filmati sarà stabilita questa sera ma è certa una ripresa dell'isola Gallinara e di diverse manifestazioni organizzate in settimana. La presenza della troupe televisiva è stata voluta dal Comune di Alassio e dall'Azienda di promozione turistica. «Accanto ai filmati registrati ci saranno anche delle dirette. Ci è sembrato un buon modo per promuovere l'immagine di Alassio in un momento particolarmente difficile per il turismo savonese», spiega Betti. Gli appuntamenti mattutini con la prima Rai si concluderanno venerdì. [s. p.]

Amedeo Goria presenta il programma

Entusiasmo al concerto dell'altra sera al porto antico di Genova

Bagno di applausi per Ivano

Fossati ha condiviso il successo con i bravissimi musicisti della sua band
Stimolante incontro in Sardegna con De Andrè: nasce un nuovo sodalizio?

GENOVA. Dai mari Panama alle piste immense aeroporti argentini. Dall'abbraccio con il popolo magrabino al pacifismo di Boris Vian. Ma i percorsi musicali Ivano Fossati affrontati l'altra sera sotto il tendone del porto antico sono infiniti. Spaziano lungo un intera vita, una carriera artistica di un autore che non sta mai fermo. E questo raro genovese è stato, oltre che suggestivo, dato il posto, bello da vedere, oltre ascoltare, con Ivano Fossati che assieme alla sua band si guarda bene dal riproporre pari pari tutti i suoi successi. Anzi, approfitta momentanea assenza sul palco del bravissimo chitarrista genovese Armando Corsi per lavorare di più, per concedersi qualche li-, con i duemila della piazza che si spellano le mani.

Fossati ringrazia, quasi si scusa per la sua bravura e con braccia indica Beppe Quirici al basso (e suo produttore), Elio Rivagli alla batteria, Stefano Melone alle tastiere e il «professore» (come chiamarlo) Mario Arcari ai fiati. Come dire: tutto merito loro, io sono il nome più noto di questo laboratorio musicale artigiano dove ognuno fa la sua parte. E che la «ditta» Fossati esiste. Vuol dire che le speranze della canzone d'autore non sono travolte musica sparatutto. E a giudicare dalla vitalità e dall'ottimismo del cantautore, nel 1994 ci potrebbero essere sorprese.

Ivano Fossati

Il segnale, già registrato nei mesi scorsi, arriva dalla Sardegna, dove Ivano Fossati si è recato recentemente e dove ha parlato a lungo con Fabrizio De Andrè. E' presto per parlare di un tour fianco a fianco sul palco (tra l'altro, a settembre, uscirà la seconda parte «Buontempo», l'album dal vivo che Fossati ha registrato al teatro Ponchielli di Cremona), ma le basi perché il sodalizio artistico si crei ci sono tutte. L'ultima parola, oltre che a Fabrizio e ad Ivano, spetta ad Adale De Palma, la promoter toscana che segue i due da molto tempo, che negli Anni 70 portò Fabrizio alla «Bussola» Viareggio e al «Covo di Nord di Santa Margherita e che poi lo convinse a tornare concerti vivo dopo una lunghissima pausa di riflessione. Saltato il concerto di Paolo Belli, la gna di spettacoli all'Expo ospiterà domani sera, alle 21,30, il recital David Riondino. [m. b.]

Il soggiorno di Chiari e della Gardner nel ricordo di un ex portiere del Méditerranée di Alassio

«Quando Walter e Ava mi chiesero una suite»

«Lei la rivedo come in sogno, con un vestito nero leggero»

ALASSIO. «Allora ero portiere e nel tardo pomeriggio di un giorno di inizio d'estate, per dare il cambio al portiere titolare che si era assentato, me ne stavo dietro il bancone della reception, quando ho visto entrare un giovanotto aitante, con una testa di folti capelli scuri seguito da una donna stupenda e statuaria». Così Mario Cavini, 74 anni, racconta di quando al Grand Hotel Méditerranée di Alassio erano «scesi» Walter Chiari e Ava Gardner. «Walter non faticai a riconoscerlo. Ricordavo di averlo visto davanti al caffè pochi minuti prima di uno dei suoi spettacoli serali al Roma Roof Garden. Ma quella donna altera dagli occhi da regina, proprio sapevo chi potesse essere...».

Correva l'anno 1956 e la grande diva americana si trovava per girare un film in Costa Azzurra, ova si tentava timidamente costituire una alternativa allo strapotere hollywoodiano.

Walter Chiari negli Anni Cinquanta quando ebbe una storia d'amore con Ava Gardner

L'aiuto portiere del Méditerranée continua il suo racconto: «Fui imbarazzato nel vedermi il comico milanese proprio davanti che chiedeva se avevamo prenotato la "suite" al primo piano, che lui già conosceva proprio per i suoi soggiorni di lavoro ad Alassio. Quando stavo trascolando, co arrivare il mio collega che ricordava di ricevuto da agenzia prenotazione il giorno prima, non aver saputo che il signor Chiari era proprio l'attore e allora un playboy che competeva con i grandi seduttori dello schermo, lui le sue doti poco da scugnizzo e genio italico. Intanto diede le chiavi della Fiat 1400 cabriolet che lasciato via Roma».

«Fu sempre il mio collega a sussurrarmi, infilandomi una gomitata nel fianco, che quella donna era nientemeno che la divina Ava. Che emozione! perché mi venne armarmi di una cartolina dell'albergo e di una penna chiedere i loro autografi. Chiari, che sembrava impaziente, rinviò con un "dopo, dopo...".

Rimase una sola notte la strana coppia. Alla sera i due attori uscirono per andare al ristorante. «Lei, la ricordo come in sogno, aveva gran vestito nero e leggero. Walter nell'aprirla la portiera dell'auto posò un bacio sulla mano...».

Romano Striziol

Beethoven e Chopin

Un recital di pianoforte oggi a Dolcedo

DOLCEDO. Un recital di pianoforte con Benedetto Matteo Spina è nuova proposta del ciclo «Incontri con la musica classica» promosso dall'Associazione Ponte Grande di Dolcedo. Oggi alle 21,30, sul sagrato della chiesa Tommaso, i riflettori saranno puntati su un talento emergente, vincitore concorso Rossi di Mantova nell'85 e trionfatore alla selezione per giovani concertisti a Castel Sant'Angelo in Roma. Spina è stato anche ammesso ai corsi di perfezionamento tenuti da Jaoquin Achucarro a Sulmona e da Lazar Berman a Novara.

Il programma: il «Concerto in stile italiano BWV 971» di Bach e la «Sonata op. 31 n.2» di Beethoven. La seconda parte sarà interamente riservata a Chopin, con il «Notturno op. 55 n. 2» e la «Sonata op. 35». Il prossimo appuntamento della rassegna è per venerdì, con un concerto per clarinetto e pianoforte. [e. f.]

Il panorama degli appuntamenti della notte in Riviera e sulla Costa Azzurra

Teatro a Castello, sagre nei paesi

La prosa offre «Il clandestino», rassegna dialettale-corale ■ Pigna. Concerto per pianoforte a Ventimiglia Folklore, danze e gastronomia a Pieve, Villa San Pietro e Sasso. Ai Cantieri di Antibes c'è Katia Ricciarelli

SANREMO. Teatro, musica classica, feste di paese e party nelle discoteche. La prima domenica d'agosto in Riviera offre un vasto panorama ■ appuntamenti ■ il divertimento e il relax. Dal litorale all'entroterra si può trascorrere una serata ■ una giornata in allegria.

Per quento riguarda la musica l'appuntamento a Sanremo ■ al ■ Centrale con il concerto di arie di operette celebri presentato alle 21,15 dall'orchestra sinfonica diretta dal maestro Guerino Gruber. A Ventimiglia, recital di pianoforte alle 21, nella chiesa ■ crata ■ San Francesco, a ■ di Angiolina Sensale: brani di Mozart, Schubert, Beethoven e Grieg.

Il panorama delle feste di paese e delle sagre è il più ■ pio della stagione. Nell'Imperiese gli appuntamenti più gustosi ■ ■ Pieve ■ Teco ■ la «Sagra dei ravioli» alla frazione Bestagno ■ ■ Ville San Pietro dove la Pro Loco ha allestito la «Sagra degli spaghetti» con grigliata mista e serata ■ orchestra romagnola. A Diano Marina, Villa Scarsella ospita l'orchestra «Superstar» nell'ambito della «Festa Arcobaleno». Diano Borganzo: dalle 21, «Sagra delle trenette». A Ponente, gli appuntamenti enogastronomici continuano a Sasso, ■ la «Festa del Turista» e a Badalucco, in Valle Argentina, con la «Domenica dei Bambini». Grigliata di pesce anche a Ventimiglia dove alla Marina San Giuseppe si balla con l'orchestra i «Riflessi».

La prosa offre «Il Candestino» con Sandro Palmieri nell'ambito del «Festival del teatro» di Diano Castello. Rassegna dialettale corale a Pigna, in Valle Nervia, dove alle 21,30 si esibiscono le «Mamme canteri■ di Ceriana», il «Monte Caggio» di Bordighera e il gruppo «Svragaudurentu Andamu». Al termine del concerto, consegna del premio «Emilio Azaretti» alla migliore commedia in dialetto intemelio presentata in occasione del Festival.

Per la musica leggera e rock, oltre alle discoteche «Odeon», «La Giara» di Sanremo e al «Novà» di Imperia, è da segnalare anche la serata al «Roof Garden» ■ casinò dove suona l'orchestra internazionale di Renato Sambo con il balletto «Esteban Grieco Dancers».

Per chi ha voglia di trascorre■ una ■ decisamente diversa la «Nuova Sanremo Sealife■ offre la possibilità di cenare e ballare a bordo della motonave «Diana II» in crociera tra Sanremo e Montecarlo. La partenza dal molo di Levante, davanti alla Capitaneria, ■ prevista per le 18. Il prezzo, tutto compeso, è di ■ mila lire. A chi invece piace la montagna è da ■ perdere la cerimonia in programma alle 10 sul Monte Saccarello in occasione del 92° «Raduno del Redentore». ■ Mendatica, alle 17, grande festa ■ piazza con gli sbandieratori dei sestieri di Ventimiglia.

Il soprano Katia Ricciarelli si esibisce questa sera ai Cantieri Navali di Antibes

Per gli «under 19» da non perdere l'esordio di «Giochi d'estate» a Imperia. Il circo «Nimea» è invece protagonista al molo delle Tartarughe di Diano Marina. Giornata dedicata agli «architetti del mare» ad Arma di Taggia dove si svolge il tradizional■■■ di costruzione di castelli di sabbia. La premiazione è in programma alle 21 nella zona della darsena.

In Costa Azzurra, l'appuntamento più prestigioso è il recital di Katia Ricciarelli ai Cantieri Navali di Antibes mentre a Montecarlo, allo Sporting Club, ■ ancora Ute Lemper la protagonista della serata. Ai giardini «Borrigo» di Mentone, alle 21, spettacolo con i burattini animati da Michel Corradi.

Giulio Gavino

Così a Savona e Genova

Bellezze mozzafiato al «Kaos» e Don Backy canta a Rapallo

Danza, teatro, sagre, concorsi di bellezza nel Savonese in questa prima domenica di agosto. Disco ■ e bellezze a ■ nudo al «Kaos» ■ Alassio per una selezione ■ concorso «Miss Maglietta Bagnata». A Casano■ Lerrone, alle 21, rappresentazione della compagnia Antigone con «Anfitrione». A Cisano sul Neva, serata in piazza dedicata alla musica popolare con il gruppo «La Rionda». Danza moderna, alle 21, alle grotte di Toirano con il «Moghy Ballet». Ad Albisola Superiore, ballo liscio in piazza con l'orchestra «I Cardinali», mentre nel giardino della biblioteca comunale, alle 21,30, seconda ■ del ciclo dedicato al cinema da Oscar. Al parco ex Ipi, in via Amendola, a Savona, ■ con Brainsucker e Mgz. Ancora musica dal vivo al bar Testa di Albisola Marina con i «Quarneus».

Gastronomia e ballo liscio, a Varazze, per la Festa patronale di San Donato ■ Sagra della melanzana ripiena e del pesce ■ esibizione dell'orchestra di ballo liscio «L'altra metà». Gastronomia anche ad Albenga, in piazza Corridoni, nell'ambito della «Festa in ■ organizzata da Rifondazione Comunista. Ad Altare alle 21, in piazza Bartolazzi, concerto rock degli «Hera». Ad Oneglia, dalle 15, 7° edizione di «Giochi ■ lago».

Sono le manifestazioni e le feste all'aperto a dominare la griglia degli appuntamenti odierni ■ Genova e in Riviera. A Camogli, alle 21, è in programma la «Stella Maris», grande festa dedicata alla gente di mare, con il lancio nel golfo Paradiso ■ migliaia ■ lumini galleggianti. A Leivi, alle spalle di Chiavari, si svolgerà la ventunesima edizione della sagra della nocciola. A Rapallo, nella frazione di San Martino di Noceto, festa patronale con il ritorno sulla scena di Don Backy. Agli amanti della bicicletta si segnala la gara strapaesana in Val di Vara, ■ partenza da Cassago alle 8 in mountain bike. [a. z.]

Imperia: concerto della sinfonica di Sanremo e del soprano Moyso

Musica classica e operetta nella cornice del Calvario

IMPERIA. Un angolo caratteristico ■ capoluogo diventa domani teatro di un concerto di musica classica. Alle 21,15, sul ■■■ ■ chiesa di Monte Calvario, che domina Oneglia, sarà di scena l'orchestra sinfonica ■ Sanremo. La formazione, diretta da Guerrino Gruber, verrà affiancata dal soprano torinese Silvana Moyso. Per l'interprete, si tratta ■ ■■■ esibizione in provincia (ha già tenuto banco a Diano Marina ed è stata inserita nella serie di proposte del Festival delle Alpi Marittime).

Il ricco programma comprende l'ouverture dello «Zingaro barone» di Strauss e arie tratte da operette famose («Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra» ■ Franz Lehar, del quale saranno anche presentati estratti ■ «Eva» e «Paganini»). In scaletta figura inoltre l'ouverture da «La principessa della czarda» di Kalmann.

Lo spettacolo, organizzato dalla prima circoscrizione e dal Circolo Borgo Fondura, in collaborazione ■■■ Comune e Con-

Il soprano piemontese Silvana Moyso torna in Riviera per esibirsi questa ■■■ sul sagrato che domina Oneglia

fraternita della Santissima Trinità, permetterà anche di valorizzare ■ patrimonio architettonico e naturalistico della zona. Per facilitare gli spostamenti, ■■■ stati allestiti anche bus navetta in partenza da largo Ranixe, ■ Borgo Fondura. Il tratto terminale della strada che conduce ■ santuario verrà chiuso al traffico, per consentire la «riscoperta» degli antichi sentieri che circondano l'edificio sacro. L'appuntamento sarà abbinato alla mostra fotografica di Antonello Ansaldo.

A unire tradizione e musica ■■■ anche l'associazione «U Ponte» di San Lazzaro Reale (Borgomaro) e la Provincia, che oggi, alle 16, nella frazione, ha in programma ■ concerto del coro «Le voci della Valle Argentina». [e. f.]

Parco Marsaglia

Ecco la notte con i ritmi dei Caraibi

SANREMO. Appuntamento con i ritmi e il soul dei Caraibi oggi alle 21,30 all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, sulla passeggiata ■■■. La serata, nell'ambito della manifestazione ■■■ l'altra musica», vede l'esibizione di Ray Mantilla ■ dell'orchestra «El sondido do Caraibe».

Musica ■ balli ■■■ no interrotti intorno alle 23,30 per dare ■ possibilità ■ tutti gli spettatori di assistere allo spettacolo pirotecnico allestito nella zona del porto di Sanremo. Dopo i fuochi d'artificio salgono sul palco i variopinti musicisti dell'orchestra «Yamaià» per continuare al ritmo della samba fino ■ notte inoltrata.

E' da ricordare inoltre che a partire ■ martedì prossimo l'Auditorium «Alfano» sarà an■■■ protagonista di «Sanremo l'altra musica» ■■■ la ■■■ «Sanremo Blues» che per la prima serata presenta la «Long John Baldry big band» e il trio formato da Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey.

[g. ga.]

Stasera ■ concerto nella piazza del Castello

Apricale, il ■■■ jazz con Mover e Gibellini

APRICALE. Il grande jazz è protagonista questa sera ■■■ piazza del Castello di Apricale con ■■■ concerto che riunisce nel paese dell'entroterra della Riviera alcuni tra i più affermati musicisti che presenta attualmente il panorama estivo nazionale.

Si esibisce la formazione «Quartetto jazz» composta nell'ordine da Bob Mover al sassofono, Dodo Goya al contrabbasso, Sandro Gibellini alla chitarra e John Arnold alla chitarra. In programma, una serie ■ standard jazz orginali ed inediti ■ grandi successi firmati da personaggi come Duke Ellington ■ Jo Bill. Insomma, musica di qualità in una cornice decisamente unica come quella della piazza di Apricale, angolo incontaminato ■ storia ligure che stimola emozioni e ■■■ zioni del tutto particolari.

Il concerto ■ questa ■■■ inizio alle 21, vede il ritorno in Riviera di un personaggio unico nel suo genere come Bob Mover, «made in New York», che si presenta per l'estate '■ con uno strumento nuovo, un sax tenore al posto ■ sax alto, suo ■■■ «cavallo di battaglia». Una citazione è doverosa anche per il chitarrista Sandro Gibellini considerato dalla critica e anche da un illustre collega co■■■ Franco Cerri come il miglior chitarrista ■ jazz italiano. Al contrabbasso, c'è una gradita conferma, Dodo Goya, sanremese, grande maestro del ritmo e ■■■ jazz. Sulla batteria ■ Arnold ■ infine impensiata la scansione dei brani, la velocità degli accordi e degli assolo.

Intanto, Apricale si prepara al grande evento dell'estate '93, il ritorno dello spettacolo itine■■■ del «Teatro della Tosse» ■ Genova. La prima de «Il castello degli amanti» è in programma per il 5 agosto.

[g. ga.]

PROGRAMMI TELEVISIVI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver, documentario; **13,30** Ercolano e Pompei, documentario; **16** Pomeriggio insieme; **17** Aut aut, rubriche; **18** Le vie del west; **20,30** Il pirata; **21,30** Vernice fresca; **23** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'■■■

Primocanale

7 Junior tv; **11** Informazione commerciale; **12,30** Market; **14,45** Il profumo del po■■■; **15,30** Film; **17** Telefilm; **18** Telefilm; **20,30** Film; **23** Market; **24** Ro■■■ di sera

Telestar

14,30 Alla fiera per un marito, film; **16,50** Amichevolmente con noi; **18,05** Emozioni nel blu; **19** Lui lei e gli altri; **20,30** Il ragazzo della bala, film; **22,35** Il giramondo; **23,05** New Excelsior; **0,25** Bakterion

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Montecarlo news; **14,30** Viaggio con l'avventura; ■ Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16** Starling; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera; **18,30** Candid ■■■ era; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Tg Genova; **20,15** Telegiornale; **20,30** Viaggio con l'avventura; **21,10** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **24** Telenord non stop

Telearcobaleno

7 Junior tv; **11** Redazionali; **12,30** Grandangolo; **13,30** Okay motori; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport, rubrica.

Sardegna Uno

14 Notizie estate; **14,30** Le signore di Hollywood; **15,30** Telepromozioni; **17** F.B.I.; **18** Notizie estate; **18,30** Il fuorilegge del Texas; **20,10** Notizie estate; **20,40** Io e Handy '93; **22,30** Notizie estate; **23** F.B.I.; **24** Taurus, rubrica; **0,30** Rotosardegna; **1** Televideo Italia.

Canale 7

13,45 Tg Liguria; **14** Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16** Candid camera; **16,30** Lassie, telefilm; **17,05** L'uomo ■ la Terra; **18** Agenda Liguria; **19** Starling; **20,30** Viaggio infernale; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior.

Mixer Tv

13,30 Speciale motomondiale; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Genova; **14,30** Nati per vivere; ■ ■■■6 force; **18** Nero Wolf; **17** Glarabub; **18** TG Sv - Tg Im; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Passioni d'amore; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Han■■■ Beach.

T.C.S.

13 Fotomodella estate '93, show; **13,40** La moglie di mio marito; **15,30** Attenti ai ragazzi; **16** Programmazione locale; **17,40** Il conte di Santalmo, film; **18,30** Il principe delle stelle; **20,30** Strogoff; **22,40** Formula 1, telefilm; **23,40** La ■■■ di Ki Siang, film.

Teleregione

9 Telefilm; ■ Motori ■■■ stop; **13** Gulliver; **13,30** Ercolano e Pompei nella ■■■; **15** Telefilm; **17** Aut aut, rotocalco; **18** La vie del west; **19,30** Tg 7; **20,30** Il pirata; **21,30** Vernice fresca; **22,30** Tg 7; **23** Motori ■■■ stop; **23,30** Gulliver; **0,15** Tg 7.

Telecittà

13,30 Galleria d'arte; **14** Colombo Gallery; **15** UB 40; **20** Film; **21,45** Te■■■ notizie; **22** Film; **23,40** Caffè corretto; **0,40** Telecittà notizie; **1,10** Colombo Gallery.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

RASSEGNA DEL SPETTACOLO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000

Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, ■■■ ne rimontata dal regista. N. V, 1h 57' ■■■

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino ■■■ — Or.: 21,30 — L. 6000

Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Rigge indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000

Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ate, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Garibaldi estivo — Or.: 21,15

Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si lo ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cris■■■ — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. ■■■. L. 5000

Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '97)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Smeraldo estivo — Via Aurelia 106

PROSSIMA APERTURA

■■■ Bosco — Or.: 16/21 — Lire 5000/rid. ■■■

OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: Iniz. 16 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000

Fuga dal mondo ■■■ sogni — *■■■. Balchi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Centrale — Or.: 21,15

Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.

SANREMO

Sanremese — T. 507070, Or.: 20/22,30 — ■■■. «Cinema qualità» — Lire 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000

Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La ■■■■ Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — ■■■

Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbordata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz — T. 507070 Or.: In. 16 ult. 22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000

La Belle Histoire — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, F. ■■■ (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi ■ Gesù, in un ghetto di deraliti 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' ■■■

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000

Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Paparelli, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disperata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000

Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 3' **Thriller**

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 6000/5000

Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000/6000

La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giard. del Princ. — Tel. 675 668 — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000

Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Loanese — Tel. 669.061. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/5000

Proposta ■■■■■■ — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Puerto Escondido — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la ■■■ luogo in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
■■■lio 1: Lezioni ■ piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Arma letale 3
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Dracula
Universale 1: Chiusura estiva
■■■ie ■ Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Frenesie di rambone - Desideri porno inconfessabili
Centrale 2: Visite anali a domicilio- Porca e selvaggia
Chiabrera: Hot blondes - Violenza
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Quella viziosa ■ ■■■ moglie.

CINECLUB

Amici ■■■ Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Basic Instict.

ARENZANO

Arena ■■■a: Amore per sempre.

COGOLETO

Arena Ver■■■ Alive. Sopravvissuti.

Il presidente Bassi: «Sono amareggiato, ma troveremo lo stesso l'uomo giusto per decollare»

Sanremese, il gran rifiuto di De Luca

Il tecnico venerdì ha firmato per restare all'Albenga, mentre il club biancazzurro era già certo di un [redacted] «sì»
Si tratta con altri allenatori, entro oggi la decisione perché domani la squadra deve iniziare la preparazione

SANREMO. La gestione del neo-presidente della Sanremese, Loris Bassi, è iniziata con una delusione. Quando la dirigenza aveva già affidato la panchina di allenatore a Maurizio De Luca, fissando anche [redacted] raduno della squadra per domani mattina, la «vecchia gloria» matuziana ha sorprendentemente firmato il contratto che lo lega anche per la prossima stagione all'Albenga.

Nella sede di [redacted] Marconi è subito scattata l'«emergenza». Girano i nomi di altri tre allenatori, ma per il momento nessuno [redacted] sbilancia in previsioni. E' cer[redacted] comunque che questa matti[redacted] la società biancazzurra [redacted]nuncerà chi sarà a giudare [redacted] Sanremese nel prossimo Campionato nazionale dilettanti. Nulla trapela [redacted] riguardo [redacted] nuovo trainer: «Abbiamo contatti con un uomo molto valido - dice il direttore sportivo De Pasquale -, [redacted] ci darà la conferma la squadra potrà iniziare al meglio, far crescere i giovani».

[redacted] presidente Bassi, oltre ad aver confermato il desiderio [redacted] offrire a Gianni Borra la [redacted] di presidente onorario, fa il punto della situazione alla vigilia della ripresa deg[redacted] allenamenti, quando l'attività della squadra [redacted] ormai per decollare, con il primo appuntamento importante fissato per il 18 agosto [redacted] il primo turno della Coppa Italia: [redacted] amareggiato per il "caso De Luca", al quale stiamo cercando di rimediare nel più breve tempo possibile. La squadra re[redacted] convocata per domani perché [redacted] preparazione deve avere inizio. Siamo in ritardo, e non [redacted] dipeso da noi ma [redacted] lunghe contrattazioni per la [redacted]sione della [redacted]ietà. Poco male: l'imperativo è far decollare il collettivo [redacted] Sanremese [redacted] giovani. Abbiamo la possibilità di disputare un buon campionato, e di gettare le basi per pensa[redacted] a una futura promozione in C2».

Insomma, Bassi ha le idee chiare: intende iniziare da [redacted] senza sbilanciare le forze, e dando fiducia a un allenatore che avrà [redacted] compito di iniziare un nuovo ciclo biancazzurro. Per quanto riguarda lo «zoccolo duro» della Sanremese nulla dovrebbe cambiare: per il [redacted]to non sono previste cessioni. [redacted] Mazzini, il direttivo appena insediato guarda al futuro con la speranza che nuove forze (anche economiche) intervenga[redacted]no [redacted] supportare la coppia [redacted]si-De Pasquale, che finora è stata l'unica ad aver confermato delle attenzioni per la squadra e la città. E [redacted] molto è ancora legato ai finanziamenti, [redacted] valutare quale sarà l'apporto dell'amministrazione comunale e del Casinò.

Per tifosi [redacted] appassionati, veder trionfare nuovamente i colori biancazzurri resta un sogno proibito? «Penso [redacted] no - sostiene Bassi - ma dobbiamo lavorare [redacted] calma e determinazione. Il [redacted] obiettivo attuale è crescere e migliorare. Questo non vuol dire [redacted] rinunciare a lottare per i primi posti già nella prossima stagione». Per la Sanremese inizia quindi con il ritiro di domani il secondo appuntamento [redacted] il Campionato nazionale dilettanti. La squadra [redacted] pronta per scendere in campo, come ogni anno, [redacted] la voglia di vincere di sempre. E questa volta, a seguire dalla tribuna i biancazzurri, c'è [redacted] Loris Bassi che [redacted] presupposto alla [redacted] presidenza ha posto la condizione [redacted] aver sempre le [redacted] chiare, di non fare mai il passo più lungo della gamba.

Giulio Gavino

LA SQUADRA

Forse torna Baldisserri

Dopo il voltafaccia di Maurizio [redacted] Luca, il «mercato» della Sanreme[redacted] è bloccato. La dirigenza della società matuziana conferma che il collettivo dello scorso anno non dovrebbe cambiare, e che Calabria e compagni vestiranno [redacted] la maglia biancazzurra. Solo [redacted] nomina dell'allenatore titolare permetterà maggior chiarezza, e in [redacted] Mazzini si attende [redacted] valutazione sull'attuale parco-giocatori. I rinforzi nei diversi settori, se necessari, arriveranno probabilmente solo con l'inizio del campionato. Intanto, è stato confermato [redacted] raduno in programma domani [redacted] Comunale, al quale [redacted] presenti Bertazzon e [redacted] preparatore atletico Costamagna. Gli uomini-mercato per il momento appaiono Picarreta e Trasatti, già richiesti da diverse società, mentre l'unico a dimostrare [redacted] volontà di tornare nella città dei fiori è Baldisserri, pronto a lasciare il Cuneo. Da valutare anche le richieste [redacted] dall'Argentina per l'acquisto del già citato Picarreta. Sarà al raduno della Sanremese anche Bertoni, che durante la scorsa stagione aveva abbandonato la squadra in polemica con l'allenatore Tonelli. Quest'anno niente ritiro: la preparazione inizia e continuerà [redacted] Comunale. Primo appuntamento «giocato», il 18 agosto per la Coppa Italia. [g. ga.]

Baldisserri [redacted] Sanremese. La squadra [redacted] la scelta [redacted] nuovo allenatore

PI[redacted]ETA BALON

Il ricorso di Pirero tiene la serie A col fiato sospeso

OGGI si disputa l'ultima giornata della regular season del massimo campionato [redacted] pallone elastico. [redacted] fatto [redacted] avrebbe dovuto servire a nulla: in base a una formula di campionato sbagliate, e che il prossimo [redacted] sarà modificata, i giochi [redacted] già fatti. Sei protagonisti nei playoff (Aicardi, Dotta, Molinari, Rosso, Sciorella e Vacchetto), quattro ai playout-salvezza (Balocco, Dogliotti, Pirero [redacted] Tonello); Bellanti, settimo classificato, fuori dalla mischia col già guadagnato diritto a restare in A anche il prossimo anno.

Il condizionale però adesso [redacted] d'obbligo, perché [redacted] in settimana si sapranno le decisioni della Disciplinare federale, dopo gli accertamenti fatti dall'Ufficio inchieste seguiti al ricorso per [redacted] di palloni non regolari, presentato dalla Taggese dopo la partita persa contro Vacchetto. Se, come probabilmente succederà, il ricorso sarà respinto, nulla cambierà. [redacted] fosse invece accettato, Vacchetto potrebbe [redacted] dal campionato, e si dovrebbe rivedere la classifica.

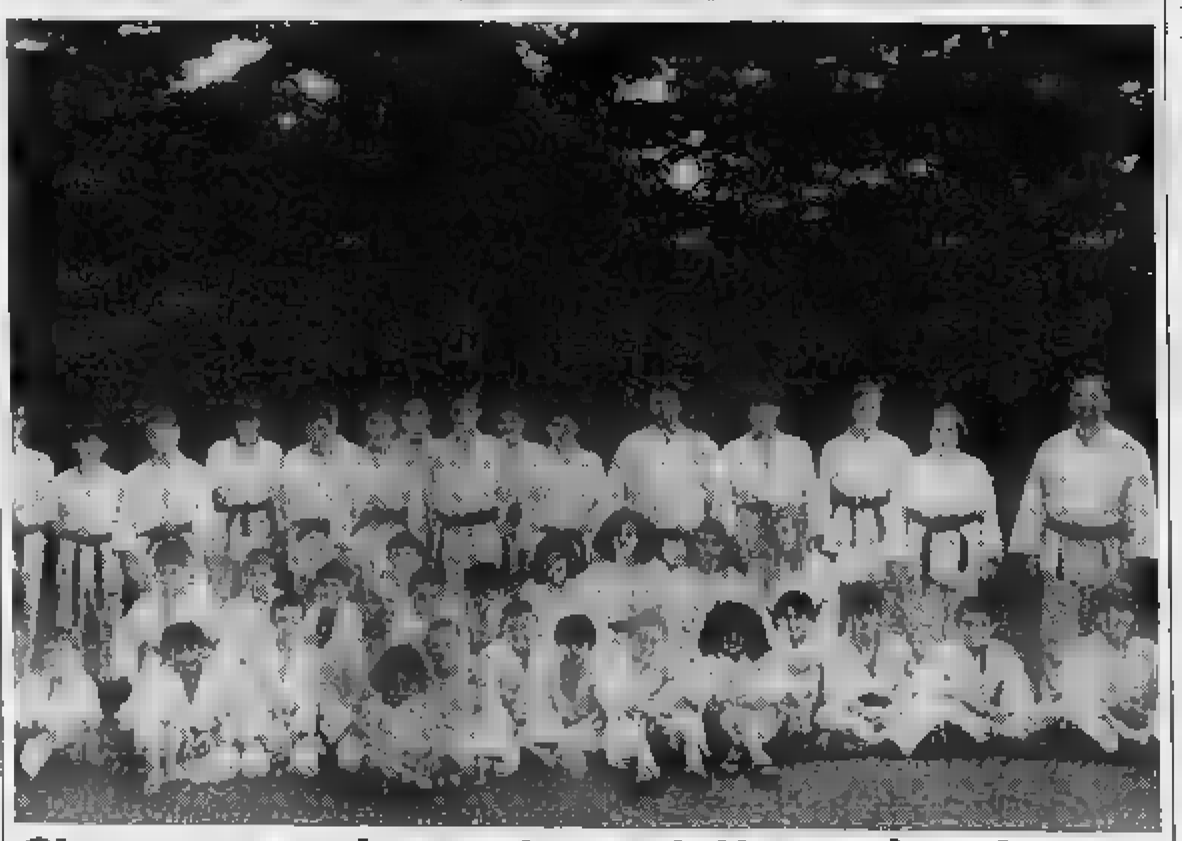
Un pasticcio incredibile, che [redacted] accavalla all'ultima giornata di campionato [redacted] di fatto comporta una perdita di credibilità [redacted] di immagine sul funzionamento degli organi federali. In ogni [redacted]do si è già giocato a Dogliani l'incontro tra Vacchetto [redacted] Molinari, vinto da Vacchetto per 11-4. Ieri [redacted] Cortemilia in notturna hanno giocato Dotta e Aicardi, e oggi pomeriggio s[redacted] in programma gli altri t[redacted] incontri. Due soli saranno giocati: a Taggia Pirero-Dogliotti e [redacted] Caraglio Tonello-Sciorella. L'incontro [redacted] Cava tra Rosso [redacted] Balocco non sarà disputato, in quanto Rosso è infortunato: la sua squadra ha dato forfait e partita vinta agli ospiti.

[redacted] gioca quindi a Taggia e Caraglio. Pirero non è [redacted] certo di scendere in campo. Spiega: «Ho [redacted] piaga alla [redacted] destra e il braccio gonfio. Dovrei stare a riposo, [redacted] caso [redacted] vittoria il punto potrebbe risultare utilissimo, [redacted] Disciplinare [redacted]glierà il ricorso presentato con[redacted] Vacchetto [redacted]. Per questo sono in dubbio [redacted] valga la pena rischiare un infortunio più serio, per una vittoria che potrebbe proiettarmi nel girone per il titolo, invece che in quello retrocessione».

Un bel dilemma, perché in ca[redacted] di aggravamento dell'infortunio Pirero rischierebbe [redacted] tro[redacted] in difficoltà nel caso debba disputare invece i playout. A Caraglio si gioca senza stimoli. Sciorella non forzerà più di tanto, Tonello anche in [redacted] di vittoria non modificherà la situazione di classifica. Se l'attuale graduatoria non sarà modificata per l'accoglimento del ricorso, gli accoppiamenti del playout prevedono infatti Pirero contro Balocco, e Dogliotti contro Ros[redacted].

Enrico Marchisio

UN «CAMPUS» PER JUDO E PALLAVOLO



Che successo lo sport [redacted] contatto con la natura

Foto di gruppo per i partecipanti al primo stage judo-volley, organizzato alle [redacted] colonie di Nava (frazione [redacted] Pornassio) d[redacted] Judo club Corsaro e dall'Uisp provinciale. All'iniziativa, che [redacted] rivelata un [redacted] successo e che si conta [redacted] di poter replicare il prossimo anno, hanno partecipato [redacted] atleti dai 12 ai 55 anni, provenienti dalle province [redacted] Imperia e di Savona. Commenta l'istruttore federale di arti marziali Lucio Garzia, del Judo club Corsaro: «Al di là della qualità tecnica, la manifestazione ha rivelato un valore sociale, come momento [redacted] aggregazione [redacted] ambiente particolare, a stretto contatto con [redacted] natura». Nella fotografia, gli allievi sono affiancati dagli istruttori Paolo D'Amico, cintura nera di judo 2° dan, e Garzia, cintura nera 3° dan (da sinistra). [e. f.]

In campo per otto giorni alcuni dei migliori giocatori italiani

Scatta oggi al Tennis Imperia il torneo d'estate per B e C

IMPERIA. Il Torneo [redacted] Ct Imperia si apre alla città: per la 28a edizione che vede in primo piano giocatori e giocatrici di B [redacted] C, si è deciso di ampliare lo spazio [redacted] disposizione del pubblico [redacted] di organizzare una serie di iniziative collaterali. Com'è tradizione, l'affluenza sarà notevole: almeno [redacted] concorrenti [redacted] oggi all'8 agosto si affrontano sui campi di S. Lazzaro.

Gli incontri prenderanno il via stamattina, e per i primi giorni proseguiranno fino a sera: [redacted] inaugurare la manifestazione, il singolare maschile C e «nc», che [redacted] in palio il Trofeo Carlo Mangia ed [redacted] inserito nel circuito nazionale dell'Aperol Cup. Domani tocca al tennis «in rosa»: in questo caso, [redacted] torneo è valido per la Iodosan Cup.

Allo stesso tempo, si presenteranno [redacted] le [redacted] (Trofeo Camera di Commercio, 1° premio [redacted]ile lire). Martedì l'avvio [redacted] singolare maschile B3, sponsorizzato Agnesi, mentre il giorno seguente partirà il doppio maschile (B3). Il gran finale è previsto il pomeriggio dell'8.

Tra [redacted] tenniste [redacted] battere, in B1 la milanese Sabrina Favini già 4 volte vincitrice. Poi Federica Riccadonna, genovese, [redacted] Gabriella Boschino di Bologna. In B2 tornano la genovese Barbara Oddone, finalista l'anno scorso, e la torinese Stefania Indemini seconda dietro la Favini nel '91. L'elenco comprende la bolognese Rita Degli Esposti e Jessica Celestre dell'Eur Roma. Nei maschi i B3 Tomma[redacted] Barbari e Filippo Roffinella del Green Park Torino, il mila[redacted] Gianluca Tunesi. Tra i locali Alessandro Tosi e Sergio Botto di Loano. [redacted] C1, il Tc Imperia schiera Fabrizio Fighi[redacted] e Andrea Carnabuci. [e. f.]

CURIOSITA'

Tra miss e spaghettate

Una serie di appuntamenti serali accompagnerà gli incontri [redacted] tennis sui campi di [redacted] Lazzaro: si tratta di importanti momenti di aggregazione, che costituiranno ulteriori motivi di interesse. Si parte martedì, con [redacted] grande festa alla discoteca all'aperto «Nova», durante la quale verrà eletta Miss Torneo. [redacted] giuria formata [redacted] tennisti particolarmente sensibili al fascino femminile eleggerà la «reginetta» della gara. Giovedì nella sede del Circolo è incl[redacted] in programma [redacted] spaghettata [redacted] mezzanotte offe[redacted] dallo sponsor Agnesi. Resta da decidere la data per la partita di calcio nel campo accanto alla struttura: i [redacted] della racchetta» [redacted] per una volta impegnati a dar calci [redacted] pallone. L'epica sfida vedrà [redacted] fronte «Glorie locali» e «Resto [redacted] Mondo». Commenta il presidente Giuseppe Bruno: «E' un modo per far divertire i giovani protagonisti, la cui età media oscilla attorno ai [redacted] anni». [e. f.]

SPORTFLASH

CANOTTAGGIO

[redacted] armi sanremesi verso i «Mondiali»

Continua la marcia dei sanremesi [redacted] l'appuntamento [redacted] Mondiali di Vienna. L'ultimo meeting per la definizione della squadra «Master Italia» ha visto la vittoria [redacted] Claudio Battaglia nel singolo e dell'equipaggio matuziano nel «4 con», davanti a Cus Pavia e Napoli. Bene anche Gianni Rolando e la coppia Rolando-Battaglia. Le rega[redacted] sul lago [redacted] Massarosa, vicino [redacted] Viareggio, han visto anche la conferma di Enrico Bruno. Nella squadra che partirà in settembre per Vienna saranno inseriti probabilmente anche Massimo Manente e Luigi Borghi che faranno parte dell'«otto». [g. ga.]

PALLAVOLO

Stasera si conclude il torneo amatoriale

SANREMO. Ultima giornata per il torneo amatoriale organizzato a Sanremo alla Villetta. Le finali sono in programma al campo vicino alla chiesa, a partire dalle 20. Alla manifestazio[redacted] han preso parte 17 squadre in rappresentanza di tutta la provincia. Al termine degli incontri consegna di trofei e medaglie, con buffet offerto dagli organizzatori. [g. ga.]

La kermesse del podismo, organizzata a Sanremo dall'As «Foce», ha visto al via centoventi atleti

Il cairese Brignone domina il Trofeo Bloise

Secondo e terzo posto per la Maurina, grazie a Bado e Garibaldi

RIVA LIGURE. Vittoria di Valerio Brignone al «Trofeo Bloise» di podismo che giovedì si è disputato sul circuito realizzato dall'As Foce sul lungomare e nel centro [redacted]rico di Riva Ligure. Il primatista regionale dei cinquemila metri, tesserato dell'Atletica Cairo Montenotte, ha condotto [redacted] gara più entusiasmante, quella Juniores-Seniores maschile, per tutto il per[redacted] distaccando gli avversari nell'ultimo giro, e trionfando sul traguardo sistemato a ridosso della spiaggia.

Per gli atleti di casa la soddisfazione è arrivata con il piazzamento di due portacolori della Maurina Imperia ai posti d'onore, Corrado Bado e Andrea Garibaldi. Da segnalare [redacted] setti[redacted] posto del marocchino Aziz Summade, giunto subito dopo Agostino Raso del San Pietro. A Riva Ligure [redacted] scesi in campo i grandi protagonisti del podismo ligure. Gli iscritti [redacted] via sono stati circa 120 e hanno da[redacted] vita [redacted] gare entusiasmanti.

Questi i risultati delle altre categorie. Juniores-seniores femminile: 1a Nadia Semeria (Maurina); 2ª Luisa Palagi (Trionfo Ligure); 3ª Diannes Mathias (Germania). Amatori: 1° Antonio Quartiere (Apl); 2° Massimo Schella (Runner Loano); 3° Angelo Polestena (Vallecrosia). Pulcini: 1° Luciano Carulli (San Pietro); 2° Marco Lipari (libero); 3° Andrea Ricci (San Pietro). Ragazze: 1ª Marina [redacted] (A [redacted] Ventimiglia); [redacted] Simona Montessoro (A 92 Ventimiglia); 3ª Chiara Romboli (Venturoli Torino). Ragazzi: 1° Mario Caprini (Polo Nord); 2° Giancarlo Gallo (San Pietro).

Cadette: 1ª Valeria Martino (Polo Nord); 2a Stefania Decaro (A [redacted] Ventimiglia); [redacted] Caterina Proto (San Pietro). Cadetti: 1° Luca Piccolo (Vallecrosia); 2° Ugo Lo Bello (Vallecrosia); 3° Andrea Colombi (Maurina). Allieve: 1ª Silvia D'Ignazio (San Pietro), 2ª Lara Principato (San Pietro). Allievi: 1° Fabio Mathias (Germania); 2° Leonardo Comperatore (Bowling Rc); 3° Gabriele Di Caro (Vallecrosia). Nella classifica a squadre [redacted] è imposta [redacted] Maurina Imperia su Atletica Cairo e Vallecrosia. Prossimo appuntamento col podismo il 5 agosto, tra i carru[redacted] di Ceriana. [g. ga.]

ORGANIZZATORI

«Il pubblico ci premia»

La base logistica del podismo in Riviera [redacted] Sanremo, dove operano l'As Foce e l'Atletica Ponente Liguria, società costantemente impegnate nell'atletica leggera e nell'organizzazione di gare podistiche. Quest'anno [redacted] presidente dell'As Foce, Enrico Villa, e il di[redacted] sportivo Vittorio Bertellotti si sono trovati nell'impossibilità di allestire [redacted] tradizionale calendario [redacted] «Grand Prix» estivo, [redacted] causa della mancanza di disponibilità da parte di alcuni comuni. Ma gli appuntamenti [redacted] the road» [redacted] lo stesso mancati. «E' sempre bello lo spettacolo offerto dagli atleti impegnati nelle vie dei paesi dell'entroterra [redacted] del litorale - dice Bertellotti - e come al "Bloise" il pubblico non è [redacted]ai mancato all'appuntamento con l'atletica-show». Mentre per [redacted] agosto è [redacted] la gara di Ceriana, è saltata la tradizionale «Sette Revoute» di Coldirodi, che veniva sempre disputata al lume delle fiaccole. [g. ga.]

LA STAMPA

Radio Onda Ligure

Comune di Spotorno
Assessorato al Turismo
SPOTORNO-SPOT
BEABLE-GENOVA

MARTEDI'
3 AGOSTO
CAMPO SPORTIVO
SPOTORNO
ORE 21,30

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Nel cuore di Cannes, splendida villa composta da tre appartamenti situata a 150 mt. dal mare con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di pregio, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino.
Bi-trilocali da Fr. F. 890.000.

CANNES

A prossimità di [illegible] d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residence di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientate per avere la massima esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista [illegible] da tutti gli appartamenti, [illegible] e posti auto.
Bilocali di 31 mq. abitabili, più di 31 mq. di terrazzo e 64 mq. giardino a Fr. F. 630.000.

NIZZA

Nel quartiere de "Le Febron", [illegible] nel verde di una zona [illegible] le più esclusive di Nizza, piccolo residence con finiture di altissimo livello piscina e parco privato. Appartamenti dotati di videocitofono, portoncino blindato, pavimenti in marmo, condizionatore, garages ed ampi terrazzi con vista mare sulla baia. Varie soluzioni abitative **a partire da Fr. F. 363.000.**

NIZZA

A due passi da Place Massena e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni [illegible] nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti di varie metrature con un ottimo rapporto qualità/prezzo, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali a Fr. F. 636.000.

ROQUEBRUNE

Fronte mare, a pochi passi dalle meravigl[illegible] spiagge sabbiose di Carnoles: Bleu Marine, un residence di prestigio composto da mono e bilocali elegantemente rifiniti, dotati di grandi logge o terrazze per permettervi di godere il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. 450.000 bilocali a Fr. F. 674.000.
UFFICIO VENDITE [illegible] LUNGOMARE [illegible] DURANTE IL [illegible] DI AGOSTO, [illegible] TEL. 0033/93.41.34.11.

THEOULE

In un litorale d'incomparabile bellezza disponiamo di ultimi appartamenti in villa affacciata direttamente sul [illegible], dotato di spiaggia ed imbarcadero privati. Piscina a traboccamento, idromas[illegible]gio, [illegible] condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

CANNES

Sulla collina di Cannes, a soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, si [illegible] realizzando un intero villaggio dedicato a chi vuole una vacanza all'insegna [illegible] relax e dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: [illegible] estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed [illegible]busti, un lago di 15.000 mq. adatto a praticare tutti gli sports acquatici, un percorso ginnico attrezzato attorno al lago, una piscina olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, campi da tennis e calcio, un percorso roccia ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori e un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti sono curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantine e posti auto compresi nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/prezzo:
bilocali con posto auto a Fr. F. 350.000.

NIZZA

Situato a meno di 50 mt. dalla "Promenade des Anglais" e dalle spiagge, a pochi passi dalla rue France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta [illegible] delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi a Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Nelle immediate vici[illegible] sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Il residence "LE MALIBU" dispone di appartamenti mono-bi-tri locali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti auto e garages a disposizione dei residenti. Tutto questo a p[illegible] estremamente competitivi:
monolocali a Fr. F. 299.000, bilocali a Fr. F. [illegible]

PORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico, a pochi metri dalle spiagge, sorge il residence "Le Consul", composto da appartamenti con finiture di ottimo livello, ampie e luminose terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. 730.000.

[illegible] DISPONIBILI [illegible] ESAMINARE PERMUTE SU APPARTAMENTI, VILLE, IN CITTA' O [illegible] TURISTICHE [illegible] E MONTANE CONTATTATECI PER [illegible] GRATUITE E [illegible] IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 [illegible] dall'uscita autostradale in direzione centro città) APERTI TUTTO IL MESE DI [illegible] COMPRESO SABATO E DOMENICA.

SAGOR® professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui [illegible] partire dal [illegible] **fisso [illegible] 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

15 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio [illegible] alla banca garante.**

Parte restante [illegible] direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL 115 - Tel. e Fax 0033/921.032.41

MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 - Tel. 02/336.021.54 ROMA - VIA DEL MARE 87 (POMEZIA) - Tel. 06/910.04.02 TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 1 Agosto 1993 SV 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

I consigli della polizia stradale per chi stasera rientra in città

Sarà una domenica di caos «Evitate le ore di punta»

SAVONA. Esodo e controesodo. Per gli uomini della Polizia stradale quella di oggi è una delle giornate a maggior rischio dell'estate. Continuano ad arrivare, anche se in numero inferiore rispetto allo scorso anno, i turisti di agosto e, da ieri, partono i villeggianti di luglio. Almeno 800 mila auto, in pratica, transitano sulla rete stradale savonese, in pratica Aurelia e autostrade. «Per il momento, fortunatamente, non si registrano incidenti. Il traffico, nella giornata di ieri, è stato intenso ma equivalente a quello di un fine settimana di primavera. E' la conferma della crisi turistica denunciata dagli albergatori e dai commercianti», spiega il colonnello Daniele Giocondi, comandante provinciale della Polizia stradale. Da venerdì tutti gli agenti sono impegnati sulla strada.

L'orario critico, per il rientro, è previsto dalle 16 di oggi. «Anche se stiamo assistendo ad un fenomeno positivo, lo scaglionamento delle partenze. Gli automobilisti, dopo le code del passato, stanno frazionando il rientro», spiega ancora Giocondi. Chi può, quindi, è meglio che anticipi la partenza o la ritardi. L'ideale sarebbe partire il mattino presto dopo aver riposato la notte. «Ma soprattutto deve salire in auto e pensare di essere pazienti. Fare un sorpasso azzardato non fa recuperare il tempo perso in colonna», raccomanda Giocondi. Altri consigli: non mettersi in viaggio dopo essere stati troppo al sole o dopo aver mangiato e bevuto abbondantemente. «I soliti e banali ma che non tutti seguono», prosegue il colonnello.

Rispetto agli anni scorsi il flusso di auto è cambiato. «L'anno scorso il traffico proveniente dalla Torino-Savona si dirigeva poi verso Ventimiglia. Ieri, invece, si è diviso, parte verso la Riviera di ponente e parte verso levante, segno che le mete turistiche sono cambiate», commenta Giocondi. L'Autostrada dei Fiori e la Savona-Torino non sono però le uniche vie di comunicazione con il Piemonte. «Chi deve rientrare può anche utilizzare strade alternative come l'Albenga-Garessio-Ceva, la Statale del Cadibona e quella del Sassello. Spesso il traffico è più scorrevole», suggerisce Giocondi. E il tragitto più conveniente, visti i prezzi dei pedaggi.

Sulle strade savonesi, accanto agli agenti della Polizia stradale, saranno operativi Vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Rossa e altre pubbliche assitenze impegnate nel piano disposto per garantire il rientro sicuro. Anche carabinieri e polizia urbana impegnati per assicurare la tranquillità agli automobilisti.

Questa sera la rete autostradale della Liguria sarà particolarmente sotto pressione

«Ma molto dipende proprio da chi viaggia. Ieri, ad esempio, sull'autostrada abbiamo recuperato una bicicletta e il bagaglio caduto da qualche portapacchi. Chi parte deve accertarsi che la che trasporta siano assicurate a dovere. Si tratta un discorso di sicurezza nei confronti degli altri», racconta ancora Giocondi. E aggiunge: «Un'altra raccomandazione da seguire è quella delle distanze di sicurezza. Molto spesso le code, soprattutto in autostrada, si formano per tamponamenti banali. Basterebbe una maggiore distanza tra un mezzo e l'altro per evitarli».

Il comandante della stradale parla anche dei motociclisti: «Negli ultimi tempi gli incidenti mortali hanno avuto loro come vittime. Evidentemente molti centauri non hanno ancora capito lo spirito del nuovo codice della strada e si lasciano andare a comportamenti a rischio. Devono tenere presente che viaggiano due ruote e che la velocità aumenta il pericolo. E che devono sottostare a ciò che dice il codice della strada». **(s. p.)**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

UN PRIMO TASSELLO PER LA «NUOVA» RARI

Gianni Averaimo è pronto a rimanere in biancorosso

E' quasi fatta tra la Rari e il portiere azzurro, nella foto, che ieri da Sheffield dove sta disputando gli Europei ha annunciato di esser praticamente d'accordo per restare a Savona. Ora si cerca di trovare una soluzione anche per Ferretti, il cui «sì» potrebbe significare anche la permanenza di Vicevio.

SERVIZIO A PAGINA 39

SAPORE DI SALE

ELISABETTA E LA CITTA' OSTILE

Per l'attrice genovese Elisabetta Pozzi vacanze nelle Cinque Terre

L'A spiaggia di sabbia le piace. Preferisce la scogliera, ed è per questo che, appena gli impegni di lavoro glielo consentono, va a passare qualche giorno alle Cinque Terre: «Ritengo questa la sintesi che io amo di più nella natura, il mare e la roccia». Elisabetta Pozzi è nata a Genova da famiglia lombardo-emiliana e in questa città ha vissuto a lungo («Per quindici anni - riassume lei -: sino ai 10, e poi dai 15 ai 20»). E conosce bene la Liguria, dunque: «E' una terra che ho molto amato, ma che ho anche sentito molto ostile, dalla quale ho ricevuto anche qualche delusione, sebbene non provi alcun rancore».

Perchè? «A Genova sono nata artisticamente, in occasioni meravigliose. Ma, quando ho chiesto un po' più di fiducia, ho sentito una rigidità che mi ha fatto allontanare. E così, da qualche anno, ho cambiato luogo d'attività, e mi sono trasferita a Parma. Ho potuto così fare quelle esperienze che mi hanno illusa di poter compiere nella mia città». A Genova, dove abitano i genitori, torna sempre «con grande gioia». Ma, almeno nella prossima stagione, non per recitare: è previsto che gli spettacoli di cui sarà protagonista («L'attesa», di Remo Binosi, e «I sequestrati di Altona», di Sartre) facciano tappa anche nei teatri genovesi.

La sua è un'altra estate di lavoro, e non di vacanza. Prima a Borgio Verezzi, poi in tournée con «Battaglia di dame» di Scribe: «Vengo sempre volentieri in questo borgo saraceno, arroccato sulla collina della riviera savonese, e al quale sono legata da ricordi bellissimi. Avevo appena 19 anni, quando ho recitato quassù con Giorgio Albertazzi - secondo spettacolo, "Pericle, principe di Tiro" di Shakespeare. Sono poi tornata con "Misura per misura" e, due stagioni fa, nel '91, ho avuto l'immenso piacere di ricevere il Premio Veretium per la prosa».

Stefano Delfino

Dramma della gelosia in via Donizetti a Savona, anche il ferito rischia una denuncia per lesioni

Infermiera accoltella il marito durante una lite

Ma la donna replica: «Mi ha aggredito, ho dovuto difendermi»

SAVONA. Una lite per gelosia. Il marito che accusa la moglie di tradirlo e incomincia a picchiarla selvaggiamente. La donna è sopraffatta, immobilizzata contro il muro della cucina, in preda alla furia del coniuge. Non ha alternative: per difendersi, afferra un coltello, e neppure questo gesto riesce a fermare il marito. C'è una colluttazione durante la quale l'uomo resta ferito all'addome.

Adesso, Ermanno Chiapparo, 34 anni, agente di affari (lavora per la concessionaria Nissan di via Aglietto) è ricoverato con prognosi di venticinque giorni nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Paolo. Ieri mattina, i sanitari hanno sottoposto a intervento chirurgico, perchè l'esame della Tac aveva una lesione interna. Le sue condizioni non stano, comunque, preoccupazione. La moglie, Sabrina Pescio, di 28, infermiera al San Paolo, che a sua volta ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari (le hanno riscontrato contusioni ed echimosi al volto e in varie parti del corpo giudicate guaribili in venti giorni) è stata, invece, denunciata a piede libero per lesioni gravi.

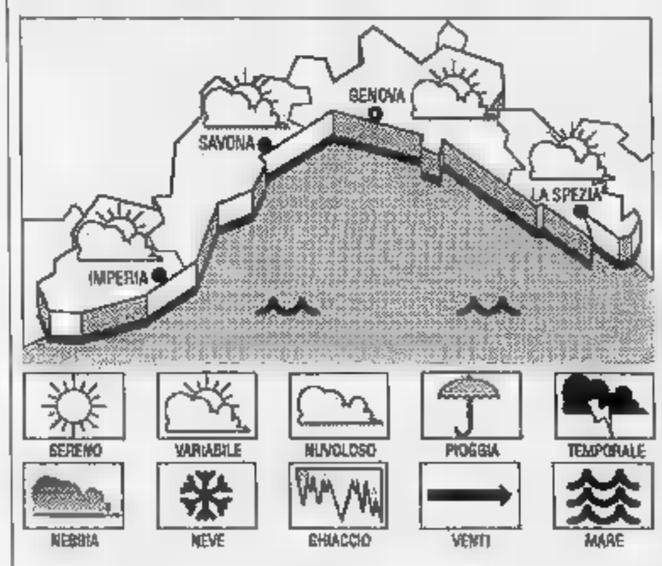
La casa di via Donizetti alle Fornaci dove è avvenuto l'accoltellamento

Agli agenti della squadra mobile che, ieri pomeriggio, l'hanno interrogata per oltre due ore, ha detto che non era sua intenzione accoltellare il marito e che tutto è avvenuto accidentalmente. «Ho afferrato il coltello soltanto per difendermi» ha spiegato l'infermiera, che è tutelata dall'avvocato Emilio Simoncini. Anche la posizione del marito è vaglio degli investigatori. Ermanno Chiapparo rischia a sua volta una denuncia alla magistratura per lesioni: i poliziotti prenderanno decisione nelle prossime ore, dopo che saranno riusciti a interrogarlo e avranno chiarito completamente la dinamica dei fatti.

Il grave episodio è avvenuto venerdì sera nell'appartamento di via Donizetti, nel quartiere di Fornaci, dove la coppia, che non ha figli, vive anni. Gli agenti della squadra mobile lo hanno scoperto quasi per caso, grazie all'intuizione del sovrintendente Giuseppe Bevilacqua, che non ha creduto al racconto fatto da Ermanno Chiapparo al momento del ricovero nell'ospedale San Paolo. L'uomo aveva, infatti, detto ai sanitari di essersi ferito accidentalmente mentre con il coltello da cucina tagliava la carne. L'indagine, coordinata dal commissario Roberto Arneodo, è iniziata immediatamente. In poco più di mezz'ora gli investigatori sono riusciti a rintracciare la Sabrina Pescio che, alle strette, ha raccontato quello che era La donna, che mostrava sul volto i lividi, i segni lasciati dal marito, ancora sotto choc per l'accaduto, ha spiegato è avvenuta l'aggressione. «Mio marito - avrebbe detto ai poliziotti - è geloso e teme che abbia un'altra relazione. E' ossessionato dall'idea che io lo tradisca e non riesco a fargli cambiare idea, a convincerlo che sono soltanto sue farneticazioni. L'altra sera ha incominciato a insultarmi e a picchiarmi». Della vicenda è stato informato il sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti, che ha aperto un'inchiesta e nei prossimi giorni interrogherà i due coniugi. L'episodio ha destato sorpresa nel caseggiato di via Donizetti. «Sono due brave persone - dicono i vicini - che ci sembravano molto affiatate. Litigi? Avvengono in tutte le famiglie».

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI

Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite prevalenti, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura stazionaria.

per domani e martedì: situazione anticiclonica con cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria.

DI IERI temperatura mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min
Savona	max 26	min
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 24. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** tramonta alle 5,11 e sorge alle 20 (fase crescente).

I dati stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Matteo Mursia di Portofino.

Minacce sul concerto del 3 agosto ad Albenga

Sciacalli e lettere anonime «Bomba per Vasco Rossi»

ALBENGA. La paura delle bombe sta creando un effetto dirompente anche in Riviera. Negli ultimi giorni sono arrivate ad alcune emittenti private lettere minatorie. Sotto tiro, secondo i farneticanti messaggi contenuti nelle missive, ci sarebbero i grandi raduni di massa, i concerti dei Big. Una minaccia che riguarderebbe soprattutto il concerto di Vasco Rossi in programma martedì 3 ad Albenga.

Della lettera anonima sono stato avvisate le forze dell'ordine. Impossibile, al momento, sapere se si tratti di una minaccia reale o di un atto di sciacallaggio. Più probabile la seconda ipotesi. «Non si è ancora visto, negli attentati di questi anni, che gli stragisti avvertissero prima della bomba», cercano di minimizzare le forze dell'ordine. In più Vasco Rossi, ad Albenga, preparerà già qualche giorno prima palco e strumenti con un notevole utilizzo di uomini del suo servizio d'ordine. La lettera sarebbe stata scritta da qualche mitomane.

La paura della bomba sta creando tra i cittadini una vera e propria psicosi. Basta che qualcuno noti un'auto parcheggiata nello stesso posto per più di un giorno per far squillare i centralini di Polizia e carabinieri. «Ma, per fortuna, si tratta di falsi allarmi, auto di turisti che hanno trovato un parcheggio e, per timore di non sapere dove sistemare l'auto al ritorno, non si spostano se l'indispensabile», spiegano al commissariato di Alassio. Ad Albenga, sabato mattina, dovuti intervenire i Vigili del fuoco e la polizia urbana. Una Renault 5 targata Vercelli. Infatti, ha insospettito un cittadino che ha dato l'allarme. Il proprietario, attraverso il numero di targa, non ha risposto al megafono dei bagni antistanti il parcheggio. Ma quando è arrivato, dopo aver fatto una lunga passeggiata, ha di colpo spazzato il nervosismo che si stava cominciando a creare. **(s. p.)**

Impennata nelle autocertificazioni dopo le nuove tariffe per visite e esami

Usl, richieste 40 mila esenzioni

Pochi giorni fa le domande dei savonesi all'unità sanitaria per pagare meno erano soltanto 25 mila
La prestazione più costosa è la Tac che costa 250 mila lire. Molti si rivolgono al pronto soccorso

SAVONA. Corsa all'autocertificazione. Sono più di 40 mila i savonesi che hanno presentato un documento alla VII Usl per evitare i salassi previsti dalla manovra economica del governo.

Coloro che hanno un reddito superiore a 30 milioni (se vivono da soli), 42 (due persone), 50 (3) e 55 (4), infatti, sono costretti a pagare 85 mila lire del medico di famiglia e inoltre medicine, visite specialistiche e gli esami a tariffa intera. Mentre i mutuati che hanno certificato redditi inferiori evitano di pagare il medico di famiglia e per le prestazioni specialistiche devono sborsare solo un ticket che rappresenta il 50 per cento della tariffa piena.

La corsa all'autocertificazione è giustificata alla luce delle ultime tariffe previste dalla VII Usl per visite specialistiche ed esami. Coloro che hanno necessità di sottoporsi all'Eco Doppler, per esempio, devono pagare 98 mila 500 lire se non hanno presentato l'autocertificazione, mentre per coloro che hanno diritto di pagare solo il ticket, lo stesso esame costa 49 mila lire. Per l'elettroencefalogramma la tariffa piena è di 39 mila 400 lire e il ticket di 19 mila 700. Un colloquio di coppia dallo psicologo costa 29 mila 480 (prezzo intero) e 14 mila 800 (ticket). Cifre rilevanti anche per la riduzione a ingessature delle fratture: 74 mila lire tariffa intera e 37 mila ticket. Uno degli esami più costosi è la Tomografia Assiale Computerizzata: 250 mila per la tariffa piena e 70 mila il ticket. Per l'ecotomografia i prezzi variano da 70 a 150 mila lire. Anche per gli esami radiografici si passa dalle 19 mila lire per la radiografia al torace e le 90 mila per una lastra completa alla colonna vertebrale. Appena 22 mila lire per una seduta di agopuntura, 16 mila per un esame audiometrico e 22 mila per un accertamento del cromatico. Le tariffe per le visite specialistiche sono unificate a 26 mila 400 lire e il relativo ticket costa 15 mila.

Dopo aver dato un'occhiata ai prezzi, i savonesi si sono precipitati a presentare l'autocertificazione e in pochi mesi le richieste sono passate da 25 a 40 mila. Ma anche il Pronto soccorso, comunque subisce le conseguenze delle esigenze di risparmio. Sono sempre più numerosi coloro che si rivolgono ai medici del Pronto soccorso per usufruire degli esami rapidamente e a costo ridotto.

Ermanno Branca

Le nuove tariffe degli esami

ESAMI	TARIFFA	TICKET
ECO DOPPLER	98.500	49.300
ELETTROENCEFALOGRAMMA	39.400	19.700
PSICOTERAPIA	29.480	14.800
ESAME SENSO CROMATICO	22.000	11.000
INGESSATURA	74.000	37.000
AMNIOCENTESI	80.120	15.160
ESAME AUDIOMETRICO	16.500	8.300
ECOTOMOGRAFIA ARTICOLARE	50.000	25.000
ECOTOMOGRAFIA	150.000	70.000
RADIOGRAFIA TORACE	19.984	10.000
TAC	250.000	70.000
TAC CEREBRALE	193.700	70.000
AGOPUNTURA	22.925	11.500
VISITA SPECIALISTICA	26.400	15.000

Viabilità da lavori nel caos

Via Sormano, dimenticata una parte della segnaletica

SAVONA. Confusione in centro città per la mini-rivoluzione del traffico realizzata dal Comune in via Sormano. Gli automobilisti non si sono ancora adattati alla nuova segnaletica che ha sconvolto la circolazione fra Ricci e piazza Saffi. Le novità hanno messo in difficoltà anche gli esperti dell'Ufficio segnaletica del Comune che venerdì avevano tracciato la segnaletica dimenticandone una parte.

Ieri l'assessore Berruti, dopo un rapido sopralluogo, si è accorto che gli addetti alla segnaletica avevano dimenticato di tracciare il senso unico di via Sormano, da via Boselli a via IV Novembre. Solo domani, il mercato del lunedì offrirà un valido banco di prova per la nuova viabilità.

La principale novità riguarda il tratto di via Sormano che costeggia il palazzo della Provincia: ora non è più a senso unico è divenuto a doppio senso sino all'altezza del piazzale prospicente Palazzo Nervi. Gli automobilisti che provengono da corso Ricci, una volta superato il ponte possono scegliere se svoltare subito a sinistra e attraverso il parcheggio di Palazzo Nervi raggiungere via Venezia e da qui piazza Saffi oppure proseguire 100 metri e svoltare in via XX Settembre. Non è più consentito, quindi, nè imboccare via Sormano, nè svoltare in via VI Novembre. Gli automobilisti che provengono da via VI Novembre possono svoltare a sinistra verso palazzo della Provincia sulla ex corsia preferenziale del bus e una volta superato il parcheggio sterrato, svoltare a destra.

Da qui si potrà raggiungere corso Ricci. Da via VI Novembre è ora invece vietata la svolta in via Sormano e via don Bosco mentre si può imboccare via Venezia e da qui svoltare in via Roberto e via don Bosco oppure raggiungere piazza Saffi.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Limite degli 80 in autostrada Albisola Savona

Limite di velocità 80 chilometri all'ora sulla Genova-Savona nel tratto fra Albisola e Savona. E' il progetto concordato da Comune, polstrada e Società autostrade contro i rumori provocati dalla Genova-Savona. Il limite verrà istituito in alcuni tratti lungo i quartieri di La Ruisca a Legino con utilizzo sistematico dell'autovelox. **[e. b.]**

OSPEDALE

Bimba ricoverata al Gaslini per la rosolia, è grave

Una bambina di otto anni, S. R., di Battipaglia, è da ieri al Gaslini di Genova per una forma acuta di rosolia, per la quale i medici si sono riservati la prognosi. La bimba era ricoverata al San Paolo in chirurgia della mano dove ha contratto la malattia. **[e. v.]**

Pensionamenti per gli insegnanti in esubero

Pensionamenti per gli insegnanti in esubero. I docenti inseriti fra il personale in eccedenza, entro il 10 agosto potranno fare domanda di prepensionamento al Provveditorato. Le domande verranno accolte in base all'anzianità di servizio. **[e. b.]**

Villette abusive, revocata concessione edilizia

Il presidente della Provincia ha revocato la concessione edilizia per 4 villette costruite a Celle fra il 1986 e . Si di abitazioni che secondo la Provincia sono state realizzate senza rispettare le norme urbanistiche. Ora il sindaco Maria Teresa Carbone dovrà emanare un'ordinanza di demolizione. **[e. b.]**

Ascom in rivolta contro la festa degli ambulanti

Commercianti in rivolta contro l'amministrazione comunale per la festa degli ambulanti che si è svolta ieri nel centro della città. Elvira Pecci, presidente dell'Ascom ha contestato duramente la decisione del Comune di consentire lo svolgimento di una fiera e banchi in corso Italia e piazza Sisto IV. La manifestazione è patrocinata dalla Confesercenti. **[e. b.]**

Per risparmiare il Comune acquista guard-rail usati

Lavori pubblici per centinaia di milioni sono stati approvati dal Comune di Stella. Entro la fine dell'anno, asfaltato le vie di collegamento tra le frazioni di S. Giustina, Benocia, Costa e Co- Per i costi, il Comune ha acquistato dall'Anas e dalla Società autostrade centinaia di guard-rail dismessi, ma in ottime condizioni, pagati a prezzo agevolato. **[e. z.]**

Piazza Mameli

Aggredito in centro dai teppisti

SAVONA. Ancora un'aggressione nel centro cittadino. Francesco C., 37 anni, residente nel quartiere di Legino, è stato picchiato l'altro pomeriggio in piazza Mameli da un gruppo di teppisti per motivi che non sono stati ancora chiariti dagli agenti della squadra mobile.

L'episodio è avvenuto in piazza Mameli sotto gli occhi di molte persone che hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza.

Francesco C. è stato trasportato in pronto soccorso dove i sanitari gli hanno praticato le prime cure e deciso poi il ricovero nel reparto di traumatologia.

I medici si riservati la prognosi, ma la vittima dell'aggressione non è in pericolo di vita.

La vicenda in corso indagini degli agenti della squadra mobile che, non appena sarà possibile, interrogheranno Francesco C. per cercare di ricostruire la dinamica dei fatti e identificare gli autori del pestaggio. **[c. v.]**

L'albergo chiude

Motel Agip chiesto l'aiuto del Comune

L'assessore Astengo ora deve gestire il caso del licenziamento dei dipendenti del Motel Agip

SAVONA. I dipendenti del Motel Agip chiedono aiuto al Comune. L'albergo il 1° ottobre chiuderà i battenti perchè l'Agip non ha rinnovato la concessione dell'immobile a Italo Zamagni. L'assessore al Turismo all'Industria Piero Astengo dovrà gestire l'ennesima situazione di crisi: «Da quando sono non faccio che assistere ai funerali delle aziende savonesi, dall'Omsav al Motel Agip. In questo caso ritengo che esistano buone possibilità di recupero. Penso l'Agip trovi con facilità un acquirente ma gli stessi dipendenti potrebbero costituire una cooperativa». **[e. b.]**

Indagini a Celle

Scoperta la strada della droga

CELLE L. Un viadotto della Savona-Genova, nel tratto Celle-Albisola, sarebbe un luogo utilizzato dagli spacciatori per lo smercio della droga.

I sospetti degli inquirenti sono nati dopo molte segnalazioni che, nelle settimane, vigili e carabinieri hanno ricevuto in particolare dagli abitanti di via Biestri e via 1° Maggio.

Sempre secondo le segnalazioni, anche il parco giochi che si trova nella zona del viadotto autostradale, sarebbe diventato un ricettacolo di tossicodipendenti per le siringhe che quotidianamente vengono trovate nell'erba gravi rischi per i bambini.

A questo proposito anche in Comune sono arrivate molte segnalazioni e la richiesta di intervenire.

Secondo gli inquirenti, che stanno potenziando i controlli, i tossicomani avrebbero scelto la zona del viadotto, piuttosto impervia e isolata, per sfuggire ai continui controlli da parte di polizia e carabinieri. **[a. z.]**

Lunedì in Consiglio

Stipendi doppi la Provincia ci riprova

SAVONA. Domani pomeriggio la giunta provinciale chiederà al Consiglio l'autorizzazione al raddoppio degli stipendi. Una pratica ostica, che il presidente Mario Robutti è stato costretto a ritirare alcuni mesi fa sotto le violente proteste dell'opinione pubblica.

Anche il sindaco di Savona, Tortarolo per evitare le polemiche aveva ritirato la delibera sul raddoppio delle indennità degli amministratori e non ha più presentato la pratica. La giunta di Palazzo Nervi, invece, dopo aver consultato le 69 amministrazioni comunali della provincia di Savona ha deciso di chiedere al Consiglio l'autorizzazione al raddoppio. Sicuramente si tratta di una decisione impopolare, soprattutto per la congiuntura economica e politica in cui viene adottata. Da un lato, gli amministratori pubblici e la classe politica sono sul banco degli imputati per gli scandali e dall'altro la provincia sta attraversando una crisi senza precedenti. **[e. b.]**

Lo scalo sarà il capolinea europeo del mercato asiatico

Il porto di Savona-Vado apre alle automobili giapponesi

SAVONA. Il porto di Savona diventerà una testa di ponte per l'invasione delle auto asiatiche. L'Ente porto ha avviato trattative con numerose società giapponesi e sudcoreane per assicurare a Savona-Vado il monopolio italiano nello sbarco delle automobili con «gli occhi a mandorla».

L'accordo con la Kia Motors Corea del Sud, che ha già invaso il mercato statunitense, è praticamente raggiunto e l'Ente porto sta tentando di assicurarsi tutto il mercato asiatico: «Siamo in concorrenza con altri scali che vengono considerati strategici - spiega l'ammiraglio Leonardo Fontana - per concentrare a Savona-Vado lo sbarco delle auto asiatiche. Il porto di Savona è fra i più richiesti coreani e giapponesi. Da qui le automobili verranno smistate nei mercati Nord Europa, dal Belgio alla Danimarca».

I nuovi traffici contribuiranno a garantire la competitività dello scalo che, malgrado i rovesci della crisi economica, re-

Il porto apre alle auto giapponesi

una delle poche realtà positive della provincia. Anche nei primi sei mesi di quest'anno il porto ha accusato una flessione dell'8 per cento, sono state comunque movimentate oltre 8 milioni e mezzo di tonnellate che rappresentano uno dei migliori risultati degli ultimi 10 anni. **[e. b.]**

Officine Ferrero 13 licenziamenti

VADO L. Licenziati 13 dipendenti delle Officine Ferrero progettazioni. Si tratta della «mente» delle Officine Ferrero che hanno in organico 67 dipendenti e di cui il tribunale aveva dichiarato il fallimento il mese scorso. Ieri i 13 dipendenti hanno chiesto la collaborazione di Comune e Provincia per una ricollocazione sul mercato del lavoro. Domani intanto il Comune di Savona dovrà incontrare associazioni dei commercianti per discutere il progetto che prevede la realizzazione di un centro all'ingrosso sulle Metalmetron. L'accordo siglato dal Comune con l'azienda e i sindacati ha infatti scatenato le proteste dell'Ascom che temono gravi ripercussioni sulla rete commerciale già duramente provata. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Prolungamento parcheggio abusivo?

Sembra proprio che questa giunta comunale non abbia alcuna considerazione per l'ambiente e per i cittadini.

Dopo la discutibile concessione ai privati del terreno sotto le principali piazze per la costruzione di parcheggi, il Comune sta trasformando la passeggiata del prolungamento a mare, uno dei pochi posti ancora tranquilli, in un altro parcheggio riservato alle macchine e destinato anche ad ospitare una pista per motocicli.

Ireo Bono, Savona

Un intervento contro la nuova viabilità

Dopo aver subito l'ennesima, assurda ed inspiegabile modifica della circolazione viaria nella zona di via IV Novembre, chiedo di conoscere quali teste abbiano pensato, deliberato e attuato delle modifiche che costringono chi proviene dall'Oltreletimbro con destinazione via Boselli-La Villetta, a percorrere tra l'altro via Venezia. Questa via è sistematicamente intasata dalle auto in divieto di sosta, l'incrocio via Venezia-piazza Saffi su cui confluiscono i flussi di via dei Mille, Cavour, Pieve con il semaforo di via Boselli a rallentare il tutto.

L'altro itinerario possibile prevede l'attraversamento di piazza del Popolo con 4 incroci e confluenza, piazza Mameli con 3 incroci mentre in precedenza, passando per via Sormano era sufficiente attraversare 3 incroci e nessun semaforo.

E' evidente il notevole peggioramento, come è altrettanto chiaro che chi si occupa del traffico a Savona, in materia non ci capisce nulla.

Tuttavia se nel corso dell'attuazione di dette demenziali modifiche fossero esposti cartelli con i nomi degli autori sarebbe possibile a tutti maledirli subito e dargli il benservito alle prossime elezioni.

Franco Pepe, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822922 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50061 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
Cairole: telefono 980.105/981.333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Piemontese: via Torino 77, tel. 828.502.
S. Francesco: corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402.
Ramorino: corso Italia 121, tel. 850.516.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827202.

Comunale: via Vinci 58, telefono 645.164.
Savoia: via Medaglie 42.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Siglati 24, telefono 481.616.
ALBISOLA
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S.
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.656.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692890.
LOANO
S. Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia 45, telefono
NOLI
Dale Ursino: corso Italia telefono 748938.
LIGURE
via 36, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadri: via Aurelia 136, telefono 880.231
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 788.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 31 LUGLIO

NATI. Giada Lo Conte, Elisa Faioli, Federico Barusso, Simone Sabbi, Giorgio Stamegna.

MORTI. Marina Legazio ved. Giuliani, di 105 anni, residente a Savona in via Rusca 11/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in via Mignone. Erinno Raia, di 73 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 30/4; trasporto diretto fissato per oggi alle 11 al cimitero di Zinola. Maria Nocelo ved. Duce, di 85 anni, abitante a Savona in via Negri 29/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stata inserita all'ordine del giorno la discussione su un documento presentato dal consigliere ed ex assessore socialista Iovino in merito alla costituzione di una lega internazionale per l'abolizione della pena di morte entro il Duemila.

ANNIVERSARI

1991 1993

anniversario della del

dott. Francesco de Feo

lo ricordano con immutato affetto e stimano la moglie, le figlie e i parenti tutti. Una S. Messa verrà celebrata il 2 agosto nella chiesa Parrocchiale di Pontinvrea.
— Savona, 2 agosto 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza politica

«Il nuovo ordine mondiale fra Irak e Somalia: le ragioni dell'antimperialismo oggi». Questo il tema della conferenza in programma questa sera al Festival di Rifondazione comunista in programma nello spazio dibattiti ai giardini del Prolungamento a mare di Savona. **[e. b.]**

SAVONA
Il Dì alle Caravelle

Prezzi ridotti per i soci del Dopolavoro ferroviario al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. gli adulti il biglietto d'ingresso costa 18 mila anzichè 22 mila. Per i ragazzi di età compresa fra 4 e 12 anni il prezzo è di 15 mila lire anzichè 18 mila. **[e. b.]**

FRABOSA
Premio per Rita Levi Montalcini

La targa «Simpatia» a Rita Levi Montalcini. Il premio Nobel per la medicina riceverà il riconoscimento martedì all'hotel Excelsior di Frabosa nell'ambito della ventesima edizione della «Sagra della raschera e del brussù». **[e. b.]**

Arriva il circo Orfei

Martedì a Savona arriva il circo Orfei. Gli spettacoli si svolgeranno in piazza del Popolo alle 17 e alle 21,15. Nel pomeriggio è visitabile lo zoo. **[e. b.]**

VADO L.
Recital di musica lirica

Domani sera alle 21,15 ai bagni marini «San Pietro» di via Aurelia 7, il centro lirico sperimentale «Città di Genova» si esibirà in un recital di brani dedicati alla terra e al mare di Liguria. **[e. b.]**

CELLE L.
Corsi di vela

Corsi di vela per tutta l'estate al Club Nautico di lungomare Crocetta. Fondato nel '60, il club nautico vive da 33 anni per la divulgazione della vela. I bambini fino a 12 anni potranno allenarsi sui nuovissimi Equipe monotipo, mentre per gli adulti, le lezioni si svolgeranno sui Flying Junior. **[a. z.]**

E' previsto l'arrivo di oltre 400 mila auto, viabilità in tilt nonostante la crisi

Viaggio sulle strade dell'esodo

Le proteste dei turisti: «Ma come, non esiste ancora l'Aurelia-bis?». Code ai caselli autostradali Paralisi a Pietra, ieri era anche giorno di mercato. Pochi stranieri, i tedeschi sembrano «spariti»

ALASSIO. Il casello autostradale di Albenga è libero [illegible] entrata. Un cartello avverte che il traffico [illegible] rallentato in direzione Ventimiglia. Lo si capisce anche dalla lunga colonna [illegible] auto in uscita.

Le targhe sono quelle dell'estate: Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Alessandria, Milano, Como, qualche tedesco, pochi olandesi. Tutto come da previsione, i vacanzieri d'agosto stanno arrivando. Sono le 8,30 di sabato mattina e le prime avanguardie del turismo di massa sono alle porte.

L'Autostrada dei Fiori è un unico lungo serpentone di acciaio. Il traffico è intenso ma scorrevole. La velocità [illegible] ciera, diranno più tardi, [illegible] tra i 70 e gli 80 chilometri all'ora. Non sarà Indianapolis ma si temeva peggio. Del resto, in 48 ore, sono attese almeno 400 mila [illegible] nella sola provincia [illegible] Savona.

La stazione [illegible] servizio [illegible] Cariale Nnord riporta alla mente le scene [illegible] distributori nei giorni scorsi, quando si temeva non ci fossero rifornimenti [illegible] carburante per lo sciopero dei camionisti. Le pompe da benzina registrano code [illegible] decine di metri. Chi è partito da più lontano non riesce [illegible] percorrere il tragitto che lo separa dalla Riviera con un solo pieno. Una giovane mamma, su una Tipo bianca targata Aosta, approfitta della sosta per dare il biberon ad un batuffolo di pochi mesi.

Non si registrano tamponamenti e il traffico, visto in contromano, sembra scorrevole si[illegible] a Spotorno. A Savona, pur con otto caselli aperti in uscita, compresi quelli automatici del «Viacard», la fila [illegible] auto in attesa [illegible] pegare [illegible] pedaggio è lunga. Del resto, in Riviera, la maggior parte dei turisti arrivano dal Piemonte [illegible] la To-Sv, per quanto dissestata e criticata, resta l'autostrada più utilizzata. E' gente che si fermerà in Riviera almeno sino a Ferragosto. Lo si capisce dai portapacchi, caricati all'inverosimile. Valigie, certo, ma dai pacchi di cartone spuntano anche pacchi di pasta e bottiglie di vino. «Che ci vuole fare, i prezzi in Riviera sono alti e noi, a Torino, non sappiamo cosa ci aspetta in autunno, dobbiamo risparmiare», spiega la signora.

L'Aurelia, finalmente. Il traffico dei turisti che arrivano si mischia con quello di chi si muove in auto per lavoro e di chi, di sabato mattina, vuole farsi qualche ora [illegible] spiaggia. Ettore Braggi, vercellese, si lamenta del traffico: «Sono trent'anni che vengo [illegible] Liguria, è mai possibile che non siano stati capaci [illegible] costruire una strada alternativa a mezza co[illegible] come in Francia? Autostrada e Aurelia, nel fine settimana, sono intasate», si lamenta con ragione.

Il traffico diventa impossibile tra Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito. A Pietra, oltretutto, [illegible] giorno [illegible] Si procede [illegible] passo d'uomo. «E pensare che siamo partiti alle 7 per evitare il traffico», com[illegible] [illegible] signore alla guida di un'Alfa 75 targata Torino. Sul sedile dietro le due figlie, sui 14 anni, sembrano non accorgersene assorte [illegible] sono nell'ascoltare musica da un unico walkman. Si procede [illegible] passo d'uomo sino [illegible] Ceriale, ad intralciare ulteriormente il traffico [illegible] gruppo di cicloamatori in mountain bike.

Per evitarli [illegible] camper targato Como rischia un frontale. [illegible] di incidenti nel giorno del grande arrivo se ne conteranno pochi. Solo caldo [illegible] code. [s. p.]

Liguria presa d'assedio dai turisti

Liguria, le presenze in calo

Dal Tigullio alla Riviera cronaca di una «Caporetto»

GENOVA. Il turismo in Liguria perde colpi: è storia vecchia. Va subito detto che [illegible] alcuni decenni, cioè subito dopo l'effimero e illusorio «boom» della ricostruzione [illegible] della sfrenata speculazione edilizia che ha ingolfato la [illegible] [illegible] realizzato gli scempi ambientali [illegible] urbanistici) sino all'inizio degli anni Sessanta, gli Indici di presenza sono in continuo calo. Per non dire [illegible] in picchiata. Calano le pre[illegible] extra-alberghiera, quelle alberghiere, i turisti nazionali [illegible] gli stranieri, sopratuttto questi ultimi, [illegible] quali rifiutano cemento, mare inquinato, prezzi troppo alti, mancanza di proposte legate alla moderna domanda. Ieri a Rapallo Eraldo Crespi, assessore regionale al Turismo ha rivelato i dati dal primo semestre 1993: «In Liguria il turismo alberghiero [illegible] calato dell'8,67%, quello extra-alberghiero addirittura del 19,39%. Gli italiani in meno sono stati l'8,96%, gli stranieri [illegible] scesi del 15,04%. Nelle diverse APT il calo è così articolato: La Spezia, 14,99%; Chiavari, 31,58%; Santa Margherita, 13,79%; Genova, 35,52%; Savona, 9,52%; Finale, 1,26%; Loano, 5,6%; Alassio, 4,31%; Sanremo, 6,68%; Bordighera, 2,84%. L'unica APT in crescita minima [illegible] Imperia che segna un incremento dello 0,3%. I dati del [illegible] di giugno, già elaborati, [illegible] [illegible] entusiasmanti: sono in netto calo La Spezia, Chiavari, Genova, Savona, Loano, Imperia, Sanremo. Ci sono lievi incrementi a Santa Margherita, Finale, Alassio e Bordighera. Nel complesso, sempre [illegible] riferimento a giugno, il calo generale è già del 5,6%. Le presenze alberghiere medie sono del 5,54% in meno, quelloe extra-alberghiere sono del 5,94%. All'interno [illegible] questi dati ci sono poi delle picchiate agghiaccianti: [illegible] Chiavari si scende oltre il 21%, a Genova si sfiora il 25%, [illegible] Savona il 10% [illegible] a Sanremo quasi il 16%. In soldoni che cosa significa? Che sono in crisi, oltre gli alberghi, la seconde [illegible] che sta regredendo il turismo0 invernale oltre a quello congressuole [illegible] molti «Soloni» della politicva avevano injdividuato come la carta vincente del turismo-industria del Duemila. Occorre aggunger eche Genova, ma tutta la Liguria in generale, subiscono l'effetto devastante, il boomerang, delle celebrazioni colombiane diventate un fiasco clamoroso. L'assessore Crespi annuncia, entro un anno, progetti e proposte per affrontare [illegible] più «grinta» [illegible] stagione '94. L'atteso appuntamento [illegible] il rilancio. [r. sr.]

L'assessore regionale Eraldo Crespi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due bimbe tedesche smarrite: subito ritrovate dai vigili

Due bimbe di nazionalità tedesca si sono perse ieri mattina ad Albenga. A ritrovarle sono stati i vigili urbani che le hanno viste mentre vagavano nel centro storico. Il difficile è stato ritrovare i genitori che, a bordo del loro camper, stavano battendo Albenga alla ricerca delle figlie. [s. p.]

[illegible]

In fiamme l'officina del fabbro

Un macchinario lasciato [illegible] ha originato un incendio sviluppatosi venerdì sera alle [illegible] nel centro di Alassio nel laboratorio di un fabbro. I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un'ora. I danni [illegible] ad una decina [illegible] milioni. [s. p.]

PIETRA L.

Un sorpasso avrebbe provocato l'incidente mortale

Sarebbe stato un tentativo di sorpasso la causa dell'incidente stradale che ha all'alba di venerdì [illegible] provocato la morte di Andrea Novellino, 23 anni, abitante in via San Francesco [illegible] Pietra Ligure. L'inchiesta della Polizia stradale di Finale è quasi conclusa, dopo le perizie sugli automezzi coinvolti, verrà consegnata alla magistratura. I funerali [illegible] stati fissati per oggi alle 15,30 nella chiesa del Soccorso. [a. r.]

BORGHETTO

[illegible] inquinato dagli scarichi di Ceriale

Sarebbero gli impianti di [illegible]rico di Ceriale, probabilmente malfunzionanti, a rendere sporco [illegible] mare di Borghetto Santo Spirito. Lo sostengono alcuni turisti che, da qualche giorno, si lamentano di come [illegible] mare, in alcune ore della giornata, sia sporco in superfice. [a. r.]

FINALE L.

Avvelenati sei gatti in frazione Gorra

[illegible] gatti sono stati uccisi a Gorra, [illegible] frazione di Finale Ligure. I felini, trovati ormai morti da alcuni abitanti del borgo, avrebbero mangiato delle esche avvelenate. [illegible] è [illegible] prima volta che nella frazione finalese si registrano casi di avvelenamento [illegible] gatti e cani. [a. r.]

[illegible]

Presto in funzione i parcometri contestati

I parchimetri contestati di via Dante, la parallela all'Aurelia, dove si affaccia il «muretto», entreranno presto in funzione. Lo ha deciso il neosindaco Roberto Avogadro che ha firmato una ordinanza con la quale si stabilisce l'«uso» di tutte le strade. I parchimetri [illegible] via Dante costeranno 500 lire ogni mezz'ora. [r. sr.]

Torna l'ombra della speculazione, i lavori sono già iniziati

Otto appartamenti per Vip timori per l'isola Gallinara

ALBENGA. Otto miniappartamenti per turisti Vip, in grado di acquistare non solo gli alloggi ma anche una quota della «Gallinara spa», la società proprietaria dell'isola Gallinara, [illegible] in fase di realizzazione nella dependance della casa padronale costruita negli Anni Trenta in vetta all'isolotto protetto dalla legge.

Dopo [illegible] di polemiche sul possibile sfruttamento turistico, proprio mentre la Regione si appresta a inserire la Gallinara nelle aree destinate [illegible] parco l'attività edilizia è ripresa sull'isola.

[illegible] tratta di un progetto riservato ai soci. Non c'è [illegible] intento speculativo e non è il preludio ad un uso turistico della Gallinara», assicurano i proprietari. Dopo la ristrutturazione della dependance sarà la volta della villa padronale. Il progetto prevede il riuso destinato solo ai proprietari dell'isola Gallinara. I due edifici verranno ristrutturati senza modificare le cubature. I lavori, in pratica, [illegible] limiteranno alle parte interna. Gli otto minialloggi destinati ai [illegible] soci avranno tutti i comfort e saranno dotati [illegible] generatori di corrente autonomi. Coperto da assoluto riserbo il prezzo di vendita ma, vista l'esclusività degli immobili, non è difficile azzardare cifre [illegible] molti zeri.

Il progetto complessivo della proprietà prevede anche la ristrutturazione del piccolo porticciolo che verrà dotato di qualche servizio e, soprattutto, potrà essere utilizzabile. Un fatto fondamentale [illegible] volta che gli otto alloggi saranno venduti. Contemporaneamente ai lavori edili sull'isola sta avanzando il progetto di organizzare visite guidate sulla Gallinare. [illegible] sua flora, un insieme interessantissimo di piante mediterranee, è particolarmente importante dal punto di vista naturalistico.

Anche sotto [illegible] profilo storico, con il monastero benedettino, la Gallinara riveste un ruolo importante [illegible] avrebbe dovuto rientrare in [illegible] [illegible] integralmente protetta dallo Stato. [illegible] Comune di Albenga ha firmato, mesi fa, una convenzione con la «Gallinara spa» per organizzare visite guidate. I turisti potranno salire sull'isola [illegible] appena verran[illegible] completati gli impianti antincendio e saranno sistemati i sentieri che portano nei punti più interessanti dell'isola. [s. p.]

Sotto accusa ad Albenga i cantieri in piazza della stazione

Il manifesto di un cittadino «Sindaco, devi vergognarti»

ALBENGA. Ecco una eccezione all'opinione pubblica silenziosa ed apparentemente disinteressata: una cittadino ha fatto affiggere dei manifesti per protestare perché, a suo giudizio, il parziale rifacimento della piazza della stazione ferroviaria sarebbe stato attuato in «modo squallido ed inefficiente».

Gli albenganesi si sono dapprima meravigliati ed hanno quindi sorriso quando sono arrivati alla fine della lettura [illegible] un manifesto intitolato «Vergugnusi». Nel testo, che portava come soprattitolo «Civile protesta n.1», segno evidente che questa è la prima di una serie di simili sortite, Rudi Mascarucci, cittadino di Albenga, ha attaccato aspramente il sindaco e la giunta per [illegible] è stato realizzato il rifacimento della zona nord di piazza Matteotti. Secono Mascarucci si tratterebbe di un'«altra 'perla' dell'amministrazione comunale» poiché quell'«asfalto grigio e nero» è «degno simbolo della vostra gretta e insulsa burocrazia».

Quell'intervento di urbanizzazione costituisce una parte degli oneri di urbanizzazione a cui si [illegible] impegnata l'impresa edile Giallombardo, contro l'autorizzazione [illegible] trasformare un miniappartamenti il vecchio e da tempo abbandonato «Albergo Commercio» che chiude [illegible] sud piazza Matteotti. L'intervento di urbanizzazione [illegible] concluderà con la ristrutturazione appunto della fontana e della parte meridionale della piazza.

Il modo con cui è stato effettuato qu[illegible] prima «tranche» di lavori ha suscitato l'aspra critica di Mascarucci, che si assume la rappresentanza di «Albenga che produce», una città che ha bisogno di «fantasia e di [illegible] capacà». Il manifesto si conclude con l'invito rivolto al sindaco e agli [illegible] a voler «sloggiare e a mai più presentarvi». L'autore dell'appello-critica conclude con un formale [illegible] laconico «anticipatamente ringrazio».

In effetti i lavori attigui all'edificio della stazione ferroviaria hanno impiegato molto tempo prima di essere ultimati. Anche altri cittadini hanno criticato la mancanza di fantasia con la qualo si è eseguita la risistemazione. La pineta che chiude la piazza, prima del terrapieno ove sono sistemati i locali [illegible] trasporto merci ferroviario, è stata solo parzialmmente sfoltita, senza grandi buroprocste o idee. [r. sr.]

La piazza al centro della polemica

Torna il problema dei pozzi che potrebbero trasformarsi in trappole mortali per i bimbi

Albenga, altre vasche senza protezione

Indagine in provincia per far rispettare le norme di sicurezza

ALBENGA. L'insidia [illegible] due vasche d'acqua prive di ogni protezione, è stata segnalata dai vigili del fuoco al sindaco di Albenga, per i necessari provvedimenti [illegible] competenza.

Solo pochi giorni fa, [illegible] Cairo Montenotte, l'apertura di un pericoloso pozzo in aperta campagna [illegible] stato oggetto di una analoga segnalazione all'autorità locale. A distanza [illegible] tanti anni dalla tragedia di Vermicino, era giusto ritenere che tutti i pozzi [illegible] le vasche presenti sul territorio nazionale venissero controllati e resi sicuri. Purtroppo [illegible] è andata così. La cronaca quotidiana continua a riportare notizie [illegible] disgrazie ed incidenti a persone [illegible] animali,provocati [illegible] pozzi privi [illegible] ogni più elementare copertura e protezione. Ancora oggi le periferie di molte città,le campagne e i boschi, nascondono simili insidie, e sono pochi i comuniad aver ottemperato a quanto [illegible] sposto dalla circolare del Ministero dell'Interno n°26 del 4.11.1981. Una circolare che invitava i sindaci di ogni [illegible] ad emanare ordinanze per il censimento ed il controllo di tutti i pozzi [illegible] le vasche esistenti sul proprio territorio. Non tutti i comuni della nostra provincia si sono attivati nell'opera di controllo. Vuoi per la non conoscenza delle stesse disposizioni [illegible] legge,e vuoi anche per la mancanza di personale incaricato alle verifiche.

Già nel lontano 1955 la legge n°547 riguardante le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro all'articolo dieci stabiliva quanto segue: «Le aperture esistenti [illegible] suolo o nei pavimenti dei luoghi o degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere provviste [illegible] solide coperture o di parapetti atti ad impedire la caduta [illegible] persone». Più interessante è l'interpretazione data dalla stessa giurisprudenza in proposito: «Viene affermata la colpa del proprietario di [illegible] terreno aperto, qualora la presenza [illegible] un pozzo o di [illegible] vasca, lasciato senza copertura e senza parapetti, causa la morte o [illegible] ferimento di terzi». Insomma, [illegible] pozzo aperto [illegible] non protetto è una violazione [illegible] legge, e le conseguenze che ne derivano, un resto.

[illegible] perché chiunque scopra un pozzo, una vasca, un'apertura pericolosa, sprovvista di ogni più elementare protezione, deve immediatamente segnalarlo all'autorità locale ed ai vigili urbani. Non dimentichiamo che, [illegible] denunciare un [illegible] to significa rendersi complici con [illegible]. Un modo, quest'ultimo, di svolgere un'efficace opera di prevenzione soprattutto nei confronti [illegible] bambini, i più esposti ai pericoli.

Michele [illegible]

Pozzi fuorilegge nella Piana

ALASSIO [illegible]

Intervento del sindaco

E' [illegible] la polemica bar-ristoranti

ALASSIO. La guerra dei p[illegible]ini si è conclusa ad Alassio. L'amministrazione comunale guidata da Roberto Avogadro, infatti, ha deciso che bar e chioschi potranno servire ai loro clienti piatti freddi [illegible] le insalate. Bandili dai tavolini, però, i piatti caldi.

«Una soluzione che dovrebbe accontentare tutti», commenta Pasquale Balxola, presidente della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi. [illegible] chioschi, ovviamente, potranno preparare e servire piatti freddi se in regola con le norme igienico-sanitarie. «In questo modo il cliente della spiaggia, quello che gradiva pranzare [illegible] un'insalata ma [illegible] con [illegible] pasto vero e proprio, [illegible] sarà penalizzato. [illegible] contro non saran[illegible] penalizzati nemmeno ristoranti e pizzarie che [illegible] dovranno temere [illegible] concorrenza dei baristi», commentano in comune. [s. p.]

Liliana Fasol si difende

«Conoscevo il "boss" ma non c'entro»

SAVONA. Primo interrogatorio ieri mattina per Liliana Fasol, 41 anni, due figli, separata, incensurata, finita in carcere venerdì scorso nell'ambito di un'operazione anti 'ndrangheta dei carabinieri nella quale sono rimaste coinvolte altre venticquattro persone. La donna è [illegible] sentita «per rogatoria» dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Nell'interrogatorio, durato poco più [illegible] un'ora, la donna avrebbe professato la propria innocenza [illegible] ribadito l'estraneità alla vicenda. Liliana Fasol avrebbe ammesso di aver avuto stretti rapporti con un personaggio del «clan Santaiti», una [illegible] calabrese della 'ndrangheta finita nel mirino delle forze dell'ordine, ma ha anche aggiunto di [illegible] [illegible] mai stata a conoscenza delle attività dell'amico. La donna è detenuta nel carcere di Pontedecimo. [c. v.]

«Mi ha diffamato»

[illegible]li [illegible] [illegible] [illegible] Michele Fiorino

BORGHETTO. Antonio Fameli ha querelato il senatore [illegible] movimento sociale Michele Fiorino, che fa parte della Commissione parlamentare anti-mafia. L'iniziativa legale trae spunto da una dichiarazione fatta [illegible] [illegible] dal parlamentare, [illegible] quale, riferendosi al [illegible] cautelare preventivo disposto dalla procura di Savona sui beni patrimoniali [illegible] Fameli, ha detto che «la magistratura subì minacce affinchè non si procedesse alla confisca». «E' un'accusa inconsistente - ribatte l'imprenditore di Borghetto - ed [illegible] il frutto della più completa disinformazione sul che si pensi [illegible] fatto che il dissequestro dei beni era stato disposto a [illegible] tempo». «L'intervento del senatore - conclude Fameli - avvenuto nel corso di una conferenza stampa non [illegible] un'opinione espressa nell'esercizio della funzione di parlamentare». [s. p.]

Riaperta l'inchiesta sulla discarica di rifiuti speciali in località Mazzucca

Cairo compra una casa già sua

Il Comune ha acquistato per 47 milioni un edificio di cui era proprietario da anni
Si tratta della palazzina utilizzata come uffici dal Consorzio degli autotrasportatori

CAIRO [redacted] Il comune di Cairo ha acquistato [redacted] 47 milioni per errore un edificio in piazza Oltre Bormida che in realtà già possedeva. L'edificio, attualmente occupato dagli uffici del Cav (consorzio autotrasportatori Val Bormida) costituisce una parte del compenso che il Cav ha pagato al comune per acquisire l'[redacted] comunale in località Mazzucca sulla quale [redacted] corso di completamento il nuovo parcheggio per gli autocarri del consorzio. La convenzione tra comune e Cav che stabilisce i termini dell'accordo, approvata [redacted] senza polemiche dal Consiglio comunale, dovrà es[redacted] ridiscussa.

Infatti non è possibile che il [redacted] accetti [redacted] permuta un bene che era già suo. Il sindaco Piero Castagneto minimizza l'accaduto, che ha creato notevole scalpore: «Purtroppo l'ufficio tecnico non si [redacted] accorto che in base alle documentazioni esistenti, al momento di [redacted]glare la convenzione, l'edificio occupato dal Cav era [redacted] nostra proprietà. Per questo dovremo rivedere quel punto della delibera in un Consiglio comunale che convocherò al più presto».

In altri termini il Cav, che [redacted] cambio dell'area della Mazzucca restituirà anche il piazzale che attualmente utilizza di fronte al cimitero di Cairo, dove sarà realizzato un parcheggio, dovrà sborsare altri 47 milioni per regolarizzare la precedente convenzione. L'operazione, che aveva trovato forte opposizione in consiglio [redacted] solo nei gruppi di minoranza, ma anche tra alcuni consiglieri della maggioranza, sembra nata sotto una cattiva stella.

Anche la magistratura ha riaperto l'inchiesta sull'area della Mazzucca, dove si sta completando il parcheggio del Cav, nella quale erano stati stoccati per anni rifiuti speciali della Italiana Coke e di altre aziende di Bragno. L'inchiesta in [redacted] dovrà ad esempio chiarire [redacted] non ci si trovi di fronte anche allo stoccaggio di rifiuti tossico nocivi e se risultino sufficienti le misure per garantire che non vi siano percolamenti di sostanze tossiche nel Bormida, che passa prossimo all'ex discarica.

Il sindaco Piero Castagneto

Il Consiglio comunale che dovrà ridiscutere la convenzione si preannuncia molto caldo. Chi [redacted] era opposto [redacted] tempo, troverà modo [redacted] attaccare la giunta per la superficialità con cui è stata portata avanti l'operazione, mentre Franco Pensie[redacted], presidente del Cav, [redacted] piuttosto seccato dalla piega che hanno preso gli av[redacted]menti. Alcuni mesi or sono aveva dichiarato che se gli accertamenti in corso sull'area [redacted]zucca avessero ritardo il completamento del parcheggio, era deciso [redacted] rinunciare all'operazione e a trasferire il Cav fuori dalla Val Bormida. [e. m.]

La dottoressa Pregliasco nuovo primario di pediatria

La Val Bormida rilancia i consultori familiari

CARCARE. Nuovo primario [redacted] pediatria del progetto «materno-infantile» alla VI Usl di Carcare. Da domani rivestirà l'incarico la dottoressa Paola Pregliasco, 42 anni, coniugata, di origine millesimese ma domiciliata a Borgio Verezzi. Dopo la laurea all'università di Genova ha prestato servizio presso l'ospedale S.Paolo di Savona.

Un ruolo delicato [redacted] impor[redacted] quello affidato alla dottoressa Pregliasco che, entusiasta dichiara: «Ho due buoni motivi per essere soddisfatta: l'incarico e il fatto di ritornare in Val Bormida, terra cui sono profondamente legata». Fra gli obiettivi del neoprimario: il rilancio [redacted] consultori familiari e il recupero della loro funzione.

Indaffarata e impegnatissima nell'elaborazione del [redacted] programma che illustrerà via via - per ora preferisce non anticiparne i contenuti - la Pregliasco [redacted] soffermarsi, in particolare, sui problemi del territorio. Dice: «E' assolutamente necessario risolvere le questioni, [redacted] annose della Val Bormida. Le potenzialità ci [redacted] bisogna però [redacted] si sfruttarle nel migliore dei modi». Prosegue: «Ognuno, in base al proprio ruolo, può contribuire [redacted] in maniera determi[redacted] a far rinascere la valle, ridandole il ruolo e l'importanza che [redacted] spetta». Insomma, una ventata di ottimismo in un momento non certamente positivo per l'intera vallata alle prese con i problemi economici [redacted] dunque occupazionali che stanno attanagliando la maggior parte delle industrie [redacted] grandi e piccole dimensioni.

«E' una terra che conosco piuttosto bene, così [redacted] conosco coloro che la abitano: molti dei miei compagni di liceo, ho frequentato il Calasanzio a Carcare, sono riusciti a "sfondare" in svariate [redacted] importanti professioni - os[redacted] ancora il neoprimario -. Purtroppo alcuni di loro non trovando sbocchi sono stati costretti ad abbandonare [redacted] Val Bormida». [l. b.]

L'OPINIONE

Servono scelte accurate sui farmaci da utilizzare

IN questi tempi di polemiche e inchieste, può essere utile avanzare alcune considerazioni sull'uso dei medicinali. Il farmaco è un bene che la società moderna e civile deve rispettare, anche [redacted] non idolatrare: senza dubbio, comunque, deve essere considerato un bene essenziale per la vita. Si parla molto, per [redacted] scandalo dei prezzi gonfiati, di farmaci «inutili» compresi nel prontuario terapeutico nazionale. Da tempo i [redacted]dici di medicina generale, tramite gli organismi scientifici e sindacali, parlavano di eccessi nei costi di alcuni medicinali rispetto ad altre nazioni, come [redacted] esempio la Francia. In numerose riunioni, ad esempio, il sottoscritto ha ricordato questo particolare, dichiarando peraltro la disponibilità dei medici di medicina generale a studiare protocolli terapeutici per numerosi tipi di patologie, cioè a fare in modo che nel prontuario terapeutico figurino i f[redacted]ci indispensabili e quelli necessari, lasciando a parte, e non dispensando gratuitamente, i farmaci di supporto.

Chiamare i farmaci «inutili» è però inesatto. Bisogna infatti ricordare che [redacted] cosiddetta medicina alternativa è sempre in agguato, pronta a plagiare i cittadini meno preparati che, convinti dalla martellante pubblicità sui farmaci «inutili» prescritti dai medici, potrebbero perdere la fiducia nella scienza medica ufficiale. E' un grave pericolo, e per questo occorre ricondurre i fatti nei limiti di una giusta valutazione. Si impone la necessità di far prevalere il valore scientifico su quello politico del farmaco, ma senza scalfire la professionalità di medici e farmacisti.

Essendo la Liguria una regione ad alto tasso turistico, anche invernale, con numerosi anziani che svernano qui e fanno [redacted]mentare la spesa farmaceutica, già da tempo [redacted] preso in considerazione da un ex assessore regionale [redacted] sorta di prontuario che poteva servire per prescrivere, a parità di molecole, i prodotti farmaceutici [redacted] più basso costo. Recentemente [redacted] alcune riviste si è fatta una comparazione di alcuni farmaci uguali [redacted] prezzo differente, senza però tener presente che alcune ditte devono ammortizzare i costi della ricerca mentre altre hanno solo le spese di produzione. Non neghi[redacted] certamente che ad ogni livello della sponsorizzazione dei farmaci, dal grande [redacted] universitario al medico agli inizi di carriera, la legge del marketing ha lasciato il suo segno, proporzionato al potere contrattuale, per così dire, del personaggio da convincere. L'unico mezzo per [redacted] che la concorrenza tra le ditte farmaceutiche crei un mercato svincolato dalle leggi deontologiche sarebbe far rispettare [redacted] brevetto per le molecole. Il problema è che le ditte italiane, fra le quali solo pochissime vantano la ricerca, sarebbero in difficoltà. Certamente è logico ridimensionare il prontuario farmaceutico, anzi pare che il mini[redacted] stia varando novità interessanti. A Savona da tempo si parla di una sorta di prontuario ridimensionato, già attuato in ospedale dove la patologia è acuta e necessita di farmaci essenziali. Nel campo della medicina del territorio, dove le patologie prevalenti sono quelle croniche, anche i farmaci di supporto hanno talvolta la loro validità. Un problema da studiare con cura.

Renato Giusto

Dego, l'ex sindaco Giuseppe Genta si difende e attacca i nuovi amministratori comunali

«Non sono il solo [redacted] aver commesso illeciti»

Un assessore: «Sta annegando e vuole trascinare altri con sé»

L'ex sindaco Giuseppe Genta

DEGO. «Sono incorso in un abuso edilizio. [redacted] in paese non sono l'unico. Una prova? Le circa 300 richieste di condono. [redacted] è tutto: anche alcuni degli attuali as[redacted] [redacted] consiglieri comunali hanno commesso tale reato [redacted] ha subito il mio stesso trattamento: i sigilli». Giuseppe Genta, ex sindaco di Dego e ora consigliere [redacted] minoranza, indagato per concussione e abuso d'atti d'ufficio, per oltre due mesi agli arresti domiciliari concessigli per motivi d'età, torna alla carica. Non sopporta che si parli solo di lui, visto che «gli abusi edilizi a Dego sono assai diffusi». «Alla mia "tavernetta" sono stati messi i sigilli perché mancava l'autorizzazione [redacted] la pavimentazione, però perché allora non si dice anche che per immobili [redacted] altri amministratori è stato adottato analogo provvedimento, come ad esempio, per l'assessore Ferruccio?», domanda Genta. «Per quanto mi riguarda sono in attesa di [redacted] incon[redacted] con il magistrato poichè ritengo di [redacted] incorso in un abuso edilizio involontariamente», risponde l'assessore allo Sport, Marco Ferruccio. E va oltre: «L'atteggiamento di Genta è tipico di chi sta affogando e tenta di tirarsi dietro il maggior numero di perso[redacted] possibile».

Insomma, la polemica fra l'ex sindaco e l'attuale maggioranza consigliare è più aspra che mai. E di conferma a questo punto non sembra più esservi bisogno. Tanto più dopo la recente richiesta di dimissioni avanzata dai consiglieri di maggioranza nei confronti di Genta, il quale tuttavia non ha alcuna intenzione di lasciare l'incarico e, anzi, è tornato a chiedere l'indizione [redacted] un'assemblea pubblica. «Tutti parlano di tutto. Perchè io no?», chiede l'ex sindaco [redacted] «Non tutto ciò che ho fatto [redacted] 30 anni di vita politica sarà negativo. Nessuno ha imposto la mia candidatura: se sono stato eletto è perchè la gente mi ha votato».

Ma quella dell'assemblea pubblica [redacted] vecchia storia. Genta l'aveva già chiesta nell'aprile scorso, poi l'arresto per concussione e abuso d'atti d'ufficio l'aveva fatto naufragare. Ora è tornato all'attacco. Anche [redacted] sindaco, Ilario Viano, ha più volte ribadito che se [redacted] richiesta verrà fatta secondo la prassi allora gliela concederà. «Se proprio vuol fare l'assemblea la faccia, ma quando [redacted] chiarito la [redacted] posizione giudiziaria», [redacted] l'assessore Ferruccio. La polemica, dunque, continua. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Approvato il bilancio con un attivo di 67 milioni

Il Consiglio comunale di Murialdo ha approvato il conto consuntivo per lo scorso anno. L'avanzo [redacted] amministrazione è di 67 milioni, cifra che viene considerata [redacted]gnificativa, [redacted] considerazione dei limiti all'erogazione di contributi agli enti locali. Spiega il sindaco Cravea: «Siamo riusciti a avere un buon avanzo, pur limitando al massimo l'imposizione fiscale [redacted] parte del comune». [e. m.]

DEGO

Santa Giulia celebrerà [redacted] martirio di Teresa Bracco

Si preparano grandi celebrazioni per [redacted] quarantanovesimo anni[redacted] di Teresa Bracco, la giovane contadina di Santa Giulia di Dego uccisa da un ufficiale tedesco il [redacted] agosto del 1944, alla fine di [redacted] rastrellamento nella zona di Santa Giulia, dove Teresa risiedeva con la famiglia. Sono ormai migliaia le persone che ogni anno si raccolgono nella zona per [redacted] la sua memoria e ricevere [redacted]ie sul processo di beatificazione in [redacted]. Teresa Bracco dovrebbe diventare la prima santa valbormidese. [e. m.]

Il vescovo Livio Maritano presenta [redacted] libro sulle chiese

Domani alle 21, nel salone dell'asilo, si terrà la presentazione di «Le chiese di Altare», libro curato da Enesto Saroldi e edito dalla famiglia Bugna in memoria della figlia. Alla cerimonia parteciperà anche [redacted] vescovo di Acqui, Maritano. [l. b.]

CARCARE

Troppi furti in centro polemica dei commercianti

Preoccupazione fra i commercianti carcaresi dopo i numerosi furti messi a segno, [redacted] particolare, in questo ultimo periodo. In due settimane sono stati infatti quattro i colpi, due dei quali falliti, ai danni di altrettanti negozi del centro. [l. b.]

I due sono stati arrestati dopo un blitz della squadra mobile

In una villetta di Bardineto c'era una coppia di latitanti

Palma Folino e Giuseppe Ribaudo, arrestati dalla polizia in [redacted] villa di Bardineto

BARDINETO. E' finita a Bardineto la latitanza di Palma Folino, 30 anni, residente a Ivrea e [redacted] mesi ricercata da polizia [redacted] carabinieri per una vecchia storia [redacted] droga. E' stata arrestata, l'altra notte, dagli agenti della squadra mobile di Savona: la donna si era nascosta in una villetta del paesino valbormidese, ospite del convivente e compagno di disavventure, Giuseppe Ribaudo, 37 anni, che nell'aprile scorso era fuggito dalla [redacted] lavoro di Castelfranco Emilia.

Quando i poliziotti (i sovrintendenti Roberto Tesio [redacted] Maurizio Corti; gli agenti Stefano De Col e Adriana Cimino) hanno sfondato la porta della palazzina a due piani, la coppia [redacted] ha neppure cercato di fuggire. Palma Folino è stata trasferita subito in carcere perché [redacted] colpita da un ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura di Ivrea per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. L'amico è stato, invece, riaccompagnato nella [redacted] di lavoro.

I due, stando a quanto ricostruito dalla polizia, si erano stabiliti nella villetta di Bardineto da qualche settimana, ma la loro presenza aveva attirato i sospetti degli abitanti del paese che avevano informato le forze dell'ordine. «D'estate - osservano in questura - anche i malavitosi vanno in vacanza e i centri [redacted] villeggiatura della Riviera sono frequentati da numerosi pregiudicati. Così, da qualche settimana, abbiamo intensificato i controlli, soprattutto [redacted] residence, camping [redacted] alberghi, per cercare di arrestare chi [redacted] inseguito da ordini di cattura [redacted] di carcerazione».

Alla trappola della polizia non è sfuggito, l'altro pomeriggio, Carlo Torti, 57 anni, residente a Pavia, che [redacted] qualche giorno [redacted] ospite, ad Albenga, di un amico, Corrado Mariani, [redacted] anni. L'uomo è stato arrestato perché deve scontare dieci mesi di reclusione per una condanna inflittagli dalla pretura [redacted] Saluzzo per furto e truffa. L'amico è stato, invece, denunciato [redacted] piede libero per favoreggiamento. Ieri mattina, infine, gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Roberto Baruffi, 41 anni, di Borghetto d'Arroscia (provincia di Imperia). Deve scontare tre mesi di carcere per evasione. [c. v.]

Supermarket

Una polemica a San Giuseppe

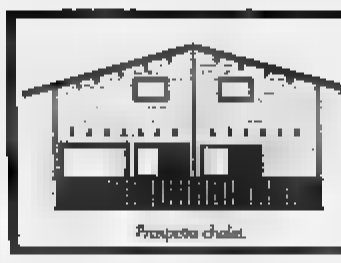
CAIRO M. Entro la settimana [redacted] giunta di Cairo deciderà se autorizzare l'apertura [redacted] un supermercato alimentare della ditta tedesca Lidl all'interno del centro commerciale di San Giuseppe. Spiega [redacted] sindaco Ca[redacted]: «Non siamo contrari all'iniziativa, ma personalmente ritengo che possa trovare spazio in un'altra zona, in quanto la viabilità nella [redacted] difficile [redacted] un punto di grande distribuzione potrebbe accentuare i problemi del traffico».

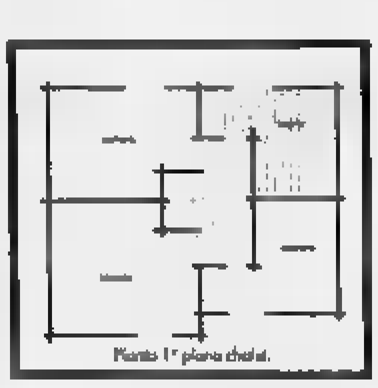
Isabella Pierozzi, che gestisce [redacted] mini market a San Giuseppe aggiunge: «Volevo spostarmi nel centro commerciale, ho avuto contatti con i proprietari dei locali, ma non mi hanno più dato risposte. Adesso sono venuta a sapere che hanno già raggiunto l'accordo con la ditta tedesca». La delibera che autorizzava 1.000 metri di negozi nel centro commerciale [redacted] San Giuseppe solo nella premessa prevedeva che [redacted] vi fossero supermercati in questo edificio, per cui sembra difficile che adesso la giunta possa negare il permesso alla ditta tedesca che, a norma di legge, potrà probabilmente aprire il [redacted] punto di vendita.

Nel caso comunque accetti la proposta [redacted] rinunciare, come sperano in Comune, sarà autorizzata l'apertura del punto vendita in prossimità del centro storico di Cairo. [e. m.]

il boscaiolo

VI INVITA SUI LAGHI DI AVIGLIANA


Prospetto chalet.


Pianta 1° piano chalet.

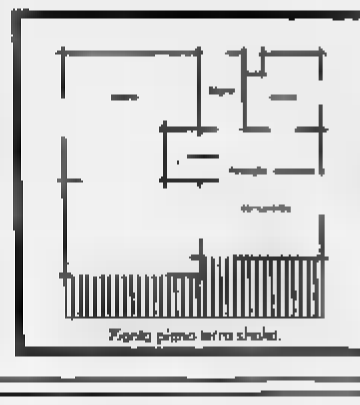
Vendiamo piazzole corredate di chalet e case mobili nel villaggio-campeggio San Michele. Immerso nella freschezza del verde collinare, con una fantastica vista sui laghi e sul villaggio di Avigliana, il villaggio-campeggio Vi aspetta per vacanze di sport, quiete relax.

Alloggerete comodamente in chalets o case mobili che Vi daranno l'emozione di una dimora accogliente, nel pieno contatto con la natura.

il boscaiolo
Costruttore di chalets in legno e [redacted] residenziali in muratura

Per informazioni rivolgersi a:
IL BOSCAIOLO di Migliore A. & F.lli
Via Torino, S.S. 20, n° 19
12100 CUNEO
Tel. 0171/412531 (2 linee)
Fax 0171/412531

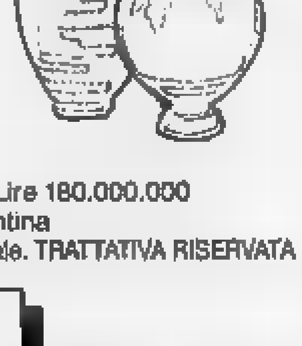
Riceviamo visite in villaggio su prenotazione al sabato e alla domenica
Rivolgersi ai Sigg. Mario Peano o Franco Gardella Tel. 0171/412531


Pianta piano terra chalet.

Agenzia Immobiliare

LE ANFORE

Via Aurelia 102 - 17020 ANDORA SV
Tel. e Fax 0182/87249



Compravendita [illegible]

- ANDORA, bilocale con balcone. Riscaldamento autonomo. Lire 180.000.000
- ANDORA, ampio trilocale con giardino. Risc. autonomo. Cantina
- LAIGUEGLIA, nel [redacted] storico a pochi passi dal mare ampio trilocale. TRATTATIVA RISERVATA

Promuoviamo la vendita del vostro immobile [redacted] selezionata [redacted] con ampia pubblicità diversificata
Ulteriori informazioni e proposte in sede

FIAIP

liguria estate

JAZZ NEL PORTO A CHIAVARI

CHIAVARI. Jazz [illegible] porto [illegible] alle 21,30 per la rassegna orga- [illegible] dagli operatori commerciali del [illegible] Comune e Giorgio Lombardi del Lousiana Jazz Club di Genova. In pedana il complesso «The Mississippi Minstrels», nato nel 1982. Il repertorio ripercorre [illegible] storia delle origini della musica afroamericana, dall'ottocentesco «canewalk» fino all'era dello «swing», [illegible] «work-song», «spirituals», «rag-time», «Blues», «boogie-woogie», «dixieland» e «stride-piano». La formazione: Mara Miglietta, Isabella Barbera, Paola Pippo, Mariuccia Corso, Enrico Bottini e Massimo Corso. Le ragazze sono tra i migliori elementi del Coro Cinque Terre. Il gruppo, costituito come associazione culturale e di ricerca, ha in repertorio numerosi pezzi. Ingresso libero. Si terrà [illegible] una performance [illegible] giovani pittori selezionati da Cristina Busi. [f. p.]

Una serie di feste in «risposta» alle ordinanze limitative di alcuni sindaci

Finale, stasera vietato vietare

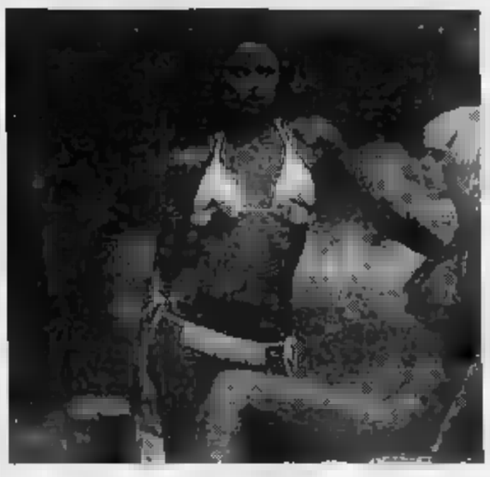
Lo Sporting propone la rivolta dei bikini

FINALE LIGURE. «Vietato vietare», nell'estate delle limitazioni e delle multe lo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure ha deciso [illegible] essere contro. E [illegible] fa con [illegible] festa, anzi, una serie di feste, che da stasera [illegible] le domeniche di agosto. Nel mirino degli organizzatori, per questo primo appuntamento, ci sono i divieti sui bikini in centro città. Seguiranno, le settimane prossime, feste dedicate al beach-volley e alle radioline, entrambi banditi dalle spiaggie [illegible] Riviera.

«Si tratta di un modo, speriamo divertente, di contestare l'estate dei divieti. I turisti [illegible] esasperano per le troppe ordinanze [illegible] stiamo facendo veramente [illegible] pessi[illegible] figura sotto il profilo dell'immagine. Impariamo un po' da altre zone a fare turismo», spiega Fabrizio Fasciolo, patron dello «Sporting club» per motivare il perché delle feste «Vietato vietare».

Così, per le ragazze che entreranno in bikini, l'ingresso sarà gratuito. Gli animatori, poi, hanno organizzato giochi e intrattenimenti dove verranno distribuiti costumi da bagno [illegible] altri gadget, tutti ovviamente in tema libertario. La festa avrà inizio attorno alle 22 ma sarà dopo la [illegible] che si scatenerà [illegible] giochi e animazioni. Tra i partecipanti anche il gruppo che fa capo a Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora. Venerdì scorso Fabio, assieme ad [illegible] migliaio di giovani, voleva marciare a torso nudo [illegible] costume da bagno [illegible] Alassio e Pietra Ligure, le città che hanno adottato le ordinanze contro l'abbigliamente indecoroso in centro. L'invasione [illegible] saltata per la [illegible] autorizzazioni. «E' solo rimandata [illegible] vedremo prossimo, [illegible] chiesto il permesso in prefettura», spiega Fabio.

Allo «Sporting club», questa sera, ci [illegible] anche le telecamere della Rai. Fabrizio Fasciolo non conferma ma, quasi sicuramente, ci sarà [illegible] troupe [illegible] «Sotto traccia», il programma di Ugo Gregoretti che indaga [illegible] sulla p[illegible]a italiana. Una festa all'insegna del divertimento, sicuramente, ma anche [illegible] modo per riflettere sull'efficacia, in chiave turistica, della sfilza di divieti dell'estate 1993. [s. p.]



Il bikini è al [illegible] di alcune [illegible] che lo Sporting [illegible] Finale propone in questo mese di agosto

L'iniziativa di La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

E all'«Angelo azzurro» Top dance con il liscio

ALASSIO. «Top Dance - Divertimento sicuro» riprende questa [illegible] dopo la consueta pausa del sabato. Utilizzando il tagliando pubblicato su La Stampa si può diventare amici delle discoteche liguri. Basta, infatti, presentarsi in coppia, [illegible] e donna, all'ingresso dei [illegible] aderenti all'iniziativa (l'elenco è riportato in [illegible] al coupon) per avere i [illegible] taggi riservati agli amici.

In pratica la ragazza entrerà [illegible] tuitamente e le sarà offerta una consumazione. Il tagliando pubblicato oggi vale anche per la [illegible] di domani. «Top Dance - Divertimento sicuro», organizzato da La Stampa e il Silb in collaborazione con Radio Onda Ligure, sta ottenendo un successo superiore alle aspettative e si appr[illegible] a diventare la moda dell'estate. «E' un modo nuovo e simpatico di [illegible] interessa verso le discoteche. Un'iniziativa positiva per animare l'estate», scrive in una lettera [illegible] La Stampa Grazia, una [illegible] cuneese che approva «Top Dance - Divertimento sicuro».

Top dance anche per chi ama il liscio

Merito del successo è anche dei locali che, accanto alla musica, organizzano feste e animazioni. Come quelle organizzate all'«Angelo Azzurro» di Cerialе, un dancing-discoteca rivolto soprattutto ad un client[illegible]la matur[illegible]. «Il nostro pubblico [illegible] il turista di una certa età, quello che sceglie Cerialе sia in estate sia in inverno. Ovvio, quindi, che si cerchi di dare più spazio ai balli più tradizionali, ballo liscio e musi[illegible] italiana soprattutto», spiega[illegible] i proprietari. Molto successo, lo scorso inverno, aveva riscosso l'iniziativa che abbinava gastronomia e divertimento. «A prezzo fisso offrivamo cena e discoteca. Un [illegible]odo per [illegible] la giorna[illegible] invernali», spiegano ancora nel locale.

In estate, il complesso che ha anche la piscina, cambia aspetto e alle serate di ballo liscio si al[illegible] quelle di musica giova[illegible]. Una ricetta per far convivere assieme pubblici diversi. Con [illegible] a giudicare [illegible] gente che ogni sera affolla la discoteca cerialese. A tutti buon divertimento con «Top Dance - Divertimento sicuro». [s. p.]

Una troupe presenta la città e le sue feste

Alassio va in onda con «Uno mattina»

ALASSIO. Le telecamere della Rai sono da oggi ad Alassio. Per una settimana tutte le mattine Raiuno, con il programma «Uno mattina» presentato da Amedeo Goria [illegible] Annalisa Manduca, si collegherà con la troupe ospitata in Riviera. «I collegamenti si inizieranno martedì mattina. Ogni giorno [illegible] presentati aspetti, manifestazioni, feste, monumenti, caratteristiche della nostra [illegible] spiega Guido Betti, consulente del sindaco per i problemi turistici.

Martedì le telecamere della Rai manderanno in onda immagini riprese lunedì della tradizionale sfida dei «Castelli [illegible] sabbia», una gara nata ad Alassio vent'anni fa e ripresa poi [illegible] moltissime città balneari. La scaletta definitiva dei filmati sarà stabilita questa [illegible] ma è certa una ripresa dell'isola Gallinara e di diverse manifestazioni organizzate in settimana. La presenza della troupe televisiva è [illegible] voluta dal Comune di Alassio e dall'Azienda di promo[illegible] turistica. «Accanto ai filmati registrati ci saranno anche dalle dirette. Ci [illegible] sembrato un buon modo [illegible] promuovere l'immagine di Alassio in un momento particolarmente difficile per il turismo savonese», spiega [illegible]ra Betti. Gli appuntamenti mattutini con la prima rete Rai si concluderanno venerdì. [s. p.]

Amedeo Goria presenta il programma

Entusiasmo al concerto dell'altra [illegible] al porto antico di Genova

Bagno di applausi per Ivano

Fossati ha condiviso il successo con i bravissimi musicisti della sua band
Stimolante incontro in Sardegna con De Andrè: nasce un nuovo sodalizio?

GENOVA. Dai mari [illegible] alle piste immense degl[illegible] aeroporti argentini. Dall'abbraccio con il popolo magrebino al pacifismo di Boris Vian. Me i percorsi musicali di Ivano Fossati affrontati l'altra sera sotto il tendone del porto antico sono infiniti. Spaziano lungo un intera vita, una carriera artistica di un autore che [illegible] sta mai fermo. E questo [illegible] raro [illegible] genovese è stato, oltre che suggestivo, dato [illegible] posto, bello anche [illegible] vedere, oltre che da ascoltare, con Ivano Fossati che assieme alla [illegible] band [illegible] guarda bene dal riproporre pari pari tutti i suoi successi. Anzi, approfitta [illegible] momentaneo [illegible] sul palco del bravissimo chitarrista genovese Armando Corsi per lavorare di più, per concedersi qualche libertà, con i duemila della piazza che si spellano [illegible] mani.

Fossati ringrazia, quasi si scusa per la sua bravura e con le braccia indica Beppe Quirici al basso (e suo produttore), [illegible] Rivegli [illegible] batteria, Stefano Malone alla tastiera [illegible] il «professore» (come ama chiamarlo) Mario Arcari ai fiati. Come dire: tutto merito loro, lo sono il nome più noto di questo laboratorio musicale artigiano dove ognuno fa la sua parte. [illegible] meno male che la «ditta» Fossati esiste. Vuol dire che [illegible] speranze della [illegible] d'autore non sono travolte dalla musica spezzatura. E a giudicare dalla vitalità e dall'ottimismo [illegible] cantautore, nel 1994 [illegible] potrebbero essere sorprese.

Ivano Fossati

Il segnale, già registrato nei mesi scorsi, arriva dalla Sardegna, dove Ivano Fossati si è recato [illegible] a dove [illegible] parlato a lungo con Fabrizio [illegible] André. E' presto per parlare [illegible] [illegible] tour fianco a fianco sul palco (tra l'altro, a settembre, uscirà la seconda parte di «Buontempo», l'album dal vivo che Fossati ha registrato al teatro Ponchielli di Cremona), [illegible] le basi perché il sodalizio artistico si crei ci [illegible] tutte. L'ultima parola, oltre che [illegible] Fabrizio [illegible] ad Ivano, spetta ad Adele Dè Palma, la promo[illegible] toscana che segue i due da molto tempo, che negli Anni 70 portò Fabrizio [illegible] «Bussola» di Viareggio e al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita e che poi lo convinse a tornare ai concerti dal vivo dopo una lunghissima pausa di riflessione. Saltato il [illegible] di Paolo Belli, la [illegible] gna [illegible] spettacoli all'Expo ospiterà domani sera, alle 21,30, il recital di David Riondino. [m. b.]

Il soggiorno di Chiari e della Gardner nel ricordo di un ex portiere del Méditerranée di Alassio

«Quando Walter e Ava mi chiesero una suite»

«Lei la rivedo come in [illegible] sogno, con un vestito nero leggero»

[illegible] «Allora [illegible] aiutante-portiere e nel tardo pomeriggio di un giorno [illegible] inizio d'estate, per dare il cambio al portiere titolare che [illegible] [illegible] assentato, me [illegible] stavo dietro il bancone della reception, quando ho visto en[illegible]re un giovanotto sitante, con una testa di folti capelli scuri seguito da [illegible] donna stupenda [illegible] statuaria». Così Mario Cevini, 74 anni, [illegible] [illegible] quando [illegible] Grand Hotel Méditerranée di Alassio erano «scesi» Walter Chiari e Ava Gardner. «Walter non faticai [illegible] riconoscerlo. Ricordavo di averlo visto davanti al caffè Roma pochi minuti prima [illegible] uno dei suoi spettacoli serali al Roma Roof Garden. Ma quella donna altera dagli occhi [illegible] regina, proprio non sapevo chi potesse [illegible]...».

Correva l'anno 1956 e la grande diva americana si trovava per girare [illegible] [illegible] Costa Azzurra, ove si tentava timidamente di costituire una alternativa allo strapotere hollywoodiano.

Walter Chiari negli Anni Cinquanta quando ebbe una storia d'amore con Ava Gardner

L'aiuto portiere del Méditerranée continua il suo racconto: «Fui imbarazzato nel vedermi il comico milanese proprio davanti che mi chiedeva se avevamo prenotato la "suite" al primo piano, [illegible] lui già conosceva proprio per i suoi soggiorni di lavoro ad Alassio. Quando stavo trasecolando, [illegible] arrivare il mio collega che si ricordava di aver ricevuto da [illegible] agenzia [illegible] prenotazione il giorno prima, [illegible] di non aver saputo che il signor Chiari era proprio l'attore e allo[illegible] un playboy che competeva con i grandi seduttori dello schermo, lui con le sue doti un po[illegible] da scugnizzo e genio italico. Intanto ci diede le chiavi della Fiat 1400 cabriolet che aveva lasciato [illegible] [illegible] a via Roma».

«Più sempre il mio collega a sussurrarmi, infilandomi una gomitata nel fianco, che quella donna era nientemeno che la divina Ava. Che emozione! Chissà perché mi venne di armarmi di una cartolina dell'albergo e di una penna e di chiedere i loro autografi, ma Chiari, che sembrava impaziente, rinviò con un "dopo, dopo..."».

Rimase una sola notte la strana coppia. Alla sera i due attori uscirono per andare al ristorante. «Lei, la ricordo come in sogno, aveva un [illegible] [illegible]o [illegible] e leggero. Walter nell'aprirle la portiera dell'auto le posò [illegible] bacio sulla mano...».

Romano Strizioli

Beethoven [illegible] Chopin

Un recital di pianoforte oggi a Dolcedo

DOLCEDO. Un recital [illegible] pianoforte con Benedetto Matteo Spina è la nuova proposta del ciclo di «Incontri con la musica classi[illegible] promosso dall'Associazione Ponte Grande di Dolcedo. Oggi alle 21,30, [illegible] sagrato della chiesa di San Tommaso, i riflettori saranno puntati su [illegible] talento emergente, vincitore [illegible] concor[illegible] Rossi [illegible] Mantova nell'85 e trionfatore alla selezione per giovani concertisti a Castel Sant'Angelo in Roma. Spina [illegible] [illegible] anche ammesso ai corsi di perfezionamento tenuti da Jacquin Achucarro a Sulmona e da Lazar Berman a Novara.

Il programma: il «Concerto in stile italiano BWV 971» [illegible] Bach e la «Sonata op. 31 n.2» di Beethoven. [illegible] seconda parte [illegible] interamente riservata [illegible] Chopin, con [illegible] «Notturno op. [illegible] n. 2» e [illegible] «Sonata op. 35». Il prossimo appuntamento della rassegna è per venerdì, con un concerto per clarinetto [illegible] pianoforte. [e. f.]

Tutti gli appuntamenti di stasera e domani in Riviera e nell'entroterra

Ad Alassio una notte «caliente»

Soca, salsa, rumba, cha cha cha e merengue alle «Vele» in [redacted] serata dedicata ai ritmi sudamericani
A Radio Liguria l'intervista a Tullio De Piscopo. Danza nelle grotte con il «Mogby Ballet». Jazz [redacted] Finale

SAVONA. Un agosto ricco di appuntamenti, si preannuncia nelle manifestazioni e nelle serate in programma per oggi.

Danza, teatro e, sagre sono gli ingredienti di un'estate che entra nel [redacted] dalle località balneari all'entroterra valbormidese. Alle «Vele» di Alassio ritmi [redacted] danze latinoamericane: soca, salsa, rumba, merengue, con «La procedura pluvial». Lo spettacolo, che è soprattutto [redacted] invito alla danza, è nato alla discoteca Gildaestate di Varazze e dopo il grande successo viene «esportato» tutte le domeniche sera ad Alassio con lo staff di dj, percussionisti dal vivo e ballerini pronti [redacted] la serata invitando [redacted] pubblico a ballare. E per gli appassionati della musica ritmica, questa mattina alle 10,30, [redacted] Liguria International sarà trasmessa un'intervista [redacted] Tullio De Piscopo con brani dei suoi ultimi dischi. Disco dance [redacted] bellezze nostrane mercoledì al «Kaos» di Alassio, in gara per il [redacted] «Miss Maglietta Bagnata».

A Radio Liguria l'intervista con il percussionista Tullio De Piscopo

A Casanova Lerrone, alle 21, rappresentazione teatrale della compagnia [redacted] Antigone che presenta «Anfitrione». A Cisano sul Neva, serata in piaz[redacted] dedicata alla musica popolare ligure [redacted] il [redacted] «La Rionda».

Danza moderna, alle 21, [redacted] grotte di Toirano con la compagnia «Moghy Ballet».Ad Albisola Superiore, ballo liscio in piazza, al giardino d'estate, con l'orchestra «I Cardinal», mentre nel giardino della biblioteca comunale, alle 21,30, seconda serata del ciclo di film dedicato ai cinema da Oscar. Per «Spguidestate», al parco ex Ipi, in [redacted] Amendola, dove per tutto il mese di agosto si svolgerà [redacted] rassegna di teatro, musica con i dj Brainsucker ed Mgz. E' inoltre aperto un ristorante di specialità sudamericane. Ancora musica dal vivo al bar Testa di Albissola Marina, in piazza del Popolo, con il gruppo «I Quarnaus». E domani sera alle 21, a Finale, nel chiostro [redacted] S.Caterina, concerto jazz della [redacted] Danila Satragno, accompagnata, la pianoforte, da Mal Waldron.

Per i più piccini, Luna Park a Varazze, nel campo sportivo Pino Ferro, e a Spotorno. Fiera del Libro a Varazze e a Celle sul lungomare. Gastronomia [redacted] ballo liscio, ancora a Varazze, per [redacted] Festa patronale di [redacted] con Sagra della melanzana ripiena [redacted] pesce. L'appuntamento di rilievo dell'estate varazzina, organizzato dall'associazione culturale San Donato, si conclude stasera dopo l'esibizione dell'orchestra di ballo liscio «L'altra metà». Gastronomia anche ad Albenga, in piazza Corridoni, nell'ambito della «Festa in rosso» organizzata da Rifondazione Comunista. Tra gli stands, è da segnalare quello degli extracomunitari del Nord Africa che offrono, gratuitamente, tè verde a tutti.

Per i più sportivi, lo Sporting Club Pesca Sportiva di Celle Ligure ha organizzato, questa mattina, in località Zina di Rollio, una gara sportiva da natante. A Ceriale, alle 9,30, [redacted] svolgerà «Tutti a pei», marcia non competitiva. In Val Bormida, si conclude questa sera a Cairo Montenotte la Festa dell'Unità. Suona l'orchestra spettacolo «Arcobaleno». A Plodio, ultimo giorno per la festa dell'agricol[redacted] stands gastronomici, giochi [redacted] serata danzante. Ad Altare, s'iniziano i tradizionali festeggiamenti del mese di agosto. Alle [redacted] in piazza Bertolazzi, organizzato dall'associazione Progetto Giovani, concerto rock del gruppo «Hera». A Mallare continua la rassegna «Sotto la tenda», con serata gastronomica.

Ad Osiglia, a partire dalle 15, settima edizione [redacted] «Giochi sul lago», [redacted] organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. [a. z.]

[redacted]

Cori a Genova e [redacted]

Gente di mare, festa a Camogli
La Ricciarelli canta ad Antibes

Sono le manifestazioni e le feste all'aperto a dominare la griglia degli appuntamenti odierni a Genova e in riviera. A Camogli, alle 21, è in programma la «Stella Maris», la grande festa dedicata, appunto, alla gente [redacted] mare, con il lancio nel golfo Paradiso di migliaia di lumini galleggianti. A Leivi, alle spalle [redacted] Chiavari, si svolgerà la ventunesima edizione della sagra della nocciola.

A Rapallo, nella frazione di San Martino di Noceto, [redacted] patronale con [redacted] ritorno sulla scena di Don Backy, [redacted] luogotenente di Adriano Celentano ai tempi [redacted] «mitico» Clan.

Agli amanti della bicicletta si segnala la gara strapaesana in Val Val di Vara, con partenza da Cassego alle 8 in mountain bike.

Consueta notte di musica al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita.

Teatro, musica classica, feste di paese e party nelle discoteche. La prima domenica d'agosto in Riviera offre un vasto panorama di appuntamenti con il divertimento e il relax. Dal litorale all'entroterra si può trascorrere una serata [redacted] una giornata in allegria.

Per quanto riguarda la musi[redacted] l'appuntamento a Sanremo è al teatro Centrale con il concerto di arie di operette celebri presentato alle 21,15 dall'orchestra sinfonica diretta [redacted] Guerino Gruber. A Ventimiglia, recital di pianoforte alle 21, nella chiesa sconsacrata di San Francesco, a cura [redacted] Angiolina Sensale: brani di Mozart, Schubert, Beethoven e Grieg.

In Costa Azzurra, l'appuntamento [redacted] più prestigioso [redacted] il recital di Katia Ricciarelli ai Cantieri Navali di Antibes.

Il panorama delle feste di paese [redacted] delle sagre è il più ampio [redacted] stagione. Nell'Imperiese gli appuntamenti più gustosi sono a Pieve di Teco con la «Sagra dei ravioli» alla frazione Bestagno. [r. sr.]

La tradizionale manifestazione è giunta al decimo anno di vita

Tutto [redacted] per il raduno delle [redacted] 500

[redacted] Si stanno festeggiando a Garlenda i dieci anni di vita del raduno delle 500 e [redacted] nascita del «Fiat 500-Club Italia». Già ieri pomeriggio le adesioni erano arrivate a quota 501. Ovvero tutto esaurito, poiché un numero superiore creerebbe problemi alla circolazione e [redacted] organizzazione.

Sarà senz'altro il raduno dei record. Nel pomeriggio di venerdì, alle 18, è giunta la carovana di 80 vetturette che hanno preso parte al «Tour Europa» che partito una settimana fa da Kiel, nel Nord della Germania, ha [redacted] via raccolto partecipanti anche in Olanda (con [redacted] significative rappresentanze inglese), e in Svizzera.

Gran pubblico e collezionisti da tutta Europa al tradizionale raduno della Fiat 500 a Garlenda

Momenti pittoreschi e di commozione al parco [redacted] Villafranca quando la banda Giuseppe Verdi [redacted] Albenga ha intonato una allegra marcetta di benvenuto alla carovana. Ogni auto aveva [redacted] e una storia a sé. Dalla 500 seguita da un carrello [redacted] a bordo all'utilitaria rosso rilucente che aveva [redacted] traino una miniroulotte, alla 500 tricolore dell'«animatore europeo» dei «cinquecentisti», lo svizzero Elio Maroadi. I partecipanti [redacted] stati anche salutati dalle autorità (presente oltre [redacted] presidente del club della 500 Gian Paolo de Capitani, il presidente onorario Domenico Romano, il presidente dell'APT Giancarlo Garassino) e [redacted] spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia. Ieri pomeriggio «puntatina» della foltissima carovana al parco acquatico delle «Caravelle» [redacted] Ceriale.

Oggi la giornata principale, col raduno [redacted] proprio. Ci saranno premi per tutti. «Ogni 500 è una storia a sé, per questo non ci è sembrato giusto stilare ordini di importanza. Tutti primi ex aequo», ha detto De [redacted]pitani. [r. sr.]

Karaoke [redacted] Savona

I [redacted] ai bagni S. Cristoforo

SAVONA. Grande festa ai bagni San Cristoforo, sull'Aurelia tra Savona [redacted] Albissola Marina, per il karaoke dei bagni marini organizzato in collaborazione [redacted] La Stampa e Radio Savona Sound.

Molto pubblico e tanti giovani hanno applaudito i venti concorrenti [redacted] alla fine la vittoria [redacted] andata [redacted] due cugini, Daniela e Alberto Giasino che hanno dato vita a un autentico spettacolo nello spettacolo. Hanno interpretato la canzone «Endless love» di Lionel Ritchie [redacted] Diana Ross travestendosi per somigliare il più possibile ai cantanti americani.

Al secondo posto si sono classificati quattro ragazzi, Fabio, Paola, Carlo e Paolo, che hanno cantato «Quella [redacted] della sera» dei New Trolls.

[redacted] sera il karaoke faceva tappa [redacted] bagni Savona, al Prolungamento a mare con gli speaker [redacted] Radio Savona Sound, Marco Giannotti [redacted] Alfonso «Alfa» Amodio. Martedì prossimo, invece, si canterà ai bagni San Pietro. [p. p.]

[redacted]

STASERA [redacted]

[redacted]

Cinema	Film
Astor Tel. 854.627 Lire 7000-5000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Detective Stone** di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller
[redacted] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[redacted] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Puerto escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Eldorado Tel. 820.583	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000	**Lo voglio tutto**
[redacted] Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '[redacted]) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
[redacted] **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire 8000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
[redacted] **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
[redacted] **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000/3000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K[redacted], J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]
[redacted] **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	Nuovo programma
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
[redacted] **Ondi**[redacted] Tel. 802.800 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La bella e [redacted] bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
[redacted] **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
[redacted] **Giard. del Princ.** Tel. 675.698 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Perla Tel. 676.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [redacted] Commedia
[redacted] **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
Giardino Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[redacted] **Ariston** Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Drago di acciaio** di D. H. Little, con [redacted]on Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura
[redacted] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Sister Act** di [redacted] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 1h35' [redacted]
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 [redacted] merc. 5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc. 5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]
Salesiani Or.: 21,15 Lire 7000/5000	**Tesoro [redacted] si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. V. M. 14 2h 11' Western

[redacted]

[redacted]

Telecupole
13 Gulliver, documentario; 13,30 Ercolano e Pompei, documentario; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut aut, rubriche; 19 Le vie del west; 20,30 Il pirata; 21,30 Vernice f[redacted]; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Primocanale
7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Market; 14,45 Il profumo del po[redacted] 15,30 Film; 17 Telefilm; 19 Telefilm; 20,30 Film; 23 Market; [redacted] Rosso di sera

Telestar
14,30 Alla [redacted] per un marito, film; 16,50 Amichevolmente [redacted] noi; 18,05 Emozioni nel blu; 19 Lui lei e gli altri; 20,30 Il ragazzo della baia, film; 22,35 Il giramondo; 23,05 New Excelsior; 0,25 Bakterion

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Montecarlo news; 14,30 Viaggio [redacted] l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; [redacted] Starling; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure [redacted] frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo [redacted] 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 Viaggio [redacted] l'avventura; 21,10 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka in rosa; 24 Telenord non stop

Telearcobaleno
7 Junior tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okay motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, ru[redacted].

Sardegna Uno
14 Notizie [redacted]; 14,30 Le signore di Hollywood; 15,30 Telepromozioni; 17 F.B.I.; 18 Notizie estate; 18,30 Il fuorilegge del Texas; 20,10 Notizie estate; 20,40 Io e Handy '93; 22,30 Notizie estate; 23 F.B.I.; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo Italia.

Canale 7
13,45 Tg Liguria; 14 Viaggi[redacted] l'avventura; 15,30 [redacted]ive in pantofole, telefilm; [redacted] Candid camera; 16,30 Lassie, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18 Agenda Liguria; 19 Starling; 20,30 Viaggio infernale; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

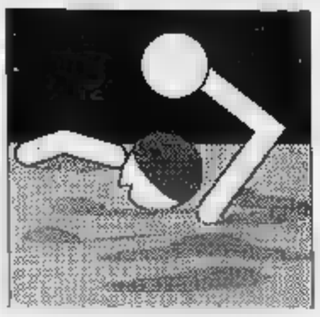
Mixer Tv
13,30 Speciale motomondiale; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Genova; 14,30 Nati per vivere; 15 Strike force; 16 Nero Wolf; 17 Giarabub; 19 TG Sv - Tg Im; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Passioni d'amore; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball Beach.

T.C.S.
13 Fotomodella estate [redacted] show; 13,40 La moglie [redacted] mio marito; 15,30 Attenti ai ragazzi; 16 Programmazione locale; 17,40 Il conte di Santelmo, film; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Strogoff; 22,40 Formula 1, telefilm; 23,40 La vendetta di Ki Slang, film.

Teleregione
9 Telefilm; 12 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Ercolano e Pompei nella storia; 16 Telefilm; 17 Aut aut, [redacted]; 18 Le vie del west; 19,30 Tg 7; 20,30 Il pirata; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Tg 7; [redacted] Motori non stop; 23,30 Gulliver; 0,15 Tg 7.

Telecittà
13,30 Galleria d'arte; 14 Colombo Gallery; [redacted] UB 40; 20 Film; 21,45 Telecittà notizie; 22 Film; 23,40 Caffè corretto; 0,40 Telecittà notizie; 1,10 Colombo Gallery.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**



Pallanuoto: accordo in sostanza raggiunto con Gianni, resta in sospeso il «caso» Ferretti

Rari, arriva da Averaimo il primo ok

Il portiere: «E' praticamente certo, resterò a Savona»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Gianni Averaimo giocherà anche nella prossima stagione la Rari Nantes Savona. L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso portiere biancorosso, alla vigilia del debutto della Nazionale italiana ai Campionati europei di Sheffield. Averaimo ha anche sottolineato che la definizione precisa dell'accordo avverrà al ritorno dall'Inghilterra, e che gli rimane peraltro una certa possibilità di accasarsi ancora altrove.

Ecco le parole del giocatore: «A meno di un'offerta irrinunciabile nei prossimi giorni, che farebbe rimettere tutto in discussione, rimarrò al Savona. Sul fronte rimborsi spese l'accordo era in linea di massima raggiunto già prima ch'io partissi per Sheffield. C'erano da limare alcuni punti, ma c'era unità di vedute con la società, ma a questo punto anche questi problemi mi sembrano pressoché risolti».

Contento di restare? Averaimo: «Sono abbastanza soddisfatto». Una dichiarazione che fa comprendere come il portiere probabilmente non stia facendo salti di gioia per la soluzione del «caso». Lo stress il Volturno, probabilmente il dover lasciare la Liguria con moglie e figlia piccole ha giocato a favore di Rari che, dopo deciso un notevole «taglio ai compensi, non può più offrire ai giocatori i rimborsi spese di passato.

Gianni Averaimo in piena azione sotto la «sua» Curva Letimbro: benché non entusiasta, il portiere rimarrà in biancorosso

Averaimo dunque resta, a meno di rivolgimenti clamorosi o prese di posizione al momento imprevedibili da parte giocatore o della società. E' dunque a posto il primo tassello di un puzzle che continua a vedere in attesa sistemazione altre parti. Parti che si chiamano Ferretti soprattutto, Bovo e Vicevic.

Max Ferretti appare furibondo. Ad alcuni amici avrebbe confidato di esser pronto ad ogni sacrificio pur di restare, l'incertezza attuale sta mettendo a dura prova anche la sua volontà di fare le valigie. Il suo destino, si sa, è legato a doppio filo alla trattativa che il Savona sta portando avanti con un'azienda d'importanza nazionale per sponsorizzazione.

Del resto, se il costo di Ferretti è da sempre il maggiore, anche quello che garantisce il ritorno maggiore a livello d'immagine. Tant'è che l'azienda con cui tratta la avrebbe posto come prima condizione per l'accordo la permanenza del controbomba. Tra l'altro, l'eventuale ok Max aprirebbe strada anche ad una clamorosa permanenza in extremis di Mirko Vicevic. Lo slavo è già stato «tagliato», ma sua disponibilità a restare quasi ad ogni condizione potrebbe consentirgli rientrare, come dire, dalla finestra.

Intanto, a Sheffield sono stati sorteggiati i gironi di Coppa delle Coppe. Contrariamente a quanto si diceva, la Rari dovrà affrontare le qualificazioni, organizzare un girone eliminatorio «casalingo». Farà invece ottavi di finale in concentramento in Germania, a Wuppertal, dove affronterà la squadra di casa, i belgi dell'Anverse e la futura vincitrice della Coppa Slovacchia.

Per la «vera» Rari, sarebbe una passeggiata, quella in programma il 10 il 12 dicembre in Westfalia. Ma quale Rari ci sarà quel giorno? E ancora: ci sarà qualche Rari in Coppa delle Coppe, visto che Gervasio ha subordinato la partecipazione europea all'ok della Len per l'utilizzo vasca scoperta di corso Colombo? Altri interrogativi, che si aggiungono a quelli già noti. Per Rari, inutile negarlo, è proprio l'estate dei dubbi e

Roberto Baglietto

PALLANUOTO

Uno strano ricorso tiene la serie A col fiato sospeso

Vacchetto al centro del «caso»-balon

OGGI si disputa l'ultima giornata della regular season del massimo campionato di pallone elastico. Di fatto non avrebbe dovuto servire a nulla: in base a una formula di campionato sbagliata, e che il prossimo anno sarà modificata, i giochi erano già fatti. Sei protagonisti nei playoff (Aicardi, Dotta, Molinari, Rosso, Sciorella e Vacchetto), quattro ai playout-salvezza (Balocco, Dogliotti, Pirero e Tonello); Bellanti, settimo classificato, fuori dalla mischia col già guadagnato diritto a restare in A anche il prossimo

Il condizionale però adesso è d'obbligo, perché solo in settimana si sapranno le decisioni della Disciplinare federale, dopo gli accertamenti fatti dall'Ufficio inchieste seguiti al ricorso per uso di palloni non regolari, presentato dalla Taggese dopo la partita persa contro Vacchetto. Se, come probabilmente derà, il ricorso respinto, nulla cambierà. Se fosse invece accettato, Vacchetto potrebbe essere estromesso dal campionato, e dovrebbe rivedere la classifica.

pasticcio incredibile, che si accavalla all'ultima giornata di campionato e fatto comporta una perdita di credibilità e di immagine sul funzionamento degli organi federali. In ogni modo si è già giocato a Dogliani l'incontro tra Vacchetto e Molinari, vinto Vacchetto per 11-4. Ieri a Cortemilia in notturna hanno giocato Dotta Aicardi, e oggi pomeriggio in programma gli altri tre incontri. Due ramno giocati: a Taggia Pirero-Dogliotti e a Caraglio Tonello-Sciorella. L'incontro di Ceva tra Balocco disputato: Rosso infortunato, sua squadra dà forfait e partita vinta ai rivali.

Si gioca quindi a Taggia Caraglio. Pirero non ancora certo di scendere in campo. Spiega: «Ho una piaga alla mano destra e il braccio gonfio. Dovrei stare riposo, ma in di vittoria punto potrebbe risultare utilissimo, la Disciplinare glierà ricorso presentato contro Vacchetto dalla mia società. Per questo sono in dubbio valga la pena rischiare un infortunio più serio, una vittoria che potrebbe proiettarmi girone per il titolo, invece che in quello retrocessione». Un dilemma, perché in caso di aggravamento dell'infortunio Pirero rischierebbe trovarsi in difficoltà, soprattutto nel caso debba disputare i playout.

Enrico Marchisio

Oggi inizia il ritiro di Narzole: la prima amichevole a metà settimana Farigliano

Il Savona tratta Profumo e Codice

Mister Della Bianchina può contare già anche su Carrea e Ferraris, che si sono accordati nelle ultime ore Grenno e Arcuri vicini al centrocampista della Spal. Con i biancoblù si allena anche Palermo, ex dell'Ovada

SAVONA. Dopo due giorni dedicati al «fondo», ieri Mauro Della Bianchina ha iniziato a far lavorare truppa biancoblù sul potenziamento. Sudano dunque i giocatori del Savona, si impegnano al massimo questi ragazzi in gran parte nemmeno ventenni, che tra un mese saranno ai nastri di partenza del Campionato nazionale dilettanti.

L'ossatura della squadra comunque c'è: Della Bianchina dispone di Viviani, Tovani, Chicchiarelli e anche di Carrea che si è accordato venerdì sera. Stamattina il Savona si trasferisce a Narzole, dove all'Hotel «Victor» Della Bianchina ha allestito il quartier generale. E nella ci sarà pure Marco Ferraris. L'attaccante biancoblù, dopo alcuni giorni di colloqui con il presidente Grenno e col d.s. Pietro Arcuri, ha raggiunto l'accordo economico.

Al raduno sarà anche Davide Palermo, classe 1973, difensore l'anno scorso in forza all'Ovada. In mattinata squadre continuerà la preparazione nei boschi della località piemontese, con due allenamenti al giorno. Domani mattina il programma prevede seduta comprendente corsa nei boschi e ginnastica da fermi, mentre nel pomeriggio sul campo Farigliano i giocatori inizieranno a prendere confidenza col pallone.

Per Della Bianchina sta prendendo forma un Savona interessante e qualitativo

Della Bianchina ha le idee molto chiare, sa dove vuol arrivare. La società dal canto suo cerca di supportarlo al massimo. Per completare davvero «rosa» mancano però ancora tre tasselli: un difensore centrale, attaccante di peso e un centrocampista di esperienza. Pietro Arcuri, che è stato nominato dalla società direttore generale, sta prendendo contatto con alcuni giocatori.

Tra i nomi più attendibili ci l'attaccante Codice della Vogherese l'ex centrocampista della Spal e della Sanremese, Profumo. E' proprio con Profumo che Arcuri e Grenno stanno cercando di chiuder presto trattativa. E' un giocatore d'esperienza che potrebbe fare differenza. La prima uscita stagionale del Savona è prevista per mercoledì o giovedì: i biancoblù sfideranno Farigliano una selezione locale. Rischia di saltare invece prima uscita al «Bacigalupo», in programma il 12 agosto con la Vogherese: colpa di impianto di illuminazione non funzionante.

Pierucci è campione italiano Ragazzi

SAVONA. Roberto Pierucci dell'Amatori si è laureato campione italiano misti categoria Ragazzi, nel dei Campionati giovanili «estivi» corso a Milano. Il biancorosso ha chiuso in 4'47"20, migliorando il proprio limite personale di ben 12 secondi. Bene anche Andrea Ghione, Igor Cavallino, Paolo Soro, Lucia Tonda e la staffetta 4x200 stile libero (Ghione, Pierucci, Calcagno Santini): tutti sono entrati in finale. [m. no.]

Scatto oggi il mini-trofeo gimkana

CAIRO MONTENOTTE. Si svolge oggi in frazione «Ville» la prima prova mini-trofeo di gimkana su terra organizzato dal Barnaba Team in collaborazione con Radio Onda Ligure e la Pro Loco di Ville. La manifestazione sarà in tutto articolata su due prove: la seconda è in programma sempre nella località cairese, domenica 29 agosto. [m. no.]

MOTOCICLISMO

Pittaluga e Sanguineti primattori a Lodi

Ancora risultati positivi per il Team Valli Campionato italiano «enduro». Nella penultima prova, a Lodi, Mario Pittaluga è giunto secondo nella «300 due tempi», ed è ora secondo anche in classifica generale. Meglio Massimiliano Sanguineti, che nella due tempi è finito terzo, ma mantiene la leadership della classifica categoria. [m. no.]

CALCIO

L'Albenga tiene De Luca e trova un vicepresidente

Maurizio De Luca, corteggiato anche dalla Sanremese, rimarrà all'Albenga. Il tecnico è stato confermato in questi giorni dal club bianconero. Alla corte presidente Guglerzi intanto approdato un nuovo «vice», Roberto Schneck, e sono confermati gran parte dei componenti vecchio direttivo. Restano anche i tecnici del settore giovanile, mentre la squadra sarà presentata il 12 agosto presso la sede di viale Olimpia. [m. no.]

Dopo l'esperienza di candidato alle elezioni, un nuovo obiettivo: fondare un forte club di calcetto

Zenari: «Il calcio ad Alassio è una burla»

L'ex responsabile del settore giovanile spara a zero sulla società

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Volevano relegarmi in un angolo, affidandomi la scuola calcio. Ma piuttosto accettare una simile umiliazione, ho preferito lasciar l'Alassio al destino». Sergio Zenari, per anni responsabile del giovanile giallonero, è un fiume in piena. Dal sodalizio del presidente Grassi si attendeva ben di più: «Allora, guardiamoci intorno - prosegue - , a livello di calcio Alassio non esiste. Eppure lo sport è mezzo che permette a un intero paese farsi buona pubblicità. Ma qui nessuno si preoccupa: invece di puntare in alto i "santoni" strani pensano a vincere il derby con l'Albenga... Ridicoli. E il mercato? Davvero penoso, la società acquistato solo elementi di secondo piano, provenienti dalle più basse categorie».

Zenari ci teneva proprio, dopo la non entusiasmante parentesi Savona, a ricoprire nuovamente incarico di prestigio. Ero convinto di farcela, forte anche voti raccolti nella lista «Per Alassio» alle consultazioni elettorali del giugno. Tutto inutile. Alcuni dirigenti han minacciato le dimissioni in di rientro, facendo intuire che Zenari, per i modi da «padre-padrone», non era gradito.

«Sì, fossi rientrato tanti sarebbero usciti. Cosa ne penso? Che non avevano altra scelta, visto che io non sopporto chi opera in una società senza capir niente di calcio. Del resto parlano i fatti: il vivaio ridece e tornei come il "Boscione", con tanto di diretta Rai per la finale, sono spariti. Questi han distrutto il calcio e comandano legge. E sapete chi mi ha votato? Gli sportivi, stufi di vedere il calcio diretto da degli incompetenti».

Zenari considera chiuso il capitolo-football. Ora vuol lavorare per il palazzetto (di imminente inaugurazione), sperando che anche qui si stia un pallone protagonista: «Parliamoci chiaro, qui non c'è alcuna squadre in grado di arrivare in alto. E allora non resta che fondare un club di calcetto in grado, in un paio d'anni, di arrivare ai vertici. E' l'unica possibilità per rilanciare davvero Alassio nello sport».

Guglielmo Olivero

Una vita per il pallone

Professione portiere. Sergio Zenari è stato davvero un importante «numero 1». Il suo esordio, all'alba degli Anni 50, fu nel Valdagno, e dopo una breve parentesi nel Marzotto, Zenari si trasferisce nella Salernitana prima di legare il suo destino, non solo sportivo, al Savona. Coi biancoblù rimane ben anni, meritandosi molti titoli dai giornali sportivi (che conserva ancora con la massima cura). Poi il primo passaggio ad Alassio, preludio di successivi trasferimenti ad Albenga e Sanremese. Appese le scarpe al chiodo, inizia la carriera da dirigente diventando ben presto responsabile del vivaio dell'Alassio. Zenari diventa uno dei personaggi più popolari della cittadina, anche se i suoi metodi non sono graditi da tutti. Dopo la fusione Alassio-Auxilium e l'esperienza nel vivaio del Savona, la polemica di queste settimane: Zenari vorrebbe tornare alla guida dei baby, ma i dirigenti lo respingono. [g. o.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Nel cuore di Cannes, splendida villa composta da tre appartamenti situata a 150 mt. dal [illegible] con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di pregio, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino.
Bi-trilocali da Fr. F. 890.000.

CANNES

In prossimità di [illegible] d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residence di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientate per avere la massima esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista mare da tutti gli appartamenti, cantine e posti auto.
Bilocali di 31 mq. abitabili, più di 31 mq. di terrazzo e 64 mq. gi[illegible] a Fr. F. 630.000.

NIZZA

Nel quartiere de "Le Fabron", [illegible] nel verde di una zona tra le più esclusive di Nizza, piccolo residence [illegible] finiture di altissimo livello piscina [illegible] parco privato. Appartamenti dotati di videocitofono, portoncino blindato, pavimenti in marmo, condizionatore, garages ed ampi terrazzi con vista mare sulla baia. Varie soluzioni abitative **a partire da Fr. F. 363.000.**

NIZZA

A due passi da Place Massena e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative nel quartiere più antico e caratteristico [illegible] città di Nizza. Appartamenti di varie metrature con un ottimo rapporto qualità/prezzo, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali [illegible] Fr. F. 636.000.

ROQUEBRUNE

Fronte mare, a pochi passi dalle meravigliose spiagge sabbiose di Carnoles: Blau Marine, un residence di prestigio composto da meno [illegible] bilocali elegantemente rifiniti, dotati di [illegible] grandi logge o terrazze per permettervi di godere il sole della Costa Azzurra [illegible] l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. [illegible] bilocali [illegible] Fr. F. 674.000.
UFFICIO VENDITE SUL LUNGOMARE APERTO DURANTE IL MESE DI AGOSTO, TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA TEL. 0033/93.41.34.11.

THEOULE

In un litorale d'incomparabile bellezza disponiamo di ultimi appartamenti in villa affacciata direttamente sul [illegible], dotata di spiaggia ed imbarcadero privati. Piscina a traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel [illegible] genere.

CANNES

Sulla collina di Cannes, a soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, si sta realizzando un intero villaggio dedicato a chi vuole [illegible] vacanza all'insegna del relax [illegible] dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: una estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed arbusti, un lago di 15.000 mq. adatto [illegible] praticare tutti gli sports acquatici, un percorso ginnico attrezzato attorno al lago, una piscina olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, cam[illegible] da tennis e calcio, un percorso roccia ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori e un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti sono curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantine [illegible] posti auto compresi nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/prezzo:
bilocali con posto [illegible] a Fr. [illegible] 350.000.

NIZZA

Situato a [illegible] 50 mt. dalla "Promenade des Anglais" e dalle spiagge, [illegible] pochi passi dalla rue France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta una delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi a Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Nelle immediate vicinanze sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo [illegible] iorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Il residence "LE MALIBU" dispone di appartamenti mono-bi-tri locali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti [illegible] e garages a disposizione dei residenti. Tutto questo a prezzi estremamente competitivi:
monolocali a Fr. F. 299.000, bilocali a Fr. F. [illegible]

PONT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegno del divertimento [illegible] del relax. Nel costruendo porto turistico, a pochi metri dalle spiagge, [illegible]rge il residence "Le Consul", composto da appartamenti con finiture di ottimo livello, ampie e lumi[illegible] terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. 730.000.

SIAMO DISPONIBILI AD ESAMINARE [illegible] SU APPARTAMENTI, VILLE, IN CITTA' O LOCALITA' TURISTICHE MARINE [illegible] MONTANE CONTATTATECI PER VALUTAZIONI GRATUITE [illegible] IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 mt. dall'uscita a[illegible]tradale in [illegible] APERTI TUTTO IL MESE DI [illegible] COMPRESO SABATO E DOMENICA.

SAGOR® professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato [illegible] notaio [illegible] alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.
QUALSIASI [illegible] FORMA [illegible]

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL 115 - Tel. e Fax 0033/921.032.41

MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 - Tel. 02/[illegible] ROMA - VIA DEL MARE 87 (POMEZIA) - Tel. 06/[illegible] - TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX [illegible]

ristorante dal 1865
BERSAGLIERE
BORGOMANERO
C.so Mazzini, 11
Tel. (0322) 82277
— chiusura il lunedì —

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 1 Agosto 1993 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

• Il ricco aperitivo
• Il ristorante tipico con cucina creativa
• Una cantina [illegible] far girar [illegible] testa.
Ideale per
• colazioni di lavoro
• banchetti
• cene [illegible] lume di candela

Sciagura ferroviaria sulla linea del Sempione per un semaforo guasto

Schianto all'alba in galleria

Un morto e 48 feriti nel tamponamento fra due treni Resta in ospedale un solo viaggiatore, è grave

DOMODOSSOLA. Tragedia per un semaforo bruciato sulla linea ferroviaria del Sempione. Un treno proveniente da Parigi ha tamponato [illegible] galleria il convoglio che [illegible] precedeva, partito da Dortmund, causando la morte di Nicolò Mulè, 48 anni, di Gibellina (Trapani). E' ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Domodossola Enzo [illegible] Parisellù, [illegible] anni, di Fondi (Latina) che ieri è stato operato alla testa mentre se l'è cavata Rossana Cusenza, [illegible] bimba siciliana residente in Germania nata 40 giorni fa e in un primo momento data per gravissima. Al pronto soccorso di Domodossola sono state medicate 48 persone, molte per lievi contusioni.

La sciagura [illegible] avvenuta nel tunnel Rio Rido, tra le stazioni di Varzo e Preglia, [illegible] pochi chilometri [illegible] confine [illegible] dalla più lunga, e famosa, galleria del Sempione. Un black [illegible] provocato da un furioso temporale nella notte avrebbe messo fuori uso i semafori. Dovrà accertarlo l'inchiesta che [illegible] condotta dal sostituto procuratore Patrone di Verbania. Due indagini parallele [illegible] [illegible] avviate dalle ferrovie svizzere e italiane. La tratta dal confine [illegible] Domodossola [illegible] competenza elvetica.
Ricostruiamo la drammatica giornata. Sono le 5 e 45. Sul binario in direzione di Domodossola è fermo, da dieci [illegible], [illegible] convoglio internazionale 205 «Italia-Express» partito dalla Germania. E' in ritardo di un'ora. [illegible] vetture hanno preso posto turisti diretti [illegible] mare [illegible] emigranti che tornano al paese d'origine per l'estate. Molti dormono. Qualcuno - dopo l'avvis[illegible] del controllore - [illegible] a preparare il passaporto da esibire alla dogana. Improvviso [illegible] schianto. La motrice del treno «227», partito da Parigi alle 20.09 [illegible] diretto [illegible] Firenze urta, a bassa velocità, (non più di 30 all'ora), l'ultima [illegible] dell'«Italia-Express». Il colpo si ripercuote fino alle [illegible] centrali, ferme in un tratto [illegible] curva. E' l'inferno. Le lamiere del quart'ultimo vagone-letto [illegible] seconda classe non resistono. Si piegano [illegible] fisarmonica, [illegible] fossero di burro. E' lì che l'agenzia viaggi tedesca [illegible] riservato il posto di Nicolò Mulè.

«Eravamo nello scompartimento accanto - racconta Giuseppe Napoli, ferroviere di Agrigento - abbiamo sentito [illegible] urlo. Abbiamo capito che quell'uomo era bloccato. Non potev[illegible] muoversi. Non potevamo fare nulla. Poi sono arrivati i vigili del fuoco con le cesoie».

L'allarme dello scontro [illegible] stato dato via telefono dal conducente di [illegible] altro treno che aveva appena varcato [illegible] confine italiano ed era diretto a Ventimiglia. Entrando in galleria il macchinista si è accorto di quanto stava accadendo. Immediata [illegible] richiesta di soccorso.

E [illegible] macchine della protezione civile ha risposto con un'efficienza straordinaria. Elicotteri, ambulanze, autobotti dei vigili del fuoco, da tutta la provincia, fuoristrada di volontari e auto [illegible] tutte le forze dell'ordine [illegible] si [illegible] precipitate per soccorrere i passeggeri rimasti imprigionati nel tunnel. Un impegno [illegible] uomini e mezzi proseguito per tutta la mattinata negli ospedali. Al dipartimento [illegible] emergenza del [illegible] Biagio di Domodossola nell'arco di tre [illegible] sono riusciti [illegible] far fronte [illegible] [illegible] le richieste di medicazioni.

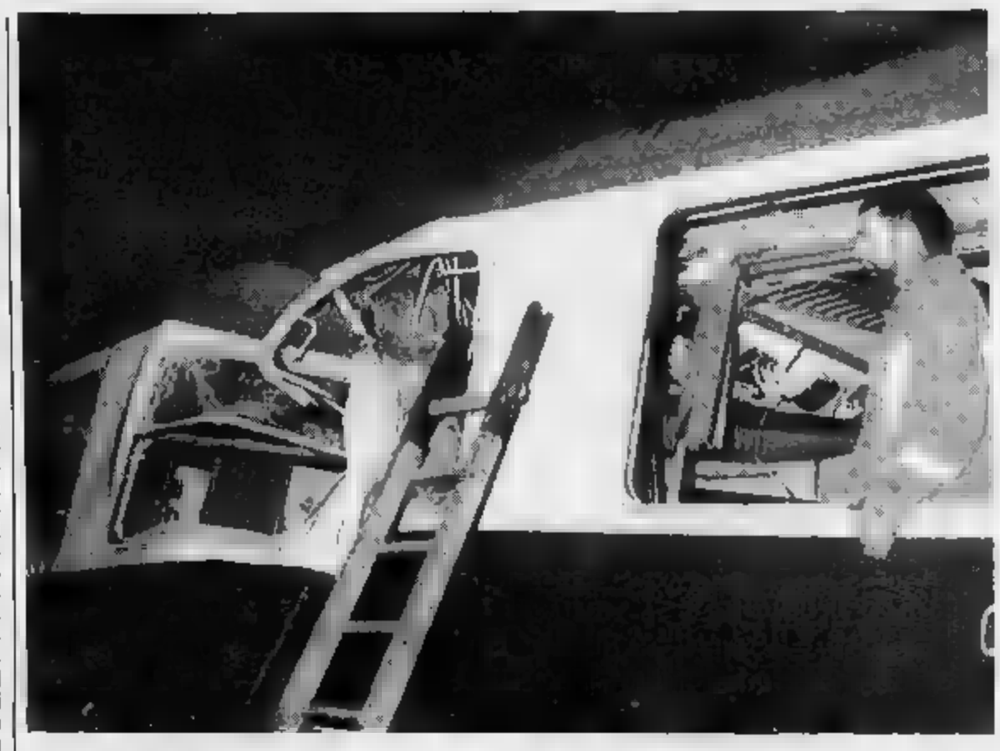
Sicuramente l'intervento dei soccorritori è stato agevolato dal punto punto in cui è avvenuta la sciagura. La galleria Rio Rido, in frazione [illegible] Giovanni, corre proprio [illegible] la frana che [illegible] tempo è interessata a lavori di consolidamento appaltati alla ditta Sipes, che ha un cantiere proprio all'imbocco del tunnel. E una strada sterrata collega la statale del Sempione alle baracche sistemate [illegible] un'ampio piazzale ricavato per agevolare le [illegible] di ruspe [illegible] mezzi pesanti. Così le ambulanze hanno potuto prendere [illegible] bordo i feriti direttamente all'uscita [illegible] tunnel. Moltissimi tedeschi, francesi, americani hanno ricevuto le prime cure già sul posto.
La fiumana di persone sotto choc [illegible] uscita lentamente dal tunnel, camminando sulla ghiaia della massicciata [illegible] buio rotto dalle [illegible] dei vigili del fuoco. Scene [illegible] inferno. Moltissimi non volevano abbandonare i bagagli sul treno. Ambulanze, pullman, mezzi [illegible] soccorso hanno fatto la spola tra la galleria, l'ospedale e la stazione di Domodossola. Qui alle 11 tutti i viaggiatori (sui due convogli c'erano almeno 800 persone) sono stati concentrati in attesa di ripartire. Scene di tensione, cabine telefoniche prese d'assalto.

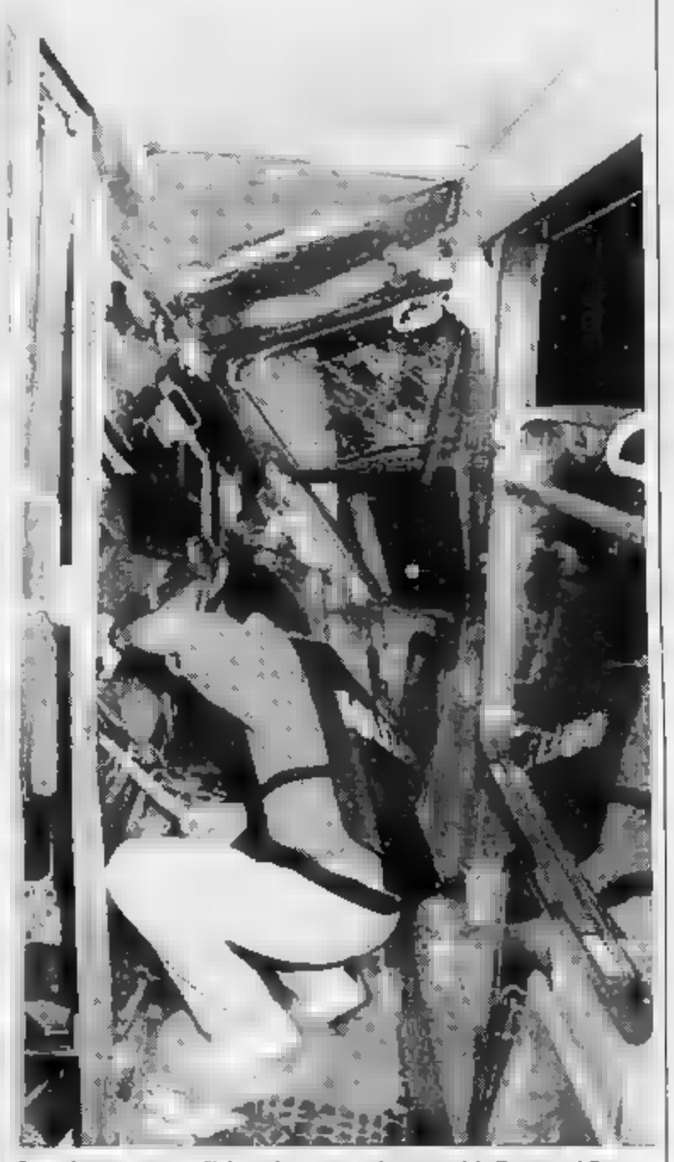
[illegible] situazione si [illegible] normalizzata soltanto dopo l'una, quando [illegible] tutti i turisti in grado di riprendere il viaggio sono ripartiti per Milano. A Domodossola sono rimasti soltanto alcuni feriti e quanti hanno chiesto ad amici e parenti di venire [illegible] prenderli. «Ho una costola rotta [illegible] - dice un inglese seduto su una panchina [illegible] ospedale - ho telefonato ad un [illegible] a Bologna. Arriverà [illegible] auto. Mai più in treno».

La linea ferroviaria internazionale, bloccata per ore, in serata è stata completamente riaperta al traffico.

Carlo Bologna
Renato Balducci
Paolo Bologna

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35





Sono da poco passate [illegible] 6, tra le carrozze devastate del «Dortmund-Roma» si [illegible] i superstiti. Per raggiungere gli scompartimenti i soccorritori hanno dovuto impiegare le scale. (FOTOSERVIZIO DI PAOLO FALCIOLA)

«Era schiacciato dalle lamiere»

In ospedale raccontano l'inferno nel tunnel

VARZO. «Che cosa ricordo? Quel tremendo botto. [illegible] mi [illegible] reso conto di che [illegible] stesse succedendo, ma mi sono trovato a terra, sul pavimento del vagone». Filippo Sanfilippo, [illegible] anni, torinese, è seduto [illegible] una carrozzina nel corridoio del pronto soccorso dell'ospedale San Biagio di Domodossola.

Era nello scompartimento a fianco a quello dov'è morto Nicolò Mulé, unica vittima di questo terribile incidente ferroviario che avrebbe potuto avere conseguenze più tragiche.

Sanfilippo ha riportato ferite lievi. I medici le hanno giudicate guaribili in pochi giorni. E non è il dolore fisico [illegible] dargli tormento. Ha ancora la paura negli occhi per quanto è successo: «Ho visto quel poveretto, schiacciato tra le lamiere - racconta [illegible] viaggiatore torinese -. Forse era già morto, schiacciato [illegible] roltami [illegible] [illegible]. Alcune persone hanno tentato di aiutarmi a tirarlo fuori da quella trappola: era impossibile».

«Poi ho cercato di [illegible] altri che erano in quello scompartimento - prosegue Sanfilippo - in attesa che arrivassero i soccorritori». In quello [illegible] scompartimento viaggiavano le altre persone rimaste ferite gravemente. Tra queste Enzo Perisella, 44 anni, di Fondi (Latina), [illegible] quale i medici [illegible] sono riservati la prognosi.

E' stata invece di[illegible] subito Rosanna Cusenza, [illegible] bimba di soli 40 giorni le cui condizioni, in un primo tempo, parevano più gravi.

Tra i feriti c'è anche Giovanni Nairi, [illegible] anni, consigliere del circolo sardo a Dusseldorf: «Ho aiutato alcune persone a rialzarsi. I bambini poi erano caduti di[illegible] cuccette, per fortu[illegible] sono piombati sugli adulti già finiti [illegible] terra e non [illegible] sono fatti male. Una donna [illegible] rantolante sul pavimento, [illegible] lamentava [illegible] non potevamo aiutarla. Una [illegible] voglio aggiungere: il treno è rimasto fermo un'ora a Karlsruhe. Perché? E un'altra formata l'ha fatta poco prima [illegible] questa galleria. Eravamo in netto ritardo sull'orario previsto».

In molti [illegible] sono accorti dell'urto soltanto quanto è andata via la luce. «Avevano appena controllato i passaporti - racconta Isabelle Galledri, 18 anni, di Piacenza - [illegible] ci [illegible] sdraiati nelle cuccette quando l'urto ci [illegible] sbattuti [illegible] terra. Ho sentito mia zia lamentarsi e poco dopo sono arrivati i soccorsi. Ho provato [illegible] grande paura, ma per fortuna [illegible] sono uscita indenne».

Il pronto [illegible] era, ieri mattina, un via vai di medici, infermieri impegnati a soccorrere i feriti che le ambulanze continuavano [illegible] portare al «San Biagio», familiari che [illegible] no notizie e rassicurazioni sui congiunti.

«Abbiamo richiamato in ospedale anche [illegible] personale a [illegible] in riposo o ferie - dice il dottor Dario Pagani, direttore sanitario [illegible] [illegible] Biagio -. L'intero reparto si è mobilitato, compresa [illegible] radiologia».

Lo [illegible] primario della divisione di medicina, Piero Cassani, [illegible] [illegible] in ospedale e coordinare i colleghi alle prese con un'infermeria affollatissima.

I primi soccorsi nella galleria. Ai [illegible] si [illegible] uniti anche giovani che erano [illegible] treno. Qui a fianco, Nicolò Mulè, di Gibellina (Trapani). Il morto. Aveva [illegible] anni

Già nei minuti successivi all'incidente [illegible] accorsi sul posto, nella galleria «maledetta», alcuni anestesisti dell'ospedale: i dottori Mohammed Samy, Giovanni Novara, Santo Molardi ed un'infermiere. Un intervento quanto mai prezioso. Almeno trenta persone sono state medicate sul posto. Sul treno sono rimasti, tra [illegible] lamiere, anche vestiti e bagagli. Quel [illegible] viaggio sfortunato non se lo dimenticherà facilmente Monica Guarniero, 18 anni, che è residente [illegible] Francoforte: ha dovu[illegible] abbandonare il suo [illegible] da [illegible] pronto per la cerimonia fi[illegible] il 7 agosto a Maddaloni.

[re. ba.]

Una giovane donna, rimasta ferita, viene portata verso [illegible] ambulanze che attendono fuori dalla galleria

Esodo frenato dalla congiuntura. In tutta la provincia «congelati» oltre 4 mila posti di lavoro

La crisi allunga le ferie nelle aziende

Cassa integrazione e rischio di chiusure al rientro

NOVARA. Cassa integrazione e mancanza di ordini prolungano le ferie delle aziende, e il sindacato vede molti posti di lavoro a rischio in settembre. Gli stabilimenti della provincia hanno chiuso ieri i battenti per le ferie che quest'anno saranno particolarmente lunghe: qualche azienda riaprirà lunedì trenta agosto, altre il [redacted] settembre.

Sono moltissime le preoccupazioni per la riapertura, ed il sindacato teme che [redacted] qualche [redacted] la pausa estiva coincida addirittura con la chiusura definitiva, soprattutto per le piccole imprese del settore tessile e meccanico.

Nel comprensorio di Novara le ferie coincidono con oltre [redacted] dipendenti in [redacted] integrazione e 700 [redacted] mobilità, nel Verbano Cusio Ossola le cifre non sono più incoraggianti, 1800 in cassa e quasi 400 in mobilità. Il mercato registra «calma piatta» [redacted] le previsioni per l'autunno, dicono i sindacalisti, sono negative.

«Registriamo difficoltà a pioggia - dice Amedeo Codazzi, segretario Cisl dei metalmeccanici - con una miriade di aziende che [redacted] pagano gli stipendi da due [redacted] mesi. Anche aziende che in passato non hanno avuto problemi ora si trovano in crisi e hanno chiesto la cassa integrazione. Se dovessimo fare [redacted] elenco della [redacted] sarebbe interminabile, con la Rockwell in primo piano, [redacted] dobbiamo aggiungere i lavoratori che prima delle ferie si [redacted] trovati [redacted] lavoro, come alla Gom [redacted] Gattico. I guai verranno a settembre, quando temiamo che qualche azienda [redacted] riapra».

Stasi e previsioni al nero anche nel Verbano Cusio Ossola, come precisa Roberto Cogrossi, della Camera del Lavoro di Verbania. «Abbiamo già ricevuto la richiesta [redacted] integrazione per settembre da parte di parecchie imprese, dalla Calderoni alla Parrucchini, e non so quando le richieste si fermeranno». Le aziende dei casalinghi puntano, per il dopo ferie, sul Macef di settembre, l'ultima carta per il rilancio «ma al riguardo - avverte Cogrossi - è meglio non lasciarsi illudere».

Le ferie rappresentano una boccata d'ossigeno per i settori più colpiti dalla crisi, edilizia e tessile, [redacted] in autunno non capiterà nulla - osserva il sindacato - a quali ammortizzatori sociali faremo ricorso?».

Più ottimismo da parte degli industriali, che assicurano che [redacted] ripresa [redacted] coinciderà [redacted] le chiusure. «Abbiamo una fascia [redacted] imprese in difficoltà - osserva il direttore dell'Associazione Industriali, Enrico Timoncini - ma anche un congruo numero di aziende in discrete condizioni. Chi esporta se la cava in modo soddisfacente; a settembre si riprenderà regolarmente».

Come fare per uscire [redacted] tunnel? Ecco due ricette, l'una [redacted] sindacato, l'altra degli imprenditori. «Gli enti locali devono attuare aree attrezzate e incan[redacted] chi vuole investire. A Parma, per avere la licenza per aprire un'impresa bastano quindici giorni, qui - [redacted] Codazzi - occorrono sei mesi e gli amministratori bloccano tutto per il timore di problemi con la magistratura. Bisogna cambiare mentalità per evitare la deindustrializzazione».

«La salvezza del Novarese - aggiunge Timoncini - è costituita dalla voglia di investire da parte degli imprenditori, ancora forte. L'altro giorno un piccolo imprenditore meccanico della zona [redacted] Borgomanero, [redacted] un'impresa di 27 dipendenti, mi ha detto che partiva per la Cina a caccia di clienti. Occorre sostenere questa mentalità, ed aiutare concretamente chi [redacted] batte per il rilancio».

Marcello [redacted]

Una recente manifestazione di protesta dei dipendenti della Gom di Gattico

[redacted]

[redacted] la [redacted]

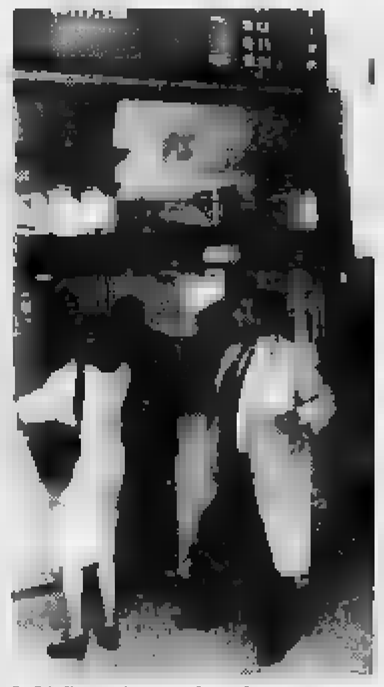
Ieri traffico appena superiore
Pattuglie e soccorsi mobilitati

[redacted]. Non sarà, almeno nelle previsioni, un agosto da deserto cittadino. Rispetto agli anni scorsi l'esodo sembra ridotto. L'impressione finora è confermata dalle difficoltà [redacted] parcheggio al mattino, oppure dalle code al supermercato, e ancora dall'affollamento nelle piscine, sul Ticino, sul Sesia. [redacted] ferie sì, ma con moderazione. O forse è davvero l'anno delle partenze intelligenti. Oggi la verifica, domani il bilancio.

Ieri alle dieci e trenta [redacted] situazione al casello di Novara era regolare: «Traffico scorrevole - annunciava un addetto - forse appena superiore alla norma. Nel pomeriggio qualcuno in più si muoverà». Infatti il numero di auto in circolazione è aumentato con il passare delle ore. La polizia stradale ha disposto rinforzi nel personale e nei mezzi in pattuglia. Ieri pomeriggio dopo [redacted] 16 nella zona dell'Aronese si segnalava traffico intenso: [redacted] le code ci saranno stasera e soprattutto domani. Quindi, prudenza» ammonivano alcuni agenti. Da segnalare, fra i p[redacted] a rischio di lunghe code, il tratto finale della superstrada ossolana a Gravellona Toce, l'ingresso e l'uscita di Arona e di Orta. Affollate le principali stazioni Fs.

Per quanto riguarda i soccorsi, quest'anno la Croce Rossa di Novara potenzierà negli giorni cruciali gli equipaggi disponibili ma non [redacted] riorganizzate le postazioni mobili ai caselli autostradali: «Soltanto perché - precisano i volontari - possia[redacted] contare sulla nuova sede di Biandrate, in una posizione strategica. Ci consente di coprire un territorio vasto e di raggiungere l'ingresso della Torino-Milano in pochissimo tempo». Saranno invece presenti uomini e mezzi della Cri all'incrocio di Gozzano per San Maurizio d'Opaglio e Orta, come succede già da diverso tempo nei fine settimana. Anche sul Lago Maggiore le postazioni della Croce Rossa [redacted] su rinforzi.

E chi resta in città ad agosto su che cosa può contare? Non dovrebbero esserci problemi per la spesa quotidiana, per trovare una pizzeria o un bar. L'assessorato al Commercio ha fornito l'elenco degli esercizi aperti, così come aveva fatto l'associazione panificatori. E' stata data facoltà [redacted] rinunciare al giorno di riposo. [m. p. a.]


In biglietteria pronti per la partenza

[redacted]

NOVARA

Negozi di alimentari aperti il mercoledì, c'è la deroga

I negozi di alimentari potranno restare aperti anche il mercoledì pomeriggio. L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa ha autorizzato la [redacted] facoltativa all'obbligo della chiusura settimanale nel periodo compreso tra il [redacted] e il [redacted] agosto. Il provvedimento riguarda i venditori al minuto di generi alimentari sia in sede fissa che in aree pubbliche.

[redacted]

Tre paesi [redacted] festa [redacted] gli spazzacamini

[redacted] svolge oggi in Val Vigezzo il dodicesimo raduno internazionale dello Spazzacamino. [redacted] manifestazione comincerà a Re, alle [redacted], con la messa nella basilica della Madonna del Sangue, che sarà seguita da una di[redacted] di pulitura [redacted] camini. Dopo un omaggio floreale al monumento di Malesco, gli spazzacamini sfileranno alle [redacted] a Santa Maria Maggiore, dove, alle [redacted] nel parco di Villa Antonia, saranno premiati e intervistati.

[redacted]

Militare [redacted] leva annega nel fiume Ticino

La Cri di Oleggio e l'Elisoccorso di Novara, coordinati dal «118», e i vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per recuperare il corpo di un giovane annegato nel Ticino. E' Salvatore Pappalardo, [redacted] anni, [redacted] Napoli, prestava servizio militare alla caserma Cadorna di Legna[redacted] Il cadavere è stato ripescato sotto il ponte di Oleggio.

[redacted]

Con l'auto distrugge un'edicola, ragazza ferita

Spettacolare incidente stradale l'altra notte in via Cairoli, in pieno centro. Una ragazza [redacted] 27 anni, Luigia Maria Bertolini, ha perso il controllo della sua auto, un Volkswagen «maggiolone», che prima si è schiantato contro tre vetture in sosta e poi ha terminato la [redacted] corsa contro un'edicola, che è andata semidistrutta. La conducente se l'è cavata con ferite giudicate guaribili in una decina di giorni, ma i danni materiali del sinistro ammontano ad alcune decine di milioni.

[redacted]

Interpellanza dei verdi sull'impianto depurazione

Il gruppo consiliare lista verde ha inviato un'interpellanza al presidente della Provincia in merito alle opere di sbarramento legate all'impianto di depurazione di Verbania. Le opere impedirebbero la risalita nel torrente San Bernardino delle varie specie ittiche presenti. I verdi chiedono all'assessorato competente quali provvedimenti abbia adottato per salvaguardare il patrimonio ittico.

[redacted]

Ecco i numeri vincenti del Lotto svizzero

Ecco i [redacted] estratti questa settimana al popolare gioco elvetico: 27 - 22 - 21 - 31 - 4 - 19. Numero complementare: 20. Joker: 513 546.

A Nebbiuno

[redacted] discarica è assolto l'ex [redacted]

NEBBIUNO. Gino Guiso, 60 anni, [redacted] sindaco di Nebbiuno, è stato assolto dal pretore di Verbania nel processo che [redacted] vedeva imputato per «aver costruito una discarica abusiva».

[redacted] fatto risale allo scorso [redacted] di marzo quando Guiso era ancora consigliere addetto al problema dei rifiuti. [redacted] via Lugani, nei pressi del ponte dell'autostrada del Vergante, venivano puntualmente abbandonati da anonimi, rifiuti vegetali. Di qui la denuncia al consigliere Guiso, che è stato però assolto «per [redacted] aver [redacted] il fatto». Adesso l'area è stata recintata e regolarmente destinata allo stoccaggio dei rifiuti vegetali.

Per quanto riguarda Guiso e la sua amministrazione, il [redacted]mune di Nebbiuno è attualmente in [redacted] commissario prefettizio Lorenzo La Rosa. La situazione, dopo la pioggia di dimissioni, si [redacted] fatta insostenibile.

Anche nel ridente comune vergantino si andrà pertanto alle elezioni il prossimo mese di novembre. [s. b.]

La Commissione di controllo scende in polemica aperta [redacted] Provincia e Regione

«Basta rifiuti in [redacted]»

Al centro dell'acceso dibattito adesso c'è la scadenza dell'autorizzazione allo scarico concessa alla Sirtis
Domani dibattito in Consiglio provinciale su questo caso scottante, sul Motto Grizza e Barengo

[redacted] «Basta [redacted] i rifiuti a Ghemme. Bisogna trovare altre discariche, altri sistemi di smaltimento». Così la Commis[redacted] controllo delle discari[redacted] scende in polemica aperta con Provincia e Regione. Dopo il caso rifiuti-d'oro, si torna a parlare della discarica ghemmese. Questa volta al centro del dibattito è la scadenza dell'autorizzazione allo scarico dei rifiuti, [redacted] alla Sirts. La da[redacted] finale sarà il 31 dicembre di quest'anno, dopo [redacted] anni di conferimento di rifiuti [redacted] Piemonte e parte della Liguria, dal Tigullio. La Sirtis non ha atteso lo scadere del mandato e ha presentato il 12 luglio scorso alla provincia un progetto sull'utilizzo della discarica, che garantirebbe il servizio fino al [redacted] In parallelo è pronto anche un piano a breve termine, che potrebbe essere attuato se la Provincia concedesse [redacted] proroga alla Sirtis.

Sul primo progetto si [redacted] scatenate le polemiche. Forti opposizioni [redacted] giunte dalla commissione e dalla giunta comunale. [redacted] proposta della Sirtis parte dal calo volumetrico determinatosi in sette [redacted] nelle prime due vasche, con trasformazione della materia in gas e liquido. La terza vasca invece è [redacted] in fase di riempimento. Il disegno prevedrebbe un «rimodellamento» delle vasche, ricaricate [redacted] nuovi rifiuti per raggiungere le volumetrie previste. In pratica, per mantenere costante la pendenza al 2 per cento, necessarie al deflusso delle acque, il reimpiego delle [redacted] già esistenti porterebbe ad un allargamento della base, con aumento dell'altezza totale. Da qui il parere negativo della commissione, supportato dagli amministratori ghemmesi: «Con il nuovo piano di smaltimento - dice Mario Cattaneo, [redacted] all'Ambiente e [redacted]bro del comitato - si arriva ad un sopraelevamento [redacted] discarica, che da 305 passerebbe a 324 metri di quota».

La seconda ipotesi si basa sulla concessione di proroga da parte della Provincia alla Sirtis per proseguire l'attività fino all'aprile '94. La concessione potrebbe basarsi sulla possibilità [redacted] recupero volumetrico, perso con la formazione di gas. Un'ipotesi che trova concorde la commissione: «Poi però saranno Provincia e Regione a dover trovare una soluzione definitiva. Siamo all'emergenza». Di rifiuti si parlerà domani alle 10,30, in Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, informazioni [redacted] autorizzazioni rilasciate a Ghemme, per la discarica di Motto Grizza e trasparenza sull'autorizzazione alla società San Germano [redacted] Arona per la discarica [redacted] Barengo.

Cristina Meneghini

[redacted]

Acque, arrivano i fondi

Importanti stanziamenti [redacted] Regione nel Novarese per i settori della depurazione delle acque di scarico, acquedotti, manutenzione [redacted] idraulica di [redacted] d'acqua e sistemazione idrogeologica. Il comitato istituzionale previsto dalle legge 183/89 ha infatti approvato un finanziamento di 4 miliardi e [redacted] milioni a favore [redacted] Consorzio acque reflue che comprende Stresa, Belgirate, Lesa e Meina. Lo hanno [redacted] gli assessori Panella e Garino, ricordando che lo stanziamento servirà ad allacciare, con condotte subacquee, le fognature delle isole Bella e Pescatori di Stresa all'impianto di depurazione di Solcio, che verrà potenziato. La somma verrà integrata da altri 500 milioni attraverso un'autofinanziamento del [redacted]zio. A breve, sarà emesso il decreto ministeriale che prevede 1 miliardo e 600 milioni per l'acquedotto della Valle Strona e una pari somma per quello della Valle Cannobina. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Novara, all'ospedale un «grazie» con stima

Desidero manifestare la [redacted] soddisfazione, ammirazione e gratitudine all'Ospedale Maggiore di Novara dove, ricoverato diverse volte per interventi chirurgici, degenze cliniche e [redacted] ambulatoriali, sono sempre stato assistito da primari, medici, infermieri, e soprattutto infermiere con tempestività, professionalità e con gentilezza.

E' doveroso un plauso a questo complesso sanitario che è vanto della città di Novara. Desidero segnalare una seconda virtù dell'ospedale che per molti pazienti è fondamentale, ed è che all'Ospedale Maggiore di Novara si mangia bene. E' opportuno rendere merito ai dipendenti.

Giancarlo Pavesi, Vespolate

Le competenze dell'Apt [redacted] Orta

Ho letto la lettera che ha inviato [redacted] il signor Mondani a «La Stampa» e per conoscenza [redacted] sindaco [redacted] Orta e al sottoscritto. Mi rendo conto della spiacevole situazione che il lettore spiega nella lettera citata in oggetto. Non soltanto come responsabile [redacted] dell'azienda turistica cusiana, ma anche per motivi di anagrafe. Le esprimo la mia più completa solidarietà.

Tuttavia debbo far presente che siamo di fronte a una situazione, nel [redacted] specifico quella del funzionamento e l'agibilità dei pubblici [redacted] igienici, [redacted] cui questa Azienda di promo[redacted] turistica non è competente. La competenza appartiene al Comune. Pertanto mi auguro che il sindaco, geometra Gallina, con [redacted] sensibilità che lo distingue, possa adeguatamente intervenire.

Romolo Barisonzo, commissario straordinario Apt Lago d'Orta

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [redacted] consiglia di non superare le venti righe [redacted] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [redacted] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] 627.000
[redacted] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
[redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0322) 848.589 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
[redacted] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.i.s. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

[redacted] MEDICA

Novara: 626.000; [redacted]: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [redacted] 541.318.

[redacted] TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so XXIII Marzo 20, tel. 620260 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [redacted] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 692017 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Negli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Marano Ticino: *Faligato*, p.za Vittorio Veneto 1, tel. 976664.
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322 242566.
Alzo: *Scolari*, via Durio 128, tel. 0322 969317.
Boca: *Marozzi*, p.za Matteotti 10, tel. [redacted] 87271.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323 7241.
Verbania (Pallanza): *Alfieis*, v.le Azari 1, [redacted]. 0323 556340.
Cannobio: *Fide*, p.za A. Custode 16, tel. 0323 70138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323 587067.
Domodossola: *Bogani*, p.za Cavour 7, tel. 0324 242266.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via dr. Cicioletti 13, tel. 0324 86890.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. [redacted] 65178.
Gravellona: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323 848074.
Quarna: *Mittino*, p.za Zolanetta 5, tel. 0323 861200.
[redacted]: *Lorenzetti*, p.za Italia [redacted], tel. [redacted]

[redacted]

VARALLO POMBIA

[redacted] Sandro Pistocchini e Simona Parachini; Walter Polo e Sabrina Contini; Giovanni Tosatto e Antonella Zanetta; Angelo [redacted] e Annunziata Stabile.
NATI: Rosita Falcetta; Alberto Fanchini; Nicholas Montini; Francesca Salina; Matteo Deambroglio; Agostino Giordani.
MORTI: Dante Barberi (1916); Pri[redacted] Zanin (1932); Francesca Desilvestri (1907); Giulio Prioli Caccia di Varallo Pombia (1901); Amodio Andreoli (1937); Germano Pileggi (1945); Remo Silvestri (1925); Elisabetta [redacted] (1925); Fildea Zanetta (1926).
SI SPOSERA[redacted] Ivo Meiss Pasqualina Placido; Antonio Maggiorini [redacted] Trombin; Luca Danesi e Irma Massarenti; Sergio Bruno e Nadia [redacted]ni; Silvano Pauletto e Anna Chierichetti; Fabio Barison e Ilaria De Galeazzi; Marcello Prone e Ottavia Zanforlin; Alessandro [redacted] e Cinzia Montin.

TRECATE

NATI: Matteo Busto, Alice Mazzola, Silvia Patruno, Silvia Vitali, Denise Lorito, Ilaria Camerlingo, Alessandro Carraro, Simone Togna, Giulia Peretti, Matteo Iulita, [redacted] Vittoria Pirovano, Federico Orlando, Valentina Scarpitta, Erica Magliano.

[redacted]

MUSICA

Suonano i «Ma-gia»

La sagra degli alpini a Lesa ospi[redacted] un duo di musicisti: si tratta di «Ma-gia», [redacted] Massimo Vigotti, tastierista, e Giampiero Danesi, batterista. Propongono motivi che spaziano dal rock, al revival, al liscio, alla musica «soft». Dalle 21.

SAGRA

Festa alpina a Foppiano

Termina stasera la festa a Foppiano di Crodo, sul piazzale sotto la chiesetta. Il gruppo Alpini propone per tutto il giorno grigliate e gastronomia, musica e giochi.

[redacted]

Si balla al Lido

Si balla al Lido di Meina, per tutto agosto. Nella discoteca verranno proposti intrattenimenti ed esibizioni. Dalle 23.

[redacted]

Aperta la biblioteca in via Fara

Rimarrà aperta durante tutto il [redacted] agosto [redacted] biblioteca del quartiere Nord, in via Fara, nei locali del centro commerciale Coop. A disposizione del pubblico (tessera gratuita) ci [redacted] volumi polizieschi, romanzi, libri [redacted] saggistica e le ultime novità editoriali. La [redacted] è aperta [redacted] lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle [redacted].

FESTA

Sul lungolago a Cannobio

Si conclude oggi la festa [redacted] dal comitato cannobiese sul lungolago. A mezzogiorno e alla sera, specialità gastronomiche, mentre alle 20,30 alcuni animatori daranno vita alla «Karaoke-night». La festa si concluderà [redacted] un'esibizione di ballerini.

[redacted]

Danze e gastronomia a Casalino

Inaugurata ieri sera, proseguirà fino a settembre nel cortile comunale di Casalino la «Sagra d'agosto», una serie di appuntamenti con musica, danze gastronomia e sport. In programma per oggi il pranzo sociale, alle 12,30, mentre stasera e domani dalle 21 si balla con le orchestre «Noi per voi» e «Amici del liscio».

L'opera di soccorso è proseguita ieri per tutta la giornata. L'atrio della stazione internazionale di Domodossola affollato di viaggiatori, dopo l'incidente di Varzo. (FOTOSERVIZIO © PAOLO FALCOLA)

L'allarme alle 6,49, scatta tempestiva ed efficiente la macchina dei soccorsi

In meno di tre ore evacuate dalla galleria 2 mila persone

CREVOLADOSSOLA. Sembrava un'esercitazione «a freddo» della protezione civile e del [illegible] alpino, [illegible] quelle che ogni tanto si fanno per provare uomini e mezzi, tanto le squadre si muovevano con competenza, ognuno sapeva cosa fare, nessuno ha perso la calma. Invece era tutto vero, c'era la tremenda notizia dello scontro ferroviario nella galleria [illegible] a San Giovanni, sembrava che ci fossero morti e feriti, un disastro.

L'allarme alle organizzazioni [illegible] soccorso è stato lanciato dalla Croce rossa di Domodossola undici minuti avanti le sette, prima telefonata al 118: sotto la pioggia battente due elicotteri hanno puntato sulla Val d'Ossola con medico a bordo.

In parallelo si sono mossi i vigili del fuoco, il soccorso alpino delle Fiamme gialle e dal Cai (più di venti volontari buttati giù dal letto «pronti a partire nel giro [illegible] cinque minuti), gli uomini della Polizia di stato, ferroviaria, [illegible] e stradale, i finanzieri [illegible] Gruppo, i carabinieri [illegible] Compagnia e delle stazioni [illegible] Varzo [illegible] Preglia, i vigili urbani dei comuni della [illegible] fino a Domodossola, in allerta l'ospedale [illegible] tutti al loro posto: pronto soccorso, trauma, radiologia, chirurgia.

Ieri [illegible] e il «Paese [illegible] si è mosso subito e bene. Sono arrivati gli elicotteri dei vigili [illegible] fuoco e le fotoelettriche portate sin dentro la galleria a illuminare soccorritori [illegible] viaggiatori, le [illegible] della Finanza, ambulanze [illegible] tutta l'Ossola, sia da Vigezzo e Mercu[illegible] dal Verbano e dal Cusio. Medici [illegible] infermieri degli equi[illegible] hanno medicato sul posto più di una trentina [illegible] feriti leggeri di tutte le nazionalità. Erano i turisti diretti a Firenze, francesi tedeschi americani e i nostri emigrati che rientravano [illegible] Puglia, Sicilia, Campania, Liguria dalle fabbriche di Dortmund, Dusseldorf, Mannheim, Francoforte.

Volontari si [illegible] caricati [illegible] ligie sulle spalle, hanno preso per braccio anziani [illegible] bambini guidandoli nel fango sino ed ambulanze [illegible] camionette, i tecnici della Sipes, l'impresa che lavora proprio lì vicino, nel giro [illegible] mezz'ora hanno dato [illegible] elettrica a treni [illegible] binari. Dalla galleria di San Giovanni sino alla stazione ferroviaria di Domo, dove i viaggiatori sono arrivati coi pulmann che facevano la spola, pattuglie di carabinieri e polizia davano via libera ai mezzi [illegible] soccorso, impedivano la ressa inutile dei curiosi.

Un'operazione [illegible] [illegible] complessa e delicata, oltre [illegible] feriti [illegible] barellare, quasi duemila persone da assistere nel buio della galleria, fargli percorrere quei cinquecento metri fino a uscire fuori sul piazzale ricavato dalle imprese che [illegible] lavorando al rafforzamento della linea. «E per fortuna [illegible] [illegible] di piovere, questo ci ha facilitato tutta l'operazione [illegible] [illegible] detto l'ingegnere Bruno Nicolella del comando provinciale dei vigili del fuoco. Il dirigente della polizia di Domodossola, [illegible]elli Veri, è riuscito a organizzare e gestire senza scossoni quell'esodo forzato di gente chiocciata che cercava valigie [illegible] parenti confusi tra la calca. Poco prima delle dieci l'ultimo «evacuato», un giovane francese, saliva con l'anziana madre sul bus per Domo. Nella vicenda un particolare [illegible] ha fatto [illegible] giro [illegible] volontari accorsi [illegible] galleria. Uno di loro, Andrea Ando, laureando in medicina a Novara, residente al Croppo di Trontano e nella [illegible] [illegible] ossolana da pochi mesi, la sera prima [illegible] detto all'amico [illegible] collega Beppe Taglinferri: [illegible] reduce [illegible] da [illegible] esame, questa [illegible] non sono reperibile, vedetevele voi coi due treni che si scontrano domattina».

Quando ieri l'hanno svegliato, Andrea ha pensato a uno scherzo dei colleghi dopo la frase premonitrice. Incredulo ha telefonato [illegible] vigili del fuoco. Era vero, il volontario Ando è l'unico ritardatario della giornata. [b. o.]

Adesso si cercano le cause

Troppi black out dopo il violento temporale della notte in Ossola

DOMODOSSOLA. [illegible] necessarie alcune ore per far ripartire verso le loro destinazioni [illegible] [illegible] persone che viaggiavano sui due convogli scontra[illegible] nella galleria [illegible] Rio Rido.

I pullman della ditta Comazzi di Domodossola, fatti intervenire dalle Ferrovie dello Stato, hanno trasferito quasi 1600-1700 persone [illegible] luogo dell'incidente alla [illegible] ossolana. Da qui, con diversi convogli che hanno fatto la spola Domodossola-Milano, [illegible] partiti alla volta del capoluogo lombardo.

La [illegible] non ha mandato in tilt [illegible] stazione. Alla direzione delle Ferrovie Italiane [illegible] Svizzera per tutta la giornata si [illegible] cer[illegible] [illegible] ricostruire la dinamica dell'incidente, anche se sulle [illegible] nessuno azzarda, per ora, ipotesi ufficiali.

Il tratto [illegible] ferrovia che dalla galleria del Sempione scende a Domodossola [illegible] gestito dalla Ferrovie svizzere, anche [illegible] le stazioni intermedie hanno personale italiano.

«Impossibile spiegare cose sia successo - dicono i dirigenti svizzeri -. E' [illegible] mistero. Anche l'ipotesi del black out sulla li[illegible] elettrica (con tensione [illegible] 15 volts, n.d.r.) è per ora solo sfiorata. Stiamo lavorando per rimettere tutto [illegible] posto ed evitare altri disagi. Fortunatamente il '227', ovvero [illegible] convoglio che ha tamponato, andava piano».

Anche tra i ferrovieri italiani c'è molta incertezza sulla dina[illegible] di quanto accaduto: «Durante la notte, la corrente lungo la linea elettrica [illegible] saltata a più riprese, ma imputare a questo [illegible] causa [illegible] [illegible] azzardare troppo. Aspettiamo l'esito delle indagini. Certo è che l'incidente avrebbe potuto avere più gravi conseguenze».

Sui [illegible] convogli viaggiavano intere famiglie [illegible] [illegible] bambini, che si sono svegliati improvvisamente per l'urto. Qui sopra, Filippo Santilippo, [illegible] torinese rimasto [illegible] A sinistra i feriti all'ospedale [illegible] Biagio.

Intanto l'ufficio movimento veniva preso d'assalto [illegible] [illegible] seggeri che chiedevano notizie [illegible] treni in partenza ma anche sui bagagli, molti dei quali rimasti [illegible] treni bloccati in galle[illegible]

[illegible] [illegible] 11 [illegible] autotreno [illegible] una ditta [illegible] autotrasporti domese ha traportato le valigie all'ufficio bagagli di [illegible]odosso[illegible] dove, per tutti, è [illegible] possibile ritirarle.

[re. ba.]

[illegible] DI MORTI

Il disastro dell'11 agosto 1939, quando [illegible] treno senza freni piombò sulla stazione di Domo. Morirono sei persone

Dalle cronache e dai ricordi dei più anziani [illegible] triste sequenza di sciagure tra Domodossola e Briga

Sempione, una linea ferroviaria insanguinata

Il più grave incidente nell'agosto del '39, le vittime furono sei

VARZO. [illegible] grossi disastri su questa linea succedono sempre d'estate - dice un vecchio ferroviere -. Sembra proprio una maledizione». Era piena estate, vigilia [illegible] Ferragosto, quell'11 agosto [illegible] quando un convoglio proveniente da Iselle, con lo stesso percorso [illegible] treni dell'altra notte, per la rottura dei freni entrò [illegible] velocità elevatissima nella stazione [illegible] Domodossola, dove deragliò.

I vagoni, [illegible] impazziti (che già prima dell'ultima ripida discesa di Preglia il macchinista svizzero e il frenatore italiano avevano tentato disperatamente di rallentare facendo sprizzare scintille dalle ruote) erano usciti dai binari. Poi si erano accartocciati e messi per traverso, rendendo difficili le operazioni di soccorso.

Il bilancio [illegible] quella sciagura, raccontata più dai giornali svizzeri che dai nostri (il regi[illegible] fascista non amava la cro[illegible] nera, questo doveva [illegible] re un Paese felice per decreto legge) [illegible] il più pesante nella storie di questa linea ferroviaria aperta nei primi anni [illegible] secolo. Sei persone persero la vita nel tremendo deragliamento e nell'urto finale: tre ferrovieri svizzeri, un brigadiere di Finanza, un viaggiatore [illegible] Galla[illegible] [illegible] il coraggioso frenatore Arturo De [illegible] [illegible] 37 anni, originario [illegible] Caserta [illegible] residente con la famiglia [illegible] Domodossola. De Rosa era stato assunto dalla ferrovie federali elvetiche che gestiscono questo tratto di linea in territorio italiano per la Convenzione del Sempione, [illegible] valide per l'assunzione di personale italiano.

Ancora cinque vittime il [illegible] luglio 1971. E' il treno dei frontalieri che ogni giorno, quando ancora è buio, raggiungono Briga e da lì si dirigono nelle industrie e nei cantieri del Vallese. In quel [illegible] c'è uno scambio e i macchinisti debbono tenere i 50 chilometri all'ora. Forse per [illegible] guasto all'impianto di segnalazione, il pesante convoglio viaggia a [illegible] all'ora, salta gli scambi e deraglia proprio sotto il tunnel del Sempione. Per regolamento lì sotto i treni [illegible] le porte bloccate. I pendolari [illegible] confine che riescono a muoversi devono gettarsi dai finestrini per fuggire lontano dalla galleria insanguinata. Ma non tutti [illegible] la fanno, cinque non raggiungeranno più [illegible] il posto di lavoro nè la famiglie, undici feriti dovranno attendere i soccorsi che stentano a muoversi al buio [illegible] tunnel prima di venire ricoverati all'ospedale di Briga.

Le vittime hanno funerali imponenti a Domodossola [illegible] spese del municipio che proclama il lutto cittadino. Le bare vengono composte nel palazzo [illegible] Fondazione Galletti. Una folla incessante gli rende onore e poi seguirà i funerali.

La loro provenienza geografi[illegible] rappresenta la mappa tradizionale dell'emigrantato: due morti erano originari calabresi, [illegible] abruzzese, [illegible] campano, più un ossolano [illegible] Crevoladossola.

Sette anni fa, giusto a fine luglio come oggi, numerosi [illegible] voglì internazionali [illegible] [illegible] di viaggiatori restano bloccati, un guasto tecnico [illegible] ha segnalato che due treni contemporaneamente si stavano avviando sullo stesso binario nella galleria di Varzo che precede il tunnel internazionale.

Quella volta, 30 luglio 1986, la tragedia è stata soltanto sfio[illegible] Un [illegible] terrif[illegible] un treno piegato e rimasto in bilico sulla scarpata, [illegible] donna [illegible] choc, alcuni feriti leggeri, circolazione bloccata [illegible] dodici [illegible] ieri all'alba, il tampona[illegible] che ha provocato [illegible] morto e 48 feriti. [b. o.]

Ieri la partenza del gruppo coordinato dal parroco di Cesara. Partecipano da tutta la provincia

Novaresi in marcia verso Sarajevo

Nella capitale della Bosnia sono programmate iniziative di solidarietà fino al rientro della delegazione pacifista
Tante persone vogliono dimostrare il loro contributo simbolico all'iniziativa, preoccupazione tra i familiari

NOVARA. I novaresi di «Mir Sada!» ieri non sono partiti da soli per Sarajevo. Una serie di manifestazioni in tutta la provincia «accompagnerà» simbolicamente il gruppo che il quattro agosto da Spalato si muoverà alla volta della Bosnia. Alcuni sindaci hanno manifestato la loro partecipazione simbolica anche con telefonate ai giornali: «Seguiremo ogni fase, per quanto possibile, della marcia. La preoccupazione di incidenti c'è, soprattutto fra i familiari. Ma la forza della pace deve prevalere. A Sarajevo i nostri amici non saranno soli».

Alcune iniziative sono state pensate dal mondo cattolico ed estese a tutta la diocesi novarese. Il primo appuntamento è per venerdì sei agosto, ovvero il giorno in cui lo schieramento di diecimila a Sarajevo dovrebbe essere completato. Sarà quella una giornata dedicata al digiuno. Domenica otto agosto invece si darà spazio alla preghiera per le vittime di questa interminabile guerra.

Sempre dalla Diocesi parte poi una proposta per manifestare la protesta contro il conflitto in atto nella ex Jugoslavia: i fedeli vengono invitati ad esporre lenzuola bianche e lumini accesi sui davanzali delle finestre. Altre iniziative riguarderanno in particolare alcuni centri della provincia. Nel capoluogo il digiuno di venerdì sei agosto si potrà concludare al convento di San Nazzaro alla Costa. I frati propongono ai valsesiani un momento di preghiera comunitaria per ricordare la tragedia della guerra. L'appuntamento è alle 21. Un dibattito con testimonianze e racconti sugli orrori del conflitto in atto è in programma lunedì 9 agosto alle 21 in piazza delle Erbe. Alcuni responsabili di Amnesty International illustreranno i dati più salienti del «Rapporto Bosnia»; poi prenderanno la parola due giovani di Sarajevo rifugiati in Italia e una famiglia di profughi residente a Galliate.

L'amministrazione di Omegna sosterrà idealmente l'iniziativa esponendo nelle adiacenze del municipio per tutta la durata della spedizione (quindi fino al 16 agosto) la bandiera della Pace.

Lo stesso vessillo multicolore fu inalberato lo scorso dicembre quando il gruppo capitanato da don Renato Sacco fece per la prima volta il suo ingresso nel capoluogo della Bosnia Erzegovina, durante la storica marcia della Pace denominata in gergo «Sarajevo 1». Anche allora erano presenti tanti novaresi: oltre a don Renato Sacco di Cesara e Giampiero e Patrizia Zendali di Bellinzago, Luciano Pagunini di Crusinallo e tanti altri, cui si sono aggiunti ora, e sono soltanto alcuni nomi, Aldo Porta di Mergozzo, Paolo Panzeri di Omegna, Luciano Bellandi di Trecate.

Dalla Bosnia arrivano immagini come quella qui a fianco: una madre e la sua bambina, addolorata e ferita. Sopra, don Renato Sacco che coordina la spedizione di pace

Il gesto che consacrerà l'ideale comunione d'intenti tra i pacifisti in territorio di guerra e coloro che per varie ragioni hanno ritenuto di non partecipare alla spedizione, è in programma per il 7 e l'8 agosto. Ricalcando il modello di protesta non violento sperimentato durante la campagna di sensibilizzazione contro la mafia, i cittadini saranno invitati, per tutto il weekend, ad esporre ai balconi un lenzuolo bianco riportante possibilmente la scritta «Mir Sada-Pace Ora».

Nella notte di sabato 7 la solidarietà nei confronti dei circa diecimila volontari pacifisti che nel frattempo avranno raggiunto Sarajevo, sarà testimoniata perlomeno da altrettanti lumini accesi e sistemati sui davanzali delle finestre.

Intanto l'evoluzione del coordinamento logistico ha reso necessario un adeguamento delle procedure di viaggio: i novaresi non entreranno più nella ex Jugoslavia via terra passando da Trieste ma raggiungeranno in traghetto, partendo il primo agosto da 20 da Ancona, la località dalmata di Spalato.

In quella città verrà costituito il «campo base» che permetterà di attivare un corridoio di transito fino a Sarajevo. L'arrivo a destinazione dei primi volontari pacifisti è previsto per mercoledì 4 agosto.

Barbara Cottavoz
Roberto Lodigiani

Per l'inchiesta sui «rifiuti d'oro»

I magistrati a Francoforte

VERBANIA. Prosegue a ritmo serrato e nel massimo riserbo l'inchiesta della magistratura di Verbania sullo scandalo-tangenti dei «rifiuti d'oro». E il silenzio della procura sembra preludere a nuovi, clamorosi sviluppi nelle indagini che finora si muovono su tre filoni principali: la discarica di Ghemme, la Delta Veicoli Speciali e la Usl-55 Verbania.

Il lavoro più grosso, per ora, rimane quello relativo alla maxidiscarica. E proprio in settimana, pare mercoledì, i magistrati di Verbania andranno a Francoforte per interrogare Giampiero Forti, presidente della Sirtis, la società che gestisce l'impianto di Ghemme, attualmente detenuto nelle carceri tedesche e in attesa di essere estradato in Italia.

Dalla sua testimonianza potrebbero entrare in gioco altri personeggi coinvolti nel giro di tangenti. Qualcuno sarebbe comunque già stato individuato dagli organi inquirenti, ma sembra sia irreperibile a causa delle ferie.

Dopo la sentenza del tribunale della Libertà che ha decretato la scarcerazione dell'ex presidente della provincia di Novara, Adelmo Brustia, rimangono agli arresti domiciliari Cornelio Masciadri, l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, Luigi Penna, già assessore alla Finanze e l'imprenditore torinese Bartolomeo Pugnetti, socio della Sirtis. [r. s.]

Caso dogana

Si è costituito lo spedizioniere

VERBANIA. E' agli arresti domiciliari, Alfonso Previdi, 40 anni, titolare con altri soci della ditta di import-expot Continental di Domodossola, implicato nella vicenda del «buco» da 19 miliardi scoperto in maggio alla dogana domese. Previdi è costituito ai carabinieri di Verbania ed è stato subito ascoltato dal giudice le indagini preliminari Massimo Terzi, che dopo l'interrogatorio ha gli ha notificato il provvedimento restrittivo.

I fatti risalgono al mese di maggio, quando una verifica contabile alla dogana di Domodossola metteva in evidenza l'ammanco miliardario per diritti di confine e Iva sulle merce importata dalla Mitsubishi, multinazionale giapponese che si appoggiava agli spedizioneri domesi per lo sdoganamento. Nelle indagini della magistratura risultarono coinvolti il funzionario di dogana Gianfranco Cicchelli, responsabile della ricevitoria, e altre due persone, che sono tuttora agli arresti domiciliari. [r. s.]

Ad Omegna dopo il passaggio dell'azienda di Crusinallo al gruppo bresciano «Rondine»

«Bialetti», timori per l'occupazione

«Non vorremmo che sia solo l'acquisto di un marchio prestigioso», dice Celeste Barducci, della Fim-Cisl
Lavoratori e sindacati s'interrogano sui progetti della nuova proprietà e sui riflessi per l'indotto artigianale

OMEGNA. Sorpresa per la rapidità dell'accordo, ma per la Bialetti c'è anche, da parte sindacale, qualche timore per il futuro occupazionale. L'acquisizione della Bialetti da parte della «Rondine» di Brescia, un'azienda leader nel settore del pentolame antiaderente con un fatturato di miliardi l'anno, è oggetto di discussione in tutta Omegna.

Pochi nel Cusio erano a conoscenza che l'azienda di Crusinallo era messa in vendita dalla Faema. «Negli ultimi mesi si sono sentite voci - dicono alcuni operai - ed oltre alla Rondine c'era stato un interessamento da parte di una finanziaria. Oltre ad un certo 'movimento' in fabbrica, noi non abbiamo però saputo nulla».

Più preciso è Mauro Vitali, del Consiglio di fabbrica: «Francamente sappiamo neppure per quale motivo la Faema abbia venduto la Bialetti. Da tempo era stato avviato un importante piano di risanamento e di ammodernamento dello stabilimento con un impegno finanziario dell'ordine di alcuni miliardi».

I 220 dipendenti sono in ferie da lunedì ma già da una settimana a in integrazione. «Eppure la nostra è un'azienda proiettata nel futuro - aggiunge Vitali - il piano di investimenti, la diversificazione del prodotto, l'innovazione tecnologica da Faema, ci consentirebbe di occupare nuovi segmenti di mercato».

Attualmente dalla fabbrica di Crusinallo escono, oltre alla celebre «Moka Express» in alluminio, altri prodotti in acciaio inox e la nuova caffettiera tipo bar. I progetti di la famiglia Ranzoni, titolare della «Rondine», per la fabbrica di Crusinallo? Assenti i maggiori imprenditori del settore casalingo (le fabbriche sono tutte chiuse per ferie), l'interrogativo se lo pone il sindacato, come dichiara Celeste Barducci, segretario della Fim Cisl-del Vco: «Sono preoccupatissimo a questo continuo cambio di proprietà di aziende prestigiose ci lascia perplessi. La Rondine opera in un settore del casalingo diverso dal mercato della caffettiera. Sappiamo che l'azienda bresciana possiede già una fabbrica di caffettiere l'antiaderente in Cecoslovacchia e ci sorge il dubbio che l'acquisizione della Bialetti sia soprattutto l'acquisto di un marchio di grande prestigio conosciuto e famoso in tutto il mondo. Sarei felice comunque di essere smentito dai fatti e che la famiglia Ranzoni operasse nel Cusio per il potenziamento della fabbrica, la salvaguardia del posto di lavoro ed il rilancio sul mercato dei prodotti realizzati a Crusinallo. L'esperienza però ci insegna che di solito questi cambiamenti hanno come prima conseguenza problemi di ordine occupazionale».

La Bialetti oltre ai 220 dipendenti occupati nello stabilimento di Crusinallo ha indotto di altre decine di piccoli artigiani. La Moka Express è stata, e rimane tutt'ora, uno dei prodotti simbolo del casalingo cusiano. Progettata da Alfonso Bialetti fu lanciata nell'immediato dopoguerra dal figlio Renato anche attraverso una fantasiosa campagna pubblicitaria: l'omino coi baffi (una caricatura dello stesso Renato) divenne celebre con i Caroselli e la caffettiera, prodotta in centinaia di milioni di esemplari, invase le case degli italiani. Nel 1986 la Bialetti fu ceduta interamente alla Faema ed adesso un'ulteriore cambio di proprietà porta ad Omegna la famiglia bresciana dei Ranzoni.

Vincenzo Amato

A VERBANIA

Mobilità per 50 della Nestlé

Per 50 lavoratori della Nestlé di Verbania (quasi la metà dei dipendenti), è stato firmato un accordo di mobilità e ci sono seri dubbi sulle loro prospettive. Le difficoltà iniziate ai primi di giugno, quando sindacati e direzione hanno avuto un incontro. La «Nestlé» novarese è l'unica azienda del gruppo che produce prodotti per industriale. Garantisce tutto il fabbisogno per l'uso industriale. La crisi che ha investito il settore l'ha risparmiata. Azienda e sindacati hanno quindi firmato un accordo che permette di aprire la procedura di mobilità e interessa 130 dipendenti. L'accordo entrerà in vigore alla fine di settembre, quando saranno scaduti i 75 giorni necessari per mettere in pratica la procedura. Per la maggior parte dei lavoratori interessati, si tratta di anticipo del pensionamento. Per tutti rimangono le incognite sul perdurare della mobilità. [c. m.]

Arona, la crisi non si [illegible]

ARONA. «Adesso devo riflettere e trarre conclusioni». Così Elisa Bazzica sindaco di Arona, ha chiuso venerdì il Consiglio comunale, convocato a tamburbattente dopo che la seduta della prima era andata deserta: la dc nella propria sede, il psi in riunione in una pizzeria, la Giunta era assente al completo. Si trattava di discutere se dare o no le dimissioni dell'esecutivo.

Dopo aver dichiarato che «la situazione è difficile e anomala», e dopo aver parlato di «disastri urbanistici», di alcuni servizi pubblici «allo stremo», il sindaco ha ascoltato il proprio capogruppo, il dc Mario Zilio che, a nome della maggioranza, ha detto che «è possibile continuare». Zilio, con il psi Luciano Panella, è stato l'unico ad esprimersi a favore di questa giunta. Tutti gli altri hanno parlato contro. E «tutti gli altri» sono oggi la maggioranza, vale a dire le opposizioni: pli, psdi, msi, Verdi, Rifondazione, Antiproibizionisti, l'indipendente Vittorio Zenith, e i socialisti Antonio Catapano, Massimo Tosi, Luigi Zocchi. Vanno aggiunti due consiglieri psi che hanno preso le distanze dal partito (Antonio Mora e Renato Pieragostini). In totale, quindici voti cui ne oppongono altrettanti. Vittorio Zenith, dopo aver stigmatizzato «la grande maleducazione degli assenti», ha concluso che anche ad Arona potrebbe arrivare la Lega. [m. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 29 LUGLIO
AL 21 AGOSTO
SCONTI DI
FINE STAGIONE

Authentic Trench Coat
NATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
MERCOLEDI' POMERIGGIO

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
COMPLETI ESTIVI
ANCHE TAGLIE FORTI

EFF. CONI

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Scoupe, ad esempio.
Un coupé potente, sicuro, affascinante. Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

SCOUPE LSA E GT TURBO. DI SERIE:
- *Servosterzo*
- *Alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo 4 altoparlanti*
- *Apertura sportello carburante dall'interno*
- *Apertura elettrica dall'interno bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega e pneumatici maggiorati*
- *Spoiler posteriore*

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO • SCOUPE L LIRE 20.350.000 • SCOUPE LS LIRE 23.050.000 • SCOUPE LSA LIRE 25.150.000 • SCOUPE GT TURBO LIRE 26.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA **L. 319.000**	CUCINA A GAS	DA **L. 195.000**
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	**L. 130.000**	GELATAIO PHILIPS	**L. 265.000**
LAVATRICE KG 5	DA **L. 370.000**	DEPILATORE PHILIPS	**L. 50.000**

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE

SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% **L. 1.440.000**	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% **L. 960.000**
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000 SC. 70% **L. 1.140.000**	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% **L. 1.260.000**

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Stasera a Quarna Sotto per la stagione di concerti

Il «Quartetto Morales» nel paese della musica

Musica e tradizioni nell'immagine-simbolo della rassegna cusiana [Foto Franzi]

QUARNA. Secondo appunta[redacted] per la quattordicesima edizione di «Un paese per la musica», la rassegna cusiana che porta a Quarna, capitale italiana degli strumenti a fiato, artisti di livello internazionale: Alle 21 nella chiesa parrocchiale di Quarna Sotto suonerà [redacted] gruppo vocale-strumentale dei Morales. Il complesso è un quartetto composto dalla soprano Licia Sommacal, dall'organista Giovanna Beltrami, da Lorena Borsetti al violoncello [redacted] da Elisabetta Martina all'organo. Il progra[redacted] prevede: il «Domine Deus» dal «Gloria» [redacted] Antonio Vivaldi; «Liebster Herr Jesu» ed altre composizioni religiose [redacted] Bach; la «Sonata in la minore» di Teleman, «La Frescobalda» di Giovanni Frescobaldi; «Io non lascio il mio Gesù» di Walter; la sonata per violoncello [redacted] Benedetto Marcello; il «Finale» di Haendel ed ancora una [redacted] di Bach.

Il Quartetto Morales segue il concerto di apertura tenuto dal Sestetto [redacted] fiati Accademia, che ha registrato un grande succes[redacted] di pubblico.

Successivamente la manifestazione prevede altri tre concerti: il 7 agosto sarà di scena il quartetto d'archi Honegger, costituito dai diplomati del Conservatorio «Verdi» di Torino, che suonerà all'Oratorio del Saliente di Quarna Sotto.

Sabato 21 agosto, all'oratorio della Madonna [redacted] Pero di Quarna Sopra, l'appuntamento è con un grande musicista cusiano, il campione mondiale di fisarmonica Sergio Scappini.

Sabato 11 settembre l'edizio[redacted] '93 di «Un paese per la musica» si conclude con una conferenza-concerto dedicata [redacted] corno. Sarà anche l'occasione per la consegna [redacted] premio «Brusoni», che l'Associazione Museo [redacted] Storia Quarnese consegna ogni anno ai musicisti legati alla località cusiana.

L'undici settembre, alle 15,30 nell'auditorium del mu[redacted] si esibirà anche l'Ensemble Kotonsky, composto da Pasquale Ciocca Vasino, Andrea Cupia, Luca Dosio e Massimiliano Valloni. Durante [redacted] concerto verranno proposti brani di autori contemporanei scritti appositamente per il corno, co[redacted] il «Quartettino» di Kotonsky [redacted] l'«Elegia per Corno Naturale Solista» del tedesco Heinrich Baumann. [m. g.]

[redacted]

Dal realismo sovietico ai «Coils» di Floriani

La sede della mostra a S. Maria Maggiore

TEMPO di vacanze e nei centri turistici del Novarese fioriscono interessanti appuntamenti con l'arte. Accanto alle [redacted] personali, si segnalano però rassegne di assoluto prestigio. E' il caso di San[redacted] Maria Maggiore, in valle Vigezzo, che nel centro culturale del vecchio municipio espone fino al 29 agosto «Tesori dell'arte socialista in Russia». Novità assoluta per il Piemonte (finora l'unica esposizione in Italia è avvenuta nella Pinacoteca comunale di Como), la [redacted]tra accoglie 150 opere di 27 tra i maggiori maestri del realismo russo [redacted] abbraccia oltre mezzo secolo [redacted] storia dell'Urss, dal 1929 al 1991. In pratica, le testimonianze dell'arte sovietica dall'era [redacted] Stalin alla «perestrojka» di Gorbaciov. Questi gli orari. Dal lunedì al venerdì: 10-12; 16,30-19,30 [redacted] 20,30-22,30. Sabato, domenica e festivi, invariata l'apertura serale, [redacted] anticipata [redacted] mezz'ora quella pomeridiana e prorogata [redacted] mezz'ora la chiusura del mattino.

Disegni di pittori naïve dagli Anni Trenta agli Anni Ottanta, fra cui Kavarich, Generavich e Pintarich, sono esposti per tutto agosto al bar l'Incontro [redacted] via Greppi [redacted] Novara.

[redacted] Palazzo della Ragione [redacted] Cannobio, ospita fino al 18 agosto «Coils», le [redacted] più recenti del pittore Sergio Floriani di Gattico, che sviluppa [redacted] nastri di lamiera, appunto i coils, i temi delle sue «impronte» nate con «Digito, ergo sum». Cor[redacted] la mostra un ricco catalo[redacted] illustrato con testi critici di Matilde Pugnetti, Germano Zaccheo e Marco Rosci, curatore dell'allestimento.

«Aspetti dell'arte del Secondo Novecento» è il [redacted] della rassegna estiva proposta dalla galleria Antico Borgo di Orta San Giulio. [p. ben.]

[redacted]

NOVARA [redacted]
Eldorado — Tel. 624.158 — [redacted]

[redacted] all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,30 — **[redacted] d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Vittoria — Tel. 623.365 — RIPOSO [redacted]

Vip — Tel. 626.698 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000-8000 merc. solo se feriale 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. 474.625 L. 9000/8000; lunedì solo se feriale 7000/5000 — [redacted]

S. Cuore — Tel. 465.464 L. 9000/8000; mer. 5000 Or.: 20/22,15 — RIPOSO ESTIVO

[redacted]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,45 — **Giochi di potere** — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [redacted]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]

[redacted]
Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 Or.: [redacted] Lire 7000 — **Sognando [redacted]** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Nuovo — Telefono: 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Telefono: 61.741 Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Tessera 10.000 Inizio ore 21,30 — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 57' Drammatico

[redacted]
Corso — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — [redacted]: 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Italia — Tel. (0183) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cine Teatro — [redacted]. 91.163. — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cinema Sociale — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — [redacted]

[redacted]
Audit. S. Margherita — Ore 21,15 — **Il grande cocomero** — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugenzi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted]
Ariston — Tel. 403.043 — [redacted] ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola m[redacted]na in caso di pioggia al Vip Or.: 21,45. L. 6000/4000 — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [redacted]. 1h 52' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

CANNERO

Cinema in piazzetta

[redacted] e [redacted] grandi registi italiani

[redacted] «Cinema in piazzetta» con due cicli di grande interesse per i cinefili, [redacted] sul neorealismo ed uno sui cartoni [redacted] d'anteguerra.

E' un ciclo originale quello proposto a partire [redacted] domani dalla Pro Cannero, in piazza degli Affreschi, alle 21,30. Sedici film gratuiti, con una serie quasi da cineclub che riscopre i grandi del neorealismo. Si [redacted]mincia [redacted] versione de «Il mago di Oz» del 1938, per la regia di Fleming; mercoledì 4 agosto sarà la volta di uno dei capolavori del neorealismo, «Sciuscià» di De Sica, mentre per il sei è in programma «La bomba» di Luis Valdez.

Fra gli appuntamenti da non perdere, spiccano «Il signor Max» di Camerini il 10 agosto, «Miracolo a Milano» il venti, «Capitan Blood», un antesigna[redacted] del film d'animazione in programma il 27 ed «Umberto D» il 31. [m. g.]

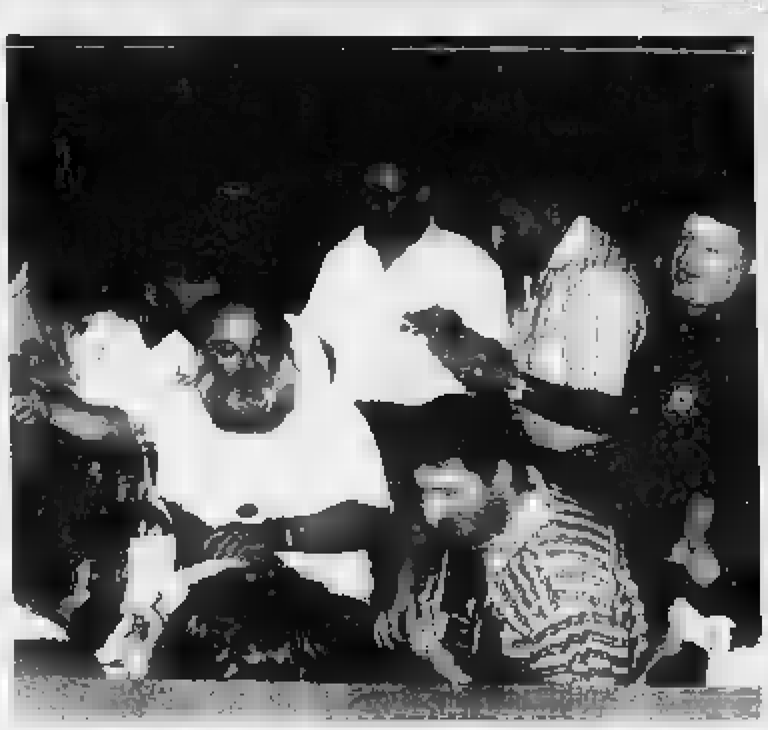
BOGNANCO

Brani del Settecento

Il Trio Accademia [redacted] a [redacted] Lorenzo

BOGNANCO. Oltre [redacted]ni in montagna e la piscina termale per i turisti, la [redacted] Pro loco, costituita di recente dagli albergatori della valle, ha preparato un calendario di spettacoli, giochi e attrazioni. S'inizia stasera nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, alle 21, con un concerto [redacted] classica. Maria Cristina Pellanda, [redacted]rinetto, Fabio Croce all'oboe, [redacted] Claudio Nughes, fagotto, componenti dell'orchestra di fiati «Banda Accademia», recente vincitrice del prestigioso «World Music Contest», eseguiranno una serie di brani della tradizione sacra del Settecento [redacted] Ottocento. [redacted] 8, in occasione dell'apertura del «forno di San Lorenzo», alle 21 [redacted] esibirà in piazza delle Terme la banda Santa Cecilia [redacted] Bognanco, mentre sabato sarà di scena nella parrocchiale di San Lorenzo, alle 21,30, l'intera «Banda Accademia». [c. m.]

A PREMIA



Il Festival dei cantori da osteria

Oltre [redacted] persone hanno inaugurato nella pineta [redacted] Cadarese «A pata vèrta», [redacted] rassegna internazionale [redacted] cantori da osteria che da sei anni anima l'estate in Valle Antigorio. Ieri sono arrivate anche «ugole» svizzere e [redacted] varie regioni italiane. Affiancato da una festa campestre con grigliate [redacted] prodotti tipici, il singolare Festival canoro proseguirà anche oggi fino [redacted] notte inoltrata. [Foto Falcioni]

[redacted]

BORGOLAVEZZARO

Nottata con la musica italiana

Gianni Gastaldo animerà [redacted] nottata musicale della birreria «MusiClub» [redacted] Borgolavezzaro con musica italiana e straniera.

[redacted]

Musica e grigliate a Silvera

«The Goss», band composta da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario Soldà (basso) e Antonello Epifani (tastiere), [redacted] l'ospite della festa in programma al circolo Arci di Silvera (Meina). Inizio alle 18, si prosegue con [redacted] grigliata.

[redacted]

Rocchetta, danze [redacted] tre piani

[redacted] balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Revival con Ricky Conzi, underground con Cristiano e Moira e nella terza sala musica «soft». Dalle 22,30.

[redacted]

Alla «Pagoda» con Piccione

Piccione e i «Lonera» [redacted] al music pub «Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al [redacted].
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. [redacted] della Salute. **Lo sbirro il [redacted] e la [redacted]**. [redacted]: 18,30; 10,30.
[redacted]BROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [redacted] Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di pia[redacted]**. Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi [redacted]. Chiuso per [redacted]. Riapertura 14 agosto.
C.[redacted] 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [redacted]. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO [redacted] p. Sabotino. Chiuso [redacted] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] p. V. Veneto 5. [redacted] **incantevole aprile** Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
[redacted] **KONG** [redacted] v. [redacted] 21. **Come l'acqua per il [redacted]**. [redacted]: [redacted]15; 18,20; 20,25; [redacted].
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. **Bagliori nel buio**. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZ[redacted] 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **I signori della truffa**. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per [redacted] dal 19/7 [redacted]9/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] per ferie Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[redacted]

TEATRO R[redacted] p. Castello 215, tel. 88[redacted]. La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino [redacted] agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli [redacted] turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli [redacted] banca CRT [redacted] il 24 settembre
CARIGNANO p. Carignano 6, [redacted] 537.988. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. [redacted]ni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. [redacted] 8/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani Tel. 517.52.46/54.46.82.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina [redacted], tel. 650.80.54. **Abbonamento [redacted]**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata [redacted]la. [redacted] Morandi, Dario [redacted] e Franca [redacted]me, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**TARI** corso Vittorio [redacted]nuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1**. Orario: 16; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura [redacted].
ARISTON Gall. Corso. **Le età di Lulù**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted]**RLECCHINO** Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] corso [redacted] Emanuele 11. **La belle histoire**. Or.: 15,20; [redacted],40; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. [redacted] **and Zen**. Or.: 20,40; 22,30.
[redacted]**NTRALE 1** v. Torino 3[redacted]. [redacted] **incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ecco l'impero [redacted] [redacted]sì**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del sol**[redacted]. [redacted]: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmut 2 -** [redacted] **occhi da straniero**. Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. Monte Nero 84. [redacted] **piano**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
CORALLO l.go [redacted]. [redacted] Servi. **Tokio decadence**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO [redacted]. Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Torino 64. **Tutti e Vermeer** [redacted] **York**. Orario: 19; 20,40; 22,[redacted].
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il taglia**[redacted]. Orario: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Chiusura estiva.
[redacted] via Manzoni 40. **Perversione mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; [redacted].
ODEON SALA 2 v. [redacted]. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **SALA 3** v. S. Radegonda 8. **La lunga strada** [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 [redacted] Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Qualcuno** [redacted]. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] 8 v. [redacted]. Radegonda 8. [redacted], [redacted]**za e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] 9 via Santa Radegonda 8. **Indiana Jones e l'ultima crociata**. Or.: 15,20; 17,40; [redacted] 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. [redacted] **scorre il fiume**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[redacted] l.go Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,[redacted]; [redacted].
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted] corso Buenos Aires [redacted]. **Toys -** [redacted]. Orario: [redacted] 22,30.

[redacted]

ALLA [redacted] p. [redacted] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[redacted] v. C. Correnti 11. Telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[redacted] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT [redacted] v. Duprè 4. Per informazioni [redacted]. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[redacted] via D. Crespi 9. [redacted]. tel. 832.2580
[redacted] v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. [redacted] Babila 37, tel. [redacted].
[redacted] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
[redacted] Magenta [redacted]. Per informazioni telefonare 6209.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 14 Il Tuttomusica; 20,30 Film tv; 22 Flash Back, doc.; 22,45 Il tuttomusica.
VCO: 19 Telefilm; 19,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,30 Tv movie; 21,30 Vernice fresca; 22,30 La padrona [redacted] Paradise, [redacted] movie.
ALTAITALIA TV: 20,15 Fonte meravigliosa, film; 22 Tutti gli uomini del re, [redacted]m; 23,30 Delitto G. Episcopo, film.

ristorante
BERSAGLIERE
Dal 1865 un posto giusto
BORGOMANERO - C.so Mazzini, 11 - Tel. (0322) 82277

Ieri il raduno dei «bianchi» novaresi allo stadio di via Alcarotti

Linea verde per lo Sparta

Pochi confermati della stagione passata e tanti i giovani. Cambia anche l'allenatore: è Giampiero Erbetta. La squadra, in ritiro a Gattico, si allena a Bogogno

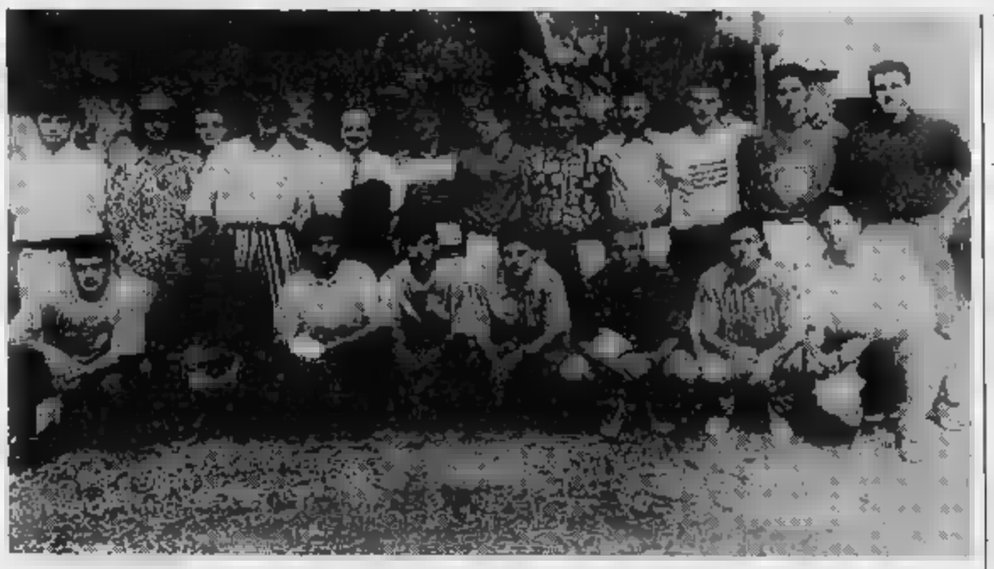


Foto di gruppo per lo Sparta che si affida ai giovani. E' nuovo anche l'allenatore, Giampiero Erbetta, ex Iris Oleggio

NOVARA. La [illegible] di avvicinamento dello Sparta al campionato nazionale Dilettanti è partita ieri mattina allo stadio [illegible] via Alcarotti. Nessuna presentazione, nessun discorso e nessun brindisi augurale: un raduno davvero... «spartano», che si [illegible] risolto in pochi minuti sotto lo sguardo sempre vigile di Santino Tarantola. Il patron novarese [illegible] assorbito completamente dal Novara, [illegible] un pezzettino del [illegible] lo conserva sempre per lo Sparta che considera, giustamente, una sua creatura. Nella vita bisogna saper attendere, diceva il saggio, e Giampiero Erbetta ha pazientemente atteso il [illegible] turno: dopo il divorzio dall'Iris Oleggio, il tecnico è rimasto escluso dal giro per quasi un anno, [illegible] ha continuato a documentarsi, passando di campo in campo a visionare partite e giocatori. E puntuale è arrivato il [illegible] momento: «Come tutti gli allenatori ad inizio stagione, anch'io [illegible] qui per far bene - commenta [illegible] un sorriso soddisfatto -. [illegible] potenziale c'è, ci sono tanti giovani promettenti [illegible] [illegible] tutti i giovani [illegible] soggetti ad alti e bassi di rendimento. Se imposterò [illegible] squadra a zona? Vedremo, l'importante è che giochi un buon calcio». Lo ascolta, approvando, Fabio Borzoni in gran forma e smanioso [illegible] cominciare la sua nuova [illegible] carriera, di tecnico. L'ex calciatore sarà [illegible] Battioni il secondo di Erbetta e curerà il settore giovanile. Arriva poi Luciano Masuero, ormai uomo-simbolo dello Sparta, [illegible] dei quattro fuoriquota (con Spagnuolo, Milani e La Micela): «Se la società mi ha confermato [illegible] già un motivo d'orgoglio e per far bene. Erbetta? [illegible] affrontato alcune sue squadre e so che tipo [illegible] gioco predilige. Non avrò difficoltà ad adattarmi». Ecco la [illegible] in ritiro a Gattico. Portieri: La Micela ('71), Lucca (74), Finotello (76). Difensori: Milani (63), [illegible] (62), Dato (74), Berto (74), Udovicich (75). Centrocampisti: [illegible] (61), Giorgi (74), Abbrescia (74), Oddo (74), Molinaro (75), Daina (70), Tognon (75). Attaccanti: Colombo (75), Grubbi (75), Piana (76). (m. p.)

Il Verbania

La neopromossa si raduna oggi

VERBANIA. E' in programma questa mattina, allo Stadio dei Pini, il raduno del Verbania. La comitiva partirà subito alla volta di Macugnaga, sede del ritiro. La squadra del presidente Colombo e del d.s. Pedroli, si riaffida alle cure di Mario Guidetti, [illegible] calciatore biancocrociato ora residente a Cravacuore, il quale, assunto lo scorso [illegible] anno, ha subito vinto alla grande il campionato di Eccellenza. I nuovi acquisti, al [illegible] mento, sono soltanto due: il difensore Paolo De Montis (19 anni) e il centrocampista Alessandro Lupi (23 anni), entrambi acquistati dalla Solbiatese. Si parla anche di un portiere in arrivo [illegible] Varese, il diciottenne Piccoli, e di un altro giovane, l'attaccante Lattuga. Per contro l'unica partenza di rilievo dovrebbe [illegible] quella di Danilo Bonazzi, al neo promosso Intra. Guidetti ha convocato i difensori Caracciolo, Merelli, Colafiore, Luoni e De Montis, i centrocampisti Sena, [illegible]ana, Vernoli, Lupi, Sala, Ceglie, Ramoni, Gaiardelli e gli attaccanti Conte, Livorno e Belli. L'unico «problema» sembra quello del rinnovo del contratto a Rodrigo Gaiardelli, uno dei beniamini del pubblico. Avrebbe chiesto un aumento del rimborso spese, ma la società ha risposto con un taglio delle stesse. (a. b.)

[illegible]

Al via stamattina da Colazza [illegible] kermesse

Scatta oggi il calendario di gare podistiche di agosto. In programma 20 corse, la prima [illegible] questo oggi a Colazza, in un'inedita «Stracolazza». Si proseguirà poi il 4 a Maggiora, [illegible] 5 a Montrigiasco di Arona, il 6 a Comignago) e, dopo quindici giorni di ferie, il 27 a Pieve Vergonte (altro inedito) e il [illegible] in Val Vigezzo.

[illegible]BALL

Serie A1, Novara battuto [illegible] con onore dai campioni

Azzurri battuti per 4-1 nella prima partita contro i campioni d'Italia del Rimini. La gara è stata molto equilibrata fino al [illegible] inning, quando l'attacco esplosivo dei «Pirati» ha fatto la differenza, costringendo alla resa il lanciatore americano del Novara, Helton. Per gli azzurri dai box, solo quattro «hit».

[illegible]

[illegible] allievi g[illegible]ggiano dalle [illegible] a Villadossola

Organizzata dal Pedale Ossolano [illegible] si disputa stamattina a Villadossola (partenza alle 10) una [illegible] ciclistica riservata alla categoria allievi. I [illegible] dovranno percorrere [illegible] volte il tratto Villadossola, Calice, Domodossola, quindi affrontare la salita del Calvario. La lunghezza totale è di 91 chilometri, arrivo previsto per le 12,30.

CALCIO

Il Bellinzago a Biolchi [illegible] allena l'Oleggio

Rientrato nei ranghi dopo la re-[illegible] retrocessione, il Bellinzago sta definendo gli ultimi dettagli per il prossimo campionato di Eccellenza. Il nuovo allenatore, non ancora ufficializzato, sarà Cesare Biolchi, ex centrocampista dell'Arona che ha già maturato diverse esperienze. La «cugina» [illegible] Oleggio affiderà invece il compito di allenatore al portiere Boldini.

HOTEL RESIDENCE ★★★
PETTENASCO LAGO D'ORTA
Tel. 0323/89.346
Fax. 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.
l'approdo
AMPIE ED ELEGANTI SALE
CERIMONIE E BANCHETTI
Lord Nelson Pub
RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 24.00
AL VENERDI' SERA E DOMENICA
PIANO BAR E SORPRESE
TENNIS - PISCINA - LAGO

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA
- A 500 mt di altezza, ventiquattro ore di sole, giardino di 2000 mq circa, vecchia casa indipendente da ristrutturare con ampio cascinetto. L. 50.000.000.
- Collinare, piccolo chalet abitabile con giardino circostante in posizione privilegiata. L. 60.000.000.
- A metà tra lago e montagna, in caratteristico borgo, appartamento nuovo, termoautonomo, con posto macchina privato. L. 80.000.000.
- A pochi minuti d'automobile dalla fantastica Orta, appartamento autonomo di due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno e cantina. Giardino circostante. L. 65.000.000.
- Costruzione recentissima, posizione dominante villetta a schiera con box e piccolo giardino. Libera subito. L. 155.000.000.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
[illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Nella ricerca [illegible] speranza!
Aiutaci a [illegible] la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia [illegible]
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - [illegible]

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

Fino al 31 Agosto se acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino a
2.000.000
oppure offerte di pari valore
Offerta non cumulabile - [illegible] vetture in pronta consegna
finanziamenti anche [illegible] anticipo
solo da:
NUOVA COMMAR
BORGOCARS
Arona Viale Baracca 6 (0322) 46907
Dormelletto Corso Cavour 86 (0322) 467687
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) 913395
Ford QUALITA' IN AZIONE

30° PELLEGRINAGGIO A LOURDES

delle A.C.L.I. di VERCELLI
dal 30 AGOSTO al 4 SETTEMBRE 1993

Da trent'anni a Lourdes con le ACLI, per il pellegrinaggio del Mondo del Lavoro.

* * * *

E' un gesto comunitario di amore e di affidamento alla Madonna. Uniti alla Chiesa eusebiana in preghiera per tutti i lavoratori e le lavoratrici, per chi non ha lavoro. Per chiedere alla Madre di Cristo la benedizione delle nostre famiglie e della nostra società, guidati dallo Spirito Santo.

* * * *

Da tempo le ACLI di Vercelli hanno creduto di dare, con il Pellegrinaggio a Lourdes, un contributo alla Chiesa locale, alla comunità locale proponendo così non soltanto un atto di culto, non soltanto un momento di preghiera e di educazione alla preghiera, ma soprattutto un'esperienza di fede intensamente vissuta nella relazione particolare e personale con Dio.

* * * *

Pellegrinaggio come esperienza di fede proposto come servizio alla comunità, per esprimerne l'ansia e la speranza, che sono proprie delle moderne società del lavoro, ricordando, con la Laborem Exercens di Giovanni Paolo II, che è il lavoro la ***"Chiave essenziale di tutta la questione sociale"*** *e che* ***"Il primo fondamento del valore del lavoro è l'uomo stesso, il suo soggetto"****.*

VIAGGIO IN TRENO

L'organizzazione comprende:
- viaggio in 2° classe da Vercelli a Lourdes e ritorno;
- vitto e alloggio in alberghi di 2° categoria;
- vitto in treno: minestra, cestini, colazione calda;
- libretto di preghiere;
- distintivo.

Partenza: il giorno 30 agosto 1993, alle ore 19 ca. dalla stazione di Vercelli.

Ritorno: dalla stazione di Lourdes alle ore 16 ca. del giorno 3 settembre 1993 ed arrivo a Vercelli nella mattinata del 4 settembre 1993.

* * * *

VIAGGIO IN AEREO

L'organizzazione comprende: viaggio aereo da Milano-Malpensa a Lourdes Tarbes e ritorno, albergo e sussidi.

Il trasporto da Vercelli a Malpensa e ritorno è gratuito, offerto dalla Presidenza Provinciale A.C.L.I.

Partenza: dall'aereoporto di Malpensa alle ore 9 di martedì 31 agosto 1993, con arrivo a Lourdes pressoché in coincidenza con l'arrivo del treno, così da consentire il ricongiungimento in albergo del gruppo che ha viaggiato in treno con quello che ha viaggiato in aereo.

Ritorno: dall'aereoporto di Lourdes-Tarbes alle ore 11 ca. del giorno 3 settembre 1993 ed arrivo nel pomeriggio dello stesso giorno a Vercelli.

Per informazioni rivolgersi a: SEDE PROVINCIALE A.C.L.I. - Via Piero Gobetti, 1 - Tel. 0161 61504 - 250100
CIRCOLI A.C.L.I. comunali - Addetti Sociali Patronato.

PELLEGRINAGGIO
SULLA VIA DELLA CROCE

TERRA SANTA

DALL'11
AL 18 AGOSTO 1993

PELLEGRINAGGIO DELLE A.C.L.I. DI VERCELLI IN TERRA SANTA CON UNA MEDITAZIONE SULLA VIA CRUCIS GUIDATA DA DON GIANNI AMBROSIO

PROGRAMMA

11 agosto ritrovo al mattino (in orario che sarà specificato), presso l'Aeroporto di Milano Malpensa e partenza per Tel Aviv, pranzo a bordo. Arrivo e trasferimento in pullman a Tiberiade.

12 agosto Tiberiade, Piana di Esdrelon. Cana di Galilea, Haifa.

13 agosto Tabga, Cafarnao, lago di Genezareth, fiume Giordano, monte Tabor, Naim

14 agosto Gerico e Gerusalemme: visite ai Luoghi Sacri.

15 agosto Betania: visite ai Luoghi Sacri.

16 agosto Proseguimento delle visite a Gerusalemme e Betlemme.

17 agosto Deserto di Giuda, Grotte di Qumran, Mar Morto.

18 agosto da Gerusalemme a Giaffa, partenza per l'Italia, pranzo a bordo ed arrivo a Milano Malpensa nel pomeriggio.

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]00 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 356.155

LA STAMPA
[redacted]

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 1 Agosto 1993 vc [redacted]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 80.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Da ieri industrie chiuse e città semideserte, ma l'estate risente della crisi

In sordina l'esodo delle vacanze

Solo in mattinata sulla Voltri-Sempione il traffico è stato superiore al normale. Nessun incidente lungo strade e autostrade della provincia. Per i vercellesi saranno ferie all'insegna del risparmio

VERCELLI. Si è iniziato [redacted] incidenti e all'insegna dell'afa [redacted] grande esodo delle vacanze sulle strade e autostrade che attraversano la provincia. Ieri traffico superiore al normale, [redacted] soltanto la mattina prima di mezzogiorno, [redacted] stato registrato dalla Polstrada [redacted] Casale che control[redacted] la Voltri-Sempione fino al raccordo di Ivrea. La Stradale di Villarboit (Torino-Milano) e di Romagnano Sesia (Vercelli-Gravellona) segnaleva poche auto in trasferimento.

[redacted] serata, [redacted] le temperature più fresche, [redacted] numero dei veicoli in viaggio [redacted] aumentato, ma senza mai raggiungere punte particolarmente intense. Identica la situazione prevista per oggi.

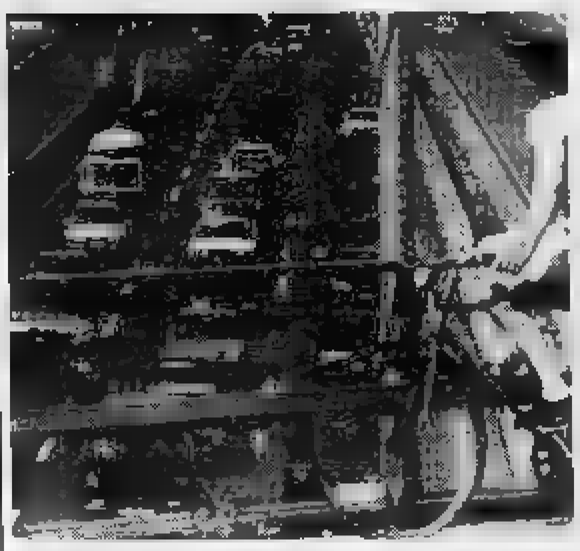
L'unico intoppo alla viabilità è stato registrato venerdì alle 18 (quando [redacted] l'esodo era proprio agli inizi) sulla Torino-Milano tra i caselli di Carisio e Santhià dove un Tir si è ribaltato ostruendo le carreggiate verso Torino [redacted] creando intralci al traffico dalla Lombardia alla Valle d'Aosta. In un paio d'ore l'ostacolo è stato rimosso e le code delle auto obbligate a transitare per una piazzola di sosta non ha mai raggiunto dimensioni considerevoli.

Il traffico scarso [redacted] sinonimo di pochi vacanzieri? E' certo ancora molto presto per stilare bilanci. Se Vercelli e Biella si saranno davvero svuotate lo si capirà solo domani mattina, esaurito il rientro [redacted] forzati del week-end, [redacted] sicuramente c'è meno voglia di scialare denaro sperchè [redacted] fin dei conti le ferie si fanno [redacted] volta sola all'anno». Per Ovidio Corniani, titolare dell'agenzia Padana Tours di Vercelli, «la gente oggi è più oculata nello spendere, sceglie le località dai costi più competitivi anche se [redacted] erano quelle dove avrebbe voluto preferibilmente passare le [redacted]». E così facendo [redacted] aggrava la crisi del turismo italiano: «A parità di servizi, l'estero offre molte occasioni di risparmiare».

La stessa attenzione nello spendere [redacted] dimostrata dal suc[redacted] (niente di straordinario, però si è venduto discretamente) arriso ai saldi delle ultime settimane nella quasi totalità dei negozi sia a Biella sia a Vercelli. Offerte speciali da tutti i settori, anche da quelli più tipi[redacted] estivi, proprio f[redacted] alla chiusura per le vacanze.

Ma si pensa anche a chi resta in città. «Serranda selvaggia» di agosto è ormai un ricordo degli edonistici Anni Ottanta. Da qualche tempo, [redacted] sempre più gente che rinuncia alle ferie, an[redacted] il commercio si adegua e [redacted] chiusure sono scaglionate. Un esempio? A Vercelli nella prima metà di agosto [redacted] aperti una quindicina [redacted] ristoranti [redacted] trattorie ed altrettanti bar. Un record.

Franco Cottini



Le tragiche code alla partenza per le ferie sembrano essere soltanto più un ricordo. Il grande esodo si è iniziato ieri senza particolari rallentamenti: il traffico è scorrevole dovunque

LE [redacted]

Bel tempo stabile

E' [redacted] un mese di luglio anomalo, caratterizzato da molte piogge (anche disastrose) e da temperature insolitamente basse. [redacted] qualche giorno è tornato il caldo e l'afa e [redacted] termometro [redacted] di nuovo schizzato oltre i 30 gradi. Le previsioni per il periodo delle grandi vacanze sono più che ottimistiche e segnalano ulteriore miglioramento nei prossimi due giorni. Si dovrebbe entrare da domani in una lunga fase di bel tempo, stazionario almeno per un paio di settimane. Potrebbe esserci qualche temporale, ma sarà solo episodico e servirà a rinfrescare l'aria. Per il resto, fino a Ferragosto, sole splendido dovunque. Gli appassionati della montagna dovranno fare molta attenzione perché in quota le condizioni meteorologiche cambiano con grande velocità e potrebbero creare problemi anche ai più esperti. Per evitare sgradite e pericolosissime sorprese [redacted] consigliabile prima di iniziare una gita anche facile sulle [redacted] informarsi sempre sulle previsioni del tempo per il giorno. Una telefonata al distaccamento delle Guardie di f[redacted] ad Alagna, alle varie sezioni valsesiane del Soccorso alpino oppure alle Funivie Monterosa. Infine si può chiedere consiglio a qualche v[redacted] esperto [redacted] luogo: molti [redacted] «leggero» particolari della natura e il loro responso è quasi infallibile. In ogni caso, mai cercare avventure [redacted] buio e al di fuori delle proprie capacità o possibilità. [g. bu.]

OSPEDALE NEL CAOS

I laboratori sono fermi

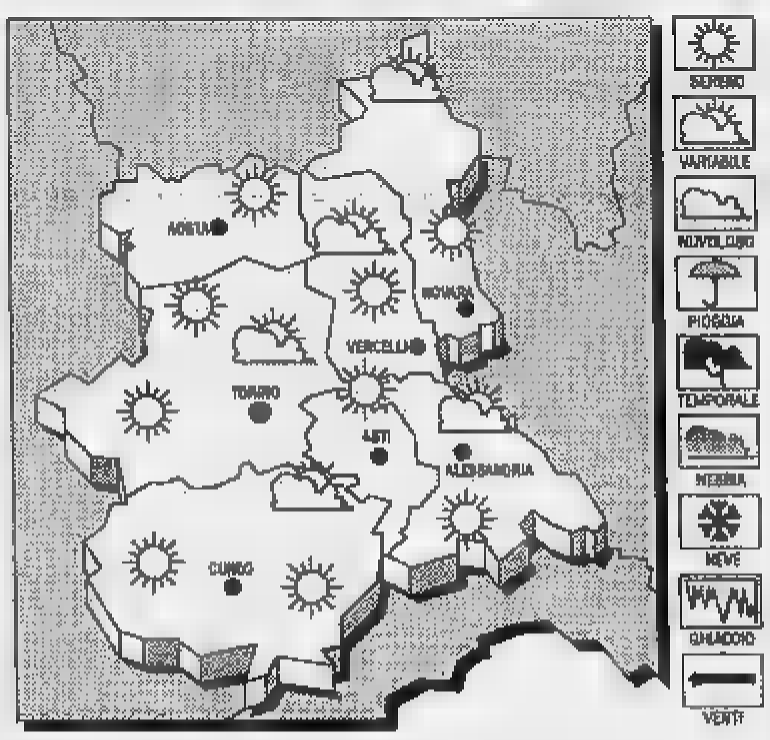
Il sistema informatico in tilt ha paralizzato i laboratori dell'Usl biellese: restano sospese sino a martedì le prenotazioni per gli esami. A PAGINA 38

IL [redacted] AMATORI

L'allenatore è Borrini

Il nuovo Amatori [redacted] stato presentato ieri mattina in una conferenza stampa: allenatore è Roberto Borrini, preso anche Casagrande A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONT[redacted]A



TEMPO PREVISTO [redacted] Prevalenti condizioni di cielo [redacted] poco nuvoloso; temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[redacted] Deboli variabili.
[redacted] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti parziali, più intensi sulle [redacted] alpine [redacted] prealpine, con possibilità [redacted] isolati temporali.

LE TEMPERATURE
[redacted] **IERI A V**[redacted]
Max: **29**; min: **21**; media: **25**

UN ANNO [redacted]
Max: **31**; min: **22**; media: **26**

[redacted]
Torino **31**; Alessandria **31**; Novara **34**; Cuneo [redacted] Aosta **30**; Asti **32**

All'Ipercoop di Ponderano: è rimasto nascosto due notti per sfuggire alla polizia

Il ladro era nel condotto dell'aria

L'allarme scatta la prima volta giovedì, [redacted] invece di scappare il profugo si infila nel sistema di aerazione Poi i sensori segnalano la presenza di masse in movimento: cercava di allontanarsi con borse di refurtiva

[redacted] ladro [redacted] rimasto nascosto due notti nei condotti di areazione dell'Ipercoop e alla fine è stato individuato dai sistemi elettronici di sicurezza: ieri mattina Osman Bequir, 29 anni, un sedicente profugo albanese, è stato bloccato dalla polizia. Con sé aveva due borsoni colmi di varia refurtiva e stava aspettando l'occasione buona per allontanarsi indisturbato dal centro commerciale.

La caccia al ladro è cominciata giovedì notte. All'Ipercoop [redacted] l'allarme, arrivano polizia e gli uomini della vigilanza notturna, l'area commerciale viene circondata. In una vetrina c'è [redacted] buco, gli agenti [redacted] trollano, ma non c'è traccia di ladri. Poco dopo le indagini [redacted] portano all'abitazione di Paolo Faedda, [redacted] anni, residente a Biella. Nell'appartamento ci sono orologi provenienti dal centro commerciale di Biella-Ponderano.

Interrogato sulla presenza [redacted] eventuali complici, il giovane dice: «C'era [redacted] me un albanese, ma quando è scattato l'allarme sono fuggito. Non so quindi dove possa essere, né come si chiami». Le indagini seguono il loro corso.

Ma ecco che l'altra notte risuona l'allarme dell'Ipercoop. Le indagini si fanno più serrate, ma la polizia non rileva tracce [redacted] passaggio [redacted] ladri: le porte sono chiuse, non ci sono segni di scasso. Allora le ricerche proseguono all'interno, per capire che cosa avesse mai potuto far [redacted] i sensori.

Era l'albanese. La notte precedente, [redacted] Paolo Faedda scappava, lui ha cercato invece [redacted] sicuro: un condotto dell'aerazione. Ma muovendosi con la refurtiva, che nel frattempo era aumentata, ha fatto scattare l'allarme volumetrico interno: la massa in movimento, il corpo p[redacted] i borsoni, non [redacted] infatti sfuggita ai sensori.

Osman Bequir per tutta la giornata di venerdì se ne è stato tranquillo [redacted] suo nascondiglio. Solo una volta ha rischiato di essere sorp[redacted] muovendosi sulla testa di commesse e clienti, ha inavvertitamente [redacted] uno pannello della controsoffit[redacted] che è caduto giù tra lo spavento generale. Per i tecnici della manutenzione [redacted] probabilmente trattato di qualche vite allentata: solo più tardi si [redacted] scoperto che [redacted] stato l'albanese, muovendosi nell'intercapedine, a far precipitare il pannello. [d. ca.]

AL [redacted]

«Guerra» delle gomme

Un'azione promozionale dell'Ipercoop, che dal 12 al 31 luglio offriva ai propri clienti gomme per auto delle più famose marche a prezzi ultrascontati comprensivi di [redacted] ed equilibratura, ha scatenato la reazione dei gommisti biellesi. Dice Edmondo Grosso della Federpneus [redacted] Biella: «La categoria non contesta [redacted] vendita dei pneumatici, ma il lavoro di montaggio ed equilibratura che, essendo [redacted] prestazione artigianale, [redacted] regolata da precise norme di legge». L'esposto al Comune di Ponderano ha costretto il centro a smantellare il box sul piazzale dove avveniva l'operazione. Ma l'azione promozionale non si è interrotta. Allora i gommisti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri per ottenere il sequestro degli impianti e ieri pomeriggio una pattuglia ha compiuto un sopralluogo. Ma senza una denuncia del sindaco di Ponderano [redacted] un ordine della procura, hanno spiegato, non possono intervenire.

Ci siamo fatti in 2 per servirvi meglio !!

[redacted] 2 Punti Vendita [redacted]

BIELLA TV

NEGOZI GUIDA
expert

NON SOLO TELEVISORI MA: VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE - LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE - CONGELATORI - CUCINE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI RESI POSSIBILI DALLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DALLA FABBRICA

25 POLLICI stereo, presa scart 99 canali, telecomando + **14 POLLICI** tv color, telecomando, presa scart
TUTTO A £. 1.150.000

28 POLLICI stereo, con televideo, 99 canali, scart + **14 POLLICI** tv color, con telecomando e scart
TUTTO A £. 1.290.000

[redacted] **POLLICI** con televideo, presa scart, 99 canali, telecomando + **14 POLLICI** tv color, c[redacted] telecomando e scart
TUTTO A £. 898.000

30 POLLICI
stereo HI-FI - con televideo - telecomando
100 [redacted]li - schermo super planar - scart
1.370.000 - 300.000 RITIRO TV USATO
£. 1.070.000

28 [redacted]
stereo - telecomando - schermo ultra piatto - scart - [redacted] canali
980.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 780.000

21 POLLICI
con televideo - 100 canali telecomando - scart
660.000 - 200.000 [redacted] TV USATO
£. 460.000

25 POLLICI
telecomando - stereo - schermo ultra piatto - scart - 100 canali
940.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 740.000

MAGIC CREDIT

GARANZIA

GARANZIA PROLUNGATA

HI-FI DI TUTTE LE MARCHE - RADIO REGISTRATORI WALKMAN - [redacted] - [redacted] DISC PORTATILI
A PREZZI STRACCIATI !
AUTORADIO: SONY - PIONEER - AIWA - PANASONIC ALPINE - KENWOOD - MAJESTIC
da £. 79.000 INSTALLAZIONE DIRETTA
SALA D'ASCOLTO
con componenti separati per il tuo HI-FI
Siamo rivenditori ESCLUSIVI per Biella e Provincia di:
YAMAHA - NAKAMICHI - HARMAN/KARDON - CREEK
AUTOGRAM - B&K - LECTOR - DOCET - MUSICAL FIDELITY
AUDIO INNOVATIONS - CHARIO ACOUSTICAL
SNELL ENERGY - MONITOR AUDIO - TARGET - [redacted]
TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA
INSTALLAZIONE AUTORADIO

Il Comune ha stanziato 150 milioni per completare i lavori di rammodernamento

Robbiano, parte il «maquillage»

Verranno, finalmente, riasfaltati il parterre e le gradinate dei popolari. Inoltre sarà sostituita la rete di recinzione, dopo il concerto di Vasco Rossi il 6 settembre e realizzate le biglietterie per la tribuna

VERCELLI. Alla fine i telegrami, le telefonate, le proteste a voce e sui giornali hanno centrato il lo[redacted] obiettivo: il Robbiano avrà il suo maquillage. O meglio, verranno completati quei lavori che dovevano essere portati a termi[redacted] tempo fa, [redacted] che non [redacted] neppure stati avviati.

Insomma, dopo tanta attesa qualcosa si [redacted] mosso anche perché nella [redacted] ultima seduta del 19 luglio il Consiglio comunale ha stanziato i [redacted] milioni indispensabile all'intervento. Somme che verrà «avallata» dal Coreco, chiamato in settimana ad approvare la relativa delibe[redacted].

E il primo passo è stato [redacted]piuto l'altra mattina quando l'ingegner Bertinetti, un esponente dell'impresa Guerrini incaricata dei lavori e l'architetto Pasquino per l'ufficio tecnico del Comune hanno compiuto un attento sopralluogo.

Finalmente al Robbiano verranno eseguiti alcuni lavori indispensabili come la bitumatura del parterre

«Il programma d'intervento - spiega il direttore generale della Pro Lele Ferrero - prevede innanzitutto la riasfaltatura completa della zona del parterre, ridotte, ormai, ad uno stato terribile. Basta dire che uno spettatore "esagitato" avrebbe potuto tranquillamente togliere un grosso sasso e lanciarlo sul terreno di gioco. Inoltre [redacted] saranno anche dei rattoppi nelle gradinate dei popolari».

Altre due opere riguardano la sostituzione delle rete di recinzione [redacted] la realizzazione della biglietteria per la vendita dei tagliandi di tribuna (attualmente avviene utilizzando le finestre della sede [redacted] club delle bianche casacche).

Aggiunge Ferrero: «Per quanto riguarda la recinzione i lavori verranno eseguiti dopo il concerto di Vasco Rossi, fissato per la sera di lunedì [redacted] settembre. E' inutile provvedere alla sua sostituzione immediata in quanto, per ragioni di sicurezza, sarabbe necessario allestire delle uscite di sicurezza. Per quanto riguar[redacted] la biglietteria per la tribuna, finalmente, si potranno vendere i biglietti in [redacted] struttura adeguata. Fino ad ora consegnavamo i tagliandi attraverso le grate delle finestre».

Un'altra novità potrebbe esse[redacted] costituita dal ripristino [redacted] vecchio ingresso sotto la tribuna centrale, riservandolo a squadre, ospiti, autorità e giornalisti.

Prosegue il direttore generale [redacted] Pro: «I lavori inizieranno subito dopo le ferie e vista la concomitanza [redacted] concerto del 6 settembre e l'inizio del campionato, abbiamo già chiesto alla Lega di farci giocare in trasferta le prime due partite. Anche l'amichevole con il Novara della vigilia [redacted] Ferragosto non verrà disputata al Robbiano: [redacted] campo è ancora da stabilire, ma quasi certamente affronteremo gli azzurri a Dormelletto». [r. eyn.]

[redacted]

Il [redacted]

Da due anni caso irrisolto

VERCELLI. Se il «Robbiano» necessità di un impellente maquillage la situazione del «Bozino» si fa sempre più drammati[redacted] L'impianto, nel suo genere un autentico gioiellino, da un paio di stagioni è inutilizzato. I problemi tra Federazione (proprietaria dello stadio) ed il Co[redacted] alla base della «chiusura», sembravano finalmente risolti ma, dopo una breve schiarita il «caso Bozino» è rimasto irrisolto.

La Pro Vercelli, in più d'una occasione, ha fatto espressa richiesta per gestire direttamente il complesso sportivo, accordandosi magari con le altre società che usufruivano dello stadio. Osservano in via Massaua: «Speriamo che il [redacted] si sblocchi quanto prima, poichè oltre alla necessità di reperire terreni di gioco per poter svolgere un'attività giovanile, dilazionare ulteriormente i lavori di ristrutturazione, [redacted] "Bozino" rischia di subire danni irreparabili». [r. s.]

[redacted]

[redacted]

I distributori aperti in provincia

Questo l'elenco dei benzinai di turno oggi nei principali centri del[redacted] provincia. A Vercelli sono aperti le seguenti stazioni di servizio: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale [redacted].S. 1 Km. [redacted] (benzina, gasolio [redacted] gpl); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcelli Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, [redacted] Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, [redacted] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Mar[redacted] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde [redacted] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Q8, corso Gasltadi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip e Desana in piazza Castello 9; Ip [redacted] Prarolo, [redacted].S. 31 Km. [redacted] (benzina e gasolio). Questi gli impianti in funzione [redacted] Biella: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; [redacted], via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli [redacted]; Monteshell, [redacted] Trossi [redacted] mentre a Borgosesia [redacted] [redacted] turno: [redacted]rg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a Cossato il turno festivo interessa due distributori: Esso, in via Mazzini 1 e Q8, in via Maffei.

[redacted]

[redacted] centro elettronico [redacted] per [redacted] mese

Il Centro elettronico dell'Inps di Vercelli, [redacted] causa dei lavori per la rimozione dell'amianto, rimarrà inattivo per un mese, dal 9 agosto al 9 settembre '93. Questo potrà comportare disagi [redacted] contrattempi alle normali attività dell'Istituto. Gli uffici Inps, comunque, resteranno aperti osservando il normale orario: dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e, sino al giovedì, dalla 14 alle 15.

[redacted]

Insegnanti, gli elenchi dei trasferimenti

[redacted] provveditorato agli studi ha pubblicato l'elenco delle graduatorie relative ai trasferimenti degli insegnanti che riguardano un gran [redacted] di docenti della provincia. I trasferimenti avranno decorrenza dal primo settembre.

[redacted]

Truffe sugli abbonamenti

Attenzione agli abbonamenti a riviste camuffati da tributi da pa[redacted]. In questi giorni alcune persone hanno ricevuto un bollettino «Contributi e tasse» in cui si chiedeva la quota per un abbonamento ad una rivista specializzata in materia tributaria. Qualcuno è stato tratto [redacted] inganno e ha creduto di dover pagare un'imposta.

A tredici anni dalla strage di Bologna

Prarolo ricorda Rossella [redacted]

VERCELLI. Tredici anni fa la strage alla stazione di Bologna. Tredici anni dalla morte di Rossella Marceddu, una ragazza di Prarolo che stava tornando a casa in [redacted] dopo una breve vacanza. «Ho sete» aveva detto ad un'amica che invece era rimasta sulla banchina ad aspettare la coincidenza per Milano. Ed [redacted] entrata [redacted] bar dove qualcuno (a distanza di così tanto tempo non [redacted] [redacted] ancora con sicurezza chi sia stato) aveva piazzato la bomba.

Il 2 agosto è una giornata che in paese suscita ancora enorme commozione per il tragico destino di quella maestrina [redacted] 19 anni che sognava [redacted] diventare assistente sociale per poter aiutare le persone [redacted] difficoltà. «Una ragazza splendida, premurosa e gentile con tutti» la ricordano ancora oggi [redacted] Prarolo.

In questi giorni bui, dopo i terribili attentati [redacted] Milano e Roma, l'emozione diventa se possibile ancora più grande, così come più impellente è il desiderio di giustizia per i tanti misteri che segnano la recente storia italiana. E proprio a Vercelli pochi mesi fa era stato presentato in anteprima il film «Per non dimenticare», 40 minuti dedicati [redacted] riscostruire tante storie [redacted] gente [redacted] interrotte dall'esplosione dalle 10,25. [g. mo.]

Rossella Marceddu [redacted] [redacted] anni

Si celebra il patrono seguendo un copione sacro-profano che da molti anni è diventato tradizionale

S. Eusebio, [redacted] in Duomo e [redacted] al luna park

Oggi alle 10,30 solenne funzione capitolare nella cattedrale

VERCELLI. E' stata anticipata, quest'anno, la solenne celebrazione pontificale per [redacted]emorare, a 1622 anni dalla morte, [redacted] protovescovo Eusebio, patrono della Regione conciliare piemontese, dell'Arcidiocesi di Vercelli e della Chiesa che appunto dal suo nome è stata battezzata «eusebiana». In realtà [redacted] calendario della chiesa universale ricorda Sant'Eusebio anche il 15 dicembre, giorno della sua consacrazione [redacted] vescovo avvenuta nel 345 a Roma ad opera di papa San Giulio: que[redacted] seconda [redacted] viene celebrata ancora oggi benché in tono minore rispetto al passato.

Il «pontificale», alla presenza dei canonici del Capitolo di Sant'Eusebio, del clero diocesano [redacted] delle autorità civili e militari, è stato celebrato ieri pomeriggio in Duomo dall'Arcive[redacted] Tarcisio Bertone che per l'occasione era rientrato nella mattinata in città da Torre Canavese, [redacted] paese d'origine, dove stava predicando gli [redacted] spirituali alle suore salesiane dell'Ispettoria vercellese.

Monsignor Tarcisio Bertone

Al termine del «pontificale» monsignor Bertone ha ricevuto in Seminario tutti i partecipanti per consegnare [redacted] sacerdoti, alle autorità [redacted] ai rappresentanti delle associazioni cattoliche la sua prima lettera pastorale: è intitolata «Vieni e seguimi, la vocazione sacerdotale in un popolo di chiamati».

Le manifestazioni liturgiche proseguiranno [redacted] oggi e domani. Stamane alle 10.30 in Duomo sarà celebrata la solenne [redacted] capitolare [redacted] onore di Sant'Eusebio alla quale a metà pomeriggio faranno seguito i Vespri altrettanto solenni. Domani, [redacted] [redacted] giornata feriale, le messe [redacted] celebrate seguendo l'orario festivo.

Sempre in occasione della patronale ci sarà spazio anche per le manifestazioni non liturgiche: queste, secondo tradizione, avranno come epicentro la zona divertimenti di cascina Borghetto [redacted] [redacted] Bormida con [redacted] luna park e le [redacted] attrazioni.

Quest'anno i giostrai presenti per la patronale eusebiana hanno deciso di caratterizzare la loro permanenza [redacted] Vercelli con un richiamo alla necessità di combattere la diffusione della droga [redacted] proponendo in cambio di questa [redacted] [redacted] divertimento da sballo» del luna park.

[redacted] Camurati

[redacted]

[redacted] in [redacted] Fiera dove [redacted] esibì [redacted]

VERCELLI. Il «Sant'Eusebio» ha perso negli ultimi anni molto del [redacted] interesse, del [redacted] richiamo, del suo fascino. [redacted] questo perché cade [redacted] [redacted] periodo in cui moltissimi vercellesi lasciano la città per le vacanze. E perché nell'arco dell'anno si susseguono numerose sagre (della panissa, del merluzzo, del carpione, del mais, dell'agnolotto, della rana) che svolgendosi in periodi al [redacted] fuori di quello delle «ferie», coinvolgono migliaia e migliaia di persone, [redacted] i loro particolari programmi, ma soprattutto con i loro piatti che riportano i buongustai a ritrovare cibi antichi e gustosissimi.

Anche i «baracconi» non [redacted]tirano quindi come anni [redacted]. Quando, prima piazza Mazzini poi piazza [redacted] Fiera (diventata oggi piazza Camana), si popolavano di giostre, di banchi dei torroni, dello zucchero filato, del [redacted] fresco.

Da ricordare l'epopea dei grandi circhi per i quali Vercelli era tappa fondamentale dei loro tour: [redacted]o venuti, negli anni lontani, [redacted] Krone ed il Medrano, le più famose attrazioni mondiali da Parigi e Berlino; il Nando Orfei nel quale vennero girate [redacted] Vercelli parecchie scene del film «Ercole e la regina di Lidia» con il celebre fusto Steve Reeves.

E lo svizzero Grock, [redacted] il più grande clown di ogni tempo, Grock appunto. Infine Darix Togni che partì da Vercelli, con un gruppo di elefanti, per ritornarvi dopo [redacted] dimostrato «come Annibale era sceso in Italia» con i suoi elefanti attraverso le Alpi. [f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli [redacted] Biella, in via Duchessa Jolanda [redacted] e in via della Repubblica 29.

Quando [redacted] autobus percorrono il centro

L'altra mattina ero seduto nei tavolini esterni di in un bar in [redacted] Italia tra via Duomo e via San Filippo. [redacted] stavo gustando [redacted] cappuccino con una brioche quando è arrivato il bus della linea urbana che solitamente transita in via Marconi. Ma la strada in questi giorni è chiusa al traffico per lavori [redacted] mezzo pubblico svolta [redacted] [redacted] Italia per raggiungere via Dante. La soluzione apparentemente logica sul piano pratico è un disastro. Il bus deve procedere un metro alla volta quando supera i tavolini dei bar, asfissiando i consumatori [redacted] i gas [redacted] scarico. Quella mattina poi è rimasto incastrato per qualche minuto in più per un'auto posteggiata poco distante. L'itinerario quindi andrebbe rivisto. Non mi pare una grande idea far transitare dei mezzi pubblici, soprattutto di grandi dimensioni, nelle strette strade del centro storico.

Lettera firmata, Biella

[redacted]

[redacted] il semaforo-lampo

Sono un pedone, abituato anche a muoversi [redacted] passo di cari[redacted]. Ma, neppure con la falcata più veloce, riesco [redacted] percorrere le strisce che uniscono corso Garibaldi con [redacted] viale di Largo d'Azzo [redacted] incappare nel semaforo giallo. Il tempo calcola[redacted] [redacted] il nuovo segnale è davve[redacted] a prova di atleta, [redacted] non di mamma con passeggino o pensionato, cioè dei frequentatori più assidui [redacted] viale Garibaldi. Il Comune non può intervenire per regolare meglio [redacted] meccanismo che regola i tempi di attraversamento?

Se aggiungiamo anche [redacted] semaforo-lampo alla polemica [redacted] giorni scorsi sul passaggio dei centauri ai canto all'ora proprio accanto al viale, giocando sul grottesco si potrebbe arrivare a definire la passeggiata preferita dei vercellesi una [redacted] «scuola [redacted] sopravvivenza».

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [redacted] **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0[redacted] 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted] Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [redacted] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (dalle ore [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 [redacted] battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e [redacted] [redacted] ricetta urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Bastrini*, via Pietro [redacted] 6, tel. (015) 25.22.071.

Turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperi[redacted] notturna, dietro presentazione [redacted] [redacted] medica urgente.

Gattinara: [redacted] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22 258.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gaspori 4, tel. (0163) 51.294.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi [redacted], tel. (015) 571.295.
[redacted]: *Dr. [redacted] Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.
Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) [redacted].
Donato: *Farmacia Cosma e Damiano*, [redacted] Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948 e **Candelo**, [redacted] *Piercarlo Robiolo*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 1° agosto dalle ore 9 alle [redacted] 12,30).
Lessona: [redacted]. *Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.
Brusnengo: Dott.ssa [redacted] [redacted] via Roma 40, tel. (015) 985.936.
Scopello: *Dr. Renzo* [redacted], via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [redacted]. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

[redacted]

VERCELLI

MORTI. Gino Giovanni Rondolino, [redacted] anni, pensionato; Amadeo Baru[redacted], 61 anni, pensionato.

[redacted] **SPOSERANNO.** Sandro Gino, 31 anni, agente assicurativo, con [redacted] Savona, 27 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Amabile Peraldo Can, 51 anni, impiegato; Costantino Betto, 63 anni, pensionato; Maria Bozone, 89 anni, pensionata; Alessandro Fogiletto, 42 anni, impiegato; Elio Zappaterra, [redacted] anni, pensionato; Fede Dallimonti Perini, [redacted] anni, pensionata; Noemi Salamon, [redacted] anni, pensionata; Lea Marchetto, 85 anni, pensionata; Ida Roggero, 82 anni, pensionata.

SI [redacted] Alberto Torchio, 25 anni, educatore, con Simona Barsotti, 24 anni, infermiera; Massimiliano De Donatis, 28 anni, agente di polizia penitenziaria, con Roberta Opazzo, 24 anni, casalinga; [redacted] Rosso, 27 anni, orticoltore, [redacted] Manuela Delpiano, [redacted] [redacted], farmacista.

[redacted]

NATI. Denise Fardin.

GAGLIANICO

[redacted] Maurizio Sola, [redacted] anni, impiegata.

POLLONE

MORTI. Silvia Girodetto, 79 anni, pensionata.

[redacted]

[redacted]

Nei santuari della fede

Dall'11 al 18 agosto si svolgerà un pellegrinaggio delle Acli di Vercelli in Terra Santa [redacted] una meditazione sulla Via Crucis. Questo [redacted] programma. Mercoledì 11 agosto: ritrovo il mattino all'aeroporto di Malpensa [redacted] partenza per Tel Aviv. Arrivo a Tiberiade. Giovedì 12 agosto visita [redacted] Tiberiade, Piana di Esdrelon, Cana di Galilea e Haifa. Venerdì 13 agosto: Tabga, Cafarnao, lago di Genezareth, fiume Giordano, monte Tabor e Naim. Sabato 14 agosto Gerico e Gerusalemme: visita ai luoghi sacri. Domenica 15 agosto [redacted] ai luoghi sacri di Betania. Lunedì [redacted] agosto proseguimento delle visite [redacted] Gerusalemme e Betlem[redacted]. Martedì 17 ago[redacted] deserto di Giuda, grotte di Qumran [redacted] Mar Morto. Mercoledì 18 agosto, partenza per l'Italia e arrivo [redacted] Milano Malpensa nel pomeriggio. Informazioni alla sede provinciale delle Acli di via Gobetti 1 a Vercelli (telefono 0161/61.504). Per sabato 4 [redacted] domenica 5 settembre [redacted] prevista una visita al santuario di Arenzano, [redacted] partenza in pullman alle 15 [redacted] sabato 4 settembre da Olcenengo. Per prenotazioni (entro il 20 agosto) telefonare allo 0161/271.180.

[redacted]

Ceramiche e quadri [redacted] Pezzana

In occasione della patronale del paese, sono esposte nel cortile del Municipio opere di pittura e ceramiche. Resteranno in mostra fino [redacted] martedì, giorno di chiusura del [redacted] dla festa».

[redacted]

Ricerche [redacted] bioenergia

Il Centro di ricerche dell'Istituto medico di pranologia, fondazio[redacted] «Alberto Giacalone» di Vercelli, ha indetto un concorso riservato a giornalisti, scienziati, ricercatori e laureati in discipline scientifiche. L'argomento sarà la ricerca scientifica in pranologia (attualità e prospettive). Verranno ammessi i lavori pubblicati ed inviati in due copie alla Scientific Press, entro il gennaio 1994. Questo l'indirizzo a cui inviare il materiale: Coordinamento scientifico-giornalistico Scientific Press, corso Venezia 15, 20121 Milano. Telefono 02/760.030.61.

Dopo la rivolta dei commercianti di Quaregna, una proposta della Confesercenti vercellese

«E in autunno Comitati antifisco»

I nuovi enti, uno in ogni centro della provincia, si schiererebbero al fianco dei contribuenti per ottenere la riduzione di Irpef ■ Iciap. Intanto pochi negozianti hanno pagato l'imposta comunale su arti e professioni

VERCELLI. Quaregna protesta ■ l'Iciap con i prosciutti? Vercelli risponde, bellicosa, e pensa di coalizzarsi in Comitati antifisco. Uno in ogni comune della provincia.

La «rivolta» è dichiarata, o quasi. E ad prese di mira non è soltanto l'ultima della lunga estate calda del contribuente: i Comitati antifisco avrebbero il compito ■ appoggiare la riduzione delle aliquote Irpef, di battersi contro l'odiata Iciap (l'imposta comunale su arti e professioni) e l'Ici sulla prima casa. Senza dimenticare neppure la commercialissima «minimum tax».

Dietro il decalogo pro-contribuente si nascondono, neppure troppo, la Confesercenti vercellese e il segretario Roberto Portinaro. L'idea dei Comitati antifisco arriva sì dalla levata di scudi dei negozi di Quaregna e dalla cesta ■ prosciutti portata per protesta davanti ■ municipio, ma soprattutto dai bilanci della Confservizi, lo sportello Confesercenti che è una sorta di commercialista delle aziende associate.

Le cifre ■ fine luglio parlano chiaro: stati compilati soltanto 650 modelli Iciap, segno evidente che molti esercizi non hanno risposto in tempo utile all'appello tributario ■ Comune. ■ questi «ritiri» doppiano incertezze ■ numero dei «ritardatari» dello scorso anno.

C'è stato qualche caso di disobbedienza fiscale dichiarata, soprattutto nei Comuni in cui sindaco e giunta hanno deciso di aumentare l'aliquota dell'imposta. E c'è anche chi ha deciso in proprio di ridurre l'importo della tassa.

Così arriva l'idea salvagente, la carta su cui l'associazione di categoria vuole puntare al rientro dalle ferie: tanti Comitati pronti, dall'autunno, a schierarsi con i contribuenti e a chiedere al governo di semplificare la giungla tributaria dei modelli «unari» e delle code agli sportelli.

Schierarsi come? Conclude Portinaro (con una sfumatura d'ironia): «Vogliamo incontrare anche gli amministratori di Vercelli per parlare di imposte comunali. Chiederemo loro di ridurle, a partire dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti per arrivare all'occupazione del suolo pubblico, alle insegne pubblicitarie e alle aliquote Iciap. Siamo certi che non avranno difficoltà a recepire le richieste, visto quanto hanno affermato in campagna elettorale».

Martini

Nella di Michelotti la protesta dei commercianti al Comune Quaregna. Ora la Confesercenti vercellese lancia la proposta di Comitati antifisco

Gli errori

Tassa medico dove si versa

Se il modello 740 era tanto complicato da essere definito «lunare» persino dal presidente Repubblica, e in molti, pochi giorni fa, si sono dovuti adattare a lunghe code per pagamento dell'Imposta sulla comunale sulla casa, l'ultimo dubbio del contribuente si chiama «tassa per medico di base». E l'ultima precisazione arriva dal sindacato dei medici mutualistici della provincia Vercelli.

Molti pazienti infatti caduti in errore: volevano consegnare direttamente al medico di famiglia le 85 mila lire pro capite fissate dal governo contributo alla spesa sanitaria per chi supera il tetto di reddito previsto.

La somma, invece, lo ricordiamo, deve essere versata entro il 31 agosto alla Regione, attraverso un apposito bollettino di conto corrente postale. Non ci sarà però nessuna multa per chi non pagherà le 85 mila in tempo utile. I controlli del Fisco si baseranno sugli importi dichiarati dal «740».

Appuntamenti del primo agosto

Musica e balli in Valsesia

Iniziano in Valsesia le sagre negli alpeggi, raggiunte dopo una lunga passeggiata

VARALLO. Via alle ferie via anche nutrito calendario di manifestazioni in Valsesia: si passa dalle sagre alpine alle iniziative musicali, dal folklore all'arte. Queste le manifestazioni in calendario per oggi.

A **Varallo**, alle 21, al Teatro Civico, per la rassegna «Dal classico al flamenco» avrà luogo un concerto di chitarra di Riccardo Turcotti. Alla pinacoteca del Palazzo dei Musei, continua la personale del pittore Silvio Vigliaturo. Nella frazione varallese di **Camasco** è aperta all'asilo una mostra fotografica dal tema «La montagna e i suoi aspetti».

A **Scopa**, in occasione della celebrazione della Madonna di Otra, si festeggia con un pranzo a base di specialità tipiche, nello stand allestito sul campo sportivo. A **Scopello**, da oggi sono aperte mostre nelle sale comunali, alla pro loco e all'albergo Monterosa. Un ampio spazio è riservato all'artigianato artistico e al puncetto, il leggendario pizzo valsesiano di origine saracena: durante i festivi, fino al 20 agosto si rispetterà l'orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle mentre ad **Alagna** nei locali dell'Unione Alagnese, dalle 16 alle 22, si svolgendo una mostra d'artigianato ucraino dei maestri di Kiev. A **Sabbia** invece è per le 16 l'inaugurazione della dell'artista Franco Fizzotti, mentre alle 21 avrà luogo la gran tombola sotto le stelle.

Tra gli eventi musicali, a **Rassa**, alle 15, all'oratorio delle Giavinelle si terrà un concerto per banda a **Rassa** alle si terrà un'esibizione all'organo della musicista tedesca Rose Kirn.

A **Borgosesia** si svolgerà invece la festa del Monte Tovo. Verso 12,30 rancio alpino rifugio, nel pomeriggio cori alpini attrazioni varie. A **Doccio di Quarona** incominciano i festeggiamenti in San Bernardo della Colma. Dopo la funzione religiosa 10,45 seguirà l'incanto delle offerte e per mezzogiorno, pranzo alpestre. A **Coggiola**, in Valsessera da oggi a giovedì, viene organizzata la tradizionale festa santuario del Cavalliere.

Infine nel Vercellese, questa sera continua la patronale di Sant'Eusebio con stand gastronomici e ballo a **Pezzana** e la festa del mais a **Motta dei Conti**.

(g. ba.)

IL CASO

LA GIUNTA AI FERRI CORTI

La dc replica agli «alleati» liberali: è crisi a Borgosesia

«Il pli non vuole più Senatore? Forse ha toccato degli interessi»

I due grandi rivali, Francesco Senatore e Franco Gilardi, e il segretario provinciale della dc Luca Sogno

BORGOSESIA. ORMAI ci sono più dubbi: adesso è crisi. A poco più di dal «colpo di fulmine» che aveva portato al ribaltone della giunta l'esclusione di psi e psdi e l'entrata nel governo ■ fianco dei democristiani, di liberali, pri, pds verde, non solo il grande amore è finito ma dc e pli sono ai ferri corti e nella maggioranza la faida è aperta. Le accuse di Franco Gilardi, consigliere comunale con la delega alla Sport, al collega di maggioranza il democristiano Francesco Senatore, responsabile dell'Urbanistica («E' troppo lento, ne deve andare») hanno provocato un effetto dirompente, anche perchè hanno costretto la non solo ad uscire allo scoperto ma ad azionare le sue «bocche di cannone» per difendersi. Così, ieri, la replica del partito dello scudo crociato è stato molto dura, segno che prossimi giorni non basteranno più le parole e i sorrisi di facciata ■ mantenere unito rapporto.

A cominciare in mattinata il segretario provinciale Luca Sogno: «Tra pochi minuti mi incontrerò con gli altri capogruppi di maggioranza e ai liberali dirò che le loro affermazioni sono inventate. Senatore è stato l'assessore che ha lavorato più di tutti in giunta: sotto la sua gestione hanno preso avvio il piano regolatore, l'area attrezzata, l'arredo urbano tante altre cose, passate in consiglio comunale con il consenso della minoranza. Le affermazioni del pli sono tutto gratuite campate in aria. Ci dimostrino con i fatti, come facciamo noi, che non vero. Le parole non bastano. poi questa vicenda del piano regolatore non sta in piedi. La verità probbabilmente è un'altra: a loro Senatore non va giù forse perchè è andato a toccare degli interessi personali».

Allora l'alleanza a cinque è in crisi? «Certo che lo - aggiunge Sogno -. Ma i liberali devono dirci se vogliono continuare a lavorare in maggioranza oppure assumersi la responsabilità di uscire dal governo. Insomma devono spiegarci se vogliano fare come in altri centri della provincia dove si sono avvicinati ad altri partiti, ad esempio a Vercelli con la Lega. E poi non si ricordano vicenda Trivero, il loro assessore che voleva andarsene e che poi è restato? Comunque non accettiamo più questo qualunquismo».

E Senatore? L'assessore all'Urbanistica, nell'occhio del ciclone, vuol rispondere agli attacchi con i fatti: «Forse ci sarà stato anche delle lentezze, ma quando si fa parte di una coalizione meriti e demeriti vanno equamente divisi dall'intera giunta. Mi pare che i liberali in questo periodo siano stati distratti. Forse si accorti di quanto è fatto. Comunque non si preoccupino: visto che metto a disposizione di tutti ogni incartamento, avranno l'opportunità documentarsi. Eviteranno fare queste figuracce. Però anche in altri settori vi sono dei ritardi rispetto programmi. Invece se la sono presa solo con me. Chissà perchè...».

Roberto Eynard

Festival scacchi

Oggi si gioca la partita decisiva

VARALLO. Ultimo atto, del Festival degli scacchi che si sta tenendo al teatro Civico. Questa mattina con inizio alle 9 per l'ultimo turno di partite affronteranno l'ucraino Nikolay Legky e il serbo Milan Drasko, già vincitore di due edizioni.

La sfida è determinante per l'esito del torneo. Infatti alla dal «duello» tra il bianco e Legky vanta un punto in più del rivale, che però se riuscirà ad imporsi, automaticamente, centrerà la vittoria grazie al computo dei risultati.

In classifica attualmente Nikolay Legky conta 6 punti (per vincere il festival lui basta quindi patteggiare) ed seguito ad una lunghezza da Drasko dall'ucraino Dimitri Ko- (quest'ultimo però anche a parità di punteggio finale può aspirare alla vittoria).

Da segnalare l'ottima prova del vercellese Marco Ubezio che è riuscito anche a sconfiggere il «gran maestro» macedone Niola Mitkov.

Tutti dai 15 ai 17 anni: hanno profanato le tombe per dimostrare agli amici il loro coraggio

Raid al cimitero, denuncia per 10 ragazzi

Identificati gli altri sei componenti della «banda» di Larizzate

La tomba profanata cimitero abbandonato della frazione Larizzate

VERCELLI. Era formata da ci ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, la banda che ha dato l'assalto cimitero abbandonato della frazione Larizzate. Ieri, infatti, i carabinieri di Desana hanno denunciato al magistrature altri sei giovani, tutti residenti nella zona, che avrebbero confessato di aver partecipato al raid notturno tra le tombe. Così come gli amici, volevano dimostrare ragazzi dei paesi vicini tutto il loro coraggio.

La notte brava in quello che i vercellesi come il «cimitero delle streghe», abbandonato più di vent'anni, risale a dieci giorni fa. Il gruppo ragazzi ha scavalcato il cancello, si è accanito contro lapidi, mandandone una in frantumi, e ha riportato alla luce una salma mummificata, abbandonandola poi tra erbacce vicino al muro cinta del camposanto.

Le prime segnalazioni alla polizia di Vercelli erano arrivate il mattino dopo. Ancora due ragazzi avevano telefonato al «113»: «Venite al cimitero di Larizzate perché abbiamo trovato un cadavere». Pochi minuti dopo un ispettore della Questura, Alberto Castiglia, scoprì la mummia, sul petto la fotografia asportata dalla lapide, e la tomba profanata.

Più tardi i vigili urbani riuscivano a dare un nome al cadavere, quello di Francesco Antonio Ferraris, abitante di Larizzate morto prima degli Anni Cinquanta. Intanto, però, erano tornate a circolare le voci di messe nere al cimitero, che è stato spesso indicato e possibile sede di riti satanici. Le indagini dei carabinieri hanno però messo fine alle dicerie: dopo aver identicato i primi quattro autori del raid, sono bastati pochi giorni per «ricomporre» la banda. [r. m.]

COMUNE DI VALDUGGIA

PROVINCIA DI VERCELLI

UFFICIO TECNICO

Assessorato Lavori Pubblici

Bando gara mediante appalto concorso

Il Comune di Valduggia, Piazza Ferrari 12, 13018 Valduggia (tel. 0163-47101) intende appaltare, a mezzo di appalto concorso, i seguenti lavori: «Costruzione opere cimiteriali nelle aree di San Giorgio Santa Maria (loculi, tombe famiglia, nicchie ossario)».

- La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 91 del R.D. n. 827 del 23.05.1924;
- Luogo di esecuzione dei lavori: capoluogo comunale - cimiteriali di San Giorgio, via G. Ferrari e Santa Maria, via Cremosina;
- Caratteristiche generali dell'opera: costruzione loculi, tombe di famiglia e/o monumentali, nicchie ossario;
- Natura delle prestazioni: costruzione opere cimiteriali
  a) San Giorgio: n. 120 loculi, 8 tombe di famiglia (10 loculi + 4 nicchie ossario caduna), nicchie ossario.
  b) Santa Maria: n. 144 loculi, 8 tombe di famiglia (10 loculi + 4 nicchie ossario caduna), nicchie .
- Entità delle prestazioni: Presunta L. 416.400.000.
- Lotti unico non frazionabile;
- Categoria all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.): n. per un importo uguale o superiore a quella presunta dei lavori;
- Il termine di esecuzione delle opere è fissato in giorni 180 dal verbale di consegna lavori;
- I lavori sono finanziati mediante i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali;
- I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati d'avanzamento di importo pari a L. 60.000.000 previsto dall'art. 13 del Capitolato-Programma;
- Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee in consorzio (Artt. e segg., legge 08.08.1977, n. 584 e art. 6 legge 17.02.1987, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni);
- Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 giorni dalla data di esperimento della gara;
- Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 08.08.1977, n. 584;
- Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa carta legale al protocollo del Comune in piazza Gaudenzio Ferrari 12, entro e non oltre (diconsi diciannove) giorni dalla data di pubblicazione, corredata pena l'esclusione, dal certificato dell'A.N.C., per un importo non inferiore quello di appalto e categoria richiesta. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro e non oltre il 30.09.1993.

La richiesta invito non vincola l'Amministrazione appaltante. presente bando - che coincide con l'avviso di previsto dalla vigente normativa - viene pubblicato all'Albo pretorio Comune Valduggia.

Valduggia, li 28.07.1993.

IL SINDACO **Crevola Guido**

Il sistema informatico bloccato paralizza l'Usl: sospese le prenotazioni per gli esami

Computer in tilt, ospedale nel caos

Crisi al laboratorio di analisi, radiologia e citologia. Cinque tecnici stanno lavorando a tempo pieno per salvare i programmi, forse martedì si torna alla normalità. Un'indiscrezione: Seresini lascia il Degli Infermi

BIELLA. Il cervellone è andato in tilt e l'ospedale è nel caos. La non è virus, di quelli famigerati che nei computer e li mandano in crisi, ma piuttosto di un programma troppo vecchio per reggere i ritmi della complessa macchina Usl e di punto in bianco si è bloccato. Soltanto martedì, assicurano i tecnici, il sistema riprenderà a funzionare.

Così nei reparti, ma soprattutto nei laboratori di analisi, radiologia, in citologia, gli impiegati sono stati costretti a rimandare gli utenti che volevano prenotare esami, per l'impossibilità di registrare le prenotazioni elettronicamente. A fianco dello sportello è stato appeso un cartello dal contenuto inequivocabile: «Non possiamo registrare le prenotazioni. Si pregano i signori utenti di ritornare domani». Come detto, tutto andrà per il meglio, fino a martedì non sarà possibile dare alle liste d'attesa per gli Un'ulteriore complicazione che va ad aggiungersi alle lungaggini di alla Usl.

«Da anni chiediamo per l'accettazione, per i reparti di lisi e radiologia, personal computer che possano sopperire ad inconvenienti genere - spiega Luciano Bora, rappresentante sindacale della Uil -. Far dipendere tutto da un'unica macchina un rischio troppo grande e adesso ne scontiamo le conseguenze. In questi giorni siamo indietro di 20 anni, dobbiamo riportare tutto a mano ed in questo modo c'è il rischio errori».

Ancora guai in ospedale per il blocco del computer centrale. Problemi soprattutto per le prenotazioni delle analisi. Una squadra di tecnici lavora a pieno ritmo per ripristinare il sistema. Forse martedì si torna alla normalità

«Ci fossero state ancora le agende di prenotazione - sospira Ada Fattorini, direttore sanitario -. Il nostro calendario era inserito nel computer, ora siamo nel buio più completo, con rischio di accavallare le prenotazioni».

L'ospedale in ginocchio e spera nell'intervento cinque tecnici che, ad orario praticamente continuato, lavorano attorno alle macchine per recuperare i dati il più infretta possibile: la squadra stacca alle tre mattino e riprende alle sei, forse per domani sera il lavoro di salvataggio dei programmi sarà completato.

Commenta Antonio Seresini, coordinatore amministrativo: «Da tempo avevamo in programma l'acquisto di elaboratore, compatibile con i programmi già inseriti nel nostro impianto, i soldi sono quelli che sono e ci saremmo tentati anche di una macchina di seconda mano, non siamo arrivati in tempo».

rientro della settimana di ferie dell'amministratore straordinario, non sarà quindi dei più tranquilli: cervellone in tilt e perfino una lettera, non ancora ufficializzata, nella quale proprio Seresini annuncia le sue dimissioni. La voce circola da qualche giorno nei corridoi dell'ospedale, l'intesmentisce. Ma c'è chi assicura che il documento è già stato protocollato.

A Trivero

Lo «Zegna» non chiuderà

TRIVERO. Gli abitanti, gli amministratori comunali, la Comunità hanno vinto la loro battaglia per salvare l'ospedale: lo «Zegna» continuerà a svolgere l'attività sanitaria in parallelo alla di riposo. Lo ha assicurato l'assessore regionale Bianca Vetrino a una delegazione di amministratori triveresi.

Dice Egidio Fauda, presidente della Comunità montana: «L'assessore Vetrino ha imposto un decisivo cambio di rotta sui precedenti programmi regionali, confermando le nostra tesi. La lungodegenza è salva, i lavori di ristrutturazione della residenza anziani non comporteranno la chiusura dell'ospedale. E' vittoria per tutto il Triverese: non dimentichiamo che ben 14 mila persone avevano aderito alle iniziative lotta per salvare l'ospedale Zegna».

Bianca Vetrino ha inoltre fissato un nuovo incontro con gli amministratori biellesi: sarà a Trivero l'11 agosto per visita all'ospedale.

A Biella

Novatan Sindacati allo scontro

BIELLA. E' polemica tra i sindacati per la conclusione della vicenda Novatan: i 20 lavoratori passati in forza Gip di Rivarolo che già aveva dei reparti nel complesso di Massazza, quando anche seconda fabbrica ha cessato l'attività, non hanno potuto ottenere dall'Inps le provvidenze previste per gli operai in mobilità, non maturata l'anzianità lavorativa prevista di 12 mesi.

la questione secondo la Cgil andava affrontata in maniera diversa. Infatti, in lettera aperta ai sindacati Cgil Cisl e Uil della sede Inps di Biella, la Camera del lavoro ha assunto una posizione critica. «Avremmo voluto discutere direttamente, in modo franco unitario, delle presunte contrapposizioni lavoratori privati pubblici sorte in conseguenza della vertenza Novatan. Si è invece preferita strada della comunicazione scritta e dei comunicati di organizzazione a dimostrazione che l'unità dei lavoratori e l'unità sindacale è più predicata che pratica».

Ricordato poi che nella vicenda Novatan il contrasto è sorto tra le organizzazione lavoratori e l'alta dirigenza dell'Inps non genericamente con l'insieme degli operatori», la Cgil critica duramente «l'approccio smisuratamente burocratico» dell'istituto che ha leso «i diritti irrinunciabili dei lavoratori delle aziende in crisi». [m. al.]

I dati di Oropa

E' record di pioggia nel Biellese

BIELLA. E' una delle estati più piovose nella storia Biellese. Lo ha reso noto ieri, in coda al quotidiano bollettino meteo, l'osservatorio Oropa.

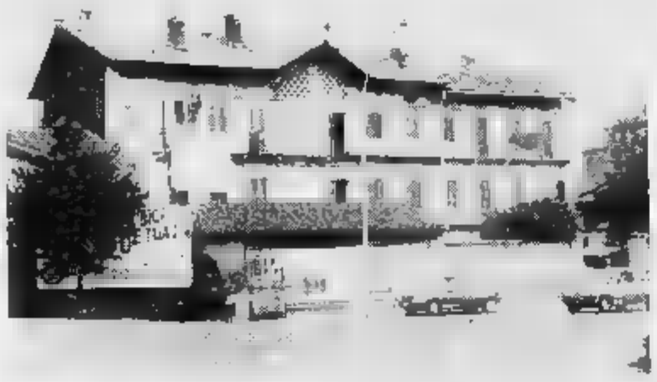
Come aveva previsto, infatti il bel tempo è durato solo un paio di giorni e tra venerdì e sabato la perturbazione in passaggio Nord delle Alpi proveniente dal Portogallo ha scaricato sul comprensorio laniero un violento temporale. L'altra sera in due ore sono caduti 48 millimetri di pioggia, quasi un record assoluto di intensità. Agli scrosci d'acqua sono seguiti raffiche vento abbastanza forti. La folata più violenta ha raggiunto la velocità di 46 chilometri all'ora.

E proprio prendendo lo spunto dall'ultimo intenso nubifragio, don Cuffolo, il sacerdote metereologo del santuario, ha segnalato che tra giugno e luglio sono già caduti oltre 500 millimetri di pioggia. Un quantitativo decisamente superiore alla media stagionale.

la precipitazioni non ancora finite. Infatti per questo fine settimana di grande esodo per le vacanze, il tempo resterà incerto con nuvolosità variabile e le solite «possibilità di temporali». Le frequenti piogge combinandosi con il caldo di questi giorni stanno provocando una fastidiosa ondata di afa: al santuario ieri l'umidità era del 93 per cento. Ma il tempo dovrebbe migliorare. [m. al.]

TUTTI I PREGIUDIZIATI BIELLESI

Ruspe al vecchio Vernato mago contro il Comune



La «casa del mago» si affaccia su via Rosselli, ma presto verrà abbattuta

COME è bella la casa del mago. E che peccato abbiano deciso di demolirla. «E' un peccato - conviene mago -, questa è una casa che dovrebbe restaurata, non demolita». Come dargli torto? Una casa tipica del rione che, l'adiacente vecchia parrocchiale di San Biagio (non demolita, questa), conserva in vita un angolo immutato e riccamente suggestivo del Vernato di ieri.

Ma l'assessorato dice che è assolutamente da buttare giù se si vuol fare un parcheggio; e sventola l'immancabile sostegno consenzienti «relazioni tecniche», .

Il mago che dà nome alla vecchia casa si chiama Arnaldo, la abita da venticinque anni, al pianterreno, lì vi esercita le sue arti magico-taumaturgiche. Guarisce con erbe e formule magiche, con arcani incantesimi e sortilegi.

Un tempo, si sa, li prendevano come niente li bruciavano vivi questi guaritori e guaritrici, ora c'è più tolleranza e il mago Arnaldo ha potuto esercitare senza problemi, fino al giorno in venuti dirgli di sloggiare perché gli avrebbero tirato giù la casa.

«Pratico la magia da cento anni - ci tiene che si sappia - e continuerò per cento anni ancora». Poi si vedrà. Racconta che per farsi guarire lui sono venuti, e ancora vengono, da tutte le parti, perfino dalla Francia, «perfino dall'America». Una torma di ragazzini molto bruni e molto ricciuti che abitano un po' dappertutto nella casa, ascolta e sgrana gli occhi. Quelli che ormai capiscono bene l'italiano fanno cenni, educatamente furtivi, di non credergli molto.

Il mago Arnaldo è entrato nell'apprendistato della stregoneria all'età di sedici anni. «Il mio primo maestro - ricorda con orgoglio riconoscente - è stato don Antonio Orsetto Termengo». Poi a Chiavazza, poi si è trasferito in Riva, in via Scaglia, infine ha scelto sede ideale questa vecchia casa nel Vernato a due passi dalla parrocchiale di San Biagio e nei paraggi del luogo dove un tempo si trovava il cimitero, venti sacchi di scheletri sono stati di lì trasportati al cimitero urbano quando hanno ampliato la strada per Ponderano.

Non si trattò, dunque, per il mago Arnaldo di scelta casuale. E sarà neppure che il confinante santo patrono del Vernato sia quel San Biagio, che, già vescovo in Armenia, tempo delle persecuzioni era rifugiato a vivere in una caverna sul monte Argeo e fatto rapida fama di guarire uomini animali «segnandoli» con la croce.

Ora a metà agosto - così assigli incauti - arriveranno le ruspe e la casa verrà abbattuta. Ma il mago Arnaldo ha ancora molte frecce al suo arco. La zona è bazzicata da maghi antichi e potenti, fin da quando erano stati convocati dal vescovo Fieschi per l'incantesimo alla Nera, figlia dell'armaiolo del Vernato. Sono dotti in strani sortilegi, alcuni dei quali molto sgradevoli, oltre che mortificanti. L'assessore si ritenga avvisato.

Pier F. Gasparetto

LA POLEMICA

GAGLIANICO CONTRO LA FIERA

La ricostruzione dei fatti secondo Giuliano Ramella, patron delle manifestazioni

«Altri centri corteggiano Expo»

L'accordo il Comune, che risale all'81, bruciato dal sindaco dimissionario nella primavera Ma le alternative mancano: Biella ha già autorizzato le rassegne sul suo territorio. Ricorso al Tar

GAGLIANICO. Un'offesa al buonsenso uno schiaffo all'imprenditorialità: Giuliano Ramella, «anima» delle manifestazioni Biella Fiere, prende posizione nella vicenda che ha provocato terremoto politico di Gaglianico. Il sindaco dimissionario Valentino Andreotti rotto una tregua che durava da più di dieci anni con manifestazioni fieristiche Ramella ha annunciato un ricorso d'urgenza al Tar: il 7 ottobre «Intraprendere» dovrebbe infatti inaugurare una nuova serie di appuntamenti autunnali invernali nei padiglioni sulla Trossi.

Spiega Ramella: «Il problema di autorizzare manifestazioni espositive nei padiglioni, classificati ad industriale, si era già posto nell'81. L'allora sindaco di Gaglianico adottò la soluzione autorizzare di volta in volta le rassegne che, tra l'altro, non incompatibili con le attività industriali».

L'accordo tra Biella Fiere e Gaglianico resiste e nei padiglioni si moltiplicano le iniziative promozionali. Si arriva all'88: è l' cui Gaglianico affronta il piano regolatore. Entra in gioco il discorso dei padiglioni: mantenere la destinazione industriale, o modificarla in commerciale? Sulla base dell'esperienza delle autorizzazioni date all'occorrenza, Gaglianico decide di lasciar lo come . Finiscono gli Anni Ottanta, nei Novanta il problema è dimenticato. Sino alla scorsa primavera, quando dal Comune di Gaglinico arriva l'ordinanza di sgombero firmata da Valentino Andreotti. Motivo: la destinazione industriale dei padiglioni è incompatibile quella fieristica. Il tutto durante Expo di primavera.

I padiglioni di Biella fiere sulla Trossi sono al centro di una roventa polemica tra il Comune di Gaglianico e gli organizzatori delle La vicenda ha portato alle dimissioni il sindaco Andreotti

«Dovvero non capisco che cosa possa essere - aggiunge Ramella - che cosa abbia indotto il sindaco ad agire in quel modo. Ci sono stati tativi di ricucire lo strappo, ma tutti inutili, tanto che Expo antiqua trasloca qualche settimana dopo tendono. Perchè all'improvviso questo rigore da parte di Andreotti?».

Il ricorso d'urgenza al Tar chiarirà la vi ma intanto la macchina espositiva si è messa in moto per trovare strade alternative: Biella ha già autorizzato le rassegne sul territorio, altri quattro Comuni hanno fatto sapere agli organizzatori di essere pronti ad ospitare gli Expo. Conclude Ramella: «Attendiamo ora la decisione del Tar, ma stiamo valutando anche un ricorso in sede civile per risarcimento danni».

Si intanto che «Intraprendere» è patrocinato dalla presidenza del Consiglio dei ministri: semmai Ciampi accetl'invito di venire nel Biellese ad inaugurare la manifestazione, troverebbe la strada sbarrata dagli amministratori di Gaglianico?

[d. ca.]

I consiglieri di minoranza vogliono chiedere i danni alla giunta

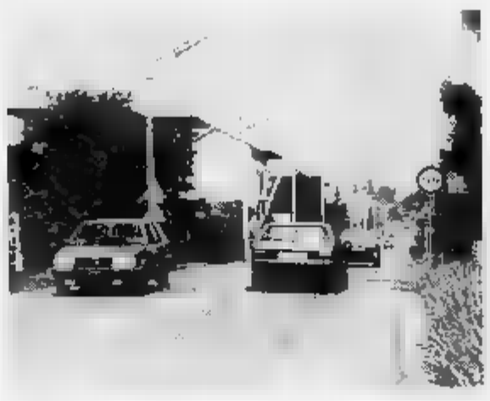
Battaglia per via Castelletto

A Cossato riesplode la protesta dei dossi

COSSATO. Torna alla ribalta il problema di via Castelletto Cervo, strada più volte al centro delle proteste residenti teatro di gravissimi incidenti: le opposizioni in Consiglio comunale hanno raggiunto un accordo per proporre sindaco Scaramal alla giunta soluzioni tempi brevi.

La questione è stata affrontata l'altra sera a Cossato dagli esponenti dei gruppi di minoranza (14 consiglieri), che gio presenteranno una serie di proposte per dare sicurezza agli abitanti di via Castelletto e più in generale per migliorare la viabilità Cossato. c'è già qualche anticipazione: riguarda i famosi dossi.

E' intenzione dei gruppi di minoranza chiedere alla giunta i danni per l'operazione: prima i dossi sono stati posati, poi tolti, con costi notevoli comunque inutili: il problema di via Castelletto Cervo infatti non è stato risolto. Le opposizioni stanno valutando un analogo passo nei confronti della Corte dei conti, per chiedere che gli amministratori rispondano del cattivo investimento di denaro pubblico.



Si riaccende la protesta a Cossato per i dossi di via Castelletto e la circolazione in città. Ora scendono in campo i gruppi di opposizione in Consiglio

Nelle scorse settimane era stato il Comitato Civico ingaggiare battaglia con la giunta per la via, con raccolte di firme altre iniziative. Ora ci riprovano, schierandosi unico fronte, tutti i 16 consiglieri della minoranza. [r. s.]

Il rione interviene nel caso Araba Fenice

Pavignano: «Controlli alla comunità alloggio»

BIELLA. Dura presa di posizione del Consiglio circoscrizionale di Pavignano per la tragedia consumatasi nella comunità alloggio dell'Araba Fenice dove un tossicodipendente è stato trovato morto. Lo ha ucciso un collasso forse dopo l'assunzione farmaci o di sostanze stupefacenti (è in un'indagine della procu che ha affidato ad un perito l'incarico verificare nel sangue nelle urine del giovane c'era droga).

Ora il comitato di quartiere precisa: «Non è vero che la comunità ospita quattro tossicodipendenti. I frequentatori del centro sono sempre stati un numero decisamente superiore, tanto da generare, in alcuni casi, malumori fra i coinquilini e gli abitanti del rione».

«Viene dunque da pensare - prosegue - alle condizioni in cui questi giovani vivevano all'interno dell'alloggio, peraltro destinato a comunità senza le adeguate misure di ordine sanitario né autorizzazione».

Il Consiglio circoscrizionale aveva informato la autorità competenti e anche il sindaco senza risultati «e solo la morte di quel giovane servirà a portare all'attenzione della pubblica opinione il problema Araba Fenice Pavignano».

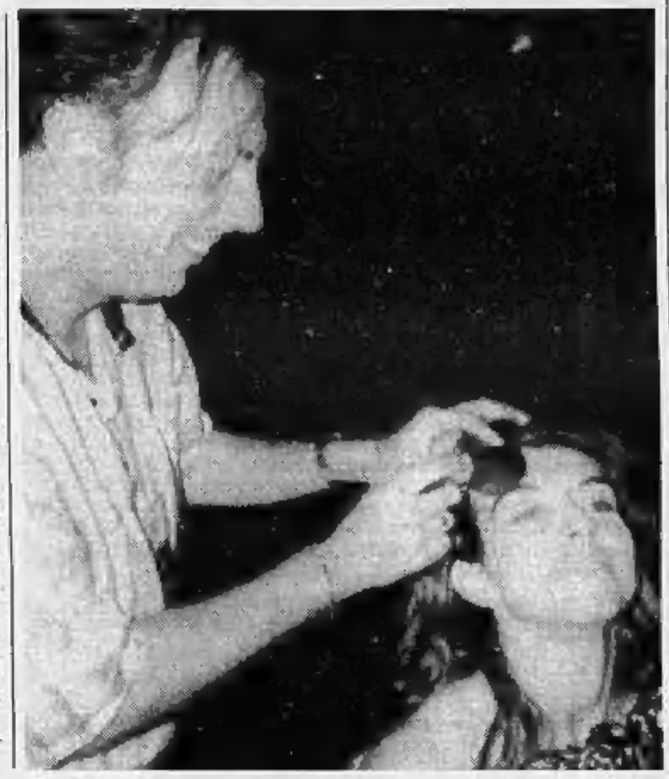
Conclude quartiere: «Resta l'amaro in bocca pensando che forse un intervento delle autorità di pubblica sicurezza e sanitarie avrebbe potuto evitare la tragedia. Comunque alla luce di quanto è accaduto si chiede alle autorità locali di prendere seri provvedimenti affinchè iniziative di questo genere, apprezzabilissime dal punto di vista umanitario, non restino affidate e gestite clandestinaprivati, carenti delle minime misure di controllo e quindi poco idonee al recupero che si prefiggono». [m. al.]

Vive a Ovada Andrea Lombardi, «artista» della bellezza

I segreti e le malizie del truccatore dei divi

L'Alto Monferrato come oasi di riposo tra televisione e set cinematografici Ora dovrà dedicarsi alle aspiranti in lizza per il titolo di Miss Italia

Attilio Lombardi (foto sotto) con una cliente di Ovada è il truccatore delle dive A sinistra Clarissa Burt e Marta Marzotto Qui a fianco la canzone Miotta



OVADA. Abita qui il truccatore delle dive (e anche dei divi). Andrea Lombardi, classe 1960, è genovese di nascita e di formazione, ma dal novembre scorso ha scelto le colline dell'alto Monferrato per le rare pause tra un impegno romano e l'altro.

Un negozietto in centro, affidato alla moglie, e una tranquilla vita di provincia a far da necessario contrappeso all'atelier di piazza di Spagna, dove lavora con il suo maestro, Gil Cagné, e agli studi televisivi della Rai e non solo, dove s'inventa mille modi per rendere ancora più telegenici i protagonisti del mondo dello show-business.

«Il trucco? E' una passione», sintetizza. E racconta di come abbia cominciato a «far pratica» su amici e amiche, per poi scegliere di trarre un mestiere da questo hobby forse insolito. Ed ecco prima il corso di Gil Cagné, poi la specializzazione in trucco cinematografico, teatrale e d'epoca.

Andrea Lombardi è capace di tutti quei prodigi che tanto meravigliano anche gli spettatori più smaliziati. Può creare o togliere cicatrici, acconciare una quindicenne in modo da farla assomigliare alla regina Cleopatra, trasformare un vecchio in un bimbo e viceversa.

Il suo lavoro ordinariamente, però, è più quotidiano e insieme più sottile. Si tratta di far apparire al meglio sotto l'occhio impietoso delle telecamere i beniamini del pubblico televisivo. Hanno beneficiato, tra le altre, della sua abilità, Clarissa Burt, Miotta, l'ultima miss Italia e l'inossidabile Marta Marzotto. Ma anche Pippo Baudo, Marco Masini, Cristiano De Andrè. Sì, perché anche gli uomini si truccano, almeno quando devono «andare in onda». Anzi, il «Pippo» nazionale, ricorda Lombardi con una punta di malizia, tra una pausa e l'altra si fa ritoccare volentieri il maquillage. Si vede che ci tiene, insomma.

Le top model, invece, spesso preferiscono fare da sole. E pensare che truccare una bella ragazza è il compito forse più gradevole e più facile. Niente rughe da coprire, poche difficoltà tecniche. Con altre non è così semplice. Ma lui, da vero professionista, si rifiuta di fornire esempi.

Però, davvero «il trucco è tutto», ribadisce. E confessa che, da spettatore, a volte si trova a studiare come un certo viso avrebbe potuto rendere meglio. La differenza salta subito agli occhi, per chi è del mestiere, e anche il «profano», pur senza saper dire il perché, riconosce istintivamente un lavoro ben fatto.

Turbinoso Lombardi, che a Ovada, sua residenza d'elezione, finisce per starci ben poco. In questo periodo, infatti, la sua attività è particolarmente intensa. Ha appena finito di lavorare con la Rai per le tre serate di «Moda sotto le stelle», proponendo da Capri, piazza Navona e Taormina una Milly Carlucci al «top» dell'avvenenza, e già è di nuovo impegnato con le reti nazionali per le quattro serate del premio «Amalfi», dedicato a Rino Gaetano. In mezzo ci sono state la «Donna sotto le stelle '93» per Canale 5, «Notte di moda» a Parigi, e tante altre occasioni di valorizzare belle signore.

A settembre lo attende Salsomaggiore, con le sue capricciose schiere di aspiranti al titolo di «Miss Italia» da agghindare come le star che si augurano di diventare, poi ci sarà di nuovo la Rai, per la «Vela d'oro».

Quindi, a spezzare, due impegni sul set. «Parteciperò - dice e chiarisce con un soprassalto di modestia - solo come truccatore s'intende, a due nuovi film. Il primo, con la produzione Cecchi Gori è la nuova regia di Carlo Verdone. S'intitolerà "Perdiamoci di vista"».

Ben più gustoso, forse, il secondo. Si tratta dell'ultimo Tinto Brass. Il titolo sarà forse «Him». Se si traduce in italiano, «lui», si ha la fonte. Sì, proprio il volume-scandalo di Alberto Moravia, nella preannunciata (e contestata) versione cinematografica del meno castigato fra i registi italiani. E poi sarà di nuovo in Rai per «Buona fortuna», mentre in vista c'è un contratto per la campionessa d'incassi di Rai Uno, «Domenica In». Infine, tra un anno e l'altro, anche la quieta Ovada.

Carla Reschia

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Al via domani a Quittengo la decima edizione di «La val an musica»: concerti fino al 22 agosto

Nenie, folk e filastrocche dall'Europa

La rassegna in Valle Cervo è dedicata alle melodie popolari del Vecchio Continente, proposte con strumenti d'epoca. Un calendario itinerante che unisce formazioni inglesi, ungheresi, basche e italiane. Apre «La rionda»

QUITTENGO. La locandina della decima rassegna internazionale di musica popolare si apre domani alle 21 con la formazione «La rionda». Poi gli appuntamenti de «La val an musica» si trasferiscono a Rosazza, a Montesinaro e a San Giovanni d'Andorno per concludersi a Campiglia Cervo dove, il 22 agosto, sarà in calendario l'ultimo spettacolo.

La manifestazione anche quest'anno è una proposta alternativa ai recital di musica classica, ai concerti rock, agli appuntamenti con le orchestre che durante l'estate s'incontrano alle feste e alle sagre in un percorso che interessa l'intero Biellese.

La cornice, in questo caso, è quella della Valle Cervo, gli antichi paesi ricchi di tradizione, arroccati a ridosso delle Alpi: il contesto più adatto al calendario degli spettacoli che vede impegnati gruppi che giungono dall'Ungheria, dalla Grecia, dall'Inghilterra, colorate formazioni che portano nelle piazze dei piccoli centri e delle loro frazioni pagine di musica popolare, antiche filastrocche, ballate folcloristiche interpretate talvolta con gli stessi strumenti d'epoca.

Aprirà la rassegna appunto «La rionda», un gruppo genovese che eseguirà brani rubati dalla tradizione ligure. Opportunamente arricchiti ed arrangiati, i canti, le filastrocche e le stesse musiche che saranno eseguite rappresentano una testimonianza preziosa del passato folcloristico regionale della Liguria, piccole perle recuperate attraverso un lungo lavoro di ricerca e riproposte al pubblico rivisitate, in modo da renderne più piacevole l'ascolto.

A Rosazza, venerdì 6 agosto, sarà la volta dei «Vujicsics egyuttes», un ensemble ungherese di raffinati esecutori che annuncia un programma di musica balcanica con particolare attenzione alla tradizione serbo-croata. E ancora a Montesinaro, martedì 10, sarà la volta della «Kathryn Tickell band». Nel fervido panorama del folk inglese, il gruppo e la sua giovane leader sono considerati tra i più importanti esecutori di musica tradizionale.

Il 17 la rassegna si sposterà a San Giovanni d'Andorno con il quartetto di Balen Lopez De Munain e Jamal Oussini, per una serata carica di influenze basche, arabo-andaluse ed africane. Il Sirtos Ensemble, della Grecia, chiuderà il calendario a Campiglia Cervo, con le note travolgenti del sirtaki e della musica folcloristica dell'Egeo.

Paola Gubello

Il gruppo inglese Mirò, tra i protagonisti dell'edizione '92 a «La val an musica»

Le serate di Ferrero estate

L'avanguardia di «If it wasn't» e le note del Seicento barocco

BIELLA. Questa sera musica d'avanguardia con la band dei «If it wasn't for your misfortune I'd be a heavenly person today», domani un concerto barocco con l'Ensemble del Centro studi piemontese di musica antica. E' il calendario di «Ferrero estate», che prosegue con nuovi ed interessanti appuntamenti al Piazzo.

La chicca, per gli appassionati di musica antica, è in programma per domani. Lorenzo Girodo, Davide Rebuffa e Carlo Tagliacozzo annunciano un concerto che rivisita la letteratura musicale del Seicento italiano e francese e propone anche alcune pagine del Settecento inglese. Tutti i brani in programma sono stati scelti proprio perché ben si adattano alla formazione che sarà in pedana nella cornice suggestiva dei giardini del Piazzo. Protagonisti saranno il flauto dolce, il liuto e la chitarra barocca, accompagnati dalla viola da gamba o, in alternativa, dal violoncello.

Una sonata di Granata, musicista torinese del Seicento, aprirà il concerto alle 21,30. Ai continui cambi di tempo e di umore di questo brano, ispirato al melodramma e quindi ricco di momenti diversi, dall'entrata vigorosa, al passo di danza, al delicato sospiro d'amore, farà seguito una suite di De Visee, chitarrista da camera di Luigi XIV, uno dei compositori più importanti e raffinati dell'epoca del Re Sole. A questi due primi brani si opporrà poi «La guerres» di Pignolet De Montecleir, pagine descrittive tipiche del Settecento, che dipingono attraverso le note le vivaci fasi della battaglia.

La serata si concluderà con un trio in sol minore di Vivaldi, un concerto in do maggiore di Baron e una tipica e virtuosa sonata del Settecento inglese firmata da Croft, che sullo stesso tema alterna variazioni ed improvvisazioni. Il concerto di domani sera sarà replicato durante primo recital che aprirà il Festival di musica antica di Masserano, rassegna in programma a fine agosto.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

COLLOBIANO
Musiche latino americane

Al Centro polisportivo di Collobiano il party di mercoledì prossimo s'intitola «Fiesta latina, caffè Tacana». Boris Dj alla consolle, animazione Fiorello e Cristina, animazione karaoke Claudio. Premi per tutti. A mezzanotte spaghetti e pizza. Ingresso lire diecimila, con consumazione.

RICETTO
Revival alla Casa sul fiume

Stasera, alla Casa sul fiume, video music in birreria e bagno gratis in piscina. Sotto le stelle, stasera, serata party di musica revival Anni Settanta e Ottanta.

VARALLO
Dalla classica al country-folk

Secondo appuntamento, stasera, con la dodicesima edizione degli «Incontri musicali di mezza estate» a Locarno di Varallo, organizzati dall'associazione «Locarno insieme». Dalle 20,30 musica classica, leggera, folk e country con esecutori varallesi. Aperto tipico ristorante che propone specialità locali. Tra i protagonisti: Eraldo Sammocal, Vittorio Scagno, Giorgio Degrandi, Roberto Fila, Daniele Curri, il trio Giorgio-Elena-Pierantonio, Carla Bordini, Nella Bombieri, Carluccio Monti, Marco Valle, Giampiero Bregolin, Bruno Colombara, Damiano & Mauro, Alberto Carimati, Gilberto Corgiatti, Agostino Hor e Chiara Baladda.

VERCELLI
I film della settimana all'Astra

Ecco le proposte all'estivo dell'Astra: questa sera «L'Ultimo dei Mohicani», domani «Amore all'ultimo morso», martedì «Gli spietati», mercoledì «Double impact», giovedì «Mamma ho perso l'aereo», venerdì «L'occhio del delitto», sabato e domenica «La guardia del corpo». Apertura ore 21,30.

CASALE E NOVARA
Al cinema fuori provincia

Questa sera al Cova Adaglio di Casale si proietta «La bella e la bestia», al Moderno «Lezioni di piano». Al Broletto di Novara «Codice d'onore», domani sera «Scent of a Woman, Profumo di donna».

Quattro brani in proprio per il primo «demo» del gruppo vercellese

Alice nel Paese della psichedelia

Musica garage per la band che si ispira a Carroll

ALICE CASTELLO. E' solo un caso se ad Alice (con l'accento sulla «a»), piccola patria della neopsichedelia piemontese che ha dato i natali agli Effervescent Elephants, ai Folli di Dio, ai Mirrors, fino ai Baked Brains, emergono ora, con tanto di demo di presentazione, i Looking Glass Alice. Con l'accanto sulla «i», come il nome del personaggio scaturito dalla fertile fantasia del reverendo Dodgson-Lewis Carroll, prendendo ispirazione, almeno per l'etichetta, dal libro «Attraverso lo specchio» che fu il seguito delle avventure della ragazzina nel paese delle meraviglie.

Ancora psichedelici dicevo, per salvare dall'oblio, con il loro nuovo biglietto da visita sonoro, le sfumature della musica «garage», presentando quattro brani in proprio (naturalmente con testi in inglese) e «Femme Fatale», cover surreale e marcatamente acustica di un brano dei Velvet Underground.

Aldo Casciano dei Looking glass

La loro produzione autogestita (ma ci sono progetti con la Discoverix per confezionare un vinile da circuitare in Inghilterra, Belgio e Francia) si completa con «I Often Dream of Dino», ispirata al cantante californiano Dino Valenti svanito improvvisamente dalla scena della musica statunitense senza lasciare tracce. E ancora «Lies and Shouts», ironico dito puntato sui programmi televisivi, «Sometimes Is Normal...», storia d'amore frantumato e il finale di «A Gentle Gift for Your Love». I Looking Glass Alice sono Aldo Casciano alle percussioni, Lorenzo Proverbio, voce e chitarra, Alberto «Dux» Scarduelli, basso e chitarra e Stefano Debernardis, voce e chitarra. Grafica di copertina tra ricordi di Alice disegnata da Ralph Steadman e misteriosi simboli ripresi dalla civiltà maya.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Lo sbirro il boss e la bionda.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Ladoni di piena.** Colori. Non visto. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non visto. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Bardonecchia 6. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaria 0. **I signori della truffa.** Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa per ferie da oggi fino al 23 agosto. Riapertura martedì 24 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 40, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20,30 **Il principe e il povero,** film
22,35 **Il giramondo,** film
23,15 **Due americane scatenate,** tf
24 — **Electric blue,** varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Il pirata,** tv movie
21,30 **Vernice fresca,** varietà
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi,** spettacolo
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
17,30 **Il ladro di Bagdad,** film
19 — **Fifty fifty**
20 — **Motori e moto**
21 — **In due si litiga meglio,** film
24 — **Follia,** film

Telecity
17,40 **Il conte di Sant'Elmo,** film
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
20,30 **Strogoff,** film
22,40 **Formula 1,** telefilm
23,40 **Vendetta di Ki Siang,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super Jazz doc,** documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Genesis II,** film
16,30 **Miss Marple nei Caraibi,** film
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
20 — **Fiore all'occhiello,** varietà
20,30 **Agente segreto al servizio di madame Sin,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
0,15 **Esorcismus in dea dell'amore,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Passioni d'amore,** film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Handball beach**
23,30 **Abbasso la miseria!,** film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Cantabimbo** - 1ª parte, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo** - 2ª parte.

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Telecampione
20,30 **La leggenda delle caverne,** doc
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Quarto potere,** film
22,30 **La via dei giganti,** film
24,30 **L'oro nero di Lornac,** scen

Rete Canavese
19,30 **Canavese sotto**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sotto**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'cadenza di Giovanni Paolo II del 28 luglio 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città della paura,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il ragazzo della baia,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Rakterion,** film

Telemontecarosa
19,15 **Tmr G 1**
19,45 **Illusione d'amore,** telenovela
20,50 **Sui sentieri del pensare**
21,30 **Film**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
20,15 **Fonte meravigliosa,** film
22 — **Tutti gli uomini del re,** film
23,30 **Delitto G. Episcope,** film

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **L'ultimo dei Mohicani**
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30. L. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' **Avventura**

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 260.845
Informacinema tel. 215.018

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO
Italia — **Film vietato ai minori di anni 18**
Lire 7000/8000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 91.551

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 23.786

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

C. S. Sebastiano — **Amore per sempre**
L. 7000/4000
Or.: 21,45
Spett. unico
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.738

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.668
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 2538927

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — **Cuori ribelli**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9.000/7.000
Or.: 14,30/16,30/20/22
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — **Profumo di donna - Scent a Woman**
Inf. tel. (0183) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21,15
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

VARALLO
Arena XXV Aprile — **Puerto Escondido**
Lire 7000/5000
Or.: 21,30 spett. unico
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il capitano del primo scudetto è il nuovo allenatore del team gialloverde

E l'Amatori riparte da Borrini

Il neo presidente Piccioni: «Quest'anno vogliamo puntare in alto». La società vercellese è una delle «regine del mercato»: nelle ultime ore ha ingaggiato dal Thiene il promettente difensore Casagrande

VERCELLI. L'Amatori riparte da Roberto Borrini. L'ex capitano del primo scudetto è il nuovo allenatore dei gialloverdi, a lui il compito di riportare il quintetto vercellese agli antichi fasti. E' stato il neo presidente Lorenzo Piccioni in un'affollata conferenza stampa a presentare (e presentarsi) alla tifoseria il nuovo team. «L'anno scorso il nostro obiettivo è stata la sola sopravvivenza, ora alla luce di quanto succede nel panorama hockeistico, abbiamo deciso di puntare in alto. Vercelli è una piazza che per tradizione e calore del pubblico merita una formazione in grado di lottare per traguardi ambiziosi».

Sul suo incarico il patron gialloverde ha sottolineato: «Dopo alcune stagioni trascorse all'interno del consiglio direttivo mi è stato proposto di assumere la presidenza. Sicuramente è un impegno gravoso che tuttavia ho accettato di buon grado poichè mi permetterà di avere un contatto diretto con squadra e tifoseria».

Un nuovo presidente per un Amatori che inizia a far sognare. Dopo aver visto sfumare l'opportunità d'accaparrarsi uno sponsor pesante (niente paura le possibilità d'ampliare il parco sponsorizzazioni sono comunque buone) la società gialloverde si è rifatta con gli interessi nella campagna acquisti. Non a caso, unitamente al Roller Monza, l'Amatori può essere considerato come la formazione «re del mercato». Da Thiene sono arrivati Turchetto, Ramon (acquistato definitivamente) e Alberto Casagrande giudicato dal coach Borrini uno dei tre migliori difensori italiani, mentre dal Granata Lodi è approdato Andrea Perin, attaccante di razza che fa di rapidità e velocità d'esecuzione le sue armi migliori.

A questo «poker» d'assi si devono aggiungere i componenti la vecchia guardia ad iniziare da Osvaldo Raedi, attualmente l'unico straniero del club, Amleto Francazio, Andrea Santangelo e Massimo Kalik, poco utilizzati nell'ultimo scorcio di stagione ma più volte decisivi per il buon esito dei match; quindi il portiere in seconda Provera ed i giovani Costanzo e Andrea Rampazzo.

Il compito di amalgamare il nuovo Amatori spetterà a Roberto Borrini. Per lui un gradito ritorno in gialloverde dopo alcune stagioni trascorse alla guida del Novara di A2. Il grintoso trainer vercellese si è immediatamente calato nel clima campionato. «Roller, Novara e Lodi hanno qualcosa in più rispetto alle avversarie? Forse, ma questo non significa che nella regular season non ci si possa togliere delle soddisfazioni, magari aggiudicandosi il derby che da un po' di anni non riusciamo a far nostro».

L'inizio della preparazione è fissato per il 1° settembre. Prima uscita sabato 18.

Piermario Ferraro

Nella foto di Greppi da sinistra l'allenatore Roberto Borrini il neo patron Lorenzo Piccioni, l'assessore allo Sport Bossi e il vice presidente Vittorio Ferraresi

Ripescaggi

In A1 tornano Salerno e Latus?

VERCELLI. Il mercato all'insegna dell'austerity era foriero di un'incipiente crisi nel mondo hockeystico. A farne le spese Thiene e Snatt Reggio Emilia, due nobili decadute che, dopo aver vissuto stagioni da protagonosta (nell'82 i reggiani targati Corradini strapparono lo scudetto all'Amatori) lasciano mestamente il palcoscenico della A1.

Per rimpiazzare i posti lasciati vacanti Hockey Salerno, Latus Trieste e Seregno, retrocessi al termine dei play out partono in pole position. L'altro team declassato, il Valdagno salvatosi a stento dalla serie B non dovrebbe invece vantare chances. Ma, stando alle voci di corridoio, neppure i brianzoli sono intenzionati ad imbarcarsi in una nuova avventura nella massima serie sicchè, a meno di clamorosi colpi di scena il ripescaggio interesserà campani e friulani. In A2 dovrebbe così trovare spazio il blasonato Breganze. [p. m. f.]

I bianchi in ritiro nel Biellese

La Pro da oggi suda sul serio

VERCELLI. Con Grangia e Bellingeri in meno, Sella e Blatto in più rispetto alla «vernice» di mercoledì, la Pro inizia quest'oggi «in altura» la seconda fase della preparazione.

E per i diciotto della rosa, dopo le prime sgambature al Robbiano ci sarà subito da soffrire. Il menù proposto da Caligaris e Scaramuzzi prevede alle 10 un primo allenamento nel parco della Burcina, al pomeriggio seduta di tecnica e rifinitura sul terreno di Donato.

Osserva il tecnico dei bianchi: «Per la prima settimana il lavoro non dovrebbe variare di molto, mentre nell'ultima parte del ritiro la seduta mattutina si svolgerà sia in Burcina sia a Donato».

Le partenze di Grangia e Bellingeri non hanno scombussolato i piani del mister, e se devono esserci forfait è meglio si verifichino adesso. «Restano da chiarire ancora un paio di posizioni ma l'intelaiatura di base non dovrebbe mutare - sottolinea Caligaris -. Adesso non resta che amalgamare il gruppo sperando in qualche arrivo».

Alla truppa vercellese si sono uniti Sella e Blatto, due promettenti giovani del vivaio. Il biondo difensore già in passato si era affacciato in prima squadra, mentre per Blatto, centrocampista avanzato, classe '76 si tratta di un vero e proprio «esordio».

Mauro Volpara, uno dei nuovi

Le sgambature iniziali non hanno lasciato strascichi sui giocatori. Solo Scarimbolo risente di un dolore alla caviglia, frutto di un infortunio occorso nel finale della scorsa stagione. Per il resto quadro clinico tutto ok con tanta voglia di far bene da parte di vecchi e nuovi.

Il ritiro di Donato si protrarrà sino alla vigilia di Ferragosto quando la Pro sosterrà un'amichevole (forse a Dormelletto) contro il Novara. In precedenza i bianchi saranno di scena, sabato prossimo, sul campo di Donato contro una Selezione Biellese che, di fatto, aprirà la serie dei match ufficiali dei bicciolani. [p. m. f.]

L'INTERVISTA

I «SIGNORI» DELLE BOCCE

A ruota libera con i presidenti dei Comitati di Vercelli e Biella

«2500 giocatori insaziabili con la speranza di salire in A1»

FACCIAMO il punto sulla situazione boccistica nel Comitato di Biella ed in quello di Vercelli con due interviste ai rispettivi presidenti.

La precedenza spetta al più anziano, non solo per età, ma anche per la più lunga militanza nell'ambiente.

Ecco dunque per primo Riccardo Masserano, presidente del Comitato locale di Biella, salito a livello provinciale. L'Unione Bocciofila Italiana in passato, ricordare che proprio a Biella avvenne nel 1958 la sua rifondazione, e la Federazione italiana bocce poi hanno riconosciuto a Biella il rango di provincia molti anni prima dello Stato. Masserano ha 65 anni, lavora in un'azienda vinicola ed è stato da giovane giocatore di categoria B. Dall'oratorio, che frequentava da ragazzino, è passato al Circolo Italia, una delle più belle società della città, e ne è stato consigliere per dieci anni. Nel '70 venne eletto presidente del club e nel '76 è diventato presidente del Comitato biellese.

Presidente, iniziamo dai numeri

«Il mio Comitato conta su oltre 60 società e su 1551 tesserati, così suddivisi: 21 di B, 238 di C, 1230 di D, 40 donne, 15 allievi e 5 ragazzi. Fino a qualche anno fa la Biellese partecipava al campionato di serie A, poi il sodalizio si è sciolto e c'è stata una fusione con gli Amici Vaglio Biella. Molto bravi campioni sono nati nel Biellese, da Lorenzo Clerico a Giancarlo Selva, a Pivotto. Attualmente la società di punta è gli "Amici Chiavazzesi" che prendono parte alla serie A2 e il prossimo anno sembra abbiamo intenzioni bellicose».

Il bilancio dell'attività agonistica è in positivo

«I nostri giocatori sono insaziabili, vorrebbero giocare sempre. E questo è una cosa che fa piacere, perché si tratta di momenti di aggregazione che servono a vivere meglio. Per il '93 erano previste 59 gare, più una decina di altre prove inserite dopo dal Comitato. Da marzo a luglio si sono effettuate 16 gare di C e altrettante di D più dieci notturne con formazione miste C/D e 3 prove promiscue».

Quali sono i suoi collaboratori

«Gianfranco Brisca è il presidente della Commissione tecnica, Carlo Ceretti è il responsabile del settore arbitrale. Il segretario si chiama Sergio Brovarone: è molto bravo, perché se non lo fosse, allora addio Comitato. Il responsabile dell'attività giovanile è Renato Meazzi, ma il suo posto è stato preso da Giulio Chiavenuto in quanto il consigliere è stato fermato da una squalifica di quattro mesi. Entrambi, Meazzi e Chiavenuto, hanno dei figlioli che fanno attività e si stanno distinguendo».

Come sono i rapporti con le società?

«Amo il dialogo diretto, come si fa tra amici. Mi avvicino a tutti e dico, se avete problemi, venite in Comitato a parlarne. Io ho fiducia nelle bocce. Se proprio non miglioreranno, la situazione non dovrebbe peggiorare. Il cruccio, un po' generale, è quello dei giovani: che vengono, provano e talvolta ottengono risultati, ma poi se ne vanno».

Ora tocca a Piero Bassano, presidente del Comitato provinciale di Vercelli: ha 63 anni, elettricista, è figlio d'arte, il padre è stato un buon giocatore di C e poi di B negli Anni 50. Lui gioca dall'età di 15 anni, ha militato per 25 anni in categoria B. Nel '76 è diventato presidente della commissione tecnica, poi alla scomparsa del presidente Mario Ginepro, è stato eletto al suo posto proprio nel '93.

Come funziona il suo Comitato?

«Noi abbiamo, per ragioni geografiche, una conduzione binaria, da una parte Vercelli con Crescentino, Livorno Ferraris, Santhià, Fontanetto e Palazzolo (14 società, di cui 5 nel capoluogo), e dall'altra la Valsesia (15 società, di cui 4 a Borgosesia). Siamo stati costretti ad organizzare le competizioni in due settori, una che fa capo a Vercelli e l'altra in Valsesia, poi al sabato pomeriggio facciamo disputare la partita decisiva tra le due finaliste. Questo soluzione accontenta tutti. Ci si ritrova tutti insieme soltanto in occasione delle selezioni o di gare come la Coppa Città di Vercelli, che ha una grande tradizione. Del resto la partecipazione è sempre numerosa: dalle 60 formazioni di C alle 70/80 di D».

Qual è la consistenza dei tesserati?

«Nel Comitato di Vercelli abbiamo 583 cartellinati: 8 di B, 232 di C, 706 di D, 16 donne, 12 Allievi, 5 Ragazzi e un Esordiente. A settembre vogliamo tentare la carta della scuola, cercando di far introdurre le bocce nell'ora di educazione fisica. Abbiamo gli impianti, un capace istruttore, Giorgio Picco, che è vicepresidente del Comitato e presidente della commissione tecnica. E' uno dei miei migliori collaboratori, poi c'è l'altro vicepresidente, Pier Carlo Zanetti, per la zona della Valsesia, il consigliere Pier Franco Masoero di Crescentino ed il segretario Mario Mischiatti, che fa da legame».

Com'è la situazione della società?

«L'Olimpia Vercelli faceva la serie B, ma ha dovuto rinunciare perché è rimasta praticamente senza giocatori, che si sono accasati altrove come Fassone e Francioli. Speriamo comunque che nel '94 si rivitalizzi il campionato di serie C al quale conto possano partecipare 6 o 8 squadre».

Giovanni Capponi

Sono oltre 2500 i giocatori tesserati per i Comitati provinciali di Vercelli e Biella

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

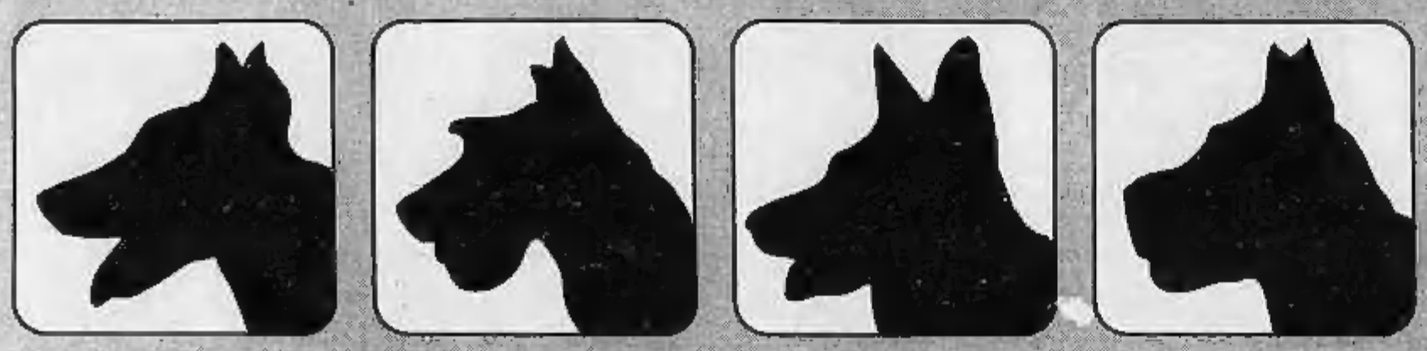
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

1° SEMESTRE 1993 + 34,6%

su precedente periodo 1992. Questo risultato ci stimola a proseguire nel nostro progetto

AGOSTO 1993 ORBASSANO (pressi INTERPORTO - Fronte TANGENZIALE) su una superficie di mq. 11.000, un magazzino di mq. 4.000, UFFICI per mq. 800, sarà collocata la DINER DOG SERVIZI, il cuore del nostro gruppo per gli acquisti e lo smistamento delle merci ai punti vendita.

SETTEMBRE 1993 ALESSANDRIA spalto GAMONDIO 1 Tel. 0131/264468 apertura del nostro 6° punto vendita, strada ad alto scorrimento, con facilità di parcheggio e una interessante esposizione per acquisti a libero servizio.

OTTOBRE 1993 TORINO corso Siracusa 13 Tel. 352836 triplicata la superficie del punto vendita, una barriera di 4 casse di cui una privilegiata per un servizio in tempi contenuti, ed una più vasta esposizione dei prodotti.

OTTOBRE 1993 RIVOLI corso SUSA ang. Via URBINO apertura del 7° punto vendita, una posizione facilmente raggiungibile, vicino allo svincolo della tangenziale, per offrire a questa interessante utenza assortimento, prezzo e anche comodità.

OTTOBRE 1993 NOVARA corso Della VITTORIA 63 apertura dell'8° punto vendita, una direttrice a tutti conosciuta, un parcheggio certo, un interessante assortimento, il tutto per un'utenza potenziale e preparata.

NOVEMBRE 1993 MILANO-CORSICO viale ITALIA 48 apertura 9° punto vendita che per dimensioni (superficie di vendita mq. 2400) è da considerarsi il più grande in europa, per animali da compagnia, 7 casse, parcheggio privato per 150 auto.

IL TUTTO GRAZIE AI NOSTRI CLIENTI

ai quali vanno le nostre scuse se alcune volte, per il troppo affollamento, non siamo riusciti a dar loro quel servizio che sempre vorremmo offrire

CUNEO - BIELLA - CHIVASSO - PINEROLO - ALBA - IVREA

sono i nostri prossimi obbiettivi

AGOSTO SEMPRE APERTI IN CORSO SIRACUSA

ad eccezione di sabato 7-14-21 e lunedì 9-16-23